L'UNICA TV CON IL DSE DI SERIE.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 143 ··· MERCOLEDI' 26 MAGGIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 55681, 5541005; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS-864-890) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 25; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULI MM 40/20; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Avviso anche a Pastorelli. Il procuratore D'Ambrosio: «Mani pulite è alla fine»

Terremoto, De Mita sotto inchiesta

Il giudice Di Pietro accusa Romiti di corruzione

UNA SVOLTA ANCHE PER L'IMPRESA

CON il nome di Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, scritto nel registro degli indagati, l'inchiesta Mani pulite chiude il suo secondo ciclo. Ciò che è venuto alla luce prima ha terremotato il mondo politico, modificando definitivamente nel volgere di un anno il panorama dei partiti e il destino dei loro leader, fino a quel momento inamovibili perché protetti dalla doppia garanzia dell'onnipotenza e dell'impunità. Poi ha sconvolto il mondo dell'impresa: non solo quella pubblica - condannata a seguire in peggio i destini dei partiti che la controllavano occupandola - ma anche quella privata, colpendo al cuore la sua diversità, la sua modernità, la sua libertà. Dunque il ruolo stesso che l'industria voleva e poteva giocare nel grande passaggio italiano che si apre tra il vecchio e il nuovo.

Noi non conosciamo gli elementi di cui dispongono i giudici né possiamo sostituirci a loro nel trarre qualsiasi conclusione dalle prime notizie su ipotesi di reato. Detto questo, restano i nomi. E il nome di Romiti oggi, quello di Carlo De Benedetti ieri, agiscono comunque da elementi simbolici di una fine d'epoca. Sono gli uomini del decennio in cui l'impresa ha riconquistato spazio e rispetto, è cresciuta in forza e in cultura, ha saputo imporre parole d'ordine, si è fatta protagonista. Arrivando fino a loro, l'inchiesta chiude davvero il decennio, nel senso che lo comprende tutto in un atto d'accusa al potere italiano che non ammette eccezioni, anche se prevede e prevederà distinzioni: perché non c'è dubbio che i concussi hanno responsabilità diverse dai concussori, così come non si può dimenticare che la politica scava al cen-

Ezio Mauro

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Ciriaco De Mita

NAPOLI. Non soldi, ma posti di lavoro: è questa la buccia di banana sulla quale è scivolato l'ex segretario della dc Ciriaco De Mita. Almeno cinquanta assunzioni sarebbero state imposte dall'ex presidente del Consiglio ai titolari delle fabbriche interessate ad ottenere i finanziamenti pubblici in Campania. Le presunte raccomandazioni sono costate la prima informazione di garanzia a De Mita, indiziato di concorso in concussione continuata e aggravata. De Mita andrà oggi dai giudici e rinuncerà all'immunità parlamentare. Un altro avviso di garanzia per lo stesso reato ha raggiunto Elveno Pastorelli, direttore generale del ministero della Protezione civile, all'epoca dei fatti responsabile dell'ufficio speciale per l'erogazione dei finanziamenti. Intanto da Milano il procuratore aggiunto D'Ambrosio dichiara: «Su Mani pulite abbiamo scoperto tutto, ma le indagini vanno avanti». E nella lista degli indagati, dal 18 maggio, è entrato anche Romiti, amministratore delegato Fiat.

Ceccarelli, Marzolla e Poletti ALLE PAGINE 2, 3 E 4

«In cella Ferlaino», lui sparisce

Il presidente del Napoli ricercato per le tangenti pagate al dc Vito

Corrado Ferlaino

NAPOLI. I carabinieri hanno aspettato che il jet privato atterrasse a Capodichino. Ma non è arrivato l'aereo che avrebbe dovuto riportare in Italia, e in carcere, Corrado Ferlaino, «'o presidente», il potentissimo patron del Calcio Napoli. Il costruttore è inseguito da un ordine di custodia cautelare per corruzione. Avrebbe pagato all'ex deputato dc Alfredo Vito, il grande pentito della politica, una tangente di trecento milioni a titolo di ringraziamento per l'appalto miliardario della bonifica dei Regi Lagni, opera finanziata coi fondi del dopo terremoto. Ferlaino ha fatto sapere che ai giudici si consegnerà oggi.

Fulvio Milone A PAGINA 5

Attentato all'aeroporto di Guadalajara

Cardinale massacrato dai narcotrafficanti

L'arcivescovo aveva attaccato i boss «La droga sta distruggendo il Paese»

GUADALAJARA. Il cardinale Juan Posada Ocampo, uno dei due porporati del Messico, è stato ucciso all'aeroporto della città durante una sparatoria che è costata la vita anche ad altre sei persone (nella foto, il prelato riverso sui sedili dell'auto). Secondo la polizia e il portavoce del Vaticano Navarro, Ocampo, che attendeva un inviato del Papa appena giunto dall'Italia, è rimasto accidentalmente coinvolto nel violento scontro tra due bande rivali, che si contendono il controllo del narcotraffico nella zona. Guadalajara, infatti, è uno dei punti di smistamento della droga verso gli Stati Uniti. Ma c'è anche chi sostiene invece che il cardinale, il quale da tempo si batteva contro droga e delinquenza, fosse il vero obbiettivo dell'attacco dei narcos.

Pentarelli e Passerini A PAG. 11

Roma, nuovo identikit

C'era una donna nel commando dell'autobomba

ROMA. Nuova pista per l'attentato di via Fauro, ai Parioli (nella foto). Del commando composto da almeno quattro persone faceva parte una donna. Confermato che nel mirino dell'autobomba c'era Costanzo.

Francesco Grignetti A PAGINA 11

Dal governo aut aut al Parlamento. Psi, passa Del Turco ma Benvenuto promette battaglia

Braccio di ferro sulla riforma elettorale

Bossi minaccia: se la Lega non vince mi dimetto

ROMA. «La fase in cui il governo può rimanere assente sta per terminare. La riforma elettorale è una priorità assoluta». Il ministro Elia riassume così il pensiero dell'esecutivo, ma il Parlamento sembra voler attendere l'esito delle elezioni comunali. Ora tutti aspettano venerdì quando Mattarella presenterà il suo progetto. Si vedrà allora fino a che punto Martinazzoli e Occhetto sono disposti ad andare allo scontro.

E mentre il psi scioglie le riserve per la segreteria di Ottaviano Del Turco (ma Benvenuto non demorde: ieri ha convocato una controdirezione dei partiti), Umberto Bossi lancia il suo ultimatum: «Se perdo a Milano e Torino me ne vado!». Conferma Luigi Negri, deputato e segretario milanese della Lega: le elezioni sono una battaglia decisiva. Le conseguenze di una sconfitta, e non solo per la Lega, sono inimmaginabili».

Martini, Minzolini e Rapisarda ALLE PAGINE 6-7

Statali, sbloccati i contratti

Ciampi: «Io governo con i fatti Presto l'intesa sul costo-lavoro»

di Flavia Amabile A PAGINA 25

«Leciti i dubbi sull'Olocausto»

Nel processo a Monaco di Baviera assolto un leader neonazista

di Emanuele Novazio A PAGINA 9

Malpensa: paura per il Milan

Mentre parte la squadra rossonera scoperto esplosivo in una toilette

SERVIZIO A PAGINA 11

INTERVISTA AL SENATUR

«Tra i leghisti voglia di mitra»

MILANO. Umberto Bossi (nella foto) è pronto a dimettersi se la Lega sarà sconfitta a Milano e Torino. Ma allora, ammette preoccupato, succederanno casini veri, nella Lega qualcuno vuole imbracciare le armi».

G. Cerruti A PAG. 6

UN VOTO NUOVO

ELEZIONI L'ALTERNATIVA ASSURDA

HO l'impressione che non ci si metterà d'accordo sulla riforma elettorale». Sono parole di Norberto Bobbio, al Salone torinese del libro e poi ripetute nel dibattito con Napolitano all'Università.

Vorremmo non condividere il pessimismo del nostro grande amico e collega. L'alternativa alla riforma della legge elettorale è di fatto una sola: le elezioni politiche anticipate ad ottobre, in un clima di sfacelo e di disintegrazione, con il sistema maggioritario per il Senato, ormai consacrato dal voto referendario, e la vecchia legge proporzionale per la Camera, preservata solo dalla colpevole inadempienza delle forze politiche.

Fui il primo a formulare l'ipotesi nel novembre scorso, al congresso repubblicano di Carrara. E fui ripreso, attaccato, ammonito o redarguito da varie parti. Allora avevo parlato di una spirale tipo Weimar; e subito il leader leghista, Bossi, mi accusò di ignorare o violentare la storia.

In realtà l'alternativa è così anomala e così assurda da costituire il più forte deterrente a favore di una soluzione coordinata fra Senato e Camera e di una consultazione elettorale, anche anticipata, ma tale da tener conto del tempo necessario per la ripartizione razionale dei collegi sia a Palazzo Madama sia a Montecitorio.

Fra i due presidenti, di Camera e Senato, esiste una perfetta intesa procedurale sui tempi e sui modi. Il Senato preparerà il testo della normativa per la Camera alta, ispirato al voto popolare che fissa il rapporto fra la quota proporzionale e la selezione maggioritaria (un rapporto del 25 per cento che può essere certamente calato nelle disposizio-

Giovanni Spadolini

CONTINUA A PAG. 6 SECONDA COLONNA

Restauro impossibile, ai giganti della Sistina restano le mutande

Michelangelo mai più nudo

LE mutande più famose della storia non verranno cancellate dai restauri. Resteranno lassù, nel cielo della Cappella Sistina, dove occultano, da oltre quattro secoli, i nudi dipinti da Michelangelo, nella più conturbante delle sue creazioni. La lunga battaglia che ha opposto i difensori della integrità artistica a quelli della tradizione storica si conclude con un verdetto richiesto dalla necessità tecnica. I panni con cui il povero Daniele da Volterra coprì le pudenda disegnate dal suo maestro, meritandosi il titolo infamante di Braghettone, non si possono togliere. Sotto non si vedrebbero le membra dei giganti, ma il vuoto, perché la pittura sarebbe abrasa. Lo ha comunicato Gianluigi Colalucci, responsabile dei restauri. «Abbiamo deciso di rispettare le istanze del Concilio di Trento».

Michelangelo cominciò ad affrescare la Sistina nel 1508, sotto papa Della Rovere, il terribile Giulio II. Ma nemmeno lui aveva l'autorità per controllare il pittore fiorentino, che si era chiuso a chiave e avrebbe passato quattro anni sulle impalcature. Aprì soltanto il 31 ottobre 1512. Non pensavano, né lui né il Papa, che cinque anni dopo un monaco agostiniano avrebbe affisso 95 tesi sulla porta della cattedrale di Wittenberg, provocando la Riforma, la Controriforma, e, per una carambola di conseguenze, una revisione di tutta l'arte sacra. Quei nudi, lassù, non potevano stare. E l'allievo del Buonarroti venne chiamato a coprire lo scandalo. Quanti hanno visto le figure come Michelangelo le aveva dipinte? Non erano tempi di viaggi, mentre i lanzichenecchi correvano l'Italia. Quanti hanno visto quei personaggi ricoperti? Decine di milioni. I giganti della volta non sono forse più gli stessi che aveva pensato l'artista, ma sono certamente quelli che ha registrato la storia. Roma è piena di scritte che vietano di fare il mondezzare e che ricordano i Pontefici Ottimi Massimi sulle fontane. Roma è stata, per quattro secoli, città controriformista. Perché non dovrebbe esserlo proprio nel suo cuore? Violenza sì, come Michelangelo ha dipinto, nessuno dei suoi allievi può mutare le espressioni dei suoi personaggi. Ma con le braghe, perché rimanga sempre qualcosa che non si sappia.

Giorgio Calcagno

30526
2000000000008

Ai lettori

Da oggi «La Stampa», allineandosi allo standard europeo, adotta il codice a barre, indispensabile alla gestione automatizzata del numero di copie prodotte e di quelle vendute.

Nel settore ritarda la ripresa, i sindacati vogliono incontrare Giugni

Fiat Auto, chiesto lo stato di crisi

L'azienda: c'è bisogno di nuova cassa integrazione

TORINO. La Fiat Auto ha informato i sindacati che oggi avvierà le procedure per ottenere lo «stato di crisi» e l'intervento della cassa integrazione straordinaria, avendo esaurito il tetto massimo della «cassa» ordinaria (52 settimane in due anni) previsto dalla legge. In luglio praticamente l'azienda non avrebbe più strumenti - ha spiegato il responsabile delle relazioni industriali dell'auto, Paolo Gasca - per rallentare la produzione». Gasca ha anche precisato che il gruppo non rallenterà gli investimenti previsti.

Alla «cassa a zero ore» la Fiat era già ricorsa dall'80 all'86 per l'auto. Successivamente poi per l'Iveco e la Fiat Trattori.

Il sindacato, in un documento, chiede al governo la riapertura del confronto per la proroga della legge sulla cassa ordinaria.

Sergio Devecchi A PAGINA 26

Il numero due della Fiat è dal 18 maggio nel registro degli indagati dei giudici di Milano

Romiti accusato di corruzione e finanziamenti illeciti ai partiti

MILANO. Conferme ufficiali nessuno vuole dare, in procura, ma dell'iscrizione di Cesare Romiti sul registro degli indagati adesso si conosce anche la data: 18 maggio. E si conoscono anche le ipotesi di reato: concorso in corruzione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti.

Finora di queste accuse Romiti non ha avuto notizia dai magistrati. «Nessun avviso di garanzia, nessuna convocazione per un interrogatorio», conferma l'avvocato Vittorio Chiusano. Essere sul registro degli indagati, secondo il codice, non comporta automaticamente nulla: l'indagato viene «avvisato» solo se i magistrati lo ritengono utile o se viene compiuto un atto che comporta la sua presenza.

Per il resto quel registro «dovrebbe essere tutelato dal massimo della segretezza - osserva ancora Chiusano - e sono profondamente indignato dal fatto che il nome di una persona venga dato così in pasto all'opinione pubblica. Più che critiche sul metodo, Chiusano non può fare. Dato che sul merito, le eventuali accuse a Romiti, non gli è stato comunicato nulla. Bisogna quindi affidarsi alle indiscrezioni e alla ricostruzione «storica» per capire come mai l'amministratore delegato Fiat da «persona a conoscenza dei fatti» (cioè testimone) diventa «persona sottoposta ad indagine».

Premessa di tutto è sabato 17 aprile. Gianni Agnelli, a Venezia, dice: «Anche in Fiat si sono verificati alcuni episodi non corretti di commistione con il sistema politico». Contemporaneamente, a Milano, gli avvocati della Fiat prospettano alla procura una collaborazione per chiarire i fatti.

Il procuratore capo Borrelli tende adesso a sminuire la portata dell'incontro («Solo l'individuazione del giorno, dell'ora e del luogo» per l'audizione di Romiti), che dura due ore e vi partecipano tutti i magistrati dell'inchiesta.

Dopo gli arresti di manager come Francesco Paolo Mattioli, dopo i mandati di cattura contro dirigenti come Giorgio Garuzzo, tra Fiat e procura sembra si sia instaurato un clima nuovo. Romiti viene davvero, il giovedì seguente, e sabato 24 aprile consegna il famoso memoriale.

Cosa succede dopo? Tornano i manager latitanti; se ne presentano di nuovi; vengono riascoltati quelli già arrestati: tutti raccontano episodi di tangenti noti e sconosciuti, mentre dalla Svizzera la Fiat fa arrivare documentazione bancaria sui conti esteri. «Stiamo ottenendo più di quanto ci aspettassimo», dice soddisfatto Gerardo D'Ambrosio.

Ma Di Pietro va avanti per conto suo, fa capire di essere «insoddisfatto». Soprattutto dopo che Antonio Mosconi, amministratore delegato della Toro e già dirigente di Cogefar-Impresit, gli ha raccontato alcune cose: che già nell'85 Romiti gli avrebbe parlato dell'esistenza del conto Sacisa (quello poi utilizzato per pagare tangenti); che Antonio Belliazzi, dirigente della Fiat a Roma, lo avrebbe sollecitato a pagare i politici «altrimenti tutto il gruppo Fiat, e in particolare Romiti, faceva brutta figura».

Romiti respinge le affermazioni di Mosconi («Sono sbalordito»); Belliazzi nega, anche durante un confronto, di aver mai fatto con Mosconi il nome dell'amministratore delegato. E i suoi legali ieri sera hanno smentito anche che il «loro assistito abbia mai parlato di somme di denaro pagate per ottenere appalti per l'Intermetro di Roma». Poi cosa succede? Mosconi viene sentito altre volte ma, secondo il suo avvocato, Roberto Ponzio, «non si è mai più affrontata la questione relativa a Romiti». Non solo: afferma che quella del suo cliente «non può assolutamente essere definita una chiamata di correo». Anche il legale di Belliazzi, Roberto Pezzotta, conferma che tutto è fermo a quel confronto.

Resta, di nuovo, solo l'arresto di Crescenzo Bernardini, di anni 78, avvocato commercialista di Roma. Secondo l'accusa fece da tramite per una tangente di un miliardo e 760 milioni tra la Cogefar-Impresit e il psi. «Vincenzo Balzamo - racconta l'anziano professionista - mi disse che era stata concordata ad alto livello con la Fiat, direttamente con Romiti». L'ex segretario amministrativo del psi però non può dir niente: è morto.

A Roma, infine, i deputati di Rifondazione Calini, Vinci e Mantovani, i verdi Molinari e Ronchi e Galasso della Rete hanno chiesto ieri un incontro con la procura della Repubblica di Roma per sollecitare l'apertura di un'inchiesta sulla cessione, avvenuta nel 1987, dell'Alfa Romeo dalla Finmeccanica alla Fiat.

Susanna Marzolla

CONTO GABBIETTA

Greganti libero lunedì

MILANO. Primo Greganti, l'ex funzionario del pci arrestato nell'ambito dell'inchiesta milanese sulle tangenti, dovrebbe lasciare il carcere lunedì prossimo allo scadere dei termini della carcerazione preventiva. La procura di Milano infatti non chiederà una proroga alla detenzione dell'ex titolare del conto svizzero Gabbietta, finito a San Vittore il primo marzo scorso perché accusato dal manager della Ferruzzi Lorenzo Panzavolta di aver incassato una tangente di 621 milioni per conto del pci. La titolare dell'inchiesta, il pubblico ministero Tiziana Parenti, in questi giorni ha infatti raccolto tutti i documenti ritenuti necessari per l'indagine. (Agi)

Il difensore: non sono arrivati avvisi di garanzia

L'ing. Cesare Romiti (qui a fianco) e, a destra, il giudice Maddalena

Interrogato a Torino

Tre ore di colloquio come teste Memoria su appalti in Piemonte

TORINO. L'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti è stato sentito ieri pomeriggio come testimone dai vertici della Procura di Torino.

Un faccia a faccia di quasi tre ore, in un ufficio giudiziario riservato agli incontri importanti: una stanza al secondo piano del palazzo di via Bologna, sede del tribunale di sorveglianza.

Un incontro che non ha colto nessuno di sorpresa: da tempo i magistrati di Torino avevano ricevuto copia del memoriale che Romiti aveva consegnato ad aprile alla Procura di Milano, e non nascondevano l'intenzione di voler approfondire con lui tutto quanto poteva essere di loro competenza.

Romiti è arrivato in via Bologna intorno alle 15; pochi minuti prima lo avevano preceduto il procuratore capo Francesco Scardulla e il procuratore aggiunto Marcello Maddalena. Romiti era accompagnato dall'avvocato Giuseppe Zanalda (dello studio Chiusano), che lo ha salutato davanti alla porta.

Circa tre ore più tardi l'amministratore delegato si è congedato dai magistrati, ed è ripartito. «E' stato un colloquio molto ampio, molto esauriente, molto cordiale, con reciproca soddisfazione», ha commentato in serata l'avvocato Vittorio Chiusano, che ha spiegato: «Romiti è stato sentito come teste in qualità di amministratore delegato della Fiat, sulle attività industriali del gruppo nell'area piemontese».

Come si è arrivati a questo incontro? «Giorni fa la Procura aveva espresso il desiderio di sentirlo - ha aggiunto il legale della Fiat - e Romiti si è reso disponibile».

L'incontro torinese ha ricalcato come una fotocopia quello avvenuto il 21 aprile a Milano. Romiti ha consegnato ai magistrati torinesi una breve «memoria»: pochi fogli, poche note sulle grandi opere realizzate dalla Fiat in Piemonte con la pubblica amministrazione.

«E' stato un discorso preparatorio, non escludiamo che ce ne possano essere altri in futuro», ha detto il procuratore aggiunto Maddalena. Pressato dalle domande dei giornalisti, ha poi spiegato: «Si è parlato di appalti, niente di più». Quali appalti? «Di quelli che rientrano nella competenza della Procura di Torino».

Indagini milanesi a parte, la Fiat è finita sotto inchiesta a Torino per l'appalto del nuovo ospedale di Asti (un'opera da 235 miliardi), per uno dei lotti del teleriscaldamento (64 miliardi), per la realizzazione di un depuratore nella cintura torinese.

Inoltre la Procura ha acquisito documenti societari di aziende del gruppo Fiat già entrate nell'inchiesta Mani pulite di Milano. Su questo materiale il sostituto procuratore Gian Giacomo Sandrelli sta valutando l'ipotesi di un falso in bilancio. Si è parlato anche di questo, ieri? «No, di questo si occupa il collega Sandrelli».

Altro i magistrati non dicono. Sembra però di capire che, come a Milano, l'amministratore delegato Fiat si è riservato di fare ulteriori precisazioni, dopo aver approfondito con gli altri manager del gruppo gli argomenti che ieri sono stati appena sfiorati.

Un incontro definito «interlocutorio» dai magistrati, in un clima disteso. Niente a che vedere con quello che si è creato in questi ultimi giorni a Milano. Precisano i legali della Fiat: «Il dottor Romiti non ha ricevuto alcun avviso di garanzia dai magistrati di Mani pulite. Siamo semplicemente indignati per la diffusione di tali notizie». Il nome di Romiti risulterebbe iscritto nel registro degli indagati, che è segreto, ma ribadiscono gli avvocati, «non ha ricevuto alcun avviso, né a Milano, né tanto meno a Torino».

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

RETROSCENA

I SALISCENDI DELLA MEMORIA

Berlinguer, bestseller d'estate

La grande corsa a invocare il leader pci

Berlinguer e la vignetta di Vauro sul «manifesto»

Quando Benigni lo prese in braccio e quando nel '77 i cortei gli facevano il verso: Bee-bee-bee La «diversità» pci e i canti di Venditti

ROMA

ADESSO, sulla prima pagina del *manifesto*, lo dipingono con l'aureola. Lassù in Paradiso, ritto sulla nuvoletta, il furibondo San Berlinguer del vignettista Vauro si rimbocca le maniche per ridiscendere in questa valle di lacrime e rifilare quattro sganassoni ai detrattori d'un tempo che soltanto in questi ultimi giorni di Tangentopoli, a nove anni esatti dalla sua morte, rendono tardivo omaggio al vessillifero della «questione morale» e dell'«austerità», al simbolo vivente della «diversità» comunista.

«Aveva ragione lui», ammettono in coro industriali e politici, avversari ed eredi, tutti stretti in un abbraccio rituale davanti all'icona di Enrico Berlinguer. «Aveva ragione» quel sardo fragile e testardo che in una sera di giugno del 1984 s'accasciò sul palco e a nulla valsero i solleciti soccorsi del fedelissimo Tonino Tatò. «Aveva ragione» da vendere quell'uomo minuto con il colletto della camicia troppo largo, le spalle curve e i capelli dritti come aculei che negli ultimi anni di vita partì lancia in resta nell'apocalittica maledizione scagliata contro la corruttela dei «partiti che non fanno più politica» mettendosi al servizio di interessi «talvolta anche loschi».

Cesare Romiti riconosce che c'era del vero nell'«assillo» con cui il segretario del pci soffriva «il degrado morale di questo Paese». Ciriaco De Mita ricorda che Berlinguer «due, tre giorni prima di morire ha voluto vedermi» come se una comune preoccupazione nei confronti dell'«andazzo» dominante unisse il leader irpino e il capo dei comunisti italiani. Il giornale di Eugenio Scalfari riesuma ampi stralci dell'intervista con cui «Enrico parlò a *Repubblica*». Achille Occhetto, oberato dal peso degli ottanta e passa «casi isolati» che coinvolgono esponenti della Quercia nella melma di Tangentopoli, ricorda con rabbia «la scandalosa» campagna che fu condotta allora contro il segretario del pci» per dire che gli eredi legittimi del partito di Berlinguer non c'entrano col «blocco di forze» che in Italia ha gettato le basi del malaffare politico. E sugli schermi del Tg3 Alessandro Curzi suona la grancassa della nostalgia: una sequenza interminabile di immagini che immortalano il sorriso di Berlinguer e tutto un languido ritornare «con la mente e con il cuore» a quel meeting dell'Eliseo, anno di grazia 1977, in cui il segretario del pci lanciò la parola d'ordine dell'«austerità».

Scusaci, Enrico. Per la verità, le scuse vennero formulate una prima volta già all'indomani della morte di Berlinguer. Le lacrime amare del popolo comunista a piazza San Giovanni, l'aereo di Pertini messo a disposizione per trasportare a Roma (con gran disappunto di Claudio Martelli) la salma del leader del pci, la sfilata degli avversari, Almirante compreso, che vanno in pellegrinaggio a Botteghe Oscure per omaggiare il Nemico caduto in trincea, il plebiscito che nelle elezioni europee del 1984 premia il pci e lo porta al primo posto. Ma che sfilza di no all'austerità berlingueriana. No degli intellettuali, Asor Rosa e Cacciari in testa, che sentono odore di pauperismo e di savonarolismo e restano perplessi di fronte alla prospettiva di mettere il saio agli italiani. No di tutti coloro, socialisti craxiani in testa, che diffidano di quell'uomo che col compromesso storico sembra intenzionato a stritolare senza pietà le forze intermedie. No del movimento del '77 che nei cortei non risparmia invettive contro il leader del pci che è «come un ravanello, rosso fuori e bianco di cervello» e sbertuccia con belati irridenti il povero «Bee-Bee-Bee Berlinguer».

All'opinione pubblica moderata non dispiace affatto quell'uomo piccolo e curvo che a Mosca sfida gli orsi della nomenklatura brezneviana e diffonde il Verbo dell'euro-comunismo e in Italia fa fronte comune contro il terrorismo. Poi, repentina e traumatica, la svolta. Berlinguer che arringa gli operai davanti ai cancelli di Mirafiori scalda i cuori dei suoi ma scava un fossato tra il pci e tutti gli altri. Enrico che scatena la guerra santa contro l'orco Bettino fa appello alla «pasta diversa» dei comunisti italiani, esalta nel pci un senso di orgogliosa superiorità ma umilia chi sta fuori dal recinto sacro di Botteghe Oscure e che viene trattato come un corrotto appestato per il solo fatto di non essere illuminato dalla pura «moralità» comunista.

«Aveva ragione lui», dicono adesso. Ma allora, quando entrava nel congresso socialista di Verona, il leader comunista veniva accolto da un'assordante salva di fischi con Craxi che dal palco avallava l'inospitale accoglienza dei suoi dicendo che lui non si univa al coro soltanto per la sua incapacità di fischiare. E invece lo adoravano, i suoi. Gongolavano quando Roberto Benigni prendeva in braccio il loro leader neanche fosse un ragazzino. Dopo la sua morte, Berlinguer resta l'oggetto dell'inconsolabile rimpianto della base, con le sezioni che acquistano interi stock della biografia che a Enrico dedica Peppino Fiori, con i militanti che piangono quando Antonello Venditti dedica a Berlinguer un omaggio musicale. Arrivano i giorni della crisi, con i berlingueriani doc che si dividono nella tempesta che dà vita al pds e con il nemico odiatissimo, Francesco Cossiga, che usa il ricordo del cugino per misurare l'abissale distanza con gli «zombie coi baffi» che ne hanno raccolto l'eredità. Ci voleva Tangentopoli per sancire la riabilitazione postuma. E i reprobi che agitano il santino di Berlinguer per riscattare l'immagine del leader del pci; «Aveva ragione lui». Che riposi in pace.

Pierluigi Battista

DALLA PRIMA PAGINA

UNA SVOLTA PER L'IMPRESA

tro del sistema e fissava le regole del gioco, anche di quel gioco perverso che ha trasformato il confronto tra i poteri in uno scambio di favori e tangenti.

E, tuttavia, una considerazione s'impone. L'industria italiana ha peccato per mancanza d'autonomia. Quei nomi, infatti, sono simbolici anche in un altro senso: imprese di così grande dimensione come la Fiat e l'Olivetti, dovevano davvero accettare obbligatoriamente quelle regole? Certo, leggere i memoriali in cui capitani d'industria abituati a parlare in nome e per conto di poteri «forti» svelano le richieste-imposizioni degli uomini di partito, fa capire fino a che punto il sistema politico estendeva le sue pretese, considerandosi titolare di un dominio pieno e incontrollato anche sulla società civile. Ma bisogna pur dire che l'impresa italiana non ha saputo opporre a queste pretese esorbitanti e deviate la difesa più vera di se stessa, e cioè l'esercizio del diritto e del dovere di essere autonoma. Da un lato, il decennio che abbiamo alle spalle registra prima la tentazione, poi la spinta degli industriali a fare i conti davvero con le disfunzioni e le storture del sistema politico, istituzionale, di governo. Dall'altro lato, là dove la politica diventava esercizio del potere - con la gestione di fatto discrezionale dei 140 mila miliardi annui di commesse pubbliche - l'autonomia si indeboliva fino a scomparire insieme con le regole, sostituite dall'arbitrio del potere politico dominante.

Paradossalmente, siamo davanti alla dimostrazione per via giudiziaria di una legge che conoscevamo: il mercato, per essere tale, ha bisogno che l'impresa sia autonoma davvero. Altrimenti le modernità tecnologica e culturale non bastano. Occorre una modernità politica anche per l'impresa, che la renda fino in fondo ed esclusivamente responsabile delle scelte che compie, libera di concorrere attraverso regole nuove, certe e trasparenti agli appalti pubblici, pronta a confrontarsi con un potere politico che decide alla luce del sole e nell'interesse generale: in una parola, un'impresa concettualmente autonoma. E' questo - un impegno più che una rivendicazione - che ci aspettiamo dal mondo imprenditoriale come risposta alle vicende traumatiche di questi giorni: già a partire dalla relazione del presidente, domani, all'assemblea annuale della Confindustria.

Anche per l'impresa, infatti, e anche per le singole imprese coinvolte, nulla sarà più come prima, alla fine di Tangentopoli. Occorre avere il coraggio di cambiare, prendendo sul serio la dichiarazione del giudice D'Ambrosio secondo cui l'inchiesta «ha fatto saltare il tappo d'illegalità che soffocava il Paese», dove «economia e democrazia sono state inquinate». Voltare pagina dunque si può, se l'impresa vuole contribuire a costruire il nuovo, e lo confermano i segnali che vengono dallo stesso mondo industriale messo sotto accusa, dalla lontana «vergogna» per le tangenti testimoniata da Romiti davanti al cardinal Martini ai codici di comportamento antitangenti che nascono alla Fiat e in altre aziende. Soprattutto, è importante che i leader industriali indagati non si siano schierati con quel «fronte del no» che si oppone all'inchiesta, che non abbiano parlato di congiura, isolando quel partito oscuro che è forte nella sua disperazione e pronto a tutto in Parlamento.

Noi siamo da sempre convinti che questa inchiesta sia utile e necessaria e lo abbiamo testimoniato in ogni circostanza prendendo posizione contro colpi di spugna governativi e colpi di mano parlamentari. Lo ripetiamo oggi, persuasi che i giudici debbano andare avanti fino in fondo senza sconti per nessuno, perseguendo quella giustizia che nell'Italia di oggi vuol dire cambiamento.

Ezio Mauro

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calabotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 31, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1885
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di martedì 25 maggio 1993
è stata di 566.183 copie

Finanziamenti alle imprese nel dopo terremoto in cambio di posti di lavoro per gli amici

De Mita nei guai, accusato di concussione

Il leader dc: rinuncio all'immunità, subito dai giudici

NAPOLI. Non soldi, ma posti di lavoro: è questa la buccia di banana sulla quale è scivolato l'ex segretario della dc Ciriaco De Mita. Il leader della sinistra democristiana, il quale la Guardia di finanza ha già arrestato un fratello e un cognato, fa parte da ieri mattina della folta schiera dei politici sotto inchiesta per la ricostruzione post-terremoto: un fiume di circa seimilacinquantamila miliardi, che in tredici anni si è disperso in mille rivoli sotterranei. Questa volta, però, non si parla di tangenti, ma di assunzioni. Almeno cinquanta, che sarebbero state imposte dall'ex presidente del consiglio ai titolari delle fabbriche interessate ad ottenere i finanziamenti pubblici in Campania. Le presunte raccomandazioni sono costate la prima informazione di garanzia a De Mita, indiziato di concorso in concussione continuata e aggravata. De Mita andrà oggi dai giudici a rinuncerà all'immunità parlamentare. Un altro avviso di garanzia per lo stesso reato è stato inviato a Elveno Pastorelli, direttore generale del ministero della Protezione civile, all'epoca dei fatti responsabile dell'ufficio speciale per l'erogazione dei finanziamenti.

I provvedimenti portano le firme dei sostituti procuratori di Napoli Arcibaldo Miller e Ugo Ricciardi, che indagano sui tanti misteri del dopo-terremoto. I magistrati, però, non si sono limitati a aprire un'indagine sul conto di De Mita: hanno anche chiesto e ottenuto che il gip, Raffaele Marino, emettesse quindici ordini di custodia cautelare. In prigione sono finiti funzionari del Banco di Napoli e dell'Italtecna, un nutrito gruppo di industriali, il sindaco di un Comune irpino e uno stretto collaboratore di De Mita, Ennio Pensa. Tutti insieme avrebbero contribuito a convogliare miliardi sulle industrie incriminate.

De Mita avrebbe fatto il pieno delle raccomandazioni nell'arco di cinque anni fino al '92, poco prima delle elezioni politiche, quando a Milano già infuriava Tangentopoli. Il messaggio lanciato agli imprenditori sarebbe stato questo: se volete fondi pubblici per aprire le vostre fabbriche dovete assumere i nostri amici. Così la «Sesi» di Palomonte (Salerno), la «Tunit Sud» di Napoli e la «Gardenplast» di Calitri (Avellino) avrebbero dovuto assumere cinquanta «amici». In compenso, le pratiche per la richiesta dei finanziamenti sarebbero andate avanti. La «Gardenplast», che produce oggetti in plastica, ha avuto un contributo di quasi 8 miliardi. Alla «Tunit Sud», industria della gomma, lo Stato ha concesso 15 miliardi 157 milioni. La «Sesi», impresa specializzata anch'essa in lavorazioni plastiche, ha ottenuto poco più di 2 miliardi: 3 anni fa la commissione parlamentare guidata da Scalfaro accertò che la costruzione della fabbrica era appena iniziata.

A sbloccare i finanziamenti avrebbero pensato Elveno Pastorelli, il segretario di De Mita, Ennio Pensa, l'ex sindaco di Calitri, Aldo Frasca, e il segretario della Cisl di Avellino, Giuseppe Solimene, ex dirigente Inps. Gli ultimi tre, arrestati, rispondono di concorso in concussione continuata. Solimine è finito in manette anche per estorsione: ha imposto ad un costruttore di ristrutturargli la casa gratis. Pastorelli, sospettato come De Mita di essere il regista dell'operazione «lavoro sicuro», smentisce. Dice che al leader dc lo lega una lunga amicizia: «Siamo stati compagni di scuola e di tressette, e questo rapporto mi ha portato solo qualche svantaggio. Ho fatto il pompiere tutta la vita, da 35 anni aiuto la gente colpita da calamità. Non ho mai avuto a che fare con il mondo politico, non ho mai ricevuto benefici. Ma domani il mio nome sarà su tutti i giornali, e nessuno mi restituirà la dignità».

Elveno Pastorelli

Lo scandalo della ricostruzione post-terremoto non si sarebbe consumato solo con l'imposizione dei posti di lavoro nelle industrie. Un altro capitolo è intitolato a una truffa compiuta dalle imprese che dovevano mostrare solidità se volevano ottenere i fondi pubblici per aprire. Molte di quelle società erano scatole vuote, che con la complicità di funzionari di banca risultavano in regola. Avrebbero chiuso tutti e due gli occhi Luigi Naccarato, Eduardo Feraldo, Rocco Festa e Mario Di Divitis, dirigenti e consulenti del Banco di Napoli. Sono finiti in prigione per truffa. Stessa sorte è toccata a Enrico Macchioni e Aldo Granelli dell'Italtecna, altro ente preposto al controllo dei finanziamenti.

Fulvo Milone

MILANO

Accordo Borghini-Bassetti

MILANO. Per non rischiare di elidersi a vicenda nella corsa a sindaco di Milano, Piero Borghini ha proposto un «pre ballottaggio» a Piero Bassetti. «Tutti e due pescheremo voti al centro - dice Borghini - tanto vale calcolare subito chi tra i due ha più possibilità di arrivare al ballottaggio finale. Quello meno favorito dovrà farsi da parte». Un pre-sondaggio, dunque, ma garantito da chi? «Da un gruppo di saggi super partes» ha proposto ancora Borghini. Su un nome i due candidati si sono già trovati d'accordo: Indro Montanelli. «Nelle prossime ore decideremo se accettare la proposta - fanno sapere i collaboratori di Bassetti -. E' chiaro che prima dovranno essere definiti intenti comuni visto che si tratta di ritirarsi dalla gara». I tempi ormai sono ristrettissimi e i sondaggi continuano a dare favoriti Dalla Chiesa (sinistre unite) e Formentini (Lega). [r. m.]

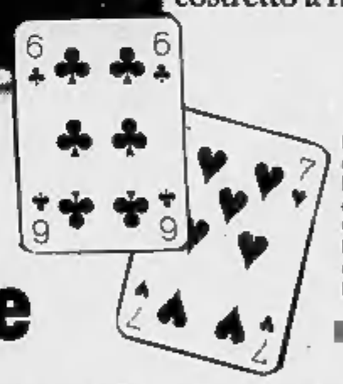
RETROSCENA

CIRIACO E L'INGEGNERE

Capo dell'ufficio-ricostruzione per il post-terremoto l'amico di De Mita auspicò «una rivoluzione industriale»

Sopra, Nusco vista da De Mita

Le partite a Nusco «Quando Ciriaco gioca a carte è costretto a ragionare»



In alto da sinistra: le macerie del terremoto, Ciriaco De Mita, e Clemente Mastella

Quell'accoppiata con Pastorelli fra santuari e partite a tressette

ROMA

ADESSO ci fanno pure il film, sul terremoto dell'Irpinia, e su quanto ci hanno mangiato.

«Sud» di Salvatores. Film, libri, inchieste della televisione inglese, ricerche e post ricerche dell'università St. John di New York. Anche il museo delle fabbriche fantasma, a Salerno, per iniziativa del professor Salvatore Cirillo, benemerito. Anche dotte ricerche sui più remoti precedenti storici, per capire se fosse sempre andata in quel modo: «Poiché i terremoti colpivano le città della riva sinistra dell'Ellesponto, Egizi e Caldei si aggiravano nella zona per raccogliere denaro...»: questo è Flavio Filostrato II-III secolo d.C. Mentre Polibio (II secolo) si occupa degli abitanti di Rodi, i quali «seppero agire con tanta accortezza e abilità che quel disastro (224 a.C.), più che causa di danno, fu occasione di ripresa...».

Anche Elveno Pastorelli, appena nominato a forza dal governo Goria capo dell'Ufficio speciale per la Ricostruzione, auspicò, per il Sud, «una nuova rivoluzione industriale». Nessuno gli chiese conto di quella vecchia. Così lui ebbe modo di auspicare anche la fondazione di un aeroporto: «Ho già scelto il posto» annunciava.

Inutile dire che era finito lì, Pastorelli, perché non si poteva fare un torto a De Mita. Il De Mita di allora non era l'uomo stanco e sconfitto e anche un po' nauseato che è oggi. Di De Mita, allora, si esaudivano anche i pensieri inespressi. E per Pastorelli (che un dispaccio d'agenzia, ieri mattina, indicava con terribile lapsus Mino Pastorelli), consigliere della Sipra era troppo poco.

I socialisti si opposero. Con enfasi davvero degna di miglior causa Craxi ricordò di quando l'amico di De Mita aveva mollato il ministero della Protezione civile in opposizione al nuovo titolare, che era Gaspari. Disse Bettino: «E' un traditore, di quelli che quando abbandonavano il generale, venivano fucilati alla schiena». E tanto fu efficace questa lapidaria sentenza, che dopo pochi mesi Elveno progettava addirittura l'aeroporto (internazionale?) di Pontecagnano e intanto regolava l'afflusso degli imprenditori al mammellone finanziario di una certa legge 219.

Adesso che è arrivato l'annunciatissimo avvisone di garanzia, per lui e per De Mita, viene anche un po' da chiedersi se che diavolo è servito, il perfido Caf, se perfino Pastorelli è riuscito a farla franca fino a questo momento.

Vero è che ogni tanto, *zàcchete*, gli davano un colpo. Gli revocavano la firma; lo convocavano alla commissione Scalfaro; lo riconvocavano per mortificanti spiegazioni; ventilavano la possibilità di provvedimenti, anche giudiziari; soffiavano ai giornali i rilievi mossi dal ragioniere dello Stato Monorchio all'ufficio della Ricostruzione; rilievi che non erano due, o tre, o quattro, ma 42 (quarantadue). Pastorelli, alla fine, aveva perso il buonumore (che è una delle sue qualità) ed esprimeva, come si fa in questi casi, amarezza «per il continuo linciaggio». «Vedo infangato il mio nome», ma soprattutto così sta colpendo me per colpire De Mita» e «questa amicizia me la stanno facendo pagare cara».

In effetti l'accoppiata giudiziaria da post terremoto irpino costringe a ritornare a un'amicizia e più in generale a una saga che se ne stavano benissimo lì, felicemente dimenticate, in un cantuccio della memoria. La stagione, per così dire, del demitismo maturo, prossimo alla decomposizione organica. Perciò: i compleanni a Nusco, le mozzarelle, le faide familiari, lo stadio Partenio, i fasti mastellati di Ceppaloni, «ragionando di politica» (giacché «la politica è la po-li-ti-ca!»), il figlio del sarto, il nonno con cultura sapienziale, il santuario di Montevergine e - coraggio, che adesso arriva - il tressette spizzichino.

Ecco, a questo proposito forse vale la pena di fare un altro sforzo per cercar di comprendere cosa significasse, nell'immaginario demitiano, il tressette spizzichino. Introduce il tema l'onorevole Gargani, secondo cui «non è che De Mita amì il gioco, è che le carte lo costringono a un ragionamento - e dagli - che gli fa dimenticare i ragionamenti correnti». Tale spiegazione, non troppo dissimile da quanto alcuni operatori di comunità terapeutiche attribuiscono alla droga pesante, si può comunque integrare con il vivido quadretto del De Mita «carte in mano» offerto a suo tempo dal suo consigliere, per la politica estera, Ruggero Orfei: «Quando gioca entra in uno stato di trance leggero, sente tutto, ma non risponde, come se non avesse udito».

Stato di trance o divagazione emotiva che fosse, la scelta degli *sparring partners* era a quel punto tutt'altro che secondaria. E qui, sia pure in concorrenza con un signore nuschese di nome Amato, con l'avvocato Melpignano e Totonno Pagliuca detto «Sputazzella», si stagliava la figura massiccia e il cranio pelato di Pastorelli. Che era stato pure comunista, in gioventù, ai bei tempi del *Progresso irpino* contro *Cronache irpine* - ché anche di tali polemiche si dovette curare, il giornalismo politico - e che quindi, una volta convertito, doveva figurare agli occhi di Ciriaco come la prova vivente del suo fascino politico. Irresistibile. Quindi sedotto dal demitismo, Elveno, e mai più abbandonato.

Pompiere, come ha ricordato anche ieri, e capo dei pompieri, o vigili del fuoco, o «operatori di Protezione civile» come auspicava di recente con la solita gagliarda avventatezza. Ormai prefetto, sventrò una porta per impossessarsi di una stanza ministeriale che le lungaggini burocratiche gli negavano. Generoso e trepido, va detto, e non solo davanti alle telecamere (un cattivo sogno l'esperienza di Vermicino). In certi casi molto coraggioso, singolare figura di demitiano d'azione, rassegnato al rischio, sulle ali di un aereo dirottato dai terroristi palestinesi, oppure alle prese con un ordigno all'ambasciata irachena. Ricco, infine, anzi ricchissimo. *Il Borghese*, a marzo, ha fatto l'elenco del patrimonio familiare, e c'è da restare davvero stupiti. Solo di quadri e porcellane i ladri, che avevano svaligiato la casa dove ieri all'alba è entrata la Guardia di finanza, avevano fatto un bottino di 700 milioni.

Refurtiva recuperata.

Filippo Ceccarelli

Irpinia, la giungla dei finanziamenti

Oltre 60 mila miliardi stanziati per il terremoto

ROMA. Quanto è costato il terremoto in Irpinia? Più o meno 60 mila miliardi in tredici anni. Forse le cifre esatte non si conosceranno mai, di certo non si saprà mai quanti di quei soldi sono finiti nelle tasche dei baraccati e quanti si sono dispersi nei mille rivoli della truffa e del privilegio. I dati della commissione parlamentare d'inchiesta, presieduta da Oscar Scalfaro fino alla sua nomina al Quirinale, parlano di 31 mila 129 miliardi di richieste di contributi per l'edilizia privata, con una crescita progressiva: dalle 212 mila domande presentate nel 1981 si è passati, nel giugno 1990, a 476.161 richieste di «aventi diritto», 120 mila delle quali in provincia di Avellino.

La tabella indica l'andamento delle richieste anno per anno, diviso per le tre regioni interessate al terremoto: Campania, Puglia e Basilicata. Queste cifre riguardano soltanto i fondi per l'edilizia privata: cioè per la ricostruzione delle case abbattute o danneggiate dal sisma. Altri stanziamenti sono andati al settore industriale: l'articolo 21 della legge 14 maggio 1981 previde infatti la concessione da parte del ministero dell'Industria di un contributo pari al 75 per cento della spesa effettivamente necessaria per la riparazione e la ricostruzione degli stabilimenti. Al settembre 1990 erano state presentate 1016 domande, 545 delle quali ammesse. L'importo degli stanziamenti, secondo i dati pubblicati sulla *Gazzetta ufficiale*, era di 1602 miliardi e 125 milioni. L'articolo 32 della stessa legge prevedeva anche la possibilità di ottenere finanziamenti per le nuove iniziatibe industriali. A questo fine il ministero dell'Industria stanziò 6397 miliardi e 718 milioni. [g. tib.]

LE CIFRE **ANNO PER ANNO**

ANNO	TOTALE	CAMPANIA	BASILICATA	PUGLIA
1981/83	2030	1648	354	27
1984	16.153	12.710	3095	345
1985	462	379	73	8
1986	—	—	—	—
1987	1888	1387	309	11
1988	7339	5565	1550	224
1989	3188	2814	371	2
1990	286	170	95	0,01
TOTALE	31.129	24.656	5850	621

INDUSTRIA	RIPRISTINI	NUOVI STABIL.
1982	110	
1983	500	1161
1984	70	500
1985	20	400
1986	120	400
1987	233	420
1988	79	—
1989	670	173
1990	113	2026

In miliardi di Lire

JUDITH KRANTZ
Scrupoli 2
Il nuovo, attesissimo, trascinante seguito della storia che ha conquistato milioni di lettrici nel mondo.
MONDADORI

Il procuratore aggiunto di Milano: l'inchiesta ormai può considerarsi conclusa

«Mani Pulite, abbiamo scoperto tutto»

D'Ambrosio: dc e psi avevano occupato lo Stato

MILANO. «Il quadro adesso è completo. Abbiamo capito il "sistema" per quello che è stato negli ultimi dieci anni, a partire dalla voracità dei partiti». E' quasi seccato al telefono Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto a Milano, uno dei magistrati del pool «Mani pulite». Quella sua mezza frase all'*Europeo* anticipata dalle agenzie, «L'inchiesta è finita», ha provocato un terremoto. E adesso, da casa, il magistrato non fa che rispondere alle chiamate di precisazioni, spiegazioni, distinguo. D'Ambrosio dà una fotografia precisa di Tangentopoli. Un anno e mezzo di indagini hanno messo a nudo quel «sistema», fatto di corrotti e corruttori, concussi e concussori. «Ci sono dentro tutti», ripetono da mesi a palazzo di giustizia. I sette milioni di Mario Chiesa? Preistoria. Adesso si indaga su dc, psi, pri, pli, psdi e ancora pci-pds. Le imprese? Tutte le più importanti, sia private (Fiat e Olivetti) che pubbliche (Eni, Iri). Appunto, il «sistema».

Scusi, D'Ambrosio, proprio lei ha dichiarato che l'inchiesta «Mani Pulite» è finita. E che vuol dire?

«Quando dico che l'inchiesta è finita mi riferisco al fatto che oramai è venuto fuori lo spaccato del sistema dei poteri. Se scopriremo altri episodi non potranno che fare parte di questo "sistema" di cui abbiamo già scoperto tutto».

Allora le indagini non sono concluse?

«Come magistrati abbiamo l'obbligo di continuare ad indagare. Forse scopriremo altre mille filoni d'inchiesta, ma sono solo i dettagli che ci mancano. Il "sistema" lo abbiamo oramai inquadrato globalmente».

Potreste scoprire il coinvolgimento di altri partiti, di altri imprenditori?

«Le ripeto, il quadro è completo. Mancano solo i dettagli. Noi non ci meravigliamo più se indagando sulle tangenti pagate per gli appalti Enel scopriamo poi quelle per le Poste o per i telefoni di Stato. Sono solo altri episodi di un quadro che abbiamo già scoperto tutto».

Quanto ci vorrà prima che l'inchiesta sia veramente conclusa? Quattro giorni fa, parlando a Napoli a un convegno dell'Associazione magistrati, lei ha detto di essere ottimista e che forse basterà meno di un anno.

«A Napoli ho anche detto che l'inchiesta oramai è in discesa. Quando anche i due più importanti gruppi industriali privati, cioè la Fiat e la Olivetti, danno la loro collaborazione alle indagini, il velo di quel "sistema" è squarciato».

Nell'intervista all'*Europeo* il procuratore aggiunto sul «sistema» si dilunga. E dice: «Oggi lo scenario è nitido: dc e psi, i due partiti di maggioranza, si finanziavano attraverso meccanismi illeciti, basati sulla corruzione». Aggiunge D'Ambrosio: «Per attivare questi meccanismi avevano occupato tutti gli spazi di potere a disposizione: parastato, enti pubblici, apparati della burocrazia e altro. I risultati sono sotto gli occhi di tutti: l'economia e la democrazia del Paese sono state inquinate, messe in pericolo. In Italia c'è stata la stagione dello stragismo, del fattore "K", e poi è venuta l'epoca della corruzione e dell'occupazione sistematica dello Stato. La magistratura ha fatto il proprio dovere facendo saltare quel tappo di illegalità che soffocava il Paese».

Sì, si moltiplicano i segnali per arrivare presto alla conclusione delle indagini. Niente colpi di spugna, però, quelli ai giudici del pool non piacciono proprio. Come il decreto Conso, nato e defunto in 48 ore, che provocò le ire dei giudici. Si pensa ad altro, a palazzo di giustizia. E la «vecchia» proposta di Gherardo Colombo viene ripresa, aggiornata e corretta dal giudice Italo Ghitti. Condono, la parola magica: chi collabora ha uno sconto, non va in carcere ma viene interdetto per un certo periodo dagli incarichi pubblici.

Ma quella frase di D'Ambrosio sulla «fine vicina» piace ai repubblicani. E in una nota della *Voce*, l'organo dell'edera ha scritto: «Non si può non convenire con D'Ambrosio quando dice di dc e psi. Non significa certo mascherare o sminuire i coinvolgimenti di altri partiti. Non siamo ipocriti. Ma politicamente e storicamente è un giudizio oramai conclusivo il dire che la vita italiana, a tutti i livelli, era stata ridotta ad un tavolo verde dove c'erano due giocatori fissi a riscuotere, quelli di cui parla D'Ambrosio».

Fabio Poletti

MICHELANGELO E LE BUSTARELLE

«Non accettate mance, né presenti...»

ROMA. Nella corrotta Roma del Cinquecento a combattere il malcostume delle bustarelle erano gli artisti prima che i magistrati. In particolare, Michelangelo fu in prima fila nella lotta alla Tangentopoli dell'epoca ed in qualche modo anticipò Di Pietro conducendo, con l'autorità ricevuta da papa Giulio II, una sua personale campagna Mani Pulite. Lo testimonia una lettera autografa da lui inviata ai «Soprastanti della Fabbrica di San Pietro» subito dopo essere stato chiamato a dirigere i lavori di costruzione della Basilica Vaticana. Il contenuto della missiva è inequivocabile: «Le promesse, le mancie e i presenti (cioè i regali) - scriveva testualmente - corrompono la giustizia: perciò vi prego da qui innanzi, con l'autorità che io ho dal Papa, non accettate cosa nessuna che non sia al proposito, sebben la venisse dal cielo...».

L'originale di questo singolare documento, conservato nella Biblioteca Vaticana, sarà esposto a Denver in una mostra dal titolo «Tesori Vaticani - Duemila anni di arte e cultura in Italia», allestita al Colorado History Museum di Denver in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù che papa Wojtyla celebrerà in agosto nella città statunitense. [Agi]

Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto di Milano

IN BREVE

Tangenti a Genova L'indagine si allarga

GENOVA. Le inchieste condotte dalla procura di Genova su alcune opere per le celebrazioni colombiane si stanno allargando a tutti i lavori approvati negli ultimi anni, che coinvolgerebbero non solo le ultime due giunte comunali (quella multicolore dell'ex sindaco pidiessino Claudio Burlando e il quadripartito con a capo il socialdemocratico Romano Merlo) ma anche amministrazioni degli anni precedenti. La notizia è emersa ieri in un colloquio con il magistrato Mario Morisani. Nel fare il punto sui vari interrogatori Morisani ha detto che «c'è buona collaborazione da parte degli imprenditori che stanno sciogliendo i vari nodi delle Colombiane». [Ansa]

Molise, in carcere l'ex presidente

CAMPOBASSO. Sono stati subito tramutati in ordine di custodia cautelare in carcere gli arresti domiciliari inflitti l'altro giorno all'ex presidente dc della regione Molise, Enrico Santoro, per concussione in vari episodi che risalenti agli anni 1987-'90 e che riguardano la gestione della società Aquater. Il trasferimento in carcere, secondo quanto ha reso noto la Guardia di Finanza in un comunicato, si è reso necessario per i tentativi di inquinamento delle prove fatti in questi giorni. [Ansa]

L'on. Biasutti si sospende dalla dc

UDINE. L'on. Adriano Biasutti (dc), raggiunto l'altro giorno da un avviso di garanzia per concussione, ha annunciato di voler autosospendersi dal partito. L'ex presidente della regione Friuli-Venezia Giulia, dopo essersi dichiarato innocente, ha motivato la sua decisione affermando di «non poter più chiedere voti alle gente». [Ansa]

Marche, ricercato un dirigente regionale

ANCONA. Un esponente di primo piano della politica regionale marchigiana, il cui nome non è ancora noto, è ricercato dalle forze dell'ordine per un ordine di custodia cautelare della Procura di Ancona. Per quanto riguarda le indagini il procuratore della repubblica di Udine, Giorgio Caruso, che sta conducendo l'inchiesta sull'ipotesi di concussione a carico di Luciano Babos, imprenditore triestino, e Luciano Missera, già segretario della dc di Udine, arrestati l'altro ieri, ha affermato: «E' un fatto, un episodio specifico, sul quale avevamo l' obbligo di agire. Le indagini proseguono e dove andranno a finire non lo so». [Agi]

Sentito Bernabè «numero uno» Eni

MILANO. Senza fine le indagini sull'Eni. E un altro manager del gruppo, l'amministratore delegato Franco Bernabè, finisce davanti ai giudici di Tangentopoli. Tre ore è durato il faccia a faccia con i magistrati.

Gabriele Cagliari, l'ex presidente, è ancora a San Vittore. Gli altri top manager del gruppo ci sono stati. E i giudici Colombo e Greco, che si occupa dello scandalo Enimont, continuano senza soste a indagare. A Bernabè, che ai magistrati aveva già fornito documenti e collaborazione, sono stati chiesti altri particolari sui fondi neri del gruppo, quel sistema di finanziamenti attraverso banche estere con cui sono stati foraggiati dc e psi. Oltre tre ore dura l'interrogatorio, come testimone, di Bernabè. E intanto, davanti a Di Pietro, si costituisce un altro manager del colosso chimico. E' Francesco Chiariello, ex amministratore delegato di Snam progetti, latitante dal primo aprile, ricercato anche lui per i fondi neri.

Altri arresti, ieri a Tangentopoli. Manette all'ex sindacalista Cisl Cosimo Catapano. Sedeva nel consiglio d'amministrazione delle Poste e, secondo le accuse, avrebbe incassato 150 milioni dall'Olivetti per gli appalti sull'informatizzazione degli uffici. Guai per le tangenti incassate dall'Olivetti anche per Valmore Venturini, collaboratore dell'ex sottosegretario alla giustizia Franco Castiglione, avvisato per le tangenti intascate sui computer nei tribunali di Milano, Napoli, Udine e Torino. Anche Venturini, mandato di cattura sulle spalle, preferisce consegnarsi a Palazzo di giustizia.

E gli avvisi di garanzia in «busta gialla» continuano a fioccare. Uno se lo prende l'ex segretario del garofano Bettino Craxi. E' l'ennesimo di una valanga che sembra destinata a continuare.

Altri due avvisi vanno all'ex ministro delle Poste Oscar Mammì, pri, e Franco Castiglione, psi. Non sono però avvisi nuovi. Si tratta solo di rettifiche a vecchi provvedimenti che, per le bizze di un computer, contenevano episodi oggetto di indagine per altri parlamentari. [f. pol.]

In Siberia un gasdotto d'oro

Cefis: cento miliardi attraverso il pci

ROMA. Soldi per tutti. L'Eni di Eugenio Cefis pagava stabilmente i cinque partiti di governo tramite l'Italcasse di Arcaini. Ma anche le opposizioni non venivano dimenticate. Pagine pubblicitarie per i giornali di destra come «Il Borghese» o di sinistra come «Paese Sera». Spiegazione: «Talvolta avevamo bisogno che determinati provvedimenti di particolare importanza per l'Eni in sede legislativa non incontrassero forti opposizioni». E poi provvigioni miliardarie, non si sa se dirette a Mosca o a Botteghe Oscure, quando si trattò di costruire il gasdotto siberiano.

Eugenio Cefis si è confidato con i giudici di Mani pulite. Li ha aiutati a ricostruire un'epoca lontana della corruzione in Italia. E la sua deposizione è finita alla Camera, a supportare la richiesta di autorizzazione a procedere contro Bettino Craxi e Claudio Martelli per la vicenda del conto Protezione. Ma l'anziano boiardo di Stato ha parlato un po' di tutto. Vicende di trent'anni fa, ma sempre attuali.

Cefis ha parlato, ad esempio, dei repubblicani. «Sovente riuscivano a ottenere versamenti di entità superiore a quella che sarebbe stata strettamente proporzionale alla loro rappresentanza parlamentare».

Ha raccontato poi di come i partiti di governo venissero regolarmente finanziati. «Ad occuparsi di tutto era direttamente Arcaini, che costituiva il referente specifico e anzi l'incaricato all'uopo dei partito politici di governo».

Cefis racconta anche come, pagando, nel 1967 l'Eni superò la crisi di Suez. «In tale occasione, sempre attraverso l'Italcasse, si erogò un contributo straordinario a favore dei partiti di governo». Ottenne, in cambio, l'aumento del prezzo della benzina.

Ma Cefis ricostruisce soprattutto la storia del gasdotto siberiano. Nel 1969 l'Eni inizia le trattative con Mosca. Cefis stesso ha numerosi incontri con Kossighin. Ma qualcosa non marcia per il verso giusto. Aldo Moro pone il suo veto e impone l'Olanda come partner all'Eni. Le trattative riprendono dopo le elezioni del 1972. Ed entrano in scena gli intermediari italiani, ovvero i comunisti Luigi Longo, Giorgo Amendola, Giancarlo Pajetta e Amerigo Terenzi, responsabile della stampa comunista. «Le trattative - racconta Cefis - ripresero con vigore; quando io andavo a Mosca per portarle avanti, Pajetta mi precedeva di qualche giorno per preparare il terreno».

Eugenio Cefis

E finalmente si arriva alla stretta finale. Suslov chiede a Cefis «una certa somma» per chiuedere. «Vi fu un mercanteggiamento fra me e Terenzi, il quale mi diceva che provvedeva a riferire a Rijov e mi riportava le relative richieste. Alla fine si concordò il versamento di oltre 12 milioni di dollari a titolo di contributo da parte del gruppo Eni per il buon esito delle trattative».

L'Eni pagò dunque una cospicua intermediazione: una cifra considerevole, che oggi potrebbe valere un centinaio di miliardi. Ricorda ancora Cefis: «Fu Terenzi a comunicarmi i dati del conto svizzero sul quale effettuare i versamenti».

E' il conto «Rodetta», facente capo a una finanziaria del Liechtenstein. Conclusioni di Cefis: «Non so chi fosse il beneficiario di tale conto, né quale fu l'utilizzo dei fondi su esso pervenuti, giacché Terenzi nulla disse al riguardo».

Francesco Grignetti

IL CASO

DONNE E TANGENTI

«Nessuna donna inquisita, che pena»

Cosmopolitan: «Non le arrestano perché non contano»

TANGENTOPOLI non è donna. Un vanto? Macchè, una «vergogna, anni di femminismo buttati al vento». Discriminate anche nella corruzione: «Come inquisite facciamo pena e come ladrone siamo dilettanti», spiega Alessandra Appiano - autrice del libro «La vita è mia e me la rovino io» - su *Cosmopolitan* di giugno. E poi aggiunge: «Non è vero che le donne si sono emancipate dagli uomini. Prendiamo per esempio la faccenda di Tangentopoli: o hanno rubato devotamente per conto terzi (il massimo della dabbenaggine) o si sono accontentate delle briciole che passava il convento (qualche cena afrodisiaca, qualche abituccio firmato, qualche attico con o senza vista). Nessuna inquisita eccellente, nessun avviso di garanzia, né singolo, né multiplo».

Insomma: donne oneste perché senza potere? A dire il vero, una «Tangentopoli rosa» esiste. C'è chi ha ricevuto un avviso di garanzia come Vincenza Bono Parrino, ex ministro e senatrice psdi; c'è anche chi è stata in carcere come Enza Tommaselli, ex segretaria di Bettino Craxi, o Bianca Dessimone, coinvolta nella Tangentopoli di Asti e fedelissima di Giovanni Goria. E nella lista nera ci sono anche l'imprenditrice Liliana Pallavicini, e l'ex sindaco dc di Monza Rossella Panzeri.

Emma Bonino segretaria del partito radicale «Le donne sono state escluse dal potere e quindi hanno avuto poche tentazioni»

Addio alla «diversità rosa»? Assolutamente no. Replica Livia Turco, responsabile femminile del pds: «Comunque, rispetto al tracollo generale della classe politica le donne inquisite sono delle mosche bianche e sono l'eccezione che conferma la regola: Tangentopoli non è donna». La Turco riconosce che «una delle ragioni è che sicuramente non siamo presenti nei centri di potere, ma questa non è la questione fondamentale. La verità è che noi abbiamo messo in campo dei valori diversi non perché siamo naturalmente oneste ma perché nella pratica politica femminile contano di più i fatti concreti, l'attenzione alle persone».

Emma Bonino, segretaria del partito radicale, è decisa: «La verità è che siamo state escluse, abbiamo avuto e abbiamo meno posti di potere e quindi meno tentazioni. La realtà è che si tratta come sempre di un problema di persone e di individui. La storia che di per sé le donne in quanto tali siano il rinnovamento della politica mi fa ridere». Secondo Carol Tarantelli, parlamentare del pds, «non c'è differenza genetica d'onestà fra uomini e donne. Esiste però un rapporto diverso con il potere, per noi il fine ultimo della vita non è la politica». Laura Cima, ex parlamentare verde ed esponente dell'Associazione per la democrazia paritaria, è invece convinta che esista una diversità femminile: «C'è un modo diverso di affrontare le questioni da parte delle donne sia in politica che in economia: le donne, di norma, non accettano corruzione. Poi, il modo di far politica espresso dal sistema di Tangentopoli è volutamente maschile, le donne sono state escluse o le hanno fatte gregarie». Allora il cambiamento è donna? «Lo spero, ma manchiamo di grinta, quando c'è corruzione e durezza politica le donne si fanno da parte». Livia Turco è convinta di sì: «L'onestà politica ha unito la componente femminile di tutti i partiti. Non è un caso che nel rinnovamento della dc le donne siano in prima linea. Vorrei che lo fossero anche nel partito socialista, ma purtroppo non è così».

Franca Fossati, direttrice del mensile *Noi donne*, è convinta che «non si può dire: "Se avessimo avuto più potere noi saremmo state più oneste". Però possiamo fare un'ipotesi: il potere sarebbe stato diverso, ci sarebbe stata più cura degli altri e una politica meno costosa». Dunque dalle donne può arrivare una spinta verso una politica diversa? «Un fatto è certo - spiega Fossati -: poiché le donne sono state escluse dal potere sono state anche escluse dalla corruzione del potere e possono essere un valido ricambio. La percentuale femminile all'interno della classe dirigente è dell'8 per cento. Dunque le poche donne arrivate al potere hanno dovuto superare una selezione così dura e dovevano avere delle motivazioni così forti che sicuramente sono meno disponibili al mercanteggio, allo scambio politico».

Maurizio Tropeano

Altissimo

Autorizzazione bocciata

ROMA. La Giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera dei Deputati ha deciso di proporre all'aula di respingere le richieste di autorizzazione a procedere, per violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, nei confronti di Renato Altissimo e Egidio Sterpa (pli) e Antonio Del Pennino e Girolamo Pellicanò (pri). La vicenda è quella dei contributi dell'Assolombarda in occasione delle ultime elezioni. La Giunta ha anche deciso di proporre la trasmissione degli atti al ministero di Grazia e Giustizia con la proposta di segnalare al Csm eventuali iniziative disciplinari nei confronti dei magistrati che hanno avanzato la richiesta di autorizzazione. Nella richiesta si affermava che l'Assolombarda «senza provvedere agli obblighi di denuncia» avrebbe versato da «fondi occulti extracontabili» circa 90 milioni a Del Pennino, cento milioni ad Altissimo e Sterpa e 30 milioni a Pellicanò. [Ansa]

Salerno

Appalti Anas Nove arresti

SALERNO. Nove persone sono state arrestate dai carabinieri del Ros di Salerno nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti dell'Anas, con le accuse di corruzione, truffa, frode e falso ideologico. Le ordinanze di custodia cautelare hanno raggiunto Giulio Carreras, uno dei due titolari della «Carriero e Baldi» che sta eseguendo per conto dell'Anas i lavori allo svincolo di Battipaglia dell'autostrada A-3 Salerno-Reggio Calabria; due alti funzionari dell'Anas di Cosenza, Angelo Cammarata e Armando Albanese; il direttore compartimentale dell'Anas di Salerno, Ugo Alberto Lopez; il costruttore Antonio De Rosa, di Battipaglia; il direttore del cantiere della Carriero e Baldi, Dario Cristiano Viggiani; e i geometri Tommaso Pontillo, Adriano Scatena e Carlo Scognamiglio.

Il costo iniziale dei lavori era di 6 miliardi e 500 milioni di lire, ma con una variante era stato elevato a 17 miliardi. [Ansa]

Il padre-padrone del Napoli (che oggi si costituisce) avrebbe pagato 300 milioni di tangenti

Vito travolge pure Ferlaino

Ordine di cattura per «o' Presidente»

Qui sopra, Corrado Ferlaino, il patron del Napoli-calcio
A sinistra: Alfredo Vito, l'ex deputato dc e grande pentito

NAPOLI. I carabinieri hanno aspettato inutilmente che il jet privato atterrasse su una pista dell'aeroporto di Capodichino. Niente da fare: non c'era neanche l'ombra dell'aereo che avrebbe dovuto riportare in Italia Corrado Ferlaino, «o' presidente», il potentissimo patron del Calcio Napoli. In Italia è in carcere, perché da ieri il costruttore è lungo amato ma oggi odiato dalla tifoseria azzurra è inseguito da un ordine di custodia cautelare per corruzione. Ha fatto sapere che si consegnerà ai giudici solo oggi. Il padre-padrone della squadra che un tempo ha conosciuto i fasti maradoniani avrebbe pagato una tangente di trecento milioni a titolo di ringraziamento per un appalto miliardario. In tasca di chi sono finiti i soldi? Ecco che, a questo punto, nella storia che ha portato Ferlaino dall'olimpo calcistico all'onta dello scandalo spunta un personaggio noto alle cronache giudiziarie: Alfredo Vito, ex deputato della dc, il grande pentito della politica che con le sue confessioni ha inguaiato quasi tutta la Napoli che conta. Tra un nome e l'altro pronunciato davanti ai giudici ha fatto anche quello di «o' presidente».

L'appalto ottenuto da Ferlaino, che ieri la Federcalcio ha sospeso dagli incarichi, è quello per la bonifica dei Regi Lagni, un intrico di canali irrigui di epoca borbonica trasformati negli anni in un'immensa fogna a cielo aperto. Chissà perché l'opera è stata finanziata con i fondi della ricostruzione post-terremoto. Vorrebbero saperlo anche Arcibaldo Miller e Nunzio Fragliasso, i due sostituti procuratori che indagano anche sul costo dei lavori, lievitato dai 70 miliardi iniziali ai 600 finali. Ferlaino riuscì a entrare nell'affare con una delle sue imprese, l'«Edilia», che partecipò con una quota del 10% a un'altra società, la «Regi Lagni», titolare di parte dei lavori.

Vito, anche lui finito sotto inchiesta, dice che il patron del Napoli, suo amico di vecchia data, gli consegnò trecento milioni: un cadeau offerto in prossimità delle elezioni. Le sue confessioni, però, non finiscono qui. L'ex deputato, che fa anch'egli parte del consiglio di amministrazione del Calcio Napoli, ha incastrato il costruttore per un'altra brutta storia: una bustarella da duecento milioni, versata da Ferlaino dopo l'inserimento di una sua impresa in un consorzio per la ristrutturazione del piazzale antistante lo stadio San Paolo.

Ma l'ex ragazzo terribile della finanza e dello sport napoletani non è chiamato in causa solo dal suo vecchio amico Alfredo Vito. Altre accuse arrivano da Armando De Rosa, ex assessore regionale dc. Un tangentomane ante litteram, De Rosa: fu arrestato nell'87, mentre incassava una mazzetta consegnata da un emissario di un'impresa veneta che aveva ottenuto appalti nel Salernitano. Durante le indagini saltò fuori che De Rosa aveva preso soldi da altri costruttori. Uno di questi era Ferlaino, che ammise candidamente in tribunale il versamento di una mazzetta, guadagnandosi l'odio dell'imputato.

De Rosa, arrestato giorni fa per lo scandalo dell'appalto dei Regi Lagni, avrebbe chiamato in causa anche il patron del Napoli, inserendolo nell'elenco dei corruttori. Semplice vendetta del politico «rovinato» anni addietro da Ferlaino? E' difficile dirlo. Certo è che, come dicono gli investigatori, le sole confessioni di De Rosa non sarebbero mai state sufficienti a provocare l'ordine di custodia cautelare contro il presidente del Calcio Napoli. Le rivelazioni determinanti, insomma, sono state quelle di Alfredo Vito.

Chissà se Ferlaino uscirà indenne anche da questa inchiesta. Sì, perché fino a ieri il costruttore con un debole per il calcio è sempre riuscito a fare in modo che i guai con la giustizia non gli nuocessero più di tanto. L'ultima rogna riguarda il crack della flotta Lauro. I giudici accusarono l'imprenditore di aver commesso gravi irregolarità nell'acquisto della villa che fu dell'armatore napoletano. Ferlaino, però, fu prosciolto.

Fulvio Milone

CALCIO E GIUDICI

Tutte le inchieste minuto per minuto

ROMA. «Sono due anni che lo dico: o si danno una regolata o finiscono tutti in manette». Luciano Nizzola, presidente della Lega Calcio, commenta così il caso Ferlaino. E in effetti i presidenti di serie A ad avere dei guai con la giustizia sono parecchi. **Giuseppe Ciarrapico**, che da pochi giorni ha ceduto la Roma, è stato arrestato due volte. Prima di lui erano finiti in carcere **Edoardo Longarini** e **Camillo Florini** (azionista unico e presidente dell'Ancona), accusati di truffa sul piano di ricostruzione della città. **Aldo Spinelli**, patron del Genoa, è stato interrogato due volte dai giudici nella vicenda Citaristi, mentre **Sergio Cragnotti**, presidente della Lazio, ha ricevuto un avviso di garanzia per la Montedison. A Parma, l'azionista di maggioranza **Calisto Tanzi** aveva ricevuto un avviso per gli aiuti al Terzo Mondo. **Mauro Borsano**, deputato psi ed ex presidente del Torino, è accusato di bancarotta e falso in bilancio. Infine l'Udinese: l'ex presidente **Gianpaolo Pozzo** ha avuto una condanna per falso in bilancio. In B il costruttore Costantino Rozzi (Ascoli) è stato rinviato a giudizio per violazione delle norme sull'impatto ambientale. Il patron della Spal **Giovanni Donigaglia**, è indagato per gli appalti sulla Milano-Venezia e per finanziamento illecito dei partiti. **Donato Carelli**, del Taranto, è stato accusato di corruzione. **(g. d. s.)**

Maradona diceva: è un freddo

L'ingegnere di coppe e scudetti che non sopporta la pubblicità

Sessantadue anni, una vita piena di lavoro e non solo - cinque figli da tre donne, due da lui sposate e una no, tutte di nome Patrizia -, tanti soldi, automobili e gran barca e casa a Capri, l'ingegner Corrado Ferlaino è il presidente più longevo nella carica della serie A: il 18 gennaio 1969 ha preso la guida del Napoli, lasciandola soltanto per periodi brevi, di pochi mesi, nel 1971 a Sacchi, nel 1982 a Brancaccio, comunque uomini del suo giro, così che si può dire che la leadership del club è rimasta sempre nelle sue mani.

Suo il Napoli di Maradona, di due scudetti, di una Coppa Uefa, di una Supercoppa, di una Coppa Italia.

Il Ferlaino presidente del Napoli è sempre stato schivo, lontano dai trionfalismi, lontano dalla piena offerta di sé a giocatori e tifosi: e Maradona e Careca lo hanno spesso accusato di freddezza. Personalmente, ricordiamo il suo eccezionale negarsi alla commozione-emozione il giorno dopo il primo scudetto non solo della sua gestione, ma di tutta la storia del Napoli. Questo nonostante un suo passato di sportivo praticante vissuto abbastanza intensamente in primissima persona, come pilota di auto da rally. Il Ferlaino costruttore (e non solo: finanziere, editore...) è stato sempre riservato, appartato, e non c'è stato mai stato ingrandimento da osmosi fra i due personaggi, quello dello stadio e quello dei cantieri.

Nel mondo del calcio, in quello che sembrava essere un cosa storico e fisiologico insieme del Napoli, Ferlaino ha portato, più che regole severe, i suoi comandamenti ispirati ad atteggiamenti mimetici che qualcuno ha preso per timidezza: poca pubblicità, nessuna pompa, nessun rito ufficiale di superstizione o fesserie simili (inimmaginabile il Ferlaino che, alla Lauro, ai giocatori all'ingresso in campo impone scaramanticamente la mano sulla chiappa), separazione netta fra il presidente e il tifoso, rigore imprenditoriale sempre proclamato ed applicato almeno sin dove possibile o dove conveniente: non con Maradona, non per fermare le intemperanze di Maradona. E calma assoluta: anche quando giornalisti francesi, in una conferenza-stampa, lo accusarono di avere fatto fronte all'oneroso contratto dello stesso Maradona con l'appoggio della camorra. La bomba che scoppiò nell'androne di casa sua in effetti non ha mai avuto una connotazione precisa: se camorristica, se calcistica, se chissaccosa. Ferlaino è sempre parso un po' schiacciato dai misteri, e piccolo e curvo per pesi che solo lui sapeva.

Voce falsettosa, da personaggio di cartoni animati, un'eleganza severa che faceva di ogni vestito una specie ddi armatura, di indumento a riparo dai proiettili della popolarità crassa, Ferlaino dava poche interviste, anche a «Il Mattino» di cui era azionista, e non entrava se non rarissimamente in polemica con i tifosi. Uno ad un certo punto affittò un aereo, per dirgli a colpi di striscioni cosa pensava. Alcuni lo hanno contestato classicamente, con cartelli, specialmente domenica scorsa, per protestare contro la resa di Pescara (0 a 3) e soprattutto contro le dichiarazioni di resa aprioristica del Napoli Calcio di fronte alle forze economiche del Nord, specialmente alla sinergie berlusconiane. Chissà se lui ha lasciato dire, lasciato fare per regola antica, o se non ha reagito perché pensava a a ben altri fulmini in arrivo.

Gian Paolo Ormezzano

REAZIONI

FRA RABBIA E SGOMENTO

«Siamo inguaiati, stiamo uniti»

I tifosi nel panico: e ora che succede?

NAPOLI ORDINE di cattura per Ferlaino: il Napoli è nel caos, Napoli sportiva vive ore di grande preoccupazione, di pericolosa tensione. Domenica scorsa c'è stata la clamorosa contestazione al San Paolo: Ferlaino e gli azzurri sono stati bersaglio di sfottò ed ingiurie. Il presidente per l'annunciata campagna di compravendita in regime di austerity, la squadra per la penosa prestazione di Pescara. Ieri è stato il giorno della notizia sconvolgente: un'ordinanza di custodia cautelare per Ferlaino ha sconcertato la tifoseria azzurra. Al di là delle simpatie o antipatie che può suscitare il presidente, tutti i fans partenopei hanno chiesto: «E ora cosa accadrà?».

Ferlaino, automaticamente sospeso dalla carica di massimo dirigente della società azzurra (in base al nuovo codice di onorabilità approvato dal consiglio federale della Federcalcio) è irreperibile. Il Napoli è temporaneamente affidato a Gianni Punzo, vice di Ferlaino, che ufficialmente è all'estero, come lunedì avevano fatto sapere in società, per interessi calcistici.

Tutti i tifosi, anche i più agitati, quelli che domenica avevano esposto emblematici striscioni «Ferlaino vattene», «Acquisti '92-'93 Villa Lauro; '93-'94 Villa...», sono seriamente preoccupati per il futuro del Napoli.

Crescenzo Chiuammariello, presidente dell'associazione italiana Napoli club che conta 94 mila iscritti in tutto il mondo, è tra i più dispiaciuti: «Una triste novità. Ferlaino ci aveva rassicurato sul futuro della squadra. Speriamo che il caso possa risolversi al più presto, che il presidente superi questo bruttissimo momento. Il mio invito è alla tifoseria: resti unita per il bene del Napoli». Moderati anche i giudizi del leader degli ultrà azzurri. «Sono preoccupato quanto sconcertato - afferma Gennaro Montuori - con l'Italia che va avanti con certe regole, non bisogna meravigliarsi di quanto è accaduto. Ora non resta che attendere, augurando a Ferlaino di uscire da questa situazione. Tra l'altro non vediamo chi potrebbe prendere in mano le redini del Napoli».

Da segnalare anche l'intervento di Francesco Staiano, presidente del Napoli club Capri: «Ferlaino, oltre ad essere il presidente del Napoli, è uno di noi, un caprese d'adozione. Quest'estate mancheranno tanti big sulla nostra isola. Il nostro augurio è che Ferlaino possa venire a trovarci al più presto. Come tifoso sono poi preoccupato. Ho iniziato ad esserlo dopo la partenza di Maradona, ora sono in piena crisi. Quale futuro ci aspetta?».

Originale la versione di Luciano De Crescenzo, scrittore e grande tifoso azzurro: «Conosco Ferlaino da quasi 40 anni. L'ho sempre considerato una persona onesta. Il male sta nel suo mestiere. Lui ha scelto di fare il costruttore in un Paese come il nostro inevitabilmente finito con le mani nelle tangenti. In un pantano di fango gli schizzi, si sa, colpiscono un po' ovunque». E il futuro del Napoli? «Inguaiato stava prima, inguaiato sta adesso. Ora certamente la situazione è più drammatica. Non sarà facile uscirne».

«Gli imprenditori sono tutti nell'occhio del ciclone in questo momento - ha dichiarato Italo Allodi, indimenticato manager del primo scudetto della storia del Napoli -. Sono sicuro che Ferlaino avrà la possibilità di dimostrare che non c'entra niente. Almeno glielo auguro. Umanamente mi dispiace molto, di più non posso aggiungere».

Ora però si complica il futuro del Napoli? «Certo per il Napoli ora la situazione è davvero complicata».

Salvatore Bagni, protagonista degli anni aurei della storia del Napoli, manifesta la sua preoccupazione: «Ora il problema non è solo di Ferlaino ma anche del Napoli. La squadra ha ancora bisogno di un presidente come lui. Dopo tanti problemi questo è proprio il colpo finale. Mi rivolgo ai tifosi: dimenticate le contestazioni di domenica scorsa e restate uniti accanto alla squadra».

Bianchi, rientrato a Napoli, ha dichiarato di «essere esterrefatto. Non ho parole per commentare questa vicenda del tutto inattesa».

Infine, capitan Ferrara: «Il momento del Napoli diventa più difficile. Ma non diamo giudizi prematuri: aspettiamo l'evolversi della situazione».

Vittorio Raio

Il Napoli è ora affidato a Gianni Punzo. E Bianchi l'allenatore: sono sconcertato

Qui sopra i tifosi
Qui a fianco l'ex calciatore Salvatore Bagni

La vedova del vicequestore assassinato, faccia a faccia in aula con Totò Riina accusato di essere il mandante dei killer

«I Salvo avevano il numero di telefono di Andreotti»

Laura Cassarà ai giudici: i due esattori svolgevano un ruolo decisivo nella mafia

PALERMO. Gli esattori Salvo, che Giulio Andreotti nega di aver mai frequentato, disponevano di un suo numero di telefono riservato? L'ha detto, pur precisando di «parlare per sentito dire», Laura Cassarà, moglie del vicequestore Ninni Cassarà, il vicecapo della squadra mobile assassinato il 6 agosto 1985 a Palermo con l'agente della scorta Roberto Antiochia, di appena 20 anni.

La vedova ha deposto come parte lesa nell'aula bunker dell'Ucciardone nel processo per l'agguato organizzato dalla mafia.

Cassarà dava fastidio a Cosa Nostra, era un bulldozer, un poliziotto colto pronto a rischiare la vita pur di arrivare ai grandi capi delle «famiglie» allora tutti latitanti. Fu eliminato con 100 colpi di Kalashnikov mentre rincasava.

«Mio marito mi parlò di Andreotti» ha affermato la signora, però non ha aggiunto altri particolari. Laura Cassarà dopo l'agguato rimase con due figli che ora hanno 19 e 17. Bella donna, sicura di sé, docente di tedesco al «Garibaldi», il liceo classico più importante della città, la signora si è costituita parte civile. Ha guardato senza timore, ma si può star certi provando una forte emozione, l'unico imputato in aula: Totò Riina, il capo dei capi di Cosa Nostra in Sicilia, che è stato rinviato a giudizio come il principale responsabile dell'omicidio, di cui sarebbe stato il mandante.

Ma sull'ex presidente del Consiglio, che per le dichiarazioni di cinque pentiti ha ricevuto dalla procura di Palermo l'avviso di garanzia che ha tanto fatto discutere, la vedova di Ninni Cassarà tutto sommato è stata cauta.

«Non so bene, forse il numero fu trovato ai Salvo durante una perquisizione», ha dichiarato fra l'altro aggiungendo che il marito le aveva parlato a lungo del ruolo nella mafia dei cugini Nino e Ignazio Salvo. Il primo morto di tumore nel 1986 in una clinica di Bellinzona, a pochi giorni dall'inizio del maxiprocesso numero 1 in cui era imputato di associazione mafiosa, il secondo assassinato nel settembre scorso dopo essere stato condannato nello stesso processo sempre per mafia. E a proposito dei due esattori, ricchissimi e potentissimi, citati più volte anche per la loro amicizia con l'eurodeputato Salvo Lima, sostenitore di Andreotti in Sicilia e pure ucciso il 12 marzo dell'anno scorso, Laura Cassarà ha contestato il *Giornale di Sicilia*, il più antico quotidiano dell'isola che a suo dire avrebbe subito una certa influenza da parte degli esattori e che «ovviamente - ha precisato - si schierò dalla parte dei Salvo».

Laura Cassarà moglie del vicequestore assassinato dalla mafia durante la deposizione di ieri nell'aula bunker

La signora ha ricordato che nel 1984, deponendo a Caltanissetta nel processo per la strage Chinnici, il marito aveva dichiarato che il consigliere istruttore del tribunale assassinato nella strage nel luglio 1983 era intenzionato a far arrestare i Salvo. Una circostanza in seguito smentita dall'allora capo della squdra mobile Ignazio D'Antone e da alcuni giudici di Palermo ma confermata da Paolo Borsellino e da un ufficiale dei carabinieri, il capitano Angiolo Pellegrini.

Prima che Cassarà quel giorno tornasse da Caltanissetta, dopo aver deposto, la signora ricevette una telefonata anonima: «Vi uccideremo tutti come cani», sibilò minacciosamente un uomo che interruppe subito dopo la comunicazione.

Antonio Ravidà

Il ministro Elia parla di una iniziativa di Ciampi per rispettare i tempi

Riforme, richiamo del governo

Ma i partiti vogliono attendere l'esito delle comunali
La dc sceglie: sistema maggioritario a un turno unico

ROMA. Ciampi ha nel cassetto un'arma segreta per costringere partiti e Parlamento ad approvare subito la riforma elettorale. La voce la mette in giro, in tarda mattinata, un membro del governo. Leopoldo Elia, ministro per le Riforme e quindi il più titolato a parlare di questo argomento, dice: «Già da questa sera il governo darà una spinta fortissima alla decisione». E aggiunge: «La fase in cui il governo può rimanere assente sta per terminare. Per il governo, quella della riforma è una priorità assoluta. Una volta presentato il testo base di Mattarella occorrono tempi acceleratissimi».

Sono parole che mettono in allarme i parlamentari. Perchè il governo ha deciso di intervenire sul braccio di ferro in corso tra dc e pds sulla riforma? Lo stesso Elia in una seconda dichiarazione che corregge, di fatto, la precedente, precisa: «Il governo ha ben presente che è tuttora in corso l'approfondimento parlamentare delle scelte su taluni aspetti delle leggi elettorali». Quindi, vadano avanti partiti e Parlamento, tenendo però presente che c'è un traguardo fissato dai presidenti delle Camere entro il quale la contesa sulla legge elettorale andà chiarita. Ora tutti aspettano venerdì quando Mattarella presenterà il suo progetto di riforma. Si vedrà allora fino a che punto Martinazzoli e Occhetto sono disposti ad andare allo scontro.

Il 6 agosto è l'ultimo giorno utile, ricorda il presidente della Camera Napolitano. Dopo quella data la commissione bicamerale avrà i poteri per approvare direttamente la riforma elettorale se le Camere non ci fossero riuscite.

In teoria, ci sarebbe tutto giugno e tutto luglio per trovare l'accordo e votare la legge. In pratica si inizierà a far sul serio a cominciare da martedì 14 giugno, quando saranno noti i risultati delle elezioni dei sindaci col nuovo sistema elettorale. Perché, malgrado tanto disquisire sui vari sistemi e sulle loro correzioni, nessuno riesce a capire come si comporteranno gli elettori. Soprattutto, si vuol vedere se col nuovo sistema la dc sarà o no confermata come partito centrale per costruire alleanze politiche.

Al momento, la maggioranza dei parlamentari democristiani mette in conto di rimanere il perno di tutte le alleanze. Ieri senatori e deputati dc hanno discusso insieme sul sistema elettorale sul quale puntare ed hanno scelto, a maggioranza, come «più persuasivo» il sistema uninominale maggioritario ad un solo turno con correzione proporzionale. Per il doppio turno hanno parlato, invece, De Mita, Mancino, Andreatta, Vito Riggio, Zamberletti.

Si è capito chiaramente che il sistema in due turni di voto viene respinto proprio perché non permetterebbe il recupero proporzionale e renderebbe quindi assai più ardua per i parlamentari di oggi la rielezione.

A questo timore ha subito risposto, rassicurante, il pidiessino Cesare Salvi: «E' problema che si risolve anche col doppio turno. In Francia si sta introducendo una quota proporzionale mantenendo il sistema a due turni. Se l'obiezione è solo questa, credo che nel confronto possa essere superata».

E Martinazzoli ha assicurato che la dc è pronta al dialogo comunque, «dopo il 6 giugno si potrà avere un'idea di quello che potrebbe succedere». Poi, il segretario della dc azzarda una previsione assai ottimistica, secondo la quale la soluzione per la riforma dovrà essere trovata prima del consiglio nazionale del suo partito, il 24 giugno. Altrimenti si scioglierà il governo, ci sarà un Parlamento in dissoluzione e si andrà ad elezioni ad ottobre in condizioni disastrose». Un ammonimento diretto ai parlamentari dc che avessero in mente di sabotare la inevitabile riforma.

Alberto Rapisarda

NAPOLITANO

«D'accordo con Bobbio»

ROMA. Il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, in una lettera al direttore de La Stampa conferma la sua «concordanza di vedute» con Norberto Bobbio e smentisce le interpretazioni date alla conferenza di lunedì pomeriggio all'Università di Torino. «Debbo dirle il mio stupore - scrive Napolitano - per la presentazione che è stata fatta del successivo dibattito sotto forma di "querelle", di drastico disaccordo e di ostinato battibecco tra il professor Norberto Bobbio e il presidente della Camera. Si tratta di una deformazione spiegabile solo con quella propensione al sensazionalismo che è purtroppo così diffusa nei mezzi di informazione». «A parte l'antica amicizia e la profonda concordanza di vedute tra me e Bobbio - conclude -, bisogna conoscere poco Norberto Bobbio, per scambiare un intervento problematico e portatore di dubbi - com'è nel suo stile - per una concitata contrapposizione. Ho accolto quell'intervento come stimolo e sostegno».

Il ministro per le riforme Leopoldo Elia

Candidati a Milano

I sindaci in visita a S. Vittore

MILANO. La propaganda elettorale passa (per la prima volta) anche da San Vittore: alcuni dei candidati a sindaco di Milano si sono incontrati all'interno del carcere milanese con il direttore, Luigi Pagano, e con i rappresentanti degli 850 agenti di polizia penitenziaria che operano all'interno della struttura.

Seguiti da decine di fotografi e cine-operatori, alle 16 hanno varcato la soglia i candidati Tiziana Maiolo, Piero Bassetti, Nando Dalla Chiesa, Adriano Teso e, in rappresentanza di Piero Borghini, Caterina Emili.

L'incontro si è svolto in una sala all'interno dell'istituto: ad un lato del tavolo, i candidati sindaci; dall'altro lato i rappresentanti delle diverse componenti che operano a San Vittore, dagli agenti, ai medici (ne sono impegnati una sessantina), agli educatori sociali. «Ci sentiamo un'isola nella città, o peggio ancora un parcheggio - ha detto il direttore Pagano - e siamo qui per chiedere al fortunato che tra voi arriverà alla poltrona di sindaco di adoperarsi affinché le tante buone parole che spesso sentiamo su San Vittore si traducano per una volta in fatti».

Tutti i candidati hanno precisato di «essere qui per ascoltare e non per fare promesse elettorali». Tra i problemi messi in evidenza dagli agenti: la casa, i parcheggi intorno al carcere, l'aggiornamento professionale. [r.m.]

Nota ambientalista

E' morta a 72 anni Laura Conti

Laura Conti aveva sollevato lo scandalo della diossina e promosso le opere di bonifica a Seveso

MILANO. E' morta ieri a Milano Laura Conti, una delle figure storiche dell'ambientalismo italiano. Aveva 72 anni. Si è spenta nella sua abitazione.

Nata a Udine nel 1921, medico ed ecologo di chiara fama, Laura Conti aveva direttamente preso parte alla Resistenza. Arrestata dalle «brigate nere», era stata deportata in un campo di concentramento tedesco.

Iscrittasi nel 1951 al pci dopo un'importante esprienza nel psi (anche con incarichi nella direzione nazionale), Laura Conti a partire dagli Anni 70 fu tra i primi a porre seriamente il problema dell'ambiente.

Parlamentare del pci-pds dal 1987 al 1992, fu attiva soprattutto nel campo della divulgazione scientifica. Tra i suoi libri, «Assistenza e previdenza sociale», «Sesso e educazione», nonché pubblicazioni riguardanti l'incidente di Seveso: per il caso riguardante la fuga di diossina dalla Icmesa, Laura Conti fu tra i politici più attivi a promuovere attività per la bonifica e il disinquinamento.

SCENARI

DOPO IL VOTO A MILANO E TORINO

Bossi: se sarò sconfitto la Lega imbraccerà le armi

MILANO SECCO come una raffica di Kalashnikov: «Se perdo a Milano e Torino me ne vado!». Umberto Bossi corre nell'Italia che vota, in lite contro il tempo e gli incubi. Sono notti come sempre insonni, per lui. Ma questa volta, e per la prima volta, sa che la sua Lega Nord potrebbe non superare la prova. «La situazione interna è molto delicata - conferma Luigi Negri, deputato e segretario milanese - le elezioni sono una battaglia decisiva. Dipende dal risultato, ma credo che Bossi potrebbe convocare un congresso straordinario. Le conseguenze di una sconfitta, e non solo per la Lega, sono inimmaginabili».

Bossi non ne vuol parlare, a domanda non risponde, ma qualcosa dirà domani sera, comizio a Milano al teatro Carcano. Ciò previsti in scaletta attacchi «pesantissimi» a Scalfaro. E già previsto l'allarme al popolo leghista: «Attenzione, il cambiamento non è una scelta, è una necessità». Bossi sa che alla periferia del suo impero i malumori crescono, i segnali non mancano. E i duri e puri, quelli dell'autonomia assoluta, quelli dell'etnia da tutelare, son pronti a presentare il conto. Salatissimo. «D'istinto - ammette Bossi - avverto che i casini sarebbero casini veri. Ecco perché non possiamo perdere».

Dal Veneto e dal Friuli sarebbero pronti a chiedere, se non la testa di Bossi, nientemeno che l'indipendenza dalla Lega Nord. Il congresso sarebbe a gennaio prossimo, ma Bossi medita la convocazione straordinaria subito dopo le elezioni, massimo ai primi di luglio. Ancora Negri, che è un fedelissimo: «Finora abbiamo guidato un processo di aggregazione, che è stato vincente, di rivoluzione democratica. In caso di sconfitta andrebbe fortemente in crisi. Avrebbero spazio vetero-regionalismi e degenerazioni. Sarebbe la fine di un processo di lotta democratica. Ripeto: conseguenze inimmaginabili».

Così Bossi medita le contromosse. «Io - si è sfogato domenica sera, a cena con famiglia sul Lago Maggiore - sono la persona che tiene in piedi democraticamente la Lega. Togli via me e ci sono le armi». Lo sa: «Se democraticamente, con le elezioni del 6 giugno, prendiamo una barca di voti al Nord, diventiamo primo partito, ma non abbiamo sindaci né a Milano né a Torino, nella Lega verranno avanti quelli che dicono: Avete visto voi lombardi? Bisogna rivedere la strategia, democraticamente contro la partitocrazia, contro Scalfaro e il regime, non c'è niente da fare». Ed è questo l'incubo di Bossi.

«I casini veri», dice senza metafora. Segnali, per la verità, li aveva già avuti a Venezia, a quell'assemblea che avrebbe dovuto lanciare la «Lega Italia» e invece ha preso tempo. Sabato 8 maggio, al Palazzo del Cinema del Lido di Venezia, stava per essere distribuito un volantino, in «lingua veneta», che si concludeva con il vecchio slogan «El Veneto ai veneti». Subito sequestrato dal servizio d'ordine, d'accordo. Ma c'era. E che c'entra «el Veneto ai veneti» con l'Italia federale di Bossi?

Con Pino Babbini, l'ex pilota di Formula 3 che lo accompagna nell'eterna trasferta elettorale, Bossi si sfoga sempre più spesso: «Formentini a Milano, Comino a Torino, ma è come se il candidato vero fossi io, è come se corressi io. E rischio più io di Formentini e Comino». Con Bossi, dice lui, rischia tutta la Lega Nord. Al segretario è pronto il rimprovero numero uno: «A Milano dovevi candidarti tu!». Pecato, rispondono dalla sede di via Arbe, che il rimbrotto venga dagli stessi che l'avevano subito bloccato.

Umberto Bossi teme le contestazioni interne in caso di sconfitta della Lega nelle grandi città del Nord

«Pronto a dimettermi ma saranno casini veri»

Questi malumori leghisti, questi incubi di «casini veri» con tanto di parola alle armi (metafora?) chissà quanto potrebbero incidere sul voto. «A me - è la replica di Bossi - interessa che la gente ragioni, e non mi riferisco solo a quelli che hanno già deciso di votare per noi. Il cambiamento, in una città come Milano, non può essere un Dalla Chiesa. E dalle zone periferiche non accetteranno che Milano sia in mano ad una malavita politica e organizzata incapace. Il cambiamento è una necessità e solo con noi può arrivare». Altrimenti se ne va.

Ma in questa affannosa corsa al voto, Bossi non può che presentarsi ottimista. «I sondaggi? Con noi non ne hanno mai azzeccata una. Leggo di un 34% di incerti, e penso che alla fine saranno voti nostri. I sondaggi organizzati con telefonate di elettori non valgono un tubo: telefonano gli agit-prop dei candidati e basta». Sarà, ma c'è proprio da correre. Ieri a Diano Marina, domani a Milano. E ripeterà il concetto: «Se la nostra rivoluzione non passa con il voto, si rischia il colpo di mitragliatore». E quel giorno Bossi non sarà più segretario.

Giovanni Cerruti

DALLA PRIMA PAGINA

ELEZIONI L'ALTERNATIVA ASSURDA

ni di legge). La Camera elaborerà il testo per Montecitorio, sulla base del lavoro, già avviato, della Commissione Affari Costituzionali e di quello che fu anche il lavoro istruttorio e preparatorio della Commissione bicamerale per le riforme istituzionali. Ma i due uffici di Presidenza delle rispettive Commissioni permanenti di Camera e Senato avvieranno contatti periodici, a partire da oggi martedì, scambieranno esperienze, punti di vista, possibili soluzioni. In vista di accorciare i tempi.

A metà giugno potrebbe essere pronto per l'aula di Montecitorio il testo della riforma elettorale della Camera; per la terza decade di giugno il testo degli adempimenti referendari, con qualche integrazione, per l'aula del Senato. Sbocco terminale del duplice lavoro: i primi di agosto. Non si impone un'identità assoluta fra Camera e Senato. Occorre individuare una forma di raccordo organico, secondo la logica del bicameralismo, con due rami del Parlamento entrambi di investitura popolare ed entrambi coinvolti nel processo formativo della fiducia. Con quelle differenze che la «base regionale» del Senato, consacrata dalla Costituzione, consiglierà.

La riforma elettorale non è in nessun caso fine a se stessa. Non si esaurisce minimamente in operazioni di ingegneria istituzionale. Essa parte da un processo di erosione e di disgregazione dei partiti, che è all'origine delle sventure nazionali (e la proporzionale ha favorito l'espansione del cancro della partitocrazia, e quindi della tangentocrazia). E punta, attraverso i meccanismi elettorali scelti, al mutamento del sistema politico e quindi alla creazione delle condizioni per l'alternanza. Cioè per un sistema bipolare o tripolare o comunque tale da consentire il ricambio fra governo e opposizione, fra forze moderate e forze di sinistra.

Il modello, che scaturirà dalle scelte del Parlamento, potrà non essere perfetto. Potrà aver bisogno di correzioni e rettifiche con l'aiuto dell'esperienza. Non sarà un testo definitivo né *ne varietur*. La stessa esperienza della quinta Repubblica francese, cui si richiamano i fautori del doppio turno, dimostra quanti adeguamenti e ripensamenti siano stati necessari nell'iter costituzionale della nazione vicina.

Una cosa è certa: il sistema maggioritario scelto dal popolo italiano in via referendaria per il Senato e, indirettamente, per la Camera, è qualcosa che non può esaurirsi nella meccanica della riforma ma deve estendersi ad una riarticolazione e ricostruzione, e vorrei dire, con un brutto termine, «riplasmazione» dei partiti. Secondo uno schema capace di realizzare grandi aggregazioni e di nutrire una dialettica politica per il futuro della nazione, ma in funzione anti-partitocratica. Maggioranza netta, opposizione netta.

Il termine «aggregazione» sta entrando nella vita italiana. Cozza conto infiniti interessi, contro resistenze tenaci, contro ottusi particolarismi. Ma è una strada a cui non ci si può sottrarre. C'è, amico Bobbio, tutta un'area laica e progressista nella vita italiana che è stata sottorappresentata in regime di proporzionale: essa potrebbe assumere un ruolo condizionante nel rinnovamento che si impone, oltre tutte le delusioni e le amarezze di questi giorni.

La storia di domani è tutta da inventare.

Giovanni Spadolini

Stato civile di Torino

22 MAGGIO 1993

NATI - Franchinetti Giulia; **Pagani** Mattia; **Choukri** Sara; **Saminara** Mirko; **Abd Alla Mahmoud Abd** Mohamed; **Burdino** Michele; **Allievi** Ilaria; **Di Modugno** Jessica; **Macrì** Simone; **Galliano** Davide; **Cattaneo** Stefano; **Astrua** Davide; **Melis** Alice; **Sagnelli** Elena; **Fassone** Nicolò; **Piccadaci** Sofia; **Spadaio** Vincenzo; **Cigna** Giorgio; **Migliola** Silvia; **Ferrari** Alex.

MORTI - Festa Giuseppe, di anni 57, nato a Torino, pens., abitante in via S. Giulia 90; **Valloro** Maria in Anselmo, a. 85, Trino; pens., via Castelleffino 4; **Barbiano** Albano, a. 81, Briona di Nnale, pens., via C. Capoli 11; **Raimondi** Nicola, a. 74, Trebisacce, pens., via De Gemardi 2; **Chiadò Caponet** Anna in Zorzi, a. 82, Corio C.se, pens., via Napione 18/bis.

Deceduti in ospedale: **Failla** Francesca in Morretta, a. 63, Caltagirone, pens., Giovanni Bosco; **Laureti** Usilride ved. Ciancio Biase, a. 85, Torino, pens., Maria Vittoria; **Zappia** Concetta in Vezzana, a. 64, Reggio Calabria, casal., Molinette; **Tedeschi** Vittorio, a. 74, Torino, pens., c.so Casanza 54 (M. L.); **Falchi** Giovanna in Dal Cero, a. 47, Mara, operaia, Giovanni Bosco; **Ferro** Antonio, a. 59, Crotone, pens., Maria Vittoria; **Raimo** Franco, a. 53, Mercato S. Severino, operaio, Martini; **Calamusa** Angelo, a. 66, Galaur, pens., Martini; **Ferraris** Cannellina ved. Rossotti, a. 78, None, pens., Maria Vittoria, **Petrucci** Wilson, a. 73, Copparo, pens., Giovanni Bosco; **Pecorini** Vittorio, a. 63, Torino, commerciante, Molinette; **Di Rosa** Raffaele, a. 65; S. Agata di Esaro, pens., Giovanni Bosco; **Spirito** Rosina in Severino, a. 53, Trino V.se, casal., Giovanni Bosco; **Albertetti** Ercole, a. 72, Fobello, pens., Mauriziano; **Tosone** Secondina ved. Bordino, a. 94, Palazzolo V.se, pens., Molinette; **Berselli** Antonia ved. Iori, a. 81, Fornigine, pens., Mauriziano; **Tosco** Maria ved. Avena, a. 82, Jacutinga-Brasile, pens., Molinette; **Cassiotto** Anna, a. 78, Murazzano, pens., Cottolengo; **Usseglio Blin** Fabrizio, a. 32, Orbassano, Amedeo di Savoia; **Gorrea** Luigia in Lovera, a. 67, Piossasco, pens., Molinette; **Viviani** Mary in Bertello, a. 73, Taglio di Po, pens., Giovanni Bosco; **Failla** Francesca in Borretta, a. 63, Caltagirone, pens., Giovanni Bosco.

Nati 20 - Morti 27

Improvvisamente è mancata
Maria Maniezzo ved. Bo
Lo annunciano: il figlio **Ferdinando**, la nuora **Lucilla** con il nipotino **Federico**, parenti tutti. Funerali in Collegno mercoledì 26 ore 15,30 da piazza della Repubblica, 6.
— **Collegno**, 25 maggio 1993.

E' mancata
Estella Ravazzi vedova Cavallarin
Medico chirurgo
Lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Franca** e **Bruno**, la sorella **Miranda**, i nipoti **Chiara, Guido** e **Laura**, la nuora **Giuliana Capella** e il cognato **Angelo Marcassa**. Le ceneri verranno tumulate nel cimitero di Rivoli.
— **Torino**, 23 maggio 1993.

Condomini e **Amministratore** dello stabile di **via Clemente 14** si uniscono al lutto della famiglia per la scomparsa di
Estella Ravazzi ved. Cavallarin
— **Torino**, 26 maggio 1993.

Zia Gradia ricorda nonna **ESTELLA**.

Milena, Pietro, Francesca, Federica ricordano con amore nonna **ESTELLA**.

Vera abbraccia **ESTELLA** per sempre.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alfonso Cardi
Lo rimpiangono addolorati la moglie **Edda** con i figli **Davide** e **Barbara**. Ringraziano il personale dell'ospedale Einaudi. Non fiori ma offerta alla A. I. Ricerca sul Cancro.
— **Torino**, 25 maggio 1993.

Dopo molte sofferenze ha raggiunto il suo Ettore
Onorina Rossi ved. Canale
Lo annunciano: **Wilma, Barbara** e mamma, e parenti. Un ringraziamento particolare al dr. Petrella e alla dr. Chiara per le amorevoli cure. Funerali giovedì 27 ore 10 parrocchia S. Secondo. Non fiori, ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 maggio 1993.

Ha subito raggiunto la cara moglie Vera
Vittorio Tedeschi
A funerali avvenuti ne danno notizia i coniugi **Enzo** e **Lia D'Avenzo** con le figlie **Marina** ed **Alessandra**, i cugini **Mazzarino** e **Zanone Poma** con parenti tutti. La salma è stata tumulata nel cimitero di Torre Pellice.
— **Torino**, 19 maggio 1993.

Improvvisamente è mancato
Mario Curati
di anni 69
Angosciati l'annunciano a funerali avvenuti la moglie **Clotilde Massonati** il figlio **Walter Luigi**.
— **Ginevra**, 25 maggio 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Bergamo Centini (Luciano)
anni 71
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Gina**, il figlio **Massimo** con **Claudia**, sorella, fratelli, cognati, cognate **Ines** e **Romano Bocca**. I funerali avranno luogo nella Parrocchia Madonna del Pilone. Per orario funerale telefonare al 6635546. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 maggio 1993.

E' mancato
Andrea Lavezzaro
di anni 66
Lo annunciano il figlio **Giancarlo** con **Giusi** e figlie: **Rossana** con **Silvano, Cristina**, il nipote **Tito** con **Fiorella** e **Diletta**. Le cognate, i pronipoti, i cugini e l'affezionata **Matilde Bertaudo**. Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico dei reparti di chirurgia e cardiologia dell'Ospedale di Moncalieri per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo a San Rocco di Gamalero (Al) giovedì 27 alle ore 17, con partenza dall'Ospedale di Moncalieri alle 15,15.
— **Torino**, 25 maggio 1993.

I consuoceri **Rosina** e **Carlo Testa** con **Anna Bruno** e **Filippo** piangono il caro nonno **ANDREA**.

Il **Consiglio Direttivo** e tutti i **Soci** dell'**Associazione «Riva Rocci per lo studio e la cura dell'ipertensione arteriosa»** prende parte al dolore del proprio Presidente prof. Giancarlo Lavezzaro per la scomparsa del **PAPA'**.

Adriano e **Silvana Ravello** partecipano al dolore di Giancarlo Lavezzaro e famiglia.

La **Divisione di Cardiologia** dell'**Ospedale S. Croce di Moncalieri** partecipa al dolore del prof. Lavezzaro.

Giorgio Rigazzi, Aurelio Cardella, Giorgio Griz partecipano al dolore del prof. Giancarlo Lavezzaro per la scomparsa del **PAPA'**.

Carlo e **Silvia Ruffinatto** partecipano con affetto al grande dolore di Giancarlo e Giusi, per la perdita del **PAPA'**.

Livia, Cristiana, Eric Minetto si stringono affettuosamente a Gian, Giusi, Rosanna, Cristina nel ricordo del nonno **ANDREA**.

Cesarina Rosso partecipa molto affettuosamente.

Simonetta e **Pierpaolo** sono vicini a Gian e Giusi.

Serenamente ha raggiunto il suo Giuseppe
Maria Arnaudi vedova Gianetto
anni 71
Lo annunciano i figli **Laura** e **Pierangelo** con **Oreste** e **Susy**, gli adorati nipoti **Chiara, Carlo** e **Federico**, parenti tutti. Non fiori. Funerali in Torino giovedì 27 ore 10 chiesa Gesù Adolescente (via Luserna). Tumulazione sarà in Cigliano.
— **Torino**, 25 maggio 1993.

I consuoceri **Lucia, Mary** e **Giulio** sono affettuosamente vicini.

Marina Ricioli li ricorderà sempre.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Caterina Rolando ved. Falco
A funerali avvenuti ne danno doloroso annuncio: il figlio **Andrea** con **Daniela, Davide** e **Serena**. Un grazie di cuore alla cugina Nini.
— **Torino**, 25 maggio 1993.

(Continua a pag. 12)

Al Belsito l'ex sindacalista è «designato» alla carica, l'assemblea lo eleggerà venerdì

Del Turco, segretario di mezzo psi

Benvenuto e i suoi organizzano una «controdirezione»

ROMA. Sono le cinque della sera e nel bunker del Belsito - l'acqua tagliata, due linee Sip sopravvissute - ha inizio la direzione del psi che quattro ore dopo designerà segretario Ottaviano Del Turco. Per la prima volta in 20 anni in direzione non ci sono i vecchi «padroni del vapore» - Craxi, De Michelis, Signorile, Formica, Amato - e i loro «nipotini» per quattro ore si dividono su una questione capziosa: se sia il caso di eleggere subito Del Turco coordinatore della segreteria, oppure limitarsi ad una designazione. Alla fine la spuntano le colombe: Del Turco viene «designato come candidato della direzione alla segreteria del psi». E venerdì la consacrazione: Ottaviano Del Turco sarà eletto segretario dalla assemblea nazionale.

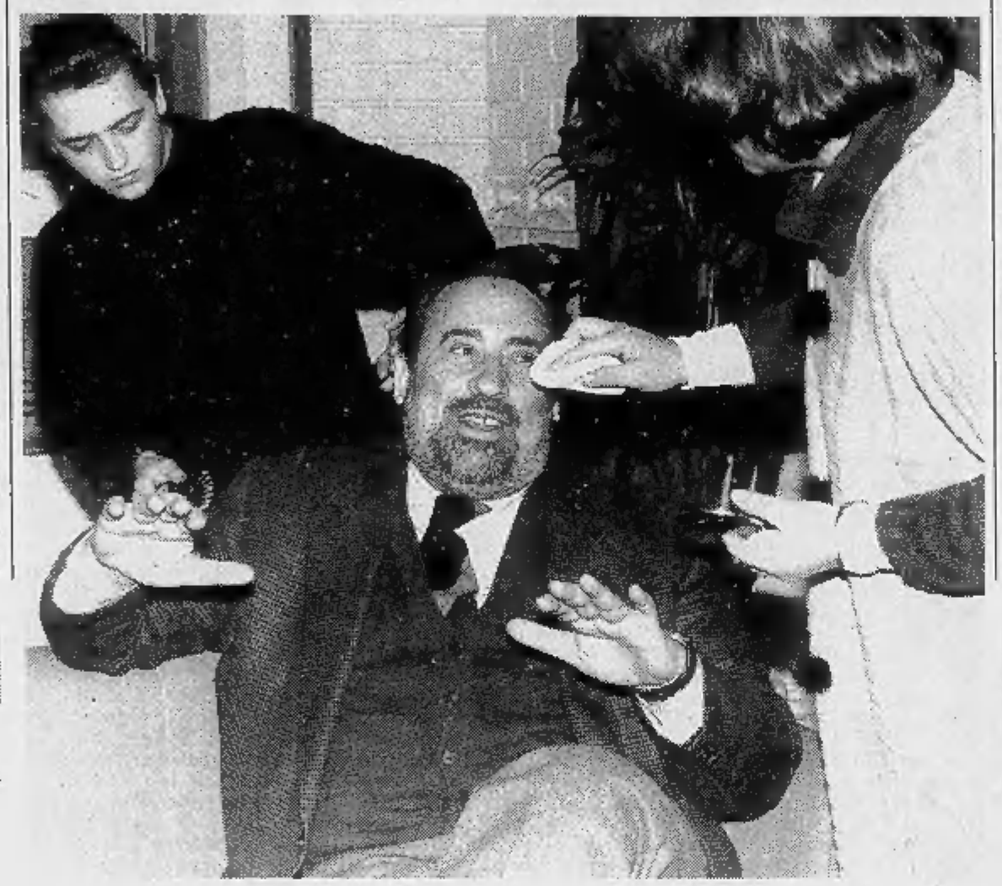
Proprio alla stessa ora, a due chilometri di distanza, l'altro psi, quello di Benvenuto e Manca, organizzava una contro-direzione nei locali della sezione Delle Vittorie, un sottoscala che evoca un precedente poco propizio: è proprio qui che esattamente 50 anni fa - era la famosa notte di San Gregorio - i socialisti di Nenni, Lombardi e Vecchietti si lacerarono così aspramente che qualche mese dopo nacque il psiup. E l'assemblea degli scissionisti degli Anni 90 si risolve in un fiasco: tra le sedie e le cicche della sezione sono assiepate appena quaranta persone e lassù sul tavolo della presidenza i volti bui di Giorgio Benvenuto, Enrico Manca, Mario Raffaelli e Mauro Del Bue sono più eloquenti di ogni commento.

Bunker del Belsito e bunker Delle Vittorie alle cinque della sera: due istantanee che racchiudono il terribile film che sta vivendo il psi del dopo-Craxi. Oramai i due psi non si parlano più. Si riuniscono separatamente e, a debita distanza, si lanciano terribili anatemi. La rabbia brucia soprattutto dal fronte di Benvenuto. «Quando Giorgio ha deciso di dimettersi - rivela Giuliano Cazzola chiamato in segreteria proprio da Benvenuto - nessuno si immaginava che gli altri avrebbero concluso così rapidamente. E proprio sul nome di Del Turco. Dobbiamo ammetterlo: ci hanno chiusi all'angolo».

E poi che beffa, per Benvenuto: il suo successore è proprio Del Turco, il capo dei socialisti della Cgil, il suo eterno rivale. E infatti Benvenuto non si tiene e sul suo successore scarica tutto il caricatore: «Non lo voterò. I problemi del socialismo sono molto seri e fa tenerezza pensare che si risolvano sostituendo un segretario, che in più ha la barba i baffi...». Altra mitraglia-ta: «La situazione debitoria non è risolvibile con mezzi legali, occorrerebbero gli stessi mezzi di Tangentopoli...». E Del Turco, prima di incassare, alle 8 della sera, la designazione della direzione, non era stato tenero con il compagno Giorgio: «Se ne è andato senza lottare e in ogni caso - ed è la frecciata più velenosa - la partita era più grande delle sue forze...».

L'operazione-Del Turco è un blitz perfezionato due giorni fa, quando l'ex sindacalista, in una girandola di incontri, aveva strappato il via libera della stessa maggioranza che aveva eletto Benvenuto: il clan craxiano di Intini, Babbini, De Michelis, Marzo; Giuliano Amato; la sinistra di Signorile; la neutralità di Rino Formica. Poi ieri, un'ora prima dell'inizio della direzione veniva diffusa una dichiarazione di Giuliano Amato, una benedizione per Del Turco: «E' stato protagonista dell'unità dei riformisti. Sono queste le sue credenziali e mi auguro che l'assemblea del psi dia a lui il mandato di gestire questa fase delicata». E così, alle 17, la direzione del psi (alla quale non hanno partecipato gli inquisiti per reati gravi) era chiamata a sciogliere un enigma: nominare subito Ottaviano Del Turco coordinatore della segreteria (così volevano i craxiani Intini, Covatta, Cicchitto), oppure semplicemente designarlo candidato, per poi eleggerlo all'Assemblea di venerdì, come chiedeva il gruppo dei quarantenni vicini ad Amato guidato dai due «emergenti», il fiorentino Nencini e il bolognese Boselli. Alla fine ha vinto la linea-Amato che - come dice Nencini - «consente di tenere una porta aperta al gruppo di Benvenuto». E tra gli scissionisti, alla fine prevaleva la linea-Cazzola: Benvenuto e i suoi si presenteranno venerdì, chiedendo l'azzeramento del gruppo dirigente, la nomina di un comitato di reggenza e dunque non di un segretario. Un ultimatum che, già si sa, cadrà nel vuoto.

Fabio Martini



RETROSCENA

GAROFANO E TORTE IN FACCIA

Ottaviano Del Turco si prepara a diventare segretario del psi Qui accanto Benvenuto e Valdo Spini

«Viva Craxi»

Volantinaggio a via del Corso

ROMA
DALLA REDAZIONE

Vogliono la Boniver segretario, stringono la mano a La Ganga e gridano: «Torna, Bettino». Sono i comitati pro Craxi di Michele Lullo, il quarantenne commercialista pugliese che ieri mattina, in compagnia di alcuni prodi, si è presentato davanti al palazzo di via del Corso per inneggiare all'ex segretario socialista. Distribuiti volantini che inneggiavano alla «seconda età del craxismo». Ai lati del portone, Lullo ha appiccicato tre manifesti, subito staccati dagli addetti alla portineria, con la scritta: «Migliaia di cittadini italiani dicono: Craxi, ritorna».

Lullo garantisce di avere alle spalle un movimento che cresce a vista d'occhio: già settemila persone, e chissà quante diventeranno prima del 26 giugno, data della convention nazionale di Milano, in cui, spiega, «verrà lanciato il manifesto programmatico dei club Bettino Craxi. Hanno aderito anche un noto presentatore tv e un famoso attore - aggiunge, misterioso -. I loro nomi li conoscerete alla convention». Intanto, i «Craxi club» candidano Margherita Boniver alla segreteria del partito, «perché è l'unica a poter incanalare verso il psi sentimenti di forte simpatia da parte dell'opinione pubblica», spiega Lullo, accompagnato da Brunella Lepore di Pisa e da Raffaele Scardicchio, studente di economia, qui in veste di «rappresentante del comitato pro Craxi di Bologna».

I comitati vogliono candidare Craxi alle prossime europee, «perché lui ha una dimensione europea e sarà eletto con una valanga di voti, specie al Sud». Quando gli si chiede se Craxi è al corrente dell'iniziativa, Lullo dice che «il segretario è spiritualmente presente». Poi corre a stringere la mano a La Ganga e Lagorio, e a distribuire a passanti esterrefatti un volantino che inneggia a Craxi e invita Giuliano Amato ad avere «più coraggio», a restare nel psi e a mettere da parte «il progetto a fumetti» di Eta Beta.

Il volantinaggio ottiene scarso successo e dopo mezz'ora il gruppetto si allontana. Ma Lullo non si arrende: «C'è un'Italia che vuole Craxi», è il suo assunto. E poi: «Lo so che siamo impopolari. Ma tutto è nato da una ribellione: non possiamo dimenticare quel che di positivo ha fatto il governo di Craxi, che ha stretto nell'angolo la dc». Conclusione: «Craxi sarà il futuro leader del psi. Perché il psi ha un futuro solo sotto la sua leadership».

«Ci sto, ma non per fare a botte»

Il nuovo leader: sono io l'unica chance

ROMA SCUOTE la testa Fabrizio Cicchitto mentre si guarda intorno nella grande hall dell'ex cinema Belsito. «Mattina - spiega sconsolato - fa il pelo ai nostri conti spese, conta i supplì che sono stati mangiati in rosticceria, ma non dice una parola di politica. Potrebbe interpretare il ruolo del commissario Bassettoni contro Eta Beta. Qui siamo passati dalla lotta di classe alle torte in faccia». Le torte in faccia, o meglio, gli strucci in faccia: sì, ormai nello scontro tra i due psi la politica c'entra ben poco, tutto è affidato alle insinuazioni più turpi, più subdole. E tra i sostenitori della segretria di Ottaviano Del Turco e gli ultimi fedelissimi di Giorgio Benvenuto lo scontro verbale non ha limiti.

Ieri tra la sezione delle Vittorie del psi, ultimo caposaldo dell'ex segretario, e i superstiti della direzione del partito, riuniti a Belsito, è volato di tutto. Ha cominciato Giuliano Cazzola che ha ipotizzato, senza crederci, una resistenza alla morte: «Giorgio può fare solo una cosa: portare i libri con quei 400 miliardi di debito accumulati dal partito in tribunale. Ma scenderebbe nella bassa cucina». Meno dubbioso di lui Enzo Mattina ha continuato nella parte del guastatore: ha rinfacciato all'amministratore del partito, Magnani Noya, di aver bloccato anche le spese sui telegrammi, e a Biagio Marzo, uomo di De Michelis, di aver scassinato lo studio di Giugni e via del Corso per impossessarsene.

Replica immediata dal Belsito. «Quelle di Mattina sono cazzate» ha sentenziato Magnani Noya, mentre Marzo è stato ancora più duro con il braccio destro di Benvenuto: «Mattina è un pazzo che non deve dimenticare che il posto nel collegio e i soldi per la campagna elettorale glieli hanno dati alcuni esponenti della sinistra ferroviaria». Per non parlare delle disquisizioni a cui si è lasciato andare ieri Felice Borgoglio al Belsito, aspettando fuori dalla porta l'esito della della direzione perché inquisito: «Questa storia dell'autosospensione degli inquisiti - ha spiegato - è stata sicuramente una cattiva trovata di Formica. Eppoi non capisco una cosa: perché se uno ha preso dei soldi dalla Fiat può stare in direzione e chi è accusato di concussione nei confronti di un imprenditore no? In un'ottica di sinistra per me la concussione ai padroni può essere considerata alla stregua di un esproprio proletario. Anche Lenin teorizzava che il fine giustifica i mezzi. Anche se è vero che negli ultimi tempi è rimasto l'esproprio senza il fine».

Discorsi e affermazioni surreali in un dibattito che a volte sconfina nel demenziale. Ma perché poi meravigliarsene? Forse la vera molla che muove ancora quelli che sono rimasti nel psi è la disperazione, la voglia che c'è a tutti i costi di sopravvivere. E in questo scontro in cui il dilemma è esistere o non esistere, spesso le parole finiscono per acquistare un valore relativo. Ecco perché, malgrado tutto, tra gli improperi e le minacce c'è già una mediazione sotterranea che tenta di ricomporre quella che ha tutta l'aria di diventare una futura scissione. «Spini, che è furbo - ha spiegato ieri, in un momento di pausa della direzione Giuseppe Garesio - è già pronto a rientrare. Anche Mauro Del Bue troverà un posto da noi. Non credo, invece, a una ricomposizione con Raffaelli e Manca e tantomeno con Mattina. Quest'ultimo dovrebbe essere denunciato per aver dato ai giornali quel documento sulle cifre del debito del partito».

«Non andai in direzione per non creare imbarazzo a chi voleva dirmi cretino»

Ma se in questa situazione di sfacelo è tutto spiegabile, quello che non si capisce è perché Del Turco abbia accettato di fare il segretario. Certo tutti glielo hanno chiesto. Lunedì De Michelis ha ricevuto per telefono anche l'ok di Craxi, sul nome dell'ex leader Cgil. Ma se gli altri avevano tutto l'interesse a chiederlo, non è chiaro il motivo che ha spinto Del Turco a prendersi in mano una patata talmente bollente.

Ieri il nuovo segretario «in pectore» del psi ha aspettato per più di tre ore l'indicazione della direzione, seduto a un tavolo dell'Hotel Hilton insieme all'ex sindaco di Roma Carraro. Tra una telefonata e l'altra Del Turco ha spiegato la sua filosofia: «Non sono andato alla direzione per non mettere in imbarazzo chi voleva darmi del cretino, ma in Cgil ho imparato che i dissensi si possono ricomporre». Ha promesso che la prima cosa che farà quando sarà a via del Corso sarà cambiare i quadri della direzione: «L'iperrealismo socialista di Deanna Frosini è orribile, in materia è l'autore. Con Craxi ho litigato perché gli ho detto in faccia che ha un pessimo gusto». Il probabile nuovo segretario ha anche calcolato che lo zoccolo duro socialista è superiore all'8% e ha tirato le orecchie ai suoi predecessori: «Mattina nel sindacato era famoso perché cominciava sempre il suo intervento con un "semmai"»; «l'errore di Benvenuto è stato quello di mettere in piazza il problema dei debiti del partito che non interessano alla gente».

E Craxi? «Non tutto quello che ha fatto - è stata la risposta di Del Turco - è da buttare: il suo governo è stato il migliore della storia della Repubblica, insieme a quelli di De Gasperi. La vicenda di Sigonella e il decreto di San Valentino hanno fatto la differenza tra uno statista mediocre e uno statista vero». Tangentopoli? «Io l'avevo detto un anno fa che bisognava cambiare la vecchia classe dirigente e trovare una soluzione - ha ricordato - perché non ne andavano di mezzo solo i partiti, ma la democrazia. Per quello che ho detto mio figlio è stato picchiato al lavoro. Eppure anche Togliatti fece un'amnistia per i fascisti».

Risposte chiare fino alla domanda cruciale: perché Del Turco ha accettato di fare il segretario del psi? A questo punto l'ex-leader dei socialisti della Cgil ha allargato le braccia: «Non volevo fra 10 anni pentirmi di aver perso l'occasione di fare una gran cosa per viltà o per ignavia. Forse se per farlo avessi dovuto fare a botte con qualcuno, avrei detto di no, ma ero l'unico a poterlo fare, forse perché gli altri ritengono che non ce ne sia un altro che abbia l'immagine per farlo. Lo penso anch'io, ma non lo dico. Però al giornalista che mi ha chiesto giorni fa l'identikit del nuovo segretario ho risposto: alto 1 e 84, con la barba e con una certa somiglianza con Bud Spencer».

Augusto Minzolini

Pannella

«Caro psi ti aiuto io»

ROMA. «Cari compagni, occorre immediatamente far cessare questa rissa indecente e distruttrice che fa vergogna». Così scrive Marco Pannella in una «lettera aperta ai compagni socialisti». «Io ho vergogna di chi ha vergogna di voi e di chi vi lascia - scrive Pannella - e non di chi resta; contate, se lo volete e potete, su di me, su di noi, per gli ideali e la politica che fu del socialismo liberale, tutto ancora da costruire con il partito democratico». Bisogna isolare i «fomentatori» della crisi socialista: «Le belle anime dei bei corpi fino a ieri sin troppo ben riposati se non ben nutriti, le buone coscienze a buon mercato, i vendicatori per conto terzi che troppo spesso occupano abusivamente lo scranno del pm anziché quello degli imputati». Afferma: «Da una crisi politica si esce con la politica, non con la rissa e la ressa di coloro che si affollano per primi ad abbandonare la nave in naufragio». [Ansa]

Il caso Craxi alla Consulta

Borrelli chiede alla Camera di votare un'altra volta

MILANO. Il «caso Craxi» approda alla Corte Costituzionale, che oggi comincia l'esame del ricorso firmato dal procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli. La procura contesta la decisione della Camera che ha concesso l'autorizzazione a procedere nei confronti di Craxi soltanto in merito al finanziamento illecito del partito, escludendo invece le altre ipotesi di reato: corruzione e ricettazione. I magistrati sostengono che il Parlamento non può «scegliere» i capi d'imputazione, che sono di competenza della magistratura.

Spiegano nel ricorso: «Ogni singolo episodio di versamento di denaro all'on. Craxi è idoneo a legittimare indagini in relazione sia all'ipotesi di violazione della normativa sul finanziamento dei partiti sia all'ipotesi di reato contro la pubblica amministrazione». Per la procura vi è «inscindibilità in concreto fra le due figure di reato, almeno nella fase dell'indagine preliminare».

Sul piano procedurale «la Camera non ha votato distintamente su ogni capo di imputazione, ma per blocchi di contestazioni, individuati in relazione alla qualificazione giuridica del fatto. Tale modalità di voto è indice sintomatico dello sconfinamento di attribuzioni posto in essere dalla Camera». Inoltre: «Un'autorizzazione a procedere limitata a determinate qualificazioni giuridiche del fatto, si traduce, nella sostanza, in una autorizzazione a procedere "condizionata", nel senso che si subordina l'esercizio dell'azione penale alla possibilità di ravvisare, in relazione ad un fatto, solo talune ipotesi di reato». I magistrati chiedono alla Corte «di dichiarare che spetta alla autorità giudiziaria ricostruire il fatto e deciderne la qualificazione giuridica, mentre alla assemblea legislativa spetta concedere o negare l'autorizzazione a procedere in relazione a tale ricostruzione ed a tale qualificazione, senza possibilità di modificarle o di porre condizioni». [AdnKronos]

Tenta anche di evirare il presunto stupratore, libero per mancanza di prove

Assassina per vendicare la figlia

Londra, «aveva violentato la mia bambina»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha voluto fare giustizia da sola, per sé e per la figlia di 4 anni. Ora è in carcere, accusata di avere ucciso l'uomo che a sua volta era stato accusato di averle violentato la bambina, ma che la polizia aveva rimesso in libertà per mancanza di prove. Della quarantenne madre di Wakefield, che con una coltellata al cuore ha chiuso un dramma ma ne ha aperto un altro, non si fa il nome: è per proteggere la giovanissima vittima della vicenda, ha detto il magistrato. Ma si conosce il nome - John Lockwood, 65 anni - del presunto violentatore diventato vittima, un pensionato che aveva sempre sostenuto la propria innocenza ma sulla cui colpa qualcuno, chiaramente, non aveva dubbi. «Questo gl'insegnerà a toccare la mia bambina», ha detto la madre omicida a un'amica, prima che si sapesse che l'uomo era morto. Forse si riferiva al tentativo, durante l'aggressione mortale, di evirarlo.

E' un caso, quello di Wakefield, che turba la coscienza di molti inglesi, ancora convinti che il loro sia il sistema giudiziario più saldo e più giusto, che la loro polizia sia la migliore al mondo. L'uomo era davvero innocente? Oppure ci si trova davanti a una tremenda ingiustizia, tale appunto da spingere una madre a uccidere con un coltello da cucina e a progettare poi di farla finita - lei e la figlioletta - con il gas? Già: nella casa dell'assassina hanno trovato un messaggio che, se non l'avessero arrestata, doveva essere l'ultimo: «Non voglio vivere questa vita, non voglio che la vivano le mie figlie. Ci dev'essere qualcosa di meglio». L'odio, la disperazione, forse anche un angoscioso senso d'impotenza sono le matrici più evidenti del dramma di Wakefield. E oggi sono in molti, forse anche il magistrato che dovrà giudicarla, a domandarsi che cosa sia la giustizia in un caso così tremendo.

La piccola aveva raccontato alla madre, nel gennaio scorso, che cosa le era accaduto. E aveva detto il nome del suo aggressore. Le indagini della polizia avevano portato a una denuncia per violenza carnale; ma giovedì scorso, a quella che doveva essere un'udienza preliminare, John Lockwood non si è presentato. Pochi giorni prima aveva ricevuto una lettera in cui gli si comunicava che, per mancanza di prove, il caso veniva archiviato. Alla madre che chiedeva giustizia per la figlia, questo è parso un sopruso che gridava vendetta.

L'indomani è andata a casa dell'uomo. Ha atteso che lui rientrasse, piazzandosi minacciosa davanti alla porta. E quando l'uomo si è rinchiuso nell'auto, vedendo quel coltello che tagliava l'aria, la donna non ci ha più visto. Con furia selvaggia, raccontano alcuni testimoni, si è scagliata sulla sua vittima. Con il coltello ha rotto il finestrino, poi ha cercato di colpirlo. «L'uomo ha tentato di difendersi con le mani», ha detto nell'udienza preliminare il pubblico ministero: «Lei poi si è allontanata, quindi è tornata una seconda volta verso la vittima, cercando di colpire ancora». Infine la donna ha gettato il coltello in un giardinetto ed è fuggita verso casa. L'uomo è sceso, ha fatto qualche passo ed è crollato.

L'avvocato difensore ha cercato di spiegare il comportamento della donna, dicendo che sulla violenza alla bambina non c'era mai stato dubbio, che anche un esame medico l'aveva confermata; che da allora la piccola aveva avuto incubi; che si era creato attorno alla vicenda un clima d'odio. E poi, della sua cliente: «Riconosce di essere stata furente, di avere voluto fargli del male, di aver usato il coltello per ferirlo agli organi genitali. Ma non intendeva ucciderlo. Nella sua furia ha infranto il finestrino dell'auto con il coltello e in quello stesso movimento l'arma ha raggiunto l'uomo al petto». Ma il giudice, rinviandola a giudizio a venerdì, non le ha concesso la libertà su cauzione. «E' stata un'altra ingiustizia», ha commentato una sua vicina di casa. Nella convinzione popolare quella donna non ha fatto che il suo dovere. E a casa l'altra sua figlia, che ha 19 anni, non capisce perché la madre non sia stata rimessa in libertà.

Fabio Galvano

Polemiche a Tel Aviv: ufficiali incapaci

«Sono un soldato ebreo solo carne da cannone»

Sui giornali israeliani l'ultima lettera di un parà vittima del fuoco amico

GERUSALEMME. Polemiche, amarezza e sconcerto in Israele dopo l'assurdo scontro a fuoco tra commilitoni nel quale hanno perso la vita lunedì quattro soldati ebrei. Ieri, sulla prima pagina di alcuni quotidiani, è stata pubblicata una lettera scritta da una delle vittime, il sergente dei paracadutisti Dvir Mor-Haim, 21 anni, ex studente in un collegio rabbinico di Gerusalemme. La missiva era stata inviata due settimane fa ad una sua amica di nome Sharon e contiene una serie di affermazioni amare e preveggenti. «Volevo parlarti della paura - aveva scritto tra l'altro il sergente - della paura che ti rode dentro. La paura di una raffica che non farò a tempo a sentire o di un'esplosione che nemmeno vedrò. E la paura del dopo».

Nella lettera, il paracadutista prevedeva che, se gli fosse accaduto qualcosa, «i giornali ne scriverebbero per circa tre giorni, e la memoria collettiva nazionale se ne dimenticherebbe al più presto». Ai politici, Mor-Haim rimprovera di non autorizzare nel Libano del Sud le attività militari necessarie, «per non rovinare, ci mancherebbe altro, i negoziati di pace».

«Un soldato è caduto, e allora? - conclude il militare nella sua lettera con una preveggenza che fa rabbrividire - Può bastare l'errore di un comandante per condurci alla morte. Siamo carne da cannone. Paracadutisti».

Il presidente della commissione parlamentare per gli Affari Esteri e la Difesa, generale Ori Orr, ha detto che domani il primo ministro Rabin riferirà alla sua commissione i primi risultati dell'inchiesta condotta sull'incidente nel corso del quale «due pattuglie israeliane si sono sparate tra di loro per errore». Ha aggiunto che alla radice dello scontro a fuoco potrebbero esserci una stanchezza dei militari oppure una inadeguatezza dei comandanti.

[e. st.]

GOLFO PERSICO

Caccia bombardano le basi dei mujaheddin

Blitz iraniano in Iraq Saddam: risponderemo

BAGHDAD. La mai sopita ostilità tra Iran e Iraq è riesplosa all'alba di ieri, quando caccia bombardieri iraniani hanno attaccato simultaneamente, nei pressi di due città irachene, basi dei mujaheddin Khalq, i combattenti del popolo, il principale gruppo dell'opposizione armata al regime di Teheran.

Domenica il comandante delle forze terrestri dei pasdaran, parlando a radio Teheran aveva accusato l'Iraq di violare il cessate-il-fuoco che fermò la guerra consentendo alla guerriglia antigovernativa di lanciare incursioni contro l'Iran dall' interno del suo territorio. I mujaheddin avevano subito definito tali dichiarazioni «un preludio ad operazioni terroristiche e incursioni aeree» contro le loro basi in Iraq, avvertimento puntualmente divenuto realtà ieri mattina.

Alle 05.55 locali (le 03.55 in Italia) due caccia iraniani F-4 di fabbricazione Usa hanno colpito la loro base di Ashraf, vicino ad Al-Khalis, 90 chilometri all'interno del territorio iracheno e a soli 65 a Nord di Baghdad. Secondo i mujaheddin, nello stesso momento altri due caccia iraniani hanno attaccato la loro base di Jalula, più vicina alla frontiera. Uno dei caccia che ha attaccato ad Ashraf, secondo il portavoce, è stato colpito dalla contraerea, ma non è stato abbattuto, mentre due cisterne di carburante sono andate a fuoco e un mujaheddin è rimasto ferito per errore dai suoi commilitoni.

Poche ore dopo gli attacchi, Baghdad ha lanciato un duro monito al governo iraniano affermando che «alla malvagia dirigenza di Teheran - che è disprezzata dal suo stesso popolo - bisogna ricordare le lezioni passate e ciò a cui condussero simili aggressioni contro l'Iraq». Il riferimento è agli incidenti di frontiera avvenuti nel 1980 e che furono all'origine della guerra tra i due Paesi.

[Ansa]

USA

Travelgate: Clinton sospende 5 licenziamenti

Austerity alla Casa Bianca Paul McCartney non canta

WASHINGTON. Era uno dei sogni di Bill Clinton prima dell'investitura a presidente: Paul McCartney in concerto nella East Room della Casa Bianca. Ma lo spettacolo dell'ex Beatle, in programma il 29 giugno, è stato sacrificato sull'altare dei mini-scandali che la settimana scorsa hanno colpito il numero uno degli Usa e il suo troppo disinvolto entourage.

Era tutto pronto: lo show - aveva dichiarato un portavoce del cantante - sarebbe stato strettamente riservato alla famiglia del Presidente e a un pugno di intimi amici. Poi sono scoppiati «Scalpgate» e «Travelgate»: dopo l'aeroporto di Los Angeles bloccato per ore per permettere a Clinton di tagliarsi i capelli, e i maneggi attorno all'ufficio viaggi della Casa Bianca affidato a una cugina, il Presidente ha deciso di tirare i remi in barca e dichiarare l'austerity.

All'ultimo momento, oltre al concerto di Paul McCartney, è stata cancellata anche una colazione raccogli-fondi per miliardari, organizzata a Washington dal partito democratico: uova col bacon e caffè sarebbero costati a lobbisti e capitani d'industria la bellezza di 7500 dollari a coperto.

A provocare la marcia indietro è bastata l'insidiosa domanda di un giornalista durante un tempestoso briefing con il portavoce George Stephanopoulos. «Impareremo, e non succederà più», ha fatto mea culpa Stephanopoulos con i reporter.

Il portavoce di Clinton ha anche detto che cinque dei sette funzionari dell' ufficio viaggi licenziati la settimana scorsa per corruzione sono stati ripresi e messi in aspettativa. «Questo non significa che saranno riassunti» ha spiegato Stephanopoulos «tutto dipende dalla revisione dei libri contabili ordinata personalmente dal capo di gabinetto Thomas Maclarty e dal direttore del Bilancio Leon Panetta».

[Ansa]

SERIE SPECIALE. ALFA 33 PRIVILEGE L. 18.814.000*

* Prezzo chiavi in mano, al netto delle tasse provinciali e regionali.

ALFA 33 PRIVILEGE. GUIDARE IN MODO SPECIALE.

Alfa 33 Privilege. La sportività Alfa Romeo si evolve.

Alle caratteristiche di performance, sicurezza e comfort, si aggiungono due esclusive dotazioni:

[illegible]

Nessun particolare è stato trascurato:

[illegible]

Completano il nuovo allestimento:

[illegible]

Una scelta di stile che si unisce alla brillantezza del motore bomi 1.3 I.E. Alfa 33 Privilege: la sicurezza di una grande tradizione sportiva.

Cilindrata c.c.	1351
Potenza max CV DIN (giri/min.)	69 (6000)
Velocità max km/h	170

ALFA ROMEO Cuore Sportivo

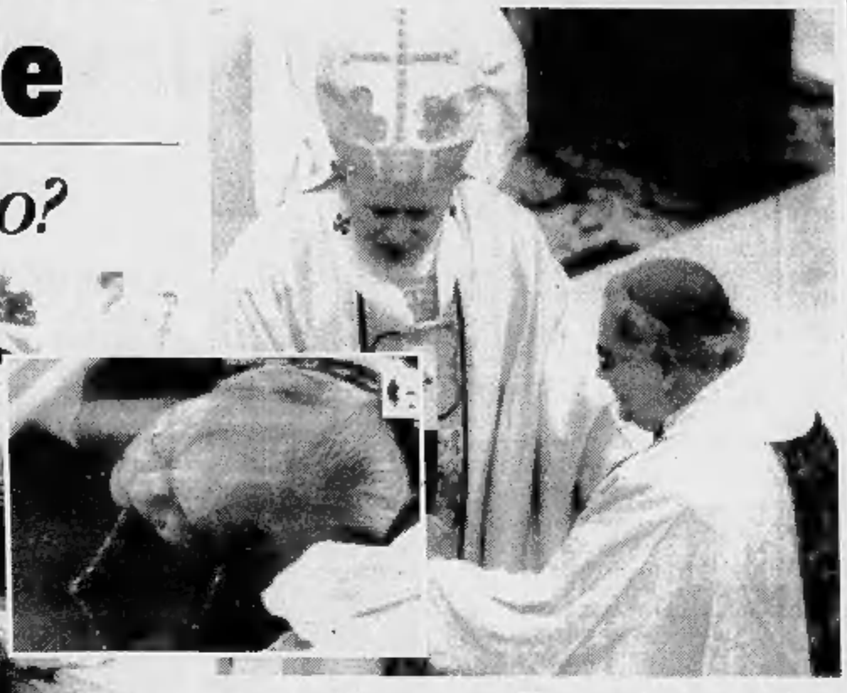
Era all'aeroporto per ricevere un inviato del Papa quando si è scatenata una sparatoria con mitra e bombe

I narcos uccidono il cardinale

A Guadalajara, vittima per caso o agguato?

I corpi di due vittime della sparatoria accanto a un'auto nel parcheggio dell'aeroporto di Guadalajara (FOTO EPA)

In centro, il cardinale Juan Posadas Ocampo riverso nella sua auto A destra, Papa Wojtyla con il prelato messicano nel novembre del 1992 (FOTO REUTER)



WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La battaglia si è sviluppata improvvisa con una violenza senza precedenti, e, alla fine, sul pavimento dell'aeroporto di Guadalajara e sulle automobili del vicino parcheggio, sono stati contati sette cadaveri. Tra questi, quello del cardinale Juan Jesus Posadas Ocampo, personalità di grande spicco nella Chiesa cattolica mondiale e centroamericana, uno dei due porporati del Messico. Posadas Ocampo si è trovato «tragicamente nel mezzo», come ha detto il portavoce del Vaticano Joaquim Navarro, di una furiosa battaglia tra due bande rivali nel traffico della droga, alla quale hanno partecipato almeno due dozzine di persone. «Giustizia, giustizia», gridava la gente al presidente Carlos Salinas de Gortari, che si era precipitato sul posto appena informato dell'accaduto. Per tutta la giornata di ieri, gli abitanti della seconda città del Messico hanno fatto la coda davanti alla Cattedrale per rendere omaggio alla salma del cardinale, che era molto amato. Erano sconvolti per quella morte, per tutte le morti, ma anche per l'incredibile manifestazione di violenza che ne era stata la causa, un segnale di pericolo per tutti.

«In fondo è stata una tragica ironia che il cardinale Posadas Ocampo sia morto in questo modo, dopo una vita spesa a combattere le armi e la droga», ha dichiarato da Los Angeles il cardinale Roger Mahoni, che era suo intimo amico. Una tragica ironia, ma anche la dolorosa prova che quella lotta è più che mai giusta e necessaria, che va condotta con aumentata determinazione.

Nell'area dell'aeroporto di Guadalajara la polizia ha recuperato, dopo lo scontro, un numero imprecisato di AK-47, un fucile mitragliatore di fabbricazione cinese, parecchie bombe a mano, giubbotti antiproiettile, pistole in grande abbondanza e un ingente quantitativo di caricatori. Due soli arresti sono stati compiuti finora per la strage di cinque persone più il cardinale e il suo autista. Oltre 20 macchine sono state bucate da pallottole.

Sono almeno 45 i proiettili che hanno perforato la lamiera dell'auto di Posadas Ocampo. Il dottor Mario Rivas Souza, medico legale, ha dichiarato all'agenzia «Associated Press» che il cardinale è stato colpito da 14 colpi, la gran parte dei quali nel petto. Immagini televisive lo hanno mostrato, ormai cadavere, accasciato su un sedile dell'auto con gli occhiali ancora perfettamente a posto.

Posadas Ocampo aveva 66 anni. Era stato ordinato sacerdote nel 1950. Prima di diventare arcivescovo di Guadalajara, era stato vescovo di Tijuana e Cuernavaca. Due anni fa, nel giugno del 1991, era stato elevato al soglio cardinalizio.

Si era recato all'aeroporto per prendere un aereo che lo portasse a Città del Messico, dove avrebbe dovuto incontrarsi con l'inviato del Papa monsignor Girolamo Prigione. Il tema del colloquio avrebbe dovuto essere la prossima breve visita in Messico di Giovanni Paolo II, prevista per il mese di agosto. Assieme all'altro cardinale messicano, Ernesto Corripio Ahumada di Città del Messico, Posadas Ocampo avrebbe dovuto guidare il Papa nella sua visita.

Qualche giornale messicano, ieri, a titolo di ipotesi, ha anche affacciato la tesi del possibile attentato, ma Armando Morquechu, portavoce dello Stato di Jalisco, di cui Guadalajara è la capitale, ha espresso «la più certa convinzione che la battaglia a colpi di arma da fuoco sia stata il risultato di una disputa tra due bande rivali». «E' stata una battaglia durissima - ha detto un testimone alla tv -. Sembrava che un gruppo stesse aspettando l'altro». Francelia Jaurejui, giornalista del «Siglo 21», ha informato che anche la polizia non aveva dubbi sulla genesi dello scontro. D'altra parte, sembra improbabile che, se Posadas Ocampo fosse stato l'unico bersaglio, sarebbero state impiegate più di venti persone con il risultato di colpire più di 20 automobili. Le immagini televisive hanno mostrato centinaia di persone che fuggivano in preda al panico.

«La Chiesa Cattolica Romana è profondamente preoccupata per la crescente violenza che questo Paese sta vivendo, violenza nella quale i giusti pagano per i peccatori», ha dichiarato ieri il vescovo ausiliario di Guadalajara, Ramon Godinez Flores. Il portavoce del Vaticano, Joaquim Navarro, ha dato conto del «grande dolore» provato dal Pontefice. «Queste vittime innocenti - ha aggiunto - costituiscono in un certo senso un affronto per ciascun messicano».

Elisa Villasenor, un'anziana nonna di Guadalajara, ha raccontato che, quando ha sentito alla radio la notizia della morte di Posadas, ha avuto «quasi un attacco di cuore». «Noi non comprendiamo la violenza - ha aggiunto -. Guadalajara, una volta, era una città molto cristiana e molto cattolica». Una volta, perché, ormai da tempo, è uno dei centri principali per lo spaccio della droga. Nel 1985, un agente americano dell'antidroga, Enrique Camarena, vi venne rapito e torturato a morte.

Paolo Passarini

Vocazione nelle catacombe

Si formò nel seminario clandestino organizzato nella casa di una zia

CITTA' DEL VATICANO. Si era formato in un seminario clandestino il futuro cardinale Posadas Ocampo. Negli anni della sua giovinezza (era nato a Salvatierra il 10 novembre del 1926) il Messico era fresco di rivoluzione e il governo aveva imposto la chiusura di tutti i seminari, molti dei quali per continuare la loro opera in clandestinità, venivano ospitati in case private. La casa della zia Luisa Perez, dove il piccolo Juan Jesus viveva coi genitori, ospitava appunto uno di tali istituti per formare i preti. Così il giovane Juan non andò in seminario ma si trovò il seminario in casa.

Ricevette l'ordinazione nel 1950, in un clima politico divenuto più tollerante verso la Chiesa. Suo primo incarico fu quello di vicario a Patzcuro. Paolo VI lo nominò vescovo di Tijuana nel '70. Giovanni Paolo II lo promosse alla diocesi di Cuernavaca nel 1982, nel 1987 lo nominò arcivescovo di Guadalajara e nel '91 lo creò cardinale. (Ansa)

RETROSCENA

UNO SQUARCIO SUL CONFINE

Il Presidente messicano Salinas accanto alla bara del cardinale ucciso (FOTO REUTER)

Messico-Los Angeles la nuova via della coca

NEW YORK

PROBABILMENTE non si aspettavano che la cosa esplodesse così presto e in modo clamoroso come l'assassinio di un cardinale, ma gli agenti del servizio anti-droga americano avevano già messo a fuoco il fatto che il Messico si sta rapidamente trasformando nell'avamposto dei trafficanti colombiani. Il mercato principale del loro prodotto, come si sa, sono gli Stati Uniti, e loro hanno visto nel recente trattato Nafta, che sta per North American Free Trade Agreement, una possibilità ulteriore di trasformare in denaro «legittimo» quello che guadagnano dalla vendita della cocaina. Il trattato prevede una graduale apertura delle frontiere fra Stati Uniti e Messico a Sud e fra Stati Uniti e Canada a Nord, fino al punto in cui le merci prodotte in uno qualsiasi dei tre Paesi potranno tranquillamente essere vendute negli altri due, senza controlli. Gli oppositori americani al trattato hanno a suo tempo sostenuto che questo avrebbe invogliato gli imprenditori statunitensi a impiantare le loro fabbriche a Sud del Rio Grande, in modo da avere un costo della mano d'opera messicano (cioè molto più basso) e un prezzo di vendita americano. Ma ora il problema che si pone è diverso: in pratica, quel trattato rischia di consentire ai trafficanti di droga di investire i loro guadagni in territorio messicano, inondando il mercato statunitense di nuovi prodotti, dopo averlo inondato di cocaina.

Esiste un rapporto, redatto da un agente segreto «di stanza» nell'ambasciata americana a Città del Messico, in cui questo meccanismo è spiegato per benino. Non si conoscono tutti i dettagli che esso descrive, ma l'altro giorno il «New York Times» è uscito con un ampio articolo che attingeva molto da quel rapporto e arricchito con dichiarazioni di un non meglio identificato «responsabile» che confermava tutto. Già da almeno sedici mesi, diceva quel «responsabile», da parte americana è stata notata una corsa all'acquisizione di fabbriche e di centri di assemblaggio attraverso cui i trafficanti si stanno preparando a «massimizzare le loro attività legittime sotto gli auspici del nuovo trattato». Lo scopo di quegli impianti è duplice: da un lato serve ad avviare appunto le attività legittime, in modo da far fruttare i proventi dello spaccio di cocaina: dall'altro servirà a facilitare lo spaccio medesimo, visto che quando il trattato avrà cominciato a produrre i propri frutti il flusso di merci sarà massiccio, i controlli scarsi.

Già adesso, prima ancora che il trattato diventi effettivo (è stato firmato da George Bush poco prima di lasciare la Casa Bianca, ma Bill Clinton ha detto che vuole «vederci un po' più chiaro» prima di sottoporlo alla ratifica del Congresso), è operativa una specie di sua «anticipazione». Ci sono cioè una serie di fabbriche in territorio messicano che, in base a un accordo del 1965, stanno già esportando prodotti in Usa senza particolari controlli. Gli agenti dell'antidroga da ambedue le parti della frontiera sono convinti che su questa attività i trafficanti hanno già messo le mani.

Franco Pantarelli

IN GUATEMALA

Golpe bianco del Presidente

GUATEMALA. Il presidente guatemalteco Jorge Serrano si è attribuito praticamente tutti i poteri con un golpe bianco che i suoi oppositori temevano da tempo. Agendo in un modo che ricorda quello attuato dal presidente peruviano Alberto Fujimori nel 1992, Serrano ha annunciato al Paese via radio lo scioglimento del Parlamento (dove il suo partito era minoritario e molti sono inquisiti per corruzione) e dei principali organismi giudiziari.

Il premio Nobel per la pace 1993, la guatemalteca Rigoberta Menchu, ha adunato ieri esponenti sindacali, contadini e di gruppi per i diritti umani per esaminare la situazione dopo l'auto-golpe del presidente. (Agi-Efe-Ansa)

GERMANIA

Deputato della Cdu sotto inchiesta passa ai Republikaner, l'estrema destra entra nel Bundestag

«L'Olocausto non esiste», il tribunale l'assolve

Processo a un esponente neonazista: il dubbio è «ammissibile»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel giorno delle coincidenze velenose, Franz Schoenhuber e i suoi Republikaner conquistano anche il Bundestag, protetto da migliaia di poliziotti armati in occasione del voto sull'Asilo. Ieri, mentre un tribunale di Monaco assolveva il leader neonazista Ewald Althans (giudicando «ammissibili» i suoi dubbi sulla realtà dell'Olocausto), un deputato democristiano dell'Est sotto inchiesta per sospette simpatie nazionaliste, Rudolf Krause, ha disertato e ha scelto i «Rep». Il suo «passaggio», accolto dal tripudio di Schoenhuber, ha naturalmente sollevato polemiche anche aspre: «Un orrendo bacillo è entrato in Parlamento», ha commentato un portavoce socialdemocratico. I democristiani - lesa - gli hanno consigliato di dimettersi.

Krause invece ha confermato il «dono politico» ai Republikaner. E' la seconda volta che il partito è benedetto dalle diserzioni. La prima in questa legislatura, cominciata male per la più rappresentativa formazione dell'estrema destra xeonofoba, che alle elezioni del '92 aveva ottenuto appena il 2,1 per cento. L'altra volta, il danno l'aveva subito la bavarese Csu, concorrente elettorale diretta dei «Republikaner» nelle aree più conservatrici: nell'83, due deputati cristiano-sociali avevano lasciato il partito di Theo Waigel ed erano passati a quello di Schoenhuber, «Waffen SS» ai tempi della guerra e gran sacerdote dello xeno-nazionalismo in doppiopetto, oggi. Franz Handlos e Ekkehard Voigt, però, non avevano ottenuto la rielezione.

In attesa di conferme sulla generosità degli elettori, Schoenhuber esulta: «Krause è la nostra avanguardia per il '94», ha commentato. «Dopo le elezioni generali dell'anno prossimo gli faranno compagnia in tanti, un intero gruppo parlamentare». Nei circoli republikaner storici di Monaco, ieri, l'euforia era contagiosa: Krause è solo ma si farà sentire, sostenevano in molti, senza nascondere un compiacimento malizioso dopo il «furto legale» ai danni della Cdu, un'altra antagonista dei «Republikaner» nelle fasce elettorali «di confine».

L'ottimismo di Schoenhuber e dei suoi è sostenuto dai sondaggi nazionali più recenti e dal gran balzo compiuto dal partito in qualche tornata regionale: il «tradimento di Krause» sembra davvero un buon auspicio. Rispetto all'83, la situazione generale oggi è molto più favorevole ai «Republikaner»: su scala federale potrebbero arrivare all'otto per cento, e le ultime prove hanno dato risultati ottimi. 7,5 per cento nell'89 alle elezioni di Berlino Ovest; 10,9 per cento e quindici seggi in quelle del '92 nel Baden-Wuerttemberg; e ancora, otto per cento alle comunali in Assia quest'anno, e nella Berlino riunificata l'anno scorso.

Rudolf Krause è un veterinario corpulento di quarantasei anni, noto come il «Rambo di Altmark», dal villaggio natale nel Magdeburgo. Si è guadagnato una certa notorietà nazionale, e l'inchiesta del suo ex partito, per alcune sortite: un appello a Kohl perchè la Cdu scegliesse l'alleanza con i gruppi dell'estrema destra, dai «Republikaner» alla «Deutsche Volksunion»; e una campagna in favore di una «guerra popolare sul fronte commerciale» nelle regioni dell'Est. Al «Bundestag», promette, continuerà così.

Emanuele Novazio

Il ministro Fabbri alla Nato: gli alleati dovevano consultarci

Sì di Roma a denti stretti al piano di pace in Bosnia

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Nato appoggia il nuovo piano «in versione ridotta» per portare un po' di pace in terra di Bosnia, ma i «piccoli partner» dell'Alleanza non nascondono la propria irritazione per il modo in cui, a Washington, Stati Uniti, Russia, Gran Bretagna, Francia e Spagna hanno deciso sabato scorso di abbandonare, almeno per ora, il «piano Vance-Owen».

«E' stato espresso disappunto per la decisione di Washington, presa senza consultare gli europei - ha detto il ministro della Difesa italiano Fabio Fabbri - l'Italia, che ha la presidenza di turno dell'Eurogruppo Nato, ha raccolto ed espresso questo disappunto per il metodo, non per la sostanza della decisione». Il nuovo «mini-piano», infatti, è secondo Fabbri un buon inizio, o comunque l'unica via oggi percorribile. Ma tanto più l'esclusione ha irritato l'Italia, che fornisce i comandanti per il blocco dell'Adriatico e per l'interdizione di volo sulla Bosnia, e che svolge un ruolo cruciale mettendo a disposizione le basi militari per le operazioni alleate.

«L'Italia, assumendosi oneri, sacrifici e rischi, ha un ruolo essenziale, mettendo a disposizione 14 basi, senza le quali gli interventi degli alleati sarebbero impossibili», ha detto Fabbri, lanciando una velata minaccia: «Il mantenimento di questo ruolo richiede la continua consultazione, il che significa che la nostra disponibilità non deve essere data per scontata una volta per tutte».

Quanto alla partecipazione di truppe italiane all'avventura bosniaca, Fabbri ha fatto un po' di marcia indietro rispetto alla settimana scorsa. Se l'Onu permetterà ai Paesi confinanti di prender parte alle iniziative di pace, e se chiederà all'Italia un contingente, «porrò la questione in Parlamento», ha detto il ministro.

Fabbri ha reagito anche alle aggressive dichiarazioni del comandante militare dei serbi di Bosnia, Mladic. Questi, in un'intervista che come poi si è saputo era stata pubblicata il 5 aprile scorso a Belgrado, e ripresa solo ieri dal Corriere della Sera), affermava che a suo tempo l'armata jugoslava non avrebbe dovuto lasciare Croazia e Slovenia, ma al contrario avanzare «sull'asse Trieste-Vienna, perché Trieste è una vecchia città serba». Queste dichiarazioni «sono una manifestazione di debolezza, non di forza - ha detto Fabbri - l'Italia è un grande Paese, che fa parte di un'Alleanza che ha tenuto testa all'orso sovietico, quando era ancora temibile».

Intanto, sul nuovo «mini-piano» di pace, accettato a denti stretti dal Presidente Usa Clinton su proposta dei russi, si addensano già polemiche e discordie. Il capo di Stato maggiore della Difesa, generale Corcione, lo considera «non una soluzione al conflitto, ma un modo di cominciare». L'obiettivo resta, per europei e russi, la realizzazione «per tappe» del piano «vero»: quello «Vance-Owen», che prevede una soluzione globale, con la divisione della Bosnia in 10 province autonome.

Dopo la bocciatura dei serbi, però, gli americani considerano il piano poco meno che morto, ed alcuni alti diplomatici della Nato condividono la loro opinione. Il «mini-piano» di Washington prevede la creazione di sei «zone protette» dai Caschi blu, che da 9000 dovrebbero diventare 14 mila, ed il controllo della frontiera serbo-bosniaca. I serbi di Karadzic hanno approvato il piano con entusiasmo, considerandolo come l'accettazione di fatto delle loro conquiste territoriali.

I francesi spingono per dare alla presenza dei Caschi blu dell'Onu un carattere aggressivo: «Devono essere non spettatori, ma attori», ha detto il ministro degli Esteri Juppé. Gli americani invece si dicono disposti a difendere con l'aviazione solo i militari Onu, non i civili musulmani. A queste divergenze si aggiungeranno presto quelle sul comando dell'operazione. «La Nato è pronta a rispondere ad una richiesta dell'Onu», ha detto Fabbri. Ma finora i francesi si sono opposti con successo ad una forte presenza dell'Alleanza, perché dominata dagli Usa, ed un alto responsabile Nato, chiedendo di restare anonimo, ha detto l'Alleanza «potrebbe non avere alcun ruolo».

Fabio Squillante

CAOS ALL'ONU

Scontro fra Francia e Usa

WASHINGTON. L'opposizione al piano concordato tra Stati Uniti, Russia e Europa sabato scorso per l'intervento in Bosnia sta sollevando tali opposizioni alle Nazioni Unite che persino la sua approvazione da parte del Consiglio di Sicurezza appare a rischio. Oltre 50 Paesi musulmani protestano per l'abbandono del tentativo di far restituire ai serbi i territori occupati. Ma vi sono anche seri problemi tra i Paesi che hanno sottoscritto l'accordo. Il ministro degli Esteri francese, Alain Juppè, in visita a Washington, si è scontrato con il suo collega americano Christopher sugli ordini da impartire alle forze di intervento. I francesi vorrebbero che fossero autorizzate a intervenire contro ogni aggressione serba ai danni dei civili bosniaci. Gli americani sostengono che devono limitarsi a presidiare e assicurano un loro intervento protettivo dal cielo solo nei confronti delle forze Onu, non dei civili. **[p. p.]**

«Pietà per Romeo e Giulietta»

Macabra guerra per i corpi dei due ragazzi uccisi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Per sei giorni sono rimasti per terra, in riva alla Miljacka dove li ha colti la morte. Allacciati in un ultimo abbraccio i corpi di Bosko e Admira, i due giovani amanti di Sarajevo, erano lì, nella polvere, tra le due linee del fronte, nei pressi del ponte Vrbanja. Ieri mattina sono spariti nel nulla.

Un mistero che sembrava chiudere la tragica vicenda dei due innamorati, lui serbo, lei musulmana, uccisi mercoledì scorso mentre tentavano di fuggire dall'inferno della capitale bosniaca. Poche ore dopo i miliziani serbi fanno sapere che sono stati loro a recuperare i due cadaveri approfittando della notte. «Siamo giunti al rischio per dimostrare la nostra umanità» dice uno di loro, di nome Marko Topic. «I nostri soldati hanno rischiato la propria vita per il recupero delle due salme. L'abbiamo fatto per far capire al mondo che ci comportiamo in modo umano e che vogliamo aiutare la gente. Noi non siamo dei selvaggi come ci descrivono».

I corpi di Admira e Bosko, rimasti insepolti per 6 giorni. Nel riquadro, i due giovani in una foto di alcuni anni fa (Reuter)

Secondo Topic i due corpi sono stati trasportati all'obitorio di Lukavica. Verranno seppelliti nel territorio occupato dai serbi. La madre di Bosko è già arrivata. «Se i genitori di Admira vorranno assistere alla cerimonia funebre assicureremo loro un salvacondotto».

La disputa tra serbi e musulmani su chi avrebbe dovuto occuparsi del funerale è durata un paio di giorni. Ognuna delle due fazioni riteneva di avere il diritto di seppellirli sul proprio territorio. Intanto però nessuno osava avventurarsi fra i pilastri del ponte ed i rottami bucati dai proiettili per recuperare i due cadaveri. Il pericolo dei cecchini sempre in agguato era troppo grande. Disperato il padre di Admira ha continuato a pregare che recuperassero le due salme: «Non mi interessa chi li ha uccisi, ma non voglio vederli imputridire nella terra di nessuno».

Ingrid Badurina

«Ci resta solo il Papa»

Il ministro degli Esteri bosniaco a Roma

ROMA. «Ci rivolgiamo al Vaticano perché ormai l'Europa, la comunità internazionale, hanno dimostrato di non avere più alcuna autorità morale in questa vicenda. Anzi, hanno ormai dimostrato di essere in palese contraddizione con i propri principi».

Haris Silajdzic, ministro degli Esteri di ciò che rimane della Bosnia Erzegovina, spiega con un misto di rabbia e di amarezza il motivo di questo appello dell'ultim'ora al Vaticano. «In passato il Santo Padre ci ha dato il suo sostegno e le sue dichiarazioni ci sono state di grande aiuto».

Ieri Silajdzic ha incontrato il segretario di Stato cardinale Angelo Sodano e il ministro degli Esteri della Santa Sede, monsignor Jean Louis Touran. In serata ha avuto anche colloqui alla Farnesina.

«La molla che ci ha improvvisamente spinti a venire a Roma è stata la firma dell'accordo di Washington tra russi, americani ed europei. In pratica si vuole accettare una situazione imposta alla Bosnia Erzegovina attraverso l'aggressione e la pulizia etnica».

Quell'accordo prevede la creazione di sei aree smilitarizzate e protette dai caschi blu. Perché siete contrari?

«Quelle aree protette non sono altro che riserve. Ci vogliono recintare, fornirci cibo con gli aiuti umanitari e lasciarci inermi per essere uccisi un domani. Questo accordo non è altro che il proseguimento della non politica seguita finora».

Ma nella bozza di risoluzione che si discute alle Nazioni Unite è anche previsto l'uso della forza aerea alleata in caso di attacchi contro le aree protette. Questo non vi rassicura?

«Niente affatto. Si parla di usare la forza aerea nell'eventualità di attacchi contro le forze Onu che dovrebbero proteggere le aree. Ma la forza aerea non interverrebbe per proteggere i civili all'interno di quelle aree».

Allora che cosa chiedete?

«Chiediamo almeno di poterci difendere. Il diritto all'autodifesa è del resto un principio cardine della Carta delle Nazioni Unite. Guardiamo ai fatti: in 14 mesi 200 mila persone hanno perso la vita, un milione sono rifugiati, il Paese è semidistrutto. Se la comunità internazionale non se la sente di mettere fine a questo scempio allora lasci perlomeno che ci tentiamo noi».

Gli americani hanno cercato di convincere gli europei a revocare l'embargo sulle armi per la Bosnia. Non ci sono riusciti e adesso hanno fatto marcia indietro. Come mai?

«Stiamo ancora cercando di capire. E' stata una decisione che ci ha storditi, un'amarissima sorpresa».

Andrea di Robilant

Polemiche a Parigi

Aiuti dalla Bardot a Sarajevo Cibo per cani

PARIGI. Aiuti umanitari per la Bosnia da BB, ma solo per gli animali. La Fondazione presieduta da Brigitte Bardot ha approfittato di un convoglio umanitario diretto a Sarajevo, organizzato dall'associazione umanitaria francese «Harmonie internationale», per fare avere ai bosniaci assediati e affamati un carico da una tonnellata di cibo per cani.

La notizia viene dal settimanale francese «Le Point», che colloca l'attrice, da sempre battagliera animalista, tra i personaggi «en panne», e commenta: «Resta da chiarire quanto questo gesto sia in sintonia con il dramma che travolge l'ex Jugoslavia».

Un portavoce della Fondazione Bardot ha invece dichiarato: «La natura è in equilibrio instabile, la guerra può comprometterlo. Bisogna pensare a tutto, anche agli animali. Non vedo perché dobbiamo lasciare morire di fame i cani di Sarajevo». **[e. st.]**

MAGGIO.
FIAT RIMETTE L'OTTIMISMO IN CIRCOLAZIONE.

AVETE UN'AUTO TROPPO USATA?
È IL MOMENTO DI USARLA PER PASSARE A PANDA E UNO.

2 MILIONI PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE
PER PASSARE AD UNA NUOVA PANDA

2,5 MILIONI PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE
PER PASSARE AD UNA NUOVA UNO

Avete un'auto troppo usata? Sorridete: Fiat vi fa un'offerta irripetibile per lasciarvi alle spalle le spese e le preoccupazioni di un'auto priva di valore e passare ai piaceri di una nuova Panda o di una nuova Uno. Fino al 31 maggio, la vostra vecchia auto vale ben 2 milioni se scegliete la Panda, e addirittura 2 milioni e mezzo se scegliete la Uno.

Non perdete tempo: avete davanti a voi un'occasione d'oro per migliorare decisamente la qualità della vostra vita automobilistica. A partire da subito, cioè da un'estate ormai ai nastri di partenza.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole.

FIAT

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31 maggio 1993 per l'acquisto di nuove Panda e Uno disponibili in rete. Riservata ai proprietari di auto usate immatricolate in data antecedente il 1° aprile 1993.

Trovata nell'aeroporto una borsa di esplosivo, ma gli ordigni non erano stati innescati

Malpensa, il giorno della grande paura

Timori di un attentato al Milan

DALLA REDAZIONE

«Tutto è tranquillo. Mi creda». La Bosnia? Un attentato alle forze Usa? «No, gli ordigni erano disattivati. Nulla era pronto per un attentato politico». Il Milan? «Ma che dice!». Il funzionario della polizia alla Malpensa è categorico. Ma sono le nove sera e, per tutto il giorno, le forze dell'ordine di mezza Lombardia hanno vagliato l'ipotesi del gesto clamoroso, là, nello scalo di Milano duemila.

Quante emozioni alla Malpensa stracolma di diavoli rossoneri del Milan, in partenza per la finale di Coppa dei Campioni. I tifosi, le migliaia a caccia dell'illusione coppa, non erano ancora arrivati. Ma la squadra, i giornalisti, gli accompagnatori illustri, i vip hanno passato un paio d'ore all'insegna della tensione.

Ore 14 e venticinque: la donna delle pulizie entra in delle toilettes, a fianco una delle zone smistamento bagagli. E che scopre? Un dispositivo a trappola, ovvero una sorta di bomba a mano nascosta proprio dietro la porta; un candelotto fumogeno infine, un proiettile d'artiglieria di fabbricazione Bosnia? Tifosi incattiviti? Sabotaggio? Terrorismo? Probabilmente, sostengono gli inquirenti, si tratta di esplosivo rubato a poche centinaia metri zona dell'imbarco. Forse dalla na dei lavori, forse, ed è più probabile, dai depositi dell'esercito americano impegnato nel supporto delle truppe e degli aerei in missione sull'Adriatico. Ma, prima che le indagini facessero il loro il caos esploso tra i berlusconiani in partenza per Monaco.

C'è voluta un'ora e mezzo abbondante per verificare alcuni fatti essenziali. Innanzitutto, i congegni erano innescati. Il rischio di incidenti, o addirittura di strage, non c'è stato. Secondo, l'esplosivo non accain una borsa o, comunque, pronto per un passaggio complici.

E' più probabile, spiegano alla Digos di Varese e alla polizia dello scalo, che si sia di fronte ad uno strano souvenir, in arrivo dalla vicina stazione delle truppe Usa. Forse il materiale, infatti, proviene dalla base americana, a due passi dallo scalo passeggeri, che sostiene l'operazione in Bosnia, forse l'iniziativa è di qualche sprovveduto turista, magari un tifoso, che si è spaventato alle operazioni di imbarco.

Per ora tutte le ipotesi valida. Resta il fatto che le operazioni di imbarco e di partenza truppe rossonere hanno subito il ritardo un'ora e abbondante. L'area incriminata è stata recintata in tutta fretta, riducendo lo spazio adibito alle operazioni d'imbarco. E, ovviamente, è scattato il piano di tutela del traffico, grazie alla cooperazione tra le forze dell'ordine di Varese e Milano.

Solo alle quattro meno dieci del pomeriggio, infatti, i poliziotti hanno deciso di sciogliere le loro riserve: quella bomba ritrovata dietro la porta una toilette non era il primo, letale ostacolo scagliato contro le speranze rossonere di una coppa. La prova starebbe nel disordine in cui il materiale è stato trovato. Nessun collegamento, nulla predisposto per l'esplosione tutto abbandonato in piena fretta.

Probabilmente, ipotizzano alla polizia, tutto nasce da un furto dalla vicina base americana. Ma chi l'ha commesso? Un tifoso troppo avventuroso? Qualcuno che ha libero accesso alla base americana? Oppure c'è lo zampino dei serbi?

Alla polizia della Malpensa scrollano le spalle. L'importante fatto decollare senza ritardi secolari la squadra rossonera e il codazzo di giornalisti e accompagnatori. La squadra, addirittura, sarebbe stata all'oscuro delle dinamitarde all'esame degli inquirenti. Solo in volo Gullit e compagni hanno saputo borsa sospetta alla toilette dell'imbarco. Eppure la squadra sfilata lì, proprio mentre la donna delle pulizie scopriva candelotti e tritolo.

Un brutto quarto d'ora per i sistemi di sicurezza, anche stavolta, precisano a Varese e alla Malpensa, tutto è andato secondo i programmi.

E Berlusconi? Lui, al pari della squadra, non s'è accorto di nulla. Il cavaliere frequenta gli aeroporti pubblici. Alla stessa il suo jet privato decollava dallo scalo privato di Linate. Senza troppe emozioni.

CATANIA

Bimba malata muore dopo il decollo

CATANIA. Morte in per bimba 5 mesi, alla partenza per un viaggio della speranza. E' accaduto ieri dopo l'alba, primo volo Catania-Roma. Morgana Masciarò soffriva dalla nascita di stenosi polmonare congenita. Ieri mattina i genitori la st portando in un policlinico della capitale per accertamenti. Ma, minuti po il decollo, Morgana è diventata cianotica e ha perso i sensi. Sul volo c'era un otorino, il professor Salvatore Conticello, che ha tentato di rianimarla praticandole il massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca. Nel frattempo, il comandante del volo 247 faceva rientro a Fontanarossa, dopo aver chiesto alla controllo l'invio in aeroporto di un'ambulanza. Quando il «Super 80» è atterrato, erano i a minuti dal decollo. Ma era troppo tardi, Morgana era già morta.

I genitori, che vivono provincia di Ragusa, hanno preferito non portare la bimba in ospedale. La Procura Catania ha aperto un'inchiesta, sull'accaduto. Sembra infatti che Giuseppe e Marisa Masciarò, i genitori, non avessero avvertito l'Ati delle gravi condizioni della piccola e non avessero con loro medico che potesse isterla durante il viaggio. [f. a.]

I milanisti Papin e Maldini all'arrivo nell'aeroporto di Monaco (FOTO REUTER)

Alcuni testimoni l'avrebbero vista vicina alla vettura che poteva causare la strage: con lei c'era un uomo di cui è stato diffuso l'identikit

Una donna nel giallo di via Fauro

Nuova pista per l'autobomba contro Costanzo

I due nuovi identikit (che ritraggono però la stessa persona) diffusi ieri dagli investigatori che indagano sull'attentato di via Fauro

Secondo i carabinieri il commando era composto da quattro persone Ma la ricostruzione contrasta con la versione della polizia

ROMA. C'è una nuova pista, per l'attentato di via Fauro. Un in grigio, sui 36 anni, con capelli castani corti e naso affilato, visto in via Fauro armeggiare l'auto Fiat Uno dove nascosto l'esplosivo. Un giovane elegante, vestito di grigio, con camicia bianca e cravatta. E era solo. Con lui stata vista una misteriosa donna. I due, assieme ad altri due giovani - in tutto il commando sarebbe stato composto da almeno quattro persone - stati visti parlottare sul marciapiede. I carabinieri, ascoltando una decina testimoni, hanno messo a punto l'identikit dell'uomo. Sulla donna, invece, non si sa molto di più.

La pista, imboccata dall'Arma, viene registrata dal procuratore capo di Roma Vittorio Mele. Nell'identikit, quindi, «quasi certamente» c'è il volto del killer. E spiega Mele: «Si tratta di un soggetto osservato anche nel giorno precedente all'attentato e nelle ore precedenti l'esplosione».

Ieri il procuratore ha diffuso il primo comunicato. E' l'occasione per fare il punto sulle indagini. Mele conferma innanzitutto il mandante mafioso. «L'unica lettura della finalità dell'attentato non può che concentrarsi sul particolare impegno profuso da Maurizio Costanzo nel sensibilizzare sui temi della lotta alla criminalità organizzata l'opinione pubblica».

Quanto alle modalità dell'esplosione, conferma che la bomba era a bordo vettura. Ma non dice nulla di più sulla composizione dell'esplosivo: si aspetta il risultato di una perizia.

Il procuratore capo conferma quindi che l'obiettivo era Maurizio Costanzo: «Non vi è motivo di ritenere che gli ignoti attentatori abbiano obiettivi diversi dalla persona del noto giornalista Maurizio Costanzo». Smentisce invece le indiscrezioni fiorite nei giorni scorsi: «Le verifiche finora condotte escludono l'individuazione qualsiasi altro significativo obiettivo, compresi uomini politici, magistrati, investigatori, collaboratori di giustizia».

Eppure Mele, estrema cautela, lascia aperta la porta anche ad altro. Fa un accenno alla strategia della tensione. «Il clima di particolare tensione per la vita interna del Paese - scrive - può aver costituito motivo non casuale nella scelta del momento dell'iniziativa stragista, nel senso che da parte degli artefici si sia confidato in un effetto "risonanza" particolarmente marcato».

Insomma, capire la procura, dietro la bomba di via Fauro potrebbe esserci la mafia, ma non solo. Tanto più che quella donna, vista assieme all'uomo in grigio, stona con la pista mafiosa. infatti lo stesso procuratore sottolineare: «Elemento di dubbio inconsueto». A meno di non pensare a una parrucca e depistaggio. Ma tant'è.

E' troppo presto, comunque, per tirare somme. L'inchiesta è ancora ai primi passi. Gli investigatori vagliando centinaia di testimonianze spontanee. Nessuno tra gli abitanti della strada, infatti, si tira indietro. Anzi.

Ecco perché la questura era stata capace fornire altri due identikit fin da domenica, a caldo. Due giovanotti che si erano molto agitati, quel pomeriggio. Uno, in particolare, andava e veniva da un bar della strada. Con all'orecchio, sembrava in grande tensione.

Quella pista, però, collegata a un taxista a un ipotetico viaggio verso la Germania, sembra svanita. E sembra di capire, leggendo il comunicato della procura, che i primi due identikit ben poco abbiano a che fare il commando dei quattro. Sarebbero due le piste, insomma. Polizia e carabinieri, secondo tradizione, si sono avviati su piste diverse.

La polizia al gruppo matioso classico, magari in trafferta. I carabinieri, invece, non escludono che siano scesi in campo «componenti diver- Ricordano l'esempio dell'attentato al treno 904, dove l'organizzazione della strage vide «lavorare» insieme Cosa Nostra, camorra, neofascisti e servizi segreti viati.

E fa una certa impressione l'ultima rivendicazione Falange armata, un misterioso gruppo che di la firma tutti gli attentati che si svolgono nel Paese un paio d'anni. Secondo le ironie del ministro dell'Interno, Nicola Mancino, si tratterebbe di un gruppo che «lavora in orari d'ufficio». Ieri, puntualmente, un'ora dopo la prima notizia d'agenzia, la Falange ha rivendicato di nuovo l'attentato: «Non c'è difficoltà da parte della Falange armata - ha detto una voce con accento tedesco - ad ammettere che effettivamente nell'azione via Fauro vi sia stata in fase operativa la presenza di una militante». [fra. gri.]

IN **BREVE**

Foligno, falso allarme per b scomparso

FOLIGNO. Per tre ore ieri pomeriggio Foligno ha rivissuto dramma del piccolo Simone Allegretti, cui corpicino fu ritrovato in una discarica qualche chilometro di distanza da casa. Guido Equinozi, uno scolaro anni, è scomparso improvvisamente attorno alle 15 dalla villetta in cui abita con i genitori, nell'immediata periferia della città, in località Madonna di Fiammenga. è passato al peggio, si è temuto che il «mostro di Foligno» fosse tornato a colpire, e l'allarme ha coinvolto polizia, carabinieri vigili urbani in vaste battute alla ricerca del ragazzino. Alle 18 Guido è ritrovato: giocava poco lontano da con un compagno di scuola. [m. m.]

Sacra corona Evaso un pentito

BRINDISI. Antonio Bruno, degli imputati al processo di Brindisi contro 29 membri della Nuova unita che ha deciso di collaborare, è evaso dalla località segreta nella quale si trovava sotto protezione. Bruno è fratello del «capo della Nacu nel territorio di Torre Santa Susanna. Vaste ricerche da parte dei carabinieri comandi provinciali di Taranto e di Brindisi nella provincia ionica non hanno dato esito. [Ansa]

I testimoni di Geova vincono a Strasburgo

STRASBURGO. I testimoni di Geova non sono perseguibili per legge quando tentano di conquistare nuovi proseliti con le campagne «porta a porta». Lo afferma la Corte europea dei diritti umani in una sentenza emessa ieri a Strasburgo dopo presentato da due testimoni di Geova greci. La libertà religiosa, che prevista dalla Convenzione europea, contempla anche il «diritto di convincere gli altri». [Ansa]

Salma decapitata in nome di Satana

ASCOLI PICENO. Decapitato cadavere al cimitero di Torchiaro, nel Fermano, in provincia di Ascoli Piceno. Un'inchiesta aperta, e gli inquirenti ritengono che profanazione sia opera una setta locale di satanisti. La salma appartiene ad un uomo deceduto e inumato nel 1987. Da qualche settimana i ritrovamenti di «templi satanici», con tracce di cerimonie demoniste, si intensificati in questa provincia. Sembra che a praticare questo genere di «riti» siano soprattutto giovani. [Agi]

in al Sud

La mortalità infantile è in in alcune regioni dell'Italia meridionale. A renderlo noto è la Società italiana pediatria secondo la quale nel 1990 al Nord morti nel primo anno di vita 6,3 bambini su mille, Centro 7 su mille e al Sud 9,9 mille. In base dati provvisori del 1991, «il quadro complessivo conferma l'esistenza di un drammatico divario tra Nord e Sud». [Ansa]

Incendio fra i bidoni di veleni nel capannone di una ditta «pirata»

Nube tossica alle porte di Milano

Malori tra gli abitanti della zona fuggiti da

MILANO. Hanno rischiato grosso un'ottantina di famiglie alle porte di Milano per una nube tossica provocata da una ditta pirata che, sprovvista di ogni autorizzazione di legge, trattava prodotti chimici per la disinfestazione e derattizzazione. La nube è seguita un incendio scoppiato verso le 22 di lunedì in via Rosselli 8, a Pieve Fizzonasco, frazione di Pieve Emanuele, nell'immediata periferia Sud di Milano e poco distante dai quartieri residenziali di Milano 3 e Basilio. Qui è situato il capannone della ditta Franco srl, un'azienda che deteneva e lavorava prodotti chimici e tossici.

Le fiamme sono sprigionate e sono state seguite da un crepitare scoppi provocati esplosioni di fustini contenenti fosfuro d'alluminio, sostanza chimica tossica che, a contatto con l'aria o l'acqua, si trasforma in fosfuro d'idrogeno, altamente tossico e cancerogeno.

I Vigili del Fuoco, giunti da Milano e Lodi, muniti di speciali maschere di protezione, h do- il rogo, ma durante l'intervento, verso le 23,30, dal capannone si è levata una nube maleodorante che ha provocato negli abitanti della zona bruciori agli occhi e mal di gola. Gli appartamenti di 80 famiglie residenti nel raggio di 100-150 metri intorno alla ditta sono stati evacuati. L'allarme è rientrato 3 quando i Vigili del Fuoco hanno ultimato l'intervento.

Ieri però, verso le 13, nuovo allarme. Infatti, tutti i tappi di chiusura dei fustini, probabilmente a causa del calore provocato dai raggi del sole, sono saltati in aria e il velenoso fosfuro d'alluminio è cominciato a fuoriuscire.

Le famiglie, che o rientrate in casa, scappate per la seconda volta. «In questo frangente - ha dichiarato Severino Caronno, del Presidio multizonale d'Igiene - il pericolo è dato dalla possibile liberazione dal fosfuro di "fosfina" la quale, a contatto con l'aria o l'acqua, può esplodere sotto forma di acido solforico».

Nel tardo pomeriggio, gli abitanti hanno potuto far ritorno a . Il sindaco di Pieve Emanuele, Antonio Dama, ha dichiarato: «La ditta Benati aveva ottenuto, nel 1986, dal Comune l'autorizzazione usare il capannone come deposito di bidoni di bromuro di-metile. Invece, la notte scorsa, dopo l'incendio, si è accertato che vi erano stipate centinaia di fezioni fosfuro d'alluminio giunte dall'India illegalmente. Ho un'ordinanza per trasferire il pericoloso prodotto tossico presso ditta specializzata, in attesa di consegnarlo ad una ditta francese lo smaltimento. Contro il titolare della ditta, che è già stato denunciato all'autorità giudiziaria - ha concluso il sindaco - l'amministrazione comunale adotterà tutti i provvedimenti del [r. a.]

Uccise 4 ragazzi

Identificato camionista killer di Vercelli

VERCELLI. Ha un nome (anche se ancora conosciuto solo agli investigatori) l'autista del Tir che, facendo una folle inversio- di marcia sull'autostrada, domenica notte ha provocato la morte di quattro ragazzi canavesani tra i 16 e i 21 anni. Il responsabile spaventosa tragedia è camionista catanese con pesanti precedenti penali per furto, trasporto abusivo, assegni e insolven- fraudolenta. Poche ore dopo aver causato l'incidente ha cercato crearsi un chiedendo un finto ricovero non meglio specificato ospedale piemontese. Il procuratore della Pretura Luigi Carli non ha incertezze: «E' stato lui, senza dubbio» Ora il camionista siciliano è ricercato in tutta Italia: la polizia stradale Villarboit conta di rintracciarlo nelle prossime ore. Estraneo alla tragica vicenda, invece, il padrone del Tir torinese. [f. co.]

Pavia, petizione a Scalfaro per l'uomo che strangolò la moglie thailandese

«Graziate il marito assassino»

Gli agenti penitenziari: è un detenuto modello

PAVIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' forse un caso unico nella storia carceraria del nostro Paese: sicuramente un'iniziativa destinata a suscitare polemichea.

Una sessantina di agenti di custodia del carcere di Torre del Gallo a Pavia hanno chiesto la grazia al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, per un detenuto, Tommaso Passarella, 43 anni, originario di Pisticci (Matera), residente da anni a San Martino Siccomario (Pavia), condannato con sentenza definitiva a 10 anni e mesi di reclusione per l'omicidio della moglie, Varunee Sawanget, thailandese di 39 anni.

«Passarella ha commesso sicuramente grave - dice uno degli agenti custodia firmatari della richiesta grazia - ma il un caso particolare. Dal giorno del suo ingresso in carcere non ha fatto altro che pensare alle conseguenze che il suo gesto ha provocato nella vita dei suoi bambini, una femmina 10 anni e maschietto di 5. Il suo unico pensiero è dedicato a loro. E' un detenuto modello, ma soprattutto uomo nuovo, un padre che pensa solo e sempre a quei suoi due figli. Quando li incontra non fa che piangere. E' stato condannato per uxoricidio - aggiunge - ma tutti noi siamo convinti che Passarella meriti di rifarsi al più presto una vita».

Tommaso Passarella venne arrestato il pomeriggio del 16 marzo dello scorso dai carabinieri di Pavia subito dopo avere strangolato moglie in camera da letto con un filo di ferro: confessando subito, fra le lacrime, il delitto.

«Un delitto passionale - dichiara il difensore, l'avv. Antonio Aronica - un delitto d'impeto commesso da un uomo fondamentalmente buono. Passarella è stato travolto da sentimenti umani che in ognuno di noi a volte possono improvvisamente sconvolgere la mente. Dedito al lavoro riserve, tanto da meritarsi i più ampi riconoscimenti dei superiori e dei colleghi, quest'uomo si è sentito tradito proprio in quello in cui credeva di più e a cui dedicava la vita: l'amore per la moglie e futuro della famiglia».

Processato il 18 settembre del '92, Tommaso Passarella stato condannato a 10 anni e 8 mesi per omicidio volontario. In aula, durante il dibattimento, l'imputato ha ammesso i fatti reticenza alcuna, preoccupandosi solo della sorte dei suoi bambini.

Tommaso Passarella gode di grande stima da parte del personale penitenziario e degli detenuti. E' benvoluto per la disponibilità che ha per tutti. La direzione gli ha affidato la gestione del materiale degli agenti penitenziari l'amministrazione del magazzino. All'interno del carcere gode della massima fiducia e di una certa libertà.

Che quello di Tommaso Passarella sia speciale lo dimostrano le numerose lettere e le rinnovate promesse di lavoro che continua a ricevere per quando tornerà in libertà. Tecnico grande valore, stimatissimo dai colleghi e dai dirigenti dell'Ansaldo, dove prestava la sua opera come specialista, Passarella ha ricevuto molte lettere della stessa azienda che si è detta pronta a offrirgli il vecchio impiego.

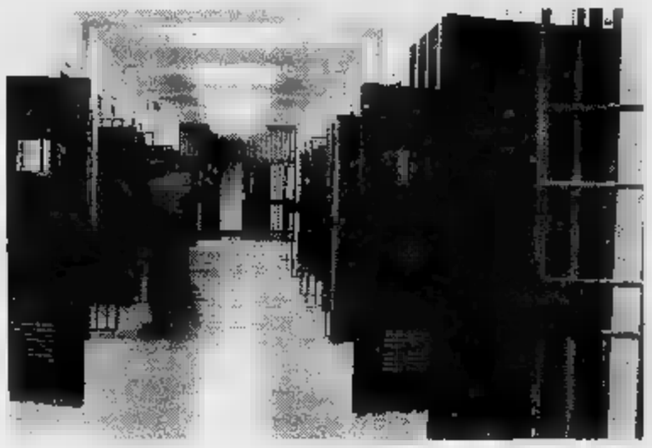
«Abbiamo firmato tutti - precisa un agente di custodia - Ci siamo impegnati con la richiesta di grazia perché crediamo, sì, nelle leggi, ma soprattutto nella giustizia umana. Tommaso Passarella ha pagato con una grandissima sofferenza intima la colpa. Speriamo che il presidente Scalfaro lo possa restituire presto ai suoi figli».

A Passarella resta che sperare. In base alla legge Gozzini, essendo un detenuto modello potrà godere delle riduzioni previste per buona condotta; essendo stato incensurato, giudiziariamente, fra cinque anni, potrebbe godere della libertà condizionale anticipata, seppure con le ristrettezze le prevedono.

Intanto la domanda di grazia seguirà l'inevitabile iter burocratico quindi ci vorrà del tempo. La risposta del Presidente della Repubblica, comunque, arriverà. In ne certi tutti. Ad attendere sperare non c'è solo Tom- Passarella, ma l'intera umanità carceraria: agenti di custodia e detenuti.

Amedeo Lugaro

Condannato 10 anni dopo l'omicidio per gelosia «Ma è pentito e noi capiamo il suo gesto»



Un corridoio carcere di

(Segue da pagina 6)

Cristianamente è mancata
in Tarabbia

Addolorati lo annunciano: il marito, il fratello Gino con Luigina, la sorella, i nipoti e parenti tutti. particolare ringraziamento prof.ri Franco Donadio, Livio Chiandussi, Gualtiero Moreno. Un grazie di cuore alla carissima Mafruccia e Maria Grassi. Funerali venerdì 28 corr. ore 8,15 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 58). La cara salma proseguirà per Cavaglià dove sarà benedetta alle 10,30 nella Chiesa di Santa Maria della Pieve.
— Torino, 25 maggio .

resterai sempre nel mio cuore.

La Tracolin S.r.l. prende parte al dolore del suo Amministratore dott. Luigi Giribaldi per la perdita della sorella SEVERINA.
— Torino, 25 maggio .

Il Consiglio d'Amministrazione e i Sindaci della Sifim S.p.A. di Milano prendono parte al dolore del loro Pr Dr. Luigi Giribaldi per la scomparsa della SEVERINA.
— Milano, 25 maggio 1993.

La Società Trecotrade S.a.m. cario è vicina al suo Presidente dr. Luigi Giribaldi per il grave lutto che lo ha colpito.
— Monaco, 25 maggio 1993.

Il dottor Ambasciatore dell'Ambasciata di Ungheria a Roma, il Consolato generale di Milano e il Consolato di Torino partecipano al grave lutto del dr. Luigi Giribaldi, console onorario per il Piemonte e Liguria.
— Roma, 25 maggio 1993.

Umberto Poletti è all'amico Gino per la perdita della SORELLA.
— Milano, 25 maggio 1993.

Kasuuth Club partecipa al dolore del suo Presidente.

Stella e Dario Fasano partecipano con profondo cordoglio.

La Cartier di Torino con Alfredo Lapenna e Collaboratori partecipa al dolore del dottor Luigi Giribaldi per la perdita della amata SORELLA.

Alfredo Fagnola è vicino al dott. Luigi Giribaldi e partecipa al suo dolore unitamente alla famiglia ed a tutti Giolitterie Fagnola.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, i Dirigenti ed il Personale tutto della TNT Spa prendono parte al lutto del dr. Luigi Giribaldi, Presidente onorario della Società, per la perdita sorella

Giordano Molari, Fernando Torri, Roberto Prono, Sergio Della Pozza no al dolore della famiglia Cantamessa per la scomparsa della cara mamma
Maria Maccantelli ved. Cantamessa
— Torino, 25 maggio 1993.

Il Comitato ed il Collegio sindacale del Circolo ricreativo dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA prendono parte al del segretario dr. Giuseppino per la scomparsa padre signor
Agostino
— Torino, 26 maggio 1993.

L'As Amici della Galleria d'Arte Contemporanea di Torre Pellice ricorda il caro
Filippo Scroppo
— Torino, 25 maggio .

Gli amici Luzzi, Filippia, Turinetto, bicio, Comeccini, Carignano, famiglia Dragone ricordano commossi il caro
Filippo Scroppo
— Torino, 25 maggio 1993.

L'Accademia Albertina ricorda il maestro
Filippo Scroppo
— Torino, 25 maggio .

Pino Siorti e Sergio partecipano

Amici della Editrix partecipano al dolore di Ornella e Sergio per la perdita di
Saracco
— Torino, 25 maggio .

Partecipano commossi dolore prof. Giuseppe Riconda la scomparsa mamma
Caterina Fenog ved. Riconda
Ninfa Bosco
Claudio Ciancio
Amalia De Maria
Elisabetta Galeotti
Sergio Givone
Silvia Marzano
Francesco e Cornelia Moiso
Maurizio Pagano
Ugo e Annamaria Perone
Mario Pianteli
Andrea Poma
Marco Revelli
Evasio Revelli
Roberto Scagno
Ugo Ugazio
Gianni Vattimo
— Torino, 25 maggio 1993.

Franco e Sandra, Gigi e Piera, Maurizio e Gabriella sono affettuosamente vicini a Paolo e famiglia per la scomparsa di
Aldo
— Torino, 26 maggio 1.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Addolorati annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Giovanni** **Rosanna** e l'adorato **Massimiliano**, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 27 ore parrocchia N.S. del Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 26 maggio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
di anni 60
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti in San Paolo - Brasile la mamma **Giulia** il fratello **Renato**, la sorella **Bruna**, cognati nipoti e parenti tutti.
— San Paolo, 24 maggio 1993.

Un tragico incidente ha stroncato la vita di
Enzo Maria Bologna
Lo piangono e ne danno il doloroso annuncio la moglie **Donatella** con i figli **Gil, Chiara**, la mamma **Elsy**, la sorella **Milena** e la nipoti **Angelica, Chiara, Allegra**. Il funerale avrà luogo il giorno 27 maggio alle ore 16 con partenza dalla casa di Rocchetta Tanaro.
— Rocchetta T , 26 maggio 1993.

Enzo e Giuliana Freri abbracciano mamma Elsy, Donatella, Gil, Milena, Angelica, Clara, Allegra e si uniscono al loro grande dolore per la tragica scomparsa del suo
Enzo Maria Bologna
— Milano, 26 maggio .

Partecipano all'immenso di Elsy e famiglia
Annamaria, Pino e Donatella Cilnanti
Ester e Francesco Frola
Enzo e Chicca Fiorio
Maria e Gigi Paceli
Carla e Roberto Blevano
Ester e Marcello Brignolo
Nanna Fasetti.

La famiglia **Sterpone** rimpiange il carissimo dott. **ENZO.**

Cristianamente è mancata
Pierina Buscaglione
anni 94
Lo annunciano la sorella **Carolina**, i nipoti e parenti tutti. Per funerali telefonare al numero 812.34.28.
— Torino, 25 maggio 1993.

Dopo lunghe sofferenze, Dio ha richiamato a sé l'Angelo
Chiamenti Borca
L'annunciano il fratello **Vittorio** e il marito **Carlo**. Funerali giovedì 27 ore 8,15 cap. Maria Vittoria.
— Torino, 25 maggio 1993.

Le montagne seguono le colline, ma dopo, caro Vittorio, c'è sempre la luce. **Ernesto Rea** ricorda
Chiamenti
— Torino, maggio 1993.

Buffa vedova Peretti
anni 97
I famigliari annunciano la scomparsa.
— Borgo (Cn), 25 maggio 1993.

E' mancato
Felice Longhi
Vivaista
anni 85
Lo : la moglie **Pasqualina Vo-glino**, i figli **Filippo** e , nuora, genero, nipote e parenti tutti. Funerali in Rivoli giovedì 27/5/93 ore 10,30 parrocchia S. Bernardo (via Alpignano). Il Rosario mercoledì 26 c.m. 20,30 in parrocchia.
— Rivoli, 24 maggio .

Cristianamente è mancato
Mario Rosingana
di anni 92
Addolorati l'annunciano: la moglie la figlia **Anna Maria** col marito gli affezionati nipoti Lu e **Marco** cognate nipoti parenti e amici. ringraziamento al prof. Olivero al personale tutto del reparto rianimazione dell'Osp. Molinette. Funerali giovedì 27 parr. di S. Bernardino (via di Nanni) alle ore 10. Rosario mercoledì 26 alle ore 20,45 stessa chiesa. Non fiori ma offerte alla parrocchia. La salma sarà tumulata nel cimitero di Castelvero di Piovà Massaia (At). presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 maggio .

Vi sono vicini: zia **Giuseppina, Renzo, Sara, Ines, Luciano, Bruno, Gabriella, Gino, Rina e Natalino.**

Ciao **ZIO. Renzo ed Amanda.**

... E fattasi sera Gesù disse: «Passiamo all'altra riva»
Maria Massano
E' mancata
I figli: **Ettore, Cesare, Edgardo, Silvio** con **Emmela, Carla** con **Cesare** e nipoti tutti ricordano e quanti le hanno voluto bene. Funerali il 27/5/1993 ore 8,15 cappella dell'Ospedale Molinette.
— Torino, 24 maggio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Edoardo Berro
danno annuncio moglie, figlie, parenti tutti. Funerali giovedì 27 ore 8,15 parrocchia N.S. del Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 26 maggio 1993.

ANNIVERSARI

1983 1993
PROF.
Augusto Barnabò-Silorata
La moglie **Piera, Claretta**, la famiglia, gli Amici, i Pazienti, i Colleghi e tutto il sonale del C.P.A. (corso Savona) ricordano con affetto e rimpianto.

DOTT. ING.
Giorgio Casari
La famiglia lo ricorda con immutato affetto.

1985
dott. Giuseppe Botta
1989
Linou Gilardino
Indimenticabili. **Germana, Flavio, Piergiorgio, Chiara e Linou.**
— Tollegno, 26 maggio 1993.

1991
Danilo Galdo
Papà, **Valerio e Fabio** ti ricordano. S. Messa giovedì 27 ore 18,00 Grugliasco.

Giuseppe
PINO amatissimo il tuo dolce, indimenticabile ricordo è sempre con me in ogni istante. **Lidia.**

1988 1993
Helga Mallander
Ti ricordiamo con immutato affetto e rimpianto. S. Messa giovedì 27 maggio ore 18 Chiesa San Carlo, piazza San Carlo.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della
e del
tempo libero

NEL VENETO

Pietre contro confinata

BELLUNO. Lanci pietre nella notte contro la casa Anna Mazza, la «vedova di camorra» al confino nel Veneto contestata dai leghisti. La donna si è rifugiata in municipio e ha minacciato gesti inconsulti.

Le detenute inglesi la producono col latte delle mucche del Kent

La mozzarella si fa in carcere

Imprenditore italiano ha stanziato 80 mila sterline per l'iniziativa
Il formaggio si chiamerà «Mamma mia», sarà venduto nel Regno Unito

DAL CORRISPONDENTE

Mozzarella fra le sbarre. Anziché cucire sacchi postali camicie per gli «ospiti» in altre istituzioni di Sua Maestà, un gruppo di detenute affronta via del formaggio.

L'idea state un imprenditore italiano che risiede in Inghilterra, Edgardo Pasquali: convinto che la più buona mozzarella d'Albione uscirà dal femminile di East Sutton Park, nel Kent, ha investito 80 mila sterline macchinari (circa 185 milioni di lire) e si gettato in una joint-venture che ha precedenti. il sembra assicurato: la manodopera non cara, il mercato fiorente.

Quella East Sutton è una prigione un po' particolare. E' uno dei «fiori all'occhiello» del sistema carcerario britannico; di quelle dove si tenta riabilitare e reinserire le donne che vi finiscono dando loro modo di lavorare e di mantenere un ritmo vita quasi «normale».

E infatti è nota, fra le carceri inglesi, per la mandria di bovini attorno a cui si è già sviluppata una piccola industria lattiero-casearia.

E' quel latte che Edgardo Pasquali fa molto affidamento. «La qualità della mozzarella - dice - dipende dalla qualità del latte, che qui ottima. Per essere buona, la mozzarella dev'essere fresca, mentre la maggior parte di quella venduin Inghilterra vecchia di qualche giorno. Quella che intendiamo produrre noi sarà non soltanto la più buona di questo Paese, ma potrà reggere il confronto le buone mozzarelle che producono in Italia».

Il personale lavorerà 40 la settimana e guadagnerà circa 270 mila lire. Pagherà imposte sul reddito, verserà contributi previdenziali si vedrà trattenere tanto per la «pensione». resto è risparmio coatto, che viene consegnato alle carcerate quando rimesse in libertà. E' gruzzoletto cui riprendere decentemente l'esistenza esterna; ma soprattutto, secondo il governatore di East Sutton, Bill Duff, fare mozzarella è molto meno noioso che cucire sacchi postali. E poi la marca del prodotto - forse troppo fantasioso, chiamerà «Mamma mia» - ha un che di esotico per chi trascorre qualche dietro le sbarre.

Dall'esperimento di East Sutton dipendono analoghe iniziative in altre carceri inglesi. I detenuti già alimentano una fiorente industria, con seimila addetti e fatturato di circa 70 miliardi l'anno. ora i nuovi progetti cercano di abbandonare i terreni più tradizionali.

Con buon successo: l'università Nottingham ha ordinato i mobili per i dormitori di studenti alle falegnamerie delle carceri di Frankland di Portland. Quindici donne detenute nella prigione aperta di Styal, nel Cheshire, producono camicie al mese. Ora tocca alla mozzarella. **[f. gal.]**

Nuovo caso dopo quello delle penne: autorizzato solo il vessillo azzurro

L'Onu fa ammainare il tricolore

Niente bandiera per gli alpini in Mozambico

MAPUTO
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo la penna nera «fuorilegge» sul casco blu, è il tricolore a mettere nei guai gli alpini del contingente Albatros Mozambi-. L'alza ed ammaina bandiera che apriva e chiudeva la giornata negli accampamenti di Dondo Chimoio, lungo il corridoio Beira, stato vietato dall'Onu. Motivo: gli alpini sono venuti in questa regione come reparti alle dipendenze delle Nazioni Unite, quindi l'unico vessillo autorizzato la bandiera azzurra Onu.

Insomma, l'eccesso di italianità dimostrata dalla Tauriner- in questi due mesi di permanenza in Mozambico non è piaciuto agli osservatori militari Onu: «Se si comportassero allo modo le truppe dell'Uruguay, del Brasile o del Bangladesh sarebbe il caos dal punto di vista organizzativo: rispettiamo le tradizioni di ciascun esercito, dobbiamo però far prevalere carattere sovranazionale della missione di pace».

Nel dell'Onu anche l'eccessivo numero di ufficiali superiori impegnati nella mis- Il comando della Brigata alpina è stato trasferito in bloda Torino a Dondo, in una palazzina un tempo occupata da osservatori russi e cubani inviai dei rispettivi governi per sostenere la rivoluzione del presidente Chissano.

Osservano al comando Onumoz Maputo: «E' stata costituita una regione militare al comando del generale Luigi Fontana in gli alpini italiani inseriti assieme ad altri reparti: maxistrutture di comando autonomo dei singoli contingenti hanno . E accentuano soprattutto i costi di una operazione sempre più , per l'Onu sia per il governo italiano, chiamato rinnovare entro la fine giugno decreto legge per proseguire la missione. Come re che almeno una dozzina di maggiori tenenti colonnelli, compresi i cappellani militari (guadagnano dai 6 agli 8 milioni al mese in Mozambico) sono del tutto superflui.

«Paradossalmente gli italiani non hanno ancora designato i loro rappresentanti nella regione militare - dicono al comando Onumoz - dopo polemizzato con l'Onu in passato chiedendo un giusto peso nel vertice militare dell'organizza-.

Criticato anche l'alto numero di ufficiali nella missione

La penna non può posto sul blu delle forze pace dell'Onu. Per alpini è un simbolo vogliono rinunciare

Oggi intanto arriverà in Mozambico capo di stato maggiodella Difesa, generale Canino; con il generale Manfredi, comandante del IV Corpo d'Armata alpino, visiterà i reparti della Tauriner che per l'occasione torneranno ad indossare la divisa «modello Africa». «Sembra che ce l'abbiano data solo per le sfilate i viaggi di trasferimento - dicono i soldati -, normalmente indossiamo tute mimetiche utilizzate in Italia; con la temperatura di questa regione sono un supplizio».

Sotto accusa intanto le misure di sicurezza disposte comando del contingente rispetto alla libera uscita: «Più che missione Albatros sta diventando una Alcatraz, visto che viviamo continuamente rinchiusi nei nostri accampamenti», cludono gli alpini.

Inoltre, per tornare in Italia in licenza, preferiscono pagare di tasca propria il viaggio da per il Mozambico che un'agenzia di Maputo offre per meno di un milione di lire.

Sono soprattutto i sottufficiali ad aver ricorso trasferte personalizzate, al termine 50-60 giorni di servizio, ma non mancano neppure i militari di leva: volo programmato dall'esercito per fine mese stracolmo, una dozzina di persone ha dovurinunciare al ritorno in : meglio ricorrere agli aerei di linea civili».

Guido Novaria

La Lega rinuncia all'ostruzionismo. Via libera per il trasferimento di una rete a Milano

Strada spianata per la riforma Rai

«Così sconfiggeremo il centralismo romano»
La Lombardia dovrebbe ospitare il terzo canale

Da sinistra il senatore Umberto Bossi e Mino Martinazzoli, segretario della dc

Per due anni l'azienda sarà governata da un «direttorio» autonomo dai partiti

ROMA. La riforma Rai ha la strada spianata. E Milano ospiterà una rete, probabilmente la Terza. Un trasferimento, questo, di cui si parla da tempo e per il quale la Lega si è accodata. E ieri il partito di Bossi ha annunciato la fine del suo ostruzionismo a Montecitorio. E per la riforma dei vertici dell'emittente pubblica, in bilico fino alla settimana scorsa, si prepara forse un [illegible] discesa nella maratona di oggi.

Per parare il doppio sabotaggio degli ostruzionisti missini e leghisti e degli assenteisti della maggioranza, era stata decisa una seduta fiume a oltranza, e finanche un voto di fiducia. Ma a questo punto è possibile che [illegible] ve ne sarà più bisogno.

Spiega Roberto Maroni, braccio destro di Bossi: «Quella di Milano era [illegible] richiesta che avevamo fatto da tempo. Una delle condizioni che avevamo posto per dire sì a questa pseudo-riforma. Mercoledì scorso, nella commissione Poste della Camera, i rappresentanti [illegible] maggiori partiti - dc, psi, pds - si sono convinti, e hanno firmato assieme a noi un ordine del giorno in [illegible] impegna il governo in questo senso. Se ne discuterà oggi stesso, alla fine delle votazioni sulla legge».

Vi fidate dei vostri avversari? Maroni non ne dubita. «Faremo l'annuncio subito, al momento della dichiarazione di voto - risponde sicuro -. Se i patti [illegible] verranno mantenuti, diremo a tutti che i partiti hanno tradito Milano e vogliono mantenere il centralismo romano, rifiutando [illegible] riconoscere il ruolo di capitale morale della metropoli lombarda. Non credo che in tempi di elezioni oserebbero farlo».

Un bello scambio, non c'è che dire. Il braccio destro di Bossi è certo di avere la vittoria in pugno. E sicuro che a finire a Mi[illegible] sarà Rai 3. «I vertici sono già d'accordo. A Curzi è sembrata una buona idea. Guglielmi [illegible] detto di no, ma in fondo, qualche mese fa la proposta l'aveva fatta proprio lui». Un'idea che, improvvisamente, i vertici della Lega hanno «cavalcato».

Funzionerà? Basterà la fine dell'ostruzionismo leghista a far passare una legge piccola [illegible] modo rivoluzionaria come quella che è in gioco oggi? [illegible] passasse, il provvedimento ridurrebbe i consiglieri [illegible] amministrazione da 16 a 5, sottrarrebbe ai partiti facendoli [illegible] presidenti di Camera e Senato, imporrebbe all'Iri di scegliere il direttore generale in accordo col consiglio, il quale avrebbe inoltre poteri maggiori rispetto a quelli odierni. Per due anni la Rai verrebbe insomma governata da [illegible] sorta di «direttorio» compatto e, si suppone, esterno alla logica di partiti e correnti. Due anni per cominciare a risanare l'azienda ormai sull'orlo del dissesto finanziario, indebolita dalla lottizzazione, allo sbando da quando la partitocrazia ha cominciato a franare. Due anni, per dar tempo al Parlamento (quello nuovo, presumibilmente) di mettere [illegible] alla legge di riforma - la 103 - che data ormai dal 1976, quella che ha stabilito la spartizione di reti e testate e consiglio, dando il via alla lottizzazione, appena modificata dalla legge 10 del 1985, il famoso «decreto Berlusconi» che, mentre salvava la Finivest dall'oscuramento, riconsegnava l'azienda nelle mani dei direttore generale. Di stretta nomina dc.

Ecco perché [illegible] in molti a pensare che in fondo, se [illegible] piaceva ai partiti, sicuramente al partito di maggioranza non conveniva affatto questa leggi[illegible] di cinque articoli, che pure [illegible] stata elaborata dal [illegible] Luciano Radi, presidente forlaniano della commissione di vigilanza. Ma [illegible] pur dicembre, stagione di g[illegible]de umiliazione partitica e di grande, sbandierato rinnovamento martinazzoliano.

L'assenteismo degli ultimi mesi ha fatto toccare [illegible] mano il disimpegno della maggioran[illegible]. Votazioni a vuoto, clamore, scandalo. Eppure, dalla settimana scorsa qualcosa appare cambiato, al di là del baratto leghista. Il governo Ciampi, innanzitutto, ha fatto sentire la [illegible] voce, col ministro Barile che ha annunciato esplicitamente una «fiducia tecnica», se sarà [illegible] per superare l'impasse. E anche i fautori del commissariamento (un direttore [illegible] unico e forte), fuori e dentro l'azienda, di fronte all'ingovernabilità della Rai, umiliata dall'«affare Giro», [illegible] sarebbero ormai rassegnati. Ieri, 43 dirigenti [illegible] ogni colore politico, si [illegible] espressi per [illegible] miniriforma subito, Senza la quale per la Rai si aprirebbe il baratro.

Maria [illegible] Brizzone

A sinistra una delle passate edizioni delle sfilate di moda [illegible] piazza [illegible] Spagna a Roma

Moda, la rissa continua

Maffucci contro la Fininvest
«Lo spettacolo a Roma si farà»

[illegible] «Lo spettacolo si farà in piazza di Spagna», punto e basta. Così parlò Maffucci. La battaglia Rai-Fininvest, per gli show di moda [illegible] Trinità dei Monti, continua. E le polemiche si accavallano. L'ultima parola spetta al commissario straordinario Voci, del Comune di Roma. Il quale però, [illegible] ha ancora deciso [illegible] chi accordare [illegible] permesso per sfilare sulle scalinate di Piazza di Spagna. Se alla televisione di Stato il 17 giugno, o a Canale Cinque il 15 luglio. Intanto, ieri [illegible] Roma, nel palazzo di via Teulada, la Rai ha annunciato, senza apettare il verdetto, i suoi programmi. Maffucci non ha preso nemmeno lontanamente in considerazione un eventuale no. Su questo punto è irremovibile. Lo ha ribadito durante la conferenza stampa collegata in diretta [illegible] la sede di Milano. Lì lo ascoltavano il presidente della Feder Tessile, Carlo Alberto Corneliani, insieme con i rappresentati degli stilisti invitati: Armani, Ferrè, Valentino, Dolce e Gabbana, Krizia e Versa[illegible].

«Basta [illegible] le polemiche. La nostra è [illegible] manifestazione completamente differente da quella organizzata dalla Camera della Moda e ripresa da Canale Cinque. La differenza sta nella qualità e nei grandi nomi degli stilisti. E, ancora, nel fatto che i proventi dello show [illegible] devoluti [illegible] Telefono Azzurro, alla Life, l'associazione per aiutare i malati di aids, [illegible] all'Anfas, la fondazione per aiutare i bambini disabili», ha spiegato Maffucci. Ma perché proprio in Piazza di Spagna? «Perché la sfilata è legata alla città e si inserisce nelle [illegible] nifestazioni "Roma d'Estate"», ha ribattuto il capo struttura al quale facevano [illegible] Carlo Fuscagni, direttore [illegible] Rai Uno, e Marcello Inghilesi, presidente dell'Ice. Maffucci ha anche aggiunto che fra gli ospiti della serata dovrebbero esserci: Elton John, Ti[illegible] Turner, i Duran Duran, Bryan Ferri e Rossana Casale.

Dal direttore di Canale Cinque, Giorgio Gori, arriva prontamente la risposta alla conferenza indetta ieri dalla televisione di Stato: «La Rai ha scelto [illegible] contrastare [illegible] modo diretto [illegible] scorretto l'iniziativa di Canale Cinque e [illegible]ila Camera della Moda. Quest'ultima è da sempre promotrice delle manifestazioni istituzionali del settore " Moda Mare" [illegible] "Donna Sotto le Stelle". Programmi che in passato trasmetteva in esclusiva la Rai. Ma li ha gestiti così malamente [illegible] indurre la Camera a ricercare un nuovo partner televisivo. Questo non significa espellere la [illegible] di Stato [illegible] manifestazioni di moda. Nel corso dell'anno si sarebbero potute trovare altre occasioni e altri luoghi per offrire alla moda spazi televisivi. [illegible] così non è.

Le manifestazioni annunciate da Rai Uno, nel [illegible] di giugno, mirano soltanto a saturare l'offerta [illegible] a contrastare la nostra iniziativa. Maffucci [illegible] certo della partecipazione dei sei stilisti [illegible] della disponibilità di Piazza di Spagna? Vedremo», ha detto Gori suggerendo a Maffucci: [illegible] spostare a settembre la sfilata, oppure di scegliere, sempre a Roma, una location diversa. E mentre «Moda Mare» [illegible] ripresa [illegible] Portofino il [illegible] giugno dal canale di Berlusconi, Maffucci presenta nei dettagli le altre due «controsfilate» a Capri e Taormina. [illegible] 10 giugno sarà di [illegible] Capri con i costumi da bagno. Ospiti d'onore: Natalie Cole, Luca Barbarossa, Peppino di Capri, Gianni Morandi e Cristiano de Andrè. A Taormina, il 20 giugno, verrà trasmesso un altro spettacolo di notevole portata. In pedana saliranno le [illegible] di due famosi stilisti d'avanguardia, Vivienne Westwood e Rifat Ozbeck. A fare gli onori di casa sarà Romeo Gigli. Fra i personaggi: Roberto Benigni, Ann[illegible] Oxa e Sara Morrison. A presentare la serata [illegible] e quella caprese sarà Milly Carlucci, mentre [illegible] Pippo Baudo commenterà quella di Taormina. Infine, dettaglio non da poco, tutti gli show si svolgeranno nelle piazze delle [illegible] località. **[a. am.]**

PERSONAGGIO

[illegible] OSPITE DI BISCARDI

GLI oltre tre milioni di spettatori che hanno assistito all'ultima «storica pundada» del Processo del Lunedì, dedicato alla guerra Rai-Fininvest per il Giro d'Italia, non avranno forse afferrato tutte le sfumature della dotta discussione a colpi di latinorum tecnologico [illegible] massimi sistemi televisivi, e i minimi dettagli legislativi, alimentata per un'ora e passa dagli illustri ospiti di Biscardi.

Ma anche il più distratto avventore del bar sport di Rai, guardando la trasmissione, ha avuto modo di constatare come il ministro delle Poste, Maurizio Pagani, chiamato nei giorni scorsi a dirimere d'autorità la vicenda, fosse l'ultimo [illegible] i presenti - Biscardi compreso - in grado di prendere una decisione su [illegible] tema tanto complesso e [illegible] lui sostanzialmente ignoto.

Alla lettera, Pagani ha mostrato di ignorare l'oggetto del contendere. Preso in mezzo da veri specialisti, il ministro delle Poste di una potenza industriale ha fatto la classica figura del vaso di coccio tra vasi di ferro.

Si è contraddetto più volte, annaspando in [illegible] di consensi dallo studio, ed è stato smentito - [illegible] questo o quel punto - da *tutte* le parti rappresentate: Rai, Fininvest, sindacati e semplici ospiti.

Nel dettaglio, alcune «sce[illegible] che non avremmo mai voluto vedere» del, come chiamarlo? Processo al ministro.

1) Pagani contro [illegible] sindacato tecnici (Snater). Il ministro chiarisce subito che le frequenze non appartengono alla [illegible] ma allo Stato, il quale non le ha «assegnate» alla tv di Stato ma le concede «di volta in volta» secondo richiesta, «privilegiando il pubblico servizio». [illegible] rappresentante del sindacato tecnici (Snater) obietta: «Le frequenze [illegible] assegnate alla Rai, che infatti non deve chiedere nessun permesso al ministero, [illegible] ha fatto la Fininvest: paga e le usa ogni volta che [illegible] ha bisogno». [illegible] ministro [illegible] [illegible] che [illegible] rispondere.

2) Pagani contro il sindacato giornalisti (Usigrai). Il ministro attacca a leggere la Gazzetta Ufficiale e, imbattutosi nel termine «pubblico servizio», azzarda un clamoroso gioco di parole. «Il pubblico servizio - dice - [illegible] è il servizio pubblico». Splendido, ma che [illegible] significa? Non si sa. Secondo fonti vicine al ministro, Pagani avrebbe voluto dire che se la Fininvest, per esempio, trasmette un avvenimento di interesse generale come il Giro d'Italia, diventa ipso facto «servizio pubblico». Ma [illegible] questo punto il sindacalista Balzoni, che capisce il «ministrese», ha già sfoderato la sua copia della Gazzetta Ufficiale ed elenca i soggetti che [illegible] legge considera «pubblico servizio». C'è la Rai, ci sono la Sip, la Stet e l'Iri: la Fininvest non c'è. Preso in contropiede, Pagani definisce «sbagliata» la copia dell'altro e, sventolando la sua, chiede soccorso al vicepresidente della Fininvest, Gianni Letta: «Avvocato, lo dica lei che conosce la legge...». La [illegible] si commenta da sola. Per inciso, Letta non è avvocato.

3) Pagani contro Pasquarelli (Rai). La Rai p[illegible] allo Stato 160 miliardi all'anno di «affitto dell'etere» contro 1,2 miliardi della Fininvest. Ovvero: 133 volte il prezzo della concorrenza. Non [illegible] ingiusto? Chiede Pasquarelli. Pagani ammette che la quota Fininvest «è scandalosamente bassa». Come [illegible] lui facesse di mestiere l'arrotino [illegible] si trovasse [illegible] passare. Promette in ogni caso che gli affitti Rai [illegible] Fininvest verranno equiparati a ottobre. Perché a ottobre? insiste Pasquarelli. «Perché bisogna aspettare che scadano i tre anni della legge Mammì». Ma perché aspettare tre anni se l'affitto è calcolato ogni anno? Perché sì. Pasquarelli getta la spugna: «Però questo me lo mette per iscritto, lo voglio nero su bianco». Tale è la fiducia che il direttore generale della tv di Stato nutre nei confronti del «suo» ministro delle Poste.

4) Pagani contro la Fininvest. L'aspetto più paradossale della storia. Perché [illegible] definitiva, diciamolo, Pagani alla Fininvest ha fatto un bel favore. Eppure, quando ormai messo in minoranza, Pagani ha lanciato l'immortale appello al popolo italiano («Ho dovuto decidere così perché altrimenti gli italiani non avrebbero visto il Giro»), perfino Adriano Galliani non [illegible] [illegible] trattenersi. Da [illegible] [illegible] orgoglioso professionista del ramo, l'amministratore delegato conferma che la Fininvest avrebbe trasmesso comunque il Giro, frequenze [illegible] non frequenze. Con il satellite. Certo, [illegible] un prezzo da sceicchi. Pagani incredulo ci riprova: «Me in due giorni il satellite [illegible] si può attivare!». Gliel'hanno detto gli esperti. «Me l'hanno detto i miei esperti». Silenzio.

Qualche precisazione. A parte che i giorni sarebbero stati tre se il ministro, insieme al sottosegretario Ombretta Carulli Fumagalli, non [illegible] deciso di perderne uno con un misterioso rinvio. Il [illegible] punto: il ministro delle Poste guarda la televisione? Se sì, avrà notato che tutti i giorni vengono allestiti [illegible] in poche ore, via satellite, lunghe dirette da ogni sfortunato angolo del mondo. E vuole che [illegible] quarantotto ore di tempo [illegible] si riesca a mandare in onda la semi tappa Porto Azzurro-Portoferraio?

Infine, una nota a favore. Il Processo ha spazzato per sempre dal campo di battaglia Rai-Fininvest l'indegno sospetto avanzato dal sindacato Rai. Che ha definito Pagani: «il ministro della Fininvest». Andiamoci piano con le offese.

Fra l'altro, il giorno in cui Silvio Berlusconi sarà chiamato a nominare il ministro delle Poste - in fondo: una soluzione - si può star sicuri che la scelta cadrà su [illegible] persona esperta, competente [illegible] perfino telegenica.

Curzio Maltese

Si è contraddetto scontentando tutti gli ospiti nel match con Pasquarelli

Nella foto grande il ministro Pagani. Da sinistra Aldo Biscardi, Gianni Pasquarelli e Gianni [illegible]

Nel Processo al Giro di Berlusconi il ministro sbaglia anche lo sprint

«Telepromozioni, una raffica di falsità»

Confalonieri, braccio destro di Sua Emittenza
«Questo attacco è stato orchestrato dai giornali»

[illegible] Non [illegible] l'ha fatta, Fedele Confalonieri, braccio destro di Berlusconi, a starsene zitto davanti [illegible] giornalisti presenti all'assemblea di bilancio della Mondadori. «Sono incavolatissimo», confessa. Poi sorride sornione e spiega con un fiume di parole: arrabbiato con quelli che hanno scritto (praticamente mezza stampa italiana) falsità sulle telepromozioni.

Falsità, mistificazioni, distorsioni: tutte volute, lascia intendere Confalonieri. Uno sfogo in piena regola: sono stati spacciati giudizi contrari alle telepromozioni da parte di esperti francesi, spiega, come se si fosse trattato di giudizi [illegible] esperti della Comunità europea. La quale, al contrario, sulla guerra delle telepromozioni in corso in Italia si è detta neutrale: la Cee considera valide le telepromozioni (e quindi [illegible] pubblicità clandestina come sostiene la Fiegl [illegible] invita a regolarle Paese per Paese. Insomma, la famosa questione se conteggiarle in base all'affollamento orario - come vogliono gli editori - o in base all'affollamento quotidiano - come vorrebbe la Fininvest - è problema tutto italico: tocca al Parla[illegible]o e al governo risolverlo. E, puntuale, il ministro delle Poste Pagani fa sapere la sua («L'Italia ha [illegible] disciplina più rigorosa di quella imposta dalla Cee») dando per scontato che sulla questione [illegible] modo di esprimersi le competenti commissioni parlamentari [illegible] il Consiglio di Stato.

[illegible] intanto Confalonieri [illegible] nasconde la rabbia. Verso i giornali: «C'è chi ha sparato in prima pagina titoloni per dire che l'anno prossimo ci toglieranno il Giro d'Italia». Verso la Rai: «Ieri ha imbastito un processo al Giro fatto da gente che se non avesse in [illegible] la tessera [illegible] [illegible] partito [illegible] avrebbe lavoro». Verso gli editori: «Facciano il loro interessi ma [illegible] onestà». Solo alla fine ritrova il sorriso [illegible] la proverbiale cautela: «Lasciato perdere, era uno sfogo». **[a. z.]**

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Parma 16, t. 442543 442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765528; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 530832-699939; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592550; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino (ingresso Gazzetta del Sud), t. 2930655; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 412900; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA,** v.le Mentana 6, t. 236642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24470-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4826904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corri[redacted]o antici[redacted]mento [redacted] contanti o vaglia. [redacted] risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI [redacted]

A.A.A.A. CONSIDERIAMO [redacted] finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 586.1910 r.a.

[redacted] artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.763.

A "PRESTIT"
In giornata a tutti. Il proprietari au-[redacted] telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

BASSI interessi L. [redacted] esclusivamente a chi lavora in proprio. Telefonando oggi risposta domani. Riservatezza. Consulcredit 326.804 - 396.928.

CASALINGHE - dipendenti - pensionati prestiti immediati - firma singola. Tel. 502.524 - 581.7312.

CASALINGHE 3.000.000 immediati. Basta documento identità. No avvisi a [redacted]. Taeg 21,00 - 71,00. Tel. (011) 322.136.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0126.

FINANZIAMENTI
48 ore solo commercianti - artigiani improtestati. Telefonare [redacted] 011 541.305.

[redacted] fiduciari L. 60.000.000 aziendali L. 250.000.000 senza ipoteca mutui leasing prestiti. Tel. 02 336.00333.

FINCOTEX SPA
dal 19[redacted] concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4203 - 434.4826.

F[redacted]LADY casalinghe 3.000.000 immediati - firma unica. No avvisi a casa. T[redacted] 21,00 - 71,00. Torino tel. 323.136.

[redacted]
Broker concede finanziamenti aziendali - mutui - fidi. Eroga prestiti personali [redacted] 48 ore. Tel. 011 796.452 - fax 779.2669.

NUOVA FORMULA FINANZIAMENTI
esclusivamente a commercianti, artigiani, ditte con garanzia vincolo attività.
Tasso 10% annuo
restituzione 24/84 mesi.
Tempi brevi
Consideriamo protestati
Finanziamenti esteri aziendali
con garanzia rischio cambio, cifra illimitata. Tassi agevolatissimi.
Tel. 011 561.2933 (4 linee r.a.)
orario continuato 9/19

SIETE [redacted]ercianti o vi occorre subito un prestito per un imprevisto qualsiasi? Noi lo risolviamo. Tel. 011 772.4381.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere ricercano soci venderè immobili pagamento contanti. Tel. 02 336.03144. Ranieri Servim srl [redacted] L. Mayno 40 - Milano.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. [redacted] cede latteria in zona S. Paolo clientela incrementabile buon utile. Rif. 6/4. Tel. [redacted].

A. INTERCOM cede profumeria in zona S. Rita adatta 1 persona prezzo interessante. Rif. 9/3. Tel. 663.5440.

A. INTERCOM cede 50% di azienda d'architettura interni e forniture edilizie avviamento decennale. Rif. 4/5. Tel. 663.5440.

BAR affarone buona posizione urge vendere anticipo L. 30 milioni più dilazioni orario corto. Tel. 385.4610.

BAR super cremeria attrezzatissima angolare forte giro affari posizione unica prezzo interessante agevolazioni. Tel. 3[redacted].5298.

BAR super mq [redacted] Mirafiori facile conduzione incasso L. 600 mila al dì L. 150 milioni dilazionati affare. Castello 530.470.

FILATI negozio in posizione molto commerciale facile conduzione buon reddito affitto vantaggioso. Tel. 839.6878.

SUPERMERCATO media dimensione zona senza negozi L. 10 milioni [redacted] al [redacted] incrementabili. Tel. 517.1252.

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSE/I
selezioniamo per propria data bank da inserire nel settore abbigliamento, calzature e profumeria. Richiedesi massima disponibilità, presenza, preferibilmente con esperienze lavorative, età massima 40 anni. PRO s.r.l., 011 517.55.33.

[redacted]

AGENZIA di viaggio cintura di Torino ricerca personale da avviare alla professione di addetto alla vendita di servizi turistici. Tel. 958.1968.

[redacted]A leader settore alimentare seleziona giovane diplomato/a massimo 25 anni da inserire come impiegato/a viaggiatore/a nel proprio organico vendite: non è richiesta esperienza. Offresi: inquadramento come dipendente diretto I livello commerciale, rimborso spese, auto aziendale. Richiedesi: disponibilità a trasferte. Per appuntamento telefonare [redacted] ufficio allo 0173 262.037.

CERCASI personale [redacted] anni per seria attività vigilatrice d'infanzia. Tirocini in asili nido. Tel. 319.9246.

MOBILI GRANATO cerca venditori esperti nel settore. Tel. dalle 19,3[redacted] alle 20,30 al 624.652 - 627.0449.

MODELLE e addetti pubbliche relazioni esterne, selezioniamo per rivista automobilistica mensile. Tel. 011 473.0047.

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato. Inserimento garantito e comunque regolato [redacted] contratto. Tel. 771.4158

RAGIONIERA/CONTABILE
selezioniamo urgentemente per propria data-bank [redacted] inserire in amministrazioni aziendali e studi professionali. Richiedesi massima disponibilità, conoscenza PC, fatturazione, pratiche IVA, ecc. Preferibilmente con esperienza lavorativa precedente. Pro s.r.l. 011 517.55.33.

S.P.A. assume con contratto [redacted] formazione 1 autista fattorino e 4 collaboratori/trici esterni. Si richiede per tutti: [redacted] 30 anni, automuniti, bella presenza. [redacted] subito. Tel. ore ufficio 222.8035.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI bambin[redacted] istitutrice fissa referenziata conoscenza inglese francese disposta trasferimenti estivi. Tel. 669.2047.

[redacted] PA[redacted]

A giovani dai 18 ai [redacted] in [redacted] di lavoro semplice ma serio da svolgersi nel nostro ingrosso. Tel. 817.0029.

ANCHE primo impiego ditta assume giovani massimo 20enni. [redacted] informazioni. Tel. 581.8669 - 581.8671.

CERCASI collaboratrice anche pensionata per accompagnare bimba anni 7 montagna. Scrivere: Casella Postale 37 - via De Amicis 4 - 10097 Borgata Paradiso di Collegno.

IMPORTANTE Club sportivo cerca insegnante isef part time, età massima 30 anni, bella presenza. Tel. 696.3232 orario 10/18.

OFFRESI lavoro redditizio a ragazzi/e 18/22 anni sicurezza nel guadagno provare per credere. Tel. 887.151.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. AZIENDA biancheria per la casa cerca venditori anche prima esperienza per vendita diretta su appuntamenti. Offresi: fisso più provvigioni. Tel. 324.1918/9.

CANCELLE[redacted] articoli per ufficio Dalmar cerca agenti venditori venditrici max 25 anni. Telefonare allo 011 447.3622.

[redacted]**ASI** esperti venditori, prodotto ecologico, vendita su appuntamento, fisso mensile zone To/Al/Cn/Vc. Tel 654.210.

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza automuniti disposti ad operare su zone libere della provincia di Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Savona, Imperia, capaci di acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi, ecc. Offresi L. 1 milione di fisso, più provvigioni. Inquadramento [redacted] Tel. 0125 538.[redacted].

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 54enne referenziato [redacted] esperienza offresi anche periodo [redacted]ionale. Telefonare 0322 845.004.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA fissa o giornata referenze controllabili lunga esperienza tuttofare offresi presso famiglia. Tel. 011 650.5822.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [redacted]

A. CENTRALISSIMO ampio ingresso 3 camere cucinotta bagno libero termo ascensore L. 260 milioni. Tel. 561.2760.

A. CORSO Trapani parco Ruffini signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi ripostiglio. Tel. 561.2760.

A. UTIP
562.8966 affarone [redacted] zona piazza Rivoli luminoso ingresso camera cucina bagno 3 arie L. 95 milioni mutuabili.

A. UTIP 562.8966 panoramicissimo libero piazza Rebaudengo in ottimo sta[redacted] [redacted] tinello cucinino bagno termoascensore vende permuta.

A. UTIP
562.8966 S. Paolo libero grandioso finemente rifatto ingresso 2 camere cucina bagno lavanderia L. 178 milioni.

A. UTIP 562.8966 via S. Quintino libero spaziosissimo totalmente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina soffitta termoascensore vende.

A. UTIP
[redacted] Vanchiglia libero spazioso termoascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni.

A. VIA Genova piazza Carducci ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato posto auto. Tel. 561.2760.

ADIACENTE corso Grosseto liberi stesso stabile 2 alloggi di mq 50 termoascensore prezzo interessante. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Maroncelli libero ristrutturato camera tinello cucinino ingresso bagno casa 1963. Tel. 669.0013.

ADIACENTE piazza Adriano libero luminoso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno piano alto. Tel. 669.0013.

ADIACENTE piazza Bengasi in palazzina nuova di 3 piani ultimo piano mq 110 finiture di pregio box giardino permute. Mediocase Gruppo 385.9070.

[redacted] piazza [redacted] in stabile ristrutturato vendonsi ultimi bi/trilocali box. T[redacted] 771.5232.

[redacted] piazza Rivoli libero signorile luminoso [redacted] 2 camere [redacted] ingresso bagno mq 110. Tel. 669.0013.

ADIACENTE via Chiesa della Salute piano alto 3 camere tinello cucinino bagno permuta Mediocase Gruppo 385.9070.

ADIACENTE via Guido Reni saloncino 2 camere cucina biservizi box giardino permute. Mediocase Gruppo 385.9070.

ADIACENTE via Po appartamento di 7 vani mq 240 da ristrutturare in palazzo d'epoca. Tel. 562.0802.

ADIACENTE via Tripoli 2 camere cucina bagno piano alto no ascensore stabile 30 anni. Mediocase Gruppo 385.9070.

ADIACENTE via Ventimiglia libero ristrutturato 2 camere cucina bagno mq 30 di terrazzo L. 155 milioni. Tel. 669.0013.

AFFARE ottimo zona Barca ingresso 3 camere cucina bagno lavanderia ristrutturato L. 165 milioni. Tel. 696.0301.

AFFARE via Braglio ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo. Il Portico 817.7656.

AFFARE via Cherubini libero ingresso camera cucina bagno L. 69 milioni. Abitare & Finanziare 580.6004.

AMBROSIANO E S. Rita signorile con portineria e giardino ingresso salone 2 camere cucina bagno. Tel. 319.7777.

[redacted]**MBROSIANO** F corso Sebastopoli monolocali signorili con bagno L. 65 milioni dilazionabili volendo box. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO G via Ventimiglia pressi nuovo ingresso salone 2 camere cucina [redacted] doppi servizi. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO H piazza Galimberti signorile piano alto ingresso camera cucina bagno L. 90 milioni. Tel. 319.7777.

AMBRO[redacted] via Cibrario pressi bella casa epoca mq 85 ben ristrutturato 3° piano ascensore. Tel. 669.6766.

AMICACASA 385.6538 zona via Sospello libero medio signorile L. 220 milioni 3 camere tinello cucinino servizi.

ANGOLO corso Dante ampio soggiorno 2 camere [redacted] bagno ristrutturato 2 arie termoautonomo libero. Tel. 561.2760.

ANGOLO via Stradella ingresso 2 [redacted] cucina bagno ristrutturato libero termoautonomo ascensore. Tel. 561.2760.

ATTICO corso Francia vista parco Tesoriera 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Mediocase Gruppo 385.9070.

ATTICO LIBERO
piazza [redacted] pa[redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno [redacted] 40 mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ATTICO Parella a L. 110 milioni ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo di 30 mq. Tel. 437.3440.

BARRIERA MILANO libero ingresso camera cucina bagno minimo anticipo e rate pari ad affitto. CST 789.170 - 786.300.

BORGO S. PAOLO libero ingresso camera cucina bagno anticipo L. 15 milioni e mutuo prima casa. CST 780.0023.

BORGO VITTORIA [redacted] indipendente [redacted] familiare su 2 piani ristrutturata passo carraio cortile locale magazzino. Tel. 541.020.

[redacted]**TO** libero salone 3 [redacted] grande cucina lavanderia doppi servizi giardino privato 200 mq. Tel. 561.8058.

CENTRALE via Saffi 9 splendido libero piano alto salone 2 camere cucina servizi affare mutuo dilazioni. Tel. 503.313.

CENTRO CITTA'
via Amendola 10 vendonsi in stabile ristrutturato appartamenti uffici negozi liberi affittati. Tel. 562.9227.

CENTRO palazzo primi 900 ascensore 110 mq pregevole ap[redacted] restaurato mosaici stucchi 2 bagni. Vale[redacted].

CENTRO
via Gioberti 6 vendiamo in stabile d'epoca appartamenti di 3/4/5 camere cucina bagno. Visite in loco 14,30/17. Gabetti. Tel. 57.67.

CIT TURIN via Drovetti libero signorile saloncino 2 camere cucina servizi termo L. 230 milioni. Saim 568.3852.

CONIM 447.5334 libero Vanchiglia via Balbo 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano ascensore L. 190 milioni.

CONSULEDILE A 437.4000 pressi piazza Manno [redacted] stabile recenti spa[redacted] 1/3 camere tinello [redacted] 1/2 servizi liberi e occupati box auto.

CONSULEDILE 437.4000 adiacente largo Giulio Cesare nuovo alloggio duplex mq 107 circa più ampia mansarda box auto.

CO[redacted] 437.4000 via della Consolata in stabile decoratissimo vuoto 3 camere tinello bagno L. 250 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 via Gioberti in stabile signorile elegante monolocale cucinino bagno arredato L. 150 milioni.

CORSO Duca Abruzzi libero salone 2 camere cucina ingresso bagno mq 110 L. 280 milioni trattabili. Tel. 669.00[redacted].

CORSO Giambone pressi ottimo ristrutturato ingresso 3[redacted] cucina bagno cantina 2 posti auto. Tel. 696.0301.

CORSO Giulio Cesare in stabile signorile ingresso 3 camere salone cucina servizio mq 130 più box. Tel. 568.3297.

CORSO Giulio Cesare stabile signorile ingresso 3 camere cucina bagno molto luminoso mutuo permute. Tel. 696.0301.

CORSO Grosseto libero vista panoramica ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno cantina. GR 011 320.524.

CORSO Marconi appartamento libero mq 250 piano 5° salone 5 camere cucina 2 bagni possibilità box. Tel. 669.2962.

CORSO Traiano piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi posto auto a L. 185 milioni. Tel. 437.3440.

CORSO Vittorio Emanuele (monumento) appartamento signorilissimo mq 250 posti auto. Simoncini 543.870 - 539.636.

CRIMEA
libero alloggio signorile 4 camere salone cucina servizi ingressi doppi posto macchina. Tel. 650.9307.

CROCETTA corso [redacted] signorile privato vende [redacted] 2 [redacted] cucina 2 servizi ingresso cantina solo a privati. Tel. 561.1384 - 749.6601.

CROCETTA in signorile palazzo d'epoca ingresso 3 camere salone cucina doppi servizi. Tel. 568.3297.

CROCETTA libero epoca finemente ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni mq 140 mutuo. Casastandar 548.344.

CROCETTA
prestigioso appartamento piano alto luminoso mq 210 box auto libero vostra elegante residenza. Furbatto 544 566.

CROCETTA via Marco Polo piano alto in elegante stabile ampio soggiorno 2 camere cucina servizi. G.S.I. 397.1767.

DOMUS 318.5300 corso Cosenza adiacenze libero piano alto recente vendesi appartamento signorile mq 70.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Campidoglio ingresso camera cucina bagno rifatto L. 135 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Broglio ascensore ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 130 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Genova (Italia '61) 2 camere tinello cucinino bagno box occupato L. 154 milioni.

FATO OIKOS 335.6394 libero via Principessa Clotilde camera cucina bagno arredato da reddito L. 75 milioni.

FURBATTO 540.909
Arsenale (corso Matteotti) casa signorile libero piano alto luminoso mq 105 biservizi. Da vedere subito.

FURBATTO 540.909
Massimo d'Azeglio (angolo Dante) piano 1° 3 camere cucina bagno occupato con fine locazione L. 215 milioni affare.

FURBATTO 544.566
Madama Cristina (corso Marconi) casa fine 800 alloggio signorile mq 170 da rifare libero L. 420 milioni.

GABETTI [redacted]
corso [redacted]chieri recente libero in[redacted] living salotto cameretta camere tinello bagno. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
Parella via Belli libero settembre '94 signorile salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Paolo via Cesana libero no ascensore ben tenuto camera [redacted] lo cucinino bagno. Tel. 57.67.

[redacted] VENDE
via Pio VII libero ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

INVESTITALIA
A zona S. Donato in palazzo moderno vendesi al 5° piano alloggio da ristrutturare prezzo conveniente. Tel. 24 ore su 24 al 566.3522.

INVESTITALIA [redacted] Umberto [redacted] splendido alloggio in palazzo moderno composto da 3 camere 2 bagni cucina office ampio soggiorno più 2 ampi terrazzi coperti totale di [redacted] mq autorimessa. Tel. 566.3797.

LARGO PALERMO
libero ampio 3 camere tinello cucinino bagno. L. 215 milioni. Gabetti tel. 57.67.

L.B.A. 748.398 vende in zona Parella alloggio libero di camera cucina e bagno internamente ben ristrutturato.

LIBERO A piazza Adriano corso Vittorio soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto L. 130 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A piazza Crispi camera cucina bagno da ristrutturare 2 arie cantina L. 53 milioni. Tel. 669.0013.

LIBERO A via Capelli Parella 2 camere tinello cucinino bagno ampio recente L. 90 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Sette Comuni Mirafiori camera cucina bagno ingresso come nuovo L. 25 milioni e mutuo. TC [redacted]

LIBERO Borgo Vittoria panoramico ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno mutuo. Il Portico 817.7668.

LIBERO Corso Siracusa 40 vendesi 6° piano 2 camere tinello cucinino cantina ottimo stato. Tel. 647.1014.

LIBERO corso Vinzaglio (adiacenze) stabile signorile recente appartamento 200 mq tripli servizi doppi ingressi. Simoncini 543.870 - 539.636.

LIBERO in S. Paolo ristrutturato salone 2 camere cucina bagno in stabile d'epoca mq 100 ottimo. Tel. 382.1180.

LIBERO signorile 2 camere tinello servizi adiacenze via Servais. Simoncini 543.870 - 539.636.

LIBERO via Morghen stabile signorile vendiamo 2 vani e servizi. Tel. [redacted]1575.

LINGOTTO [redacted] appartamento signorile ingresso [redacted] bagno. Il Portico 817.7666.

LUCENTO via Foligno libero in elegante casa del 1970 ampio 2 camere cucina [redacted]olendo box. G.S.I. 397.1767.

[redacted]**A VOLA** via S. Marino [redacted] signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 436.1396.

LUNGO DORA in stabile completamente ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittati anche abbinabili. Tel. 247.[redacted].

LUNGO PO
adiacente casa d'epoca libera indipendente su 2 piani totali mq 230 circa più mansarda L. 660 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MIRAFIORI via Chiala libero [redacted] soggiorno cucina 2 camere bagno veranda cantina. GR 011 320.524.

NIZZA Millefonti ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. G.S.I. 397.1767.

PIAZZA Adriano adiacenze libero piano alto [redacted] camera cucina bagno ristrutturato termoascensore. Saim 568.3283.

PIAZZA Sofia ingresso tinello cucinino 3 camere servizi L. 270 milioni trattabili. Centro Immobiliare 667.0248.

PIAZZA STATUTO
via Perrone in signorile casa d'epoca elegante abitazione salone 4 camere studio cucina triplì servizi [redacted] auto libero. Furbatto 544.566 - 540.909.

PIOSSASCO villaggio Pineta villa signorile con alloggio di salone 3 camere cucina biservizi più annesso e collegabile ca[redacted] tinello cucinino bagno. Rimessa [redacted] veranda lavanderia locali accessori giardino privato L. 630 milioni. Tel. 0121 901.544.

PRECOLLINA in complesso residenziale nel verde vendesi signorile alloggio con giardino privato. Tel. 011 568.1628.

PRECOLLINA Sassi prestigiosa villa unifamiliare su 2000 mq di terreno pianeggiante zona esclusiva. Tel. 503.3297.

RARA OPPORTUNITA'
corso [redacted] 2 appartamenti [redacted] nati per complessivi 7 vani e servizi 2 box. Gabetti vende. Tel. [redacted]

REGIO PARCO [redacted] elegante stabile ampio 2 camere soggiorno cucinotta bagno. G.S.I. 397.1767.

[redacted]
Immobili di prestigio 011 [redacted] vende in zona Gran [redacted] splendido appartamento con soggiorno grande 4 camere cucina tripli bagni.

SEI proprietario di un alloggio piccolo? [redacted] permutarlo verrà considerato denaro contante per l'acquisto di un alloggio in corso Emilia 13 palazzina [redacted] salone 3 camere 2 bagni liberi mutuo dilazioni. Tel. 503.313.

SKEMA vende libero piazza Rivoli alloggio di 2 camere cucina e servizi. Tel. 011 548.534 - 546.808.

S. PAOLO
[redacted] Osasco fronte giardini luminoso 2 camere tinello cucinino bagno possibilità box libero. Furbatto 544.566 - 540.909.

S. RITA pressi via Gorizia 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore L. 155 milioni. Saim 568.3283.

S. RITA via Monfalcone libero ampio ingresso camera cucina bagno termo L. 85 milioni affare. Saim 568.3852.

STUDIO DATA inizio frazionamento via Ranier[redacted] 1 e 2 camere tinello servizi [redacted] interessanti. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA precollina Cavoretto vende casa indipendente su 2 piani e piano seminterrato giardino. Tel. 562.9057.

TECNOKASA 545.662 corso Telesio [redacted] ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 219 milioni.

TECNOKASA 545.662 via Monti libero ingresso saloncino 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 180 milioni.

TECNOKASA 545.662 zona Mauriziano libero panoramico ingresso saloncino 2 [redacted] mere tinello cucinino bagno mq 130.

VIA Gianfrancesco Re alloggio signoril[redacted] 2 camere tinello servizi soffitte soprastanti utili. Simoncini 543.870 - 539.636.

VIA MONTEVECCHIO
in [redacted] d'epoca con ascensore [redacted] locale mansardato ristrutturato con bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Saluggia in stabile completamente ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati ultimo box. tel. 771.5232.

VIA Ventimiglia libero signorile piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni box 80 mq. Tel. [redacted]7.5661.

VILLETTA Precollina su 2 piani mq [redacted] più 110 mq di canti[redacted] con 1600 mq [redacted] giardino, [redacted] auto, ottima posizione. Tel. 562.0802.

ZONA Barca porzione di casetta su 2 piani box L. 180 milioni. Tel. 273.5361.

87.000.000 piazza Rebaudengo recente ingresso camera cucina bag[redacted] re minimo acconto. Tel. 436.8741.

(continua)

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Le spiagge ringraziano. Ora sono pulite, proprio come il vetro.

Domenica eravamo 60.000 in campo, anzi in spiaggia a giocare la nostra partita contro l'inquinamento. L'operazione SPIAGGE PULITE organizzata dal Vetro e da Legambiente è stata una vittoria: abbiamo insaccato tonnellate di rifiuti e così ritrovato l'antico splendore delle coste che tutti ci invidiano. Il vetro però non si limita ad una domenica di gioco pulito: puro, ecologico, riciclabile all'infinito (nel 1992 ne sono state riciclate ben 800.000 tonnellate) continua la sua partita per l'ambiente. E allora, forza! Usiamo contenitori in vetro, così rispettiamo non solo le nostre spiagge, ma tutta la natura. E non solo una volta all'anno.

ASSOCIAZIONE [redacted] DEGLI INDUSTRIALI DEL [redacted]

Il laboratorio di restauro dei Musei Vaticani decide come il Concilio di Trento cinque secoli fa

Restano i veli nel Giudizio Universale

E' inutile, secondo gli esperti, rimuovere la copertura «Sotto non ci sarebbe nulla, il colore fu raschiato via»

ROMA. Dopo cinquecento anni, i critici si allineano sulle decisioni del Concilio di Trento: quelle mutande sulle parti [illegible] dei personaggi michelangioleschi, nella Cappella Sistina, devono restare dove so[illegible]. Perché? Al di là della tradizionale pudicizia vaticana, il motivo per cui i famosi braghettoni [illegible] tolti sembra inoppugnabile: eliminate le [illegible] tande posticce, non resusciterebbero le nudità dei personaggi del Giudizio Universale raschiate, a detta [illegible] restauratori, nel '500 dal pittore censore Daniele da Volterra per far posto alla biancheria intima.

La sentenza del Concilio [illegible] Trento giudicò troppo «hard» l'arte di Michelangelo. «Non avverrà alcuna rimozione - conferma Gianluigi Colalucci, responsabile del laboratorio di restauro dei Musei Vaticani - la decisione che [illegible] stata presa è di carattere storico [illegible] non estetico».

Quei «pudici veli» dipinti da Daniele [illegible] Volterra in clima di controriforma sarebbero insomma il documento di un'epoca. «Trovo che la decisione presa - commenta Vittorio Messori - sia molto [illegible] derna. Fino [illegible] poco tempo fa il restauro era inteso come un puro ritorno all'originale, oggi invece si cerca di rispettare l'integrità dell'opera d'arte, comprendendo quindi anche [illegible] modifiche artistiche e stilistiche subite nei secoli».

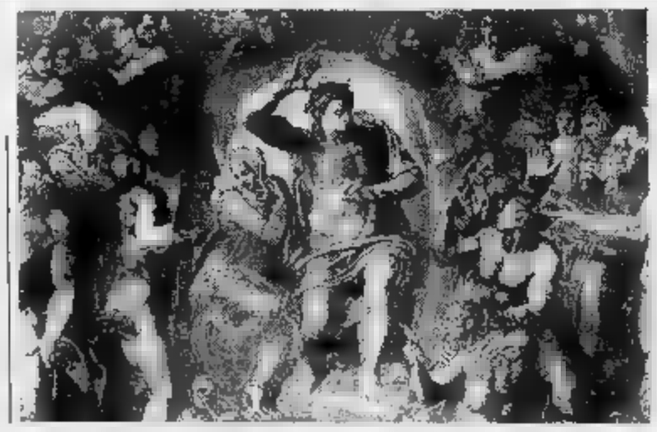
[illegible] l'aver mantenuto le braghe all'affresco [illegible] trova d'accordo tutti gli esperti d'arte che già all'i[illegible] dei restauri si confrontarono sul tema «mutande sì, o mutande no?». Infuriato per la decisione [illegible] rispettare le istanze del Concilio [illegible] Trento [illegible] il pittore Toti Scialoja, ex direttore dell'Accademia di Belle Arti di Roma.

«Dicono, commenta Scialoja riferendosi ai restauratori - di essere andati alla ricerca dell'opera [illegible] era appena Michelangelo la terminò. E allora perché oltre alla velatura del tempo [illegible] ai perfezionamenti dell'artista, che doveva[illegible] rimanere, [illegible] tolgono anche i braghettoni dipinti [illegible] mi dopo? Ancora [illegible] volta [illegible] vinto il pudore».

Per Scialoja [illegible] reggono nem[illegible] le motivazioni tecniche secondo [illegible] per far posto alle braghe il colore originale sarebbe stato scrostato. «Io escludo che per coprire pochi centimetri di nudità occorra scalpellare l'affresco. Basta coprire con la tempera. [illegible] così credo abbia fatto anche Daniele da Volterra». Mutande o no, per il pittore comunque adesso dopo anni di restauro la volta della Cappella Sistina è stata rovinata. «Quando la guardo non so se ridere o piangere, l'hanno ridotta a un fumetto».

Chi vorrà ammirare il «Giudizio Universale» in [illegible]sion[illegible] *nature* così come concepito da Michelangelo dovrà accontentarsi [illegible] copie dell'epoca, anche se autorevoli come quella di Marcello Venusti. La decisione che dà ragione ai braghettoni, probabilmente [illegible] sarebbe piaciuta [illegible] Michelangelo che all'epoca si vendicò [illegible] suo primo [illegible] Papa Paolo III, che si ribellò ai nudi del Giudizio Universale definendo l'affresco «da bagno pubblico e non da cappella di un Pontefice». Per tutta risposta Michelangelo lo mandò all'inferno, ritraendolo [illegible] muri della Cappella Sistina nei panni di Mi[illegible].

Maria Corbi



Fu Daniele da Volterra a velare, per ordine della Chiesa, i personaggi [illegible] Giudizio Universale

Tesori sacri in tournée

Duecento capolavori esposti in America

CITTA' [illegible] VATICANO. Partono alla conquista dell'America 215 capolavori [illegible] Musei Vaticani e da quelli diocesani di varie città d'Italia. La prima tappa è Denver, Colorado, dove saranno esposti dal [illegible] luglio al 30 agosto, in concomitanza [illegible] la visi[illegible] che Giovanni Paolo II vi compirà per la Giornata mondiale della gioventù il 13 agosto. E subito dopo la mostra - anzi le mostre, perché sono due, abbinate - si sposteranno a Buenos Aires. Una spedizione importante, guidata dall'unica copia esistente della «Pietà» [illegible] Michelangelo, [illegible] poi da altri capolavori [illegible] Giotto, Dürer, Guido Reni, Rubens e [illegible] via.

«Tesori vaticani. Duemila anni di arte e cultura in Vaticano ed in Italia», è il titolo della mostra. Michelangelo contribuirà anche con un bassorilievo, mentre [illegible] Bernini fornirà [illegible] «busto di Papa Urbano VIII» in bronzo, tre disegni [illegible] una scultura in terracotta: «Carità con quattro putti». Lasceranno per questo avventuroso giro del mondo la loro tranquilla teca all'ombra del Cupolone anche la Tiara di Pio IX, [illegible] «Veronica con Pietro [illegible] Paolo» [illegible] Albrecht Dürer, una «croce d'oro longobarda» del decimo secolo, una «testa di Nerone» del I secolo [illegible] [illegible] «Angelo» di Giotto. Guido Reni parteciperà con [illegible] «San Girolamo e l'angelo». E - pezzo di grandissimo pregio - una pagina del «Papiro Bodmer» che contiene la più antica versione delle Epistole [illegible] [illegible] Pietro in lingua greca. Uno dei disegni del Bernini invece è particolarmente significativo perché rappresenta la stilizzazione [illegible] la Basilica di San Pietro, raffigurata come un uomo dalle braccia a cerchio.

La «Pietà», che [illegible] spostò nel 1964 per la Fiera del Mondo a New York, [illegible] ripeterà la trasvolata oceanica. Verrà sostituita dalla sua copia, creata da Luigi Mercatali in questo secolo, l'unica [illegible] [illegible] Vaticano, e a suo modo preziosa. Quando, nel 1972, un pazzo aggredì [illegible] colpi di martello l'originale in San Pietro, i restauratori usarono come guida per la «cura» l'opera del Mercatali. Altre opere di valore provengono da alcuni musei diocesani. Ravenna sarà presente [illegible] [illegible] frammento del XII secolo, [illegible] mosaico della «Testa dell'Apostolo Giovanni». Da Venezia partirà il «Reliquiario del vangelo di San Marco», del [illegible]triarca Pagano della Torre; da Padova la «Croce astile» del XV secolo. La «United Airlines» si occuperà del trasporto. La com[illegible]ia userà da tre a sei aerei diversi per gli spostamenti. «Il Vaticano - ha detto Tom Healy, responsabile della UA - non voleva che [illegible] le uova fossero nello stesso cestino». I «pezzi» della mostra cominceranno ad arrivare in Colorado verso la metà di giugno; da Roma a Washington, al Dulles Airport, [illegible] da lì il trasferimento a Denver. Il museo potrà contare sull'aiuto [illegible] cinquecento volontari.

Marco Tosatti

Maxisequestro

La vendetta del principe su Feltri

Vittorio Emanuele ha dichiarato guerra al quotidiano L'Indipendente

MILANO. L'ira del principe [illegible] piombata sull'Indipendente, sanguigno quotidiano di spiccate simpatie leghiste diretto da Vittorio Feltri. Furibondo per un articolo pubblicato sul giornale milanese, Vittorio Emanuele [illegible] Savoia ha ottenuto dal tribunale di porre [illegible] sequestro beni del quotidiano per mezzo miliardo.

Per la verità l'erede al trono aveva preteso [illegible] sequestro più principesco [illegible] miliardi), ma il tribunale milanese ha evidentemente ritenuto 500 milioni sufficienti per garantire il pagamento dei «danni morali» ancora da accertare nella causa civile per diffamazione che gli avvocati della real [illegible] intenteranno nei confronti dell'Indipendente.

Richiesta esosa? Come reagireste - principi o no - se veniste definiti «glabro [illegible] azzimato damerino» o, a scelta, «essere storicamente insulso», «spaccone» [illegible] «socialmente pericoloso»? E chissà le umanissime urla risuonate in casa Savoia di fronte alla descrizione di sua maestà Marina Doria: «Tanto imbalsamata e brunita dalle troppe lampade e [illegible] malcelati lifting da risultare un incrocio fra la mummia di Similaun (anche se forse era un "maschietto" gay) [illegible] [illegible] di [illegible] santi [illegible] beati...» eccetera, eccetera.

Autrice del velenoso affresco è tal Wanda Lotorto. «Una lettrice che spe[illegible] ci scrive - spiegano all'Indipendente -. Quella volta, la lettera [illegible] così lunga che l'abbiamo impaginata come un articolo vero e proprio».

«Quella volta» è [illegible] [illegible] marzo scorso quando «l'anima laica, democratica, repubblicana e leghista» della signora «tumultua» alla notizia che [illegible] delegazione del Carroccio ha partecipato ad Hautecombe, in Francia, [illegible] commemorazione del decennale della scomparsa del re Umberto II.

«Quell'opportunista di Vittorio Emanuele - Il blasonato monarchico vuol salire sul Carroccio leghista per rifarsi la verginità perduta» sintetizzano efficacemente occhiello e titolo alla lettera. Il giorno dopo si muovono i legali dei Savoia. L'avvocato Giuseppe Morbilli [illegible] Torino fa una ricerca alla cancelleria del Tribunale milanese e scopre che giacciono più richieste di danni per diffamazione a [illegible] dall'Indipendente [illegible] per importi miliardari e, soprattutto, che i bilanci depositati sono in «rosso». Si [illegible] [illegible] le [illegible] civili durano [illegible] Ecco allora l'idea del sequestro conservativo, l'unica strada per garantire il pagamento dei danni conseguente all'eventuale riconoscimento della diffamazione. [b. min.]

DIBATTITO

I RECINTI DELLA PROSTITUZIONE

Dopo la provocazione della Maiolo a Milano, li propone anche il titolare del Grand Hotel di Rimini

Quartieri [illegible] luce rossa, si accende la polemica

No di Carla Corso e del Comitato diritti civili «Idea ghettizzante, vogliamo la liberalizzazione»

LA provocazione era arrivata da Tiziana Maiolo, impegnata nella campagna elettorale a Milano: un «villaggio a luci rosse», con tanto di ristoranti, negozi del [illegible] e stazione di polizia. E subito ha trovato proseliti. A Rimini [illegible] simbolo delle [illegible] al mare l'albergatore Pietro Arpesella, cogestore del Grand Hotel [illegible] amico personale di Federico Fellini ha proposto di creare un quartiere a luci rosse dove concentrare la prostituzione che assedia la zona di Marina centro. Arpesella ha chiesto al Comune di individuare un'area fuori città per [illegible] lo sgombero delle strade solitamente destinate al passeggio e allo shopping.

E l'idea di regolamentare il fenomeno della prostituzione torna ciclicamente d'attualità, specialmente d'estate quando l'esercito di passeggiatrici, travestiti, prostituti si concentra nelle località marine. C'è stato chi ha proposto di riaprire le case chiuse; altri hanno suggerito di schedare le prostitute per far pagare le tasse. Qualcuno ha unito due opzioni, come è avvenuto [illegible] Cattolica due anni fa, dove il sindaco [illegible] era fatto promotore della riapertura delle [illegible] d'appuntamento affidate a un'azienda municipale. Ora l'idea di adeguare l'Italia ai Paesi del Nord Europa, dove in qualche modo i «quartieri a luce rossa» [illegible] [illegible] fenomeno attuale, anche se un po' in crisi per colpa dell'Aids.

«Mi sembra [illegible] proposta piuttosto ghettizzante - sostiene Carla Corso, una delle promotrici del Comitato per i diritti delle prostitute -. Noi siamo per la liberalizzazione della prostituzione, [illegible] per la regolamentazione e i patentini [illegible] avviene nel Nord Europa. E' chiaro che il problema esiste: da [illegible] parte il diritto delle persone [illegible] esercitare un'attività, dall'altra il diritto dei cittadini [illegible] non essere infastiditi dai via vai di [illegible] Ma in primo luogo molti dei cittadini che [illegible] notte fanno schiamazzi [illegible] caroselli di macchine, [illegible] giorno si indignano [illegible] fanno petizioni: beh, dovrebbero darsi [illegible] regolata. In secondo luogo difficilmente l'uomo italiano, con il suo tipo di cultura, frequenterebbe con nonchalance i quartieri [illegible] luce rosse, come ad Amsterdam [illegible] Amburgo. Dove il rovescio della medaglia è rappresentato dal mercato clandestino, con anziane, etiliste [illegible] straniere [illegible] in regola con i permessi che non han[illegible] controlli e [illegible] sfruttate. Insomma un'idea, quella del "villaggio a luce rossa", che [illegible] mi trova d'accordo».

«Il problema ha un [illegible] fondamento, la necessità [illegible] regolamentare esiste - sostiene Franco Grillini, presidente dell'Arci gay -. Forse con la proposta di Rimini ci sarebbero meno violenze, [illegible] pestaggi, anche contro gli omosessuali. Ma dubito [illegible] l'idea possa avere un seguito, vista [illegible] giunta dc-pds che regge Rimini». Prosegue Grillini: «Dei vari quartieri [illegible]ei "a luce rossa" Pigalle a Parigi è stata invasa dai caffè, Soho [illegible] Londra è diventata più discreta per la severità della legge inglese in materia di sesso, Amburgo è [illegible] declino per colpa dell'Aids. Resiste solo Amsterdam, ma essenzialmente [illegible] attrazione turistica. Il fatto [illegible] che nel Nord Europa esiste la cultura delle cose al proprio posto, in Italia tutto è mescolato. E quando [illegible] parla di sesso si solle[illegible] un polverone, per quel senso [illegible] ipocrisia nazionale che rende il nostro Paese il paradiso della pornografia. Ma guai [illegible] pensare di regolamentarla, vorrebbe dire [illegible] l'esistenza; meglio il silenzio. Più che l'idea del ghetto a me pare molto più sensata quella dei parchi dell'amore, un luogo dove poter fare [illegible] so senza correre rischi».

«La proposta di Rimini? Superata e un po' razzista»: Riccardo Schicchi, manager della più note pornostar italiane (Ilona Staller, Moana Pozzi, [illegible] per fare qualche nome) non ha peli sulla lingua. E continua: «Noi [illegible] mo già affrontato il problema quando Ilona Staller era deputato, proponendo la riapertura delle [illegible] chiuse dove le prosti[illegible] potessero autogestire il loro lavoro, [illegible] la creazione dei parchi dell'amore dove i ragazzi avessero la possibilità [illegible] incontrarsi, ma salvaguardati dai pericoli. Ora ci siamo accorti che la gente si [illegible] gli spazi per incontri d'amore: sarebbe importante una legg[illegible] che li permetta». E conclude con una stoccata all'idea di Arp[illegible] «Negli alberghi di Rimini c'è [illegible] sottobosco di sessualità, e in molti c'è più prostituzione che in un casino».

Paolo Querio

Grillini dell'Arci gay «Esiste la necessità di regolamentare» Schicchi, manager di famose pornostar «Progetto razzista»

Si moltiplicano [illegible] proposte per allontanare le prostitute [illegible] città

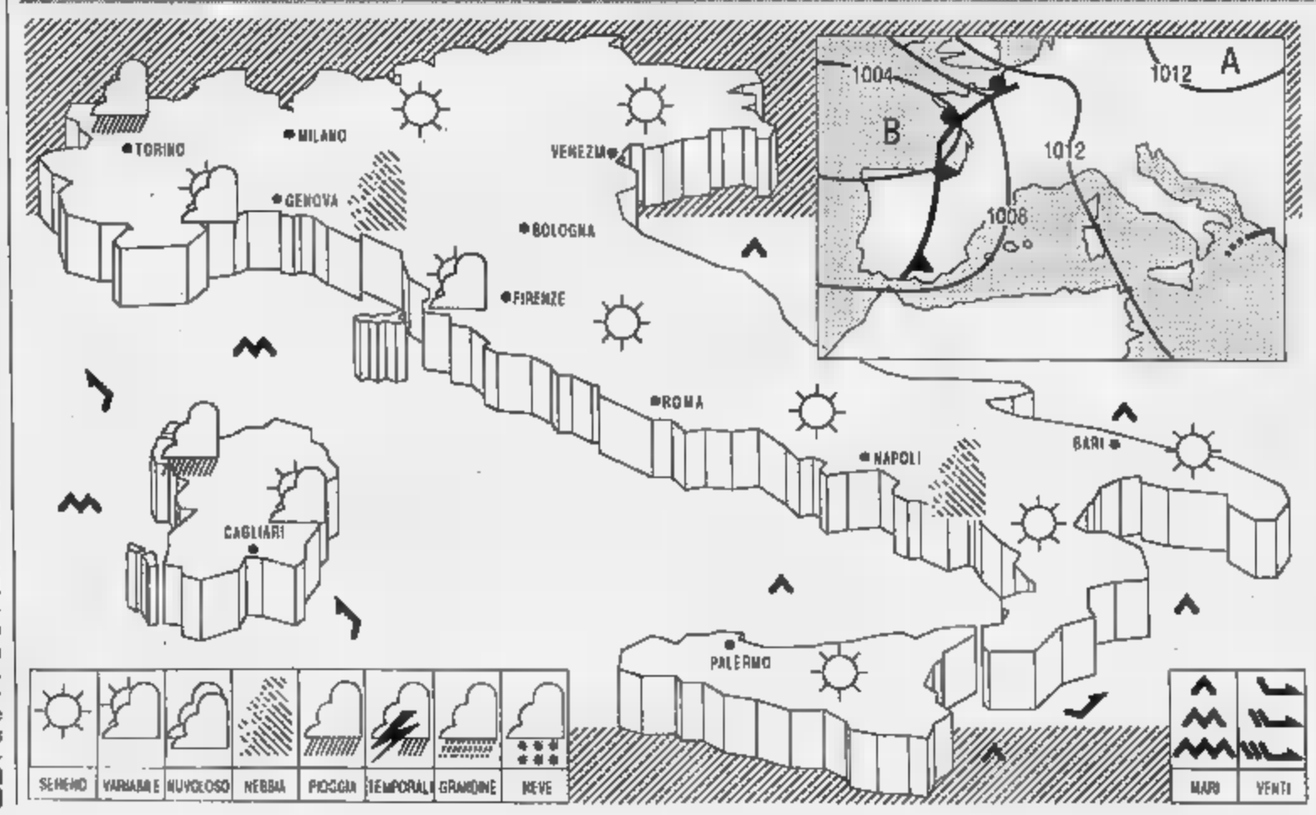
Nella [illegible] di Cannes

Rubati gioielli per [illegible] miliardo a madame Kashoggi

CANNES. Furto miliardario ai danni di madame Azam Zangeneh, consorte del miliardario saudita Adnan Kashoggi. Un emulo di Arsenio Lupin ha raggiunto l'altra sera l'appartamento della signora Kashoggi, al decimo piano del residence «Le Marly», sulla celebre Croisette, facendo piazza pulita dei gioielli conservati nell'appartamento. Il valore della refurtiva è stato [illegible]mato dai funzionari della polizia francese in quattro milioni di franchi (oltre un miliardo [illegible] lire).

Secondo una prima ricostruzione, sembra probabile che il ladro abbia raggiunto l'alloggio di madame Kashoggi dopo essersi arrampicato lungo la parete esterna dell'edificio. Nell'impresa, [illegible] stato forse aiutato dal clima di confusione che [illegible] era instaurato a Cannes per la concomitanza con l'annuncio dei premi del Festival cinematografico. [r. cri.]

IL TEMPO



[illegible]ZIONI: l'Italia è interessata da un campo di pressione livellata relativamente alta; deboli infiltrazioni di aria umida [illegible] manifestano sulle regioni nord-occidentali.
TEMPO PREVISTO: [illegible] nord-occidentale e sulla Sardegna nuvolosità stratificata in graduale intensificazione con possibilità, dalla serata, di deboli precipitazioni; [illegible] le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso con[illegible] meridiani sulle zone collinari e montuose. [illegible] mattino e dopo il tramonto formazione di foschie sulle zone pianeggianti del Centro-Nord e localmente su quelle [illegible]. [illegible] in lieve aumento nei valori massimi.
[illegible] deboli o moderati da Sud-[illegible] sulle due isole maggiori; deboli di direzione variabile altrove.
MARI: [illegible] mossi i bacini circostanti [illegible] Sardegna e la Sicilia; quasi calmi [illegible] poco mossi i restanti bacini.
PREVISIONI PER DOMANI: [illegible] Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna progressiva intensificazione della nuvolosità [illegible] precipitazioni a carattere sparso ad iniziare dal settore occidentale [illegible] dall'isola. Su [illegible]e altre regioni [illegible] sereno o poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	30	Firenze	13	31	Bari	19	26
Verona	15	32	Pisa	10	27	Napoli	16	[illegible]
Trieste	19	28	Ancona	13	25	Potenza	[illegible]	25
Venezia	17	27	Perugia	15	27	S.M. Leuca	17	24
Milano	15	30	Pescara	12	25	R. Calabria	[illegible]	29
Torino	15	26	L'Aquila	8	27	Palermo	[illegible]	[illegible]
Cuneo	17	24	Roma Urbe	12	26	Catania	13	27
Genova	15	22	Roma Clamp.	13	27	Alghero	13	31
Bologna	16	30	Campobasso	15	24	Cagliari	14	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	29	variab.	Lisbona	[illegible]	18	pioggia
Atene	[illegible]	30	[illegible]	Londra	13	20	[illegible]
Bangkok	[illegible]	32	nuvoloso	Los Angeles	17	25	nuvoloso
Berlino	7	25	[illegible]	Madrid	12	21	pioggia
Bruxelles	16	30	sereno	Montreal	13	14	nuvoloso
Buenos Aires	5	11	sereno	Mosca	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Copenaghen	12	23	nuvoloso	New York	17	27	nuvoloso
Dublino	10	14	nuvoloso	Parigi	16	24	variab.
Francoforte	12	27	[illegible]	Pechino	[illegible]	30	[illegible]
Gerusalemme	—	—	np	Rio de J[illegible]	17	[illegible]	[illegible]
Ginevra	10	25	[illegible]	Sydney	[illegible]	21	sereno
Helsinki	6	23	nuvoloso	Tokyo	18	[illegible]	sereno
Honolulu	22	30	[illegible]	Varsavia	[illegible]	24	variab.
Il Cairo	[illegible]	30	nuvoloso	Vienna	12	25	[illegible]

AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

A. VILLA molto bella vicino a Giaveno su 2 livelli di mq 180 cadauno più mansarda parco mq 2200 prezzo interessante permuta. Edilmarket 434.1316 - 434.1428.
A. 105.000.000 Serra d'Ivrea graziosa casa di campagna abitabile con biservizi terreno e bosco. 'La Borsa' 388.482.
AFFARE nella collina di Castiglione porzione di villa bifamiliare ottima rifinitura, il Portico 817.7666.
ALMESE in villaggio residenziale porzione di villa bifamiliare autonoma mq 230 L. 435 milioni. Tecnokasa 545.662.
AMICACASA 385.6536 libera unifamiliare salone 3 camere cucina 2 servizi ampie dilazioni permute.
AMICACASA 385.8536 Borgaro libero recente ingresso 2 camere tinello servizi dilazioni di pagamento permuta.
AMICACASA 385.8536 complesso Diorama corso Francia 220 Collegno libero salone/ino 2 camere cucina 2 servizi.
AVIGLIANA villa vista lago mq 195 abitabili più taverna garage o giardino L. 790 milioni. Conim 447.5334.

BARDONECCHIA
via Medail a 100 mt da stazione nuovi mono/bi/trilocali con posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BEINASCO alloggio cucinino camera e servizi L. 133.000.000. Tecnocasa 349.0523.
BEINASCO alloggio di 2 camere tinello cucinino e servizi L. 178.000.000. Tecnocasa 349.0523.
CASA in campagna a Vigone indipendente 4 lati mq 3800 terreno circostante L. 250 milioni. Conim 447.5334.

CASELLE
edificio prestigioso prenotiamo alloggi di prossima costruzione di soggiorno cucina 2/3 camere servizi e box mutuo agevolato regionale L. 60 milioni. G.S.I. 397.1767.

CASTELNUOVO 25 km Torino panoramico salone 2 camere cucinotta posto auto affare Tel. 561.6056 - 992.7041.
25 km Torino prestigioso salone 2 camere cucina giardino privato. Tel. 561.6056 - 992.7041.
CHIERI nuovo saloncino 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale L. 275 milioni. Tel. 582.7677.
CHIERI (Pessione) ville a schiera in costruzione prezzi da L. 305 mil. ultima disponibilità. Tel. 941.5157.

CHIERI
ZONA CENTRALE
residenziale e commerciale in costruzione
alloggi varie metrature
negozi magazzini box auto
Tre srl 941.3360

COLLEGNO corso Francia libero salone/no 2 camere tinello cucinino 2 bagni mq 120 L. 280 . Tecnokasa 545.662.

COLLEGNO
IMPRESA VENDE
direttamente 2 alloggi signorili ben rifiniti pronta consegna siti via Piave n. 9 . Telefonare per appuntamento ai n.ri 011 .9137 - 0338 212.907.

FALVERO vende a Torre Pellice rustico da ristrutturare mq 80 circa e mq 800 di terreno occasione. Tel. 011 447.0721 - 447-2 .

FALVERO vende a Torre Pellice rustico parzialmente ristrutturato su 2 piani mq 80 circa ampliabile mq 3000 terreno. Tel. 011 447.0721 - 447.2357.
FALVERO vende vicino a Vale casetta indipendente completamente ristrutturata L. 150 milioni. Tel. 011 447.0721 - 447.2367.
FROSSASCO centro liberi alloggio ristrutturato con soffitto box e negozio abbinabili. GR 011 329.0421 - 0121 795.353.
GIAVENO a 750 mt dalla piazza ultimi alloggi in costruzione di soggiorno 2/3 camere cucina servizi box auto. Mq 95 e 105. Consegna primavera '94. G.S.I. 397.1767.

GIAVENO
villa indipendente su 3 lati di costruzione con giardino. vende. Tel. 57.67.

GIVOLETTO villa bifamiliare mq 250 e porzione giardino privato frutteto mq 2600 L. 400 milioni. Tecnokasa 545.662.
IMMOBILIARE SAN ROCCO Rivalta vende a 15 km da Torino ultimi lotti di terreno per villa, urbanizzato, cubatura di mc 570 circa con o senza strutture. Telefonare 011 960.4636.
IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 503.016.

DE GA
LA DE-GA spa vende nel comune di Collegno ed 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni: Tel. ora ufficio 639.7981.

DE GA
LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e' lavanderia sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 639.7981.

L.B.A. 748.396 prenota a Venaria zona Stadio alloggi diverse metrature in piccolo condominio consegna fine '94.
L.B.A. 746.396 vende in Leinì centro ultima villa libera su 3 lati nuova costruzione finiture di pregio pronta consegna.
MONCALIERI Castello libero signorile mq 250 ampi terrazzi box ristrutturato permuta. Mediocasa Gruppo 385.9070.

MONCALIERI
piazza Vittorio appartamento signorile di 7 vani su 2 livelli. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI 60 mq più seminterrato 60 mq giardino e box L. 365 milioni. Cassa 847.2425.
MONCALIERI signorile soggiorno cucina bagno più 3 camere bagno mansardati e box L. 380 milioni. Cassa 847.2425/6.
MONCHELINO prossi in zona tranquilla ingresso camera tinello cucinino bagno cantina mutuo permuta. Tel. 696.0301.
ORBASSANO ampio ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio. G.S.I. 397.1767.

PIANEZZA
appartamento in villa bifa di salone 3 vani servizi box . Gabetti vende. Tel 57.67.

PIANEZZA porzione di bifamiliare di salone cucina 3 camere tripli servizi seminterrato giardino. Tel. 437.3440.
PINEROLO centro libero alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box. GR 0121 795.353 - 011 329.0421.
PINEROLO centro libero doppi ingressi salone cucina 4 camere bagno cantina. GR 0121 322.769 - 011 320.524.
PINO TORINESE panoramicissimo salone box auto. Tel. 561.6056.
TORINESE panoramico in piccola palazzina ingresso 2 camere soggiorno cucinotta 2 bagni. Tel. 890.9301.

PINO TORINESE
signorile appartamento in villa trifamiliare 5 vani doppi servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

REVIGLIASCO complesso esclusivo panoramico appartamento di 150 mq più 80 mq terrazzo box doppio. Tel. 437.3440.
RIVOLI bellissimo alloggio panoramico mq 110 più mq 60 mansarda possibilità box auto L. .
SAVONERA Collegno signorili alloggi in costruzione varie metrature consegna marzo '94. Teknocasa 545.662.
SESTRIERE soggiorno cucinino camera servizio balcone fronte piste ottimo arredamento posto auto. Codomia 541.020.
SETTIMO via Col di Nava ingresso tinello cucinino 2 camere servizi ristrutturato. Centro Immobiliare 897.0248.
SETTIMO via Cremona ingresso tinello cucinino 1 camera servizi completamente ristrutturato. Centro Immobiliare 897.0249.
S. MAURO libero da impresa appartamento ingresso living salone 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 589.0013.

SUSA CENTRO
via Mazzini appartamento libero di 2 camere tinello bagno L. 140 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

Libero signorile panoramico ampio 2 camere cucina abitabile servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA a schiera laterale a Rivalta recente indipendente da 4 lati con terreno. Studio Rivalta vende. Tel. 907.8842.
VILLA in Rivalta in zona tranquilla ottima rifinitura volendo bifamiliare mutuo e permuta. Tel. 696.0301.
VILLA recente rifinitissima in Castiglione ottima posizione volendo bifamiliare mq 400 più zona servizi terreno mq 3000. Luciana Vola. Tel. 436.1555 - 436.1395.
VILLA 15 minuti da Rivoli indipendente 4 lati da ristrutturare L. 190 milioni mutuo permute. Tel. 696.0301.
VILLETTA centrale indipendente Rivadora 5 km S. Mauro. Giardino, grande garage L. 355 milioni. Casaplesmonte 316.2525.
VOLPIANO villa bifamiliare recentissima ingressi indipendenti L. 650 milioni trattabili. Centro 7.0248.
VOLVERA centro 2 alloggi abbinati volendo trazionabili, per 180 mq totali, volendo box. G.S.I. 397.1767.

PIEMONTE

ASTIGIANO casetta in centro paese stabile con mq 4200 di terreno staccati. L. 15 milioni subito più L. 1 milione mensile senza interessi. Tel. 0141 948.774.

VALLE D'AOSTA

PONT S. MARTIN 2 km frazionismo casa indipendente panoramica bi-trilocali abbinabili garage posti auto da L. milioni. Studio Zeta 011 431.0355.

LIGURIA

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 bilocale ristrutturato rifinitura di lusso posizione centrale L. 200 milioni.
ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 piano alto 2 camere sala cucinotta doppi servizi cantina arredato bene.

BORDIGHERA
vendiamo direttamente alloggi in costruzione splendida vista mare. Tel. 0184 216.206.

DIANO MARINA minialloggio in villa grande terrazzo arredato vista incantevole posto auto. Tel. 011 324.1313 - 355.431.
LAIGUEGLIA Agenzia Buono 0182 640.154 fronte 2 camere cottura soggiorno balconi garage L. 350 milioni.
MONOLOCALE Borghetto S. S. comodo mare negozi, composto arredamento L. 79 milioni. Imm. L.P.L. 0182 950.726.
SPOTORNO in elegante condominio mono/bilocali arredati terrazzi 50 mt mare. Tel. 019 745.331 ore ufficio.
VENTIMIGLIA in Sanremo villa indipendente uni-bi-trifamiliare distante mt 100 circa dal mare ristrutturata con finiture di pregio unica vista panoramica dotata di autorimessa con 3 ingressi separati. Vendita in blocco con possibilità di permuta in parte. Visite in loco su appuntamento tel. allo 011 562.9257 ore ufficio.

ITALIA

BIBIONE spiaggia vendo monolocale L. 42.500.000 a villetta in villaggio L. 92.000.000. Inviero fotografia. Tel. 0431 430.429 - 439.515.
FALVERO vende a Manduria (Ta) vicino al mare mq 150 abitazione più terreno 3 posti auto. Tel. 011 447.0721 - 447.2357.
SARDEGNA nella splendida Costa Paradiso il offriamo nuova villa in sasai, giardino, portico, terrazzo, piscina vista mare. 30 milioni acconto, 140 milioni dilazionati senza interessi. Tel. 035/319.665.
SARDEGNA Palau, prospiciente mare, villetta schiera, 2 camere, salone, servizi, finiture pregevoli L. 280 milioni. Immobilsarda 0789 754.500.
STINTINO veranda mare Autunno sale cucina 2 letto mansarda posto auto. L. 147 milioni tel. 079 291.138.

TRASCORRI
le tue vacanze su un'isola Sardegna. Appartamenti in antico borgo di pescatori porto barca tennis piscina. Gabetti vende 57.67.

COSTA AZZURRA

A Juan Les Pins vendo monolocale 50 mt spiaggia. Sa incredibile!!! Tel. 035.320.713.
ANTIBES, Marina Baie Des Anges, fronte mare, vendo appartamento mq 60, terrazza mq 18, garage, FF 1.550.000. Tel. Francia 0033 725.04848 (sera).
COSTA AZZURRA Bolla Immobili, tel. 011 437.5591 vendita a visionare in video 5000 appartamenti e ville.

da Mentone a appartamenti di nuova costruzione da 1 a 5 vani. Gabetti vende tel. 011 57.67.

COSTA AZZURRA
MENTONE
Impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso sulle a partire da L. 117 milioni ampi terrazzi soleggiati prezzo in lire bloccato. Pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182 695.507 - 0337 281.678.

NIZZA
Nel quartiere residenziale del Mont Boron, in complesso con piscina bilocali arredati a partire da L. 150 milioni. Alla notarile incluso nel prezzo. Vista mare mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSI fabbricati in piazza Carducci con cortili - bella palazzina uffici o studio medico - vendesi. Tel. 501.559.
BORGATA Lesna muri negozio mq 120 adatto studio ufficio attività commerciali varie. Studio Cereser 812.6106.
CAPANNONI 28 km Torino fronte strada statale Torino Saluzzo mq 650 e 750 adatti qualsiasi attività. Tel. 974.420.
CHIERI prestigioso fabbricato espositivo residenziale 2000 mq occupato ottimo investimento. Tel. 941.5157.
COMBAILEDILE 437.4000 vendo via Cigna 45 muri negozio liberi 2 vetrine su via adatto ufficio/laboratorio L. 70 milioni.
CORSO Vittorio negozio prestigioso libero angolare 8 vetrine mq 450 su 3 piani vendita affitto. Tel. 561.2077.

GRUGLIASCO
presso nuova area commerciale proponiamo spazi produttivi servizi mq 350/2000. Gabetti vende. Tel. 57.67.

INVESTITALIA vende importante negozio di mq 150 con 6 vetrine situato di fronte all'ingresso delle Facoltà Umanistiche. I locali sono affittati a libreria. Tel. R4 ore su 24 al 668.9924.

LOCALE
a Visone vendiamo locale indipendente mq 600 con servizi e passo carrale. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

UFFICI adiacenze Crocetta in ottimo stabile locali commerciali luminosi mq stabili L. 600 milioni. Atrium 434.4419.

VENDO CAPANNONE
recente Settimo uscita tangenziale mq 900 uffici mq 190 cortile mq 2000. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VENDO UFFICIO
presso Corso Francia recente signorile piano rialzato di 8 vani e servizi. Gabetti. Tel. 57.67.

VIA ARSENALE
presso corso Matteotti mq negozio 290 mq 11 vetrine Nazionale pagamento. Gabetti. Tel.

TERRENI

TERRENO edificabile Lauriano Po progetto approvato per 9 villette a schiera L. 500 milioni. Atrium 011 434.4419.

IMMOBILIARE AFFITTO

TORINO CITTA'

URGENTE! Ci necessitano alloggi liberi massimo mq 120 qualsiasi zona causa inottemperabile richieste nostri clienti. Vendita velocel Edilmarket 434.1316 - 434.1428.
PREMIERE 348.716 ricerca Crocetta signorile 120 mq con ampio salone e biservizi, indispensabile box.
PREMIERE 348.716 ricerca precollina appartamento max 150 mq anche da ristrutturare con box.
PRIVATO acquista precollina da Sassi a Cavoretto alloggio occupato o nuda proprietà mq 100/110. Tel. 434.3391.
PROFESSIONISTA acquista privatamente in Torino, alloggio di mq 120-200. Pagamento in contanti. Tel. 741.2785.
RICERCASI camera tinello in Torino Ovest massimo L. 150 milioni vendita garantita. case 562.7677.
RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0041.
stabile in blocco qualsiasi dimensione a prezzo in Torino tura. Personalcase 562.7677.
RICERCASI urgentemente sol. 2 camere tinello max L. 200 milioni vendita garantita. Personalcase 216.4115.
RICERCASI 3 camere cucina zona Torino Sud massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0194.

RICERCHIAMO
per nostra clientela in zona Centro Storico appartamento di 4 vani e terrazzo. Gabetti 57.67.

VANCHIGLIA ricerchiamo camera tinello cucinino bagno. Definizione in max 40 giorni tramite autorizzazione a vendere. Premiere 348.716.

TORINO PROVINCIA

A. URGENTE! Ci necessitano rustici cascine ville causa moltissime richieste nostri clienti. Vendita velocel Edilmarket 434.1316 - 434.1428.
COOPERATIVA LA BORMIA ricerca prima cintura torinese rustici e cascine anche da ristrare . Tel. 388.482.

TERRENI

A. URGENTE! Ricerchiamo terreni edificabili Torino cintura qualsiasi dimensione pagamento contanti o cambio camere. Edilmarket 434.1316 - 434.1428.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati modernl 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubiolo Immobili 751.828.
AFFITTASI appartamento a prossimi sposi 1/2 camere cucina e servizi zona corso Giulio Cesare. Tel. 728.005 Mobilificio.
AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa schietta L. 180 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barberis 862.4950.
AFFITTASI vuoti arredati mq 60/150 stessa casa signorili ristrutturati a persone referenziate. Tel. 436.0006 G.G.
AMMINISTRATORE affitta appartamento vuoto in casa d'epoca. Trattativa con privato. Tel. 582.7560.
A prossimi sposi Mobilificio offre contratto d'affitto da L. 400 a L. 500 mila 4 anni più 4 comperando i mobili contenti o finanziamenti. Tre G. Tel. 319.5503.
CONSULEDILE 437.4000 affitta presti piazza Benefica decoroso camera cucina bagno ammobiliato L. 600 mila mese.
CONSULEDILE 437.4000 affitta Valentino zona Università 3 camere cucina biservizi adatto abitazione/ufficio.
CONSULEDILE 437.4000 via Bardonecchia (corso Peschiere) affitta recente 2 camere e servizi L. 800 mila mese.
DOMUS 318.5300 Sassi cedesi in comodato gratuito palazzina con 2 appartamenti in cambio completa ristrutturazione.
DOMUS 316.5300 zona Nuovo tribunale simpatica signorile mansarda di 3 vani tranquillo, foresteria, parti in deroga.
DOMUS 318.5300 zona Viberti signorile salone 2 camere cucina biservizi bilingressi/foresteria o transitorio.
LUCIANA VOLA corso Cairoli ristrutturato con materiali di pregio signorile appartamento mq 220. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA via Valeggio arredato signorilmente saloncino 2 camere cucina bagno. Tel. 436.1555 - 438.1395.

TORINO PROVINCIA

BIMAR affitta paiti in deroga villa signorile giardino privato salone 4 camere box. Tel. 434.5758.
VILLA affitto vuota o arredata villaggio La Fronde Buttigliera. Tel. 869.6918 - 669.8921. Immobiliare Abh.
ZONA vende mezz'ora Centro ville mq 270 giardino impianti sportivi titio in corso prezzo acquisto. CO 749.2821.

LIGURIA

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 affitta alloggio 3/5 posti letto vicino al mare per mesi estivi.

ITALIA

A Igea Marina (Rimini) affittiamo appartamenti estivi. Varie dimensioni. Giorn. Pontano. Tel. 0541 384.201 - 387.096.
Al Lidi Ferraresi agenzia Vear affitta villette, appartamenti da L. 540.000 mensili anche affitti settimanali. Tel. 0533 39.416.
BIBIONE spiaggia affitto villette, appartamenti fronte mare da L. 220 mila settimana. Telefonatemi inviero fotografie. Tel. 0431 430.429 - 439.515 Boresi.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale da mq 200 a 1100 e uffici da 40 a 500 mq zona corso Grosseto. Tel. 669.8919 - 669.8921.
AFFITTASI Orbassano locali 1000/1600 mq con carriponti più uffici 100/200 mq. Tel. 535.533.
AFFITTASI uso ufficio centralissimo zona Solferino, piano terreno mq 120 più interrato mq 120. Tel. 860.2924 ore pasti.

AFFITTO UFFICIO
presso Lungo Po Antonelli via Lesolo di mq 300 oltre soppalco mq 120. Gabetti Impresa. Tel 57.67.

BEINASCO 'Centro Commerciale Le Fornaci' affittasi locale su 2 piani, mq 250 con vetrina in galleria commerciale. G.S.I. 397.1767.
BEINASCO in zona commerciale industriale uffici capannoni in costruzione varie metrature. Tecnokasa 546.713.
CORSO Grosseto palazzina indipendente mq 450 su 3 piani adatto uffici laboratorio magazzino. Nazionale Immobiliare Torino 561.2688.
MAGAZZINI ebasa sede abbinabili ad uffici da 50/100/300/600/1000 mq servizi, disponibili subito. Tel. 315.7111.
PIAZZA Della Vittoria negozio 85 mq proprietà affitta libero subito anche assicurazioni. Tel. 696.8356.
STUDIO DATA affitta ufficio zona Nuovo Tribunale ampio ingresso salone 6 vani 2 servizi 2 ingressi. Tel. 562.9057.
TECHOKASA 546.713 Cepedal Lingotto affitta locali magazzino palestra mq 1000 L. 8 milioni mensili.

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovetture da acquistare per contanti. Aragonauto corso Dante 44 T . Tel. 011 696.4713/4.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.
AUTISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1888 Torino.
AUTOFORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Santa Lucia *** fronte mare giardino stretta marina 2 adulti bimbo gratis fino il 5/6.
ALBISOLA (Sv) pensione Riobasco ottima cucina pulizia giugno L. 35 mila, luglio L. 40 mila. Tel. 019 483.347.
A Pietra Ligure Albergo Eden 80 mt mare camere bagno giardino parcheggio ascensore fino 12 giugno 48 mila poi 53 mila, luglio L. 58 mila. Tel. 019 615.871.
BELLARIA Hotel Tre Pini. Telefonare allo 0541 344.291, direttamente mare, familiare. Giugno, settembre L. 35 mila, luglio, agosto L. 45/55 mila.
COSTA AZZURRA Hotel Corniche D'Or *** 0033 93 754.012 fax 93 754.491 pochi minuti centro Cannes in villa d'epoca camera - suite vista mare piscina cucina raffinata. Offerte speciali.
DIANO MARINA 100 mt mare camera con servizi, pensione completa giugno 40.000/luglio 50.000. Tel. 0183 495.212.
FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 601.635 ogni comfort tv color telefono cucina accurata giugno L. 60 mila luglio L. 68 mila, spiaggia compresa.
GABICCE MARE Sporting Hotel. Telefonare allo 0541 954.600, piscina riscaldamento/idromassaggio, parcheggio, giardino, scelta menù, prezzi ottimi.
LAIGUEGLIA (Sv) Pensione Panorama 0182 690.908 - 690.009 familiare cucina casalinga vista mare. Bassa L. 320 mila 7 gg. bambini 0/5 gratis, 6/10 50%.
LOANO albergo Europa 019 669.097 vicino mare camere con servizi e telefono cucina casalinga e dehors parcheggio.
LOANO Residence Nino verde piscine bilocali biancheria telefono Tv parcheggio. Tel. 019 673.345.
LOANO Residence Villa Chiara sul mare centrale alloggi biancheria telefono Tv. Tel. 019 668.007.
PIETRA LIGURE Albergo Diamante 019 615.560 fax 616.960, vicino mare, giardino, parcheggio, ascensore, colazione buffet, scelta menù, prezzi modici.
RIMINI Hotel Brig. Tel. 0541 384.054 cucina romagnola accurata, parcheggio. Maggio, giugno, settembre L. 36 mila. Luglio L. 45 mila. Agosto L. 65 mila.
RIVAZZURRA (Rimini) Albergo Tina via Viareggio, 21. Tel. 0541 372.023 pensione completa: giugno, settembre L. 31 mila, luglio e 21-31/8 L. 38 mila 500, 1- 50 mila. Parcheggio. Famigliare.

MATRIMONIALI

AGENZIA FLY CLUB selezione partner con audiovisivi per persone libere. Via Cernaia 14. Tel. 562.0650.

VARI

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632-382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera .
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ANTICHITA' acquista mobili '900 e primo 900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.546.

Ogni giorno Italcable mette in comunicazione milioni di persone in tutto il mondo, che oggi godono delle ulteriori riduzioni sulle tariffe intercontinentali. Ad esempio comunicare con gli Stati Uniti e il Canada,

Roma - New York: 1.710 per minuto*

costa soltanto L. 1.710* con la tariffa super ridotta. Tanti nuovi vantaggi, tanti Paesi per comunicare. Con Italcable.Per saperne di più telefonate al 1790**, il nostro servizio informazioni.

ITALCABLE HA RESO PIU' PICCOLO IL MONDO E PIU' LEGGERE LE TARIFFE.

ItalCable
Telecomunicazioni nel mondo

* Costo medio al minuto, IVA inclusa, dalle 21 alle 08 di ogni giorno e dalle 08 alle 14 di sabato e di domenica. ** 5 scatti.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Dietro la fiaba del partito con le mani pulite, un patto perverso. Ben prima di Tangentopoli

La vera colpa morale: attingere soldi a Mosca sottraendoli ai «fratelli» oppressi

COMUNISTI
ma la diversità non è una virtù

DA qualche tempo circola una leggenda stravagante sui comunisti italiani, sul loro coinvolgimento nello scandalo delle tangenti. La leggenda ha le caratteristiche della fiaba edificante, e narra quanto segue: c'era una volta un partito che viveva frugalmente, che coltivava un'ascesi di tipo protestante. Che aveva un'etica, forte, delle mani pulite, dell'austerità. Il suo era un mondo a parte, non contaminato da fame di ricchezza: era povero ma bello, e bello perché povero. I militanti riservavano al partito parte del loro magro salario, i dirigenti percepivano modici stipendi. La Vita era Difficile, come nell'omonimo film di Risi, ma il comunista poteva dire a se stesso: «La mia morale non l'ho trasgredita, anche se non sono mancate le tentazioni». Non c'era corruzione, in quel Mondo Diverso, e i lupi non mangiavano gli agnelli. Nella favola della Diversità tutti sono agnelli o tutti sono lupi, il che fa lo stesso. Importante è abolire la distinzione, instaurare una fraternità di lotta in difesa del recinto assediato.

Quel mondo a parte era finanziato, è vero, coi soldi sospetti: dal denaro di Mosca, e di altre capitali comuniste (la sola Unione Sovietica versava 50 milioni di dollari l'anno, secondo le dichiarazioni non smentite dell'ex capo della Cia, Colby). Ma i finanziamenti erano sospetti, e lo sono tuttora, per motivi che non hanno nulla a che vedere con l'etica: erano sospetti strategicamente, militarmente (l'Urss era la potenza nemica dell'Occidente) senza che per questo le mani del Partito Etico smettessero di apparire pulite. Anzi, in fondo erano pulite proprio per questo: l'ascesi era resa possibile da un sostegno che politicamente screditava i comunisti, ma che faceva apparire tanto più grande la loro incorruttibilità.

La vera caduta del pci sarebbe avvenuta solo in una fase successiva, quando i comunisti uscirono dal recinto della Diversità, sposarono la democrazia rappresentativa assieme alle sue deviazioni partitocratiche, e reclamarono, come altri partiti, le loro tangenti. Così si conclude la fiaba edificante: c'era un tempo precedente la caduta - un'età mitica non lesa ma addirittura garantita dai soldi sovietici - nel quale l'etica era dominante, evidente. E c'è un tempo successivo, a partire dal quale il pci trasgredisce quest'etica, diviene *eguale a tutti gli altri partiti occidentali*, sacrifica la sua sublime Diversità. Il narratore della fiaba spesso è un rifondatore che non si confessa, anche quando polemizza con Rifondazione comunista.

E' l'unico punto su cui non concordo con le lucide tesi di Mario Pirani (*Repubblica*) e Lucio Colletti (*Corriere della Sera*) su pds e Tangentopoli. Quel che mi sembra si rimpianga, nel pci, è una purezza etica fondata su un patto con l'Urss di cui si trascura la perversione morale, oltre che strategica. Quel che si rimprovera ai comunisti non sono i peccati commessi in altra sede, sulla strada mai interamente percorsa pur sempre imboccata della liberazione dalla tutela sovietica, dell'emancipazione della Diversità.

Concentrare le polemiche su questo capitolo della storia del pci - e quasi esclusivamente su questo - mi sembra non solo ingiusto, anche ambiguo. E' come dire al partito di Occhetto: torna indietro, all'epoca in cui eri Diverso, Etico e Pulito, tieniti lontano da questa sporca strada. E' rafforzarlo nella convinzione che fosse davvero etica, l'epoca in cui il partito prometteva un domani catene ai lavoratori italiani, e intanto prendeva soldi da un regime che promettendo le stesse cose teneva le proprie genti incatenate alla miseria, e recluse dietro muri. Che esponeva non solo i propri popoli, ma ciascuno di noi in Occidente, alle più letali catastrofi ecologiche. La fiaba sulla caduta del pci è severa su tutto, tranne su questa fondamentale trasgressione morale: che oscura per sempre, irrimediabilmente, il mito della Diversità.

I dirigenti comunisti d'altronde sono i primi a sapere in cosa consistesse la Diversità, e a chi erano tolte quelle decine di miliardi di lire che ogni anno affluivano da Mosca nelle casse dei partiti d'Occidente. Erano tolte a popolazioni che non vivevano una povertà bella, ma un inferno di miserie senza fine. Erano sottratte a quegli stessi popoli che adesso possiamo vedere in diretta, perché il sipario è stato strappato e il muro è stato fatto cadere per mostrarceli: spossessati di tutto, anche della fede che la politica serva a qualcosa, i denti cariati e gli sguardi impietriti, li vediamo vagare come ombre randagie sulla montagna di detriti che il comunismo ha prodotto, e che l'Occidente è pregato di riparare. Ed erano chiamati popoli *fratelli*, il rapporto con loro si chiamava addirittura: *amicizia*. Parlando di fratellanza e di amicizia si è partecipato alla loro depredazione sistematica: mai nella storia del capitalismo lo sfruttamento dell'uomo attraverso l'uomo è sfociato in una pauperizzazione così assoluta, e duratura. Attingere al denaro di Mosca non fu semplicemente collaborare con la potenza nemica dell'Occidente. Fu collaborare con un regime che era nemico innanzi tutto delle sue stesse genti, che opprimeva nel più crudele dei modi: cantando inni d'amore e di gloria in onore degli oppressi e dei sopraffatti, nel preciso momento in cui opprimeva, sopraffaceva.

A lato Occhetto, a sinistra Togliatti: i comunisti di una volta erano davvero diversi? In alto scena di miseria nelle strade di Mosca

Quegli inni di gloria, così udibili nell'età d'oro del Partito Diverso, sono la grande colpa morale del pci. Sono la faccia oscura della fiaba, e conoscerla non è impossibile: sarebbe sufficiente ascoltare come la narrano i popoli ex «fratelli»; conoscere la loro versione della storia, sempreché interessi la versione di chi è costretto a privarsi del perché l'etica e le iniziative culturali dei comunisti occidentali fossero salve. Non credo che perdoneranno facilmente; soprattutto i russi. Credo piuttosto che nutrano rancore, nei confronti dei falsi amici: tante ricchezze, tante risorse, a che scopo ce le toglievate se non per fare anche da noi la rivoluzione che è stata la nostra rovina, che non ci ha lasciato neppure un alloggio decente?

Ci sono momenti in cui l'etica diventa un furore solitario, e questa fu la Diversità Comunista che in Italia si continua a esaltare, con singolare insistenza. E sinceramente non so dire cosa sia più grave e costoso moralmente: se il peccato di doppiezza commesso ai tempi della Fratellanza, o se quello commesso ai tempi del Consociativismo, quando il pci cominciò a spartirsi il potere italiano rinunciare ai vantaggi dell'opposizione. Ho solo l'impressione che la questione morale è un termine che occasionalmente a proposito, che non si consideri la più punti di vista, che la discussione su tema così importante sia un po' troppo casalinga, italo-comunista. Ho l'impressione che manchino interlocutori irrilevanti, nella discussione, e che l'etica resti un solitario furore.

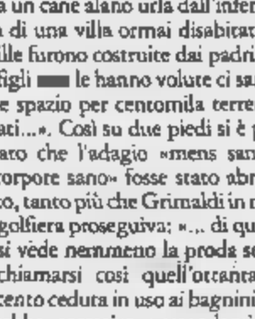
Eppure ognuno lo sa: che bisogna essere almeno in due, perché un'azione possa definita morale. E meglio ancora in tre, perché spesso si fanno strani compromessi quando si è in due, spesso si instaura un rapporto troppo familiare, non politico. E' nel momento in cui la cerchia esclusiva si apre al Terzo Incomodo che nasce la politica, e che l'etica cessa di essere un astratto sentimento privato. Solo il Terzo Incomodo, solo l'Altro, può confermare o smentire il bene che penso di arrecare, il male che posso sempre infliggere. La mia aspirazione etica può essere nobile ma chissà, forse il mio comportamento morale ha effetto sull'Altro che immaginavo: è per essere più sicuri che conviene dare all'Altro un volto e il diritto di parola, soprattutto quando gli ho preso cospicue di denaro.

Ma quest'Altro continuiamo a ignorarlo, anche ora che il sipario s'è alzato. Il suo parere lascia indifferenti, il Terzo resta incomodo: era così ieri, e ancora oggi. Erano genti barbariche, slave, quelle che vivevano dietro il muro, e tuttora forse viste tali. Con le loro ossessioni materialistiche, il loro tono rancoroso, con la loro brutta povertà, non possono che disturbare i nostri dibattiti a due, non possono che rompere l'incanto delle nostre emiplegiche indignazioni morali. Meglio quando parlavano i regimi in loro nome, anche se si sapeva che i regimi mentivano e che avevano ragione i pochi che raccontavano le code inani di fronte a negozi sguarniti di tutto tranne che di alcol, le strade infangate, le centrali nucleari arrugginite che diffondono nel mondo morte radioattiva. Meglio quando c'era il muro, ma i muri in fondo si possono facilmente ricostruire. Basta non far uso dei propri sensi. Basta non sentire, non guardare, non ascoltare, non toccare, e parlare di altro.

Barbara Spinelli

FERMATA
A RICHIESTA

DAL TG3 UN POETA NEL PALLONE



I tg della domenica sono come i giornali del lunedì. Molte notizie dall'estero, un po' di Papa, un po' di politica, sport in agguato. La scorsa domenica è apparso all'improvviso Fulvio Grimaldi in mongolfiera, con il suo cane. Nessuna sorpresa: Grimaldi è lo stunt-man del Tg3, è buon per lui che riesca a conciliare la professione con salutari attività sportive.

Ma Grimaldi in mongolfiera stava parlando, e la vera sorpresa era il. Abbiamo il testo: «L'ultima cicala stride sulla scorza gialla dell'eucalipto i bambini raccolgono pinòli indispensabili per la galantina un cane alano urla dall'inferriata di una villa ormai disabitata le ville furono costruite dai padri ma i figli le hanno volute ci sarebbe spazio per centomila terremotati...». Così su due piedi si è pensato che l'adagio «mens sana in corpore sano» fosse stato abrogato, tanto più che Grimaldi in mongolfiera proseguiva: «... di qui non si vede nemmeno la proda se può chiamarsi così quell'ottanta per cento ceduta in uso ai bagnini e sarebbe eccessivo pretendervi una pace alcionica il mare d'altronde è infestato mentre i rifiuti in totale formano ondulare collinette plastiche...». In effetti le immagini ricordano un'operazione ambientalista di pulizia delle spiagge. Ma i «pinòli indispensabili per la galantina»? la «pace alcionica»? La verità è che Grimaldi in mongolfiera stava declamando *Al mare (o quasi)*, poesia di Montale, priva di punteggiatura.

Il tg poetico è una grande idea. Nei giorni in cui il governo Amato vacillava, qualcuno si è ricordato che la prima raccolta di Toti Scialoja (anni non sospetti, 1961-'69) si intitolava *Amato topino caro* e cominciava con i versi: «Topo, topo, / scopo, / dopo cosa vien dopo?». Esplorando il filone non mancherà un commento di Pascoli alle privatizzazioni; Dante antitangenti; un Petrarca antimafia; un Burchiello sul pds. E per i tempi davvero duri che verranno, Grimaldi in mongolfiera ha già in serbo un bel Beckett: «Il peggio / di fronte / fino a che / faccia ridere».

Stefano Bartezzaghi

«La persona più sexy? Mikhail Baryshnikov; Sharon Stone la meno interessante»

A lato il ballerino Mark Morris: per Annie Leibovitz (foto sopra) «sembra fatto per l'amore»

Parla l'irriverente fotografa americana che espone a Milano: vent'anni di miti in 145 ritratti

Leibovitz, per un clic meglio il Papa di Madonna

Dai nudi di Lennon e Sting a Wojtyla: «E' un soggetto affascinante»

MILANO

ANNIE Leibovitz è seduta come una semplice regina in bianco e nero tra le pareti affrescate dalle sue coloratissime, energetiche e spesso barocche fotografie. Il loro impatto, il corpo nudo e pietrificato di Sting nel deserto californiano, i volti blu dei Blues Brothers, la contagiosa allegria di Woopi Goldberg che protende volto e arti scuri da una vasca di latte, vengono amplificati dalle candide pareti della Galleria Carla Sozzani, dove la retrospettiva «Annie Leibovitz 1970-1990» (145 ritratti) si aprirà al pubblico dopodomani.

La mostra è lo specchio pirotecnico di vent'anni di cultura popolare americana, avvicinata con irriverenza, genio e compassione dall'ex studentessa dell'Art Institute di San Francisco prima sulle pagine di *Rolling Stones* e, dal 1983, su quello di *Vanity Fair*. Dagli Anni 70 emerge il memorabile reportage sulla *tournée* dei Rolling Stones, dove a comandare è ancora la strada (e la protesta). La fine del decennio è marcata dal cambio di formato dei ritratti e - dolorosamente - dalla sua fotografia più celebre: l'ultimo abbraccio del nudo John Lennon alla Yoko Ono, catturata dall'obbiettivo della Leibovitz poche prima che il cantante venisse assassinato. Nei ritratti degli Anni 80, decennio e materialistico, Manhattan impera (le immagini per l'American Express sono le più note e rappresentative).

Eccoli tutti insieme, i miti d'oggi. Quasi tutti: Madonna. Perché?

«E' solo perché non c'è mai stata l'occasione», spiega la fotografa americana.

Che ritratto ne vorrebbe fare?

«E' difficile dirlo: si è già esposta in così tanti modi che resta poco da inventare».

Quale altra celebrità vorrebbe immortalare?

«Il Papa, forse. E' un soggetto affascinante. Avevo già pensato a realizzare un servizio su Vaticano e Pontefice a metà degli Anni 70 per la rivista *Look*. Temevo di non riuscire a convincerli».

Qual è la persona più sexy che ha incontrato?

«Tutti tendono a diventarlo nei miei ritratti. Forse Baryshnikov più degli altri. E il ballerino Mark Morris: sembra fatto per l'amore».

Chi non lo è?

«Per esempio Sharon Stone. E lo si vede dal risultato (su *Vanity Fair* di aprile, ndr). Belle immagini perché non m'interessa».

Gli ultimi ritratti sono più intimi, quasi tutti in bianco e nero. Una frenata rispetto alle fotografie degli Anni 80, che provocavano sempre la stessa domanda: come sarà mai riuscita a convincerli a fare questo? La sorpresa è cambiata: è la tac al cervello di Laurie Anderson o un ectoplasmatico e struggente Matthew Modine.

Ha imboccato una nuova strada?

«Sì. Penso sempre meno ai giornali e di più alla fotografia, come all'inizio della mia carriera. Scelgo i soggetti che soddisfino questa mia nuova esigenza: voglio occuparmi soltanto delle cose che contano. Per esempio i giovani sieropositivi che ho ritratto per una campagna contro l'Aids a San Francisco».

Saprebbe fotografarsi?

«Molto difficile. Sono anni che ci penso e alla fine credo di aver trovato l'unico modo in cui potrei farlo: sfondo semplice, in bianco e nero e a torso nudo. Non so se ci riuscirò: amo troppo guardare dentro l'obiettivo. Sarebbe come fotografare al buio».

La retrospettiva si apre con un tenero reportage sulla sua famiglia (originaria del Connecticut, dove Annie nasce nel 1949, padre in Aeronautica, madre ballerina mancata, cinque fratelli) e l'incontro si conclude questo semplice, disarmante suggerimento che l'esigentissima Leibovitz vuole dare a chi sceglie la mia del ritratto: «Fate fotografie dei vostri parenti, degli amici. E' importante, perché lavorate nell'intimità. E' il miglior modo per cominciare».

Michele Neri

POLEMICA. Dice no a Campiello e Scanno: si riapre la disputa sui concorsi

La Ortese rifiuta 50 milioni «I premi non mi interessano»

ROMA

INCREDIBILE ma vero. Dal mondo dei premi arriva la notizia della stagione. La scrittrice più riservata, la più magica, circondata da un alone di fascino e di mistero, Anna Maria Ortese, conferma clamorosamente [redacted] suo personaggio e offre un bell'esempio a Premiopoli. Fedele a se stessa, all'immagine di persona che vive immersa nella sua solitudine, profondamente legata solo alla letteratura, ancora una volta [redacted] sottratta alle luci della ribalta: l'autrice dell'*Iguana* - di cui è da poco in libreria il bellissimo libro *Il cardillo addolorato*, pubblicato da Adelphi - ha respinto alcune seducenti proposte (per buona parte dei suoi colleghi) di partecipazione ad ambiti premi letterari. [redacted] scrittrice quasi ottantenne - è nata a Roma nel 1914, ha vissuto a lungo [redacted] Napoli [redacted] si è trasferita a Rapallo - invitata a partecipare [redacted] Campiello ha cortesemente detto di non esse[redacted] disponibile. E lo [redacted] ha fatto con il Premio Scanno, dove [redacted] sarebbe trovata a gareggiare [redacted] grandi firme internazionali da García Márquez a Saul Bellow. Ma non è stata certo la paura [redacted] perdere il motivo che l'ha spinta a tenersi lon[redacted] da ogni agone. Al contrario, [redacted] può dire paradossalmente che è stato [redacted] timore di vincere. Il suo libro ha [redacted] degli avvenimenti letterari dell'anno, celebrato dalla critica, ammirato dal pubblico. Avrebbe avuto più di [redacted] carta [redacted] assicurarsi il primo posto al premio [redacted]. Lo stesso sarebbe potuto accadere allo Scanno: la schiva Ortese, che ha pochissimi [redacted] personali, che non risponde mai al telefono, tramite la [redacted] casa editrice ha fatto sapere al presidente [redacted] Fondazione che organizza il premio, Riccardo Tanturri, che ringraziava ma che non acconsentiva ad entrare in lizza. Insomma la narratrice, che [redacted] è certo ricca - nell'86 il governo, secondo la legge Bacchelli, per aiutarla a [redacted] pravvivere le ha concesso [redacted] contributo di 24 milioni l'anno - ha rinunciato, oltre alla bella ricompensa dello Scanno (50 milioni [redacted] lingotti d'oro), alle migliaia di copie che avrebbe venduto [redacted] più. Il [redacted] editore, Roberto Calasso, come la vede questa decisione che indubbiamente sottrae qualche [redacted] al [redacted] fatturato? [redacted] me [redacted] importa niente, rispetto la volontà [redacted]la scrittrice - aff[redacted] Calasso - i libri non sono editi per i premi. Sono talmente soddisfatto di [redacted] pubblicato l'opera della Ortese che [redacted] altro pensiero mi sfiora».

In anni lontani la scrittrice aveva vinto il Viareggio nel '53 con *Il mare non bagna Napoli* e lo Strega con *Poveri [redacted] semplici* [redacted] '67. Ma il suo gesto oggi ha un sapore particolare. Suona quasi come un ammonimento: qualcuno che rifiuta quattrini, [redacted] onori nel movimentato universo in cui, proprio in questi giorni, l'agitazione è in crescendo, le linee telefoniche [redacted] incandescenti per la contrattazione dei voti e le serate sono ricche di cocktails e di cene per tessere «trame vincenti». E' di ieri la notizia che Clara Sereni, in gara allo Strega con *Il gioco [redacted] Regni*, rinuncia a candidarsi al Viareggio proprio perché già in cor[redacted] al premio romano.

Il «caso» Ortese rilancia la polemica sui premi e sulla necessità che mani pulite cominci ad operare anche in letteratura: [redacted] l'aspettavo - afferma convinto il critico [redacted] storico della letteratura Giulio Ferroni - è nel suo stile. E' [redacted] giusta afferma[redacted] d'indifferenza da parte di una grandissima scrittrice nei confronti della vacuità, dell'universo della chiacchiera, della [redacted] più bieca e meschina. Il comportamento della Ortese corrisponde perfettamente [redacted] sua particolare natura, ma è anche uno schiaffo in faccia al sistema dei premi che funziona oggi [redacted] più [redacted] vuoto. A scorrere gli elenchi dei premiati negli Anni Cinquanta-Sessanta ci [redacted] accorge che in altre epoche [redacted] l'apparato [redacted] un senso. La maggioranza degli scrittori che saliva nell'Olimpo era rappresentata da nomi che [redacted] diventati parte integrante della nostra letteratura. Così i giurati [redacted] decretavano una vittoria svolgevano un compito di reale mediazione tra l'editoria [redacted] il pubblico. Adesso [redacted] meccanismo sfugge [redacted] qualsiasi controllo [redacted] il valore, [redacted] qualità di un'opera vengono presi in considerazione solo [redacted].

La scrittrice vive grazie alla legge Bacchelli. Baricco: «Avviso di garanzia per certi giurati»

Nella foto grande, la Ortese nel '67 mostra l'assegno dello Strega. Sopra, Baricco. A sinistra Roberto Calasso. Sotto, Giulio Ferroni

Calasso: «Mi basta averla pubblicata. Pedullà: «Anche vincere è una fatica». Ferroni: «E' nel suo stile»

Lo scrittore Alessandro Baricco se la prende con lo scarso rigore con cui nei premi vengono formulati i giudizi [redacted] afferma che colpirebbe volentieri con un «avviso [redacted] garan[redacted] più di un giurato: «Certo, [redacted] Ortese [redacted] può anche permettere di non [redacted]are. Ma è un lusso [redacted]cesso a pochi, poiché per un autore il problema fondamentale è di riuscire a farsi leggere».

I premi sono un trampolino nella promozione e quelli che contano [redacted] lo Strega, il Campiello, il Viareggio, «che però si orientano - dice Baricco - sempre più verso lo stesso tipo di libro. Prendiamo il Campiello: da [redacted] i giurati sono orientati [redacted] narrativa memorialistico-familiare in cui lo stile è elegante ma [redacted] innovativo. I [redacted] della Maraini, della Bossi Fedrigotti [redacted] di Maldini parlano chiaro. I miei libri, che sono un po' più complessi, sono stati penalizzati. Lo Strega premia invece la carriera, tiene lontani i più giovani, com'è accaduto l'anno [redacted] con la Capriolo e [redacted] Riottas».

Ma un invito ad andare più cauti nella condanna alla macchina che macina autori [redacted] opere, ma che [redacted] anche [redacted] risorsa economica per gli scrittori, viene da parte di Walter Pedullà, critico letterario e presidente della Rai e anche [redacted]lla giuria dello Scanno e del Campiello: «Io credo che [redacted] motivazione dell'Ortese sia assolutamente privata. Lei si colloca al di sopra degli altri [redacted] probabilmente il fatto di ricevere un premio è una bella fatica. Da anni faccio parte di parecchie giurie e di premi ne ho consegnati personalmente parecchi. L'esperienza m'insegna che, mentre [redacted] spendono in pubblico parole di fuoco contro la deplorevole istituzione, poi, in privato [redacted] attaccano al telefono e cercano raccomandazioni. Mi ricordo, tra i tanti, che una volta fece così anche Manganelli. Ma anche Gadda ha scritto libri per essere premiato e dalle mie mani è stato "incoronato" persino Ceronetti. E poi, quali autori di razza, dal dopoguerra ad oggi, [redacted] sono entrati in una rosa, in una cinquina o addirittura non sono stati dichiarati vincitori? Pochissimi. Dunque, i riconoscimenti colpiscono anche [redacted] gno».

Baruffe, speranze, delusioni, tutto quello che anima [redacted] vario mondo dei premi non ha niente che fare [redacted] decisione della Ortese: lo scrittore Alberto Bevilacqua, nella giuria dello Scanno, ne è convinto: «La Ortese, che io ho conosciuto tanti anni fa, ha coltivato il suo piccolo mito d'isolamento. I premi non c'entrano. Il suo rifiuto rientra in questa strategia di se stessa. Fermo restando il valore della sua scrittura, questo mito fa colpo e ha un certo effetto sull'Italia più provinciale».

Ma che vi sia la necessità [redacted] nuova «moralità» che condizioni le istituzioni letterarie lo p[redacted] il critico Alfonso Berardinelli: [redacted] premi diventano [redacted] deplorevoli quando si assegnano a libri brutti. Ma nessuno si sarebbe mai sognato di mettere sott'accusa critici come Cecchi [redacted] Debenedetti quando davano prestigiosi riconoscimenti alla Morante o [redacted] Parise. Dunque il di[redacted] investe il cattivo stato di salute, [redacted] suo complesso, della [redacted]stra cultura letteraria. I premi dovrebbero anche evitare che i buoni romanzi [redacted] i buoni libri di poesia vengano riconosciuti solo dai posteri. Lo fanno? Non mi pare, non accade quasi mai».

Mirella Serri

Biennale '93
A Venezia i nomadi dell'arte

ROMA

PUNTI cardinali dell'arte. Il titolo della nuova Biennale di Venezia, che si [redacted]re il 13 giugno, richiama l'idea di [redacted] spazio in cui le barriere disciplinari [redacted] di nazionalità sono ormai cadute. L'arte contemporanea come coesisten[redacted] linguaggi nati dal nomadi[redacted] culturale della nostra epoca. L'idea del viaggio e il riferimento [redacted] culture «altre» diventano percorso inevitabile, in anni come questi, attraversati da una frantumazione politica e sociale al limite della [redacted] tribale.

Achille Bonito Oliva padre, quindici anni fa, della transavanguardia, oggi è il responsabile di questa mostra che nasce non a caso all'insegna della transnazionalità e dell'interdisciplinarietà. «Responsabile e [redacted] curatore - ha precisato ieri il critico nella presentazione [redacted] Villa Medici - perché il termine richiama l'immagine clinica [redacted] malato, mentre la Biennale è un corpo sano da aprire sempre più al mondo».

Un progetto unitario che ha già suscitato molte curiosità e molte attese: sono stati invitati 750 artisti, gli spazi espositivi sono [redacted]i all'intera città di Venezia, alcuni padiglioni nazionali vengono usati in modo inedito, si registra la cooperazione di diverse istituzioni. Come [redacted] Japan Foundation che collabora alla mostra «Passaggi a Oriente» (tendenze, figure [redacted] gruppi dell'arte contemporanea orientale), [redacted] come [redacted] British Council, che ha cu[redacted] l'omaggio a Francis Bacon. Ma anche come Swatch, Armani e altri sponsor che consentono ai curatori di presentare [redacted] bilancio in attivo.

«Il [redacted] rapido delle [redacted] presenta un panorama storico [redacted] aggiornato dell'opera di John Cage e dei suoi seguaci. «Slittamenti» mostrerà opere di autori che hanno attraversato molti linguaggi, dal cinema al teatro, alla musica: Peter Greenaway e Mario Schifano, Bob Wilson e, Pedro Almodóvar, Wim Wenders, William Borroughs, Luca Patella.

[m. g. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Il diavolo esiste, si nasconde nei moduli dell'Ici e del 740

[redacted] e perversioni

Il diavolo c'è; [redacted] come! Più che le affermazioni del Papa lo prova il ministero delle Finanze.

Solo un demonio, maligno, perverso, distruttore delle anime poteva escogitare il modulo e [redacted] istruzioni per la dichiarazione dei terreni e dei fabbricati, diffusi in questi giorni; solo un demonio che volesse mandare in rovi[redacted] le anime incitandole al turpiloquio, alla bestemmia e [redacted] qualcosa di peggio: infatti psicologi e psichiatri prevedono per soggetti labili [redacted] depressi, a cui tocchi [redacted] affrontare quelle dichiarazioni, crisi distruttive, casi di suicidio, nel momento stesso in cui si tro[redacted] in [redacted] quei moduli [redacted] si perderanno nel labirinto delle istruzioni.

In effetti la sola vista dei [redacted]duli, di quelle oltre millecinquecento caselle [redacted] tutte uguali, da riempire [redacted] una a una, senza [redacted] dai margini; di quelle finestrelle disabitate, assorte in un silenzio minaccioso, spaventa come un gioco perverso, [redacted] un supplizio studiato per provo[redacted] pazzia, gioco da seviziatori del Kgb, da aguzzini delle SS.

Doveva intervenire il ministero della Sanità, con lo stesso allarme che manifestano psicologi e psichiatri; doveva intervenire il capo del governo, la Corte Costituzionale a vietare il sinistro gioco, per allontanare pazzie [redacted] suicidi! Le Camere discutono le autorizzazioni a procedere per Craxi, per Andreotti, per [redacted] altri parlamentari; e tutti i giorni tv e giornali ragguagliano sui bizantini artifici politici in cui si perdono i rappresentanti del popolo. Non [redacted] parola è stata detta, da nessuna parte politica, a tutela dei cittadini - macché cittadini! sudditi [redacted] - angariati da direttori generali ed esperti [redacted] ministero delle Finanze.

Ormai i cittadini [redacted] rassegnati, di dover colmare le voragini provocate da decenni [redacted] allegra e irresponsabile amministrazione; [redacted] costringerli anche [redacted] subire il supplizio diabolico di quei moduli è intollerabile. I moduli, per giunta, vanno acquistati, cioè pagati dal contribuente. E sarebbe come se, quando entri in un negozio per comprare una camicia, il commerciante ti dicesse: «Alt! Paghi prima il biglietto d'ingresso».

dott. Vincenzo Strocchi
Ravenna

Signor ministro non voglio rubare

Sono uno dei tanti milioni di contribuenti italiani. Esercito, [redacted] dipendenti, l'attività artigiana [redacted] falegname nel comune di Verbania. La recessione, determinata dalla crisi economica che colpisce il Paese [redacted] il mio Co[redacted] aggiunta alla concorrenza sleale del «lavoro nero», ha abbattuto considerevolmente [redacted] fatturato del 1992.

La mia dichiarazione dei redditi, pertanto, [redacted] chiude [redacted] un guadagno molto ridotto, ma la spietata legge delle minimum tax, mi costringe a dichiarare, anche [redacted] verificato, un guadagno di L. 22.050.000, che dovrò [redacted] alla [redacted]zione dell'Irpef e su cui dovrò calcolare l'acconto nella misura del 40 per cento per il 1993.

Ai versamenti da sostenere nel mese [redacted] giugno (grazie per la proroga concessa) devo aggiungere il versamento della patrimoniale, che debutta nel 740 di quest'anno, [redacted] pagamento della [redacted] sulla salute, [redacted] l'Ici, relativa all'appartamento in cui abito, rice[redacted] in eredità dai miei genitori. Non dispongo di tale cifra, [redacted] non posso contare su parenti o amici in grado di prestarmi tale importo. Potrei ricorrere a «cravattai», [redacted] l'usura [redacted] Italia è vietata ed io non voglio contravvenire alla legge. Rubare è reato e [redacted] ne sarei capace.

La cosa più semplice e onesta che mi rimane da fare è [redacted] pagare, ma lo Stato, dopo [redacted] giorni, per omesso, ritardato, insufficiente versamento applica sull'importo non [redacted] una soprattassa del 40% [redacted] interesse semplice [redacted] annuo calcolato sui giorni di ritardo. Mi sembra troppo e nel contempo inconcepibile che la legge ritenga lecito tutto ciò.

Erasmino Danzo, Verbania
un non più affezionato contribuente

[redacted] **O.d.B.**

Gentile signor Del Buono, ho letto con interesse la [redacted] pagina della *Stampa* con l'articolo: «Borghesia, se [redacted] sei, batti un colpo». Da quest'ultimo ricavo stupore e non poche perplessità. Forse [redacted] intellettuali interpellati eccedono in severità nel giudicare la nostra borghesia, pur [redacted] tutte le tare e i difetti che storicamente ha manifestato. Soprattutto, mi sembra che sottovalutino [redacted] difficoltà del contesto sociale, in cui essa si [redacted] trovata a operare negli ultimi decenni...

Franco Contaretti
Montalto Dora (To)

Il civettar discreto della borghesia

GENTILE signor Contaretti, sinceramente [redacted] capisco perché lei abbia ricavato da quella intervista «stupore [redacted] non poche perplessità». E' un vecchio gioco degli intellettuali, quando le cose non vanno bene, quello di schierarsi contro la borghesia, come se non ne facessero parte, [redacted] se [redacted] ne fossero i rappresentanti, gli ispiratori, i teorici e gli esecutori.

Lei dice, gentile signor Contaretti: «La cultura cattolica e quella comunista hanno letteralmente imperato, ovviamente anche grazie all'affermazione politica dei due partiti che le rappresentavano. Due culture assai più portate a intendersi fra loro che a intendere la cultura storica[redacted] più legata alla borghesia... Non voglio fare processi, ma, [redacted] la nostra borghesia è tanto debole, una parte di colpa è anche della cultura in cui abbiamo vissuto che non ha esercitato una sufficiente funzione critica [redacted] correttiva. In altre parole [redacted] la barca liberaldemocratica è molto affollata, ma fino a qualche [redacted] fa era letteralmente snobbata, se non bombardata...».

Gentile signor Contaretti, le risulta, forse, che la borghesia [redacted] sia stata sempre al potere dalla fine della seconda guerra mondiale a questa fine della prima Repubblica? E che, quindi, è stata di volta in volta la borghesia a scegliersi la cultura che voleva in base a chissà quale calcolo d'interessi o [redacted] chissà quale mondana curiosità? La cosiddetta cultura di sinistra è stata praticata dagli intellettuali borghesi con il massimo sprezzo del ridicolo sino al nuovo cambiamento d'indirizzo e di moda. Ahimè, non c'è stata una tenebrosa cultura estranea alla borghesia che si è imposta a una povera borghesia indifesa, ma c'è stato un gran civettar di intellettuali borghesi [redacted] di riguadagnarsi qualche trattamento di favore presso un partito dell'arco costituzionale [redacted] avevano già goduto per [redacted] ventennio presso il Pnf.

Oreste del Buono

La [redacted] è un obbligo non [redacted] scelta

Rilevo su *La Stampa* del 19 maggio [redacted] «bordata» della sedicenne Donatella Moro contro i profondi pensieri della gentile Maria Ferro di Asti circa il suicidio, i suoi moventi e anche la sua dignità. Pregherei la signorina Moro, pur nella [redacted] giovinezza, [redacted] non scordare mai che l'assunzio[redacted] della vita [redacted] obbligo [redacted] una scelta (o se si vuole [redacted] dono obbligato, che [redacted] la medesima cosa). Che poi le discussioni di questi parametri ci portino [redacted] campi sconfinati dove ognuno potrà esprimersi, [redacted] bene.

Tuttavia le frasi trite e ritrite del coraggio, della vigliaccheria ecc. possono anche indurre al sorriso. L'universo è una gemma incomparabile [redacted] ruota [redacted] cuscinetti a sfera della sofferenza. Mi provino il contrario. Che poi il sado-maso esistenziale possa piacere [redacted] possa anche incutere orrore, è altro discorrere: [redacted] cia[redacted] le proprie scelte. Al cospetto dei castelli incantati possono ben figurare gli ultimi rifugi, a liberazione di chi le sofferenze dell'esistere [redacted] si sarebbe sognato di accettarle, se non ne fosse stato costretto.

Paolo Bosco, Torino

Salvataggio sul [redacted] Rosa

Scriviamo per ringraziare il Corpo di pronto intervento della Regione Piemonte, che ha dimo[redacted] nei nostri confronti ottima professionalità in occasione [redacted] pronto intervento in alta montagna.

30-4-93, Ore 17: l'elicottero ci comunica che avrebbe fatto [redacted] ultimo tentativo dopodiché a causa del sopraggiungere [redacted] una nube [redacted] della scarsità del carburante, si sarebbe [redacted] rientrato alla base; ma con una [redacted]novra di alta spettacolarità e notevole bravura riesce a posarsi sull'esile cresta della Punta Gnifetti nei pressi della Capanna Margherita [redacted] metri di quota portandoci in salvo [redacted] immensa soddisfazione.

Non è che l'epilogo [redacted] un'avventura vissuta nell'arco [redacted] sei giorni che ci ha visti protagonisti io ed un mio collega bloccati sul Rosa a causa [redacted] cattivo tempo. Ma non [redacted] ciò che vogliamo dilungarci, bensì sull'assistenza ed ottima organizzazione che abbiamo ricevuto nei lunghi giorni di attesa della miracolosa schiarita, da parte della centrale operativa del Soccorso alpino di Torino (tel. 182) e di Varallo Sesia (Vc); una presenza competente [redacted] che, seppur percepivamo solo via radio, [redacted] ha [redacted] fatto disperare noi né i nostri famigliari sicuramente ben più preoccupati ed [redacted] apprensione.

Il coordinamento espresso [redacted] le varie stazioni [redacted] Soccorso ha dimostrato l'ottimo grado [redacted] professionalità, l'impegno e la volontà nel cercare a tutti i costi di portare [redacted] termine l'operazione nel migliore dei modi.

Solo in seguito abbiamo saputo che anche loro [redacted] preoccupati per la nostra scarsità di viveri [redacted] condizioni fisiche, eppure ascoltare la loro voce grazie alla radio [redacted] cui era fornita la capanna riusciva di grande [redacted]llievo durante le ore della giornata che [redacted] passavano mai.

E' da sempre luogo comune lamentarsi della cosa pubblica con la [redacted] generale inefficienza; [redacted] contrario vi sono [redacted] nicchie in cui i buoni propositi e il lavoro svolto quasi [redacted] livello di volontariato vengono invidiati anche dai Paesi vicini. [redacted] auguriamo che i loro sforzi continueranno in questo senso, infatti fino a quando il gruppo sarà operativo, il loro lavoro, significherà salvezza per molti alpinisti imprudenti.

Carlo Taboga, Zingonia (Bg)
Mario Zandrini, Vigevano (Pv)

Il linguaggio dei socialisti

Con riferimento all'articolo pubblicato dalla *Stampa* in data 22 maggio dal titolo «L'agenda di un calvario», desidero chiarire che mai ho pronunciato le parole attribuitemi dall'on. Mattina, che, probabilmente, nella tensione di questi giorni, confonde persone e avvenimenti.

Tra l'altro l[redacted] stesso linguaggio [redacted] è lontano dalla mia cultura e dal mio modo di [redacted]. Pochi giorni dopo la visita alla procura di Milano, si tenne a Roma una riunione di donne socialiste alla presenza di Benvenuto nel corso della quale ebbi a esprimere pubblicamente la mia adesione morale al gesto compiuto.

Franca Prest, Roma
esecutivo nazionale psi

Ieri la chiusura, bilancio record: 131 mila visitatori, più 10 per cento

Wilde e Calvino re del Salone

Best seller anche il «sesso» di Jacopo Fo

TORINO

E' finita [redacted] spintoni e male parole la festa del Salone. Chiusi i cancelli, sciamati gli ultimi visitatori, la temperatura sahariana ha surriscaldato i nervi nel posteggio del Lingotto. I corrieri, con i camioncini, sono arrivati in anticipo, si [redacted] fermati dove [redacted] dovevano, [redacted] hanno bloccato le automobili in uscita. Grande ingorgo [redacted] mezza rissa tra decine [redacted] signori incravattati e nerboruti giovanotti, standiste minigonnose e sorveglianti. Per la cronaca, ieri mattina alle nove, l'avvocato Giovanni Agnelli è tornato al Salone per fare un secondo giro privato tra i libri (ci [redacted] già stato sabato, alle [redacted] dei volumi sulla mafia).

Gli affari degli editori [redacted] andati bene: vendite in aumento del [redacted]. Ecco i migliori.

Mondadori: De Crescenzo con l'accoppiata di *Il dubbio* e *Croce e delizia* (350 copie [redacted] testa); Pasini [redacted] *Volersi bene, volersi male* (150), Asimov ha venduto 150 copie, scomparse subito (avrebbe, forse, potuto fare di più).

Rizzoli: *Storia di Giovanni Falcone* [redacted] La Licata (300 copie) [redacted] spunta per un soffio [redacted] *La disfatta* [redacted] Biagi (280) e *Bagheria* della Maraini (250).

[redacted]**ani:** prosegue la corsa di *La bruttina stagionata* della Covito (250); **Sonzogno:** [redacted] veni[redacted] i brividi con *L'ombra dello scorpione* [redacted] King (150).

Einaudi: *La tempesta* di Tadini (250), *Gli uomini* [redacted] *Fiori* [redacted] *La gente* di Cerami (160).

Baldini & Castoldi: prima posizione (naturalmente) per *Le formiche ultimo atto* [redacted] Gino [redacted] Michele (350 copie).

Electa: 1[redacted] copie del *Mirò* nella collana «art pocket» [redacted] successo generale dell'universale Electa/Gallimard con *La scrittura* [redacted] *Il sangue e la vita*.

Feltrinelli: C[redacted] romanzi di Pennac (315), *La compagnia dei Celestini* di Benni (130).

Garzanti: tiene *Jurassic Park* [redacted] Crichton (100); effetto mafia per *I miei giorni a Palermo* [redacted] Caponnetto [redacted]

Adelphi: dopo il passaggio a *Babele* [redacted] schizzato *Il Cardillo addolorato* della Ortese (200); dalla popolarità [redacted] vantaggio [redacted] *il fiume* di MacLean (120).

[redacted] **Boringhieri:** *Un* [redacted] *di coscienza* [redacted] Lalla Romano (60 copie), *Le vite dei santi di Jacopo da Varagine* a cura di Cavazzoni [redacted] piccolo miracolo saloniero, 5 copie [redacted] difficilissimo *La nuova fisica*, a cu[redacted] di Paul Davis, due chili di complicata scienza a 120 mila lire.

[redacted] **24 Ore:** 50 copie di *Il 740 facile*, a conferma che [redacted] tormentone [redacted] c'è anche durante la festa del libro.

Giunti: [redacted] *gioco dei regni* di Clara Sereni (300 copie).

Demetra: [redacted] furoreggiato *Lo zen e l'arte di scopare* di Jacopo Fo, figlio dell'attore [redacted] copie).

[redacted]**a:** il «Book Box», primo distributore automatico di libri, ha subito trovato turbe di ragazzini incuriositi. L'«automa» ha emesso 2372 librettini.

Hanno venduto bene piovra, formiche e dinosauri. Il «Cardillo» miracolato da Babele

Folle come le cavallette in una piaga egizia dai supe[redacted]. **Stamp**[redacted] ha bruciato 30 mila copie [redacted] suoi 52 titoli, [redacted] 5200 copie [redacted] *Calvino in Topolino* (di Franca Mora). I rivali di **Newton Compton** hanno venduto 38 mila volumetti [redacted] lire [redacted] della neonata collana [redacted] 2000 lire; bestseller Wilde [redacted] *Gli aforismi* (1400) e *Il ritratto di Dorian Gray* (1000).

Bruno Ventavoli

[redacted] foto grande Guido Accornero. In alto a sinistra Jacopo Fo, sotto l'avvocato Agnelli che ieri è [redacted] in visita al Salone

IL LIBRO CHE VORREI

Da Forsyth a Moana Pozzi studenti romanzieri in campo

TORINO

Il libro che vorrei leggere: eccolo [redacted] gioco [redacted] Salone. Un gioco estrema[redacted] serio, tra la critica e la scrittura, con centinaia di ragazzi [redacted] superiori coinvolti, con insegnanti e presidi spronati ad inventare gocce di modernità in una scuola antica, ansimante, dove troppo spesso [redacted] solo l'iniziativa singola ad accendere qualche tremula luce [redacted] lettura che vada oltre i *Promessi sposi*. In altre parole: tracciare l'identikit della buona lettura, di quella desiderata (o forse anche di quella che non c'è), era la sfida inven[redacted] *Stampa-Tuttolibri*, e organizzata dal Grinzane Cavour, in un Paese dove l'indice di lettura giovanile è molto basso.

Conferma Domenico Starnone, più in veste [redacted] insegnante che di scrittore: «In una classe di [redacted] ventina [redacted] allievi non trovo mai più di due o tre ragazzi che leggono solo per il gusto di leggere. Altri cinque o sei li incoraggio io, ma il resto giudica la lettura incompatibile con le gioie dell'esistenza. Oltre lo studio c'è un cosiddetto tempo libero, quasi [redacted] mai fatto di parole scritte, più sovente organizzato in atti fisici: sport, passeggiate, discoteca».

Questo non vuol dire che l'impegno degli studenti sia mancato. Anzi: i loro brevi lavori, pieni [redacted] entusiasmo e di fantasia, sono stati numerosi e di buona qualità. Hanno però [redacted] tutti i generi letterari, come indicano i titoli: dall'evasione (*Intrighi in Giappone con Forsyth*) alla poesia (*Tra rabbia e tenerezza*), dal romanticismo (*Un amore più forte delle bombe*, *L'amore sconfigge l'Aids*) [redacted] pamphlet (*Renzo e Lucia* [redacted] *versione* [redacted]*liana*, *Vi faccio diventare Moana*, *Lui la prese sul serio; sul letto*, *Solo i gialli* [redacted] *meglio delle moto*), dal saggio storico (*E* [redacted] *avesse vinto Annibale?*) al sogno (*Chi ha rapito Alessandra?*, *Due amici, il diario e una chiesa*).

Un segnale inequivocabile: l'affermazione che il libro desiderabile in assoluto non esiste. I titoli finalisti sono più indicativi di qualsiasi chiacchiera. Ciò che emerge da tutto ciò [redacted] un solo imperativo vero: «In questa società sempre più confusa abbiamo bisogno di chiarezza e di semplicità».

Ironia della sorte: [redacted] - dicono gli insegnanti - gli scrittori (o i critici) [redacted] erba sono i primi della classe in italiano». E questa [redacted] confessione disar[redacted] L'ammissione cioè che la necessità [redacted] esprimersi è una sorta di fuga dai reticolati della scuola e dei suoi programmi. Conferma Starnone: «Provate [redacted] offrire *Se questo è un uomo* in lettura estiva. [redacted] piacere viene subito distrutto dall'obbligo della *scheda*. A tal punto che nessuno ricorderà [redacted] il titolo. "Quell'uomo", "Se sei un uomo", "Po-ver'uomo": ecco la *fine* cui è destinato persino Levi quando l'obbligo uccide la libertà».

Piero Soria

ARRIVEDERCI NEL '94

Zeri: «Userò il coltello per difendere il Lingotto»

TORINO

Federico Zeri sorride luciferino mentre affon[redacted] coltello [redacted] i frutti [redacted] bosco della torta. Si festeggia la fine [redacted] Salone del libro. Minaccia: «Questo coltello servirà per chi vuol portar via il Salone da Torino». Sorride il presidente Guido Accornero: «La settima edizione sarà dal 19 al [redacted] maggio '94».

Dietro tanta compassata serenità non si nasconde neppure un filo di ansia per le [redacted] di questa creatura cresciuta in fretta e subito insidiata dai molti che la vogliono sottrarre [redacted] Torino? Accornero [redacted]mente: «Il messaggio del trasferimento del Salo[redacted] a Milano, mascherandolo con l'ipotesi del tutto impraticabile di [redacted] itinerante, è stato lanciato [redacted] da [redacted] qualunque editore, ma [redacted] Barbieri, il presidente degli editori. Non nascondo che questo fatto ci suscita preoccupazione».

Federico Zeri

E attacca polemico: «Barbieri ha detto che il Salone [redacted] provinciale. Io e Beniamino Placido ci siamo chiesti che cosa vuol dire. Se si pensa che a Torino, o altrove, arrivino editori da tutto il mondo [redacted] sbaglia: l'italiano lo parla solo l'uno per cento della popolazione mondiale».

Aggiunge: «Al Lingotto [redacted] editori [redacted] tutta Italia [redacted] loro migliaia di visitatori: 131 mila per l'esattezza, il 10% in più dell'anno scorso». Tantissimi giovani, scolaresche intere, famiglie. E tanti librai, bibliotecari, rivenditori. Oltre [redacted] mila operatori hanno affollato [redacted] stand, discusso, ragionato. Il Salone vuole essere anche questo: un luogo dove la gente che di libri [redacted] occupa possa trovarsi per capire come conquistare lettori».

Accornero lancia uno slogan, una filosofia: «Vorrei proporre un'idea, una provocazione. Vorrei dire: "Più gelati, più libri". E' così che sogno la libreria: aperta, veloce, interessante, accattivante. Non sacrale [redacted]me adesso, [redacted] luogo di incontro, di scambio, di divertimento. Con un libraio che sia l'angelo custode, l'amico che [redacted]gia, invoglia».

Le librerie de[redacted] cambiare, ma basterà [redacted] conquistare lettori? Accornero è perplesso: «Temo che [redacted] si diventi lettori a 30 o 40 anni; in quel periodo della vita ci sono altri interessi più avvolgenti: le donne, i viaggi, il lavoro, la famiglia. E' a [redacted] che si diventa lettori, [redacted] patto che la scuola non annoi allontanando dal libro per [redacted]pre».

Per la prossima edizione c'è già [redacted] certezza: Beniamino Placido sarà ancora consulente culturale. Dice Accornero: «E' bravissimo, pronto al dialogo, il [redacted] del demiurgo. E vive questa esperienza con grande passione».

Marina Casai

MAGGIO Y10: UN SOGNO CHE SI REALIZZA.

[redacted] MILIONI IN 24 MESI [redacted] A TASSO ZERO

ESEMPIO: Y10 1.1 i.e.	
Prezzo chiavi in mano*	L. 14.125.540
Quota contanti	L. 4.125.540
Importo da finanziare	L. 10.000.000
Rata mensile (per 24 mesi)	L. 416.700
Spese apertura pratica	L. 250.000
TAN	0%
TAEG (art. 20 legge 142/92)	2,44%

Maggio, Y10 scende in strada. L'auto più di moda del momento si fa guidare [redacted] condizioni eccezionali, molto esclusive e soprattutto irripetibili. Tutti i Concessionari Lancia-Autobianchi sono pronti ad accogliervi, per farvi scegliere il modello preferito fra tutte le versioni disponibili. Inutile aspettare, lo stile Y10 è di quelli da cogliere al volo. Per tutto il [redacted] di Maggio, chi cerca il massimo della guida lo avrà al minimo dell'impegno economico. Se avete un desiderio, Y10 ha già pronta la risposta.

IL LUSSO IN REGALO

Y10 1.1 Elite	[redacted] prezzo della 1.1 i.e.
Y10 Avenue	al prezzo della 1.1 Elite
Y10 1.3 Elite	al prezzo della Avenue
Y10 Avenue selectronic	al prezzo della selectronic

Esempio:
Y10 1.1 Elite al prezzo della 1.1 i.e., con un risparmio di L. 1.416.000 e interessantissime offerte per le Y10 1.1 i.e., selectronic, 4WD.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI VALIDA FINO AL 31 MAGGIO 1993.

** Al netto delle tasse provinciali e regionali. Le offerte non [redacted] cumulabili tra loro o con altre in corso e sono valide per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA.*
Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. [redacted]

ESSERE O BENESSERE:
CLIMA MITSUBISHI ELECTRIC.

ART DIRECTION

CONCESSIONARIO PER PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIA DI PAVIA

DYNAMIS

Novara
c.so Vercelli, 47/47A
tel.(0321)457643
fax (0321)450815

Torino
via San Secondo, 11
tel.(011)5620453
fax (011)549426

INSTALLATORI AUTORIZZATI MITSUBISHI ELECTRIC CON ASSISTENZA

Aosta

Pollein (AO)
Idealclima
di Magri Corrado
Frazione Les Iles, 13
Capannone "La Couta"
tel./fax (0165)53574

Pavia

San Martino
Siccomario (PV)
Centro Clima
di Magliozzi Luigi
via Monsignor Angelini, 19
tel./fax (0382)556276

Sannazzaro
de Burgondi (PV)
Impes snc
di Fasani & Tassi
Via Voghera, 20
tel./fax (0382)997146

Torino

Torino
Implantistica Gobbo snc
di Gobbo Geom. C. & C.
strada San Mauro, 202
tel. (011)2735720
fax (011)2237835

Grugliasco (TO)
Service Asteco srl
via Quenda, 1
tel. (011)702856
fax (011)7070896

Alessandria

Alessandria
Menabò Silvano
via Simonini, 18
tel. (0131)218133
fax (0131)240221

Valenza (AL)
Callegher Bruno & C. snc
via Manzoni, 37
tel./fax (0131)952274

Asti - Cuneo

Alba (CN)
Gemini Project snc
di Scarzello A. & G.
corso Matteotti, 3
tel. (0173)441510
fax (0173)442070

Novara

Arona (NO)
Caravati Lino snc
di Caravati Lino & C.
via Vetta d'Italia, 13
tel. (0322)242555
fax (0322)249255

Vercelli

Vercelli
Verello Massimo
via Foa, 36/38
tel./fax (0161)251340

Salussola (VC)
Riva Impianti snc
di ing. Riva C. & C.
via Martiri della Libertà, 16
tel. (0161)99169
fax (0161)99400

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

BENESSERE TUTTO L'ANNO

«Judy Garland era bisex»

Judy Garland era bisessuale, un fatto peraltro assolutamente comune nella Hollywood degli Anni Quaranta: per tutta la vita l'eroina del «Mago di Oz», rivela una nuova biografia fresca di stampa negli Usa, non disdegnò i rapporti lesbici a lato delle numerose relazioni eterosessuali. Tra le molte amanti della star, secondo David Shipman, l'autore di «Judy Garland, la vita segreta di una leggenda americana», ci fu una caratterista del musical: «Erano pochi alla Mgm a non saperlo». Legata alla protagonista di «E' nata una stella» sarebbe stata anche Betty Asher, l'addetta stampa della diva. Cinquecento pagine che non lasciano misteri sull'intensa attività erotica dell'attrice: «Aveva una curiosità insaziabile. Molti anni più tardi ammise che, da adolescente, vedeva l'ora di perdere la verginità. Nei rapporti con gli uomini non si limitava a partner eterosessuali: tra i suoi amanti, molti bisex e qualche gay».

Umbria Jazz torna all'antico

Umbria Jazz compie vent'anni, e torna all'antico, dal 9 al 18 luglio, con un'appendice a Cortona dove il 19 si esibirà Lionel Hampton. E recupererà la formula delle prime edizioni: concerti nei principali centri umbri - Assisi, Todi, Città di Castello, Gubbio, Città della Pieve, Orvieto - e non soltanto a Perugia come negli ultimi anni. Apertura in contemporanea a Perugia e Assisi, con una «street parade» e, ad Assisi, con un concerto dei Manhattan Transfer e di un coro gospel. Tra i protagonisti illustri, spiccano Wynton Marsalis, B. B. King (nella foto), Michel Petrucciani, Maceo Parker, Mc Coy Tyner. Grande spazio ai musicisti europei e italiani: spicca il ritorno, dopo sedici anni, di una band storica del jazz nazionale, il Perigeo, che si esibirà il 10 luglio a Perugia nella classica formazione con Giovanni Tommaso, Franco D'Andrea, Claudio Fasoli, Tony Sidney e Bruno Biriaco.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 26 Maggio 1993 21

Qui accanto Fiorello, sotto il conduttore di «Notte rock», Cesare Pierleoni

Incontro con il conduttore del «Karaoke», fenomeno dell'anno

Mettete Fiorello nei vostri cannoni Ma si farà così la musica in tv?

Tre milioni di spettatori in media: «Il mio programma funziona perché è fatto da gente vera»

Sotto: Fiorello durante uno dei suoi spettacoli in giro per le piazze d'Italia: «Da piccolo mi piaceva avere un pubblico e da grande volevo stare in palcoscenico: ci sono riuscito. Per di più guadagno bene»

NOSTRO INVIATO

«C'era un gruppo di ragazzi, che portavano un cartello... Mettete Fiorello nei vostri cannoni». Oppure: «Kare Oke vi scrivo, così mi distraggo un po'». Il personaggio dell'anno ride e sta al gioco provocatorio. Si alza e con entusiasmo si mette a cantare a beneficio dell'intervistatore. In piazza Garibaldi, dove la carovana del Karaoke si è fermata per registrare le puntate di ieri, stasera e domani (Italia 1, ore 20), un cartello c'è davvero, ma i ragazzi che lo portano hanno scritto: «Berlusconi ha due perle: Fiorello e Felice Caccamo». Con buona pace della Gialappa's che ci ha visto alla tv così bene da essere ormai finita nel calderone della medesima. Felice Caccamo è la parodia del cronista sportivo napoletano impersonato da Teocoli. Fiorello... beh, Rosario Fiorello da Catania, 33 anni il 15 maggio, porta in giro se stesso. Il risultato? Tre milioni di spettatori in media, il sorpasso del tg, il Telegatto come personaggio rivelazione e il Premio regia televisiva ex aequo con «Notte rock» furibondo Cesare Pierleoni, offesissimo per l'abbinamento.

Vestito di nero (le giacche colorate le riserva alla tv) forse per nascondere qualche chilo di troppo che lo preoccupa («mi sono iscritto a una palestra e ci sarò andato tre volte»), berrettino con visiera sulla nuca che addosso a un normale signore di 33 anni sarebbe da scemo ma su di lui completa l'uniforme del personaggio di spettacolo, Fiorello sembra divertirsi parecchio. «Certo che sono contento. All'asilo facevo Ulisse nella rappresentazione della "Divina Commedia". Mi piaceva avere un pubblico e da grande volevo stare in palcoscenico: ci sono riuscito. Per di più guadagno bene».

Che tipo di studente era?

«Fino in seconda liceo un modello. Poi ne ho fatte di tutti i colori. Persino organizzato un finto terremoto, d'accordo con i professori: abbiamo fatto oscillare il lampadario e vibrare i banchi. La professoressa si è spaventata ed è scappata dalla classe. Sa, ispirato ad Augusta e il terremoto c'era davvero, poco tempo prima. I miei ci tenevano ai diplomi. Però ci ho messo sette anni ad arrivare alla maturità scientifica».

Un esempio dell'inutilità della scuola?

«Per carità, no. A me è andata bene, è stato un caso».

Perché il suo programma funziona?

«Perché la gente è stufa di vedere roba finta, quelli ricchi ed eleganti che si sposano con i figliastri e si risposano con le mogli di prima. La vita è fatta di persone normali come quelle che salgono sul mio palcoscenico e il pubblico televisivo si riconosce».

La accusano di essere becero, volgare...

«Lo sono stato. L'esordio al Cantagiro con Mara Venier e Rivieccio è stato brutto, ma non per colpa mia: ambiente facile. Loro due non si potevano vedere e io ero nel mezzo. Con le telecamere spente il pubblico rideva dal primo all'ultimo. Mi sentivo condizionato. Mi hanno attaccato da tutte le parti con ragione. Avevo fatto per 11 anni l'animatore nei villaggi vacanze e quei posti sono l'Isola che non c'è. Lì ci si spoglia di tutto, resti solo tu vestiti. Vivevo in un mondo irreale e avevo difese immunitarie. C'era stato il successo a Radio d.j., è vero, le 100 mila cassette vendute del programma in cui facevo 25 voci diverse. Ma la radio è un'altra cosa, è il mondo della fantasia. Alla tv non ero preparato e mi sono dato la zappa sui piedi da solo. Ho letto quello che scrivevano di me e ho cercato di migliorare».

Guardi che nemmeno adesso l'assolvono.

«E' l'ora che cambino idea, come sono cambiato io. Forse mi ero montato la testa, chissà? Meno male che c'era Claudio Cecchetto. E' lui che mi ha "scoperto" a una cena fra amici e si è accorto che potevo fare un personaggio. Ed è stato sempre lui che ha insistito perché facessi questo "Karaoke". Vedrai, è il programma giusto, mi diceva. Con questo farai successo».

Va bene, Cecchetto è grande e Fiorello è il suo profeta (gli telefona sul palco, prima della registrazione, per farlo salutare dalla folla), ma le accuse...

«Non sono volgare perché rispetto tutti i concorrenti. Vengono da me con fiducia e sarebbe troppo facile divertirsi alle spalle di chi storpia o sbaglia. C'è una signora penso: e se fosse mia madre? In quanto a me, gioco con gli altri e posso storpiare o sbagliare. Mi sono beccato faringite, laringite e cordite, questa è la mia vita. Ballerei anche, se potessi. Ho bisogno della piazza, del pubblico vero. Che me ne faccio dei figuranti da studio pagati che fanno il turno in due e tre trasmissione al giorno: il loro è solo rumore».

Che cosa vuole fare da grande?

«L'uomo da palcoscenico. Rubo da Bongiorno il modo di trattare lo sponsor, da Corrado l'ironia, da Baudo la professionalità. Poi mi guardo intorno, osservo. Lo sa che nei villaggi spopolavo con l'imitazione mimato del tennista, io che non ho mai preso una racchetta in mano?».

Prima o poi tutti vogliono fare il cinema...

«Mi piace il neo-neorealismo. Mi piacciono Salvatores, Tognazzi, Abatantuono, Amendola, Bisio, Ghini. Massimo Ghini era un fantastico capo animatore nel villaggio dove facevo il cameriere. Però datemi di frequentare una scuola di recitazione».

Le dispiace che il Karaoke si fermi il 3 luglio?

«Macché, vado in onda da settembre. La tv non deve per forza rompere le palle alla gente. Anche noi dobbiamo dire basta». Però attenti, perché si prepara Fiorello junior, il fratello minore «molto più bello di me e bravissimo».

URLO

Per rock o per amore però come è dura

E' raro che qualcuno si arrabbi per aver ricevuto un premio. E' successo a Cesare Pierleoni, autore di «Notte rock», che domenica scorsa su Raiuno (inquadrato come un detenuto dallo spioncino della cella: sarà un espediente rock?) ha fin troppo duramente stigmatizzato in un «fondo» ad apertura di trasmissione, l'ex aequo ricevuto a Naxos con il tremendo «Karaoke» di Fiorello su Italia 1. «La mia rubrica da sei anni cerca di valorizzare la musica e ora si vede accoppiata a un programma che svilleneggia la musica per sfruttarla a fini commerciali», ha detto più o meno.

Il fatto è che Pierleoni parlava all'una di notte. Era già lunedì, e presumibilmente pochi telespettatori erano ancora ad ascoltarlo, mentre Fiorello va in onda alle 20, costringendo non poche famiglie con bambini a cercare le notizie televisive in altra ora. In realtà, né la Rai (tranne che per «Docs») né Fininvest hanno mai pensato davvero a fare un programma che parli di musica popolare, con cantanti, cantautori e canzoni che fanno parte della vita di tutti i giorni e che parlano anche di cose che ci coinvolgono tutti e si discute nelle trasmissioni serie e nei Tg. Bisogna pensarlo, un programma simile, e tanto. Bisogna cercare un conduttore autorevole ma non noioso, informato ma non pedante. Un lavoraccio. E poi, bisogna fare i conti con i discografici e i manager dei cantanti e dei cantautori: tutti impegnati a guardarsi l'un l'altro in cagnesco, a tenere un profilo basso promozionale e a badare al proprio orto. Criticando quello che si fa in tv per la musica: e intanto Fiorello impazza con il tremendo «Karaoke», e sarebbe già stato promosso, per il '94, alla prima rete Canale 5. [m. ven.]

Il Pierleoni infuriato

Dice il padre di Notte rock «Noi con Karaoke? Un insulto»

«E' uno scandalo. Non potessi porterei Daniele Piombi in tribunale. Non gli si deve permettere di fare queste cose. Vorrei tanto vederle le schede di votazione con i nomi di chi ha votato il Karaoke trasmissione musicale». Cesare Pierleoni, padre (autore-regista-conduttore) di «Notte rock», il programma in onda su Raiuno la domenica a mezzanotte e mezzo, è livido di indignazione. Non gli è andato proprio giù di essere stato premiato a Giardini di Naxos ex aequo con Fiorello.

«Ma vogliamo scherzare? La terna dei finalisti comprendeva il mio programma, "La più bella sei tu" di Rispoli su Telemontecarlo e l'orrido "Karaoke" che la musica la offende, la sfrutta, la trasforma in fenomeno da baraccone. E' come paragonare Biagi a Sgarbi. Lo sentite Fiorello quando distrugge capolavori della musica storpiandoli con la sua voce chioccia? Una canzone d'autore è come un monumento, come un campanile. Il Karaoke di Fiorello sta alla musica come i graffiti dei vandali alla Torre di Pisa».

Si infervora, Pierleoni: «Sono sei anni che faccio di tutto, nonostante gli ostacoli, compresa la collocazione in palinsesto, per valorizzare la musica di qualità. Sono tre anni che mi viene assegnato il Premio regia televisiva ma mi sembra che Daniele Piombi debba ingoiare un mediciclo. Non gli servo a fare audience, sono un premiato di serie B. Perché ci sono premiati di serie A e di serie B persino nel trattamento alberghiero...».

Come mai l'ha tanto con Fiorello? «Non l'ho con lui, ce l'ho con Piombi. E' il padre-padrone di questo premio, l'organizzatore. E allora, se decide di inserire il "Karaoke" tra i programmi musicali, le cose sono due: o è ignorante nel senso che ignora, o è imbecille nel senso della parola.».

Pierleoni ha protestato al momento della premiazione: «Scusate se vengo a turbare questo clima di festa in cui tutti si fanno i complimenti. Io sono indignato», e poi è andato giù duro domenica scorsa, in apertura della sua «Notte rock».

Spiega: «Volete premiare Fiorello perché fa audience e fa spettacolo, tra l'altro squallido rovinando una canzone di Celentano per improvvisare un "Karaoke" con il saltimbanco Frizzi e Paternostro? Fatelo pure, ma in un'altra categoria, che so varietà o giochi. Per piacere lasciate stare la musica di cui si fa solo un'immagine becera e volgare». Qualche sospetto di irregolarità, Pierleoni? «Dico solo che appena il Premio regia televisiva lascia Milazzo per tornare ai Giardini Naxos ecco che spunta un originario di lì. Sono offeso e protesto perché il Paese esige rigore morale anche in questo. A che serve se poi in tv (il gala andrà in onda domani su Raiuno, n.d.r.) Piombi fa elogi sperticati alla mia trasmissione? Il misfatto bianco è già stato consumato». [a. pie.]

Bruxelles, successo a sorpresa per la band inglese simbolo degli Anni

Depeche, la sexy-redenzione

Tornano il suono pulito e il technopop gelido

In tournée con «Depeche Mode»

DAL NOSTRO INVIATO

Malgrado la crisi economica, centinaia di tour del mondo rock stanno attraversando l'Europa. Fra il sold out scontato degli U2 e l'attesa per la riunione, dopo 25 anni, dei Velvet Underground, la sorpresa è quella degli inglesi Depeche Mode, i cui concerti sono dovunque già esauriti. Sorprendente davvero, se si pensa che il quartetto è stato un simbolo degli odiati Anni Ottanta, con il suo technopop futuristico e un po' gelido, tutto imperniato sull'elettronica; suoni che vanno di moda i suoni puliti», ora che sono tornati gli strumenti acustici, anche i Depeche si sono rifatti un po' il maquillage. Dopo il successo di «Violator», l'ultimo album «Songs of Faith and Devotion» (in cima alle classifiche di mezzo mondo: ha già venduto quattro milioni di copie) esibisce un minimo di aggiustamento «umano» con il ricorso a cori gospel e a qualche atmosfera soul-blues.

Sono pennellate, che però influiscono positivamente sui concerti dal vivo. Alla Forêt National qui a Bruxelles, l'altra sera, sopra un palco piccolo innalzato su quello grande, il gruppo ha abbandonato a tratti le sue gelide tastiere, per cimentarsi al piano di sotto con una vera batteria ed una vera chitarra. Martin Gore, autore del gruppo e Keith Richards elettronico della situazione in clamorosi scarponi d'argento, la voce in verità un poco trasporto. Preferisce cantare, e lo fa in una parentesi con buona impostazione. Il Mick Jagger elettronico è invece Dave Gahan, che con il passare del tempo si è fatto più simpatico, ha migliorato la voce e quando sculetta manda in visibilio il pubblico.

Alla Forêt National (un bruttissimo cubo di cemento senza alcun impianto di aerazione, con temperature tropicali), gli almeno 12 mila pigiati lo hanno a lungo invocato. E nella prima fila le sue passeggiatine alla Jagger provocavano svenimenti a catena (ma forse era anche il caldo). E' stato Gahan, con le vicende di vita vissuta, a determinare il clima mistico-esoterico-sexy di gran parte dei brani di «Song of Faith and Devotion». In verità, le tematiche a sfondo religioso e sessuale sono una costante nella storia dei Depeche dai tempi di «Blasphemous Rumours», uno del primo in quella di Madonna e soprattutto di Prince; questa volta è successo che Gahan ha abbandonato la moglie inglese e si è sposato con una americana a Las Vegas, in una cerimonia sottolineata dal suono di un organo di Elvis. Queste peripezie personali hanno ispirato a Gore brani come «Condamnation» e «One Caress», in cui il narratore associa il sesso non al peccato ma con la redenzione e la benedizione: il che, se ci pensate, è già comodo. Gahan la canta con forte convincimento, imposta con la ricca melodia di base, appena supportata dalle tastiere sorde e arricchita dall'ipogospel di alcune mirabili coriste.

Più spesso, nel corso del concerto, l'atmosfera è onirica: luci imponenti si spostano sul soffitto come astronavi, il rimbombo delle tastiere richiama un mondo da «2001 Odissea nello Spazio». Un'accorta alternanza evita la noia. E anzi, a Bruxelles, è stato un

Marinella Venegoni

giugno Milano, 7 Roma, Fi-

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Un minuto di silenzio per il giudice Falcone.

Alessandro Curzi «Processo del lunedì»

Nei talk-show televisivi trionfano le storie vere di «sesso stravagante»

Agli americani piace porno

Lesbiche transessuali divorziate e baby-stupratori nuovi divi che saltellano da una trasmissione all'altra

WASHINGTON. La dura lotta tra i «talk show» americani viene condotta con colpi sotto la cintura. In senso proprio e in forme sempre più parossistiche. I titolari delle dodici più importanti trasmissioni, con ospiti in studio, basate su chiacchiere (altre tre stanno per prendere il via) danno la caccia ai protagonisti delle storie erotico-sentimentali-sessuali più stravaganti e improbabili: lesbiche transessuali divorziate, stupratori minorenni, ninfomani settantenni, una vera Corte dei Miracoli di trasgressivi, che, trasformatisi in una specie di compagnia viaggiante, saltellano da una trasmissione all'altra, diventando autentici personaggi, e le loro storie, teleromanzi a puntate «sui generis», vanno come il pane. La diva del momento è Sherrol Miller, 44enne infermiera di Louisville, Kentucky, che può ormai vantare nel suo corposo «resumé» tre «Donahuess», due «Sally Jessy Raphael», un «Geraldo», un «Montel Williams» e una «Attitudes».

Chi non conosce noi minimi particolari la storia di Sherrol, decima moglie di un bigamo impenitente e truffatore, divorziata dopo quattro giorni di matrimonio? Cos'è che disse e fece, quando al quarto giorno scoprì l'inganno? Ma certo, chi lo sa: «L'ho preso per gli stracci come un Kleenex e l'ho buttato nel cortile di dietro, quello stronzo». Applausi, pianti e pubblicità come piovesse.

La campagna di guerra più dura, nelle ultime settimane, è stata quella per portare sulle sedie dei «talk show», gli «Spur Posse», la banda della gloria, quei ragazzini che violentavano le compagne di scuola e tenevano una classifica a punti che premiava il più attivo di loro. «Jane Whitney» ha vinto la corsa portandoli sullo schermo il 5 aprile, seguita, a due giorni di distanza, da «Maury Povich». Intanto, quelli del «Whitney» avevano passato i numeri di telefono di alcuni dei ragazzi a «Jenny Jones», dello stesso produttore «Time Warner». Poiché la gente si appassiona alle discussioni sui «casi», la stessa storia viene rigirata di sopra, di sotto e da entrambi i lati. Dalla prolifica costola di Sherrol sono nati i dibattiti sui seguenti temi: «Quando l'unico e solo uomo che hai sposato è già stato all'altare dieci volte» (Geraldo), «Donne che desiderano o aborriscono matrimoni multipli» (Montel), un sobrio «Matrimoni brevi» per «Donahue», già autore, con la stessa protagonista, del meno sobrio «27 donne sposate con lo stesso uomo» e il barocco «Mi amerà davvero se ho 64 anni e lui 24?». Adesso che ha decollato, Sherrol si sta preparando per l'impegnativo «Grandi donne sexy», di «Josè Pretlow».

Il personaggio deve essere consumato in fretta, perché, secondo Jim Paratore, della «Time Warner», questi «fenomeni dei media hanno una vita prevedibile di due settimane al massimo». Così, spesso appaiono in tre trasmissioni nell'arco di sette giorni addirittura con lo stesso vestito, il che, secondo alcuni critici, è davvero troppo. Ma, in fondo, che c'è di male? Stessa storia, stesso costume di scena.

I «freaks» dell'eros quotidiano, gli strampalati protagonisti di vicende sballate che originano dibattiti «normali» su interrogativi per tutti, vengono scoperti da occhiuti compulsatori di quotidiani di provincia di Texas, California e Florida, i tre Stati più grandi e più generosi di stramberie.

Priest si è laureata all'Università della Georgia proprio con una dissertazione sul tema «Auto-disvelamento in televisione: la lotta anti-egemonica dei gruppi marginalizzati al Donahue Show». Ha intervistato mucchio di gente per il suo lavoro, compresi una vittima di incesto e una coppia di gay sposati benché evangelisti praticanti. concluso che le apparizioni conferiscono agli interessati un nuovo status sociale, da lei definito «Come si è visto in tv». E gli interessati di quel momento in poi vivono come dei «prescelti». «Ho una vita molto felice da quando è cominciata questa storia - riconosce Sherrol. - E quando mi faccio nuovi amici, dico subito a loro: "Attenti, fate gli asini con me, sennò sputtano nei talk show"». La difesa della dignità ha scoperto una via nuova.

Paolo Passarini

L'ermafrodito Eva Robin's: la sua trasmissione non ebbe successo

Esce «Minaccia alla società», dei ventunenni gemelli Hughes

Los Angeles trema per un film

Con violenza di scene e di linguaggio, si racconta la guerra esplosiva tra una gang nera e una coreana: la polizia è all'erta, si temono disordini

LOS L'argomento del film non potrebbe essere più esplosivo, la guerra tra una gang nera e la comunità coreana dopo l'uccisione di una coppia di fruttivendoli coreani.

Il fatto si svolge nella città di Los Angeles, dove nel corso delle sanguinose rivolte dell'aprile i dimostranti neri saccheggiarono e distrussero i negozi di Koreatown e dove l'ostilità tra i due gruppi etnici è molto probabilmente più alta rispetto al resto d'America. Il tutto condito con una di estrema violenza, linguaggio molto crudo e una rabbia profonda espressa dai protagonisti della vicenda.

Non deve stupire quindi che molti proprietari di cinema si siano rifiutati di proiettare il film «Minaccia alla società» dei registi Albert e Allen Hughes, due gemelli ventunenni neri al loro debutto cinematografico.

«La possibilità che questa pellicola inciti alla violenza esiste, ed è innegabile» ha detto, a nome di altri suoi colleghi, il proprietario di una sala cinematografica che ha comunque deciso di acquistare il film dei giovanissimi gemelli Hughes.

Dopo «Falling down» con Michael Douglas dunque, una volta si accende una polemica sul cinema violento in America, e sui possibili effetti destabilizzanti dell'ordine pubblico.

Molti cinema che hanno deciso di proiettare la pellicola, la cui uscita è prevista per oggi, hanno chiesto però alla casa di produzione New Line Cinema di fornire una adeguata protezione dentro e nei pressi delle sale; la New Line ha acconsentito a pagare un servizio di vigilanza, ma non ha voluto rivelare quali sale cinematografiche pattugliate dalla polizia per non fomentare inutilmente i timori del pubblico.

I timori, comunque, non del tutto infondati. Non sarebbe infatti la prima che un film particolarmente violento provoca l'esplosione di disordini all'uscita dei cinema in America; e i Los Angeles, in particolare, l'argomento trattato dalla pellicola potrebbe infiammare il rancore mai sanato tra le comunità coreane e nere.

E anche se non scoppiasse alcun disordine, i proprietari dei cinema multisale (che sono ormai la maggioranza negli Stati Uniti) temono che per paura di eventuali sparatorie gli spettatori non si recheranno a vedere neppure gli altri film in programmazione, con un danno economico piuttosto consistente per gli esercenti.

Serata «De Sono»

Con Pulcini nel mondo di Janacek

TORINO. Le manifestazioni De Sono hanno sempre un tono rio e concluso sull'argomento messo in campo; è vivo il ricordo del «Coro Schoenberg» che l'anno passato ci aveva aperto gli occhi sulle praterie della coralità romantica, ed ecco quest'anno un vivido ritratto di Leos Janacek: regista della scelta Franco Pulcini, nostro massimo specialista in materia e autore di una monografia appena uscita dall'editore Passigli con il concorso della De Sono («Leos Janacek: vita, opere, scritti), presentata al Salone del Libro da Quirino Principe poche ore prima del concerto al Conservatorio.

L'Italia è ancora in debito verso Janacek, di cui solo «Jenufa» e la «Sinfonietta» sono entrate in repertorio, e la serata torinese ha ripreso lavori che per la singolarità dell'organico, a parte il II Quartetto per archi, si ascoltano molto di rado. Janacek è Dvorak prosciugato di cui sono cadute tutte le penne romantiche; come ci spiega Pulcini, «Gioventù» deriva dagli accenti della lingua parlata, e in lui le sue frasi saettanti, con animo e curiosità sempre verde, trasfigurano in tralci sonori la verbosa animazione del borgo, strofe e antistrofi: ritmi che corrono via come cavalli frustati, per arrestarsi in oasi istantanee di tenerezza, come segreti raccontati vicino al focolare.

Fuori da ogni pista il percorso del «Concertino», da leggere in trasparenza sulla «Volpe astuta», il pianoforte in primo piano (eccellente solista e direttore Gianluca Angelillo), pronto a lanciarsi in coraggiosi duetti con occasionali solisti; d'intensa poesia il II Quartetto, «Lettere intime», tutta pervasa un passo, di una movenza di danza che rigermoglia continuamente, come un ricordo, in una variazione continua. Il «Quartetto d'archi di Torino», destinatario di una borsa di studio triennale della De Sono, ne ha dato una esecuzione da grande quartetto, disegnata dall'interno del mondo janacekiano; e complimenti ai fisti, Michele Mo, Andrea e Diego Chenna, Sergio Del Ma, Maurizio Longoni, Ettore Bongiovanni.

Giorgio Pestelli

Lirica a Torino

Con Corelli a scuola di canto

TORINO. Anno secondo per il Corso di canto lirico e da della Regione Piemonte, rato alla Cultura, organizzato La Nuova Arca, in collaborazione con Stampa, il Corriere Sera, il Circolo della Stampa di Torino, la Fondazione Dimore Storiche Italiane, i Conservatori di Lione, Milano e Praga.

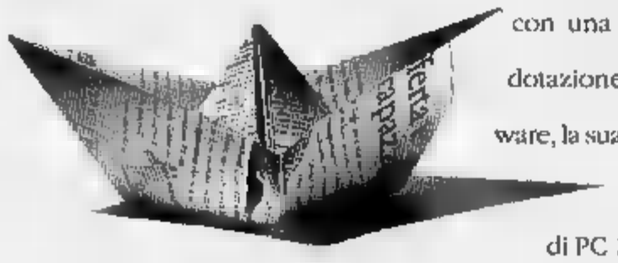
Dopo il successo dell'anno scorso, dovuto soprattutto alle presenze dei soprani Wally Salio e Raina Kabaivanska (docente ospite) e all'interesse suscitato dal televisivo i segreti del bel trasmesso dal Dse della Rai, la seconda esperienza vedrà la partecipazone di due celebrità della lirica: Virginia Zeani (insegnante di canto all'Università di Indianapolis) e Franco Corelli, che insegna a New York. I artisti, ospiti del di cui è ideatrice Wally Salio, ideatrice e docente, terranno le lezioni al Circolo della Stampa.

Il corso s'inizia il 16 luglio e terminerà il luglio: per accedervi si dovrà superare un esame d'ammissione (14 e 15) davanti ad una commissione costituita da Wally Salio, Stella Silva, Jacqueline Bonnardot (Conservatorio di Lione), Bruno Oddenino (vice presidente della Filarmonica di Torino) e Mauro Trombetta (Arena di Verona). Il 21 luglio, per seguire le lezioni della Zeani (21-25 luglio) e di Corelli (26-29 luglio) i corsisti dovranno superare un'ulteriore prova, giudicati questa volta da Virginia Zeani (presidente), Giorgio Gualerzi (critico), Giuseppe Garbarino, direttore d'orchestra, Armando Caruso (La Stampa) e Angelo Gabrielli (Stage Door Management di Pavarotti).

Il corso è finalizzato anche alla realizzazione di due concerti e all'allestimento dell'operina filosofo di Campagna di Galuppi (bozzetti scenografici dell'Accademia Albertina di Torino) che nella prossima stagione sarà realizzata anche al Circolo della Stampa di Milano, ed è aperto a tutti i giovani italiani e stranieri. Le iscrizioni si chiuderanno il 10 luglio. Una iniziativa didattica dunque, resa possibile dalla partecipazione di Fondazione Crt, Lufthansa, Lavazza e Mediocredito Piemontese. Iscrizioni: La Nuova Arca, 011/650.44.22. **[s. n.]**

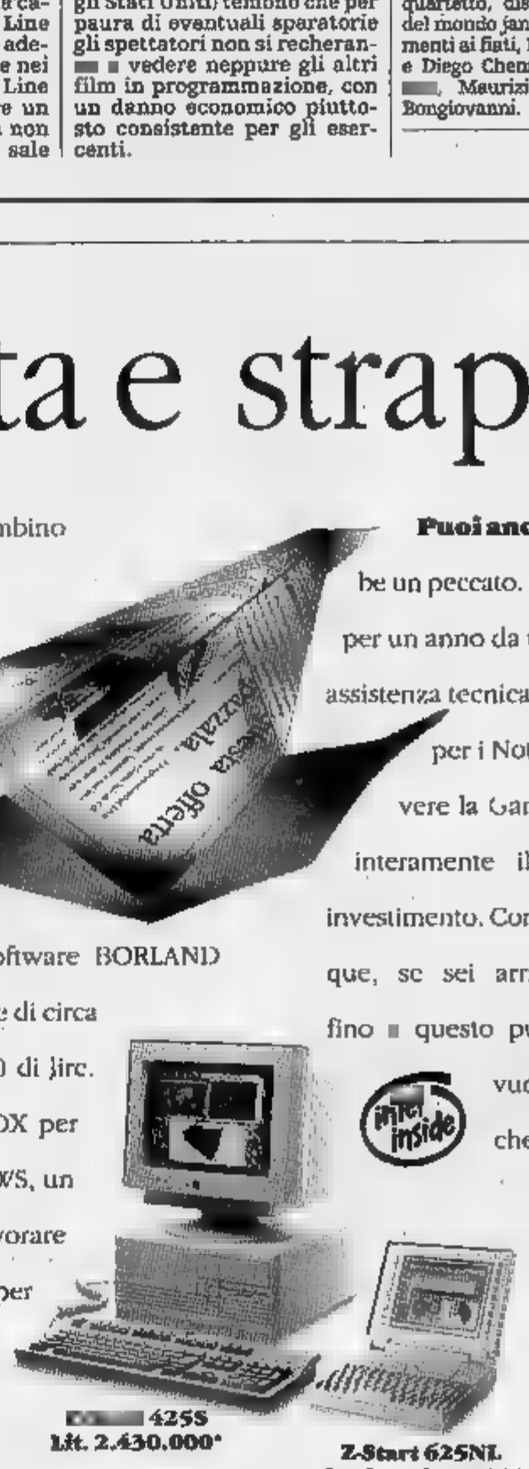
Prendi questa offerta e strapazzala.

Usala per scoprire se galleggia. Fino al 31 luglio, ZDS ti propone, a condizioni molto vantaggiose e con una superdotazione software, la sua nuova linea di PC Z-Start. Si tratta dei Notebook 386SL a 25MHz oggi anche a colori, a matrice passiva. E del Desktop 486SX a 25 MHz con monitor a colori a 14". Interessante vero?



Ritagliati più spazio per il tuo tempo libero. Basta lavorare con uno dei PC Z-Start. Hanno un ottimo software di base - MS-DOS 6.0 e WINDOWS 3.1 - in italiano e già preinstallati. In più, sui Notebook trovi WORKS per WINDOWS. E poi sono così facili da usare che anche un bambino ci riuscirebbe.

Prova a trasformarla in un viaggio. ZDS ti fa anche risparmiare denaro. Fino al 31 luglio, se acquisti un PC Z-Start ricevi, inclusi nel prezzo, due software BORLAND del valore di circa 2.000.000 di lire. PARADOX per WINDOWS, un database progettato per lavorare in modo visivo. E QUATTRO PRO per WINDOWS, un foglio elettronico che organizza le informazioni in modo intuitivo.



4255 Lit. 2.430.000*

Z-Start 625NL da Lit. 2.490.000*

Puoi anche decidere di buttarla. Ma sarebbe un peccato. Oltretutto, i PC Z-Start sono garantiti per un anno da un servizio di hot-line telefonica e di assistenza tecnica (a domicilio per i Desktop). Inoltre, per i Notebook, hai la possibilità di sottoscrivere la Garanzia Totale di 3 anni che protegge interamente il tuo investimento. Comunque, se sei arrivato fino a questo punto, vuol dire che hai fatto di questa pagina l'uso più appropriato: leggerla.

* IVA esclusa. Tutti i marchi sono registrati dalle rispettive case produttrici.

CHIAMATA GRATUITA* NUMEROVERDE 167-824120 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 - dalle 14 alle 18

ZENITH DATA SYSTEMS
A Bull Company

VIVU' & rivu'

Da Mixer alla fiction, e scopri che anche l'attualità è antica

ROMA 14 maggio [illegible] via Ruggero Fauro. Le immagini esclusive realizzate pochi istanti dopo l'esplo[illegible] La scritta in sovrimpressione si ripete ossessiva mentre scorrono sullo schermo visioni di fuochi lontani. E' diventato quasi [illegible] luogo comune, l'esclusività dei servizi di Mixer. Tutto bello, tutto nuovo, tutto scoop. Poi magari si parla tre volte della Sindone o del sangue di San Gennaro. Comunque Mixer, che fu innovativo, resta un rotocalco di rispetto: sta andan[illegible] piuttosto bene in audience, ci sono anche polemiche con i colleghi di «Pegaso», e un po' di polemica [illegible] guasta mai, è il sale della tv. Dicevamo ieri che ogni rete ha ricordato, [illegible] le formule [illegible] caratteristiche, l'assassinio del giudice Falcone e della sua scorta. Lunedì il programma di Minoli ha concluso la settimana commemorativa con un'inchiesta molto alla «Mixer» (versione non clamorosa). Amici, colleghi, la sorella Maria, raccontavano Falcone [illegible] tranquillità, con pacatezza, con distacco quasi, in modo per nulla agiografico. Sono stati ricordati i contrasti con Orlando, le accuse e le controaccuse. Il rischio che corrono certe trasmissioni [illegible] circostanza [illegible] quello di provocare assuefazione alla tragedia che [illegible] consumata. Ma il servizio di «Mixer», come le nuove interviste di Giuliano Ferrara su Italia 1, a esempio, indicano [illegible] nuova tv che si intravede: sarà una tv che torn[illegible] indietro, [illegible] moduli didascalici del passato? [illegible] lo [illegible]piamo. Forse non lo sanno neppure coloro che la fanno. Ma trovare nuove strade è necessario. E, come diceva quel famoso imperativo categorico: «Devi, dunque puoi».

[illegible] Telemontecarlo è cominciata l'altra [illegible] una nuova serie intitolata «Baby M». Il tema è molto attuale, ne parlano spesso le cronache: una donna si offre di essere fecondata artificialmente e [illegible] mettere dunque al mondo un figlio per procura, per affetto nei confronti [illegible] [illegible] coppia di amici. Gli amici rifiutano, [illegible] lei, che pare desideri veramente essere «portatrice», «per un grande bisogno di rendersi utile al prossimo», si offre di prestare il suo corpo per la gioia [illegible] due sconosciuti (e anche per guadagnare 10 mila dollari). I due sconosciuti, a loro volta, [illegible] la persona giusta per impiantarvi il bambino. Insomma, i tre si conoscono, prendono le loro decisioni, è come [illegible] facessero [illegible] bambino in quattro (perché la «portatrice» ha anche [illegible] marito [illegible] due figli).

Quanto ciò [illegible] pericoloso, per [illegible] psicologia di ognuno, ma soprattutto del povero nascituro, è abbastanza intuitivo. [illegible] quanto, fin dall'inizio, ci siano tutti i segni di uno sviluppo drammatico dell'avventura, si può immaginare. Queste sono cose che accadono, si capisce, non è uno sceneggiato televisivo (neppure [illegible] ben fatto né tanto recente) a farci scoprire novità. Un telefilm può però darci un pizzicotto [illegible] memoria: ricordate, signori, che il mondo si [illegible] popolando [illegible] bambini inventati dalla genetica. Nella versione originale di «Blade Runner», anche Harrison Ford [illegible] era forse un replicante?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Dalla parte dei ribelli

[illegible] VISSUTO [illegible]

1982, Retequattro alle 22,30; dur. 120'

Regia di Peter Weir. Il film, premiato con l'Oscar (a Linda Hunt [illegible] attrice non protagonista), lanciò in America il regista australiano Weir (in [illegible]lia era già stat[illegible] notato il precedente «Picnic ad Hanging Rock», vincitore nel '76 al Festival di Taormina). La storia è quella di un tenace e passionale giornalista australiano (Mel Gibson) che si trova a Giakarta in Indonesia all'epoca del colpo di Stato di Suharto. Sta palesemente dalla parte [illegible] ribelli e quando [illegible]p[illegible] che aspettano una nave [illegible]rica di armi tace la notizia per non nuocere alla causa. Nel cast c'è anche Sigourney Weaver.

IL PREZZO DELLA PASSIONE

1990, Raidue alle 20,40; dur. 110'

In prima visione tv per la serie «I difficili mondi delle donne», questo film drammatico di Richard Colla, con Victoria Principal, Ted Wass, Hector Helizondo. La Principal, eroina di «Dallas» nel ruolo di Pamela, è qui nei panni del sindaco della città di Albuquerque. La sua carriera politica è minacciata [illegible] calunniatori che attenteranno addirittura alla sua vita.

LA TERZA FOSSA

1971, Raitre alle 22,45; dur. 105'

Per il ciclo «Supercinema», curato da Vieri Razzini, di Lee H. Katzin, con Geraldine Page, Ruth Gordon, Rosemary Forsyth. Un humor [illegible] di stampo britannico fa da filo conduttore al thriller tratto dal romanzo di Ursula Curtiss «The forbidden garden». La Page [illegible] una vedova simpatica e spendacciona, che assassina le sue cameriere per rubar loro i risparmi. A contrastarla sarà l'amica [illegible] una delle vittime, che si farà assumere come cameriera per risolvere il giallo.

IL [illegible]

1978, Raiuno all'1,20; dur. 105'

Di Jean Pierre Mocky, con Alberto Sordi, Philippe Noiret. Drammatico. Un pittore, accusato ingiustamente della morte di una modella, non potrà provare la sua innocenza.

IL SUD OVEST DI SONORA

1966, Odeon Tv [illegible] 20,30; dur. 120'

Regia di Sidney J. Furie. Western celebre [illegible] Marlon Brando (il titolo originale è The Appaloosa) del versatile regista canadese dello «Spavaldo» e della «Signora del blues».

Geraldine Page in «La terza fossa» alle 22,45 su Raitre

ANTENNA

OGGI

Milan - Olympique, finale di Coppa dei Campioni, su Raiuno (ore 20,10) e su Telemontecarlo (alle 20,00: Tmc dedica anche uno speciale di un'ora all'avvenimento prima della messa in onda della partita). *L'Istruttoria* sulle elezioni amministrative [illegible] dedicata [illegible] Torino: come ha sempre fatto nelle puntate precedenti, Ferrara intervisterà tutti i sindaci in lizza (ore 23,30). Lubrano si occupa delle [illegible] ai Tropici e tornerà sull'argomento delle finanziarie fantasma che negli ultimi dieci [illegible] hanno [illegible] rato più di [illegible] mila persone (cifre truffate: 5500 miliardi, circa 25 milioni a testa. Raitre, [illegible] 20,30). Il Tg5 dedica uno speciale [illegible] delitto di via Poma (Canale 5, Spazio 5, [illegible] 22,30). Claudia Mori risponde agli ascoltatori dai microfoni [illegible] circuito Cnr (ore 10,00), Alba Parietti intervista Fabrizio Frizzi (Tmc, *Corpo a corpo*, [illegible] 22,30).

FRIZZI

Frizzi esercita una [illegible] attrazione sulle [illegible] duttrici, che lo invitano spesso p[illegible] interrogarlo sull'amore, [illegible] Lo ha fatto la Spaak, lo farà la Parietti. Gli uomini di spettacolo [illegible] no in questi casi quasi sempre la stessa storia, che nel caso [illegible] Frizzi è questa: il primo bacio a quindici anni, ad opera di una svedese (fu lei a prendere l'iniziativa). Un paio di [illegible] dopo, [illegible] Riccione, innamoramento per una belga di [illegible] Elka (ricambiato, [illegible] senza approfondimenti erotici). Primo amore vero a vent'anni compiuti: Frizzi non fa sapere il nome della signora, ma dice che fu deludente. Il matrimonio con la Dalla Chiesa, di nove anni più grande di lui, può avere tante motivazioni, compresa quella che Frizzi ha sempre am[illegible] di essere un mammone.

[illegible]

Ultimamente Frizzi e Ri[illegible] hanno dichiarato che vorrebbero [illegible] figlio. Rita ha confessato a un giornale popolare: «Fabrizio, negli ultimi [illegible] anni, [illegible] molto maturato». Frizzi: «Sì, un piccolino per casa mi piacerebb[illegible] Corrado incontrandolo si sarebbe raccomandato [illegible] non trascurare la famiglia, egli ha confessato di soffrire per il fatto di non aver avuto f[illegible]li. Frizzi e la Dalla Chiesa non escludono l'eventualità di ricorrere a un'adozione; sottolineano però che il [illegible] gli pare grave, che li preoccupa. In ogni caso Rita vorrebbe che il bambino fosse italiano. D'altra parte la [illegible] dei due sembra vuota in queste settimane perché la giovane Giulia, che [illegible] ha avuto dal suo precedente matrimonio, [illegible] andata a vivere a Milano, dove sta imparando il mestiere [illegible] giornalista [illegible] moda (questa figlia [illegible] n'è andata c[illegible] qualche mugugno, pare, per il fatto che, con tutte le loro conoscenze, non ha avuto il minimo aiuto da parte dei genitori.

MONDAINI

La Mondaini, avendo affiliato un piccolo filippino, ripete a tutti: «In casa mia è entrata la luce!».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Mori, Frizzi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 23; [illegible]
8 — **Ricordo di Yves [illegible]**
8,50-10 [illegible] con Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio.
7,35 **Tgr Economia.**
[illegible] **Oroscopo Economia.**
10,15 **Zum zum zum - La canzone che mi [illegible] testa** (1968). Film musicale. Regia [illegible] Bruno Corbucci. Con Little Tony, Isabella Savona, Nino Terzo.

POMERIGGIO

11,55 **Che tempo fa.**
12 — [illegible] **Fortissa.** Programma abbinato alle lotterie nazionali.
12,35 **La signora [illegible] giallo.** Telefilm: *Le virtù di Jam*. Con Angela Lansbury.
[illegible] **Tg Uno - Tre minuti di...**
14 — **Fatti, misfatti e...**
14,30 **Cronache italiane**
14,45 **Dse - [illegible].**
15,15 **L'albero azzurro.**
15,45 **Big! *Io, tu, il mondo e la tv.***
17,35 **Spaziolibero.** Aipo - Associazione Italiana Ipovisione.
17,55 **Oggi al Parlamento.**

SERA

18,15 **Patente [illegible] campioni.** Gioco a quiz presentato da De[illegible] Mura. Un programma [illegible] Massimo Ternzzi e Daniela Cafieri. Regia di Francesco Vicario. 15ª puntata.
[illegible] Raiuno e Tgs presentano **Duelli del Giro.** Conduce Oliviero Beha. Con Adriano [illegible] Zan, Giacomo Santini, Vittorio Adorni.
19,40 **Almanacco**
19,50 **Che tempo fa.**
20,10 **Calcio: Milan-Olympique Marsiglia.**
22,35 **Linea notte**
22,45 **A carte scoperte.** Conducono Anna Scalfati e Claudio Donat-Cattin.
0,30 **Oggi al Parlamento.**
0,40 **Mezzanotte e dintorni.**
1,20 **Il [illegible]ne** (1978). Film dramma criminale. Regia [illegible] Jean-Pierre Mocky. Con Alberto Sordi, Philippe Noiret.
3 — **Tg Uno** (r.).
3,05 **Linea notte**
3,15 **[illegible] [illegible] paura** (1948). Film western. Regia di Sidney Lanfield. Con Dick Powell, Jane Greer.

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,55
[illegible] **Piccole e grandi storie.**
7,25 **Kissyfur**, cartoni animati
7,50 **L'albero azzurro**
8,25 **Furia**, telefilm
8,05 [illegible]
9,30 **Speciale Abissinia**
9,40 **Prima comunione**, film commedia (1950). Regia Alessandro Blasetti. Con Aldo Fabrizi, Gaby Morlay.

POMERIGGIO

11 — **Doogie Howser**, telefilm
11,45 **Segreti per voi... consumatori.** Di Anna Bartolini
12 — **I fatti vostri**, con F. Frizzi
13,20 **Tg 2 - Economia**
13,30 **Tg 2 - Motori**
14 — **Segreti per voi...**
14,10 [illegible] **si ama**
14,35 **In viaggio con Sereno [illegible] riabile**
14,45 **Santa Barbara**, serie tv
15,30 **Un[illegible] [illegible] ricca**, film
17,20 **Dal Parl[illegible]**
17,25 **Hill [illegible] giorno e notte.** Telefilm

SERA

[illegible] **Tgs Sportsera**
18,40 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm. *Oltre ogni limite*. Con Don Johnson.
19,15 [illegible] **[illegible]** serie tv
20,15 [illegible] **2 - Lo sport**
20,20 **Ventiseventi.** Con M. Mirabella e T. Garrani.
20,40 [illegible] **prezzo [illegible] passione**, film commedia (1990). 1ª visione tv. Regia [illegible] [illegible] Colla. Con Victoria Principal, Ted Wass, Hector Elizondo, William Lucking, Ralph Waite.
22,25 **Mixer documenti.** Ricostruzione della strage di Bologna.
23,15 **Tg 2 - Pegaso.**
24 — **Dse - L'altra edicola**
0,15 **Appuntamento al cinema**
[illegible] **Musica... Doc riserva speciale.** Selezione musicale di Sabina Arbore.
1,10 **Dse - Vincenzo Vitiello**
1,[illegible] **Pallanuoto**, Italia-Slovenia
2 — **Il vizio e la notte**, film (1958). Regia Gilles Grangier. Con [illegible] Gabin, Danielle Darrieux.
[illegible] [illegible] **2 - Pegaso**, replica

RAITRE

Telegiornale: 11,45; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
8,25 **Tg3 - Edicola**
6,45 [illegible] **- Tortuga**
6,50 [illegible] **Lavoro**
[illegible] **Dse - Tortuga. Primo piano**
7,30 **Tg3 - Edicola**
7,45 **Dse - Tortuga. Primo piano**
8 — **Dse - Tortuga Doc**
8,30 **Dse - Il far da sé**
10 — **Dse - Parlato semplice**
11-15 Parigi. **Tennis: Open [illegible] Francia**
14,20 **Tg3 Pomeriggio**
14,50 **Tgr Leonardo**
15 — **Tgs Solo per sport**
— Parigi. [illegible] **Open di Francia**
— **Rugby: Tgs Mischia e mete**
— **Pallamano: Tgs Di mano in mano**
— Milano. **Triathlon: Campionato italiano a squadre**
— **Tgs Derby**
18,50 **Tg3 Sport**
19,50 **Schegge**

SERA

20,05 [illegible] **Di tutto di più**
20,25 [illegible] **spedita da** [illegible] **Barbato**
[illegible] **Mi manda Lubrano.** *Un marcoledì nell'Italia dei tranelli*; di Antonio Lubrano, Lucia Restivo e Andrea Barbati
22,45 **La terza [illegible]** (1971). Film. Regia di [illegible] Katzin. Con [illegible] Page, Ruth Gordon, Rosemary Forsyth.
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) vi[illegible]** presenta **BlobCartoon**
1,20 **Blob. Di tutto di più**
1,35 **Una cartolina.** Replica
1,40 [illegible]**3 - Nuovo giorno: Le notizie - L'edicola - La rassegna [illegible] - On off, la pagina culturale**
2,15 **Quanto [illegible]** (1967). Film western. Regia di Sergio Merolla. Con Andrea Giordana, John Ireland, Raymond Pellegrin
3,40 **Tg3 - Nuovo giorno** (replica)
4,15 **Una Colt in pugno al diavolo** (1966). Film western. Regia di Sergio Bergonzelli. Con Bob Henry, George Wang, [illegible] Solmas
5,50 **Schegge**

CANALE 5

8[illegible] **Prima pagina.** [illegible]
8,35 **Un dottore per tutti**, telefilm
9,05 **Maurizio Costanzo** [illegible] (r)
[illegible] **Ore 12**, varietà [illegible] Gerry Scotti
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
[illegible] **Forum**, attualità. Con [illegible] Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,35 **Agenzia matrimoni[illegible]**, attualità con Marta Flavi
15 — **Ti amo parliamone**, attualità
15,30 **L'arca di Noè - Itinerari**, attualità con Licia Colò
16 — **Ti voglio [illegible] Denver**, cartoni
[illegible] **I Puffi**, [illegible]
16,45 [illegible] [illegible] [illegible] **destino**, cartoni
17,15 **Super forza 4**, quiz
17,30 **James Bond jr.** cartoni
17,55 **Tg 5 - Flash**
18 — **OK Il [illegible] è giusto!** Quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
[illegible] — **La ruota della fortuna.** [illegible] con Mike Bongiorno, [illegible] Barale
20 — **Tg 5 - S[illegible]**
20,25 **Striscia la notizia**, varietà
20,40 [illegible] 1ª visione tv, film dossier, [illegible] Jeff Daniels, Cristine Lahti, Kathy Bates. Regia Lee Grant
22,30 **Spazio 5**, con Enrico Mentana
[illegible] **Maurizio Costanzo show**, varietà
24 — **Tg 5 - Notte**
1,40 **Striscia la notizia**, varietà
2 — **Tg 5 - Edicola**
[illegible] **Cinque [illegible] Imperiotti**, attualità
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Reportage**, attualità
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **Cinque [illegible] Imperiotti**, attualità
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Il tutto volume**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
9,15 **I miei due papà**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
[illegible] Sport. «L'Italia del Giro»
11,45 **A-Team**, telefilm
12,40 **Studio sperto**
13 — **Uno[illegible]** con Enzo Braschi
[illegible]5 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
13,30 **Ciao Ciao News**, varietà
13,35 **Will Coyote**, carto[illegible]
13,45 **Dieci sono pochi**, telefilm. *Il coro*.
14,15 **Non è la Rai**, varietà
[illegible] [illegible] **76°** [illegible] [illegible]. Da Marcianise
17,30 **UnoMania**, varietà con Gabriella Golia.
[illegible] **Mitico!**, varietà [illegible] Linus [illegible] Vanessa Rossi
18 — **Studio sport**
18,05 **Tarzan**, telefilm. *A caccia di petrolio*
18,30 **Baywatch**, telefilm. *Terremoto*
19,30 **Ma mi faccia il piacere**, varietà con Gigi e Andrea
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
[illegible] **Beverly Hills 90210**, telefilm, *Una storia importante - Un sabato da dimenticare*
[illegible] **Sport «Speciale Coppe»**
23 — **Sport. «Domenica»**
23,30 **Speciale «L'Istruttoria»**, attualità con Giuliano Ferrara
1 — **Studio aperto**
1,10 **Rassegna stampa**
1,20 **Studio sport**
1,30 **Sgarbi quotidiani**, (r)
1,40 **L'ora di Hitchcock**
2,30 **Baywatch**, telefilm
3,20 **A-Team**, telefilm
4,30 **Tarzan**, telefilm
5 — **La famiglia Hogan**
5,30 **I miei due papà**, telefilm
6 — **Mitico!**, varietà
6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

6,25 **La famiglia Addams**, telefilm
6,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
7,40 **I Jefferson**, telefilm
8,10 **General Hospital**, soap opera
8,40 **Marilena**, telenovela
9,30 **Tg4 - Mattina**
9,55 **Inés, una segretaria da amare**, telenovela
10,50 **La [illegible] [illegible] Amanda**, telenovela
11,35 **Il pranzo è servito**, quiz
[illegible] **Celeste**, telenovela
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
13,55 **Buon pomeriggio**, varietà
[illegible] — [illegible]ri, soap opera
15,15 **Grecia**, telenovela
16 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
17 — **Lui, lei, l'altro**, attualità
17,30 **Tg4 - Flash**
17,35 **N[illegible] bella**, attualità
17,45 **C'eravamo [illegible] amati**, attualità
18,15 **Il nuovo gioco delle coppie**, quiz
19 — **Tg4 Sera**
19,30 **La signora [illegible] rosa**, telenovela
20,30 **Renzo e Lucia**, telenovela
22,30 [illegible] **[illegible] vissuto pericolo[illegible]**, film drammatico. (Australia, '82). Di Peter Weir. Con [illegible] Gibson, Sigourney Weaver. Nel [illegible] [illegible] programma
[illegible] **Tg4 notte**
0,50 **A tutto volume**
1,20 **Un viaggio indimenticabi[illegible]**, film drammatico. (Usa '50). Con James Stewart.
3,10 **Chiaro di donna**, film drammatico. (Francia '79). Con Yves Montand, Romy Schneider. *Un film inusuale per l'autore di «Z, l'orgia del potere» e «La confessione». Un film d'amore tra due personaggi che hanno conosciuto la solitudine dei sentimenti.*
5 — **Strega per amore**, telefilm
5,30 **Top secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
6,40 Chi sogna chi; 9 Radiouno; 10,30 Effetti; 11 Gr 1 Spa[illegible] aperto; 11,15 Tu, lui...; 12,00 Illustrissimi; 12,50 Stereorai; 13,20 Dal '43; 13,47 La diligenza; 14,30 Stasera dove; 15 Gr 1 business; 15,03 Sportello aperto; 15,30 EconoMia; 16 I migliori; 16,23 76° Giro d'Italia; 17,27 Musica; 17,58 Mondo Camion; 18,00 Radiochio; 18,30 Venti d'Europa; 19,25 Gr1; 19,30 Audiobox; [illegible] Pagliarani; 20,30 [illegible] West Coast; 21,04 Nuances; 22,49 Parlamento

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9[illegible] 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
9,07 A video spento; 9,30 Speciale Gr 2; 9,48 Figurine; 9,49 Taglio di Terza; 10,14 Patata bollente; 10,31 3131; 12,10 Ondaverde; 12,50 Il signor Bonalettura; 14,15 Intercity; 15 Racconti e novelle; 15,45 Figurine; [illegible] Pomeriggio insieme; 17 Dse; 18,32 Figurine; 18,35 Appassionata; 19,55 Questa o quella; 20,15 Milan-Olympique; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Qu[illegible] e quella

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; [illegible] 11,45; 13,45; 18,45; 18,45; 20,45; 23,15
6,30 Alfabeti sonori; 9 Concerto; 10,30 Goffredo Parise; 11,10 Meridiana; 12,15 Meridiana; 12,20 Il Club dell'Opera; [illegible],05 Novità in cd; 15 Fine secolo; [illegible] Alfabeti sonori; [illegible] Palomar; 17,15 Musica; [illegible] Terza pagina; 19,16 Dse; 19,45 Scatola sonora; [illegible] Ciaikowski; 23,20 Il [illegible] sera; 23,43 Le sonate per clavicembalo di Domenico Scarlatti; 23,58 Chiusura. Le trasmis[illegible]l continuano con No[illegible] italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 12,45; 13,45; 16,45; 17,45; 18,45; [illegible]
12 — **Tappeto [illegible]**
12,15 **La spesa di Wilma**
14 — **La regina [illegible] West**, film
15 — **Sale, pepe e fantasia**
15,25 **Zoolympics**
15,30 **Sport** [illegible] TG sportivo
19 — **Speciale Coppa [illegible] Campioni. [illegible] Olympique [illegible]** da Monaco: Finale Coppa dei Campioni
22,30 **Corpo a corpo**
24 — **Tennis: Roland [illegible]**
1,45 [illegible]

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30
13,15 **T.T.T.** test, temi, testimonianze
15,10 **Il re dell'arena,** [illegible]
15,40 **Il disprezzo**, telenovela
17,25 **Tivutiva?**, animazione
18 — **Circo Umberto**
18 — **Il q[illegible]**
20,30 **Cad[illegible] eccellenti**, film
22,30 **Tg sera**
[illegible] **Doc D.D.C.**
[illegible] **Spettacolo**
0,30 [illegible]

TELE +1

13,30 **Omicidi e incantesimi**
16,20 **Tempo di Swing**
16,10 **+1 news**
16,20 **Wall Street**, film
20,30 **L'angelo dalla pistola**, film
22,30 **I duellanti**, film
0,15 **Un [illegible] prima [illegible] rire**

TELE +3

14 — **Cap Horn**
15 — **English tv**
16 — **I tesori del [illegible]**
16,30 **Oliver & Digit**

TELE +2

13,30 **Sportime**
13,45 **Sport Time Auto** (replica)
14 — **Calcio a cinque - Eri[illegible] - Nuova Hellas**
15,30 F[illegible] di [illegible] manda
16,15 **Wrestling Superstars**
16,45 **Sportrait** (r)
17 — **Calcio Usa '94: [illegible] - Grecia** (replica)
18,30 **Calcio - Speciale Cop[illegible] Campioni** (replica)
19,30 **Sportime news**
19,45 **Sportime tennis**
20 — **Tennis - [illegible] Garr[illegible]**

[illegible]

14,35 **Hot line**
15,35 **On The Air**
18 — **Metropolis Job Center**
19 — **Depeche Mode**
19,30 **Vm - Giornale**
20,30 **Moka Choc Light**
22 — **Wanted** seconda parte
22,30 **Moka Choc Strong**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,30; 20; 20,15
20,30 **Passione e potere**, tel.
21,15 **La tana dei lupi**, tel.
22,30 **Neon luci e suoni**, [illegible]tualità

INVITANTI VARIAZIONI SUL *primo*, SUL *secondo* E SUL [illegible]
RAI RADIO TELEVISIONI ITALIANA
DI TUTTO DI PIÙ.

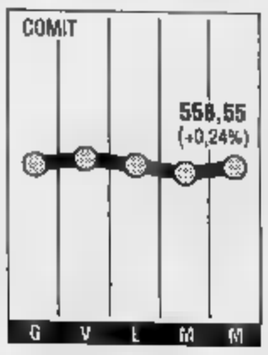
Regaliamo un miliardo ai bambini del Mondo.

Ora c'è un motivo in più per andare all'A&O. Anzi, milioni di motivi in più: tutti quei bambini che potete aiutare dando una mano, insieme all'A&O, all'UNICEF.
In un modo molto semplice.
Quando fate la spesa chiedete alla cassa l'album "Alla scoperta degli animali".
Sarà un regalo divertente per i vostri bambini. Presentando poi l'album completo al vostro supermercato, riceverete un attestato del versamento di mille lire all'UNICEF.
Parteciperete così anche voi, insieme ad A&O, ad una gara di solidarietà in favore dell'UNICEF: regalare un miliardo ai bambini del mondo. Un miliardo che l'UNICEF destinerà ai bambini che vivono nelle aree più povere del mondo.

Un motivo in più per essere vicini all'A&O. Perchè facendo la spesa all'A&O uscirete con qualcosa in più. Una soddisfazione che non ha prezzo.

CHIEDI ALL' A&O PIU' VICINA.

aiuta A&O ad aiutare l'UNICEF.



Nessun dividendo dalla Falck

Niente dividendo per quest'anno agli azionisti delle Acciaierie e ferriere lombarde Falck. Il consiglio di amministrazione proporrà ai soci di non [illegible] il capitale in considerazione delle perdite evidenziate dal bilancio consolidato, e dal forte calo degli utili di quello civilistico. A livello di gruppo la perdita è di 162,5 miliardi contro un utile di 71,6 nel 1991. Sul bilancio di quest'anno infatti pesa l'azzeramento della partecipazione in Cogne per 76,5 miliardi mentre quello dell'esercizio precedente aveva beneficiato di plusvalenze straordinarie su cessioni di attività per 119 miliardi. In calo anche il margine operativo lordo, pari a 24,5 miliardi nel '91 e negativo per 9,8 miliardi nello [illegible] essenzialmente a [illegible] della caduta dei prezzi dei prodotti siderurgici. Il bilancio civilistico si conclude con un utile di 14,3 miliardi contro i 95,9 del 1991, grazie a proventi non operativi e straordinari per 127 miliardi.

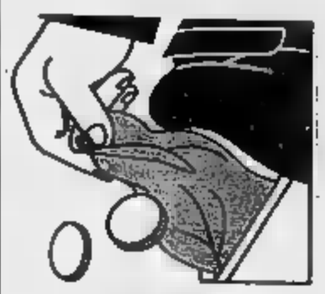
Francia, ecco il maxiprestito

Il primo ministro francese, Edouard Balladur, ha annunciato ufficialmente che il governo lancerà un prestito obbligazionario da 40 miliardi di franchi, inteso a portare anticipatamente nelle casse dello Stato i proventi previsti con il piano di privatizzazioni, che partirà in autunno. I titoli, di breve termine, [illegible] mirati per gli investitori individuali, avranno tassi d'interesse in linea [illegible] quelli di mercato e potranno [illegible] convertiti in azioni delle aziende pubbliche che saranno privatizzate. Nel frattempo, gli investitori potranno mantenere i titoli in programmi di risparmio personalizzati di lungo termine, che offrono generosi sgravi fiscali. Balladur si è impegnato a destinare il de[illegible] raccolto principalmente alla [illegible]zione di posti di lavoro, soprattutto per i giovani, ma il prestito alimenterà anche il comparto edilizio e delle costruzioni e quello dei servizi ambientali.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 26 Maggio 1993 25



Ripresa ieri la trattativa sul costo del lavoro: «Con un'intesa rapida caleranno i tassi»

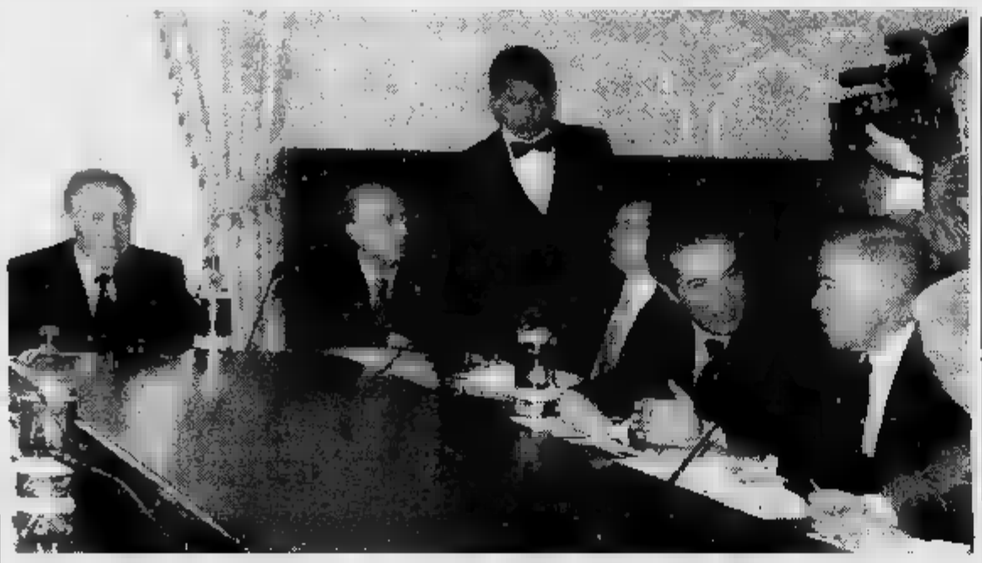
«Salari pubblici, nessun blocco nel '94»

Ciampi avverte: io governo con i fatti, non a parole

ROMA. Dall'incontro svoltosi ieri a palazzo Chigi, governo sindacati e Confindustria sono usciti con un'unica grande certezza, che «la trattativa potrebbe [illegible] poche settimane», come hanno ripetuto davanti a microfoni e tele[illegible] giornalisti. Il condizionale, però, lascia presupporre che la strada da percorrere non è tutta in discesa. Per il momento, infatti, quello che si è capito è che le retribuzioni dei pubblici dipendenti non dovrebbero subire alcun blocco nel prossimo anno. La smentita alle ipotesi di blocco dei contratti di pubblico impiego circolate nei giorni scorsi è stata data sia dal ministro del lavoro Giugni che dai sindacalisti. Il ministro ha parlato di «voci incontrollate» ed ha precisato che «il gover[illegible] intende assolutamente procedere in quel senso». «Domani (oggi per chi legge n.d.r.) Cassese inizia la determinazione dei comparti della pubblica amministrazione - ha proseguito Giugni - ed è questa già un'applicazione dell'accordo di massima raggiunto con il precedente governo».

Con Amato, il governo si era impegnato con le parti sociali ad adottare provvedimenti di competenza della contrattazione, ad avviare il negoziato per la definizione dei nuovi comparti pubblici e le trattative per i rinnovi dei singoli contratti a fine giugno. L'applicazione di quanto convenuto nei mesi scorsi, ha aggiunto il leader della Cisl, Sergio D'Antoni, «è la conferma che le retribuzioni [illegible] verranno bloccate». Tanto più che l'Istat ha reso noto proprio ieri che le retribuzioni continuano a crescere meno dell'inflazione: ad aprile, rispetto allo stesso [illegible] dell'anno scorso l'incremento è stato del 2,8% contro una crescita dell'inflazione del 4,2%. E un [illegible] le retribuzioni sono calate del 3,9% passando dal 5,7 dell'aprile '92 al 2,8 dell'aprile '93. La trattativa sul costo del lavoro è stata l'occasione per un interessante scambio di battute fra Confindustria ed il governo sulla questione dei tassi di interesse. E a proposito d'inflazione, alla Confindustria che sollecitava un ulteriore abbassamento dei tassi, Ciampi ha risposto: «Se portiamo avanti [illegible] processo di rientro dall'inflazione e se miglioreremo la fiducia dei nostri confronti, allora i tassi di interesse continueranno a ridursi per le [illegible]ali mercato».

Per quel che riguarda la trattativa in sé, secondo Giugni è giunta a oltre due terzi del suo iti[illegible]rio», mentre il presidente del Consiglio Ciampi nel [illegible] del [illegible] primo incontro con le parti sociali ha sottolineato che «questo è un governo di fatti, non di parole», che «questo di [illegible] non è l'inizio di una nuova trattativa, ma la ripresa di quella interrotta dopo una pausa forzosa. Per il [illegible] la trattativa sul costo del lavoro ha un [illegible] assoluta priorità». Ciampi, insomma, ha voluto dare un'impressione di fermezza, precisando di voler chiudere la trattativa «nelle prossime settimane, prima della riforma elettorale. La forte volontà del governo - ha proseguito Ciampi - è quella di [illegible]ncludere bene con accordi chiari, [illegible] quali non ci siano possibilità di interpretazione. Ho intenzione di seguire la trattativa in prima persona». Per Ciampi «i mercati finanziari hanno dato una chiara apertura di credito al paese e al governo, che [illegible] ora convalidata con i fatti. Coloro che parteciparono all'accordo del 31 luglio devono avere l'orgoglio e la consapevolezza di avere evitato il peggio per il nostro paese. Allora abbassai il tasso di sconto, [illegible] condizioni tecniche lo sconsigliassero, per sottolineare quanto quell'accordo significasse per le prospettive a lungo periodo».



Costo del lavoro, si riparte. Da sin.: il presidente Ciampi e il ministro Cassese, D'Antoni (Cisl), Trentin (Cgil), Larizza (Uil)

Per il premier indispensabili accordi chiari

Durante l'incontro Ciampi ha anche sottolineato gli aspetti riguardanti l'occupazione ed il rilancio della produzione. Sui pubblici servizi ha ammesso che «l'amministrazione pubblica fornisce servizi che non soddisfano gli utenti, quindi bisogna cambiare. Ho fortemente voluto ricostruire il ministero della Funzione pubblica per sottolinearne l'importanza e ridare prestigio alla pubblica amministrazione».

Al tavolo della contrattazione ognuna delle parti ha presentato le proprie richieste. La Confindustria ha insistito per un'ulteriore discesa dei tassi di interesse, il segretario della Cisl D'Antoni ha affermato di aver «manifestato preoccupazioni sulla manovra: non vorremmo che fosse contraddittoria con quanto stabilito nel protocollo siglato con Amato rispetto alla politica dei redditi e all'impegno del governo di discutere con i sindacati prima che predisponga il documento programmatico». Il segretario generale della Cgil, Bruno Trentin si è augurato che il confronto con il governo non si limiti alle questioni relative al costo del lavoro, bensì si sviluppi «su tutti i temi ancora aperti, come, per esempio, la previdenza e la politica industriale». Il leader della Uil, Pietro Larizza, invece, ha ricordato a Ciampi gli impegni presi da Amato «sulla restituzione nel '93 del drenaggio fiscale. Quindi, nei fatti c'è solamente un ritardo nell'avvio del confronto sui comparti che, secondo l'intesa di aprile, doveva partire l'11 [illegible]. Venerdì prossimo, ha annunciato Giugni, «affronteremo i proble[illegible] relativi all'assetto della contrattazione».

[illegible]

Bot, rendimenti in netto calo

Tutta sottoscritta l'ultima asta ma la lira perde terreno sul marco

[illegible] processo di riduzione dei tassi di interesse continua ma è rallentato dagli indizi contrastanti sulle prossime scelte [illegible] Bundesbank. L'asta [illegible] Bot [illegible] fine [illegible] i cui risultati ufficiali saranno comunicati dalla Banca d'Italia oggi, secondo indiscrezioni si sarebbe conclusa con un calo dei rendimenti [illegible] circa 50-70 centesimi secondo la scadenze. Però un lieve rialzo si è nel frattempo manifestato ieri sul [illegible] interbancario, dove il tas[illegible] *overnight*, sceso ieri l'altro al di sotto del [illegible] di sconto, è tornato al di sopra.

La lira ha leggermente ceduto, collocandosi a 910 sul marco contro le 908,05 del giorno prima. Gli operatori [illegible] riportavano la [illegible] dichiarazioni della Bundesbank, che sembravano escludere la possibilità [illegible] un calo dei tassi in Germania al prossimo appuntamento quindicinale [illegible] 2 giugno. Si trattava di un'intervista del membro del direttorio Otmar Issing, capofila della linea dura, secondo il quale «un calo dei tassi a bre[illegible] [illegible] risolve nessuno [illegible] nostri problemi congiunturali. Tra l'altro, l'unico grande settore dinamico in questo momento, l'edilizia, si finanzia esclusivamente con crediti a lungo termine».

Nel pomeriggio [illegible] ieri invece si sono avuti in Germania segnali di un allentamento, che potrebbe tradursi in un calo dei tassi al «pronti contro termine» di [illegible]. Qualora l'incertezza si dissipi, diversi operatori ritengono possibile che la lira raggiunga in breve quota 900 sul [illegible] e che si assesti forse [illegible] 890. Frattanto, altri Paesi continuano a preoccuparsi della competitività [illegible] merci italiane. Aspre sono le dichiarazioni di ieri del governatore della Banca di Danimarca Erik Hoffmeyer: le svalutazioni, in diverse forme, di peseta spagnola, escudo, corona svedese, marco finlandese, sterlina e lira «hanno come unica conseguenza il fatto di scaricare sugli altri Paesi l'onere della disoccupazione».

Di fiducia che il calo dei tassi prosegua, purché si realizzi un'intesa sul costo del lavoro, ha fatto mostra il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi nell'incontro [illegible] ieri [illegible] i sindacati. C'è chi si attende segnali dall'assemblea della Banca d'Italia, lunedì prossimo. Secondo le indiscrezioni circolate, l'asta per 40.500 miliardi di Bot si dovrebbe essere conclusa [illegible] rendimenti, al netto di imposta, del 9,37% circa per i titoli trimestrali, 9,39% per i semestrali e 9,91% per gli annuali.

[r. e. s.]

FISCO A [illegible]

Caos ai ministeri del Lavoro e delle Finanze su un decreto [illegible] padri»

Autonomi torchiati, scoppia la guerra

Categorie all'attacco del contributo per l'Inps

ROMA. Piccola Via Crucis [illegible] un addetto ai lavori, doppiamente interessato alla ormai cosiddetta «tassa sulle [illegible]llaborazioni»: per dovere di informazione in primo luogo e, in seconda istanza, in quanto possibile contribuente della [illegible] in questione.

Ministero delle Finanze. Non appena si [illegible] al «giallo» [illegible] balzello che autonomi ed altre categorie di lavoratori (ivi compresa quella dei giornalisti) dovrebbero versare all'Inps nella misura del 27,7 dell'ammontare lordo delle collaborazioni, la risposta è: «Non ne sappiamo nulla. Fortunatamente questa tassa [illegible] è farina del nostro sacco. Si rivolga all'Inps».

Inps. «Non l'abbiamo promossa noi: la proposta è del ministero del Lavoro».

Ministero del Lavoro. «Chieda alla direzione generale della Previdenza».

Direzione generale della Previdenza. «Il direttore è in riunione; la dottoressa che forse potrebbe saperne di più è fuori ufficio».

E così, mentre da più parti - politiche e di categoria: la Lega Nord, il Pli, l'ordine dei giornalisti e la federazione della stampa, i sindacati - vengono sollevate critiche feroci al provvedimento, il «giallo» della tassa senza paternità continua. Né lo risolve, se [illegible] parzialmente e comunque sempre in modo [illegible] ufficiale, una nota d'agenzia secondo [illegible] quale «il governo non ha pregiudiziali a modificare, in sede di dibattito parlamentare, il decreto legge sulla manovra correttiva per quanto riguarda la parte delle collaborazioni di lavoro, fatta salva la parità delle entrate».

Queste eventuali modifiche, che sarebbero allo studio dei ministeri del Tesoro e del Lavoro, escluderebbero che i pensionati [illegible] vecchiaia debbano paga[illegible] contributi aggiuntivi in quanto già percepiscono la pensione. Per chi invece accumula più posizioni previdenziali - si dice - è allo studio una migliore definizione della legge. Sempre la stessa fonte, che cita non meglio identificati ambienti governativi (Palazzo Chigi?), afferma che il provvedimento, per quanto riguarda [illegible] parte delle collaborazioni (art. 2 del dl 155/93), ha lo scopo [illegible] fornire «copertura pensionistica [illegible] quelle figure professionali che [illegible] non l'avevano».

Tentiamo, in mancanza d'altre informazioni, di tracciare il quadro approssimativo in cui è [illegible] e si è poi sviluppata la proposta della tassa sulle collaborazioni. Che esista una forte elusione [illegible] contributi pensionistici non è certo cosa nuova: migliaia di persone svolgono attività di fatto in veste di dipendenti [illegible] in effetti - [illegible] un punto di vista contributivo - di collaboratori per i quali nulla è dovuto all'Inps. Di qui l'idea di porre ordine. Per due motivi, entrambi più che legittimi: il primo, tutelare il lavoratore; il secondo, recuperare contributi totalmente evasi.

Il progetto crolla miseramente non appena dalle intenzioni si passa ai fatti, e meglio quando le parole [illegible] forma scritta. Perché, e lo ammette tra le righe il succitato comunicato di «fonte governativa», dalla prima stesura del provvedimento si evince inequivocabilmente che [illegible] tassa sulle [illegible]llaborazioni colpirà tutti indistintamente, pensionati, autonomi, lavoratori dipendenti che collaborano. Così lo spirito di un'iniziativa sostanzialmente accettabile [illegible] stravolto dalla burocrazia. Che senso avrebbe infatti tassare i pensionati per «assicurare copertura pensionistica a quelle figure che fi[illegible] non l'avevano»?

Pare, ma siamo sempre nel campo della non ufficialità delle intenzioni, che il ministro Giugni voglia rivedere in tempi stretti, forse già nelle prossime ore, l'intera faccenda e fare un po' di chiarezza sulle questioni sollevate negli ultimi due giorni. Pare anche scontato che [illegible] decreto legge - sulla cui legittimità molti avanzano seri dubbi - scompaia la voce «pensionati», mentre è in forse [illegible] sorte dei lavoratori dipendenti che pure, nel caso dei giornalisti, hanno già una copertura pensionistica. È pare infine che l'aliquota del 27,7 per cento sia quanto meno oggetto di una revisione al ribasso. Vedremo.

Eugenio Ferraris

GALLO PROMETTE

«Alt alla pressione fiscale»

ROMA. «L'ho detto anche al presidente del Consiglio: l'obiettivo è il consolidamento della pressione fiscale. Mi batterò con tutte le forze perché non aumenti, lo dico da cittadino e professore prima che da ministro. Ci dovremo confrontare [illegible] gli altri ministri. Certo [illegible] pressione fiscale è quasi a livelli di insopportabilità. Poi ognuno si dovrà assumere le proprie responsabilità». Questa l'indicazione fornita oggi da Franco Gallo, ministro delle Finanze, nella replica all'audizione in commissione Finanze della Camera nella quale ha assicurato di voler legiferare il meno possibile e di non avere alcuna intenzione di ricorrere a condoni. Quanto alle rendite finanziarie, Gallo, «scottato» dal risalto dato alle sue precedenti dichiarazioni, è [illegible] prudente. «Non è il caso in questa sede e [illegible] diretta di fare proposte sapendo come i media trattano a volte travisano le proposte. E poi prima occorre un confronto all'interno [illegible] governo».

Il ministro delle Finanze Franco Gallo che ieri ha ribadito l'impegno a non incrementare la pressione fiscale

Il ministro Giugni vuole rivedere il provvedimento

Famiglia cristiana: lo Stato spreca le elargizioni

Le strade dell'inferno lastricate di 8 per mille

LA strada che porta all'inferno è lastricata di buone intenzioni. Ma, in questo caso, le buone intenzioni sono quelle dei contribuenti, mentre chi finirà all'inferno sarà lo Stato peccatore.

Parabola: lo Stato italiano chiede ai cittadini un aiutino, il famoso «otto per mille» dell'Irpef, da destinare a scopi sociali o umanitari. Ma la cifra può, a scelta del contribuente, essere anche versata alla Chie[illegible] cattolica (che la destina a opere religiose e caritative), all'Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno, o, ancora, alle Assemblee di Dio in Italia. [illegible] 1990, con un discreto slancio di fiducia, quasi un quarto degli italiani, per la precisione il 22%, risponde optando per lo Stato, che incassa così 177 miliardi. Nel 1991 la fiducia cala decisamente, siamo ormai alla vigilia del capitolo «tangentopoli», e la percentuale di chi destina all'erario il suo «otto per mille» scende al 16% dei contribuenti: l'incasso è di 146 miliardi. In tutto, nei due anni, sono stati così raccolti 323 miliardi che, a quanto pare, lo Stato non ha ancora deciso come spendere.

A denunciare la situazione è il settimanale «Famiglia cristiana», che, dopo aver sentito il ministero del Tesoro e la Presidenza del consiglio, rileva che «lo Stato finora non ha fatto nulla per informare i circa quattro milioni e mezzo di contribuenti che hanno scelto di destinare la quota dell'8 per mille alle casse pubbliche».

Questo perché il Tesoro, prosegue la rivista, non [illegible] che fare di questi miliardi. E «Famiglia cristiana» cita la legge 501 del dicembre '92, il cui articolo [illegible] prevede: «L'utilizzo dei soldi è stabilito [illegible] decreto del presidente del Consiglio dei ministri, [illegible] proposta formulata [illegible] ministro del Tesoro».

Ma il settimanale va oltre e, affondando il coltello nella piaga, fa nomi e cognomi dei vari funzionari che, di fronte a precise richieste di informazione sulla destinazione dell'8 per mille, non sanno che rispondere o promettono chiarimenti che [illegible] giungono.

Certo che, se [illegible] cose stanno così, lo Stato ha «toppato» pesantemente un'altra volta sulla strada della credibilità, tantopiù che, come fa notare la rivista, la Conferenza episcopale italiana ha dettagliatamente riferito sull'impiego dei 728 miliardi percepiti dal gettito Irpef. Insomma, come manager, gli uomini di Dio danno lezione [illegible] quelli di Cesare.

[v. cor.]

Esaurito il «tetto» delle 52 settimane di cassa integrazione ordinaria in due anni

Fiat Auto chiede lo stato di crisi

Il gruppo sollecita al governo la proroga della legge
In assenza farà ricorso alle sospensioni a «zero ore»

ROMA. La Fiat Auto ieri ha informato i sindacati dei metalmeccanici (Fiom-Fim-Uilm-Sida) che oggi stesso avvierà la procedura per ottenere lo «stato di crisi» per il settore dell'auto e l'intervento della cassa integrazione straordinaria. E' un provvedimento al quale la Fiat ha già fatto ricorso p[illegible] l'auto negli anni dal [illegible] al 1986 e che è stato usato anche per l'Iveco e per la Trattori.

Il responsabile delle relazioni industriali dell'auto Paolo Gasca, ha spiegato che si tratta di un fatto tecnico. «Per legge la cassa ordinaria, alla quale finora la Fiat ha fatto ricorso, è consentita per un massimo di 52 settimane nell'arco di due anni. Avendo raggiunto questo limite e poiché anche nel prossimo luglio si prevedono tagli produttivi non ci sarebbero più stati strumenti idonei per rallentare la produzione».

La cassa straordinaria consente di dichiarare «eccedenze di personale» e di collocare lavoratori a zero ore anche per lunghi periodi. Gasca ha assicurato che non è questa l'intenzione della Fiat: «La Fiat - ha detto - cercherà comunque, utilizzando la casa straordinaria, di non collocare lavoratori a "zero ore" ma, con rotazioni settimanali, di ricalcare quanto fatto finora con la cassa ordinaria. Per il mese di luglio - ha aggiunto Gasca - non ci [illegible] collocamenti a "zero ore" [illegible] si proseguirà [illegible] la rotazione settimanale. La sicurezza però che la [illegible] straordinaria possa sempre essere fatta settimanalmente non esista perché tutto dipende dall'andamento del mercato».

La differenza tra [illegible] settimanale e cassa a zero [illegible] è che nel primo caso gli impianti rallentano la produzione [illegible] restano attivi pronti a partire per l'auspicata ripresa; nel secondo [illegible] «cassa a zero ore», gli impianti colpiti restano chiusi per periodi più o meno lunghi. «L'esaurimento della cassa ordinaria non riguarda solo la Fiat Auto - hanno fatto rilevare i sindacalisti - per cui occorre che il governo decida una proroga oltre le 52 settimane». I sindacati ieri stesso hanno inviato un telegramma al ministro del lavoro Giugni per chiedere un incontro. Un passo analogo [illegible] il governo è stato fatto dalla Fiat. Di fronte alla decisione della Fiat di ricorrere allo stato di crisi, i sindacati, pur [illegible] drammatizzare hanno ribadito che il rallentamento della produzione in rapporto alla caduta del mercato (in Italia meno 8 per cento in aprile; in Europa 18,3 per cento in [illegible] rispetto all'aprile dell'anno [illegible]) [illegible] deve trasformarsi in tagli alla capacità produttiva.

Nel testo unitario firmato da Fiom-Fim-Uilm-Sida si afferma: «L'utilizzo della [illegible] straordinaria avverrà con le stesse modalità di utilizzo settimanale adottate nella precedente gestione. La Fiat ha confermato che nonostante l'attuale difficoltà intende realizzare il piano di investimenti previsti»

«Le segreterie nazionali di Fiom-Fim-Uilm-Sida - prosegue il testo - ribadiscono l'urgenza di aprire un confronto in sede di governo per ottenere la proroga della [illegible] ordinaria, anche in relazione all'andamento generale della congiuntura economica dell'intero comparto metalmeccanico». Il testo sindacale, infine, si chiude [illegible] una affermazione «forte» nella quale affiorano preoccupazioni per il futuro: «La soluzione che verrà concordata con la Fiat dovrà escludere il ricorso alla cassa a zero ore ed alla dichiarazione di eccedenza».

Sono seguiti commenti dei dirigenti sindacali. Cavalitto [illegible] Sida ha chiesto una «robusta pressione sul governo per la proroga della cassa ordinaria, perché sarebbe drammatico dover affrontare il rischio che ci siano disoccupati dopo gli sforzi fatti finora per governare la crisi».

Mazzone e Damiano della Fiom hanno affermato che «di fronte alla drammatica crisi della Fiat occorre dar subito corso alle verifiche sulle prospettive del Gruppo e dei singoli stabilimenti». Baretta della Fim ha definito [illegible] buon banco di prova per il governo l'adottare o meno gli strumenti per la tutela dei lavoratori». Angeletti della Uilm è stato drastico: «Escludiamo intese [illegible] la Fiat per la cassa a [illegible] ore, per la mobilità o per licenziamenti».

Sergio [illegible]

AUTOMOBILI

Germania e Giappone in panne

FRANCOFORTE. Il [illegible] automobilistico tedesco è in piena crisi. Ad aprile, secondo le cifre preliminari dell'associazione di commercianti d'auto Vda, la produzione di autovetture è diminuita del 26%, e nei primi quattro mesi dell'anno la produzione risulta di un [illegible] inferiore a quella [illegible] corrispondente periodo precedente. Complessivamente, ad aprile sono state prodotte 331.900 automobili, quando nello [illegible] mese del '92 la produzione era stata di 446.603.

Situazione drammatica anche in Giappone dove, lo [illegible] aprile, il settore dell'auto ha registrato il settimo [illegible]e consecutivo di calo della produzione [illegible] un totale di 920.686 veicoli, il 10,6 per cento in [illegible] rispetto all'aprile del 1992. In calo anche le vendite che, stando ai dati, in aprile sono diminuite [illegible] 9,3 per cento a 528.225 veicoli. In [illegible] le vendite avevano mostrato una leggera ripresa dopo ventitré mesi consecutivi di calo.

Paolo Gasca responsabile delle relazioni industriali della Fiat Auto

E l'Iveco viaggia in Europa

Farà autobus urbani di linea con la tedesca Karl Kassbohrer

TORINO. L'Iveco produrrà autobus urbani di linea in [illegible] con la società tedesca Karl Kassbohrer di Ulm. L'accordo di cooperazione firmato ieri - precisa una nota - non interferirà in alcun modo nell'autonomia societaria e gestionale delle due aziende. Gli autobus saranno prodotti negli stabilimenti di Valle Ufita dell'Iveco in Italia e in quello di Ligny-en-Barrois della Kassbohrer in Francia.

I prodotti dei due costruttori si differenzieranno per la motorizzazione e l'allestimento e verranno commercializzati separatamente tramite le reti di vendita delle società.

La società del gruppo Fiat conferma con questo accordo [illegible] intenzione di investire, nonostante la crisi, anche nel settore bus. Lo dimostra anche la scelta del partner: Kassbohrer è infatti quarto produttore di autobus in Europa [illegible] un fatturato 1992 di 2 miliardi di marchi tedeschi e [illegible] produzione di 2046 autobus completi. Si prevede che i primi autobus prodotti insieme dalle due società possano percorrere le città europee a partire [illegible] 1995.

L'Iveco possiede in Europa 21 stabilimenti e 13 centri di ricerca e sviluppo. Fuori dall'Europa è presente con stabilimenti di montaggio o società licenziatarie in oltre [illegible] Paesi. In particolare, Iveco Bus Division concentra la [illegible] produzione nello stabilimento di Valle Ufita. Nel '92 i ricavi netti conseguiti dalla vendita di autobus sono ammontati 272 miliardi di lire (241 gli autobus venduti).

L'accordo con Kassbohrer potrà [illegible]e ricadute positive anche sull'occupazione a Valle Ufita, attualmente penalizzata dal blocco delle [illegible] nel settore del trasporto urbano (1000 dipendenti [illegible] un totale di 1300 sono in cassa integrazione). L'accordo è stato accolto favorevolmente dal sindacato dei metalmeccanici Uil. Per il segretario nazionale Giovanni Contento [illegible] nella direzione dell'internazionalizzazione di una produzione che fino a ora [illegible] stata caratterizzata da specificità ed esigenze esclusivamente nazionali. Ora anche in questo specifico settore si aprono per la Fiat le porte dell'Europa». Contento ha anche sottolineato le ricadute occupazionali dell'intesa. «E' da ricordare - ha detto - che mentre lo Stato ha bloccato gli investimenti, nonostante oggettive esigenze legate alla vivibilità ambientale ed urbana consiglierebbero di prestare attenzione a questo settore, la Fiat ha investito oltre 100 miliardi».

informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE 3° BIMESTRE [illegible]

E' scaduto il termine per il pagamento della bolletta relativa al 3° bimestre 1993.
Invitiamo chi non ha ancora provveduto al saldo di effettuarlo nel più breve tempo possibile, al fine di evitare la sospensione del servizio.
Il versamento dell'importo può [illegible] eseguito presso gli uffici postali [illegible] pagamento della [illegible] prevista, o presso gli sportelli di qualsiasi banca con pagamento delle commissioni d'uso o, gratuitamente, mediante le macchine per l'incasso automatico "Bancobol".

IMPORTANTE

La bolletta evidenzia, in apposito spazio, eventuali importi relativi a bimestri precedenti il [illegible] pagamento non risulta ancora pervenuto.
Segnaliamo [illegible] i titolari di conto corrente postale possono incaricare via continuativa le Poste di effettuare automaticamente il pagamento delle proprie bollette [illegible]e, mediante prelievo dal conto a loro intestato. Per questo servizio di domiciliazione le Poste applicano [illegible] commissione di 1.000 lire l'a[illegible] (o [illegible] lire per periodi inferiori al semestre).
Alcuni istituti di credito offrono, da tempo, analogo servizio di [illegible] delle bollette ai titolari di conto corrente bancario o gratuitamente o dietro [illegible] [illegible] commissioni previste da ciascun istituto.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

AA Azienda Acquedotto Municipale di Torino

Avviso di gara di appalto a licitazione privata

1) **Impianti [illegible]. Lavori di manutenzione civile.** Importo d'appalto: L. [illegible]

2) **Ampliamento della rete di distribuzione. Posa di condotte ed opere accessorie.** Importo a base d'appalto: L. 600.000.000.

3) **Lavori di scavo e murari e di allacciamenti di prese in località diverse.** Importo a base d'appalto: L. [illegible].

La partecipazione alle gare [illegible] l'affidamento dei lavori è limitata alle imprese in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. [illegible] categoria 2) per la gara di cui al punto 1), [illegible] alla categoria 10 a) per le gare di cui ai punti 2) e 3), per importi [illegible] inferiori a quelli a base d'asta.

L'aggiudicazione dei lavori [illegible] effettuata secondo l'art. 1, lettera [illegible] della Legge 2.2.1973 n. 14.

Le richieste di invito alle gare, redatte in carta legale e corredate della dichiarazione di essere in possesso dell'iscrizione richiesta, devono essere presentate, per ogni singola gara, alla Direzione dell'Azienda, Corso XI Febbraio n. 14 - Torino, entro 20 giorni dalla data [illegible] pubblicazione degli avvisi della singola gara sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La richiesta di invito [illegible] vincola l'Azienda.

IL DIRETTORE GENERALE ing. Giorgio Merlo — IL PRESIDENTE dott. Leonardo Spilliar

LA STAMPA
tutto *dove* *ogni venerdì*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

L'ultima assemblea della società quotata

Mondadori, addio con profitti-boom

MILANO. Eccola, la piccola saletta delle assemblee seminterrata a due metri dal laghetto di Segrate. La storia più recente della Mondadori, quella dei blitz e dei controblitz nella guerra tra Carlo De Benedetti e Silvio Berlusconi, è stata vissuta anche qui, in questi cento metri scarsi, palcoscenico di memorabili disfide tra gli uomini (e i legali) dell'Ingegnere e di Sua Emittenza, l'un contro l'altro armati.

Non è più tempo di disfide nell'auletta bunker di Segrate: sulla Mondadori di Berlusconi è scesa la pace. Ma è tempo di addii. Già, perché ieri nell'auletta a due passi dai cigni si è celebrata l'ultima assemblea di bilancio con tanto di azionisti presenti della Mondadori, una delle maggiori, forse la più nota tra le case editrici italiane. Entro l'anno, forse subito dopo l'estate, più facilmente entro Natale, la grande Mondadori finirà al 100% nella Sbe, nella Silvio Berlusconi Editore, la nuova holding editoriale che Sua Emittenza ha deciso di quotare al posto della società di Segrate.

Non c'è il consigliere Berlusconi, all'«ultima» della Mondadori. E neppure Massimo Moratti o Cristina Mondadori, l'unica delle figlie di Alberto rimasta in consiglio. C'è, è ovvio, il figlio Leonardo che della società è presidente. C'è il cugino Luca Formenton, vicepresidente, azionista con il 3,6% ancora indeciso su che fare («Devo prendere [illegible] una decisione») del [illegible] pacchetto Mondadori: [illegible] partecipare o no all'offerta pubblica di scambio lanciata dalla Sbe per far suo tutto il capitale. Poi c'è lui, Franco Tatò, l'amministratore delegato, l'uomo dei numeri: sarà il prossimo amministratore della Sbe? «Non commento certo le voci», replica sorridendo Tatò che, per quanto riguarda il suo futuro, dice poco anche a proposito del risanamento della Sottrici di cui dovrebbe occuparsi sul fronte industriale: «Tocca alle banche dare una risposta al piano di salvataggio presentato, [illegible] sarà positiva ve[illegible].

Sfuggente sul proprio futuro [illegible] quello di Sbe-Mondadori: «La Sbe verrà quotata nel corso dell'anno e le modalità dell'operazione non prevedono l'incorporazione di Mondadori in Sbe». Ottimista sul presente della «sua» Mondadori che, dice, va come un treno. Nei primi quattro mesi del '93 i ricavi (556 miliardi [illegible] un totale, nel '92, di 1600) sono cresciuti dell'11,9% rispetto all'anno prima e il risultato economico del 73%. Non solo: il fatturato pubblicitario è aumentato del 5,5% da gennaio ad aprile [illegible] a fine giugno, aggiunge Tatò, [illegible] [illegible] saranno problemi, registreremo [illegible] crescita dell'8,3%, in linea [illegible] le previsioni». La corazzata Mondadori, con i suoi [illegible]ri, i settimanali Panorama, Epoca, Grazia, Donna Moderna, sostenuta dagli spot sulle tv Fininvest («Abbiamo investito 37 miliardi nel '92», rivela Tatò) funziona. Funziona proprio tutto?, chiede un azionista. Pronta la risposta di Tatò, una bordata polemica: «Ogni tanto sbagliamo - dice - ma lei è abituato all'Olivetti a sentir dire che è tutta colpa del mercato, noi diciamo invece che è sempre colpa nostra».

Finisce così, con un brivido da vecchie guerre, l'ultima assemblea Mondadori: l'anno venturo si recita in casa Sbe.

[illegible]

FLASH

Pensioni a giugno con scala mobile

La legge 438/92 ha disposto che gli aumenti di scala mobile sulle pensioni siano effettuati per il '93 [illegible] decorrenza dal 1° giugno e dal 1° dicembre. Lo ricorda l'Inps precisando che coloro che riscuotono la rata bimestrale nel mese di giugno [illegible] [illegible] gli aumenti di scala mobile dell'1,8% fino a 1.155.500; dell'1,62% sulla fascia tra 1.155.501 e 1.733.250 lire; dell'1,35% oltre 1.733.250.

Nomura consiglia «Comprate Ifil»

Nomura consiglia: comprate Ifil, «generatore di profitti stellare». Secondo la società giapponese, l'espansione in settori anticiclici [illegible] l'alimentare e la gestione degli hotel, che contano per il 57,5% del valore del libro della società, dovrebbero stabilizzare le basi di profitto nel lungo termine. Poiché è una grande generatrice di liquidità, l'Ifil, dicono nel loro rapporto gli analisti giapponesi, può facilmente finanziare la sua espansione senza particolari problemi.

Savona: [illegible] l'Ina non [illegible] legge

Per operare la separazione tra funzioni pubblicistiche e privatistiche dell'Ina [illegible] è necessario un provvedimento di legge [illegible] basta un intervento amministrativo». E' quanto ha annunciato il ministro dell'Industria, Paolo Savona, all'inizio della sua audizione davanti alla commissione Industria del Senato.

L'Isvim (Ferruzzi) chiude [illegible] «rosso»

Perdita di 85,9 miliardi [illegible] lire nel 1992 contro un utile di 8 miliardi del 1991 per l'Isvim (gruppo Ferruzzi). A livello consolidato la società ha perso 73 miliardi contro 70,4 miliardi di utile dell'esercizio precedente.

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata di questi CCT inizia il 1° giugno 1993 e termina il 1° giugno 2000.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del **6,25%** lordo, verrà pagata il 1° dicembre 1993. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di 50 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche ed altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Per il primo semestre il rendimento effettivo netto è dell'**11,24%** annuo nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **27 maggio.**
- Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà avvenire il **1° giugno.**
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Il governo cancella le agenzie di vigilanza sui servizi pubblici

La Sme incrementa gli utili e l'Ilva avvia il piano-vendite

ROMA. Utile netto in crescita del 27% (da 73,5 a 93,2 miliardi di lire), dividendo invariato a 110 lire per azione, risultato netto consolidato di 127,2 miliardi (125,6 miliardi un anno fa) a causa degli effetti fiscali (il risultato lordo è infatti cresciuto da 142 a 230 miliardi), ricavi consolidati di 5850 miliardi: questi i principali dati del bilancio 1992 della Sme che saranno sottoposti il 30 giugno prossimo all'assemblea degli azionisti della finanziaria agro-alimentare dell'Iri in corso di privatizzazione.

Quanto ai ricavi consolidati (5850 miliardi) l'amministratore delegato della Sme, Mario Artali, illustrando ieri i dati del bilancio al consiglio d'amministrazione, ha ricordato che, poiché per effetto delle dismissioni effettuate sono uscite dal perimetro di consolidamento alcune importanti aziende industriali, il raffronto con l'anno precedente, evidenzia, a parità di struttura, una crescita di fatturato pari all'8,2%.

Ma non è solo la Sme, con i suoi risultati di bilancio, a far parlare di sé all'interno del gruppo Iri. Oggi, in particolare, sarà la volta dell'Ilva, che riunirà il proprio consiglio d'amministrazione per avviare il piano di cessioni di aziende controllate che dovrebbe fruttare introiti per circa mille miliardi. L'Ilva, in particolare, dovrebbe conferire all'Iri il 40% della Lucchini siderurgica (che era stato acquisato nell'ottobre '92 in seguito all'accordo col gruppo Lucchini), il 100% della Ilofin (la finanziaria «girata» dall'Iri all'Ilva circa un anno fa). Le tre società confluiranno nella holding «Sofinpar».

Venerdì inoltre l'assemblea dell'Ilva dovrà esaminare il bilancio '92, chiuso con una perdita di gruppo di 2300 miliardi, e il riassetto nel suo complesso che prevede di dare il via con queste operazioni alla nascita della Nuova Siderurgica, che si concentrerà a Taranto e Novi Ligure, avrà un capitale di 2770 miliardi investiti e 1900 miliardi di capitale netto.

Sempre sul fronte delle privatizzazioni da segnalare che ieri il Governo ha affossato definitivamente, in Parlamento, l'ipotesi della creazione delle Agenzie che avrebbero dovuto tutelare gli utenti dei servizi pubblici da privatizzare. A stroncare queste strutture, volute dal governo Amato, è stata il sottosegretario all'Industria, Rossella Artioli (psi) dinanzi alla commissione Attività produttive della Camera, al cui esame è il disegno di legge delega, dove già si era espresso in modo critico lo stesso ministro Paolo Savona. «Più che essere morte sul nascere, le agenzie vanno considerate come neanche concepite» ha detto l'Artioli spiegando che «il problema è di valutare se sono opportune eccessive sovrastrutture di enti rispetto a due strumenti quali il Cip, per le tariffe, ed il ministero dell'Industria per i controlli che, riveduti e corretti, possono fare fronte alle stesse esigenze».

Infine, dalla vasta galassia Iri, un'ultima notizia relativa alla Finmeccanica. La finanziaria guidata da Fabiano Fabiani ha consegnato al commissario liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri, il piano di risanamento finanziario e di razionalizzazione industriale delle società del settore difesa e aerospaziale prese in affitto dall'Efim. Il contratto di affitto stipulato tra Predieri e l'ex presidente dell'Iri, Franco Nobili, a dicembre del '92, prevedeva, infatti, che entro il 30 maggio, la società per le alte tecnologie del gruppo Iri predisponesse un piano per le aziende prese in affitto per sei mesi, ovvero Oto Melara, Breda Meccanica Bresciana, Sma, Officine Galileo, Agusta, Agusta Sistemi, Agusta Omi e loro controllate. Proprio, in occasione dell'ultima assemblea, l'amministratore delegato, Fabiano Fabiani, aveva detto agli azionisti che il piano industriale sarebbe stato presentato in anticipo rispetto alle scadenze. [r. e. s.]

MEZZOGIORNO

Spaventa sblocca i fondi

ROMA. Via libera del commissario liquidatore per gli interventi straordinari del Mezzogiorno Diego Siclari, in accordo con il ministro del Bilancio Luigi Spaventa, ai pagamenti già deliberati dall'Agensud. Lo ha annunciato il ministro del Bilancio, Spaventa. L'erogazione dei fondi, ferma dal 31 dicembre scorso, verrà effettuata sia attraverso la Cassa depositi e prestiti sia ottemperando direttamente ai mandati. Nelle intenzioni del commissario liquidatore c'è la copertura di tutti gli impegni presi durante la precedente gestione dell'Agensud, mentre già a partire da oggi verrà assicurato il flusso dei fondi elargiti dal Tesoro. A quanto si è appreso dal vicepresidente della commissione Bilancio Filippo Cavazzuti, Spaventa avrebbe parlato del documento di programmazione previsto per la prima settimana di giugno, sostenendo la necessità di mantenere costante la pressione fiscale.

Romano Prodi

Scure alzata sul leasing

C'è la crisi, molti chiudono Locat viaggia controtendenza

TORINO. In un mercato, quello del leasing, che nel '92 ha per la prima volta navigato in acque sfavorevoli la Locat va controcorrente. La società torinese, leader in Italia, ha infatti stipulato contratti per 676 miliardi di lire (nel '91 erano 772,8), mentre il bilancio nazionale del leasing ha registrato perdite di circa 2500 miliardi.

Per quest'anno i progetti della Locat puntano a superare i 800 miliardi di lire: «Un programma di crescita del 20% - ha spiegato il presidente, Natale Monzeglio - che è una vera sfida in un mercato per cui è previsto un calo del 28%». Una partita certo non facile.

Tornando ai dati '92 il dividendo sarà di 500 lire, contro le 800 dell'esercizio precedente. Ci sono in vista aumenti di capitale per Locat? «In effetti - risponde l'amministratore delegato, Antonio Taricco - la Locat è sottocapitalizzata, come tutte le società di leasing, su un aumento di capitale spetta ai soci p[illegible]».

Sul leasing c'è comunque una scure sospesa. La falcidia è già cominciata: il numero delle società è passato da qualche migliaio a poco più un centinaio. Nei cinque o sei anni - fa notare il presidente Monzeglio - [illegible] poco più di una cinquantina». [v. cor.]

CITTA' DI SETTIMO TORINESE
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
NUCLEO OPERATIVO EDILITA' - PATRIMONIO

A. *Piano per l'edilizia economico-popolare - P.d.Z.7*
B. *Piano per l'edilizia economico-popolare - P.d.Z.8*
C. *Variante al P.R.G.C. per la formazione del piano per gli insediamenti produttivi per la ricollocazione delle acciaierie Ferrero e Sma*
D. *Piano per gli insediamenti produttivi per la ricollocazione delle acciaierie Ferrero e Sma*
E. *Variante tecnica e normativa n. 1 al P.R.G. vigente*

IL SINDACO
(... Omissis...)
rende noto

- che copia delle deliberazioni e relativi atti ed elaborati tecnici dei progetti suindicati sono pubblicati all'Albo Pretorio e depositati a libera visione, nell'orario di apertura al pubblico presso l'Ufficio Urbanistica del Comune - P.za Libertà n. 8 - bato e festivi dalle 10 alle 12 presso il Comando di Polizia Municipale - via Manzoni per la durata di 30 giorni decorrenti dal 1993 al 28 giugno
Chiunque, nel pubblico interesse, può presentare e proposte, redatte in carta legale, oltre a 4 copie in carta libera, inoltrandole all'Ufficio Protocollo entro il 30° giorno successivo alla scadenza del deposito, vale a dire dalle ore 9 del 27 giugno alle ore 12 del 26 luglio 1993.
Settimo Torinese, 20 maggio 1993
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Ing. Piero Paolo Bigone
IL SINDACO
Giovanni Cossola

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA

L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino bandisce le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di utensileria a cat. ABC - USAG - BETA, suddivisa in n. 3 lotti.
- Fornitura di n. 9 personal computers e n. 6 stampanti.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 08/06/1993 - ore 12.
I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
IL DIRETTORE GENERALE Ing. Giovanni Fava
IL PRESIDENTE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Maroncelli 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

PROVINCIA DI TORINO
Avviso di gare d'appalto

La Provincia di Torino indice le sottoelencate gare d'appalto mediante due separate e distinte licitazioni private:
S.P. N. 79 Albiano (dalla Ivrea - Cigliano ad Albiano - Azeglio). Variante all'abitato di Azeglio.
1) OPERE STRADALI - Importo a base di gara: L. 1.387.000.000. Termine esecuzione lavori: 420 giorni. Categoria 5/ A.N.C.
2) IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE. Importo a base di gara L. 220.000.000. Termine esecuzione lavori: 90 giorni. Categoria 16/L A.N.C.
Le licitazioni private avranno luogo ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2.2.73 n. 14, con aggiudicazione a miglior offerente e non di offerte in aumento.
Saranno ammesse alle gare di cui trattasi anche le imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti del Decreto Legislativo 19.12.1991 n. 406.
Saranno ammesse alle gare le imprese aventi sede in un altro Stato della CEE, anche non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del Decreto Legislativo 19.12.1991 n. 406.
Le domande di partecipazione alle singole gare (in carta legale da L. 15.000), che dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante e scritte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 23 giugno 1993 al Servizio Contratti (Ufficio Appalti) dell'Amministrazione Provinciale - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (telef. 011-5756/2360 - telefax n. 011-5756/453), ad esclusivo rischio del mittente.
Si precisa che le opere sono finanziate con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale.
A tal fine si richiama la condizione prevista dall'art. 13 della Legge 26/4/1983 n. 131, circa il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento.
Le lettere di invito saranno spedite entro il massimo di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Si precisa inoltre che gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi 180 giorni dalla deliberazione di aggiudicazione senza che sia stato stipulato il contratto per cause non imputabili all'Amministrazione.
Si precisa che l'Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori eseguiti dagli eventuali subappaltatori.
Si precisa infine che per le opere sopraindicate non è ammessa la revisione prezzi.
Torino, li 18 maggio
IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. IL PRESIDENTE **Luigi Sergio**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita immobili

Si rende noto che nel fallimento n. 235/92 di: **CHICCA S.a.s.** Curatore: dr. Carlo Rava il Giudice Delegato dott.ssa Michela Tamagnone ha disposto la vendita con incanto in lotto unico il giorno 16/6/1993 alle ore 10 dei seguenti beni:
In Torino, via Generale Cantore 4 (angolo c.so Montevecchio 53);
- piano 2° (3° f.t.) - Alloggio composto di una camera, salone, servizi ed accessori comunicante mediante scala interna con:
- piano 3° (4° f.t.) - Locali mansardati composti di tre servizi;
- piano seminterrato - Cantina n. 9;
- basso fabbricato - Box auto distinto col n. 11.

Fanno parte della proprietà le aree e le porzioni dell'edificio che per uso, consuetudine e legge sono da considerarsi di uso comune in quanto l'unità immobiliare è parte di Condominio costituito da un corpo di fabbrica angolare edibito a civile abitazione - comprendente piano seminterrato, piano terreno, piano 1°, piano 2°, piano mansarde - da basso fabbricato fronte via Cantore ad uso autorimesse - cortile e giardino condominiale.
Prezzo base: L. 940.000.000 per il lotto unico. Aumenti minimi: L. 20.000.000 per il lotto unico. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 giorno 15/6/1993, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 235/92 di: **[illegible]KY S.a.s.** Curatore: dr. Carlo Rava il Giudice Delegato dott.ssa Michela Tamagnone ha disposto la vendita con incanto in lotto unico per il giorno alle ore 9,45 dei seguenti beni:
Torino, via Generale Cantore (angolo c.so Montevecchio 53);
- piano 2° (3° f.t.) - Alloggio composto di due camere, salone, servizi ed accessori comunicante mediante scala interna con:
- piano 3° (4° f.t.) - Locali mansardati composti di due camere, servizio ed accessori;
- piano seminterrato - Cantina n. 10;
- basso fabbricato - Box auto distinto col n. I.

Fanno parte della proprietà le aree e le porzioni dell'edificio che per uso, consuetudine e legge sono da considerarsi di uso comune in quanto l'unità immobiliare è parte di Condominio costituito da un corpo di fabbrica angolare edibito a civile abitazione - comprendente piano seminterrato, piano terreno, piano 1°, piano 2°, piano mansarde - da basso fabbricato fronte via Cantore ad uso autorimesse - cortile e giardino condominiale.
Prezzo base: L. 990.000.000 per il lotto unico. Aumenti minimi: L. 20.000.000 per il lotto unico. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 giorno 15/6/1993, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Nella guerra mondiale del personal si rafforzano le alleanze

Digital corteggia Olivetti

I due gruppi informatici vogliono dividersi il mercato dei piccoli computer
La partita si gioca però anche sul Chip Alpha, il microprocessore superveloce

DAL NOSTRO [illegible]

Olivetti e Digital, l'alleanza si rafforza. Enrico Pesatori, responsabile mondiale della divisione Personal Computer di Digital, e dal mese scorso consigliere di amministrazione a Ivrea in rappresentanza del gruppo americano (che con il 10% circa è il secondo azionista di Olivetti) sta cercando nuove formule di collaborazione con il partner italiano.

Al centro delle trattative c'è proprio il settore dei Personal Computer, sul quale la Digital punta con decisione dopo averlo trascurato per anni. Quei piccoli computer che stanno sulla scrivania o in una valigetta rappresentano la metà del giro d'affari complessivo dell'informatica mondiale e nessun colosso può permettersi il lusso di trascurarli. Olivetti, d'altro canto, è il maggior produttore di Personal Computer e già da anni rifornisce Digital di alcuni suoi prodotti che vengono poi venduti con il marchio della casa americana. Ma adesso qualche cosa sta per cambiare. «Dagli stabilimenti Olivetti - annuncia Pesatori - continueranno ad arrivare prodotti per la Digital, ma stiamo lavorando ad una nuova formula grazie alla quale sia possibile utilizzare le competenze della Olivetti nei Personal Computer senza per forza dover vendere suoi prodotti». E più, Pesatori non dice. Afferma solo che «i risultati si vedranno tra qualche mese» e che comunque i due gruppi continueranno ad essere «amichevoli concorrenti» sul mercato.

Tutte le strade sembrano quindi aperte, da una divisione della forza commerciale dei due gruppi in «zone d'influenza», che tragga vantaggio dalla rete di distribuzione ed assistenza Olivetti - particolarmente forte in alcuni Paesi europei - all'ipotesi di una divisione dei compiti su scala internazionale, con la specializzazione di ciascuna azienda in una gamma di prodotti e magari possibilità di concorrenza limitata solo ad alcuni settori.

Carlo De Benedetti

Ed è proprio questa l'idea che sembra più sostenitori tra gli uomini della Digital: sarebbe difficile - fanno notare - affrontare il mercato con un'offerta fatta di «doppioni» in alcuni settori, ora che i legami tra Digital ed Olivetti sono così freddi.

La partita congiunta tra Digital ed Olivetti si gioca anche sul Chip Alpha, il microprocessore più veloce del mondo, assicura il colosso americano che ha speso per svilupparlo un miliardo di dollari. In base all'accordo firmato nel giugno dello scorso anno Olivetti ha infatti accesso alla tecnologia Alpha, sulla quale potrà sviluppare in modo indipendente i suoi computer. Non è quindi da escludere che per quanto riguarda questi prodotti le due case continuino ad avere strategie commerciali indipendenti.

Già ieri ad Atlanta, al Comdex, la grande fiera che ogni sei mesi porta direttamente dai laboratori ai negozi le infinite novità dell'informatica americana, la Digital ha fatto vedere a che cosa potrà servire Alpha per un normale utilizzatore di computer, presentando il primo personal basato su questo microprocessore, che - neanche a dirlo - si fregia del titolo di personal più veloce del mondo. Ad un prezzo superiore a quello dei personal computer oggi sul mercato (in Italia costerà tra i 10 ed i 15 milioni di lire), il personal basato su Alpha offre prestazioni decisamente superiori a quelle dei suoi concorrenti ed in alcuni casi alla pari con quelle dei grandi elaboratori.

Ma soprattutto la Digital mette l'accento su come il suo nuovo prodotto possa sfruttare al meglio Windows Mt, il nuovo sistema operativo della Microsoft, annunciato lunedì con un avvenimento epocale per il mondo dell'informatica. Il sistema operativo è infatti il linguaggio con il quale un computer interpreta tutti i programmi che servono al suo funzionamento, e la Microsoft dalla sua fortunatissima alleanza con Ibm in poi, ha sempre dettato la legge nel settore: prima con l'Ms-Dos (oltre 100 milioni di copie vendute), poi con il sistema Windows (oltre 20 milioni). Ora Bill Gates, il geniale padre-padrone della Microsoft, spera di replicare il colpo con Windows Mt, anche se il nuovo sistema non si rivolge più come facevano quelli precedenti ai possessori di Personal Computer, ma aspira a diventare un punto di riferimento per complessi sistemi aziendali.

Francesco Manacorda

CITTA' DI TORINO
CONTRATTI E APPALTI
P.ZZA PALAZZO CITTA' N. 1 - 10122 TORINO
Avviso di licitazione privata per

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata per lavori di straordinaria manutenzione degli edifici scolastici dell'obbligo e prescolastici di proprietà del Comune nelle dieci Circoscrizioni.
Criterio di aggiudicazione: art. 1 lettera d) e art. 3 della Legge 2. 2. 1973 n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.
Importi base d'appalto:

Lotto 1 - circ. 1	- Lire	1.028.905.053
Lotto 2 - circ. 2	- Lire	927.785.748
Lotto 3 - circ. 3	- Lire	1.148.545.176
Lotto 4 - circ. 4	- Lire	746.054.519
Lotto 5 - circ. 5	- Lire	1.[illegible]
Lotto 6 - circ. 6	- Lire	1.320.826.952
Lotto 7 - circ. 7	- Lire	975.673.838
Lotto 8 - circ. 8	- Lire	[illegible]
Lotto 9 - circ. 9	- Lire	918.220.945
Lotto 10 - circ. 10	- Lire	490.769.230

Categorie A.N.C. richieste:
Lotto 1 - circ. 1
cat. 5 per Lire 1.500.000.000 (categoria prevalente)
Lotto 2 - circ. 2
cat. 2 per Lire 1.500.000.000 (categoria prevalente)
Lotto 3 - circ. 3
cat. 2 per Lire 300.000.000 (categoria prevalente)
opera scorporabili (iscrizioni obbligatorie): cat. 5F1, opera da fabbro, per Lire 300.000.000 cat. 5G, opere di decoratore, per Lire [illegible].
Lotto 4 - circ. 4
cat. 2 per Lire 750.000.000 (categoria prevalente)
Lotto 5 - circ. 5
cat. 2 per Lire 750.000.000 (categoria prevalente)
opera scorporabile (iscrizione obbligatoria): cat. 5G, opera da decoratore, per Lire 750.000.000.
Lotto 6 - circ. 6
cat. 5F1 per Lire 750.000.000 (categoria prevalente)
opera scorporabile (iscrizione obbligatoria): cat. 5G, opere da decoratore, per Lire [illegible].
Lotto 7 - circ. 7
cat. 2 per Lire 1.500.000.000 (categoria prevalente)
Lotto 8 - circ. 8
cat. 5 per Lire [illegible] (categoria prevalente)
opera scorporabile (iscrizione obbligatoria): cat. 5F1, opere da fabbro, per Lire 300.000.000.
Lotto 9 - circ. 9
cat. 2 per Lire 1.500.000.000 (categoria prevalente)
Lotto 10 - circ. 10
cat. 2 per Lire 750.000.000 (categoria prevalente)
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire domanda, in bollo, non vincolante per l'Ente, con le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale, con la seguente intestazione: da riportarsi integralmente come di seguito evidenziato: Protocollo Generale della Città di Torino - (per il Servizio Amm.vo XXVIII) piazza Palazzo di Città 1, entro il 7 giugno 1993.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 18 maggio e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte il 26 maggio.
Informazioni su deliberazioni e capitolato potranno essere richieste presso il Servizio Tecnico LL.PP. - via [illegible] n. 4 - Torino n. telefonico (011) 5765-6158.
Torino, 13 maggio
IL SEGRETARIO
dr. [illegible]
IL COMMISSARIO
dott. Riccardo Malpica

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 168/92 di: **Vitali European Group Spa** Curatore: dr. Carlo Rava il Giudice Delegato dott.ssa Michela [illegible] ha disposto la vendita con incanto in lotto unico per il giorno 18/6/1993 alle ore 10 dei seguenti beni:
Porzione immobiliare posta in Torino, via Roma n. 53:
- Piano terreno. Suddiviso in atrio - ingresso su via Roma, quattro unità di vendita due delle quali munite anche di scale e soppalco, un piccolo spazio bar ristoro e tre vani scala di cui uno con solo l'accesso al piano primo interrato.
- Piano ammezzato. Ricavato all'altezza del piano terreno, ha un'unica unità di vendita con annesso piccolo retrobottega.
- Piano primo interrato. Suddiviso in tre unità di vendita, quattro piccoli locali ripostiglio - deposito di differente superficie, due bagni e servizi igienici aerati meccanicamente e due vani scala.
- Piano primo. Suddiviso in sette unità di vendita, di cui tre ancora in parte da completare, due locali ripostiglio - deposito di differente dimensione, un bagno e servizi igienici aerato meccanicamente e due vani scala. Si dà atto che le pareti di divisione delle varie unità di vendita, in tutti i piani, sono in cristallo e delimitano percorsi distributivi interni, creando degli spazi piccole vetrinette e teche espositive.
- Piano 2° Interrato. Comprende due cantine attigue, due locali cantina usufruiti una centrale termica e [illegible]a centrale dell'impianto condizionamento, ancora una cantina, pure attigua occupata interamente dall'A.E.M., oltre a localino contatori, vano ascensore di provenienza è compresa pure altra cantina catastale.

Prezzo base: L. 13.409.000.000 per il lotto unico. Aumenti minimi: L. [illegible] per il lotto unico. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 15/6/1993, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

FIDATEVI DI LUI, COME LUI SI FIDA DI NOI

Prima di chiederci un prodotto, di solito ci chiede un consiglio tecnico. A volte un esame del supporto oppure un prodotto speciale. E noi ci accontentiamo sempre, perché il nostro interlocutore abituale (insieme all'architetto) Da 200 anni Sikkens fornisce infatti sistemi di tinteggiatura e prodotti ai professionisti più qualificati di tutto il mondo. Perciò se l'imbianchino le propone i nostri colori, fidatevi. Siete in buone mani.

sikkens
sistemi e prodotti per il colore nell'edilizia
Numero Verde 1678 76169

IL TERZO MERCATO

San Paolo Brescia 2200; Cassa Risparmio Bologna 23500/23700; B A I 13000; San Gemi-niano San Prospero 130300/143000; Banca Nazionale Comunicazioni 1680/1700; Cami-ca 4600; Norditalia 290; Fincomid 1850; Ifitalia 1570.
WARRANT: Alitalia 15/17; Eridania 1310; Galc risparmio 75/90

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 105,10 (+0,57%); Bruxelles (Bel-20) 1204,65 (-0,70); Franco-forte (Dax) 1603,09 (-0,46%); Hong Kong (Hang Seng) 7276,39 (+1,48%); Londra (Ft-se 100) 2825,6 (+0,47%); Madrid (Generale) 256,67 (+0,13%); Parigi (Cac 40) 1861,37 (+1,33); Sydney (Generale) 1685,5 (-0,59%); Tokyo (Nikkei) 20476,16 (-0,39%); Zurigo (Swiss Market) 2237,4 (+0,17%); New York (Dow Jones) 3516.63 (+0.25%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10.375	10.625
Call	10.875	11.125
T/N	10.500	10.625
S/N	10.500	10.625
1 Settim.	10.500	10.625
2 Settim.	10.500	10.625
1 mese	10.500	10.625
2 mesi	10.500	10.625
3 mesi	10.375	10.625
6 mesi	10.375	10.625
9 mesi	0.000	0.000
12 mesi	0.000	0.000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

(rendimento lordo)	Giorni	Prezzo	Tasso
31-05-93	4	99.875	11.400
30-06-93	34	98.940	11.500
30-07-93	64	98.023	11.580
30-08-93	95	97.094	11.500
30-09-93	126	96.182	11.500
29-10-93	155	95.257	11.700
15-12-93	202	93.870	11.800
30-12-93	217	93.341	12.000
31-01-94	249	92.433	12.080
28-02-94	277	91.558	12.150
30-03-94	307	90.728	12.150
15-04-94	323	90.292	12.150

ORO: CHIUSURE

(Prezzo dei venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr 31.1035

Mercati	25-05-1993	24-05-1993
Londra	373.25	373.25
Zurigo	379.25	379.25
Parigi	373.25	373.20
New York	374.25	377.70
Milano (Lit/gr)	18126.00	18058.00
Hong Kong	374.70	380.60

LIBOR IN $ (Londra)

[illegible]	3.31	6 mesi	3.43

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	127000 - 133000
Sterlina n.c.	128000 - 136000
Marengo it.	100000 - 108000
Marengo sv.	100000 - 108000
Marengo fr.	100000 - 108000
Marengo b.	99000 - 107000
20$ oro	510000 - 560000
Krugerrand	544000 - 574000
Argento	215 - 221
Platino (*)	18463 - 19463

(*) Per grammo, iva esclusa

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente	Banconote Odierna	Banconote Precedente	Media UIC Odierna	Media UIC Precedente	Variazione % Settim.	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	1487.30	1489.21	—	—	—	—	—	—
ECU	1782.49	1779.61	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	910.00	906.09	—	—	—	—	—	—
Franco francese	270.16	269.74	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2287.61	2278.79	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	812.58	810.94	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44.78	44.18	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11.930	11.913	—	—	—	—	—	—
Corona danese	237.85	237.21	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2223.65	2220.11	—	—	—	—	—	—
Dracma	6.720	6.709	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9.632	9.586	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1178.86	1177.71	—	—	—	—	—	—
Yen	13.461	13.454	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1012.38	1008.64	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	129.34	129.07	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	215.45	215.13	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	203.24	203.56	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	269.41	269.15	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1004.78	1032.32	—	—	—	—	—	—

RISTRETTO A MILANO

Titoli	[illegible]	
Banca Agr. Mantovana	94500	0.21
Cr. Agr. Bresciano	5051	0.00
Credito Romagnolo	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Cr. Valtellinese	11830	1.37
Banca Pop. Comm. Industria	14900	-0.33
Banca Pop. Brescia	—	—
Banca Pop. Crema	47200	-0.42
Banca Pop. Cremona	6900	0.00
Banca Pop. d'Emilia	87200	0.09
Banca Pop. Intra	5800	1.14
Banca Pop. Lecco	[illegible]	0.87
Banca Pop. Lodi	[illegible]	0.17
Banca Pop. Luino e Varese	15600	0.00
Banca Pop. Milano	5890	-1.87
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Siracusa	14500	-0.07
Banca Pop. Novara	9959	-0.01
Banca Pop. Sondrio	68300	0.07
Terme di Bognanco	214	4.39
Calz. Varese	285	-1.67
Italiana incendio e vita	191200	0.63
Banca Brianza	[illegible]	[illegible]
Banca Prov. Napoli	5020	-0.59
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	3540	1.14
Condotte Acqua	90	3.45
[illegible]	5080	1.60
Finance ord	sosp.	—
Finance priv.	sosp.	—
Cr. Bergamasco	17050	-0.46
Frette	5740	-0.44
Zerowatt	5150	0.00
Cibiemme	61	1.64
Ferrovie Nord Milano	3690	-0.27
Ifis priv.	600	0.00
[illegible]	410	-2.38
Broggi Izar	1100	0.92
N. Edificatr.	920	-0.54
N. Edific. risp.	1150	1.31

RISTRETTO A TORINO

[illegible]	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	225	245
[illegible]	n.r.	n.r.
[illegible]	sosp.	sosp.
Borgosesia	3000	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 25-05-93

Titoli	Milano
Enel 84/93 1a ind.	[illegible]
Enel 84/93 ind. IV	118.20
Enel 85/95 ind. I	109.25
Enel 85/00 ind. II	104.75
Enel 85/00 ind. III	107.80
Enel 86/01 IND	107.25
Enel 9.50% 86/93 II	99.70
Enel 86/93 III z.c.	112.65
Enel 9.25% 86/93 IV	[illegible]
Enel 9.25% 87/94	98.80
Enel 87/94 ind. II	[illegible]
Enel 87/93 ind. III	105.65
Enel 88/94 ind. I	106.30
Enel 88/94 ind. II	[illegible]
Enel 89/95 ind. III	105.50
Enel 89/95 ind. I	109.10
Enel 89/99 ind. II	103.70
Enel 89/97 ind. II	105.20
Enel 90/98 ind. I	104.10
Enel 91/01 ind. I	102.50
Enel 91/02 ind. II	[illegible]
Enel 91/95 T.V. CH	98.70
I.R.I. 86/95 T.V.	98.70
I.R.I. 87/94 T.V.	[illegible]
I.R.I. 87/94 T.V. II	100
I.R.I. 87/94 T.V. III	100.55
I.R.I. 88/93 T.V. I	99.80
I.R.I. 88/95 T.V. II	99.70
I.R.I. 88/95 T.V. III	99.70
I.R.I. 91/01 T.V. I	96.45
I.R.I. 91/01 T.V. II	96.80
I.R.I. 91/01 T.V. III	[illegible]
COOP 8% 1975/2005	83
[illegible]	[illegible]
COOP Int. St. 7% 73/93 VII	99.60
[illegible]	89
[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	100
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	104.10
AZ. FF.SS. 85/00 z.c.	[illegible]
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	100.30
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	101.45
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	100
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	103
[illegible]	97.50
BEI 12.75% 86/94	102.15
[illegible]	103
CECA 9.25% 86/94	100
S. Paolo c.l. 5%	[illegible]
S. Paolo c.l. 6%	98.25
S. Paolo c.l. 6% Conv.	90
S. Paolo c.l. 7%	88.50
S. Paolo c.l. 9%	94.75
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	79.75
S. Paolo o.p. 6%	89.75
S. Paolo o.p. 7%	94
CONVERTIBILI	
CIGA 9% 88/95	n.r.
Centr. B.A.M. 6.50% 95	100.70
Centr. Saffa o. 8.75% 96	94
Centr. Saffa rnc 8.75% 96	92.65
Euromobiliare 10% 85/93	99.50
Europa Metalli 10% 85/94	98.50
Fin Ansaldo T. 8% 96	94
ITALGAS 10% 90/96 UT	114.65
Magneti Marelli 6% 87/95	91.50
Med. Barletta 6% 87/94	97
Med. CIR 7% 86/96	100.50
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	91.60
Med. Italcementi 2% 89/94	[illegible]
Med. Italgas 6% 86/95	123.50
[illegible]	94.25
Med. Pirelli & C 6.5% 88/96	103.10
[illegible]	102
Med. Unicem [illegible]	97.30
Credito Ital 6% 87/93	[illegible]
Pirelli S.p.A 9.75% 85/95	99
Rinascente 8.50% 93	98.05
Serfi A.P. 8% 95	99.40
Alit. Nuovo Pignone T.V. 85/93	[illegible]
[illegible]	
C.C.T. 1/6/93	99.85
C.C.T. 16/6/93	[illegible]
C.C.T. 1/7/93	100.15
C.C.T. 17/7/93	99.95
C.C.T. 1/8/93	[illegible]
C.C.T. 18/8/93	100.25
C.C.T. 1/9/93	100.50
C.C.T. 18/9/93	[illegible]
C.C.T. 1/10/93	100.25
C.C.T. 20/10/93	100.65
C.C.T. 1/11/93	100.50
C.C.T. 18/11/93	101.45
C.C.T. 19/12/93	100.70
C.C.T. 1/1/94	100.50
C.C.T. 1/2/94	100.55
C.C.T. 1/3/94	100.40
C.C.T. 15/3/94	[illegible]
C.C.T. 1/4/94	100.25
C.C.T. 1/5/94	100.30
C.C.T. 1/10/94	100.60
C.C.T. 1/11/94	[illegible]
C.C.T. 1/1/95	100.15
C.C.T. 1/2/95	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	100.20
C.C.T. 1/3/95 em. '90	100.15
C.C.T. 1/4/95	[illegible]
C.C.T. 1/5/95	99.55
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100.05
C.C.T. 1/6/95	99.70
C.C.T. 1/7/95	99.65
C.C.T. 1/7/95 em. '90	100.15
C.C.T. 1/8/95	99.20
[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/95 em. '90	100.10
C.C.T. 1/10/95	99.30
C.C.T. 1/11/95	[illegible]
C.C.T. 1/12/95	[illegible]
C.C.T. 1/1/96	100.40
C.C.T. 1/3/96	[illegible]
C.C.T. 1/4/96	[illegible]
C.C.T. 1/5/96	[illegible]
C.C.T. 1/6/96	99.75
C.C.T. 1/7/96	99.15
C.C.T. 1/8/96	[illegible]
C.C.T. 1/9/96	98.45
C.C.T. 1/10/96	98.70
C.C.T. 1/11/96	99.40
C.C.T. 1/12/96	100.65
C.C.T. 1/1/97	[illegible]
C.C.T. 1/2/97	100
C.C.T. 18/2/97	100.05
C.C.T. 1/3/97	99.65
C.C.T. 1/4/97	98.55
C.C.T. 1/5/97	98.90
C.C.T. 1/6/97	98.70
C.C.T. 1/7/97	[illegible]
C.C.T. 1/8/97	98.50
C.C.T. 1/9/97	[illegible]
C.C.T. 1/3/98	[illegible]
C.C.T. 1/4/98	[illegible]
C.C.T. 1/5/98	[illegible]
C.C.T. 1/6/98	98.80
C.C.T. 1/7/98	[illegible]
C.C.T. 1/8/98	98.20
C.C.T. 1/9/98	98.20
C.C.T. 1/10/98	[illegible]
C.C.T. 1/11/98	[illegible]
C.C.T. 1/12/98	[illegible]
C.C.T. 1/1/99	98.30
C.C.T. 1/2/99	[illegible]
C.C.T. 1/3/99	[illegible]
C.C.T. 1/4/99	97.95
C.C.T. 1/5/99	[illegible]
C.C.T. 1/6/99	[illegible]
C.T.Ecu 9% 22/7/93	98.10
C.T.Ecu 8.75% 22/11/93	98.30
C.T.Ecu 8.75% 21/2/94	[illegible]
C.T.Ecu 6.90% 26/5/94	100
C.T.Ecu 8.75% 25/7/93	98.30
C.T.Ecu 8.75% 28/9/93	[illegible]
C.T.Ecu 8.65% 26/10/93	98.10
C.T.Ecu 8.50% 26/11/93	98.25
C.T.Ecu 7.75% 25/3/94	97.85
C.T.Ecu 8.90% 19/4/94	101
C.T.Ecu 8.65% 26/7/94	[illegible]
C.T.Ecu 9.65% 30/9/94	100.60
[illegible]	100.70
C.T.Ecu 8.75% 28/12/93	98.30
C.T.S. 18/3/94	[illegible]
C.T.S. 21/4/94	94.65
C.T.R. 2.5%	103
B.T.P. 12.50% 1/7/93	99.85
B.T.P. 12.50% 1/8/93	99.90
B.T.P. 12.50% 1/9/93	99.95
B.T.P. 12.50% 1/10/93	99.95
B.T.P. 12.50% 1/11/93	100.20
[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12.50% 17/11/93	100.30
B.T.P. 12.50% 1/12/93	100
B.T.P. 12.50% 1/1/94	100.30
B.T.P. 12.50% 1/1/94 em. 90	100
B.T.P. 12.50% 1/2/94 em. 90	100.10
B.T.P. 12.50% 1/3/94 em. 90	100.25
B.T.P. 12.50% 1/5/94	100.50
B.T.P. 12.50% 1/6/94	100.55
B.T.P. 12.50% 1/7/94	100.65
B.T.P. 12.50% 1/9/94 em. 90	100.60
B.T.P. 12.50% 1/11/94	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/1/96	101.10
B.T.P. 12.50% 1/3/96	[illegible]
[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12% 1/9/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/10/96	100.35
B.T.P. 12% 1/1/97	100.45
B.T.P. 12% 1/5/97	100.10
[illegible]	101.75
[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/11/97	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/1/99	102.05
B.T.P. 12.50% 1/3/98	101.65
B.T.P. 12% 20/6/98	100.30
B.T.P. 12% 1/9/98	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/99	100
B.T.P. 12.50% 1/3/01	101.60
B.T.P. 12% 1/6/01	99.45
B.T.P. 12% 1/1/02	99.40
B.T.P. 12% 1/5/02	99.50
C.T.O. 10.25% 1/12/96	97.50
C.T.O. 12.50% 1/6/95	100.10
[illegible]	100.10
C.T.O. 12.50% 16/7/95	100.70
[illegible]	100.85
C.T.O. 12.50% 20/9/95	[illegible]
C.T.O. 12.50% 19/10/95	102.90
C.T.O. 12.50% 20/11/95	101.45
C.T.O. 12.50% 18/12/95	101.60
C.T.O. 12.50% 17/1/96	[illegible]
C.T.O. 12.50% 19/2/96	100.75
C.T.O. 12.50% 16/5/96	101.25
C.T.O. 12.50% 15/6/96	101.25
C.T.O. 12.50% 19/8/96	101.15
C.T.O. 12.50% 20/11/96	101.35
C.T.O. 12.50% 18/1/97	[illegible]
C.T.O. 12.50% 17/4/97	101.75
C.T.O. 12% 19/6/97	100.10
C.T.O. 12% 19/9/97	100.60
C.T.O. 12% 20/1/98	101.25
C.T.O. 12% 19/5/98	101.10

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	24-05	21-05
Adriatic bond	16896	16886
Adriatic Americ	15408	15345
Adriatic Europe	14076	13988
Adriatic Far East	12406	12311
Adriatic global	15254	15140
Ages bond	10974	10959
Agrifutura	16905	16893
America	17996	17792
America 2000	12704	12549
Arca Az. Italia	14126	14151
Arca BB	27407	27444
Arca Bond	12823	12796
Arca MM	13835	13818
Arca RR	13426	13408
Arca Te	15114	15090
Arca [illegible]	14163	14176
Arcobaleno	15225	15198
Armonia	12590	12571
Aureo	22624	22546
Aureo Bond	10179	10167
Aureo Global	10363	10360
Aureo Prev	15705	[illegible]
Aureo Rend	17741	17719
Azimut	13914	13926
Azimut Borsa Int	10186	10104
Azimut garanzia	13685	13685
Azimut glob. cresc	12990	13006
Azimut glob. red.	14519	14501
Azimut Rendita Int	9875	9857
Azimut Trend	9695	[illegible]
Azzurro	22763	22146
Bai Gest Azion. Int.	10865	10846
Bai Gest Monet.	10247	10240
B N Cash Fondo	13000	12981
B N Mondialfondo	12481	12438
B N Multifondo	11632	11618
B N Rendifondo	11439	11422
B N Sicurvita	15783	15786
Capitalcredit	15187	15107
Capitalfit	17938	17880
Capitalgest	20085	20014
Capitalgest az.	13981	13939
Capitalgest Internaz.	11843	11783
Capitalgest Moneta	10644	10633
Capitalgest rend	13460	13443
Carifondo	13279	13268
Carifondo Ala	NO	12648
Carifondo Arie	NO	12027
Carifondo Atlante	NO	12457
Carifondo Bond	NO	11244
Carifondo Carige	NO	11045
Carifondo Delta	NO	17189
Carifondo Libra	NO	24003
Carifondo Lire più	NO	14963
Centrale America	11171	11145
Centr. America ($)	7.501	7.506
Centrale Capital	15438	15441
Centrale Cash C.C.	10617	10607
Centr. Estr. Oriente	10751	10647
Centr. Estr. Or. (Yen)	799	797
Centr. Europa	13228	13237
Centr. Europa (Ecu)	7.43	7.43
Centrale Global	16717	16441
Centrale Money	15274	15204
Centrale Redd	18735	18709
Cisalpino Azionario	11486	11396
Cisalpino bilan	16065	16002
Cisalpino redd	13263	13236
Cogemvest	11344	11331
Cooprend	13048	13031
[illegible]	11027	11010
Corona Ferrea	13629	13629
[illegible]	15604	15745
Cr. bilanciato	13252	[illegible]
Cr. rendita	12073	12056
Epta Bond	20013	19941
Epta Capital	13565	13567
Epta Money	15806	15774
Eptainternational	14220	14167
Epta 92	13723	13681
Euro Aldebaran	12632	12612
Euro Andromeda	22418	22372
Euro Antares	13677	13654
Euro Junior	15064	15073
Euro Vega	11651	11633
Euro Cap Fund	15730	15773
Euromob. Bond Fund	12953	12899
Euromob. Monetario	11470	11398
Euromob. Reddito	[illegible]	13624
Euromob. Risk F.	16000	16002
Euromob. Strat. F.	14298	14307
Euromoney	11561	11556
Fideuram azioni	12912	12914
Fideuram moneta	15978	15963
Finanza Romagest	11317	11287
[illegible]	30903	30908
Fondattivo	11219	11257
Fondersel	36374	36288
Fondersel America	10205	10175
Fondersel Europa	10080	10009
Fondersel Ind	8334	8368
Fondersel Int	13910	13862
Fondersel Oriente	10324	10275
Fondersel red.	12514	12500
Fondersel serv.	11195	11183
Fondicri Int	17170	17126
Fondicri I	11533	11519
Fondicri 2	12510	12601
Fondicri monetar	15175	15158
Fondicri Pr. B	11771	11742
Fondicri P. B. (Ecu)	6.61	6.60
Fondicri S. I	14205	14233
Fondimpiego	18089	18048
Fondinvest 1	12880	12864
Fondinvest 2	20275	20278
Fondinvest 3	13286	13309
Fondo Centrale	16029	16027
Fondo E2000	10807	10871
Fondo Profess.	45197	45079
Fondo Profess. Gest.	13499	13504
Fondo Profess. int.	14873	14796
Fondo Profess. red.	13026	13024
Fondo Profess. risp.	12317	12360
Fondo Trading	8440	8461
Fondolire	11376	11348
Galileo	11625	11605
Genercomit	24611	24605
Genercomit cap	11179	11187
Genercomit eur	14116	14082
Genercomit int.	15988	15911
Genercomit nor	18345	18345
Genercomit mon	13150	13177
Genercomit r.	11645	11630
[illegible]	13247	13130
Gepocapital	13393	13397
Geporeinvest	13711	13727
Geporend	11040	11027
Gepoworld	11658	11620
Ges Fimi Internaz.	12586	12502
Ges Fimi Previden.	12297	12285
Gestiredd az	14436	14369
Gestiredd Bond	11063	11080
Gestiredd eurosc.	12379	12341
Gestiredd Int.	14742	14702
Gestiredd Global	12143	12150
[illegible]	14081	14044
[illegible]	11566	11492
Gestielle A	9867	9873
Gestielle B	11378	11366
Gestielle I	12631	12774
Gestielle M	10908	10890
Gestielle Liquidita	13042	13271
Gestielle Service	12063	12048
Gestif. Az. Italiane	10383	10377
Gestifondi Monetario	12640	12477
Gestiras	28495	[illegible]
Giallo	10859	10867
Giardino	13782	13777
Grifocapital	15544	15517
Grifoland	12940	12920
Imibond	15146	15078
Imicapital	28668	28603
Imi East	13094	13271
Imi Europe	12300	12264
Imirend	10775	10748
Imi Italy	14839	14877
Interbuona	11184	11135
Interbond	14756	14742
Int West	13034	13069
Industry Portugal	10234	10249
Interfuturo az.	19613	19632
Interfuturo rr	22211	22179
Intermob. Fondo	15073	15073
Intermoney	12009	11997
Investimese	13512	13492
Investire az.	15703	15492
Investire int.	12723	12758
Investire bil.	12442	12432
Investire obb.	12018	12001
Investire glob.	12563	12517
[illegible]	11851	11856
Investire pbo	20921	20903
Investire pac	14144	14098
Italmoney	11735	11771
Lagest az.	12471	12477
Lagest az. inter.	12809	12824
Lagest obb.	18523	18440
Lagest obb. intern.	13694	13638
Lombardo	15007	15016
Magellano	11825	11789
Mediceo Azionario	10142	10087
Mediceo Obblig.	10798	10780
Mida bil	10840	10842
Mida obb.	16541	16522
Money-Time	12891	12886
Monetario Romagest	13462	13480
[illegible]	22236	22168
Nagracapital	17947	17913
Nagrarend	13059	13045
Nordcapital	13000	12989
Nordfondo	15609	15620
Nordmix	14957	14916
Oasi	11984	11982
Oriente 2000	17421	17324
Performance Azion	11783	11754
Performance Obbl.	16283	16258
Performance Monet	10765	10755
Personalf. az	13182	13056
Personalfondo mon.	15321	15302
Phenixfund	14147	14127
Phenixfund 2	15629	15605
Phenixfund Top	10779	10770
[illegible]	11564	11562
Prime M. Ita	14713	14690
Prime M. Eur	14979	14960
Prime M. Pac	10195	10180
Primebond	17346	17273
Primecapital	35645	35684
Primecash	12474	12456
Primeclub az	11847	11871
Primeclub obbl.	16161	16146
Primeglobal	14043	13963
[illegible]	11873	12014
[illegible]	17033	11979
[illegible]	16999	16993
Promond	22958	22873
Quadrifoglio az	13285	13286
Quadrifoglio bil	14990	14976
Quadrifoglio obbl	14700	14681
Redditosette	22497	22179
Rendicredit	11588	11587
Rendifit	12712	12695
Rendiras	16426	16408
Risp. Italia az.	13156	13150
Risp. Italia bil.	19864	19833
Risp. Italia cor.	14419	14400
Risp. Italia red	21468	21451
[illegible]	16805	16814
[illegible]	13006	12965
[illegible]	12425	12421
[illegible]	11332	11321
Sanpaolo H. Ambient	14774	14706
Sanpaolo H. Finance	17671	17552
Sanpaolo H. Industr.	13801	12994
Sanpaolo H. Internat.	13017	12994
Salvadanaio az	14434	14426
Salvadanaio bil	14904	14889
Salvadanaio obb	15079	15060
Sforzesco	17798	17234
Sogesfit Domani	12582	12441
Sogesfit Bond	9981	9937
[illegible]	12852	12819
[illegible]	10451	10422
Sogesfit Finanz.	10946	10933
Spiga d'oro	14438	14382
Sviluppo Azionario	13582	13555
Sviluppo Bond	17910	17872
Sviluppo Equity	14148	14038
Sviluppo Europa	13997	13884
Svil. Indice Globale	11432	11464
Sviluppo Indice Italia	8671	8702
Sviluppo Iniziativa	12820	12742
Sviluppo Portafoglio	18318	18297
Sviluppo Reddito	17716	17695
Triangolo A	13145	13098
Triangolo C	11717	11692
Triangolo S	14006	13902
Vasco de Gama	13947	13847
Venetoblue	11161	11150
Venetocapital	11620	11627
[illegible]	11306	11283
Venetocash	17600	17594
Venetorend	15232	15189
Venture time	11682	11637
Verde	11817	11802
Visconteo	22825	22826
Zetabond	14845	14815
Zetastock	12767	12687
Zetaswiss	13737	13607
Fondo Ita val. alt	3352.15	3350.34
Fondo Ita val. ep.	1334.70	1327.50
Sai Quota	17779.94	17785.02
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	56506	56606
Fonditalia	119921	119102
Interfund	60730	60369
Int. Sec. Fund	50594	50174
Italfortune cat. A	66482	66484
Italfortune cat. B	16772	16772
Italfortune cat. C	16920	16890
Italfortune cat. D	16161	15981
Italunion	33650	33337
Mediolanum	37494	37397
Rasfund	40853	40053
Rominvest It. Bonds	188247	188066
Rominvest Short T.	291785	291762
Rominvest Universal	45067	45038
Fondo Tre R	54624	54624

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compenso inizio prz.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattate	Listino Torino
A Abeille	89000	+550	88800	74550	97000	1400	
Acq. De Ferrari o.	6610*	+10	6345	5650	7700	1000	
Acq. De Ferrari r.	1892*	-32	1945	1800	2800	2000	
Acqua Marcia	n.r.	—	130	—	—	n.r.	
Acqua Marcia r.	n.r.	—	79	—	—	n.r.	
Aedes	13450*	—	13030	12170	14350	500	
Aedes risp	4950*	—	5050	4605	5450	500	
Alcatel Cavi	4200	—	4000	3760	5300	2050	
Alcatel Cavi r.nc	2920	-140	3150	2910	4500	2000	
Alitalia cat. A	971	+6	912	790	985	150000	965
Alitalia priv.	781	+15	850	620	765	180000	585
Alitalia risp. n.c.	727	-7	703	650	840	20000	734
Allianz Ass	17084	-208	16300	17480	17905	256000	
Allianz Ass. risp.	13063	-178	12600	9585	13869	133500	
Ansaldo	3585	+85	2920	2450	3585	144600	
Assitalia	9401	-49	9420	8610	10450	139800	
Attiv. Immobiliari	2640*	+5	2709	2450	2686	42000	2680
Auschem	1740	-110	1290	890	1750	17500	
Auschem risp. nc	561	-49	548	550	755	2500	
Autostrade	9050	—	9100	8800	11750	n.r.	
Autostrade To-Mi	7898*	-1	7775	7190	8900	9600	7900
Autostrade Pri pr.	1020	-1	948	789	1605	750000	
Avir Finanziaria	5010	+80	4960	4255	5500	94000	5000
B Bastogi Irbs	88	-3	87	82	98	450000	92
Banca A. Milanese	8280	+500	7860	7700	9100	n.r.	
B. Comm. Ital. ord	5674	+210	5475	4241	[illegible]	6368000	
B. Comm. It. r.n.c.	3950	+140	3805	3152	3950	1047000	
Banca di Legnano	5875	-175	5160	5130	6099	27000	
Banca di Roma	1898*	-28	1928	1798	2498	392500	
Banca di Roma w. A	393	-3	365	319	580	72500	
Banca di Roma w. B	198	+4	190	145	235	195000	
B.ca Fideuram	1175*	-20	1070	840	1150	575000	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	10630*	—	11810	10690	12030	46000	
B. P. Berg.-C. Vares	15497*	+197	15670	14300	16000	27362	
Bna priv	1420*	+15	1362	1260	1590	46000	1405
Bna ord	4045*	+5	3855	3815	4450	10000	4050
Bna risp.	795*	+4	766	755	900	196000	790
Banca Mercantile	9650*	+108	6775	4510	9950	105000	
Banca Toscana	2792	-28	2780	2577	3323	32500	
B. Ambroveneto o.	4600*	—	4360	3670	4622	203000	4565
B. Ambroveneto r.	2505*	+30	2542	2195	2661	757000	2440
Banco di Chiavari	3555	+125	3040	3015	3750	42500	
Banco Napoli prv	2006	-29	2150	1976	2475	247500	
Banco Napoli r.p. nc	1337	+66	1510	1164	1530	1260000	
B.co Sardegna risp.	12380	+280	12350	11475	16150	39750	
Banco Lariano	4855*	+306	4985	4390	5235	101400	
Bassetti	5914*	+40	5645	4850	5600	24800	
Bayer	231000	-7000	238500	225000	279000	150	
Benetton	18924	-21	18700	14021	18982	148500	
Berto-Lamet							8490
Boero Bartolom.	8420	-30	8500	7460	8330	n.r.	
Bonifiche Ferrar.	24950*	—	25800	24000	31990	n.r.	
Bonif. Siele ord	15050	+50	14490	14240	17000	1980	
Bonif. Siele risp	3350	+60	3030	2929	3440	13500	
Bonif. Siele r. p. prv	6263	+16	6155	5563	6800	n.r.	
Breda	283	—	275	283	283	n.r.	
Brioschi	318	-1	311	266	395	29000	
Buton	6280	—	6250	4230	6280	32500	
C [illegible]	1363	-7	1385	338	1600	62500	
Caffaro risp	1780	—	1750	480	2080	n.r.	
[illegible]	[illegible]	+351	11755	7130	14150	95000	
[illegible]	3850	-29	3580	3189	3850	36050	
Caltagirone ord	1990	+38	1860	1766	2100	33000	
Caltagirone risp	1545	+25	1478	1400	1700	5000	
[illegible]	2580*	+40	2545	2210	2685	19800	
Cmi	3585*	-65	4320	3200	4385	8000	
Cantoni Coton	3300	-100	3304	1630	3590	7000	3300
Cantoni C. risp	1820	—	1695	1200	2040	2000	1730
Cart. Sott. Binda	366	+24	340	325	327	360000	
Cart. Burgo ord	7455	-125	7355	4775	7570	50000	7550
Cart. Burgo priv	6750	+150	6020	5659	7360	6000	6820
Cart. Burgo risp	7180	+190	7525	5380	7650	9000	7280
Cementir	1569	+9	1402	1755	1555	263800	
[illegible]	2445*	-5	2648	2340	2660	57000	2450
Cement. Barletta	5200*	-475	5800	4200	5005	7000	
Cem. Barletta r.n.c	3780*	-140	4278	3145	4250	n.r.	
Cement. Merone	3485	+36	3220	3860	4050	2000	
Cement. Merone r	1950	—	1917	1789	2460	16000	
Cement. Merone w	900	—	922	880	1270	2000	
Cement. Merone w.r	900	-5	900	809	935	10000	
Cem. di Sardegna	5130	-170	5380	4545	5480	53000	
Cement. Siciliane	5250	-55	5035	4700	5790	66000	
Centen. & Zinelli	231	-2	225	214	259	175500	
Cigahotels	n.r.	—	1007	785	1150	n.r.	n.r.
Cigahotels risp	n.r.	—	494	439	619	n.r.	n.r.
Cir ord	1188	+71	1070	984	1309	4096000	
Cir risp	1180	+81	1040	976	1333	20000	
Cir risp. nc	571	+17	509	498	832	1350000	
Cir warrant A	48	—	45	33	65	100000	48
Cir warrant B	54	—	50	35	64	n.r.	53
Cofide	1030*	-15	1007	1080	1379	55000	1051
Cofide risp	483*	-27	501	475	651	70000	508
Cofide w.	69	—	73	61	121	246000	
Cofide risp. w.	42	—	35	28	45	282500	
Cogefar ord	2670	-30	2545	2350	2795	90000	
Cogefar risp	[illegible]	-2	1436	1380	1670	38000	
Comau	[illegible]	—	2065	[illegible]	2150	305000	2180
Commerzbank	255000	+4000	262000	214500	298600	230	
Cond. Acq. Torino	10000*	+10	10050	9500	13400	n.r.	10030
Costa Crociere	[illegible]	+80	3280	2373	3850	62500	
Costa Crpc. r.n.c	2080	+50	1745	1300	2000	15000	
Cr. Commerciale	2780	-30	2715	[illegible]	2990	7500	
Credito Italiano	3850	-24	2886	2441	3299	2170000	
Credito Ital. risp	1711	+20	1700	1400	2029	1507500	
Credito Fondiario	5450*	+90	4520	4045	5450	n.r.	
Credito Lombardo	2245	-54	2206	2245	2516	n.r.	
Cucirini Cantoni	890	—	877	810	1011	5000	
D Dalmine	[illegible]	-10	[illegible]	365	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Danieli & C	[illegible]	+30	11140	7875	11250	13000	
Danieli & C risp.	[illegible]	—	5615	3710	6075	57000	
Dataconsyst	1535	+15	1462	1350	1658	2500	
Del Favero	1730	+20	1690	1200	1795	50000	
E Edison ord	5380	+200	4670	4070	5380	773000	
Edison risp. port.	3685	+76	3400	3198	3585	10000	
Ed. Fabbri priv.	3780	-20	3795	2560	3951	46000	3850
Ed. La Repubblica	4600*	-118	4490	3257	4820	136000	
[illegible]	1949	-11	1897	1870	[illegible]	5000	
Esaote	1890	—	1700	1500	1950	n.r.	
[illegible] Bailey w.	62	+2	58	45	79	25000	
Eliochem	970	+11	900	885	1080	5000	
[illegible] Augusta	1459*	+24	1495	1085	1527	65000	
Ericsson	25990*	-10	24990	17900	26405	19250	
[illegible] Beghin-Say	183500	+3300	180000	189000	211000	375	
Euromobiliare	1965	-5	1830	1440	2410	2000	
Euromobiliare risp.	990	—	975	510	1220	6000	
Europa Metalli	506	-7	500	435	634	229800	
Europa Metalli w.	n.r.	—	3	—	—	n.r.	
F Falc	1580	+130	1250	1250	1601	12500	
[illegible]	3315*	-5	3187	2495	3352	9000	
Falck	4655	-45	4390	2600	4780	273000	
Falck risp.	4600	+159	4615	3460	4900	9000	
Fata	16050	-50	16135	12800	16700	11000	
Ferrovie Tr Nord	n.r.	—	414	140	819	n.r.	n.r.
Ferruzzi fin	1174	+22	1036	1013	1341	4205000	
Ferruzzi fin. r. nc	628	+6	601	599	836	987500	
Fiat	6750	-140	7570	7510	10670	4590	
Fiat ord	6545	-29	6520	4055	7803	2197367	6540
Fiat priv.	3365	-46	3325	2065	[illegible]	2920000	
Fiat risp	3545	-48	3505	2317	[illegible]	421000	
Fidenza Vetraria	1545	-5	1356	1351	1708	52500	
Fidis	3980	-5	3682	2730	3990	95340	3625
Fimpar	n.r.	—	401	300	511	n.r.	
Fimpar risp. n.c.	n.r.	—	180	140	253	n.r.	
Fin. Agroind. ord	[illegible]	-50	5970	3790	6660	14000	5850
Fin. Agroind. risp	[illegible]	-250	4600	4160	5370	3900	4700
Finarte	1720*	-50	1758	1720	2510	17500	
Finarte priv.	700*	-15	784	700	970	20000	
Finarte r.n.c.	539*	+10	645	510	629	67500	
[illegible]	2810*	+15	2560	2790	4000	27000	
Finmeccanica ord	1691*	-48	1800	1210	2498	60000	
Finmeccanica risp	1610*	-30	1900	1000	2100	5000	
Firs	961	—	961	851	1006	5000	
Firs risp	[illegible]	+1	817	650	930	n.r.	
Fiscambi risp	2950*	+40	2910	1540	2990	n.r.	2900
Fiscambi ord	4200*	+100	3865	2800	4200	9800	4100
Fisia	1190	+15	1105	915	1251	37500	1190
Fochi Filippo	13490	-30	12585	9300	13650	145500	
Fondiaria SpA	31571	+2278	30600	24555	32654	149500	
Fondiaria warr.	[illegible]	+30	13800	12850	13990	4250	
Fornara ord	275	+15	270	190	405	130000	275
Fornara priv	350	-5	330	325	395	n.r.	350
Franco Tosi	22580	-50	21735	16700	22310	15000	
G Gabetti	1446	+1	1420	1310	1581	5080	1450
Gaic	1376	+66	1195	1085	1490	337500	1370
Gaic risp	1189	+109	1145	1040	1410	75000	1190
Gemina	1430	—	1374	1056	1451	1775000	
Gemina r.n.c	1143	+3	1130	929	1160	[illegible]	
Generali	38110	-290	37400	29240	38850	617233	[illegible]
Generali w. '91	29840	-160	29500	22200	30595	40000	
Gerolimich ord	n.r.	—	385	—	—	n.r.	
Gerolimich risp.	n.r.	—	280	—	—	n.r.	
Gewiss	12300*	+30	11790	8700	12300	2800	
[illegible] ord	1493	+16	1439	1365	1735	2500	
[illegible] risp	1250	—	1216	1158	1370	25000	
[illegible] ord	3250	-50	3182	2251	3440	130000	3300
[illegible] risp	2427	+57	2232	1804	2450	20000	2425
Gim ord	2630	—	2351	2340	3319	8000	2630
Gim risp	1370	+7	1280	1255	1580	45000	1360
[illegible]	1248	+5	1200	1147	1376	90000	
Grassetto	5650	-105	5800	4730	6950	10000	
I Ifi priv	14000	-100	13830	8410	15995	275500	14000
Ifil ord	5955	-45	5842	4590	6080	125400	5950
Ifil risp.	3290	-5	3068	2341	[illegible]	456000	3290
Ifil ord. war	1188	-42	1090	539	1230	18000	1200
Ifil risp. war	500	-30	395	265	570	404800	510
Imm. Metanopoli	1433	-19	1427	1415	1721	137500	
Industrie Secco	1185	—	1217	1100	1399	30000	
Ind. Secco r.p. nc	1130	—	1085	970	1340	13000	
[illegible]	sosp.	—	24000	—	—	n.r.	sosp.
[illegible] priv.	24000*	+780	22000	21500	24560	500	23000
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	1590	2050	7500	2000
Ip							12490
Isefi	750	—	732	700	860	35000	742
[illegible]	7500	—	7580	6950	9700	n.r.	7500
Italcable ord	7200*	+50	6580	4310	7200	170885	7200
Italcable risp	[illegible]	-40	4600	3380	4900	153000	4800
[illegible]	11279	+1	10300	7590	11713	437250	
Italcementi risp.	[illegible]	+95	5245	4171	5841	713750	
Italgas	3819	-29	3380	2647	3839	1965000	
Italgas w.	952	-10	[illegible]	675	1050	145000	970
[illegible]	45000	+540	41250	32500	45000	60900	
Italmobiliare risp.	25220	+1020	21530	14000	25270	139800	
Italmobil. r. nc. w.	10495	-105	14000	12080	18600	12650	
J Jolly Hotels ord	7250	+50	6610	[illegible]	7250	6600	
Jolly Hotels risp.	12490	-280	12770	12450	18000	n.r.	
K Kernel Italiana	270	-5	233	217	292	100400	
Kernel risp. n.c.	427	—	404	240	471	n.r.	
L L'Espresso SpA	6050*	-150	5720	3720	6300	330000	
La Fondiaria Ass. Spa	10900	+38	11070	6730	12500	12500	
La Fondiaria Ass. w.	1600	-70	1800	1250	2000	33000	
La Previdente	14300	+650	13400	11665	14700	29773	
Latina Ass. ord.	5550	+60	5400	4290	5600	32000	5560
Latina risp.	[illegible]	+230	2812	2071	3000	57000	2580
Linificio ord	880	+15	694	[illegible]	970	152000	
[illegible]	700	—	565	319	800	180000	
Lloyd Adriatico o.	15300	-300	14310	[illegible]	15900	33000	15800
Lloyd risp. nc	10450	-58	10270	[illegible]	[illegible]	2500	10700
M Maffei	2315	-15	2600	1875	2652	25000	
Magneti M. ord	969	+7	915	622	968	556000	958
Magneti M. risp	935	-13	882	585	964	80000	935
Magneti M. w. ord	121	+5	80	35	121	360000	110
Magneti M. w. risp	96	+2	72	34	95	430000	88
Magona	3390	+60	[illegible]	3005	3630	n.r.	
Mandelli	4190	-15	3895	3610	4390	18500	
Manif. Rotondi	600	+4	526	480	600	15000	
Marangoni	3895	+105	3636	2660	3995	n.r.	
Marzotto	7875	-67	7350	6011	7997	123000	
Marzotto risp	8399	+39	7750	[illegible]	[illegible]	n.r.	
Marzotto risp. nc	4800	—	4410	3045	4850	1000	
Mediobanca	17430	+240	15840	13000	17430	637452	17400
Merloni	3495	-30	3380	2155	3525	26000	
Merloni risp.	1531	+11	1091	775	1250	n.r.	
Milano ass. ord.	12750	+240	12610	9995	13000	77000	12580
Milano ass. risp	5350	+140	5560	4510	6400	60000	5200
Mittel	1030	+19	1043	945	1151	15060	1000
Mittel warrant	220	—	248	200	259	52500	
Mondadori	12005	-145	12500	8049	13150	17000	
Mondadori risp.	9800	-140	8100	2756	[illegible]	[illegible]	
Montedison ord.	1687	+17	1139	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Montedison risp. cv	1289	+64	1216	[illegible]	[illegible]	n.r.	
Montedison risp. n.c.	670	+30	814	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Montefibre	918	+8	855	741	920	140000	
Montefibre risp.	579*	—	708	632	715	15000	
N Nai	400	—	373	351	520	85000	400
Necchi ord.	1045	-5	1020	1040	1130	10000	
Necchi risp. nc	1436	—	1435	1410	1500	n.r.	
Nuovo Pignone	5574	-16	5400	4900	5651	26000	
Nuovo Pignone w.	228	-16	225	210	261	115000	
O Olcese	n.r.	—	1000	800	1100	n.r.	
Olivetti ord	1405*	-24	1795	[illegible]	2148	4188250	[illegible]
Olivetti priv.	1359*	-68	1573	1070	1930	45000	1350
Olivetti risp. nc	1075*	-6	1415	960	1530	[illegible]	1075
Olivetti w. ord	56	-2	55	[illegible]	55	662500	56
P Pacchetti	288	-2	296	270	354	146000	297
Parmalat Fin.	16881	-32	15230	11559	16933	237500	
Part. Fin	1575	+5	1460	1425	1698	5000	
Part. F. i. az. cv w	745	-5	860	650	865	17500	
Perlier	450	+9	436	436	555	15000	
Pierrel ord	n.r.	—	1080	1050	2300	n.r.	n.r.
Pierrel risp.	n.r.	—	1076	822	1355	n.r.	n.r.
Pininfarina ord.	9361	+180	9083	6290	9361	3000	9150
[illegible]	[illegible]	[illegible]	8158	5865	8633	2400	8400
Pirelli SpA	[illegible]	+72	1425	1101	1548	8645000	
Pirelli SpA r. nc	[illegible]	+52	887	750	1128	1010000	
Pirelli & C. ord	3650	+110	[illegible]	[illegible]	4519	659000	3650
Pirelli & C. risp	1530	+49	1343	910	1530	102000	1525
Poligrafici edit.	[illegible]	-20	5710	5130	5940	2000	
Poss-Ginori ord	640	-5	660	595	920	10000	
Poss-Ginori risp.	575	—	555	395	750	n.r.	580
[illegible]	4782	-88	4680	4140	6220	[illegible]	
[illegible]	279	-5	250	155	300	[illegible]	
R Raggio Sole o.	[illegible]	-2	850	544	1105	70000	
Raggio Sole r.	851	+1	833	450	1200	25000	
Ras ord	26136	+63	24700	16785	26667	324500	
Ras risp	15800	-238	14520	10056	15675	131000	
[illegible]	2929	+104	2845	2252	2929	161000	
[illegible]	9120*	+320	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2500	
Recordati Risp. nc	4400*	[illegible]	4615	3975	4850	22000	
[illegible] ord	6900	+50	7150	6500	8200	500	
[illegible]	41700*	—	42000	31720	42000	n.r.	
Rinascente ord.	8390*	+90	8215	7465	9640	171000	8400
Rinascente priv	4175*	+28	4043	2775	4250	51000	[illegible]
Rinascente risp.	4160*	+10	4230	2835	4480	46000	4150
Risan. Napoli risp	16850	-300	16260	14610	[illegible]	1000	[illegible]
Risan. Napoli ord	[illegible]	—	47700	42600	50850	n.r.	48000
Riva Finanziaria	5100	-300	[illegible]	5000	5800	2000	
Rodriquez	4750	+30	[illegible]	4080	5440	7800	
S Saes Getters p.	5810	[illegible]	5830	4700	[illegible]	4000	6080
Saffa ord.	5299	-31	5120	3530	5399	160000	5370
Saffa risp. port.	5300	+130	5025	3850	5480	3000	5350
[illegible]	[illegible]	-35	3445	2850	3585	43000	
[illegible]	290	-4	279	265	391	38000	290
Sai ord.	8640	-5	8270	7500	8660	8000	
Sai risp.	[illegible]	-40	10800	10185	12400	n.r.	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	18050	13800	20000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-100	9050	5055	9050	[illegible]	[illegible]
Saiag ord.	[illegible]	+58	1250	868	1460	25000	1430
Saiag risp.	730	-57	665	549	787	60000	700
Saipem	3180	+5	2871	2219	3195	610000	
Saipem risp.	2140	+60	2038	1520	2140	2500	
San Paolo	11300*	-60	11050	8900	12150	129300	11500
[illegible]	826	-4	852	824	1120	30000	
Sasib ord.	6110*	+60	5610	4596	6110	24000	6000
Sasib priv.	[illegible]	-131	4622	3900	5161	n.r.	5050
Sasib r. nc.	4550*	+150	4300	3070	4550	48000	4300
[illegible]	73	+1	78	61	84	40000	
[illegible]	[illegible]	-11	312	305	362	20000	320
Sci	1330	+10	1404	1260	1520	35000	
Serfi	5450*	+60	4895	4000	5450	17000	5350
[illegible]	2500	-45	2465	2120	[illegible]	24400	
Simint priv.	2065	-25	1870	[illegible]	2115	207000	
Sip ord.	1915	-46	2050	1390	2060	1675400	
Sip risp. n.c.	1736	-21	1875	1309	1880	2260000	
Sip [illegible]	189	-4	186	72	204	4860000	190
Sirti	[illegible]	+19	9750	7800	9875	393300	
Sisa	[illegible]	+3	[illegible]	722	1046	45000	1000
Sme	6664	-56	6250	5630	6718	638000	
Smi ord.	488	-3	476	460	610	n.r.	445
Smi risp.	[illegible]	-4	418	414	598	50000	440
[illegible]	[illegible]	—	58	49	68	30000	61
Snia Bpd ord.	1148	-32	1045	910	1183	1118744	1145
Snia Bpd risp	1144	+28	1115	900	1194	10000	1140
Snia risp. nc	831	-48	640	620	765	105000	
Snia fibre	580	+10	543	410	606	50000	
Snia Tecnopolimeri	2370	+70	2210	1800	2460	5000	
Sogefi	3216*	+28	3200	2180	3460	20000	3200
Sogefi w.	250	+15	275	98	300	15000	273
Sopaf ord.	3090	-15	2715	2398	3150	47500	
Sopaf risp.	2079	+45	1800	1428	2070	92500	
[illegible]	1399	-19	1306	1402	1426	230000	
[illegible]	4294	+42	4165	3336	4294	145000	
[illegible]	[illegible]	+40	[illegible]	28000	31450	3500	
[illegible]	[illegible]	+150	[illegible]	5500	6900	127000	
[illegible]	4190	+240	3310	2620	4190	[illegible]	
Stet ord.	3056	+63	2915	1745	3109	6112000	[illegible]
Stet risp.	2489	+19	[illegible]	1545	2565	1718000	2500
Stet risp. w '94	4596	-215	3970	730	4985	308000	
T [illegible]	[illegible]	-5	2830	1900	3200	75000	
Teleco Cavi	[illegible]	-50	6695	7470	10000	98500	
Teleco Cavi r. n.c.	[illegible]	-100	6750	5400	7000	7500	
Terme Acqui n.c.	583*	-19	[illegible]	550	630	n.r.	
Telecomp	610	+1	542	465	625	210000	600
Telecomp r. n.c.	421	+7	365	[illegible]	430	110000	408
Terme Acqui	1550*	-50	1550	1530	1755	10000	
Toro ass. ord.	[illegible]	[illegible]	25755	21250	28850	97220	28500
Toro ass. priv	[illegible]	-110	13048	9250	13790	57000	13580
Toro ass. risp.	12900	-1	12458	8685	13100	45612	13000
Trenno	2770	+350	2245	2200	2895	n.r.	
[illegible]	5150	-50	5970	[illegible]	[illegible]	46000	
Tripcovich risp.	1430	+17	1363	1346	1565	37000	
U Unicem	[illegible]	-220	8005	5800	8620	55500	8600
Unicem risp	[illegible]	-150	5005	[illegible]	5400	43800	5400
Unicem risp. w.	[illegible]	-21	839	425	895	69000	
[illegible]	n.r.	—	790	—	—	n.r.	
Unione Sub. Ass.	10130	+380	9085	8300	10730	34500	10350
Unipol ord.	n.r.	—	245	—	—	n.r.	
[illegible]	n.r.	—	590	—	—	n.r.	
Unipol ord	13189	-111	12805	9915	13450	4750	
Unipol priv	[illegible]	—	7330	4500	[illegible]	56750	
V Valeo	n.r.	—	5200	4525	5840	n.r.	n.r.
Vetrerie Italiane	[illegible]	+108	2596	2325	2749	17800	
Vianini Industria	910	+8	885	870	[illegible]	60000	
Vianini Lavori	2676	+26	2840	2205	2795	39000	
Vittoria Ass.	7855	+5	7215	5615	7880	21500	
Volkswagen	[illegible]	+1500	291800	295000	310000	n.r.	
W Westinghouse	7200	—	6760	5700	8680	3080	7250
Worthington	n.r.	—	2815	2080	2900	n.r.	
Z Zignago	6150	—	5575	[illegible]	6240	24800	
Zucchi	8050*	-70	8500	6450	9000	10000	
Zucchi risp. n.c.	5080*	+40	5180	4730	5090	11000	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

AUTO BLINDATA PER BERLUSCONI

MONACO. Il presidente Silvio Berlusconi (foto) ha raggiunto Monaco il Milan, ha fatto in modo di arrivare con il suo aereo personale in tempo per accogliere i giocatori allo sbarco. Poi s'è fatto accompagnare in albergo con la sua macchina blindata fatta arrivare apposta a Milano.

A MONACO SACCHI CON IL SUO STAFF

MONACO. Ci sarà lo staff tecnico della Nazionale al gran completo questa sera allo stadio per diretta la finale di Coppa dei Campioni. Con il ct Arrigo Sacchi sono arrivati ieri pomeriggio anche i suoi collaboratori Carlo Ancelotti, Natale Bianchedi e Gedeone Carmignani.

OGGI IN TV

10,45 L'Italia del Giro **1**
11,00 Tennis. Da Parigi, Open di Francia **Raitre**
13,30 Sportime, tg sportivo
13,45 Sport Time Auto (r.) **Tele + 2**
14,00 Calcetto. Eriksson-Nuova Hellas Verona (replica) **Tele + 2**
15,00 Tennis. Parigi, Open di Francia. A seguire Mischia a meta; Di mano in mano; triathlon a squadre; Derby, tg sportivo **Raitre**
15,30 Punto di domanda **Tele + 2**
15,30 Ciclismo. Giro d'Italia, 4ª tappa Lago di Scanno-Marciana **Italia 1-Svizzera**
16,15 Wrestling superstars **Tele + 2**
16,45 Sportrails (r.) **Tele + 2**
17,00 Calcio. Club '94, Belgio-Far Oer (replica) **Tele + 2**
17,20 Derby, tg sportivo
18,00 Studio sport, tg sportivo **Italia**
18,10 Sportsera, tg sportivo
Sport news **Tmc**
Speciale Coppa Campioni calcio **Tele + 2**
Quelli del Giro **Raiuno**
18,50 Tg 3 Sport **Raitre**
19,00 Speciale sulla finale di Coppa Campioni di calcio **Tmc**
19,00 Quotidiano sport **Svizzera**
Sportime news, tg sportivo
19,45 Ritratto di Maurizio Stecca **Tele + 2**
20,00 Sport Time Quiz **Tele + 2**
20,10 Calcio. Da Monaco: Milan-Marsiglia, finale Coppa Campioni
20,15 Tg 2 Lo sport
20,30 Tennis. Parigi, Open **+ 2**
20,30 Tg 1 Sport
22,30 Mondocalcio **Tmc**
22,30 Speciale Coppa **Italia 1**
00,00 Girosera **Italia 1**
24,00 Tennis. Da Parigi, Open Francia **Tmc**
1,15 Studio sport **Italia 1**
1,15 Pallanuoto. Da Palermo: -Slovenia, qualificazioni Europei **Raidue**

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 26 Maggio 1993 29

Dopo i trionfi di Parma e Juve, il Diavolo stasera a Monaco si gioca la Coppa più ambita

Dal Milan l'Italia vuole il grande tris

Ma il Marsiglia non ha paura

MONACO
DAL NOSTRO INVIATO

Signori, e voi. E' arrivato il momento di guardarsi negli occhi. Milan e Marsiglia, Capello e Goethals, Van Basten e Boksic. La Coppa dei Campioni divide due imperi. Allarme bomba alla Malpensa: un po' di trambusto, con la squadra bloccata a distanza di sicurezza e i bagagli dei giocatori, già imbarcati, riportati a terra e ispezionati e nuovo: erano stati lasciati in un posto «pericolosamente» vicino alla cuccia dell'ordigno. Quindici minuti di ritardo in tutto. A Monaco fa caldo come a Milano, e lo stadio Olimpico è sotto chiave da giorni. Circolano biglietti falsi, l'Uefa è chiamato a raccolta società e polizia. Stato di massima allerta.

Coppe, il Milan ne ha vinte quattro, la prima trent'anni fa, altro tempio del calcio mondiale: Wembley. Marsiglia la squadra che lo eliminò nel 1991. Furono partite molto chiacchierate. Soprattutto la seconda, quella del grande buio, suggellata dal ritiro dei milanisti e dalla squalifica per una stagione. Fra Berlusconi e Tapie non corre buon sangue, anche se Tapie si picca il Berlusconi di Francia.

Si chiede al Milan di ribadire l'imponente superiorità che il nostro calcio ha espresso nell'ultimo quinquennio: otto Coppe (su 14) e 14 finaliste (su). Parma e Juve hanno già risposto all'appello: tocca Diavolo. I francesi, viceversa, fermi all'abc: sei finali (due Stade Reims, una St. Etienne, Bastia, Marsiglia, Monaco), zero trofei. Il Milan è a un punto dal secondo scudetto consecutivo, undici dopo Juve, e un passo dalla doppietta scudetto-Coppa Campioni, un'impresa che in Italia è riuscita soltanto all'Inter (1965). Ha divorato record partite utili in campionato, 10 vittorie in Europa), ma nelle ultime dieci gare non ha vinto che Ancona. E qui triamo in presa diretta. Sulla carta, il Marsiglia non vale il Milan, sul campo invece potrebbe valere almeno «questo» Milan, claudicante e dimesso. Usiamo il condizionale perché al degli allarmanti cigolii denunciati e facilmente percepibili, noi continuiamo ad avere fiducia in Capello, e nel fattore Van Basten. Marco ha la caviglia destra fuori è allenato poco, giocherà comunque. Con il Marsiglia, nel 1991, c'era. E non c'era neppure tutte le volte che il Milan di Capello ha perso: Coppa (Juve, Roma), in campionato (Parma, Juve). E' lui talismano.

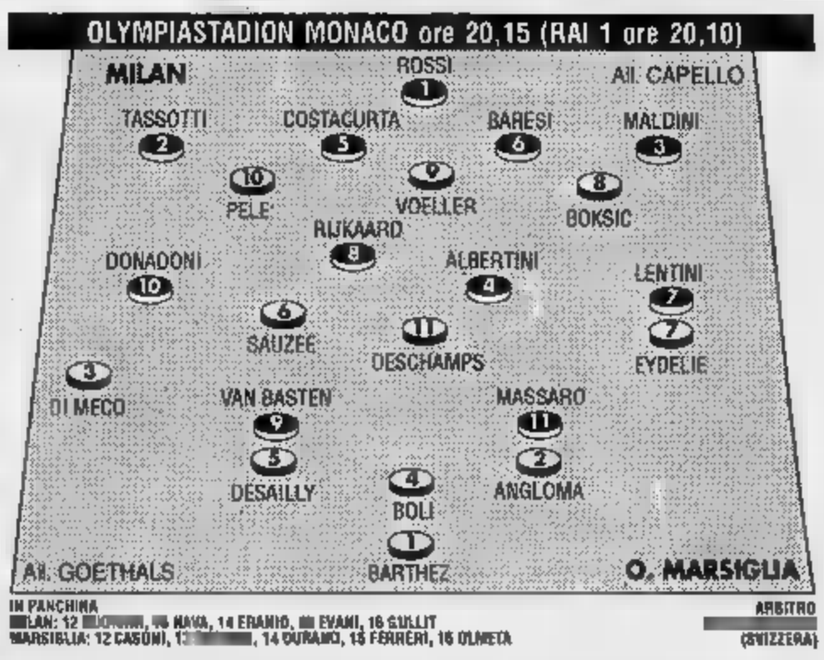
I rossoneri turbati dall'allarme-bomba prima della partenza Capello conferma Donadoni a destra e Lentini a sinistra Gullit va in panchina

Mezzo Van Basten, qui la partenza per Monaco e Baviera, basterà contro un Boksic al 100 per 100?

Le colonne dell'Om sono Angloma e in difesa, Deschamps e Sauzée a centro campo, Pelé, Boksic e Voeller in attacco. Boksic è in gran forma: i suoi gol hanno spianato la strada verso Monaco e il quinto titolo consecutivo. Di solito, parte dalla destra: Maldini, Costacurta e Baresi tengano le antenne dritte, frase che piace molto Dottore, atteso a Monaco, a al Vélodrome. Papin è passato Milan, e stasera andrà in tribuna, per questo è furibondo; Waddle è tornato a casa. Il Marsiglia più fresco, il Diavolo più esperto, anche a un elevato anagrafico: 33 anni Baresi e Tassotti, 32 Massaro, quasi 31 Rijkaard e Gullit. Di più di due stranieri: Van Basten e Rijkaard. Scelta obbligata. Boban è chiuso da Rijkaard; Gullit e Papin non al top, Savicevic è acciaccato. Provvidenza sarà la stampella Marco. Milan classico, dunque, con una sola «matricola» (Lentini) e due soli elementi - Rossi, Albertini - alla prima finale in assoluto: la formazione, per la cronaca, è la che fece 0-0 con la Roma. Pensiamo, Capello, e partita molto tattica.

«Temo un'invereconda ammucchiata e centrocampo, spiega l'allenatore. svelti ed aggressivi». Conferma Donadoni a destra e Lentini a sinistra: «Donadoni è, con Massaro, l'elemento più in palla. E per me, il ruolo è sulla fascia, in mezzo». Non dà la panchina, ma Gullit è favorito su Papin e Simone. Nell'emergenza, Ruud garantisce più alternative: lati, in attacco, al centro. Berlusconi freme. Maldini, spalla lussata, giocherà con puntura. Se il Milan fa Milan, nessun problema: ma ci riuscirà? Rijkaard e Albertini invocano quel pressing che nessuno sa dove si sia nascosto. Fabio Capello è alla seconda finale: la prima, da regista della Juve, la perse contro l'Ajax di Cruyff a Belgrado, nel 1973. «Ma questa volta, sorride, gli olandesi ce li ho io».

Roberto Beccantini



IN PANCHINA
MILAN: 12 , 15 NAVA, 14 ERANIO, 16 EVANI, 16 GULLIT
MARSIGLIA: 12 CASONI, 13 , 14 DURAND, 15 FERRERI, 16 OLMETA

ARBITRO
(SVIZZERA)

Papin si ribella a Capello

«Andrò a protestare da Berlusconi»

MONACO. La colonia degli stranieri rossoneri agitazione. Salvo gli eletti Van Basten e Rijkaard, tutti gli altri hanno musi lunghi e molta rabbia in corpo. Ce l'hanno Capello e minacciano di rivolgersi a Berlusconi: per chiedere giustizia e spiegazioni sulla mancata utilizzazione il Marsiglia e anche per avere certezze sul futuro.

Il più duro è Papin, che teneva particolarmente alla sfida gli compagni marsigliesi: «Perché Capello aspetta a dire che non andrò neppure in panchina? Non riesco a spiegarmi il suo silenzio. Non tanto deluso per l'esclusione, quanto per il fatto che ho riscontrato una grave mancanza di fiducia nei miei confronti parte del mister. Ma la cosa non finisce : nei prossimi giorni chiederò un incontro con il presidente per chiarire la mia posizione, anche se mi ha appena prolungato il contratto fino al 1996».

Amareggiato, solo in parte, anche Gullit, l'uomo due gol di Barcellona che hanno aperto la strada alla conquista della prima Coppa Campioni con lo Steaua. A rendergli amara l'esclusione è la promessa di Capello di mandarlo in panchina. «Sento un lieve disturbo alla coscia sinistra - spiega l'olandese - e questo mi impedirebbe di dare il massimo sulla fascia destra. Potrei fare la seconda punta di fianco a Van Basten, in questo ruolo c'è Massaro che è in condizioni ottime ed è giusto che giochi».

In silenzio Boban, che sognava almeno la panchina dopo le prove più che buone fornite nella stagione. Ma Capello gli preferisce l'esperienza Rijkaard, anche l'olandese è al massimo della condizione. Chiude la lista dei delusi Savicevic, l'unico in campo che ha battuto il Marsiglia in una finale di Coppa Campioni con lo Bari. Ancora dolorante alla caviglia destra non avanza pretese, ma anche lui fa sapere che attende la partita di domenica con il Brescia per chiarire la sua posizione direttamente con Berlusconi e per chiedere garanzie. Intanto avverte i compagni: «State attenti al Marsiglia, che non sarà quello che avete stu nei giorni scorsi. Goethals un marpione e cambierà ancora una volta i schemi come ha fatto a Bari. Ci vuole massima concentrazione e determinazione per batterli. Cioè il Milan Porto, che ha giocato con grande intelligenza tattica».

Anche Van Basten non del tutto tranquillo: colpa della caviglia destra che lo condiziona e non gli permette di svolgere il suo solito gioco. «Mi toccherà girare un po' al largo dall'area avversaria' - avverte - perché mi manca ancora lo scatto decisivo negli ultimi metri. Sono solo al 70 per cento della condizione e mi sento promettere gol. Cercherò di lavorare di più per la squadra perché in queste partite l'importante è vincere e non conta chi segna. Anche se, è ovvio, mi piacerebbe fare un gol».

Sormani

Vinciamo perché corriamo di più

Goethals: loro sono più esperti, ma non basterà

DAL NOSTRO INVIATO

E' stata vigilia ricca messaggi, neppure cifrati, quella dell'Olympique nella quiete assoluta dell'Hotel Bachmair Am See sulla collina del Lago Tegen, tra luci e colori. Il Milan obiettivo principale, ovvio, ma anche qualcosa per Roberto Baggio. Riassumiamo. Il benvenuto del presidente Tapie al collega Berlusconi, intanto. «Vinca il migliore, si mentire così in questi momenti. La verità? Spero ne esca un match che rimanga almeno per 10 anni nella memoria del calcio europeo».

Le polemiche attorno alle luci dello stadio Marsiglia? Tapie garbatamente mentisce di nuovo: «Tutto già dimenticato la mattina dopo», e il gesto di avvitare una lampadina. Poi una frecciatina a Galliani: calcio amore e passione fanno perdere la testa».

Bernard Tapie dice cose e ne mima altre. Splendidi, lui e Goethals, nel messaggio a Franco Baresi ed all'arbitro svizzero Rothlisberger: «Nessuno dubita dell'intelligenza e della correttezza glorioso libero Milan, non è lui direttore di gara». entrambi alzano il braccio Baresi» per chiedere il fuorigioco di un avversario. Ridono. «Del Milan conosciamo anche i segreti, vedete, Rothlisberger saprà valutare con i suoi occhi».

Ce n'è per tutti. Anche per Papin. Non gioca? Allora ha ragione Capello. Goethals: «Noi abbiamo semplicemente variato lo stile d'attacco dopo la partenza di Papin e facciamo gol lo stesso. Se lasciano fuori è perché nella loro visione della hanno alternative migliori». Parla di un Milan in difficoltà, poi da Tapie si contraddice: «Vincere lo scudetto e dieci gare in Coppa Campioni non sono segnali di crisi». subito lancia un avvertimento: «Chiunque giochi loro troverà davanti dei nostri. Più veloce dell'avversario. Capite che vantaggio è l'essere più rapidi nel calcio?». Certo, abbiamo capito. Tra Marsiglia e Monaco ci è toccato di ascoltare molte volte i rintocchi a festa della campana franca. Il nostro messaggio di ritorno è semplice: attenzione, chi è troppo sicuro...

Convinto anche Tapie, tanto da provocare: «Chi marcherà Lentini? Mi piace talmente vederlo giocare che ho chiesto al nostro allenatore di lasciarlo libero di sfogarsi». Riprende il pallino Goethals, che sbotta: «Il campionato italiano è mondiale ogni domenica. L'esperienza del Milan è evidente. non sempre basta. Potenza atletica ed entusiasmo possono valere anche di più».

Il lungo croato Boksic elogia Roberto Baggio, eccepisce: «Si è scatenato soltanto dopo avere eliminato il Paris-Saint-Germain». Come dire che i suoi gol in campionato ed i 6 in Coppa Campioni (in sette partite) hanno più valore? Tocca a lei il Pallone d'oro? «Per carità, lui è più famoso...». Lei ha realizzato splendidi gol. «Il come non conta, stavolta me ne basta uno con una chiappa». Chi vuole intendere intenda.

L'ultimo messaggio di Voeller: «Dopo aver vinto un Mondiale mi manca la Coppa dei Campioni, potrebbe essere l'ultima occasione e non voglio fallirla. Nella Roma ho quasi sempre perso col Milan. Stavolta tocca a . Tutto chiaro?

Bruno Perucca

L'ARBITRO

Niente ragazze nel letto

MONACO. Kurt Rothlisberger, che dirigerà finale, è considerato il migliore arbitro svizzero e uno dei tre più bravi d'Europa. E' alto 1,90, ha 42 anni, insegna lingue al liceo di Aarau, parla francese, inglese e tedesco, è sposato e padre di due figli. Internazionale dal 1986, ha arbitrato partite nel Mondiale Italia '90 e nell'Europeo del '92 in Svezia. Ha già diretto il Milan in Coppa Campioni il 21 1990 a S. Siro nel ritorno dei quarti di finale con i belgi del K.V. Mechelen (2-0 per i rossoneri dopo i supplementari).

«Appena arriverò nella a di albergo e Monaco chiederò alla direzione di non passarmi alcuna telefonata per evitare qualsiasi tentativo di corruzione», ha dichiarato al quotidiano «La Suisse» poco prima di partire da Ginevra. Ha raccontato anche come avrebbe passato la vigilia: «Andrò e dormire verso le 23, da solo, perché mi si può comprare con una ragazza nel letto. Accetterò eventuali regali soltanto dopo la finale». Per questa Rothlisberger percepirà franchi svizzeri (poco più mezzo milione di lire).

Il presidente Bernard Tapie

TUTTI I DELLA FINALISSIMA

1 Un solo precedente per il «tris» europeo che il Milan (dopo i successi di Parma e Juventus) cerca completare (in serata e realizzato dall'Italia, '90. Il Milan vinse la Coppa Campioni, la Samp la Coppa Coppe e la Juventus la Uefa.

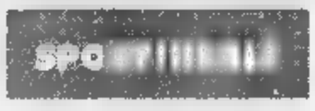
6 Le partite delle tre Coppe europee che hanno visto l'arbitro elvetico Kurt Rothlisberger sulla di squadre . Bilancio più positivo: e un pareggio.

7 Sono le finali europee formazioni francesi, tutte . Ko il (due volte), il St. Etienne e il Marsiglia in Coppa Campioni, il in Coppa Coppe e per il Bastia in Coppa Uefa.

10 I successi consecutivi dei nell'attuale Coppa Campioni. L'ultimo ko rossonero in Europa è datato 1991 e venne dai transalpini del Marsiglia.

19 I trionfi delle nostre squadre in Europa. Se il Milan si aggiudica la Coppa Campioni, nella graduatoria più «ricchi», l'Italia aggancia la Spagna al secondo posto con successi. Irraggiungibile l'Inghilterra, leader a quota 23.

109 I punti ottenuti dal Milan in Coppa Campioni. Nel corso dell'anno i rossoneri hanno scavalcato Juve, Celtic, Ajax e Stella Rossa e agganciato il Liverpool al quarto posto. In testa Real Madrid (227), (163) e Bayern Monaco (134).



La Mercedes, sponsor dei Mondiali atletica, darà una sua vettura da 40 milioni ad ogni vincitore. Gli atleti volevano 100.000 dollari, pari a tre Mercedes e mezza. Sono proprio atleti leggeri: volevano una mercede, avranno Mercedes.

Potrebbero finire entrambi alla Lazio, mentre Platt punta verso l'Inghilterra

Casiraghi-Annoni, aria di Roma

L'attaccante bianconero piace anche ai giallorossi
Boniperti può comprare solo se fa quadrare i conti

TORINO. «Bilancio da quadrare, Boniperti è bravo anche nei momenti difficili». Con queste parole, Giovanni Agnelli ha fatto capire giorni fa che aria tiri in piazza Crimea. Aria di... rigore, dunque ritocchi e di rivoluzione. La società si è già esposta molto con l'operazione-primavera (**Baldini** dalla Lucchese, **Del Piero** dal Padova, **Pirri** dalla Cremonese e **Tacchinardi** dall'Atalanta) e con gli acquisti dei già maturi **Fortunato, Porrini** (soldi più **De Marchi**?) e **Francesconi**. Nonostante l'aumento di capitale di tredici miliardi, c'è parecchio denaro da recuperare.

Boniperti ha un paio di pedine importanti da giocare sul mercato: **Casiraghi** e **Platt**. Il duplice sacrificio è stato deciso a cuor leggero. L'attaccante brianzolo è nazionale, ha ancora margini di miglioramento e merita di giocare. In bianconero gli si prospetterebbe un'altra stagione di incertezze (più panchina che campo). La Lazio lo cerca. Boniperti vuole denaro liquido e **Riedle**. Oltretutto Trapattoni, lunedì, ha dichiarato: «Non mi interessa un altro straniero in cambio, non voglio complicarmi la vita». E anche in base a questo desiderio, Cragnotti e Boniperti prenderanno la decisione definitiva.

Il presidente laziale, frattanto, non molla l'osso **Annoni**. A Roma c'è chi giura che l'operazione vada avanti. E' probabile che l'offerta plurimiliardaria di Cragnotti abbia indotto il notaio Goveani a profonde meditazioni. E, forse, a cedere.

Per quanto concerne **Platt**, il discorso è più complesso. La Juventus intende venderlo e non svenderlo (prodotto di scarto). David è molto stimato, non ha trovato collocazione in squadra con maggiore frequenza soltanto per l'abbondanza di elementi nei ruoli offensivi. L'inglese costa molto, sui 12/13 miliardi, la Sampdoria lo vorrebbe ma non ha quattrini (come potrebbe allora riavere **Vialli**?). E' possibile che l'inglese finisca al Liverpool o all'Aston Villa o all'Arsenal. Soltanto dopo pareggiato i conti, Boniperti potrebbe acquistare il centrocampista che gli **Deschamps** (Marsiglia) o **Effenberg**: i due hanno però caratteristiche diverse.

A proposito del tedesco, Cecchi Gori sa perfettamente che Stefan vuole andarsene a tutti i costi, finisca o no in B la squadra viola. L'indirizzo è da cerchi in tre città: Torino (Juve), Real Madrid e Barcellona. A Firenze c'è anche **Di Mauro** con le valigie pronte. Al novanta per cento si piazzerà alla Roma, sia che allenatore arrivi **Mazzone**, sia che venga confermato **Boskov** (se vince la Coppa Italia). Il panorama romanista sarà più nitido a partire da domani, quando i nuovi padroni (Mezzaroma e Sensi) si presenteranno ai giornalisti per esporre programmi dettagliati. E proprio questa nuova cordata sarebbe interessata ad acquistare **Casiraghi**.

Al Genoa pensano ovviamente più alla salvezza che al futuro, nonostante abbiano già deciso le cessioni di **Fortunato** (Juve) e **Panucci** (più Milan che Juve per via di un contratto pubblicitario che Fininvest ha proposto al giocatore).

Spinelli e Sogliano sono d'accordo sul futuro allenatore. Il presidente è intenzionato a confermare **Maselli** in caso di permanenza in A, sospinto da ragioni affettive ed economiche. Sogliano pretende **Radice**. Di qui il divorzio tra i due. Una rottura prematura, che Spinelli commenta così: «Vuol dire che Sogliano farà il consulente personale».

Sull'altra sponda (quella doriana), nessuna novità per quanto **Vialli**. L'amore di Gianluca è ricambiato solo a parole, nessuno è avanti il portafogli aperto. Intanto si registra il desiderio **Walker** di tornare in Inghilterra: Leeds United e Sheffield, gli obiettivi preferiti. [r. s.]

Gigi Casiraghi (a sinistra) ha 24 anni e gioca nella Juve da 4 stagioni

Annoni (sopra) ha 27

COPPA UEFA

Juve, speciale annullo

TORINO. La Juventus ricorderà il Coppa Uefa documento filatelico speciale: una busta, affrancata con bollo «Stadio delle Alpi Italia '90», la foto della bianconera e con lo speciale annullo realizzato per la finale 19 maggio. Sul retro, le firme di tutti i giocatori bianconeri e di Trapattoni. La tiratura di soli 5000 esemplari, prezzo 30.000 lire (più spese postali). Si può prenotare il documento dal giugno.

Per quanto concerne il quadro delle amichevoli, il programma è molto nutrito: la squadra di Trapattoni giocherà il giugno a Venezia, il 10 dello stesso parteciperà al «Trofeo Bortolotti», insieme Atalanta e forse Olympique di Marsiglia. Sono previste inoltre partite amichevoli precampionato '93-'94 a Palermo e Padova, rispettivamente il 9 e il 13 di agosto. [r. s.]

Il regista belga promette un gran finale

Scifo: pace con i tifosi darò la Coppa al Toro

«Mi spiacerebbe dover andare via senza vincere qualcosa d'importante»

TORINO. Il Belgio è ancora qualificato per Usa '94, ma solo matematica impedisce di staccare i biglietti per un viaggio già organizzato. Scifo non è ancora ex, però difficilmente lo rivedremo nel prossimo campionato con la maglia del Torino.

Ieri il regista belga è stato convocato in sede. Perché non è arrivato tempo all'allenamento di lunedì? gli hanno chiesto i dirigenti granata Pinacci e Randazzo. «Pensavo di essere dispensato, non ho capito bene, scusate. Non ho impiegato il tempo libero per stringere contatti con altre società all'estero, se dovessi fare cosa del genere vi avvertirei». E' stato creduto, nessun provvedimento disciplinare, che senso avrebbe multare di 10 milioni, per un piccolo disguido, chi guadagna mezzo mese dieci volte tanto?

Scifo, questa è la cosa che più conta, ha capito che se non riscatterà in questi ultimi impegni (Fiorentina, Inter e poi Coppa Italia) la deludente partita col Cagliari, rischia di lasciare il Torino con l'immagine macchiata. E aver vinto nulla. L'anno scorso - dice - siamo approdati alla finale di Coppa Uefa e quest'anno, i cinque punti in meno rispetto al campionato '91-92 si possono anche condonare a squadra sicuramente meno forte. Mi dispiacerebbe andare via lasciando i tifosi senza un ricordo preciso. Per questo, oltre a puntare sulla Coppa Italia, intendo battere la Fiorentina, solo così possiamo di raggiungere la Uefa».

«Sarà la partita del riscatto per - aggiunge Scifo -. Ho sbagliato contro il Cagliari, soprattutto a rispondere malamente ai fischi dei tifosi. Sono gesti inconsueti per me. Per questo intendo riaprire il dialogo la curva e spero che il Toro non interrompa il contratto con me. Io sono disposto a rimanere. Ma adesso tocca a me parlare sul campo. La paura di vincere può attanagliare qualche mio compagno più giovane. Io sento di poter dare il massimo, fisicamente ho recuperato rispetto a dieci giorni fa».

Archiviato il caso Scifo, il Toro si è scontrato ieri con l'ira dei dirigenti del Servette. La società svizzera ha gradito la decisione granata di annullare un'amichevole prevista per il giugno. «Era tutto pronto - dice Caron, responsabile delle relazioni esterne del club elvetico - il Toro ci ha dato, per telefono per di più, spiegazioni non convincenti». «Pensavamo di essere stati chiari - risponde pacatamente Randazzo - li capiamo, ma loro comprendano i nostri programmi». In Svizzera doveva essere passerella per Saralegui e i tre ghaniani. Chi vuole, potrà vederli domani a Biella.

Badolato

INCHIESTA

VIAGGIO NELLA PAURA

Orfana di Prandini, la squadra ora è snobbata da sindaco e vip

Il Brescia romeno combatte tra l'indifferenza della gente

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Le meraviglie della tenacia, ovvero il Brescia di Romania. Sempre sull'orlo dell'abisso, con la forza della volontà è riuscito ad evitare la caduta. Ripetutamente: a Firenze perdeva 2-0, pareggiò. Idem a Udine. Infine, il prodigio della vittoria in campo neutro sulla Lazio. Così è ancora lì, in bilico, a soffrire e sperare Udinese, Fiorentina, Genoa e il patron Corioni arringa i giocatori in allenamento: «Adesso voglio 4 punti tra Milan e Samp, solo così scamperemo la B».

Quattro punti, non è pretendere un po' troppo? «No, perché me lo chiedo poi i ragazzi ne fanno 1» ridacchia questo tarchiato capellone di 55 anni, elegante e ingioiellato, che ha incontrato la fortuna fabbricando arredi per bagno e da anni la rimpingua facendo il presidente del calcio (ha comprato il Brescia dopo aver venduto, intascando un tesoro, il Bologna).

Salvezza o retrocessione: quanto guadagna o perde Corioni? «Andando giù, perdo parecchi miliardi, almeno 10. Rimanendo in A non ci rimetto e potrò programmare formazione capace di concorrere all'Uefa. Naturalmente, se la città mi dà una mano e uno stadio».

Premesso che la storia dello stadio è un leit motiv presidenziale, va detto che la città è freddina, se non gelida, sulle sorti del Brescia. Qui ci sono club di tifosi: 200 testimoniano la fede milanista, juventina e interista, i restanti quella per la squadra il cui tecnico, i quattro stranieri e i due magazzinieri sono . Tale penuria affetto pallonaro è trentennale, figliata stagioni di delusioni e saliscendi tra A, e addirittura C.

Così si spiegano i record negativi di abbonati (4800, minimo per A), la miseria paganti, mediamente 5 mila, l' di tifosi vip. Per la verità, un sostenitore di gran nome il Brescia l'aveva, sino a pochi fa: il ministro Prandini. Travolto da Tangentopoli, il politico dc adesso altri guai cui pensare ben più angoscianti dell'eventuale retrocessione di Lucescu & C.

Di norma, nell'Italia pallonara, il sindaco spasima, o almeno finge, per la squadra locale. Qui, il primo cittadino, Paolo Corsini, pds, s'è fatto vedere qualche volta in tribuna, per dovere, ma dopo la guerra tra ultras di casa e atalantini ha promesso: «Non metterò mai più piede allo stadio». Ovunque vai, i cianti considerano un affare essere in serie A. Ma a Brescia pare di no. Sollecitato sul parere dell'associazione, il direttore, dottor Allegra, risponde: «Ma, guardi, veramente noi non sappiamo nulla, non c'interessa. Sì, sì, anche il cavaliere Rossi, che è il presidente, ignora tutto del calcio». E nei negozi del centro, suppergiù le stesse parole.

Da sinistra: Corioni, Hagi e Lucescu

Il presidente Corioni «Se vado in B perdo almeno 10 miliardi»

Insomma, tranne alle sparute schiere di tifosi sempre presenti sugli spalti, del Brescia importa poco o niente. Al punto città il vero argomento pallonaro è uno solo: riuscirà Milan a vincere la Coppa Campioni? Se lo augurano anche i ragazzi di Corioni, sperando di trovare dopo un avversario addolcito dal trionfo bavarese. Così sarebbe difficile aggiungere mattone alla chiamata Salvezza e da miraggio si farebbe reale la prospettiva di intascare 100 milioni a testa, netti: il premio per rimanere in A. Dopo di che, probabile che il Brescia di Romania si disgreghi. Raducioiu è richiestissimo (specie dal Toro) dopo i suoi 12 gol giocando in un attacco da 30 reti. Tante offerte pure per il faticatore Sabau e poche per Hagi, di sola provenienza spagnola. Nessuno comunque fa tabelle, Lucescu fugge all'aeroporto: «Vado a Bucarest per risolvere grana grossa». Cioè, per evitare che il Brescia, a S. Siro, debba rinunciare agli stranieri per darli alla Nazionale. Finirà così: il club metterà mano al portafogli e la Romania, mercoledì coi ceki per la qualificazioni a Usa '94, farà a meno di Hagi & C, i quali non paiono crucciati minimamente da questa storia. già si concluderà se non gliene frega nulla di giocare col Milan o con i ceki. Toh, altri indifferenti alle sorti del Brescia.

Claudio Giacchino

LUTTO

Fu campione d'Italia

Morto Brunella terzino del Toro e della Roma

TORINO. Si sono svolti ieri a Ville Turina (San Maurizio Canavese) i funerali di Luigi Brunella, ex granata e campione d'Italia con la Roma. Era nato a Garlasco (Pavia) il 14 aprile 1914. Terzino destro di ruolo, era stato prelevato dal Torino a Vigevano nel 1935; dalla maglia granata, dopo aver vinto la Coppa Italia 1936, si era separato nel '39 per raggiungere la Roma. Con i giallorossi arrivò allo scudetto nel 1942 e, dopo aver giocato la Juventus per il solo campionato di guerra 1944, rientrò nella capitale dove decise di appendere le scarpe al chiodo. Arrivò anche alla maglia azzurra della Nazionale B: Pozzo lo schierò il 4 dicembre 1938 a Nizza contro una rappresentativa della Francia Sud-Est. Quando decise di chiudere la agonistica, intraprese quella di allenatore e guidò la prima squadra della Roma in un paio di campionati.

COPPA LI

Ritorno della finale

I cileni sperano nel miracolo con il San Paolo

SANTIAGO. Il San Paolo si prepara a conquistare per il secondo anno consecutivo la Coppa Libertadores America. Stasera a Santiago del Cile si gioca infatti il ritorno della finale tra l'Universidad Catolica e la squadra brasiliana allenata da Telé Santana. Nell'andata a il San Paolo i padroni inflissero una batosta ai cileni (5-1) e nemmeno i più ottimisti fra i tifosi di Santiago sperano che la situazione possa essere ribaltata.

L'unico serio handicap per i giocatori del San Paolo potrebbe essere la stanchezza dopo una stagione massacrante. Nella squadra di Santana milita anche Rai de Oliveira, 28enne centrocampista fratello minore di Socrates, grande campione del passato. Al termine della stagione, Rai si trasferirà al Paris St. Germain. Da segnalare anche l'ala destra Cafu (contattato dal Milan) e la mezzala Palhinha (che piace all'Atletico Madrid).

Niente soldi ma auto

Una Mercedes per chi vincerà l'oro ai Mondiali

STOCCARDA. Niente gettoni in denaro, ma fiammante Mercedes rappresenterà il premio ai vincitori di medaglie d'oro ai prossimi Mondiali di atletica (14-22 agosto a Stoccarda). Le vetture, del valore di mila marchi l'una (circa 40 milioni di lire), offerte dalla Mercedes Benz che ha deciso di sponsorizzare l'atletica mondiale per due anni. Se atleta vincerà più una finale, avrà diritto a tante auto quanti saranno i titoli mondiali conquistati.

Durante la riunione della Federazione internazionale (Iaaf), il presidente Primo Nebiolo ha detto che il nuovo sponsor non se l'è sentita di stanziare premi in denaro in un momento di crisi economica. Non come gareggiranno gli atleti: alcuni fra i più famosi hanno minacciato di disertare i Mondiali non verrà loro garantita una degna ricompensa (anche 100 mila dollari per i vincitori di medaglie d'oro).

76° Giro d'Italia

A Scanno vince Ugrumov, gregario di Argentin; gli «assi» stanno a guardare

Tutti buoni, e Indurain se la ride

Bugno e Chiappucci aspettano occasioni più propizie
Soltanto Chioccioli ci prova, ma non prende vantaggio

SCANNO
[redacted] NOSTRO INVIATO

Una tappa tattica. Vi si sono impegnati, tranne Indurain, i pezzi grossi della classifica dimostrando che la tattica per loro è un'opinione. L'opinione miglio[redacted] ce l'ha il rosso Argentin che manda in avanscoperta protettiva il suo lettone Ugrumov il qua[redacted] non solo magistralmente esegue, [redacted] arriva anche primo al traguardo. L'opinione più stravagante ce l'ha Chiappucci che, per disturbare Indurain, spedi[redacted] in attacco Roche invece [redacted] spedire in attacco se stesso.

Chiappucci ci informa che se lavora Roche, si riposa lui. La stravaganza sta nel fatto che quando riposa Chiappucci riposa anche Indurain. E che razza di tattica è? Chi deve vincere il Giro, Chiappucci [redacted] Roche? [redacted]ezione: [redacted] giusto che Chiappucci non [redacted] le forze prima della cronometro di Senigallia e prima delle Dolomiti. Contro obiezione: [redacted] Chiappucci [redacted] si avvantaggia su Indurain prima di Senigallia, rischia di non avvantaggiarsi più. E' vero che le salite della Rieti-Scanno non erano salite e che un arrivo [redacted] pochi metri all'insù non serve per i balzi in classifica. Resta il fatto che la mossa Roche serve solo a Roche.

L'opinione di Bugno non tiene conto del fatto che vincendo la tappa [redacted] guadagnano dodici secondi di abbuono. Bugno è in ottima condizione, la volata dimostrativa con la quale ha battuto il gruppo, lo conferma. Bugno poteva [redacted] vincere la tappa [redacted] non l'ha fatto. Perché? Spiegazione: «Forse ho aspettato troppo, ma devo sapermi amministrare. Questo [redacted] è [redacted] buono per limare Indurain». [redacted] dov' [redacted] il terreno buono? «Verrà, aspettiamo l'occasione».

Chioccioli [redacted] un corridore che agisce allo scoperto, è quindi tatticamente il [redacted] tattico della compagnia degli aspiranti alla maglia rosa. Conosce l'altimetria della corsa, [redacted] rende conto che non [redacted] a Scanno che si fa la rivoluzione, ma capisce che ogni rinvio è [redacted] piacere che si rende a Indurain. Si scatena nel finale, raggiunge la pattuglia dei fuggitivi, si slomba trascinandosi alla ruota compagni che non gli danno [redacted] minimo aiuto (è tattica), non [redacted] non prende neppure [redacted] Indurain [redacted] vantaggio che valga una [redacted] dispendiosa fatica. [redacted] ci ha provato. E' un fesso Chioccioli? Secondo Chiappucci e Bugno evidentemente sì.

Ma il punto, insomma, qual è? [redacted] punto [redacted] questo: [redacted] finte o vere le salite, la raccontino giusta o false [redacted] cartine altimetriche, ci sia [redacted] ci sia la possibilità di affibbiare distacchi, Indurain [redacted] martellato, [redacted] martellato adesso. Nella cronometro di Senigallia sarà Miguel [redacted] martellare la concorrenza: bisogna fargli alzare il sedere dalla sella, costringerlo a inseguire. Indurain non si mette a inseguire Roche, non gliene importa nulla di Roche, [redacted] l'irlandese l'uomo che la Carrera vuole in maglia rosa.

Se hai a che fare [redacted] rivale che ti batte a cronometro [redacted] non molla in salita (si parla, è chiaro, dell'Indurain noto) devi rischiare, avere il coraggio di infilare [redacted] po' di follia nella [redacted] amministrazione delle energie».

Dunque vediamo. Avanzano i chiappucciani Chiesa [redacted] Roscioli. Argentin manda in caccia Ugrumov, si associano il francese Leblanc, Bontempi [redacted] il colombiano Buenahora. A 27 km dal traguardo, Ugrumov ha un vantaggio da maglia rosa. Fondriest impone alla squadra una replica che subito accorcia le distanze. I grandi tutti in testa al gruppo. [redacted] lo spagnolo Chozas [redacted] Vona, Hernandez e Molinari, Conti e Zaina. E schizza fuori Roche. Bugno fa la vedetta accanto [redacted] Indurain e ad Argentin. Chiappucci sta dietro le quinte. E' il momento di Chioccioli. Parte alla diavola. A sette chilometri dal traguardo aggancia i primi; a quattro tenta la fuga, non gli riesce, continua la tirata. I quattordici secondi di vantaggio su Indurain si sbriciolano, sull' ultima rampa Chioccioli [redacted] scolla: Ugrumov batte Zaina [redacted] Leblanc.

[redacted]

FONDRIEST **ORA 3°**

Arrivo: 1. Piotr Ugrumov (Let), 153 km in 4h05'47", media 37,350 km/h, abb. 12"; Zaina a 2", abb. [redacted]"; 3. Leblanc (Fr) a 5", abb. 4"; 4. Roche (Irl) a 7"; 5. Hernandez (Sp) s.t.; 6. Conti a 10"; 7. Chioccioli a 14"; 8. Bugno a 19"; 9. Lelli; 10. Fondriest; 11. Chiappucci; 12. Argentin; 13. Piccoli; 14. Indurain; 15. Furlan s.t.
Classifica: 1. Argentin; 2. Ugrumov a [redacted]"; 3. Fondriest a 36"; 4. Indurain [redacted] 38"; 5. Saligari a 41"; 6. Leblanc a 42"; 7. Bugno a 44"; [redacted] Zaina s.t.; 9. Chiappucci a 47"; 10. Gelfi a 50"; 11. Lelli a 54"; 13. Roche a 55"; 18. Chioccioli a 1'05".
Oggi: quarta tappa da Scanno a Marcianise, 179 chilometri. Qualche difficoltà nella prima parte (valico di Rionero Sannitico e il Macerone). Gli ultimi 100 km sono di discesa e pianura.

La volata del lettone Ugrumov che ha staccato tutti [redacted] traguardo al termine [redacted] tappa tattica

F1: per i motori

McLaren, c'è Lamborghini nel mirino

Pur senza perdere [redacted] vista la possibilità di riuscire ad avere entro luglio i migliori motori della Ford (attualmente forniti in esclusiva alla Benetton), la McLaren non ha rinunciato [redacted] pensare di sistemarsi in maniera migliore nel prossimo [redacted] Dopo avere avuto varie risposte negative, compresa quella della Audi che ha rinunciato a entrare in F1, la scuderia inglese sta tentando di trovare una solu[redacted] definitiva costruendosi in proprio [redacted] propulsori.

Secondo alcune fondate indiscrezioni Ron Dennis avrebbe avviato una trattativa per rilevare al completo lo stabilimento [redacted] reparto corse della Lamborghini a Santa Agata Bolognese, attualmente di proprietà della Chrysler. Così la McLaren, disponendo anche della tecnologia elettronica Tag, svilupperebbe in Italia i propri motori, che potrebbero essere dei 12 cilindri oppure anche frazionati diversamente.

Ieri intanto si sono svolte prove libere a Monza [redacted] a Imola. Nel circuito lombardo la Ferrari con Larini è stata bloccata da un guasto alle sospensioni, oggi arriva Alesi. Domani il pilota francese dovrebbe simulare una gara completa con il nuovo motore modificato nel sistema d'alimentazione in vista del Gran Premio del Canada. Sulla pista romagnola hanno girato McLaren (con Hakkinen), Benetton (Patrese) e Ligier (Blundell e Bernard). [r. m.]

Al Roland Garros subito fuori Omar (male al braccio), battuto da Champion; promossi 4 italiani

Furlan [redacted] avanti [redacted] Camporese inciampa

Contro Masur un successo augurale pensando alla Davis

[redacted]RIGI
[redacted] INVIATO

Al contrario [redacted] quel che molti credono, un paio di aspirine non possono guarire tutti i mali del mondo. Omar Camporese, su suggerimento [redacted] Panatta, ne ha ingoiate due alla fine del secon[redacted] (vinto) [redacted] dopo un'oretta il dolore al braccio [redacted] tornato [redacted] il bolognese delle Pleiadi ha lasciato [redacted] libera al francese Champion, il quale non [redacted] che fosse al massimo della forma fisica visto che quest'anno, per un guaio al gomito, ha potuto giocare solo nove partite, delle quali ben sette perdute contro rivali da far piangere i suoi vecchi tifosi.

«Non riuscivo a servire e sono stato costretto ad affrettare il gioco per evitare i lunghi scambi» ha detto Camporese alla fine mostrando al popolo le sue feri[redacted]. Naturalmente [redacted] ha raccontato perché [redacted] sempre in ritardo negli spostamenti [redacted] nelle discese [redacted] rete, cosa che è assai difficile da spiegare con un semplice dolore al braccio. Panatta ha giudicato la partita [redacted] maggior realismo. Ha detto che Omar ha fatto tutto da solo, sbagliando l'impostazione tattica [redacted] sparando pallate a destra [redacted] a manca, quasi sempre in rete, invece di preparare [redacted] colpo con maggior pazienza. Aveva ragione lui, per [redacted] verità, ma Camporese ha insistito: troppo male, non aveva scelta. «Soffro di [redacted] calcificazione da usura sotto l'omero che mi crea problemi al tendine e al muscolo. Il fisioterapista ha detto che devo fermarmi: spero di poter giocare [redacted] Firenze, e soprattutto mi auguro di non avere lo stesso guaio in Coppa Davis».

Magari qualcuno esagera, forse lo [redacted] Camporese, [redacted] resta l'impressione peraltro confermata dai fatti che i problemi per Panatta, il capitano della nazionale del tennis, siano soltanto all'inizio. A ben vedere, però, una buona notizia è arrivata, ieri nella seconda giornata del Roland Garros che ha registrato, per gli otto italiani in gara, quattro vittorie e quattro sconfitte. Non c'è da illudersi, ma nemmeno da vergognarsi. Renzo Furlan, che al contrario [redacted] Camporese sa usare con efficacia le gambe, ha battuto in tre set, cioè senza sofferenze e affanni, l'australiano Wally Masur. Bisogna mettere subito in chiaro, [redacted] capisce, che il vecchio canguro, 30 anni portati malissimo, è il migliore in classifica degli australiani (numero 23) soltanto per la sua bella attitudine alle superfici veloci, [redacted] che sulla terra [redacted] Firenze quasi certamente [redacted] ci sarà, [redacted] che Neal Fraser non diventi pazzo tutto d'un colpo. Ma battere [redacted] australiano, [redacted] questi tempi, come si dice in gergo, fa sempre morale.

Furlan ha accettato bene la vittoria, [redacted] prima mai ottenuta al Roland Garros. Tranquillo, educato, semplice [redacted] pulito [redacted] il suo tennis. Deve invece aver festeggiato a champagne, ieri sera, Mario Visconti, nato a Eboli 24 anni fa, n[redacted]ero 191 delle classifiche Atp, un ragazzo pieno [redacted] energie che [redacted] vinto in cinque set contro il messicano Herrera, il quale è [redacted] al mondo e possiede un certa telentuosa eleganza nei colpi a rete. Visconti studia legge a Perugia (7 esami) e fino [redacted] qualche anno [redacted] non aveva mai preso troppo sul serio [redacted] tennis, nel senso che non gli dedicava tutto [redacted] suo tempo. E' stato un paio d'anni alle Pleiadi, adesso si allena all'Adriatic Academy di Milano Marittima, dove fra l'altro studia e gioca Francesca Bentivoglio.

«E' stata la più bella vittoria della mia vita» ha detto Visconti. [redacted] ci mancherebbe altro: finora aveva disputato [redacted] tornei challenger, nessuna sortita nel grande tennis, mai disputata una partita al meglio dei cinque set. Ovviamente il Roland Garros, conquistato attraverso le qualificazioni, l'aveva visto solo alla televisione. Hanno fatto festa anche Sandra Cecchini [redacted] Linda Ferrando, che hanno vinto senza sudare, mentre insieme [redacted] Camporese tornano a casa Marzia Grossi, Federica Bonsignori e Laura Garrone.

Carlo Coscia

Il francese Leconte scarica così la sua rabbia dopo [redacted] con Bruguera A destra Furlan che [redacted] in tre set

AL PRIMO TURNO **SI FERMA ANCHE LENDL**

Singolare maschile, 1° turno: Furlan-Masur 7-5, 6-2, 6-2; Visconti-Herrera 1-6, 6-3, 6-4, 1-6, 6-3; Champion-Camporese 6-2, 5-7, 6-4, 6-3; Sampras-Cherkasov 6-1, 6-2, 3-6, 6-1; Huet-Lendl 3-6, 7-5, 6-0, 7-6 (7-2); Oncins-Simian 6-4, 4-6, 6-1, 6-4; Hlasek-Aramburu 6-2, 7-5, 6-2; De la Pena-Rezenbring 6-3, 6-3, 6-[redacted]; Haarhuis-Olhovski 6-3, 6-1, 5-7, 6-3; Ferreira-Siemerink 6-3, 7-6 (7-3), 6-4; Markus-Gustaffson 4-6, 6-3, 6-2, 6-2; Berasategui-Reneberg 6-4, 6-4, 6-4; Ivanisevic-Davin 7-5, 6-3, 6-4; Stich-Yzaga 7-6 (7-5), 6-2, 6-1; Arriens-Enqvist 6-3, 6-4, 2-6, 6-7 (6-8), 6-0; Chang-Vitoux 6-4, 6-2, [redacted]-3; Holm-Gorriz 6-1, 6-4, 6-4; Gilbert-Shelton 5-7, 4-6, 6-2, 6-1, 10-8; Bruguera-Leconte 7-6 (7-3), 6-1, 6-0; Wuyts-Bouteyre 6-4, 6-2, 6-3; Karbacher-Guardiola 4-6, 6-3, 6-4, 6-7 (7/9), 6-3; Devening-Fontang 6-3, 6-2, 6-0; Stark-Damm 7-6, (7/1), 6-4, 6-2; Larsson-Corretja 2-6, 6-3, 7-6 (7/5), 7-6 (7/4); Meligeni-Sansoni 6-3, 6-3, 6-4; Steeb-Boetsch 6-4, 6-4, 2-6, 6-2; Medvedev-P. Roldan 6-7 (4-7), 6-4, 6-3, 6-4. Svensson-Solves 6-1, 6-7 (7-4), 6-1, 6-4; J. Sanchez-Mancini 6-2, 6-4, 6-0; Rostagno-Kulti 1-6, 6-2, 7-6 (10-8), 6-2; **Femminile:** Cecchini-Whitlinger 6-1, 6-4; Ferrando-Kruger 6-0, 6-3; Tarabini-Garrone 4-6, 6-3, 6-1; Tauziat-Grossi 6-4, 5-7, 6-1; Sawamatsu-Bonsignori 6-4, 6-4; Capriati-Herreman 6-0, 6-1; Maleeva-Paz 6-2, 6-2; Labat-Monami 6-4, 6-0; Gaidano-Provis 6-3, 7-5; Boogert-Faber 6-4, 6-3; Reinach-Singer 6-4, 6-3; Harvey Wild-Bollegraf 6-4, 6-3; Hy-Amiach 6-2, 7-6 (7-5); Pierce-Mothes 6-0, 6-0; Sabatini-Zrubakova 6-0, 6-0; Stafford-Temesvari 7-6 (8-6), 1-6, 6-4; K. Maleeva-Kelesi 6-2, 6-3; Rinaldi-Testud 2-6, 7-5, 6-2; Fusai-Van Lottum 6-7, 6-2, 6-4. **Italiani oggi:** Pescosolido-Carlsen; Ferrando-Hack; Baudone-Harvey Wild.

SPORT **FLASH**

[redacted] conferma Venables al [redacted] posto

LONDRA. Terry Venables resta per [redacted] al suo posto di general manager del Tottenham. Lo ha deciso l'Alta Corte rinviando all'8 giugno [redacted] decisione finale sulla vertenza fra Venables e il presidente del Tottenham, Sugar: [redacted] primo vuole confermata e il secondo annullata l'ordinanza di un giudice [redacted] prima [redacted] con cui era stato temporaneamente sospeso il licenziamento di Venables da parte del consiglio direttivo della società.

[redacted] non [redacted] antidroga

BARCELLONA. La partita «contro la droga» fra il Barcellona e una selezione composta da giocatori che militano nelle altre squadre spagnole si è svolta senza Diego Maradona. L'as[redacted] argentino ha fatto sapere che [redacted] rimasto bloccato a Siviglia perché aveva perso l'aereo. L'as[redacted] ha dato ragione [redacted] maligni che, visti i precendenti, ave[redacted] espresso dei dubbi circa l'effettiva partecipazione del campione alla partita, il cui in[redacted] sarà devoluto all'Unicef per la lotta alla droga.

Cantanti contro Piloti Esaurito a Palermo

PALERMO. Tutto esaurito, un miliardo di incasso, per la «partita del cuore 1993» a Palermo il 2 giugno. Diretta tv su Rai 1 dalle 20,40. La nazionale cantanti affronterà la rappresentativa dei piloti di F1. L'incasso sarà devoluto all'Associazione donatori midollo osseo e all'Associazione trapianti midollo [redacted] dell'ospedale Cervello di Palermo.

[redacted]: lo [redacted] liquida il [redacted]

IRBID. In una partita valida per Usa '94, zona Asia, lo Yemen ha battuto il Pakistan 5-1 e guida [redacted] il raggruppamento mentre nel girone 3 europeo la Lituania è [redacted] battuta [redacted] casa dall'Irlanda del Nord per 1-0.

Basket: Toni Kukoc resterà [redacted] Treviso?

MILANO. Le possibilità che Toni Kukoc rimanga [redacted] Treviso sono aumentate. Lo ha affermato ieri Mira Poljo, agente [redacted] giocatore croato. «Le prove d'affetto che ha avuto e il comportamento dei Benetton, al quale Toni sa di dovere tutto - ha detto - sono state eccezionali. Kukoc è ancora un giocatore di Treviso [redacted] andrà a Chicago, ma la decisione è ancora da prendere, tornerebbe per le vacanze o per gioc[redacted] amichevoli». Una risposta definitiva è prevista entro il 10 giugno.

UN [redacted] ANTICIPO PER UNA GRANDE AUTO.

ELBA INNOCENTI L.4.390.000 SUBITO. L.10.000.000 POI A TASSO ZERO.

ELBA 3p 1500 i.e.	LIRE 14.390.000	LIRE 4.390.000	LIRE 10.000.000	LIRE 833.334	0% 4,72%	LIRE 323.110	9,9% 12,43%
ELBA 5p 1500 i.e.	LIRE 15.562.000	LIRE 5.562.000	LIRE 10.000.000	LIRE 833.334	0% 4,72%	LIRE 323.110	9,9% 12,43%

Spese apertura pratica L. 250.000. Salvo approvazione di SAVA.

Elba Innocenti: grande nella sostanza, sorprendente nel prezzo e subito vostra con [redacted] vantaggioso finanziamento SAVA. Ad esempio, [redacted] Elba 3 porte 1500 i.e., è sufficiente [redacted] anticipo di L. 4.390.000 e potrete pagare i rimanenti [redacted] milioni in 12 rate a interesse zero. Informatevi presso le Concessionarie Innocenti: **è un'offerta valida solo fino al 31 maggio** [redacted] su tutte le vetture disponibili in Rete per pronta consegna [redacted] non [redacted] cumulabile con altre [redacted] in corso. MOLTO [redacted] PIU', NIENTE DI MENO.

INNOCENTI

Concessionarie INNOCENTI di Torino

AUTOTURATI CORSO TURATI, 63 - TEL. 319.39.93 CORSO GROSSETO, 55 - TEL. 21.87.69
LIVIORATTO VIA BARDONECCHIA, 5 TEL. 382.12.12
IN AUTO CORSO SAVONA, 17/15 MONCALIERI (TO) TEL. 640.82.36

COMUNICAZIONE A NORMA DI LEGGE

STIEVANI

Largo Giachino 93 - Tel. 218.666

SVENDITA TOTALE

ULTIMI GIORNI

MIGLIAIA DI:

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI
IMPIANTI STEREO - LAVATRICI
FRIGORIFERI - CUCINE
RADIOREGISTRATORI - AUTORADIO
TELEFONI - ANTENNE PARABOLICHE

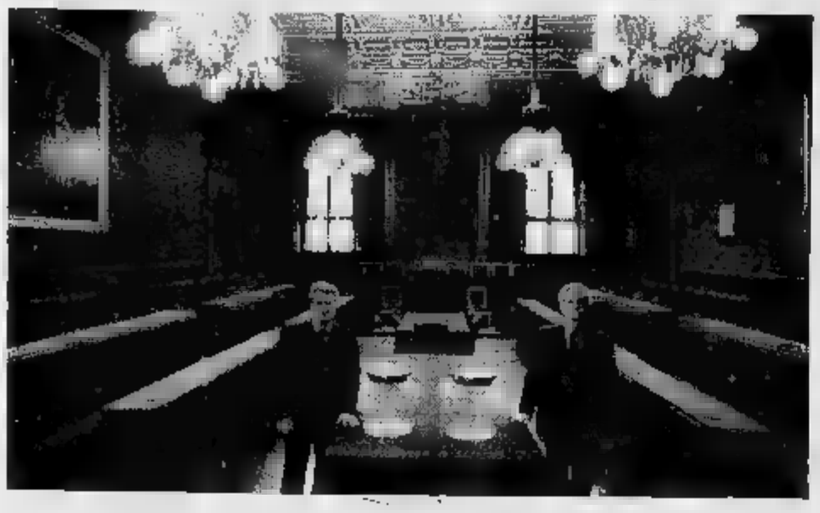
COMUNICAZIONE EFF. LEGGE 80

Boutique Franca
via E. D'Arborea 4 - tel. 317.41.74
(proseg. via Tripoli oltre c.so Cosenza)
VENDITA PROMOZIONALE
collezione Primavera/Estate 93
SCONTI dal 20% al 50%
sino al 29/5
Aut. com. Legge 80

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 26 Maggio 1993 no 33
via Marenco 32, telefono 65.681

Boutique Franca
via E. D'Arborea 4 - tel. 317.41.74
(proseg. via Tripoli oltre c.so Cosenza)
VENDITA PROMOZIONALE
collezione Primavera/Estate 93
SCONTI al
sino al 29/5

Sarà adeguata al nuovo Consiglio di 50 seggi



Si dovrà adattare la Sala rossa Comune legge, che prevede 50 seggi invece di e assegna la presidenza dell'assemblea consigliere e non al sindaco

Addio alla Sala rossa Cambia dopo 235 anni

Sala rossa, addio. meglio, ad a «questa» Sala rossa, chiu dal giorno dell'ultima sconfitta politica della città. Dopo le sedi dei partiti, il travolge anche lei, custode di memorie suggestioni che hanno scritto la storia di Torino: le modifiche nella composizione del Consiglio le, previste dalla legge, sono incompatibili l'attuale disposizione dei banchi. Per questo, ieri mattina, il segretario generale Francesco Incandela h i vice, Aldo Narducci e Roberto Sbrana, e l'ingegnere capo Franco Pennella: «Un primo ragionamento, ancora nulla di conclusivo. Ma che modifiche ci saranno sicuro» dice il segretario.

Primo problema. I seggi s soltanto 50, da 60 che . Quindi i posti a sedere risulterebbero esuberanti. Fin qui niente di male, al limite ogni consigliere avrebbe più spazio per sé. l'articolo della legge prevede che «il Consiglio sia presieduto dal consigliere anziano e dal presidente eletto dall'assemblea». Si può scegliere, dunque. un fatto certo: sullo più alto troverà posto uno dei eletti in Sala rossa. E non il sindaco, come sempre avvenuto.

intervenissero i ratori, il primo cittadino potrebbe soltanto sedersi sui banchi della giunta, insieme con i assessori (tutti esterni al Consiglio). Che fare? «Potremmo studiare un disposizione simile a quella delle Camere» anticipa il segretario. Quindi: presidente dell'assemblea in alto, sindaco e «gover in posizione subordinata comunque di fronte all'ala destra e sinistra della sala (che non ha seggi in centro). Ulte complicazioni potrebbero nascere se si decidesse di sistemare da una parte la maggio e dall'altra l'opposizione. Chi siederà a destra? E chi a sinistra? O i gruppi rinunceranno al significato ideale assunto quelle che un tempo erano pure indicazioni logistiche? Il futuro sindaco, i gruppi, forniranno indicazioni ai tecnici, che già stanno studiando la materia.

La Sala rossa ha 235 anni di vita. A inaugurarla, nel 1758, fu il in persona (senza fare grande fatica perché di casa stava a Torino). parte del primo ampliamento Palazzo civico, che a volta rientrava nel disegno di rifacimento piazza. si trasferì il Consiglio, in precedenza ospitato nella Sala congregazioni nell'attuale ufficio del sindaco. A proposito sindaco: allora erano due, e rappresentavano i ceti più abbienti e più poveri. a uno di serie B tocca l'onore essere raffigurato nel dipinto che i banchi di destra: è Gian Francesco Ballezia, sindaco di seconda classe nel 1630, della peste.

Nel 1758 la Sala era già addobbata dai velluti cremisi (colore simbolo del p costituito e vi all'uso civile) che le hanno dato nome. Pre la dottoressa R direttrice dell'archivio storico comunale: «Se potessimo viaggiare nel passato ed entrassi nella sala così com'era il giorno dell'inaugurazione, quasi la riconosceremmo. Anche i cambiamenti ci stati».

E che cambiamenti! Il balcone per il pubblico (seconda metà dell'800), i dipinti che raffigurano Carlo Alb e il voto alla Consolata per il colera del 1835, l'affresco allegorico di Casella che orna il soffitto (trasferito dalla Sala congregazioni), il bassorilievo che ricorda il consigliere comunale Camillo Benso conte di Cavour. E fili, cavi elettrici, altoparlanti. Ma rossa era e rimarrà l'antica sala della politica tori Come quando, 235 anni fa, Carlo Emanuele III di Savoia vi fece il suo ingresso trionfale. A chi toccherà pochi giorni?

Giampiero

I CANDIDATI E I TRASPORTI

Come curare il traffico

I dieci candidati alla poltrona sindaco illustrano il loro programma per risolvere i problemi dei sporti cittadini e del traffico «malato». A PAG. 35

I vegetali trapiantati per esperimento: nessuno è sopravvissuto

Dai licheni l'allarme-smog

Tutti avvelenati dall'aria di città

Non soltanto la centraline antinquinamento dell'Usl a dirci che l'aria città avvelenata, in particolare nei mesi invernali. Quanto l'aria che respiriamo nociva, lo confermano anche i licheni e le ortiche, protagonisti di una ricerca dell'Università: i licheni trapiantati dalle vallate alpine non hanno, infatti, resistito all'accumulo di metalli presenti nell'atmosfera urbana, quali ferro, piombo, cadmio, zinco .

L'esperimento è stato condotto nei mesi invernali, perché la situazione peggiore causa del riscaldamento (che si somma all'inquinamento da auto, presente in tutte le stagioni), e perché i venti più deboli spazzano il cielo come nella tarda primavera e in estate. L'Istituto di biologia vegetale dell'Università ha prelevato Val Pellice alcuni di questi organismi vegetali molto sensibili all'inquinamento e li ha trapiantati in città verificarne le reazioni.

Dice la dottoressa Rosanna Piervittori, biologa vegetale: «In città c'è il deserto lichenico: non esistono più. Qualche esemplare e Superga, ed al Parco Europa. Nel 1792 crescevano Porta Nuova, nel 1916 all'erbario Zola. Nel 1960 il deserto lichenico comprendeva il quadrilatero da Mirafiori sud fino allo Stura. Poi ha raggiunto ncia, e si è esteso fino a Stupinigi: 45 chilometri quadrati. Adesso è totale».

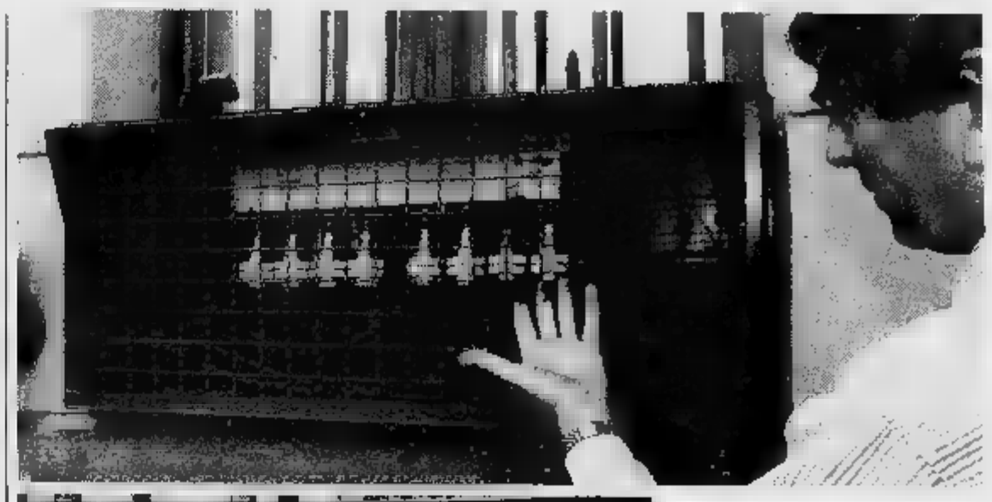
Per il loro esperimento, i biologi dell'Università hanno trapian lichene della Valle dei Carbonieri, la «xantoria parietina», che cresce sui tronchi di pioppo, acero e latifoglie. Lo hanno portato in della Consolata, in piazza Rebaudengo, Parco Vittorio, dove l'Usl ha sistemato le centraline antinquinamento.

Spiega la dottoressa Piervittori: «Li abbiamo come bioaccumulatori controllati mensilmente: col passare mesi colorati sono diventati smog. E' nel periodo ottobre marzo che hanno assorbito molti veleni». Aggiunge Alberto Maffiotti, ricercatore: dicembre in piazza Rebaudengo si accumulati 60 milligrammi di piombo per chilo di lichene; a marzo lo zinco a 170 milligrammi, 200 in via della Consolata. Sempre in piazza Rebaudengo il nichel a ottobre sfiorava i 20 milligrammi per chilo, il cromo a novembre era a quota 100. Nel periodo di maggior inquinamento i veleni a semiparalizzare i licheni, arrecando danni irreversibili agli organismi vegetali».

Nello scorso febbraio anche la Legambiente ha effettuato lisi sulle foglie di ortiche. stati i tecnici del «Treno verde» a prelevare le foglie 11 città, tra quali Torino. Se l'aria fosse pulita, su ogni centimetro quadrato di foglia dovrebbero esserci 10 milioni di colonie di batteri, assieme a lieviti colorati e funghi: sulle foglie raccolte al Valentino, lungo corso Massimo d'Azeglio, i biologi hanno individuato invece appena 50 mila colonie di batteri, segnale una elevata presenza di metalli e idrocarburi nell'aria. Una situazione analoga a quella di Ro Napoli e Treviso.

«Dove c'è più inquinamento - commenta Lucia Venturi, sponsabile scientifica del Treno verde - la flora batterica più . Questa analisi fornisce risultati significativi».

Dolfini



E anche sulle ortiche diminuiscono le colonie di batteri: segno che aumenta l'inquinamento

I licheni prelevati in Pellice erano sistemati all'interno delle tre centraline Usl per il controllo dell'inquinamento in città

I commenti

NON FARE LA STESSA FINE

Dobbiamo riconoscere che sia più forti dei vegetali, quanto meno dei licheni: q non ce la fanno più a sopportare i veleni della città, noi sopravvi mo ancora, anche paghiamo cara la stra resistenza. Sono in aumento i malanni delle vie respiratorie, le allergie ci colpiscono, e crescendo, a tutte le età. Però se si pone freno all'inquinamento che cosa ci capiterà? Qualcosa si è fatto, che ritardo, per limitare le emissioni delle auto. Poco o nulla per ridurre i fumi del riscaldamento delle case. Speriamo che nuova giunta agisca subito controlli severi dei bruciatori.

DOMANI LA STAMPA

Risparmiare sull'elettricità

per il cittadino

Nella «Guida del cittadino» domani spieghiamo come si legge bolletta dell'Enel e come possibile risparmiare nei consumi degli elettrodomestici

In pochi giorni la temperatura è raddoppiata

Caldo record per maggio il termometro oltre i 30

Caldo estivo ieri in città. La temperatura massima ha supe per la prima volta nel '93 i gradi: dopo i di lunedì siamo arrivati a quota 30,8, appena 1,6 gradi in meno del record storico del risalente al 15 maggio '45 con 32,4.

L'alta pressione di origine africana ha portato l'afa: dappertutto gente sudata con abiti diventati all'improvviso troppo pesanti e appiccicosi; auto roventi e largo ricorso all'aria condizionata. E pensare che solo due settimane fa, martedì 11, sembrava autunno: massima 16,8 gradi, cielo grigio e pioggia per l'undicesimo giorno consecutivo.

un estremo all'altro: dopo tanta acqua (duecento millimetri caduti città ad aprile e 80,6 a maggio), questa pazza primavera ha quasi raddoppiato nel giro pochi giorni le temperature.

Chi però già sogna le farebbe meglio e non illudersi troppo. Anche l'anno scorso maggio ci regalò anticipo estate. L'esplosione arrivò addirittura qualche giorno prima: dal 14 al 18 la massima non scese mai al di dei 28 gradi, una punta quasi record di 31,9 registrata! sabato 16. Ma martedì 19 la colonnina mercurio tornò a 20 gradi e giugno fu uno dei più piovosi degli ultimi anni.

I 32,4 gradi di 48 anni fa potrebbero però essere battuti nei prossimi giorni. L'Ufficio meteo di Caselle tempe in ulteriore aumento anche se e domani potremmo deboli precipitazioni a carattere sparso, che attenuerebbero la morsa dell'afa.

Nessun rischio di pioggia, invece, per il weekend quando, verosimilmente, assisteremo al primo massiccio assalto stagionale a piscine e

L'anno scorso nelle superiori 4 studenti su non sono stati promossi

Scrutini in arrivo, che paura

I corsi di recupero soltanto in alcuni istituti

Pochi giorni di lezione poi la la chiuderà i battenti per lasciar spazio ai seggi elettorali, agli scrutini, agli esami. Un anno è volato via. studenti vorrebbero anticipazione dai docenti sul profitto. Quest'anno ci saranno più promossi? Le statistiche del '92 per le superiori hanno dato 26 % di rimandati e 14 % di bocciati. Su 100 allievi iscritti in prima media nelle scuole di Torino e provincia soltanto 50 alla maturità e soltanto 36 impiegano gli previsti.

Il taglio delle bocciature in prima superiore è pesantissimo. Tanto da scoraggiare i più deboli che abbandonano. Qualcuno dei «dispersi» frequenta corsi brevi regionali o li. Della maggioranza perdono le tracce. Soltanto il 66 % degli iscritti in prima ha proseguito in seconda, il 15 % ha ripetuto, il 19 % ha abbandonato. selezione si attenua fra la seconda e la terza (circa 11 % di ripetenti, 9 di abbandoni).

Lo scorso la percentua più alta di fallimenti è stata negli istituti tecnici commerciali e industriali con il 28 % di rimandati e il bocciati. taglio fra classe prima e la seconda, a settembre, ha toccato il 45-48 per cento. Male che negli istituti professionali (23 % di rimandati e 18 % respinti).

Che fa la scuola per aiutare gli studenti? Mario Ciccarelli, preside dell'istituto professionale Plana, dice: «Gli ti professionali vivono una trasformazione che li porterà ad un nuova metodologia didattica, con più attenzione ai bisogni singoli, interventi sui più deboli. I docenti si stanno preparando. Il rinnovamento è già applicato, ad esempio, nel settore odontotecnici». L'obiettivo è ammorbidire l'impatto la scuola superiore: «Spesso gli studenti hanno un crollo psicofisico - dice Ciccarelli -: settimanali di lezione possono mettere in ginocchio».

In alcune scuole c'è stato uno sforzo per ridurre il numero dispersi, all'istituto industriale Avogadro. Il vice preside Franco Nardò: «Fin dal primo giorno c'è l'orario definitivo e un progetto di lavoro. Tutto l'istituto lavora recupero gli insegnanti di class E poi l'esperimento e proprio. «Si fa in prima A. Studenti e professori hanno stretto una di contratto che prevede ripassi personalizzati. lavora per gruppi, all'interno quali anche i ragazzi più preparati sono chiamati aiutare i compagni».

I primi frutti? «Forse cominceremo a coglierli fra un paio di settimane».

Maria Valabrega

BELLA e BellissimA

offrono alle loro clienti
questi **BELLISSIMI** prezzi
di **FINE STAGIONE**

Tailleur	*a L. 149.000*
Camicie	*a L. 49.000*
Top seta	*a L. 14.900*
Pantaloni	*a L. 34.900*

e tantissimi altri capi
a prezzi interessanti

BELLA e BellissimA

Via XX Settembre 58 - Tel. 540.483
Via Tripoli 38 - Tel. 355.515
Via Di Nanni 82 - Tel. 447.44.82

TAGLIANDO VALIDO PER UNO SCONTO DEL 10%
EFF. DOM. LEGGE 80

Elezioni: la Regione si ferma

Agevolazioni ai neo-papà

Un Consiglio regionale ormai in apnea per il prossimo appuntamento elettorale al Comune [redacted] Torino ha finito per dedicare l'ultima seduta prima dell'apertura delle [redacted] ai bambini piemontesi e soprattutto ai figli dei dipendenti dell'ente. Ma anche [redacted] un argomento così innocente sono emersi alcuni dei malumori che allignano all'interno della maggioranza.

L'assemblea, iniziatasi sulla notizia dell'incidente accaduto al presidente della giunta Brizio, fratturatosi [redacted] spalla cadendo la sera prima, ha approvato una legge (relatore il dc Zanoletti) con la quale i dipendenti della Regione, uomini e donne, potranno beneficiare di nuove agevolazioni economiche per la cura dei figli. Ogni anno, fino al compimento del terzo anno d'età [redacted] bambini, i dipendenti potranno per malattia dei figli assentarsi dal lavoro per complessivi due mesi che saranno retribuiti il primo, al cento per cento, il secondo all'ottanta.

«Questo diritto - spiega l'as[redacted] al Personale, Emilia Bergoglio, dc - è riconosciuto anche al padre adottivo o affidatario in alternativa alla madre lavoratrice oppure quando i figli siano affidati al solo padre». Migliorano anche le retribuzioni per le mamme che decidono [redacted] restare [redacted] (è facoltativo) anche dopo i tre mesi obbligatori dopo il parto. Il primo [redacted] facoltativo sarà pagato al 100 per cento, il secondo all'80 e dal terzo in poi al 30 per cento.

La legge [redacted] passata a stragran[redacted] maggioranza. Le polemiche sono sorte subito dopo quando i dc Leo e Peano e la pds Silvana Bortolin hanno presentato un ordine del giorno con il quale il Consiglio avrebbe impegnato la giunta a stanziare per il '93 gli stessi soldi stanziati nel '92 per gli asili nido del Piemonte. Un documento elaborato dalla IV Commissione (presieduta da Leo) che [redacted] approfondito e accolto [redacted] petizione sottoscritta [redacted] genitori degli asili nido del Biellese.

«E' inaudito che il presidente di [redacted] commissione introduca norme finanziarie in spregio all'autonomia di elaborare il bilancio che è dell'esecutivo» ha tuonato [redacted] liberale Marchini, certamente non contrario ai finanziamenti agli asili, ma da sempre ipercritico contro qualsiasi commistione fra maggioranza e opposizione: «Chi governa ha il dovere di decidere, l'opposizione faccia l'opposizione».

Il capogruppo dc Picchioni per salvare capra e cavoli (vale a dire coesione della giunta [redacted] coesione del suo gruppo) ha proposto che la parte dell'ordine del giorno riguardante l'impegno finanziario per il '93 venisse votata separatamente. Non c'è riuscito. La prima parte è stata votata [redacted] tutti. La seconda no perché la dc si [redacted] spaccata: Leo e Peano hanno tenuto duro, mentre gli altri dc [redacted] giunta si sono astenuti.

«I principi di Marchini sono giusti - è intervenuta Emilia Bergoglio - e bene ha fatto la giunta ad astenersi. [redacted] devo informarvi che la stessa giunta, indipendentemente dall'ordine del giorno, ha già deciso di stanziare per gli asili gli stessi soldi del '92». [redacted] potevi dircelo prima» le ha ribattuto Picchioni.

E' risuonata qualche risata. Le ultime perché [redacted] clima si è subito surriscaldato di fronte alle critiche del missino Zacchera. Prendendo spunto [redacted] rinvio, [redacted] causa dell'incidente a Brizio, dei previsti dibattiti [redacted] occupazione e enti strumentali e della sospensione del Consiglio a causa delle elezioni torinesi, si è lanciato in una filippica contro gli sprechi di tempo [redacted] denaro del Consiglio.

Gli ha risposto [redacted] presidente Spagnuolo: «E' tradizione che in concomitanza [redacted] elezioni si sospendano le sedute, [redacted] le recupereremo tutte».

Palazzo Lascaris ha così chiuso i battenti dopo [redacted] approvato un documento con [redacted] quale si chiede che le Regioni vengano coinvolte e corresponsabilizzate prima di pervenire [redacted] atto di formale riorganizzazione delle competenze Stato-Regioni in materia agroalimentare. Alle 14, tutti [redacted] casa. «Chissà se nella prossima seduta - commentava in corridoio [redacted] dc Picchioni riferendosi alle ripercussioni che potranno sorgere quando [redacted] apriranno le urne di giugno - troveremo la stessa giunta?».

Beppe Minello

Brizio ferito

Cade sulle scale del Rettorato

Il presidente della giunta regionale, il dc Gian Paolo Brizio, si [redacted] fratturato [redacted] dito e una spalla cadendo, l'altra sera, sulle scale del rettorato di via Verdi. Aveva appena assistito, in compagnia dell'onorevole Bodrato, alla conferenza sulle riforme istituzionali tenuta nell'Aula Magna dal presidente della Camera, Giorgio Napolitano. «Mi sono distratto guardando l'orologio e uno scalino mi ha tradito» racconta dalla sua abitazione di Ciriè il presidente del governo regionale. La prognosi stilata dai medici dell'ospedale di Ciriè parla [redacted] 30 giorni, ma Brizio fa sapere che sarà presente già alla prossima riunio[redacted] di giunta prevista per lunedì. «Mah, oggi ha telefonato dicendo che voleva venire a fare un "salto" [redacted] ufficio già domani» sorride il capo di gabinetto della giunta, Massa.

L'assenza di Brizio ha avuto una prima ripercussione ieri in consiglio regionale. Era prevista la conclusione del dibattito sugli enti strumentali ed [redacted] stato rinviato. Stessa sorte è toccata al dibattito sull'occupazione piemontese in crisi.

A Rivara in Canavese cresce la paura del felino che azzanna capre e cinghiali

Un safari senza il leopardo

Dodici tiratori scelti sono rimasti appostati ieri fino a sera collegati via radio con due pattuglie: ma la belva [redacted] s'è vista

Una capretta legata [redacted] un palo come esca

Nella cascina dodici agenti appostati dietro i fienili [redacted] mitragliette e carabine

Immobili sotto il sole, sottovento, in assoluto silenzio, mitragliette [redacted] pronte [redacted] sparare guidate da telemetri laser: fino a [redacted] 12 agenti del corpo forestale e dell'assessorato alla Caccia della Provincia hanno atteso ieri il leopardo che da un [redacted] capre e maiali a Rivara, nel Canavese. L'appo[redacted] non ha dato esito: [redacted] mentre in paese cresce la paura del grosso felino, gli agenti promettono di tornare ogni giorno, almeno per un mese, per tentare la cattura.

La belva ha lasciato tracce nel raggio di 40 chilometri quadrati, nei boschi di Rivara, Prascorsano, Pratiglione, Pertusio, Valperga e Barbania: orme grandi come il palmo di una mano, con i segni dei cinque polpastrelli e di quello centrale: Dice Piergiorgio Longo, dirigente dell'assessorato alla Caccia: «I cani lasciano orme con quattro polpastrelli. Non c'è dubbio: è [redacted] felino». Ha azzannato capre, asini [redacted] maiali nella cascina di Battista Beruatto, 62 anni, frazione Catlanetti di Rivara, [redacted] molti giurano di aver visto [redacted] boschi carcasse di cinghiali [redacted] caprioli: segni degli unghioni sui fianchi, morsi alla gola [redacted] ventre divorato.

Gli uomini della Forestale di Lanzo e Pont e gli agenti [redacted]atori della Provincia si sono divisi ieri in tre «postazioni»: due fienili [redacted] un rimorchio per l'erba, come protezione. «Speriamo sia un puma - dice Cesare Boria, comandante della Forestale [redacted] Lanzo - le tracce sono simili a quelle [redacted] leopardo ma è meno pericoloso per l'uomo. Se ferito, il puma tende a fuggire, mentre il leopardo reagisce aggredendo chi gli ha sparato; fa salti [redacted] 4 metri, in pochi istanti raggiunge la velocità [redacted] chilometri l'ora».

Dalle tre «postazioni» gli agenti sorvegliano una capretta legata a un palo: è l'esca. A cinquanta metri, [redacted] agente [redacted] pronto [redacted] sparare una cartuccia di sonnifero: «Se l'animale viene centrato sulle cosce - dice Dario Spincich, agente della Provincia - si addormenta in pochi istanti. Se il sonnifero colpisce altri punti ha effetto più lento; [redacted] parte del liquido non entra in corpo per uno scarto dell'animale si rischia di averlo soltanto innervosito».

A 150-200 metri, due agenti armati sorvegliano ogni capretta: «Abbiamo dei telemetri laser - spiega Boria - che [redacted] misurare l'esatta distanza del felino [redacted] a tarare i fucili». In [redacted] di aggressione contro gli agenti, [redacted] cercherà di uccidere l'animale con carabine calibro 30.06, mitragliette calibro 12 e fucili 8x68: [redacted] Rivara sono arrivati i migliori tiratori «in grado di colpire cinque volte di fila, [redacted] sbagliare, una banconota da mille lire [redacted] 200 metri di distanza - dice Spincich -. Ma un leopardo è un'altra cosa: nessuno di noi si è mai trovato di fronte un simile animale».

Due pattuglie collegate via [redacted]dio alle tre postazioni perlustra[redacted] la [redacted] «Tra gli esperti consultati - dice Cesare Boria - qualcuno propende per [redacted] leopardo, altri per il puma. Certo [redacted] tratta [redacted] animale temuto anche dai bufali indiani». Quelli del recinto [redacted] Beruatto, che [redacted] alleva una decina, se sentono la presenza dell'animale si chiudono in cerchio, «girando intorno ai piccoli per difenderli».

In paese [redacted] si parla d'altro: i bambini della scuola elementare «sono eccitati - dice l'insegnante Natalia Papurello -, incuriositi, vorrebbero andare nei boschi a vedere l'animale. Abbiamo spiegato loro che in questo periodo [redacted] rimanere in paese». Chi minimizza parla di una lince, chi esagera di [redacted] leone. Un camionista di Camagna giura di aver visto «un gatto gigantesco attraversare la strada per Pertusio». Enrico Colombo, presidente della Comunità montana, [redacted] sindaco di Rivara Roberto Andriollo: «Ci hanno spiegato che non si avvicinerà alle case fino all'inverno, quando scarseggerà la selvaggina [redacted] boschi. Speriamo che prima di allora finisca in gabbia».

A sera, gli agenti sono tornati in paese scuotendo il capo all'indirizzo di quanti, sulla piazza, chiedevano dell'avvenuta cattura. «Torneremo. Prima [redacted] poi lo prenderemo. Non si può lasciare un animale simile libero [redacted] boschi».

Giovanna Favro

Era il candidato unico, confermato per la terza volta con l'80 per cento dei voti

Politecnico, Zich rieletto rettore

Negli atenei c'è dibattito: perché manca il ricambio?

Con più dell'80% delle preferenze Rodolfo Zich [redacted] stato rieletto rettore del Politecnico. Ha ricevuto 389 voti («e rotti», visto che quelli dei non docenti hanno valore frazionale), su 1156 votanti (il 73,2%). Le schede bianche sono state 93. Si è superato abbondantemente il quorum dei docenti di prima e seconda fascia, che si sono presentati alle urne (elettroniche) in 380, [redacted] percentuale del 78%.

Anche [redacted] elezioni «computerizzate» hanno passato l'esame. Il collaudo è andato bene, l'unico ritardo nello spoglio si [redacted] dovuto al floppy disk dei risultati che doveva arrivare da Architettura ed è rimasto imbottigliato nel traffico cittadino. Il calcolo dei voti è stato velocissimo: anzi, l'équipe che ha organizzato la computerizzazione delle elezioni, [redacted] ha volontariamente ritardato i tempi, per non far mancare la suspense al momento del quorum sulle schede bianche.

Zich, al suo terzo mandato, è soddisfatto. «Lo considero un riconoscimento per un team di collaboratori. Il rettorato [redacted] di una persona sola: la complessità dei problemi richiede la solidarietà di molti. Partiremo da ciò che si è fatto fin qui: questo risultato è una conferma».

Il rettore Rodolfo Zich

Un solo candidato al Politecnico, un unico candidato all'Università, nelle [redacted] elezioni: due riconferme, per la terza volta Zich, per la quarta Mario Umberto Dianzani. Mentre l'Italia [redacted] cambiamenti ai vertici [redacted] ricambio, la Torino della cultura universitaria risponde così. C'è [redacted] preoccuparsi?

«Non direi - dice Riccardo Roscelli, preside di Architettura - La riconferma di Zich dipende dalla fase [redacted] decollo che sta passando l'ateneo: lui l'ha innescata, [redacted] giusto che sia lui a continuarla. E poi la gestione del Politecnico è collegiale». Sostanzialmente d'accordo Pietro Appendino. «Nonostante il candidato unico - dice il preside di Ingegneria - il confronto è vivo, la dialettica è sviluppatissima e ha molti modi di esprimersi all'interno dei nostri organi. Sì, forse tra i docenti c'è anche un po' [redacted] delega: [redacted] qualunquismo [redacted]

Meno ottimista, sul [redacted] dell'Università, Gian Savino Pene Vidari, preside di Giurisprudenza, una delle facoltà che hanno dato nel tempo rettori all'ateneo. «L'élite [redacted] a rotoli senza un ricambio: ciò che accade da noi [redacted] un po' lo specchio di quello che avviene in Italia. La carica [redacted] rettore richiede un tale impegno [redacted] amministrativo che è già difficile trovare una perso[redacted] che lo voglia fare. Il problema [redacted] è solo torinese. Nessuno ha voglia [redacted] abbandonare la [redacted] per immergersi nelle pratiche».

Pessimista anche Chiara Saraceno, direttore del dipartimento [redacted] Scienze Sociali alla facoltà di Scienze Politiche, il cui nome [redacted] tempo fa girato nei corridoi come possibile antagonista di Dianzani: «Quello di rettore è un lavoro, l'Università è una grande azienda. I professori, nel bene e nel male, [redacted] tra le persone più anarchiche che esistano. Tutti vogliono grandi cose ma nello stesso tempo rifiutano di collaborare nel nome di una libertà che il più delle volte è privilegio. Un solo candidato [redacted] rettore? E' dura persino trovare presidi».

Il pro rettore Alberto Conte getta acqua sul fuoco: «Evidentemente pur con le sue magagne [redacted] sistema universitario ha risposto a determinate esigenze, cosa che [redacted] la classe politica non ha saputo fare. Nel risultato gioca di riflesso la [redacted] di stabilità. Tutto [redacted] muove: l'Università si pone come un punto fermo cui fare riferimento».

Cristina Caccia

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 26 Maggio

PREVISIONI

[redacted] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo poco nuvoloso con aumento della nuvolosità nelle [redacted] pomeridiane [redacted] possibili brevi temporali. Temperatura: in lieve aumento. Venti: [redacted] da Sud-Est

IERI

[redacted]

MASSIMA			30,8
MINIMA			15,0
MEDIA			22,0
[redacted] del mese ultimi 50 [redacted]			
MASSIMA	32,4	[redacted] maggio 1945	
MINIMA	3,5	23 maggio 1987	
UN ANNO FA			
MASSIMA	21,2	MINIMA	12,7

[redacted] DI CASELLE

MASSIMA	27,6	MINIMA	[redacted]
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa
UMIDITA ([redacted] 20)			68%
[redacted] (Caselle)			
Nelle ultime 24 ore			0 mm
Totale di questo mese			80,6 mm
Media (1981-1990)			145,8
Totale di questo anno			409,4

OGGI

IL [redacted] sorge alle ore 5 e 50 minuti, tramonta alle ore 21 e 3 minuti

[redacted] LUNA: si leva alle ore 10 e 31 minuti, cala domani alle ore [redacted] e 56 minuti

[redacted] tra «le [redacted] Toro» cioè tra Zeta e Beta Tauri

[redacted] 86,7 milioni di Km dalla Terra dalla [redacted] si allontana

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 4 ore e 40 minuti dopo il Sole

GIOVE: è il pianeta che [redacted] esibisce il disco più grande, 7 volte quello di Marte

[redacted] e [redacted] come Marte ma di colore giallo-smorto

IL F[redacted] alle 8 di stamattina la falce della Luna crescente è passata 1,2° a Nord dell'asteroide Giunone

- Luna piena 6 maggio ore 6
- Ultimo quarto 13 maggio [redacted] 14
- Luna nuova 21 [redacted] 16
- Primo quarto [redacted] maggio [redacted] 20

Specchio dei tempi

«Dopo 50 anni vorrei almeno sapere se quel soldato [redacted] è salvato» «Non considerate sempre colpevoli i precari della scuola» - «Giù le mani da quelle tre panchine» - «Come posso curare mio marito?»

Una lettrice ci scrive:

«Ho compiuto da poco e felicemente 90 anni. Come spesso succede ai giovani della mia età, ripenso al mio passato e ricordo vari episodi, alcuni anche drammatici. Uno, in particolare, continua ad assillarmi anche perché non ne conosco l'esito. Durante la II Guerra mondiale e precisamente il pomeriggio dell'8 settembre 1943, vengo chiamata a soccorrere un soldato ferito - presumo - da una pallottola vagante, in quel di Rivarolo Canavese. F[redacted] una delle poche auto in circolazione e, fatto caricare [redacted] ferito, lo accompagno ad Orio dove sapevo [redacted] stato allestito un centro di soccorso in cui operava il prof. Bellisario, di buona memoria, coadiuvato da un gruppo di Suore della Consolata. Affidato il soldato ferito alle cure del medico, riparto alla volta [redacted] Rivarolo dove ero sfollata e, da allora, [redacted] ho mai più ricevuto notizie del mio assistito.

«Potrebbe qualcuno, magari tramite *La Stampa*, dirmi se quel soldato si è salvato?

«Sarebbe per me motivo di consolazione apprendere che il mio intervento è servito a salvargli la vita o, almeno, a permettergli di ricevere le cure di cui [redacted] bisogno e che, in quei momenti, [redacted] era facile trovare».

Gedda Meghi

Un gruppo [redacted] lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di lavoratori della scuola allibiti per la circolare che afferma che non spetta il trattamento [redacted] missione [redacted] dipendenti dello Stato, che esercitano il diritto di voto nel Comune nelle cui liste elettorali sono rimasti iscritti per aver contravvenuto all'obbligo di fissare la residenza anagrafica nel Comune ove hanno di[redacted] abituale.

«Ci pare che tale circolare sia un atto contrario alla Costituzione, il [redacted] spirito sottolinea la necessità di rimuovere ogni [redacted] di disuguaglianza tra i cittadini. In questo caso, [redacted] molti lavoratori della scuola è stato impedito, [redacted] fatto, di esercitare il diritto di voto ignorando [redacted] aspetto essenziale della questione [redacted] cioè il fatto che molti precari sono impossibilitati [redacted] fissare la loro residenza nel luogo in cui lavorano perché spostati da una città all'altra, da una scuola all'altra, di anno in anno, di [redacted] in mese, se [redacted] addirittura di giorno in giorno.

«Come si può allora permettere che [redacted] provvedimento di questo tipo discrimini [redacted] tal modo dei cittadini colpevoli soltanto di [redacted] precari, spesso a vita?».

Seguono 63 firme

Un lettore ci scrive:

«L'articolo intitolato "Tutto il quartiere insorge: via le tre panchine dei drogati", [redacted] ha sdegnato. Abito nel quartiere San Salvario [redacted] non più di 200 metri da quelle panchine, passo di [redacted] spesso di giorno e anche di [redacted], [redacted] ho mai notato nulla d'inquietante. Tanta durezza astiosa [redacted] i tossicodipendenti mi sembra assurda. Già qualche tempo fa, incredibilmente, è stata rimossa una fontanella (che [redacted] utilissima a tutti) vicino a Porta Nuova, con la motivazione che "ci andavano i drogati". L'idea di rimuovere ora anche le tre panchine mi sembra assolutamente demenziale: di questo passo, potremmo allora eliminare tutte le strutture [redacted] conforto pubblico da tutta la città, dato che è sempre possibile che qualcuno le usi per iniettarsi eroina.

«In verità, se "chi fuma avvelena anche te" (come recitava [redacted] slogan antifumo diffuso negli anni scorsi), chi si inietta eroina invece avvelena solo se stesso, e [redacted] capisco che fastidio p[redacted] dare, se non fosse quello di turbare qualche animuccia sensibile, quelle animucce che vorrebbero, anche, tornare a rinchiudere gli handicappati nelle prigioni delle case [redacted] nelle cantine del Cottolengo, perché [redacted] belli da vedere in giro per le strade».

Carlo Molinaro

Una lettrice ci scrive:

«Da circa tre anni, [redacted]io marito soffre della "sindrome di Menière", [redacted] gravi disturbi dell'equilibrio e vertigini.

«Abbiamo consultato vari otorinolaringoiatri, seguito varie terapie, ma purtroppo nulla sembra avere alcun effetto [redacted] mio marito. Sappiamo che questa malattia è irreversibile, ma spereremmo di ottenere almeno un diradarsi delle crisi, che attualmente avvengono ogni mese, mese e mezzo.

«Purtroppo a causa di quanto sopra mio marito è diventato molto irascibile, [redacted] con scatti d'ira che pregiudicano non solo la sua serenità, ma anche la mia [redacted] quella del bambino.

«Sono molto preoccupata anche perché spesso [redacted] momento di rabbia segue una crisi depressiva con conseguenze facili da immaginare. Chi può consigliarmi [redacted] ridarci speranza?».

Segue la firma

Le ricette dei 10 candidati per risolvere i guai del traffico

Trasporti, centro, parcheggi Se fossi sindaco farei così

Metropolitana, parcheggi in centro e in periferia, mezzi pubblici efficienti. Sogni di una città che puntualmente ha subito amari risvegli, promesse di generazioni politiche che non hanno saputo o potuto mantenerle. Tornano, le promesse, in questa vigilia di elezioni. E' lecito tenerle in conto? Impossibile, oggi, una risposta. Ma un fatto è sicuro: la legge prevede per la prima volta un rapporto diretto tra sindaco e cittadini. Agli elettori, e solo a loro, il primo cittadino dovrà rispondere. Avrà più poteri e maggiori responsabilità. «La Stampa» ha posto alcune domande ai candidati. Iniziando da un problema concreto, che tutti pagano sulla propria pelle. E che da molti anni è oggetto di studi, controstudi consulenze lautamente pagate e, a conti fatti, inutili: il traffico. Quali rimedi per una città dove sono immatricolate oltre mezzo milione di auto, con autobus che viaggiano a 14 chilometri l'ora e una linea metropolitana in progettazione da 25 anni? Dove, e con quali denari, costruire i parcheggi? Poi il tormentone del centro, spunto per tante battaglie politiche: va chiuso o deve restare aperto? Ecco le risposte.

Un'immagine della circolazione in città: caos rallentamenti e proteste nelle ore di punta

[illegible]

«Schiavi dell'auto»

«Primo problema: la congestione del traffico privato, sia in movimento che in sosta. L'unica strada è liberare i torinesi dalla schiavitù dell'auto, potenziando il trasporto pubblico, costruendo parcheggi di interscambio in periferia e di sosta temporanea in città.

«Di fondamentale importanza è la costruzione della metropolitana, con appalti internazionali per le opere civili. Io non la vedrò, perché i tempi di costruzione non sono brevissimi, ma mi impegno ad avviare rapidamente le procedure. Il più dei parcheggi, infine. E' già scritto, facciamolo decollare».

DOMENICO COMINO

«Tunnel e parcheggi»

«Ci vuole una nuova viabilità e strutture che il piano regolatore non considera: un sottopasso [illegible] su [illegible] Stati Uniti per alleggerire il traffico di Porta Nuova; tunnel da corso Sebastopoli a corso Spezia, in [illegible] Regina Margherita per alleggerire il rondò della forca, Porta Palazzo, la Rotonda Rivella. Corso Marche dovrà diventare [illegible] portante per l'attraversamento Nord-Sud. Per la collina, vedrei bene un ponte [illegible] prolungamento del sottopasso del Lingotto. Questa una parte delle realizzazioni per migliorare la viabilità, legate a metrò e parcheggi».

[illegible] LUPI

«Il centro? Chiuso»

«Come assessore all'Ambiente mi [illegible] spesso occupato dell'inquinamento atmosferico provocato [illegible] auto. Non c'è dubbio che il problema esista e [illegible] si possa risolvere con la bacchetta magica. Per questo [illegible] favorevole al [illegible] chiuso, con provvedimenti per disincentivare l'uso dell'auto. Tra questi il migliore è il potenziamento del mezzo pubblico, e la creazione di nuove corsie preferenziali per tram e autobus. Ma è anche indispensabile che questo privilegio sia controllato e fatto rispettare dai vigili urbani. Sì al metrò e ai parcheggi, pubblici e privati».

MARZIANO MARZANO

«Troppi permessi»

«Incominciamo dal centro. Sono contrario alla sua chiusura com'è concepita oggi. La ztl non funziona: troppi permessi, pochi controlli. In autunno entrerà in funzione il parcheggio sotto via Roma. Si potrà creare una vera zona a traffico limitato. Ma attenti, pochissimi permessi. Si dovrà far decollare il piano del traffico, adottato ma mai attuato. Prevede intere strade [illegible] e autobus, corsie in controsenso rispetto al traffico privato. Ultima iniziativa: il decentramento dei servizi che attirano auto, ora in gran parte [illegible] intorno al Caval 'd bronss».

[illegible]

«Perché il metrò»

«E' da vent'anni che chiediamo che si faccia la metropolitana, non l'hanno mai realizzata perché chi ha governato non è [illegible] capace di accordarsi sul [illegible]. Ma [illegible] è [illegible] solo colpa dei partiti.

«Così Torino ha perso decenni, la situazione del traffico è peggiorata. Ogni giorno abbiamo come panorama non più corsi o viali, ma un [illegible] serpentone di lamiere, auto in sosta [illegible] la gente [illegible] sa dove parcheggiare. Perché vogliamo il metrò? Sarebbe il sistema più efficace per consentire quella convivenza tra mezzi pubblici e auto che oggi sembra impossibile».

[illegible] NOVELLI

«Trasporto di massa»

«Primo punto: ridurre il volume degli spostamenti obbligati, effettuati con l'auto individuale. Sarà necessario redistribuire sul territorio gli "attrattori" di traffico. Si dovrà realizzare un [illegible] integrato di trasporto collettivo esteso all'area metropolitana. Assi portanti, le linee di metrò da realizzare, fruendo delle migliori tecnologie, con linee ferroviarie e e automobilistiche a completamento del reticolo del trasporto di massa. Dovranno essere costruiti parcheggi di interscambio alle porte della città, garages in grado di togliere dalla strada le auto in sosta prolungata».

[illegible] PIOLI

«Il centro? Aperto»

«Siamo per il metrò: anche sopraelevato in periferia, sotterraneo in centro, e senza l'inutile capolinea di Campo volo. Per il traffico privato si possono realizzare minitunnel per superare [illegible] problema è rappresentato dalla tangenziale, [illegible] quasi intasata. Per decongestionarla è fondamentale individuare nuovi corsi di scorrimento veloce. Potenziata la rete del trasporto pubblico, e l'ora e pensare a parcheggi di attestamento ai confini di Torino e del centro. Fino a quando non saranno costruiti, il [illegible] della città deve restare aperto».

ROBERTO VITTUCCI

«Servizi sotterranei»

«Tutti [illegible] concordare sulla importanza di metropolitana e parcheggi. Però non dobbiamo dimenticare le ristrettezze finanziarie del Comune. Intanto faccio una proposta. E' evidente che la città non ha più spazi in superficie. L'unica soluzione è scavare e sopraelevare. Ma l'aspetto cui pochi badano è la creazione di una efficace rete [illegible] di sottoservizi, che consenta di evitare le tante rotture del suolo pubblico cui assistiamo di continuo. E' [illegible] che per procedere in questo senso saranno necessari forti investimenti. A gioco lungo il risparmio si rivelerà enorme».

[illegible] ZANETTI

«Viabilità migliore»

«[illegible] problema [illegible] Torino è migliorare la qualità della [illegible] rete di trasporti, sia interna che esterna. Quella esterna comprende i collegamenti con l'Europa grazie all'alta velocità, condizione necessaria per rilanciare lo sviluppo industriale ed economico. All'interno è [illegible] la [illegible] di costruire nuovi parcheggi, sia di interscambio che di attestamento. Va avviato subito il metrò, è necessario [illegible] direttrice più agile verso l'aeroporto. Detto questo, è fondamentale che il collegamento tra i diversi sistemi, treni, metropolitana, autobus e macchine, sia garantito».

[illegible]

«Più vigili in strada»

«Siamo favorevoli alla metropolitana. Consentirebbe spostamenti veloci in città anche alle fasce più deboli. Mi riferisco agli anziani, [illegible] non solo. Altro problema urgente, la viabilità. Deve essere migliorata subito. Come? Attuando ciò che il Comune ha fatto studiare e tenuto nel cassetto. Chi sarà sindaco dovrà farlo decollare. Ci vogliono poi i parcheggi. Non è [illegible] dire, come hanno fatto le amministrazioni del passato, è tutto pronto. Bisogna trovare le risorse ed [illegible] la capacità di realizzarli. Infine i controlli: i vigili dovranno ricomparire sulle strade».

DIARIO **ELETTORALE**

Ore 11, nella sede Anai di corso Vinzaglio 2, incontro degli amministratori immobiliari con Zanetti, Lupi, Marzano, Castellani, Novelli, Martinat e Comino sui problemi della casa. Stessa ora incontro alla Cna, via Avellino 6. Ore 18, presso l'Antico Macello di via Pescatore 7, incontro tra le candidate presenti nelle liste che appoggiano Castellani e Novelli.

Castellani. Ore 16,30, corso Casale 134; ore 18,30, incontra il coordinamento delle Associazioni d'Arte in [illegible] Giulio 4; ore 19,30 con [illegible] donne candidate in via Pescatore 7; ore 20,30, Confesercenti di via Ventimiglia 165; ore 22, via Saccarelli 18 con Gheddo e Peisino.

Alleanza per Torino, [illegible] 9, [illegible] cati generali e ore 12, Architettura, Rosenthal; ore 10, mercato di corso Racconigi, Albano; ore 21, via Juvarra 5, Brosio.

Verdi sole che [illegible]: ore 9, mercato di corso Racconigi, Bauducco; ore 10,30, mercato corso Brunelleschi, Martina e Cattaneo; [illegible] 11, Molinette, Viale; ore 20, Confesercenti, Vernetti.

Pds: ore 7, Istituto Santorre di Santa Rosa, Gritti; ore 13, porta 9, Mirafiori, Orrù; ore 17, piazza Carignano, Carpanini, Chiamparino, Amerio, Acciarini e Barone; ore 18, via Quercie, Crosetto; [illegible] 21, Teatro Alfa, Migliasso.

Comino. Ore 11 [illegible]na, via Avellino 6; ore 13, Crt di via Nizza 150; ore 14, bar Pisapia [illegible] via Madama Cristina; ore 15, incontra il personale [illegible] Torino-Esposizioni; ore 17 incontro con gli avvocati alla [illegible]; ore 19,30, parrocchia di S. Giacchino con Borghezio; ore 21,30, Alfa Teatro.

Lega Nord: ore 13, porta 18, Fiat Mirafiori, Borghezio.

Lupi. Lega Vento del Nord: ore 8,15, scuola Manzoni, Nerattini; ore 20,30, parco Di Vittorio, Balzaretti, Cavagnero, Sina.

Marzano. Ore 15,30, circolo Co[illegible] [illegible] 17, Palazzo Nuovo; ore 20,30, dibattito [illegible] Alfa Teatro.

Unità socialista: [illegible] 11,30, via della Basilica 5, Clemente; ore 12, Porta Palazzo, Bertilaccio; ore 16, parco Rignon, Amato; ore 22, Café liber, [illegible] Barbaroux 25, dibattito sulla crisi del socialismo con Amato, Chiamparino, Torresin, Vattimo e Ardito.

Martinat. Ore 11, Palazzo Nuovo, Martinat.

[illegible]. O[illegible] 7,30, Liceo Segrè di corso Picco 14; ore 9,30, deposito Tt, Venaria; ore 11 Cna di via Avellino 6; ore 16,45, Alenia, [illegible] Marche 41; ore 18, incontro con la Confesercenti; [illegible] 21, comizio in piazza Foroni [illegible] Rifondazione comunista.

Rifondazione: ore 15,30, manifattura Tabacchi, Ferrero; ore 20,30, Alfa Teatro, Artesio.

Rete: ore 12, mercato [illegible] corso Palestro, Adamo.

Alleanza verde: [illegible] 12, piazza Arbarello, Gusso e Giuliano; ore 13,30, porta 14 Mirafiori, Marino e Serniotti; ore 16, via Garibaldi, Alliano e Piana; ore 17, largo Saluzzo, Francone e Vetulli; ore 17, via Nizza 385, Brescia.

Vittucci Righini. Alleanza [illegible] narchica: ore 13, piazza Castello, Boscolo; ore 15, piazza Cln, Hertel, Ostorero, Poncini, Rubino; ore 17,30, piazza Chiesa della Salute, Mascarone; ore 18,30, Tesoriera, Giraudo Bes; ore 18, via Bidone, Susella; ore 18,30 piazza Mattirolo, Majorana.

Zanetti. Ore 10,30, Anffas di via Bari 21; ore 12, Cna, via Avellino 6; [illegible] 21, Alfa Teatro; [illegible] 22,30, Teatro Juvarra, via Juvarra 16.

Dc: ore 21, Antico Macello di [illegible] Pescatori, dibattito degli autoconvocati con Porcellana e Zimbaro; ore 19, via Montecuccoli 7, Bellucci; [illegible] 21, Teatro Juvarra, Vietti.

Zingaro. Ore 10, mercato di via Di Nanni; ore 17, parco di piazza Sofia.

I fascicoli processuali [illegible] inviati [illegible] Roma

Pronte le richieste per La Ganga e Giunta

Le richieste di autorizzazione a procedere per l'onorevole psi Giusi La Ganga e per il senatore repubblicano Roberto Giunta sono pronte.

A meno di [illegible] [illegible] dall'invio dei due ultimi avvisi di garanzia per il capogruppo socialista alla Camera, il pm Vittorio Corsi ha completato il fascicolo processuale [illegible] inviare a Roma.

Roberto Giunta ha ricevuto un [illegible] di garanzia pochi giorni fa nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti pagate dalla Fiat Engineering per l'appalto [illegible] teleriscaldamento: un'opera da 64 miliardi realizzata per l'Azienda energetica municipalizzata. Le ipotesi [illegible] parlano di concorso in concussione e finanziamento illecito ai partiti. E' la seconda richiesta a suo carico; la prima, sempre per concussione, riguarda l'indagine sulle tangenti allo Iacp.

Tre richieste riguardano Giusi La Ganga. In una si ipotizza il finanziamento illecito: per la realizzazione di un impianto di depurazione a Collegno un imprenditore avrebbe versato una tangente di 200 milioni destinata a La Ganga. Nelle altre due l'ipotesi d'accusa è la concussione: l'imprenditore torinese Claudio Recchi avrebbe pagato personalmente al parlamentare 200 milioni. In ultimo, c'è l'episodio del teleriscaldamento Aem, per cui la Fiat Engineering avrebbe versato oltre [illegible] miliardo di tangente: [illegible] milioni sarebbero finiti a La Ganga.

A carico del parlamentare c'era già [illegible] richiesta di autorizzazione a procedere per il reato [illegible] era stata inviata il [illegible] marzo, e si riferiva alla costruzione del nuovo ospedale di Asti. Finora nessuna delle richieste trasmesse dalla procura torinese è stata esaminata.

LA STAMPA

8° Circoscrizione S. Salvario - Cavoretto - Borgo Po
Associazione Cori Piemontesi

IL CORO ALPETTE presenta

Sabato 5 giugno '93 - ore 21

"Auditorium RAI" - P.za Rossaro - Torino

13° CONCERTO DELL'AMICIZIA

Con la partecipazione di

Brigata Corale I LAGHI di Mantova

Gruppo Corale G. MA[illegible]

Coro ALPETTE di Torino

INGRESSO LIBERO

Il concerto è realizzato [illegible] la collaborazione della fondazione ***Specchio [illegible] Tempi*** *a favore delle attività del GRUPPO ABELE*

con il patrocinio della [illegible] e la collaborazione del setto[illegible] istruzione

Presenta il Programma

Elezioni alla carica di Sindaco [illegible] Città di Torino

OGGI

vengono intervistati i candidati

MAURIZIO LUPI (ore 13.00)

ROBERTO VITTUCCI RIGHINI (ore 21.30)

Le interviste sono condotte da

Luciano Borghesan e Gianpiero Paviolo

giornalisti [illegible] LA [illegible]

CONI CITTÀ DI TORINO FIGB

Torneo di bridge al Castello del Valentino

Torino, sabato 5 giugno 1993 ore [illegible]

Per prenotazioni:
- Associazione IDEA BRIDGE Tel. 011/8395715
- Associazione BRIDGE TORINO Tel. 011/883190
- VALTUR TORINO (Vedette Viaggi) Tel. 011/5626016

LA STAMPA

FONDINVEST MASENGHINI VALTUR

CRÉDIT AGRICOLE gabetti immobili turistici

Due aziende leaders, a garanzia del Vostro investimento, propongono nelle più ambite località della Costa Azzurra, da Mentone a Cannes, 23 stupende offerte immobiliari di nuova costruzione, dallo studio ai 5 piéces.

Filiale di Torino C.so G. Ferraris, [illegible] 011/5767

Dopo l'esperienza dell'Istituto di geriatria

Ospedale a domicilio anche per il cancro

Dagli anziani cronici ai malati terminali di cancro, si estende a Torino la filosofia dell'ospedalizzazione a domicilio. Dopo l'esperienza-pilota dell'istituto di geriatria delle Molinette, anche il San Giovanni Vecchio è pronto a sperimentare forme di assistenza e cura direttamente a casa dei pazienti. Il servizio è stato predisposto con l'Unità sanitaria 1 e opererà insieme con il volontariato: partirà entro luglio, indirizzato in una prima fase solo agli utenti di quella Usl. Solo in futuro potrà essere esteso al resto della città.

Particolare attenzione sarà rivolta ai malati inguaribili. Quelli che, dopo avere affrontato il calvario delle visite specialistiche e degli interventi chirurgici, delle sedute di chemioterapia e delle prescrizioni farmacologiche, hanno solo il desiderio di vivere dignità quel poco che resta loro da vivere.

Secondo un recente studio epidemiologico, in Italia i decessi per neoplasia sono 1500 l'anno. Nel 40-50 per cento dei casi i pazienti muoiono fra atroci sofferenze. «Colpa di una cultura che si ostina a considerare il dolore un fatto ineluttabile nel paziente colpito da il dottor Felicino Debernardi, primario del servizio di anestesia, rianimazione e terapia antalgica all'ospedale di via Cavour, uno dei sostenitori dell'assistenza domiciliare. Aggiunge: «E' un mito da sfatare, perché la nostra esperienza dimostra che il dolore può essere, se non del tutto eliminato, almeno controllato. In ospedale come a casa».

E' la cosiddetta terapia «palliativa», di appoggio. Una terapia che, spiega il primario, promette miracoli, e neanche l'illusione di una remota guarigione: «Per il tipo di ricoverati che abbiamo, questo è uno dei reparti con il più alto tasso di mortalità». Eppure, una terapia che svolge una funzione determinante, sia sotto il profilo fisico sia sotto l'aspetto psicologico: perché supporta il paziente e i suoi familiari nel momento più difficile, quando la ricerca deve arrendersi alla malattia e il malato viene abbandonato da tutti, spesso anche dal suo medico.

Il primario Felicino Debernardi suggerisce la «terapia palliativa»

Racconta Debernardi: «Ho vivo il ricordo di una donna di 40 anni morta recentemente. Due anni fa era stata operata per un tumore. A novembre le condizioni sono improvvisamente peggiorate: metastasi diffusa, inoperabile. E' arrivata in ospedale in barella, con una sola richiesta: che la figlia di 10 anni non la vedesse in quello stato. Che le potesse stare vicino all'ultimo, e che avesse la forza di organizzarle il "dopo". Ebbene, quella donna l'ha fatta: è morta con dignità, senza dolore».

Che sarebbe cambiato per quella donna con l'ospedalizzazione a domicilio? «Avremmo potuto evitare farle avanti e indietro San Giovanni Vecchio-casa per ricevere l'assistenza cui aveva bisogno. Attualmente seguiamo nei nostri ambulatori circa malati. Con gli interventi a casa dei pazienti più gravi, riusciremo a lenire le sofferenze di molte altre persone che oggi non dove rivolgersi».

[g. a. p.]

Parti lese Chieri e l'Amiat che gestisce la discarica torinese

Una truffa nei rifiuti

Nuova accusa a Bizzotto in carcere

Giancarlo Bizzotto, l'autotrasportatore Pecotto in carcere ad Asti con l'accusa di associazione per delinquere, è stato raggiunto da un nuovo ordine di custodia cautelare, emesso dal gip torinese Casalbore su richiesta dei sostituti procuratori Dodero Rinaudo. L'accusa questa volta di truffa.

Dopo Bizzotto finite in carcere altre persone: lunedì pomeriggio, uomini della sezione ecologia e delle fiamme gialle in servizio alla Procura presso Pretura hanno arrestato il fratello dell'autotrasportatore, Sergio, titolare della «Eco Rifiuti» di Cambiano, Antonio Crescenzi, funzionario dell'Ispa. Una società che raccoglie i rifiuti urbani per conto di numerosi Comuni della provincia, ma che era stata costituita per svolgere anche altre attività: dalla coltivazione di piante ornamentali commercio di cofani mortuari, ai trasporti funebri.

Giancarlo Bizzotto sarebbe uscito ieri per le precedenti accuse, perché scarcerato dal tribunale della libertà Asti. Verrà invece trasferito alle Vallette, dove sono detenuti gli altri due arrestati. Ai tre è contestata truffa contrattuale ai danni del Comune di Chieri e dell'Amiat, l'azienda municipale che gestisce la grande discarica torinese di rifiuti urbani. In via Germagnano sarebbero stati depositati rifiuti industriali (provenienti dalle imprese clienti di Giancarlo Bizzotto) fatti passare per spazzatura prodotta dalle abitazioni civili di Chieri.

Fra il 1991 e il '92, quando era ancora aperto l'impianto di Riva di Chieri e dopo la sua temporanea chiusura, questo Comune la spazzatura finiva attraverso l'Ispa all'Amiat.

L'Ispa lavora anche per Chieri e avrebbe girato al Comune le fatture dell'Amiat: i due pm accusano funzionario della società di aver «coperto» con false bolle ecologiche i carichi dell'autotrasportatore di Pecetto che si sarebbe appoggiato all'impresa del fratello per depositarvi provvisoriamente la All'atto della consegna finale, in via Germagnano, la documentazione presentata era ineccepibile e rientrava in quella prodotta dall'Ispa per il trasporto dei veri rifiuti degli abitanti di Chieri.

Il danno è stato per ogni carico anche di carattere economico: i rifiuti industriali (in particolare se tossico-nocivi) devono finire in apposite discariche dove smaltirli costa assai di più. Grazie alla collaborazione di Crescenzi, i Bizzotto avrebbero lucrato sulla differenza dei prezzi, realizzando consistenti margini guadagno.

Ma c'è anche altro aspetto da considerare: la spazzatura «urbana» è in qualche modo contingentata. Riempita una discarica, se ne deve aprire un'altra, con costi ambientali sociali ogni volta importanti. In quest'inchiesta punta ad accertare se il caso Bizzotto isolato o, come si teme, piuttosto diffuso: quanti rifiuti industriali finiti in impianti di smaltimento di immondizia «civile»?

Alberto Gaino

Aveva risposto annuncio di vendita pubblicato su Business: arrestata

Un Rolex per un assegno rubato

La truffatrice rintracciata dal cliente raggirato

L'annuncio su Business era sintetico: «Vendo Rolex acciaio, telefonare pasti al 732... ». Tre giorni dopo la pubblicazione, squillato il telefono in casa Michele C., 35 anni, disegnatore meccanico. Era donna. Ha comperato l'orologio pagandolo con un assegno, poi risultato rubato: 3 milioni. Michele ha promesso di ritrovare la truffatrice. C'è riuscito. Ieri gli agenti della questura l'hanno arrestata. Stava comperando un altro Rolex. Aveva 4 milioni e mezzo. Banconote 100 mila. Tutte false.

Michele C. quel Rolex lo aveva due anni fa. Voleva cambiarlo. Ha pubblicato l'annuncio. La telefonata: «Sono una collezionista. Possiamo vederci? Lavoro in un ristorante, in corso Giulio Cesare. Venga nel mio locale. Domani, verso le 21. Va bene?». La sera dopo, Michele ha conosciuto la donna.

Olga Perino presa mentre tentava un'altra truffa borsa soldi falsi

L'ha incontrata davanti a un portone, accanto a un ristorante con le saracinesche abbassate: «Oggi è il nostro giorno di chiusura». Sorrisi, poi l'offerta: «Due milioni 800 mila lire. E' un buon prezzo». Un affare. La signora dalla voce suadente ha pagato con un assegno. Rubato.

Michele ha seguito tutte le inserzioni ha telefonato a chi voleva vendere o comprare: «Attenti, potreste essere truffati, me è successo». In questura, ha raccontato la sua storia al dottor Eduardo Cuozzo. Il funzionario, gli uomini del Nop (nucleo operativo prevenzione) ha teso la trappola.

agente ha finto di voler vendere un Rolex nuovo di zecca. Ieri ha incontrato la donna. Appuntamento alle 21,30 in corso Vercelli. Stessa storia: «Lavoro nel ristorante, oggi è il giorno di chiusura». L'agente si è qualificato: «Mi segua in questura».

La donna è Olga Perino, 52 anni, residente a Canale, una casa a Sanremo, abitante da tre mesi dalla figlia, in via Oropa. Stava d nuova truffa.

I PREMI DELLA **STRATORINO**

Ieri abbiamo pubblicato un primo elenco dei pettorali vincenti alla Stratorino. Oggi lo completiamo (i nomi si riferiscono a concorrenti registrati quando i pettorali si erano ormai esauriti). I premi possono essere ritirati al Salone de La Stampa, in via Roma 80.

200 libri immagini elenchi telefonici più giubbino Scott 19769 1038 20180 17012 28169 (Ottolenghi Elena) 22319 24638 24629 19762 132 15522 8045 24752 14197 22388 22381 5580 22461 5440 5509 8048 17151 23632 4239 24557 22384 22459 15433 16838 12519 15581 27063 (Carchia Francesca) 1204 10856 1214 24969 3926 24778 8148 10809 20193 1076) 5490 21545 20194 15408 28075 (Rangone Franco).

500 cotechini Lenti con coltello più Palmolive gel doccia più Palmolive gel barba 20362 5510 10711 15527 6040 15397 23631 22458 5469 28078 (Pizzuto Antonio) 18404 143 509 20 4118 12643 676 20119 11257 20123 6906 678 392 19904 23728 4275 15434 27026 (Ghiglia Simonetta) 4272 9611 9609 15439 15584 19705 19907 10755 24645 9623 9636 16870 13515 17201 10735 22162 10763 20350 14099 6815 6844 21530 27176 (Strano Rosaria Daniela) 13737 23902 15362 19707 6846 22005 13562 13673 1688 16955 9362 3967 16950 19885 21924 9363 13676 19777 21555 13664 8046 16806 12483 8081 25288 (Palmitessa Giuseppe) 22188 23927 23936 4257 2398 23923 24721 24708 25265 (Costantini Giacinta) 13708 4055 4096 23939 17261 10766 13604 16879 9384 5692 11296 20406 19972 5587 25875 (Segatto Claudio) 19971 9412 9393 2471 3921 3932 20209 5964 20436 20364 12594 13711 6842 13730 16712 6849 16993 20204 24613 1301 24616 25178 (Risico Stefano) 25300 (Roccia Piera) 3870 17050 9380 12330 18634 5568 15470 16947 19898 22599 24762 22578 17245 1271 25068 (Rossin Maria Rita) 25075 (Maccagno Stefano) 12489 21606 11032 4268 16813 17274 4312 20137 23818 12282 5557 6927 13753 27271 (Campagnolo Massimiliano) 22085 12658 2389 5595 22083 9619 8043 8017 18523 8047 1180 22249 12356 22032 8019 22022 8266 9470 1336 17182 124 12355 25081 (Broda Eleonora) 17083 1108 17308 25239 (Savio Bruno) 23792 20206 6707 14265 9683 8042 9676 2392 15523 13502 19721 10843 15643 21763 14050 4129 5624 6716 1162 16700 15556 22045 27319 (Leone Alessandra) 22033 4014 5634 2363 16364 1350 20074 534 9599 568 24832 15577 25227 (Casafina Marilena) 15561 9595 22082 24804 12303 13614 15574 11039 27204 (Pastore Anna Maria) 15568 12305 25133 (Di Dia Valentina) 18586 74 337 340 10751 2648 11074 21881 22590 3711 2682 20048 28510 (Pistono Monica) 2556 2678 1154 14014 16938 18424 12426 27000 (Lima Antonio) 6850 22081 2525 13621 5606 20176 18359 22080 19894 18357 9493 6832 14261 10709 28326 (Nocentini Innocenza) 12529 24878 24753 22316 9353 15505 20182 24879 15356 3787 4232 12521 6984 4349 22413 22410 27266 (Papi Anna) 18642 6989 19937 8155 342 10741 21742 3850 15511 4056 23717 4222 4227 27206 (Cioaca Irma) 18614 5584 10814 5586 12384 10736 2366 8172 15685 12530 13519 8251 21830 25117 (Barbero Giovanni) 8252 2375 15557 15694 2381 20331 15558 17252 5561 17278 5563 6999 20238 12466 5395 20172 20103 17280 15410 15642 6778 27393 (Nurchis Roberto) 15409 22042 16851 21613 16848 3712 8063 18491 18498 6779 17253 21614 15559 18497 10865 28002 (Isolan Cristina) 3714 250 18643 13620 243 18645 8056 9453 3723 22499 1084 25886 (Barbesino Simona) 6709 16845 16822 1209 3716 8011 27003 (Savio Loris) 1159 1136 12627 24624 24509 9607 1011 15651 8134 15650 24512 17117 23853 19839 23856 23612 22341 19841 (De Boni Leonardo) 21665 20247 20214 18547 20262 19766 9471 12693 23759 9508 27183 (Falchero Gianni) 3867 17275 3875 24511 20280 22336 15649 9525 3784 15589 17113 25198 (Perri Francesco) 5573 23800 6877 17138 13601 385 21668 21660 12654 22392 4204 22339 15628 1092 15127 21680 17137 5575 21677 23880 23814 4197 5567 15598 3781 24519 28228 (Greggio Dario) 21576 14280 2461 21569 17111 17303 21568 27224 (Porro Ugo) 17301 22069 3758 21574 22071 21523 25312 (Neggia Marzia) 11292 10977 13762 27186 (Remari Italo) 16840 20105 20135 18420 3871 20127 4107 24510 28055 (Pellegrino Giuseppe) 24711 16943 6711 25887 (Amati Rosaria) 1040 21645 18509 18510 11140 1288 15635 11141 24754 8236 15679 10937 24964 25883 (Ciravegna Paolo) 22275 28262 (Peronato Loreta) 18697 22116 28317 (Papurello Davide).

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 24 Maggio è operativa la nuova Agenzia di Grugliasco, Via Cravero 30

I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani

Banca Popolare di Novara

KOMETE

Computer Discount Microsoft insieme per un'offerta eccezionale

DEX 486 SLC-25

con Microsoft Excel 4 Word 2 per Windows (a scelta) compresi nel prezzo!

DEX 486 SLC-25

Il sistema comprende:
- Microprocessore 486 SLC a 25 MHZ
- Hard Disk 120 MB
- 4 MB RAM
- Monitor S-VGA colore
- MS-DOS 5.0
- Windows 3.1
- WorkShop
- Microsoft Excel o Word 2.0 per Windows (a scelta)

*IVA esclusa. Pagamento in contanti. Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

COMPUTER DISCOUNT

la catena italiana dell'informatica

TORINO
Corso Einaudi, 8 • Tel. 011-593.776

TORINO
Via Rossini, 12 • Tel. 011-885.287

Ivrea, l'immobile era stato venduto nell'88 a 185, è stato riacquistato a 847

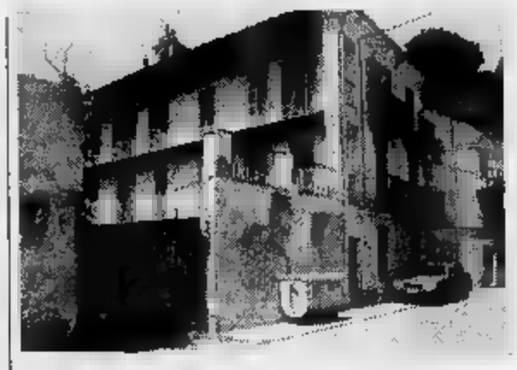
Per le terapie un centro d'oro

Usl compra stabile rivalutato di 700 milioni

Quasi milioni in quattro anni: di tanto sarebbe aumentato il valore di un edificio, destinato a diventare centro per le terapie psichiatriche, prima dell'acquisto da parte dell'Usl 40 di Ivrea.

La questione l'ha sollevata il deputato della Lega Nord, Bruno Matteja che, nei giorni scorsi, ha presentato alla procura della Repubblica un dettagliato esposto gettando ombre e d sulla procedura utilizzata nei vari passaggi proprietà avvenuti tra l'88 e il '90. «L'edificio - sostiene Matteja - venne venduto la prima volta cinque anni fa da un privato all'Immobiliare Cristina, di Caravino, per 185 milioni. Pochi mesi dopo, con la successiva cessione all'Immobiliare Palestro di Ivrea, il prezzo già salito a 360 milioni».

L'ultimo passaggio fu nel giugno di tre anni fa, appunto con la vendita dell'immobile all'Usl di Ivrea. Prezzo: 847 milioni, divisi in due tranche. Un primo versamento a titolo di caparra 347 milioni; la liquidazione del resto nel settembre dello scorso anno.



Sull'edificio esposto alla procura del parlamentare leghista Matteja

Per il parlamentare leghista, la cifra sborsata è quantomeno sospetta. Lo stesso edificio, un vecchio caseggiato in via San Giovanni Bosco, poche decine di metri dall'ospedale, è in condizioni disastrose. «Sarà - sostiene Matteja - compito della magistratura scoprire e nascondono abusi dietro a queste compravendite».

Un dubbio che non sembra nemmeno sfiorare Luigi Stabile, amministratore straordinario dell'Usl 40. «Nessun abuso - dice - Il valore commerciale dell'immobile è stato ac perizia dell'ing. Boffa. Quelle di Matteja polemiche di carattere politico».

Non è però solo l'edificio a suscitare polemiche. Anche il progetto per la realizzazione Centro per le terapie psichiatriche è ancora in alto mare, nonostante le molte promesse del passato. Lo stesso amministratore straordinario, alcuni mesi fa, si rivolto alla magistratura per dare una risposta alle proteste. «La pratica - dice Luigi Stabile - è ancora a Roma, al Cipe, che dovrà deciderne l'approvazione. Di più non possiamo fare». [m. rev.]

Nel Canavese per detenzione di armi

Caccia di frodo sette condanne

Hanno tutti scelto la formula del patteggiamento i sette imputati altocanavesani finiti nei guai un paio di mesi fa per detenzione illegale di armi e munizioni. Erano stati ammanettati dai carabinieri della stazione di Locana nell'ambito di una vasta operazione contro il bracconaggio nel territorio del Parco nazionale del Gran Paradiso. Nelle loro abitazioni i militari del brigadiere Minutolo scoperto fucili e pistole oltre a numerosi trofei di stambecchi e camosci di dubbia provenienza. Ieri mattina il giudice Antonio De Marchi ha condannato a 16 mesi di clusione Alberto Grisolano, 43 anni, un albergatore di Ribordone e Sergio Magnino, 49 anni di Locana. Il primo era stato arrestato il 5 aprile; l'altro venti giorni prima. A casa di Magnino era stato rinvenuto un vero e arsenale: i carabinieri sospettarono che fosse lui l'armiere dei cacciatori di frodo. Una tesi confermata anche da micidiali fucili artigianali dotati di meccanismo di sparo azionabile tramite una cordicella.

Gli altri cinque imputati, soltanto denunciati a piede libero, hanno patteggiato sanzioni più lievi. Sei mesi stati inflitti Aldo Grisolano, anni di Sparone; 4 mesi a Domenico Ricciardi, 37 anni di Locana; 3 mesi a Cosimo Barletta, 35 anni, guardiaparco di Chieri. Dovranno, invece, pag soltato una multa di 460 mila lire Battista Contratto, 58 anni, e Luciano Blanchetti, 34 anni, entrambi di Locana. Deve ancora essere pro- Livio Ozzello, 49 anni, il guardiadiga dell'Aem: apparirà in giudizio prossima settimana. Nel suo alloggio i militari scoprirono anche teste di mali protetti imbalsamate.

BIANCA & NERA

Gft, probabili nuovi tagli

Dopo il fallimento delle trattative con Miroglio, per il gruppo Gft si apre una nuova fase di incertezza che, secondo numerose voci, dovrebbe portare a ulteriori «tagli» del personale. L'azienda tessile torinese firmerà oggi un accordo con i sindacati di categoria per la in mobilità circa 250-300 dipendenti degli stabilimenti Gft-Uo di Settimo Torinese Bosconero, mentre l'accorpamento della Cidat con il Gft-Donna porterà al «taglio» di circa impiegati.

Collegno, il Paradiso avrà il campo regolare

In tempi brevi ossia prima della prossima stagione agonistica l'A.C. Paradiso di Collegno avrà un impianto a di legge. Lo hanno promesso formalmente ieri sera il sindaco Miglietti, il vice Capadonia, l'assessore Cavallero e i capigruppo del pds, Rifondazione comunista, dc, verdi e psi in un incontro pubblico con i dirigenti del sodalizio sportivo che conta 350 giovani tesserati.

I prodotti piemontesi esposti in Irlanda

Fino al 6 giugno l'Irlanda ospita il Piemonte, che illustra a Dublino all'Hotel Jurys, i suoi prodotti eno-gastronomici. L'iniziativa è degli assessorati all'Agricoltura e al Turismo.

Venaria, informazioni su servizio

Il Comune di Venaria sta allestendo un ufficio informazioni per fornire ai cittadini notizie su enti di servizio. Gli enti dovranno fornire al Comune dati sull'attività, gli orari.

di Nichelino operai in sciopero

I lavoratori della Viberti di Nichelino hanno effettuato ieri un'ora di sciopero con manifestazione davanti alla fabbrica. Il consiglio di fabbrica sostiene che «la persistente grave discontinuità scarsità dell'afflusso dei materiali di produ testimoniano l'appesantimento della crisi finanziaria dell'azienda il grave rischio di mettere a repentaglio il destino di famiglie».

Trovati da un netturbino due ordigni funzionanti

Al parco della Colletta bombe dell'ultima guerra

Due bombe a dell'ultima guerra mondiale, dotate sicu- ma funzionanti, sono trovate ieri mattina nel parco della Colletta, pressi di piazza Sofia, poco distante dal capolinea del tram 18. Gli ordigni erano in un sacchetto di plastica, attaccato a un bullone di un stino rifiuti.

I due residuati bellici, (una «Balilla» e un «Ananas» di fabbricazione inglese) trovati le 10 da un netturbino. L'uomo ha staccato il sacco di plastica bianca, ha guardato il contenuto, e si è avviato verso carrettino di raccolta. Nel tragitto ha incrociato un passante, e gli chiesto se, a suo parere, quei due strani oggetti metallici potevano essere realmente delle bombe. Ottenuta conferma suoi sospetti, il netturbino ha subito depositato la busta di plastica nel prato una cabina telefonica ha dato l'allarme.

Pochi minuti e sono arrivati i carabinieri della compagnia Oltredora al comando del capitano Paolo Zito. Nell'attesa dell'arrivo degli artificieri - mezz'ora dopo avrebbero fatto brillare le due bombe - è stato controllato il cestino.

Per una circostanza che potrebbe anche essere casuale, ma sulla quale comunque sono incentrate ora le indagini, nello stesso contenitore dei rifiuti sono state trovate una quarantina di copie di una interrogazione parlamentare. Porta la data del 17 febbraio 1993 ed è firmata dal deputato del pds Rocco Larizza. Riguarda proprio il degrado ambientale della zona intorno allo Stura. [iv. bar.]

Pinerolo, l'Ascom invita ad investire nell'area di 50 mila metri quadrati prenotata dalla società

«Il centro commerciale se lo facciamo noi»

I negozianti vogliono bloccare il tentativo della Ipercoop

Una nuova per i commercianti pinerolesi. In Comune, è stata presentata una richie per 50 mila metri quadri di superficie da coprire per costruire una gigantesca area commerciale. La zona che viene indicata nella domanda al sindaco è quella prospiciente la circonvallazione di Pinerolo nei pressi del canile municipale. Immediata la mobilitazione di tutto il settore del commercio. «Non certamente ad aspettare le conseguenze di una tale richiesta - spiega Mauro Cerutti, presidente Ascom -. Bisogna subito organizzarsi per affrontare il problema e combattere una battaglia ad armi pari». La richiesta di far sorgere alle porte di Pinerolo, in un punto nevralgico dal profilo della viabilità, megastruttu- è stata presentata dalla Ipercoop. I primi passi sono stati fatti in un momento quanto mai azzeccato, infatti nei prossimi mesi verrà approvato il piano regolatore della città che prevede proprio in quella attività commerciali. La Ipercoop si è quindi presentata a Pinerolo con grande tempestività, i commercianti stanno per passare alla controffensiva.

Aggiunge Cerutti: «Un supermercato significherebbe solo qualche posto di lavoro in più, ma il rovescio della medaglia è rappresentato da un assorbimento del mercato di circa il 30 per cento che coinciderebbe con percentuale di chiusura di attività».

L'arma, che si vuole utilizzare, è analoga a quella grosse spa: «Tutti i commercianti che credono nel loro lavoro ora devono fare uno sforzo ed investire - conclude Cerutti - gli utili d'impresa, devono riunirsi in una imponente cooperativa, fondare una società immobiliare, acquistare i terreni e far nascere grande area espositiva e di vendita». [a. gia.]

COMMERCIANTI

Guerra agli abusivi

Lega Nord commercianti hanno chiesto al sindaco che i venditori ambulanti extracomunitari ed i polacchi, presenti saltuariamente in zona, vengano controllati con maggiore assiduità dalle forze dell'ordine. «Non sono in regola con le normative vigenti - spiegano all'Ascom - e anche se i marocchini si limitano a vendere mollette e spugne il danno esiste nei confronti di tutti i negozianti che pagano le tasse». I controlli da parte dei vigili e dei carabinieri avvengono quotidianamente. «Ma il nocciolo del problema - aggiunge Mauro Cerutti, presidente dei commercianti - è costituito dal fatto che la merce sequestrata per mancanza di locali adeguati dove riporla. Ebbene, se questo è il motivo che blocca l'attività delle forze preposte ai controlli, siamo disposti ad offrire noi un magazzino».

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

INA Assitalia
AGENZIA GENERALE DI TORINO

IL CENTRO CONGRESSI DELL'UNIONE INDUSTRIALE TORINO IN COLLABORAZIONE CON GRUPPO DI AZIENDE ED ENTI DESIDERA OFFRIRE UN MOMENTO DI INCONTRO E RIFLESSIONE CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ FAVORENDO L'INCONTRO DELLE COMPONENTI ATTIVE DELLE DIVERSE REALTÀ CITTADINE. L'INA ASSITALIA PRESENTA QUESTO CICLO DI QUATTRO INCONTRI.

Collaborano ai MartediSera gli Organismi sotto indicati.
I loro aderenti potranno rivolgersi alle rispettive segreterie per ulteriori informazioni e per ritirare i biglietti d'ingresso.

L'INCHIESTA SOCIALE TRA TELEVISIONE E CARTA STAMPATA

Gad Lerner: Vice Direttore La Stampa
Martedì 1 Giugno, ore 21

LA GUERRA E LA PACE NEI BALCANI

Editorialista La Stampa
Martedì 15 Giugno, ore 21

Programma

LA SOLIDARIETÀ NEL 2000
...giovani, droga, emarginazione...

Don Luigi Ciotti: Presidente Gruppo Abele
Martedì 8 Giugno, ore 21

LE ORIGINI DELLA VITA SULLA TERRA

Giorgio Cavallo: dell'Accademia dei Lincei
Martedì 22 Giugno, 21

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI AVRANNO LUOGO AL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI FINO AD ESAURIMENTO AGLI INDIRIZZI SOTTO ELENCATI
DELLA STAMPA, VIA ROMA 80 - INA ASSITALIA, VIA ROMA 101 - TORINO presso le Agenzie INA ASSITALIA di Torino di ALPIGNANO, COLLEGNO, RIVOLI, SETTIMO, VENARIA - CONGRESSI, VIA FANTI 17

MERCOLEDI' 2 GIUGNO ore 21
STADIO COMUNALE
TORINO
INGRESSO CURVA MARATONA
PREVENDITE ABITUALI

RADIO VERONICA ONE 93,6

ZUCCHERO SARA' OSPITE IN ESCLUSIVA
NEGLI STUDI DI RADIO VERONICA ONE
MARTEDI' 1 GIUGNO NEL CORSO DEL POMERIGGIO

PER LA TUA PUBBLICITA' SU RADIO VERONICA ONE
[illegible] - C.SO PESCHIERA 337 - TEL. 779.20.51

LANCIA δ.
IL PENSIERO
D'ACCIAIO.

LANCIA
ESSERE LANCIA

Esotici monili etnici, una moda sempre attuale

Bijoux di terre lontane

Vecchi argenti berberi, la mano di Fatima, ciondoli porta Corano
Ma anche collane africane in pietre dure e spilline guatemalteche

[redacted] giro del mondo in 80 collane, anelli, spille e bracciali. Bijoux etnici: e il [redacted] terre lontane diventa «simbolo» da indossare, «eccitazione» d'esotico che [redacted] coniuga [redacted] look occidentale. Quella del gioiello (vero o falso che sia) d'importazione è una moda evergreen, sempre reinterpretabile con un pizzico di ironica fantasia e di gusto per l'insolito. Le chicche non mancano, [redacted] i vecchi gioielli berberi, [redacted] smalti colorati e pietre dure, le spille con chiusura ad anello rappresentanti la «mano di Fatima» o la moneta antica. Si trovano (dalle 80 mila lire in su) da «L'immagine» di via Cernaia 1, che propone pure anelli indiani [redacted] il «segreto»: ovvero un contenitore occulto. Non [redacted] ciondoli porta-Corano, che racchiudono foglietti [redacted] preghiere (sono in argentone e costano sulle 40 mila lire) e insolite copie di gioielli precolombiani ornati con motivi dell'iconografia locale: il guerriero, il sole, la rana. Da «Afro Glamour» di via Principe Tommaso 22, si possono invece reperire coloratissi[redacted] collane in pietra dura o in semi della foresta provenienti dalla Costa d'Avorio, oltre a bracciali in bronzo [redacted] decorazioni afri[redacted] style. Dal Brasile arrivano, invece, le collezioni di sapore esoterico in vendita da «Aeffe» di via Sacchi 40/d: anelli con il quarzo «cattura-energia» e piramidi [redacted] ciondolino, ornate di gufi o angeli, guerrieri o serpenti. Una spolverata di [redacted]gia bianca anche per gli elfi della fo[redacted] amazzonica: a seconda del colore del cappello, propiziano amore, salute o fortuna (sulle 10 mila lire).

Mignon e coloratissime le spilline guatemalteche con animaletti pupazzi: sono in mollica [redacted] pane e pasta di patate (a [redacted] mila [redacted] da «La Isla» in via Po 25). «Un must, per le giovani, [redacted] i ciondoli porta essenze a borraccina, da portare [redacted] catene un po' lunghe» spiegano da «Mignolino» (via Accademia Albertina 1). Sono in lega d'argento e perline di vetro colorato ed esistono pure in variante rettangolare, tipo scatolina. Peruana è, invece, la collana portafortuna, accessorista di simboli «del benessere»: la forchetta, lo strumento musicale, la seggiola. Dal Nepal arriva invece il necessaire [redacted] collo con serie di pinzette milleusi (utili, ad esempio, per estrarre le spine). Non mancano orecchini in cartapesta indiani [redacted] sfere musicali tibetane: ciondoli che suonano, per «mettersi in contatto con gli dei e rilassarsi» (sulle [redacted] mila lire). Da brivido gli anelli porta-veleno indonesiani. Più rassicuranti i ciondoli con cinesine in giada o faccine orientali in corallo [redacted] argento proposte da «Annalisa Bijoux» di via Asinari di Bernezzo 41 e i santoni e animaletti thailandesi in vendita da «I gioielli del mare». In que[redacted] negozio [redacted] via San Donato 6 si trovano pure scenografici collier turchi e una collezione [redacted] gioielli rossi.

Silvia Francia

Domenica a Torino Bicincittà

Sessantamila ciclisti (in tutta Italia) in sella contro la sclerosi

Incontro immaginario di biciclette e appassionati ciclisti in molte città italiane: domenica [redacted] maggio in più [redacted] 70 piazze si svolgerà la manifestazione «Bicincittà», organizzata dalla Uisp per celebrare la giornata nazionale Aism (Associazione italiana sclerosi multipla). Un'iniziativa di sport ma [redacted]prattutto di solidarietà verso i malati di sclerosi multipla, ai quali andranno tutti [redacted] fondi raccolti attraverso [redacted] quote di iscrizione (5000 lire) e la buona volontà dei partecipanti. Gli organizzatori attendono 60 mila corridori e ciascuno potrà raccogliere tra amici e parenti [redacted] somma da devolvere, tanto che se raggiungerà [redacted] quota d[redacted] 50 mila lire ai 2 milioni riceverà un premio.

Premi anche alla città che do[redacted] all'Aism più fondi e che vedranno il maggior numero [redacted] partecipanti. A Torino l'incontro è previsto alle [redacted] al parco del Valentino, in viale Mattioli davanti alla facoltà [redacted] architettura, la partenza avverrà alle 9,30. In contemporanea [redacted] prenderanno il via [redacted] cicloturistica [redacted] 55 chilometri, che percorrerà la cintura (corso Massimo, corso Vittorio Emanuele, [redacted] Francia, Collegno, Rivoli, Grugliasco, Rivalta, Orbassano, Beinasco, Borgaretto, Nichelino, Moncalieri), [redacted] una «pedalata» di 14 chilometri, lungo la pista ciclabile in riva al Po. Tutti taglieranno il traguardo al parco della Vallera, intor[redacted] alle 13, e naturalmente grande festa con un punto di ristoro, l'esibizione delle divertenti biciclette del «Canguro Team» e l'accompagnamento della fanfara degli alpini. Per [redacted] non è [redacted] un mezzo particolare ed è possibile [redacted] a [redacted] minuti dalla partenza direttamente al parco, oppure nelle sedi Uisp di via Canova 8, a Torino, [redacted] di piazza Che Guevara 13, [redacted] Collegno. Una giornata dedicata alla bici [redacted] agli sportivi, grazie ai quali avremo l'occasione non solo [redacted] poter finanziare i nostri ricercatori, ma anche [redacted] aiutare concretamente coloro che son colpiti dalla sclerosi multipla» ha detto il premio Nobel Rita Levi Montalcini, presidente dell'Aism. Informazioni allo 011 677.116. [t. pl.]

Nuovi servizi

Desidera la serenata a domicilio?

Musica [redacted] domicilio: rinascimentale, ottocentesca o Anni 60 per i momenti importanti. Così, potrà accadere di ascoltare, anche nel matrimonio più tradizionale, arrangiamenti di Bob Dylan o Simon & Garfunkel oppure arie cortigiane suonate con abiti da [redacted] in perfetto stile dell'epoca, durante un ricevimento. A proporre questo pout-pourri in note, è la Camerata de' Musici di Torino, [redacted] organico di quaranta musicisti professionisti provenienti dal Teatro Regio e dal Conservatorio che con violini, organi, archi, fiati e tenori, [redacted] richiesta, offrono numerose soluzioni strumentali, dal solista al quartetto per arrivare alla più completa orchestra da ballo.

«Finora [redacted] richieste sono soprattutto - spiega Claudio Gazzera, fondatore del gruppo - per cerimonie religiose [redacted] civili, concerti da tavola e da salotto, anche se ultimamente sta incuriosendo il repertorio dedicato alle serenate a domicilio».

Messaggi d'amore per Romei e Giuliette senza età [redacted] le arie vecchio stile, riprese per lo più dalle classiche melodie napoletane, da eseguire durante cene [redacted] lume di candela, [redacted] da strimpellarsi con il mandolino sotto il balcone. [redacted] tutto ad un costo che oscilla tra le 800 mila e il milione di lire.

Più economiche [redacted] animazioni per cerimonie varie; il prez[redacted] è dalle 250 mila lire in su. Per informazioni [redacted] 1/24.84.51.

DOVE [redacted]

a [redacted] di Rocco Moliterni

[redacted] Pervisione e [redacted] Paso presentano questa sera, alle 22, nei locali [redacted] Circolo El Paso, in via Passo Buole 47 (informazioni allo 011/26.25.406) una selezione dal Festival Internazionale di film e video Intervipfilm di Berlino. La selezione comprende 20 cortometraggi, che utilizzano e sperimentano diversi formati e tecniche, dal film d'animazione all'elaborazione elettronica.

[redacted] La rassegna «Lo schermo invisibile. Filmmaker italiani», curata da Massimo Arvat e Dario Buzzolan in collaborazione con la trasmissione tv Tortuga, propone questa se[redacted] Massimo 2 (tel. 817.10.48) lavori di Daniele Gaglianone, Lucio Lionello [redacted] Alessandro Tannoia, Cristiano Bortone, Roberta Torre e Gianluca Tavarelli.

[redacted] Ultima replica, alle 21, all'Erba, in [redacted] Moncalieri (tel. 66.15.447) per lo spettacolo «L'asino vola, piccolo manuale di ecologia fantastica» di e con Arturo Brachetti.

[redacted] replica alle 20,45 al Carignano «Affabulazione» di Pier Paolo Pasolini, [redacted] la regia di Luca Ronconi, prodotto dallo Stabile. Le scene sono [redacted] Carmelo Giammello e i costumi di Ambra Danon. Ne [redacted] interpreti Umberto Orsini, Marisa Fabbri, Paola Quattrini e Carlo Montagna.

Convegno

Le nuove frontiere della vita

Da giovedì 27 a sabato 29 l'Accademia delle Scienze organizza in sede (via Maria Vittoria 3, Sala dei Mappamondi), il convegno internazionale «Dal Dna alle strutture tridimensionali», [redacted] la partecipazione di esperti delle Università di Milano, Roma, Genova, Ferrara, Palermo, Messina, Pavia, Perugia, Torino, oltre che del Cnr e di numerosi centri studi. Un convegno interdisciplinare che metterà a confronto scienziati [redacted] umanisti sull'immane tema delle «nuove frontiere della vita». Contributi anche del prof. Hartel, Università di Friburgo (Germania), del prof. Nardon, Università di Lione, del prof. Losa, dell'Università di Locarno. Interviene il prof. Sermonti, vice presidente internazionale del Gruppo di Osaka. I lavori cominceranno giovedì alle 9, con l'intervento di Lana, Dianzani, Ghisleni, Di Robilant, Morchio, Businaro, Preparata, Pessa, Marrè, Omodeo. L'accesso al pubblico è limitato dalla capienza della sala. Necessario quindi prenotare al numero 011/562.00.47.

Al Passoni

Ombrelli: anche uno di Magritte

Pratici e dalle forme lineari per proteggersi dall'acqua, più civettuoli [redacted] ricchi di pizzi e merletti per una romantica passeggiata al sole. Ombrelli per tutti i gusti [redacted] d'ogni epoca raffigurati in manifesti pubblicitari, cartoline, disegni e caricature, con dipinti ed incisioni dagli inizi dell'800 sino ad oggi: [redacted] pre[redacted] raccolta portata [redacted] Torino da Francesco Maglia, quinta generazione di una famiglia di ombrellai milanesi. Un hobby dal quale [redacted] creata [redacted] mostra «Ombre e ombrelli», in questi giorni fino al 4 giugno all'Istituto d'arte per la moda e il costume «Aldo Passoni», in [redacted] della Rocca 7 (orario: nei giorni feriali dalle 11 alle 17).

Sono 180 le immagini che si trovano all'ingresso [redacted] nel salone della scuola, [redacted] tra queste una riproduzione [redacted] un acquerello di Magritte, un dipinto [redacted] Vellan [redacted] ombrellaio sullo sfondo del Lago Maggiore, [redacted] serie [redacted] litografie colorate giunte da Vienna, Parigi e Londra, [redacted] alcune pubblicità tratte dalla rivista Vogue.

MANGIAR [redacted]

a cura di Edoardo Ballone

Anniversario a tavola

Lo preferite siciliano o viareggino?

Rossetti e gamberi fritti, sgombretti impanati, rolatine di spada, tonno al curry, totanelli gratinati e, per chi gradisce sapori più forti, carpaccio di polpo alla carrettiera. Gli antipasti proposti dal cuoco Gioachino Macaluso, siciliano autentico, sono davvero sfiziosi [redacted] una delle voci positive del Marco Polo, locale in [redacted] della Crocetta guidato da Carlo Nebiolo, ex imprenditore e da sempre amico della marineria.

Quello che piace di questo posto, caro e sciccbettoso, [redacted] che i pesci arrivano freschi diretta[redacted] fornitori che Nebiolo conosce di persona: gallinelle e triglie da Viareggio, tracina (che Macaluso cuoce [redacted] la mentuccia) dalla Sicilia.

Abbiamo appena scritto che [redacted] Marco Polo ha prezzi salatini. Sì, s'aggirano sulle 80 mila a testa. Però comprendono [redacted] vino [redacted] poi, oggidì, chi propone pesce davvero fresco difficilmente può concedersi a prezzi più popolari. I vini [redacted] presenti [redacted] etichette di riguardo che quasi [redacted] deludono: in prevalenza parlano ligure [redacted] toscano, ma non mancano i pochi e convincenti bianchi [redacted] Piemonte.

Proprio in questi giorni il ristorante compie l'anno di vita.

Via Marco Polo 38
Specialità pesce
Primo anno [redacted]
Chiuso domenica
Sulle 80 [redacted] vino
Tel. 011/50.00.96

De Chirico record all'asta Sant'Agostino

«Cavallo e zebra» per 150 milioni

De Chirico «Cavallo e zebra»

Con l'aggiudicazione del dipinto «Cavallo [redacted] zebra» di Giorgio De Chirico a [redacted] milioni, record della serata, si [redacted] chiusa lunedì la 44ª Asta Sant'Agostino battuta all'Hotel Royal, in corso Regina 249. Un appuntamento ormai consueto per i collezionisti, i mercanti d'arte, il pubblico interessato alle esperienze del Novecento. E in tale angola[redacted] si segnalano i 115 milioni per l'olio su carta «La toilette» [redacted] Casorati [redacted] i [redacted] cinquanta milioni per la «Natura morta con [redacted] di Soldati, i [redacted] milioni per «Il canto della speranza» di Cassinari e i 26 milioni per la tempera «Gran Premio a San Siro» di Bonzagni. Malgrado qualche quadro ritirato per mancanza di acquirenti, il fascino dell'asta, con l'alternarsi degli interventi e le dispute sul «pezzo» prescelto, ha contribuito a rendere piacevole la serata. E così si ricordano [redacted] figura di Gigi Chessa acquistata [redacted] 19 milioni, «Odisseo caccia [redacted] cinghiale» di Tabusso a 12 milioni, [redacted] con fiori di Felice Carena [redacted] 28 milioni, [redacted] lirico [redacted] trasparente colore della «Natura morta» di Calandri a [redacted] milioni, sino alla «Spiaggia [redacted] Rapallo» di Pauluc[redacted] 4,8 milioni. In particolare, la composizione «Architetture» (1953), acquisita [redacted] 3,6 milioni, ha permesso agli organizzatori di sottolineare l'opera di Filip[redacted] Scroppo, scomparso all'età di [redacted] anni [redacted] Torre Pellice, dopo un assiduo impegno come pittore, critico e saggista d'arte, insegnante all'Accademia Albertina. [a. mi.]

NOTTE [redacted]

[redacted] E' in programma stasera al Teatro Juvarra, via Juvar[redacted] 15, il concerto di Tullio Rapone. Il cantautore propone dalle 21 una parte del suo vasto repertorio, fra cui i brani dell'album «La porta». Lo affiancano Sergio Pugnalin alla chitarra e Nicola Moresu al contrabbasso.

[redacted] Tre gli appuntamenti jazz della serata: il Marco Testa Trio [redacted] esibisce [redacted] «Dinosauri Brava Gente» (via Ricasoli 22/d, [redacted] 21), il Li'l Darling [redacted] Club è in [redacted] applausi al «Magazzino [redacted] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13, ore 22), il quintetto Balma-Sperti-Iacchi-Belgrano-Pugno suona al «Doctor Sax» (Murazzi, ore 23).

Rock protagonista al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22) con i Nonamè [redacted] i Never Mercy.

[redacted] Proseguono le prevendite del concerto di Zucchero, in programma la sera del 2 giugno allo stadio Comunale invece che al «Delle Alpi». Il biglietto costa 33 mila lire.

Prevendite cittadine: Rock&Folk, Maschio, Box Office di Ricordi, Disco Shopping, Poma, Discolo, New My Music, Disco Shopping, Hot Point, Videomusic, Radio Veronica One, Dischetto, Master Sound.

Il giorno prima, martedì 1 alle 17,30, il cantante risponderà alle domande degli ascoltatori dagli studi di Veronica One.

GLI APPUNTAMENTI

Giornalismo

Domani alle 21 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/H, conferenza di Mario Grandinetti sul tema «Il giornalismo quotidiano in Italia dal '43 al '93: cos'è rimasto?».

Unione [redacted]

Domani alle 17.30 all'Unione Culturale, via C. Battisti 4, ricordo di Franco Antonicelli. Parlano Gennaro Barbarisi, Gian Mario Bravo, Angelo d'Orsi [redacted] Alberto Papuzzi.

Alla Campus

Alle 21 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, prosegue il seminario diretto da Rosa Elena Manzetti con l'incontro sul te[redacted] «Momento di concludere».

Dentisti

Domani [redacted] alle 20,45, nella sala conferenze del San Paolo di via S. Teresa 0, convegno su «Paradontologia e protesi» organizzato dal Centro culturale odonto-stomatologico presieduto dal dott. Aldo Ruspa. Interverranno Vincenzo Bucci Sabbatini, dell'Università di Pavia; Carlo Mangano dell'Università La Sapienza [redacted] Roma, Aldo Ruspa. Ingresso libero.

Per la [redacted]

L'Associazione Idee, via Susa 12, propone dal 31 maggio al [redacted] giugno un «corso di preparazio[redacted] alla maturità per la prova scritta [redacted] orale [redacted] italiano». Nove lezioni tenute da Filiberto Ferro il lunedì, mercoledì e [redacted]nerdì. Per partecipare rivolgersi allo 011/433.3177.

Bianco e [redacted]

Prosegue fino [redacted] 31 maggio al Circolo degli artisti, in via Bogino 9, la mostra del «Bianco [redacted] nero». E' aperta tutti i giorni dalle 15 alle 19, il lunedì [redacted] giovedì dalle 15,30 alle 22.

Socialismo

Domani alle [redacted] all'Unione industriale, in via Fanti 17, Pascal Salin parlerà sul tema «I limiti, catastrofici, del socialismo». Al dibattito intervengono Davide Banfo, Giampaolo Benedetto, Mario Giordano, Edoardo Segantini [redacted] Marco Travaglio.

Città del Sole

Alle 18 alla libreria La Città del Sole, in via Po 57, Barbara Lanati e Fedora Giordano presentano il libro «Viaggio al monte Tamalpais» di Etel Adnan (Multimedia Edizioni).

Genitori e figli

Alle 17,30 all'Iti Galvani, in via Plana 10, incontro con Piera Grignolo su «La relazione educativa fra genitori e figli».

[redacted] coscienza

Alle 20,30 all'istituto Conti Rebaudengo, in piazza Rebaudengo 22, Rodolfo Brun tiene [redacted] conferenza «Gli stati particolari [redacted] coscienza: come usarli».

[redacted]

Alle 15 al Centro commerciale Lagrange (palazzo La Rinascente, in via Lagrange 15, la Federcasalinghe organizza l'incontro con Sandro Curzi e Paolo Guzzanti, condotto da Mario Berar[redacted]. Parleranno delle differenze tra giornalismo televisivo e della [redacted] stampata e su quanto influiscono le immagini negli indici d'ascolto dei [redacted].

[redacted] visive

Si inaugura oggi alle 17 all'Unione culturale, in via Cesare Battisti 4/B, la [redacted] di Filippo Di Giovanni per la serie «Arti visive proposte». Sarà aperta sino al 4 giugno tutti i giorni dalle 15 alle 19.

Crisi dei sistemi

Domani alle 21 al Centro Baha'i, in via Lombroso 6, Fabio Sabet parla su «La crisi dei sistemi [redacted] dei valori nella società attuale [redacted] possibili vie d'uscita [redacted] soluzioni globali».

[redacted]lli virtuali

Domani e venerdì 28 maggio, alle 9,30 alla facoltà di architettura (castello del Valentino) si tiene il seminario «Modelli virtuali e design». Per informazioni rivolgersi al laboratorio Cisda, 011/5646653.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Elisoccorso	118

[redacted]

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.808 - 54.90.00
Securtel, servizio medico [redacted] pagamento 434.74.47 - 434.74.55

Conad	766.811 - 752.665
Centro antiveleni,	63.76.37

Pronto soccorso dentisti-[redacted], Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna 63951; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

[redacted]

Soccorso urgente	118
[redacted] **Rossa**	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.98

INFERMIERI

Asido	54.04.69
Asir	958.93.31
Ai	619.18.20
Aldasoro	63.01.56
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidel	50.23.96 - 58.52.65
Ausilia	433.11.40
Area	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	63.19.02
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Siado	437.17.30 - 437.17.98

[redacted]

Servizio dalle 19,30 alle 8
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 [redacted]
c. V. Emanuele [redacted] 538.271

[redacted]

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico [redacted]
Stranieri centro accoglienza Ciscai, [redacted].62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.185
[redacted] **& C.** 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
In[redacted] 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) [redacted]
Movimento cons. 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Città insieme, 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.88
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[redacted]

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; [redacted], 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.45-660.40.26
v. S. Domenico 22 [redacted]

[redacted]

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.56
Socc. handicap.	280.000
Percorribilità strade	194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. [redacted] 57; v. Cibrario 19; p. [redacted] 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. [redacted] Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, [redacted] Casale 292, l.go Palermo, [redacted] Altessano 160; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza [redacted], hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

RITROVI

AL BAGATELLE - A passo di danza, ore 15. L. 4.000.
[illegible]: ore 15,30 danze.
CLUB [illegible]: Oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i suoi Solisti.
CLUB [illegible] Oggi chiuso. Domani sera ore 21 «Gran liscio D.O.C.» con i Romagna.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125 23.00.64): Musica anni 60/70 orch. Nuove Immagini.
LE RO!: ore 21 di tutto un po'... di più.
LE RO!: ore 15,15 «a passo di danza» ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 Liscio cuore con Paolone.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio «A passo di danza».
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria [illegible], Torino, tel. 562.0966): ore 21 musica anni 60-70-80 e disco liscio.

MINICABARET - Ristorante (tel. 613.660) aperto tutti i giorni mezzogiorno e [illegible], specialità banchetti. Venerdì e sabato cena danzante e cabaret con Renzo Gallo e soci.
PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 di[illegible], sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 - 674.089.
S. GIORGIO - [illegible]. - Piano bar - ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.
WHISKY [illegible] EXTRA (via [illegible], corso Vittorio Emanuele, tel. 887.563): tutte [illegible] sera discoteca.

[illegible] E [illegible]

[illegible] ANTICA (L') (via Volta [illegible], Torino, [illegible]. 549.041). Salvatore Rosa: l'opera grafica completa. Cat. n. [illegible]. Orario: 10-12,30; 16-19,30.
ARTE [illegible] (via [illegible] Rocca 39, [illegible]. 836.331): Leo Contini.
SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): Cariana Maynori, Gorza, Lequio, Sesia. Orario 16-19.
SALAMON ARTE MODERNA (via S. Quintino 4 - 5° piano): Giorgio De Chirico.
STUDIO [illegible] (via Sacchi 52): [illegible] 16-19 Collettiva nail dipinti-grafica.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]RTEINC[illegible] (via Vanchiglia 11/c): Grafica internazionale.
BERMAN: Il segno grafico [illegible] artisti [illegible]-temporanei.
BIASUTTI (via Juvarra 18): Calabria, Cassinari, Paulucci, Tozzi.
DAVICO: Antonio Possenti «Pinocchio».
FOGLIATO: Arturo Pividori.
LA BUSSOLA: G. Carlo Zompi - Personale Mastroianni - argenti e [illegible]oni.
PIRRA (tel. [illegible].393): pittori della Galleria.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

DA OGGI AL MASSIMO 1

TRIONFA AL **FESTIVAL DI CANNES** *IL CAPOLAVORO DI JANE CAMPION*

PALMA D'ORO
MIGLIOR FILM
PREMIO A HOLLY HUNTER
MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA

Selezione Ufficiale Festival di Cannes 1993

Lezioni di Piano

CIBY 2000 presenta una produzione JAN CHAPMAN
HOLLY HUNTER HARVEY KEITEL SAM NEILL
un film di JANE CAMPION
con ANNA PAQUIN - [illegible] WALKER - GENEVIEVE LEMON costumi JANET PATTERSON suono LEE SMITH musica MICHAEL NYMAN montaggio VERONIKA JENET scenografia ANDREW McALPINE fotografia STUART [illegible] produttore associato MARK TURNBULL produttore esecutivo per Ciby 2000 ALAIN DEPARDIEU prodotto da JAN CHAPMAN scritto e diretto da JANE CAMPION
MIRAMAX FILM
© 1992 Jan Chapman Productions e Ciby 2000

DOMANI AL grand'eliseo

DOMANI AL CAPITOL

PETER WELLER = «Robocop»
[illegible] HAYS = «L'uomo [illegible] pazzo del mondo»
Insieme in un film drammaticamente divertente

DA VENERDI' AL DORIA

TELEFONO AMICO TORINO

319.52.52

"...quando la solitudine travolge, si cerca sollievo in un interlocutore anonimo e lontano, invisibile e sempre presente".

Trionfatore al FESTIVAL NOIR [illegible] VIAREGGIO

DOMANI AL NAZIONALE

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

DAL 24 MAGGIO AL 6 GIUGNO

FESTA del CINEMA

IN TUTTI I CINEMA

A 6000 LIRE
GLI ULTIMI SUCCESSI MONDIALI

Fermiamoci un momento.

Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.

La distrofia [illegible] progressiva [illegible]
REALTA'
unica speranza [illegible]
RICERCA SCIENTIFICA!

U.I.L.D.M.
Unione [illegible] Lotta alla Distrofia [illegible]

Sezione di Torino:
Via Canova, 52 bis
CAP 10126 TORINO
Tel. (011) [illegible] - 67.30.57
C.C. [illegible] Banc. San [illegible]
Agenzia 18 - N. 102600
C.C.P. 15613102

PRIME VISIONI

[redacted] 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 656.521. Or.: 15,50 17,25/19/20,45/22,30
Ingr. 6.000
Tutti gli uomini di Sara
di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per lei un viaggio nel passato N.V. 1h 45' [redacted]

Adua [redacted]
c. Giulio Cesare 67
Tel. 656.521. Or.: 16,10 17,40/19,10/20,50/22,30
Ingr. 6[redacted]
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, [redacted] Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' [redacted]

Ambra
a. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 6.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un[redacted] politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella trage[redacted]. Dal romanzo della Hart. V. M. [redacted] 1h45' Drammatico

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 6.000
Sola con l'assassino
di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' Drammatico

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6.000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56' Comm.

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52 Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6.000
[redacted] sconosciuti, un destino
di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' [redacted]

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,05/22,30
Ingr. 6.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Commedia

Capitol
v. San Dalmazzo [redacted] [redacted] 540605. [redacted]: 16/18,10 20,20/22,30
Ingr. 6.000
Finché dura siamo a [redacted]
di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' Commedia

Centrale
v. Carlo Alberto 27
[redacted]. 540.110
Or.: 15,45/18,05/20,20/22,30
Ingr. 6.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' Dramm.

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,30
Ingr. 6.000
Toys [redacted]
di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 16/18,10/20,25/22,30
Ingr. 6.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. [redacted] — Pasqua. Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. [redacted]. V. 1h 35' Drammatico

Cristallo
a. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. [redacted]
Massima copertura
di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' [redacted]

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 6.000
Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 6.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. [redacted]

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6.000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 6.000
Swing Kids - [redacted] ribelli
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1938. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' Drammatico

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,30
Ingr. [redacted]
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
Or.: 19,30/22[redacted]
Ingr. 6.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h30' Drammatico

[redacted]le
v. B. Buozzi
Tel. 530.353.Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 6.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

Faro
v. Po 30
[redacted]. 817.3323. Or.: 20,40 22,25
Ingr. 6.000
RIPOSO

Flamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. [redacted]
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30
Ingr. 6.000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

K[redacted] Kong
v. Po 21. [redacted]. 839.7502
Or.: 15,15/16,50 20,30/22,30
Ingr. 6.000
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiosa l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' Commedia

Lilliput
v. XX Settembre 16 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 6.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affet[redacted]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 6.000
Un giorno di [redacted]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ela, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [redacted] 1h 53' [redacted]

[redacted]
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 6.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con [redacted] Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,20 17,10/18,55/20,40/22,30
Ingr. 6.000
[redacted] Rock West
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' [redacted]

[redacted]
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 6.000
[redacted]
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Renzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-M[redacted] tra amori e rivoluzioni, nascite e guerra. N.V. 2h 10' [redacted]

Nuovo Odeon
v. Venalzio 8
[redacted]. 749.2362.
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 6.000
RIPOSO

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. [redacted]. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 6.000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Olimpia [redacted]
v. A[redacted] 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 6.000
Ricominci[redacted] capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' Commedia

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 6.000
Proposta [redacted]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affi[redacted]» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145.
Or. 16,20/20,10/22,30
Ingr. 6.000
Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 6.000
L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Stalonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' Dramm.

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 18 18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]

ALTRE VISIONI

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.138 - L. 6000
RIPOSO

Araldo
V. Chiomonte 3
Tel. 331.764
VEDI TEATRI

Cuore
V. Nizza 56
Tel. 668.7685
RIPOSO. Domani **Il grande cocomero** di Francesca Archibugi con Sergio Castellitto, Laura Betti. Or. 19,30; 22,15.

Drive In
V. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.5313
Luna di fiele
Ore 22.

Fregoli
P. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Domani **Sister Act - Una svitata in abito da suora** di E. Ardolino con Whoopi Goldberg. Or. 20,15; 22,30.

Lanteri
C. G. Cesare 80
Tel. 284.134
RIPOSO

Valdocco
V. Salerno 12
Tel. 522.42.79
[redacted]

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Vendita biglietti per tutte le recite di **Luci[redacted]** di Gaetano Donizetti (in scena al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno) e per il concerto di gala con Marilyn Horne del 10 giugno (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.363/210.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Domani ore 21 per la stagione [redacted] **La musica di Kevin Volans(I)**. Concerto di musica concreta. Robyn Schulkowsky percussioni. Musiche di Kevin Volans. Seguirà un incontro con l'Autore condotto da Carlo Majer. Ingresso libero. Per inf. tel. 8815.210/383.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/78.71
Ore 21 (Sala conferenze) il Gruppo della R[redacted] in **Non** [redacted] di [redacted]. [redacted] L. 15.000/10.000. Prev. T. [redacted] da lun. a ven. ore 16/19. [redacted]. 248.2276-248.7871.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Matinate per le scuole su prenotazione per **La giara** di L. Pirandello comp. S. Tolano e con gli spettacoli de **l'Inventeglochi** La Cenerentola, Cristoforo Colombo, Aladino. Si prenota per **La Serva Padrona** [redacted] Pergolesi dall'1 al 31 giugno con la comp. La Gruccia. Inf. e pren. tel. 819.3529.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Maggio/giugno spettacoli e saggi Scuole di danza, Teatro e moda.

Ambra Teatro
Via C. della Salute 77
[redacted]. 210.965
28 e 30 maggio ore 21 spettacoli di Danza presentati dalla Palestra Libertas di S. Mauro e dalla Palestra Futura di Torino.

[redacted] Rai
Piazza Rossaro
Tel. 810.4961
Tram 16/18.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 537.998
Tram 13/15. Bus 61
Stagione in abb. Ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Roma pres. **Affabulazione** di P. P. Pasolini, regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Qua[redacted], M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. Tel. via Roma 49 (or. 10-18 lun. rip.). Tel. [redacted] **Repl. sino al 5/6.** Merc. 2/6 ore 15 anziché ore 20,45.

Colosseo
Via Madama Cristina 73
Tel. 669.8034
Tram 18-9-16. Bus 67
RI[redacted]

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Ultimo giorno. Stasera ore 21,15 Compagnia Torino Spettacoli presenta Arturo Brachetti in **L'asino volo**, piccolo manuale di ecologia fantastica. Prenotazioni e biglietteria: 9/13 16/23.

Chiesa S. [redacted]
In Borgovecchio
Avigliana
Teatro de Corde. Sabato 29 maggio ore 21,30: **La Bicycletta Amusante**, M. Galassi e G. Bosio, arpe antiche. Musiche di Krumpholtz, Pollet, Anon. Ingresso gratuito dalle 21. Per inf. [redacted]. Contrattempo 011 341198.

Garybaldi T[redacted]
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.1746
Il 28-29 maggio ore 21 prima nazionale **Berel il folle** dal racconto di I. L. Perez, **Der Meshugener batlen** con Olek Lecosegliaz e Davide Casali, regia Moni Ovadia, prod. Crt [redacted] [redacted]. [redacted] e pren. 011 897.1746.

Conserv. G. Verdi
via Mazzini 11
Torino
Tel. 832.362
RIP[redacted]

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Dal 3 giugno alle ore 22,30 la compagnia Femina Insapiens in: **Dov'è finito Adamo... Eva...?**. Spettacolo comico, scritto ed interpretato da Daniela Colombo e Katia Quintavalle. Ingr. L. 13.000.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373
Il sogno di Arlecchino di Emilio Sardoz con Giuseppina Di Martino. Si informano le insegnanti di Scuola Materna che le prenotazioni continueranno per tutto il mese di maggio.

[redacted]
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Vignaledanza '93. Stage internazionale dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, docenti, allievi, studiosi, artisti e migliaia di spettatori. Inf. e iscr. c.so M. D'Azeglio 17 tel. 669.06.89.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 619.2351
Questa sera la Compagnia C.S.D. Bergamasco e Alasjärvi presenta **Framment**. Inizio spettacolo ore [redacted]. Ingresso L. 12.000, ridotti L. 8000.

Teatro Macario
(Bomboniera)
Via S. Teresa 10
Tel. 561.36.9[redacted]
RIPOSO.

T. Card. [redacted]
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
Torino
L'Associazione **Bici il Distorni** presenta il concerto del cantautore Tullio Rampone (voce chitarra) Nicola Moreau (contrabbasso) Sergio Pugnalin (chitarra). Ore 21 ingr. L. 10.000.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62s
Acqui in palcoscenico. X Stage internaz. di danza 1/25 luglio 93. Classico: Ekaterina Maximova (1-2-3) Joan Boslop (5-7) Jean Pierre Martel (8-10) Deborah Weaver (12-25), Narciso Speda (9-18). [redacted] Kathrine Campbell (5-11), Gianin Loringett (12-18). Inf. e iscr. 011/473.01.89.

Stalker T[redacted]
Serra Comunale
V[redacted] Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117

[redacted]
c. Matteotti 1
[redacted]. 640.3700
bus 40-46-67
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] Cult. Français
V. Pomba 23
Tel. [redacted]
Ore 18 - Cours Public di Bertrand Huber: **Stendhal et le Portrait - Nouvelles.** Mostra: **Les irrégulliers du langage** - fino al 31 maggio. Mostra mercato: Libri edizione Daily Bul fino al [redacted] giugno.

Massimo Due
V. Montebello [redacted]
Tel. 817.10.48. Tram [redacted]
Ingr. 6000
Federico Fellini: **La strada** - ore 16,20. **Le notti di [redacted]ria** - ore 18,15-22,30. Ingr. unico L. 6000. Lo schermo invisibile. Filmmaker italiani. Cristiano Bortone: **Lolsaida, By the Side of Road, L'uomo dei guanti**. Ore 20,30.

[redacted] Tre
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ing. 6000
Mortacci di S. Citti - ore 16,30. **La canta delle marane - Ignoti alla città** - Ore 21. **Appunti per un film sull'India - Le mura di Sana** di P. Pasolini - ore 21,30. **Il fiore delle mille e una notte** - ore 19,30-22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. [redacted].12.[redacted] 1ª vis. **La cavalla erotica**, con M. Pozzi. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. [redacted].

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. [redacted]484.621. **Cosce calde di una stronza donna in calore**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.23.85. 1ª v. **Colpi di [redacted]**. Col. V.18. Ap. 10 ult. [redacted].

[redacted] P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª visione **Labbra vogliose di [redacted]** Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. 1ª v. **I tre nidi del passero** con Y. Ballant e Nadine B. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. 1ª visione. **T... ingorda**, con Danielle, C. Nicolos. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted]NA c. R. Margherita 123, tel. [redacted]. Prima visione **Capricci [redacted] una nobildonna** con Jamine Peper, [redacted] San Degas. V.M. 18. Ap. 10 ult. 22,30. Ingr. 10.000. Anziani 7000, enz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Mania di sesso**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.35.17. **Rhonda alternata di sesso**, con G. Hoore, P. Mc Gram. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Gibrario 66, tel. 749.2907. **Le labbra del piacer** con Victoria Hard. Col. V. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo
[redacted]CINA
[redacted]: riposo
[redacted]SSOLENO
NARCISO: riposo
[redacted]
MARGHERITA: Magnificat
C[redacted]NE VICA
[redacted] **BOSCO:** riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Cornacchiò tutto per caso
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Accerchiato
CIRIE'
NUOVO: riposo
C[redacted]
PRINCIPE: Un giorno di ordinaria follia
REGINA: Milan-Marsiglia
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
[redacted]
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO [redacted] LORENZO: riposo
[redacted]
RO[redacted]: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
[redacted]: film erotici
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Body of evidence
ITALIA: Proposta indecente
RITZ: Morte di un matematico napoletano
RIVOLI
GIOIELLO: Bugsy
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
[redacted]: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
[redacted] Film [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio... con Telestar**
20 — **Il Giramondo.** [redacted].
20,50 **La tragedia del Bounty**, film
0,50 **Electric blue**, [redacted]
1,30 [redacted] **cena delle** [redacted], film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **La voce del delitto**, tv movie
20,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso [redacted] sera souvenir**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda**
20,30 **Animali pazzi**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **After mash**, commedia
1 — **Lancer**, telefilm

Telecity
19,30 **Heartbeat**, telefilm
[redacted] **Gian Burrasca**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz
23,40 **Domani è un altro giorno**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,50 **Doc D.O.C.**
23,40 **Erreuno notizie**

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Tg 4**
20,30 **Radici**, miniserie
21,30 **La voglia matta**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**

Primantenna Supersix
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Attualmente**
20 — **Atlas ufo robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **La città domanda**
24 — **Swop**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
20 — **I cartonissimi**
20,30 **A Sud Ovest di Sonora**, film
22,30 **Informazioni regionali**
0,15 **Tuono blu**, telefilm

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,50 **Lo speciale**, dibattito
21,24 **Film**
23 — **Tg 9**
23,22 **Polvere di stelle oroscopo**
23,25 **Zona franca**
1,50 **Onda rock**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Speciale elezioni a Milano**
22 — **Dopo listino/fisco**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Periscopio**, rubrica
23,25 **Fifty Fifty**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,45 **Speciale Lady trotto**, rubrica
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **La vendetta della pantera**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,3[redacted] **G.R.P. monitor**, (replica)
24 — **Speciale Lady trotto**, (replica)
0,30 **The Beatles**, special musicale
1,30 **Il bacio mortale**, film

Telestudio
18,40 **Zona franca** con G. Funari
20,30 **Simbad contro i 7 saraceni**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **I colori della notte**
23,30 **Un vergine in nero**, film
1,30 **I colori della notte**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno**, film
22,10 **Parlamone**
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm
2,15 **Lucy show**, telefilm
2,45 **Skyways**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, tn
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La forza del destino**, film
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Videouno
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Primavera di sole**, film
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tieffe 9
17,30 **L'ispettore Maggie**, film tv
19,40 **Tg 9**
20 — **Brilhante**, telenovela
20,45 **L'ispettore Maggie**, film tv

Tele Vox
19 — **Tele nera**
21 — **L'antico oggi**
22 — **Gli animali non possono attendere**
23 — **Proposte immobili**
24 — **Telesera**

Sesta Rete
19,30 **Zona Franca**, con G. Funari
21,15 **L'albero della cuccagna**
24 — **Chiaro scuro**
0,30 **Caccia al crimine**, telefilm

Teletime
19 — **Time notizie**
20 — **La famiglia Holvak**
21 — **Sentenze di morte**, film
23,45 [redacted]
0,45 **Teletime by night**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] tenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di [redacted] Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. sab. e dom. ore 9-14; mer. e gio. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. [redacted] ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra: «I sei pittori di Torino 1929-1931», sino al 7 luglio. [redacted] continuato 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1922). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità [redacted] 40, telefono 011/677.666). Mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [redacted] Arti Orientali (via Bricherasio [redacted], tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di [redacted]voli ([redacted]56.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Edward [redacted] Compton, pittore alpino», sino [redacted] 4 luglio. Videomontagne: «Portrait de [redacted] avec chamois», sino al 30 maggio. Or.: [redacted]bato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
[redacted] Naz. [redacted] Risorg. Italiano (P. [redacted]gnano, piazza Carl[redacted] Alberto), [redacted] 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. [redacted]menica [redacted] visita guidata gratuita.
[redacted] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (via le Thovez 37, telefono 660.1060): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole su [redacted] «Mostra piante Virgiliane» fino al 13 giugno.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, venerdì dalle 10 alle 22.

Grandi sorprese, OFFERTE INATTESE.

Fate un salto alla Rinascente. Dal 15 al 29 maggio vi aspettano due settimane di grandi sorprese. Cercate i fiocchi bianchi e blu, sarete incantati da offerte utili, fantastiche e superconvenienti. Dove le trovate? È facile, sono indicate da cartelli a righe bianche e blu, e comprendono prodotti di ogni tipo, dall'abbigliamento ai casalinghi. Attualità, qualità e convenienza unite in una manifestazione da non perdere.

la **Rinascente**

Nei talk-show televisivi trionfano le storie vere di «sesso stravagante»

Agli americani [redacted] porno

Lesbiche transessuali divorziate e baby-stupratori nuovi divi che saltellano da [redacted] trasmissione all'altra

WASHINGTON. La dura lotta tra i «talk show» americani viene condotta con colpi sotto la cintura. In senso proprio e in forme sempre più parossistiche. I titolari delle dodici più importanti trasmissioni, [redacted] ospiti in studio, basate su chiacchiere (altre [redacted] stanno per prendere il via) danno la caccia ai protagonisti delle storie erotico-sentimentalsessuali più stravaganti e improbabili: lesbiche transessuali divorziate, stupratori minorenni, ninfomani settantenni, [redacted] vera Corte dei Miracoli di trasgressivi, che, trasformatisi in [redacted] specie di compagnia viaggiante, saltellano da una trasmissione all'altra, diventando autentici personaggi, e le loro storie, [redacted] a puntate «sui generis», vanno come il pane. La diva del momento [redacted] Sherrol Miller, 44enne infermiera di Louisville, Kentucky, che può ormai vantare nel suo corposo «resumé» tre «Donahues», due [redacted]lly Jessy Raphael», un «Geraldo», un «Montel Williams» e un «Attitudes».

Chi non [redacted] nei minimi particolari la storia di Sherrol, decima moglie [redacted] un [redacted] bigamo impenitente e truffatore, divorziata dopo quattro giorni di matrimonio? Cos'è che disse e fece, quando al quarto giorno scoprì l'inganno? Ma certo, chi [redacted] lo sa: «L'ho preso per gli stracci come un Kleenex e l'ho buttato nel cortile [redacted] dietro, quello stronzo». Applausi, pianti [redacted] pubblicità [redacted] piovesse.

La campagna di guerra più dura, nelle ultime settimane, è [redacted] quella per portare sulle sedie dei «talk show», gli «Spur Posse», la banda della gloria, quei ragazzini che violentava[redacted] le compagne di scuola e tenevano una classifica [redacted] punti che premiava il più attivo [redacted] loro. «Jane Whitney» ha vinto la [redacted] portandoli sullo scher[redacted] il 5 aprile, seguita, a due giorni di distanza, da «Maury Povich». Intanto, quelli del «Whitney» avevano passato i numeri di telefono di alcuni dei ragazzi a «Jenny Jones», dello stesso produttore «Time Warner». Poiché la gente si appassiona alle discussioni sui «casi», la stessa storia viene rigirata di sopra, [redacted] entrambi i lati. Dalla prolifica costola [redacted] Sherrol sono nati i dibattiti sui seguenti temi: «Quando l'unico e solo uomo che hai sposato [redacted] già stato all'altare dieci volte» (Geraldo), «Donne che desiderano o aborriscono matrimoni multipli» (Montel), un sobrio «Matrimoni brevi» p[redacted] «Donahue», già autore, con la stessa protagonista, del meno sobrio «27 donne sposate con lo stesso uomo» e del barocco «Mi amerà davvero se ho 64 anni e lui 24?». Adesso che ha decollato, Sherrol si sta preparando per l'impegnativo «Grandi donne sexy», di «José Pretlow».

Il personaggio deve essere consumato in fretta, perché, secondo Jim Paratore, della «Time Warner», questi «fenomeni dei media hanno una vita prevedibile [redacted] due settimane al massimo». Così, spesso compaiono in tre trasmissioni nell'arco di sette giorni addirittura con lo stesso vestito, [redacted] che, secondo aluni critici, è davvero troppo. Ma, in fondo, che c'è di male? Stessa storia, stesso [redacted] di scena.

I «freaks» dell'eros quotidiano, gli strampalati protagonisti di vicende sballate che originano dibattiti «normali» [redacted] interrogativi per tutti, vengono scoperti da occhiuti compulsatori dei quotidiani di provincia di Texas, California e Florida, i tre Stati più grandi e più generosi di stramberie.

Pat Priest si è laureata all'Università della Georgia proprio con una dissertazione sul tema «Auto-disvelamento in televisione: la lotta anti-egemonica dei gruppi marginalizzati al Donahue Show». Ha intervistato un mucchio di gente per il suo lavoro, compresi una vittima di incesto e una coppia di gay sposati benché evangelisti praticanti. [redacted] concluso che le apparizioni conferisco[redacted] agli interessati [redacted] nuovo [redacted] sociale, da lei definito «Come si è visto in tv». E gli interessati [redacted] quel momento [redacted] poi [redacted] come dei «prescelti». «Ho una vita molto felice [redacted] quando è cominciata questa storia - riconosce Sherrol. - E quando mi faccio nuovi amici, dico subito a loro: "Attenti, non fate gli asini con me, sennò vi sputtano nei talk show"». La difesa della dignità umana ha scoperto [redacted] nuova.

Paolo Passarini

L'ermafrodito Eva Robin's: la sua trasmissione non ebbe successo

E[redacted] «Minaccia alla società», dei ventune[redacted] gemelli Hughes

Los Angele[redacted] trema per un film

Con violenza di scene e di linguaggio, si racconta la guerra esplosiva tra una gang nera e una coreana: la polizia [redacted] all'erta, si temono disordini

[redacted] L'argomento del film non potrebbe essere più esplosivo, la guerra tra una gang [redacted] e la comunità coreana dopo l'uccisione [redacted] coppia di fruttivendoli coreani.

Il fatto si svolge nella città di Los Angeles, dove nel corso delle sanguinose rivolte dell'aprile 1992 i dimostranti neri saccheggiarono e distrussero i negozi di Koreatown e dove l'ostilità tra i due gruppi etnici è molto probabilmente più alta rispetto al [redacted] d'America. Il tutto condito con scene di estrema violenza, linguaggio molto crudo e una rabbia profonda espressa [redacted] protagonisti della vicenda.

Non deve stupire quindi che molti proprietari di cinema si siano rifiutati di proiettare il film «Minaccia alla società» dei registi Albert [redacted] Allen Hughes, due gemelli ventunenni neri al loro debutto cinematografico.

«La possibilità che questa pellicola inciti alla violenza esiste, ed è innegabile» ha detto, [redacted] nome di altri suoi colleghi, il proprietario di [redacted] sala cinematografica che ha comunque deciso [redacted] acquistare il film dei giovanissimi gemelli Hughes.

Dopo «Falling down» con Michael Douglas dunque, [redacted] cora una volta si accende una polemica sul cinema violento in America, e sui suoi possibili effetti destabilizzanti dell'ordine pubblico.

Molti cinema che hanno deciso di proiettare la pellicola, la cui uscita è prevista per oggi, hanno chiesto però alla ca[redacted] produzione New Line Cinema di fornire una adeguata protezione dentro e nei pressi delle sale; la New Line ha acconsentito a pagare un servizio [redacted] vigilanza, ma non ha voluto rivelare quali sale cinematografiche saranno pattugliate dalla polizia per non fomentare inutilmente i timori del pubblico.

I timori, comunque, non [redacted] tutto infondati. Non sarebbe infatti la prima che un film particolarmente violento provoca l'esplosione di disordini all'uscita [redacted] cinema in America; e a Los Angeles, in particolare, l'argomento trattato dalla pellicola potrebbe infiammare il rancore mai sanato tra le comunità coreane e nere.

E anche [redacted] non scoppiasse alcun disordine, i proprietari dei cinema multisala (che sono ormai la maggioranza negli Stati Uniti) temono che per paura [redacted] eventuali sparatorie gli spettatori non si recheran[redacted] vedere neppure gli altri film in programmazione, con [redacted] danno economico piuttosto consistente per gli esercenti.

In [redacted] a Bristol

La Thatcher è tragedia all'inglese

LONDRA. Gli anni rampanti del thatcherismo escono dai dibattiti politici e storici e arrivano sulle scene teatrali. Ce li porta Trevor Griffith, autore della commedia «Thatcher's Children» (I figli della Thatcher), in [redacted] all'Old Vic di Bristol, dove resterà fino al 12 giugno.

Trevor Griffith è autore di punta della drammaturgia britannica. Violento e insieme beffardo, spesso provocatorio, mette in scena le contraddizioni e i rapporti d'urto della società. Si spiega perciò l'attesa che ha preceduto questa commedia con cui torna alla ribalta uno dei più discussi e contraddittori momenti della storia inglese.

Nella commedia Margaret Thatcher è ritratta [redacted] un personaggio orwelliano, una specie di «grande fratello» al femminile. Il palcoscenico è dominato da uno schermo gigante sul quale sono proiettate le immagini dell'ex primo ministro ripreso nei momenti chiave del suo mandato. Lo schermo domina gli attori che si muovono sulla scena, così come - secondo l'autore - Margaret Thatcher ha dominato la vita dei cittadini britannici.

La commedia prende l'avvio nel 1973, [redacted] una scuola ele[redacted] dello Yorkshire, dove i sette personaggi, ancora bambini, stanno preparando la recita di Natale. Sono loro i «figli della Thatcher»; sono loro i personaggi che cresceranno durante il «regno» della «lady di ferro». Ma per loro c'è poco futuro: una diventerà prostituta, un'altra sposerà un fedele servitore della Thatcher [redacted] tendenze sadiche che la picchierà fino ad ucciderle il figlio che porta in seno. Un altro impazzirà dopo aver fatto un'inchiesta sugli orrori della Guerra del Golfo, un altro diventerà uno spacciatore [redacted] droga.

Nei tragici destini [redacted] questi giovani Trevor Griffith ha voluto illustrare, [redacted] lui stesso ha spiegato, le «conseguenze del capitalismo rampante thatcheriano». [Ansa]

Lirica a Torino

Con Corelli a scuola di canto

TORINO. Anno secondo per il Corso di canto lirico [redacted] da camera della Regione Piemonte, [redacted] alla Cultura, organizzato da La Nuova Arca, in collaborazione [redacted] La Stampa, il Corriere della Sera, il Circolo della Stampa di Torino, la Fondazione Dimore Storiche Italiane, i Conservatori di Lione, Milano e Praga.

Dopo il successo dell'anno scorso, dovuto soprattutto alle presenze dei soprani Wally Salio e Raina Kabaivanska (docente ospite) e all'interesse suscitato dal televisivo «I segreti del bel canto» trasmesso dal Dse della Rai, la seconda esperienza vedrà la partecipazione di due celebrità della lirica: Virginia Zeani (insegnante di canto all'Università di Indianapolis) e Franco Corelli, che insegna a New York. I due artisti, ospiti del corso di [redacted] ideatrice Wally Salio, ideatrice e docente, terranno le lezioni al Circolo della Stampa.

Il corso s'inizia il 16 luglio e terminerà il [redacted] luglio: per accedervi si dovrà superare un esame d'ammissione (14 e 15) davanti ad [redacted] commissione costituita da Wally Salio, Stella Silva, Jacqueline Bonnardot (Conservatorio di Lione), Bruno Oddenino (vice presidente della Filarmonica di Torino) e Mauro Trombetta (Arena di Verona). Il 21 luglio, per seguire le lezioni della Zeani (21-25 luglio) e [redacted] Corelli (26-29 luglio) i corsisti dovranno superare un'ulteriore prova, giudicati questa volta da Virginia Zeani (presidente), Giorgio Gualerzi (critico), Giuseppe Garbarino, direttore d'orchestra, Armando Caruso (La Stampa) e Angelo Gabrielli (Stage Door Management di Pavarotti).

Il corso è finalizzato anche alla realizzazione di due concerti e all'allestimento dell'operina «Il filosofo di Campagna» di Galuppi (bozzetti scenografici dell'Accademia Albertina di Torino) che nella prossima stagione sarà realizzata anche [redacted] Circolo della Stampa di Milano, ed è aperto a tutti i giovani italiani e stranieri. Le iscrizioni si chiuderanno il 10 luglio. Una nuova iniziativa didattica dunque, resa possibile dalla partecipazione di Fondazione Crt, Lufthansa, Lavazza e Mediocredito Piemontese. Iscrizioni: La Nuova Arca, 011/650.44.22. [s. n.]

Prendi questa offerta e strapazzala.

Usala per scoprire se galleggia. Fino al 31 luglio, ZDS ti propone, a condizioni molto vantaggiose e con una superdotazione software, la sua nuova linea di PC Z-Start.

Si tratta dei Notebook 386SL a 25MHz oggi anche a colori, a matrice passiva. E del Desktop 486SX a 25 MHz con monitor a colori a 14". Interessante vero?

Ritagliati più spazio [redacted] il tuo tempo libero. Basta lavorare con uno dei PC Z-Start. Hanno un ottimo software di base - MS-DOS 6.0 e WINDOWS 3.1 - in italiano e già preinstallati. In più, sui Notebook trovi WORKS per WINDOWS. E poi sono così facili da usare che anche un bambino ci riuscirebbe.

Prova a trasformarla [redacted] un bel viaggio. ZDS ti fa anche risparmiare denaro. Fino al 31 luglio, se acquisti un PC Z-Start ricevi, inclusi nel prezzo, due software BORLAND del valore di circa 2.000.000 di lire. PARADOX per WINDOWS, un database progettato per lavorare in modo visivo. E QUATTRO PRO per WINDOWS, un foglio elettronico che organizza le informazioni in modo intuitivo.

Puoi [redacted] decidere di buttarla. Ma sarebbe un peccato. Oltretutto, i PC Z-Start sono garantiti per un anno da un servizio di hot-line telefonica e di assistenza tecnica (a domicilio per i Desktop). Inoltre, per i Notebook, hai la possibilità di sottoscrivere la Garanzia Totale di 3 anni che protegge interamente il tuo investimento. Comunque, se sei arrivato fino a questo punto, vuol dire che hai fatto di questa pagina l'uso più appropriato: leggerla.

Z-Start 425S
Lit. 2.430.000*

Z-Start 625NL
[redacted] Lit. 2.490.000*

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-824120
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 - dalle 14 alle 18

ZENITH DATA SYSTEMS
A Bull Company

Ivrea, l'immobile era stato venduto nell'88 a 185, è stato riacquistato a 847

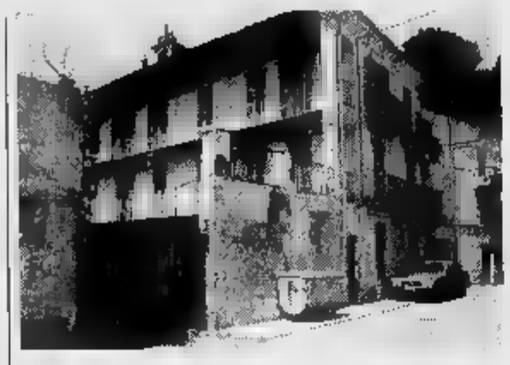
Per le terapie un centro d'oro

Usl compra stabile rivalutato di 700 milioni

Quasi 700 milioni in quattro anni: di tanto sarebbe aumentato il valore di un edificio, destinato a diventare un centro per le terapie psichiatriche, prima dell'acquisto da parte dell'Usl 40 di Ivrea.

La questione l'ha sollevata il deputato della Lega Nord, Bruno Matteja che, nei giorni scorsi, ha presentato alla procura della Repubblica un dettagliato esposto gettando ombre e dubbi sulla procedura utilizzata nei vari passaggi di proprietà avvenuti tra l'88 e il '[illegible]. «L'edificio - sostiene Matteja - è stato venduto la prima volta cinque anni fa da un privato all'Immobiliare Cristina, di Caravino, per 185 milioni. Pochi mesi dopo, con la successiva cessione all'Immobiliare Palestro di Ivrea, il prezzo era già salito a 360 milioni».

L'ultimo passaggio fu nel giugno di tre anni fa, appunto con la vendita dell'immobile all'Usl di Ivrea. Prezzo: 847 milioni, divisi in due tranche. Un primo versamento a titolo di caparra di 347 milioni; la liquidazione del resto nel settembre dello scorso anno.



Sull'edificio esposto alla procura del parlamentare leghista Matteja

Per il parlamentare leghista, la cifra sborsata è quantomeno sospetta. Lo stesso edificio, un vecchio caseggiato in via San Giovanni Bosco, a poche decine di metri dall'ospedale, è in condizioni disastrose. «Sarà - sostiene Matteja - compito della magistratura scoprire se si nascondono abusi dietro a queste compravendite».

Un dubbio che non sembra nemmeno sfiorare Luigi Stabile, amministratore straordinario dell'Usl 40. «Nessun abuso - dice - Il valore commerciale dell'immobile è stato accertato con una perizia dell'ing. Boffa. Quelle di Matteja sono polemiche di carattere politico».

Non è però solo l'edificio a suscitare polemiche. Anche il progetto per la realizzazione del Centro per le terapie psichiatriche è ancora in alto mare, nonostante le molte promesse del passato. Lo stesso amministratore straordinario, alcuni mesi fa, si era rivolto alla magistratura per dare una risposta alle proteste. «La pratica - dice Luigi Stabile - è ancora a Roma, al Cipe, che dovrà decidere l'approvazione. Di più non possiamo fare».

[m. rev.]

Nel Canavese per detenzione di armi

Caccia di frodo sette condanne

Hanno tutti scelto la formula del patteggiamento i sette imputati altocanavesani finiti nei guai un paio di mesi per detenzione illegale di armi e munizioni. Sono stati ammanettati dai carabinieri della stazione di Locana nell'ambito di una vasta operazione contro il bracconaggio nel territorio del Parco nazionale del Gran Paradiso. Nelle loro abitazioni i militari del brigadiere Minutolo avevano scoperto fucili e pistole oltre a numerosi trofei di stambecchi e camosci di dubbia provenienza. Ieri mattina il giudice Antonio De Marchi ha condannato a 16 mesi di reclusione Alberto Grisolano, 43 anni, albergatore di Ribordone e Sergio Magnino, 49 anni di Locana. Il primo era stato stato il 5 aprile; l'altro venti giorni prima. A casa di Magnino era stato rinvenuto un vero e proprio arsenale: i carabinieri sospettarono che fosse lui l'armiere dei cacciatori di frodo. Una tesi confermata anche da micidiali fucili artigianali dotati di meccanismo di sparo azionabile tramite una cordicella.

Gli altri cinque imputati, soltanto denunciati a piede libero, hanno patteggiato sanzioni più lievi. Sei mesi sono stati inflitti ad Aldo Grisolano, 41 anni di Sparone; 4 mesi a Domenico Ricciardi, 37 anni di Locana; 3 mesi a Cosimo Barletta, 35 anni, un guardiaparco di Chieri. Dovranno, invece, pagare soltato una multa di 450 mila lire Battista Contratto, 44 anni, e Luciano Blanchetti, 34 anni, entrambi di Locana. Deve ancora essere processato Livio Ozzello, 49 anni, il guardiadiga dell'Aem: apparirà in giudizio la prossima settimana. Nel suo alloggio i militari scoprirono anche teste di animali protetti imbalsamate.

PROVINCIA FLASH

Cuorgnè, al torneo scatenano una rissa

Daniele Gerofalo, 21 anni, è stato arrestato dai carabinieri l'altra sera al termine della rievocazione storica «Il torneo di maggio». Con Ivano Mirabelli, 20 anni, denunciato, aveva dato vita a una rissa con alcuni ragazzi in piazza Pinelli. All'arrivo dei militari i due amici li hanno aggrediti a calci e pugni.

[illegible] Giusto, rapina

Rapinata la farmacia di Teresa Ferrari di corso Massimo D'Azeglio. Pistola in pugno un uomo si è fatto consegnare circa [illegible] milione.

Ivrea, convegno su anziani e sanità

Si parla di problemi sanitari e assistenziali al Centro Anziani Castellazzo, questa sera alle 21, su iniziativa dell'assessorato agli Interventi sociali.

Parella, [illegible] Il nuovo Sindaco

Paolo Amosso Gaspare è il nuovo sindaco di Parella; subentra a Luigi Ferretti, primo cittadino degli ultimi venticinque anni. Nuovi anche due assessori: Sono Francesco Magliano al Bilancio e Ezio Grosso ai Lavori Pubblici.

Susa, patteggia 4 mesi per omicidio colposo

Sergio Mottura, 45 anni, residente a Torino in via Benevagienna 2, ha patteggiato con il pretore di Susa la condanna a 4 mesi di reclusione con i benefici della sospensione della pena per omicidio colposo. Il 31 maggio [illegible] il Mottura sbandando in curva sulla statale 24 del Monginevro aveva urtato violentemente un'auto in sosta: Vittorio Cambursano, 45 anni, operaio Fiat, abitante a S. Didier era poi deceduto all'ospedale di Susa per trauma cranico.

Giaveno, denunciato per furto aggravato

I carabinieri di Giaveno hanno denunciato Valter Novarino, [illegible]i, residente in borgata Monterossino 11, per furto aggravato. L'uomo avrebbe rubato nell'edicola di Pontepietra circa 1 milioni di materiale vario.

A giugno pulizie dei due specchi d'acqua

Sfratteranno le [illegible] dai laghi d'Avigliana

«I laghi di Avigliana sono invasi dalle zanzare ed esiste il problema dell'inquinamento. E' necessario sollecitare urgenti incontri con la Regione per la salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini».

Questo è in sostanza il tenore dell'interpellanza che il consigliere provinciale Luigi Chiabrera ha inviato al presidente Ricca e all'assessore all'Ecologia Scapino.

Nel documento si puntualizza che l'ente parco «non ha fondi economici per interventi risolutivi, occorre un ambiente non traumatico per la città rispettando le esigenze ecologiche e turistiche».

Il presidente del parco Franco Falchero ha dichiarato che al momento non ha a disposizione i finanziamenti necessari per risolvere l'intero problema, ma ha assicurato che dal prossimo mese di giugno inizieranno i lavori per la pulizia del canale Naviglia al fine di permettere un deflusso regolare dell'acqua dal Lago Grande. Contemporaneamente verrà esaminata, con i proprietari dei terreni, la soluzione per rifare i canali a pettine nella palude e attivare un ricambio naturale dell'acqua stagnante.

Con questa operazione si dovrebbe attenuare notevolmente il fenomeno zanzare. Per la salvaguardia dei terreni agricoli è allo studio una riduzione dell'area naturale protetta, concentrandola unicamente alla fascia paludosa.

[g. ma.]

Pinerolo, l'Ascom invita ad investire nell'area di 50 mila metri quadrati prenotata dalla società

«Il centro commerciale ce lo facciamo noi»

I negozianti vogliono bloccare il tentativo della Ipercoop

Una nuova minaccia per i commercianti pinerolesi. In Comune, è stata presentata una richiesta per 50 mila metri quadri di superficie da coprire per costruire una gigantesca [illegible] commerciale. La zona che viene indicata nella domanda al sindaco è quella prospiciente la circonvallazione di Pinerolo nei pressi del canile municipale. Immediata la mobilitazione di tutto il settore commercio. «Non certamente ad aspettare le conseguenze di una tale richiesta - spiega Mauro Cerutti, presidente Ascom -. Bisogna subito organizzarsi per affrontare il problema e combattere una battaglia ad armi pari». La richiesta è far sorgere alle porte di Pinerolo, in un punto nevralgico dal profilo della viabilità, una megastruttura è stata presentata dalla Ipercoop. I primi passi sono stati fatti in un momento quanto mai azzeccato, infatti nei prossimi mesi verrà approvato il piano regolatore della città che prevede proprio in quella zona attività commerciali. La Ipercoop si è quindi presentata a Pinerolo grande tempestività, ma i commercianti [illegible] per passare alla controffensiva.

Aggiunge Cerutti: «Un supermercato significherebbe solo qualche posto di lavoro in più, ma il rovescio della medaglia è rappresentato da un assorbimento del mercato di circa il 30 per cento che coinciderebbe con [illegible] percentuale di chiusura di attività».

L'arma, che si vuole utilizzare, è analoga a quella delle grosse spa: «Tutti i commercianti che credono nel loro lavoro ora devono fare uno sforzo ed investire - conclude Cerutti - gli utili d'impresa, devono riunirsi in una imponente cooperativa, fondare una società immobiliare, acquistare i terreni e far nascere [illegible] grande area espositiva a di [illegible].

[a. gia.]

COMMERCIANTI

Guerra agli abusivi

Lega Nord e commercianti hanno chiesto al sindaco che i venditori ambulanti extracomunitari ed i polacchi, presenti saltuariamente in zona, vengano controllati con maggiore assiduità dalle forze dell'ordine. «Non sono in regola con le normative vigenti - spiegano all'Ascom - e anche se i marocchini si limitano a vendere mollette e spugne il danno esiste nei confronti di tutti i negozianti che pagano le tasse». I controlli da parte dei vigili e dei carabinieri avvengono quotidianamente. «Ma il nocciolo del problema - aggiunge Mauro Cerutti, presidente dei commercianti - è costituito dal fatto che la merce non viene mai sequestrata per mancanza di locali adeguati dove riporla. Ebbene, se questo è il motivo che blocca l'attività delle forze preposte ai controlli, siamo disposti ad offrire noi un magazzino».

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

I martedì Sera
in collaborazione con LA STAMPA

INA Assitalia DI TORINO

IL CENTRO CONGRESSI DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON UN GRUPPO DI AZIENDE ED ENTI TORINESI DESIDERA OFFRIRE UN MOMENTO DI INCONTRO E RIFLESSIONE, CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ FAVORENDO L'INCONTRO DELLE COMPONENTI ATTIVE DELLE DIVERSE REALTÀ CITTADINE. L'INA ASSITALIA PRESENTA QUESTO CICLO DI QUATTRO INCONTRI.

Collaborano ai MartediSera gli Organismi sotto indicati.
I loro aderenti potranno rivolgersi alle rispettive segreterie
per ulteriori informazioni e per ritirare i biglietti d'ingresso.

L'INCHIESTA SOCIALE TRA TELEVISIONE E CARTA STAMPATA

Gad Lerner: Vice Direttore La Stampa
Martedì 1 Giugno, ore 21

LA GUERRA E LA PACE NEI BALCANI

Enzo [illegible] Editorialista La Stampa
Martedì 15 Giugno, ore 21

Programma

LA SOLIDARIETÀ NEL 2000
...giovani, droga, emarginazione...

Don Luigi Ciotti: Presidente Gruppo Abele
Martedì [illegible] Giugno, [illegible] 21

LE ORIGINI DELLA VITA SULLA TERRA

Giorgio Cavallo: dell'Accademia dei Lincei
Martedì 22 Giugno, ore 21

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI AVRANNO LUOGO AL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI FINO AD ESAURIMENTO AGLI INDIRIZZI SOTTO ELENCATI
SALONE DELLA STAMPA, VIA ROMA 80 - **ASSITALIA**, VIA ROMA 101 - TORINO e presso tutte le Agenzie INA ASSITALIA di Torino e di ALPIGNANO, COLLEGNO, RIVOLI, SETTIMO, VENARIA - **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17

La TALPA di città

IL Gip di Mani pulite Italo Ghitti ha barbu- di notevole dolcezza ma di altrettanto notevole fermezza. Non lo ha ammainato neppure durante il *Mixer* dell'altra sera quando ha parlato delle caratteristiche dell'azione della magistratura. giustizia - ha detto - è come la chirurgia. Interviene dove c'è un male a rimuovere il male. Ma non suo compito il "dopo l'intervento". terapia non la riguarda...». Posso non aver citato letteralmente le parole, ma sono sicuro di non tradirne troppo il senso. Prima, perché mi ha fatto irrispettosamente pensare una barzelletta poi perché più irrispettosamente mi ha fatto pensare ai casi miei, alla barzelletta costituita dalla esperienza su questa Terra.

La barzelletta è, variante più, variante meno, quel bollettino medico asserente: «L'intervento perfettamente riuscito. Il paziente è morto», in cui la chirurgia si propone arte in sé e per sé, compiaciuta della propria missione distruttiva nei confronti male, ma declinante ogni corresponsabilità riguardo conseguenze che dovrebbero, invece, giustificare o mettere in discussione il suo operato. «L'intervento perfettamente riuscito», mi fu detto e ridetto tempo fa al mio risveglio da un'operazione che diventata, a mia insaputa causa etere, una serie di operazioni non In realtà, l'intervento era perfetta- riuscito, perché sono sopravvissuto, sia pur malamente, per la soddisfazione degli altri medici che hanno dovuto rimettermi un poco a posto e che non hanno di divertirsi alle spalle loro illustre collega che, comunque, è andato avanti nella sua già luminosa . A volte mi rido sopra anche retrospettivamente, quando mi faccio a pensare a me stesso in astratto, come se fossi io, ma mio prossimo.

Altre volte, però, ci riesco facilmente. Perché il luminare e io abitiamo lo stesso pezzo di città, a pochi metri addirittura di distanza, e mi capita a più riprese di incontrarlo. E, allora, nonostante ogni mia buona volontà contraria, mi confusamente ma veementemente nella parte di Charles Boyer in *Arco di Trionfo*. Purtroppo, a sorreggermi non ho il romanzo di Erich Maria Romarque né il film di Lewis Milestone e neppure un ricordo esatto della trama, ma dell'emozione sì, il mio luminare, ovviamente, non mi riconosce, e io sono capace di fare, di non fare altrettanto. La vera non ha molti punti di contatto con la fiction, come ormai diciamo tutti noi .

Fine dello sfogo personale con richiesta inevitabile di scuse, ma non potevo non annotare l'emozione che mi suscitato l'esternazione del Gip Mani pulite. E' in grande operazione di distruzione per rimuovere il male, ovunque. La terapia, però, spetta più doverosamente ad altri, a questi altri, i politici, troppo indaffarati altre faccende. Come potrebbero interessarsi alle possibilità di salute del paziente? Il paziente può contare solo sulla propria autolesionista pazienza.

Oreste del Buono

Al «Teatro della 14ma» dal 29 al 30 maggio

Italo Calvino «Ari Ari» si era ispirato racconto d'Otranto

«Ari Ari» storia di fuga racconta Italo Calvino

Al «Teatro della 14ma», in via Doglio 18, il 29 e maggio sarà presentato in prima nazionale lo spettacolo «Ari Ari», tratto da una fiaba di Italo Calvino che si era ispirato a un antico racconto terra d'Otranto.

Il testo dell'evoluzione del protagonista, il cui percorso si può sintetizzare così: crescere, fuggire da casa, imparare mondo, fregati dal mondo, prendersi una rivincita. Ogni è decisivo e gli errori si pagano a di bastonate. Annoiarsi significa scappare da scuola, lavorare padroni equivale a incontrare orchi, prendersi rivincita diventare ricchi, alla faccia di tutti quelli che ti ripetono in che «non la farai».

L'origine della fiaba risale a «Lu cantu du lu Nanni orcu», diffuso parecchie regioni il titolo comune de «Il canto dell'Huerco». In quel di Otranto, l'antico racconto stato, attraverso il tempo, rivisitato con particolare gaiezza, non perdendo peraltro nulla del suo originario sapore di fame, inganni di osterie, di beghe familiari. E' lavoro pieno di musiche, voci roche, chitarre che salgono da angoli di osterie, battiti di mani, ritmi che conducono il protagonista Ntoni da una situazione all'altra, passando disagio e dall'imbarazzo a momenti di euforia. Durante queste avventure Ntoni conosce il mondo attraverso grandi figure (la madre, mastro Refolo, Nanni l'orco, l'oste) che fin dall'inizio si pongono quali simboli e tappe della sua crescita. Interpretati da un solo attore, questi «personaggi-monumento» disegnano chiarezza il rapporto di sfida e battaglia ingaggiato da Ntoni non soltanto con loro, in pratica tutti coloro che lo circondano. Una parte importante è riservata alla danza: quando solo Ntoni riflette, straparla, canticchia e, soprattutto, balla la sua «danza dell'iniziazione», cioè della scoperta, dell'approccio al mondo.

Lo ha prodotto la «G.S.A teatrale Fontemaggiore» di Perugia. Autori Gianluigi Gherzi (che ne ha firmato anche la regia), Monica Mattioli Roberto Corona (interpreti). Scenografie di Michele Falciani. [o.r.]

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 875.185
RIPOSO

Out Off
v. Dupré 4
Tel. 392.622.82
RIPOSO

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.83
Ore 20,30. diretto da Von Hoecke in: à l'Italie coreografia di Micha Van Hoecke con i Swingle Singers

Pi T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 66.13.30
RIPOSO

Teatro Babila
c. Venezia 2
. 75.00.29.65
Ore 21 La compagnia della Rancia presenta Micol Pambieri in: **Gli occhi della notte** di F. Knott, regia Saverio Marconi

Smeraldo
p. XXV Aprile
RIPOSO

Tdl
v. C. Menotti 11
. 71.67.91

Tdl P.ta Romana
c. di Porta Romana
Tel. 58.91.58.96
RIPOSO

v. D. C 2
Tel. 83.22.560

Erbe
v. Mercato 3
Tel. 864.849.86
Ore Enrico Beruschi, regia Massimo Scaglione

Teatro Sole
v. S. Elembardo 2
Tel. 25.52.318
OGGI RIPOSO

Teatro
v. Olivetani 3
. RIPOSO
Ore 15,30

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 66.70.696

Teatro Ri
v. Bellava 17
Tel. 89.51.54.86
OGGI RIPOSO

Teatro Rosetum
v. 1
Tel. 48.70.72.03
RIPOSO

Verdi
v. Pastrengo 16
Ore 21 Teatro delle ricciole - Teatro al Parco/Ente Teatrale di Graz: **La notte del matiné** con Stefano Jotti e Gigi Tapella, testo e regia di Bruno Stori, musiche di Alessandro .

Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 669.81.375
RIPOSO

v. Lanzone 30/a
Tel. 86.45.10.86
OGGI RIPOSO

LA TALASSEMIA E' UNA MALATTIA GENETICA DEL SANGUE. CHI NASCE TALASSEMICO E' COSTRETTO A UNA VITA BREVE E . IL CENTRO DI TRAPIANTO DI MIDOLLO OSSEO DI PESARO E' UNO DEI POCHI CENTRI AL MONDO CAPACI DI GUARIRE QUESTA TERRIBILE. ESSERE OPERATO E' L'UNICA SPERANZA CHE UN BAMBINO TALASSEMICO HA DI TORNARE . PER GUARIRE QUESTI BAMBINI E PER POTERE ISTRUIRE MEDICI AD APRIRE PIU' CENTRI IN TUTTO IL MONDO, ABBIAMO PERO' BISOGNO DI SOLDI. AIUTATECI E IL VOSTRO SARA' DAVVERO UN GESTO DA GRANDI. I CONTRIBUTI VOLONTARI POSSONO ESSERE VERSATI SUL C/C POSTALE INTESTATO ALLA FONDAZIONE BERLONI, CORSO XI SETTEMBRE N°129 PESARO, TELEFONO 0721-32491.

C/C POSTALE N°11616612

Fondazione Berlonl per la lotta contro la talassemia

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
Ore 20 **Fedora.** Melodramma in tre atti. Musica di Umberto Giordano. Direttore d'orchestra Gianandrea Gavazzeni. Direttore del coro Roberto Gabbiani. Regia Lamberto Puggelli. Scene e costumi di Luisa Spinatelli, con Mirella Freni, Adelina Scarabelli, José Carreras, Stefano Antonucci.

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio
Tel. 76.00.17.56

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
Tel. 837.5896
17 Scuola di teatro Arsenale.

Carcano
s. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
RIPOSO

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 76.11.10.15
Ore 21,30 Femina Ridens: Katia Beni in **Perle d'ersatz.** Senesi in **Trappola per troppi.**

CRT
v. U. Dini 7
Tel. 89.51.22.20
RIPOSO

Teatro della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 53.98.126
RIPOSO

v. Filodrammatici 1
. 86.93.659
Ore 21 **Partida** tre atti unici e un epilogo di L. Pirandello, A. Strindberg, E. De Filippo, G. Majorino, regia S. Piccardi, con C. Beccari, A. e G. Quilico

Franco
v. Pier Lombardo 14
Tel. 54.57.174
RIPOSO

Litta
v. Largo
Tel. 86.84.
Ore 20,30 Comune di Milano - Milano Aperta/Hebbel Theatre: **Doctor Faustes, Lights the Lights** di Gertrude Stein, diretto Bob Wilson

Litta
s. Magenta 24
Tel. 86.45.45
Ore 21 Teatro Litta. **«Fuoriserie 93»** a cura di Marco Guzzardi: **Futuro verde** di G. Zucconi, **L'occasione** di U. Simonetta, **Buone attitudini** di E. Vaime, **Il lupo** di M. Michelì, con L. Sandri, E. Perina, M. Zanoni, musiche M. Savona, regia U. Simonetta.

Manzoni
v. Manzoni
Tel. 76.00.02.31
Ore 20,45 La comunità Teatrale Italiana Tieri e Giuliana Lojodice in I. Horregia G. Sepe

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.00
Ore 21 **Arsenico e vecchi merletti** di J. Kesselring con Geppy Gleijeses, Regina Bianchi, Isa Barzizza, Marina Suma, regia Mario Monicelli

Nuovo
s. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.66/7
Ore 20,30 Teatro alla Scala presenta: Spettacolo di balletti con il corpo di ballo del Teatro alla Scala

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.953. Ore 22 **Piano bar e musica dal vivo.**

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col Lana, 3. Tel. 89.40.05.80 (chiuso domenica). **Cucina e musica cubana.**

BA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. 89.12.57.77. Ore 22 **«Cabaret... e »** con Gianfranco Cuaro, Raul Cremona, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, Ago, i cabarettisti «Senzarete».

CAFE' Darsena, piazzale Cantore. Tel. Riposo.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, . Tel. 89.51.17.46. Ore 22 **Karaoke all'italiana** con artisti a sorpresa.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 **Trio di Lo Bros.**

CABARET, via dei Mercanti, . Tel. 84.64.731. Riposo.

GRILLO NTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 38. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Finocchiaro Bagnoli .

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22 **Musica dal vivo** con la band dell'americano a Parigi.

MIDLAND DISCO Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Ore **Anni 70-80-90.**

, viale Ortles 62. Tel. . 22 **Karaoke canto an-**

ON galleria Manzoni. . 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Ore 22,30 **Discoteca - musica dal vivo.**

E, via A. Sforza, . Tel. 83.91.874. Ore 22 **Fantauri / funky.**

TANGRAM, via Pezzotti, 52. . 89.50.10.07. Ore 22 **Dalla Porta Wheeler Battaglia Sgart Quartet.**

IL TEATRINO, largo Servi, 3. . 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG, viale Monza, 140. . 25.51.774. Ore 22,30 Paolo De Vita in **Solitamente l'incubo è ambidestro**, Katia e Sonia (ex galline) in **Misto di donna.**

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocasa
settimanale della casa e del tempo libero

cinema non vi per borse

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 76.00.33.08 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. [redacted]
Madadayo - Il compleanno di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' [redacted]

Anteo v. Milazzo 9 [redacted]. 659.7732 Or.:15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 6000
Antonia & Jane, L. Stanton, R. Reeves, regia B. Kidron. **Omnibus,** regia S. Karmann cortometraggio.

Apollo [redacted] v. De Cristoforis [redacted] Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. [redacted]
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito [redacted] disposto [redacted] «affittarla» [redacted] a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno v. Tunisia 11 Tel. 294.06.054. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 [redacted]
Libera di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di mi[redacted] sogni e follie. N. V. 1h 40' [redacted]

Ariston Galleria del Corso 1 Tel. 76.02038.06. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 6000
Ricomincio [redacted] capo di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' [redacted]

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 760.01.214 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 6000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' Dramm.

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 [redacted]
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine [redacted] guerra [redacted] americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Cavour p. Cavour 3 Tel. 65.95.779 [redacted]: 15,40/17,55/20,15/22,30 Ingr. [redacted]
Amore per [redacted] di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel [redacted]. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [redacted]

Colosseo S. Allen v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 6000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 18[redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. [redacted] 40' [redacted]

[redacted] Chaplin v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.[redacted]
[redacted] 2 - Noi, [redacted]li di Kennedy di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h [redacted]

[redacted]ala Visconti v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 16 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 6000
Un [redacted] aprile di [redacted]. Newell, con M. Richardson (G[redacted] '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' [redacted]

Corallo l.go Corsia dei Servi 8 [redacted]. 76.02.07.21. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,45 Ingr. [redacted]
[redacted]li occhi del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con [redacted] bella [redacted] cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Corso Galleria del Corso Tel. 76.00.21.84. [redacted]: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 6000
La [redacted] di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per [redacted]are [redacted] lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. [redacted] 50' Dramm.

Eliseo v. Torino [redacted] Tel. 86.92.752. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 Ingr. 6000
Il cameraman & l'assassino di R. Belvaux, con R. Belvaux, A. Bonzel, B. Poelvoorde (Belgio '92) — Una troupe tv segue un serial killer, lo intervista, lo riprende nei suoi omicidi, lo porta nella casa di tutti. [redacted] il gioco si inceppa. [redacted]. V. 1h 40' [redacted]co

[redacted] Galleria del Corso 4 Tel. 7600.23.54. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,[redacted] Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [redacted]. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, [redacted] in un ingorgo stradale, [redacted] impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

[redacted] p.le Lodi 39 Tel. 55.18.438 [redacted].: 15,15; 17,35; 20; 22,30 Ingr. 6000
In [redacted] scorre il [redacted] di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — [redacted] fratelli [redacted] in [redacted] natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [redacted]

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 76.02.06.50. Or.: [redacted] 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Finché [redacted]ra siamo a galla di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92) — Un dirigente [redacted] eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo [redacted] mare sognando avventure esotiche. N.V. 1h 45' [redacted]

Mediolanum c. Vittorio Emanuele [redacted] Tel. 76.02.08.18 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [redacted]
Toys [redacted] di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Metropol v.le Piave 24 Tel. 79.99.13 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 6000
[redacted]li occhi del [redacted] di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una be[redacted] ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 6000
Belle Epoque di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] Arti Casa Disney - v. Mascagni 8 Tel. 7602.00.48. Or.: 15,20 17/18,55/20,45/22,30 Ingr. 6000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' Cartoni animati

Nuovo [redacted] v. Terraggio 3 Tel. 87.53.89. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 6000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]

Odeon 5 Sala 1 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,35 [redacted]r. [redacted]
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti [redacted] un disastro aereo [redacted] della sua azione eroica si appropriano [redacted] impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Odeon 5 [redacted] v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 Ingr. 6000
Due [redacted] di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente. N. V. 1h 45' [redacted]

Odeon 5 [redacted]la 3 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,10 17,40/20,10/22,35 [redacted]r. 6000
Mr. [redacted] Sera di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92) — La vita d[redacted] comico Buddy Young [redacted]: dall'ebbrezza [redacted] successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine. N. V. 1h 50' Commedia

Odeon 5 [redacted] v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,10/17,35/20/22,35 Ingr. 6000
Un [redacted]e aprile di M. Newell, con M. Richardson (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

[redacted] 5 [redacted] v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,35/20,30/22,35 Ingr. 6000
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, [redacted] Gomario Grifone e di Margherita, [redacted] pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [redacted]

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,35/20,30/22,30 Ingr. 6000
Sola con [redacted] di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza [redacted] trappola [redacted] incastrare uno stupratore, [redacted] il gioco rischia [redacted] travolgerla. N. V. 1h 25' [redacted]

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8 [redacted]. 87.45.47. Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22,35 Ingr. 6000
Accerchiato di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' [redacted]

Odeon [redacted] Sala [redacted] v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,25/17,45/20,10/22,35 Ingr. 6000
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di [redacted] la moglie, ad ogni costo. N. V. 1h 50' [redacted]

Odeon 5 [redacted] 9 Multis. - v. S. Radegonda 8 [redacted]. 87.45.47. Or.: 15,20/17,45/20,10/22,35 Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo str[redacted] un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Odeon 5 [redacted] 10 v. Santa Radegonda [redacted] Tel. 87.45.47. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 Ingr. 6000
Fiorile di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [redacted]

Orfeo v.le Coni di Zugna 50 Tel. 89.40.30.39 Ore 15,15/17,35/20/22,35 Ingr. 6000
Proposta [redacted] di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted]

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele [redacted] Tel. 76.02.07.57 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 6000
[redacted] selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: [redacted], la fidanzatina, la malattia. N. V. 18 1h 35' Drammatico

[redacted]lus v.le Abruzzi 28 Tel. 29.53.11.03 Or.: 17,40/20,05/22,30 Ingr. 6000
Swing kids - Giovani ribelli di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' Drammatico

[redacted] l.go Augusto 1 [redacted]. 76.02.21.90. Or.: 15,20 17,40/20,05/22,30 Ingr. 6000
[redacted] di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' [redacted]

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124 Or.: 20/22,30 Ingr. 6000
Proposta [redacted] di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un [redacted] in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Tiffany c. Buenos Aires 39 Tel. 2951.31.43 Or.: 20/22,30 Ing. 6000
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera [redacted] un incidente aereo sulle [redacted]: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Vip v. Torino 21 [redacted]. 3846.3847 [redacted].: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 6000
Abissinia di F. Martinotti, con E. Salimbeni, M. Adorf, [redacted]. Szapolowska (Italia '92) — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone del ristorante, [redacted] cantante e il suo amante. N. V. 1h 30' Thriller

AMBASCIATORI

Madadayo, il compleanno

Un vecchio professore in pensione ogni anno festeggia [redacted] i suoi [redacted] allievi. Un film-testamento di Kurosawa, che oggi ha [redacted] anni, che ha girato un'opera piena di metafore, ma facile da amare

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. [redacted]. Ore 19,50; 22,20: **Casa [redacted]**, [redacted] Hopkins, V. Redgrave. Regia J. Ivory.
[redacted]NTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. [redacted]00. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il viaggio** con D. Sands, W. Quiroz, S. Alfaro. Regia F. [redacted].
[redacted] 2 via Torino [redacted] tel. 87.48.26. L. [redacted]. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. **Sister Act** [redacted] W. G[redacted]dberg, M. Smith, H. [redacted]. Regia E. Ardolino.
DE [redacted] [redacted] Amicis 34, [redacted] 864.527.16. [redacted]. 6000. Ore 16 **Anima mundi;** ore 18,30 **Louisiana story;** ore 20 **Anima mundi;** ore 20,30 **L'uomo di Aran;** [redacted] 22 **Anima mundi e Louisiana story.**
[redacted] via Savona 57, telefono 48.95.102. L. 6000. Or.: 19,30; [redacted] segna: P. P. Pasolini - Favole e filosofia, amore drammi e farse tra poesia e cinema **Il fiore delle mille e una[redacted]** con N. Davoli, F. Citti. Regia P. P. Pasolini.
SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. Lire 3.000. Ore 20,30 documentario **Bambini di strada** ore 21,15 ingresso libero Conferenza.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83, Lire 7000. Ore 20; 22,15: **Betty blue,** B. Dalle, J. H. Anglade. Regia J. Beineix. Vietato minori 18.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 69.81.751. Chiusura estiva.
CINETECA MUSEO [redacted]
PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977. Lire 4000. Ore 17,30 **Lot in sodom,** F. Haak, H. Watson, D. Haus. Regia J. S. Watson, M. Webber.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza [redacted]. Lire 10.000. **[redacted]ue la cura dell'orgasmo e [redacted] grandi labbra.**
ARGO viale Monza 79. L[redacted]. Apertura ore [redacted]. [redacted] **libidinose e [redacted]ine sfrenata.**
ASTOR corso Buenos Aires 36. L. [redacted]. Apertura ore 13. [redacted] **sesso violento.**
[redacted] Montenero 55. Lire [redacted]. Ap. 10,30. **C[redacted] di [redacted] porno [redacted] e Le signore [redacted].**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. [redacted]
[redacted] PUSSYCAT via P. Sarpi 6. [redacted]. 10.000. Ap. [redacted] 10,30. **Febbre del [redacted] e Marathon.**
[redacted] viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. [redacted] **voglia di [redacted]**
CITTANOVA via Giambellino 153. L[redacted] 10.000. **[redacted] eccitazioni oscene.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore [redacted]. [redacted] **party... molto particolare.**
[redacted] via M. [redacted] Panicale [redacted]. [redacted] **Super [redacted] giovani [redacted]gliose.**
EMBASSY via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Confessioni erotiche [redacted] perbene - La donna, la bestia e gli [redacted]**
[redacted] via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**
[redacted] FENICE via Bligny 52. L. 10.000. Riposo.
LORETO p.le Loreto. Lire 10.000. **Una zia... molto disponibile**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. [redacted]. **Orgasmo bestiale.**
[redacted] via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. ore 13. **Una zia... molto disponibile e Amore dal vivo.**
ROXY [redacted] Lodi 128. L. 10.000. **La ninfomane ingorda e Sensazioni anali [redacted]**
[redacted] via Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **Duro e penetrante.**

FRA SUE ESPOSIZIONE INTERNATIONALE

LA SOCIETA' CATHAY A BRUXELLES PRESENTA

UNA COLLEZIONE ECCEZIONALE D'ARTE CINESE E GIAPPONESE

PIETRE SCOLPITE - GIADE - CORALLI
MALACHITE - TURCHESI - LAPIS/LAZZULI
PEZZI RARI DA COLLEZIONE PARTICOLARE
CORALLO ECCEZIONALE DI 5 KG.

— PERIZIA DURANTE L'ESPOSIZIONE —

MILANO HILTON - Via Galvani, 12
Tel. 02/69.831
dalle ore 10.00 alle ore 20.00

LE TV PRIVATE

14 — **Speciale**
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
15 — **Insieme con il pediatra**, rubrica
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Notiziario**, edizione
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **La cena delle beffe**, film
22,15 **Squadra speciale**, telefilm
— — **Notiziario**, 2ª edizione (r)
23,30 **Serata non stop**

Video Tre

14 — **Oggivetrite**, notiziario
14,30
16 — **Tg**, notiziario
16,05 **Commerciale**
17,30
17,45 **al**
18 — **Tg**
18,30 **Pinocchio**, cartone animato
19 — **Uomo tigre**, cartone animato
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Ranxerox**, cartone animato
20,30 **Cobra Mission**
22,30 **Oggivotte**, notiziario
23 — **Orient**
24 — pagina
0,15 **al cinema**
0,30 **far bene**

Italia 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**,
14,20 **Valeria**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
15,30 **Vendite commerciali**
17 — edizione
17,05 **animati**
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,10 **Vendite commerciali**
Notiziario, 4ª edizione
20,30 **Gian Burrasca**, film
22,10 **Colpo**
23,10 **Notiziario** (r)
23,30 **Incontro con...**
24 — **è un altro giorno**, film

RTP Mondiale

13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **RTP giornale**, notiziario
14,30 **La casa dei giochi**, film
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, serial tv
19,30 **RTP giornale**, notiziario
20 — **Gulliver**, documentario
20,30 **Ritrovarsi**, film tv
RTP giornale, notiziario
23 — **Corso avanzato**, film

Sicilia

13 — **Starlandia**, giochi
— — **Cartoni animati**
14,30 **Siciliauno**, notiziario
14,50 **Happy end**, telenovela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — giochi
18 — **California**, sceneggiato
Destini, telenovela
19 — **Proposte commerciali**
19,50 **Happy end**,
20,30 **La voce del delitto**, film tv
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,45 **coppia di s**
telefilm
Siciliasotto, notiziario
24 — **Opinion leader**,
0,30 , telefilm

Teleregione

14,35 **Maria**, film
19,05 **Fotogrammi**, rubrica
Tuttocronaca sera
20,40 **Palermo revival**
22 — **Non c'è due senza quattro**, film
Wobinda, telefilm
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Soledad**, film

TV 8

13,05 **Colorina**, telenovela
14,15 **Tvottoggi**, 1ª
14,50 **Reportage**
18,15 **Vendite commerciali**
18 — **Billy Cosby show**, telefilm
18,30 **Fantazoo**, cartoni animati
19 — **Colorina**, telenovela
20 —
20,15 **Tvottoggi**, 2ª
20,45 **Rombomania**
21,55
Tvottoggi
22,50
23,15

T.R.M.

14 — **Video Giovani**, rubrica
18,10 **Vegas**, telefilm
17,40
18 — **Marron Glacè**,
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Skywarps**, telefilm
20,30 **giorni** **e dell'inferno**, film

TMC

14 — **La regina del Far West**, film
16,15 **Natura amica**
18 — **Sale, pepe e fantasia**
18,30 **Sport news**
TMC news
19 — **Speciale Coppa dei Campioni**
20 — **- Olympique Marsiglia**
22 — **TMC news**, telegiornale
22,30 **calcio**
24 — **Tennis: Roland Garros**
1,45 **Cnn**, collegamento in diretta

Mediterraneo

13,30 **Sport magazine**
14,15 **Videogiornale**
15 — (r)
19,45 **Videogiornale**
20,40 sceneggiato

TGS 7 - TELEG SICILIA - ITALIA 7

Le monellerie di Gian Burrasca

in onda alle 20,30 sulle tre emittenti il film di Pier Francesco Pingitore «Gian Burrasca», con Alvaro Vitali, Marisa Merlini (foto) e Mario Carotenuto. Il regista narra la vicenda del celebre discolo Gian Burrasca e tutte le sue birichinate

23 — **Videogiornale**
23,30 **privati**,
0,30

Antenna 1

14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Supermusic studio rock**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Samba d'amore**, novela
Catch the catch, rubrica
23 — **Cose belle di Sicilia**
23,30 **Vizi privati... pubbliche**
0,15 **Prima pagina**, notiziario

21

14,15 **Tgl 21**, notiziario
14,40 **Detetori**, telefilm
Tgl 21, notiziario
17,10 **Capitan Fathom**,
18,50 **Ghostbusters**, telefilm
19,40 **Tgl 21**, notiziario
20 — **Linea rosa**
20,40 **Dan August**, telefilm
21,45
22 — **Tgl 21**, notiziario
22,30 **Occultismo oggi**, rubrica
23,30 **Opinion leader**, attualità
0,30 **Zona franca**, talk show
2,15 **Tgl 21**, notiziario

Telepiù 3

12 — **+3 News**, notiziario
12,08 **Documentari geografici**
20,30 **Dark - Dance**
23,30 **Concerto**

13 — **Soqquadro**, programma
14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
14,30 **Soqquadro**, seconda parte
15,55 **Oroscopo**
16 — **Dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Donne europee**, rubrica
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Ospite in**
19 — **anno notizie**
19,30 **He-man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **di Sonora**, film
22,30
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Informatica video magazine**
0,15 **Tuono blu**, telefilm
0,55 **Oroscopo**
1 — **Vendite commerciali**

14 — **Telefilm**
15 —
15,30
16 — **giochi**, telenovela
18,45 **Ospite in pista**
19 — **Tolerant attualità**
19,30 **Skywarps**, telefilm
20 — **Lucy show**,
20,30 **dannati giorni dell'odio e dell'inferno**,
22,30 **Telesanti**

LE TV PRIVATE

23 — **Quella sporca dozzina**
23,30 **Vegas**, telefilm
0,30 **Telesanti attualità**
1,30 **Film**

Vuelle 7

13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **La voce del delitto**, tv movie
22,30 **Cinquestelle news**
23,30 **Film**

RVC Videocalabria

13,55 **Video news**
19 — **Giudice di notte**, telefilm
A Sud Ovest di Sonora, film
22,20 **Video news**
22,45 **Motomondiale**, rubrica

Agrigento

14,05 **Notiziario**
16,10 **Forza Aliagas**, rubrica
17 — **Notiziario**
17,30 **Cartoni animati**
Samba d'amore, novela
Uno sceriffo contro tutti, telefilm
21,40 **Errori giudiziari**, telefilm
22,10 **Notiziario**
22,45 **Scuola di cabaret**, spettacolo

Telespazio

14,15 **Telegiornale**
Filo diretto
16,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,50
21,20
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Filo diretto**, rubrica (r)
0,20 **Zona franca**, rubrica (r)
1,40 **Programmazione notturna non stop**

Teleacras AG

16 — **Proposte commerciali**
17,15 **VG pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Marron glacè**, novela
19,15 **Skywarps**, telefilm
19,45 **Lucy Sh** telefilm
20,10 **VG sera**
20,40 **Quei dannati giorni dell'odio e della miseria**, film
23 — **Quella sporca dozzina**
0,15 **VG notte**

Telejonica

13,45 **Tg**, notiziario
14,15 **Bella & Monna**
15,35 **Scatola magica**, rubrica
17,25 **Tg flash**
17,40 **Zenith**, rubrica
18,55 **pizzico di...**
18,35 **Capriccio e passione**, telenovela
La voce della Sicilia
20,25 **Tg sera**, notiziario
21 — **Opinion leader**, rubrica
22 — **Ring**, rubrica
Tg, notiziario
23,30
23,45 **Il terrore corre sul filo**, film

Teleg. Sicilia

13,45 **Usa today**, news
— — **Aspettando il do**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
17,30 **7 in allegria si**
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Usa today games**
19 — **Brothers and sist**, telefilm
19,30 **Heart Beat**, telefilm
20,30 **Gian Burrasca**, film
22,15 **Taxi**,
22,45 **Colpo grosso story**, show
23,40 **Domani è un altro giorno**, film

1

13,20 **La leggenda di** , film
15 — **Agente speciale**, telefilm
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
La casa delle beffe, film
22 — **Agente speciale**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Lucy show**, telefilm
1 — **Film no stop**

Italia 7

13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**
14,45 **Oggivotte**, notiziario
15,15 **Commerciale**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **sisters**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
Gian Burrasca, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, show
Oggivotte, notiziario
0,15 **Talk show**
2,15 **Colpo grosso story**, show
3 — **Domani è un altro giorno**, film

TeleScirocco TP

13 — giochi
14 — **Tsi**,
14,30 **Pomeriggio**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — telefilm
serial tv
19,25 **Tsi**, telegiornale
La voce del delitto, film tv
22,30 **Tsi**, telegiornale
Film
— — **Programmi non stop**

Eventuali **errori** e variazioni programmi sono causati non tempestiva **dalle**

Gelateria Antico Chiosco

Mondello

Gelateria Antico Chiosco

ORA ANCHE GASTRONOMIA

TEATRI

PALERMO

[redacted] TEATRO [redacted] Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO LELIO: Per inf. tel. 68.19.122. Venerdì 28 ore 21,15 - Sabato 29 ore 21,15 - Domenica [redacted] ore 21,15 il Teatro Lelio presenta **Antigone**, di Sofocle. R. [redacted] Giuditta Lelio, [redacted]n Giuditta Lelio, Pino Michienzi, Elio La Fiura, Eduardo Cicala, Enzo Gambino, Giovanni Lo Brutto, Franco Sodano, Adriano Giammanco, Salvo Spampinato, Barbara Callari, Sergio Abbagnato.

[redacted] Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito**[redacted]. Borboni - Durano **Il** [redacted]. Steni **Chiamami Nanà**. Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - [redacted] **coppia**. Marangoni - Anselone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. [redacted] **allegra** dir. Mareggiali. [redacted] lica **Il** [redacted]. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.493 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signorina Giu**[redacted]. Falk **Il** [redacted] **del latte** [redacted] **si ferma qui**. [redacted] **Due** [redacted] **unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Granditalia canta**. Reali - Mari **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Molica **La scuola** [redacted] **mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) [redacted].463 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. [redacted] Teatro Teatés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL [redacted] (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato [redacted] + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[redacted] - Piazza [redacted] 12, tel. 312.145.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. [redacted] presso il botteghino [redacted] teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/481.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

[redacted] Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

CONCERTI

[redacted] **MUSICALI** [redacted] Informazioni, telefonare 343.420.

FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni, telefonare 710.929.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

LA STAMPA

ogni martedì

tuttocome

settimanale della casa e del tempo libero

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor p. Vitt. Emanuele 10 [redacted]. 25.868 Or.: in. 18; ult. 22,30 In[redacted] rid. 6000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

CALTANISSETTA

Bauffremont salita Matteotti 10 Tel. 21.604 Cinema-Teatro
Abuso di potere *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Bellini v. Gioberti 3 Tel. 25.905 Or.: 16/18/20/22 Ing. 10.000; rid. 8000
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi [redacted] solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Supercinema v. Dante Alighieri 4 Tel. 28.055 Or.: 16/18/20/22 Ing. 10.000; rid. 8000
Un giorno di ordinaria follia *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

CATANIA

Alfieri v. Duca degli Abruzzi 8 Tel. 373.760 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Toys - Giocattoli *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [redacted]

Ambasciatori v. Eleonora d'Angiò 17 Tel. 431.440
Gli occhi del delitto *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ariston v. Balduino 17 Tel. 441.717 Or.: 16/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Madadayo - Il compleanno *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Capitol v. Vicenza 16 Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.690 Or.: 16/22 Ing. 8000; rid. [redacted]
Sex and Zen *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [redacted]

Excelsior v. Giuseppe De Felice 19 Tel. 316.689 Or.: 15,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Due sconosciuti un destino *di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92)* — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' **Drammatico**

Golden v.le Ruggero di Lauria 85/a Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 Ing. 8000; rid. 6000
[redacted] Sabato sera *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92)* — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine N. V. 1h 50' **Commedia**

Lo Pò v. Etnea 258 Tel. 328.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Fiorile *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Metropolitan v. S. Euplio 21 Tel. [redacted]
TEATRO

Odeon v. Filippo Corridoni 19 Tel. 329.324
Un giorno [redacted] follia *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, [redacted] impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Ritz v. Ibla 5 [redacted]. 505.470 Or.: 16/18,20/20,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Un giorno di [redacted] follia *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Sciara p. Risorgimento 15 Tel 417.064 Or.: 18/22,40 Ing. 5000; rid. 4000
[redacted] scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da [redacted] collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]

ENNA

Super. Grivi p. Ghisleri 2 Tel. 500.903 Or.: 16,30/22,30 Ing. 6000; rid. 5000
Casa Howard *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

MESSINA

Aurora v. XXVII Luglio 70 Tel. 718.695 [redacted]: 15,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Un giorno di ordinaria follia *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [redacted]

Lux largo Seggiola, is. 168 Tel. 716.266 Or.: 16/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Due sconosciuti un destino *di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92)* — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' [redacted]

Olimpia v. degli Amici, is. 242 Tel. 718.039 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Orione v. S. Martino 338 Tel. 292.57.96 Or.: 16,30/22,40 Ing. 7000; rid. 5000
Magnificat *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, dei nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Savio v. Peculio Frumentario Tel. 717.348 Or.: 16/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Stoffa da campioni *di S. Herek, con E. Estevez, J. Ackland, L. Smith (Usa '92)* — A un giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra di hockey, lo sport che più detesta N.V. 1h 43' **Commedia**

PALERMO

Abc v. Emerico Amari 166 [redacted]. Or.: 17 18,40/20,25/22,30 Ing. 8000
Gli occhi del delitto *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [redacted]

Ariston v. Pirandello 5 Tel. 625.85.47. Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000
Finché dura siamo a galla *di T. Eberhardt con K. Russell, M. Short (Usa '92)* — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' [redacted]

Arlecchino v. Imperatore Federico 12 Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000
Due sconosciuti un [redacted] *di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92)* — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' **Drammatico**

Aurora v. Tommaso Natale 177 Tel. 533.182. Cineclub Or.: 18,30/20,30/22,30 Ing. 8000
[redacted] di piano *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Fiamma Largo degli Abati 8 Tel. 625.18.69 Or.: 17,30/20/22,30 Ing. 8000
Un giorno di ordinaria follia *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [redacted] Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [redacted]

Gaudium v. Damiano Almeyda 32 Tel. 341.535 Or.: 17,30/20/22,30 Ing. 10.000
Toys - [redacted] *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Igiea [redacted] v. Amm. Rizzo 13 Or.: 17/19,45/22,30 [redacted]
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi [redacted] solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte [redacted] una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

King v. Ausonia 111 Tel. 511.103 Or.: 17/18,40/20,15/22,30 Ing. 1[redacted]
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi [redacted] solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Jolly v. D. Costantino, 54 Tel. 341.263 - Cineclub Or.: 18/20,10/22,30 Ingr. 8000
Il cattivo tenen[redacted] *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occa[redacted] di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Metropolitan v.le Strasburgo 356 Tel. 688.65.32 Or.: 17/18,40/20,30/22,30
[redacted] giorno di ordinaria follia *di J. Schumacher [redacted] M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — [redacted]to dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Nazionale v. Emerico Amari [redacted] Tel. [redacted] Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30 Ing. 10.000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Rouge et Noir p. Verdi 8 Tel. 587.268 Or.: 16/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000
Cominciò [redacted] per caso *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

Nazionalino v. E. Amari 158 Tel. 58.82.90 Or.: 17/18,40/20,25/22,30 Ing. 8000
Un incantevole aprile *di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in [redacted] castello italiano N.V. 1h 58' **Comm.**

RAGUSA

Duemila v.le Sicilia 25 Tel. 46.711 Or.: 17/23 Ing. 7000; rid. 5500
Il danno *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

La Licata v.le Tenente Lena 10 Tel. 621.062 Or.: in. 17,30; ult. 23 Ing. 7000; rid. 5500
L'olio di Lorenzo *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. [redacted]. 2h **Drammatico**

SIRACUSA

[redacted] v. Eschilo 12 Tel. 61.149 Or.: 18/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Uom[redacted] e topi *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' [redacted]

Mignon v.le Cadorna 70 Tel. 611.22 Or.: in. 17,30 ult. 22,30 Ing. 8000; [redacted]
OGGI RIPOSO

Vasquez v. Filisto 5 Tel. 368.23 Or.: 18/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Un giorno di ordinaria follia *di J. Schumacher con [redacted] Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

TRAPANI

Arlecchino v. Marconi 12. Tel. 5[redacted] Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30 Ing. 7000; rid. [redacted]
Un giorno [redacted] ordinaria [redacted] *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, [redacted] impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale c. Mazzini 82 Tel. 741.241 [redacted]: 16/18/20/22
[redacted] di [redacted]enzo *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un [redacted] e salvato [redacted] costanza dei genitori contro [redacted] scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Supercinema v. XX Settembre 19 Tel. 725.964 Or.: 16/18/20/22 [redacted] rid. 5000
L'[redacted] *di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92)* — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. [redacted], 1h 50' **Commedia**

Masciari p. Le Pera Tel. 724.875 [redacted]: 16/18/20/22
Un [redacted] di [redacted] follia *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

COSENZA

Citrigno 1 v. Adige [redacted] Or.: 16/18/20/22
Un giorno [redacted] follia *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, [redacted] in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Citrigno 2 v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22
Ragazze vincenti *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

[redacted] 1 SS 19 bis (Rende) Tel. [redacted] Or.: 18/20/22,30
Un eroe piccolo piccolo *di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92)* — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' [redacted]

Garden 2 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Garden 3 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Candyman *di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92)* — Dal romanzo di [redacted] Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

Isonzo v.le Isonzo 18 Tel. 27.805 Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo v. Regina Margherita Tel. 26.650
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» [redacted] una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Raimondi
[redacted]

REGGIO CALABRIA

Margherita c. Garibaldi 59 Tel. 20.042 Or.: 16/18/20/22,30 Ing. 8000; rid. 3000
Proposta [redacted] *di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Comunale c. Mazzini Tel. 23.952 Or.: 16/18/20/22 Ing. 8000; rid. 5000
Labirinto di [redacted] *di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92)* — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in [redacted] direzione N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon v. Vittorio Veneto Tel. 898.168 Or.: 16/18/20/22 Ing. 8000; rid. 5000
Passenger 57 *di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92)* — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che [redacted] scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Aurora v. S. Caterina 163 Tel. 45.373 Or.: 16/18/20/22 Ing. 8000; rid. 6000
Gli occhi del delitto *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un [redacted] sulle tracce [redacted] un pericoloso [redacted] rial killer si allea [redacted] bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Moderno c. Garibaldi 356 Or.: 16/18/20/22 Ing. 6000
Film per [redacted]

Nuova Pergola
Fiorile *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Moderno
Gli Aristogatti *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Valentini v. D'Alessandria Tel. 41.163 Or.: 16/18/20/22
La chiave *di Tinto Brass con Stefania Sandrelli, Frank Finlay, Franco Branciaroli (Italia '83)* — Erotismo, senilità e morte si incontrano negli amori proibiti di due coniugi in [redacted] albergo veneziano. Da Tanizachi. V. M. 18 1h 48' **Erotico**

[redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA
publikompass
PK
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 6
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella [redacted]
[redacted] via Mortz [redacted]

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli [redacted] porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi [redacted] Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica [redacted] paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico [redacted] naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7 — **TVA Notizie**
7,20 **Strike force**, telefilm
8,30 **Comprabene**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato (r)
13 — **Starlandia**
14 — **Redazionale**
15 — **Sport e sport**, rubrica
17 — [redacted]
18,03 **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela (r)
19,03 **Telesport**
19,30 **TVA Notizie**
[redacted] **R[redacted]le**
20,30 **La voce del delitto**, tv [redacted]
22,35 **TVA notizie** (r)
23,05 **Tuttovolley**, rubrica
23,30 **Ultimo kilometro**, rubrica (r)
0,05 **Telesport**
1,30 **La finestra sul Luna park**, film
4 — **La via del West**, te[redacted]
4,30 **La lunga corsa**, film

RTTR

8,15 **Stampa oggi**, rubrica
8,30 **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,15 **Break notizie**
12,30 **Dancin' days**, telenovela
13,15 **R.T.T.R. [redacted]e**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **Dancin' days**, telenovela
18,50 [redacted]
19,15 **R.T.T.R.** [redacted]
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,45 **Sportello I.N.P.S.**, rubrica
20 — **Telefilm**
20,25 **Il fumettiere**, quiz
21,25 [redacted]
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,45 **Sportello I.N.P.S.**
23 — **R.T.T.R. shopping**
23,35 **Film**
1 — **R.T.T.R notizie**
— **R.T.T.R sport**

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news magazine**
9,10 **News hour - fatti e commenti**
10 — **Market box - RI[redacted]**
11 — **Sempre insie[redacted]**
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — **Music television**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv Coca cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, [redacted]
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **The real world**, soap opera
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Tre per uno**, video a tema
19,15 **Veneto news**, 2ª edizione
[redacted] **Speciale D.E. informazione**
20 — **First business**, Tg internazionale
[redacted] **Mtv special**, musicale
22 — **Veneto news**, 2ª edizione (r)
22,30 **Festival dreaming**, musicale
23,30 **Il [redacted] degli animali**, documentario
24 — **Veneto news**, [redacted] edizione (r)
0,30 **Campion[redacted] di basket [redacted] Virtus**

Tele [redacted]

9 — **Colorina**, telefilm
10 — **Shopping**, rubrica
[redacted] — **TG nove**
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Portobello**, rubrica
19 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Tg Nove**
[redacted] — **Zona franca**, con G. Funari
21,45 [redacted] **città**, [redacted] show
23,15 **Tg** [redacted]
0,15 **Dektari**, [redacted]

Teleregione

7 — [redacted] **guerriero**, cartoni animati
7,30 **Minou**, cartoni animati
8 — **Il corpo umano**
8,30 [redacted]
9 — [redacted] **Kioko**, cartoni animati
9,30 **3-2-1 contatto**
10 — **Trapdoor**, cartoni animati
10,15 **Iridella**, [redacted] animati
10,30 **Telepistacchio**, cartoni animati
11 — **Spazio redazionale**
11,30 **Zona franca** con G. Funari
13 — **Soqquadro** ([redacted] parte) - **Transformers**, cartoni animati
13,55 **Speciale spettacolo**
14 — **TGR**
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Soqquadro** (II parte) - **Centurions**, cartoni animati

15,45 **Speciale spettacolo**
15,55 **L'oroscopo**
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — [redacted]**ne europee**, rubrica
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Ospite in pasta**
19 — **TGR**
19,20 **Andiamo al cinema**
[redacted] **He Man**, [redacted] animati
20 — **Ilcartonissimi**, cartoni animati
[redacted] **A sud ovest di Sonora**, film
22,30 **TGR**
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Informatica videomagazine**
0,15 **Tuono blu**, telefilm
1,15 **L'oroscopo**
1,20 **Andiamo al cinema**
1,30 **Spazio** [redacted]

[redacted] 3

10 — **Capriccio e passione**, telenovela
10,24 **Capriccio e passione**, telenovela
10,48 **Redazionali**
11,48 **Storia di una guerra**, documentario
12,30 **La nostra salute** rubrica
12,48 **Notizie flash**
13,01 [redacted] **e** [redacted] **speciale**
13,16 [redacted]**iglia Smith**, [redacted]
13,45 [redacted] **Flash**, informazione flash
14 — **Eurocasa srl**
14,15 **Vimat**
15,15 **Rapporti** [redacted], documentario
15,39 **Anicaflash**, rubrica
15,54 **Capriccio e passione**, telenovela
16,18 **Capriccio e passione**, telenovela
17 — **Notes e Servizio speciale**
17,15 **Cow boy in Africa**, telefilm
18,15 **Korg**, telefilm
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 [redacted]
19,25 [redacted] **finanziaria**, [redacted]
19,30 **A/3** [redacted] **Tv**
19,55 [redacted] **notizie** [redacted]
20,10 **Servizi speciali**
20,17 **A/3 notizie Ve**
20,35 **L'uomo e la città**, telefilm
21,30 **La famiglia Smith**, telefilm
22 — **A/3 notizie Vi**
22,20 **Notes**
22,30 **A/3 notizie Pd**
[redacted] **Servizi speciali**
22,57 **A/3 notizie Tv**
23,22 **A/3 notizie** [redacted]
23,37 **Cin cin**

Reteazzurra

7 — [redacted] **notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
9,15 **Film**
11,30 **Diario di viaggio**, rubrica
12,30 **Amica Pista**, quotidiano sportivo
14 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
16 — **Film**
19 — **Reteazzurra notizie** (1ª ediz.)
20 — **News** (prima edizione)
22 — **Reteazzurra notizie** (2ª ediz.)
22,40 **Grandangolo**
23 — **News** (seconda edizione)
0,15 **Reteazzurra notizie** (3ª ediz.)
1,30 **Programmazione notturna**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Film**
9 — **TG 9**
10 — [redacted]
12 — **Nonsololiscio**
13,30 **Moda donna**
14 — **Vetrinette**
16 — [redacted] **donna**
18,30 **Charleston Club Spettacolo**
17,30 **Proposte casa**
20,10 **Cultura ed artigianato orientale** (1ª parte)
22,15 **Occulto 9** (diretta con il mago Alexander)
23 — **Cultura e artigianato orientale** (2ª parte)
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà**

Telepadova

7,30 **La banda di Ovidio**, cartoni
7,50 **I verdi burloni...**, cartoni animati
8,10 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Musica e spettacolo**
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio redazionale**

17,20 **An[redacted]o al cinema**
17,35 **7 in allegria si ride**, filmati comici
17,45 **I campioni del Wrestling**, cartoni
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,05 **I** [redacted] [redacted] **di Baccelandia**, cartone
18,20 **Usa Today games**, news
18,30 **I cinque samurai**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **Heart Beat**
20,25 **Il sasso nella scarpa**
20,30 **Gian Burrasca**, film
22,25 **News line**, linea notizie
22,40 **Colpo Grosso story**
23,40 **Andiamo** [redacted]
23,55 **Domani è un altro giorno**, film
2,05 **News line**, linea notizie
2,20 **Il sasso nella scarpa**
2,25 **Speciale spettacolo**
2,35 **Colpo Grosso story**
3,35 **News line**, linea notizie

Telepace

11 — **Udienza generale del Santo Padre in diretta via** [redacted]
14,15 [redacted] [redacted] **boys**, telefilm
14,40 **La banda dei ranocchi**, cartoni
15,05 **La famiglia Huddles**, cartoni
15,30 **Per** [redacted] **tuo conosciamo il padre**
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 [redacted]**da dei ranocchi**, cartoni
16,50 [redacted] [redacted] **boys**, [redacted]
17,15 [redacted]
18,45 [redacted], telefilm
19,05 **La catech[redacted] [redacted] Papa**, [redacted]
19,30 **Tele Pace Notiziario** (1ª ediz.)
19,50 **La famiglia Huddles**, cartoni
20,30 **Un** [redacted] [redacted] **giorno** [redacted] **Maria**, a cura [redacted] P. Aurelio Chini
20,40 **Speciale interviste**
21 — **Monkees**, telefilm
21,25 **Venezia e la terra ferma**, documentario
22 — **Ma più grande è la carità**, rubrica
22,30 **Tele Pace Notiziario** (2ª ediz.)

Telenuovo

7,15 [redacted]**legiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Le lunghe navi**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuo[redacted] di pietra**, telenovela
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**, [redacted] musi[redacted]
15,30 **Cominciò per gioco**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 [redacted]
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,15 **Match music**
19,45 **L'edicola** di Lillo Aldeghari
19,55 **L'opinione** a cura di M. Zwirner
20 — **Il** [redacted] [redacted] **Ore**, notiziario economico
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,45 **L[redacted]na mia**, telenovela
21,15 **Il gufo e** [redacted] **gattina**, film
22,48 **L'opinione**, a cura di M. Zwirner
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale** [redacted]
1,30 **Il Sole** [redacted] **Ore**, notiziario economico
2 — **Match music** (r)

TV7 [redacted] Triveneta

7 — **Dimagrire «naturalmente»**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
[redacted] — **Medicina** [redacted]
17 — **Full optional**
18,30 [redacted]
[redacted] **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Dimagrire «naturalmente»**
[redacted] **Piccole idee per grandi** [redacted]
[redacted] — **News**, n[redacted]
23,30 **Full optional**
— **Programmi notturni**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
[redacted] **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna [redacted]a**
10,30 **Videovetrina**

12,45 **Tca notizie** [redacted]
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, progra[redacted] musicale
16 — **Cari amici animali**, cartoni [redacted]
[redacted]
17,30 [redacted] **robot**, cartoni animati
18 — [redacted] **gitano**, telenovela
18,50 **Tv giovani**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Fatti & fattacci, ovvero...**
20,10 **Sotto il naso**
20,20 [redacted] **bar del rione**
[redacted] [redacted] **motori**, rotocalco motoristico
21,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
22 — **Tca notizie**
22,25 **Fatti & fattacci, ovvero...**
22,55 **Al bar del rione**
23,05 **Sotto il naso**
23,10 **Notti magiche**
23,25 **Videovetrina**
1,45 **Tca notizie**
2,05 **Tca videonotte**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Carta Italia**, musicale
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Cartoni animati**
18 — **Marron glacé**, telenovela
19,15 **Tg regionale**
20 — **Appello agli elettori**, rubrica elettorale
20,30 **Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno**, film
[redacted] [redacted] **generale**, [redacted]. eletto[redacted]
23,20 **Tg regionale**, 2ª edizione
0,15 **Zona franca**, [redacted] G. Funari [redacted]
2 — **Tg regionale**, [redacted]
2,45 [redacted]**a sporca do[redacted]**, varietà
3,15 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

[redacted] Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Tecnica omicida**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Documentario**
10 — **La vergine di Tripoli**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Due americane scatenate**, film
13,15 **B & B Valenza**
[redacted] — **Grande Italia Tv notizie**
14,15 **Documentario**
14,30 **Iranian loom tappeti**
[redacted] **Cartoni animati**
19 — **Due americane scatenate**, film
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Speciale Grande Italia tv**
21 — **Combat killer**, film
22,30 **Ciclismo**, sport
23,30 **Tramonto**, [redacted]
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Zar Bandiera**, film

Telefriuli

10,50 [redacted] **pianta al giorno**, rubrica
11,05 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
11,30 [redacted] **Loom**, comm.
11,55 **Tg flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tg flash**
14,05 **Riuscirà la nostra carovana a...**
14,35 **Il tappeto orientale**, comm.
15,05 **Barney Miller**, telefilm
15,35 **Anna e il suo re**, telefilm
16,05 **Una pianta al giorno**, rubrica
16,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
16,55 **Tg flash**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli** [redacted]
19,35 **E' tempo d'artigianato**, rubrica
20,10 **Una pianta al giorno**, [redacted]
20,30 **L[redacted] [redacted] delitto**, tv [redacted]
22,30 [redacted]
23,05 **Deltà Radiosa**, comm.
23,20 [redacted]**lotte di Franca**, comm.

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** (prima edizione)
8 — **Commerciali**
[redacted] — [redacted]
14 — [redacted] [redacted] **animali**, cartoni
14,30 **Studio rock**, [redacted]
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 [redacted] **amici animali**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, [redacted] animati

18,30 **Astro robot**, cartoni
19 — **Tg regionale** (seconda ediz.)
[redacted] **Tg speciali**
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **S[redacted] d'amore**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale** (terza ediz.)
22 — **Catch the catch**, sport
23 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Tg regionale** (quarta ediz.)
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telechiara

11,20 **Udienza del Papa**, diretta
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Compilation cartoons**, cartoni
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Incontri con Telechiara**, rubrica
16,30 **Ryu il ragazzo** [redacted] cartoni animati
17 — **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
18 — **Commedia dell'arte**, documentario
18,30 **Il re del quartiere**, telefilm
19 — **Speciale**
19,30 **Giorno dopo giorno notizie**
19,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**
20 — **Ryu il ragazzo delle caverne**, cartoni animati
20,30 **Fantasia della natura e degli uomini**, documentario
[redacted] — **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
22 — **Commedia dell'arte**
22,30 **Giorno dopo giorno notizie**
22,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**
23 — [redacted]
23,30 **Boris il macedone**, [redacted] (2º tempo)

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Il mondo sorge**, film
9,30 **Operazione**, film
11,30 **Documentario**
12 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
13 — **Rete Nord notizie**
13,15 **Speciale Rete Nord**
13,30 **Cartoni animati**
14,30 **Documentario**
15,30 **Iranian Loom tappeti**
18,30 **Documentario**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **Rondine**, film
23,30 **Ossessione mortale**, film
1,15 [redacted]**a e Coba**, [redacted]

Telearena

8,20 [redacted]**da, una storia**
8,45 **Film**
10,30 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Monitor '90**, attualità
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Teledigo & Telecanto**
20,30 **La promessa**, film
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Monitor '90**, attualità
23,40 **Teledigo & Telecanto**
23,50 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**

TVA - Trento

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Tva notizie** (tg diretta studio)
14,15 **Tva Expò**
16,45 [redacted] (replica)
16,50 **Tva flash** (tg diretta studio)
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Tva notizie sera**
19,20 **Spazio industria**
19,25 **Tva meteo**
19,27 **Tva sport**
19,35 [redacted] **brace**
19,45 **Tva ore 19**
20,30 **Ritrovarsi**, film (1ª parte)
22,30 **Notizie alla brace**
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**

23,15 **Zona franca**, con G. Funari
0,40 **Notizie alla brace**
[redacted] **Tva notizie notte** (tg replica)
1,20 **Tva expò**
2 — **Film**
8,30 [redacted] **notizie** [redacted] (tg replica)

Serenissima

11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
15,30 **Gioie e gioielli**
17,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Speciale sanità**
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.

11,10 **Zona franca**, con Funari
13 — **Prima pagina**
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Prima** [redacted] 2ª parte
14 — Telecronaca calcio: **Palazzolo-Triestina**
15,50 **Abbasso mio marito**, film
17,14 **Andiamo al cinema**
17,22 **Cartoni animati**
18,12 **Andiamo al cinema 3**
18,20 **Parole e musica**, 1ª parte
19,03 **Parole e musica**, 2ª parte
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti** (2ª ediz.)
20,03 **Appuntamento con la parola**
20,09 **Andiamo al cinema 3**
20,17 **Cartoni animati**
20,24 **Introduzione storia del rock**
20,30 **Zona franca**, conduce Funari
22,23 **Parole e musica**, 1ª parte
23,06 **Parole e musica**, 2ª parte
23,25 **La pagina economica**
23,30 **Fatti e comenti** (2ª ediz.)
24 — **Prima pagina**
0,37 **Andiamo al cinema 2**

ATR

7 — **Teleliscio**
9,50 **Gli errori giudiziari**, telefilm
10,35 [redacted]**lo rock**, prog. musicale
12 — **Vetrinette**
13,10 **Via delle** [redacted] varietà
14,20 **Moda donna**
14,45 **Consigli per la salute**
16 — **Proposte per voi**
17,45 **Cari amici animali**, cartone animato
19,30 **Questa Italia**
20,30 **Scienza dell'occulto**
21,30 **Consigli per la** [redacted]
22,30 **Trapper John**, telefilm
24 — **Proposte per voi**
0,45 [redacted]

Telecortina

12 — [redacted]**l**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — [redacted]**la**
14 — [redacted] **al** [redacted]
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciali**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Ritrovarsi**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**
23,30 **Commerciale**
24 — **Telegiornale**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, telefilm
9 — **Servizi speciali**
10,30 **Incontriamoci qui**, rubrica
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, cartoni
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica

19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **La voce del delitto**, film
22,30 **Metronews**, rubrica
[redacted] **speciali**, redazionale
23,30 **California**, telefilm
0,05 [redacted] **speciali**, [redacted]
0,20 **Diagnosi**, rubrica

TV7

10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: Consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Pollice verde**
15 — **Film**
17 — **Sanità parliamone**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, 1ª edizione
19,35 **Diario di viaggio**
20 — **N[redacted]**, [redacted] edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, 3ª edizione
21,05 **Star bene: consigli per la salute**
22 — **News**, 4ª edizione
22,05 **Parliamo di salute**
22,40 **Lo so, lo so**, rubrica musicale
23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la salute**
— **Programmi notturni**

[redacted] Teleantenna

17 — **Cartoni animati**
18 — **Fauna selvaggia**, [redacted]
18,40 [redacted] **imperiale**, documentario
19,15 **Rta news**
19,45 **Un uomo chiamato Sloane**
20,30 **Cose dell'altro mondo**, film
22 — **Fauna selvaggia**, documentario
22,30 **Rta news**
23 — **Non sparate alle bionde**, film

Telealto Veneto

7,15 **Crazy Dance**, musica per giovani
8,15 **Canta Italia...** e il «liscio»
9 — **Arrivano le spose**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**
11,30 **A modo mio!** divertimenti in diretta
13 — **Crazy dance**, musica per giovani
14 — **La sfera di cristallo**
15 — **Cartoons stories**
18 — **Canta Italia**
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto** [redacted], telegiornale
20 — [redacted] **stelle predicono** [redacted] **Sebastiano**
20,30 **Lo sparviero del mare**, [redacted]
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
[redacted] — **Sprint**, rubrica ciclismo
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Padre e figlio investigatori**
2 — **Galleria Giorgione Asta Tappeti**
3 — **Crazy Dance**, musica per giovani
3,45 **Canta Italia...** e il «liscio»
— Programmi notturni [redacted] stop

[redacted]

7,30 **Bugs Bunny**
8 — **Familie Feuerstein**
8,30 [redacted]**s Heim**
9 — **Hart** [redacted] **herzlich**
[redacted] **Dä[redacted]r Südsee**
11,35 **Die Strassen von San Francisco**
12,35 **Bill Cosby Show**
13,05 [redacted] **Colt für alle Fälle**
13,55 **Kopfüber in Amerika**
15,25 **Hart aber herzlich**
16,19 **Trick 7.** Die [redacted] Zeichentrickfilme
16,20 **The Real Ghostbusters**
16,45 [redacted] **Schreck - oh Graus: Die Supermaus**
17,10 **Bugs Bunny**
17,35 **Familie Feuerstein**
18,05 **Unser lautes Heim**
18,35 **Bill Cosby Show**
19,15 **Rts - Tagesthemen**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Eintritt zur Hölle**
22 — **Rts - Tagesthemen**
22,15 [redacted] **McCabe** - [redacted] **dick und** [redacted]
23,10 **Einstweilige Vergnügung**
[redacted] **Dosierter Mord**
1,40 **Pro 7 Nachrichten**
0,50 **Highwayman**
2,40 **Pro 7 Nachrichten**
2,50 **Mel[redacted]**
4,25 **Pro 7 Nachrichten**
4,35 **Programmende**

■ [redacted] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted]

Da venerdì la rassegna al teatro Miela di Trieste

Ecco le «altre musiche» suonano sulle Zattere

TRIESTE. «Zattere 2», la rassegna delle «altre» musiche al Teatro Miela [redacted] Trieste. Venerdì [redacted] maggio, alle 21,30, [redacted] «The Nudes», un concerto [redacted] «messaggi art-rock», [redacted] Amy Denin (voce, sax, basso [redacted] fisarmonica), Wadi Gyci (chitarra, voce e basso) e Chris Cutler (batteria). I tre, una donna e due uomini, arrivano rispettivamente dagli Stati Uniti, dalla Svizzera [redacted] dall'Inghilterra per un concerto in prima mondiale, [redacted] metà fra rumore, musica da ballo e pop destrutturato. Amy Denio [redacted] è conosciuto solamente negli ambienti della scena improvvisata newyorkese per [redacted] suo lavoro al festival of Woman Improvisors, o in quella radicale per le apparizioni vocali nei Curlew di Tom Cora, ma - grazie ai giramondo Tone Dogs [redacted] Scottle - è nota a un pubblico più vasto per la straordinaria semplicità [redacted] la quale affronta temi musicali e parti vocali tratti da un [redacted] intriso di funk, pop e rock. Polistru[redacted] [redacted] compositrice, sarà ospite alla prossima Biennale arti visive di Venezia, assieme [redacted] «grandi» del rock innovativo, per un omaggio a John Cage.

Wadi Gyci passa all'improvvi[redacted] nel [redacted] degli Anni Ottanta, dopo [redacted] breve puntata nella musica popolare. Nel 1984 fonda Nuage de Courage, [redacted] jazz e musica industriale. Con [redacted] Blawer Hirsch arriva fino all'Unione Sovietica. E con [redacted] gruppo Zadok incrocia gli improvvisatori più radicali come Hans Reichel, raggiunto da John Zorn, Fred Frith e Tenko, in [redacted] dei concerti in Giappone. Con Die Hand è partner di Peter Hollinger.

Chitarra energica, ritmo e grande perizia [redacted]

Chris Cutler, dagli Henry Cow ai Pere Ubu, da Fred Frith ai Residents, può riempire pagine di re[redacted]. Nel [redacted] fonda la Ottawa Music Company, nel 1972 [redacted] unisce agli Henry Cow, compone musiche per opere teatrali, lavora [redacted] Gong, Slapp Happy, Robert Wyatt, Mike Westbrook e le orchestre Filarmonica di Londra [redacted] Radiofonica di Berlino, Frithe Dagmar Krause, gli Art Bears. Studioso di musica popolare [redacted] batterista radicale, si può dire [redacted] davvero un «mito». [m. l.]

LA STAMPA

ora vi dà queste pagine

Per la vostra pubblicità

PK

Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 5/B, Tel. 940.306, Or.: 20,30, Ingr. 10.000
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la [redacted]. N. V. 2h [redacted]

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164. Or.: 16,30 18,10/19,50/21,45, Ingr. 10.000
La [redacted] — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Or.: Ap. 18, Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 800.820, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Luce rossa

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 20/22,15, Ingr. 9000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

Biri — p.le Stanga 3, Tel. 776.169, Or.: ap. 18,30, Ingr. 10000
La [redacted] — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Or. ap. 18, Ingr. 10.000
Un giorno di [redacted] follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Mignon — v. Cessan 2, Tel. 875.20.67, Or.: ap. 18, Ingr. 10.000
Giochi [redacted] — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [redacted]

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Or.: ap. 17,30, Ingr. 10.000
Madadayo - Il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Or.: ap. 17, Ingr. 10000
[redacted]

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.860, Or.: 20/22, Ingr. 10000
RIPOSO oggi e domani
Venerdì: **Proposta indecente**

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.637, Or.: 20/22, Ingr. 10000
RIPOSO oggi e domani
Venerdì: **Proposta indecente**

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 19/20,35/22,15, Ingr. 10.000
Ossessione d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 36' [redacted]

Corso — [redacted] Del Popolo 30, [redacted], Or.: 16/20,10/22,15, L. 10.000 ultimo giorno
OGGI RIPOSO

[redacted] — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224. Antepr[redacted], Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. [redacted]
Madadayo - Il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del mae[redacted] giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. [redacted] V. 2h 15' Dramm.

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330., Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Un giorno [redacted] ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, [redacted] impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' [redacted]

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.624, Or.: 17,40/20/22,15, Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207., Ap.: 16,30, Ingr. 10.000
Luce rossa

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 19,45/22, Ingr. 6000
Beneath the valley of the ultravixens

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201., Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17/19/21,15, Ingr. 4000
Bob Roberts — di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando [redacted] sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' [redacted]

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29 Or.: 15,30 17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
[redacted] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
CHIUSO

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534., Or.: 18/20,0[redacted], Ingr. 6000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [redacted]

MESTRE

Corsino — c. Del Popolo [redacted], Tel. 972.615., Or.: 18/20/22,15, Ingr. 6000
[redacted] giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 988.792., Or.: 18/20,05/22,15, Ingr. 6.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 4000
Dottor Korczak

Excelsior — p. Ferretto 16, Tel. 988.664., Or.: 16,15/20,15/22,15, L. 6000 - ultimi giorni
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]

Palazz[redacted] 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444., Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 6000
Lezioni [redacted] piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda [redacted] — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima [redacted]to pianoforte. Lo strumento sarà la fonte [redacted] burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

[redacted] 2 — v. [redacted]31, Tel. 971[redacted]., Or.: 18,15/20,15/22,15, Ingr. 6000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.78.86, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 6000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' [redacted]

Corallo — v. 4 Spade 1[redacted], Tel. 595.890, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Proposta [redacted] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui [redacted] un miliardario in crisi di solitudine, [redacted] è irresistibile e sposata, il marito [redacted] disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra[redacted] capogiro. N.V. 1h 50' [redacted]

Corso — v. Sant'Antonio 17, [redacted]. 800.32.72, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 6000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. [redacted]. 2h 10' [redacted]

Filarmonico — v. Roma 3, [redacted], Or.: 17/19,30/22, Ingr. 6000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. [redacted] Fantastico

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00., Or.: 17/18,40/20,20/22, Ingr. 6000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 15,30/18,30/21,45, Ingr. 6000
[redacted] che visse [redacted] — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi [redacted] male. Dal libro di Jona Oberski. N. V. [redacted] 35' [redacted]

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.855. Or.: 17 18,40/20,20/22, Ingr. 6000
La [redacted] — di Ricky Tognazzi, con [redacted] Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146 Or.: 17 18,45/20,30/22, Ingr. 10.000
[redacted] — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [redacted]

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 17/18,45/20,30/22, Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' [redacted]

Italia — c. Peschiere Vecchie 35, Tel. 323.507, Or.: 18/20/22,15, L. 10.000
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Odeon — c. Palladio 186, Tel. 543.492, Or.: 16/18/20/22, L. 10.000
OGGI RIPOSO. Domani: **Urenze**

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato [redacted]in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 18, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22,15, Ingr. [redacted]
OGGI RIPOSO

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139, [redacted].: 18/20/22, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 18/20,30/22, Ingr. 10.000
In mezzo [redacted] — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, [redacted], pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.666, Or.: 18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 6000
RIPOSO

PORDENONE

[redacted] — p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, Or.: 19,45/22, Ingr. 7000 (soci 5000)
[redacted] — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. [redacted], Or.: 15/20/22, Ingr. 10.000
Proposta in[redacted] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Verdi — v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Ingr. 6000
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.84, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
[redacted] — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4256, Or.: 17/18,30/22, Ingr. 10.000
Wind - Più forte del vento — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' Avventuroso

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [redacted]

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.674, Or.: 20/22, Tess. 3000 - Ing. 6000
Henry - [redacted]gia di sangue — di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa [redacted] — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' Thriller

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
[redacted] giorno di [redacted] — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.835, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Proposta [redacted] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 18,15/20,18/22,15, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.156, Or.: 17,45/19,50/22, Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 750.847. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
La [redacted] — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di [redacted] magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 Or.: 16,30 18,10/20,15/22,15, Ingr. 10.000
[redacted] copertura — di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' Thriller

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163., Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Madadayo - Il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' [redacted]

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, T. 635.163 - Or.: 16 18/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Wind - Più forte del [redacted] — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Mr. [redacted] — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92) — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine. N. V. 1h 50' Commedia

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 17,45/19,50/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.864, Or.: 18/20/22, Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

[redacted] — v. Streiter 8/D, Tel. [redacted], Or.: [redacted]
Treni [redacted] sorvegliati

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 979.514, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 6000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei [redacted] sibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 20/22, Ingr. 6000
La [redacted] — di Ricky Tognazzi, [redacted] C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 18,45/22, Ingr. 6000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitu[redacted], [redacted] è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad [redacted] per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Modena — v.le S. Franc. d'Assisi 6, Tel. 239.914, Or.: 19,30/22, Ingr. 6000
Lezioni di pi[redacted] — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima [redacted] e l'[redacted] pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 20/22, Ingr. 6000
Film a luce rossa

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.264, Or.: 19,30/22, Ingr. 6000
Madadayo - Il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

TEATRI

[redacted] MESTRE
TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Il 3 giugno ore 21 Mussorgskij - Sciostakovic [redacted] per [redacted] stra, Cajkovskij [redacted] n. [redacted] in Fa [redacted] 36.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal 28 maggio [redacted] 20,30 [redacted] **Onegin**, di P. I. Ciaikovskij, con [redacted] Pusar, Sergei Leiferkus, Neil Shicoff, dirige Vladimir Delman. [redacted] all'8 giugno.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Dal 31 maggio, ore 20,30 Piccolo Teatro [redacted] Milano **Le [redacted]** di Carlo Goldoni. Regia G. Strehler. Repliche fino al 2 giugno (al Verdi di Padova).
CORSO. [redacted] 28 maggio Compagnia Teatro Tomo Suzuki [redacted]
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
[redacted] **Mestre,** via Bruno 19, telefono [redacted].
[redacted] **NUOVE** Cannaregio 5013, telefono (041) 5[redacted]. Il 28 e il 29 maggio ore 21 Compagnia Pippo [redacted] **tempo** [redacted] Regia Pippo [redacted]no.

[redacted]
COMUNALE p.za Vittorio Emanuele, telefono (0437) 940.349.

PADOVA
[redacted] Livello 32, tel. (049) 876.03.39. Dal [redacted] maggio ore 2[redacted] Piccolo [redacted] **Le barufl**[redacted], [redacted] Carlo Goldoni. Regia G. Strehler. Repliche fino al 4 giugno.
SUPERCINEMA. Il 10 giugno Paolo Rossi **Pop e** [redacted]

ROVIGO
[redacted] piazza Garibaldi 14, [redacted]no (0425) 25.614.

TREVISO
[redacted] Popolo 31, telefono (0422) [redacted] Il 1° giugno [redacted] 20,30 Concerto [redacted] Solisti Veneti diretti [redacted] Claudio Scimone. Musiche di Ludwig van Beethoven.

[redacted]
[redacted] piazza Matteotti, [redacted]no (0444) [redacted]. Il 3 giugno ore 21 Orchestra del Teatro Olimpico Città di Vicenza **Pierino e il lupo** di Sergej Prokoviev. Dirige Antonio Ballista, [redacted] recitante Paolo [redacted]. **Sinfonia dei giocattoli in do maggiore** di Leopold Mozart. **Siegfried-Idyll** di Richard Wagner. **Divertimento** di Jaques Ibert.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

VERONA
[redacted] Bra, telefono (045) [redacted] luglio [redacted] **rusticana**, [redacted] Pietro Mascagni e **I pagliacci**, di Ruggero Leoncavallo. [redacted] 3 luglio **Carmen**, [redacted] Georges Bizet. Dal 16 luglio **La traviata**, di Giuseppe Verdi. Dal [redacted] luglio **Ai**[redacted], di Giuseppe Verdi. [redacted] 18 agosto **Spartacus**, di A. Kaciaturian.
[redacted] Dal [redacted] giugno «Verona Jazz». Il 29 giugno [redacted] **Lake** [redacted] **ghlin.**
CASTELVECCHIO. Il 6 giugno ore 11 «Concerti aperitivo» **L'Ensemble dell'Arena Kleine Nachtmusik** di Mozart e **Suite per flauto e archi BWV 0067** di Bach.
NUOVO piazza Viviani 10, [redacted] (045) [redacted].
[redacted]**MONICO** via Roma 3/A, [redacted]fono (045) 800.28.60. Il 30 giugno «Verona Jazz» **Greg Osby.**
ALCIONE telefono 045-800.14.71.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, [redacted] (045) 592.709.

[redacted]
TEATRO M[redacted] piazza [redacted] degli Abruzzi 3, [redacted] 365.119.
POLITEAMA [redacted] Settembre 45, telefono (040) [redacted] Ore 16,30 [redacted] Foà **La bottega** [redacted] **caffè** di Carlo [redacted]ni. Regia Mario Missiroli. Repliche fino al [redacted]. [redacted] giugno «Trieste Danza» Corpo di Ballo del Teatro [redacted] **L'Oye** [redacted] Maurice Ravel, **Boutique** di Ottorino Respighi, **Bolero** di [redacted] Ravel. [redacted] te fino [redacted].
[redacted] Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) [redacted]. Dal 4 giugno **Ulysses** di Anthony Burgess dall'Ulisse di [redacted] Joyce [redacted] Maranzana, [redacted] Izzo D'Amico, Stefano Santospago, Elio Pandolfi. Dirige Guido Cergoli, regia [redacted] Fenoglio. Repliche [redacted] al 10.
[redacted] via [redacted] Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Il 28 maggio ore 21,30 **Zattere 2: alle deri**[redacted] The Nu[redacted] con Chris Cutler, Amy [redacted] e [redacted] Gysi.

GORIZIA
[redacted]
VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

[redacted]
[redacted] via Interna 2, telefo[redacted] (0434) [redacted]

UDINE
STADIO FRIULI. Il [redacted] giugno [redacted] certo [redacted]
TEATRO [redacted] (Palamostra, Luigi [redacted] e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) [redacted] oppure [redacted]

TRENTO
SOCIALE via Santa Croce 67, [redacted]no (0461) 982.582.
STADIO BRIAMASCO. Il 10 giugno concerto di [redacted]

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) [redacted] (prenderà il 262.320).

Ricomincio da ZETA perchè...

CITY PLANNING - VC

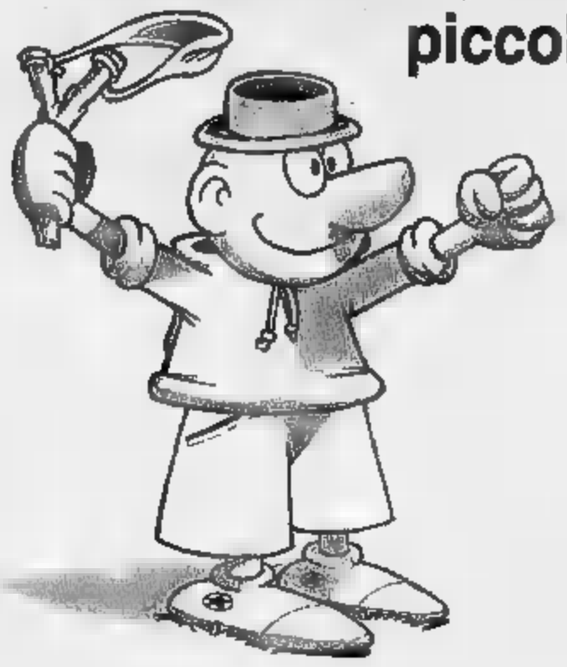
"...non voglio avere la casa vuota ma neanche le tasche,,

"...me l'ha consigliato mio figlio che studia economia,,

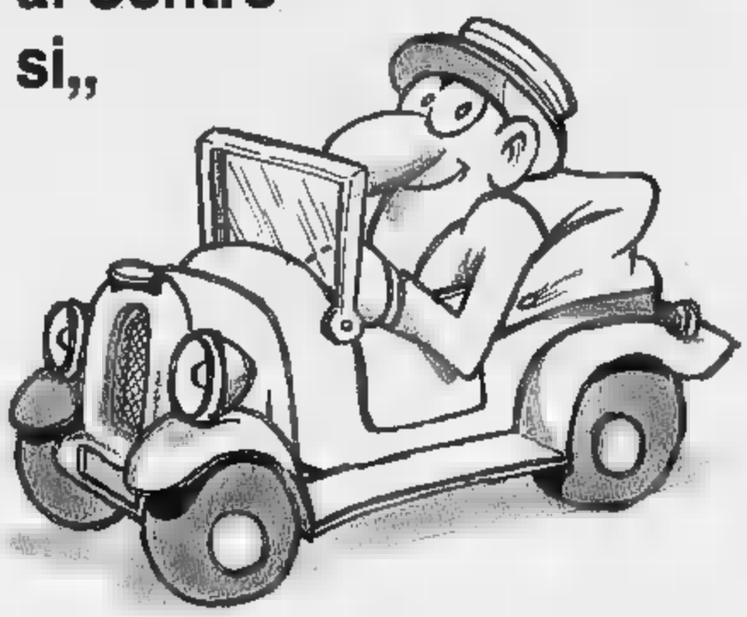
"...qui la lira vale ancora una lira,,

"...mi piace avere il pollice verde senza restare al verde,,

"...anche ai grandi piacciono i prezzi piccoli,,



"...in centro non c'è parcheggio invece al Centro si,,



.... Trovo HI FI, TV COLOR, ELETTRODOMESTICI, ARREDAMENTI, CASALINGHI, ILLUMINAZIONE ■ GIARDINAGGIO, FAI DA TE, GIOCATTOLI, BICI E MOTO, ATTREZZI SPORTIVI ■ TELERIE, ABBIGLIAMENTO, SCARPE E PELLETTERIA, PROFUMERIA, IL TUTTO DELLE MIGLIORI MARCHE.

.... Posso AVERE LA GARANZIA SU OGNI PRODOTTO E UN'ASSISTENZA DA PARTE DI OPERATORI QUALIFICATI ■ RICEVERE COMODAMENTE A CASA I MIEI ACQUISTI ■ PAGARE IN COMODE RATE MENSILI CON VANTAGGIOSI FINANZIAMENTI ■ PAGARE CON CARTA BANCOMAT.

ORARI: LUN. MAR. 15.30 - 19.30
MERC. GIOV. VEN. 9 - 12.30 / 15.30 - 19.30
SAB. 9 - 12.30 / 15 - 19.30 DOM. CHIUSO

MERCATONE ZETA TORTONA

TORTONA - [redacted]
STRADA COMUNALE CABANNONI
TEL. 0131 - 820582

I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 26 Maggio 1993 AL

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Da martedì l'operazione rinnovo

In mille perdono esenzione ticket

In città, a un migliaio di pensionati non verrà rinnovato il ticket sanitario

Scatta martedì l'operazione «rinnovo ticket». Nel solo Comune di Alessandria circa 12 mila i titolari di tesserini di esenzione dalla spesa sanitaria per motivi di reddito. E tra questi, un migliaio otterranno il rinnovo: dal 1989, infatti, è stato aggiornato il tetto entro cui ha diritto, appunto, all'esenzione dalla spesa sanitaria.

«In base all'esperienza dello anno - dice Romeo Dal Checco, responsabile dell'Ufficio servizi sociali Comune -, possiamo prevedere che circa mille tesserini non saranno rinnovati. A perdere il diritto all'esenzione, però, sarà qualche persona in più: il tesserino, infatti, è valido anche per i famigliari a carico titolare».

primo luglio, dunque, si troveranno a pagare i famigerati ticket anche «nonni» e invalidi che dispongano di poco più di un milione al : saranno infatti esonerati dal contributo, come detta la legge, «titolari di pensione di vecchiaia con red- imponibile fino a 16 milioni, incrementato a 22 milioni in presenza del coniuge a carico, e in ragione di un ulteriore milione per ogni figlio a carico». Ugualmente, saranno esonerati i titolari di pensioni sociali, i titolari di pensioni di invalidità (purché il reddito non superi i limiti indicati per i titolari di pensione di vecchiaia) e i famigliari a carico di questi soggetti.

All'Ufficio ticket municipale, comunque, si è predisposto un piano d'intervento capillare. Entro la fine di luglio (i tesserini scadono il giugno), dovranno essere risolte, appunto, circa mila pratiche. Le operazioni di rinnovo si svolgeranno allo stesso ufficio (al piano terra di palazzo Rosso, lato Verdi), e in diverse sedi dei Consigli di circoscrizione, tenendo conto delle zone residenza degli interessati. «Ai titolari pensione sociale - si precisa - l'esenzione verrà rinnovata d'ufficio, i relativi tesserini saranno direttamente recapitati a domicilio. Analoga procedura sarà seguita per gli ospiti delle case di riposo».

Tutti i titolari di pensione di vecchiaia, invece, riceveranno a un avviso scritto con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui dovranno recarsi per rinnovare il proprio tesserino. Sullo avviso saranno anche indicati i documenti richiesti per l'operazione (libretto di pensione o altro documento riconoscimento valido). «Invitiamo tutti a rispettare le indicazioni ricevute - dice Dal Checco - nell'interesse degli stessi utenti, e dei nostri impiegati. Potrà, però, svolgere due pratiche in un'unica data l'assistito il cui coniuge è dotato di diverso tesserino. Se, cioè, nella stessa famiglia ci sono due titolari di tesserini, questi riceveranno avvisi diversi, ma le pratiche potranno essere svolte in una delle due date indicate».

Infine, coloro che richiederanno per la prima volta l'esenzione potranno anche rivolgersi, per la compilazione della domanda, ai patronati e ai sindacati. Per la firma da apporre sulla stessa, però, gli interessati dovranno presentarsi all'Ufficio ticket del Comune, presentando un documento di riconoscimento idoneo.

Il gip ha negato la scarcerazione anche a Ferrero e all'architetto Canegallo

Tangenti, Franzò resta in cella

Il magistrato: «Possono inquinare le prove e commettere di nuovo lo stesso reato». I difensori ora presenteranno ricorso. Intanto prosegue il «braccio di ferro» dei giudici con gli impresari e Binasco

ALESSANDRIA. Restano in Francesco Franzò, presidente dimissionario della Provincia, Eugenio Ferrero, ex segretario provinciale del psi, e Giancarlo Canegallo, l'architetto già responsabile dell'ufficio tecnico del Comune, in cella dai primi giorni di aprile per motivi diversi. Il gip Pierluigi Mela ha respinto il ricorso dei difensori Mario Boccassi e Claudio Simonelli, che chiedevano la erazione o almeno la concessione degli arresti domiciliari per i loro clienti. Secondo il giudice, i accusati possono inquinare le prove e commettere nuovo lo stesso reato.

Il gip si pronunciato en- do nel merito della vicenda e non nel diritto. E' una circostanza importante per i difensori, in quanto consente loro di rinnovare la richiesta al tribunale della libertà - ed è quanto faranno i due legali - o di rivolgersi, in caso di ulteriore risposta negativa, alla Cassazione. il giudice dichiarato «inammissibile» il ricorso, Boccassi e Simonelli si sarebbero trovati in difficoltà maggiori per cercare di far rimettere in libertà i due esponenti politici e l'ex funzionario comunale.

In carcere. Da sinistra: Francesco Franzò, Eugenio Ferrero e Giancarlo Canegallo

Franzò è in carcere perché i magistrati hanno raccolto elementi che testimonierebbero il suo coinvolgimento nel delle mazzette. Ferrero è accusato di raccolto denaro da destinare al partito e Canegallo di essersi fatto dare milioni dall'impresario Ernesto Migliazzi per i lavori di asfaltatura di piazza Gobetti.

Diverse le imputazioni, ma identica è la linea di difesa seguita dagli inquisiti negli interrogatori resi al gip Mela, al procuratore della Repubblica Marcello Parola e sostituto Bruno Rapetti: i tre accusati negano.

E con loro restano in gli impresari Eugenio Nizzo, Casal Cermelli, Giuseppe Ivaldi, di Acqui Terme, e Oreste Lerta, di Fabbrica Curone, ac- ati di corruzione.

Non beneficiano alcun provvedimento di clemenza, perché non dicono a chi destinate le che Eraldo Pareglio riscuoteva dal «pool» imprenditori, i quali, obbedendo alle sue richieste, avevano certezza di aggiudicarsi gli appalti per lavori stradali. Giuseppe Ivaldi sostiene di conoscere personalmente Francesco Franzò - il nome che hanno invece fatto altri indagati - averlo visto solo in fotografia.

Ivaldi ha aggiunto che versava tangenti, tutti i colleghi, al geometra Pareglio non gli rivolgeva domande. il tribunale della libertà, nel respingere la richiesta di scarcerazione, ha obiettato che l'impresario di Acqui Terme è stato, invece, assai preciso nei riguardi pubblici amministratori ora defunti, cioè Franco Provera, che fu presidente della Provincia, Carlo Pelucco, sore provinciale ai Lavori pubblici.

Oltre alle sei persone citate, resta in carcere anche Bruno Binasco, amministratore delegato dell'Itinera, grossa impresa costruzioni stradali di Tortona che fa capo Marcellino Gavio. inquirenti hanno rivolto, finora, precise contestazioni a Binasco, vogliono che sia lui a parlare anche sulla Tangentopoli alessandrina.

Così fra magistrati e inquisiti prosegue una sorta di braccio di ferro, di cui non vede ancora la via d'uscita.

Enrma Camagna

Oggi i funerali dello studente raggiunto dal colpo di fucile sparato da un coetaneo

Valenza, l'addio al ragazzo ucciso

Gli amici hanno deciso di portare spalla la bara dall'ospedale Mauriziano alla chiesa di Sant'Antonio Poi vi sarà un lungo corteo di auto sino al cimitero. Eseguita ieri l'autopsia: solo tra un mese i risultati

Si svolgono oggi alle nella di Sant'Antonio-Madonna di Pompei i funerali di Fabio Caucia, lo studente di 17 anni, abitante in via Sassi, ucciso da un colpo di fucile partito accidentalmente dall'arma impugnata dall'amico, G.C., anni. L'incidente accaduto sabato, mentre i due giovani si trovavano in alloggio Alfieri, nei pressi del bar Eureka. La verrà anticipata di mezz'ore rispetto a quanto indicato sui manifesti apparsi muri della città: infatti, i compagni di scuola e gli amici hanno deciso di portare a spalla la bara dall'ospedale Mauriziano alla chiesa, lungo un tragitto di circa un chilometro.

Dopo la cerimonia, officiata dal parroco don Franco Parenga, si procederà in sino al cimitero. E' stata la Rosaria Gaetano a dare quest'ultima disposizione, giudicando troppo stressante per tutti far trasportare la bara del figlio sino cimitero. Ieri a mezzogiorno, la donna si recata in ospedale, dove era composto la salma di Fabio.

Fabio Caucia, aveva 17 anni

Prima che il feretro fosse provvisoriamente chiuso con una lastra vetro frigorifero, ha deposto accanto a lui gli oggetti legati ai ricordi più ri: fra tutti, spiccava la maglia della Juve, di cui il giovane tifoso. Poi, si è iniziato il pellegrinaggio parenti e amici, che non si interrotto sino

In mattinata, il professor Re- n Garibaldi dell'università di Pavia, ha eseguito l'autopsia risultati non saranno resi noti prima di mese). E' atto di legge indispensabile, disposto dalla procura Repubblica presso il tribunale per i minori Torino. [r. c.]

L'INCHIESTA

La parola ai giudici

legislazioni penali di tutti i Paesi attribuiscono alla minore età l'efficacia di escludere diminuire l'imputabilità. Il Codice italiano distingue la minore età in due periodi: il primo arriva sino 14 , il secondo va da 14 a 18. A anni si diventa maggiorenni e quindi totalmente imputabili. Nel primo periodo, manca del tutto quella che definita «capacità d'intendere e volere» e quindi il soggetto non è sottoposto a pena. Nel secondo, non esiste alcuna presunzione capacità, né d'incapacità d'intendere e di volere, ma si assegna al giudice la prerogativa di accertare caso per caso l'interessato imputabile. Il giudizio quindi psicologico e comprende lo sviluppo intellettuale morale, condizioni di vita individuale, familiare sociale del Da questa valutazione, dipende proscioglimento applicazione una pena. [r. c.]

LA CRISI IN PROVINCIA

Il commissario si avvicina

Restano solo giorni per risolvere la crisi apertasi a Palazzo Ghilini (nella foto) con l'arresto Franzò. Nulla di fatto alla seduta di ieri. A PAGINA 35

Nella «guida del cittadino» consigli utili per leggere la bolletta Enel

Giocate e vincete con «Tutto & Tv»

Domani in regalo con La Stampa il nuovo numero

Perchè non volete provare a vincere i milioni messi in palio da «Tutto Tv»? Eppure è facile. Basta non perdere domani il nuovo numero dell'inserto che vi sarà dato in omaggio acquistando La Stampa. E' un supplemento che vi offre tutti i programmi delle televisioni e serie di informazioni utili.

Vi dà suggerimenti per programmare viaggi prezzi vantaggiosi, vi dice risparmiare sugli acquisti, mette a confronto per voi diverse marche alcuni tipi di prodotti. E ancora. «Tutto & Tv» contiene informazioni sulle associazioni di volontariato, su mo- e fiere, sullo sport e, ogni settimana, dà quattro pagine «Guida cittadino». Nel numero domani si parlerà bolletta Enel.

Ma torniamo ai milioni. «Tutto & Tv» dà anche la possibilità giocare e vincere per tutta la settimana. E' molto facile. Sulla copertina dell'inserto c'è una «finestra» riservata al grande concorso «Vinci al lotto» con in basso stampati tre numeri. Al sabato bisogna fare attenzione alle estrazioni. Se i tre numeri del vostro supplemento sono estratti sulla ruota To- si vince da 1 a 100 milioni. Questa settimana il montepremi è 11 milioni (sono le cifre non ritirate durante le settimane passate). Quindi, occhio!

Se poi non avete vinto, non disarmate. Già dalla domenica, fino a mercoledì ci si rimette in gioco «La Stampa». Il giornale pubblica ogni giorno tre opportunità per vincere.

1) i tre numeri stampati sulla copertina della vostra copia «Tutto & Tv» i quattro pubblicati da «La Stampa» nello spazio riservato al gioco, avete vinto un premio da 500 mila a 50 milioni.

2) Entra in gioco la carta d'identità. Controllate gli ultimi cinque numeri del documento: se sono uguali quelli pubblicati da «La Stampa», sempre nell'apposito spazio, avete vinto un premio da 500 mila a 50 milioni.

3) Avete giocato al Lotto almeno mila lire per l'estrazione di sabato? Allora controllate i tre numeri finali il numero del simbolo della vostra bolletta: uguali quelli pubblicati avete vinto un premio 500 mila milioni.

Se siete stati fortunati, per comunicare l'avvenuta vincita per eventuali informazioni, telefonate esclusivamente ai seguenti numeri: 167-011054 (numero verde) e 011-4343523, i giorni dalle 9 alle 19 la domenica dalle 9 alle 13. Entro 10 giorni, l'Editrice La Stampa provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi. I premi non assegnati andranno ad aumentare il montepremi della su E questa settimana ci sono in palio ben undici milioni e .

Datevi da fare, non siate pigri! La fortuna vi aspetta con «Tutto & Tv» e «La Stampa». Basta leggere!

Arrestato dalla polizia

Tre anni di carcere per stupefacenti

GUAZZORA. Due arresti sono stati compiuti, l'altro giorno, dagli uomini della squadra mobile di Alessandria, in esecuzione due differenti ordini carcerazione. A finire in manet- sono stati Federico Gicardi, 47 anni, abitante a Guazzora, nel Tortonese, in via 30, e Domenico Clemente, abitante a Torino, in via Basilica 5.

L'arresto di Gicardi segue un provvedimento alcuni gi fa dalla procura generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Roma. In base provvedimento, l'uomo deve scontare tre anni di reclusione perché ritenuto responsabile violazione delle normative sul traffico di stupefacenti.

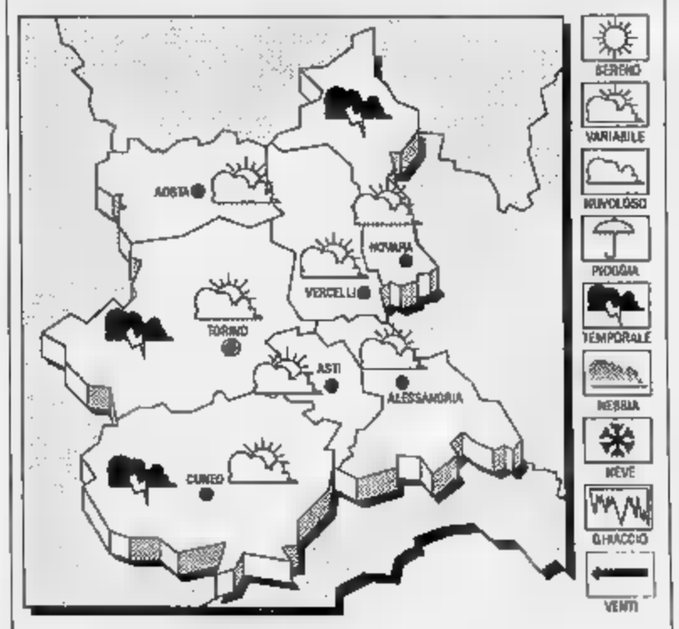
Clemente, invece, deve scontare mesi di carcere per essere stato riconosciuto colpevole di favoreggiamento personale. Il provvedimento era stato emesso dalla procura presso la pretura circondariale Torino, città in cui, appunto, l'uomo abita. [m. ru.]

Problema rifiuti

La Regione difende la Valle d'Orba

TORINO. La Regione Piemonte contatterà la Liguria per affrontare il problema smaltimento rifiuti industriali. E' l'impegno assunto dal Consiglio regionale torinese l'approvazione una mozione del gruppo Verdi, per proteggere, tra l'altro, i Comuni della Valle Bormida e Orba. po, la Regione Ligure sta cer- do aree idonee a ospitare piattaforme per il trattamento dei rifiuti industriali. Gli studi condotti finora, però, tengono conto delle caratteristiche del territorio ligure, mentre diverse individuate sinora collegate al Piemonte (in Valle Bormida, appunto, Orba). Con la mozione, di cui è primo firmatario il consigliere regionale Mario Miglio, si ottenuto predisporre un confronto con la Regione Liguria. Inoltre, la giunta torinese, stilerà una memoria sulle caratteristiche dei territori piemontesi e sull'impatto ambientale che potrebbe scaturire dalla realizzazione degli impianti previsti in Liguria. [m. ru.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Nuvolosità stratificata in graduale intensificazione, con possibilità - in serata - di deboli precipitazioni. **TEMPERATURA.** In lieve le massime. **VENTI.** Deboli variabili. **EVOLUZIONE DEL TEMPO.** Intensificazione nuvolosità, con precipitazioni a carattere sparso; foschie notturne sulle pianure.

LE IERI AD
Max: 27; min: 17; media: 22

UN ANNO FA
Max: 26,8; min: 13; media: 20

IN PIEMONTE
Torino Cuneo 24,2; Vercelli 27; Aosta 26; Novara 26; Asti 27.

Nulla di fatto in Consiglio, la dc torna sui suoi passi. E spunta una nuova ipotesi

Provincia, una giunta a tempo?

Dopo l'appello al rinnovamento, si fa il di Castellani per presidente, almeno fino ottobre Poi se riparlerà. Il psi non rinuncia agli inquisiti, ma apre a pds e Verdi. L'ultimatum del pli

La Provincia forse avrà presto una giunta. Anzi due. A dodici giorni dall'ora «x» del commissariamento - dieci se si considera che il 6 giugno sarà la pigra domenica quasi estiva - i lavori del Consiglio provinciale hanno un andamento più che «carsico».

Nel senso che le riunioni ufficiali si consumano tra presenze dimezzate, sbadigli, e inascoltati monologhi della minoranza, nei corridoi e dietro le quinte fervono le proposte e si formulano i progetti più diversi. A volte francamente spiazzanti, come quello che accrediterebbe alla dc la volontà, appunto, di dare vita a due giunte.

La prima, a termine, vedrebbe in campo una formazione a dir poco «classica»: Attilio Castellani presidente, Pierangelo Taverna vice, e poi i soliti noti, Andreoletti e Moccagatta, accanto a Desana e a Pestarino e a Barioglio, e forse a Bordignon.

Dov'è il rinnovamento, si chiederanno stupiti quelli che avevano appreso dai giornali della sbandierata «svolta» democristiana. Arriverà, solo a ottobre, quando matureranno i tempi tecnici per affrontare tanta novità.

Intanto in aula l'unica proposta presentata nero su bianco rimane quella di pds e Verdi. E si verifica la situazione felicemente descritta dal consigliere missino Giandomenico Buffa: «La proposta del pds, anche se noi non la condividiamo, è organica e completa nei ma non dispone dei numeri, mentre chi ha la maggioranza non ha nè i programmi nè i nomi».

La maggioranza, da parte sua, assicura che il dibattito continua. Tanto che la voglia di riunirsi a volte scoppia impellente. Ieri, ad esempio, è esplosa a metà del consiglio provinciale. L'ordine del giorno prevedeva dalle 15 alle 16 la discussione di punti di ordinaria amministrazione e, a seguire, la discussione della crisi. In realtà questa è cominciata solo attorno alle 17, perché per un'ora gli esponenti della maggioranza uscente sono rimasti asserragliati a discutere fra loro.

Non che i risultati di tanto zelo siano apparsi evidenti nel successivo dibattito. Proposte chiare non ne sono emerse. Cetta, capogruppo dc, ha confermato la voglia di cambiare della dc, ha fatto cenno ai famosi «tempi di attuazione», che aprirebbero la strada alla giunta di transizione, senza peraltro minarla esplicitamente.

Per il psi Bordignon, in nome della governabilità, ha aperto sia alla dc, primo e privilegiato alleato, sia al pds, rilevando, però che quest'ultimo vorrebbe «cancellare l'identità del psi». Per evitare una simile deprecabile evenienza, pare di capire, sia i democristiani sia i pidiessini dovrebbero desistere dalla pretesa di non avere più inquisiti in giunta.

«Noi - ha detto il capogruppo socialista - abbiamo dignità, un'immagine, una base elettorale, che vogliamo mantenere e magari Non possiamo abdicare». Massimo segno di apertura, a dire, il fatto l'aver rinunciato spontaneamente a rivendicare la presidenza della Provincia, «tenuta per ben dieci anni». Questo è il segno della svolta. Gli ri, è inteso, E quindi apertura alla fantomatica «giunta a scadenza».

registrare anche un'impennata d'orgoglio da parte degli alleati «minori» dell'ex giunta. Il liberale Armando Gerini ha avuto parole dure per la situazione di stallo. «Sono abituati a pensare che a noi vada bene tutto - ha concluso - ma se entro 24 ore si sbloccherà la situazione, mi riterrò libero di agire personalmente». Con toni più moderati l'invito a darsi una è arrivato anche dal repubblicano Moccagatta.

Ora avanti, tenendo conto che l'ultimo giorno utile per presentare proposte operative è il primo giugno.

Carla Reschia

Da sin.: Attilio Castellani (a sinistra), dc, che potrebbe essere chiamato a presiedere una giunta «di transizione», e Mario Bruciamacchie, pds

LE TAPPE

Un arresto aprì la crisi

Tutto s'iniziò all'alba del 7 aprile, con l'arresto di Francesco Franzò, presidente della Provincia, sospettato di corruzione, e le sue dimissioni dall'incarico (ma non da consigliere). Immediatamente, in base alla nuova legge sugli enti locali, la giunta è decaduta e si sono aperti i termini per formarne una nuova entro 2 mesi o andare al commissariamento. Due giorni dopo, il 9, Franzò raggiunto a San Michele dal segretario provinciale del psi, Eugenio Ferraro, tuttora consigliere e Palazzo Ghilini. Gli avvisi di garanzia, però, non erano una novità in Provincia: il 20 l'intera giunta e tre funzionari erano stati inquisiti per abuso d'ufficio in relazione all'istituzione di banca dati ambientale affidata in trattativa privata alla Castalia. Indagati, con Franzò, Pierangelo Taverna, Emilio Andreoletti, Luigi Vacca, Giuliano Guido, Armando Gerini, Attilio Castellani, Domenico Moccagatta e Carlo Pestarino. [c. re.]

IN BREVE

GRAFICA

Ecco i vincitori del concorso «Madonna di Pompei»

In occasione della visita dell'effigie della Madonna di Pompei nella chiesa di Sant'Antonio, a Valenza, erano stati indetti due concorsi grafici. Ecco i vincitori: Roberto (5 B, elementare don Minzoni); Michele Raselli (5 D, elementare Sette Fratelli Cervi); Elena Pellegrino (1 C, media Pascoli); Valentina Battezzato (1 D, media Frank); Elena Villa (2 A, scientifico Alberti) che hanno vinto un soggiorno di 8 giorni a Pompei, in ottobre. Menzione speciale per Mauro Zago (2 Frank) e Serena Ninaopink (2 C Pascoli). Per la zione relativa ai progetti di un tabernacolo per la chiesa valenzana e di un calice da donare alla parrocchia di Pompei, sono stati scelti i lavori di Luca De Stefani, allievo professor Deangelis, classe 5 C del «Cellini» e Denis Bartolo, allievo del professor Bagna, (5 A, Cellini): saranno ospiti di Pompei per 4 giorni.

OGGETTI ABUSIVI

Sigarette e accendini: condannato un marocchino

Per messo in vendita un ingente quantitativo sigarette e di accendini di contrabbando, il marocchino El Akhiri, 35 anni, abitante a Torino, è stato condannato, in stato irreperibilità, dal vice pretore di Valenza, Dante Pozzi, a un milione e mezzo di multa. L'uomo era stato fermato dai vigili urbani il 16 marzo '91.

AGRITURIST

direttivo e consiglio di amministrazione

Rosanna Varese è stata riconfermata alla presidenza provinciale dell'Agriturist. L'assemblea ha anche eletto per il prossimo triennio vice presidente Lelio Fornara, già direttore dell'Unione Agricoltori. segreteria è stata affidata a Nadia Biancato. Del consiglio di amministrazione fanno parte: Rosanna Varese, Lelio Fornara, Niccolò Calvi, Elena Barbieri, Giovanna Mirabelli, Maria Luisa Pavese e Maria Pia Talice.

PISCINA

Aperto durante il weekend l'impianto scoperto

Da questa settimana, la piscina scoperta comunale di Valenza sarà accessibile al pubblico durante il weekend, sino all'apertura totale prevista il 3 giugno. Orari: dalle 12 alle 18, sabato e domenica; negli altri giorni funziona ancora la piscina coperta.

[illegible]

Un corso per guardie ecologiche volontarie

Un corso per la formazione guardie ecologiche volontarie, organizzato dalla provincia di Alessandria, in collaborazione con il parco fluviale del Po e dell'Orba, sarà attivato a Valenza. Ci si può rivolgere alle sedi dell'ente parco, in via Vercelli a Valenza o alla cascina Belvedere, sulla statale Vigevanese per Frascarolo.

Decisi dal Comune

Per il «740» tre punti di raccolta

Sono pochi gli alessandrini che hanno già completato la dichiarazione dei redditi e si apprestano a consegnare agli uffici preposti il «740». Per quanto di sua competenza, l'amministrazione comunale ha predisposto per tempo un servizio che prevede tre punti di raccolta.

La consegna dei «740» in città potrà infatti avvenire a Palazzo Comunale, in piazza della Libertà, all'ufficio Imposte e tasse di via Venezia 37 oppure al Comando della polizia municipale in via Lanza 27. L'orario è dalle 8 alle 13 e dalle alle 18 da lunedì a venerdì e dalle 8 alle 13 sabato.

Il personale comunale si limiterà, però, soltanto a ricevere le dichiarazioni e non fornirà alcuna spiegazione sulla compilazione dei moduli.

Le informazioni, infatti, possono essere richieste agli appositi uffici statali. Il termine per la consegna dei «740» scadrà il prossimo 30 giugno, mentre il pagamento dovrà avvenire entro il giugno. [r. sc.]

Ieri in città

Due gatti salvati dai vigili

I vigili del fuoco stanno diventando sempre più i «salvatori» di gatti maldestri o troppo audaci.

Ieri i pompieri hanno compiuto ieri due interventi in città per togliere dagli impicci bestiole in difficoltà.

Il primo è avvenuto in via Sclavo, per un gatto che non riusciva a scendere da albero. Probabilmente l'animale era arrampicato sulle piante per sfuggire ad un pericolo. Ad avvertire i vigili sono stati gli abitanti della zona. Grazie alla collaudata esperienza i vigili hanno riportato a terra il micio, è poi subito fuggito.

L'altro intervento è avvenuto in via Morbelli: un gattino di pochi giorni rimasto intrappolato nella soffitta di un caseggiato. Richiamati dall'incessante miagolio, alcuni abitanti hanno avvertito i vigili, che hanno raggiunto la soffitta e tratto in salvo il micio. Anche i vigili casalesi ieri, a Moncestino, hanno salvato un altro gatto: non riusciva a scendere da albero. [cr. ro.]

Le contestazioni all'istituto «Migliara». I docenti protestano anche perché è vietata la sosta in cortile

Insegnanti costretti a «firmare», è polemica

La preside: «Ho soltanto applicato una norma sulle presenze»

ALESSANDRIA. Nuove regole per l'impiego pubblico è già polemica. In una scuola media superiore cittadina, il «Migliara», la preside ha applicato la norma che prevede la firma all'ingresso, una sorta di timbro cartellino senza supporti meccanici.

Ci sono state riunioni sindacali e proteste, il capo d'istituto Gabriella Genovese, però, ha applicato un suggerimento revisore dei conti. «In previsione dell'applicazione delle nuove leggi sul pubblico impiego - commenta - il revisore dei conti, sia del ministero della Pubblica istruzione sia del ministero Tesoro, suggerito di avere riscontro giornaliero delle presenze nella scuola, così è stato istituito il tabulato le firme». A riportare a galla la vicenda delle firme è stata la polemica sul parcheggio consentito nel cortile dell'istituto, che dal 1821.

«Per quanto riguarda la firma al mattino, alcuni di la considerano inutile perché già si firma il registro - commenta Sandro Buoro, insegnante della scuola - è un controllo in più che non ha senso. A questo si aggiunge anche l'impossibilità di parcheggiare l'auto nel cortile che, per coloro che risiedono fuori città, è un disagio notevole. La dove ha sede scuola, è vicina al centro e non è fornita di molti posti auto. Sembra assurdo doversi affannare ogni mattina alla ricerca di un parcheggio quando ci sono almeno metri quadri di cortile disponibili».

Ma il cancello è considerato pericolante dalla preside. Spiega: «Qualche tempo fa è crollato, e solo per poco ha mancato l'auto di un'insegnante. Il Comune è intervenuto e ora il cancello è tenuto in piedi con un po' di filo di ferro. Per la sicurezza e per salvaguardare l'incolumità di tutti, ho creduto sospendere il parcheggio, sino a che l'amministrazione non installi un cancello nuovo. Di questo cancello ne sente parlare da almeno un decennio». Un eccesso di ze- - altri docenti - perché gli insegnanti della scuola di taglio e cucito del Comune, che ha sede in via 1821 dà sullo stesso cortile, utilizzano l'area. «Non possiamo dare giudizi sulle condizioni del cancello - dice Maria Grazia Galanzino, insegnante nell'istituto comunale - ma noi lo utilizziamo per accedere al cortile e abbiamo avuto problemi».

«Non uso l'auto quindi ho bisogno del parcheggio - dichiara la professoressa Quarantotto - e per quanto riguarda le firme mio marito lavora in banca e timbra il cartellino tutte le mattine, non vedo perché non dovrei farlo anch'io». Si dovrà comunque trovare una soluzione per i commissari degli esami di maturità.

Non è stato possibile il parere dell'ufficio tecnico, che dovrebbe occuparsi del ripristino del cancello. «Ho scritto più volte al Comune - conclude la preside - ma ho ottenuto nessun risultato. Un ufficio diceva che competenza di un altro, e così nessuno è ancora intervenuto». [a. m.]

TACCUINO UNIVERSITARIO

Riprendono venerdì le di Fisica II

Ai corsi di diploma universitario del Politecnico, da venerdì il professor Aldo Pasquerelli, do- di «Fisica II», riprenderà le lezioni. Oggi pomeriggio, invece, sono sospese le lezioni di «Istituzioni di matematiche III». Riprenderanno poi regolarmente. Cambia l'orario di «Tecnologia meccanica I», le lezioni pomeriggio si concluderanno sempre alle 15,30.

Procedura civile gli appelli

Per gli studenti di giurisprudenze è stato stabilito il calendario dell'esame «Procedura civile». Per il di giugno previsti gli il 4 il 21, alle 15,30, in aula 11; a luglio l'appello è fissato per il 9, alla stessa ora nella stessa aula. Domani, appello di «Diritto regionale», alle 9, nelle sede di Torino; il il 28, e il 16 luglio sempre nella stessa sede.

Recupero di 4 politiche

Le lezioni del lettorato di inglese Scienze politiche, previste il giugno, non sono sospese. Per completare il programma del primo livello A e B ci saranno quattro ore di recupero. Per il corso A: il 7 e 9 giugno, dalle 9 alle 11, nelle aule 13 e 6. Per il corso B: il 7 e 9 giugno, dalle 11 alle 13, nelle aule.

Fissato l'esame Storia moderna

L'appello per l'esame di Storia moderna, per gli Scienze politiche, è previsto per il giugno alle 10.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La Derthona risponde al

Il Consiglio direttivo della Derthona Nuoto, riunitosi in sede (presenti 13 dirigenti 14 e i 3 revisori dei conti), ha esaminato tra l'altro il comunicato stampa n. 10 dell'amministrazione comunale, pervenuto durante i lavori, e ritenuto di fare le seguenti considerazioni:

Condividiamo le posizioni critiche pubblicamente manifestate dal suo presidente non già - come sembra interpretare l'amministrazione comunale - per le decisioni assunte in merito alla gestione della piscina estiva, quanto per le scelte e le decisioni burocratico-amministrative che gravemente offendono e penalizzano Derthona Nuoto.

Riteniamo formalmente irreprensibili, ma contestabili nel contenuto, i provvedimenti assunti dal Comune di Tortona e relativi alle precedenti gestioni della Dellepiane.

Manifestiamo serie preoccupazioni sulla possibilità di proseguire e completare la preparazione dei propri atleti per i più impegnativi appuntamenti stagionali. Riteniamo a proposito che il Comune debba quantomeno dare seguito alla richiesta di poter a tal fine utilizzare, nella estiva, gli spazi indispensabili per gli allenamenti o contribuire attivamente a individuare soluzioni idonee alternative, nel caso, oggi abbastanza pronosticabile, che il «pur modesto introito» che il Comune va a incamerare per la gestione della Dellepiane sottintenda, da parte del gestore, un economico e utile rinvio dell'apertura dell'impianto al momento stagionale più favorevole.

Rileviamo e denunciamo alla pubblica opinione come decisioni e indecisioni del Comune finiscano ancora una volta per penalizzare, tra l'indifferenza della Polisportiva, la pratica di uno sport autentica- dilettantistico, vissuto da atleti che, anziché ricevere compensi, sostengono, a fronte di notevole sacrifici, spese rilevanti per poterlo praticare.

Consiglio direttivo Polisportiva Derthona sezione nuoto, Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Croce Croce 323.333 Croce Verde 0143/636.430 Croce 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292 Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa
Castelnuovo Scrivia: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616 Croce Rossa
Novi Ligure: Croce Rossa
Ovada: Croce Verde
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, Villosio, via Mazzini 17, tel. 254712 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serranda abbassata), e in servizio notturno *Fenaria*, corso Roma 78, tel. 254731, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le ur- dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione di medi- urgenti.

Acqui *Terme*, via Settembre 2, tel. 322920
Casale M.to: *Fracidi*, via 170, tel. 452140
Novi Ligure: *Capecchi*, via Saffi 50, tel. 2894.
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165, tel.
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815.731
Valenza: *Comunale*, via Manzoni 20, tel.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Carrina: 943.423
791.616
Ligure: 842.561
Ligure: 77.71
81.777
S. Sebastiano C.: 766.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 66.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

Edilia Guazzona, 64 anni; funzione 10 nella chiesa parrocchiale San Giovanni Evangelista, tumulazione fuori città.

Carlotta Canepa, Gianluca Zemide, Michela Mantovan, Nicolas Solamo, Guido Musso, Sara Olivero, Giada Frigati, Simone Roncon, Chiara Fantin, Francesca Pozzo, Federica Severino, Ilaria Ginepro, Michela Grandi, Gloria Marcarini.

SI SPOSERANNO. Vairo, impiegato, con Monica Lungo, insegnante; Pier Paolo Cianciolo, litografo, con Giorgia Servante, in attesa di occupazione; Maurizio Allara, impiegato, con Cinzia Baccanelli, infermiera; Adriano Acuto, insegnante, con Luigina Caprioglio, insegnante; Fulvio Vettoretto, rappresentante di commercio, con Rita Vilma Garbarino, impiegata; Decimo Tasinato, salumiere, con Cinzia Ceccon, operaia; Miotto, procuratore legale, con Marisa Debernardi, geometra.

Antonio, Marcella, Dario Castelli ricordano l'amico

Carlo Crosa

e sono vicini al dolore di Maria Rosa e Beppe.
— Felizzano, 26 maggio 1993.

GLI APPUNTAMENTI

GITA

In vacanza le associazioni

A Valenza la Confraternita S. Bernardino organizza per domenica 13 giugno una gita al lago di Como. Si visiteranno i monumenti della zona e si andrà in navigazione sino a Bellagio, tornando poi in battello per concludere la giornata a Villa Melzi. La partenza è fissata per le 5,45 in piazza Gramsci. Per informazioni rivolgersi a Giancarlo Bergamasco, in via Cavallotti 75 e alla chiesa di San Bernardino. Ad Alessandria l'Associazione aleramica organizza gite in pullman alla riscoperta di castelli, monumenti, enoteche. Per informazioni rivolgersi allo stand della San Giorgio.

[illegible]

Culture a confronto a Tortona

Il Laboratorio per il dialogo tra culture, l'Associazione di volontariato Tortona, e l'Associazione di amicizie Italia Cuba, organizzano per oggi, nella sala della Cassa Risparmio di Tortona, in via Puricelli, un dibattito dal titolo «Incontro culturale sul centro America». Relatore Jorge Torres, direttore promozionale della Cetlalic, Centro Tlanhilica de lenguas e interscambio cultural.

[illegible]

Il corso si conclude con Filosofia

Oggi ultimo appuntamento all'Unitrè di Alessandria prima della cerimonia di chiusura dell'anno accademico. Per il corso di Filosofia, Giuseppe Piana parla di «Rousseau, contratto sociale, educazione secondo natura». L'appuntamento è alle 15,30 nell'aula magna della scuola media Vochieri.

[illegible]

Si prepara la rassegna a Monte

Sono aperte le iscrizioni alla mostra canina di beneficenza in programma domenica prossima parco Terme Monte Valen- L'incasso sarà devoluto a favore del Piccolo Cottolengo di Tortona e dell'Avis primo soccorso Valenza. La manifestazione è indetta dal Circolo Po 2001 e vedrà la partecipazione di soggetti di razze pregiate, famosi a livello nazionale. Per inf., tel. allo 0131/943.880.

A Novi sono cominciati i lavori dell'Amga per il rifacimento della rete idrica

Traffico nel caos per otto mesi

La mappa delle strade interessate dall'apertura dei cantieri. Sono previsti percorsi alternativi e rallentamenti. Sospese alcune fermate dei bus. «Ma le variazioni saranno segnalate per tempo»

NOVI. Città ridotta a cantiere, nei prossimi tre anni, per i lavori di rifacimento della rete idrica. Sono cominciati da qualche giorno quelli relativi al primo lotto che si protrarranno per 8 mesi. Sono già stati programmati dall'azienda municipalizzata gas e acqua (Amga) di Novi, anche i lavori per i due anni successivi.

L'intervento per il 1993, dato in appalto, prevede la sostituzione delle adduttrici principali della rete idrica cittadina: il costo dei lavori è di un miliardo e mezzo, sostenuto dall'Amga tramite autofinanziamento.

Gli interventi dei due anni successivi comporteranno una spesa di miliardi, finanziata con l'accensione di mutui. Complessivamente saranno rifatti 9180 metri di rete idrica.

I lavori sono cominciati l'altro giorno in via Verdi, vicino alla scuola elementare Zucca. «Da adesso in poi sono prevedibili disagi per il traffico - dice il geometra Wilmo Bovone dell'ufficio Viabilità del Comune - che, comunque, cercheremo in tutti i modi di ridurre».

Alcuni problemi si registrano già lungo il tratto di strada dove sono cominciati i lavori: il transito è a senso unico, in direzione di Cassano.

Ecco l'elenco delle vie cittadine interessate nei prossimi mesi dall'apertura di cantieri di per la ristrutturazione della rete idrica (l'ordine in cui vengono indicate è casuale, quello di intervento verrà deciso durante i lavori): via Verdi (dalla scuola Zucca fino a corso Marenco); corso Marenco (da piazza XX Settembre a piazza Repubblica; via Pietro Isola (da piazza Repubblica fino all'incrocio con via Crispi) via Pavese; corso Piave (da piazza del Maneggio a via Urbano Rattazzi); via Ovada (fino alla traversa per Boscomarengo); via Rossini e via Toscana; via San Giovanni Bosco; via Lodolino; via Casteldragone; via Monterosa; via Papa Giovanni XXIII; Crosa della Maccarina; via Carducci; via Montello (da piazza Pascoli fino a Crosa della Maccarina); via Isonzo; via Oberdan; via Manzoni (da via Oberdan fino a Crosa della Sospira). Per salita Maina, via Montesanto e la zona di espansione del Lodolino, interverrà direttamente l'Amga, agendo in economia.

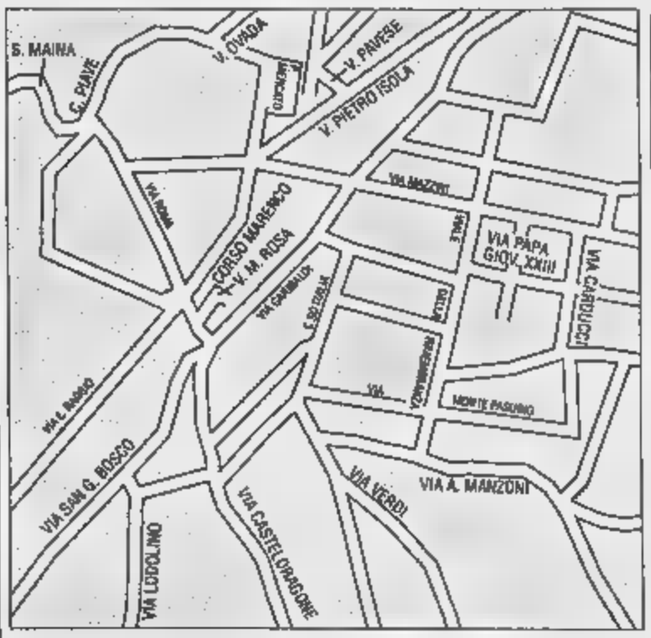
Gli automobilisti dovranno quindi affrontare, a causa delle interruzioni, percorsi alternativi e rallentamenti.

«Il nostro impegno, come ufficio Viabilità - dice Bovone - è soprattutto quello di segnalare adeguatamente cantieri e variazioni di circolazione, cercando di adottare le soluzioni più efficaci. Incentiveremo la collaborazione con gli enti di soccorso, croce verde e vigili del fuoco, comunicando tempestivamente ogni variazione del flusso del traffico per agevolare al massimo l'azione di pronto intervento».

Si procederà, lavorando lungo tratti di strada di alcune decine di metri. Succederà quindi che temporaneamento vengano sospese temporaneamente alcune fermate degli autobus.

Le aziende di trasporto cittadine, Cit e Arfea, pubblicizzeranno per tempo eventuali variazioni di orario e di percorso.

In previsione c'è anche il progetto di rifacimento della rete idrica e fognaria del centro storico (per quest'ultima il compito spetta al Comune); a questo proposito, è stato stipulato un accordo tra i due enti per intervenire congiuntamente evitare di «rompere» l'asfalto per due volte. L'intenzione è di sostituire le tubature in via Solferino e via Castello, e successivamente in via Cavanna ed in via Paolo da Novi.



Sì al teatro nel circolo Ilva

La commissione di vigilanza darà l'agibilità da giugno

NOVI. A partire da giugno, Novi avrà finalmente il suo teatro. La Commissione provinciale di vigilanza concederà infatti nei prossimi giorni l'agibilità all'impianto del Circolo Ilva, pronto da oltre due anni, mai utilizzato perchè non conforme alle norme di sicurezza.

In effetti, il progetto iniziale del locale di corso Piave prevedeva l'installazione di un particolare elemento scenico (il cosiddetto graticcio), a fianco del quale si sarebbe dovuta collocare una scala antincendio. Invece, la rinuncia dell'Ilva all'acquisto del graticcio, il cui costo superava i 100 milioni, indotto i responsabili dei lavori a non predisporre alcuna misura di sicurezza nella adiacente il palcoscenico.

Nessuno, però, aveva attuato modifiche al progetto, che era stato bocciato. Ma ora i tecnici dell'Ilva hanno rimediato all'errore, e il teatro sembra finalmente rispondere a tutti i requisiti di legge. Entro la fine della settimana è dunque atteso il sopralluogo dei componenti della Commissione di vigilanza, che dovrebbero dare parere favorevole all'apertura dell'impianto. Il locale del circolo appare davvero funzionale. E' stato allestito un palcoscenico piuttosto ampio, sono stati ricavati ben 379 posti a sedere.

Purtroppo, la mancanza del graticcio in scena impedirà le rappresentazioni da parte delle grandi compagnie che operano in ambito nazionale. Ma l'Ilva potrà essere utilizzato dai gruppi novesi, che da anni cercano in città un locale idoneo per le loro esibizioni, e dalle numerose compagnie provinciali e regionali. E nell'impianto di Corso Piave ci sarà spazio anche per mostre, convegni ed altri appuntamenti culturali. Sono infatti raddoppiate le dimensioni del foyer, che potrà ospitare rassegne di livello internazionale. L'inaugurazione del teatro dovrebbe avvenire a metà giugno. [m. d.]

IN BREVE

TORTONA

Rogo doloso al Castello, paura per la zona

Allarme l'altro pomeriggio al Castello di Tortona per un incendio all'ex Colonia Solare. Le fiamme hanno bruciato il tetto dell'edificio, da anni disabitato e frequentato da tossicodipendenti. Dai primi accertamenti pare che il rogo sia doloso. L'ex Colonia Solare sorge sopra un archivolto: la strada sottostante è stata transennata finché non sarà accertata la stabilità dell'edificio. I vigili del fuoco hanno lavorato per più di due ore per spegnere le fiamme.

ACQUI

Marocchino arrestato e condannato ad un anno

Ieri ad Acqui è stato arrestato Mustaffà Sdraidi, 38 anni, originario del Marocco, per non aver ottemperato al decreto «Conso», in quanto già raggiunto da foglio di via obbligatorio. Processato è stato condannato ad un anno di reclusione, in attesa di espulsione.

OVADA

Morto a 74 anni il dottor Gaione, oggi i funerali

All'ospedale di Ovada è morto il dottor Mario Gaione. Aveva 74 anni. Molto conosciuto, essendo stato per anni medico di famiglia, da giovane aveva accresciuto la sua esperienza professione col dottor Ighina e il professor Delfino. E' stato uno dei soci fondatori della Croce verde ovadese e consigliere comunale per il psdi. I funerali si celebrano, oggi alle 16, nella parrocchiale di Ovada.

CASALE

Due albanesi nei guai per aver lasciato l'Italia

Due albanesi sono stati arrestati dalla polizia a Casale, perché avevano lasciato l'Italia, come era stato loro imposto. Agolli Nouruz, 31 anni, e Artan Laco, di 20, saranno processati oggi. Sono stati accompagnati all'ufficio stranieri della questura.

OVADA

Incidente in via Galliera, ferita una donna

In seguito ad un incidente accaduto in via Galliera ad Ovada, Anna Pernigotti, anni, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso di Ovada. Le sono stati diagnosticati vasto trauma al viso e una frattura alla mano destra. La donna guarirà in un mese.

TORTONA

assolto dall'accusa di spaccio di eroina

I giudici del tribunale di Tortona hanno assolto «per aver commesso il fatto» Edilio Merlano, 70 anni, di Novi, via Verdi 54/13. Era accusato di aver ceduto eroina ad Antonietta Allegretti, anni, di Novi, via Giacometti .

Si conclude il viaggio nel 15 Comuni dove si voterà il 6 giugno

A Casal Cermelli e a Monleale sindaci sicuri della rielezione

Concludiamo con Casal Cermelli, nell'Alessandrino, e Monleale, nel Tortonese, la carrellata sui quindici Comuni della provincia nei quali si vota domenica 6 giugno per il rinnovo del Consiglio comunale, con circa undicimila elettori chiamati alle urne. In entrambi i paesi è stata presentata una sola lista, pertanto la rielezione dei sindaci uscenti, e ricandidati, rispettivamente Gian Carlo Cermelli e Augusto Massa.

A **Casal Cermelli** gli abitanti sono 1130, gli elettori L'unica lista è contrassegnata dalla Torre con spighe e propone come sindaco l'attuale primo cittadino, l'ingegner Gian Carlo Cermelli, che è alla sua terza legislatura.

Undici i candidati (ed una sola donna in lista): Francesco Zanini, Enrico Bastianino, Rodolfo Vaccotti, Domenico Boccassi, Carlo Cantone, Giuseppe Caporrella, Angelo Cermelli, Antonella Cermelli, Giovanni Orsini, Lorenzo Piccione e Aristide Rovere.

Si parlato della possibilità della presentazione di una lista alternativa a quella del sindaco, come in passato. All'ultimo, invece, nessuno si è fatto avanti. «Probabilmente - dice l'ingegner Cermelli - perché la gente è tutto sommato contenta di come abbiamo amministrato. Si aggiunga, poi, che sempre meno coloro disposti ad impegnarsi nella vita amministrativa, anche in un piccolo centro il nostro».

A **Monleale**, 710 abitanti 630 elettori, sindaco candidato dell'unica lista, contrassegnata dal Grappolo d'uva (è terra di vigneti e frutteti), è il primo cittadino uscente, l'imprenditore Augusto Massa. Sino all'ultimo è stato indeciso sulla candidatura, poi ha deciso di tornare ad impegnarsi, guidando l'unica formazione presentata al giudizio degli elettori.

Dodici i candidati, nessuna donna: Giorgio Torlasco, Marco Bracco, Pierangelo Pasqualin, Pier Vittorio Cassola, Pierangelo Marini, Mauro Rolandi, Giovanni Chiesa, Giovanni Davico, Gianluigi Bonadeo, Gian Franco Guarco, Franco Zuccarelli e Giorgio Incisa.

Sia a Casal Cermelli a Monleale, essendoci sola lista, saranno eletti solo otto consiglieri, oltre al sindaco: ci sarà lotta tra i candidati per le preferenze. [fra. mar.]

Andranno al voto 11 mila alessandrini

Dal carcere denuncia chi ha venduto stupefacenti al giovane

Droga al figlio dell'omicida

Bernardi, già accusato del delitto Montanaro, sarà ascoltato come testimone Durante un colloquio con il ragazzo aveva saputo il nome dello spacciatore

ALESSANDRIA. Walter Bernardi, 40 anni, tredici in carcere (escluso un periodo di latitanza, quando evaso) per aver ucciso con alcuni complici l'idraulico trentaseienne Antonio Montanaro, che ne deve scontare almeno altrettanti, martedì primo giugno sarà portato in tribunale per essere ascoltato come testimone in un processo a carico di sei persone, coinvolte in un giro di droga.

La sua deposizione è stata sollecitata dal pm, Carlo Tramontano. I giudici, presieduti da Angelo Giglio Cobuzio, hanno accolto la richiesta.

L'uomo, durante un colloquio in carcere con il figlio, ha saputo che il giovane era stato rifornito di droga dall'ex barbiere Luigi Varlotta, anni, via Ferrufini. Gli altri imputati sono: Salvatore Trimboli, 33 anni, abitante a Buccinasco, «operante» ad Alessandria; Dario Petroli, di 20, Marx 20; Andrea Dell'Ernia, di 21, via don Stornini 16; Raffaele Acampora, 30 anni, via Del Coniglio e Roberto Murgioni, 27 anni, via Maggioli 72.

Luigi Varlotta, 49 anni (nella foto a sinistra) è accusato di spaccio da Walter Bernardi. Della banda faceva parte anche Raffaele Acampora, 30 anni (foto a fianco)

I sei, anche se ognuno lavorava per conto proprio, mantenevano rapporti di amicizia, scambiandosi favori: acquistavano la droga, insieme, sul mercato milanese, poi la spartivano. Qualcuno aveva un ampio «giro», Varlotta, altri si limitavano al traffico minuto. Tutti, detenuti da mesi, comparsi ieri davanti al giudici. Il processo, dopo la deposizione di alcuni testimoni, fra cui la moglie di Bernardi, proseguirà martedì prossimo.

Il 22 marzo Luigi Varlotta, giudizio abbreviato, è stato condannato a anni e mesi reclusione per spaccio sostanze stupefacienti. Da tempo tenuto sotto controllo dalle forze dell'ordine, perché sospettato trafficare in droga. In autunno i carabinieri gli tesero un trabocchetto, bloccandolo mentre con un etto di cocaina a un cliente. Le indagini proseguirono e si identificarono gli autori di una banda spacciatori, coi quali Varlotta collaborava. [e. c.]

Incidente sulla provinciale per Castelnuovo Scrivia: precedenza

Scontro d'auto, muore anziano

La vittima, 73 anni, stava rientrando a Sale

TORTONA. Incidente mortale ieri intorno alle 12,30, a Sale, all'incrocio tra la statale 211 della Lomellina e la provinciale per Castelnuovo Scrivia. Un pensionato di Sale, Francesco Contardi, 73 anni, via Da Brescia 17, ha perso la vita per le gravi lesioni riportate nello scontro tra la sua «Polo» e la «Regata» di Giuseppa Cotroneo, 30 anni, di Isola Sant'Antonio, con a bordo il figlioletto Antonino Scappatura, anni. Il bimbo è grave ed è stato ricoverato all'ospedale infantile di Alessandria. Sulla «Polo» viaggiava anche Silvia Terzoli, 64 anni, di Sale, Gobetti 15, ricoverata in prognosi riservata a Tortona per trauma toracico e addominale. Anche la madre del piccolo Antonino è ricoverata, ma le condizioni non destano preoccupazioni.

Francesco Contardi è morto circa due ore dopo il ricovero. Il referto parla di grave trauma toracico con sfondamento, cranico e facciale, shock irreversibile. Secondo i primi accertamenti svolti dalla polstrada di Tortona, la «Polo» di Francesco Contardi, che percorreva la provinciale da Castelnuovo verso Sale, giunta all'incrocio con la statale 211, si è immessa sulla statale dare la precedenza alla «Regata», che da Tortona diretta verso Pieve del Cairo. L'urto è stato molto violento: la Regata è finita fuori strada, ribaltandosi in un campo. [m. t. m.]

ROCCO

Allarme in un alloggio

Principio d'incendio, ieri pomeriggio, nell'abitazione di Renzo Barattino, in strada provinciale 42. Verso le 14,30, l'uomo ha sentito nell'aria un forte odore di gas e subito dopo ha visto le fiamme propagarsi in cucina. E' scattato l'allarme, e sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Novi. Per qualche istante, si è temuto lo scoppio. I pompieri hanno fatto allontanare dall'abitazione Renzo Barattino e i familiari. Per fortuna, la situazione è tornata ben presto sotto controllo, e il rogo è stato domato in pochi minuti. Modesti i danni: sono andati distrutti solo un paio di accessori della cucina ed è saltato l'impianto elettrico. Sembra che all'origine dell'incendio sia stato il difettoso funzionamento della cucina a gas. [m. d.]

GAVI

Caso «Vincantando»

Il segretario dc richiama i consiglieri

GAVI. Sul «caso» Vincantando per il quale è stato richiesto il rinvio a giudizio di 14 persone, tra cui 11 consiglieri della precedente amministrazione, il segretario comunale ed il capo dei vigili urbani, il segretario sezione dc di Gavi, Giovanni Albano, ha espresso un critico giudizio: «Apprese dalla stampa che per componenti della passata amministrazione, peraltro alcuni ancora presenti in quella attuale, è stato richiesto il rinvio a giudizio, ribadisco la volontà e continuare la lotta per la trasparenza morale e amministrativa e invito gli aderenti al nostro partito a valutare serenamente la situazione e a trarne le dovute conseguenze».

«Convocherò - conclude Albano - in tempi brevi, il direttivo di sezione in accordo con gli organi provinciali del partito, per i provvedimenti che si renderanno necessari». [m. pu.]

ACQUI

Interviene Icardi

Contestata la fusione delle due scuole

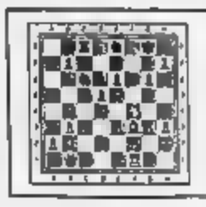
ACQUI. L'ordinanza del ministro della Pubblica istruzione stabilisce non l'accorpamento della scuola media «Monteverde» alla «Bella» bensì la fusione tra i due istituti scolastici. Oltre alla scomparsa della presidenza (resta preside per anzianità di servizio quella della «Bella») e di una segreteria, la fusione dovrebbe comportare, sin da quest'anno, anche la perdita di posti di lavoro per gli insegnanti. Nulla impedisce invece di mantenere le attuali aule della «Monteverde».

Intanto il senatore Adriano Icardi, già sindaco della città termale, si è rivolto al ministro Rosa Russo Jervolino chiedendo il suo intervento per la sospensione della ordinanza, per motivi didattico-culturali. «La fusione - scrive Icardi - è soltanto disfunzione ed allarme nell'ambiente scolastico ed in quello delle famiglie degli studenti». [f. m.]

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Piazza Libertà, 22 - Telefono 0131/3041 - Fax 0131/55678
AVVISO DI GARE D'APPALTO

Questa Provincia intende appaltare distinte gare licitazione privata ai sensi della Legge 2.2.1973 n. 14 art. 1 lettera a) con esclusione di offerte in aumento i seguenti lavori:
1) Ammodernamento della sp 44 «di Tarruggia» dall'abitato di San Germano progr. km 0+650 all'inizio dell'abitato di Tarruggia progr. Km 2+350 in tratti - Importo a base di gara L. 369.096.815 (Categoria A.N.C. 6);
2) Sistemazione e manutenzione della SP 135 (bratto bivio abitato di Castellania - Frazione S. Alosio) - Importo a base di gara L. 125.989.920 (Categoria A.N.C. 6);
3) Completamento opera muraria ed affini presso l'I.T.I.S. «Barletti» di Acqui Terme - Importo a base di gara L. 781.523.823 (Categoria A.N.C. 2);
4) Lavori di completamento edificio scolastico dell'I.T.C. «NOE» di Valenza - Importo a base di gara L. 74.747.170 (C.C.I.A.A.);
5) Lavori di completamento palestra e servizi dell'I.T.C. «NOE» di Valenza - Importo a base di L. 677.279.910 (Categoria A.N.C. 2).
Le domande di invito redatte in carta legale e in lingua italiana, corredate dal Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o alla C.C.I.A.A. (in fotocopia) come sopra specificato, dovranno pervenire entro il giorno 10 giugno 1993 all'Ufficio Protocollo Generale Provincia e a: **Provincia di Alessandria - Amministrativo Appalti e Lavori Pubblici - P.zza della Libertà, 22 - Alessandria.**
I rispettivi in edizione integrale sono reperibili presso l'Ufficio Amministrativo Appalti e Lavori Pubblici di questa Provincia al quale possono essere richieste ulteriori informazioni e sono stati pubblicati all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune di Alessandria e trasmessi al B.U. della Regione Piemonte in data 12 maggio .
Le richieste di non vincolano l'Amministrazione.

IL VICE PRESIDENTE dr. Ing. Attilio Castellani — IL GENERALE SUPPLENTE dr. Lucio Rassi



LA STAMPA ogni domenica **GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Il Consorzio non intende trasportare altrove i rifiuti: proteste a S. Maria

Casale, rissa per la discarica

La gente: «Dobbiamo alzare la voce, altrimenti non ci libereremo dell'impianto»
Il sindaco: «Da giugno si avvieranno le procedure per i lavori in regione Bazzani»

CASALE. I rifiuti di Casale e degli altri 23 paesi monferrini che fanno capo al Consorzio non possono essere trasportati in un'altra discarica, fuori dal territorio casalese. Almeno per ora.

Lo ha comunicato il presidente dimissionario Roberto Quirino ad un'assemblea al quartiere Santa Maria del Tempio, la frazione che ospita la vecchia discarica Baraccone e l'impianto provvisorio usato attualmente.

«In effetti - ha spiegato Quirino - il Consorzio di Alessandria, pur dichiarando disponibilità, ha chiesto di sapere con certa sull'inizio del funzionamento della discarica di regione Bazzani prima di autorizzare l'accettazione dei nostri rifiuti».

L'unica soluzione, hanno spiegato amministratori del Consorzio e del Comune di Casale, è completare la discarica di Santa Maria del Tempio «tenendo presente che si costruirà un nuovo impianto nella frazione ma semplicemente si allargherà in direzione dell'argine del fiume e sarà usata attualmente».

Ha aggiunto Quirino: «Solo dopo si potrà pensare eventualmente al trasporto fuori Casale dell'immondizia. Anche perché allora avremo effettivamente dati più certi sull'entrata in funzione della nuova discarica».

Dichiarazioni che hanno sollevato vivaci discussioni tra le decine di abitanti di Santa Maria del Tempio, che hanno fatto quasi sfociare in rissa l'assemblea. «Da anni ci promettete di portare via la discarica dal nostro territorio ma non è mai successo, come possiamo crederci ora». E, ancora: «Il nostro quartiere è a rischio ambientale: non dimentichiamoci infatti che ospita anche il depuratore e la discarica. Che effetto avrà tutto ciò sulla salute dei nostri figli? Se il telone sotterraneo di una delle discariche dovesse bucarsi si inquinerebbe inevitabilmente la falda acquifera sottostante». E, infine: «La discarica continua a restare qui perché noi protestiamo meno degli abitanti di altre che un impianto simile l'hanno rifiutato».

Ha spiegato il sindaco Riccardo Coppo: «Nonostante le proteste incontrate la zone della nuova discarica è lontana da Santa Maria. Nella procedura per la localizzazione della nuova discarica e per gli adempimenti necessari per costituire il nuovo consorzio ci sono stati rallentamenti, ma non per negligenze o debolezze nei confronti di chi protesta contro gli impianti di smaltimento. Entro giugno si costituirà il nuovo Consorzio e si potranno avviare le procedure per la costruzione della discarica Bazzani. E' chiaro che l'ampliamento che faremo alla vasca di Santa Maria sarà l'ultimo, perché c'è poi più altro spazio nel terreno che abbiamo comprato qui».

Per quanto riguarda i controlli sanitari e «nulla viene effettuato di nascosto attorno alle discariche della frazione. L'Usl effettua controlli continui».

Ma quando entrerà in funzione la discarica di regione Bazzani?

«Nel prossimo novembre scadrà il termine concesso dalla Regione per iniziare i lavori del nuovo impianto. Dovremo rispettare quella data perché in contrario tutto il progetto dovrà essere ripresentato».

Tino Ferrarotti

PROTESTE

Orto vicino all'impianto

CASALE. Sergio Mariuzzo fa l'ortolano oltre trent'anni pianta l'insalata, ma anche cavoli, melanzane, finocchi e calvofiori in un'area di quindicimila metri quadrati vicino alla sua casa, in strada Frassineto 14, proprio ai piedi della discarica Baraccone. «Ma quella l'hanno costruita dopo - dice Mariuzzo -. A dividere la mia insalata dai rifiuti della discarica c'è solo la fognatura. Qualche anno fa, addirittura, circolavano grossi topi tra le verdure. Adesso, invece, diminuiti». Al momento del raccolto, l'ortolano porta la propria merce al mercato di piazza Venezia: «E' questa la mia attività. Con il mio orto ho allevato figli e adesso continuo a campare. Certo non fa piacere seminare la verdura che sulle tavole a una discarica. C'è chi dice che non si potrebbero allestire depositi di rifiuti vicino agli orti. Basterebbe un po' di buon senso». [s. m.]

Dopo le polemiche per chi doveva fare il progetto

Per l'asilo di Cocconato si spende mezzo miliardo

COCCONATO. La giunta ha approvato lunedì il progetto, redatto dagli studi Carbone e Rubini di Torino, per la ristrutturazione dell'ex asilo Regina Margherita.

Si tratta dell'edificio al centro delle polemiche tra l'assessore all'edilizia Gianfranco Porrà e il Collegio dei geometri della Provincia di Asti.

L'amministratore di Cocconato (eletto in una lista civica), geometra, sta «scontando» la sospensione di tre mesi per aver sostenuto, nella seduta consiliare del 27 luglio '92, che il progetto per rimettere a posto lo stabile doveva essere affidato a studi di ingegneri e architetti, dotati di preparazione più specifica rispetto a geometri liberi professionisti. E in grado di concedere sconti sulle proprie prestazioni professionali».

L'affermazione era stata considerata dal Collegio «una grave violazione dei doveri - come si legge nella motivazione -. E' inconcepibile che per compiere opera di buona amministrazione si giunga a denigrare il prestigio di una categoria».

Condividendo la tesi dell'assessore Porrà (appoggiata nella stessa seduta da altri amministratori), il Consiglio comunale ha approvato la delibera che bandiva la gara d'appalto a licitazione privata, con otto voti a favore e quattro contrari (tutti della minoranza dc).

Il progetto è stato in seguito affidato all'architetto Carbone e all'ingegner Rubini, titolari di due studi a Torino.

Dopo la decisione della giunta, si procederà a indire la gara d'appalto per i lavori, che potrebbero già iniziarsi dopo l'estate, probabilmente a settembre. L'importo della spesa è stato valutato di 530 milioni circa.

L'opera sarà finanziata in parte con i proventi di una sottoscrizione pubblica e con il ricavato della vendita di alloggi di in corso Giachino. [m. t.]

Murisengo, i militari erano intervenuti per difendere i genitori del giovane

Picchia i carabinieri, arrestato

Poco prima aveva malmenato anche i genitori

MURISENGO. Si è calmato solo quando è stato rinchiuso nella camera di della caserma dei carabinieri di Murisengo. Nella quiete della cella Paolo Ascari, 27 anni, anagraficamente abitante a Moncalvo in via Beccaris 3, ma domiciliato a Murisengo in via Asti 34, ha avuto modo di meditare sulle sue mosse: resistenza e oltraggio a pubblici ufficiali, lesioni personali provocate ai militari e maltrattamenti in famiglia.

Il giovane, già noto agli inquirenti per atti di violenza nei confronti dei parenti (anche, ad esempio, della moglie da cui vive separato), l'altra sera ha nuovamente perso il lume della ragione. Non è la prima volta che Ascari si presenta alla casa dei genitori accampando varie pretese, tra cui richieste di denaro che, se non vengono adeguatamente soddisfatte, fanno irritare il giovane.

Forse l'altra sera il monferrino aveva alzato un po' il gomito ed è bastato poco a passare dagli insulti alle vie di fatto. Quando oltre alle mani sono cominciati a volare i piatti, i genitori di Ascari hanno composto il «112», chiedendo l'intervento dei carabinieri.

Ma ai tre militari della pattuglia di Murisengo il giovane non ha riservato un trattamento migliore. Anzi, indispettito dall'intrusione, si è scagliato contro di loro, oltraggiandoli e mollando ceffoni e calci. I carabinieri, nel tentativo di bloccare il giovane infuriato, hanno riportato lievi lesioni, medicate al pronto soccorso dell'ospedale «Santo Spirito» di Casale.

Ascari era contrariato dall'invito dei militari a seguirli in caserma. Al termine di una vivace colluttazione, le manette sono scattate ai polsi del giovane, che ha trascorso due notti nella camera di sicurezza dei carabinieri. Stamattina Ascari sarà processato per direttissima davanti al pretore. [s. m.]

Documento del Comune

Moncalvo preferisce l'Usl di Casale

MONCALVO. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si ribadisce la volontà di rimanere a far parte dell'Usl di Casale, la cui esistenza è in forse dal nuovo piano di riordino delle unità sanitarie locali.

«L'Usl di Casale - ha spiegato il sindaco, Giovanni Verrua - ha chiesto ad ogni Comune sede di distretto una forte presa di posizione, per spiegare le motivazioni che renderebbero poco funzionale l'accentramento nel capoluogo di provincia di tutti i servizi socio-sanitari. Il disagio per gli utenti - ha concluso Verrua - sarebbe davvero grande». [bru. m.]

In centro a Casale

Un chiosco per dare informazioni

CASALE. Sarà inaugurato nelle prime settimane di giugno l'ufficio informazioni turistiche. Sarà collocato all'interno del chiosco liberty di piazza Castello. La ristrutturazione del chiosco - che è costata 50 milioni ed è curata dall'assessorato ai Lavori pubblici - è andata a rilento perché si è resa necessaria la bonifica delle coperture che erano di amianto cemento. Ora i lavori stanno terminando e si sta preparando l'apertura.

Oltre l'ufficio turistico sarà collocata nel chiosco anche una sede distaccata del comando vigili. Permetterà un maggior controllo all'ingresso del centro storico. [t. f.]

ANCHE AD ASTI E ALBA

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento questo periodo. L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che più si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che sia più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo da una clientela internazionale e l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È L'AUTOTRATTAMENTO

Chi vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'«infoltimento naturale», un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'«infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

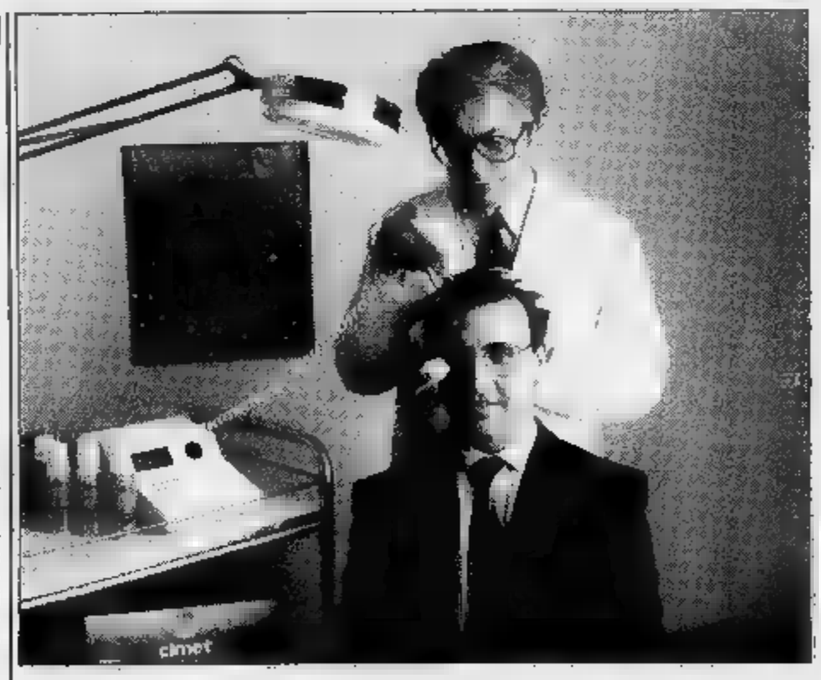
Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei capelli, delle che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Asti
P.zza Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/594.684

Alba
V. Michele Coppino
Tel. 0141/594.684



Un visitatore di un Centro Cimet viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli

Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NUMERO VERDE TEL. 1678 64.135

NOVITA'

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, e è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

Parla l'assessore regionale del Piemonte dopo l'abrogazione del ministero

«Così cambierà l'agricoltura»

Secondo Fiumara il panorama economico è mutato: «La nostra non è più un'area esclusivamente industriale. Bisogna prenderne atto». Un nuovo referente di coordinamento per le trattative Cee

LA SCOMMESSA

Un'immagine nel mondo

«La scommessa agricola dei prossimi anni la vinceremo soltanto se sapremo qualificarci», dice Francesco Fiumara. «Le possibilità e le premesse esistono. Abbiamo tutte le carte in regola. Penso ai nostri grandi vini, che potrebbero darci l'opportunità di creare un'immagine Piemonte, così come i francesi hanno realizzato con il loro Bordeaux famoso in tutto il mondo. Perché non fare altrettanto? Poi la zootecnica (la carne della piemontese è fra le più ricercate dai consumatori stranieri per la povertà di grassi e in questo momento ha grande mercato negli Stati Uniti). Infine non dobbiamo dimenticare altri prodotti tipici che caratterizzano la nostra regione: il riso, di cui siamo leader in Europa con la produzione nelle province di Novara e Vercelli. Infine il florovivaismo, con i fiori coltivati sul Lago Maggiore e in altre zone. [g. f. q.]

VINI

Prezzi stabili e tante richieste per il barolo

I prezzi dei vini sono stabili al mercato di Alba. Queste le quotazioni all'ingrosso: barolo docg '88 da 520 a 560 mila lire l'ettolitro; '89 [illegible] a 600; barbaresco docg '89 e '90 da 450 a 500 mila lire; nebbiolo d'Alba '91 e Roero '91 da 200 a 250 mila; Roero arneis '92 da 160 a 250 mila; dolcetti da 140 a 200 mila. Il barolo (in vendita l'89) è il vino che sta riscuotendo il maggior successo all'estero: Stati Uniti, Germania, Svizzera: gli esperti dicono che la domanda supera l'offerta

Agricoltura anno [illegible] dopo il 18 aprile. Il «sì» all'abolizione del ministero, arrivato anche dal Piemonte, adesso attende di essere trasformato in concreto. Che cosa cambia e come si sta attrezzando la Regione, che dovrebbe recitare un ruolo primario rispetto al passato? E quali benefici deriveranno alla gente dei campi?

Francesco Fiumara, assessore all'Agricoltura e artigianato della Regione da pochi mesi, cerca di tracciare un quadro del futuro immediato.

«Una premessa. Il referendum è nato perché le cose, così com'erano, in agricoltura non andavano bene. Se il ministero fosse stato meno centralistico si sarebbe arrivati alla consultazione referendaria. La Regione recitava il ruolo di passacarte, non faceva altro che trasmettere agli agricoltori provvedimenti e decisioni [illegible] Roma».

Adesso molti temono che l'Italia non sia più rappresentata a Bruxelles o che alla [illegible] vada una pletora di [illegible] piccoli ministri, tanti quanti sono le Regioni. E che alla fine gli altri partner ci ridano in faccia...

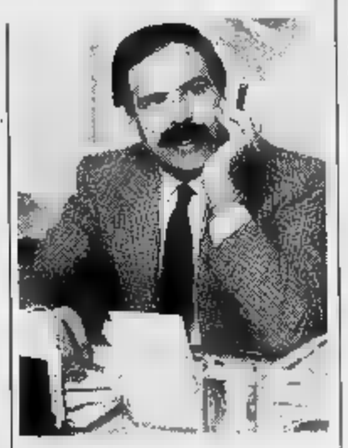
«Niente di tutto ciò. Conosco le preoccupazioni degli agricoltori, ma posso assicurare che sono assolutamente infondate. Che non accadrà a Bruxelles? Io penso che nella visione di uno stato regionalista ci sia bisogno di un ministro ancora più autorevole in sede Cee, capace di rappresentare unitariamente le istanze di tutte le regioni italiane. Ma questo stesso ministro non dovrà e non potrà sovrapporsi alla gestione delle Regioni, mantenendo invece una pura funzione di coordinamento interno. In altri termini: gli assessorati regionali gestiranno in proprio la politica agricola, al ministro il compito di coordinare e rappresentare al meglio l'Italia a Bruxelles».

Quali i vantaggi immediati del cambiamento?

«Finanziamenti diretti, fondi stanziati a Roma e indirizzati immediatamente alle Regioni, non più attraverso tortuose procedure che fino a ieri hanno sempre limitato la consistenza e le disponibilità. Oggi abbiamo bisogno di strutture che rispondano in modo celere alle esigenze del settore. I prossimi giorni saranno decisivi ai fini dell'applicazione della riforma».

Insomma, nessun mini-ministro regionale a Bruxelles...

«No, nessun assessore regionale vuole andare alla Cee per difendere il suo orticello. Sarebbe un errore clamoroso. Ripeto, a rappresentarci è giusto che sia una persona sola, si chiami ministro o quant'altro. Ma in ogni caso un referente elevato a pari rango degli altri partner europei».



L'assessore Francesco Fiumara

Come disegnerebbe il futuro del Piemonte agricolo?

«Vorrei prima di tutto che si creasse una nuova mentalità attorno al problema. Che tutte le forze politiche e produttive si rendessero conto che il Piemonte è più una regione esclusivamente industriale, il panorama è [illegible]. L'agricoltura deve e può diventare una risorsa primaria. Io sto pensando a un progetto qualità e su questo filone dovremo imbastire una politica di spesa oculata».

Gianfranco Quaglia

A Candiolo, avrà 180 posti

Centro pilota anti-cancro

SALUZZO. «Ringrazio la città per il lavoro assiduo e concreto con cui sta sostenendo questa avventura nel mondo della ricerca, che ha fatto diventare più grande anche il Piemonte». Con queste parole il presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, Allegra Agnelli, ha aperto l'incontro che si è tenuto a Saluzzo, organizzato nell'ambito di un ciclo di conferenze che ha già toccato Novara, Vercelli, Pinerolo e Chivasso e che probabilmente proseguirà a Canelli e Fossano.

La presenza di numerosi esponenti dello staff della Fondazione, tra cui il vice-presidente Alberto Cappa, il presidente dell'Istituto di Candiolo Carlo Eugenio Rossi, Aldo Ottavis, Maria Scassa Vaccari e Giorgio Gosso (alla guida della delegazione pinerolese), è il riconoscimento alla delegazione Saluzzo-Savigliano, che, con un contributo di circa 140 milioni in sei anni, sta realizzando - insieme con le altre delegazioni diffuse capillarmente su tutto il territorio provinciale e regionale -, l'Istituto per la ricerca e la cura del cancro.

Nell'area localizzata a poca distanza da Torino - una superficie di 270 mila metri quadrati -, i lavori sono cominciati il 26 novembre '92, dopo un iter faticoso, «dovuto - ha ricordato Allegra Agnelli -, ad una serie di difficoltà burocratiche solo da poco superate». Il costo del progetto complessivo ammonta a 120 miliardi, quello del primo nucleo a circa 70, di cui 35 già raccolti dalla Fondazione e i rimanenti assicurati dalla copertura finanziaria.

I primi edifici ospiteranno aree di ricerca e ambulatori per la diagnostica. A lavori ultimati, la struttura, con una capienza di 180 posti letto, potrà essere punto di riferimento per circa 21 mila malati di cancro della regione, ma, soprattutto, diventare centro pilota, [illegible] a quelli già esistenti a Roma, Napoli, Milano, Genova, Bari e Aviano-Pordenone per la ricerca applicata, la sola che [illegible] l'interrelazione con prevenzione e [illegible].

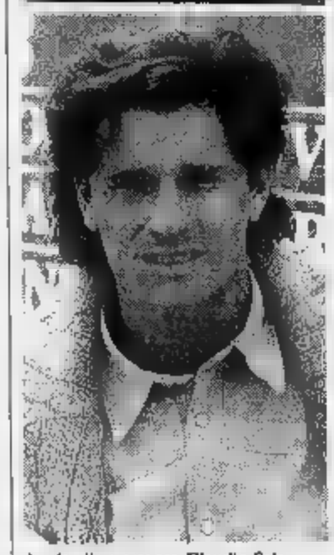
Fin dal 1995, anno in cui il primo nucleo sarà operativo - l'impegno è stato ribadito più volte durante l'incontro di Saluzzo -, si sarà possibile la diagnosi precoce per alcune forme tumorali che hanno maggiore incidenza in Piemonte: tumore alla mammelle; al polmone; all'apparato digerente; ai genitali maschili e femminili (i dati, rilevati a Torino, sono stati illustrati dal professor Cappa).

Il centro di Candiolo, la cui gestione medica sarà assunta dall'Ordine Mauriziano, sarà la risposta di tutta la Regione al «male del secolo».

Sabato prossimo allo stadio Moccagatta una partita di calcio a scopo benefico

La nazionale artisti ad Alessandria

Il comico Gene Gnocchi, Corrado Tedeschi e l'ex «gatto di vicolo Miracoli» Franco Oppini guidano la squadra che sfiderà una mista medici-vecchie glorie. Incasso a favore dell'Unione genitori contro il tumore dei bimbi



In alto l'ex granata Claudio Sala e Marco Bellavia (presentatore di «Bim bum bam» su Italia Uno) e portiere della nazionale artisti

ALESSANDRIA. «E, allua? Pota, pota», Gene Gnocchi, enfant prodige del calcio mandrogno, ha concluso da qualche ora la registrazione di «Mai dire gol», trasmissione tra le più pungenti e di successo delle reti Fininvest. Il calcio gli è rimasto nelle vene sin da quando, ragazzino, militava nelle file dei grigi e sognava un futuro da campione. «Ero bravo, ma non abbastanza per diventare un fuoriclasse - sbotta -. Comunque, i campi continuo a calcarli lo stesso».

Da alcuni anni Gnocchi fa parte, insieme con altri circa trenta colleghi, della «rosa» della Nazionale italiana artisti, una delle rappresentative sorte nel mondo dello spettacolo per «venire incontro a chi soffre ed ha bisogno».

La squadra degli artisti, dopo la recente tappa di Bergamo in cui si è imposta ai cantanti per 3-1 (reti di Gnocchi, Ramazzotti e doppietta di Tedeschi), sabato prossimo approderà ad Alessandria per affrontare una mista medici e vecchie glorie. L'iniziativa, organizzata dall'Unione italiana genitori contro il tumore dei bambini, si prefigge di raccogliere fondi per l'acquisto di un'apparecchiatura per la risonanza magnetica (il costo è di oltre un miliardo), da offrire all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino. «Mi auguro che ci sia il "pienone" al vecchio Moccagatta - prosegue Gnocchi -. Ad Alessandria torno volentieri: mi ricorda la gioventù. Tanto beata e fuggevole. Si dice così?».

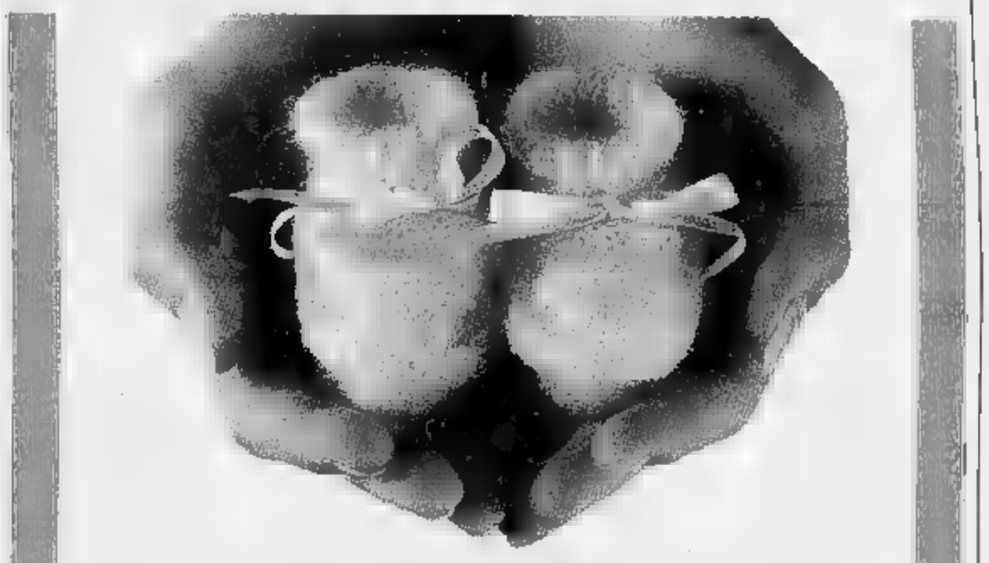
Al comico fa eco Marco Bellavia, conduttore di «Bim bum bam», su Canale 5: «Occorre sensibilizzare il grosso pubblico; noi dall'87 portiamo per l'Italia messaggi di speranza e solidarietà. L'appello è rivolto a tutti: ai giovani, ma anche ai loro genitori». Bellavia è il portiere della squadra ed è colui che vanta il maggior numero di presenze in Nazionale. Sabato in campo ci saranno anche Roberto Ceriotti e Carlo Sacchetti, gli altri due conduttori di «Bim bum bam»; Mauro Micheloni, dj, e Rai; Franco Oppini, comico, un tempo «Gatto di vicolo Miracoli»; Corrado Tedeschi, presentatore delle reti Finivest, capitano, nonché bomber della formazione. Fra i protagonisti ci sarà anche il novese Maurizio «Icio» De Romedis, autore e interprete di trasmissioni sui canali berlusconiani. E' in forse la presenza di Gianmarco Tognazzi e Stefano Masciarelli (Avanzi, Rai3). «Forfait», invece, di Diego Abatantuono e Gabriele Salvatores, impegnati a girare altrettanti film, il primo in Tunisia, il secondo in Sicilia.

Il [illegible] Gene Gnocchi è fra i conduttori di «Mai dire gol» la divertente e seguitissima trasmissione sportiva che [illegible] ogni settimana sulle reti della Finivest

Sul fronte avversario, tra le vecchie glorie, hanno aderito l'ex granata Claudio Sala, il [illegible] delle punizioni» Mariolino Corso, l'altro interista Gianfranco Bedin e Gianni Colombo. Il resto della formazione sarà completato da medici, molti dei quali vicini all'Ugi. «Tutti dilettanti puri - assicura l'organizzatrice Simona Verdun -. Mi auguro che sia un match equilibrato, ma soprattutto divertente. Nei giorni scorsi l'iniziativa è stata pubblicizzata nelle scuole del Cuneese, e contiamo anche sulla partecipazione dei giovani di altre province».

Da alcuni giorni sono stati messi in distribuzione i biglietti: 10 mila lire per curve e rettilineo, 15 mila per la tribuna. I punti prevendita sono tre. Oltre alla sede di radio West, in corso Borsalino 1, i tagliandi si possono acquistare all'Us Alessandria in via Gentilini e al bar Franco. La gara s'inizia alle 16.

Piero Abrate



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Se aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per la diffusione dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

PUBBLICITÀ PROGRESSO
Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

Conto corrente postale N° 32005209

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.186.49 - Fax 02/8900894

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Riaprono le piscine, mentre le discoteche inaugurano con grandi feste gli spazi all'aperto

Un tuffo e un ballo sotto le stelle

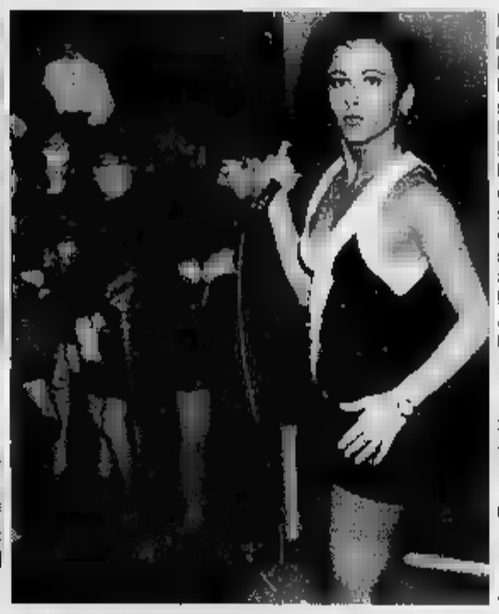
Questa settimana si può già prendere il sole alla Comunale di Alessandria e a Valmilana. Stasera riapre il giardino estivo dello Chalet. Sabato toccherà invece al Mayerling: madrina Paola Barale, valletta di Mike

Sale la temperatura e, con essa, il desiderio di un tuffo in piscina: ad Alessandria hanno già riaperto il Nuoto Club e Valmilana, altri impianti si apprestano a seguirne l'esempio poiché i meteorologi hanno assicurato che le grandi piogge, almeno per ora, daranno tregua.

L'approssimarsi dell'estate suggerisce ai discotecomani di orientarsi verso le piste all'aperto: ballare sotto le stelle è un'aspirazione sentita non solo dai malati di claustrofobia.

Così stasera lo Chalet Castello di Tortona festeggia la riapertura dell'angolo estivo, e lo fa deejay co- Mauro Malvicini, detto «Malvos», che d'inverno imperversa allo Sporting Rivanazzano in una saletta battezzata «il sudario», promette di ricreare anche all'aperto l'effetto-sauna. Dipenderà dall'entusiasmo che saprà scatenare con il revival.

Allo Chalet si terrà martedì giugno la premiazione di «Vota il campione», il referendum de «La Stampa»: giocatori dirigenti delle maggiori squadre calcistiche della provincia hanno già assicurato la loro partecipazione. Hanno già inaugurato il giardino estivo l'Omnia di Gaminella, dove venerdì suoneranno «Persiana Jones le tapparelle maledette» e il Proxima di Gavi, che sabato avrà come ospite Paoletta di Radio Dee Jay, mentre venerdì si ripeterà l'esibizione degli Havana e degli Aeterna, protagonisti dell'entusiasmante «tete à tete» nell'ultimo atto della «battaglia delle band», conclusasi con un ex aequo fra i due gruppi: ora chitarra Gibson in palio verrà divisa a metà?



La piscina ha riaperto i cancelli sabato, discoteca Castello Tortona (a scorcio dell'interno) si appresta a inaugurare lo spazio estivo. Appuntamento sotto le stelle con il deejay Malvos «rubato» allo Sporting di dove lavora durante l'inverno entusiasmo i frequentatori i suoi dischi al revival

Mentre ha riaperto i battenti settimana fa «La Foresta» di Pozzolgroppo, locale esclusivamente estivo, sabato tocca al Mayerling di Castellar Guidobono, dopo il «remake» che annuncia l'avvicinarsi di giugno: per l'occasione sarà inaugurata una pista vicino alla saletta underground dedicata a Artù, ma si preannunciano anche un mare di altre novità. Paola Barale, collaboratrice di Bongiorno nella trasmissione «La ruota della fortuna», regalerà uno stereo al meglio assistito dalla buona sorte, mentre tutti indistintamente potranno partecipare a una grande grigliata. Sempre sabato verrà lanciato un nuovo giochino che, oltre ad assegnare consumazioni gratuite al bar, dovrebbe facilitare l'allacciamento scenze tra frequentatori frequentatrici del Mayerling: slogan recita «con Paoletta cerca l'anima perfetta», nome, una garanzia.

Con l'estate partono anche i «tour» delle videodiscoteche itineranti: il ic System inaugura il suo calendario di 130 tappe con la «festa del vino monferrino» al campo sportivo di Casale Popolo, che durerà domani d. Si potrà ballare tutte le sere i deejay Beppe Benso, Fabio e Giorgio mentre sul maxischermo correranno le immagini più renti videoclip. La festa casalese è' una risposta alle «feste della birra», che spesso hanno fatto discutere per promozione di un prodotto concorrente del vino nostrano.

Brunello Vescovi

Prosegue la stagione organizzata dal Camt

Ovada, musiche spagnole all'organo dell'Oratorio

OVADA. Questa sera alle 21, all'Oratorio di Giovanni Battista, appuntamento con la stagione musicale organizzata dall'Iniziativa Camt, sezione Alto Monferrato.

C'è particolare interesse attorno a questa serata, perché sarà l'occasione per riascoltare l'antico organo dell'Oratorio, costruito nel dalla ditta Piacentini di Modena. Con un intervento successivo vennero poi falsate le caratteristiche di base, ma il restauro disposto dalla Confraternita eseguito dall'esperto organista Rosaguta di Recco, alcuni anni fa, ha restituito al prezioso strumento i suoi registri originali. E in questi ultimi anni gli appassionati hanno potuto apprezzarne la «voce», durante diversi concerti, che hanno visto altenarsi all'Oratorio ovadese prestigiosi organisti.

Questa è la volta di Juan Paradell Solè, 37 anni, originario di Igualada, nella provincia di Barcellona. Ha iniziato gli studi musicali all'età di anni, nella sua città ha seguito più tardi i corsi regolari del Conservatorio municipale. Ha poi iniziato lo studio dell'organo al Conservatorio di Barcellona, con Monserat Torrent. Già nel '72 ottenuto premio di merito nel IV concorso per giovani pianisti «Villafranca del Penedès».

Paradell Solè è in Italia dal '73, quando si trasferì a Roma per proseguire gli studi di organo, pianoforte e composizione Valentino Miserachs, diplomandosi poi, sotto la sua guida, in organo composizione organistica. Ha inoltre tenuto concerti in Italia all'estero. Il repertorio comprende musiche di autori classici contemporanei, particolare interesse verso le spagnola tutti i tempi.

[r. bo.]

GIORNO E NOTTE

SACRO
Allievi musicisti ribalta

«Dall'ultimo Chopin agli impressionisti» è tema saggio degli allievi del Conservatorio che si svolge nel salone della casa di cultura di Alessandria. alle 11 ranno Chiara Timossi, Fabrizio Bellora e Raffaella Leoncini.

CINEFORUM
Prima visione a Voghera

«La città della gioia» Roland Joffe, con Patrick Swayze, sarà proposto stasera, alle 21,30, all'Arlecchino di Voghera per la rassegna del Circolo del

POESIA
Tortona, compositori in dialetto

La giuria del concorso «I giovani incontrano i poeti» ha istituito una sezione per le poesie dialettali. Il Laboratorio dello spettacolo di Tortona ha deciso di renderne pubblici gli autori affinché gli allievi del di recitazione possano ottenere da loro gli indispensabili consigli di pronuncia, prima recital del 6 giugno. Queste le poesie selezionate: «Turtora fioca» Ettore Milanese, «Reusa fiuria» di Silvana, sira par sres» di Armando Bergaglio. Sono state premiate: «Sulitudin» di Giancarlo Prato, «Ra noeut ad carvè dar caratè» di Giovanni Simonelli «Stragià »... pinsà», di Mario Marini.

Umberto Farese, 18 anni, è «Sirenetto»

IN FIERA
Il «Sirenetto» della San Giorgio

Umberto Farese, diciottenne romano è proclamato «Sirenetto» Fiera di San Giorgio. E' stato eletto da giuria sole donne fra undici concorrenti. Ai posti d'onore Walter Manfrinati, 20 anni, Cassine, l'alessandrino Marco Carnovale, pure ventenne. Premio Simpaty al deejay venticinquenne Andrea Bartalucci di Tortona. Le proposte del Palaspettacoli della Fiera proseguono stasera il secondo appuntamento «I Palchi».

CREATIO
Poeti e letterati si diventa

«Creatio» organizza degli incontri di orientamento creatività, di Aldino Leoni Elena Ulandi. Le lezioni propongono avvicinamento poesia, esperienze di scritura creativa e di lettura espressiva, composizione di sceneggiature e loro in scena, consulenza su testi poetici prodotti e informazioni sulla pubblicizzazione. Informazioni: Fiordaliso», corso Cavallotti 49 Alessandria, tel. 0131/260737.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
Lire 6000 posto unico
Proposta indecente
di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50'

Ambra
Tel. 252.078
Or.: 20/22,15
Lire 6000 posto unico
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' media

Comunale
Tel. 234.240
Or.:
Lire 9000 posto unico
Madadayo - Il Compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Drammatico

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53'

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 6000/7000
Film vietato ai minori di

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 6000 posto unico
Sola con l'assassino
di L. Border, con S. Young, M. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25'

Or.: 20/22,15
Lire 6000 posto unico
OGGI RIPOSO

ACQUI T.

Ariston
Tel. (0144) 322.685
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
Film al minori di anni 18

Cristallo
Tel. (0144)
Or.: 15
Lire 6000/7000

CASALE M.

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Ore 21,15
Lire 6000 posto unico
X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Vittoria
Tel. 452.291.
Or.: 20/22,30
Lire 6000 posto unico
Arrive la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Ruy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50'

Cine
Tel. 452.061
Or.: 20/22,20
Lire 6000 posto unico
di
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale è salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h

NOVI L.

Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20/22,20
Lire 6000/5000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

OVADA

e Lux
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22,15
Lire 6000 posto unico
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. M re, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

SERRAVALLE S.

Lara
Tel. (0143) 62.895
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

TORTONA

Tel. 861.326
Or.: 20/22
Lire 6000 posto unico
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperioolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h

Tel. (0383)
Ore 21,30
L. 8000 (soci 5000)
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge . V. 2h 15' Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: ; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chieri della Salute 77. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Sola con l'assassino.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Un incantevole sprite** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Due sconosciuti stino.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eros per caso.** : 15,40; 17,55; 20,05; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Finché dura siamo a galla.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi . **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Massima copertura.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
v. . **Blade Runner.** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. **Belle époque.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO p. Sabotino. **Swing kids giovani ribelli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Accerchiato.** : 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA s. Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 30'. Or.: ; 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore per sempre.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. Riposo.
c. Trapani 57. **Proposta** Vet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. - **Sopravvissuti** : 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 15,15; 16,50; 20,30; 22,30.
v. 15 **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
LUX la Sa **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Red Rock West.** Or.: 16,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **ncio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Medadayo Il compleanno** Or.: 16,20; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (in scena al T. Regio dall'11 al 27/5) e per il concerto di gala con Marilyn Horne del 10/6 (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 6815.383/210
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 21 per la stagione 1993 **La musica di Kevin Volans (I).** Concerto di musica concreta. Robin Schulkowsky percussioni. Musiche di Kevin Volans. Seguirà un incontro con l'Autore condotto da Carlo Majer. Ingresso libero. Per inf. tel. 6815.210/383.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Maggio/giugno Spett. e saggi Scuole di danza. Teatro e Moda.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.999. «Stagione in abb.». Ore 20,45 **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quadrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10/15 lun. rip. Tel. 517.6246 - 544.562. Rept. fino al 5/6. Merc. 2/6 spett. ore 15 anziché ore 20,45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 659.552. **Vignaledanza '93.** Stage internazionale del 21/5 al 31/7. 50. Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, . 659.0688.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Pomeriggio... con Telestar**
La tragedia del Bounty, film
Electric blue, varietà
1,30 **La cena delle beffe,**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **La voce del delitto**, tv movie
20,45 **Rosso di sera sconcerto**
23,45 **Film**
1 — **Rosso sconcerto**

Videogruppo
Videonotizie
20 — **Il domanda**
pazzi, film
24 — **After mash**, commedia

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30
22,30 **sera**
22,50 **Doc D.O.C.**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
20,30 **La era**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
0,30 **The Beatles**, special musicale
1,30 **Il bacio lla**, film

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Tg 4**
Radici, miniserie
21,30 **La voglia matta**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Brothers & sisters**, telefilm
20,30 , film
22,15 **Taxi**, telefilm
23,40 **Domani è un altro** film

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot**, cartoon
19 — **Mego** ,
19,10 **special**
Samba d'amore, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Attualmente**
20 — **Atlas ufo robot**, cartoni animati
20,30 **franca**, con G. Funari
22,15
22,30 **La domanda**
24 — **Swop**, film

Quadrifoglio
19 — **Informazioni regionali**
20 — **I cartonissimi**
Il Sud Ovest di Sonora, film
22,30 **Informazioni regionali**
23,15 **Informatica videomagazine**
0,15 **Tuono**, telefilm

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,50 **Lo speciale**, dibattito
21,20 **Film**
23,20 **Polvere di stelle oroscopo**
23,25 **Zona franca**
1,50 **Onde rock**

Telecampione
Business news
21 — **Speciale elezioni a Milano**
— **Dopo listino/fisco**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Periscopio**, rubrica
23,25 **Fifty Fifty**, telefilm

19,30 **notizie**
20 — **Dancing days**, tn
21 — **Film**
22,45 **notizie**
24 —

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La forza del destino**, film
22,30 **Pietre vive: «La stampa per le missioni»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,45 **Ospite in pasta**
20,20 **Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno**, film
22,10
23,40 **Informa 7**
— **Quella sporca estate**, varietà
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm
2,15 **Lucy show**,

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Prosegue il memorial Bertolone: organizzatori soddisfatti del pubblico

Tante promesse a Occimiano

Alla manifestazione sono impegnati 500 giovani. I risultati dell'ultimo turno. Il 5 6 giugno in programma le semifinali; il weekend successivo si designeranno le vincitrici

OCCIMIANO. Prosegue successo «Memorial Bruno Bertolone». Fino ad oggi si sono giocate le prime quattro delle dieci giornate di gara. Saranno almeno 500 i giovani calciatori scendere in campo. Questi i risultati degli incontri disputati nell'ultimo week end. Categoria primi calci: Novese - Solero 4-0; Occimiano - Quargnento 2-1; Aurora - Occimiano 3-0; Junior - Piemonte sport 3-1; Novese - Quargnento 3-1; Novese - Quargnento 3-1. Pulcini: Aurora - Dehon 2-0; Europa - Solero 2-1; Derthona - Trino 0-0; Novese - Junior 1-0. Mini allievi: Casale - Quargnento 8-0; Derthona - Canada 1-0; Occimiano - Pontestura (rinviata); Piemonte sport - Junior 0-2; Canada - Samp 8-0. Minigiovanissimi: Occimiano - Crescentino 1-2; Pontestura - Dehon 0-2; Occimiano - Samp (rinviata). Miniesordienti: Quargnento - Piemonte sport 0-2; Aurora - Crescentino 0-2; Junior - Canada 4-0.

Il prossimo fine settimana si terranno le ultime due giornate del girone eliminatorio. Le partite si giocano sui due campi sportivi del paese. Il sabato si prevedono incontri dalle 15,30 alle 19,30. La domenica l'inizio fissato per le 8,30, mentre l'ultimo incontro è in programma alle 19. Le semifinali programmate per il e il 6 giugno, mentre il 12 e il 13 giugno si giocheranno gli incontri di finale. [t. f.]

Prosegue con successo «Memorial Bruno Bertolone», che sta ancora vivendo la fase eliminatoria. Nella la formazione Esordienti dell'Occimiano, società organizzatrice del torneo

Torneo «Pisci», 4 squadre ancora a punteggio pieno

ALESSANDRIA. Soltanto quattro squadre a punteggio pieno dopo la seconda giornata di nel torneo nazionale «Gigi Pisci» riservato alla categoria Esordienti giunto alla ventunesima edizione.

Oltre all'Aurora Alessandria, società organizzatrice della competizione, veleggiano la fase finale, meno di clamorose sorprese, la formazione ge- della Pegliese Rostkafè che ha sconfitto per 3-1 l'Acqui e la Pro Vercelli. I bianchi hanno bissato il successo del turno precedente conseguito contro la Novese, imponendosi per 3-0 all'Asti Sport.

A queste tre compagini si aggiunto il Casale che nel recupero lunedì sera ha sconfitto per 4 a la Valenzana, insediandosi così al primo posto nel girone B, davanti proprio agli orafi ed al Piemonte Sport Vercelli.

Delle altre squadre alessandrine in gara, solo Fulvius e Novese hanno vittorie in altrettante sfide provinciali. I valenzani hanno regolato con il punteggio di 2-0 la Castelnovese di Castelnuovo Scrivia, mentre i biancocelesti hanno rifilato tre gol (contro uno solo subito) alla Viguzzolese.

Divisione della posta, invece, per il Dertona Centro Giovanile che dopo la battuta di arresto nella prima giornata contro l'Aurora, si è parzialmente rifatto imponendo il pareggio (1-1) al Savona alla sua prima partita del torneo.

Per questo fine settimana sono in calendario le ultime partite di qualificazione che vedranno in campo ben sedici formazioni. Sabato 5 giugno in programma le semifinali con finale domenica 6 giugno. [r. g.]

CALCIO AMATORIALE

Aics, nel match di spareggio il Bergamasco piega la Canottieri

E' un'altra squadra campione in provincia: è la carrozzeria Botosso Bergamasco che si è aggiudicata il titolo Amatori Aics. L'affermazione è giunta al termine dell'incontro-spareggio con la Canottieri Tanaro. Gli alessandrini sono passati in vantaggio con il centravanti Montanaro ma stati dapprima raggiunti e poi superati dal Bergamasco, che è andato a bersaglio Praglia e Carrettin. Ora si passa ai festeggiamenti e alle premiazioni, che si terranno domani al Centro sportivo don Stornini.

Acsi, all'Edil Gualco il titolo regionale

Festa grande anche nel clan dell'Edil Gualco che, dopo il titolo Acsi, ha fatto suo anche quello regionale di calcio a cinque. Le sfide si svolte al palasport di Stazzano, con la formazione alessandrina opposta al Volpiano e al Gs Morbello Asti: l'Edil Gualco ha inflitto 10 reti alla prima (subendone 2) e 6 alla seconda, concedendo solo il punto della bandiera. Il trionfo coronato dal titolo, più che meritato. Questi i nomi dei campioni: Palese, Bartolo, Negri, Rolandini, Ronchi, Repetto, Badiali, Rizzo. Nella stessa sede, sono disputati gli incontri di Coppa Piemonte, che vedevano in lizza Torino Rosta e Settimo Torinese, Moretti Asti e Gs Bubbio, Real Novi e Olimpia Tortona. Eccellente la prestazione degli atleti novesi che dopo aver battuto il Bubbio e il Settimo Torinese per 2-0, hanno vinto anche il confronto decisivo con la Moretti Asti (6-1), guadagnando la Coppa.

giocate anche le ultime gare del campionato provinciale, a titolo già assegnato alla compagine allenata da Renato Galliani: Real Villa-Cer- Merlino 3-2; Real Villa-Edil Gualco 0-0. Domani al campo Collinetta di Novi (ore 21) recupero tra Real Villa e Pizzeria Belvedere Rigoroso.

Uisp, a Caselle di scena la Ticino

Continua l'avventura regionale anche per numerose formazioni iscritte ai campionati Uisp. Nelle finali Super Eccellenza, l'Assicurazione Ticino ha pareggiato in casa con la Masv Caselle (la squadra che ha eliminato il Bozzole Paola Gioielli) e domani sera si gioca qualificazione a Caselle. In Eccellenza, è passato il Castelspina dopo una vittoria per 2-0 e un pari (5-5) con lo Sport Failla; domenica mattina alle 10, è in provincia di Cuneo per il prosieguo delle finali. Eliminate invece lo Strevi Vivo dall'Olimpic Busca e l'Anspi Cassano dall'Oremo Biella.

In Coppa Piemonte, l'Anfossi Moda ha pareggiato 3-3 con la pizzeria La Playa e il bar Roma ha fatto altrettanto con la Dcr (2-2): possono passare il turno domenica vincono l'ultimo incontro. Rischia l'eliminazione invece, l'impresa Coletta, che non è andato oltre il 2-2 con il Ced Ras Btn. Nel girone provinciale di Acqui-Ovada, è quasi fatta per il Francavilla che, superando in trasferta il Cadepiaggio Bar Smile (2-0) ha riportato quattro le lunghezze di distacco sulla Soms Ovada, fermata sul 3-3 dal Cantalupo. A due giornate dal termine, il titolo è ipotecato.

, progra di play

A Casale, sono in pieno svolgimento i play off del campionato organizzato dall'Ancol-Uisco. Autovip, ferramenta Imarisio, Montaldo e Madonnina hanno vinto la fase eliminatoria e s'affrontano sabato alle 15 nelle semifinali: Autovip-Imarisio a Popolo; Montaldo-Madonnina a Palazzolo.

Si gioca anche il torneo consolazione, con questi risultati: Casale 90 B-Frassinello 2-0; Ideal Mobili-Giarole 3-3; Asigliano-Rosignano 1-2; Occimiano-Cri Casale 0-3; Gaminella-Tronzano 2-0; Mirabello-Ottiglio 1-0; Frassineto-Casale 90 A 1-0. Sabato alle 15,30 sono in programma: Frassineto-Mirabello; Vignale-Cri Casale; Rosignano-Casale B; Gaminella-Giarole.

Rodolfo Castellaro

PALLONE ELASTICO

Aicardi cresce, i fans tornano a sognare

E la Pallonistica non ha più paura

VIGNALE. Dopo il brutto esordio, la Monferrina ha imboccato la strada giusta. Sconfitto il campione in carica Riccardo Molinari, è bissato il successo sconfiggendo ad Arma Taggia il ligure Pirero. Ricki Aircadi ha dato una buona pro- di sè, anche se i tifosi si aspettano risultati ancora più eclatanti. Ma i tempi di preparazione sono ancora lunghi e il momento del massimo della forma è ancora lontano.

Positiva anche la prestazione di Rinero; Ghigliazza ha tenuto la propria posizione strafare, mentre chi ha subito psicologicamente il bombardamento negativo di insulti da parte delle tifoserie avversaria è stato Novaro, ligure ora impegnato a spalleggiare il battitore della squadra monferrina.

Complessivamente, comunque, la squadra sta acquistando maggiore sicurezza che apre la strada ai risultati positivi che stanno via via raccogliendo. La preparazione atletica prosegue in modo regolare, un giorno alla settimana, mentre sono aumentati gli allenamenti sul campo.

Dopo il brutto esordio stagionale Ricki Aicardi ha imboccato la strada giusta: domani sera affronta a Cengio Dogliotti

Questa settimana, tuttavia, l'andamento preparatorio subisce qualche variante perché ben due appuntamenti attendono la Pallonistica Monferrina. Il primo è per domani sera Cengio, contro Dogliotti linsieme a Solferino, Giribaldi e Gola, e sabato, alle 21, sul a Vignale Aicardi e compagni affronteranno la Doglianese Vacchetto, Voglino, Grasso e Vero. Quest'ultimo test è particolarmente significativo per compagine monferrina. [e. m.]

GOLF

Da oggi al Margara il «Club Med Open»

I giocatori inglesi puntano al «tris»

FUBINE. Sui campi del circolo Margara parte oggi il Club Med Open, torneo del Challenge tour europeo una bella tradizione.

Oltre ai soliti giovani scalpitanti giocatori britannici, dai quali sono usciti i vincitori delle ultime edizioni, l'inglese Jonathan Sewell ('91) e il gallese Mark Litton ('92), ci sarà gruppo italiani guidati da due rappresentanti Volvo Tour, Alberto Binaghi (vincitore '89 dell'Open di Margara) e Andrea Canessa, oltre al campione italiano professionisti Michele Reale, che questa p è di casa essendo nato golfisticamente nel circolo Lolli Ghetti.

Tra gli altri esponenti del nostro golf: Dassù, vincitore dell'Open di Margara '85, Mannelli, Durante, Rogato, Bolognesi, e tra i giovani, l'europeo '92 Scarpa, Florioli e Canonica.

Tra gli stranieri di spicco, lo svizzero Quirici, l'argentino Cantero, gli inglesi Bennett, Spence e Bottomley ed il francese Dussart. In tutto 160 giocatori, 144 professionisti e 6 dilettanti, che prenderanno il via stamane alle ore 7,50 per il primo dei 4 giri di 18 buche che si concluderanno sabato.

Dopo i primi due giorni ci sarà il «taglio», che consentirà proseguire nella gara solo ai primi 50 della classifica più i pari merito. Montepremi 130 milioni di lire, quasi 22 milioni al primo.

Ieri si è disputata la Pro-Am Club Med alla quale hanno preso parte personalità dell'imprenditoria e dello sport. Con il titolare di Margara, Giuseppe Sità, ha giocato la signora Allegra Agnelli, Canonica il calciatore Incocciati (assenti giustificati i rossoneri Massaro e Donadoni, habitués del golf), Pietrobono Paolo De Chiesa, con Binaghi il direttore del Club Gilbert Stevanin, l'amministratore delegato di Telemontecarlo Giuseppe Parrello e Alberto Roveta, direttore banca Crt di Milano.

Giovanni Capponi

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/2842 del 27/4/93.

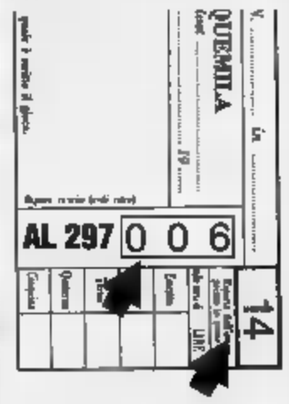
VINCI CON "TUTTO & TV" OGNI SABATO, VINCI CON "LA STAMPA" OGNI SETTIMANA.

Non siete stati fortunati sabato? Niente paura. Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, trovate su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana e vincere ricchi premi.

1 Se tutti i 3 numeri stampati sulla copertina della vostra copia di "Tutto e TV" sono tra i 4 pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 e 50.000.000 di lire.

2 Controllate gli ultimi 5 numeri della vostra carta di identità: se sono uguali in sequenza e quelli pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire

3 Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione di sabato 15 maggio? Controllate i 3 numeri finali e il del simbolo della vostra bolletta: sono uguali e quelli pubblicati qui sotto avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.



Per comunicare l'avvenuta vincita e per eventuali informazioni, telefonare esclusivamente ai seguenti numeri: 167- 011054 (numero verde) e 011-4343523, tutti i giorni dalle 9 alle 20 e la domenica dalle 9 alle . Entro il giorno dopo l'avvenuta vincita, i vincitori dovranno e Promolux - C. Inghilterra 49 bis-10138 Torino una raccomandata con i propri dati anagrafici ed il coupon vincente, oppure la fotocopia della carta d'identità, oppure la bolletta giocata al Lotto. Entro 10 giorni, l'Editrice La Stampa provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che in bollette vincenti del gioco del lotto. I premi non assegnati andranno aumentare il monte premi della settimana successiva.

LA STAMPA

In più vincitori per ogni singolo premio la vincita sarà divisa in parti uguali

REFERENDUM

Ultima «puntata» del sondaggio per eleggere il calciatore dell'anno: scadenza il 31 maggio

Rush finale, Vercellino a un passo dalla meta

Premiazione martedì 8 giugno alla discoteca Chalet di Tortona

Vota

SERIE

Il miglior giocatore è .....

Appartenente alla Società .....

DILETTANTI ED ECCELLENZA

Il miglior giocatore è .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Località ..... tel. .....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione «La Stampa» di Alessandria, (via Cavour 5) e seguenti bar: Jolly di Alessandria, piazza Garibaldi 47 - Sant'Anna di Casale, salita Sant'Anna 66 - Dotto di Acqui, Italia - Principe di Novi, viale 12 - Lido di Ovada, piazza Castello 13 - Derthona di Tortona, co Alessandria 45 - Portici di S. Salvatore, piazza Carmagnola 27 - Eur di Serravalle Scrivia, piazza Baiolo - Valenza, piazza Gramsci 12 - Italia di Voghera, via Emilia.

ALESSANDRIA. Conto alla rovescia per gli sportivi che intendono esprimere il proprio consenso ai giocatori del referendum «Vota il calciatore dell'anno» organizzato dal nostro quotidiano.

Scade infatti lunedì prossimo il termine per l'invio degli ultimi tagliandi. Ricordiamo che la premiazione finale del sondaggio si terrà martedì 8 giugno alle ore 21 presso lo Chalet Castello di Tortona.

Questa settimana fra i professionisti si registrato un altro cambio della guardia. Emiliano Maddè, con punti 848, sorpassa il compagno di squadra Salvatore Avallone, fermo a quota 828. Il difensore dell'Alessandria ritorna dopo quattro settimane al vertice graduatoria anche se saranno decisivi i tagliandi che perverranno tra oggi ed i prossimi cinque giorni.

Al terzo posto rimane l'attaccante dei grigi Gianfranco Serioli con 290 punti, mentre l'altra punta dei grigi, Giacomo Banchelli, affianca a quota 247 Paolo Perugi.

gruppo dei giocatori «mandrogni» deve stare attento ad Umberto Izzo. Il difensore del Casale, pur rinforzando la posizione, con 221 preferenze, e lascia, a ragguardevole distanza, lo stopper dei grigi Paolo Sirotti, 146 tagliandi, ed il terzino Valerio Bertotto, ottavo con 139 schede.

Fra i dilettanti è saldamente in testa Andrea Vercellino dell'Acqui con 1673 schede davanti a Paolo Re del Derthona con 1541. Duello a di tagliandi per la terza poltrona. Questa settimana prevale il portiere del Monferrato, Fabio Menabò, che, con 759 consensi «soffia» il posto al difensore della Valenzana, Davide Mometti salito a quota 719. [r. g.]

FESTIVAL WAGON

SCEGLI LA VERSIONE PER LE TUE ESIGENZE A PREZZI IRRIPETIBILI:

5 Super Escort SW 1400 GHIA a L. 19.500.000
8 Super Escort SW 1600 16v BOSTON a L. 19.900.000
9 Super Escort SW 1600 16v GHIA a L. 21.000.000
8 Super Escort SW 1800 16v GHIA a L. 21.000.000

PREZZI CHIAVI IN MANO COMPRENSIVI DI:

3 ANNI DI GARANZIA SULLA MECCANICA
6 ANNI DI GARANZIA SULLA CARROZZERIA

SINO AD ESAURIMENTO DA:

CASA DELL'AUTO

Loc. Amérique - Quart (AO) - Tel. 0165/765.122

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Ti preoccupi tanto di quale ambiente frequenta tua figlia. Ma per quello in cui dovrà vivere che cosa stai facendo?

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "l@N"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Mercoledì 26 Maggio 1993 Ao 35

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I dati dell'indagine sulle truffe per le sovvenzioni della Regione e della Cee

In sessanta sono sotto inchiesta per il caso dei risanamenti fasulli

AOSTA. La difficoltà dei carabinieri a capire il «patois» poteva essere l'unico ostacolo al prosieguo dell'indagine: è il motivo che ha spinto il procuratore Mario Vaudano ad affiancare i forestali ai militari del [illegible] per le intercettazioni telefoniche ad allevatori e veterinari nell'inchiesta sul risanamento del bestiame. Il magistrato ha parlato poi di «attività illecita e vergognosa, con imponente copertura a livello pubblico, [illegible] sappiamo ancora se omissiva e commissiva»: l'inchiesta è passata per competenza al sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini.

I dati: 4 veterinari e altrettanti fra i principali allevatori della Valle arrestati, 60 indagati per reati che vanno dalla truffa ai danni di Regione e Cee alla corruzione e al falso in atto pubblico; quasi 5 mila medicinali per «truccare» i risultati delle analisi, [illegible] auricolari «in bianco» e orecchie di bovini sequestrati [illegible] carabinieri del Nas e dai forestali; una settantina di perquisizioni in 40 località della Valle, oltre 300 pagine di trascrizioni delle intercettazioni telefoniche più significative. Sull'importo delle truffe, la magistratura non fornisce cifre precise, ma le delibere della Regione per il risanamento del bestiame sono di svariate decine di miliardi in pochi anni.

«All'inizio ho lavorato con 8 uomini del Nas e due della polizia giudiziaria, nessun altro. Tutti dovevano riferire soltanto a me» ha spiegato ieri il procuratore Vaudano. I primi accertamenti [illegible] stati fatti con le intercettazioni telefoniche, poi i carabinieri del Nas e i forestali sono passati ai pedinamenti, alle «azioni simulate». «Abbiamo fermato i camion che trasportavano le bovine e abbiamo finto di fare esami e altri accertamenti [illegible]nici. Volevamo vedere se continuavano a svolgere quelle attività illecite e ne abbiamo avuta la conferma» ha spiegato [illegible] il pro[illegible] Vaudano. Un lavoro durato mesi, che ha portato all'arresto dei veterinari Claudio Trocello di Aosta, Walter Tarello di Nus (scarcerato ieri), Marco Oggeri Breda di Torino e Francesco Ticozzelli di Milano; e degli allevatori Edy Gontier di Pondel (Aymavilles), Gabriele Empereur di Gressan, Flavio Consol di Issime e Luciano Cuc di Aymavilles.

E proprio Cuc è stato indicato come «uno dei vertici dell'organizzazione». C'era allora una «macchina da truffa» per le sovvenzioni regionali e della Cee sul risanamento del bestiame? Il procuratore Vaudano lo lascia intendere, anche se il giudice delle indagini preliminari [illegible] tribunale, Eugenio Gramola, definisce «difficile poter ipotizzare il reato di associazione per delinquere. Bisognerebbe dimostrare che tre [illegible] più persone si sono associate con [illegible] preciso intento di commettere un certo tipo di reato per [illegible] indefinito [illegible] volte. Non mi sembra ci siano [illegible] elementi per poter sostenere questa tesi».

Altre dichiarazioni del procuratore Vaudano fanno balenare sulla vicenda lo spettro della «cupola» malavitosa: i legami tra «personaggi coinvolti nell'inchiesta e pregiudicati di origine calabrese» e i «primi riscontri» degli inquirenti sulle «coperture pubbliche» delle truffe. Che [illegible] significa «pubbliche»? [illegible] implicati anche esponenti politici? E che cosa c'entrano i «pregiudicati di origine calabrese» nelle truffe con i fondi per il risanamento del bestiame? «Non posso dire di più, l'indagine non è ancora conclusa» ha detto soltanto il magistrato.

I meccanismi delle truffe sono molteplici e quasi tutti si basano sulle iniezioni di medicinali alle bovine per alterare i risultati degli esami per individuare le malattie (tubercolosi e brucellosi). Per gli inquirenti, il veterinario milanese Ticozzelli è [illegible] «corriere» dei medicinali, che si incaricava di acquistarli e recapitarli ai colleghi (forse anche agli allevatori) in Valle d'Aosta.

«Quei flaconi possono essere acquistati soltanto in istituti zooprofilattici e [illegible] vengono venduti a chiunque» specifica il procuratore Vaudano. Acquistandoli a proprio nome, il veterinario avrebbe dovuto comunque registrarli anche in «scarico» in caso di utilizzo. Come [illegible] possibile acquistarli senza essere controllati? Gli inquirenti non lo spiegano.

Si sa, però, che lo stesso giorno in cui hanno arrestato il veterinario Ticozzelli, i carabinieri del Nas hanno sequestrato migliaia di confezioni di «Buck 19», un vaccino contro la brucellosi. Il medicinale sequestra[illegible] [illegible] scaduto: un'ipotesi è che quei flaconi potessero [illegible] registrati [illegible] «distrutti», ma finissero a qualche veterinario incaricato di rivenderlo a colleghi e allevatori per «truccare» i risultati delle analisi alle bovine. La caratteristica del «Buck 19» è di guarire i vitelli, ma di causare la malattia se iniettato alle mucche.

Circostanze che potrà chiarire il veterinario milanese nell'interrogatorio in carcere che il gip valdostano ha delegato al collega del capoluogo lombardo. Ieri però sono sfilati nell'ufficio del giudice Gramola l'allevatore Luciano Cuc (assistito dal legale, Piergiorgio Martinet) e il veterinario Trocello (avvocato, Piergiorgio Pietrini).

Contro di loro ci sono le 4 pagine di ordinanza di custodia cautelare firmata dal magistrato, i due hanno negato ogni addebito. Il giudice ha definito «poco credibili» le loro risposte, per questo [illegible] «tagliato corto con gli interrogatori»: Cuc è rimasto nel suo ufficio una decina di minuti, Trocello una quarantina. Il legale del veterinario ha presentato ai giudici istanza di scarcerazione del suo cliente, il gip l'ha respinta dopo aver ricevuto anche il parere negativo del pubblico ministero Longarini.

La magistratura annuncia «ulteriori sviluppi» dell'inchiesta. Il procuratore Vaudano ha anche chiesto «la collaborazione» [illegible] 60 persone indagate prima che vengano «inquisite» in modo formale (cioè con avvi[illegible] [illegible] garanzia) e «di chiunque possa fornire elementi utili alle indagini, [illegible] assoluta garanzia di anonimato come prevede il nuovo codice di procedura penale», specifica il magistrato. L'accenno all'anonimato [illegible] è casuale: il procuratore ha parlato anche di «minacce fatte da personaggi coinvolti nella vicenda e persone che volevano confessare». Il tutto per «aprire» un risanamento del bestiame definito dal giudice «in gran parte fittizio».

Claudio Laugeri

I carabinieri del Nas (in piedi) e il procuratore Mario Vaudano hanno spiegato le modalità delle truffe ai danni di Cee e Regione fatte da allevatori e veterinari

Da sinistra, il sostituto procuratore Pasquale Longarini e il gip Eugenio Gramola

A MORGEX

Campanacci sequestrati

MORGEX. Sequestrati 100 campanacci (modello «Chamonix»), per un valore di oltre 50 milioni: i carabinieri sospettano che siano rubati. Un uomo residente nella Valdigne è sospettato di essere il ricettatore. I carabinieri, che hanno fatto irruzione in un'abitazione nella zona di Morgex, non hanno voluto rivelare il nome del padrone di casa al quale sono arrivati dopo le indagini sul furto di 30 campanacci a un allevatore di Nus, avvenuto due settimane fa. I militari hanno sottoposto il centinaio di campane «Ch[illegible]» ad un sequestro cautelativo, in attesa di nuovi sviluppi nelle indagini. Negli ultimi tempi [illegible] aumentati in Valle i furti dei tradizionali ornamenti: la persona sospettata è stata trovata in possesso dei «Chamonix» ai quali è stato tagliato il cinturone di cuoio, sembra per rendere impossibile un eventuale riconoscimento. I militari hanno mostrato la merce sequestrata ad alcune persone vittime di furti nelle ultime settimane. «Un allevatore - hanno detto i carabinieri - dice di aver riconosciuto il [illegible] campanaccio soltanto attraverso il suono che emette. L'assenza del cinturone di cuoio rende però difficile avere la prova della provenienza dell'oggetto». Secondo gli inquirenti, il collezionista dei campanacci potrebbe essere in possesso di alcuni pezzi di dubbia provenienza. (s. ser.)

TERRA TRADITA

Il contributo, arma del facile guadagno

TERRA offesa, terra tradita. Dall'avidità, dalla perdita di dignità, dalla confusione dei ruoli, forse dalla corruzione, senz'altro dall'inefficienza dei controlli. Se [illegible] [illegible] così i valori, quelli sbandierati. E quale «reggimento» potrebbe più rappresentare un pittore? Potrebbe ancora ispirarsi a quel rifacimento valdostano firmato Italo Mus del «Terzo Stato»?

Il «Retsement de socques» ha perduto per la strada i suoi «soldati». La giustizia ha tolto loro le falci, non quelle della fierezza, [illegible] quelle del guadagno illecito. Chi è rimasto «sano», chi non si è lasciato inquinare dal [illegible] dell'imbroglio è [illegible] fino a ieri deriso. Oggi si prende la rivincita l'allevatore onesto, ma è [illegible] vittoria di Pirro.

Non si può certo condanna[illegible] una categoria, tuttavia l'inchiesta sul risanamento ha imprigionato non soltanto 8 per[illegible] (tra allevatori e veterinari), ma anche il buon senso contadino. Ecco fino a che punto è giunta la politica del contributo. L'assistenza è scivolata nell'illecito e non l'ha punito.

Dopo anni di «voci», la politica e la burocrazia [illegible] hanno saputo arginare nulla. Ha dovuto intervenire la magistratura. La prevenzione, cioè il controllo, è stata lasciata in disparte. E oggi [illegible] procuratore della Repubblica parla di «copertura pubblica».

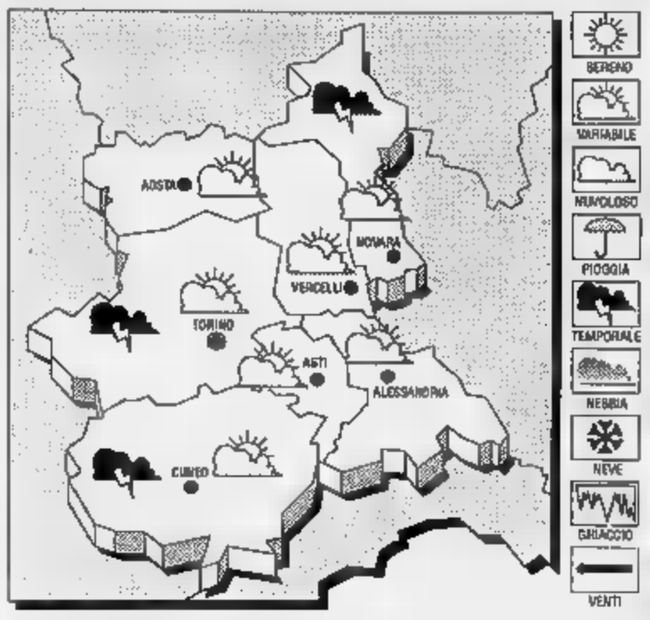
Lo sfascio annunciato [illegible] avrebbe dovuto coinvolgere i «tutori del territorio», che proprio per questo ruolo godo[illegible] di tanti giusti favori. Ma quando diventano ingiusti, quando un'economia così penalizzata dal lavoro duro, dall'asprezza e dalla povertà del territorio, cede all'inganno del denaro, allora [illegible] società sbigottisce e rischia la paralisi.

N[illegible] stupisce di più dello scoprire che gente [illegible] per tradizione e dedizione alla propria [illegible] patisca accuse così pesanti. Allora la teoria della corruzione discesa dall'alto, arma del potere, finisce per essere condivisa, compresa, perfino giustificata. L'economia agricola valdostana così attenta all'organizzazione del lavoro è [illegible] stravolta, disabituata com'è a fare i conti con il mercato e a farli, invece, con le sovvenzioni.

Le leggi assistenziali l'hanno aiutata a dissolversi, hanno bloccato l'evoluzione di antichi insegnamenti. Non era questo il progresso che una terra così nobile si [illegible].

Enrico Martinet

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER [illegible]. Nuvolosità stratificata in graduale intensificazione, con possibilità - in serata - di deboli precipitazioni. [illegible] in lieve aumento [illegible] massime. [illegible] Deboli variabili. **[illegible]ENZA DEL TEMPO.** Intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni a carattere sparso; foschia notturne sulle pianure.

LE [illegible]PS [illegible] AD AOSTA
Max: 26; min: 12; media: [illegible]

[illegible] FA
[illegible]: 25; min: 10; [illegible]: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Cuneo 24,2; Vercelli 27; Asti 27; Novara [illegible] Alessandria [illegible]

SCIOPERO ALL'OSPEDALE

La protesta dei medici

Sciopero [illegible] da parte dei medici dell'ospedale di Aosta. Vi ha aderito il [illegible] per cento del personale. Le emergenze sono state garantite. [illegible]

DOMANI LA GUIDA

Bolletta Enel come leggerla

per il cittadino

Domani La Stampa [illegible]cherà una pagina alla «guida del cittadino», una rubrica destinata ad aiutare i lettori a districarsi fra le complicazioni ed i problemi della burocrazia. Questa volta l'argomento affrontato è la bolletta Enel: con l'aiuto di esperti spiegheremo come imparare a leggerla e interpretarla, e quali valori base fare riferimento per capire gli importi e indicheremo anche come inoltrare eventuali reclami in caso di erronea attribuzione delle cifre da pagare.

CITTA' DI AOSTA - VILLE D'AOSTE
REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA

Estratto bando di gara

Questa Amministrazione ha indetto un appalto-concorso ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18.11.1923, n. 2440 e degli artt. 40 e 91 del R.D. 23.5.1924, n. 827, per l'affidamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, dei prodotti farmaceutici e batterie a perdere d'uso domestico, di raccolta differenziata della carta, cartone, vetro, di spazzamento di strade e piazze comunali e di lavaggio di alcune [illegible] esse, di pulizia e disinfezione delle fontane pubbliche del capoluogo e delle frazioni, di spalatura della neve da marciapiedi.

Il bando di gara integrale, inoltrato per la pubblicazione a norma di legge sul Foglio delle inserzioni della G.U. il 20.5.93 e trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il 19.5.93, può essere richiesto all'Ufficio Appalti del Comune di Aosta (tel. 0165/300472 - telefax 0165/45603).

La richiesta di invito, redatta su carta legale in conformità a quanto previsto dal bando di gara integrale, [illegible]ta all'Ufficio di Segreteria del Comune - piazza E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta, dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno 25.6.93.

Aosta, lì 20.5.1993.

L'INGEGNERE CAPO **Ing. Franco Stradella**

Garantite le urgenze e ribadita la richiesta di revisione del sistema di gestione della Sanità

Ospedale paralizzato dallo sciopero

La protesta dei medici ha avuto il 90% di adesioni

AOSTA. Lo sciopero di [illegible] medici ospedalieri è stato sicuramente uno dei più riusciti degli ultimi [illegible]i: la percentuale di astensione dal lavoro ha sfiorato il 90 per cento. Teresio Varetto, segretario dell'Associazione nazionale aiuti e assistenti ospedalieri, dice: «Ci [illegible] diamo conto che [illegible] è il momento migliore per le azioni di lotta visto il clima pre-elettorale, ma l'assemblea [illegible] sanitari ha deciso che [illegible] era il caso di mollare. Neppure dopo il pagamento di alcune spettanze arretrate. E' da tempo che ogni volta che minacciamo un'azione subito si trovano soluzioni-tampone. Come si trovano in pochi giorni perché [illegible] si possono adottare prima? E poi restano, comunque, provvedimenti isolati mentre noi chiediamo la revisione completa del sistema di gestione e di organizzazione dell'ospedale».

All'assemblea, cui aveva partecipato un medico per reparto con delega scritta degli altri colleghi, [illegible] rappresentati 168 sanitari. Di questi, [illegible] hanno votato a favore dello sciopero, 43 [illegible]ano contrari (ma una decina si sono poi schierati a favore) e 29 si sono astenuti.

«Sulla scorta dei dati forniti dall'assemblea - riprende Varetto - abbiamo organizzato le presenze minime per garantire la copertura dei servizi nei reparti. Abbiamo poi scoperto che le adesioni sono state maggiori del previsto. Allo sciopero si sono [illegible] uniti anche molti chirurghi, inizialmente titubanti, e gli anestesisti. E' [illegible] segnale che, al di là dei soldi, siamo stufi di questo disagio. Troppe le inadempienze contrattuali. A contratto abbondantemente scaduto molti articoli sono stati ignorati [illegible] quello sull'indennità di rischio radiologico».

Ambulatori deserti, quindi, ieri in ospedale, ma anche ricoveri dimezzati, prelievi [illegible] laboratorio ridotti, sale operatorie «a riposo». Le gente non parla volentieri, anche se si vede che [illegible] infastidita dal contrattempo. Molti, delusi non sapendo dello sciopero, tornano indietro lamentandosi di tutte queste complicazioni. Tra i commenti: «Che colpa abbiamo noi se qui non si mettono d'accordo?» e, ancora, «Si [illegible] dire che l'ospedale non funziona, allora perché invece di spendere tanti soldi per altre [illegible] non li mettono dove servono?». [e. bl.]

All'ospedale di Aosta, ieri i medici hanno scioperato contro l'attuale sistema di gestione e organizzazione della Sanità

«Sia fatta piena luce sulla Sanità in Valle»

Sulla vicenda degli arretrati dei medici ospitiamo la risposta del Comitato di agitazione al professor Stefano Laugeri.

Noi siamo cretini e lei [illegible] intelligente. Infatti lei, che si dice non connivente e in disaccordo con i conteggi nei quali ravviserebbe illecito penale, ha in realtà dato parere favorevole affinché in base a questi stessi conteggi le venissero pagate le ore di straordinario [illegible] 1992 per [illegible] milioni 220 mila 640 lire, mentre noi cretini [illegible] abbiamo ancora visto una lira. Si dice però che, in base ai conteggi che lei definisce disinvolti, noi che facciamo le guardie, che abbiamo i pazienti ricoverati, le sale operatorie, i turni notturni e festivi, avremo circa da 15 a 166 ore di straordinario pagate e tutte, mentre e lei che lavora dal lunedì al venerdì, senza reperibilità, posti letto, guardie notturne e festive sono state pagate 801 ore delle quali 253,5 festive.

Sì, siamo proprio dei cretini. Ma non siamo gli unici. Ci sono anche quelli che hanno stilato e sottoscritto il contratto di lavoro nazionale, quelli della commissione dei [illegible] saggi» (uno dei quali [illegible] un presidente di Tar) [illegible] hanno osato contraddire la [illegible] altissima opinione, ma soprattutto quelli che [illegible] hanno ancora capito che indipendentemente dal cambiare di giunte, assessori, amministratori straordinari (ben quattro), [illegible] sanità in Valle d'Aosta continua [illegible] essere gestita [illegible] modo penoso o, spesso, non gestita affatto.

E chi è che, indipendentemente dai cambi al vertice, è sempre rimasto attaccato [illegible] suo posto di controllore e di autocontrollato garantendo la continuazione di questo sfascio? Siamo veramente in tanti a essere cretini. Chiediamo una volta per tutte che si «aprano le porte» dell'amministrazione e sia fatta piena luce sull'operato dei suoi vertici e di noi dipendenti «cretini» che non si riposano mai; non siamo certamente noi [illegible] [illegible] paura di questo.

I camici bianchi
[illegible] Comitato di Agitazione

Per gli inerti

Emergenza discariche a Courmayeur

COURMAYEUR. Un telegramma alla Regione per sollecitare una soluzione al problema che sta paralizzando scavi e lavori edili a Courmayeur. Il sindaco della località dell'Alta Valle, Serafino Cosson, ha inviato un telegramma al presidente della giunta regionale e agli assessori dei Lavori Pubblici, dell'Ambiente e della Sanità in merito alla discarica di inerti del Pro Verney. Senza l'autorizzazione ufficiale della Regione, attesa da tempo, l'area [illegible] può essere utilizzata e nel frattempo il Comune non [illegible] dove indirizzare i [illegible] per lo scarico di terra e [illegible] materiale dei cantieri edili.

«Adesso [illegible] problema è diventato ancora più scottante - dice il sindaco Cosson - in quanto il 20 maggio è stato abolito [illegible] vincolo prescritto dal [illegible] codice della strada sulle distanze da mantenere per gli edifici [illegible] nuova costruzione. Così il Comune, di colpo, si ritrova a dover rilasciare quindici licenze edilizie, ma [illegible] un posto dove poter fare scaricare gli inerti». [g. m.]

Tra le norme non vistate l'organizzazione dell'emergenza sanitaria o «118» e la disciplina della caccia

Il Coordinamento boccia 17 leggi regionali

Respinte anche delibere riguardanti associazioni culturali

AOSTA. Diciassette leggi regionali rispedite dalla Commissione di coordinamento al Consiglio regionale «per il riesame». Tra i provvedimenti che non hanno superato l'esame del prefetto-presidente della Commissione, Carmelo Di Marco, ce [illegible] sono alcune che avevano tenuto banco nelle ultime assemblee consiliari. [illegible] il caso della legge per l'organizzazione del sistema di emergenza sanitaria, più [illegible] come il «118», oppure per le norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria.

Il provvedimento sul «118» era stato approvato con 20 «sì» e 6 astensioni (gruppo dc), dopo una seduta ricca di battute al vetriolo soprattutto tra il consigliere dc Valerio Beneforti, l'assessore alla Sanità Enzo Cout e i consiglieri [illegible] maggioranza Augusto Rollandin e Cristina Mo[illegible]. Il presidente Di Marco ha rilevato che nella legge regio[illegible] «l'organizzazione [illegible] sistema di emergenza sanitaria non può non avvenire in conformità con le leggi dello Stato» e che «il modello di sistema di emergenza sanitaria previsto [illegible] tre livelli, non è in linea con quello della normativa statale, previsto su due livelli».

Anche la possibilità concessa all'Usl dalla legge regionale [illegible] stipulare [illegible] con associazioni ed enti pubblici sulla base di schemi tipo approvati dalla giunta regionale» è ritenuta dalla Commissione «in contrasto [illegible] le norme statali».

Le argomentazioni per respingere al mittente la legge regionale sulla caccia occupano 3 fogli dattiloscritti. Nonostante nel dispositivo il presidente della commissione premetta che «alla Regione è riconosciuta [illegible] materia potestà legislativa primaria», Di Marco rammenta che «nel settore il legislatore statale ha inteso porre delle [illegible] di principio». Le disposi[illegible] regionali che prevedono la «delibera del piano faunistico venatorio su proposta dell'assessore all'Agricoltura» devono [illegible] «approvate con leg[illegible] anziché con provvedimento amministrativo».

E ancora. Le norme che stabiliscono i criteri per la determinazione dei contributi «contrastano [illegible] Costituzione e [illegible] lo Statuto regionale, che attribuiscono la f[illegible] normativa al Consiglio». Ma le violazio[illegible] [illegible] talmente tante, da fare affermare al consigliere verde [illegible] Riccarand che «sono il frutto dell'improvvisazione che ha caratterizzato la giunta regionale e che si traduce in un risultato fallimentare della produzione legislativa».

Altre leggi bocciate riguardano contributi che mettono in forse la sopravvivenza di associazioni culturali come l'Alliance française, il Centre mondiale pour l'éducation bilingue, il collegio universitario di studi federalisti, che bloccano la realizzazione del Museo Walser e penalizzano lo sviluppo della politica della sponsorizzazione nello sport inaugurata con il contratto al campione dello sci di fondo Marco Albarello.

Alessandro Camera

E' da rivedere la legge che disciplina l'attività venatoria in Valle d'Aosta

DALLA VALLE

[illegible]

Strada ancora bloccata a causa della frana

Sono in ritardo i lavori [illegible] sgombero dei detriti caduti sulla strada regionale per Saint-Denis. La popolazione subisce gravi disagi [illegible] causa dell'inter ru[illegible] Per aggirare [illegible] blocco occorre percorrere la carreggiata che collega [illegible] con Verrayes allungando il tragitto [illegible] quasi [illegible] chilometri.

AOSTA

Riprende il processo per l'omicidio Mirabelli

Riprende oggi, presieduto da Alberto De Alessandri, il processo in corte d'assise [illegible] confronti dei quattro presunti assassini di Giuseppe Mirabelli, 43 anni, ucciso a colpi di pistola il 4 giugno 1990 a Champdepraz. [illegible] delitto rientra tra quelli della faida Garofalo-Mirabelli, cominciata nei primi degli Anni 70 [illegible] Petilia Policastro. Il processo, cominciato il 24 marzo, era stato rinviato per l'incompatibilità del presidente del tribunale Domenico Cuzzola, che durante le indagini ha firmato alcuni atti come pubblico ministero.

SAINT-VINCENT

Fermati due zingari dopo un inseguimento

I carabinieri hanno bloccato ieri mattina due nomadi che scavalcavano la recinzione [illegible] un'abitazione [illegible] Saint-Vincent, con il probabile intento [illegible] compiere un furto. I militari [illegible] intervenuti su segnalazione di un cittadino: quando gli zingari si sono accorti di essere osservati, [illegible] fuggiti nei prati, ma sono [illegible] raggiunti. I carabinieri potrebbero denunciarli per tentato furto, ma aspettano la segnalazione di qualche testimone che abbia visto i due entrare nelle abitazioni della cittadina termale.

AOSTA

Pensionata [illegible] nel suo appartamento

Una pensionata [illegible] 72 anni, Albertina Juglair, residente ad Aosta in [illegible] Parigi 14, ieri [illegible] stata trovata morta nel suo appartamento. I vigili del fuoco sono stati chiamati dai vicini della pensionata per un'apertura alloggio in via Parigi: gli abitanti della zona [illegible]n hanno più visto la pensionata e si sono preoccupati. Quando i vigili sono entrati nll'appartamento hanno trovato il corpo della donna [illegible] hanno chiamato il «113». Sono subito intervenuti gli agenti della «volante», che hanno eseguito i primi accertamenti. In base al controllo medico, la donna è morta per cause naturali da oltre 72 ore.

AOSTA

Assemblea circoscrizionale [illegible] Testimoni di Geova

I testimoni di Geova piemontesi e valdostani hanno organizzato per [illegible] 5 ed [illegible] 6 giugno a Leinì l'assemblea [illegible] circoscrizione, che avrà per tema «Accettiamo la parola di Dio, seguiamola e traiamone beneficio». Parteciperanno ai lavori le nove congregazioni della Valle d'Aosta [illegible] a quelle [illegible] Ivrea, Strambino, Caluso e Valchiusella.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Per il francese tanti [illegible]i inutili

Scopo di questa lettera è quello [illegible] contribuire, al di là delle polemiche, al dibattito relativo alla diffusione e alla conoscenza della lingua francese nella popolazione valdostana. Come insegnanti riteniamo di svolgere [illegible] ruolo importante [illegible] [illegible] fondamentale nel promuovere, diffondere e sviluppare negli alunni la conoscenza della lingua francese. Tuttavia, da alcuni anni viviamo il disagio [illegible] non essere riconosciuti competenti a insegnare tale lingua ai vostri figli: ci chiediamo, infatti, a che cose siano serviti anni di studio (dalla scuola materna, alla secondaria, all'università), che cosa ci hanno insegnato e cosa a nostra volta insegniamo, se comunque tutti i titoli conseguiti e gli [illegible] superati non [illegible] serviti ad accertare tale conoscenza. Sembra paradossale, ma in [illegible] regione dove si proclama che la lingua francese [illegible] [illegible] lingua viva, parlata, fonte di conoscenza, di appartenenza, [illegible] cultura per il suo popolo, i nostri amministratori ritengono necessario sottoporre tutti a continue verifiche [illegible] esami, ritenendo forse questo l'unico modo per dimostrare agli «italiani» che la Valle d'Aosta ha una sua «particolarità». Con [illegible] legge nr. 12/93 si rinforza tale lettura, infatti gli insegnanti [illegible] di ruolo saranno tenuti a sostenere [illegible] ennesimo [illegible] per l'acquisizione di una sorta di «patentino» di [illegible]za della lingua; il superamento o meno di tale prova non impe[illegible] ai docenti di continuare il loro lavoro, [illegible] servirà [illegible] certificare l'avvenuta dimostrazione di conoscenza. Forse sarebbe utile certificare, ogni cinque anni, anche la conoscenza della lingua italiana, oppure sottoporre a tale esame anche i docenti di ruolo. Sappiate, in conclusione che nelle scuole valdostane si insegna [illegible] lingua perduta, una lingua [illegible]ei supplenti, lingua del non patentati, che [illegible] [illegible] mai parlata nelle piazze, [illegible] teatri, nei comizi, [illegible] che sicuramente servirà ad arrotondare lo stipendio agli insegnanti, sempre che una volta ogni tanto essi si allenino con qualche «dictée».

Seguono 103 firme

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
[illegible] **strade:** 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.963

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: [illegible] 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) [illegible]
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) [illegible]
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** [illegible]i è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue St-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della [illegible] la farmacie [illegible] i turni [illegible] secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible] [illegible] *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*.
Distr. 8-9: *Châtillon*.
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*.
Distr. 14: *Issime*.

[illegible] DI [illegible]

Domenica 30 maggio 1993
Aosta: Agip, via [illegible] S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, [illegible] Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Montfalcon).
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Agip (Chamonin); **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montesheli; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S.S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

[illegible] DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Marzia Borgia.
Morti. Candido Rial, 79 anni, pensionato, Gressoney-Saint-Jean; Anna Maria Barmasse, 44 anni, pensionata, Antey; Giuseppe Comé, 66 anni, pensionato, Charvensod; Vincenzo Raso, 76 anni, pensionato, Aosta.

[illegible]

Si sposeranno. Sergio Valros con Monica Ilgrande.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] agricoltori che vogliono proteggere [illegible] loro ciliegie [illegible] «ragolatis cerasi» possono acquistare prodotti a base di dimethoate oppure diazinon. La «mosca [illegible] ciliegia» è, infatti, apparsa soltanto [illegible] recente in Valle d'Aosta: il trattamento deve [illegible] essere [illegible]o [illegible] 15 ai [illegible] giorni prima della [illegible]. Ulteriori informazioni sui prodotti da utilizzare possono essere richieste [illegible] servizio fitosanitario dell'assessorato regionale [illegible] l'Agricoltura.

Arvier. Il sindaco [illegible] Arvier, Valter Ribian, [illegible] convocato per domani una seduta straodinaria del Consiglio [illegible] munale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, saranno discusse l'[illegible]zione [illegible] un'area protetta in località Lolair e l'istituzione del servizio [illegible] refezione scolastica per gli alunni della scuola materna. La riunione comincerà alle 16.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Tavola rotonda elettorale

«Non solo facce nuove per una [illegible] legislatura» è il titolo della tavola rotonda che si terrà questo pomeriggio al Palagagliardi. Parteciperanno tutte le f[illegible] politiche impegnate nella campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale. Risponderanno alle domande di Walter Barbero (direttore de La Vallée Notizie), Claudio Magnabosco (redattore [illegible] Corsivo), André Zanotto e don Giulio Vuillermoz (direttore del Corriere della Valle).

TORINO

Mostra pittorica sulla Valle

Il Museo nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», [illegible] Torino, ospita fino al 4 luglio una [illegible] del pittore Edward Theodore Compton, conosciuto come illustratore delle Alpi.

[illegible]

Orticoltura e giardinaggio

La palestra comunale di Hône ospiterà questa sera un incontro sul tema «Orticoltura e giardinaggio», organizzato dall'assessorato regionale all'Agricoltura in collaborazione con [illegible] biblioteca comunale di Hône. Relatore della serata sarà Ugo Lini, tecnico regionale. L'incontro comincerà alle 20,30.

[illegible]

Concerto per flauto e chitarra

E' in programma per questa sera all'Istituto musicale [illegible] concerto del duo Pier Luigi Moccia, alla chitarra, e Giovanni Navarra, al flauto. L'appuntamento è per le 21. L'ingresso è libero.

[illegible]

Incontri sulla laurea breve

Venerdì si terranno due incontri [illegible] alcuni docenti [illegible] Politecnico di Torino sulle modalità di iscrizione [illegible] i programmi della laurea breve in Ingegneria delle telecomunicazioni, con sede ad Aosta. Gli incontri, promossi dall'assessorato regiona[illegible] alla Pubblica Istruzione, [illegible] svolgeranno all'Istituto tecnico industriale di Verrès alle 15,30 ed all'Istituto professionale regionale di Aosta alle 17,30.

REGIONALI '93 - Viaggio nelle 12 liste che partecipano alle consultazioni

«Ora basta con la corruzione»

Pour la Vallée pone «l'uomo al centro del programma» e vuole abolire il «malcostume politico»
Tra gli obiettivi di rifondazione comunista «la crescita autonoma della collettività valdostana»

AOSTA. «L'uomo al centro del programma» è il motto della lista Pour la Vallée D'Aoste. Per la formazione che ha come leader l'attuale presidente della giunta regionale Ilario Lanivi, servono «non parole, obiettivi precisi realizzabili in pratica». Gli ostacoli da superare sono «il malcostume politico amministrativo, l'inefficienza amministrativa, la rassegnazione degli uomini onesti e produttivi di fronte alla corruzione arrogante del sistema partitico».

Pour la Vallée d'Aoste non ha capolista. Questi i componenti. Arturo Allera di Cogne, maestro di sci, ristoratore. Roberto Arbaney, insegnante di Aosta. Andrea Bertini, assicuratore di Châtillon. Mario Bettinelli, aostano tra i fondatori dp, titolare di una libreria. Gianni Bertolotti, direttore patronato Acli, esperto di vini e cucina. Fabio Bressan, laureato in politiche, titolare di società di servizi. Ugo Brunodet, geometra, maestro di sci di Valtournenche, artigiano. Domenico Budaci, insegnante di Aosta, direttore della rivista «La Table ronde». Carlo Calabresi, geometra, presidente dell'Ascom di Ayas. Maria Teresa Caselli di Aosta, biologa, tra le fondatrici del club Soroptimist. Sonia Charles, laureata in lettere moderne a Torino a Chambéry. Paola Comé, consulente del lavoro a St-Christophe. Rodolfo Coquillard, geometra, tra i fondatori dei dp. Adolfo Dujany, avvocato, presidente Comunità montana Evançon. Clemente Fosson, ragioniere, pensionato. Valentino Georgy, laureato in agronomia, insegnante, dirige la corale Chatel Argent. Gilberto Grange, pensionato, partigiano. Sergio Guaramonti, geometra, dirigente dell'associazione artigiani. Flavio Lanese, ingegnere, libero professionista. Ilario Lanivi, geometra, presidente della giunta in carica, delegato Coni. Stefano Mattioli, imprenditore nel settore auto. Piero Muraro, presidente consorzio idraulici valdostani. Marco Oreiller, tecnico di laboratorio Usl. Eddy Pellissier, laureato in Canada in medicina chiropratica. Adolfo Pensierini, operaio Cogne. Livio Perrin, insegnante elementare, ex sindaco a Torgnon, assessore comunale a consigliere Comunità montana Cervino. Giovanni Rinaldi, pensionato Cogne, Comité de St-Etienne, artigiano. Bruno Rollandoz, direttore dell'Uiava, consigliere nel Comune di Introd a nella Comunità Grand Paradis. Domenico Romei, perito elettrotecnico. Moreno Rossin, gestore di un bar enoteca a Gressoney-St-Jean, sommellier professionista. Giorgio Sanson, perito meccanico Enel. Maria Antonietta Théodule, ragioniera, pensionata Usl. Silvano Vaj Piova, impiegato tecnico alla Verrès spa, consigliere comunale a Verrès. Antonio Vigo, perito elettrotecnico. Giovanni Zoppo, geometra pensionato Cogne, ex presidente Anmil Valle d'Aosta.

Da sinistra, i simboli delle liste pour la Vallée e rifondazione comunista

Rifondazione comunista. Il programma pone come condizione essenziale «una politica che rimetta al centro della propria azione la crescita autonoma della collettività valdostana, che utilizzi le risorse per dare soddisfazione ai bisogni della gente, che elimini dal proprio costume il malgoverno e la corruzione». Rifondazione si adopera «per lo sviluppo di una seria alternativa, per ridare democraticamente voce alle esigenze della popolazione, per ridare slancio a una vera e solida autonomia regionale».

Rifondazione ha una «testa di lista» composta da Vittorino Chiarello di Donnas, tecnico Olivetti, candidato alle politiche '92; Lepoldo Veticoz, pensionato, vice sindaco di Morgex; Maria Elisa Paron, funzionario ufficio Iva di Aosta. Gli altri candidati sono in ordine alfabetico. Enzo Bardi di Aosta, pensionato Cogne. Dino Barmasse di St-Christophe, dipendente Enel. Giuseppe Bennani di Aosta, pensionato Cogne. Armando Biagiotti, artigiano orafo di Aosta. Umberto Biagiotti, dipendente comunale aostano. Mauro Bonjean di Issogne, dipendente Sitav. Luciano Brunod di Antey-St-André, consigliere comunale ad Antey, artigiano. Ilio Catani di Aosta, direttore Poste di Gignod. Giovanni Battista Chabloz di Aosta, pensionato, invalido di guerra, consigliere regionale Cln, ex sindaco di . Maurizio Chellini di Fénis, operaio Ecogas. Carlo Curtaz, aostano, pensionato Cogne. Domenico D'Agostino di Pont-St-Martin, postelegrafonico. Loredana De Rosa, aostana, operatrice sociale. Mauro Dunuc di Verrès, consigliere comunale a Issogne, operatore al patronato Inca Cgil. Piero Enrietti di Pont-St-Martin, artigiano. Giovanni Faggionato di Aosta, postelegrafonico. Antonio Forlin di Pont-St-Martin, insegnante, maestro di musica. Elfrida Foudon di Châtillon, pensionata. Augusto Joly di Arnard, operaio forestale. Carlo Joly di Bard, operaio Olivetti. Giorgetta Joly di Donnas, commerciante. Severino Lamotte, artigiano. Angelo Lazzoni, commerciante di Verrès. Luciano Lillaz, pensionato, vice sindaco di Aosta presidente regionale Anpi. Elio Martinod di St-Nicolas, autotrasportatore. Angela Montanelli, pensionata di Fénis. Silvino Morosso di Hône, dipendente Enel. Pietro Pascal, pensionato di La Salle. Fabio Rigotti di Issogne, operaio Verrès spa. Orlando Rosotti, pensionato di St-Vincent, apicoltore. Carla Rosso di Verrès, operaia. Renato Tresca di St-Pierre, rappresentante di commercio. [a. c.]

Edili, il «sì» della Cee agli aiuti dalla Regione

AOSTA. Dopo una lunga trattativa con la Cee, la giunta regionale è riuscita a rendere esecutiva, con alcuni adattamenti discussi a Bruxelles, la delibera per favorire la ripresa nell'edilizia. Il 26 marzo la giunta valdostana aveva approvato una serie di interventi straordinari per favorire la ripresa del settore edile in Valle all oscopo di mantenere l'occupazione.

La giunta regionale aveva pensato ad anticipi alle imprese, da parte di istituti di credito, sui contratti stipulati dal primo gennaio 1993 tra imprese e Regione, Comuni e Comunità montane fino a un massimo del 90 per cento dell'importo del contratto. Inoltre la delibera di marzo prevedeva la possibilità di far avere alle aziende anticipi dalle banche su fatture per stati di avanzamento di lavori per enti pubblici, fino al 70 per cento dell'importo. Per gli anticipi dati dalle banche, il tasso di riferimento era il «primo rate», con un intervento della Finaosta per abbattere della metà il tasso di interesse. Ancora, era stato stabilito che gli aiuti finanziari fossero legati al numero di addetti delle imprese, con una tabella che prevedeva «griglie» tra denaro e dipendenti.

La decisione della giunta era stata presa tenuto conto della situazione generale di «blocco», dei lavori e dei pagamenti nell'edilizia. Le delibera aveva però suscitato perplessità da parte della Commissione di coordinamento, che temeva un veto da parte della Cee, visto che la Comunità europea permette più aiuti pubblici alle imprese. La questione è stata affrontata dall'assessore regionale alle Finanze, Claudio Lavoyer, con il supporto tecnico dell'avvocato Aurelio Cacace, docente all'università Bocconi di Milano.

La situazione è stata sbloccata perché si è riusciti a dimostrare che l'aiuto pubblico, e cioè il denaro versato dalla Finaosta per abbattere i tassi, non supera la somma di 50 mila «Ecu» (circa 90 milioni) per aiuti erogabili nel prossimo triennio. L'intervento, è stato dimostrato conti alla mano ai dirigenti Cee, è nella fascia detta «de minimis», cioè di modesta portata non soggetta a vincoli.

Ancora, ha spiegato l'assessore regionale Lavoyer, «quello che ha ulteriormente convinto le persone che abbiamo incontrato a Bruxelles è il fatto che abbiamo anche attivato un "Centro di sviluppo", per predisporre interventi organici e episodici nel settore». La delibera di marzo è stata ritoccata: adesso è esecutiva e gli aiuti alle imprese possono partire.

Bruno Baschiera

ELEZIONI FLASH

UV

Quattro incontri

Alle 21 incontri all'hôtel Ruitor (Arvier); a St-Vincent in municipio; allo Chalet They a Lillianes; al Villair di Quart in biblioteca.

PDS

Comizio a Courmayeur

Comizio alle 20,30 nelle elementari a Courmayeur.

DC

Appuntamenti in quattro paesi

Incontri alle 20,30 a Gaby all'hôtel Moderno, a Aymavilles all'hôtel Midi, a Torgnon al bar Les amis; a Challand-St-Victor in municipio.

VERDI ALTERN.

Comizio a La Magdeleine

Incontro alle 21 a La Magdeleine all'hôtel Tantané.

POUR [illegible]

Incontro con gli elettori a Introd

A Introd alle 20,30 incontro con gli elettori.

[illegible]D

Appuntamento a Hône

Comizio alle 21 al bar le Voyageur di Hône.

LEGA ALPINA PENS.

Inaugurazione della sede a Pont

Alle inaugurazione a Pont della sezione. Alle 21 incontro a Courmayeur nella sala comunale.

ALLEANZA POP.

Incontro al Villair di Quart

Incontro alle 21 al ristorante Lo Bau del Villair di Quart.

PSI

Appuntamento ad Aosta

Conferenza stampa del coordinatore Amedeo Roppo alle 16,45 al caffè Moulin di Aosta.

Nominati i volontari che coordineranno i grandi interventi

Tre soccorritori responsabili per le «maxiemergenze»

I volontari del soccorso in Valle saranno coordinati in caso di maxiemergenze

AOSTA. Tre coordinatori per le «maxi emergenze» in Valle: li ha nominati la Federazione valdostana dei volontari del soccorso, presieduta da Carlo Canepa. Domenico Spirli, Guglielmo Ceresa e Bruno Boscardin avranno il compito di coordinare l'intervento dei volontari valdostani in caso di disastri naturali, valanghe e incidenti ferroviari e saranno i referenti della Protezione civile.

I responsabili dei volontari valdostani hanno perfezionato la loro organizzazione, nominando tre responsabili per altrettante zone: l'Alta, la Media e la Bassa Valle d'Aosta. Domenico Spirli, 29 anni, dipendente del centro emergenza di base dell'Usl di Aosta, è capo distaccamento dei vigili del fuoco di Saint-Vincent: avrà il compito di coordinare i movimenti dei soccorritori dalla centrale operativa di Aosta. Sul territorio di competenza gli altri due responsabili: in Alta Valle Bruno Boscardin, 47 anni, capo distaccamento dei vigili del fuoco e dei volontari del soccorso di La Thuile. Montjovet e Gressoney-La-Trinité coordinerà i soccorsi Guglielmo Ceresa, maestro di sci e responsabile dei volontari del soccorso della Comunità Walser.

La scelta dei tre coordinatori è il risultato delle iniziative cominciate dalla Federazione regionale l'anno scorso durante le esercitazioni generali all'arena Croix Noire. Per le maxi emergenze verrà seguito il concetto di «triage», termine tecnico che indica l'organizzazione, l'intervento e il ricovero di eventuali feriti.

Il presidente della Federazione Carlo Canepa spiega che «ci sarà un maggior numero di esercitazioni, anche a sorpresa, per verificare la preparazione dei volontari. La Federazione appoggia queste iniziative, in quanto tutti i volontari devono essere il più qualificati possibile».

La nomina dei tre responsabili territoriali si è resa necessaria per dare la possibilità alla protezione civile di avere un referente diretto dei volontari impegnati nelle operazioni di soccorso. Nei prossimi giorni Ceresa, Spirli e Boscardin si riuniranno con i dirigenti della Federazione per suddividere con precisione il territorio valdostano nelle tre zone di competenza. [s. ser.]

La «Bataille des reines»

SAINT-MARCEL. Si è tenuta domenica a Saint-Marcel la penultima eliminatoria della fase primaverile della «Bataille des reines» edizione 1993. Erano in palio, nelle tre categorie di peso, 12 posti per la finale regionale della Croix Noire del 24 ottobre.

Le «reines» che si sono qualificate sono state: prima categoria, «Fribourg» (Bonichon, Fénis), «Voleine» (Cerisey, Gignod), «Bandit» (Yeuillaz, Saint-Marcel) e «Moteila» (Bétral, Saint-Marcel); seconda categoria: «Brigande» (Joux, Grassan), «Orsières» (Yeuillaz, Saint-Marcel), «Couronne» (Letey, Valpelline) e «Baquien» (Yeuillaz, Saint-Marcel». Terza categoria: «Marengo» (Yeuillaz, Saint-Marcel), «Bijou» (Cerisey, Porossan), «Solida» (Navillod, Verrayes) e «Bataillon» (Yeuillaz, Saint-Marcel).

L'ultima eliminatoria della fase primaverile si terrà domenica a Challand-Saint-Victor, con 6 posti in palio, due per ciascuna delle tre categorie. Dopo vi sarà una interruzione fino al 27 luglio, quando ricominceranno le eliminatorie della fase estiva, con il «combat» in programma a Saint-Vincent Col di Joux con 12 posti in palio, quattro per ciascuna categoria. Ecco le date e le località degli altri «combats» della fase estiva, i posti e disposizione: Vertosan, primo agosto, 6 posti; Valtournenche, 8 agosto, 6 posti; Croix Noire di Aosta, 15 agosto, 12 posti; Piccolo San Bernardo, 22 agosto, 6 posti; By-Ollomont, agosto, posti.

Alla finale regionale della Croix Noire del 24 ottobre accederanno le 186 bovine qualificate delle tre fasi (primaverile, estiva ed autunnale) più le tre «reines» che si sono imposte nelle rispettive categorie lo scorso [illegible]. [b. bas.]

Parla l'assessore regionale del Piemonte dopo l'abrogazione del ministero

«Così cambierà l'agricoltura»

Secondo Fiumara il panorama economico è mutato: «La nostra non è più un'area esclusivamente industriale. Bisogna prenderne atto». Un nuovo referente di coordinamento e per le trattative Cee

LA SCOMMESSA

Un'immagine nel mondo

«La scommessa agricola prossimi anni vinceremo soltanto se sapremo qualificarci», dice Francesco Fiumara. «Le possibilità e le premesse esistono. Abbiamo tutte le carte in regola. Penso ai nostri grandi vini, che potrebbero darci l'opportunità di creare un'immagine Piemonte, così come i francesi hanno realizzato con il loro Bordeaux famoso in tutto il mondo. Perché fare altrettanto? Poi la zootecnica (la carne della razza piemontese è fra le più ricercate dai consumatori stranieri per la sua povertà di grassi e in questo momento ha grande successo negli Stati Uniti). Infine dobbiamo dimenticare altri prodotti tipici che caratterizzano la nostra regione: il riso, di siamo leader in Europa con la produzione nelle province Novara e Vercelli. Infine il florovivaismo, i fiori coltivati sul Lago Maggiore e in altre . [g. f. q.]

TORINO. Agricoltura anno zero dopo il 18 aprile. Il «sì» all'abolizione del ministero, arrivato anche dal Piemonte, adesso attende di essere trasformato in concreto. Che cosa cambia e come si attrezzando la Regione, che dovrebbe recitare ruolo primario rispetto al passato? E quali benefici derivealla gente dei campi?

Francesco Fiumara, assessore all'Agricoltura e artigianato della Regione pochi mesi, cerca di tracciare un quadro del futuro immediato.

«Una premessa. Il referendum è nato perché le cose, così com'erano, agricoltura non andava bene. Se il ministero fosse stato meno centralistico non si sarebbe arrivati alla consultazione referendaria. La Regione recitava il ruolo passacarte, non faceva altro che trasmettere agli agricoltori provvedimenti e decisioni a Roma».

Adesso molti temono che l'Italia non sia più rappresenta Bruxelles che alla Cee vada una pletora di tanti piccoli ministri, tanti quanti sole Regioni. E che alla fine gli altri partner ci ridano in faccia...

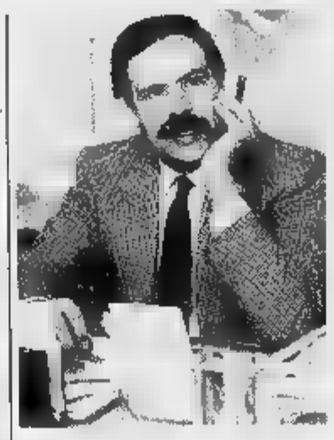
«Niente di tutto ciò. Conosco preoccupazioni degli agricoltori, ma posso assicurare che sono assolutamente infondate. Che cosa accadrà a Bruxelles? Io penso che nella visione di uno Stato regionalista ci bisogno ministro ancora più autorevole in sede Cee, capace di rappresentare unitariamente le istanze tutte le regioni italiane. Ma questo stesso ministro dovrà non potrà sovrapporsi alla gestione delle Regioni, mantenendo invece una pura funzione di coordinamento interno. In altri termini: gli assessorati regionali gestiranno in proprio la politica agricola, al ministro il compito di coordinare e rappresentare al meglio l'Italia Bruxelles».

Quali i vantaggi immediati del cambiamento?

«Finanziamenti diretti, fondi stanziati a Roma indirizzati immediatamente alle Regioni, più attraverso tortuose procedure che fino a ieri hanno sempre limitato la consistenza e le disponibilità. Oggi abbiamo bisogno di che rispondano in modo celere alle esigendel settore. I prossimi giorni saranno decisivi ai fini dell'applicazione della riforma».

Insomma, nessun mini-ministro regionale Bruxelles...

«No, nessun assessore regionale vuole andare alla Cee per difendere il suo orticello. Sarebbe un errore clamoroso. Ripeto, a rappresentarci giusto che sia una persona sola, si chiami ministro quant'altro. Ma in ogni caso un referente elevato a pari rango degli altri partner



L'assessore Francesco Fiumara

pei».

Come disegnerebbe futuro del Piemonte agricolo?

«Vorrei prima di tutto che si creasse una nuova mentalità attorno al problema. Che tutte le forze politiche produttive si rendessero conto che il Piemonte è più regione esclusivamente industriale, il panorama mutato. L'agricoltura deve può diventare una risorsa priio sto pensando a un progetto qualità su questo filone dovremo imbastire una politica spesa oculata».

Gianfranco Quaglia

VINI

Prezzi stabili e tante richieste per il barolo

I prezzi dei vini stabili al mercato Alba. Queste le quotazioni all'ingrosso: barolo docg da 520 a 560 mila lire l'ettolitro; '89 da a 600; barbaresco docg e '90 da 450 a 500 mila lire; nebbiolo d'Alba '91 e Roero '91 da 200 a 250 mila; Roero arneis '92 da a 250 mila; dolcetti da 140 a 200 mila. Il barolo (in vendita l'89) è il vino che riscuotendo il maggior successo all'estero: Stati Uniti, Germania, Svizzera: gli esperti dicono che la domanda supera l'offerta

A Candiolo, avrà 180 posti

Centro pilota anti-cancro

SALUZZO. «Ringrazio la città per il lavoro assiduo concreto con cui sta sostenendo questa avventura nel mondo della ricerca, che ha fatto diventare più grande anche il Piemonte». Con queste parole il presidente della Fondazione piemontese la ricerca sul cancro, Allegra Agnelli, ha aperto l'incontro che si è tenuto a Saluzzo, organizzato nell'ambito di un ciclo di conferenze che ha già toccato Novara, Vercelli, Pinerolo e Chivasso che probabilmente proseguirà Canelli e Fossano.

La presenza di numerosi esponenti dello staff della Fondazione, tra cui il vice-presidente Alberto Cappa, il presidente dell'Istituto di Candiolo Carlo Eugenio Rossi, Aldo Ottavis, Maria Scassa Vaccari e Giorgio Gosso (alla guida della delegazione pinerolese), il riconoscimento alla delegazione Saluzzo-Savigliano, che, un contributo di circa 140 milioni in anni, sta realizzando - insieme con le altre delegazioni diffuse capillarmente su tutto territorio provinciale regionale -, l'Istituto per la e cura del cancro.

«Nell'area localizzata poca distanza Torino - una superficie di 270 mila metri quadrati -, i lavori sono cominciati il 26 novembre '92, dopo un iter faticoso, «dovuto - ha ricordato Allegra Agnelli -, ad una di difficoltà burocratiche solo da poco superate». Il costo del progetto complessivo ammonta 120 miliardi, quello del primo nucleo a 70, di 35 già raccolti dalla Fondazione e i rimanenti assicurati dalla copertura finanziaria.

I primi edifici ospiteranno ricerca e ambulatori per la diagnostica. A lavori ultimati, struttura, una capienza 180 posti letto, potrà essere punto di riferimento circa 21 mila malati di della regione, ma, soprattutto, diventare un centro pilota, accanto a quelli già esistenti a Roma, Napoli, Milano, Genova, Bari e Aviano-Pordenone per la ricerca applicata, la sola che consenta l'interrelazione tra prevenzione e cura.

Fin dal 1995, anno in cui il primo nucleo sarà - l'impegno è stato ribadito più volte d l'incontro di Saluzzo -, si sarà possibile la diagnosi precoce per alcune forme tumorali che h maggiore incidenza Piemonte: tumore alla mammella; al polmone; all'apparato digerente; ai genitali maschili e femminili (i dati, rilevati a Torino, stati illustrati dal professor Cappa).

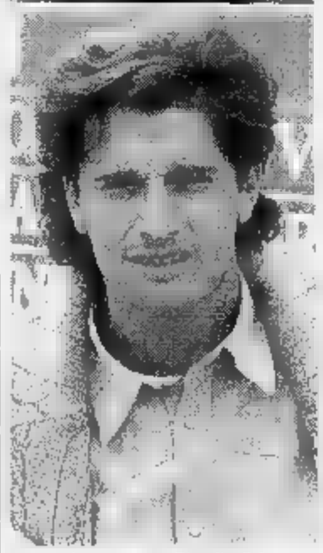
Il centro di Candiolo, la cui gestione medica sarà assunta dall'Ordine Mauriziano, sarà la risposta di tutta la Regione al «male del secolo».

Pescatori

Sabato prossimo allo stadio Moccagatta una partita di calcio scopo benefico

La nazionale artisti ad Alessandria

Il comico Gene Gnocchi, Corrado Tedeschi l'ex «gatto di vicolo Miracoli» Franco Oppini guidano la squadra che sfiderà una mista medici-vecchie glorie. Incasso a favore dell'Unione genitori contro il tumore dei bimbi



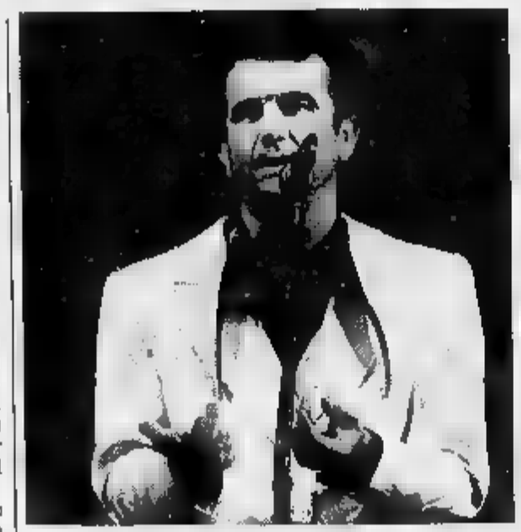
In alto l'ex granata Claudio Sala e Marco Bellavia (presentatore di «Bim bum bam» su Italia Uno) e portiere della nazionale artisti

«E, alua? Pota, pota». Gene Gnocchi, ex enfant prodige calcio mandrogno, ha concluso da qualche la registrazione di «Mai dire gol», trasmissione tra le più pungenti di successo delle reti Fininvest. Il calcio gli è rimasto nelle vene sin da quando, ragazzino, militava nelle file dei grigi e sognava un futuro da campione. «Ero bravo, abbastanza per diventare un fuoriclasse - sbotta -. Comunque, i campi continuo calcarli lo stesso».

Da alcuni Gnocchi fa parte, insieme con altri circa trenta colleghi, della «rosa» della Nazionale italiana artisti, una delle rappresentative nel mondo dello spettacolo per «venire incontro a chi soffre ed ha bisogno».

La squadra degli artisti, dopo la recente tappa di Bergamo in cui si è imposta ai cantanti per 3-1 (reti di Gnocchi, Ramazzotti e doppietta di Tedeschi), sabato prossimo approderà ad Alessandria per affrontare mista medici e vecchie glorie. L'iniziativa, organizzata dall'Unione italiana genitori contro il tumore dei bambini, si prefigge di raccogliere fondi per l'acquisto di un'apparecchiatura per la risonanza magnetica (il costo è di oltre un miliardo), da offrire all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino. «Mi auguro che ci sia il "pienone" al vecchio Moccagatta - prosegue Gnocchi -. Ad Alessandria torno volentieri: mi ricorda la gioventù. Tanto beata e fuggevole. dice così?».

Al comico fa Marco Bellavia, conduttore di «Bim bum bam», Canale 5: «Occorre sensibilizzare il grosso pubblico; dall'87 portiamo per l'Italia messaggi di speranza solidarietà. L'appello è rivolto a tutti: ai giovani, ma anche ai loro genitori». Bellavia è il portiere della squadra ed è colui che vanta il maggior numero di presenze in Nazionale. Sabato in campo ci anche Roberto Ceriotti e Carlo Sacchetti, gli altri due conduttori di «Bim bum bam»; Mauro Michelon, ex dj, presentatore Rai; Franco Oppini, comico, un tempo «Gatto di vicolo Miracoli»; Corrado Tedeschi, presentatore delle reti Finivest, capitano, nonché bomber della formazione. Fra i protagonisti ci sarà anche il novese Maurizio «Icio» De Romedis, autore e interprete di trasmissioni canali berlusconiani. E' in forse la presenza Gianmarco Tognazzi Stefano Masciarelli (Avanzi, Rai3). «Forfait», invece, Diego Abatantuono Gabriele Salvatores, impegnati a girare altrettanti film, il primo in Tunisia, il secondo in Sicilia.



Il comico Gene Gnocchi fra i conduttori di «Mai dire gol» la divertente e seguitissima trasmissione sportiva che va in onda ogni settimana sulle reti della Finivest

Sul fronte avversario, le vecchie glorie, hanno aderito l'ex granata Claudio Sala, il delle punizioni» Mariolino Corso, l'altro interista Gianfranco Bedin Gianni Colombo. Il resto della formazione sarà completato medici, molti dei quali vicini all'Ugi. «Tutti dilettanti puri - assicura l'organizzatrice Simona Verdun -. Mi auguro che sia un match equilibrato, ma soprattutto divertente. giorni scorsi l'iniziativa è stata pubblicizzata nelle scuole del Cuneese, contiamo anche sulla partecipazione dei giovani di altre province».

Da alcuni giorni sono stati in distribuzione i biglietti: mila lire per curve e rettilineo, 15 mila per la tribuna. I punti prevendita sono tre. Oltre alla sede radio West, in corso Borsalino 1, i tagliandi si possono acquistare all'Us Alessandria in via Gentilini al bar Franco. La gara s'inizia alle 16.

Piero Abrate

Questa sera al Giacosa l'ultima produzione della compagnia di Livio Viano

Teatro di Aosta racconta Verne

Storie fantastiche ed incredibili nell'allestimento liberamente tratto dal romanzo «Viaggio al centro della Terra». La pièce è adatta ad un pubblico di ogni età. Lo spettacolo comincia alle 21

AOSTA. Il «Teatro di Aosta» torna si scena per presentare la ultima produzione teatrale. Liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Giulio Verne nato, dalla fantasia Nino Ventura e Livio Viano, «Viaggio al della Terra», una pièce che ricalca modo di entrare nel mondo dello spettacolo da parte della compagnia «Teatro dei piccoli», che è riuscita a creare nell'ultimo decennio sua tipologia teatrale.

Con la pièce il «Teatro di Aosta» debuttato nei giorni scorsi nel salone della parrocchia dell'Immacolata per i ragazzi delle scuole medie della Valle. Per il «grande pubblico» «Viaggio al centro della terra» sarà di questa sera, alle 21, al Teatro Giacosa.

«Con questo nuovo allestimento la Compagnia prosegue il lavoro sulla letteratura dell'Ottocento - spiegano gli nella loro presentazione dello spettacolo -. particolare sul romanzo d'avventura. Vogliamo ed esplorarne i meccanismi, le soluzioni, le fonti e gli stili. Vogliamo approfondire questo settore dedicato ai ragazzi attraverso forma d'arte che rivolge loro non quanto pubblico "minore" ma in quanto fruitore ideale ed unico».

«Non esistendo drammaturgia per l'infanzia - spiega Livio Viano, leader e fondatore della compagnia - i nostri riferimenti letterari. Lo spettacolo tratto Verne però rivolto a tutti. Abbiamo cercato evitare di fare uno spettacolo per una sola fascia utenza. Ognuno prenderà quello che può. Anche i piccoli possono trovare in questa pièce i loro riferimenti, che saranno sicuramente diversi da quelli del pubblico adulto».

Attori della compagnia «Teatro di Aosta» durante una rappresentazione dello spettacolo «Viaggio centro della Terra»

Dopo l'«Isola tesoro», sul palco per «Viaggio al centro della Terra» ci Valentino Brossa, Alessandro Damar- e Lilliana Nelva Stellio. Grande assente sulla scena, per la prima volta, Livio Viano. Una prima lontananza motivata anche da una certa «amarezza per come vanno le nel mondo dello spettacolo». Specie in Valle d'Aosta. Tra le cause anche il desiderio di rimanere «ispiratore» dei giovani attori della compagnia e di rimanere a «guardare i risultati».

Lo spettacolo funziona e piace. Piacciono anche i costumi, la scenografia le musiche, abbinati ad hoc.

«"Viaggio al della terra" è anzitutto il piacere di giocare con storie fantastiche e incredibili», scrivono gli autori nella presentazione dello spettacolo. E rafforzare il tema fantastico è stata inserita nella storia un'incredibile macchina quale i protagonisti riescono ad affrontare il difficile viaggio, ma che non era prevista nel libro di Verne.

Ben riuscito l'abbinamento della nota avventura al centro della Terra le teorie di Renato Balbi, neurologo dell'Università di Napoli, che nel sosteneva delle correlazioni tra l'evoluzione della specie e lo sviluppo dell'uomo.

Nella storia di Livio Viano di Nino Ventura (che cura anche la regia dello spettacolo) più i protagonisti scendono nel loro viaggio più ritornano alle «origini». Tra vi è però anche chi non cambia e rimane fortemente legato alla «vita di superficie».

Per le scuole la pièce verrà presentata oggi e domani alle 10 al Teatro Giacosa.

Sandra Bovo

STASERA AL CINEMA

[illegible]
OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 35.665
Or.: 20/22
Lire 10.000

[illegible]
Tel. (0165)
Or.: 21
Viaggio al centro della Terra, spettacolo teatrale di Livio Viano e Nino Ventura.

Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo
OGGI

COGNE
Gran Paradiso
Tel. (0165)
Or.: 21,30
Lire 9000
OGGI

COURMAYEUR
Monte
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire
CHIUSO

[illegible]
Des Guides
(0166) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22.
CHIUSO

Politeama
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Or.: 20/22,10
Film al

[illegible]
Arborio
(0125) 425.084
Or.: 21
Un canto per

GIORNO E NOTTE

AOSTA
liscio con orchestra

Alla discoteca «Ghibli» proseguono oggi gli appuntamenti di ballo liscio. In programma una serata con l'orchestra «Le rose . A mezzanotte verrà proposto il LaserKaraoke: tutti in pista a cantare e ballare.

[illegible]
La «Corrida» in pista all'Help

La discoteca «Help» continuano le serate a tema. In programma oggi c'è edizione del «Festival live», organizzato anche quest'anno da Willy e Brunetto. Una serata con la «Corrida»: dilettanti allo sbaraglio, accompagnati dall'orchestra «Chico Moreno band». Appuntamento alle 22,30.

AOSTA
Serata danzante al «Divina»

L'orchestra spettacolo «Cristi e i riflessi» sarà scena stasera alla discoteca «Divina». In programma ballo liscio e i successi della musica revival Anni Sessanta. All'una l'appuntamento è con l'«undergrounds».

SAINT-VINCENT

Da venerdì a domenica

Tre giorni di Festival della satira

SAINT-VINCENT. Ultimi preparativi per «Festival della satira teatrale e televisiva», che riunirà venerdì a domenica al centro congressi Grand hotel Billia di Saint-Vincent i migliori rappresentanti italiani della satira. Il primo appuntamento è in programma per venerdì alle 21,30 nella sala Gran Paradiso il Raduno nazionale dei poeti improvvisatori in rima.

Da oggi sono in distribuzione in vari punti della Valle i cataloghi della manifestazione. Il programma delle tre giornate e i curriculum degli artisti presenti a Saint-Vincent si possono ritirare ad Aosta alla Libreria Aubert e all'Ufficio informazioni turistiche di piazza Chanoux, al «Gatto la volpe» di Morgex, all'Azienda di soggiorno da «Bianchedi musica» di Saint-Vincent e al «Punto» Pont-Saint-Martin. I cataloghi gratuiti. [sa. b.]

In «Sidewalk Stories» Tsr l'epica di Charlot in chiave contemporanea

Drammi familiari nei film in tivù

Sette settimane di cronaca dall'Eliseo F2

«Plaidoire pour le meilleur et pour le pire», un film televisivo di Joel Oliansky, con Judith Light Michael Ontkean, inaugura la serata di Tsr, alle 20,10. è protagonista, Laura Simmons, brillante avvocatessa, molto innamorata del marito Robert e madre di due bambini. Le sue disavventure hanno inizio il giorno in cui scopre che Robert ha un'amante e che questa assassinata. Il colpo è duro da sopportare, ma, nonostante la fiducia nel marito sia crollata, dovere professionale ha la meglio. Così quando l'uomo, accusato del delitto, si proclama innocente, donna si la responsabilità di difenderlo in tribunale.

François Mitterrand in uno special su F2

Alle 20,50 anche Fr 2 si dedica al film televisivo, proponendo *«Le choix de Salomon»*, diretto da Andrew Tennant e interpretato da Joanna Kerns, Bruce Davison Reese Witherspoon. E' la storia di una famiglia felice, composta da Richard, moglie Mary e i due figli Willy, di sette anni, Cassie, di quindici, nata da precedente matrimonio dell'uomo. Un giorno una terribile notizia sconvolge tuttavia la loro vita: Cassie, colpita leucemia, può salvata solo da un trapianto di midollo osseo e l'unico compatibile è il fratellino. A quel punto la madre di Willy si oppone, gettando nella crisi l'intera struttura familiare.

Alle 22,30 France 2 trasmette *«Vu de l'Elysée: chronique d'une alternance»*. Si tratta di un documentario, con cui l'équipe della televisione belga ha seguito per settimane (dal 16 febbraio al 2 aprile) l'attività di François Mitterrand all'Eliseo, registrando la metamorfosi potere nel corso delle ultime vicende della situazione politica francese.

Alle 22,50 Tsr manda infine onda *«Sidewalk Stories»* (Usa, 1990, 95'), un film di Charles Lane, con lo stesso Lane Nicole Alysia. E' una riproposizione dell'epica Charlot, in chiave contemporanea e afroamericana. [l. b.]

La provocazione dell'anno

QUEST'AUTO PUÒ METTERE IN CRISI LE VOSTRE SCELTE.

Dal concessionario Rover c'è una grande opportunità da non perdere. Un'occasione unica per conoscere, guidare e ammirare l'intera gamma della Rover 200. Avrete il piacere di conoscere le versatili 1400 e 1600 ad iniezione 16 valvole, la potente 1800 Turbo Eccedirel, l'affascinante Cabrio e la sorprendente 220 Turbo Coupé. Soprattutto però avrete la possibilità di un grande affare: appena vi renderete conto di quanto sono interessanti e particolari le condizioni d'acquisto.

10.000.000* sono inferiori a 18 CAPIRE 2.000.000 di supervalutazione dell'usato

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

CONCESSIONARIA ROVER PER LA VALLE D'AOSTA

F.LLI GAL

LOC. GRAND CHEMIN-ST-CHRISTOPHE
TEL. 0165/32.088
(campagna valevole sino al 30/6/93)

Azienda leader ricerca
AGENTI DI VENDITA
per Aosta, e provincia, prima esperienza. : presenza, età, propria. si propone: lavoro strutturato, preparazione, carriera a determinati. Guadagno: 5.000.000 più provvigioni già in addestramento.
Telefonare: 015/405.900

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
ALFIERI v. Chiesa della Salute 77. **Il diavolo.** 14. Or.: ; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Il assassino.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; incantevole aprile. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Due sconosciuti un destino.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eros per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Finché dura siamo a pala.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Mad copertura.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner.** 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Swing kids giovani ribelli.** Or.: 15,45; .
EMPIRE p. M. Venezia 5. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Moncalieri 241. **Casa Howard.** V. Or.: 18,30; 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. Riposo.
c. Trapani 57. **Proposta** Ven. 14. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 15,15; 16,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Red Rock West.** Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo Il compleanno.** Or.: 16,20; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. per tutte le liriche di **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (in scena al T. Regio dall'11 al 27/5) e per il concerto di gala con Marilyn Horne del 10/6 (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 6815.363/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 21 per la stagione 1993 **La musica di Kevin Volans (I).** Concerto di musica concreta. Robin Schulkowsky percussioni. Musiche di Kevin Volans. Seguirà un incontro con l'Autore condotto da Carlo Majer. Ingresso libero. Per inf. tel. 6815.210/383.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3900. Maggio/giugno Spett. e saggi Scuole di danza, Teatro e Moda.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. . «Stagione in abb.». Ore 20,45 **Altabulazione** di P. P. . Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. gna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 89, ss. 10/18 lun. rip. Tel. 517.8248 - 544.562. Repl. fino al Merc. spett. ore 15 anziché ore 20,45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.652. **Vigevaldanza '93.** Stage internazionale dal 21/5 al 31/7. Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14 — 18,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Tribuna elettorale**

[illegible]
12,10-17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Tra monti e campi**, di Katy
14,30 **Microphone dans passé**, di C. Rossi

Tele Valle d'Aosta

7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica
19 — **Tva Magazine**
21 — **Film**

Tele Alpi

12,40; 19,00; 22,15 **Alpitime.**
13 — **Zona franca** con Funari
15 — **Amandoli**, telenovela
18 — **Baby foot**, calcio giovanile
20,30 **Incontro di basket**
— telefilm

Primantenna Supersix

10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
16,30 **Tempo d'astrologia**
18 — **Guarire in diretta**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Rendez-vous valdotain**
22,30 **Mercoledì sport**

Tv Suisse Romande

9 — **Top models**
9,20 **Spécial Cinéma**
10,10 **La cercle**
11,55 **Starsky & Hutch**, polizier
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Virginia**
13,35 **Inspecteur Derrick**
14,45 **Star Trek**
17,05 **Les aventures de Carlos**
17,40 **L'homme qui tomba à pic**
18,55 **Télédoc**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Plaidoirie pour le meilleur et pour pire**, film
22,35 **Tj-nuit**
22,50 **Sidewalk stories**, film

Radio Deejay

10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Deejay**

Radio Valle 101

7 — **Rassegna pa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio libertà**
10,30 **Discutiamone** 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **speciali** con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

Reporter

8,30
locali
9; 14,25; 16,25 **News**
notizie dell'ultima

9,15 **L'occasione**
18 — **Pomeriggio Reporter**
19 — **Musica non stop**
a cura di Luca Attucci

Radio St-Vincent

5,05 **La voce delle stelle**
5,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
— **Supermix**
19 — **sera**

Top Italia Radio

6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttiitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tiredumo** Gaetano Aiello
18,35 **Musica liscio** con Margueredaz
23 — **Night life**

Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervalle news**
8,30 **Oroscopo**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
11,20 **Mago Ogino**
18 — **Rock café**, con Federico

[illegible] variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ISABELLA GAGLIARDI SAFFRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa ■ dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole ■ colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a ■■■■o del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE ■■■■. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Ciclocross, quasi certo il cambio

Vagneur fuori dalla Nazionale

Franco Vagneur, campione e tecnico

AOSTA. Manca l'ufficialità, ma ogni probabilità Franco Vagneur non sarà più commissario tecnico della nazionale azzurra di ciclocross. Le elezioni per il rinnovo del direttivo per il nuovo quadriennio olimpico, hanno confermato alla presidenza della Federazione ciclistica Omini, ma hanno anche riservato novità al vertice nazionale con la ristrutturazione del settore tecnico.

Le prime decisioni hanno portato alla nomina dei responsabili delle quattro specialità: Giosuè Zenoni per la strada, Dario Broccardo per la pista, Donà per il settore femminile ed Edi Gregori per il ciclocross e mountain bike.

Rimangono da stabilire i commissari tecnici, però è assai probabile che il nuovo responsabile per il ciclocross sia l'ex campione del mondo Vito Di Tano.

«Non ho ancora avuto comunicazioni - dice Franco Vagneur -, ma credo proprio che toccherà a Di Tano la responsabilità tecnica della nazionale italiana. Dopo undici anni alla guida degli azzurri è logico che mi dispiacerebbe abbandonare l'incarico, però ritengo che sia anche logico proporre un cambiamento».

«Il rammarico maggiore - aggiunge Vagneur - deriverebbe dal fatto di non poter seguire ancora i ragazzi che ho cercato di fare crescere sul piano tecnico e agonistico per poter raggiungere i vertici internazionali».

Con Franco Vagneur responsabile della nazionale di ciclocross, l'Italia ha conquistato due titoli mondiali: Vito Di Tano e con Daniele Pontoni, ottenendo anche tre medaglie di bronzo nelle rassegne i

«La Federazione potrebbe anche offrirmi la responsabilità tecnica nazionale juniores - conclude Vagneur - oppure affidarmi le del settore giovanile. Comunque aspetto notizie ufficiali prima di decidere il futuro». [a. b.]

Atletica, disputata allo stadio Crestella la seconda fase zonale dei campionati italiani di società

Due primati regionali di Donnas

I record sono stati realizzati da Ileana Pirola nel salto triplo con 11,94 e da Alessandra Fellini sui 400 metri con il tempo di 56"26. Roberta Brunet ha vinto con facilità i 1500 metri facendo segnare discreto 4'21"63

AOSTA. Grande atletica al campo «Crestella» di Donnas nella seconda fase regionale dei campionati italiani di società. La pista della Bassa Valle è stata scelta per ottenere il massimo aiuto dalle condizioni atmosferiche e il vento ha agevolato prestazioni di ottimo rilievo.

Antonella Capriotti ha migliorato per due volte il record italiano del triplo, saltando prima 13,82 e poi 14 metri esatti. Le prestazioni non figureranno però nelle tabelle dei primati perché il vento ha aiutato oltre il limite metri al secondo l'atleta azzurra. La Capriotti si è ripetuta nel lungo con 6,48, mentre le sue compagne squadra della Sisport Fiat si sono aggiudicate con Francesca Carbone i 400 metri in 53"63 (miglior prestazione italiana stagionale), Maria Costanza Moroni il salto in alto (1 metro e 83 centimetri), la campionessa italiana Marisa Masullo i 100 e i 200 metri e con Mary Massarin i 100 ostacoli.

La gara di Donnas è stata anche l'occasione per rivedere in in terra valdostana Roberta Brunet. Ancora alla ricerca della miglior condizione, la mezzofondista di Gressan ha dominato la prova i 1500 metri, chiudendo il tempo 4'21"63, staccando le rie di quasi 20". Applausi anche per un'altra atleta azzurra: Ileana Salvador che ha fatto fermare i cronometri sul 20'57"63 nei 5 km della .

Per la Cent Cavi Pont Donnas si sono registrate interessanti prestazioni individuali, i due record valdostani siglati da Ileana Pirola nel salto triplo con 11,94 e da Alessandra Fellini sui 400 metri con il tempo 56'26". Discrete prove anche per Elisa Bozzola (1,74 nel salto in alto), Angela Clementelli (61" netti sui 400 ostacoli) e Barbara Zerbetto (39,30 nel lancio del giavellotto). Un po' di delusione nel settore del mezzofondo, ma è stata soprattutto l'assenza per infortunio velocista Laura Ardissone a pesare sul punteggio finale del sodalizio valdostano che anche quest'anno dovrà, con ogni probabilità, accontenarsi della finale di A1.

Nel maschile si sono messi in evidenza gli atleti Cus Torino. Hanno brillato soprattutto i velocisti e i saltatori: Marco Raso (10"44 i 100 e 21"41 sui metri) e Alberto Astesano (7,64 nel salto in lungo). Tra i valdostani successo di Patrick Ottoz sui 110 ostacoli. Il portacolori Gral Cogne, con il tempo 14"78, ha preceduto Silvestro Pascarella del Ceat Cavi Pont Donnas (14"87). Ottoz ha bissato la vittoria sui 400 ostacoli, precedendo Silvio Pellissero. Da sottolineare anche la prova di Luciano Magnin, che si è imposto sugli 800 metri. Il portacolori della Ceat Cavi ha confermato di attraversare un buon momento, chiudendo in 1'52"91.

Discrete le prestazioni degli altri atleti delle due società valdostane: Alessandro Fragola e Claudio Miodini nel giavellotto, Andrea Casalegno, Alessio Selvaggio, Corrado Zennaro, Dario Bernardi e Jean Dondeynaz nella velocità, Andrea Miglio e Davide Piscopiello nel lancio del peso e del martello. la staffetta 4×400 del Cogne, 2ª spalle del Cus Torino. Il quartetto aostano era formato Berard, Rossi, Boldrini e Ottoz.

Nella classifica generale femminile la Sisport Fiat con 14.717 punti ha preceduto l'Ina Primavera Torino (13.047) e la Ceat Cavi (12.735), nel settore schile il Cent Cavi Pont Donnas ha totalizzato 14.917 punti e il Cral Cogne 14.008. Le finali dei campionati italiani di si disputeranno il 12 e il 13 giugno ad Arzignano per la serie A, a Benevento per la A1, a Molfetta per la A2 e a Senigallia per la .

Beneyton

Roberta Brunet ha vinto a Donnas i 1500 staccando le avversarie di quasi 20"

SPORT FLASH

BOCCE

Micheletta e Tircoli ammessi agli italiani

Successo di Giuseppe Micheletta e Armando Tircoli nella selezione coppie riservata alla categoria B di bocce. I portacolori della tri Renault hanno superato in finale, il punteggio di 13-5, i compagni di squadra Guido Ducourtil e Paolo Marjolet. Micheletta e Tircoli rappresenteranno il comitato valdostano ai campionati italiani in programma il 12 e il 13 giugno in Veneto.

BASKET

Il Pont Donnas Polma è in finale

Con la vittoria ottenuta dopo un tempo supplementare sulla Santenese, il Pont Donnas Polma si è assicurato l'ammissione alle finali del campionato di Prima divisione di pallacanestro. formazione di Bottazzini ha sconfitto per 84-75 i torinesi, con Luigi Cubello e Gianluca Degano migliori realizzatori (18 punti ciascuno). Intanto domani svolgeranno le elezioni la nomina del nuovo comitato regionale della Federazione italiana pallacanestro, dopo le dimissioni di Giuseppe Sigaudo. Nuovo presidente dovrebbe essere Claudio Benzo, con Santo Brunello alla vicepresidenza.

CALCIO

I risultati giornata di Terza categoria

L'ultima giornata campionato di Terza categoria ha fatto registrare i successi del Villeneuve sull'Alta Valle del Lys per 2-1 dell'Anpi Elter sull'Evançon per 6-0 due derby valdostani. Promosso per il Montanaro che ha pareggiato, 1-1, con il Rodallo. Nelle altre partite vittoria degli Immigrati Strambino sul San Giusto per 3-0 e pareggio, 0-0, tra Foglizzo e Casabianca.

EQUITAZIONE

Concorso ippico nazionale Formula

Per celebrare il 25° anno di fondazione della Società ippica valdosana, verrà organizzato da venerdì a domenica la 6ª edizione del Concorso ippico nazionale di Formula 2.

GINNASTICA

Due qualificazioni

Confronto interregionale con la Liguria

AOSTA. Buoni risultati dalla trasferta di domenica a Novara per le formazioni di ginnastica artistica e ritmico-sportiva dell'Olimpia. I risultati migliori arrivati della sezione «adulte», nelle quale le due formazioni hanno ottenuto il terzo posto.

Nella ginnastica artistica il quartetto composto Paola Alberti, Fanny Bizzotto, Genny Vacchiero e Sara Zanivan; nella ginnastica ritmico-sportiva la f contava su Beatrice e Margherita Udali e Francesca Sanin.

Le due squadre si sono classificate per il confronto interregionale contro la Liguria del 6 giugno.

Nella sezione «giovani» la migliore è risultata Brenda Migliasso con 21 punti un simo di 24 possibili, seguita da Barbara Maison con 20 punti. Nella sezione «ragazze» la squadra di ginnastica artistica si piazzata 12ª su 27 squadre in pedana, mentre nella ritmica la squadra è finita 11ª su 13 formazioni. [a. c.]

ATLETICA

Per tre categorie

E' cominciato il campionato estivo

AOSTA. E' cominciato il campionato valdostano estivo coppie di palet, che si concluderà alla fine di luglio ed è articolato in nove giornate. categoria A sabato ad Arnad si affrontate 27 formazioni. Ha vinto il duo Ivo Fosson (Châtillon)-Giuseppe Brunaz che hanno preceduto due giocatori di Saint-Vincent, Ezio Perret e Ugo Villarminaz.

Nella categoria B si è giocato al bocciodromo di Châtillon con 28 coppie in campo. Hanno vinto due giocatori di Pontey, Grato Bonjean e Renzo Fortanavaz che hanno preceduto Marcello Juglair (Issogne) e Ido Lavoyer (Saint-Vincent).

Nella categoria sabato a Champdepraz, alla prima gara, si sono presentate 53 coppie. Ha vinto il duo formato da Henry Laurencet (Châtillon) e Giorgio Bonetti (Torgnon), davanti a due giocatori di Issogne, Luigi e Lindo Pinet.

La seconda giornata si disputerà sabato 29, a Issogne per la A, ad Arnad per la B e a Nus per la C. [b. bas.]

Un corso di educazione stradale facile e divertente per tutta la famiglia.

"SULLA STRADA CON SAGGEZZA"
IN TRE PUNTATE
SARA' IN EDICOLA I GIORNI:
13 MAGGIO
27 MAGGIO
3 GIUGNO

Ogni puntata comprende fascicolo illustrato a colori ed una videocassetta integrativa che illustrano le norme ed i corretti comportamenti previsti dal **Nuovo Codice della strada.**

CON IL PATROCINIO DI
LA STAMPA

CALCIO

Prima categoria, scendono Saint-Christophe e Cogne/Saint-Pierre

Retrocessione per 2 valdostane

Il Pont Donnaz: «Punteremo alla Promozione»

AOSTA. Tre vittorie una fitta per le squadre valdostane nell'ultima giornata del di Prima categoria, con la promozione del Vauda e la retrocessione di St-Christophe, Tavagnasco/Borgofranco e Cogne/St-Pierre.

Il St-Christophe ha chiuso la avventura in Prima categoria imponendosi per 2-1 a Quincinetto. In vantaggio Vai, i granata venivano raggiunti gol di Giachino, ma Pascarella trasformava poi un rigore. Protagonista della partita è il giovane portiere Fabio Baccoli, che ha compiuto interventi provvidenziali. I ragazzi meritano un elogio per come hanno saputo affrontare tutte le difficoltà avute nell'arco della stagione - dice l'allenatore Walter Carlotto -. Non posso certo esprimere lo stesso giudizio positivo nei confronti della società che spesso e volentieri è stata assente. Difficilmente allenerò nel prossimo campionato anche alla luce dell'esperienze negativa vissuta quest'anno».

L'allenatore del St-Christophe Walter Carlotto critica la società

Il Pont Donnaz, dopo le polemiche che avevano portato la scorsa alla sospensione tecnico Mirko Feder e del ds Pier Antonio Massignan, ha centrato vittoria a Caselle. In svantaggio per 2-0, i rossoblù hanno ribaltato le sorti dell'incontro grazie ai gol di Roscio, Patrizio e Orsini. «Eravamo partiti con solo obiettivo di raggiungere la salvezza - dice presidente Giuseppe Cesaro -, per alcune giornate ci siamo anche trovati nelle posizioni vertice. soddisfazione maggiore è essere stata la miglior formazione valdostana. Per il futuro posso anticipare che faremo il possibile per rinforzare la squadra in modo da puntare alla promozione. Ci saranno novità in tutti i settori».

Anche il Cogne/St-Pierre ha la stagione con vittoria. La squadra di Charles ha superato per 3-1 il Tavagnasco/Borgofranco (reti di Ceriano, Vallet rigore e Perron), agganciando così i canavesani a quota 18 in classifica, un punteggio insufficiente però per evitare la retrocessione.

E' finito una sconfitta il campionato per l'Olimpique Châteaux. La formazione di Perracca ha perso per 3-1 con il San Giorgio (di Godino il gol dei valdostani), raggiungendo comunque una comoda posizione in classifica con 29 punti. [s. b.]

Una serie limitata di proposte destinate a chi cerca nel presente quella raffinata eleganza che è sicura eredità del passato.

Riproduzione di armadio credenza a due corpi con intarsi geometrici e tarsie laterali raffiguranti vasi con fiori centro Italia fine '400.

Riproduzione di credenza direttorio, realizzata in ciliegio selvatico Francia circa 1795.

Riproduzione di Bureau Trumeau veneziano realizzato in noce e radica con intarsio in bois de rose. Circa 1750.

MF

MOBILI FERRERO

MONTECHIARO D'ASTI
ST. STAZIONE 70 - TEL. E FAX 0141 999211

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

STUDIO D'INTERNI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Mercoledì 26 Maggio 1993 n. 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Tornano in libertà anche Giovanni Capitolo e l'imprenditore Basso. Resta in cella il torinese Bizzotto

Francesco Mogliotti è stato scarcerato

L'esponente del psi, alla notizia, scoppia in lacrime

Da sinistra Francesco Mogliotti, Giancarlo Bizzotto (che resta in carcere), Giovanni Capitolo e Giorgio Basso

ASTI. Dopo una settimana di carcere Francesco Mogliotti torna in libertà. Con l'ex presidente del Consorzio smaltimento rifiuti lasciano Quarto anche il direttore del Consorzio, Giovanni Capitolo e l'imprenditore Giorgio Basso. Rimane agli arresti invece l'autotrasportatore torinese Giancarlo Bizzotto per effetto secondo ordine di carcerazione (concorso in truffa ai danni di enti pubblici) firmato dalla gip della pretura di Torino.

Parrebbe un colpo di spugna alle accuse sul presunto traffico di rifiuti abusivi a Valle Manina, quello deciso ieri mattina dal tribunale della libertà.

Secondo i giudici (presidente Renzo Massobrio, latere Rosalia Rinaldi e Paolo Rampini) è nulla l'ordinanza di custodia cautelare per associazione a delinquere firmata lunedì scorso dal gip Giuseppe Diomeda. Ieri il magistrato, ritenendo stesse ancora l'esigenza custodia cautelare, aveva respinto anche le richieste di scarcerazione presentate nei giorni scorsi dai legali della difesa. Poco dopo il pronunciamento del tribunale della libertà.

«La decisione non mi sorprende - ha affermato Aldo Mirate, difensore di Mogliotti - l'unico contestato in questo caso è quello di associazione per delinquere, che sul piano tecnico-giuridico è però privo fondamento».

Una questione, insomma, diritto: stando quanto si può cogliere dall'ordinanza del tribunale, affinchè sussista l'associazione per delinquere è necessario che almeno tre persone si associno commettere delitti, reati cioè puniti con la reclusione o la multa.

A parere dei difensori invece, le accuse mosse Mogliotti agli altri tre finiti in manette, si configurano violazioni in tema di smaltimento rifiuti che il codice punisce l'arresto o l'ammenda.

«Sono contestazioni che comunque respingiamo - ha aggiunto Mirate - già oggetto in passato di processi in pretura». Anche gli altri difensori sono soddisfatti per l'esito del ricorso. «Il tribunale ha accolto le nostre tesi - hanno dichiarato i difensori di Capitolo, Ferruccio Rattazzi Marco Venturino - una decisione che riafferma principi di diritto». La notizia della liberazione è stata data a Mogliotti agli altri arrestati da Mirate: l'esponente del partito socialista, già condannato (la sentenza è stata poi annullata in Cassazione) per la mancata permeabilizzazione di Valle Manina, è scoppiato un pianto dirotto.

Sul verdetto dei giudici non rilascia invece dichiarazioni il procuratore Mario Bozzola. Secondo il magistrato attraverso la fabbrica di Basso, Bizzotto avrebbe fatto entrare a Valle Manina tonnellate rifiuti abusivi. Fra qualche settimana la parola passerà ai periti tempo al lavoro a Valle Manina.

Franco Cavagnino
Roberto Gonella

Cambio della guardia in procura

Armato trasferito a Torino Al suo posto Francesco Saluzzo

Il giudice Francesco Saluzzo sarà al tribunale di Asti per i prossimi tre mesi

ASTI. E' arrivato bordo di un'auto blindata scortato da sei uomini: le sirene delle auto di servizio e la presenza degli agenti hanno spezzato per qualche minuto la quotidiana routine palazzo di giustizia. Con questo inconsueto biglietto da visita ieri Francesco Saluzzo, 40 anni, sposato, è ufficialmente entrato in servizio ad Asti magistrato applicato. Siederà sulla poltrona che è stata di Ercole Armato, dagli inizi degli Anni Settanta sostituto procuratore in città: nelle settimane scorse Armato presentato richiesta di trasferimento seguito dell'accusa concussione formalizzata nei confronti della moglie, Domenica Randazzo, dirigente dell'ufficio Commercio fisso del Comune: da lunedì Armato è stato applicato Torino.

Dalla procura capoluogo arriva anche Saluzzo, da quindici anni in magistratura: con ottime credenziali, stimato negli ambienti giudiziari, stato pubblica accusa procedimenti di grosso spessore fra cui il processo al «clan dei catanesi».

Gli è stato affidato un incarico tempo: sarà impegnato due giorni la settimana, per tre mesi, negli uffici di piazza Catena.

magistrato non condurrà inchieste ancora in corso, ma sosterrà il ruolo di pubblico ministero nelle udienze giovedì in tribunale e in quelle che vengono celebrate il venerdì davanti al giudice delle indagini preliminari. Saluzzo affianca l'attuale procuratore della Repubblica Mario Bozzola, impegnato da alcuni mesi nel filone tangentopoli astigiana. Bozzola, candidato a ricoprire dal gennaio prossimo uno degli otto posti di Giudice di pace previsti dall'organico, andrà pensione a fine giugno.

Personaggio schivo, Saluzzo non ha rilasciato dichiarazioni ai cronisti. Un breve incontro con Bozzola, poi è salito nell'ufficio di Carlo Cassano, dallo scorso settembre alla presidenza del tribunale.

[r. gon.]

DOMANI LA GUIDA

Bolletta Enel come leggerla

per il cittadino

Domani La Stampa dedicherà una pagina alla «guida del cittadino», una rubrica destinata ad aiutare i lettori districarsi fra le complicazioni ed i problemi della burocrazia. Questa volta l'argomento affrontato è la bolletta Enel: con l'aiuto di esperti spiegheremo imparare leggerla e interpretarla, quali valori base fare riferimento per capire gli importi indicheremo anche come inoltrare eventuali reclami in caso attribuzione delle cifre da pagare.

In Consiglio comunale lungo dibattito sul problema delle autorizzazioni commerciali

«Così funzionava l'ufficio licenze»

Presentati i risultati dell'inchiesta amministrativa: «Il servizio ha bisogno di certezza giuridica e trasparenza»
I settori abbigliamento e gli insediamenti in zona industriale. La giunta incaricata di supplemento di indagine

ASTI. Con giunta e sindaco al loro posto, in di avviare le «esplorazioni» per aprire nuove collaborazioni governo il Consiglio comunale è tornato a riunirsi lunedì. Si lungo discusso di licenze commerciali, ma fatta per alcune uscite polemiche, la seduta si trascinata stancamente. Come tappa di trasferimento in attesa delle montagne. mancati comunque gli spunti per una riflessione; interessante, per esempio, la relazione del segretario generale Andrea Degioanni, incaricato dalla giunta di svolgere un'indagine seguito delle vicende giudiziarie che hanno coinvolto Domenica Randazzo, dirigente dell'ufficio Commercio. Con Degioanni hanno collaborato il generale Pierluigi Graziano e per la parte relativa al personale, il vice segretario generale Maurizio Lombardi e l'assessore Giancarlo Canestri.

Andrea Degioanni, segretario generale

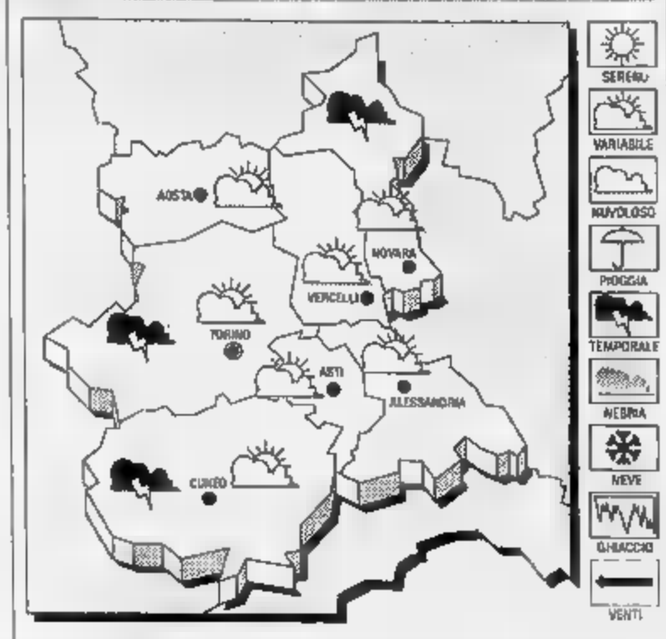
Le conclusioni dell'inchiesta amministrativa sono tenere nei confronti dell'Amministrazione comunale richiamata, dagli estensori della relazione, ad un impegno per «conferire al servizio certezza giuridica e trasparenza» e per colmare lacune in modo da dare «certezze agli operatori interessati». Nella parte relativa alla tabella (abbigliamento) in zona 1A (centro storico), oggetto in questi mesi di vivaci polemiche, si legge per esempio che «non esiste tenuta formale dei registri delle superfici disponibili (positive o negative) per ciascuna tabella contingentata, consultabile immediatamente dall'utente. Di volta in volta vengono effettuati conteggi».

«Zone d'ombra» sono evidenziate in altri passaggi della relazione (mezzerie stradali, autorizzazioni in industriale); emergono anche «atteggiamenti oscillanti - è scritto - tra un'interpretazione e l'altra» laddove si affronta l'applicazione della normativa ex legge 15 (centri storici). Dalla relazione letta in aula da Piero D'Adda, l'indipendente Laurana Lajolo è stata la più determinata nel trarre conclusioni ad ampio raggio. «Questa - ha detto - non si discute di licenze. Si parla di un episodio che ci riporta alla questione morale, funzionamento di un pezzo di Comune e forse alla questione politica. La relazione - ha proseguito - individua chiarezza che nell'ufficio ci sono che funzionano e pertanto una discussione come questa inquadrata nell'ottica indicata dal sindaco: forze politiche in Consiglio ci dobbiamo confrontare, facciamolo su quei provvedimenti che il segretario auspica».

Ed è della Lajolo (e di altri consiglieri) l'ordine del giorno votato all'unanimità in cui si dà mandato alla giunta «di approfondire ulteriormente l'indagine e di dare attuazione ai provvedimenti. Si impegna inoltre la giunta - prosegue il documento - a sottoporre a discussione e approvazione Consiglio comunale le linee programmatiche del cio, entro breve tempo».

[f. c.]

IL TEMPO IN VALLE



TEMPO PREVISTO OGGI. Nuvolosità stratificata in graduale intensificazione, con possibilità - in serata - di deboli precipitazioni. **TEMPERATURA.** In lieve aumento **VENTI.** Deboli variabili. **TENDENZA DEL TEMPO.** Intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni a carattere sparso; locchie notturne sulle pianure.

LE PE
DI AD
Max: 27; min: 15; m: 23
Max: 16; min: 8; media: 11
IN
Torino 29; Cuneo 24,2: 27; Aosta 26; Novara 26; Alessandria 27.

Rocchetta Tanaro, la vittima Enzo Maria Bologna, 49 anni, titolare dell'azienda vinicola di famiglia in frazione Asinara

Muore travolto dal trattore lavorando nella sua vigna

Aveva gestito il ristorante «Martinetto» in paese. Era stato campione di sci nautico

ROCCHETTA TANARO. E' morto travolto dal trattore mentre fresava tra i filari della vigna. La vittima è Maria Bologna, 49 anni, titolare dell'azienda vinicola «Pinbologna» frazione Asinara. L'uomo viveva Rocchetta Tanaro, in via Nicola Sardi 35.

L'incidente è avvenuto ieri verso le 12 in frazione Asinara, dove si trovano i vigneti dell'azienda. L'uomo era arrivato alla cascina al mattino presto, salito sul piccolo trattore cingolato e aveva iniziato a fresare. L'incidente verso giorno.

Secondo prima ricostruzione della Polstrada Asti, Bologna nel passare da un filare al successivo avrebbe perso controllo del . Il trattore precipitato nella scarpata vicina al campo, profonda tre metri circa, schiacciando il conducente. Al momento dell'incidente nell'azienda vinicola c'era nessuno.

A scoprire l'incidente stati la moglie Donata Bruzzone, 47 anni, e il figlio Giuseppe, 20 anni: lo attendevano a casa per pranzo. Verso 14,30, non vedendolo arrivare, sono andati a cercarlo. Hanno immediatamente chiamato i soccorsi, ma per Enzo Maria Bologna non c'era più nulla da fare. Il medico del paese Paolo Frola ha potuto far altro che constatarne il decesso. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti e una pattuglia della Polstrada. La salma è stata composta nel cimitero di Rocchetta.

Enzo Maria Bologna è morto schiacciato dal suo trattore. Aveva 49 anni, era titolare dell'azienda vinicola «Pinbologna»

La famiglia Bologna è molto conosciuta in paese. Fino a tre mesi fa Enzo Maria la moglie gestivano il ristorante «Martinetto» in via Nicola Sardi. Oltre Giuseppe, la coppia ha figlia, Chiara, di 17 anni.

Dopo la del locale, Enzo Maria Bologna era tornato a dedicarsi a tempo pieno all'azienda vinicola di famiglia, fondata .

Un uomo estroverso, dal carattere allegro. Grande sportivo. Era stato campione di nautico, partecipato a gare anche negli Stati Uniti. L'altra grande passione era il rally. Da ragazzo, negli anni '70, aveva corso su Lancia Fulvia; partecipato anche ai campionati italiani, al rally di Montecarlo a quello dei fiori, attuale «Rally di Sanremo». Una passione che aveva continuato a coltivare da spettatore.

I funerali svolgeranno mani alle 16 nella parrocchia del paese.

Antonella Torra

Il luogo in cui è caduto il trattore di Enzo Maria Bologna, travolgendolo

Presentata la delibera programmatica, dovrà essere approvata entro il 31 dicembre

Sei mesi per il piano regolatore

Tangenziali e nuove strade per ridurre il traffico in città. Recupero del centro e dei rustici nelle frazioni
Trasferimento delle industrie inserite nel tessuto urbano. Nuovi parchi sulle rive del Tanaro e del Borbore

ASTI. Parte la discussione sul piano regolatore. Lunedì notte, in Consiglio comunale, l'assessore all'Urbanistica Pier Franco Ferraris ha illustrato il primo documento, la delibera programmatica, rimandando il dibattito politico alla prossima seduta.

La Giunta ha di tempo: il nuovo disegno della città, che andrà a sostituire il vecchio piano 1974, dovrà «licenziato» a norma di legge il 31 dicembre. Al contrario, il 1° gennaio '94 il Comune non potrà più rilasciare concessioni e autorizzazioni.

La delibera che sarà la base di tutti i progetti sulla città parte da pochi settori fondamentali. Eccoli in sintesi:

Viabilità. Il primo obiettivo è di limitare al massimo il traffico attraversamento della città. Punto cruciale, il casello di Asti-Est, con gli svincoli per le direttrici di Casale (è in costruzione superstrada), e Cuneo. Sulle due aste andranno a innestarsi la circonvallazione Sud Ovest, dalla statale per Torino a Marzanotto attraverso i nuovi ponti Tanaro e Borbore; quindi il prolungamento di corso Venezia e le due strade che corso Casale raggiungeranno corso Ivrea e la zona Certosa. Inoltre, strade alternative alle arterie più battute, come corso Torino, corso Savona e corso Casale.

Per le grandi aziende cittadine (nella foto la Way Assauto), previsto lo spostamento zona industriale

Residenze. La città non ha in previsione aumenti di popolazione, ma crescerà sicuramente il numero delle famiglie. L'indirizzo generale è quello di edificare le aree parzialmente costruite, aumentando il numero delle abitazioni e recuperando sia le abitazioni del centro che delle frazioni e delle zone agricole. Un aiuto, in questi settori, è già arrivato con la legge regionale che consente piccoli ampliamenti e fissa nuove norme per i fabbricati rurali da recuperare. Lungo le radiali partiranno trasformazioni con realizzazione di nuovi servizi e vie interne.

Le industrie che ancora in città la Sisa, la Maina, la Way Assauto, la Morando, la Ucic, verranno classificate aree trasformazione urbana». Il nuovo piano prevederà il traferimento in zo- industriali, com'è avvenuto per l'Avir, e il recupero delle con servizi, terziario e abitazioni.

Servizi. Il piano regolatore punterà a ottenere un rapporto equilibrato fra nuovi insediamenti e servizi. Verranno quindi esclusi i progetti con scarse possibilità di realizzazione perchè sono troppo costosi, con demolizione di fabbricati, e perchè sorgerebbero in zone decentrate. Partirà, come esperimento, la proposta aumentare la capacità di costruire ai privati che cedano aree per servizi.

Edilizia residenziale pubblica. Gli ultimi progetti risalgono a vent'anni fa, quando venne preparato l'attuale piano regolatore. I nuovi, secondo le previsioni, dovrebbero puntare non più ai grandi quartieri, spesso isolati dalla città, ma a realizzazioni più contenute, anche nelle frazioni.

Ambiente. La novità è rappresentata dai parchi fluviali: i piani parlano di «recupero del rapporto fra la città e i suoi corsi d'acqua». Per il Tanaro si parla di completamento degli impianti sulla riva sinistra e la riqualificazione della sponda destra in accordo con il progetto del Wwf. Intorno al Borbore è prevista un'ampia zona verde attrezzata da corso Alba a corso don Minzoni. Direttamente collegata a queste aree nascerà una rete di piste ciclabili. Altri due parchi cittadini nasceranno tra Casale e la ferrovia per Moncalvo, quindi nella zona Nord, a cavallo dell'autostrada Torino-Piacenza. Altre iniziative punteranno a limitare l'inquinamento e a migliorare la difesa dai rumori.

[b. g.]

IN BREVE

Si fingono dipendenti Usl per chiedere denaro

L'Usl 68 segnala che alcune persone appartenenti all'ente chiedono denaro a privati cittadini e per conto dell'Usl 68 al fine di acquisire un mezzo di trasporto per handicappati. Nel precisare che quanto dichiarato da tali persone non corrisponde al vero, l'amministrazione dell'Usl invita la cittadinanza a prestare fede a qualsiasi richiesta di denaro.

CONDANNA

Aveva ricetrasmittente non autorizzata sull'auto

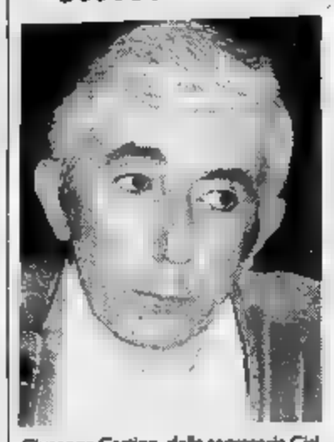
Senza autorizzazione aveva installato sulla propria auto ricetrasmittente. Processata pretura Giuseppina D'Amato, 27 anni, località Viatosto, è stata condannata a due mesi d'arresto e 600 mila lire d'ammenda (pena sospesa).

Un per insegnanti per affrontare l'handicap

Il Cepros ha organizzato corso sui problemi fondamentali della pedagogia dell'handicap, per insegnanti di scuola elementare e materna. Si tratterà come promuovere l'autonomia nei portatori di cap, come avvicinarli agli strumenti necessari per la vita quotidiana, come portare nella scuola l'educazione alla socialità. Si terrà nei giorni 28, 31 maggio e 7 giugno, dalle 9 alle 12,30 al Cepros, via Massimo d'Azeglio 42. Per adesioni telefonare al 593.281 (tutti i giorni dalle 16 alle 18,30, martedì, giovedì e sabato anche dalle 9,30 alle 12).

POLTRONE

Incarichi alla Cisl


Giuseppe Castino, della segreteria Cisl

Dopo l'elezione dei componenti della segreteria dell'Unione sindacale territoriale di Asti della Cisl, con la conferma a segretario provinciale di Vito Walter Sollazzo, stati ripartiti gli incarichi interni. Ecco l'organigramma. Vito Walter Sollazzo: rappresentanza generale, politiche relative ai trasporti, socio-assistenziali e sanitarie, rapporti lo Ial; Mauro Trivelli: settore organizzativo e amministrativo, politiche relative al pubblico impiego, alla casa, informazione e formazione sindacale, rapporti con gli organi di stampa, rapporti con l'Etsi ed il Sicet; Giuseppe Castino: politiche relative al settore industria, ai problemi ambientali, all'immigrazione, rapporti con l'Iscos; Giancarlo Elia: mercato del lavoro, formazione professionale, servizi Cisl, politiche relative ai servizi, rapporti con l'Inas ed il Cenasca.

Acquedotto del Monferrato. L'assemblea consorzio dei Comuni dell'Acquedotto Monferrato, riunitasi a Moncalvo, ha nominato i revisori dei conti, per il '93. Sono stati riconfermati i membri uscenti: Sergio Corno, sindaco Robella; Roberto Tosi, sindaco di Brusasco; Ernani Caprioglio, sindaco di Rosignano.

Movimento cristiano lavoratori. Domenica maggio si è svolto a Torino il Congresso regionale del Movimento cristiano lavoratori con la presenza del presidente nazionale Mcl Nazzareno Figurilli. Sono stati eletti 5 astigiani a far parte del Consiglio regionale Mcl: Salvatore Ingrasci, Alfredo Castaldo, Franca Conti, Filippo De Marco, Luigi Giardullo.

Way Assauto. E' rinnovato il Consiglio di fabbrica della Way-Assauto. Otto posti sono andati alla Fiom-Cgil e altrettanti alla Uilm-Uil; alla Fim-Cisl sono andati invece cinque. Questa la composizione dell'organismo sindacale interno: Bruno Artuffo, Giovanni Falcone, Renato Fava, Mario Bonello, Mimmo Mansueto, Antonio Baccichetto, Carlo Del Pero, Pietro Zocchi (Fiom); Marco Picollo, Renzo Barbà, Stefano Oliva, Federico Bifulco, Vito Casiano, Luigi Bonelli, Enrico Badella, Giuseppe Manta (Uil); Michele Alario, Donato Pafundi, Salvatore Vitarosa, Domenico Silvano, Giusto Calvi (Fim).

In palio 3 viaggi

I premiati del concorso in Fiera

ASTI. Si è svolto alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Asti, lo spoglio delle 40 mila cartoline compilate dai visitatori della 41ª Fiera Città di Asti partecipanti al concorso che metteva in palio 3 viaggi tra chi si avvicinava di più al numero di visitatori della fiera stessa (sono stati 72.830).

Sono risultati vincitori: 1° premio: Eugenio Piglia di Agliano, (Barbados Mar delle Antille); 2° premio: Daniela Porcellana, Asti, (Sirmione Lago di Garda); 3° premio: Rosina Secondin, Asti, (Lloret de Mar Spagna).

Premi consolazione: 1° premio: Francesco Toscano, Asti, impianto hi-fi Sony; 2° premio: Armanno Colombaro, Castagnole Lanze, macchina fotografica Pentax; 3° premio: Daniele Bologna, Castello d'Annone, forno microonde Delonghi.

E' in corso lo spoglio delle cartoline per individuare le ditte più votate per il concorso per il «miglior stand». La premiazione si terrà in giugno.

Da oggi a venerdì

Da tutta Italia al convegno di germanistica

ASTI. Si terrà a partire da oggi il 20° convegno dell'Associazione italiana di filologia germanica dal titolo «I Germani e l'Italia». Per tre giorni docenti universitari di Germanistica esporranno i risultati delle loro ricerche. Oggi a partire dalle 16,30 nella consiliare del Comune parleranno Anna Maria Luiselli Fadda (Terza Università di Roma), Bruno Luiselli («La Sapienza», Roma) e Giulia Mazzuoli Porru (Firenze).

Domani dalle 9 alla sala Pastrone parleranno Eamonn O'Carragain (Cork, Irlanda), Marcello Meli (Trento), Carla Cucina (Milano), Luca Panieri (Feltre), Elda Morlicchio (Napoli). Alle 15 alla Foresteria Bosca Canelli: Maria Vittoria Molinari Caldarini (Bergamo), Giulio Simone (Urbino) e Nicoletta Francovich Onesti (Siena). Alle 19 concerto del pianista Sergio Verdirame a palazzo Ottolenghi. Chiusura dei lavori venerdì alle 9 con Franco De Vivo (Catania) e Maria Giovanna Arcamone (Pisa).

[c. f. c.]

Ferito il conducente

Costigliole auto sbanda e si schianta

COSTIGLIOLE. Un'automobilista astigiano, Francesco Coticelli, 35 anni, residente via Quintino Sella, è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto a Costigliole. Nell'urto l'uomo, alla guida di una Y10, ha riporato ferite che i medici ha giudicato guaribili in 30 giorni.

L'incidente sulla provinciale che collega Costigliole ad Asti, poco fuori l'abitato del paese: Secondo una prima e sommaria ricostruzione fatta dagli agenti della polstrada, forse della velocità eccesive al momento di affrontare una curva Coticelli, diretto verso Asti, ha perso il controllo della sua utilitaria. Dopo aver sbandato, l'auto ha invaso la corsia opposta ed è andata ad urtare lo spigolo di una Alcuni passanti hanno poi prestato i primi soccorsi all'uomo: accompagnato al pronto soccorso Coticelli i medici hanno riscontrato un trauma cranico e la frattura dell'omero e altre contusioni: la prognosi di un mese.

[r. gon.]

Oggi alle 14,15 la cerimonia alla parrocchia di S. Silvestro

I funerali di Giraudi

La salma dell'ex sindaco e deputato giungerà dall'ospedale di Casale Monferrato
Presente una delegazione del Comune. L'attività come studioso di storia locale

ASTI. Si svolgono oggi pomeriggio alle 14,15 i funerali di Giovanni Giraudi: la salma arriverà alla parrocchia di san Silvestro, dove sarà celebrato il rito funebre, dall'ospedale di Casale.

Giraudi morto lunedì mattina, in seguito ad una crisi cardiaca. Era stato ricoverato qualche giorno fa all'ospedale di Asti. Poi, nella notte tra domenica e lunedì, le sue condizioni peggiorate: così è reso necessario il suo trasferimento nel reparto di Rianimazione, ma non essendoci possibilità di accoglimento in quello di Asti, è stato disposto il trasferimento all'ospedale Santa Croce di Casale. Aveva 77 anni, essendo nato il 17 dicembre del 1915: non aveva figli, lascia sola la moglie Lina Bertone.

Alle esequie saranno presenti rappresentanze del Comune di Asti, della Cassa di risparmio e del mondo del Palio, i tre «mondi» cittadini in cui Giraudi fu innegabile protagonista. Sono annunciate anche delegazioni delle associazione combattentistiche: come ufficiale della divisione Acqui, partecipò al secondo conflitto mondiale ed tra i reduci di Cefalonia (su quegli avvenimenti ha scritto due libri).

L'ex sindaco di Asti Giovanni Giraudi morto lunedì mattina all'età di 77 anni

Giraudi, ex direttore didattico e poi ispettore, fu sindaco di Asti per due volte, dal 1960 al '67, in cui eletto deputato. Alla Camera vi rimase fino al 1972, quando lasciò la poltrona parlamentare per quella presidente della Cassa di risparmio. Al vertice dell'istituto bancario cittadino vi rimase sino al 1979: fu un periodo piuttosto difficile per la Cassa, quello in cui presero avvio gli avvenimenti legati alla vicenda Rapisarda, oggetto di un processo in svolgimento a Milano.

Nel frattempo, però, stato tra i protagonisti principali della ripresa del Palio, nel 1967. A lui vanno ascritte anche alcune iniziative come la Fiera vinicola (preludio a quella che poi diventata la Festa del vino), il Carnevale Inascone in quegli anni le maschere astigiane Spumantino e Barberina).

Negli ultimi anni si era dedicato a ricerche culturali e storiche, legate alle vicende astigiane. E' anche l'autore di un libro «Il frate nel letto» ambientato nel popolare quartiere di Rocco.

[f. la.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

vogliamo quel condominio»

Siamo abitanti in via Arri e via Bistolfi, e siamo venuti a conoche sarebbe stato presentato presso gli uffici comunali, in sostituzione dei magazzini Bmr, in zona compresa tra un gruppo di villette ed il parco di «Rio Crosio», un progetto per costruzione di un condominio di piani fuori terra. Ci dichiaramo estremacontrari a tale insediamento edilizio per vari motivi: pare che la normativa edilizia ammetta per tale zona questo tipo di altezza; non si comprende perché, nell'ultimo lotto rimasto edificabile, inserito in una zona già costruita villette di due piani di altezza, si debba proporre un condominio di cinque piani; anche se l'attuale piano regolatore ammette costruzioni di quattro piani fuori terra (e non per tale zona edilizia, costringe però a calare, con una forzatura evidente, un volume di tale fatta in un complesso edilizio già correttamente inserito nel paesaggio urbano ville unifamiliari, ai limiti per di più di un parco pubblico.

richiede perciò di realizzare la volumetria ma con costruzioni di altezza limitata, nel rispetto dell'ambiente già edificato.

Seguono 13 firme

Nizza, piscina

Abito a Nizza Monferrato, in piazza C. Dal Pozzo, e ultimamente prendere sonno sta diventando sempre più difficile. Un gruppo di ragazzi non consente il sonno degli abitanti i palazzi circostanti tenendo le autoradio a volumi da discoteca, parlando con toni di che sarebbero fastidiosi anche in altre ore della giornata.

E' presentata ai binieri una denuncia contro ignoti, per schiamazzi, nonostante ciò i tutori dell'ordine pubblico non si vedono; personalmente ho chiamato più volte 112 per richiedere un intervento, ma il risultato stato il rimanere alla finestra ad aspettare una volante dei Carabinieri, che invece spunta mai.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montegrano: 63.688
CROCE ROSSA
Asti: 217 683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovi D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503;
Costigliole: 966.779
Bormida: (0144)
921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
948.445 -

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 418.111
Asti: 212.356
: 721.704
031/381.268

GUARDIA MEDICA

528.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca:

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
721.623
Damiano: 975.064
.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 19,30 interruzione farmacia *Liprandi*, Alfieri 424, tel. 592.821; orario dalle 8,30 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Sanitas*, piazza San Secondo 19, tel. 592.886.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Tardito, p.
Bianchi, Perti

STATO CIVILE

Maurizio Tagliabue, pellicciaio, con Maria Polonioto, pellicciaia; Paolo Peretti, impiegato, con Gemma Andina, impiegata; Luca Pescarmona, giornalista, con Maura Fassi, esercante ristorante; Danilo Musso, commerciante, con Luisa Surbone, impiegata; Emilio Garoglio, artigiano, Patrizia Canobbio, commerciante; Daniele Serino, agente polizia penitenziaria, con Caruso, casalinga; Massimo Mossino, impiegato, con Giordana Mansone, imprenditrice; Piero Mussa, impiegato, con Pasqualina Rebaudengo, insegnante; Cesare Santoiemma, impiegato, con Loretta Cabiale, impiegata; Franco Pontarollo, medico, Roberta Audisio, assistente sociale; Secondo Porcini, operaio, con Daniela Gatti; Remo Mongioi, macellaio, Giuliana Cocito, casalinga; Paolo Quaglio, praticante legale, Silvia is, insegnante; Francesco Basso, meccanico, con Maria Rosina,

MONCALVO
MORTI: Teresa Musso vedova Cioli-no, 96 anni; Luigina Monti in Burgio, 60; Giuseppe Coppo, 81.

NIZZA
Livia Lanna anni Giacomo Moscardi 69; Caterina Gallo 74; Davide Cravera 74.
NATI: Andrea Antonio Materi; Soave; Fabrizio Serra.
SI Marco Quaglia, commerciante, Molinari, commerciante; Sergio Dino, imprenditore, con Iolanda Garrone, impiegata; Giuseppe Salvi, bancario, Marinella Meistro, commessa; Pozzi, enologo, con Antonella Forciniti, sarta; Paolo Porta, impiegato, con Rosetta Mo, modellista.

DAMIANO
: Rosalinda Ventura, Alessio Cotto:
Cosimo Veneto, operaio, Franca Cotto, conduttore treni; Antonio De Piano, operaio, con Stefania Ligas, casalinga.

COSTIGLIOLE
MORTI: Fiorenzo Ruffa, 29 anni; Antonio Gallo, 72; Albino Ivaldi,
NATI: Davide Ghione; Mario Soave.
MATRIMONI: Domenico Toso, meccanico, con Daniela Scanzaroli, impiegata; Marco Pedretti, dirigente, i, architetto.
: Andrea Morrone, idraulico, con Angioletta Cerrato, floricoltrice; Marco Baldi, coltivatore, con Mariagrazia Osella, impiegata.
Angela Boggero 79 anni; Vincenzo Gorgerino
NATI: Sara Celotto, Marco Bechis.

APPUNTAMENTI

CGIL

Si elegge il nuovo segretario

Il direttivo della Cgil eleggerà oggi, al Centro culturale San Secondo, il segretario provinciale. Alla carica è candidato, in sostituzione di Claudio Caron, Enzo Sobrino. Si dovrà nominare la segreteria. Parteciperà ai lavori, che s'inizieranno alle 9, Claudio Sabatini, segretario regionale.

Un libro sui percorsi culturali

Sarà presentato stamane in Provincia il volume «1342 percorsi di cultura astigiana» realizzato da assessorato per la Valorizzazione dei beni culturali e Biblioteca consorziale Astense. S'i alle 11.

VALLEANDONA

Edilizia: rinviato l'incontro

E' stata rinviata a venerdì la riunione, prevista per stasera, del Consiglio di circoscrizione Casabianca-Valleandona-Montegrosso Cinaglio sul recupero dei rustici. L'incontro si terrà alle 21 nella sede di Valleandona.

Oggi pomeriggio a Torino il consorzio smaltimento incontra l'assessore Emilio Lombardi

Asti chiede un «passaporto» per i rifiuti

Tra 5 giorni chiude Valle Manina e si pone il problema di trasportare l'immondizia in discariche fuori provincia
Il presidente Bosia: «Sottoporremo alla Regione un progetto per fronteggiare l'emergenza». Come si svolgerà la raccolta

ASTI. L'appuntamento è fissato per oggi, alle 15, a Torino. All'assessore regionale all'Ambiente Emilio Lombardi il neopresidente del Consorzio smaltimento rifiuti, Ugo Bosia, e gli altri componenti del direttivo rivolgeranno un invito pressante: autorizzare l'«esportazione» dell'immondizia dell'Astigiano in qualche discarica piemontese a partire dal primo giugno.

Il 31 maggio l'impianto di Valle Manina chiuderà definitivamente. A cinque giorni dalla scadenza non è chiaro quale sarà la destinazione dei rifiuti prodotti da 97 comuni dell'Astigiano. Una questione che sarà chiarita oggi nell'incontro tra il direttivo consortile e l'assessore regionale all'Ambiente.

«Da parte nostra - spiega Ugo Bosia, eletto cinque giorni fa al vertice dell'ente astigiano - abbiamo definito un percorso per far fronte all'emergenza: lo discuteremo con Lombardi. Si tratta di un piano già concordato con il Comune di Asti, Provincia e Consorzio Media Valle Belbo».

A Lombardi il direttivo consortile segnalerà anche gli impianti piemontesi disponibili a ritirare i rifiuti dell'Astigiano. Resta da sciogliere l'incognita sulla discarica di Alice Castello, nel Vercellese: il gestore si è detto disposto ad accogliere l'immondizia per sei mesi, ma il Consorzio dei Comuni del Vercellese, proprietario dell'impianto, ha posto il veto.

L'assessore Lombardi (secondo da destra) durante la visita a Valle Manina svoltasi la scorsa settimana

Bosia segnala che «negli ultimi giorni abbiamo ricevuto risposte positive dai responsabili di altri impianti piemontesi: ne discuteremo con l'assessore Lombardi».

In questi giorni, intanto, il Consorzio sta attrezzando per allestire una o più stazioni di transfert in cui convogliare i camion di rifiuti provenienti dai comuni, procedere alla compattazione degli scarti e al loro trasferimento fuori provincia tramite capienti automezzi.

Il Comune di Canelli avrebbe già segnalato la possibilità di istituire sul proprio territorio un punto in cui trattare i rifiuti delle Valli Belbo e Bormida. Ad Asti non si escluderebbe l'utilizzo dell'area industriale. I costi per la raccolta, il trasferimento e lo smaltimento dei rifiuti si prevede potrebbero raggiungere complessivamente le 100 lire al chilo contro le attuali 50. Tutto ciò inciderà direttamente sul portafogli dei contribuenti?

Intanto a Valle Manina si preparano gli interventi per porre in stato di sicurezza l'impianto quando, dal primo giugno, cesserà l'attività di conferimento dei rifiuti. «Occorrerà - spiegano al Consorzio - modellare i fianchi della discarica, ricoprire l'invaso di argilla e terreno fertile per poi procedere all'inerbimento e alla piantumazione di arboree. Un lavoro - aggiungono - che s'inizierà subito e che durerà alcuni anni».

Laura Nosenzo

E Montechiaro aspetta

Torna in Regione il progetto della «Servizi ecologici»

MONTECHIARO. La giunta provinciale ha deciso, durante la seduta di ieri, di rinviare in Regione la documentazione relativa alla richiesta della società torinese «Servizi Ecologici» per la discarica di prima categoria in località Bariello.

Dopo il ricorso presentato al Tar l'anno scorso e vinto (la vicenda si è iniziata nel 1987), la società ha riproposto in Provincia il progetto di un impianto per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani (capacità 15 mila metri cubi).

«La giunta - spiega l'assessore provinciale all'ambiente Renzo Dapavo - dopo aver sentito anche il parere dei legali, ha ritenuto di non avere le competenze necessarie per una decisione finale. Per la discarica, poi, che avrebbe la durata al massimo due anni. Le indicazioni della Provincia ormai sono di tutt'altra natura».

Giovanni Conti, sindaco di Montechiaro, invierà in questi giorni una «memoria» scritta in Provincia. «Per ribadire - dice - il parere negativo dell'amministrazione comunale. Dopo tutti questi anni, oltretutto, alcuni privati hanno venduto parte dei terreni di loro proprietà. Per realizzare l'impianto sarebbe più difficoltosa l'acquisizione delle aree».

Da uno studio fatto dal Comitato Ambiente della Valle Versa la situazione discariche nella zona è la seguente: il Comune di Montechiaro resta in attesa che il Consiglio di Stato discuta la causa per l'impianto di trattamento reflui industriali speciali e tossico nocivi presentato dalla Energest srl in località Beronco.

E intanto si aspetta un'altra decisione da parte del Consiglio per il progetto della «Montechiaro spa» per una discarica di rifiuti industriale a San Nazario.

Infine rimane da bonificare la cava di gesso sotterranea di Codana (500 mila tonnellate di rifiuti speciali), nel territorio di Montiglio, che la Regione ha inserito tra le 13 aree più inquinate del Piemonte.

[m. t.]

A Castagnole L.

Polacco condannato rubò auto

ASTI. E' stato condannato per direttissima a quattro mesi di reclusione (pena patteggiata) dal pretore Antonio Marozzo, Valdemar Kaniewski, 25 anni, senza fissa dimora. Il polacco era stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di furto d'auto e guida senza patente, oltre a aver rispettato il provvedimento di espulsione che gli era stato notificato in passato.

Kaniewski, assistito nel procedimento dall'avvocato Guido Marinetti, si era impossessato dell'Alfa parcheggiata sotto casa da un idraulico di Castagnole Lanze, Renato Derusticis, abitante in via Fratelli Vicari: poco dopo era rimasto coinvolto in un incidente stradale ed arrestato dai carabinieri.

Il movimentato episodio durante il fine settimana. Kaniewski avrebbe tentato di entrare nell'abitazione di De Rusticis: poi è salito sull'auto e si era allontanato. Pochi chilometri e l'Alfa 90 è uscita di strada: il giovane viaggiava si era scontrata frontalmente con la Ritmo di un elettricista di Costigliole, Silvio Austa, 40 anni. Nell'urto il polacco aveva riportato escoriazioni al volto. Durante la convalida dell'arresto Kaniewski, incensurato, ha respinto le accuse.

«Non ho rubato l'auto - ha raccontato al pretore - il proprietario sapeva che l'avrei presa».

Poi la richiesta di patteggiamento presentata dal difensore.

[r. gon.]

Rocchetta Tanaro

Premiati i donatori dell'Avis

ROCCHETTA TANARO. La sezione rocchettese dell'Avis ha festeggiato i 23 anni di vita. Domenica i donatori di sangue si sono riuniti e hanno premiato i volontari più anziani e attivi da più anni. Sono intervenuti il presidente provinciale dell'Avis Mario Aresca e il sindaco di Rocchetta Stefano Icardi e rappresentanti di sezioni della zona. La sezione di Rocchetta è presieduta da Serafino Macario.

Hanno ricevuto medaglia con distintivo d'oro (oltre 70 donazioni) Battista Palma, Giovanni Borio, Giovanni Battista Damiano e Giuseppe Lavagnolo.

E' stata assegnata la «Goccia d'oro» (per trent'anni di iscrizione all'Avis) a Lorenzo Baglione. Medaglie d'oro (oltre 60 donazioni) sono andate a Carlo Poggio, Anna Pettazzi, Carlo Bezzo, Folinda Ciciliani, Leonarda Ferrero, Renato Fracassi, Maggiorina Viano, Adelmò Viano, Pietro Pero, Carlo Demartini, Bertilla Agostinetto, Serafino Macario e Pierluigi Eratostene.

Sono state assegnate anche medaglie e benemerenze in argento (per i 15 anni di iscrizione) e in bronzo (5 anni di iscrizione) e una quarantina di donatori. Alle donne iscritte all'Avis sono state donate rose.

La sezione Avis di Rocchetta conta attualmente 112 iscritti, nell'arco dei 23 anni di attività ha avuto oltre 400 volontari.

[r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Mostra mercato cavalli il 5 e 6 giugno in piazza d'Armi

Si terrà il 5 e 6 giugno «Asticavalli» la rassegna promossa dall'Unione agricoltori e dall'Associazione allevatori, in collaborazione con il Comune. La manifestazione si terrà in piazza d'Armi e prevede una mostra di cavalli «Quarter horses», gare di pole bending e di corsa. Per domenica 6 giugno, è in programma la mostra mercato di fattrici, puledri, cavalli oltre i quattro anni e stalloni.

GRAZZANO

Compie 100 anni Sperina Baracco

Compleanno centenario, domani, per Sperina Baracco, nata ad Ottiglio il 27 maggio del 1893. La signora Sperina si trasferì a Grazzano nel 1931, anno in cui sposò Ernesto Celoria, calzolaio del paese, morto tredici anni fa. La centenaria, che vive con il figlio Federico e la nuora Graziella, si è sempre dedicata al lavoro dei campi. Negli ultimi mesi, nonna Sperina, è stata gravemente malata, ma il fisico robusto le ha permesso di tagliare l'ambito traguardo. Domenica, tutta Grazzano festeggerà la centenaria.

ASTI

Restituite alla Collegiata antiche opere

Mercoledì 2 giugno alle 21 alla Collegiata di San Secondo (nelle foto) saranno presentate alcune opere artistiche recentemente restaurate. Sono una pala dipinta del 15° secolo e l'altare in legno Crocifisso, del 16° secolo. Interverranno la direttrice dei restauri Elena Ragusa della Soprintendenza per i Beni artistici e storici e i restauratori Anna Rosa e Gian Luigi Nicola e Giuseppe Benone. La Corale di San Secondo diretta da Giuseppe Gai eseguirà brani polifonici.

MONTEMAGNO

Sarà rimessa a posto «strada dell'amore»

Dalla prossima estate gli innamorati potranno passeggiare lungo il sentiero dietro castello, meglio conosciuto come «strada dell'amore». Il Comune ha deciso di stanziare una quindicina di milioni, per ripristinare la via che, per circa mezzo chilometro, costeggia il muro di cinta del castello medioevale, di proprietà dei conti Calvi. Verrà rifatto il fondo con ghiaia e saranno sistemati lampioni e panchine. La strada è sempre stata meta delle coppiette e di coloro che volevano godersi un bel panorama monferrino. Alcuni anni fa la «strada dell'amore» era stata oggetto di polemica tra la maggioranza e la minoranza del Consiglio comunale; quest'ultima lamentava lo stato di degrado in cui si trovava il percorso.

VILLANOVA

Il 30 la prima edizione del «mercatino delle pulci»

Nell'ambito dei festeggiamenti in occasione del gemellaggio di Villanova con la cittadina francese di Chateau-Renard il 30 maggio sarà allestito per le strade del paese la prima edizione del «Mercatino delle pulci».

NIZZA

Il Comune venderà un alloggio in via santa Giulia

Il Comune di Nizza alcuni mesi fa aveva deciso di vendere un immobile di sua proprietà in via Santa Giulia. L'alloggio, in uno dei palazzi più antichi del centro storico, sarà stimato dall'ufficio tecnico. Inizierà la procedura per metterlo in vendita. L'intenzione degli amministratori è di ricavare intorno ai 150 milioni.

Continuano le polemiche sull'impiego dei fondi destinati al progetto di recupero dei ragazzi a rischio

Acli e piano giovani: «Risparmio, non sprechi»

Per il primo anno stanziati 500 milioni. «Ma ne abbiamo spesi 70»

ASTI. Fa discutere il progetto Polo, il piano contro il disagio giovanile redatto dalle Acli e avviato sulla base di una convenzione con il Comune. Sabato scorso, in una conferenza stampa, due associazioni di volontariato (Caritas e Zero in condotta) avevano espresso perplessità «sulla questione del finanziamento e sull'uso dei soldi che viene fatto».

Il progetto, sostenuto economicamente dal ministero degli Affari sociali, ha ricevuto finora 500 milioni e inizialmente prevedeva un finanziamento complessivo vicino ai 2 miliardi. Caritas e Zero in condotta criticano pure la localizzazione dei servizi «Polo»: lo Sportello informazioni in via Fontana e la Bottega delle professionalità in corso Venticinque Aprile (nell'edificio che ospita la scuola materna).

«I problemi del disagio giovanile - rilevano le due associazioni - riguardano soprattutto il quartiere Praia: lì dovrebbe nascere i servizi».

Alle perplessità dei volontari Caritas e Zero in condotta, che nel proprio centro ai confini col quartiere Praia seguono 65 ragazzi considerati a rischio, replica il presidente delle Acli, Giovanni Miglietta.

«E' vero, il primo stanziamento è stato di 500 milioni, finora ne abbiamo spesi solo 70 - indica il giovane presidente aclista - siamo solo agli inizi: lo Sportello informazioni è stato aperto a marzo, la Bottega poco dopo. Quei soldi ci sono serviti per pagare i sei operatori: per non sprecare nulla abbiamo persino risparmiato sui mobili». Nonostante il preventivo iniziale (2 miliardi), Miglietta prevede che «alla fine il progetto otterrà un finanziamento complessivo di un miliardo e 200 milioni, che spenderemo in 4/5 anni di lavoro».

Il presidente Acli segnala, mettendo a confronto i dati diffusi sabato dalla Caritas, che «attualmente la Bottega delle professionalità accoglie 8 ragazzi, e altrettanti ne segue sul territorio. Allo Sportello informazioni sono già passati molti giovani: in 30 hanno dato la disponibilità a lavorare con gli operatori».

Miglietta condivide tuttavia le critiche della Caritas sulla localizzazione dei servizi. «Secondo quanto prevedeva la convenzione, i locali avrebbe dovuto metterli a disposizione il Comune - ricorda il presidente delle Acli -; a Praia sembra non ci fossero spazi disponibili. Alla fine, pur di avviare il progetto, abbiamo dovuto affittare a 400 mila lire al mese i locali in via Fontana in cui trova posto lo Sportello informazioni». «Forse in futuro - segnala Miglietta - avremo uno spazio all'ex caserma Colli di Felizzano».

Intanto ieri la Caritas ha insistito sulle «responsabilità politiche dell'assessore Dallera». «A Praia, il quartiere più a rischio di Asti - dice il portavoce Maurizio Pugliese - non esistono servizi sociali: è un dato su cui Dallera è tenuto a rispondere».

[l. n.]

Giovanni Miglietta presidente Acli

IN COMUNE

Conferenze sul disagio

S'inizierà venerdì un ciclo di quattro conferenze sul tema «Comprendere il senso del disagio», curate dalla Società italiana di psicologia di Asti e organizzate dalla Biblioteca consorziale e assessorato alla Cultura del Comune con il Cif, Centro italiano femminile. E' il terzo anno che la Sips di Asti promuove un ciclo di incontri dedicati agli aspetti particolari della psicologia. Gli incontri si terranno per quattro venerdì consecutivi a partire dal 21 nella sala consiliare del Comune e saranno tenuti da psicologi specializzati. Venerdì si parlerà di «Fobie» con Fabio Veglia, psicoterapeuta e direttore del Centro di Crocetta di Torino. Il 4 giugno Carla Vercellino parlerà di «Depressione e paura di vivere». L'11 giugno, Davide tratterà di «Disturbi del desiderio sessuale» mentre il 18 giugno Pasquale Busso terrà una relazione su «Anoressia e bulimia». L'ingresso alle conferenze è libero.

[c. f. c.]

Novità in vista della corsa equestre a cui sono iscritti dieci tra rioni e Comuni

Nizza, pista e triangolo per la Giostra

E si partirà «alla rincorsa» come al Palio di Siena

NIZZA. Si è iniziato il conto alla rovescia per la Giostra del 13 giugno: i borghigiani, rientrate le polemiche con il Comune accusato di aver finora prestato scarsa attenzione alla manifestazione, sono già entrati nel clima dei preparativi. Le riunioni del Comitato e delle commissioni tecniche si susseguono ormai con cadenza settimanale e gli incaricati di trovare cavalli e fantini hanno già preso abboccamenti con i senesi. Di nomi per ora non ne fanno, ma la Giostra del '93, che sembrava partita in tono minore, riserverà sorprese.

Le principali novità della corsa di quest'anno vengono dall'impostazione del tracciato. Il catino di piazza Garibaldi diventerà triangolare: il lato più lungo sarà quello che dal bar Sociale va in direzione dell'imbocco della nuova circonvallazione. Sono poco meno di ottanta metri per un rettilineo che consentirà ai fantini di superarsi. La gara dovrebbe guadagnarci sotto il profilo dello spettacolo: infatti finora chi partiva in testa era quasi sicuro di poter arrivare alla fine della corsa nella stessa posizione. Con la modifica invece il sorpasso è possibile e le emozioni saranno maggiori. Gli altri due lati del triangolo sono rispettivamente di 42 metri (lato Ala del bestiame) e 60 metri (lato ospedale).

Altra novità, la partenza a rincorsa, come avviene a Siena: i fantini si schiereranno tutti al canapo tranne uno estratto a sorte. E sarà l'«outsider» a dare la partenza, entrando tra le corde tese. Si dovrebbero così evitare le pesanti ed accese discussioni che hanno caratterizzato le «mossa» degli anni scorsi. In particolare nel '92, il sindaco Franco Magarini fu accusato da quasi tutti i borghigiani di aver favorito la partenza di Paolino Ragoni che correva per il San Michele. Tra botte ed insulti, il fantino uscì dal campo a tarda sera, con la camicia stracciata e la scorta dei carabinieri.

All'ufficio Giostra in municipio intanto, sono giunte tutte le adesioni dei Borghi e dei Comuni che intendono partecipare: tranne sorprese degli ultimi giorni scenderanno in campo in dieci. San Michele, Bricco Cremosina, Stradino Bossola, Castello Rocco, Cima di Nizza, Barra di Ferro, Martinetto, Rocchetta Tanaro, San Marzano Oliveto e Canelli.

Fervono anche i preparativi per la sfilata, sotto l'attento sguardo del responsabile Salvatore Brambilla. Sarà decisamente in tono minore, perché i fondi a disposizione non sono molti ed il Comune non ha concesso ai borghi il solito finanziamento. Per contribuire alle spese i borghigiani domenica hanno allestito alcune bancarelle con prodotti tipici locali: la folla che come ogni anno ha preso d'assalto Nizza per il Mercatino dell'antiquariato pare aver gradito l'iniziativa e si sono fatti buoni affari. Il prossimo appuntamento per il Comitato della Giostra è fissato per domani, alle 21 nella sala consiliare.

[e. ce.]

Fase spettacolare e cruenta della Giostra. Quest'anno si correrà il 13 giugno

Prosegue la raccolta di firme promossa da Nephron per l'azienda autonoma

Ospedale Alba-Bra: 11 mila «sì»

San Lazzaro e Santo Spirito avrebbero un'unica gestione e potrebbero organizzare meglio i servizi Istituita una commissione fra [redacted] due enti. «Bisogna fare presto perché si rischia il declassamento»

ALBA. Sono salite [redacted] undicimila le firme raccolte finora, nell'Albese e Braidese, per sollecitare la trasformazione degli ospedali San Lazzaro di Alba e Santo Spirito di Bra in un'unica azienda ospedaliera autonoma. La raccolta continuerà fino a metà giugno: poi si terrà un'assemblea pubblica a Bra durante la quale [redacted] petizione sarà consegnata all'assessore regionale alla Sanità. L'iniziativa, promossa dall'associazione [redacted] volontari «Nephron», che si occupa dei problemi sociali dei pazienti [redacted] dialisi, ha poi coinvolto ventidue gruppi, enti e partiti che hanno esteso la petizione su tutto il territorio. A favore dell'azienda autonoma si sono già espressi i Consigli comunali di Alba e Bra, gli amministratori delle due Usl, quasi tutti i medici dei nosocomi.

La raccolta di firme fa riferimento alle possibilità offerte alle Regioni dalla riforma sanitaria di trasformare gli ospedali di maggior rilevanza in aziende autonome, condizione ritenuta indispensabile per razionalizzare, ampliare i servizi [redacted] cui le due strutture dispongono. I medici Pier Luigi Cavalli [redacted] Giusto Viglino, del San Lazzaro e responsabili [redacted] Nephron, commentano: «Rivolgiamo [redacted] appello a firmare la petizione, nel momento [redacted] cui la Regione si appresta a fare scelte decisive per il futuro dell'assistenza sanitaria nella zona. [redacted] due ospedali, da soli, rischiano di [redacted] declassati [redacted] presidi sanitari, unendosi [redacted] a rappresentare un polo di 180-200 mila abitanti, in regola per ottenere una classifica intermedia».

In sostanza, continuerebbero a svolgere l'attività nelle loro attuali sedi, [redacted] con un'unica gestione che consentirebbe di organizzare meglio i vari servizi, con più risorse [redacted] possibilità. E' già stata costituita una commissione di studio tra i due ospedali. Aggiunge il dott. Viglino: «La legge prevede che le Regioni individuino le aziende ospedaliere entro 180 giorni dall'entrata in vigore del decreto di fine dicembre. Sta pertanto avvicinandosi la scadenza del termine, a fine giugno». Intanto, va avanti l'idea di costruire un nuovo grande ospedale [redacted] metà strada [redacted] Alba e Bra per il quale sono già stati trovati gli sponsor disposti ad offrire il terreno. L'ospedale di Alba [redacted] in gravi difficoltà per [redacted] di spazio: la [redacted] posizione nel cuore del [redacted] stori-[redacted] non consente ampliamenti. I promotori della petizione [redacted]dano che, tra i 22 punti di [redacted]colta delle firme, [redacted] sono Nephron, che ha sede presso il reparto dialisi del San Lazzaro; le [redacted] commercianti [redacted] Alba e Bra; la Cri albese.

I medici Pier Luigi Cavalli (a sinistra) e Giusto Viglino dell'ospedale San Lazzaro di Alba e responsabili dell'associazione «Nephron»

Giuseppina Fiori

[redacted]

Medici promossi dai pazienti

Risultati positivi dell'indagine indetta fra 2179 ricoverati

ALBA. Per tutto il 1992 i ricove-[redacted] all'ospedale [redacted] Lazzaro hanno ricevuto [redacted] questionario da compilare [redacted] impressioni sul trattamento avuto, apprezzamenti [redacted] critiche, da restituire [redacted] momento delle dimissioni. I risultati dell'indagine, che ha coinvolto 2179 pazienti, sono stati presentati in questi giorni.

L'amministratore straordinario dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, [redacted] «L'iniziativa di chiedere agli utenti un giudizio sulla qualità del servizio ospedaliero è partita dalla direzione sanitaria. Abbiamo puntato [redacted] un nuovo [redacted] più moderno strumento di colloquio con i pazienti. Sono emersi risultati lusinghieri: l'indice di gradimento oscilla su percentuali alte [redacted] presenta un riconoscimento all'opera del personale medico [redacted] paramedico che lavora nel nostro ospedale, nonostante le difficoltà e i problemi, che pure esistono. Il questionario è utile [redacted] che perchè consentirà di intervenire per eliminare gli inconvenienti, peraltro marginali, che gli utenti hanno ritenuto [redacted] evidenziare».

Giovanni Monchiero

Ed ecco alcuni fra i dati più significativi. Alla domanda: «Dopo quanto tempo [redacted] stato assegnato al reparto?», il 61,9 per cento ha risposto «subito»; il 21,4 per cento «entro poche ore»; il 10 per [redacted] «in giornata»; il 3,8 per cento «in due giorni»; il 2,9 per [redacted] «oltre».

Dopo quanto tempo si [redacted] occupati di lei al Dea (Dipartimento emergenza accettazione)? Il 79 per cento ha risposto «subito»; il 13 per cento «30 minuti»; il 4 per cento «un'ora» e il 4 per cento «oltre un'ora».

E' stato bene accolto dagli infermieri? L'89,7 per cento ha detto «sì», il 9,2 «abbastanza»; l'1,1 «no». [redacted] medici? L'87,7 per cento «sì»; l'11,2 «abbastanza», l'1,1 «no». Per il 76,8 per cento le informazioni ricevute sul quadro clinico sono state «chiare»; per il 4,5 per cento «confuse»; per il 3,2 «troppo tecniche»; per [redacted] 3,5 «superficiali»; per il 9,6 «precise e dettagliate»; per il 2,4 «insoddisfacenti».

Il 65,9 per cento ha giudicato «ottima» l'assistenza infermieristica; il 4,1 per cento insoddisfacente. Nell'opera degli infermieri [redacted] stata apprezzata di più la gentilezza, seguita dall'abilità.

Sull'operato degli infermieri il 94,7 per cento non ha da fare rimostranze. La buona cucina albese è apprezzata anche all'ospedale: più del 93 per [redacted] si è detto soddisfatto dei pasti. [g. f.]

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Scontro fra moto, grave [redacted] ragazzo [redacted] 17 anni

Un r[redacted] [redacted] 17 anni, Alessandro Bovio, abitante a Magliano Alfieri, in via Adele Alfieri 35, [redacted] rimasto gravemente ferito in uno scontro [redacted] due moto: ha riportato trauma cranico e la frattura del femore. Prima è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale «San Lazzaro» [redacted] Alba, successivamente i medici ne hanno disposto il trasferimento [redacted] quello di Cuneo. L'incidente è avvenuto sulla provinciale Canale-San Damiano d'Asti. Alla guida dell'altra moto c'era Domenico Strocchio, 26 anni, abitante a Canale, in corso Alba 38, che ha riportato ferite guaribili in una quindicina di giorni.

[redacted]

Condannato [redacted] cinque mesi per furto

Mario Giachello, [redacted] anni, abitante in corso Piave [redacted], è stato condannato dal pretore a cinque mesi di reclusione e [redacted] mezzo [redacted]lione di multa (senza condizionale) per furto. Il giovane era [redacted]to [redacted] avere rubato quattrocentomila li[redacted] dalla borsetta della titolare di una pasticceria che l'aveva lasciata accanto al banco dell'esercizio.

[redacted]

Annullata la seduta della Comunità [redacted]

E' stata annullata per la seconda volta consecutiva, sabato scorso, [redacted] seduta del Consiglio della Comunità montana Alta Langa per mancanza del numero legale. Alla riunione erano presenti soltanto 57 consiglieri su 65, pertanto la seduta non [redacted] è potuta svolgere. Domani si riunirà la giunta e deciderà [redacted] data della nuova [redacted]cazione. E' la [redacted] volta negli ultimi mesi che una riunione del Consiglio della Comunità montana viene annullata per mancanza del numero legale.

BRA

[redacted] l'apertura di bar a Bandito e San Matteo

Una modifica del regolamento [redacted] pubblici esercizi, votata dal Consiglio comunale, consentirà l'apertura di bar o ristoranti nelle frazioni Bandito e San Matteo, che sono state rese «autonome» da San Michele.

BRA

Si amplia la zona parcheggi [redacted] pagamento

Sarà estesa alla parte superiore di piazza Caduti la [redacted] di parcheggio a pagamento istituita nel centro storico: dei circa 80 posti auto disponibili, 14 saranno sottoposti a pedaggio. La delimitazione dell'area e l'installazione [redacted] distributore [redacted] ticket costeranno 2 milioni [redacted] mila lire.

BERGOLO

«Festambiente» con il circolo Alba-Tre Valli

Il circolo Alba-Tre Valli della Legambiente organizza per il 12 e il 13 giugno [redacted] Bergolo la prima edizione di «Festambiente Langhe '93». Il programma prevede escursioni nei dintorni del piccolo Co[redacted] dell'Alta Langa, degustazioni dei grandi vini albesi, un [redacted]vegno sull'agricoltura compatibile e sulla politica Cee nel settore agricolo [redacted] una serata musicale con gruppi folk [redacted] intrattenimenti popolari. Per informazioni rivolgersi alla segreteria organizzativa di «Festambiente», presso «Turismo in Langa», via Cavour 16 Alba (0173/44052).

MONTICELLO

Lo psicologo parla [redacted] bambini, genitori e insegnanti

«Il bambino tra genitori [redacted] insegnanti» [redacted] il tema [redacted] un incontro che [redacted] terrà domani sera, alle 21, nella palestra di via Nantiat a Monticello d'Alba. Alla riunione interverrà lo psicologo Daniele Saglietti.

I risultati dei campionati di body building

A Canelli la sfida di 60 «supermen»

Successo dei campionati di body building che [redacted] svolti domenica a Canelli

CANELLI. Soddisfatti gli organizzatori del campionato nazionale di body building maschile e femminile abbinato alle selezioni europee femminili. Folta la platea di sostenitori che ha seguito l'importante appuntamento, svoltosi domenica al teatro Balbo di Canelli, per il secondo anno consecutivo.

Più di sessanta atleti, provenienti da tutta Italia, si sono esibiti, dalle 10,30 di domenica, nella pregara, per poi giungere alle qualificazioni della sera. Per la categoria «Juniores» è emerso il giovane Luca Vicini (Parma); migliore atleta della categoria «Taglie minime» è risultato Rocco Dell'Erba (Torino); Ettore Sparma (Napoli) per la categoria «Taglie piccole»; Patrizio Bianchi (Pordenone) per la categoria «Taglie medie»; Livio D'Agostini (Frosinone) per la categoria «Taglie alte».

Tra le atlete «in rosa» è emersa, per la categoria Miss Figure (atlete non muscolose) la cuneese Mirella Cotella; Lucia Trancon è stata la migliore atleta «Miss figure» sopra i 163 cm. Un posto sul podio anche per la [redacted] Annamaria Onofrio, esibitasi per la selezione europea femminile oltre i 163 cm. [redacted] per la padovana Teresa Morato (sotto 163 cm.). «La manifestazione si è svolta secondo le aspettative - ha spiegato Roberto Sciutto, organizzatore della gara e titolare della palestra Body Center di Canelli -. Buono il livello delle gare e soddisfacente anche il giudizio dei giudici».

Sembra però che l'istruttore non intenda, per il prossimo anno, allestire il palcoscenico dei «supermen»: a [redacted] dei gravosi impegni organizzativi, Sciutto non ha potuto gareggiare. L'atleta ha alle spalle un buon curriculum; tra l'altro vanta un sesto posto ai campionati italiani del '91. [ma. c.]

MONTALDO ROERO [redacted]

Sei onorificenze

Nominati «Cavalieri della Luna»

MONTALDO ROERO. Sabato «L'Arvàngia» nominerà sei [redacted]ovi Cavalieri della Luna. Si [redacted] di una particolare onorificenza, destinata [redacted] personaggi o istituzioni che [redacted] sono segnalati per la loro attività nella valorizzazione del territorio e della cultura [redacted] Langa, Roero e Monferrato. L'iniziativa quest'anno varca per [redacted] prima volta il Tanaro, trasferendosi nel cuore [redacted] Roero, dove l'Arvàngia conta su un attivo gruppo di soci. La premiazione si terrà, alle 16, nella piazza di Montaldo Roero [redacted] sarà seguita da un lungo «happening», con musica, canti [redacted] intrattenimenti.

L'onorificenza consiste [redacted] scultura [redacted] terra rossa [redacted] forma [redacted] luna, opera dello scultore «Ponco». La «luna della memoria» andrà ai familiari di Piero Romanello, autore di pubblicazioni su Guarene e il Roero, mentre la «Luna della solidarietà» verrà [redacted]segnata alla Bottega degli Amici di Alba, dove da anni lavorano portatori di handicap, realizzando e vendendo oggetti artigianali.

La «Luna della testimonianza» sarà consegnata allo studio[redacted] Vincenzo Vada, di Neive, esperto nella storia del suo pae[redacted] Gian Giacomo Toppino riceverà invece la «Luna della fantasia»; il riconoscimento non gli verrà consegnato per le cariche pubbliche, [redacted] per la sua profonda conoscenza di itinerari naturalistici sulle colline albesi. Infine, la «Luna emergente» premierà [redacted] giornalista Giorgio Mantovani di «Rivista della Montagna», per l'attaccamento alle [redacted]dici contadine, e la «Luna solare» andrà allo storico Baldassarre Molino per l'impegno nella valorizzazione del Roero. Sabato l'Arvàngia presenterà anche il premio letterario nazionale «Il libro che cammina». [c. o.]

[redacted] BELBO [redacted]

Una petizione

Contestano il progetto di depuratore

[redacted] STEFANO [redacted] Fa discutere il progetto per un depuratore consortile [redacted] acque [redacted]flue alla periferia del paese, verso Canelli. Gli abitanti della zona nei giorni [redacted] hanno promosso un «comitato per la salvaguardia ambientale del territorio di Santo Stefano Belbo» [redacted] hanno indetto una raccolta [redacted] firme per opporsi alla costruzione dell'impianto. Al centro delle proteste ci [redacted] soprattutto le dimensioni [redacted] depuratore e l'area in cui dovrebbe essere realizzato.

«Crediamo che [redacted] sia [redacted] valutata bene la [redacted] L'impianto [redacted] molto grande e sarà collocato [redacted] in una valle stretta, vicino al Belbo, in [redacted] zona soggetta ad alluvioni - dice Pierpaolo Cazzola, uno dei promotori [redacted] comitato -. Il depuratore raccoglierà le acque degli scarichi civili e industriali di vari paesi. Non contestiamo la realizzazione di un depuratore per il nostro paese. Se si trattasse di un impianto di piccole dimensioni non ci sarebbero problemi, ma in questo caso si parla [redacted] un'opera che avrebbe un notevole impatto ambientale e che sorgerà nelle vicinanze di alcuni dei principali luoghi pavesiani, [redacted] la casa natale dello scrittore e quella [redacted] Nuto».

Il comitato ha raccolto per ora [redacted] centinaio di firme ed intende proseguire la «campagna» con altre iniziative. Verrà inviata [redacted] lettera agli abitanti [redacted] Santo Stefano per informarli sulla situazione e sarà anche organizzata [redacted] manifestazione di protesta, p[redacted] cui la «battaglia» contro il depuratore potrebbe essere la prima patata bollente tra le mani degli amministratori dopo il 6 giugno, giorno in cui nel capoluogo della Balle Belbo verrà eletto il sindaco e il Consiglio comunale. [c. o.]

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO TUTELA BARBERA D'ASTI

5° ASTA
BARBERA D' ASTI
doc 1992
vigneti storici
A BENEFICIO ASSOCIAZIONI PIEMONTESE E LOMBARDA
FIBROSI CISTICA

CASTELLO DI COSTIGLIOLE D'ASTI
29 - 30 MAGGIO 1993
Organizzazione:
EKIP - PIAZZA ROMA 13 - ASTI TEL 0141 - 59.984.4 -53.17.56

Il Consorzio non intende trasportare altrove i rifiuti: proteste a S. Maria

Casale, rissa per la discarica

La gente: «Dobbiamo alzare la voce, altrimenti non ci libereremo dell'impianto»
Il sindaco: «Da giugno si avvieranno le procedure per i lavori in regione Bazzani»

CASALE. I rifiuti di Casale e degli altri 23 paesi monferrini che fanno capo al Consorzio non possono essere trasportati in un'altra discarica, fuori dal territorio casalese. Almeno per ora.

Lo [illegible] comunicato il presidente dimissionario Roberto Quirino ad un'assemblea del quartiere Santa Maria del Tempio, la frazione [illegible] ospita la vecchia discarica Baraccone e l'impianto provvisorio usato attualmente.

«In effetti - ha spiegato Quirino - [illegible] Consorzio di Alessandria, pur dichiarando disponibilità, ha chiesto di sapere una data certa sull'inizio del funzionamento della discarica di regione Bazzani prima di autorizzare l'accettazione dei nostri rifiuti».

L'unica soluzione, hanno spiegato amministratori [illegible] Consorzio e del Comune di Casale, è ora completare la discarica di Santa Maria del Tempio «tenendo presente che non si costruirà un nuovo impianto nella frazione ma semplicemente si allargherà in direzione dell'argine del fiume la [illegible] attualmente».

Ha aggiunto Quirino: «Solo dopo si potrà pensare eventualmente al trasporto fuori Casale dell'immondizia. Anche perché allora avremo effettivamente dati più certi sull'entrata in funzione della nuova discarica».

Dichiarazioni che hanno sollevato vivaci discussioni tra le decine di abitanti di Santa Maria [illegible] Tempio, che hanno fatto quasi sfociare [illegible] rissa l'assemblea. «Da anni ci promettete di portare via la discarica dal nostro territorio [illegible] non [illegible] mai successo, come possiamo crederci ora». E, ancora: «Il nostro quartiere è a rischio ambientale: non dimentichiamoci infatti che ospita anche il depuratore e la discarica. Che effetto avrà [illegible] sulla salute dei nostri figli? Se il telone sotterraneo di una delle discariche dovesse bucarsi si inquinerebbe inevitabilmente la falda acquifera sottostante». E, infine: «La discarica continua a restare qui perché noi protestiamo meno degli abitanti di altre [illegible] che un impianto simile l'hanno rifiutato».

Ha spiegato il sindaco Riccardo Coppo: «Nonostante le p[illegible] incontrate la zona della nuova discarica è lontana da Santa Maria. Nella procedura per la localizzazione della nuo[illegible] discarica e per gli adempimenti necessari per costituire il nuovo consorzio ci [illegible] stati rallentamenti, ma [illegible] per negligenze e debolezze nei confronti di chi protesta contro gli impianti di smaltimento. Entro giugno si costituirà il nuovo Consorzio e si potranno avviare le procedure per la costruzione della discarica Bazzani. E' chiaro che l'ampliamento che faremo alla vasca di Santa Maria sarà l'ultimo, perché [illegible] c'è poi più altro spazio nel terreno che abbiamo comprato qui».

Per quanto riguarda i controlli sanitari e di sicurezza «nulla viene effettuato di na[illegible] attorno alle discariche della frazione. L'Usl effettua controlli continui».

Ma quando entrerà in funzione la discarica di regione Bazzani?

«Nel prossimo novembre scadrà [illegible] termine concesso dalla Regione per iniziare i lavori [illegible] nuovo [illegible]impianto. Dovremo rispettare quella data perché in caso contrario tutto il progetto dovrà essere ripresentato».

Tino Ferrarotti

PROTESTE

Orto vicino all'impianto

CASALE. Sergio Mariuzzo fa l'ortolano e da oltre trent'anni pianta l'insalata, ma anche cavoli, melanzane, finocchi e calvofiori in un'area di quindicimila metri quadrati vicino alla sua casa, in strada Frassineto 14, proprio ai piedi della discarica Baraccone. «Ma quella l'hanno costruita dopo - dice Mariuzzo -. A dividere la mia insalata dai rifiuti della discarica c'è solo la fognatura. Qualche anno fa, addirittura, circolavano grossi topi tra le verdure. Adesso, invece, sono diminuiti». Al momento del raccolto, l'ortolano porta la propria merce al mercato di piazza Venezia: «E' questa [illegible] mia attività. Con il mio orto [illegible] allevato tre figli e adesso continuo a campare. Certo non fa piacere seminare la verdura che va sulle tavole e ridosso di una discarica. C'è chi dice che non si potrebbero allestire depositi di rifiuti vicino agli orti. Basterebbe un po' di buon [illegible]. [s. m.]

Dopo le polemiche per chi doveva fare il progetto

Per l'asilo di Cocconato si spende mezzo miliardo

COCCONATO. La giunta ha approvato lunedì il progetto, redatto dagli studi Carbone e Rubini di Torino, per la ristrutturazione dell'ex asilo Regina Margherita.

Si tratta dell'edificio al centro delle polemiche tra l'assessore all'edilizia Gianfranco Porrà e il Collegio dei geometri della Provincia di Asti.

L' amministratore di Cocconato (eletto in una lista civica), geometra, sta «scontando» la sospensione di tre mesi per aver sostenuto, nella seduta consiliare del 27 luglio '92, che il progetto per rimettere a posto lo stabile doveva essere affidato «a studi di ingegneri e architetti, dotati di preparazione più specifica rispetto a geometri liberi professionisti. E in grado di concedere sconti sulle proprie prestazioni professionali».

L'affermazione era stata considerata dal Collegio «una grave violazione dei doveri - come si legge nella motivazione -. E' inconcepibile che per compiere opera di buona amministrazione si giunga [illegible] denigrare il prestigio di una categoria».

Condividendo la tesi dell'as[illegible] Porrà (appoggiata nella stessa seduta da altri amministratori), il Consiglio comunale ha approvato la delibera che bandiva la gara d'appalto a licitazione privata, con otto voti a favore e quattro contrari (tutti della minoranza dc).

Il progetto è stato in seguito affidato all'architetto Carbone e all'ingegner Rubini, titolari di due studi a Torino.

Dopo la decisione della giunta, si procederà a indire la gara d'appalto per i lavori, che potrebbero già iniziarsi dopo l'estate, probabilmente a settembre. L'importo de[illegible] spesa è stato valutato di 530 milioni circa.

L'opera [illegible] finanziata in parte [illegible] i proventi di una sottoscrizione pubblica e [illegible] il ricavato della vendita di alloggi di [illegible] casa in [illegible] Giachino. [m. t.]

Murisengo, i militari erano intervenuti per difendere i genitori del giovane

Picchia i carabinieri, arrestato

Poco prima aveva malmenato anche i genitori

MURISENGO. Si è calmato solo quando [illegible] stato rinchiuso nella camera di [illegible] della ca[illegible] dei carabinieri di Murisengo. Nella quiete della cella Paolo Ascari, 27 anni, anagraficamente abitante a Moncalvo in via Boccaris 3, [illegible] domiciliato a Murisengo in via Asti 34, ha avuto modo di meditare sulle accuse che gli [illegible] state [illegible]se: resistenza e oltraggio [illegible] pubblici ufficiali, lesioni personali provocate ai militari e maltrattamenti in famiglia.

Il giovane, già noto agli inquirenti per atti di violenza nei confronti dei parenti (anche, ad esempio, delle moglie da cui vi[illegible] separato), l'altra sera ha nuovamente perso il lume della ragione. Non è la prima volta che Ascari [illegible] presenta alla casa dei genitori accampando varie pretese, tra cui richieste di de[illegible] che, se non vengono adeguatamente soddisfatte, fanno irritare il giovane.

Forse l'altra sera il monferrino aveva alzato [illegible]n po' il gomito ed [illegible] bastato poco a passare dagli insulti alle vie di fatto. Quando oltre alle mani sono cominciati a volare i piatti, i genitori di Ascari hanno composto il «112», chiedendo l'intervento [illegible] carabinieri.

Ma ai tre militari della pattuglia [illegible] Murisengo il giovane non ha riservato [illegible] to migliore. Anzi, indispettito dall'intrusione, si [illegible] scagliato contro di loro, oltraggiandoli [illegible] mollando ceffoni e calci. [illegible] carabinieri, nel tentativo di bloccare il giovane infuriato, hanno riportato lievi lesioni, medicate al pronto soccorso dell'ospedale «Santo Spirito» [illegible] Casale.

Ascari era contrariato dall'invito [illegible] militari a seguirli [illegible] caserma. Al termine [illegible] [illegible] vivace colluttazione, le [illegible] sono scattate ai polsi del giovane, che ha trascoro due notti nella camera di sicurezza della caserma dei carabinieri. Stamattina Ascari sarà processato per direttissima davanti al pretore. [s. m.]

Documento del Comune

Moncalvo preferisce l'Usl di Casale

MONCALVO. Il Consiglio comunale [illegible] approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si ribadisce la volontà di rimanere a far parte dell'Usl [illegible] Casale, la cui esistenza è messa in forse dal nuovo piano di riordino delle unità sanitarie locali.

«L'Usl [illegible] Casale - ha spiegato il sindaco, Giovanni Verrua - ha chiesto [illegible] ogni Comune sede di distretto [illegible] forte presa di posizione, per spiegare le motiva[illegible] che renderebbero poco funzionale l'accentramento nel capoluogo di provincia di tutti i servizi socio-sanitari. Il disagio per gli utenti - ha concluso Verrua - sarebbe davvero grande». [bru. m.]

In centro [illegible] Casale

Un chiosco per dare informazioni

CASALE. Sarà inaugurato nelle prime settimane di giugno l'uf[illegible]cio informazioni turistiche. Sarà collocato all'interno [illegible] chiosco liberty di piazza Castello. La ristrutturazione del chiosco - che è costata 60 milioni ed è [illegible] curata dall'assessorato ai Lavori pubblici - [illegible] andata a rilento perché si è resa [illegible] ria la bonifica delle coperture che erano [illegible] [illegible] cemento. Ora i lavori stanno terminando e si [illegible] preparando l'apertura.

Oltre l'ufficio turistico sarà collocata nel chiosco anche una sede distaccata del comando vigili. Permetterà un maggior controllo all'ingresso del centro storico. [t. f.]

ANCHE AD ASTI E ALBA

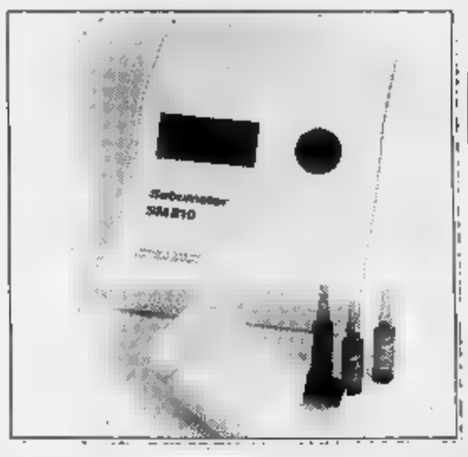
L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NUMERO VERDE TEL. 1678/64.135

NOVITA'

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi [illegible] per la durata di una settimana - dalla Cimet, in [illegible] dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia [illegible] la [illegible] di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: [illegible] Barcellona [illegible] a Francoforte), [illegible] quali sono impiegate strumentazioni avanzate [illegible] formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti [illegible] dirascono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO [illegible]

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decide[illegible] [illegible] accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con [illegible] [illegible] una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia [illegible] [illegible] gamma Cimevit [illegible] Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il [illegible] controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge [illegible] tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, [illegible] seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha [illegible] durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulterio[illegible] servizio, di effettuare da sè il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive [illegible] capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli c[illegible]. Una di tali soluzioni è l'-infoltimento naturale-, un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi [illegible] cui la calvizie [illegible] si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'-infoltimento estetico-, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere [illegible] -Certificato di Garanzia-, un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del [illegible] lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori [illegible] fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli [illegible] completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso [illegible] Cimet. In compenso, il visitatore, dopo [illegible] accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei [illegible] capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con [illegible] telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Asti
P.zza Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/594.684

Alba
V. Michele Coppino
Tel. 0141/594.684

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» [illegible] un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere [illegible] [illegible] schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di [illegible] persona. È [illegible] che la principale causa fisiologica delle calvizie [illegible] la quantità, eccessiva [illegible] scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilif[illegible] e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la [illegible] parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare [illegible] le [illegible] su cui concentrarlo.

Nuove iniziative di spettacolo per i giovani in Astiteatro 15

Un palco per i ragazzi

Il festival estivo offre inediti allestimenti e un corso di recitazione
Successo del ciclo nelle scuole astigiane: oltre 1700 minispettatori

Uno degli ultimi spettacoli del ciclo di teatro-ragazzi nelle scuole astigiane. Gli attori della Compagnia del Bagatto recitano «Gromitolo» [redacted] gli alunni della elementare «Parini»

ASTI. Nuovo interesse per il teatro-ragazzi nelle scuole [redacted] nel festival estivo Astiteatro. Ha avu[redacted] successo la rassegna di spettacoli per gli studenti astigiani organizzata dal teatro Alfieri in collaborazione con il circuito regionale. Cinque compagnie specializzate hanno presentato i loro spettacoli in alcune scuole materne, elementari [redacted] medie astigiane e della provincia, con oltre 1700 piccoli spettatori in tutto.

L'iniziativa ha coinvolto le scuole Parini, Buonarroti, Venticinque Aprile [redacted] Goltieri di Asti e le elementari di Refrancore, che hanno ospitato piccole rappresentazioni. E' stato presentato anche uno spettacolo al teatro Don Bosco, coinvolgendo nume[redacted] scuole. Le compagnie impegnate sono state «Dottor Bostik», «Granbadò», «Stilema», «L'inventagiochi-Alter teatro» e la Compagnia del Bagatto.

L'impegno dell'assessorato alla Cultura [redacted] confronti del teatro-ragazzi proseguirà anche in Astiteatro. Tre le proposte finora annunciate, lo stage [redacted] pratica teatrale «Faccia da teatro», uno spettacolo di studenti e il nuovo allestimento del «Teatro delle briciole».

«Faccia da teatro» [redacted] rivolge a gio[redacted] dai 16 ai 18 anni, durerà dal 14 [redacted] 26 giugno e si concluderà con [redacted] dimostrazione di lavoro durante il festival. Previsti 10 incontri con Vanni Zinola del Teatro dell'Angolo di Torino, e altri con operatori teatrali e i protagonisti di Astiteatro. La quota d'iscrizione di 60 mila lire comprende l'abbonamento al festival; adesioni entro il [redacted] maggio al teatro Alfieri (tel. 353.988 e 355.723).

Gli studenti dell'Istituto magistrale «Monti» hanno allestito «Rodari per esempio», [redacted] spettacolo rivolto ag[redacted] alunni delle prime classi elementari. Sarà presentato l'8 [redacted] 9 giugno alla sala Pastrone (ingresso libero).

[redacted] Teatro delle briciole presenterà ad Astiteatro la prima nazionale [redacted] suo nuovo allestimento, «Un bacio... un bacio [redacted]... un altro bacio...». Si terrà [redacted] 3 luglio alle 21 nella [redacted] Confraternita di San Michele. [c. f. c.]

DICONO DI LUI

Dopo l'ufficio, la passione per bassorilievi e sbalzi

Pasquale Fiore, scultore per passione

FIRMA le sue opere, eseguite con la tecnica dello sbalzo su rame, col nome [redacted] «Fiore [redacted] Sicignano». Pasquale Fiore, nato 44 anni [redacted] a Sicignano degli Alburni, provincia di Salerno, è un impiegato pubblico che coltiva la passione per l'arte; è sposato [redacted] ha [redacted] figlia [redacted] 15 anni. Dopo aver girato tutta l'Italia per lavoro, qualche [redacted] fa [redacted] approdato ad Asti: «Ho trovato l'ambiente ideale per esprimere al massimo le mie capacità artistiche - [redacted] - ma il cuore è rimasto a Sicignano, dove ci sono delle montagne che chiamano le Dolomiti del Sud».

All'età di 17 anni ha cominciato a lavorare la pietra, facendo bassorilievi e sculture a tutto tondo. Il primo riconoscimento lo ha ottenuto nel '68, piazzandosi al secondo posto, [redacted] Napoli, alla Biennale [redacted] arti figurative «Don Bosco». A lavorare il rame ha iniziato nel '72, quando viveva [redacted] a Domodossola.

[redacted] lavori a sbalzo [redacted] Fiore [redacted] molto minuziosi e ricchi di particolari, che a volte sfiorano la pignoleria: «Queste cose devono suscitare stupore - spiega -. La ricerca del particolare non è solo un gratuito preziosismo. Serve a dare vita alle immagini, soprattutto quando si affronta il tema della figura umana».

Coerente con questa idea di rigore, Fiore oltre ad altre nume[redacted] affermazioni, ha vinto il premio speciale della giuria al XVII concorso internazionale «Modenarte 1993» [redacted] Rubiera, [redacted] un «San Matteo evangelista» ricavato da una lastra di 30 per [redacted] centimetri. «La realtà mi suggerisce l'ispirazione - spiega Fiore - [redacted] spesso riproduco soggetti tratti dalla Bibbia. E' [redacted] periodo che dentro di [redacted] sento una forte attrazione verso ciò che parla della fede».

L'amore per Asti, lo manifesta anche attraverso le [redacted] creazioni: angoli della città [redacted] vedute della campagna. Autodidatta, dedica 4-5 ore al giorno alla [redacted] passione: «Più mi accorgo che il soggetto è difficile, più mi impegno, [redacted] in [redacted] sfida, perché credo che non bisogna arrendersi di fronte alle difficoltà».

[redacted] Brignolo

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 Or.: fer. 18/20/22,30; [redacted] Iniz. [redacted] - L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. [redacted] Or.: 20/22,30. Sab. Dom.: 15,10/17,35/20/22,30 Lire 9000/6000 — **Proposta [redacted]** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted].

Ritz — Tel. 530.086 Or.: 18,20/20,15/22,30 Sab/dom.: 15/16,40/18,30 20,20/22,30. Lire 9000/6000 — **Belle Epoque** *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [redacted]

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Or.: ap. 20; ult. 22,25; fest. ap. 15; ult. 22,25 Lire. [redacted] — **Toys - Giocattoli** *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra fra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. [redacted] V. 2h [redacted]

[redacted] — Tel. 557.667 Or.: 21 Lire 5000 Cinema e Africa — OGGI [redacted]

[redacted] — [redacted]. 410.858 Sab. or.: 20/22,30 Dom. or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889 — OGGI RIPOSO

NIZZA

Aurora — Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 Lire 8000/7000 — [redacted]

Lux — Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000 — **Film a luci [redacted]**

Verdi — Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 fest.: 15/17,15/20/22,30 [redacted] — **Film a [redacted] rosse**

SAN DAMIANO

Cristallo — Sabato ore 21 Domenica [redacted] 6000/5000 — [redacted]

[redacted] — Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. [redacted] 8000/6000 — OGGI [redacted]

Splendor — Or.: sab. 20,30/22,30; dom. 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 6000/4500 - [redacted] — OGGI RIPOSO

La provocazione dell'anno

GIORNO & NOTTE

ASTI
Un libro sul mondo contadino

Oggi alle 17,30 alla sala Pastrone sarà presentato il libro di Piercarlo Grimaldi «Il calendario rituale contadino. Il tempo della festa [redacted] del lavoro fra tradizione e complessità sociale». Grimaldi, sociologo, dell'Università di Torino e dell'Istituto per la storia della Resistenza di Asti, sarà presentato da Emanuele Bruzzone e dall'antropologo Giuseppe Virciglio.

ASTI
Giornalisti locali a Radio Flash

Oggi, alle 19, sulle frequenze di Radio Flash, nuovo appuntamento di «Talk radio», trasmissione che si occupa [redacted] realtà giovanili astigiane condotta da Claudio Rosmina. Ospiti in studio i giornalisti sportivi Enzo Armando, Gianni Truffa [redacted] Luca Pescarmona che parlano di «Sport locale e mass-media».

[redacted]
Mostra sull'artigianato

Si inaugura [redacted] alle 18, a palazzo Mazzola, via Massaia 5, la mostra degli studenti della 2ª C della scuola media Martiri della Liberazione, dal titolo «Viaggio nel mondo dell'artigianato». La rassegna resterà aperta fino al 5 giugno; orario: dal lunedì al venerdì 8,30/13, martedì [redacted] giovedì anche dalle 15,30/18. Sabato: 9/12,30.

ASTI
Conferenza su Schopenhauer

Domani alle 17,30 al ridotto del teatro Alfieri, Anacleto Verrecchia, collaboratore de «La Stampa», per la Biblioteca consorziale [redacted] il Centro studi alfieriani parlerà del libro «Metafisica dell'amore sessuale» [redacted] Schopenhauer, [redacted] lui tradotto [redacted] curato per Rizzoli.

CALOSSO
«Pierino [redacted] lupo» con gli alunni

Sabato le elementari di Calosso presentano «La [redacted] gestuale» in municipio dalle 21. Gli alunni di 2ª e 3ª [redacted] la fiaba musicale [redacted] Prokofiev «Pierino e [redacted] lupo». I bambini di 1ª, 4ª e 5ª metteranno in scena «Il dramma dell'uomo: [redacted] guerra» con le ombre cinesi.

Mostra a palazzo Mazzetti fino al 30 maggio

Primi passi verso l'arte degli scolari astigiani

ASTI. Sono esposti alla sala d'arte comunale di palazzo Mazzetti i lavori degli scolari [redacted] studenti che frequentano i laboratori delle attività espressi[redacted] [redacted] Comune. Partecipano all'iniziativa, dal titolo «Gioco, sperimento, imparo» circa 500 ragazzi, che durante l'anno scolastico si [redacted] cimentati con la pittura, la grafica, il modellaggio [redacted] la decorazione [redacted] cerami[redacted]. La mostra [redacted] articola in due sezioni in cui gli elaborati evidenziano il grado di capacità acquisito dai giovani artisti.

Nell'attività pittorica svoltasi sotto la guida di Agnese Bartoli [redacted] Rita Randazzo, è stato scelto come supporto la carta: «Un materiale povero, reperibile ovunque, con cui si possono costruire le cose più fantasiose [redacted] impensate», spiegano le insegnanti. E [redacted] mostra propone opere che susciterebbero l'ammirazione [redacted] Kandinskj e altri maestri dell'astrattismo. Il tema ricorrente [redacted] suggerito da una favola illustrata da Emanuele Luzzati, «Alì Babà [redacted] [redacted] ladroni», che gli studenti hanno rivisitato in chiave ironica con tecniche scenografiche.

Nella seconda sezione, dedi[redacted] alla ceramica (insegnanti Marilena Margarino e Silvana Macario), c'è l'esempio di come si può lavorare una materia che poi viene cotta nel forno. Dalle varie tecniche «a stampo», «bassorilievo», «delle impronte», «a lastra traforata» e «vasellame», gli allievi hanno ricavato manufatti dalle forme e dai colori più svariati. Oltre ai lavori scolastici [redacted] state composte sequenze a bassorilievo, che esprimono racconti (ce n'è una, da gustare, dedicata al Palio).

La rassegna [redacted] aperta fino al 30 maggio dalle 10 alle 12 dalle 16 alle 18. La domenica dalle 10 alle 12. Chiuso il lunedì. [a. b.]

A Villanova il 26 giugno

Le prevendite per il [redacted] di Enrico Ruggeri

VILLANOVA. Si sono aperte le prevendite per il concerto che Enrico Ruggeri terrà il 26 giugno per i festeggiamenti patronali villanovesi. Per ascoltare il vincitore del Festival [redacted] Sanremo di quest'anno si pagherà un biglietto di 30 mila lire (la cifra deve però [redacted] ancora definita dagli organizzatori).

Intanto si possono prenotare biglietti [redacted] Asti da Walter Foto (tel. 353.153); [redacted] Canelli da Miar Sport (tel. 823.985); [redacted] Castagnole Lanze alla tabaccheria Sterpone (tel. 878.198); a Nizza da Elettronica Igm (tel. 726.216); a San Damiano da Nonsolofoto Signoriello (tel. 975.167).

Doppio recapito [redacted] Villanova, da «Il Matitone» (tel. 946.401) e «Vanity» (tel. 946.214).

La serie dei concerti allestiti dalla Pro loco si è iniziata nel [redacted] con i Pooh ed è proseguita con Luca Carboni ('90), I Litfiba ('91) e Paolo Conte lo scorso an[redacted]. [m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **So[redacted]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Due sconosciuti un destino.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** [redacted]: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Finché dura siamo a galla.** Or.: 15; 16,55; 18,50; [redacted]; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato** [redacted] 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Massima copertura.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] v[redacted] **Blade Runner.** 1h 58'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Swing kids giovani ribelli.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Accerchiato.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 30'. Or.: 16,30; 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. [redacted] 57. **Proposta [redacted].** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Ja[redacted].** Or.: 15,15; 16,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di pia[redacted].** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Red Rock West.** Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Florile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. [redacted] 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. A[redacted]. **Gli occhi del delitto.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v[redacted] 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo Il compleanno.** Or.: 18,20; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (in scena al T. Regio dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con Marilyn Horne del 10/6 (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.383/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 21 per la stagione 1993 **La musica di Kevin Volans (I).** Concerto di musica concreta. Robin Schulkowsky percussioni. Musiche di Kevin Volans. Seguirà un incontro con l'Autore condotto da Carlo Majer. Ingresso libero. Per inf. tel. 8815.210/383.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Maggio/giugno Spett. e saggi Scuole di danza, Teatro e Moda.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.588. «Stagione in abb.». Ore 20,45 **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. [redacted], P. Quattrini, M. [redacted], C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10/18 lun. rip. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino al 5/6. Merc. 2/6 spett. ore 15 anziché ore 20,45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93.** Stage internazionale dal 21/6 al 31/7. 50. Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. [redacted].

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio... con Telestar**
20,30 **La tragedia del Bounty**, film
0,50 **Electric blue**, varietà
1,30 **La cena delle beffe**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **La voce del delitto**, tv movie
20,45 **Rosso di sera souvenir**
23.45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda**
20,30 **Animali pazzi**, film
24 — **After mash**, commedia

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,50 **Doc D.O.C.**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
20,30 **La vendetta della pantera**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
0,30 **The Beatles**, special musicale
1,30 **Il bacio mortale**, film

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Tg 4**
20,30 **Radici**, miniserie
21,30 [redacted] **voglia matta**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, [redacted]
19 — [redacted] **a sistera**, telefilm
20,30 [redacted] **Burrasca**, [redacted]
22,15 **Taxi**, telefilm
23,40 [redacted] **è un** [redacted] **giorno**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Quinta Rete
19 — [redacted]
20 — **Atlas ufo robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 [redacted]
22,30 [redacted]
[redacted] — **Swap**, film

Quadrifoglio Odeon
[redacted] — **Informazioni regionali**
20 — **I cartonissimi**
20,30 [redacted] **di Sonora**, film
22,30 [redacted] **regionali**
23,15 [redacted]**natica videomagazine**
0,15 **Tuono blu**, [redacted]

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Lo speciale**, dibattito
21,24 [redacted]
23,22 **Polve[redacted] di stelle oroscopo**
23,25 **Zona fr[redacted]**
1,50 **Onde r[redacted]**

Telecampione
[redacted] **news**
21 — **Speciale elezioni** [redacted]
22 — **Dopo listino/fisco**
22,45 **Domani in** [redacted]
22,55 **Periscopio**, rubrica
23,25 **Fifty Fifty**, telefilm

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, tn
21 — **Film**
22,45 [redacted]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La forza del destino**, film
22,50 **Pietre vive: «La stampa per** [redacted] **missioni»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,45 **Ospite in pasta**
20,20 [redacted] **da**[redacted] **giorni dell'odio e dell'inferno**, [redacted]
22,10 **Parlamone**
23,40 **Informa 7**
24 — **Quelle sporche** [redacted], varietà
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm
2,15 **Lucy show**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ciclismo, grandi successi dei due sodalizi

Canelli e Castagnole super tra i giovani

A [illegible] i minicorridori impegnati [illegible] trofeo disputatosi alla Torretta e [illegible] Castagnolese. [illegible] l'agguerrita squadra femminile del Pedale Canellese e sotto tre protagoniste della società Castagnolese; da sinistra Claudia Napoli, Daniela Fassino e Alessia Chirio (FOTOSERVIZIO MORRA)

ASTI. Il Pedale Canellese si è imposto nel campionato regionale per società nella categoria «giovanissimi» di ciclismo. Il successo [illegible] giunto al termine di [illegible] manifestazione, valida per l'assegnazione [illegible] Gran Premio Città di Canelli, cui hanno partecipato 180 atleti dai 7 ai 12 anni provenienti da tutta la Regione.

Alle spalle [illegible] team canellese che ha conseguito, sulla base del piazzamento [illegible] suoi atleti, [illegible] punti, [illegible] piazzata la Sc Ardens di Savigliano. Al terzo posto [illegible] Sc Rivalta con 704. Seguono: Gs Orbassano 91, Uc Cameri e l'altra formazione astigiana del Gruppo Ciclistico della Polisportiva Castagnolese. Tra le prestazioni individuali delle giovani promesse del ciclismo astigiano da segnalare il primo posto di Daniela Fassino della Polisportiva Castagnolese nella categoria G2. I secondi posti di Chiara Gabusi (Pedale Canellese) sempre nella G2 e della compagna di squadra Margherita Monaco nella G1. Terzi posti [illegible] per Claudia Napoli (Castagnolese) [illegible] [illegible] Cerrato (Canellese) nella G3, Simona Negro e Marco Bini [illegible] Pedale Canellese tra i G4, Sara Mazzolo (Canellese) nella G6.

● Questi invece i risultati del 3° Trofeo della Resistenza, [illegible] pre per «giovanissimi», organizz[illegible] ad Asti, nel quartiere Torretta, dall'Unione Sportiva Pedale Sandamianese, [illegible] collaborazione con l'Anpi, sezione Stefano Manina, [illegible] la Federazione Ciclistica Italiana. La gara era anche valida per l'assegnazione dei titoli di campione provinciale [illegible] strada.

Categoria G1 maschile (7 [illegible] ni): 1° Danilo Abbaldo (Gc Polisportiva Castagnolese); 2° Elia Sorace (Gs Predosa); 3° Danilo Massocchi (Anpi Sport Valenza). [illegible] femminile: 1ª Margherita Monaco (Pedale Canellese); 2ª Lorena [illegible] (Pedale Canellese). G2/M [illegible] anni): 1° Davide Sandri (Pol. Castagnolese); 2° Marco Depretis (Anpi Sport Valenza); 3° Mattia [illegible] (Pol. Castagnolese). G2/F: 1ª Daniela Fassino (Castagnolese); 2ª Chiara Gabusi (Pedale Canellese); 3ª [illegible] Aliberti (Pedale Canellese). G3/M (9 anni): 1° Devis Bianco (Castagnolese); 2° Marco Negro (Castagnolese); 3° Emanuele Mariano (Piasco). G3/F: 1ª Claudia Napoli (Castagnolese). G4/M (10 anni): 1° Marco Bini (Pedale Canellese); 2° Gian Luca Massano (Castagnolese); 3° Andrea Orame (Canellese). G4/F: 1ª Simona Negro (Pedale Canellese); 2ª Marina Vietri (Castagnolese); 3ª Chiara Scoffone (Pedale Canellese). G5/M (11 anni): 1° Matteo Napoli (Castagnolese); [illegible] Nicolò Bremo (Alassio); 3° Daniele Mirano (Castagnolese). [illegible] (12 anni): 1° Agostino Zeolla (Pedale Canellese); 2° Simone Sorace (Sc Predosa); 3° Orazio Ambra (Pedale Acquese). G6/F: 1ª Sara Mazzolo (Pedale Canellese).

Sulla base dei piazzamenti la Castagnolese ha vinto la classifica [illegible] per società nel settore maschile [illegible] il Pedale Canellese si è imposto in quello femminile.

Carlo [illegible]

La corsa in programma venerdì 28

Già 2200 iscritti alla «Straasti»

ASTI. Alla ricerca del record delle magliette vendute, cioè delle iscrizioni registrate: la Straasti, la regina del Maggio Sport, attira l'interesse degli astigiani.

A dimostrarlo ci sono le cifre: fino ad oggi le maglie vendute sono state 2150. Un [illegible] considerevole se paragonato a quello raggiunto l'anno scorso, 2280. Commentano all'assessorato allo Sport: «Ci stiamo organizzando per stampare altre 500 magliette. Il nostro obiettivo [illegible] di [illegible]ggiung[illegible] quota 3000».

L'appuntamento [illegible] per venerdì [illegible] maggio, alle 20 (la par[illegible] è fissata invece alle 21) in piazza Alfieri. La Straastri, organizzata dalle società Brancaleone, Pegaso [illegible] Dlf, è lunga [illegible] chilometri [illegible] la manifestazione è non competitiva, [illegible] aperta a tutti. [illegible] percorso parte da piazza Alfieri, prosegue per [illegible] Alfieri, via Bocca, via Arò, via Micca, [illegible] Dante, piazza Vittorio Veneto, viale Partigiani, via Conte Verde, corso XXV Aprile, via Corridoni, corso Torino, corso Alfieri e piazza Alfieri.

Ai primi 2500 partecipanti verrà consegnata la canottiera dell'ottava edizione della Straasti ed [illegible] portachiavi del Maggio Sport, simpatici ricordi studiati dagli organizzatori che hanno trasformato questa gara podistica nell'appuntamento sportivo dell'anno.

Molti [illegible] premi in palio. Dal primo al ventesimo posto gli organizzatori della Straasti regaleranno [illegible] targa ricordo con [illegible] medaglia incastonata nell'oro. Chi si classifica oltre il ventunesimo posto vince una coppa «Straasti 93».

La regina del Maggio Sport riserva inoltre un'attenzione particolare alla partecipazione dei giovani e delle scuole. Il provveditorato agli studi ha stretto un patto di ferro con la «Straasti» e i premi lo dimostrano. La scuola media che iscriverà più studenti vincerà, oltre al trofeo ed alla targa, un televisore a colori. Dal secondo [illegible] quinto posto c'è una targa con medaglia d'oro. Il televisore [illegible] colori è [illegible] premio [illegible] in palio anche per l'istituto superiore che parteciperà alla manifestazione [illegible] il gruppo di studenti più numeroso.

Per i concorrenti «singoli» i premi invece sono predeterminati. Tra questi: biciclette mountain bike, radioregistratori, televisori [illegible] colori [illegible] radio sveglie.

Il costo dell'iscrizione [illegible] di [illegible] mila lire. Chi vuole partecipa[illegible] alla Straasti potrà iscriversi anche poco prima della partenza. I gruppi potranno dare le loro adesione solo fino alle [illegible] di domani da Dimensione sport, in piazza Medici. Per informazioni rivolgersi alla piscina comunale [illegible] da Dimensione Sport.

[illegible]

Volley, gli impegni di Futura e S. Damiano

L'ultimo miracolo del Grande Volley

ASTI. La Santero brinda in Coppa. Il grande slam è riuscito e dopo la promozione [illegible] C1 la squadra astigiana conquista per [illegible] secondo anno consecutivo la Coppa Piemonte, manifestazione regionale, giunta alla sua decima edizione [illegible] [illegible] cui hanno partecipato oltre [illegible] squadre di serie D e C2. Nella finalissima, disputata al palasport di Asti, la Santero ha bat[illegible] [illegible] 3-1 (15-5; 12-15; 15-8; 15-3) i novaresi dell'Armani Trecate, squadra che ha dominato il girone [illegible] della serie [illegible] e ha conquistato la promozione in C2.

Consegnato dall'assessore allo Sport Aldo Pia e dal presidente regionale della Fipav Rolando Petrolini il trofeo [illegible] stato alzato da Marco e Maurizio Casalone, Fabio Cavallo, Stefano Marchisio, Umberto Cerri, Davide Binello, Massimiliano Schiavetto, Fabio Scarabello, Stefano De Bortoli, Alberto Colombo, Fabio Finotto artefici della brillante stagione. In panchina ha esordito Ciccio Casagrande, sostituendo Antonio Giangrande, a bordo campo, a [illegible] di una squalifica rimediata a Verbania, in semifinale.

Dopo una stagione travagliata [illegible] ricca di sofferenze, durate fino all'ultima schiacciata, festeggia anche il Volley San Damiano che per una manciata di punti (125 fatti [illegible] 122 subiti) conquista la permanenza in [illegible] rie D, condannando alla retrocessione il Pavic di Romagnano Sesia. Sconfitti per 2-3 [illegible] Romagnano i sandamianesi si sono imposti con lo [illegible] punteggio (13-15; 13-15; 15-11; 15-12; 15-7) nel match di ritorno, dopo [illegible] [illegible]ti in svantaggio per 0-2.

Sogna [illegible] anche la Pgs Volley Futura che nel primo incontro [illegible] poule play off, per la promozione in C2, batte 3-1 (15-7; 12-15; 15-7; 15-12) la Pallavolo Fossano, giocando ad un buon livello. Salvo il Chivasso in C1, è sicuro [illegible] posto libero in C2, ora tutto si decide nella sfida di oggi, a Biella, ore 21. Di fronte il Sampi che si è imposto per 3-2 sulle fossanesi, in trasferta.

[ca. l.]

Tornei estivi

Calcio di notte ad Asti e a Baldichieri

[illegible] Terminati i campionati dilettantistici è tempo di calcio «sotto le stelle». Sono in preparazione i tornei di Baldichieri e il «Galletto», mentre è già partito quello [illegible] Montafia.

A Baldichieri si disputa [illegible] quindicesima edizione di quella che è la più longeva manifestazione [illegible] calcio notturno della provincia. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 7 giugno alle ore 21 al Comitato organiz[illegible] [illegible] indirizzate al Circolo Anspi (telefono 66395), [illegible] ditta Miroglio (telefono 66031) o alla Parrocchia (telefono 66085). Verranno accettate le prime sedici squadre iscritte. La data di inizio è fissata per il [illegible] giugno [illegible] il tutto terminerà il 28 luglio. Ogni squadra può tesserare 12 giocatori (sette scenderanno in campo); possono partecipare tutti i calciatori appartenenti alle società dilettanti, al settore giovanile [illegible] amatoriale. La [illegible] di iscrizione è di 3[illegible] mila lire, più 100 mila lire di cauzione. Ricchi premi per le prime otto: alla vincitrice [illegible] dranno il trofeo «Pellissero Carni» e due milioni di li[illegible]

Accanto al quello maggiore ci sarà anche un torneo riservato alle categorie Allievi [illegible] Giovanissimi.

Il «Galletto d'oro» [illegible] giunto al terzo anno. L'avvio è fissato per sabato 5 giugno al Campo Due di Asti, che sarà il terreno di gioco ufficiale. L'organizzazione è affidata quest'anno all'Asti Calcio. Il montepremi [illegible] superiore ai 25 milioni di lire.

Giovedì scorso invece è partito il torneo notturno di Montafia; questi i risultati delle partite sinora disputate: Carrozzeria Villanovese-Cerreto 0-0; Lavasecco Minny-Nova Chieri 3-2; Caffè Roma-Bar Renna 3-1; Lamp-Rochado 0-0; Atletico Lingotto-Snt Sport 1-0; Riv[illegible] DL 4-2; Team Cavallo-Don Pedro 0-15; Quarto-Montegrosso 9-1. Da segnalare i [illegible] gol realizzati dal centroavanti Fioriello nella sfida tra il Don Pedro e il Team Cavallo [illegible] con il punteggio finale di 15-0.

Questi invece i prossimi incontri; stasera: Lamp-Don Pedro (ore 21,15); Valfenera-Torino (ore 22,30). Giovedì: Nova Chieri-Caffè Roma (ore 21,15); Atletico Lingotto-Cinaglio (ore 22,30). Venerdì: Villanovese-Valfenera (ore 21,15); Villa Fernanda-Idea Elettrica (ore 22,30).

[illegible]

SPORT FLASH

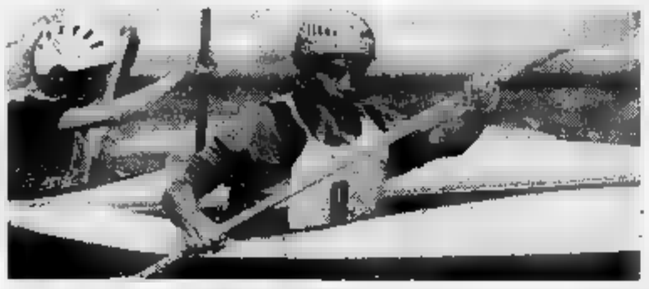
[illegible]

Oggi Monale-Castelferro per [illegible] Coppa Italia

Si disputa oggi alle 15, l'incontro [illegible] andata tra il «Monalfungo» ed il Castelferro valido per il secondo turno di Coppa Italia. La gara di ritorno è in programma, tra due settimane, [illegible] Castelferro.

[illegible]

«Incontro con il Tanaro» con decine di canoisti



Si è disputato domenica il tradizionale «Incontro con il Tanaro» che ha visto protagonisti decine [illegible] canoisti. I partecipanti, dopo la discesa lungo il fiume, sono arrivati al Lungotanaro. La manifestazione [illegible] inserita nel «Maggio Sport».

TENNIS

Cristian Accatino ha [illegible] il [illegible] di Romagnano

Importante affermazione per il giovane tennista moncalvese Cristian Accatino (c3), che si è aggiudicato il torneo interregionale [illegible] Romagnano Sesia (Novara), riservato ai c3 [illegible] c4.

Un corso di educazione stradale facile e divertente per tutta la famiglia.

"SULLA STRADA CON SAGGEZZA"
[illegible] TRE PUNTATE
SARA' [illegible] EDICOLA I GIORNI:
13 MAGGIO
27 MAGGIO
10 GIUGNO

Ogni puntata comprende un fascicolo illustrato a colori ed una videocassetta integrativa che illustrano le norme ed i corretti comportamenti previsti dal **Nuovo Codice della strada.**

CON IL PATROCINIO DI
LA STAMPA

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE [redacted].

«café dö mexico... ...il più gradito
MARENE (CN) Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 26 Maggio 1993 CN 35
Redazione: via XX Settembre [illegible], telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Commerciante (49 anni) da Monasterolo di Savigliano rinchiuso alla «Felicina»

Truffa Cee, un altro arresto

L'ordine di «custodia cautelare» firmato dal giudice delle indagini preliminari ■ Saluzzo. Le false dichiarazioni sulla soia. I magistrati verificano i contratti con la «Compagnia Italia Semi Oleosi»

Mario Miolano, 49 anni

[illegible] DI SAVIGLIANO. Ancora un arresto ordinato dai giudici saluzzesi nell'ambito della truffa per i rimborsi sulla coltivazione della soia. Il commerciante Mario Miolano, [illegible] anni, abitante [illegible] Monasterolo di Savigliano in via Garibaldi 22 è stato raggiunto da un ordine di «custodia cautelare in carcere» emesso dal giudice per le indagini preliminari Fabrizio Pasi, su richiesta del pubblico ministero Stella Caminiti. Il provvedimento è stato eseguito [illegible] dei carabinieri della Compagnia [illegible] Savigliano e dei militari della [illegible] polizia giudiziaria in servizio alla procura della Repubblica di Saluzzo, presso cui operano carabinieri, polizia [illegible] guardie di finanza. Il Miolano è stato rinchiuso nel carcere della «Felicina» di Saluzzo.

Il commerciante monasterolese, molto conosciuto nel Saviglianese anche per la [illegible] attività di lavori agricoli per conto terzi, [illegible] titolare di una quota in [illegible] società in accomandita semplice insieme alla moglie Margherita Bertinotti, 43 anni, [illegible] si occupa [illegible] raccolta di cereali, fra cui la soia. L'azienda, che ha sede in via Circonvallazione 33 [illegible] Monasterolo, avrebbe [illegible] rapporti [illegible] mericali con la «Ciso», la Compagnia Italia Semi Oleosi già più volte chiamata in causa nel corso [illegible] indagini e [illegible] cui [illegible] agente per la «Granda» il cu[illegible] Antonio Pautassi, 52 anni, a [illegible] tempo raggiunto da [illegible] ordine di custodia cautelare. Poco più di un mese fa, i carabinieri della Compagnia di Savigliano perquisirono gli uffici dell'azienda [illegible] coniugi Miolano, sequestrando numerosi documenti; nel corso della stessa operazione venne ispe[illegible] anche l'abitazione di via Garibaldi, nonchè l'azienda agricola «La Primula», [illegible] cui [illegible] titolare il figlio dei Miolano, Dimitri, 24 anni, coltivatore di soia. Ad analogo provvedimento venne sottoposta la «Agriservizi», ditta che si occupa di servizi agricoli per [illegible] terzi [illegible] che risulta intestata al fratello di Mario Miolano, Elio, 37 anni, con sede in via Marconi 16. [illegible] noto se il provvedimento di custodia cautelare a carico di Mario Miolano sia stato emesso in seguito alle ispezioni [illegible] al sequestro dei documenti; le uniche voci, ufficiose, che trapelano dal palazzo di giustizia saluzzese parlano di «tempi molto lunghi per le indagini».

L'imprenditore monasterolese è [illegible] quarto commerciante che, nell'arco di una settimana, viene raggiunto dall'ordine di custodia cautelare. Il 17 maggio è [illegible] arrestato il fossanese Baldassarre Abrate, 58 [illegible] abitante in [illegible] don Minzoni 12 e titolare di un centro per la raccolta della soia con sede a Trinità, in frazione Savella 3. Quindi è toccato a Giovanni Tesio, 58 anni, abitante nella frazione [illegible] Salvatore di Savigliano in via Palazzo 4/a, piantonato nelle [illegible] dell'ospedale «Santissima Annunziata» in cui [illegible] ricoverato, e ad Antonio Panero di Cavallermaggiore, 42 anni, via Solferino 4. L'elemento che accomu[illegible] i quattro arrestati è la loro attività di commercianti operanti nell'ambito della raccolta della [illegible] ed il fatto che le loro aziende abbiano intrattenuto rapporti commerciali con la «Ciso». Tutti erano già stati interrogati nel [illegible] della prima fase delle indagini, dopo gli arresti degli altri undici imputati, avvenuti nei mesi di ottobre e novembre dello scorso anno. Anche gli ultimi arrestati sarebbero responsabili di [illegible] ciazione [illegible] delinquere ai fini [illegible] truffe nei confronti della Comunità Economica Europea. [r. s.]

[illegible] PENE

Miliardi da risarcire

E' probabile che nelle prossime settimane i giudici interroghino tutti gli agricoltori che hanno venduto la soia alle aziende dei quattro arrestati, secondo [illegible] schema già adottato nei mesi scorsi. Centinaia di persone che potrebbero aver partecipato alla truffa miliardaria ai danni [illegible] Comunità economica europea. Il meccanismo era relativamente semplice. I coltivatori, in accordo [illegible] alcune ditte specializzate nella commercializzazione di cereali, denunciavano di [illegible] coltivato a soia vasti appezzamenti di [illegible] e [illegible] ottenuto un raccolto superiore [illegible] quello reale. Mettevano [illegible] le basi per accedere [illegible] [illegible] contributo che la Cee aveva fissato per incentivare la produzione di questo cereale. I fondi, ottenuti [illegible] [illegible] illecito, venivano poi ripartiti secondo percentuali diverse, tra commerciante e agricoltore. Ora, oltre ai rischi penali, le persone coinvolte dovranno risarcire «in solido» la Cee. [r. c.]

AEROPORTO DI LEVALDIGI

Il '93 è l'anno dei record

Sull'unico scalo del Sud Piemonte dal 1° gennaio [illegible] 30 aprile ci sono stati 12.154 movimenti, [illegible] [illegible] media [illegible] 3039 al mese, oltre cento al giorno. A PAGINA 37

DOMANI LA GUIDA

Bolletta Enel come leggerla

per il cittadino

Domani La Stampa dedicherà una pagina alla «guida [illegible] cittadino», una rubrica destinata ad aiutare i lettori [illegible] districarsi fra le complicazioni ed i problemi della burocrazia. Questa volta l'argomento affrontato è la bolletta Enel: con l'aiuto di esperti spiegheremo come imparare a leggerla e interpretarla, a [illegible]li valori base fare riferimento per capire gli importi [illegible] indicheremo anche come inoltrare eventuali reclami in caso di erronea attrib[illegible] delle cifre [illegible] pagare.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] Nuvolosità stratificata in graduale intensificazione, con possibilità - [illegible] serata - di deboli precipitazioni. [illegible] in lieve [illegible] [illegible] massima. **VENTI.** Deboli variabili. [illegible] **A DEL TEMPO.** Intensifi[illegible] della nuvolosità, con precipitazioni a carattere sparso; foschie notturne sulle pianure.

LE [illegible] DI [illegible]
Max: **27,9**; min: **12,4**; media: **19,9**

[illegible]
Max: **22,6**; min: **13**; media: **17,8**

[illegible] **PIEMONTE**
Torino **2[illegible]**; Asti **27**; V[illegible] **27**; Aosta **26**; Novara **29**; Alessandria [illegible].

Oggi [illegible] Mondovì la seconda udienza di fallimento per due aziende del colosso edilizio

Gruppo Turco, 100 posti a rischio

Gli operai di un'impresa e della fornace San Rocco ■ Dogliani hanno inviato telegrammi [illegible] richieste di aiuto a presidente della Camera, ministro del Lavoro ■ Cgil, Cisl e Uil. Ieri sono stati versati 340 milioni ai creditori

[illegible] Dai maxi parcheggio di piazza Boves a Cuneo, ai cantieri del palazzo di Giustizia di Mondovì, passando per appalti già [illegible] del valore [illegible] alcuni miliardi; la crisi dell'impero edilizio dei fratelli Turco sta mettendo in pericolo [illegible] gran numero [illegible] posti di lavoro.

Oggi in tribunale [illegible] svolgerà la seconda e forse definitiva udienza per i fallimenti dell'impresa monregalese «Lobera e Turco» e della fornace [illegible] Rocco» di Dogliani due realtà produttive che impiegano oltre [illegible] operai. La più pesante tra le istanze per il «crack» [illegible] stata presentata dall'Inps, che [illegible] un credito di circa 7 miliardi. E' probabile che [illegible] legale del gruppo, l'avvocato torinese Carlofelice Rossotto, e i fratelli Turco puntino a un rinvio [illegible] sentenza, essendo impegnati nella ricerca [illegible] capitali per saldare tutti i debiti. Finora non è stato possibile sapere quale strategia sarà addottata in udienza: sembra comunque che [illegible] colosso edilizio sia disponibile [illegible] ipoteche su terreni che valgono più di 15 miliardi [illegible] [illegible] trasferire all'istituto di previdenza gli ingenti crediti che [illegible] nei confronti di numerosi enti, denaro bloccato dai problemi della Cassa depositi e prestiti.

Intanto i 35 operai della for[illegible] «San Rocco», aiutati dal sindaco di Dogliani, e i 73 della «Lobera e Turco» stanno cercando appoggi per evitare il fallimento e per f[illegible] chiarezza [illegible] una situazione che minaccia le loro famiglie; lamentano il disinteresse dei sindacati [illegible] dei parlamentari della [illegible]. Han[illegible] costituito un comitato di lotta, inviando telegrammi al [illegible]inistro del Lavoro Gino Giugni, ai segretari nazionali di Cgil, Cisl e Uil e al presidente della Camera Giorgio Napolitano. «Siamo stati regolarmente pagati - scrivono nel telegramma -; le aziende hanno lavoro assicurato per [illegible] mesi, quindi riteniamo assurdo che proprio l'Inps di Cuneo, che dovrà erogare la nostra cassa integrazione, chieda il fallim[illegible] [illegible] due così importanti realtà produttive». Intanto il gruppo Turco continua la battaglia, cercando [illegible] dismostrare [illegible] solvibilità delle [illegible] aziende. Entro ieri sono stati versati [illegible] milioni [illegible] creditori che hanno ritirato [illegible] istanze di fallimento

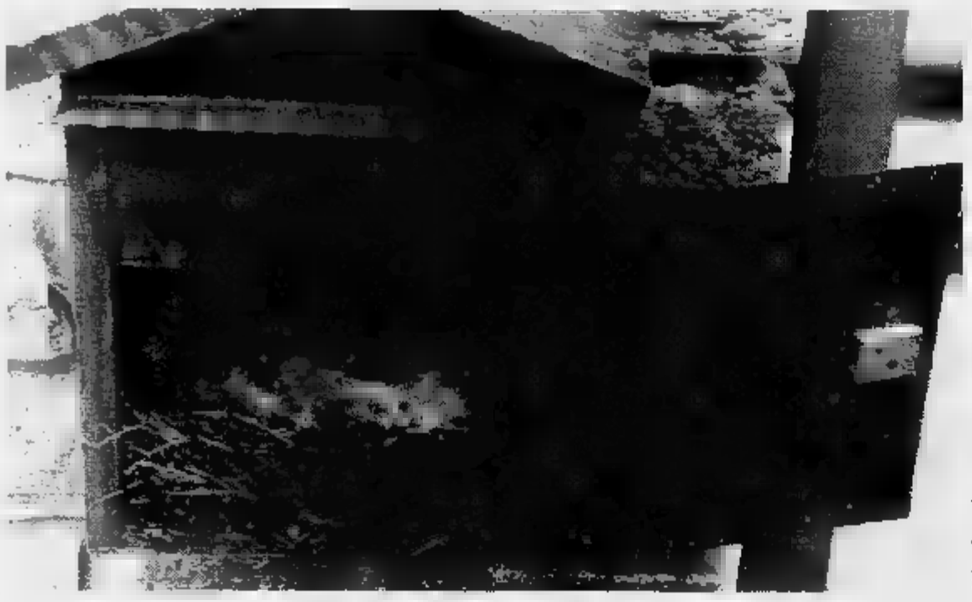
Luca [illegible]

Il gruppo Turco vinse l'appalto per il parcheggio a 7 piani di piazza Boves a Cuneo

Il proprietario dell'abitazione ha convinto il postino [illegible] consegnargli [illegible] [illegible] la corrispondenza

Tra la posta una nidiata di cinciallegre

Gli uccelli nella cassetta delle lettere di una villa a Roccabruna


La buca delle lettere, a forma di piccola [illegible] è stata scelta da una coppia [illegible] cinciallegre per nidificare (FOTO GIORDANO)

ROCCABRUNA. Da dieci giorni si sono schiuse le uova, una dozzina, depositate dalle «cinciallegre» in una cassetta della posta. E' accaduto in una villetta [illegible] un borgo alle porte del comune di Roccabruna, [illegible] valle Maira. Il proprietario dell'abitazione (che ha chiesto di [illegible] essere citato), quando, un [illegible] fa, ha trovato [illegible] nido ha deciso [illegible] non disturbare la coppia [illegible] cinciallegre. Il postino ha [illegible] [illegible] di ignorare la «buca» e consegnare ogni giorno la posta direttamente nell'abitazione. [illegible] gli uccelli, favoriti dalla tranquillità, hanno proseguito la cova: lunedì dalla scorsa settimana, le prime [illegible] si sono aperte. La notizia è stata tenuta gelosamente nascosta, fino a ieri. [illegible] preferiamo - dice [illegible] proprietario dell'abitazione - che nessuno sappia dove abitiamo [illegible] quindi dove le cinciallegre hanno costruito il nido. Aspettiamo che i piccoli inizino [illegible] volare, poi chiunque potrà venire [illegible] scattare fotografie». [c. g.]

B&B
ARREDI BAGNO
Telefono (0172) 22388
SAVIGLIANO
Via Togliatti 50

Da un anno si attende il parere di impatto ambientale per l'invaso di Stroppo

«Il ministro decida sulla diga»

Il sindaco di Busca e deputato dc Teresio Delfino chiede chiarezza anche dalla Regione «Gli assessori Brizio e Garino rimangono divisi sulle dimensioni dello sbarramento»

I contadini sono scesi in piazza più volte per chiedere interventi sull'irrigazione

MACRA. E' ancora polemica tra gli amministratori locali sulla realizzazione di un grande invaso in Valle Maira. Il progetto della mega diga Macra-Stroppo era stato bocciato, l'estate scorsa, dalla commissione di valutazione di impatto ambientale del ministero dell'Ambiente. La decisione è stata presa in attesa che la Regione mettesse a punto il piano direttore delle acque.

Oggi, a un anno di distanza e dopo la regolare presentazione del piano regionale, il progetto non è ancora stato visionato.

«E' assurdo - dice l'onorevole Teresio Delfino, sindaco di Busca e presidente del Comitato per la costruzione della diga - che dopo cinque mesi dalla trasmissione di tale documento il ministero dell'Ambiente non si sia ancora pronunciato. Il ministero ignora completamente l'obbligo, previsto dalla legge 241, di rispondere in tempi rapidi».

Nei giorni scorsi, intanto, un gruppo di lavoro della Commissione nazionale per la valutazione di impatto ambientale si è recato in Valle Maira, per prendere in visione eventuali nuove ipotesi progettuali. Durante il sopralluogo gli esperti hanno incontrato gli assessori regionali Marcello Garino (Difesa del suolo e Governo delle risorse idriche) e Emilio Lombardi (Ambiente), il sindaco di Macra Bruno Aimar e alcuni rappresentanti dell'amministrazione provinciale.

«Debbo protestare vivamente - dice l'onorevole Delfino -, per il mancato invito alla riunione dei rappresentanti del Comitato di sostegno alla costruzione della diga di Stroppo. Si tratta di ingiusta discriminazione, si possono invitare gli ecologisti, gli amministratori locali contrari al progetto, ma non si possono volutamente ignorare gli organismi associativi da tempo impegnati a sostegno della realizzazione dell'invaso».

L'onorevole Teresio Delfino lancia un grido d'allarme: «E' uno sforzo più costante e deciso della provincia "Granda" e del mondo produttivo. E' assolutamente incomprensibile l'atteggiamento ambiguo della Regione, dove il presidente Brizio e l'assessore Lombardi sono decisamente schierati per la realizzazione del progetto da 42 milioni di metri cubi, mentre l'assessore Garino attribuisce al valore strategico alla diga, ma sostiene nei fatti l'ipotesi di un invaso da venti milioni di metri cubi».

Carlo Giordano

GRANDE CUNEO

MUNICIPIO

Casa orfani di guerra il nuovo direttivo

Il consiglio comunale ha nominato Luciana Toselli, pds, e Corrado Dogliani, pli, nella commissione per la gestione economico-amministrativa della casa cuneese «Orfani di guerra» e Andora. Sostituiscono i dimissionari Aldo Tichy e Elio Rostagno.

I tesori del Kremlino a Torre Canavese

Visita alla mostra dei tesori del Kremlino, allestita a Torre Canavese. E' un'iniziativa dell'assessorato alla Cultura. Per informazioni (la data è ancora fissata) rivolgersi agli uffici comunali, 0171/260688.

CONVEGNO

La Cassa Edile festeggia 30 anni

Domenica, alle 9,30, al teatro Toselli, si terrà un convegno in occasione dei 30 anni della Cassa Edile di Cuneo. Sono previste relazioni di Ettore Fantino, presidente provinciale dell'ente, e Mario Alfano, presidente della commissione paritetica per le casse edili.

Dopo quindici anni l'intervento del commissario

A Peveragno imposto il piano regolatore

PEVERAGNO. Fumata bianca, l'altra sera, al Consiglio comunale; o meglio, grigia, perché il piano regolatore non è stato votato dalla giunta, ma imposto commissariamente.

Dopo quindici anni di attesa e di vicissitudini ci è riuscito il commissario Walter Bossi a dotare la cittadina del «Prg»; l'annuncio è stato dato, in apertura di seduta, dal sindaco Domenico Tassone. La soluzione non ha soddisfatto la minoranza che, per bocca del suo portavoce, Stefano Dho, ha ribadito le remore da sempre manifestate.

Dice Dho: «Non posso che plaudire alla conclusione di questa vicenda, nonostante molte cose siano di nostro completo gradimento, ma penso, soprattutto, agli interessi dei peveragnesi che attendevano il piano per risolvere troppi loro problemi».

A gettare acqua sul fuoco sull'eventuale contentezza dei cittadini, ci pensa l'assessore all'edilizia, Carlo Giraudo, che tiene a precisare che «se il Comune riuscirà qualche escamotage a sveltire l'iter burocratico per l'approvazione del piano da parte della Regione, ottimisticamente si potrà iniziare ad applicarlo la fine di quest'anno; altrimenti se ne parlerà fra due anni».

L'adozione del Prg non ha cambiato l'atmosfera della discussione dei diciassette punti di carattere amministrativo all'ordine del giorno, anche perché prima dell'inizio dei lavori, Francesco Vittone, della minoranza, ha vivacemente contestato la precedente affermazione del sindaco sulla legittimità della seduta del '91, quando il Prg fu approvato in assenza della minoranza; decisione poi bocciata dal Coreco.

Il sindaco Domenico Tassone

Intanto molti peveragnesi hanno accolto con favore l'installazione, da parte dell'Amministrazione provinciale, di un semaforo (ancora da attivare) al famigerato quadrivio «dalla morte», sulle strade Cuneo-Peveragno e Beinette-Boves, dove si sono avuti innumerevoli incidenti, dei quali tre mortali. [b. s.]

Dronero

Raccolta rifiuti differenziata

DRONERO. «Un cestino per ogni rifiuto» ecco lo slogan che guiderà la campagna per la promozione del servizio raccolta differenziata rifiuti. L'iniziativa è stata organizzata dalla commissione comunale all'Ecologia. Nei prossimi giorni i capi famiglia droneresi riceveranno una depliant con l'ubicazione di tutti i contenitori della nettezza urbana, sistemati nei vari quartieri cittadini. Nel volantino si fa riferimento alla raccolta della carta; del vetro; dell'allumino; dei rifiuti ingombranti (mobili, elettrodomestici, ecc) e dei rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento (pile, madicinali, spray, detergenti, colle, vernici, smalti, solventi).

«Il volantino - dice Alessandro Mandrile, presidente della commissione ecologia - è su carta riciclata. sono state stampate mila copie». Sulla copertina dell'opuscolo è stato riprodotto il disegno di Gian Paolo Astesano, vincitore del grafico, organizzato dalle scuole. [c. g.]

BOVES

Seicento musicisti per festeggiare la banda

In occasione del novantesimo anniversario di fondazione della fanfara municipale «Silvio Pellico», domenica a Boves sono esibite le bande dieci Comuni della «Granda»: Carrù, Dogliani, Villanova Mondovì, Bene Vagienna, Fossano, Bernezzo, Sommariva Perno, Ceva, Demonte e Chiusa Pesio. Tutti i seicento musicisti hanno eseguito insieme l'inno del paese «Nate et Boves» FOTO SAJEWA

La Scuola di amministrazione ha organizzato corsi di specializzazione all'estero

I manager vanno a lezione in Canada

Dal prossimo anno diventerà obbligatorio il francese come seconda lingua straniera. In autunno nuovi stage in sessanta aziende del Cuneese. Saranno intensificati anche gli scambi con gli studenti della Costa Azzurra

CUNEO. La Scuola di amministrazione aziendale punta all'estero per la formazione dei futuri «manager». E' l'obiettivo che si pongono i responsabili della SAA (i coordinatori Enrica Tavecchio Fulcheri e Alberto Varano) hanno presentato il nuovo anno dei corsi, riservato a neodiplomati e operatori di aziende, che prenderanno il via in autunno nei locali di via Santa Croce 6/a.

«Nel piano di studi - spiega Varano - è stato inserito il francese come seconda lingue straniera obbligatoria. La scelta è stata fatta nell'ottica di agevolare i manager di domani nei contatti internazionali. Cuneo è in un territorio di cerniera, a poche decine di chilometri del confine e le scuole devono essere all'avanguardia nella programmazione di collaborazioni e progetti comuni di scambi. E' importante conoscere i mercati esteri. Così abbiamo aggiunto nuovi indirizzi che potranno essere seguiti dagli studenti in scuole francesi, inglesi e canadesi».

Le lezioni della Scuola di amministrazione si tengono nell'ex ospedale S. Croce

«L'organizzazione dei corsi - precisa la coordinatrice della sede di Cuneo Fulcheri - è stata studiata in base alle esigenze e richiesta da parte delle imprese locali. Il rapporto instaurato fra la Scuola Amministrazione Aziendale e imprese cuneesi è una garanzia per l'inserimento dei ragazzi nel mondo del lavoro. Gli stages autunnali in oltre sessanta aziende sono dimostrazione che gli studenti non studiano soltanto sui banchi di scuola, ma soprattutto a contatto l'economia del mondo imprenditoriale».

Alla sede di Cuneo stati attivati i corsi in gestione e sistemi qualità. Nel programma dell'ultimo semestre specializzazione della SAA sono stati inseriti i corsi di international business a Reno in Nevada e di marketing e finance international all'università Lean Moulin di Lione, ai quali hanno partecipato dodici studenti Cuneo. Sono previsti anche corsi a Nizza e in altra città della Costa Azzurra in «Gestion d'enterprise».

«Durante l'inverno - conclude la coordinatrice della sede Cuneo - organizzeremo anche seminari e conferenze su problemi economici e finanziari, oltre a incontri con i responsabili di enti pubblici e privati, e a conferenze italo-francesi».

Le iscrizioni alla scuola universitaria si ricevono negli uffici di via Santa Croce 6, 0171/694155 e 694140. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il concorso e primario

Tempi lunghi, quasi biblici, per la definizione dell'annullamento del concorso di primario di stomatologia, del 1 dicembre '89-febbraio '90, operato dal Tar di Torino, sentenza del luglio '92. L'ospedale di Cuneo ha ottenuto dal Consiglio di Stato, il 8 febbraio '93, la sospensione della sentenza del Tar, rimandando così al '95, la revisione o la conferma, della sentenza di annullamento.

Con tale dilazione, l'Amministrazione del Santa Croce, ha ottenuto di non allontanare l'attuale primario e soprattutto di rimandare al 1995, o più in là, gli accertamenti per eventuali responsabilità e danni.

Viene in tal modo ibernata, mantenendo in servizio un primario con annullato, in attesa del giudizio, situazione di reparto non facile ed incerta, sia dal punto di vista programmatico che manageriale, con grave nocumento per l'immagine dell'istituzione.

Con il prolungarsi nel tempo di inesorabili procedure amministrative, questo caso di malasanità, nell'Italia di Tangentopoli, potrebbe ulteriormente complicarsi.

dottor Michele Gardin
Cuneo

Fermati per strada in malo modo

Stamani un'«intervistatrice» in corso Nizza ha fatto un palese gesto di stizza nei confronti di un passante, perché non si era fermato a rispondere alle sue domande. Ad ogni momento della giornata si è fermati, con le più disparate, il più delle volte senza riuscire a capire a quali organizzazioni gli intervistatori appartengano. Se poi si chiedono spiegazioni più approfondite la risposta è quasi sempre sgarbata.

Ricordo, invece, le ragazze che tempo fa raccoglievano firme perché l'Usl abbandonasse enti piccoli, ma utilissimi. Erano veramente gentili, così come gentili e non invadenti i mormoni.

Lettera firmata
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.656; 945.455
Caraglio:
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 816.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 798.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 859.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
di Cuneo (0336) 508/9
Usl di Alba 3161
Usl Borgo 269.632, 260.013
Usl Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl Dronero 944.800
Usl Fossano 698.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692475. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medicha urgenti.
Alba: *Stevano*, piazza Rossetti 3/a, tel. 440254.
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412187.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60316.
Balbo, via S. Agostino 11, tel.
Saluzzo: *S. Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42242.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo** 421.16.
Da autostrada To-Sv: (0172) 495.800.

STATO CIVILE

CUNEO

, Dalmasso Andrea; Ricchiardi Silvia; Carasso Stefano; Carletto Fiorenzo; Dalmasso Marzia; Arnaudo Edoardo; Macagno Alessandro; nis Martina; Marchisio Sara; Daniele Paolo; Garino Stefano; Giamello Jacopo; Cardone Matilda; Pettavino Randa; Levet Cristina; legrino Marco; Torta Andrea; Meinardi Matilde; Barolo Roberta; Roatta Andrea; Maccario Simone; Vernassa Erik Valter; Rivarossa Elena; Gonella Federica, Mara; Perrone Paolo, Giuseppe, Omero; Barra Paolo; Peano Roberta; Einaudi Sara; Martini Sonia; Bruno Di Clarafond Gualfredo, Tancredi, Franco, Pietro, Maria; Mauro Daniele, Gabriele; Tallone Luca; Chiardola Gessica;

MORTI. Giordano Maddalena, 79 anni (Cuneo), pensionata; Pensa Giuseppa, 78 anni (Dronero), pensionata; Brizio Pietro, 80 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato; Bramardi Giuseppina, 79 (Cuneo), pensionata; Simondi Silvano, 29 (Dronero), operaio; Marengo Antonino, 67 anni (Cuneo), impiegato; Grosso Margherita, anni (Cuneo), pensionata; Occelli Giuseppe, 71 anni (Cuneo), pensionato; Muccilarelli Marcello, 77 anni (Chiusa Pesio), pensionato; Fronti Oreste, 77 anni (Valdieri), pensionato; Sarino Giovanni Battista, 60 anni (Dronero), pensionato; Lingua Luigi, anni (Cuneo), agricoltore; Ghibaudo Pietro Giuseppe, 82 anni (Cuneo), pensionato; Olivero Maria, 84 anni (Cuneo), pensionata; Bianco Cesare, 65 anni (Caraglio), pensionato; Chiaramello Agnese, 77 anni (Centallo), pensionata; Giordano Francesco, 89 anni (Cuneo), pensionato.

MATRIMONI. Bonda Mario (residente a Centallo), pensionato, Musso Margherita Maria (residente a Cuneo), pensionata; Albesano Giorgio Domenico (Cuneo), operaio, con Ferraro Monica Maria (Bernezzo), impiegata; Giodice Roberto (Moncalieri), agente di commercio, Cerutti Emanuele Caterina (Cuneo), studentessa; Savino Pasquale (Cuneo), operaio, Reviglio Adele (Torino), impiegata.

Ci ha lasciati e ricorderà per sempre
Carla in Sirio
di anni 58
Lo annunciano con tanta il marito **Franco** i figli **Donatella, Giampiero e Anna** il papà **Pietro** la mamma **Giuseppina** le sorelle **Mariuccia, Rita e Rosalda** con le rispettive famiglie i cognati e le cognate i nipoti i parenti tutti. I funerali si svolgeranno il giorno 27 maggio alle ore 16 nella Parrocchia di Benevello partendo dall'abitazione dell'estinta Ital. Manera 12 alle ore 15,45.
— **Manera**, 25 maggio 1993.

APPUNTAMENTI

CONFERENZE

«Parlare di economia»

Stasera, alle 20,45, nel salone di Casa di Betania, a Cuneo, la Scuola di ecologia umana organizza un dibattito, presentato da Nanni Salio, ricercatore alla facoltà di Fisica all'Università di Torino e collaboratore del gruppo «Abele». Tema della serata «Parlare di vuol dire parlare di economia».

CONSIGLI

Una riunione sui trasporti

Venerdì, alle 17,30, in municipio a Cuneo, si riunirà la IV commissione. All'ordine del giorno il servizio trasporti e la situazione finanziaria della «Bersezio e Meineri», lo statuto dei smaltimento rifiuti e depurazione acque reflue.

BORGO

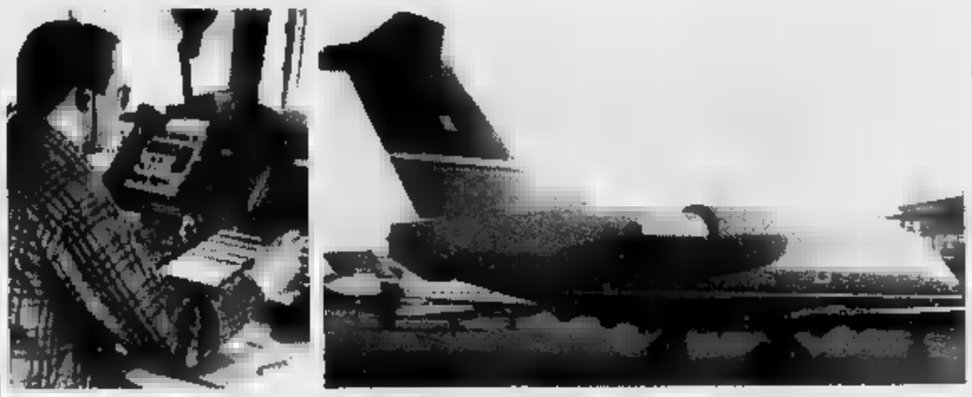
Seminario ristorazione

Lunedì e martedì, all'Agrimontana, si terrà un seminario di ristorazione e sui dolci al cucchiaio. Interverrà Ugo Alciati del ristorante «Da Guido» di Costigliole d'Asti.

Attività in costante crescita nell'unico scalo aeroportuale del Sud Piemonte

Anno record per Levaldigi

Dal primo gennaio scorso al 30 aprile sulle piste ci sono stati 12.154 «movimenti» di volo Rispetto al '92 il traffico è aumentato del 31 per cento. Investimenti sulla linea verso Roma



Attrezzature e personale qualificato garantiscono all'aeroporto di Levaldigi celerità nelle operazioni di imbarco e sbarco

LEVALDIGI. Il 1993 si preannuncia l'anno dei «record» per l'unico scalo aeroportuale del Sud Piemonte, quello di Levaldigi. Dal primo gennaio al 30 aprile sulle sue piste ci sono stati 12154 «movimenti», con una media di 3039 al mese, oltre cento al giorno. «Una crescita di attività molto elevata - sostiene Mariluci Bisotto, segretario della Spa che gestisce l'aeroporto -. In percentuale un incremento superiore al 31 per rispetto allo stesso periodo del '92. Le ragioni sono molte; quella determinante è di carattere tecnico: il nostro aeroporto ha attrezzature e personale altamente qualificato, garantisce celerità nelle operazioni di imbarco e sbarco. Così numero sempre maggiore compagnie lo sceglie per le proprie attività».

Secondo i dati forniti dagli amministratori della Spa (presidente Giuseppe Rosciano, amministratore delegato Er- Mauro) l'attività dell'aeroporto è decisa da due diversi settori. Un terzo dei «movimenti» è garantito dalle quattro scuole che operano sullo scalo: «Lindbergh Flying School», «Aeroclub Provincia Granda», «Elisystem» ed «Elitorino». Il 66 per cento dell'attività dello scalo riguarda voli turistici e commerciali. «La crescita maggiore, dal novembre del '91, con l'apertura dell'aeroporto al traffico strumentale e notturno di precisione - sostengono gli amministratori dell'Spa di Levaldigi -, si è avuta per i voli di affari, gli «executives, oltre e piccoli e medi charter».

L'aeroporto cuneese, negli ultimi mesi ha assunto anche l'importante ruolo di scalo d'appoggio per Caselle: nelle giornate e nebbia ha accolto decine di aerei con 10, 20 e fino a 30 passeggeri. «Grazie alla disponibilità del personale (complessivamente 50 operatori, ndr), anche quando c'è la dotazione minima che è di otto persone per turno compreso medico e paramedici della Croce rossa impiegati nell'ambulatorio - sostiene Ermanno Mauro -, siamo in grado di fronteggiare questi e altri particolari nel dei quali il traffico si presenta, sia per qualità, sia per quantità, ben superiore alla media».

Altro settore sul quale l'aeroporto sta «investendo» molto il volo di linea con Roma, garantito dalla compagnia volo della famiglia Ciarrapico che, malgrado i problemi giudiziari Giuseppe, ha garantito che entro poche entrerà in funzione un nuovo e più capace .

«Il collegamento giornaliero sta per compiere secondo anno di vita - spiega la Bisotto -. Dopo le difficoltà iniziali si servono abitualmente dello scalo cuneese imprenditori, professionisti, funzionari privati e pubblici «, approfittando di un'iniziativa promozionale con tariffe agevolate, famiglie e gruppi amici non solo residenti nella Granda, ma provenienti dalla cintura torinese e dall'entroterra savonese».

Rimane il problema finanziario. Gli amministratori, in un comunicato, sostengono «che l'andamento globale, pur non consentendo ancora alla società di gestione di condurre l'attività in termini economicamente validi sta dando nuova fiducia ai soci. In particolare alcuni dimostrano maggior interesse e disponibilità e sostenere struttura fino a che questa non raggiungerà pareggio». Tra i soci, oltre a banche e privati, ci sono Provincia, Regione e amministrazioni comunali. [r. s.]

Mondovì, il sindaco non acquista i cellulari ai giudici

«Al posto dei telefonini usate il cerca persone»

MONDOVI'. La procura della Repubblica chiede due telefoni cellulari «per esigenze di reperibilità»; il Comune non ha nessuna intenzione di concederli e considera anzi la richiesta «illegittima»: al massimo l'amministrazione potrebbe magistrati due «teledrin» (i «cercapersone» che visualizzano un display messaggi alfanumerici oppure il numero dell'utente chiamante).

Per fare chiarezza sul che rischia di rendere tesi i rapporti fra due delle più importanti istituzioni del Monregalese, è intervenuto anche il prefetto. «E' procuratore della Repubblica - spiega Michelangelo Giusta, sindaco Mondovì -, a rivolgersi al rappresentante del governo perché si sostituisse all'amministrazione concedendo l'uso degli apparecchi cellulari».

Al primo cittadino di Mondovì sono arrivate prima una convo- e successivamente una richiesta ufficiale di chiarimenti per un atto che anche secondo il ministero Comune deve compiere. Stavolta sul problema è stata chiamata ad esprimersi tutta la giunta, che ha confermato l'opposizione alla richiesta del procuratore.

Il Comune si occupa delle spese di mantenimento degli uffici giudiziari (dalle riparazioni delle macchine per ufficio, alla carta igienica e alla ristrutturazione degli edifici), ottenendo poi il rimborso dal ministero di Grazia e Giustizia. L'acquisto dei telefonini dovrà avvenire nell'ambito di questo rapporto tra l'ente e il dicastero. Secondo la Procura, i «cellulari» necessari per garantire la reperibilità dei due sostituti procuratori, in quanto il responsabile dell'ufficio, il dottor Antonio Di Mattei, ne ha uno personale che ha acquistato a proprie spese.

Secondo il sindaco Michelangelo Giusta, «il "teledrin", che sarebbe comunque una spesa illegittima, garantirebbe la reperibilità dei magistrati senza gravare eccessivamente sul bilancio del Comune». «A mio giudizio - aveva comunque già dichiarato sull'argomento il primo cittadino di Mondovì -, la reperibilità si garantisce prima di tutto con una presenza non intermittente, ma costante in ufficio nei giorni di apertura, poi risiedendo nella sede di servizio hanno fatto tutti i predecessori dell'attuale procuratore, che, proprio per questo, non hanno mai bisogno del telefonino». [l. f.]

Le spese per il mantenimento degli uffici giudiziari a carico del Comune

DALLA GRANDA

CEVA

Moto camion, giovane in prognosi riservata

Incidente stradale l'altra mattina, all'incrocio fra la statale 28 e via Consolata. Per una mancata precedenza l'autocarro condotto Enrico Tarò, abitante a Lesegno, in via S Gottardo, si scontrato frontalmente con moto su cui viaggiava il giovane Stefano Piovano, abitante a Bagnasco, in via San Bernardo 42. Il ragazzo è stato trasportato prima all'ospedale Ceva, poi a Mondovì, dove ricoverato in prognosi riservata per politrauma, fratture multiple e sospette lesioni addominali.

CUNEO

Un verde servizio militare e obiezione

Il distretto militare di Cuneo comunica che la direzione generale leva di Roma ha istituito un numero verde (1670-10010) per fornire notizie informazioni ai giovani che devono svolgere il servizio militare. Al nuovo servizio telefonico possono rivolgersi anche gli obiettori di . In programma c'è anche l'attivazione di numero verde per ogni distretto regionale, dove potranno ottechiarimenti su pratiche relative all'assolvimento del dovere di leva.

SALUZZO

Si presenta la quarta rievocazione storica

«Invito Saluzzo», è il tema dell'incontro che si terrà domani, alle 21, nelle sale del museo civico di «Casa Cavassa». Nel corso della serata saranno presentate al pubblico la quarta edizione della Rievocazione storica «Un giorno a Saluzzo accadde...», in programma per 13 giugno, e l'inserto che la rivista «Bell'Italia» ha dedicato alla città. All'incontro, organizzato dal Comune, dall'Apt, dal Gruppo storico del Saluzzese e dalla Cassa di risparmio di Saluzzo, interverranno i personaggi Marchesi, Ludovico II e Margherita di , autorità il caporedattore della rivista «Bell'Italia», Robi Ronza.

[illegible]

Appello sindaci: «Finite fondovalle»

I sindaci di Bastia, Cigliè, Marsaglia, Clavesana, Piozzo, Farigliano e Carrù, ad anno dall'ultima riunione ufficiale, hanno scritto al presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, chiedendo provvedimenti urgenti per la «Fondovalle Tanaro», incompleta nel tratto di strada sul territorio di Niella Tanaro.

FRABOSA SOTTANA

A Prato Nevoso la giornata dell'Ambiente

Commercianti, imprenditori, residenti, ma soprattutto molti bambini, ieri pomeriggio si dedicati alla pulizia dei prati e dei boschi nella località turistica delle Alpi monregalesi. Hanno festeggiato giornata dell'Ambiente nell'ambito progetto per preparare la zona accogliere i turisti in arrivo quest'estate.

GARESSIO

Furto (due milioni) in una

Furto l'altra nella villa di Remo Boffano, 61 anni, dipendente dell'azienda chimica «Lepetit», in via Regina Margherita (regione Pozzuolo). I ladri sono entrati da finestra dello studio medico del figlio, al piano terra della costruzione, hanno portato via denaro contante preziosi per oltre due milioni di lire.

SAVIGLIANO

Corso di formazione per domiciliari

L'Usl 61 di Savigliano organizza, con il patrocinio della Cee, un di prima formazione per assistenti domiciliari. I moduli per domande disponibili all'ufficio del Servizio socio-assistenziale, via Ospedali 9, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12. Le domande dovranno presentate entro le 12 di lunedì maggio.

[illegible]

Dibattito sul Parco naturale valle Pesio

Il centro culturale «Mombasiglio» organizza, venerdì sera, alle 21, nella sede della Società operaia, in piazza della Libertà, un dibattito sul tema «Parco naturale Alta Val Pesio e Tanaro: 6770 ettari di bellezza da scoprire». Relatore Ippolito Ostellino, direttore del Parco.

L'esperimento di domenica alla riserva del castello reale di Racconigi ha suscitato polemiche in città

Il parco è aperto, ma i volontari sono divisi

L'assessore al Turismo Perrone: «Abbiamo preso in considerazione l'impegno alla gestione dei vigili del fuoco e della Croce Rossa discriminare le altre associazioni». La replica di Milanesio dell'Arci: «Il servizio si poteva organizzare più calma meglio»

Il parco del castello reale rimarrà aperto tutte le domeniche fino 7 novembre

RACCONIGI. Tutti volevano l'apertura domenicale del parco del castello reale e ora - almeno provvisoriamente - l'obiettivo è stato centrato, pochi sono contenti.

Dopo lte discussioni e convegni sull'argomento, la decisione ministeriale estesa al comune dalla Soprintendenza ai Beni Artistici per una convenzione con le associazioni cittadine ha una prima apertura domenica scorsa. Le richieste ministro Ronchey per il nulla osta erano state illustrate in un convegno tra amministratori e racconigesi: si trattava garantire per tutti i giorni festivi, sino 7 novembre prossimo, l'impegno di un gruppo di volontari per sorveglianza durante le visite.

Commenta il sindaco Bartolo Bonino: «I tempi concessi dalla Soprintendenza per una risposta (in positivo o in negativo) erano brevi. Era un'occasione perdere e soprattutto era meglio che a gestire il parco fossero i racconigesi».

Mentre le associazioni discutevano e si confrontavano (alsi erano dette poco inteall'iniziativa), il gruppo dei vigili del fuoco volontari e il direttivo della Croce raconigese presentavano un programma dettagliato per la gestione della riserva del castello reale. «Non è stata fatta alcuna discriminazione - l'assessore al Turismo Pino Perrone -, i due gruppi di volontari hanno presentato un piano d'intervento compiuto e dettagliato e il Comune ha fatto bene a prenderlo in considerazione».

La decisione ha creato qualche malcontento in altre associazioni, l'Arci soprattutto la Pro-loco, che si è sentita un po' messa in disparte. «Il Comune ha ceduto richiesta frettolosa della Soprintendenza - spiega Tonino Milanedell'Arci -. Si potevano fare le cose con più calma meglio».

Ma i vigili del fuoco ed i componenti la Croce Rossa racconigese assicurano che la loro non è stata una prevaricazione e che collaborazione con le altre associazioni cittadine è indispensabile per una gestione efficiente organica. «Era importante dare una risposta in senso positivo - spiegano vigili e volontari della Cri -, altrimenti il parco sarebbe stato dato in gestione a privato, magari neanche racconigese. Un'altra beffa per una città che da tropsogna un rilancio in grande stile». [m. b.]

Val Varaita

Più turismo con le agenzie

BROSSASCO. La Valle Varaita, tradizionale meta turistica per gli appassionati di montagna, torna a far parlare sé grazie ad un'iniziativa dell'Amministrazione provinciale. Sabato, alle 17, nei locali del centro d'incontro del Comune, ci sarà la presentazione del filmato realizzato dall'assessore provinciale alla Montagna Marco Carpani: «Val Varaita: una valle da riscoprire».

«Il video, che ricollega idealmente alla collana "Abitare le Alpi" - dicono i promotori dell'iniziativa -, evidenzia alcuni aspetti delle tradizionali attività economiche di valle: l'agriturismo; la lavorazione del legno e delle pietre. Come sede per la presentazione del filmato è stata scelta Brossasco, capitale valligiana del mobile rustico. realizzazione è finalizzata, anche, alla riscoperta di un turismo diverso, più attento ai problemi posti dalla salvaguardia e dalla tutela dell'ambiente».

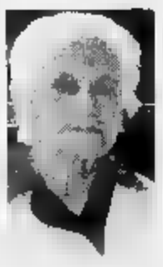
All'incontro, che è promosso dall'assessore provinciale al Turismo Guido Bonino, stati invitati tutti gli amministratori e gli operatori mici locali. L'iniziativa si propone, infatti, di verificare possibilità di trasformare i principi contenuti nel video in una concreta offerta turistica (visite guidate, weekend e settimane verdi), gestita dalle agenzie di viaggi. Il progetto, se lizzato, permetterebbe il riequilibrio dei flussi turistici in tutta la zona.

L'incontro dibattito di sabato prossimo sarà anche l'occasione per la presentazione di alcuni cataloghi turistici, realizzati dall'Apt. «Si tratta due opuscoli - dice Domenico Amoriscso, commissario straordinario Apt del Saluzzese -: uno è relativo alla Valle Varaita in generale; l'altro riguarda, in modo più specifico, il Comune di Pontechianale, «he nella località Chianale mercoledì 9 giugno ospiterà l'arrivo della diciassettesima tappa del giro ciclistico d'Italia». [c. g.]

CUNEO

A «Mater Amabilis»

Nonna Lucia festeggia i 102 anni



Lucia Giubergia nell'ospizio di frazione Confreria riceverà oggi dal sindaco di Cuneo Menardi gli auguri della città

CUNEO. Compleanno oggi per nonna Lucia Giubergia che festeggia 102 anni. Ospite della casa di riposo «Mater Amabilis» della frazione Confreria, alle 15 l'anziana riceverà gli auguri della città dal sindaco Giuseppe Menardi, che parteciperà al ricevimento organizzato dall'assisociale Isoardi volontari dell'ospizio. Originaria di Tetto Civalleri a Spinetta, l'anziana rimase orfana a anni e si dedicò a curare la casa. [r. c.]

Eletto con i voti scudocrociati, liberal-indipendenti e di una lista locale

Bagnolo ha cambiato sindaco

E' dc, impiegato all'ufficio Igiene di Saluzzo

BAGNOLO. Francesco Beriachetto, democristiano, impiegato all'Ufficio d'igiene di Saluzzo, è dall'altra sera il nuovo sindaco Bagnolo; sostituisce Elio Ribotta, sfiduciato (insieme con tutta la giunta) dal Consiglio comunale, che, con undici voti, ha approvato la mozione che dà il via ufficiale al nuoesecutivo che guiderà l'importante centro della Comunità montana di Valle Po, Bronda e Infernotto fino alle elezioni che previste per i prossimi mesi autunnali.

Sulla mozione di sfiducia all'ultima seduta si astenuti i consiglieri della lista sinistra, mentre i compagni di area socialista dell'ex sindaco (che era autosospeso dal partito) non hanno partecipato alla votazione. I democristiani, gli «Amici di Bagnolo» e i liberali-indipendenti hanno invece votato in maniera compatta a favore del esecutivo bagnolese, che, oltre neo primo cittadino, comprende anche Fulvio Badariotti (che sarà probabilmente il nuovo vice), Giacinto Bonelli, Chieffredo Castagno, Pietro Coalova, Pierluigi Comba e Roberto Dalmazzo.

Francesco Beriachetto, che ha preso immediatamente possesso della carica e che nei prossimi giorni giurerà nelle mani del prefetto di Cuneo Luigi Sciolò, ha ribadito che la revoca della vecchia giunta «non è un'operazione di trasformismo politico, ma un tentativo di portare Bagnolo alle prossime elezioni in un clima più disteso, grazie ad un comportamento amministrativo trasparente non legato alcun interesse di parte».

Secondo il sindaco uscente Elio Ribotta, che è accusato dagli avversari politici di di personalismo nella conduzione amministrativa del Comune», tutta l'operazione è stata condotta allo scopo di danneggiarlo nell'immagine e contro la volontà dei cittadini di Bagnolo, che, a grande maggioranza, scelto per guidare il paese. [p. l. r.]

Francesco Beriachetto

Prosegue la raccolta di firme promossa da Nephron per l'azienda autonoma

Ospedale Alba-Bra: 11 mila «sì»

San Lazzaro e Santo Spirito avrebbero un'unica gestione e potrebbero organizzare meglio i servizi
Istituita una commissione fra i due enti. «Bisogna fare presto perché si rischia il declassamento»

ALBA. Sono salite a undicimila le firme raccolte finora, nell'Albese e Braidese, per sollecitare la trasformazione degli ospedali San Lazzaro di Alba e Santo Spirito di Bra in un'unica azienda ospedaliera autonoma. La raccolta continuerà fino a metà giugno: poi si terrà un'assemblea pubblica a Bra durante la quale la petizione sarà consegnata all'assessore regionale alla Sanità. L'iniziativa, promossa dall'associazione di volontari «Nephron», che si occupa dei problemi sociali dei pazienti in dialisi, ha poi coinvolto ventidue gruppi, enti e partiti che hanno esteso la petizione a tutto il territorio. A favore dell'azienda autonoma si sono già espressi i Consigli comunali di Alba e Bra, gli amministratori delle due Usl, quasi tutti i medici dei nosocomi.

La raccolta di firme fa riferimento alle possibilità offerte alle Regioni dalla riforma sanitaria di trasformare gli ospedali di maggior rilevanza in aziende autonome, condizione ritenuta indispensabile per razionalizzare, ampliare i servizi cui le due strutture dispongono. I medici Pier Luigi Cavalli e Giusto Viglino, del San Lazzaro e responsabili del Nephron, commentano: «Rivolgiamo un appello a firmare la petizione, nel momento in cui la Regione si appresta a fare scelte decisive per il futuro dell'assistenza sanitaria nella zona. I due ospedali, da soli, rischiano di essere declassati e presidi sanitari, unendosi vengono a rappresentare un polo di 180-200 mila abitanti, in regola per ottenere una classifica intermedia».

In sostanza, continuerebbero a svolgere l'attività nelle loro attuali sedi, ma un'unica gestione che consentirebbe di organizzare meglio i vari servizi, con più efficienza e possibilità. E' già stata costituita una commissione di studio tra i due ospedali. Aggiunge il dott. Viglino: «La legge prevede che le Regioni individuino le aziende ospedaliere entro 180 giorni dall'entrata in vigore del decreto di fine dicembre. Sta pertanto avvicinandosi la scadenza del termine, a fine giugno». Intanto, va avanti l'idea di costruire un nuovo grande ospedale a metà strada tra Alba e Bra per il quale sono già stati trovati gli sponsor disposti ad offrire il terreno. L'ospedale di Alba è in gravi difficoltà per la mancanza di spazio: la sua posizione nel cuore del centro storico non consente ampliamenti. I promotori della petizione ricordano che, tra i punti di raccolta delle firme, ci sono Nephron, che ha sede presso il reparto dialisi del San Lazzaro; le associazioni commercianti di Alba e Bra; la Cri albese.

Giuseppina

I medici Pier Luigi Cavalli (a sinistra) e Giusto Viglino dell'ospedale San Lazzaro e responsabili dell'associazione «Nephron»

Medici promossi dai pazienti

Risultati positivi dell'indagine indetta fra 2179 ricoverati

ALBA. Per tutto il 1992 i ricoverati all'ospedale San Lazzaro hanno ricevuto un questionario da compilare le impressioni sul trattamento avuto, apprezzamenti e critiche, da restituire al momento delle dimissioni. I risultati dell'indagine, che ha coinvolto 2179 pazienti, sono stati presentati in questi giorni.

L'amministratore straordinario dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, commenta: «L'iniziativa di chiedere agli utenti un giudizio sulla qualità del servizio ospedaliero è partita dalla direzione sanitaria. Abbiamo puntato su un nuovo e più moderno strumento colloquio con i pazienti. Sono emersi risultati lusinghieri: l'indice di gradimento oscilla percentuali alte e rappresenta un riconoscimento all'opera del personale medico e paramedico che lavora nel nostro ospedale, nonostante le difficoltà e i problemi, che pure esistono. Il questionario è utile anche perchè consentirà di intervenire per eliminare gli inconvenienti, peraltro marginali, che gli utenti hanno ritenuto evidenziare».

Ed ecco alcuni fra i dati più significativi. Alla domanda: «Dopo quanto tempo è stato assegnato il reparto?», il 61,9 per cento ha risposto «subito»; il 21,4 per cento poche ore»; il 10 per cento «in giornata»; il 3,8 per cento «in due giorni»; il 2,9 per «oltre».

Dopo quanto tempo si sono occupati di lei al Dea (Dipartimento emergenza accettazione)? Il 79 per cento ha risposto «subito»; il 13 per cento «30 minuti»; il 4 per cento «un'ora» e il 4 per cento «oltre un'ora».

E' stato bene accolto dagli infermieri? L'89,7 per cento ha detto «sì», il 9,2 «abbastanza»; l'1,1 «no». Dai medici? L'87,7 per cento «sì»; l'11,2 «abbastanza», l'1,1 «no». Per il 76,8 per cento le informazioni ricevute sul quadro clinico state «chiare»; per il 4,5 per cento «confuse»; per il 3,2 «troppo tecniche»; per il 3,5 «superficiali»; per il 9,6 «precise e dettagliate»; per il 2,4 «insoddisfacenti».

Il 65,9 per cento ha giudicato «ottima» l'assistenza infermieristica; il 4,1 per cento insoddisfacente. Nell'opera degli infermieri è stata apprezzata di più la gentilezza, seguita dall'abilità.

Sull'operato degli infermieri il 94,7 per cento non ha fare rimostranze. La buona albese è apprezzata anche all'ospedale: più del 93 per cento si è detto soddisfatto dei pasti. [g. f.]

Giovanni Monchiero

IN BREVE

ALBA

Scontro fra moto, grave ragazzo di 17 anni

Un ragazzo di 17 anni, Alessandro Bovio, abitante a Magliano Alfieri, in via Adele Alfieri 36, è rimasto gravemente ferito in uno scontro tra due moto: ha riportato trauma cranico e la frattura del femore. Prima è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale «San Lazzaro» di Alba, successivamente i medici ne hanno disposto il trasferimento a quello di Cuneo. L'incidente è avvenuto sulla provinciale Canale-San Damiano d'Asti. Alla guida dell'altra moto c'era Domenico Strocchio, 26 anni, abitante a Canale, in corso Alba 38, che ha riportato ferite guaribili in una quindicina di giorni.

ALBA

Condannato a cinque mesi per furto

Mario Giachello, 28 anni, abitante in corso Piave 85, è stato condannato dal pretore a cinque mesi di reclusione e a mezzo milione di multa (senza condizionale) per furto. Il giovane era accusato di aver rubato quattrocentomila lire dalla borsetta della titolare di una pasticceria che l'aveva lasciata accanto al banco dell'esercizio.

BOSSOLASCO

Annullata la seduta della Comunità montana

E' stata annullata per la seconda volta consecutiva, sabato scorso, la seduta del Consiglio della Comunità montana Alta Langa per mancanza del numero legale. Alla riunione erano presenti soltanto 57 consiglieri su 65, pertanto la seduta non si è potuta svolgere. Domani si riunirà la giunta e deciderà la data della nuova convocazione. E' la terza volta negli ultimi mesi che una riunione del Consiglio della Comunità montana viene annullata per mancanza del numero legale.

BRA

Autorizzato l'opertura di bar a Bandito e San Matteo

Una modifica del regolamento dei pubblici esercizi, votata dal Consiglio comunale, consentirà l'apertura di bar o ristoranti nelle frazioni Bandito e San Matteo, che sono state rese «autonome» da San Michele.

BRA

Si amplia la zona parcheggi a pagamento

Sarà estesa alla parte superiore di piazza Caduti la zona di parcheggio a pagamento istituita nel centro storico: dei circa posti auto disponibili, 14 saranno sottoposti a pedaggio. La delimitazione dell'area e l'installazione del distributore del ticket costeranno 2 milioni 600 mila lire.

BERGOLO

«Festambiente» con il circolo Alba-Tre Valli

Il circolo Alba-Tre Valli della Legambiente organizza per il 12 e il 13 giugno a Bergolo la prima edizione di «Festambiente Langhe '93». Il programma prevede escursioni nei dintorni del piccolo Comune dell'Alta Langa, degustazioni dei grandi vini albesi, un convegno sull'agricoltura compatibile e sulla politica Cee nel settore agricolo e una serata musicale con gruppi folk e intrattenimenti popolari. Per informazioni rivolgersi alla segreteria organizzativa di «Festambiente», presso «Turismo in Langa», via Cavour 16 Alba (0173/44052).

MONTICELLO

Lo psicologo parla di bambini, genitori e insegnanti

«Il bambino tra genitori e insegnanti» è il titolo di un incontro che si terrà domani sera, alle 21, nella palestra di via Nantiat a Monticello d'Alba. Alla riunione interverrà lo psicologo Daniele Saglietti.

Domani il processo: notaio parte civile

Scalata al casinò Cinque a giudizio

ALBA. Prende il via domani in tribunale il processo per la clamorosa vicenda della scalata al casinò di Mentone per la quale sono state rinviate a giudizio cinque persone: sono accusate di associazione a delinquere ed estorsione ai danni del notaio albese Vincenzo Toppino, principale finanziatore dell'operazione andata in porto. Gli imputati sono il napoletano Giovanni Tagliamento, 37 anni, abitante ad Ospedaletti, in via Padre Semeria 320; il croupier ligure Sergio Corte, 52 anni, di Sanremo, via Nuvoloni 127; il barista di Canale Camillo Brunetti, 54 anni, via Mazzini 18; l'industriale Giuseppe Arlotti, 46 anni, Musile di Piave (Venezia); e il notaio francese René Sangiorgio (74) di Monaco.

I fatti risalgono ai primi anni '90 quando fu costituita una società per acquisire la gestione del casinò di Mentone. In un primo momento all'affare si dimostrò interessato anche il notaio albese Toppino. Non più convinto dell'operazione, manifestò l'intenzione di ritirarsi.

Sui tempi e le modalità del recesso si incentra la vicenda processuale. Secondo l'accusa, il notaio sarebbe stato costretto con le minacce a rinnovare una fidejussione di tre miliardi (richiesta come garanzia per il pagamento dei debiti della società francese precedente concessionaria della gestione del casinò di Mentone, atto essenziale per l'esito favorevole della procedura). La fidejussione che avrebbe rinnovato sotto minaccia decadde, evitando ulteriori perdite al notaio, che aveva già versato un miliardo e mezzo.

Nel processo il Toppino si è costituito parte civile, assistito dall'avvocato Ponzio. Il notaio ha sempre sostenuto che convinto di partecipare ad un'operazione lecita. «Venduti degli immobili - aveva detto in una rara intervista - mi sono trovato una certa liquidità. Mi ero fatto l'idea che i casinò realizzassero dei buoni profitti». Quello di Mentone era in vendita dopo il fallimento della società che lo gestiva e la cessione avveniva tramite organi fallimentari. Lungaggini burocratiche, la gravosità dell'impegno finanziario rispetto a quanto preventivato, il contenzioso con altre società pretendenti lo avevano convinto a desistere.

Respingono le accuse i cinque imputati difesi dagli avvocati Pansini, Coppa, Biondi, Chiusano, Moreno, Gian Maria Dalmasso, Rovere, Corrado, Boschetto. L'inchiesta dei casinò francesi, partita da Napoli, si è poi divisa in vari tronconi: ad Alba è finito quello che riguarda i rapporti con Toppino, altre inchieste sono state aperte a Sanremo, Napoli e in Francia. [g. f.]

Il notaio albese Vincenzo Toppino

MONTALDO

Sei onorificenze

Nominati «Cavalieri della Luna»

ROERO. Sabato «L'Arvàngia» nominerà sei nuovi Cavalieri della Luna. Si tratta di una particolare onorificenza, destinata a personaggi e istituzioni che si sono segnalati per la loro attività nella valorizzazione del territorio e della cultura di Langa, Roero e Monferrato. L'iniziativa quest'anno varca per la prima volta il Tanaro, trasferendosi nel cuore del Roero, dove l'Arvàngia conta su un attivo gruppo di soci. La premiazione si terrà, alle 16, nella piazza di Montaldo Roero e sarà seguita da un lungo «happening», con musica, canti e intrattenimenti.

L'onorificenza consiste in una scultura in terra rossa a forma di luna, opera dello scultore «Ponce». La «luna della solidarietà» verrà assegnata alla Bottega degli Amici di Alba, dove da anni lavorano portatori di handicap, realizzando e vendendo oggetti artigianali.

La «Luna della testimonianza» sarà consegnata allo studioso Vincenzo Vada, di Neive, esperto nella storia del suo paese. Gian Giacomo Toppino riceverà la «Luna della fantasia»; il riconoscimento gli verrà consegnato per le cariche pubbliche, per la sua profonda conoscenza di itinerari naturalistici sulle colline albesi. Infine, la «Luna emergente» premierà il giornalista Giorgio Mantovani di «Rivista della Montagna», per l'attaccamento alle radici contadine, e la «Luna solare» andrà allo storico Baldassarre Molino per l'impegno nella valorizzazione del Roero. Sabato l'Arvàngia presenterà anche il premio letterario nazionale «Il libro che

[c. o.]

SANTO STEFANO BELBO

Una petizione

Contestano il progetto di depuratore

SANTO STEFANO BELBO. Fa discutere il progetto per un depuratore consortile di acque reflue alla periferia del paese, verso Canelli. Gli abitanti della zona giorni scorsi hanno promosso un «comitato per la salvaguardia ambientale del territorio di Santo Stefano Belbo» e hanno indetto una raccolta di firme per opporsi alla costruzione dell'impianto. Al centro delle proteste ci sono soprattutto le dimensioni del depuratore e l'area in cui dovrebbe essere realizzato.

«Crediamo che sia stata valutata bene la zona. L'impianto è molto grande e sarà collocato in una valle stretta, vicino al Belbo, in una zona soggetta ad alluvioni - dice Pierpaolo Cazzola, dei promotori del comitato -. Il depuratore raccoglierà le acque degli scarichi civili e industriali di vari paesi. Non contestiamo la realizzazione di un depuratore per il nostro paese. Se si trattasse di un impianto di piccole dimensioni non ci sarebbero problemi, ma in questo caso si parla di un'opera che avrebbe un notevole impatto ambientale e che sorgerà nelle vicinanze di alcuni dei principali luoghi pavesiani, come la casa natale dello scrittore e quella di Nuto».

Il comitato ha raccolto per ora un centinaio di firme ed intende proseguire la «campagna» con altre iniziative. Verrà inviata una lettera agli abitanti di Santo Stefano per informarli sulla situazione e sarà anche organizzata una manifestazione di protesta, per cui la «battaglia» contro il depuratore potrebbe essere la prima patata bollente tra le mani degli amministratori dopo il 6 giugno, giorno in cui nel capoluogo della Balle Belbo verrà eletto il sindaco e il Consiglio comunale. **[c. o.]**

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO TUTELA BARBERA D'ASTI

5° ASTA
BARBERA D' ASTI
doc 1992
vigneti storici
A BENEFICIO ASSOCIAZIONI PIEMONTESE E LOMBARDA FIBROSI CISTICA

CASTELLO DI COSTIGLIOLE D'ASTI
29 - 30 MAGGIO 1993

Organizzazione:
EKIP - PIAZZA ROMA 13 - ASTI TEL 0141 - 59.984.4 -53.17.56

Parla l'assessore regionale del Piemonte dopo l'abrogazione del ministero

«Così cambierà l'agricoltura»

Secondo Fiumara il panorama economico è mutato: «La nostra [illegible] è più un'area esclusivamente industriale. Bisogna prenderne atto». Un nuovo referente di coordinamento e per le trattative Cee

LA SCOMMESSA

Un'immagine nel mondo

«La scommessa agricola dei prossimi anni la vinceremo soltanto [illegible] sapremo qualificarci», dice Francesco Fiumara. «Le possibilità [illegible] le premesse esistono. Abbiamo tutte le [illegible] in regola. Penso ai nostri grandi vini, che potrebbero darci l'opportunità di creare un'immagine Piemonte, così come i francesi hanno realizzato [illegible] loro Bordeaux famoso [illegible] tutto il mondo. Perché non fare altrettanto? Poi la zootecnica (la carne della razza piemontese è fra le più ricercate [illegible] consumatori stranieri per la sua povertà di [illegible] e in questo momento ha grande successo negli Stati Uniti). Infine non dobbiamo dimenticare altri prodotti tipici che caratterizzano la nostra regio[illegible]: il riso, [illegible] cui siamo leader in Europa con la produzione nelle province di Novara e Vercelli. Infine il florovivaismo, con i fiori coltivati sul Lago Maggiore e in altre zone». [g. f. q.]

TORINO. Agricoltura [illegible] zero dopo il [illegible] aprile. Il «sì» all'abolizione del ministero, arrivato anche dal Piemonte, adesso attende di essere trasformato in concreto. Che [illegible] cambia e co[illegible] [illegible] sta attrezzando la Regione, che dovrebbe recitare un ruolo primario rispetto al passato? [illegible] quali benefici deriveranno alla gente dei campi?

Francesco Fiumara, [illegible] re all'Agricoltura e artigianato della Regione da pochi mesi, [illegible] di tracciare un quadro del futuro immediato.

«Una premessa. Il referendum è nato perché [illegible] cose, così com'erano, in agricoltura non andavano bene. Se il ministero fosse stato meno centralistico non si sarebbe arrivati alla consulta[illegible] referendaria. La Regione recitava il ruolo [illegible] passacarte, [illegible] faceva altro che [illegible] agli agricoltori provvedimenti e decisioni assunti a Roma».

Adesso molti temono che l'Italia non sia più rappresentata a Bruxelles o che alla [illegible] vada una pletora [illegible] tanti piccoli ministri, tanti quanti [illegible] no le Regioni. [illegible] che alla [illegible] gli altri partner ci ridano in faccia...

«Niente di tutto ciò. Conos[illegible] le preoccupazioni degli agricoltori, [illegible] posso assicurare che so[illegible] assolutamente infondate. Che [illegible] accadrà a Bruxelles? Io penso che nella visione di [illegible] Stato regionalista ci sia bisogno [illegible] un ministro ancora più autorevole in sede Cee, capace di rappresentare unitariamente le istanze di tutte le regioni italiane. Ma questo [illegible] ministro [illegible] dovrà e non potrà sovrapporsi alla gestione delle Regioni, mantenendo invece [illegible] pura funzione [illegible] coordinamento in[illegible] In altri termini: gli assessorati regionali gestiranno in proprio la politica agricola, al ministro il compito di coordina[illegible] e rappresentare al meglio l'Italia a Bruxelles».

Quali i vantaggi immediati del cambiamento?

«Finanziamenti diretti, fondi stanziati a Roma e indirizzati immediatamente alle Regioni, non più attraverso tortuose procedure che fino [illegible] ieri hanno [illegible]mpre limitato la consistenza e le disponibilità. Oggi abbiamo bisogno [illegible] strutture che rispondano in modo celere [illegible] esigen[illegible] del settore. I prossimi giorni [illegible] decisivi ai fini dell'applicazione della riforma».

Insomma, [illegible] mini-ministro regionale a Bruxelles...

«No, nessun assessore regionale vuole andare alla [illegible] per difendere il suo orticello. Sarebbe un errore clamoroso. Ripeto, [illegible] rappresentarci è giusto che sia una persona sola, si chiami ministro [illegible] quant'altro. Ma in [illegible] caso un referente elevato [illegible] pari rango degli altri partner euro[illegible]pei».

L'assessore Francesco Fiumara

Come disegnerebbe il futuro del Piemonte agricolo?

«Vorrei prima di tutto che si creasse una [illegible] mentalità attorno al problema. Che tutte le forze politiche e produttive si rendessero conto che il Piemonte [illegible] è più una regione esclusivamente industriale, [illegible] panora[illegible] [illegible] mutato. L'agricoltura deve e può diventare una risorsa primaria. Io sto pensando [illegible] [illegible] progetto qualità e [illegible] questo filone dovremo imbastire una politica [illegible] spesa oculata».

Gianfranco Quaglia

A Candiolo, avrà 180 posti

Centro pilota anti-cancro

SALUZZO. «Ringrazio la città per il lavoro assiduo [illegible] concreto con cui [illegible] sostenendo questa avventura nel mondo della ricerca, che ha fatto diventare più grande anche il Piemonte». Con queste parole il presidente [illegible] Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, Allegra Agnelli, ha aperto l'incontro che si è tenuto a Saluzzo, organizzato nell'ambito di un ciclo di conferenze che ha già toccato Novara, Vercelli, Pinerolo e Chivasso e che probabilmente proseguirà a Canelli [illegible] Fossano.

La presenza [illegible] numerosi esponenti dello staff della Fondazione, tra cui il vice-presidente Alberto Cappa, il presidente dell'Istituto [illegible] Candiolo Carlo Eugenio Rossi, Aldo Ottavis, Maria Scassa Vaccari e Giorgio Gosso (alla guida delle delegazione pinerolese), è il riconoscimento alla delegazione Saluzzo-Savigliano, che, con un contributo di circa 140 milioni in sei anni, sta realizzando - insieme con le altre delegazioni diffuse capillarmente [illegible] tutto il territorio provinciale e regionale -, l'Istituto per la ricerca [illegible] la cura del [illegible].

Nell'area localizzata a poca distanza da Torino - [illegible] superficie di 270 mila metri quadrati -, i lavori sono cominciati il 26 novembre '92, dopo un iter faticoso, «dovuto - ha ricordato Allegra Agnelli -, ad una serie di difficoltà burocratiche solo da poco superate». Il costo del progetto complessivo [illegible] a 120 miliardi, quello del primo nucleo a circa 70, di cui [illegible] già raccolti dalla Fondazione e i rimanenti assicurati dalla copertura finanziaria.

I primi edifici ospiteranno aree [illegible] ricerca [illegible] ambulatori per la diagnostica. A lavori ultimati, la struttura, [illegible] [illegible] capienza di 180 posti letto, potrà [illegible] re punto [illegible] riferimento dei cir[illegible] 21 mila malati di cancro della regione, ma, soprattutto, diventare un centro pilota, accanto a quelli già esistenti [illegible] Roma, Napoli, Milano, Genova, Bari [illegible] Aviano-Pordenone per la [illegible] applicata, la sola che consente l'interrelazione [illegible] prevenzione [illegible] cura.

Fin dal 1995, anno in cui il primo nucleo [illegible] operativo - l'impegno è stato ribadito più volte durante l'incontro di Saluzzo -, si sarà possibile la diagnosi precoce [illegible] alcune forme tumorali che hanno maggiore incidenza in Piemonte: tumore alla mammella; al polmone; all'apparato digerente; ai genitali maschili [illegible] femminili (i dati, rilevati a Torino, [illegible] stati illustrati dal professor Cappa).

Il [illegible] di Candiolo, la cui gestione medica sarà assunta dall'Ordine Mauriziano, sarà la risposta di tutta la Regione al «male del secolo».

Vanna Pescatori

VINI

Prezzi stabili e tante richieste per il barolo

I prezzi dei vini sono stabili al mercato di Alba. Queste le quotazioni all'ingrosso: barolo docg '88 da 520 [illegible] 560 mila lire l'ettolitro; '89 da 550 [illegible] 600; barbaresco docg '89 [illegible] '90 da 450 a 500 mila lire; nebbiolo d'Alba '91 [illegible] Roero '91 da 200 a 250 mila; [illegible] arneis '92 da 180 a 250 mila; dolcetti da 140 a [illegible] mila. Il barolo (in vendita l'89) [illegible] il vino che sta riscuotendo il maggior successo all'estero: Stati Uniti, Germania, Svizzera: gli esperti dicono che [illegible] domanda supera l'offerta

Gandolfo
MAGO DELLA SERENITA'
PRANOTERAPIA - CARTOMANZIA - MAGIA RITUALE
AMORE [illegible] SALUTE [illegible] LAVORO
[illegible] NON [illegible] MAGIA NERA [illegible]
ALBA: martedì e mercoledì - Tel. 0173/36.26.76 - Via Maestra 32 (2° piano)
CUNEO: giovedì e venerdì - Tel. 0171/69.79.97 - Piazza della Libertà, 1 angolo Corso Giolitti.
Per appuntamento: 9,30 - 12 / 15 - 19
[illegible] MASSIMA RISERVATEZZA [illegible] ALTA PROFESSIONALITA'
Ricorda... Gandolfo inizia dove altri rinunciano offrendoti [illegible] chiave della serenità

Sabato prossimo allo stadio Moccagatta una partita di calcio [illegible] scopo benefico

La nazionale artisti ad Alessandria

Il comico Gene Gnocchi, Corrado Tedeschi e l'ex «gatto di vicolo Miracoli» Franco Oppini guidano la squadra che sfiderà una mista medici-vecchie glorie. Incasso a favore dell'Unione genitori contro il tumore dei bimbi

In [illegible] l'ex granata Claudio Sala e Marco Bellavia (presentatore di «Bim [illegible] bam» su Italia Uno) [illegible] portiere della nazionale artisti

[illegible] «E, alua? Pota, pota». Gene Gnocchi, ex enfant prodige del calcio mandrogno, ha concluso da qualche [illegible] la registrazione [illegible] «Mai [illegible] gol», trasmissione tra le più pungenti e di successo delle reti Fininvest. Il calcio gli è rimasto nelle vene sin [illegible] quando, ragazzino, militava nelle file dei grigi e sognava un futuro da campione. «Ero bravo, [illegible] non abbastanza per diventare un fuoriclasse - sbotta -. Comunque, i campi continuo a calcarli lo [illegible]».

[illegible] alcuni anni Gnocchi fa parte, insieme con altri circa trenta colleghi, [illegible] [illegible] della Nazionale italiana artisti, [illegible] delle rappresentative [illegible] nel mondo dello spettacolo per [illegible]nim incontro a chi soffre ed ha bisogno».

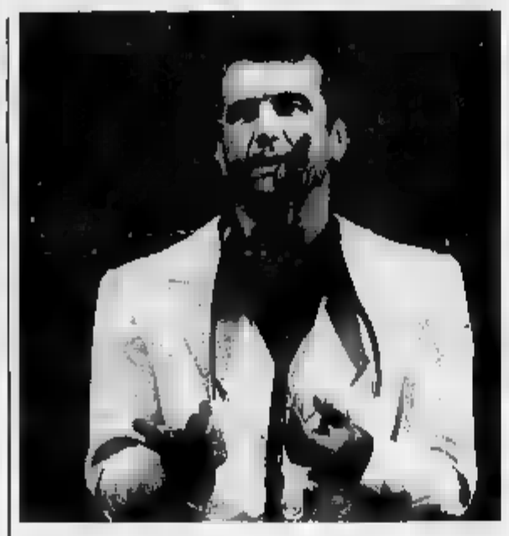
La squadra degli artisti, dopo la recente tappa di Bergamo in cui si [illegible] imposta ai cantanti per 3-1 (reti di Gnocchi, Ramazzotti e doppietta di Tedeschi), sabato prossimo approderà ad Alessandria per affrontare un[illegible] mista medici e vecchie glorie. L'iniziativa, organizzata dall'Unione italiana genitori contro [illegible] tumore dei bambini, si prefigge di raccogliere fondi per l'acquisto [illegible] un'apparecchiatura per la risonanza magnetica [illegible] costo è [illegible] oltre [illegible] miliardo), da offrire all'ospedale infantile Regina Margherita [illegible] Torino. «Mi auguro che ci sia il "pienone" al vecchio Moccagatta - prosegue Gnocchi -. Ad Alessandria torno volentieri: mi ricorda la gioventù. Tanto beata [illegible] fuggevole. Si dice così?».

[illegible] comico fa eco Marco Bellavia, conduttore di [illegible] bum bam», [illegible] Canale 5: «Occorre sensibilizzare il grosso pubblico; noi dall'87 portiamo per l'Italia messaggi [illegible] speranza [illegible] [illegible]olidarietà. L'appello [illegible] rivolto [illegible] tutti: ai giovani, ma anche ai loro genitori». Bellavia è il portiere [illegible] squadra ed è colui che vanta il maggior numero [illegible] pre[illegible] in Nazionale. Sabato in campo ci saranno anche Robert[illegible] Ceriotti [illegible] Carlo Sacchetti, gli altri due conduttori [illegible] «Bim bum bam»; Mauro Micheloni, ex dj, ora presentatore Rai; Franco Oppini, comico, un tempo «Gatto di vicolo Miracoli»; Corrado Tedeschi, presentatore delle reti Finivest, capitano, nonché bomber [illegible] formazione. Fra i protagonisti ci sarà anche il novese Maurizio «Icio» De Romedis, autore [illegible] interprete [illegible] trasmissioni sui canali berlusconiani. E' in forse la presenza di Gianmarco Tognazzi e Stefano Masciarelli (Avanzi, Rai3). «Forfait», invece, di Diego Abatantuono e Gabriele Salvatores, impegnati [illegible] girare altrettanti film, il primo in Tunisia, il secondo in Sicilia.

Sul fronte avversario, tra le vecchie glorie, hanno aderito l'ex granata Claudio Sala, il «re delle punizioni» Mariolino Corso, l'altro interista Gianfranco Bedin e Gianni Colombo. Il re[illegible] della formazione sarà completato da medici, molti dei quali vicini all'Ugi. «Tutti dilettanti puri - assicura l'organizzatrice Simona Verdun -. Mi auguro che sia [illegible] match equilibrato, ma soprattutto divertente. Nei giorni [illegible] l'iniziativa è stata pubblicizzata nelle scuole del Cuneese, ma contia[illegible] anche sulla partecipazione dei giovani di altre province».

Da alcuni giorni sono stati messi in distribuzione i biglietti: 10 mila lire per curve e rettilineo, 15 mila per [illegible] tribuna. I punti prevendita sono tre. Oltre alla sede [illegible] radio West, in corso Borsalino 1, i tagliandi si possono acquistare all'Us Alessandria in via Gentilini [illegible] al bar Franco. La gara s'inizia alle 16.

Piero Abrate



Il comico Gene Gnocchi è fra i conduttori di «Mai dire gol» la divertente e seguitissima trasmissione sportiva che [illegible] in onda [illegible] sulle reti [illegible] Finivest

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

SE VUOI CHIUDERE...
AUTOMATISMI PER CANCELLI GARAGE PORTE
gagliasso impianti
INSTALLATORE AUTORIZZATO CAME
[illegible] - C.so Piave, 6/C - Tel. 0173/284.690
[illegible] - Via Roma, 34 - Tel. 0173/619.423
...da 15 anni sicurezza di qualità

Salone
LA STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino
Telefoni [illegible]
Libreria Internazionale del Salone
[illegible] lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Otto giorni di concerti da sabato per la Fiera di Fossano

Maratona in musica

Primi sulla scena i brasiliani della «Bando do Pelo» accompagnati da un fantasista. Cabaret e folk. Un referendum con «La Stampa»

I cabarettisti torinesi Marco e Mauro saranno fra i protagonisti della rassegna

FOSSANO. «Musica e colori di primavera»: quest'anno s'intitola così la Fiera commerciale, in programma da sabato al 6 giugno, in piazza d'Armi. L'assessorato alla Cultura e tempo libero del Comune, con l'organizzazione dell'agenzia «La Spettacolare» di Dronero, proporranno in otto giorni una maratona [redacted] musica e spettacoli che coinvolgerà oltre 50 [redacted] plessi, artisti [redacted] cabaret e gruppi del folclore internazionali. L'iniziativa è resa possibile dall'adesione alla manifestazione [redacted] agenzie che operano nel mondo dello spettacolo e posso[redacted] contare su grandi artisti. Ogni serata sarà dedicata ad una singola agenzia teatrale, che presenterà [redacted] piena libertà i p[redacted]pri artisti.

Alla prima «Borsa dello spettacolo» sarà anche abbinato un referendum patrocinato da «La Stampa». Ogni giorno, sulla pagina spettacoli dell'edizione di Cuneo, ci sarà un coupon. I lettori potranno votare [redacted] manifestazione alla quale vorrebbero assistere. Poi verrà stilata [redacted] classifica. La prima serata, sabato, alle 21, vedrà in scena i brasiliani della «Bando do Pelo», accompagnati [redacted] un fantasista di eccezione, Magic Jack, che trasformerà l'appuntamento in un momento magico. Nella stessa serata altri due gruppi brasiliani: «Agita Brasil» [redacted] i «Latin Combo».

Il 30 maggio sarà la volta degli artisti d[redacted]l Centro Jazz di Torino, con la grande Big Band (diciotto elementi) diretta dal maestro Reggio. Chiuderà la serata di domenica [redacted] spettacolo di magia. Il primo giugno in pedana gli artisti presentati dall'agenzia «D'Herin Record», con uno spettacolo dedicato [redacted] cabaret, mentre il 2 giugno sarà di scena un'orchestra, affiancata [redacted] Giorgio Boselli, simpatico presentatore, da un cabaretti[redacted] e dal mago Maninò Magic Marco. Piero Montanaro, cantautore astigiano e personaggio eclettico dello spettacolo, presenterà la serata del 3 giugno.

Con l'artista e le sue canzoni i protagonisti di tante serate televisive: Meo Cavallero, che conduce «L'albero della cuccagna» su Odeon; i cabarettisti torinesi Marco e Mauro; il grupp[redacted] storico della canzone popolare piemontese «Le raviole al vin». Serata piena quella di venerdì [redacted] i «Tretriti», autori [redacted] cantanti di «E' vivo l'uomo ragno». Con loro i reduci dell'ultimo Festival di Sanscemo, gli «Al Caprone Bianco». Giocolieri [redacted] mangiafuoco il 5 giugno e per la [redacted] conclusiva i «Lippa Strett band».

Nadia Conte

EDITORIA LOCALE

La Granda protagonista nella kermesse del libro

IL premio letterario Grinzane Cavour, gli stand de «L'Araba Fenice», «Artistica Savigliano», «Arciere-Vivalda», la vetrina dell'«Arvangia», le locandine della «Gribaudo» oltre allo spazio messo [redacted] disposizione dalla Regione per Primalpe, Soulestrelh, Ousitanio Vivo [redacted] Centro Occitano [redacted] Castelmagno. Mai come quest'anno la Provincia di Cuneo ha avuto [redacted] ruolo attivo nel Salone del libro che [redacted] è chiuso ieri al Lingotto di Torino.

Positivi i commenti degli operatori. Villani, responsabile della casa editrice di Cuneo l'Arciere, che ha recentemente avviato una collaborazione con Vivalda, è soddisfatto: «C'è stata grande affluenza di un pubblico più qualificato che nelle precedenti edizioni del Salone. Molti i lib[redacted] che si sono fermati agli stand per [redacted] chiarimenti, per capire, spesso conoscere [redacted] nuove collane. La rassegna ha confermato un nostro limite: la distribuzione. Alcune opere, ben promozionate anche al di fuori della Provincia, sono introvabili nelle librerie. Si crea una richiesta di mercato e non siamo poi in grado di soddisfarla». Da Villani una proposta per il prossimo Salone: «Trasformarlo [redacted] grande area espositiva, di confronto, dibattito su iniziative editoriali rinunciando alla vendita. Sicuramente verrebbe così richiamato un pubblico ancor più qualificato».

Punto di forza per la casa editrice di Cuneo è stata la rinnovata collana delle «guide» con itinerari originali come il «Langhe e Roero in mountain bike». In calo le richieste sulle opere dedicate alla Resistenza, in cui l'Arciere è specializzato.

Soddisfatti anche i titolari della giovanissima casa editrice «L'Araba Fenice» che, dopo la ristampa della monumentale «La Storia della civiltà» di Durant, ha ora riproposto l'opera di Augusto Monti «Sansossì» che ha riscosso commenti favorevoli in tutt'Italia.

L'Artistica di Savigliano, specializzata in ristampe anastatiche e volumi di grande valore, si è presentata a Torino [redacted] un nuovo dizionario piemontese.

Il Salone è stato vissuto come un prezioso momento di scambio di esperienze e di idee dalle quattro piccole case editrici che han[redacted] trovato spazio in uno stand [redacted] a disposizione dalla Regione. Si tratta della «Primalpe» di Boves, del «Centro Occitano Castelmagno», «Soulestrelh» di Sampeyre e «Ousitanio Vivo» della Valvaraita. Il compito di presentare le decine di libri editi in questi ultimi anni è stato affidato alla poetessa di Castelmagno Ol[redacted] Martino e a Silvio Einaudi.

Chiuso il Salone tornano le tradizionali iniziative per promuovere l'editoria locale. Prossimo appuntamento domani (20,45) [redacted]lla biblioteca di Carrù con l'Arvangia per «Il Cavaliere con la fisarmonica».

Gianni Martini

[redacted] E NOTTE

[redacted]

Saggi musicali

Stasera, alle 21, nel coro di Santa Chiara, [redacted] terrà il saggio di fine anno degli allievi dell'Istituto musicale «Adolfo Gandino». Si esibiranno gli iscritti ai corsi di flauto (insegnante Antonio Coraglia), violino (Giampiero Mosca), pianoforte (Luigi Buffa). Esercitazioni corali di Daniella Gallo.

BOVES

Fascino dello Yemen

All'auditorium Borelli, domani sera, alle 21, il club di liberi viaggiatori «Totem [redacted] tabù», presenta una proiezione di diapositive di Gianni Gh[redacted] dal titolo «Il fascino delle architetture dello Yemen del Nord». L'ingresso è libero.

CUNEO

Prevendite concerti

Sono in prevendita all'agenzia Zabum, via Sette Assedi, i biglietti per 3 importanti concerti. Il primo è quello di Zucchero, in programma il 2 giugno allo stadio delle Alpi di Torino (33 mila lire); il secondo il 22 giugno, Stadio delle Alpi, con i Metallica (55 mila lire); il terzo (29 giugno, stadio di Modena, 55 mila) con i Guns'n roses.

BORGO

Violino e flauto

Domani, alle 21, al cinema Moderno, [redacted] terranno i saggi finali dei corsi di Musica come gioco (docente Maria Vittoria Isasca) e Musica d'assieme (Fulvio Galanti e Antonello Lerda). Interpreti Costanzo Squarotti (violino), Alessandra Soglio (violoncello), Tiziana Galliano (flauto) e Brunella Civalleri (chitarra).

BERGOLO

Un paese di pietra

Scadono il 30 maggio le iscrizioni al concorso del Comune, «Bergolo, paese di pietra». Le opere potranno essere realizzate [redacted] con varia tecnica: affresco, mosaico, ceramica [redacted] tecniche miste, con tema libero. L'iniziativa [redacted] riservata agli studenti che abbiano compiuto il 18° anno di età, iscritti ad un'accade[redacted] di belle arti [redacted] scuola [redacted] indirizzo artistico. Per informazioni rivolgersi al Comune.

«Le baladin» di Piozzo propone stasera (ore 21) un singolare concerto

Jazz con quattro [redacted] in birreria

Gruppo torinese proporrà ritmi mediterranei

PIOZZO. Due appuntamenti per gli appassionati del jazz e blues: la birreria «Le baladin» propone stasera, alle 21, un concerto del quartetto «Sax appeal», mercoledì prossimo [redacted] esibiranno «The King bees».

Il primo spettacolo proposto dal gruppo torinese, formato da Roberto Regis al sax alto, Diego Maschera al sax soprano, Diego Borotti al sax tenore e Marco Tardito al sax baritono, proporrà jazz misto new [redacted].

«Il gruppo - [redacted] il titolare del locale - è insolito nel [redacted] genere, quattro [redacted] uniti per [redacted] spettacolo che offre [redacted] pubblico le composizioni di Marco Tadito». I «Sax appeal» propongono un repertorio di assimilazione di musiche etniche diverse, che spaziano dalla tradizione indiana a quella araba [redacted]r poi ripercorrere i temi tradizionali del blues mediterraneo.

Il linguaggio dei quattro sassofonisti è quello del classic jazz e latin jazz. Il genere di musica proposto dal gruppo torinese [redacted] può [redacted] nel solco della world music e della new age. Il «Sax appeal» ha alle spalle una fortunata tournée nei Paesi Bassi. I giovani torinesi si [redacted] esibiti [redacted] al «Royal conservatory» dell'Aja e in alcuni prestigiosi club olandesi.

Il gruppo sta lavorando per la registrazione [redacted] un disco che sarà presentato e [redacted] in vendita ad agosto.

Il prossimo appuntamento alla birreria di Piozzo [redacted] previsto per mercoledì [redacted] giugno, sempre alle 21. Si esibiranno «The king bees»: Sal Bonassoro, Lamberto Massimo, Davide Dal Pozzolo e Gianni Chiaretta. Il gruppo propone uno spettacolo ai confini fra blues e jazz. Originariamente un trio, «The king bees» uniscono i suoni di armonica, pianoforte e batteria. Hanno alle spalle un'esperienza di oltre cinque anni di successi in club, birrerie [redacted] spettacoli [redacted] diversi centri italiani.

Il repertorio è originale, con pregiati effetti [redacted]. Si sono imposti all'attenzione del pubblico e della critica come [redacted] delle più interessanti formazioni di blues italiano.

Indicati come miglior gruppo italiano [redacted] Festival internazionale blues di Nave, nell'88, sono stati i primi classificati a «Cattolica I[redacted] blues Festival», nel '90.

Al loro attivo un disco, prodotto dalla Splash record, dal titolo «Swing the blues». Il gruppo ha collaborato alla realizzazione di «Rust», ultimo album del chitarrista Kevin Brown, inciso a Londra.

«The king bees» hanno partecipato alle serate «Cinquant'anni del jazz a Torino» [redacted] nel giugno del '91 [redacted] stati ospiti a Milano per il programma «Rai Uno jazz». [r. c.]

[redacted] AL CINEMA

CUNEO

Corso — OGGI RIPOSO
Tel. 692.936. Or.: [redacted] Sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22. Lire 10.000

Fiamma — OGGI RIPOSO
Tel. 693.554 Or.: 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000

Italia — **Film a luce [redacted]**
Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000

Monviso — CHIUSO
Tel. 63.17.71 Or.: fer. 20/22,15 Fest.: 18/20,15/22,30

[redacted] — CHIUSO PER [redacted]

ALBA

Eden — OGGI RIPOSO
Tel. 363.021. L. 6[redacted] rid. 7000. Or. fer.: [redacted] Fest. 16/18/20/22

[redacted] — OGGI RIPOSO
Tel. [redacted] Or. feriali: 20,45 Fest. 14,30/16,45/20,45 Lire 6000/4000

BARGE

C[redacted]ale — **La scorta**
Tel. 346.901 Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

BORGO S. D.

Moderno — OGGI RIPOSO
Tel. 26.22.11

BRA

Impero — OGGI RIPOSO
T. 412.317. L. 7000/9000 Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22

[redacted] — **Proposta [redacted]**
[redacted] 412.771 Or.: 19,30/22 Fest. 16/19/22 Lire 7000/9000
di A. Lyne con R. Redford, [redacted] Moore, W. Har[redacted] (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

BUSCA

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest. 20/22

CARAGLIO

Ferrini — OGGI RIPOSO
Or.: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000

CHERASCO

Galateri — OGGI RIPOSO
Tel. 488.324. Or. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000/3000

DRONERO

Iris — [redacted]
Tel 916393. Fer.: 20,15 22,15. Fest.: 20,15/22,15 Lire 7000/Aiace 5000

FOSSANO

Politeama — OGGI RIPOSO
Tel. 62.407 Lire 6000/8000

GARESSIO

Excelsior — CHIUSO PER FERIE
Or.: 21 Lire 7000 Anziani 4000

LIMONE

Lux — CHIUSO [redacted]
Tel. 927.534 Lire 9000

MONDOVI'

Bertola — SALA GRANDE: OGGI RIPOSO. SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO.
Tel. 47.598 Lire 9000/7000

ORMEA

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 6000

PRATO NEVOSO

Baronet — OGGI RIPOSO
Tel. 334.156 Or.: 20/22 Lire 9000/7000

ROBILANTE

Robilantese — CHIUSO PER FERIE
Or.: 16/21

SALUZZO

Civico — [redacted] RIPOSO
Tel. 43.758 Or.: 20/22. Fest.: 16/18 20/22. L. 8000/10.000

Italia — **Luce rossa**
[redacted]. 42.606 Or.: fer. 20/22; Fest.: 14/16/18/20/22 [redacted]

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — OGGI RIPOSO

SAMPEYRE

[redacted] — [redacted] RIPOSO
Or.: 21

SAVIGLIANO

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

Ritz — OGGI RIPOSO
[redacted]. 712.477 Or.: 20/22 Lire 6000/8000

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
[redacted]**BRA** v. Chiesa della Salute 77. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Sola con l'assassino** [redacted].: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted] Sala 2: **Un incantevole aprile** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Due sconosciuti un destino.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; [redacted]
CAPITOL v. S. [redacted]. **Finché dura siamo a galla.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. [redacted] **Massima copertura.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci [redacted]. **Blade Runner.** 1h 56'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. **Swing kids giovani ribelli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] p. [redacted] Veneto 5. **Accerchiato.** [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 30'. [redacted]: 18,30; 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. Riposo.
[redacted] Trapani 57. **Proposta indecente.** [redacted] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 15,15; 16,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano.** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Red Rock West.** Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** [redacted]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted]. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: [redacted]. 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo il compleanno.** Or.: 16,20[redacted]. 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza [redacted] 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per tutte le recite [redacted] **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (in scena al T. Regio dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con Marilyn Horne del 10/6 (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Biglietti (ore 13-18,30). Tel. 8815 363/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 21 per la stagione 1993 **La musica di Kevin Volans (I).** [redacted] musica concreta. Robin Schulkowsky [redacted]. Musiche di Kevin Volans. Seguirà un incontro con l'Autore con [redacted] Majer. Ingresso [redacted]. Per inf. tel. 8815 210/363.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800. [redacted] Spett. e saggi Scuola di danza, Teatro e Moda.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. «Stagione in abb.». Ore 20,45 **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. [redacted], P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, [redacted] lun. rip. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. [redacted] 5/6. Merc. 2/6 spett. ore 15 anziché ore 20,45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93.** Stage internazionale dal 21/6 al 31/7. 50 [redacted] Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, [redacted] 669 0668.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio... con Telestar**
20,30 **La tragedia del Bounty**, film
0,50 **Electric blue**, varietà
1,30 **La cena delle beffe**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **La voce del delitto**, tv movie
20,45 **Rosso [redacted] sera souvenir**
23,45 [redacted]
1 — **Rosso di sera souvenir**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda**
20,30 **Animali pazzi**, film
24 — **After mash**, commedia

Erreuno Tv
0,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»** [redacted]
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
[redacted] **Tg sera**
[redacted] **Doc D.O.C.**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
20,30 **La vendetta della pantera**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
[redacted] **The Beatles**, special musicale
1,30 **Il bacio mortale**, film

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Tg 4**
20,30 **Radici**, miniserie
21,30 **La voglia matta**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**

Telecity
18,50 [redacted] **in allegria si canta**, [redacted]
19 — **Brothers & sisters**, telefilm
20,30 **Gian Burrasca**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
23,40 **Domani è un altro giorno**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 [redacted]**a d'amore**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
[redacted] **Gli errori giudiziari**, [redacted]

Quinta [redacted]
19 — [redacted]
20 — **Atlas ufo robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **La città domanda**
24 — **Swop**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
20 — **I cartonissimi**
20,30 **A Sud Ovest di Sonora**, film
22,00 **Informazioni regionali**
23,15 **Informatica videomagazine**
0,15 **Tuono blu**, telefilm

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Lo speciale**, dibattito
21,24 **Film**
23,22 **Polvere di stelle** [redacted]
23,25 **Zona franca**
1,[redacted] [redacted] **rock**

Telecampione
20,30 **Business news**
[redacted] — **Speciale elezioni a Mil[redacted]**
22 — **Dopo listino/fisco**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Periscopio**, rubrica
23,25 **Fifty Fifty**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notiz[redacted]**
20 — **Dancing days**, tn
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni** [redacted]
20,30 **L**[redacted] **destino**, film
22,30 **Pietre vive: «La stampa per le missioni»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,45 **Ospite in pasta**
20,20 **Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno**, film
22,10 [redacted]
23,40 [redacted]**na 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm
2,15 **Lucy show**, telefilm

Ev[redacted]li errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

E' stato presentato l'altra sera [redacted] Pianfei il nuovo tecnico

Il «Professore» e l'Alpitour

Nel convegno «Volley, fortissimamente volley», Silvano Prandi ha confermato di voler puntare sui giovani e di avere piena fiducia per il palleggiatore Bellini

PIANFEI. «Volley, fortissimamente volley». E' il titolo del convegno che [redacted] tenuto lunedì sera, all'hotel «La Ruota». Al dibattito, coordinato da Giuseppe Grosso (La Stampa), hanno partecipato Giorgio Barberis (La Stampa), Lorenzo Dallari (Italia 1), il sindaco [redacted] Cuneo Giuseppe Menardi ed Edgardo Pellegrino, direttore didattico [redacted] scuola [redacted] Soleri.

E' stata una serata [redacted] festeggiare il campionato di alto livello dell'Alpitour [redacted] per salutare l'arrivo a Cuneo di Silvano Prandi, l'allenatore più corteggiato dalla società piemontese. La scelta dell'ex tecnico del Charro Padova e della nazionale italiana cambierà inevitabilmente la vita dell'Alpitour. Il cammino verso l'alto dell'unico allenatore italiano che ha vinto una medaglia alle Olimpiadi sarà la logica conseguenza per Prandi, che fa del duro lavoro in palestra la propria filosofia.

Brillante e carismatico, Silvano Prandi ha intrattenuto il pubblico dei soci cuneesi che ha voglia, da sempre, di personaggi competenti. Il «Professore» (così Prandi è soprannominato nell'ambiente vollistico azzurro), ha sciorinato le [redacted] teorie: «Cuneo è una città [redacted] grado di esprimere ottime strutture. Deve essere perfezionato il settore giovanile, perché questo è il futuro di ogni società. Un [redacted] pio? Lo scudetto di Parma non è un risultato casuale, ma è frutto [redacted] un lungo e duro lavoro. Fanno fatica, invece, le realtà che hanno improvvisato, [redacted] Milano e Treviso. L'Alpitour [redacted] in una fase di crescita lenta, ma costante. La squadra ha disputato un ottimo campionato. Migliorare questa formazione è difficile. E' necessario puntare sui giovani per arricchire la squadra soprattutto in potenza. Maggio e giugno sono i mesi nei quali si prepara [redacted] formazione, ma ora è troppo presto fornire indicazioni».

Il «Professore» è sceso subito in campo per difendere Davide Bellini, palleggiatore, patrimonio dell'Alpitour, fischiato durante una partita dal pubblico di Cuneo. «Bellini [redacted] un validissimo palleggiatore - ha detto Prandi -. Sono convinto che abbia ottime qualità. Per rendere al meglio ha bisogno dell'appoggio dell'ambiente. Il regista è un ruolo molto importante in squadra. Qui, [redacted] Cuneo, Bellini deve sentirsi libero di espri[redacted]. Dobbiamo cominciare un rapporto, lui ed io, soli; dovrà parlare di tecnica e tattica soltanto [redacted] me». Come dire: giù le mani dal regista, Bellini non [redacted] discute.

Daniela Cotto

Un'immagine del dibattito [redacted] Pianfei e (sopra) il tecnico Silvano Prandi. A fianco da sin. il team manager Beppe Cormio e il vicepresidente dell'Alpitour Ezio Barroero. [redacted]

Nelle scuole

Tremila bimbi sono sotto rete

CUNEO. I giovani, punto di forza dell'Alpitour. A ribadire il concetto che la società piemontese punta sulle nuove leve, c'è [redacted] discorso di Silvano Prandi, avallato dall'esperienza [redacted] direttore didattico della scuola elementare di corso Soleri, Edgardo Pellegrini.

Quest'ultimo [redacted] sottolineato l'importanza dell'intervento dell'Alpitour nelle scuole: «La società cuneese fu l'unica che nel 1989 si presentò d[redacted] za chiedere nulla, gratuitamente. Fu un patto tra gentiluomini e Cuneo scoprì il volley; spesso, infatti, nelle Elementari mancano gli insegnanti e l'Alpitour [redacted] li ha imprestati. La pallavolo [redacted] educativa, perché è uno sport che [redacted] gioca in gruppo - ha continuato Pellegrini -. Sviluppa lo spirito [redacted] solidarietà [redacted] importante in una realtà come quella di oggi. L'impegno dell'Alpitour è fondamentale, perché offre [redacted] possibilità a circa tremila bambini di gestire il loro tempo libero e di poter giocare in un ambiente sereno».

Nella sera[redacted] il presidente Bruno Fontana ha presentato ai soci Beppe Cormio, [redacted] manager [redacted] squadra cuneese, [redacted] Padova. Fontana ha anche ricordato che Gino Pri[redacted] sarà [redacted] responsabile del settore giovanile.

Bruno Lubatti, vicepresidente dell'Alpitour, ha commentato: «Sono soddisfatto per la serata. L'ambiente era ottimo. [redacted] sponsor ed i soci hanno riconfermato fiducia alla dirigenza. Un ringraziamento particolare va all'Alpitour Spa, lo sponsor che ci ha seguito finora permettendoci di arrivare in serie A1 e di disputare campionati [redacted] alto livello». Adesso la città attende la campagna acquisti: [redacted] mercato [redacted] aperto, ma [redacted] troppo pre[redacted] per chiudere qualsiasi contratto. E' tempo di trattare.

[d. cot.]

[redacted] SPORT

[redacted]

Stasera Molinari-Sciorella Chi vince aggancia [redacted]

Dopo il vittorioso match contro Dogliotti (11-8), Molinari recupera stasera (ore 21,15) [redacted] con Sciorella, atleta con cui divide il secondo posto insieme [redacted] Vacchetto e Rosso II nel campionato di serie A. Chi vince aggancia Flavio Dotta (Merlo Cortemilia) in vetta.

GOLF

Una coppia saluzzese prima sul green [redacted] Venasca

La coppia saluzzese formata da Efrem Demarchi ed Elio Valinotti ha vinto la Coppa Monte [redacted] Villanovetta (18 buche stableford) disputata al Club «Il Bricco» di Venasca. Seguono Monge Roffarello (Venasca)-Giolitti (Lagnasco) [redacted] Aimaretti (Saluzzo)-Aperlo (Vicoforte).

[redacted]

I pizzaioli cuneesi ai tricolori Uisp

Grazie alle prodezze del portiere Nanni Caretto (autore di interventi che hanno salvato più volte il risultato), la squadra della Pizzeria Mergellina Cuneo ha vinto i regionali Uisp qualificandosi per i tricolori di Tolmezzo dal 16 al 20 giugno. I cuneesi (Angelino Biti, Antonio Alfieri, Giacomo e Giuseppe Marsiglia, Ignazio Melillo, Giorgio Cagliero, Corrado Barbero - allenatore -, Pietro Fierro - presidente -) hanno perso con Novara per 5-2, ma si [redacted] imposti [redacted] (9-6) a Torino (6-5).

MOTORI

Si chiudono le iscrizioni alla gimkana del Leo [redacted]

[redacted] chiudono domani le iscrizioni alla prima gimkana automobilistica «Città di Cuneo» organizzata dal Leo Club, in programma domenica 30 e riservata a equipaggi composti da due piloti. Il ricavato delle adesioni sarà devoluto in beneficenza. Il pri[redacted] premio è [redacted] viaggio per due persone a Ibiza.

OPEL ASTRA SW

VENTILAZIONE MICROFILTRATA

CINTURE DI SICUREZZA CON BLOCCO INERZIALE

DOPPIE BARRE DI PROTEZIONE LATERALI

BENZINA, [redacted]

ADESSO PUOI SALIRE SU UNA STELLA.

OPEL

SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO

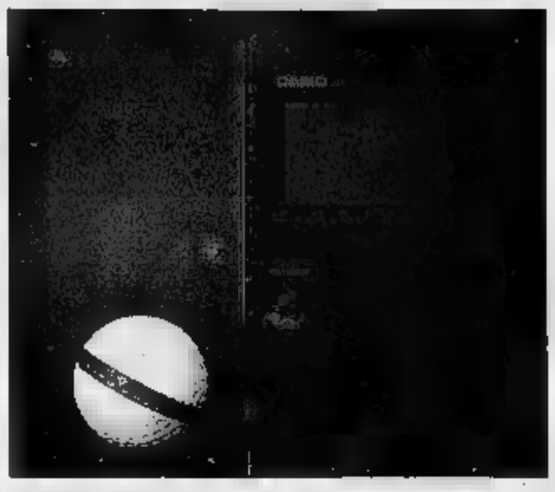
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

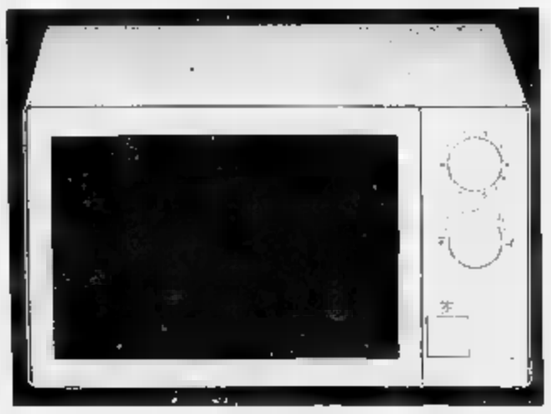
OPEL

[redacted] N° 1 [redacted] MONDO.

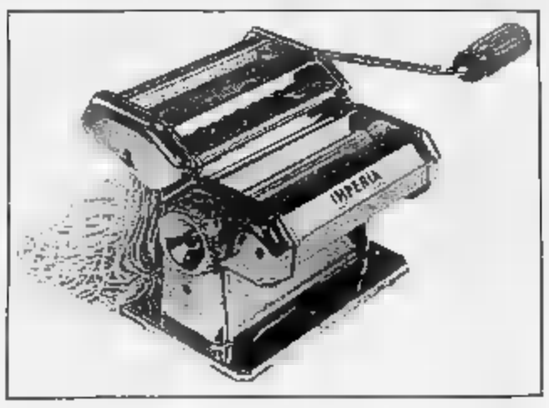


TV COLOR CASIO CRISTALLI LIQUIDI	169.000
TV COLOR 14" c/telecomando gran marca	275.000
TV COLOR 20" c/telecomando gran marca	395.000
TV COLOR 25" schermo piatto gran marca	675.000

LAVATRICE 5 KG. SUPER AUTOMATICA	295.000
LAVATRICE [illegible] KG. KÖRTING VASCA INOX	399.000
LAVATRICE IGNIS SINTONIA NUOVO MOD.	549.000
LAVAASCIUGATRICE CANDY ALISE	685.000



FORNO MICROONDE [illegible] LONGHI	159.000
FORNO MICROONDE DE LONGHI COMBI 7	295.000
FORNO MICROONDE WIRPOOL [illegible]	355.000
FORNO MICROONDE ZOPPAS super digitale	385.000



MACCHINA PER LA PASTA IMPERIA	31.900
TAZZINA CAFFÈ CON PIATTINO BIANCA	[illegible]0
BICCHIERI VINO BOLERO TRIS	1.700
PIATTO PIZZA	3.800

Imperia

Vallecrosia

Andora

Cisano sul Neva

Chiavari

Torino

Cuneo

Mondovì

Fossano

Saluzzo

Alba

Castagnito

Canelli

Acqui Terme

Voghera

Cortemilia

Biella-Gaglianico

MANCA 1 GIORNO ALL'INAUGURAZIONE DEL NUOVO, GRANDE BELLISSIMO

UNI-EURO

IMPERIA

VIA GARESSIO, 34 - Tel. 0183/299356
(davanti allo stabilimento OLIO CARLI)

DEN. INT. FIN. 01/04/93 - n. 93011368/369/370/371/372/373 - 07/04/93 n. 2000/2001/2002 - 14/04/93 n. 2132.

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 26 Maggio 1993 LV 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
ARREDO BAGNO

Scandalo Colombiane: controlli anche per Denaro e Catrambone (psi), Epifani e Bonelli (dc)

Arriva la Finanza, terremoto in Regione

Perquisiti casa e ufficio del vicepresidente Morchio

L'ex ministro Giovanni Prandini

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Regione Liguria è sull'orlo della crisi: una crisi che forse in qualche modo sarà rabberciata, anche se l'ente da tempo sbanda e non riesce a produrre più leggi e progetti, solo perché anche per le Regioni dovrà essere studiato un ruolo diverso e si deve approvare una diversa legge elettorale. Ieri mattina, però, sono arrivati, sempre da Palazzo di Giustizia, nuovi siluri: nella serata di lunedì la polizia tributaria ha perquisito le abitazioni private del vicepresidente e all'Ambiente, Fabio Morchio, e del presidente della prima commissione, e capogruppo, Michele Denaro, entrambi socialisti.

In mattinata, sia pure sbrigativamente, anche i loro uffici sono stati perquisiti. L'azione della Guardia di Finanza, per ordine dei magistrati Vito Monetti e Anna Canepa, riguarda tutto quanto concerne, in generale, le opere colombiane. Oltre a Morchio e a Denaro, perquisizioni sono toccate anche al consigliere comunale della dc, Mario Epifani e all'ex assessore comunale Gregorio Catrambone, psi e l'ex segretario regionale della dc, Giovanni Bonelli. In mattinata, nel contesto generale delle indagini, erano stati interrogati come testi l'assessore uscente alle Finanze Pietro Gambolato, pds, e l'ex sindaco Romano Merlo, psdi. Tutte queste indagini sono per ora avvolte nel più fitto segreto istruttorio: non si è chiarito agli interessati se le perquisizioni effettuate hanno solo funzione indagatoria per acquisire documentazioni utili all'inchiesta, oppure se possano essere equiparate ad avvisi di garanzia.

L'unico aspetto chiaro, come ha specificato ieri mattina, al termine d'un Consiglio regionale durato meno di un'ora e in un clima depresso e plumbeo, lo stesso presidente della giunta Edmondo Ferrero, riguarda la Regione. L'ente non c'entra. Tutte le indagini riguardano i ruoli giocati dai politici in Comune durante le giunte Campart, Merlo e Burlando. Morchio è stato vicesindaco con delega alle Grandi opere, Epifani all'Urbanistica, Michele Denaro assessore al Bilancio. Al di là delle considerazioni e delle illazioni che sono infinite, la perquisizione ha seminato il panico in via Fieschi. Fabio Morchio, a questo punto, si è provvisoriamente «autosospeso» dagli incarichi di vicepresideente e di assessore all'Ambiente. Lo stesso ha fatto Michele Denaro per la presidenza della prima commissione legislativa (bilancio, finanze e programmazione). Morchio ha chiarito: «Mi recherò presso i magistrati per essere ascoltato. Posso già dire che mi metto a disposizione della giustizia per chiarire tutto quello che nelle mie possibilità posso chiarire. Mi sento la coscienza a posto. Premetto comunque che se mi dovessero essere contestato un provvedimento cautelare, ovvero un avviso di garanzia, mi dimetterò immediatamente dagli incarichi in giunta e mi autosospenderò dal partito, come ho sempre sostenuto in ogni occasione e in ogni dibattito».

La delega di Morchio è per ora sospesa: potrebbe essere assunta, nella ipotesi negativa, dal presidente Ferrero e successivamente redistribuita tra gli assessori, salvo novità deflagranti.

Paolo Lingua

L'ex sindaco Romano Merlo ieri è stato interrogato a Palazzo di Giustizia

«I soldi al pds? Mai»

Romanengo: «Finanziavo dc e psi»

L'ex assessore al Bilancio Pietro Gambolato è stato ascoltato stamattina dai magistrati per la questione del Fereggiano

«Non ho mai dato soldi al pci, né al pds, alla dc e al psi Genova». Lo ha ribadito ieri pomeriggio Emanuele Romanengo, presidente della Sci e dell'Irg2 (il consorzio di imprese che ha costruito il sottopasso di Caricamento) al termine dell'ennesimo interrogatorio con i sostituti procuratori della Repubblica Valeria Fazio e Mario Morisani. Romenengo, che era stato arrestato insieme all'ex sindaco Claudio Burlando, e come lui ha poi ottenuto gli arresti domiciliari, ha anche aggiunto di avere fatto soltanto ora questa denuncia alla magistratura perché negli anni passati il clima non era adatto.

E' stata una giornata densa di interrogatori quella di ieri per i magistrati genovesi del pool di Mani Pulite. Ha iniziato, pochi minuti dopo le nove, Valeria Fazio con l'ex sindaco Romano Merlo che è stato ascoltato in qualità di testimone nella vicenda del sottovia di Caricamento. All'uscita dall'ufficio del magistrato, dopo circa un'ora e mezza, l'esponente socialdemocratico ha dichiarato ai cronisti: «Non ho mai saputo di prezzi gonfiati per il sottopasso. Sono convinto che sia i tecnici che i politici abbiano agito nell'interesse della città».

E i «contributi» di Romanengo ai partiti? Merlo ha risposto seccamente: «Escludo nel modo più assoluto che vi possano essere stati problemi del genere nella giunta da me guidata e in quella di Burlando. Mi sarà dimostrato che abbiamo commessi degli errori, vorrà dire che abbiamo fatti in buona fede». Mentre la Fazio interrogava l'ex sindaco, il suo collega Mario Morisani ha ascoltato, sempre come testimone, il segretario generale del Comune, Albanese.

Alle 10 di ieri mattina, poi, è giunto a palazzo di giustizia l'ex assessore al bilancio Pietro Gambolato. Era stato invitato a presentarsi come testimone dal sostituto procuratore Massimo Terrile che indaga sull'«affaire» del deviatore di Fereggiano. Per questa vicenda Terrile ha già inviato degli avvisi di garanzia, fra gli altri, agli ex assessori Roberto Timossi e Giuseppe Saitta. Gambolato, dopo essere spiegato che il magistrato voleva sapere da lui alcuni «passaggi» amministrativi dell'opera, ha ribadito con forza che la giunta ha sempre agito nel rispetto delle regole. Sempre ieri mattina è stato interrogato, come testimone, dal sostituto Anna Canepa Pier Luigi Perri, amministratore delegato della «Carena». Nel pomeriggio è stata la volta dell'ex assessore Delio Meoli e dell'ex segretario amministrativo provinciale della dc Sandro Levrero.

Attilio Lugli

APPLAUSI&LACRIME

In duemila con Veltroni per difendere Burlando

Walter Veltroni a Genova

GENOVA
BAGNO di folla per Walter Veltroni venuto a Genova per partecipare a una manifestazione di solidarietà, organizzata dal pds, a Claudio Burlando e a Vittorio Grattarola. Il «vecchio partito» ha dimostrato - raccogliendo quasi duemila persone, tra l'interno e l'esterno del cinema «Augustus» - che la sua tradizionale organizzazione è sempre efficace e che i quadri sono in grado di mobilitare la base.

«Burlando e Grattarola non sono Tangentopoli» è scritto in un grande cartello candido alle spalle degli oratori. Fuori, nella hall del cinema una grande fazzoletto dispiegato per raccogliere fondi degli iscritti e simpatizzanti al fine di contribuire a pagare la riunione, sull'onda della trasparenza.

In sala, stretti tra la solidarietà degli astanti, i genitori di Claudio Burlando e quelli di Grattarola, con i quali Veltroni s'è congratulato, prima del comizio. Presentanto da Ubaldo Benvenuti, capogruppo a Tursi, ha parato per primo il segretario provinciale Claudio Montaldo, il quale ha ribadito l'onestà personale e l'estraneità di Burlando e Grattarola a ogni addebito di illiceità e illegalità.

Veltroni ha anche difeso la scelte delle opere colombiane e la linea della giunta di sinistra, affermando che Burlando sarà a avvenire il degno sindaco della città. Walter Veltroni ha insistito sulla diversa reazione che ha avuto la città (o almeno una parte di essa) di fronte all'arresto di Burlando.

E ovunque la solidarietà al giovane uomo politico e alla famiglia. «Ho fiducia che questa vicenda risulterà - ha detto Veltroni - nettamente e rapidamente chiarita, con la piena e assoluta innocenza dei nostri compagni. I loro comportamenti sono stati lineari e trasparenti».

Veltroni ha proseguito affermando che l'atteggiamento del pds nei confronti della magistratura non è mutato: «Ribadiamo la piena fiducia nei giudici. Vogliamo che sia accertata la verità, tutta intera. Non ci farà cambiare atteggiamento neppure la campagna per il coinvolgimento dei nostri compagni. Vorrei fare mie, a questo proposito le parole della mamma di Claudio Burlando. Il suo dolore è servito a scoprire chi ha rubato davvero».

Le parole di Veltroni sono state punteggiate, in tutti i passaggi più emotivi o polemici, da vivi applausi. Il leader della Quercia ha detto di non «voler insistere sul discorso della diversità del pds» rispetto agli altri partiti nel ciclone di Tangentopoli, ma ha voluto ricordare come, anche nelle dichiarazioni di molti manager pubblici e privati, siano state «donazioni» od offerte al pds.

Il pds, a detta di Veltroni, è sano ed è anche grazie alla sua presa di posizione che è stato possibile ai giudici agire in piena autonomia, cercando di chiarire il livello «intollerabile di corruzione» cui era giunta l'Italia. Con un ricordo alla memoria di Enrico Berlinguer, propugnatore della «questione morale», Veltroni ha chiuso il suo intervento nel buio più assoluto e senza microfono perché, forse per un eccesso di carico dell'impianto, la sala è rimasta per qualche minuto immersa nelle tenebre. **[p. l.]**

Prandini

Nuove accuse per l'ex ministro

GENOVA. Un testimone eccellente nell'inchiesta sugli appalti Anas in Liguria. E' l'anziano senatore socialista Francesco Parri, padre di Pier Luigi, amministratore della «Carena» l'impresa genovese di costruzioni, che è stato interrogato a Roma dal sostituto procuratore della Repubblica Francesca Nanni. Le domande che il magistrato genovese porrà all'anziano senatore si riferiscono al restyling di corso Italia di cui la Carena è stata la società capofila) e alla realizzazione di una strada nella Val Trebbia.

E' saputo, inoltre, che il sostituto Nanni ha intenzione di chiedere al tribunale per i ministri di processare l'ex ministro dei Lavori Pubblici, Giovanni Prandini, in relazione all'inchiesta sull'appalto per la realizzazione della strada di Vessalico che da Albenga porta al Col di Nava. Il processo potrebbe svolgersi a Genova perché in ogni sede di corte d'appello può essere istituito un collegio giudicante di tal genere.

L'ex ministro sarebbe stato tirato in ballo dall'ex direttore generale dell'Anas, Antonio Crespo, che era stato arrestato con l'accusa di concussione per una tangente di milioni. Crespo avva avuto contatti in questa vicenda con l'ex direttore compartimentale dell'Anas ligure, Guglielmo Fabbri, anch'egli arrestato. Le indagini del sostituto procuratore genovese avevano portato dapprima all'arresto del geologo savonese Franco Pesce, sempre con l'accusa di concussione: quando era stato interrogato, raccontò di avere messo in contatto l'imprenditore che aveva poi sborsato la mazzetta a Fabbri «per fare un favore a un amico». **[a. l.]**

VENTIQUATTR'ORE

Giovane fermato per rissa e scippo picchia gli agenti

Nell'arco di poche ore Pellegrino Lettieri, di 19 anni, abitante in via Martiri del Turchino, ha collezionato tre denunce. Il giovane è stato fermato insieme a due extracomunitari nel centro storico per una rissa. Poco dopo, in corso Saffi gli agenti di una volante hanno soccorso una prostituta che ha raccontato di essere stata aggredita da un giovane. La donna ha identificato Lettieri, che è stato ricondotto in questura dove ha aggredito alcuni agenti. **[p. c.]**

PREVENZIONE

screening per i tumori femminili

Un programma di prevenzione dei tumori è stato messo a punto dall'Ist e prenderà il via il 2 giugno. Un campione di donne di età superiore ai 25 anni, residente nei quartieri di Castelletto e Fruttuoso, riceverà a casa una cartolina che le invita per l'esame gratuito pat-test, per la diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero. **[p. c.]**

PORTO

Oggi a Palazzo San Giorgio assemblea dei soci Cap

E' prevista per questa mattina a Palazzo San Giorgio l'assemblea ordinaria dei soci del Cap, con la relazione del presidente Rinaldo Magnani. Sempre il Cap ha affidato una nuova concessione portuale al settore cementizio alla «Gabeter srl» che, impiegando dipendenti, dovrebbe alimentare un traffico annuo da 120 mila a 200 mila tonnellate all'anno, entro il 1995. **[f. p.]**

ARMATORI

servizio container: insieme Finmare e D'Amico

L'Italia di Navigazione (gruppo Finmare) e la D'Amico di Navigazione, hanno deciso di effettuare, dalla fine del prossimo luglio, un servizio comune di «full-containers» per le linee tra il Mediterraneo, il Centro America e il Sud Pacifico. **[f. p.]**

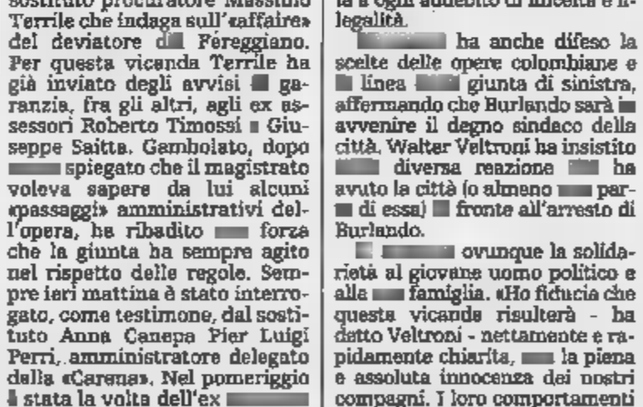
Ecco le «incompiute» che offendono Genova

Sottopasso, Expo, piazza della Vittoria: cattedrali nel deserto

GENOVA. Per anni si è parlato di grandi opere colombiane, ossia faraonici progetti che avrebbero trasformato la città. Oggi, alla luce delle disavventure, persino giudiziarie, si possono catalogare sotto un altro aggettivo: «incompiute».

Il sottopasso di Caricamento, il megaparcheggio di piazza della Vittoria, il deviatore di Fereggiano, la stessa area dell'Expo, sono e resteranno nella memoria dei genovesi come il simbolo del fallimento delle Colombiane e dei sogni di grandezza di alcuni politici.

Ieri nel cantiere di piazza della Vittoria si lavorava come niente fosse. Eppure, anche quest'opera, cominciata nel gennaio di due anni fa, è entrata nel filone di inchiesta della magistratura sugli appalti Colombiani. Il concessionario è la Sistema parcheggi srl, un consorzio di cui fanno parte Gepco, Sci, Coopsette. Inizialmente, c'era anche l'Ansaldo, ma poi è uscita circa un anno fa.


Il sottopasso: una delle «Grandi opere» nel mirino dei giudici

La storia del park sotterraneo è lunga e tormentata. Dalla previsione di 800 posti auto si è scesi a 730. I lavori sono ripresi nel febbraio scorso, dopo la ridefinizione della convenzione tra Comune e imprese costruttrici.

Negli altri cantieri è tutto fermo. L'opera più discussa è il deviatore del Fereggiano. Tra il Comune e il consorzio Cilt, a cui sono stati assegnati i lavori, è aperto un contenzioso che mette in dubbio la realizzazione del progetto.

Gli altri sogni infranti della città delle Colombiane si chiamano Expo e metropolitana. Il destino dell'area del porto vecchio è incerto, così come, a dieci anni di anno, i conti della manifestazione colombiana. Per la metropolitana, che avrebbe dovuto raggiungere Caricamento entro maggio '92, i tempi sono tutt'altro che definiti.

Assessore per un mese all'urbanistica, Piero Villa, capogruppo comunale dei Verdi, commenta: «Il problema più urgente è il completamento delle opere colombiane. I lavori del cantiere del Fereggiano sono fermi ad un quarto del progetto. Dovevamo decidere se revocare la convenzione al consorzio Cilt per parziale difformità dell'opera. Il consiglio comunale avrebbe dovuto esprimersi al riguardo, ma non si sa come fare. Stesso discorso per il sottopasso di Caricamento, anche se qui siamo arrivati a nove decimi dell'opera finita. Infine, si è vicini ad un accordo tra la Gepco del marchese Cattaneo Adorno sul contenzioso per l'apertura dell'impianto sportivo della Sciorba. Era stato fissato un termine di massima: entro l'estate. Non so dire se quell'accordo di massima si può considerare ancora valevole. Anche per la metropolitana si intravedeva una soluzione. Avevamo pensato di trasferire i finanziamenti per la bretella, un'opera che al momento non è cantierabile».

Nel suo ufficio tira già aria di trasloco. Scatoloni aperti, progetti diligentemente riordinati. E Villa, amaramente, aggiunge: «Se ci davano il tempo, potevamo mettere a punto diversi progetti. Abbiamo lavorato tanto e bene in poche settimane, perchè è di questo che la città ha bisogno. Stavamo per concludere il trasferimento del mercato ortofrutticolo all'ingrosso a Bolzaneto. Avremmo dovuto presentarlo il giorno in cui il sindaco è stato arrestato».

Paola Cavaliere

NUMERI UTILI

TURNO

Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pascetto: via 186.

Terralba: via Marconi

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700532.

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74015.

CAMOGLI
Machi: della Repubblica 4, tel. 771081.

Internazionale: p.za Martiri 2, 287189.

Moderna: via 4, tel.

ZOAGLI
Valleru: piazza XXVII Dicembre 8, telefono

CHIAVARI
Bellegamba: via M. Liberazione 1, tel.

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393638.

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41100.

Marconi: via Longhi telefono 49232.

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ru** 771.119; 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; : 322.422, **Cogorno:** 384.620; **Lava-** 89.948; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **negli:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Bampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 1; **Borgo Fornari:** 932.985; 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva :
Genova, Sogliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022; Pediatrica (a pagamento) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.
Chiavari, Lavagna, Levante: telefono 303.410-32.91.
: telefono 340.239.
Stefano telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 642.041.

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.665 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587; 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.; **Cogoleto:** 9191.765; **Moneglia:** 49.705.

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Comigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via Campo, Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, neto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 26.96; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono ; **Margherita:** telefono - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.658, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; : 259.386; **ri:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 39.31.822; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.276; **Sori:** telefono .

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

FORESTALE

Genova: telefono 566831-580429-586553;
Casarza Ligure: telefono 467.141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 99.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo
Tel. 589.329/591.687
Ore 20,30. Lire 60.000/50.000/30.000
La voix e, Francis Poulenc, Sylvie Valayre. **Cavalleria rusticana**, musica di Pietro Mascagni, con Maria Parazzini, Anna Maria Ferrante, Giorgio Merighi, Simone Alaimo.

Margherita
Tel.
Ore 21
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20,30
L. 37.000/26.000
e
di Colline Serreau. Regia di Bernie Bessori. Compagnia del Teatro di Genova, con Luca De Filippo, Lello Arena, Helena Buljan.

T. Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 20,30
Lire 37.000/26.000
OGGI

T. della
In Sant'Agostino
Tel. 247.078
Or.: 21. L. 22/18.000
Amarsiamorsi
di Claudio Nocera e Fabrizio Lamberti, con Rufus & Paride e Filippo Lamberti. Regia di Claudio Nocera.
Dopotestore: riposo

Sala Carignano
Tel. 593.533
Ore 16
Lire 27.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,20/18,10
20,50/22,40. Lire 6000
OGGI RIPOSO

Ariston 2
Tel. 208.545
Or.: 16,30/17,50
20,30/22,40
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 16/17,40/19,20
21/22,40
Lire 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 1
Tel. 556.419
Or.: 16/18,10
20,20/22,30
Lire 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo 2
Tel. 585.419
Or.: 15/17,40/19,20
21/22,40
Lire 6000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. 1h 35'

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,55
20,20/22,30
Lire 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto «affittarla» per una notte a una cifra capogiro N.V. 1h 50'

Lux
Tel. 561.691
Orario: 15/16,50/18,40
20,40/22,40
Lire 6000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon
Tel. 388.288
Or.: 15,30/17,15
19/20,45/22,30
Lire 6000
Finché dura si a gatti
di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una lavolosa barca. Ingaggia un lupo mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40
19,20/21/22,40
Lire 6000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e lolle. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo
Tel.
Or.: 15,20/17,10/19
20,50/22,40
Lire 6000
Un e aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una lanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 16/18,10
20,20/22,30
Lire 6000
mezzo scorre il
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla . Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - . 562.461
Or.: 16/17,40/19,20/21
22,40.
Sola con l'assassino
di L. Bonder, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, sfidanzata con poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. . 1h 25' **Drammatico**

Palazzo dello spettacolo
3. Tel. 582461
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 6000
Mr.
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92) — La vita di comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale
dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20/22,40
Lire 6000
Gli delitto
di . Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Verdi
Tel. 582.137
Or.: 16,15/18,20/20,25/
22.30. Lire 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Centrale 1
Tel. 580.380
Sconvolgenti pornosessuali
Superanal games

Centrale 2
Tel. 580.380
Buco profondo
Peccati e selvaggi

Chiabrera
Tel. 281.566
G. Strings - for fantasies

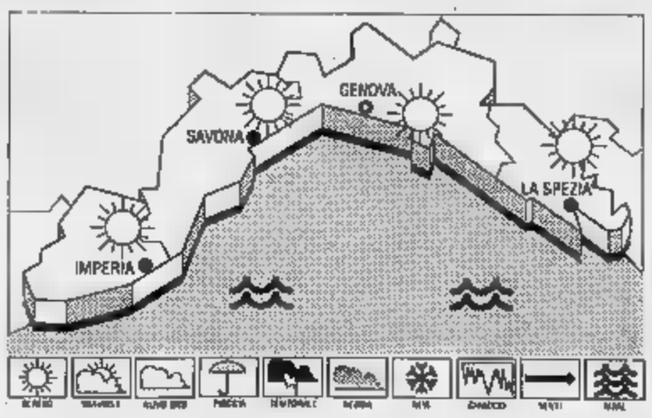
Cristallo
Tel. 299.987
ragazza e lo stallone nero

Eldorado
Ore 10
Passione lussuriosa
di una coppia infedele

CINECLUB
Amici del Cinema OGGI RIPOSO
T. 413.838. Or.: 20,15/22,15
L. 6000. Tessera L. 5000

Lang
. 219.768
Ore 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER mattino poco nuvoloso, dal tramonto espansione fino a giovedì aumento degli annuvolamenti, vento debole moderato, mare leggermente-localmente mosso; da venerdì situazione anticiclonica.
IERI. Temp. mare 18° C, umid. rel. 65-70%, vento Est-Sud Est km/h, mare leggermente cielo poco nuvoloso, p. bar. 1015 mb.

TEMPERATURE DI		
Genova		
Savona		17
Imperia	23	16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 22; min 19. Temp. mare 19° C.
Il Sole sorge alle 5,52 e tramonta alle 20,58. La Luna si leva alle 10,31 e cala alle 0,17 di domani (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.938
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000
Tessera annuale L. 6000
Il prestanome

Movie Club
Tel. 300.033
Ore 21,15
Lire 6000
T

PEGLI
Eden-Peglicinema OGGI RIPOSO
Tel. 683.029. Or.: 16,30
17,40/20,10/22,10
Lire 8000/5000 (lun. 5000)

VOLTRI
Ambrosiano OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/17,45
20,15/22,30
Lire 6000

NERVI
San Siro PO
Or.: 15,30/17,45
20,15/22,30
Lire 5000

S. MARGHER
OGGI RIPOSO
Tel. 286.033
Inizio ore 16

RAPALLO
Augus OGGI RIPOSO
Tel. 51.951
Inizio 16

OGGI RIPOSO
Tel. 309.686
Inizio ore 16

Cantero
Tel. 309.938
Inizio ore 18
OGGI RIPOSO

Mignon
Tel. 309.894
Inizio ore 18
OGGI RIPOSO

LEV
Ariston
Tel. 41.505
Inizio ore 16

SAVONA

T. OGGI RIPOSO
Ore 21
Ingresso libero
(Ridotto Teatro Chiabrera)

Astor
Tel. 854.527
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, . Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15
Lire 10.000/7000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano tro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Diana 2
. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30. Lire 10.000/7000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Port/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Filmstudio
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
L'olio di
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/8000/5000
Sinfonia

Ore 21
Lire
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Toys -
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest.. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000
giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

ALBENGA
OGGI RIPOSO
. 51.419. L.
r.: 20/22; pref. e fest. dalle 16 alle 22.

Tel.
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/4000

ALBISOLA
Leone RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

ALTARE
Vallechiara RIPOSO
Or.: 15,30/20,30
Lire 4500

CAIRO
Abba OGGI RIPOSO
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22;
pref. e fest. anche 16/18

FINALE LIGURE
Sidina OGGI
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

GIANO
OGGI
Tel. 669.861. L. 6000/5000
Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30/18,30/20,30

Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
1
Tel.
Orario: 20,20/22,30
Lire 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or. 20,30/22,30
Lire 6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: delle sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Or.: 20,30
Lire 5000
Maxi schermo:
Finale Coppa Campioni Milan-Olympique

Dante
Festa del cinema
rid. lire 6000

Imperia
Festa del cinema
rid. lire 6000

DITAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45'

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,40/22,30
Lire 5000/rid.
Una
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

DOLCEACQUA
C
Or.: 15/21,15
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid.
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
RIPOSO
Or.: 15,30

SANREMO
Ariston
Or.: in. 16; ult. 22,30
Festa del cinema
rid. lire 6000
Una giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'

Centrale
Or.: in. 16; ult. 22,30
Festa del cinema
rid. lire 6000
Proposta
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ariston
Or.: in. 16; ult. 22,30
Festa del cinema
rid. lire 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: in. 16; ult. 22,30
Festa del cinema
rid. lire 6000
Film ai minori 18 anni

Tel. 507.070
Or.: 22,30: **in mezzo scorre il fiume.** Festa del riduzione .
Or.: 20: **Maxi sc Finale Coppa Campioni Olympique.** Lire 10.000/rid.

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 16; ult. 22,30
Festa del cinema
rid. lire 6000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Malaspini fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N. V. 2h 10' **Dramm.**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Gli avvocati dei due aggressori del rugbista invocheranno la legittima difesa

Recco, l'omicida ha confessato

L'infermiere ammette: «L'ho accoltellato io»

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

Non è più un «giallo», se mai lo è stato, l'omicidio di Ermanno Bertamino, l'ex rugbista di 28 anni ucciso sabato [illegible] sulla passeggiata a mare di Recco al termine di una colluttazione nata per una banale discussione.

Ieri mattina il [illegible] confessato: «Sono stato io ad accoltellarlo», ha detto Salvatore Militello al giudice per le indagini preliminari della Procura [illegible] Genova, Enzo Pupa. Che ha convalidato il suo arresto, e quello del complice.

Adesso, dunque, l'omicida ha un nome. Come è noto, i carabinieri sabato sera [illegible] arrestato due giovani, Militello, 25 anni, [illegible] Davagna, infermiere presso il reparto di Ortopedia dell'ospedale [illegible] Martino di Genova, [illegible] l'amico Andrea Pollini, [illegible] anni, abitante nel quartiere di Staglieno, [illegible] barman. Entrambi erano stati rinchiusi nel [illegible] genovese di Marassi, [illegible] l'accusa di omicidio [illegible].

Erano stati loro a scontrarsi con Bertamino, [illegible] dubbio, [illegible] il sostituto procuratore della Repubblica Luigi Cavadini Lenuzza - dopo aver interrogato una prima volta i due arrestati, ascoltato i testimoni, tra i quali le due ragazze che erano giunte a Recco in compagnia di Militello e Pollini, denunciate per favoreggiamento - doveva accertare chi dei due aveva materialmente sferrato le coltellate che hanno ucciso l'ex rugbista [illegible] Recco.

Ieri mattina, il «nodo» è stato sciolto. A renderlo noto [illegible] l'avvocato difensore dei due detenuti, Giuseppe Maria Nadalini, [illegible] termine dell'udienza tenuta dal «gip».

Ha detto l'avvocato Nadalini: «Militello ha confessato di [illegible] stato lui a sferrare i due fendenti che hanno ucciso Bertamino. [illegible] anche detto al giudice che il coltello [illegible] suo, [illegible] che è stato [illegible] pre lui [illegible] disfarsene, gettandolo nel cantiere edile».

Militello, l'omicida - originario di Palermo, trasferito diciotto anni fa a Davagna, in località Moranego, assieme ai quattro fratelli e ai genitori, che d'estate gestiscono un banco di rivendita di angurie in corso Italia a Genova, servizio di leva nei paracadutisti, infermiere [illegible] San Martino - ha anche ricostruito per [illegible] giudi[illegible] Pupa la dinamica dei fatti.

Ha detto il suo legale: «Militel[illegible] era seduto sulla ringhiera della passeggiata, assieme a Pollini e alle due ragazze. Una di queste ultime si è lamentata del freddo, Pollini ha fatto una battuta, del tipo "E' vero, guarda quanti pinguini ci sono sulla spiaggia».

Da qui, nasce tutto. Prosegue l'avvocato Nadalini: «Vicino a loro era seduto anche Bertami[illegible] che ha raccolto la battuta e si è risentito. Quest'ultimo si è così avvicinato a Pollini, c'è stato uno scambio di parole, quindi Bertamino ha dato una manata in faccia a Pollini, che [illegible] caduto a terra ed è stato soccorso dalle ragazze. Poi Bertamino si è rivolto verso Militello, ha iniziato a picchiarlo. Il mio cliente ha detto di aver temuto [illegible] soccombere, [illegible] venire sopraffatto dalla forza dell'ex rugbista: così ha estratto il coltello dalla tasca, e ha colpito Bertamino. Quest'ultimo ha ancora avuto la forza di sollevare il mio cliente e di scaraventarlo ol[illegible] la ringhiera della passeggiata a mare».

Salvatore Militello (a sinistra) e Andrea Pollini ieri al Palazzo di Giustizia di Genova per l'interrogatorio

Aggiunge ancora il legale: «Militello è caduto sulla spiaggia. Poi è risalito sul lungomare, e ha visto riverso in terra Bertamino. I calci [illegible] quest'ultimo? Glieli ha sferrati Pollini, che non si era accorto che il suo amico aveva [illegible] il coltello. I due so[illegible] poi scappati, ed è [illegible] in questa fase che Militello [illegible] disfatto del coltello, ma poi sono tornati sui loro passi, per consegnarsi [illegible] carabinieri. E' stato lo stesso Militello ad indicare dove [illegible] gettato l'arma».

Questa la versione dei due gio[illegible] arrestati, sul cui conto l'avvocato Nadalini ha precisato che «non pesa alcun precedente penale». Le indagini preliminari, adesso, proseguiranno. Si attende l'esito dell'autopsia sul corpo di Bertamino, effettuata ieri presso l'Istituto di Medicina legale del San Martino.

«Dovrà [illegible] definita, [illegible] l'ausilio dei testi, la posizione di Pollini - ha spiegato l'avvocato Nadalini - e poi quella di Militello». La difesa cercherà di dimo[illegible] che il giovane ha agito per legittima difesa. Una tesi che i familiari della vittima, che hanno già annunciato di volersi co[illegible] parte civile nel processo, non accettano.

Ha detto Silvio Bertella, il fratello della moglie di Ermanno Bertamino, perito della polizia a Torino: «Erano in due contro uno, hanno usato un coltello contro mani nude, lo hanno colpito senza pietà, con due fendenti al [illegible] Uno di loro [illegible] infermiere, quindi [illegible] può non [illegible] consapevole della gravità [illegible] un gesto simile». Quando ha rilasciato queste dichiarazioni, Silvio Bertella non sapeva ancora che era stato proprio l'infermiere a uccidere.

I funerali del giovane Ermanno Bertamino si terranno oggi alle 11 nella parrocchia [illegible] Recco.

Fabio Pozzo

Tre incontri per salvare il tribunale

Il ministro Contri in visita a Chiavari

CHIAVARI. Il ministro per gli Affari generali Fernanda Contri, genovese, sarà [illegible] Chiavari lunedì prossimo. In visita privata, per discutere sulle sorti del Tribunale e sulla [illegible] ventilata soppressione. Ad annunciare il suo arrivo è stato ieri il segretario regionale del psi e vicesindaco di Chiavari Antonio Gozzi.

Tre gli incontri ai quali si sottoporrà il ministro. Alle 10 sarà nella sala avvocati del Collegio di Chiavari, dove si riuniranno i legali [illegible] operano nel comprensorio. Quindi, alle 11, il ministro incontrerà [illegible] presidente del Tribunale Antonio Maglione. Infine, alle 12, sarà la volta del sindaco Renzo Repetto e dei componenti della giunta comunale. Gozzi ha spiegato il perché della visita del ministro: «Da tempo si parla della soppressione del Tribunale di Chiavari. Visto che è il governo ad avere voce in capitolo, e dover decidere insomma, abbiamo invitato il ministro Contri per avere [illegible] "prima [illegible] no"».

L'ipotesi di soppressione del Tribunale [illegible] Chiavari rientra nel disegno del Consiglio superiore della magistratura (al vaglio di una commissione istituita dal [illegible] Grazia e Giustizia), che nel nome di una distribuzione più razionale del «servizio giustizia» ha proposto [illegible] chiudere quelle [illegible] di giudiziarie cosiddette «minori», cioè quelle con meno di dieci giudici [illegible] pianta organica - un numero che deriva da uno studio che avrebbe così dimensionato il livello minimo di magistrati per l'ottimizzazione del servizio.

Le uniche eccezioni previste sarebbero quei Tribunali operanti [illegible] capoluoghi di provincia e in [illegible] particolarmente colpite dalla criminalità organizzata. Sulla ventilata soppressione si è già espresso il Consiglio dell'Ordine avvocati e procuratori di Chiavari, che ha parlato di «ingiustizia gravissi[illegible] che priverebbe il comprensorio di un servizio indispensabile» e di [illegible] «inaccettabile modo di rispondere alla domanda [illegible] giustizia dei cittadini». [f. p.]

Frecciate a chi contesta la nuova strada per Rapallo: «Basta con i falsi ambientalisti»

Il sindaco: «Portofino è bloccata»

Delusione e sconcerto nel borgo, che aspetta ormai da [illegible] anno il progetto definitivo del Parco del Monte
Il sindaco Artioli: «Molti interventi edilizi sono fermi, per altri [illegible] sappiamo [illegible] come comportarci»

PORTOFINO. «E' tutto [illegible] "si [illegible]e", "si farà", ma di scritto finora non abbiamo a[illegible] visto nulla». Così il sindaco di Portofino Giovanni Artioli interviene nella questione del piano del Parco Monte di Portofino, la «Magna charta» della Regione che dovrebbe mettere ordine [illegible] volta per tutte in quest'angolo di Paradiso, e di cui si attende [illegible] ormai un anno abbondante l'entrata in vigore. Un'attesa che a Portofino incomincia a stare «stretta».

«Eravamo stati convocati in Regione, dove avevamo incon[illegible] alcuni funzionari - dice Artioli. A livello [illegible] semplice conversazione ci [illegible] detto che eran[illegible] state accolte circa il 90-95 per cento delle nostre osservazioni al piano. Finora però non abbiamo avuto [illegible] una conferma ufficiale. Stiamo aspettando che questo documento, rivisto alla luce delle nostre richieste, venga approvato».

Il documento, come [illegible] noto, [illegible] stato depositato dall'assessore Renzo Muratore in giunta, che avrebbe dovuto licenziarlo entro la fine del mese. La discussione è slittata, però, perchè il presidente della Regione Edmondo Ferrero ha chiesto lumi su questioni di compatibilità tra norme contenute nel piano e quelle della legge quadro sui parchi.

Il sindaco Gianni Artioli

Prosegue il sindaco: «Una no[illegible] richiesta era stata quella di escludere il borgo dall'area del Parco: [illegible] mi sembrava e non ci sembra funzionale assoggettare a[illegible] [illegible] normativa la nostra "piazzetta" a un bosco sul Monte. Questo nostro emendamento è stato respinto, e non abbiamo potuto fare altro che prenderne atto. [illegible] sono molti gli altri aspetti sui quali attendiamo una risposta. Il nostro piano regolatore, per esempio, era in contrasto col piano del Parco, ed è [illegible] adeguato. Adesso, finchè il documento regionale non verrà approvato, siamo bloccati».

E cioè non può [illegible] dato avvio alla sistemazione [illegible] all'abbellimento di piazza della Libertà, al completamento della zona [illegible] fondovalle di via [illegible] Fondaco (è pronto un piano particolareggiato), alla sistemazione di alcuni «rustici» situati sul Monte. «Chiederò un incontro urgente con l'assessore Muratore», ha detto Artioli.

Il sindaco interviene anche in merito alla recente polemica sollevata dagli ambientalisti sulla strada di collegamento tra il casello autostradale di Rapallo e la zona a mare di [illegible] Margherita, prevista dalla Regione nel piano di accesso veicolare al borgo.

«Bisogna finirla di fare i falsi ambientalisti, quelli che credono che tutela dell'ambiente significhi non fare niente - è lo sfogo di Artioli. - Adesso è arrivato [illegible] momento delle scelte coraggiose. Vorrei portare questi signori a S. Margherita, Rapallo, Portofino durante un fine settimana, in [illegible] al traffico, lungo le code d'auto, a respirare i gas di scarico. Così [illegible] renderebbero conto di come questa costa si stia autostrangolando, soffocata dal traffico».

Continua Artioli: «Non [illegible] più possibile accettare una situazione simile: visto che le auto [illegible] si possono mettere al bando, è necessario trovare [illegible] soluzione alternativa. Altro che lasciare tutto [illegible] sta, in nome della tutela ambientale. Questo è falso ambientalismo». [f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible] MARINA

Geometra del Comune inquisito per concussione

E' stato rinviato a giudizio con l'accusa [illegible] concussione continuata il geometra del Comune di Deiva Marina, Giorgio Del Corso, 46 anni, che [illegible] arrestato l'anno scorso a Deiva Marina dalla polizia di Chiavari nel [illegible] in cui ritirava da una somma [illegible] denaro da un abitante di Moneglia, quale presunto tornaconto personale per accelerare una pratica di rilascio di una concessione edilizia in sanatoria di un abuso, impegno peraltro mai portato a termine [illegible] funzionario. Il proprietario dell'immobile si era rivolto alla polizia, collaborando all'arresto di Del Corso. L'udienza si è tenuta ieri mattina a Spezia, davanti al giudice per le indagini preli[illegible] Maria Cristina Failla. [f. p.]

RAPALLO

Proiezione in diretta per restaurare la chiesa

La finale di Coppa dei campio[illegible] di calcio Milan-Olimpic Marsiglia, in programma qua[illegible] sera, servirà [illegible] restaurare l'Oratorio dei Bianchi di Rapallo. La Confraternita dei Bianchi e il Milan Club hanno organizzato una proiezione in diretta del match, su grande schermo nella palestra della Casa della Gioventù. Nell'intervallo della partita si svolgerà una maxi-tombola il cui ricavato andrà a finanziare il restauro dell'antico Oratorio. [f. p.]

[illegible] LEVANTE

L'emergenza inquinamento [illegible] un falso allarme

Allarme inquinamento marino a Sestri Levante. Un diportista ha segnalato al Circomare di Santa Margherita [illegible] macchia iridescente al largo [illegible] Sestri Levante, lunga circa 400 metri e larga 100. Si trattava però di un falso allarme: un fenomeno naturale conosciuto [illegible] «barchette di San Pietro» dovuto alla fioritura del fondale marino. Un segnale di buon auspicio, per i pescatori. [f. p.]

RAPALLO

Per Alleanza Nazionale primo convegno [illegible] Riviera

Prima verifica dell'Alleanza nazionale, della «Cosa [illegible]. Si è tenuta lunedì sera [illegible] Rapallo, promossa dai Comitati civici per l'Assemblea costituente del Tigullio. Sono intervenuti il sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti, i missini Vincenzo Gubitosi e Giorgio Bornacin, l'avvocato Massimo Mallucci, il presidente del gruppo parlamentare del msi Giuseppe Tatarella. [f. p.]

[illegible]

L'ambasciatore francese in visita nel Tigullio

A Santa Margherita ieri ha fatto tappa l'ambasciatore francese in Italia, Philippe Cuvillier. Il diplomatico francese era insieme al console genovese, Pierre Popoff, che è [illegible] invitato [illegible] bordo dello yacht «Isla negra» sul quale [illegible] viaggiando l'ambasciatore. [f. gr.]

La cittadina è divisa dall'esperimento di «zona tutelata» deciso dal Comune

«No all'isola pedonale in centro» A Camogli commercianti in rivolta

CAMOGLI. A una settimana di distanza dal termine previsto per la sperimentazione della zona a traffico limitato nel centro di Camogli, il borgo appare sempre più diviso in due. [illegible] una parte i cittadini del centro città che sono favorevoli alla proposta dell'assessore alla Viabilità Giuseppe Maggioni, psdi, e dall'altra commercianti-pe operatori turistici, con parte dei residenti nella «cintura» [illegible] borgo, cioè le zone escluse dalla «ztl», che chiedono una revisione immediata del piano della viabilità [illegible] via libera alle auto per la stagione estiva.

[illegible] i sostenitori dell'isola pedonale, [illegible] accesso [illegible] transito riservato ai soli residenti, hanno affisso nei giorni scorsi [illegible] lettera «aperta» sui muri di Camogli, in cui approvano l'iniziativa dell'assessore Maggioni, i commercianti sono quasi in rivolta.

Sul piede di guerra [illegible] soprattutto gli operatori della centralissima via della Repubblica. In pochi giorni hanno raccolto centinaia [illegible] firme contro l'esperimento. I commercianti hanno inoltre comunicato i risultati di un questionario compilato dall'Ascot camogliese, in cui venivano chiesti i pareri sul nuovo provvedimento.

[illegible] rilevare, inoltre, che è in fase [illegible] definizione un ricorso al Tribunale amministrativo regionale contro [illegible] progetto del Comune e l'ordinanza del sindaco Vincenzo Javarone, le cui premesse a giustificazione delle limitazioni al traffico, non sarebbero sufficientemente motivate. Anche la Lega nord è scesa in campo e ha in programma di attuare una manifestazione di protesta [illegible] distribuzione di volantini e raccolta [illegible] firme contro la «ztl».

Dice Maria Rosa Costa, contitolare [illegible] [illegible]e «Rosa» all'ingresso del borgo e segretaria dell'Ascot: «Alcuni comercianti si sono lamentati [illegible] l'Ascot perchè non si sentono tutealti. Insomma, dovevamo intervenir[illegible] per impedire di attuare il provvedimento della zona a traffico limitato. E' bene precisare, tuttavia, che la gran parte dei centoventi soci non partecipa alle riunioni della categoria [illegible] appare strano come [illegible] lamentino pr non essereinformati».

Continua Maria Rosa Costa: «Sui risultati del questionario, che è stato realizzato proprio per conoscere il parere degli operatori turistici e dei commercianti camogliesi sulla "ztl" c'è da dire che il settanta per cento degli intervistati è contrario all'attuale regolamentazione del traffico».

Molti commercianti hanno accusato una perdita di oltre il quaranta per cento del fatturato soltanto nelle prime due settimane dall'attuazione [illegible] provvedimento. [f. gr.]

Intervento completato

Dopo i restauri l'Excelsior Palace torna a vivere

RAPALLO. Sono giunti alla fase finale i lavori di realizzazione del complesso Excelsior Palace [illegible] Kursaal di Rapallo, nato sulle ceneri dell'Excelsior Palace Hotel - chiuso nel 1974, che diede ospitalità a personaggi come Rita Hayworth, Eleonora Duse, il Duca di Windsor [illegible] Wally Simpson, Ernest Hemingway - e su quelle del Kursaal, [illegible] [illegible] casinò sino [illegible] 1923.

Lo ha reso noto ieri mattina la società costruttrice Excelsior Spa, che ha precisato di [illegible] raggiunto gli obiettivi prefissati e [illegible] essere pronta illustrare le caratteristiche [illegible] complesso, [illegible] 16 mila metri quadri [illegible] che comprende albergo, residence, ristoranti, stabilimenti, centro congressi, fitness center, galleria commerciale. Venerdì prossimo l'amministratore delegato dell'Excelsior Spa Danilo Sardi presenterà la società che lo avrà in gestione, la Turin Hotels International. [f. p.]

GENOVA

Traffico di eroina

Preso per droga uno dei figli di «Marechiaro»

GENOVA. E' finito nei guai per droga Giuseppe Fucci, di [illegible] anni, abitante in via Casartelli 13, uno dei figli di Carmela Ferro «Marechiaro». E' stato arrestato dalla polizia al termine [illegible] una complessa indagine sul traffico [illegible] [illegible] [illegible] città. Con lui è finito in carcere Giuseppe Langella, di [illegible] anni, residente in via Tanini 2. Nel gennaio '92, in salita Pollaioli era finito nella rete degli investigatori Giuseppe Langella. Aveva con [illegible] circa 150 milioni, di cui [illegible] saputo spiegare la provenienza. Era stato denunciato per possesso ingiustificato [illegible] valori.

Intanto [illegible] indagini proseguivano ed i sovrintendenti Magnaldi e Muni della squadra di pg scoprivano che Langella si era incontrato con Giuseppe Fucci. Nei mesi seguenti, le dichiarazioni di alcuni pentiti hanno confermato i sospetti sul collegamento tra i due. [p. c.]

S. MARGHERITA

Dal sommergibile

A «Unomattina» ecco i fondali del Promontorio

SANTA MARGHERITA. Una troupe della trasmissione «Rai» di Unomattina è arrivata ieri [illegible] Santa Margherita per effettua[illegible] alcune riprese del lungomare della città e del borgo [illegible] Portofino. Operatori [illegible] giornalisti della Rai sono stati invitati dal consorzio «Portofino coast» sul sommergibile «Tritone» per una gita sui fondali antistanti Portofino. Il «Tritone» ha trasportato la troupe fino a cinquanta metri di profondità. Le più belle immagini [illegible] fondali di Portofino saranno trasmesse durante la puntata di martedì 1 giugno. Sono stati intervistati, inoltre, alcuni pescatori e abitanti della zona, oltre che gli amministratori comunali e il comandante del Circomare, Damiano Capurso, sul progetto della riserva marina. I risultati del minisondaggio della Rai [illegible] ranno trasmessi [illegible] alle immagini riprese [illegible] bordo del sommergibile. [f. gr.]

[illegible] RICCO'

Incidente nei campi

Agricoltore è travolto da [illegible]

GENOVA. Grave incidente ieri mattina nelle campagne di Pedemonte di Serrà Riccò. Un agricoltore è finito sotto il trattore che stava conducendo. Per il trasporto in ospedale è stato necessario l'impiego dell'elicottero [illegible] vigili del fuoco.

Roberto Ginessi, di [illegible] anni, abitante in via Liquara, era alla guida del trattore in [illegible] podere [illegible] via Pasquale Ronco. Il mezzo si [illegible] ribaltato, senza lasciargli il tempo per mettersi in salvo.

L'uomo è rimasto intrappolato sotto [illegible] pesante mezzo, in stato di incoscienza. Un conoscente ha chiamato i soccorsi. Una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Bolzaneto ha sollevato il trattore [illegible] liberato il ferito. I primi soccorsi sono stati prestati dai militi della Croce [illegible] [illegible] Campomorone, intervenuti con un'unità mobile di rianimazione. L'elicottero dei vigili del fuoco ha trasportato il ferito al San Martino. [p. c.]

Due suore interrogate a Cairo nell'ambito delle indagini sul caso Genta

Inchiesta sul convento di Dego

L'eremo è in costruzione tra i boschi di Cà Bulin. Il Comune ha ottenuto una variante al piano paesaggistico. L'interesse dell'ex sindaco sul progetto delle monache. Il riserbo degli inquirenti

CAIRO M. [illegible] religiose dell'Ordine delle Certosine [illegible] Avigliana sono state interrogate ieri mattina al comando della polizia municipale in relazione al convento in fase di avanzata costruzione in località Cà Bulin di Dego, nella zona compresa tra la frazione Porri e i boschi di Montenotte. L'iniziativa è collegata alle indagini in corso dopo l'arresto dell'ex sindaco Giuseppe Genta. Le religiose, accompagnate [illegible] un frate dello stesso Ordine, che le ha attese davanti alla sede [illegible] comando, sono giunte poco dopo le 9 a Cairo e poi si sono recate [illegible] Dego per verificare l'andamento dei lavori nel cantiere.

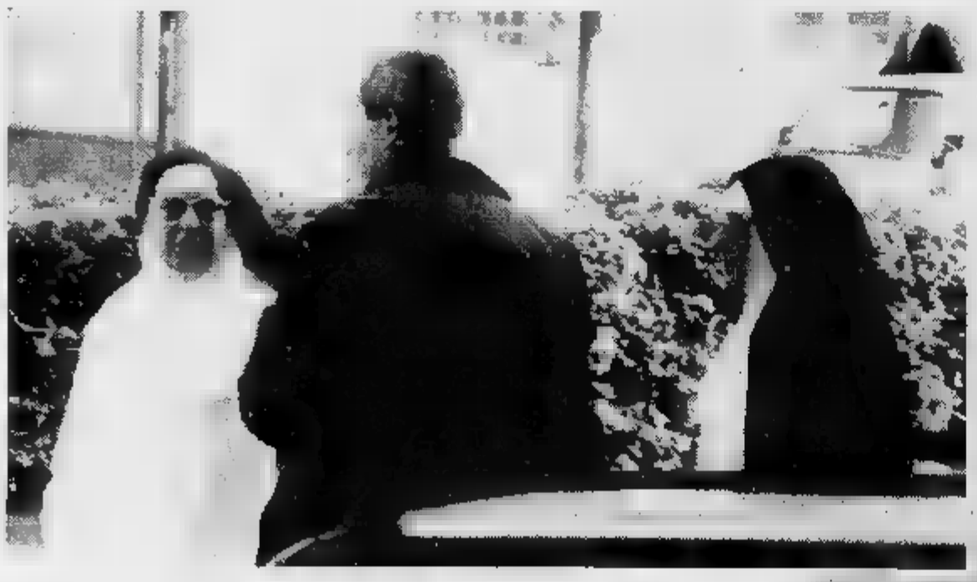
Il riserbo che ha circonda [illegible] indagini si è fatto [illegible] più stretto sui motivi che hanno consigliato gli inquirenti a ascoltare due delle responsabili dell'Ordine certosino. Nessun commento sugli argomenti del colloquio, protrattosi per oltre due ore. Silenzio anche sulle risposte fornite nel corso di un interrogatorio al quale evidentemente si dava grande importanza.

I contatti tra Giuseppe Genta e l'Ordine religioso, in cerca di un posto isolato per il convento attualmente in fase di avanzata realizzazione, erano iniziati a metà degli Anni '80. L'ex sindaco [illegible] di Dego più volte [illegible] [illegible] mostrato interessato alla realizzazione [illegible] nel [illegible] Comune del complesso religioso, tanto da aver fatto numerosi viaggi ad Avigliana e nella [illegible] di Avignone-Grenoble in Francia, dove [illegible] trovano i maggiori centri di quest'Ordine.

Per autorizzare la costruzione del convento, che prevede un reparto destinato alle suore, uno ai frati, una foresteria e una chiesa, oltre [illegible] magazzini e alloggi per i lavoranti che vivranno nella comunità religiosa, erano state apportate dal Comune modifiche al piano paesaggistico regionale. Potrebbe [illegible] questo particolare forse uno dei temi toccati nell'interrogatorio di ieri.

Il convento dovrebbe essere terminato entro l'anno. [illegible] zona, inaccessibile al pubblico, lavorano diverse decine di persone. Dopo l'interrogatorio di decine di testi, [illegible] attendono [illegible] le decisioni della magistratura.

Enrico Marchisio



Le due suore delle Orsoline all'uscita della sede dei vigili urbani [illegible] Cairo dove sono state interrogate

Il grande complesso destinato a convento [illegible] Orsoline in costruzione tra i boschi della frazione Cà Bulin [illegible] Dego

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Il bambino avvelenato a giorni tornerà a casa

Patrick Franco, il bambino di 5 anni rimasto intossicato dal cloro o ammoniaca sta meglio. I sanitari [illegible] Gaslini che lo hanno [illegible] cura non escludono che entro pochi giorni Patrick possa già tornare a casa. La forma di intossicazione per fortuna [illegible] risultata abbastanza [illegible] lieve. [illegible] sollievo per i familiari, mentre [illegible] accennano [illegible] diminuire le polemiche sul fatto che liquidi velenosi siano stati lasciati senza custodia in prossimità delle scuole elementari e [illegible] palazzetto dello sport.

[e. m.]

S. [illegible]SEPPE DI [illegible]AIRO

I lavoratori approvano [illegible] depuratore all'Agrimont

Si è svolta ieri mattina l'assemblea tra i lavoratori dell'Agrimont e i sindacalisti della Fulc provinciale. Il piano di risanamento proposto dall'azienda, che prevede tra l'altro la costruzione [illegible] un depuratore biologico in fabbrica, è stato [illegible] senza particolari perplessità, anche [illegible] i lavoratori vogliono verificare entro pochi giorni le possibilità [illegible] [illegible] ai privati dello stabilimento.

[e. m.]

[illegible] MONTENOTTE

Ordinanza [illegible] chiusura per un negozio [illegible] via Roma

Il sindaco Piero Castagneto ha disposto la chiusura, per 15 giorni, di un negozio [illegible] abbigliamento in [illegible] Roma, aperto [illegible] appena [illegible] mese. Secondo gli accertamenti dei vigili urbani, il negozio venderebbe merce non corrispondente alla licenza.

[[illegible] m.]

CARCARE

Proteste per [illegible] mun[illegible] [illegible] inferriate [illegible] Liceo

Il preside del liceo «Calasanzio», Renato Pancini, ha inviato una lettere al Comune con la quale chiede l'installazione di inferriate alle finestre [illegible] primo piano dell'istituto. [illegible] tempo [illegible] scuole è presa di mira da ladri e vandali, che entrano nelle aule [illegible] mettono tutto [illegible] soqquadro. «I continui solleciti al Comune - dice Pancini - non [illegible] serviti a nulla nonostante si tratti di un intervento dai costi contenuti».

[l. b.]

[illegible]

Raccolta funghi: iniziata la vendita [illegible] tesserini

Funghi ancora pochi, anche in Alta Val Bormida, ma i tesserini sono già in vendita. Infatti, si [illegible] iniziata in paese, presso i negozi convenzionati, la vendita dei tesserini per la raccolta [illegible] funghi. Il costo [illegible] per i non residenti è [illegible] 10 mila lire giornaliere [illegible] di [illegible] mila [illegible] nuale. Per chi, invece, è proprietario di case, la tariffa è di [illegible] mila lire l'anno.

[l. b.]

Ambulanza di Cairo

Due coniugi offrono 40 milioni

CAIRO M. I soldi per acquistare una ambulanza in grado di funzionare come unità coronarica mobile per l'ospedale di Cairo ci [illegible] [illegible] tutti. Ieri mattina una coppia di Cairo, Anna e Mario Bonifacino, che una decina [illegible] anni fa [illegible] perso [illegible] un incidente automobilistico il figlio Ivano, [illegible] garantito il versamento della somma di 40 milioni necessaria [illegible] dotare l'ambulanza di tutte le attrezzature più sofisticate. Un gesto [illegible] grande generosità, che ha permesso di centrare l'obiettivo.

Il reparto cardiologia dell'ospedale è già in possesso di 100 milioni per l'acquisto dell'ambulanza. Ora invita chi avesse ancora cassette [illegible] offerte a restituirle, oppure a mettersi in contatto telefonicamente con l'ospedale.

La raccolta, dunque, è terminata. Oltre alla coppia di Cairo alcune altre persone generose della Val Bormida si [illegible] particolarmente distinte nel [illegible] mento di forti cifre per agevolare la riuscita dell'iniziativa benefica.

[e. m.]

Rifiuti nocivi?

Bragno, l'area della discarica sotto inchiesta

BRAGNO. La procura della Repubblica di Savona ha riaperto le indagini sulla discarica a lato del Bormida, in prossimità del ponte di Bragno. Una vicenda ormai annosa, che potrebbe ritardare il progetto di costruzione di un parcheggio destinato agli autocarri. La giunta comunale, con una delibera contestata dalle opposizioni [illegible] da alcuni consiglieri [illegible] maggioranza, ma che il Coreco nei giorni scorsi ha approvato in via definitiva, ha concesso al Cav (consorzio autotrasporti Val Bormida) di creare nell'area il parcheggio.

Sono stati trasportati finora migliaia di metri cubi di terra sopra all'ex discarica, nella quale si trovano rifiuti industriali speciali. Il dubbio, [illegible] nato più volte, che ci si possa trovare anche di fronte a rifiuti tossico-nocivi, è forse una delle [illegible] che hanno convinto la magistratura a riaprire l'inchiesta. Nel frattempo sarebbero stati individuati i responsabili della discarica abusiva in Valle Argenta.

[e. m.]

Il dopo-alluvione

Altare insorge per i ritardi della ripresa

ALTARE. Il sindaco Olga Beltrame ha chiesto, attraverso [illegible] lettera, il sostegno del prefetto Mario Della Corte «contro la burocrazia che da mesi blocca [illegible] ogni intervento [illegible] ricostruzione del paese».

«L'alluvione [illegible] settembre è stato un fatto eccezionale e noi ci aspettavamo risposte eccezionali. Così non è stato», scrive il sindaco. E [illegible]: «Tutto è come 8 mesi fa. Inoltre [illegible] [illegible] aggiunti i problemi di carattere igienico-sanitari. La giunta regionale ha deciso di elargire [illegible] milioni, [illegible] indispensabile che arrivino. Non è più possibile contenere la rabbia della gente. E' necessario ricostruire anche per ridare fiducia agli abitanti. Chiedo un suo interessamento urgente per dare esecutività ai programmi», conclude Beltrame. Il sindaco ha inviato al prefetto anche copia di telegrammi presentati alla Regione [illegible] una serie [illegible] lettere [illegible] protesta degli abitanti i quali denunciano la fuoriuscita di topi [illegible] miasmi dalla voragine [illegible] piazza Lichene.

[l. b.]

Evasione miliardaria con false fatture. Due anni di indagini della Finanza

Frode Iva: in tredici sotto [illegible]

Imprenditori della Val Bormida e della Riviera

SAVONA. E' stata fissata al primo febbraio '94 l'udienza preliminare per la vicenda della fro[illegible] fiscale miliardaria, nella quale sarebbero rimaste [illegible] volte quattordici imprese che operano in Valbormida e nella Riviera di ponente. Secondo l'accusa, attraverso l'emissione e l'utiliz[illegible] di fatture per operazioni inesistenti, sarebbero state evase imposte Irpef [illegible] Iva per decine di miliardi.

Il pubblico ministero, Renato Acquarone, ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio [illegible] tredici imprenditori. Sono Giovanni Bagnasco, 51 anni, di Carcare, titolare della Metallurgica del Bormida, Renato Giambi, 46, Renzo Viola, 50, amministratore della Italtrans, Milva Domeniconi, 30, rappresentante legale della Edilcairo, Roberto D'Angelo, 45, della Edilcostruzioni, Mario Bracco, 60, della Impredilco, Marco D'Angelo, 22 e Giancarlo D'Angelo, 42, responsabili della Metalmarket, tutti residenti [illegible] Cairo Montenotte. [illegible], ancora, Giuliano Siri, 42, di Dolcedo (Imperia), Gabriella Caldano, 33 ed Eligio Accame, 45, ex sindaco di Tovo San Giacomo, [illegible] spettivamente presidente, amministratore e procuratore della [illegible] Ligur Pali. Infine, Ignazio Veronese, 54, di Finale Ligure, Francesco Capello, 41, rappresentante della Coop edile [illegible] Loano, le [illegible] posizioni sono marginali.

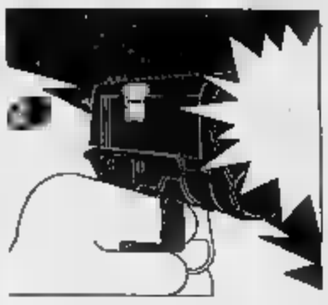
L'ex sindaco di Tovo San Giacomo, Eligio Accame, è coinvolto nella vicenda della frode fiscale con le false fatture

Ieri mattina era [illegible] programma la prima udienza preliminare davanti al giudice Fiorenza Giorgi. Il magistrato ha deciso soltanto di concedere la libertà provvisoria a Giovanni Bagnasco, difeso dall'avvocato Enrico Nan, che [illegible] ancora agli arresti domiciliari. Poi ha disposto [illegible] rinvio del processo [illegible] prossimo primo febbraio.

La vicenda [illegible] venuta alla luce nella primavera [illegible] due anni [illegible] dopo una serie di indagini disposte dalla procura della Repubblica e svolte dalla Guardia di finanza. Secondo gli inquirenti, la mente dell'organizza[illegible] sarebbe stato Giancarlo D'Angelo, mentre il ruolo di Renato Giambi sarebbe stato quello di riscuotere gli assegni [illegible] dalla ditte per pagare [illegible] false fatture. Quest'ultimo si sarebbe poi tenuto una percentuale. Nel mirino degli investigatori sono finite centinaia di fatture per importi complessivi che superano i dieci miliardi.

[c. v.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' [illegible] VALE



Il giovane in carcere, tre anziani torinesi rievocano quei drammatici minuti

«Potevamo essere colpiti tutti»

Sparatoria a Bordighera: choc in via Pasteur

NOSTRO SERVIZIO

Roberto Silipigni, 22 anni, disoccupato, residente a Bordighera in via del Lavoro 17, arrestato per la sparatoria davanti alla propria abitazione, è rinchiuso nel carcere di Santa Tecla a Sanremo. I carabinieri l'avevano bloccato in un casolare di Baiardo dove aveva cercato di nascondersi quando aveva capito di aver commesso qualcosa di grave.

I carabinieri hanno trovato, nascosta non distante dalla porta d'ingresso della palazzina, la pistola, una Beretta 7,65 semiautomatica con matricola abrasa, con cui aveva fatto fuoco. I militari hanno recuperato anche due caricatori bifilari da 12 colpi ciascuno e una scatola con 50 proiettili. Sembra che l'arma sia frutto di un furto: gli inquirenti stanno vagliando tutte denunce per scoprire a chi è stata rubata. L'accusa per Silipigni, quindi, oltre che per «tentato omicidio plurimo», si aggrava perchè va aggiunto anche il «porto abusivo di armi da fuoco», il furto o ricettazione.

I carabinieri sono inoltre sulle tracce del complice di Silipigni, un ragazzo che avrebbe aiutato ad affrontare la famiglia del «rivale» e che avrebbe assistito a tutta la scena, fatta di parole grosse, spintoni, schiaffi, culminata nella sparatoria che solo per pura coincidenza non ha provocato uno spargimento di sangue.

Tutto è cominciato nel pomeriggio di domenica, quando Oscar Mamone, un giovane di 16 anni residente a Camporosso, via Braie 1, si era recato in un bar vicino a casa insieme ad alcuni amici. «Come era solito fare ogni giorno», dice suo padre, Agostino, 48 anni, muratore. Quel giorno, però, è entrato nel locale un giovane che gli abituali frequentatori non conoscevano, forse capitato lì di passaggio. Ad un certo punto, il «forestiero», forse in stato di ubriachezza, se l'è presa con il ragazzino, prendendolo a sberle e malmenandolo. «Mio figlio è un tipo semplice, e probabilmente l'altro ragazzo era un po' presuntuoso. Resta il fatto che quando è tornato a casa mia moglie lo ha dovuto accompagnare all'ospedale per curare le ferite riportate soprattutto al volto: oltre agli schiaffi aveva ricevuto anche una manata. Per precauzione gli hanno fatto anche i raggi - racconta ancora Mamone. Quando sono tornato a casa, nella serata, ho deciso di andare da quel giovane per chiarire la situazione. Mi hanno informato, e ho raggiunto Silipigni sotto casa, accompagnato da mio figlio Oscar, da mio fratello e un nipote. Fatalità, l'ho trovato sotto casa, mentre stava per andarsene con un amico».

Ammette poi il muratore di Camporosso: «La discussione è sfociata in una colluttazione, che perchè era agitato. Il giovane non ha reagito e quando pensavamo di aver chiarito tutto, abbiamo deciso di andarcene. Per noi l'episidio era chiuso. Mentre stavamo facendo manovra, abbiamo sentito i colpi di pistola. I primi due hanno colpito l'auto nei vetri laterali, poi abbiamo accelerato e il terzo ha sfondato il vetro posteriore».

Mentre racconta il fatto, Mamone sottolinea il grosso rischio scampato: «Anche mio figlio è un po' spaventato, può capire, è un ragazzo. E dire che pochi minuti prima quando il giovane stava uscendo di casa se tardava solo di pochi minuti, tutto questo non sarebbe successo».

Ieri mattina, in via del Lavoro, bocche cucite. La gente ha poca voglia di parlare e di commentare l'episodio. Tutti hanno sentito il sibilo delle quattro pallottole che hanno colpito la carrozzeria della «Renault 5» di Agostino Mamone. Ma c'è chi ha rischiato di trovarsi sulla strada dei proiettili. E' una famiglia di pensionati, abitante in un alloggio al primo piano di via Pasteur 149, e composta da Ilvano Lazzaro, di 71 anni, la moglie Maddalena e la sorella Lida.

Maddalena e Ilvano Lazzaro indicano il foro del proiettile, sotto Roberto Silipigni

«Eravamo in cucina e stavamo guardando la televisione, come ogni sera, ha raccontato l'uomo. Improvvisamente abbiamo sentito dei forti colpi. Ho pensato a dei giovani che stavano divertendosi tirando degli innocui petardi. E' subito dopo ho visto e sentito i vetri della nostra abitazione tremare. Mi sono alzato per affacciarmi alla finestra e ho fatto solo in tempo a vedere una macchina che stava partendo: in quel momento mi sono accorto del buco nel vetro».

Solo allora Lazzaro ha capito che è successo qualcosa di ben più grave e che lui e i suoi familiari hanno corso un serio pericolo. Continua Lazzaro, che è di Livorno e vissuto per parecchi anni a Torino, dove ha lavorato nella "Lancia", e da 15 anni trasferito a Bordighera: «Se solo mi fossi alzato un attimo prima, o avessero abbassato la mira, mi avrebbero preso in pieno», commenta, ancora choccato.

Il pensionato vive in una palazzina residenziale di tre piani proprio di fronte a via del Lavoro, nella popolosa zona delle «Due Strade».

«Non si può stare tranquilli neppure in casa - aggiunge la moglie Maddalena. Non avremmo mai immaginati che potesse succedere una cosa simile: altro che mortaretti...».

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

COMUNE

Lunedì arriva in Consiglio il calendario dell'estate

Il Consiglio di Ventimiglia è stato convocato per lunedì prossimo, alle 16,30. All'ordine del giorno la convenzione con la Provincia per il centro studi, la nomina della commissione di indagine sulla pratica Campagna, il caso Sabazia per i lavori delle fognature Fio '89, il centro sociale di Roverino, il programma delle manifestazioni estive, il progetto di ristrutturazione dell' ex caserma carabinieri di piazza XX settembre, la destinazione d'uso del Forte dell'Annunziata e i problemi di viabilità connessi con l'apertura del Parco Roia. [d. bo.]

STRADE

Nuovi nomi per le vie scelti personaggi locali

La commissione per la toponomastica di Ventimiglia ha terminato il suo lavoro per dare il nome a 65 vie della città, che in parte era senza e in altri casi si registravano nomi doppi. In particolare, si sono privilegiati i personaggi locali, e un depliant verrà diffuso nelle scuole per far conoscere i «grandi» di Ventimiglia. [d. bo.]

[redacted]

Una macchia bianca «tensioattivi»

La macchia bianca schiumosa sulla riva del mare che lo scorso weekend ha allarmato Ventimiglia, e che adesso sembra essersi ripresentata, è stata [redacted] dall'Usl. Risulta dovuta principalmente «alla presenza di tensioattivi anionici che nei campioni prelevati risultano inferiori ai limiti previsti dalla [redacted]. [d. bo.]

Si discute a Ventimiglia il futuro del complesso dell'Annunziata

«Il Forte va utilizzato»

E' stato esaminato il progetto presentato dal presidente dell'Apt, Franco Di Cagno
Prevista la realizzazione di ristorante, sala conferenze e anfiteatro da 1500 posti

VENTIMIGLIA. Il consiglio di amministrazione dell'Apt ha discusso il progetto di fattibilità per utilizzare il Forte dell'Annunziata di Ventimiglia presentato dal presidente Franco Di Cagno.

«C'è l'esigenza di trovare in tempi brevi una destinazione d'uso del Forte - spiega il componente della commissione Lorenzo Viale - e il consiglio ha preso atto del progetto di Di Cagno».

Consiste nell'utilizzo completo del Forte, con fini turistici, culturali e dell'intrattenimento. Un progetto che si scontra con gli obiettivi del Comune di Ventimiglia, che rivendica il primo piano del complesso, in quanto vincolato per 30 anni a museo civico.

Il consigliere Piero Abellonio, inoltre, aveva proposto al Comune di cercare di acquisire il Forte, che in fatto gli appartiene, in quanto è l'unica struttura per gli spettacoli».

Ma Di Cagno porta avanti il suo progetto, che prevede una destinazione prevalentemente turistica del primo piano, con la creazione di un'ampia sala ristorante arricchita della terrazza panoramica, al cui centro è prevista l'installazione di una tensio-struttura per la creazione di una zona coperta, un bar e una sala conferenze da cinquanta posti.

Il presidente dell'Apt, Franco Di Cagno

Al piano inferiore è previsto un auditorium da 200 posti ed una sala da 50, con bar e servizi igienici. Nello stesso piano è ospitata la cucina del ristorante.

Nell'area davanti al Forte si conta di realizzare un anfiteatro da [redacted] posti, due piscine, un bar all'aperto e un palcoscenico per manifestazioni musicali. Nei vani sotto l'anfiteatro trovano posto tutti i servizi necessari al funzionamento della struttura esterna: spogliatoi, servizi igienici, docce e magazzini.

Sul terreno sono inoltre progettati ampi spazi aperti espositivi e d'intrattenimento. «Non abbiamo ancora deciso nulla, in quanto non si può fare tutto subito. E' stata comunque informata la Regione», dice Di Cagno. L'assessore regionale Eraldo Crespi ha infatti inviato una lettera di risposta nella quale assicura che terrà presente il potenziamento della struttura per il turismo ligure».

[d. bo.]

La guida realizzata in quattro lingue dall'Istituto geografico De Agostini

Un dépliant lancia Bordighera

Varato il calendario delle manifestazioni estive

BORDIGHERA. Si punta sulla promozione dell'immagine per «catturare» i turisti: dopo la guida dell'Istituto geografico De Agostini di Novara, l'amministrazione comunale di Bordighera ha ultimato in questi giorni la preparazione del programma contenente tutte le manifestazioni di questa estate. Dal primo giugno al 30 settembre villeggianti e residenti potranno scegliere tra i cento appuntamenti descritti nel programma: sono inserite anche le manifestazioni dell'entroterra.

«Quest'anno si sono anche gli appuntamenti più importanti di Vallebona e Seborga - precisa il consigliere incaricato allo Sport e Cultura Marco Farotto, che per il quarto anno si è occupato dell'opuscolo -. Sono Comuni che fanno parte dell'immediato entroterra di Bordighera, gravitano economicamente intorno alla nostra città e sono inseriti nel patrimonio naturalistico della nostra cittadina. Le attività turistiche stagionali costituiscono un complemento alternativo diretto e indispensabile alle nostre manifestazioni».

L'opuscolo è stato realizzato in cinquemila copie, a costo zero per il Comune: «Pagano i due sponsor che hanno in cambio l'ultima pagina di copertina», spiega Farotto.

Per realizzare il depliant, interamente a colori, hanno prestato la loro collaborazione lo studio fotografico Rudy Camponovo, lo studio grafico «Il Pennino» e la tipografia Bellugi. Oltre agli appuntamenti riporta anche una cartina toponomastica della cittadina. Il pieghevole sarà distribuito gratuitamente, come ogni anno, agli ospiti e ai cittadini di Bordighera.

La guida a colori realizzata dall'Istituto geografico De Agostini di Novara è stata predisposta in quattro lingue ed è ricca di fotografie, per pubblicizzare Bordighera e le sue suggestive immagini. E' stata curata da Enzo Bernardini, appassionato della nostra zona e grande conoscitore delle tradizioni locali.

Le fotografie sono state realizzate direttamente dalla De Agostini e fornite anche dal fotografo di Bordighera Ferruccio Carassale, che in passato aveva allestito una mostra con le sue immagini della località.

«Le istantanee hanno un piglio moderno e cercano di sposare le tradizioni e la storia di Bordighera con la realtà attuale cittadina e vocazione turistica», dicono a Palazzo Garnier.

La guida, naturalmente, sarà data in omaggio agli albergatori e verrà presentata alle fiere turistiche e alle varie mostre italiane e internazionali.

[d. bo.]

TELESOCCORSO

DISPOSITIVO TELEFONICO DI EMERGENZA CON ANNUNCIO VOCALE

EMERGENZA SALUTE

In caso di infermità o di malore improvviso, tramite un piccolo telecomando si attiva il dispositivo che permette di far giungere ai numeri telefonici voluti una richiesta di aiuto.
Questi, siano amici o direttamente il pronto soccorso, già informati della possibilità di un allarme via telefono, organizzeranno tempestivamente l'azione assistenza.

LA SALVEZZA CORRE SUL FILO DEL TELEFONO

SPECIALE ANZIANI
- PAGAMENTI PERSONALIZZATI
- DIMOSTRAZIONE GRATUITA

il nome della sicurezza
DILTRON ENGINEERING

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE Z48047589

DILTRON ENGINEERING - Agosti 103 - SANREMO Fax: (0184) 57.15.00/57.15.01
- Via Santa - IMPERIA el. (0183) 27.52.50

Tocca Genova il tour del nuovo Lp «Le radici con le ali», prodotto da Massimo Bubola

A Sestri Ponente è tempo di rock

La band marchigiana «Gang» sarà protagonista del concerto di domani al Teatro Verdi. Dalle origini «underground» alla discografia ufficiale con l'album «Reds». In scaletta i successi di «Storie d'Italia»

GENOVA. Rock duro, caldo, rock inteso e interpretato come un viaggio intrigante dentro il Sud Mondo dove la musica e il ritmo trovano terreno fertile di contaminazione con i delle tradizioni popolari.

E' il rock dei «Gang», storica band marchigiana dei primi Anni Ottanta che ruota attorno al nucleo dei due fratelli Severini, voce e chitarra della formazione.

E' il rock che si potrà ascoltare domani sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, dove i «Gang» si presenteranno con una immagine diversa quella «underground» che li ha caratterizzati fin dalla loro nascita.

In pratica, l evoluzione di quel primo passaggio alla discografia «ufficiale» (alla Cgd) che la band ha compiuto nel 1986, l'album «Reds» prodotto da Paul Roland.

La loro nuova produzione si intitola «Le radici con le ali», ed è la prima parte di un'ideale trilogia del complesso che un mese ha tenuto a battesimo «Storie d'Italia», un album definito «di confronto sulla storia, la memoria, l'identità, la cultura popolare, con una musica che ancora oggi nelle proprie radici».

Prodotto da Massimo Bubola, coautore anche di vari brani (e da tempo collaboratore della band, in compagnia David Riondino e altri), l'album comprende undici canzoni in cui si mescolano storie di vita vera e fantasie letterarie, echi del passato e bruciante attualità, nel segno di quel «realismo visionario» che è il sale dell'esperienza dei «Gang».

Gli Inti-Illimani: da «bandiera» della protesta alle hit-parade

Ad interpretarla, oltre ai fratelli Severini, sono un gruppo amici musicisti fra i quali Mario Arcari (fiati), Giampaolo Petrini (batteria), Paolo Costa (basso), Moreno Touchè (percussionista), Andrea Mei (fisarmonicista e tastierista), Vincenzo Zitello (Tin Whistle), oltre, naturalmente, ai fratelli Severini.

L'ingresso al teatro Verdi mila lire (posto unico), più i diritti di prevendita. La sala di Sestri Ponente si conferma come dei punti di aggregazione preferiti dai giovani.

Proprio qui, infatti, fanno tappa tutti i principali appuntamenti con la musica generazionale e con la sperimentazione che vedono protagoniste le band cittadini e delle Riviere, oltre naturalmente alle formazioni italiane del momento, come appunto i «Gang». [m. b.]

Arrivano gli Inti-Illimani nuovo sound dalle Ande

GENOVA. E' tornato in questi giorni in Italia il gruppo cileno degli Inti-Illimani e venerdì è atteso Margherita. Il complesso musicale, da venticinque anni attivissimo in tutto il mondo, arriva in un momento forse troppo favorevole al suo genere.

Dopo il grande degli anni della contestazione della lotta ai regimi totalitari, testa quello Pinochet, con il «pueblo unido» sotto il palco, musica andina degli Inti-Illimani stata messe un po' in disparte. Il «ritorno al privato», lo yuppismo degli Anni Ottanta mal si conciliano con le pulsioni populiste che nel gruppo cileno trovato, oltre che i cantori, una vera e propria bandiera generazionale.

Anni fa gli Inti-Illimani si presero qualche frecciatina da Lucio Dalla e l'anno scorso, in quel tormentone estivo che stato «Voglio una donna» di Roberto Vecchioni, sono stati addirittura definiti «noiosi» dal milanese che pure li aveva amati a lungo e che ora, un po' prosaicamente, non esita paragonarli ad fanciulla mollare.

Per sfatare i luoghi comuni che da tempo li accompagnano, gli Inti-Illimani sono tornati ad suonare a cantare dal vivo in Italia un album nuovo zecca. Un disco che, assicurano, è la sintesi di grande evoluzione musicale che ha avvicinato il gruppo alla World Music internazionale.

Gli Inti-Illimani, insomma, promettono di aver abbandonato il clima nostalgico, forse in quo ei tempi che mutano, seguire percorsi musicali più che mai attuali.

E nel loro nuovo repertorio propongono un set acustico di altissimo livello ed estremamente coinvolgente sul piano emotivo, metà strada tra World Music, appunto, la musica New Age. Il nuovo disco si intitola «Andadas» ed è il venticinquesimo in altrettanti anni di carriera, diceva. Il concerto degli Inti-Illimani, organizzato dalla Beable di Vincenzo Spera, avrà inizio alle 21,30.

I biglietti sono disponibili ai botteghini del teatro di via Settembre a lire 30 mila in platea e 25 mila lire in galleria, più i diritti prevendita. [m. b.]

ALLA RIBALTA

Chiavari, ecco i giovani che vivono per la danza

A dici anni ha già debuttato su numerosi palcoscenici della Riviera Levante della Liguria, approdando anche ad alcuni importanti del Lazio, Lombardia, Piemonte e Toscana. Chiavarese, trapiantato a Torino, dove da due anni studia danza con l'insegnante Loredana Furno e il ballerino Jean-Pierre Martal, Matteo Levaggi è diventato il più popolare ballerino della città.

Ha iniziato, quasi per scherzo, ai tempi scuole elementari. Una passione che poi è maturata alle medie inferiori e si è trasformata in uno degli scopi più importanti della vita: «diventare grande ballerino, quasi come Rudolf Nureyev, che ho ammirato moltissimo».

Stasera al teatro Cantero di piazza Matteotti, giovane ballerino si esibirà sul palcoscenico nello spettacolo di danza organizzato per beneficenza a favore delle iniziative del «Villaggio del ragazzo» di don Nando Negri a San Salvatore di Cogorno.

L'appuntamento è alle 21,15. Sarà anche l'occasione per festeggi il grande successo Matteo Levaggi che è stato vincitore, nei giorni scorsi, del primo premio, categoria juniores-sezione danza contemporanea, concorso internazionale di danza «Città di Rieti».

Dopo una settimana di prove eliminatorie, la giuria di Rieti ha scelto il chiavarese come miglior ballerino della categoria, che è stato premiato durante serata ripresa televisione, dalla presentatrice-attrice Simona Marchini.

Matteo Levaggi danza a Chiavari

Matteo Leveggi, oggi, sembra che «sia diventato famoso». Sarà lo stesso per i suoi compagni di che si esibiranno stasera al Cantero? E' un augurio che gli organizzatori fanno alle giovani promesse della danza chiavarese. Tutti sono molto bravi mettono a disposizione i frutti delle loro fatiche per un'opera solidarietà. [f. gr.]

Una serata in onore del pianista polacco Miecio Horszowski

Beethoven al Carlo Felice

Ultimi concerti della stagione Gog, lunedì scorso recital di Viktoria Mullova e Bruno Giuranna. I prossimi appuntamenti con Peter Blochwitz e Krystian Zimerman

GENOVA. La stagione della Giovine Orchestra Genovese volge ormai al termine. Mancano solo due appuntamenti da qui a giugno: il primo lunedì prossimo il Hans Peter Blochwitz, il secondo con il pianista Krystian Zimerman. Concerti che si presannunciano di alto livello alto livello si è rivelato l'incontro lunedì sera Carlo Felice, protagonisti la violinista Viktoria Mullova e Bruno Giuranna nel doppio ruolo di viola di direttore dell'Orchestra da Camera di Padova del Veneto.

Il programma si è aperto il Quartetto in fa minore op. 95 di Beethoven proposto nella trascrizione per archi curata a fine Ottocento da Mahler. Il quartetto si colloca in fase alquanto particolare della produzione cameristica beethoveniana, lontano dagli Quartetti «orchestrali» op. 59, ma distante dalle straordinarie ultime, solitarie prove della tarda maturità.

Partiture inquieta (si pensi al disteso allegretto o all'articolato finale) che certamente affascinò Mahler forse attratto dalle atmosfere struggenti che sentiva proprie. Giuranna, guito con ordine dagli strumentisti ad arco, ha offerto una lettura apprezzabile per colori fraseggio.

Nicola Costa, presidente della Gog

Si passati poi a Mozart proposte due partiture. Il Concerto per violino e orchestra K 207 appartiene alla fase giovanile del Salisburghese e fa ammirare per scrittura fresca e vivace che ha trovato in Viktoria Mullova una interprete efficace.

L'artista russa, allieva di Leonid Kogan, ha grande temperamento, forte personalità artistica e tecnica di prim'ordine. Lo ha dimostrato nel concerto (ben assecondata da Giuranna) lo ha ribadito nella Sinfonia concertante per violino, viola e orchestra 364 che appartiene al miglior repertorio orchestrale mozartiano.

Il concerto preceduto da breve intervento del presidente della Gog Nicola Costa, che ha voluto dedicare la serata al grande pianista polacco Miecio Horszowski scomparso sabato scorso a quasi 101 anni, abituale ospite della antica società concertistica genovese. [r. i.]

Lello Arena e Luca de Filippo nel lavoro di Coline Serreau

Debutta «Tuttosà e Chebestia» Stasera alla Corte si ride

GENOVA. E' confermata per questa sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, la prima rappresentazione di «Tuttosà e Chebestia», di Coline Serreau, nella versione di Stefano Benni, per la regia di Benno Besson e scene e costumi di Jean Marc Stehlè, in pratica la coppia vincente di quel «Mille franchi di ricompensa» con cui due anni fa inaugurata la nuova sala dello Stabile di Genova, a Corte Lambruschini.

L'attesa per questa nuova produzione - l'ultima della stagione - che vede protagonisti in Luca Filippo e Lello Arena è molta. Ai motivi di interesse dell'edizione italiana del testo dell'autrice di «Tre uomini una culla» e de «La crisi», aggiunge oggi insolito.

Non si può dire che «Tuttosà e Chebestia» sia una co-produzione franco-svizzera-italiana perché di un contenuto economico. Resta il fatto, però, che l'allestimento stato pensato, deciso e progettato dal Teatro di Genova insieme al

Lello Arena da stasera a Genova

Théatre National de Bretagne diretto da Emmanuel De Véricourt, al quale è aggiunta la Comédie de Genève. E gli autori dello spettacolo sono gli stessi di «Mille franchi di ricompensa»: oltre a Benno Besson e a Jean-Marc Stehlé, c'è anche David Hogan, autore delle musiche di scena.

Tutto questo consente allo Stabile Genova, la replica straordinaria di domenica prossima, alle 20,30, annunciata ieri.

Si tratta di un'unica rappresentazione straordinaria dell'edizione francese che vedrà Coline Serreau in scena, nel ruolo di Chebestia.

Sia lo spettacoli in italiano che quello in francese la stessa impaginazione scenografica e musicale, ma con notevoli differenze interpretazione.

Al termine della rappresentazione francese, Besson immagina di organizzare una festa nel teatro giochi di improvvisazione animati dai due cast che mescolano in alcune quenze.

Domenica l'ingresso al Teatro della Corte sarà gratuito: basterà rivolgersi alla biglietteria per avere i posti numerati. [m. b.]

Domani a Rapallo

Cabaret al caffè con Lucia di «Su la testa»

RAPALLO. Ancora cabaret Rapallo, sull'onda del successo della trasmissione televisiva «Su la testa» Paolo Rossi. Domani sera, alle 22, al Caffè Centrale piazza Cavour 8, sarà di scena Lucia Vasini.

Nel programma Raitre la Vasini quella hostess un po' stralunata che abbandonava un attimo Paolo Rossi, sulla scena. Come è per anni, anche nella vita.

La Vasini, che dopo lunghi trascorsi sui palcoscenici del impegnato è diventata nota anche al grande pubblico grazie alla televisione, presenterà lo spettacolo «Io siamo cooperativa», già visto alcuni fa al «Nessundorma» Genova.

Si tratta di una divertente rassegna «femminile». Ritratti di diversi tipi di donne, con i loro «tic», le loro ansie, le loro nevrosi.

Una sorta «comune» rosa, dove le sue componenti si incontrano, si respingono, cercano comprendersi. E spesso ci riescono. [f. p.]

GIORNO E NOTTE

Cabaret a S. Agostino

Proseguono questa sera, alle 21, al Teatro Sant'Agostino le repliche dello spettacolo «Amarsiamorsi», i cabarettisti genovesi Rufus e Paride (ovvero Claudio Nocera e Giuliano Fossati) e il pianista Pippo Lambreti. [m. b.]

GENOVA
Sexy show Emanuelle

Sexy Show di Emanuelle Cristaldi, oggi al cinema Alcione di via Canevari, prima di ogni proiezione film. Orario: dalle alle 24. [m. b.]

GENOVA
Film d'autore

Proiezione del film «A League of their own» (Ragazze vincenti), con Madonna, questa sera, alle 21, al cineclub «Chaplin» piazza Cappuccini. Ingresso lire mila. [m. b.]

Concerto jazz

Gran finale di stagione, domani sera alle 21, al Louisiana Jazz Club corso Aurelio Saffi, un concerto della «Genova Jazz Band», i «Galata Street Swingers» E i Guitar Ensemble. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Cantautori ribalta

Concerto dei cantautori genovesi Aldo Ascolese, Claudia Pastorino e Settimo Benedetto Sardo, domani sera, alle 21,30, alla Cisterna Maggiore di Palazzo Ducale. Ingrezzo 10 mila. [m. b.]

CHIAVARI
Serata di beneficenza

Stasera al teatro Cantero piazza Matteotti a Chiavari serata di danza per beneficenza a favore del «Villaggio del ragazzo di don Nando Negri. Inizio ore 21,15. [f. gr.]

USCIO
Si balla con i «Caravel»

Stasera al dancing «Dolce vita» nel sottopiazza di Uscio è in programma una serata danzante con la dell'orchestra-spettacolo «I Caravel». L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
15 — , sceneggiato
Film
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**
2 — **Tg 4 ultime notizie**

Telecittà
13 — **Video J.** **Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola**
17,15 **Mtv at the**
17,45 **2 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**,
19 — **Tg Young**, Tg giovani
19,15
19,55 **News file**, Tg in inglese
20,15 **Lotta di classe**, novela
21 — **Un cacciatore di divi**
21,50 **Il salotto della musica**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7
12,05 **L'uomo e la terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
16 — **Ispettore Bluey**, telefilm
16 — **Cartoni**
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,15 **Viaggio l'avventura**,
18,05 **Replay sport**, rubrica
18 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Samba d'amore**, novela
22 — **Tg Liguria**, notiziario
30 **Almanacco**, rubrica
23 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
24 — **Motor shop**,

Teleregione
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Startandia**, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Startandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **La voce del delitto**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv
11,15 **Tg Imperia**
11,30 **Tg Genova**
11,45 **Nati per vivere**, documentario
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,30 **New Transformers**, cartoni
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Genova**
14,30 **Soqquadro**
15 — **Centurions**, cartoni animati
15,45 **L'oroscopo**, rubrica
16 — **Il dottor** **lia**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
18,45 **L'ospite in pasta**, curiosità
19 — **Tg Savona - Tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni
20 — **Brave star**, cartoni animati
20,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
20,30 **A tutti gli effetti** film
— **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Speciale motomondiale**, sport
23,15 **Informatica magazine**, informazione
0,15 **blu**, film

Primocanale
11 — **Market**
12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 **Punto news**,
14 — **Arius**
19 — **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, rubrica
22 — **La voglia matta**, sit. com.
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
0,45 **La voglia matta**, sit. com.

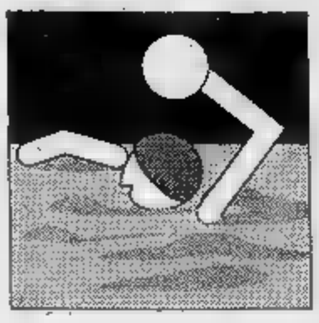
Sardegna Uno
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**, talk show
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 28**
15 — **Senza spogliarello**
15 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
19,40 **Maria, Maria**, novela
19,30 **Disperatamente tua**, novela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Un salto nel buio**, telefilm
21,15 **Genesis 2**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sportello impresa**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — **Tutti a naja**, film

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, tr
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **allegria**
17,35 **Cartoni**
17,50
17,55 **Cartoni**
18,10 **Usa Today**
18,15
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Brothers and sisters**, telefilm
19,30 telefilm
20,30 **Gian** , film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo story**
23,40 **Domani è un altro giorno**

Telenord
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Telegiornale 4**
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati per vivere**, documentario
17,55 **Nati per vivere**, documentario
18,35 **L'uomo e la Terra**, documentario
18,55 **Speciale spettacolo**
20,20 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Viaggio con l'avventura**, doc.
21,20 **Tg Liguria**
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
23,30 **Obiettivo gente**
24 — **Telegiornale 4**

Telestar
12 — **Happy End**, telenovela
17,45 **Marron Glacé**, novela
18,05 **Woobinda**, telefilm
20 — **Lucy show**,
20,30 **giorni** **dell'inferno**, film
23,15 **Vegas**,

Telearcobaleno
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
15,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19, **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria, Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale TGA**
23,45 **Film**
Eventuali errori nei programmi causati non tempestiva comunicazione enti.



L'Italia, dopo aver vinto Olimpiadi e Coppa Fina, gioca per entrare nelle finali continentali

Parte la rincorsa azzurra agli Europei

Oggi a Palermo la Nazionale debutta con la Slovenia

Ratko Rudic napoletano? Vero che «l'omone con i baffi» ha chiesto di diventare italiano a tutti gli effetti, ma non [illegible] mo mai creduto che prendesse subito alcune usanze. Usi e costumi sui quali rivendicano la «paternità» gli abitanti dei [illegible] km di coste che vanno da Baia Domizia a Sapri, i campani in- [illegible] più specificatamente i napoletani. Il riferimento [illegible] alla cabala, ai riti scaramantici, fattori a cui il «freddo» Rudic crede tantissimo.

«Palermo ci ha sempre portato bene. Siamo venuti due volte, a giocare contro Grecia e Russia in vista di grandi appuntamenti, e la [illegible] palermitana si è rivelata fortunata. Ora siamo alla vigilia [illegible] un altro traguardo da [illegible] fallire, gli Europei di Sheffield, anche [illegible] il [illegible] obiettivo sono i Mondiali del prossimo anno a Roma. Avremo tutti i favori del pronostico, come campioni olimpici e padroni [illegible] casa, quindi [illegible] potremo sfigurare: per questi Mondiali inizieremo a prepararci [illegible] primo settembre, non con un solo giorno di ritardo».

Il sergente [illegible] ferro si conferma tale. Fin qui [illegible] giudizio «estetico» del selezionatore, che non ha mancato anche di far trapelare [illegible] [illegible] delusione per come la tv di Stato segua (poco e male) la pallanuoto in generale, e la Nazionale in particolare. Si metta in coda, prego, signor Rudic... E comunque questo [illegible] tema che esaminiamo a parte. Questioni tecniche, difficoltà delle avversarie, il rischio di pensare troppo al '94 e [illegible] all'attualità: questi i tre interrogativi per il turno di qualificazione degli Europei, e per la manifestazione in generale, fasi finali comprese.

Nessun problema, tutto ok sul primo fronte; assolutamente vicino allo zero, questa la replica alla seconda domanda. Slovenia (esordio oggi alle 16), Danimarca, Ucraina, Polonia e Germania, nell'ordine in cui Ferretti e compagni le affronteranno da oggi fino a domenica, possono lottare solo per secondo e terzo posto, che daranno ugualmente diritto al volo aereo per Sheffield. Il primo è degli azzurri: i 13 di Barcellona più i rinforzi del futuro, cioè Petronelli e Calcaterra.

I dubbi possono sussistere sul [illegible] punto, sulla data delle finali: dal [illegible] luglio all'8 agosto. Difficile mantenere la condizione [illegible] ottimale ad un [illegible] dall'ultima partita dei playoff... [illegible] poi, non è un mistero: è lo stesso clan [illegible] che, perlomeno a parole, tende a sottovalutare gli Europei per privilegiare i Mondiali. Nella conferenza stampa tenutasi ieri [illegible] [illegible] della [illegible] piscina Olimpica di Palermo, Rudic ha spaziato su tantissimi temi. Ovviamente dominante l'attualità, [illegible] anche [illegible] sguardo sulle [illegible] possibili avversarie che gli azzurri troveranno a Sheffield, uscite dai gironi di Barcellona (A), Zagabria (B) e Istanbul (D), più i padroni [illegible] [illegible] [illegible] Gran Bretagna.

L'Italia a Palermo sarà rappresentata anche da [illegible] coppia [illegible] fischietti di primo piano, vale a dire gli «internazionali» Renato Dani e Giuseppe Aglialoro. A coordinare il tutto, un'altra vecchia conoscenza degli sportivi italiani, [illegible] francese Alphonse Angellà. La prima giornata, oltre [illegible] match di apertura fra Italia e Slovenia, prevede alle 17,30 Ucraina-Polonia e alle 19 Danimarca-Germania. Domani gli azzurri giocheranno alla ter- [illegible] partita contro la Danimarca; venerdì sempre la terza contro l'Ucraina; sabato la seconda contro la Polonia e domenica chiusura alle 16 contro la Germania. Gli orari per i cinque giorni palermitani [illegible] ovviamente fissi: 16, 17,30 e 19.

Giancarlo [illegible]

Carlo Silipo, qui al tiro, è uno dei «magnifici tredici» azzurri che in 9 mesi hanno conquistato Olimpiadi e Coppa Fina

Settebello di notte

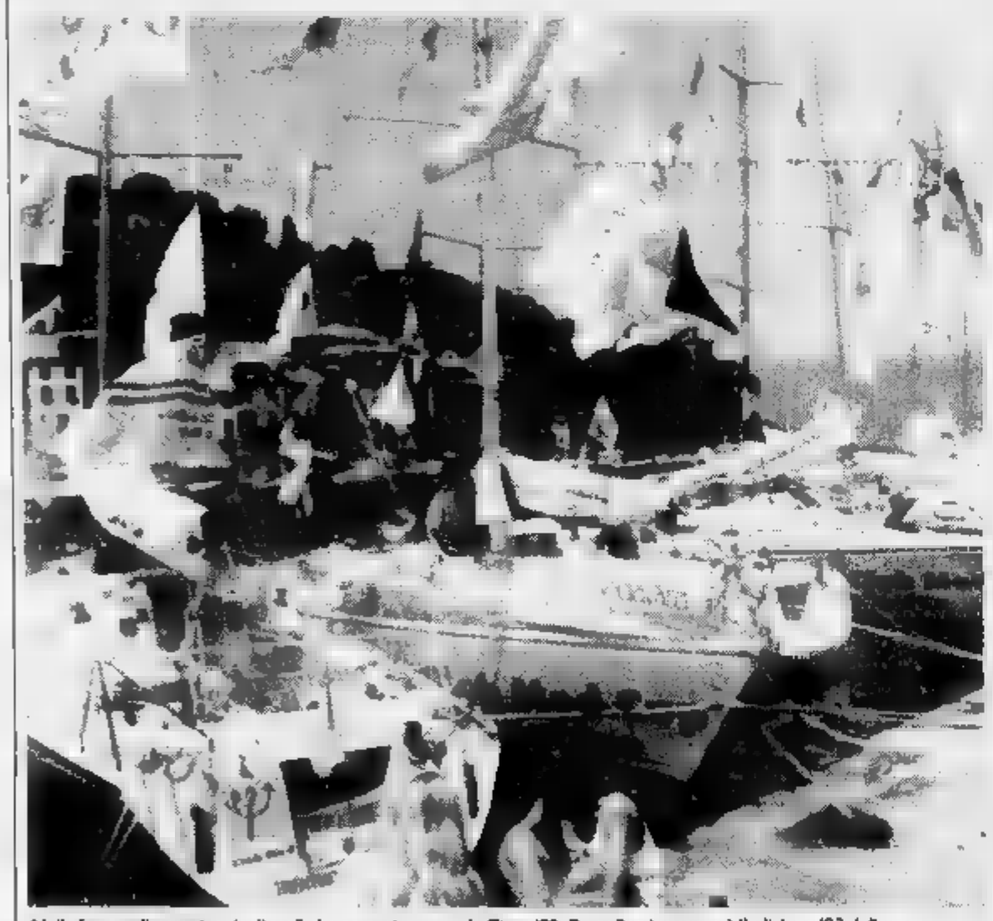
Come sventolava alta, quella bandiera tricolore su Barcellona, lo scorso agosto. E quanta enfasi, quante passerelle, quanti baci abbracci e complimenti per il Settebello tutto d'oro. E discorsi, pompa magna, dirigentoni e presidentissimi, fanfare e tromboni: e via con la superItalia della pallanuoto che aveva caricato di gloria la traballante spedizione azzurra in Catalogna.

Ora, si apprende che quella stessa squadra, la quale nel frattempo ha avuto la [illegible] di conquistare pure quella Coppa Fina che per prestigio è seconda solo ad Olimpiadi e Mondiali, [illegible] avrà lo straccio di un passaggio televisivo decente. Incensati e glorificati a Barcellona, Ferretti e C. [illegible] sono visti praticamente ignorati quando ad Arene hanno giocato e vinto la Coppa Fina. E la programmazione per Palermo è roba da sbellicarsi dalle risate, e da in- [illegible] [illegible] rinoceronti. A scelta.

Dunque vediamo. Pare proprio che, a [illegible] di cambiamenti imprevisti e imprevedibili, tutte le gare azzurre vengano riprese dalla Rai. Per esser trasmesse in differita. Ma a che ora? In piena notte, lo dice il [illegible] del programma stesso che le ospiterà: «Notte sport». Vergogna. Sì, vergogna. Qui va rifiutato [illegible] ogni discorso [illegible] palinsesti od audience. E fosse anche certi che [illegible] [illegible] solo televisore in Italia venga sintonizzato sulla pallanuoto, ebbene questa Italia avrebbe comunque diritto a ben altro trattamento.

Altro che ricordarsene solo quando c'è da implorare un metallo olimpico. Altro che far tanto casino per quattro frequenze «imprestate» alla Finivest. Chi abbia torto o ragione, allo sport proprio [illegible] frega. Credeteci. In- [illegible] [illegible] che anche qui arrivi Berlusconi. L'unico centroboa capace di [illegible] la meglio su certi «arbitraggi» (arbitri?) della Rai.

Roberto Baglietto



Nella foto, un'immagine degli scafi che parteciparono al «Giro» '92: Portofino inaugurerà l'edizione '93 della gara

Cino Ricci ha presentato nei giorni scorsi a Trieste la nuova «regata rosa» a tappe

Giro d'Italia, il via da Portofino

La manifestazione scatterà dal borgo ligure il 7 giugno, per concludersi nel capoluogo giuliano l'otto agosto
Al via anche Cayard, Weissman, Cutts. Sicure le barche di Genova e La Spezia, forse ci sarà anche il Tigullio

PORTOFINO [illegible] SERVIZIO

Dal Trofeo Ermenegildo Zegna al «Giro d'Italia», avendo come denominatore comune il Borgo: si dice Portofino e si pensa alla vela. L'incantevole porticciolo pare esistere apposta per respingere i «volgari» motoscafi e attirare gli «ecologisti del mare», quelli [illegible] [illegible] preferiscono [illegible] spettacolare strambata al grossolano smanacciare sulle manette del gas.

Portofino [illegible] dunque da trampolino [illegible] lancio al quinto «Giro d'Italia a vela», gara a tappe nata tra mille perplessità, ma che con il tempo ha acquistato [illegible] suo valore, e che quest'anno pare [illegible] compiuto il definitivo salto [illegible] qualità. [illegible] lista d'iscrizione [illegible] nomi prestigiosi, alcuni celeberrimi anche tra chi di vela normalmente non si occupa. Il patron della manifestazione, Cino Ricci, skipper di «Azzurra» alla Coppa America del 1983, ha presentato il Giro d'Italia a vela Merit Cup, [illegible] nerdì [illegible] a Trieste. Il capoluogo del Friuli Venezia-Giulia ospiterà l'epilogo e incoronerà lo scafo vincitore. C'era [illegible] nave-scuola più ammirata del mondo, l'«Amerigo Vespucci», e a bordo dello splendido tre alberi della Marina Militare italiana, Ricci ha svelato i segreti della manifestazione.

[illegible] detto: «Il via il 7 luglio prossimo da Portofino. Conclusione l'8 agosto qui a Trieste, dopo 1500 miglia di regata. [illegible] ventun [illegible] gara toccheremo 13 porti, e passeremo lungo le coste di undici regioni italiane. Per la maggior parte delle [illegible] avremo regate [illegible] giornata, su percorso olimpico, a quadrilatero, a bastone e anche dei match- [illegible] ossia i testa a testa resi popolari dalla Coppa America. La differenza rispetto alle precedenti edizioni è la riduzione delle regate d'altura: [illegible] ne [illegible] solo due, anche se di 220 miglia marine l'una. Abbiamo voluto dare più spettacolarità ed immediatezza alla lotta per la conquista della vela rosa».

Infatti la barca [illegible] capeggerà la classifica potrà alzare il simbolo [illegible] primato, [illegible] spinnaker rosa, [illegible] imitazione del giro ciclistico dove il leader indossa la maglia rosa. «Avremo 15 equipaggi in gara, [illegible] barche rigorosamente [illegible] eguali: quest'anno lanciamo una nuova classe, la Jeanneau One Design. A bordo volti noti: primo fra tutti Paul Cayard, lo skipper del Moro [illegible] Venezia. Ma tenete d'occhio i campioni americani Weissman e Toppa, il neozelandese Cutts [illegible] terano dell'America's Cup e l'ucraino Petrov». Tra i concorrenti anche due, [illegible] [illegible] tre, [illegible] liguri: Genova, La Spezia e forse il Golfo del Tigullio.

[illegible] Sanguineti

GOZZI [illegible]

Il «Palio» stringe i tempi

SESTRI LEVANTE. Il «Memorial Prof. Oliva» domenica [illegible] a Paraggi è servito anche per fare il punto della situazione. Il calendario [illegible] dell'Associazione Amatori Palio del Tigullio è pronto, le [illegible] per l'edizione n. 20 del Palio sono fissate. La Federazione canottaggio a sedile fisso ha acconsentito che ci fosse un anticipo rispetto alle consuetudini, spostando le 4 prove da settembre a giugno [illegible] e luglio. Il 13 giugno a Rapallo presentazione della manifestazione: in quella sede dovrebbero esser sciolte le riserve sulla partecipazione dell'ottava cittadina: S. Margherita (campione in carica), Portofino, S. Michele, Zoagli, Rapallo, Lavagna e Sestri Levante han confermato la loro presenza, manca solo Chiavari, [illegible] si spera di «recuperarla» entro il 27 giugno per la regata inaugurale a Rapallo. Oltre alla competizione principale, saranno al via anche Juniores (da 17 a 20 anni) e Ragazzi (under 17). **[d. s.]**

Perso il campionato all'ultimo turno per lo 0-1 nello scontro diretto col Segesta, i chiavaresi s'interrogano sul futuro

Ora la «piccola Entella» deve [illegible] nel ripescaggio

Il presidente Bonino non ha dubbi: «Rifare la Terza categoria non ci interessa»

CHIAVARI. Le delusioni non gli hanno cancellato la proverbiale giovialità. Tony Bonino, presidente dell'Ac Entella Calcio (scuola calcio e [illegible] giovanile) e «supervisore» dell'affiliata Entella Chiavari (squadra di Terza categoria), ha [illegible] voglia [illegible] scherzare: «Aver perso il campionato [illegible] Terza in questa [illegible] sorpassati per un solo gol e per un solo punto all'ultima partita del Segesta, ci porta qualche vantaggio. Ora vicini e concorrenti ci guardano con mano astio...».

Il presidente allarga il concetto: «E' stato un anno un po' così per noi nell'Entella: abituati a vincere sempre e comunque, abbiamo collezionato una serie impressionante [illegible] piazzamenti. Ancora Domenica, nella prova del "Sei bravo a...", torneo [illegible] zionale riservato alle Scuole calcio, abbiam vinto la fase provinciale, [illegible] abbiamo mancato la fase nazionale che l'anno scorso vincemmo, perdendo [illegible] un soffio il confronto col Ventimiglia. Sabato alla fine dell'incontro col Segesta ho ricevuto un sacco di complimenti e di [illegible] di mano. Riconoscevano che ci eravamo battuti bene, che "gli altri [illegible] fatto un solo tiro in porta", che "meritavamo la promozione anche noi". Si vede che bisogna perdere per diventare simpatici...».

C'è ironia e anche un pizzico di polemica nella voce del presidente: «L'avevo presagito che le [illegible] sarebbero andate storte: peccato, la squadra aveva lavorato molto bene e tutti volevano la promozione». Il mancato salto di categoria porta [illegible] serie di interrogativi: «Speriamo di esser ripescati: negli anni scorsi le squadre piazzate al secondo posto sono state promosse a tavolino». [illegible] [illegible] [illegible] cambiati i criteri di ammissione e l'Entella Chiavari, [illegible] [illegible] giovanile (fino al [illegible] giugno i due tronconi della società sono, per [illegible] Figc, entità separate) e senza precedenti (è [illegible] lo scorso [illegible] sto), non può competere nella tabella dei punteggi con società [illegible] il Poggio, il S. Lorenzo o il Sestieri Lavagna.

«Se non andremo in Seconda credo che scioglieremo la società: rifare la Terza non ci interessa, e non credo che interessi neppure ai ragazzi. La fusione con l'Entella [illegible] Bacezza? Se saliamo di categoria continueremo con le nostre sole forze, in caso contrario vedremo il da farsi. Stasera ci riuniremo e discuteremo». **[d. s.]**

GIOVANILI [illegible]

Finale con rissa al «Città di Lavagna»

Poca fortuna per le società del Levante alla Coppa Città di Levagna riservata [illegible] Allievi e Giovanissimi. Inoltre, rissa in tribuna fra «educatori» (leggi genitori) a coinvolgere anche i ragazzi sul campo. Il torneo organizzato dal Lavagna al «Riboli» è concluso nella maniera più impensabile. Protagonisti sgraditi i genitori sugli spalti, [illegible] termine di Don Bosco-Rapallo Allievi, chiusasi col successo genovese per 2-0. Affermazione meritata, per quanto dimostrato nel secondo tempo, ma le polemiche come detto non sono mancate.

Nella «finalina», 4-3 del Lavagna ai rigori sul Canaletto. Lo [illegible] destino dei ruentini è toccato al Lavagna nella finale [illegible] consolazione Giovanissimi: 2-1 per [illegible] Bogliasco, che ha così conquistato il terzo posto. Successo al Pontedecimo, [illegible] [illegible] risicato 2-1 alla Folbas. In archivio il torneo lavagnese, prosegue l'11° «Città di Recco» Allievi. Nel prossimo week-end si disputeranno nona e decima [illegible] Sabato alle 17 per il girone A Borgoratti-Emiliani; alle 18,30 Albaro-Carlo Grasso e alle [illegible] Sestrese-Bogliasco, entrambe per il «B». Domenica due partite per il girone A: alle 17 Recco-Biga e alle 18,30 Sestri Levante-Anpi. Tutto [illegible] pronto intanto alla Colmata per il II Trofeo Tigullio «Memorial Giancarlo Lainetti» riservato alle 4 classiche categorie dei giovani: 32 [illegible] iscritte, otto per torneo. **[g. s.]**

SPORTFLASH

GINNASTICA

Recco vince la serie D di «ritmica»

RECCO. Dopo il campionato regionale a squadre, che ha visto qualificarsi per le finali di Roma (30 maggio) Ginnastica Rapallo, Rubattino e Regina Margherita Prà, domenica si è svolta la finale della serie D [illegible] ritmica. Prima la Ginnastica Recco (p. 74,35), su Laif Sarzano (74,20), Auxilium (73,85), «Margherita» (73,55), Corniglianese (73,50) e Ginnastica Chiavari (67,65). **[g. s.]**

GOLF

Vincono Origlia, Rhode e Santinolli

RAPALLO. Week-end destinato [illegible] Coppa Athos Genova 1946 sul green del Gtc Rapallo. Risultati [illegible] [illegible] categorie. Prima: vincitore Matteo Origlia (Rapallo) [illegible] Romualdo Di Carlo ed Emilio Poli. Seconda: Ronald Rhode (Arenzano) su Vittorio Pescarmona e Gianluigi Boero del Gtc Rapallo. Terza: primo Roberto Santinolli (Rapallo) davanti a Samuel Israel e Fausto Annibali. **[g. s.]**

[illegible]

Arriva a Genova il [illegible] Top Tour»

[illegible] Oggi alle 13 allo Starhotel Presidente di Corte Lambruschini la Reebok presenta il «Black Top Tour», torneo itinerante di basket in piazza sponsorizzato dall'azienda Usa, che coinvolge per la prima volta Genova: vi farà tappa il [illegible] giugno. **[d. s.]**

[illegible]

All'Asaj il Memorial Carrino

CHIAVARI. L'Asaj Chiavari ha vinto il 2° Memorial Massimo Carrino a squadre. A Sampierdicanne c'erano oltre [illegible] judoka di Liguria, Piemonte, Toscana e Lombardia. L'Asaj ha vinto con esiguo margine sul Judo Livorno (192 punti a 184). **[d. s.]**

Grandi sorprese, OFFERTE INATTESE.

Fate un salto alla Rinascente. Dal 15 al 29 maggio vi aspettano due settimane di grandi sorprese. Cercate i fiocchi bianchi e blu, sarete incantati da offerte utili, fantastiche e superconvenienti. Dove le trovate? È facile, sono indicate da cartelli a righe bianche e blu, e comprendono prodotti di ogni tipo, dall'abbigliamento ai casalinghi. Attualità, qualità e convenienza unite in una manifestazione da non perdere.

***la*Rinascente**

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 26 Maggio 1993 pag. 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"L@N"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Sanremo: l'inchiesta sui furti al casinò, croupiers di fronte ai filmati dell'accusa

«Io ladro? No, ero solo distratto»

Nuova ondata di interrogatori in procura. Un controllore amministrativo assicura di essersi accorto di nulla. Si ripete il coro dei «non c'entro». Videocassette custodite in cassaforte. Le motivazioni degli arresti

SANREMO. L'ultima difesa è quella dei «distratti». Sono le 11 di ieri, quando la terza «tranche» di impiegati allo chemin de fer, arrestati all'alba del 13 maggio, si è al «torchio» del sostituto procuratore Paola Calleri. L'accusa: associazione a delinquere e furto, fasci di banconote e grappoli di fiches intascati sotto gli occhi di 007 armati di microtelecamere. Prove filmate, testimonianze di poliziotti, 7 mesi di indagini. Eppure, gli inquisiti giurano di non capire, e sono cascati dalle nuvole. Un controllore amministrativo assicura di essersi accorto di nulla. Ai tavoli verdi rubavano durante il turno? Lui poteva notare i movimenti sospetti. Era impegnato a tener d'occhio i giocatori».

E' il bilancio di uno scontro all'ultima domanda. Da una parte il giudice e i videotape, dall'altra i giocolieri dell'azzardo. Il primo gruppo di cinque interrogati si era avvalso della facoltà di non rispondere. Altri inquisiti avevano negato tenacemente (qualcuno ha ripetuto di aver messo in tasca soltanto le mance). Ieri, si è ripetuto il coro dei «non c'entro», con la variante sul tema di Francesco Alesci, anni, controllore comunale, che ha spiegato di aver neppure intravisto le operazioni incriminate. Con la stessa decisione, hanno negato ogni addebito i croupiers Luigino Bortolozzo (45 anni, difeso dall'avvocato Paolo Ferrari) e Giancarlo Feliciotto (41 assistito da Gustavo Latini).

Eppure, le prove dell'accusa sono arrivate puntuali. Sorprendenti. Racchiuse nelle videocassette «blindate»: filmati eloquenti, realizzati dagli agenti camuffati giocatori, custoditi nella della procura e trasportati nei corridoi del palazzo di Giustizia da poliziotti con pistola in . «Elementi che non bastano a incastrare tutti e 30 gli arrestati», è il pensiero dei difensori che prendono fiato, dopo lo choc delle prime immagini. In particolare, si sarebbero già delineate due posizioni distinte: i cambisti «in cattive acque», sorpresi dagli obiettivi segreti a rastrellare banconote; gli ispettori, chiamati in causa secondo un descritto anche dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. «Appare evidente - si legge nell'ordinanza - la custodia cautelare in carcere - la necessarietà della connivenza degli ispettori comunali e dei commissari addetti ai controlli, avvenendo le sottrazioni di fiches e di denaro alla cassa (da parte dei cambisti) in maniera talmente palese e quasi grossolana da indurre senz'altro a ritenere che i cambisti abbiano alcun timore di essere sorpresi».

I maghi dello chemin continuano a negare. E qualche legale particolarmente agguerrito sembra deciso a dimostrare che «l'associazione a delinquere non è affatto provata» e che «in molti casi non si è trattato di furti, ma di appropriazioni indebite». Una derubricazione del reato che porterebbe non pochi vantaggi sul piano della custodia cautelare. Proprio sul fronte della carcerazione, sono già partite le richieste di revisione al tribunale della libertà per ottenere gli arresti domiciliari. Ma il gip afferma che «si l'esigenza del carcere per la gravità dei fatti, idonei a fondare allarme sociale». Il magistrato spara a zero: «spiccata pericolosità e capacità delinquenziale dei responsabili», sistematica reiterazione degli episodi criminosi», «ingenti danni patrimoniali e morali», fino a indicare la «vicinanza alla frontiera» e «possibilità economiche degli indagati di rendersi latitanti all'estero».

Un momento del blitz che ha portato in carcere 30 dipendenti dello chemin de fer

Infuria la battaglia legale. Mentre ai tavoli verdi si corre ai ripari per evitare paralisi. Molti dipendenti della casa da gioco, trasferiti allo chemin de fer per rimpiazzare i colleghi finiti in manette, hanno dovuto rinunciare alle ferie. E non è il direttore del casinò di Campione, Danilo Romano, «volato» a Sanremo per avviare una serie «indispensabili aggiornamenti professionali». I saloni liberty fanno i conti con la Mani Pulite dell'azzardo. E intanto, s'ingrossano le file dei sostenitori della magistratura. La «Lega civica salute pubblica» propone il riconoscimento onorifico «Amici di Sanremo» per i giudici Paola Calleri, Francesca Nanni, Marcello Basilico ed Eduardo Bracco. La motivazione: «Per aver risvegliato nella città la fiducia nelle istituzioni, dopo lungo letargo».

Michele Policino

I FINANZIERI IN REGIONE
NUOVO TERREMOTO A GENOVA

Perquisiti gli uffici e le case degli assessori Morchio e Denaro

Le Fiamme Gialle hanno sconvolto orari e abitudini del palazzo. Interrogati l'ex sindaco Romano Merlo, il Romanengo, l'assessore Gambolato. Ieri pomeriggio al cinema Augustus manifestazione di solidarietà del pds con l'ex sindaco Burlando (nella foto). Ha parlato il direttore dell'Unità, Veltroni. SERVIZI a pag. 37

Per il Festival

Aragozzini ora indica i successori

SANREMO. Dopo la condanna a 4 anni di reclusione per corruzione, Adriano Aragozzini (imputato nel processo per le tangenti Festival '89) rompe il silenzio con un duro mento: «Sono sconvolto e indignato per la del tribunale di Sanremo, non desidero aggiungere altro a non le parole dell'avvocato Alfredo Biondi». L'onorevole, vicepresidente Camera, aveva giudicato «a caldo» il verdetto «assolutamente ingiusto». Ancora Aragozzini: «Per quanto riguarda il futuro dell'Osi, essa continuerà la sua attività con un rappresentante legale, mentre responsabile artistico attività televisive sarà Marcello Mancini, giornalista e noto autore Rai Fininvest». Infine, una previsione ottimista patron: «Sono sicuro che l'Osi proseguirà sempre con grande successo l'attività che, in ogni campo dello spettacolo, l'ha resa protagonista sia Italia che all'estero». **[m. p.]**

LA FERROVIA A MONTE

Il primo treno sui nuovi binari

Comincia a diventare realtà il raddoppio della tratta S. Lorenzo-Ospedaletti. E' già transitato un convoglio merci, l'inaugurazione è per il '96.

Il giovane fa parte del contingente Onu: lavorato a Diano e al Nucleo radiomobile

Da Imperia in Cambogia, è un eroe

La drammatica testimonianza di carabiniere in servizio in Estremo Oriente. Piercarlo Baldizzone ha salvato alcuni civili affondati dopo attacco dei khmer. Una spedizione tra pericoli e malattie

Ha salvato un gruppo di civili, la tutela dei caschi blu delle Nazioni Unite, la cui imbarcazione era affondata nelle acque limacciose di fiume, nella zione di Stung Treng. Il naufragio era la conseguenza un violento attacco dei Khmer rossi. Le elezioni politiche in Cambogia vedono distinguersi, dei posti più «caldi» ingovernabili mondo, anche un carabiniere imperiese, Piercarlo Baldizzone, che da oltre un anno è arruolato nelle file dell'Untac, lo speciale organismo chiamato a sovrintendere operazioni di voto con 22 mila soldati. Baldizzone in precedenza prestato servizio a Diano Marina e al Nucleo radiomobile d'Imperia.

racconto che emerge dalle lettere inviate ad e parenti è drammatico e offre uno spaccato della situazione in Estremo Oriente. La guerra contribuisce a ridurre allo stremo la popolazione, fiaccandola soprattutto nello spirito.

Caschi blu in azione anche in Cambogia

Ecco la sua testimonianza: «Le raffiche di armi automatiche non mi svegliano più: sono normale routine anche durante la notte. Il mese il villaggio stato attaccato con razzi e mortai. Un colpo mi è passato proprio sopra la testa. Avevamo un gruppo di marines americani impegnati nella dei "missing action" (così vengono definiti i dispersi durante i pattugliamenti o le incursioni), ma stati rapidissimi a decollare al buio, a luci spente, allontanandosi dal teatro delle operazioni».

I componenti corpo di spedizione devono fare i conti con «nemici» subdoli, come trappole e mine, ma anche con le malattie. In base alle statistiche fornite dalle associazioni umanitarie, i morti, tra i volontari, quasi uno al giorno, i feriti oltre un migliaio.

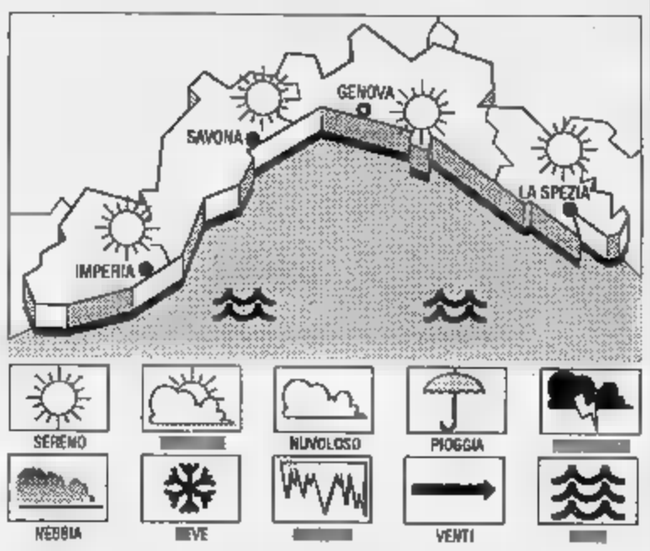
Prosegue Baldizzone: «Sono male diverse volte (febbri, infezioni cutanee), ho sempre resistito. Nella giungla, dove era situato in precedenza il nostro campo base, la percentuale di sola malaria tra personale 37 per militare uruguayano è morto proprio due giorni fa. Come non bastasse, i rapporti con le altre nazionalità non idiallaci: hanno già minacciato di tagliarmi la gola. Le esplosioni frequenti. Spettacolari forse, meno piacevoli sotto il profilo nervoso».

Piercarlo si è catapultato nell'«inferno» cambogiano per scelta personale. Chi lo conosce, che ha voluto affrontare realtà sconosciuta, difficile, per fare nuove esperienze di vita e allargare gli orizzonti.

Diverse le motivazioni che hanno invece spinto giovane di Bordighera affiancarsi ai miliziani della ex Jugoslavia. Roberto Delle Fave, anni, preferisce considerarsi un avventuriero, un mercenario. Da entrambi giunte notizie mondi lontanissimi dalla nostra realtà. In Riviera, l'eco delle battaglie giunge smorzato. «A chi può interessare ciò che accade quaggiù?», scrive con amarezza Baldizzone.

Maurizio Vezzaro

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO OGGI mattino poco nuvoloso, tramonto in espansione fino a giovedì aumento degli annuvolamenti, vento debole moderato, leggermente-localmente mosso, temperatura stazionaria; da venerdì in poi situazione anticiclonica.

temp. mare 18° C, umid. rel. 65-70%, Est-Sud km/h, leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 16
	max 23	min 17
Impe	max 23	min 16

Max 22; min 18. Temp. del mare 19° C.

Il **Sole** sorge alle 5,52 e tramonta alle 20,56. La **Luna** si leva alle 10,31 e cala alle 0,17 di domani (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Nella «guida del cittadino» consigli utili per leggere la bolletta Enel

Giocate e vincete con «Tutto & Tv»

Domani in regalo con La Stampa il nuovo numero

Perchè volete provare a vincere i milioni messi in palio da «Tutto Tv»? Eppure facile. Basta non perdere domani il nuovo dell'inserto che vi sarà dato in omaggio acquistando La Stampa. E' supplemento che vi offre tutti i programmi delle televisioni e una serie di informazioni utili.

Vi dà suggerimenti per programmare viaggi a prezzi vantaggiosi, vi dice come risparmiare sugli acquisti, mette confronto per voi le diverse marche alcuni tipi di prodotti. E . «Tutto & Tv» contiene informazioni sulle associazioni volontariato, mostre e fiere, sullo sport e ogni settimana, dà quattro pagine «Guida cittadino». Nel numero domani si parlerà bolletta Enel.

Ma torniamo ai milioni. «Tutto & Tv» dà che la possibilità di giocare e vincere per tutta la settimana. E' molto facile. Sulla copertina l'inserto c'è una «finestra» riservata al grande concorso «Vinci al lotto» in basso stampati tre numeri. Al sabato bisogna fare attenzione alle estrazioni. i del vostro supplemento estratti sulla ruota di To- vince da 1 a 100 milioni. Questa settimana il montepremi di 11 milioni (sono le cifre non ritirate durante le settimane passate). Quindi, occhio!

Se poi vinto, non disarmate. Già dalla domenica, e fino mercoledì ci si rimette in gioco con «La Stampa». Il giornale pubblica ogni giorno tre opportunità per

1) i tre numeri stampati sulla copertina della vostra copia di «Tutto & Tv» sono tra i quattro pubblicati da «La Stampa» nello spazio riservato al gioco, avete vinto un premio da 500 mila a milioni.

2) Entra in gioco la vostra carta d'identità. Controllate gli ultimi cinque numeri del documento: se sono uguali a quelli pubblicati da «La Stampa», sempre nell'apposito spazio, avete vinto premio mila a milioni.

3) Avete giocato al Lotto almeno 5 mila lire per l'estrazione sabato? Allora controllate i tre numeri finali e il del simbolo vostra bolletta: se sono uguali a quelli pubblicati avete vinto un premio mila milioni.

Se siete stati fortunati, per comunicare l'avvenuta vincita e per eventuali informazioni, telefonate esclusivamente seguenti numeri: 167-011054 (numero verde) 011-4343523, tutti i giorni dalle alle e la domenica dalle alle 13. Entro giorni, l'Editrice La Stampa provvederà contattare i vincitori per la consegna dei premi. I premi assegnati andranno ad aumentare il montepremi della successiva. E questa settimana ci sono in palio ben undici milioni .

Datevi da fare, non siate pigri! fortuna vi aspetta con «Tutto Tv» e con «La Stampa». Basta leggere!

In Comune è un problema l'uso dell'informatica

Ventimiglia è divisa sul caso dei computer

VENTIMIGLIA. In Comune, a Ventimiglia, sono diversi computer che però possono essere utilizzati al meglio, in alcuni casi neppure collegati, in quanto i dipendenti sono in grado di usarli. E' la denuncia dei consiglieri Sergio Scibilia e Domenico De Leo (pds), che hanno notato disservizi negli uffici comunali.

«Non vogliamo polemica con la ditta Sistema incaricata del contratto di manutenzione e informatizzazione Comune, tanto prendercela con i dipendenti, che si detti più volte disponibili a fare corsi di aggiornamento per poter utilizzare i 'cervelli elettronici' - dicono i consiglieri del pds -. Secondo responsabile di questa situazione è l'amministrazione dell'ex sindaco Ballestra, che non ha controllato l'operato della ditta».

Il pds aveva già sollevato la questione, provocando la zione della «Sistema» Giancristofono Genna, la ditta che, contratto, doveva installare i computer e insegnare agli impiegati ad usarli.

«Purtroppo i dipendenti non stati preparati con corsi di informatizzazione - continua Scibilia -, e da quando l'impiegato dell'Ufficio Personale Gianetti (che aveva studiato i programmi da solo) andato in pensione, nessun altro è in grado di far funzionare gli elaboratori, tranne Genna: il che ha creato una stretta dipendenza tra gli uffici e la ditta».

Continua Scibilia: «Vorrei sapere quali sono gli obiettivi dell'amministrazione per quanto riguarda l'uso dei computer: io ritengo che si debbano far funzionare al meglio. In questo modo l'utente può avere i suoi documenti nel più breve tempo possibile e i dipendenti lavorare più agevolmente».

Il pds propone, per limitare i costi di gestione, di creare un ufficio informatizzazione unico per il comprensorio.

[d. bo.]

Inserto

UN VIAGGIO VERSO IL VOTO DEI COMUNI

Alle urne vanno 378 elettori: uno scontro sui programmi

Villa Faraldi in piazza

Il primo confronto tra i due schieramenti in lizza per entrare in Comune si svolgerà domani davanti agli elettori in un incontro pubblico. Si sfidano lista civica e Lega

VILLA FARALDI. Forse è inaugura un sistema. Il confronto tra le due liste che si contendono i 13 seggi di palazzo comunale di Villa Faraldi, sarà prima di tutto, davanti agli elettori. In un incontro pubblico. Esattamente dieci giorni prima dell'appuntamento il voto. I protagonisti della politica locale, parleranno dei problemi del paese, risolti e da risolvere, di programmi, di scelte immediate e future. Tentando di fare meglio degli avversari, di re più convinventi e credibili. Tutto senza rete. Con il solo ausilio un conduttore al di sopra delle parti.

La singolare disputa che durerà sino a mezzanotte, potrà seguita dai 378 elettori del paese, domani sera alle ore 21, nei locali della scuola elementare della frazione Riva.

La formazione civica che si chiama «Insieme per Villa Faraldi», che ha come emblema i quattro campanili del paese, formata da democristiani, socialisti e indipendenti di varia estrazione, in pratica l'amministrazione uscente, ha accettato di misurarsi pubblicamente sui programmi e sulle capacità amministrative con gli antagonisti della Lega. Uno scontro che potrebbe chiarire molte a chi deve recarsi alle urne. Un sistema nuovo e inedito per consentire all'elettorato di conoscere più da vicino i candidati che deve votare.

Sicuramente verranno sviscerati e approfonditi i problemi più antichi o le scelte, in passato più discusse della località. Tra gli argomenti, ovviamente, i programmi futuri delle due liste. Entrambe le compagini dovranno dire al pubblico cosa intendono fare, anticipando magari le scelte urbanistiche più importanti.

Villa Faraldi, poco più di 400 abitanti, un centro agricolo che sta scoprendo anche il filone dell'economia turistica, è stato governato da sempre dalla democrazia cristiana. Da due legislatura ai vertici comunali c'è Angelo Limarelli, 45 anni, ingegnere, sposato padre di due bambine, dc, che si ripresenta come capolista della civica «As- per Villa Faraldi».

Con lui sono schierati come candidati iglieri: Nino Bonelli, Silvano Elena, Vittorio Elena, Pierino Fissore, Danilo Grossi, Enzo Martini, Rosangela Martini, Antonio Morchio, Angelo Rozio, Francesco Sale, Tiziana Sottimano, e Adele Terusso. I ranghi sono completi.

Gli antagonisti della Lega Nord, che tentano di appropriarsi Comune, invece, hanno un «concorrente» in no. La lista dei candidati a consigliere è composta, infatti, di sole undici persone. Ai vertici della formazione leghista c'è Giacomo Martini, 32 anni, un giovane che si affaccia per la prima volta sulla scena politica, gestore di un esercizio pubblico, celibe.

Corrono sotto il simbolo del «Carroccio» come consiglieri: Antonio Martini, Angelo Grossi, Giacomo Chiappori, Gianni Simone, Giacomo Elena (ex sindaco democristiano di Villa), Sandro Merlo, Massimo Girimondi, Luciana Nicolini rimaldi, Marco Girimondi, Battistina Fioroni, Elios Bestiale.

Ha fatto molto discutere la candidatura di Giacomo Elena, in passato primo cittadino ed esponente della dc, poi uscito dai ranghi. Aveva ritentato l'avventura elettorale in altre due circostanza presentandosi candidato indipendente in una lista di opposizione repubblicana. La grossa esperienza amministrativa è parsa ai leghisti evidentemente un biglietto da visita da sfruttare. anche in di vittoria dovrà accontentarsi essere al massimo un assessore.

Angelo Basso

Da sinistra, Angelo Limarelli, 45 anni, dc, capolista di «Assieme per Villa Faraldi». Ai vertici della Lega Giacomo Martini, 32, per la prima volta sulla scena politica

Si cambia?

Non mai successo in passato che due liste si confrontassero pubblicamente, a viso aperto, in campagna elettorale: anche questa novità, introdotta non a caso in un piccolo paese dell'entroterra come Villa Faraldi, dove si respi- aria internazionale per la presenza di folte colonie di stranieri, conferma la spinta verso il cambiamento, sancita dalla riforma elettorale ribadita dai risultati del «referendum» di aprile.

Il vecchio comizio tramonta, il «santino» tradizionale è sostituito da palloncini scritte all'americana. A Diano Marina, sono comparsi banchetti per le strade: i candidati fermano i passanti, e spiegano i loro programmi. Di «boss» della politica, per adesso, è giunto solo Bossi. Sono annunciati Ayala, forse l'immancabile Sgarbi. Mutano le forme di propaganda: muterà pure modo di amministrare, oppure sarà soltanto fumo negli occhi? La sentenza, ai posteri. [s. d.]

DALLA CITTA'

Aggredì l'ex moglie, il in d'appello

Il giugno, la seconda della corte d'appello di Genova prenderà in esame il caso di Umberto Limardo, 52 anni, di San Bartolomeo, che la scorsa estate tentò di accoltellare l'ex moglie, Vincenza Russo, aggredita mentre stava uscendo dall'ascensore. A presentare ricorso contro la sentenza del gip d'Imperia, che ha condannato Limardo tre ni di reclusione per tentato omicidio, è stato il difensore, l'avvocato Giovanni Dulfino, di Arma di Taggia. Dice il legale: «Il mio cliente non aveva alcuna intenzione di uccidere. Chiediamo che reato venga derubricato, al massimo si può configurare un tentativo lesioni». [m. v.]

CONDANNA

Agli arresti domiciliari è bloccato vicino

Con i carabinieri Pieve di Teco, che lo hanno arrestato per evasione, si è giustificato affermando di semplicemente andato gettare il secchio della spazzatura. Il pretore Varalli ha comunque creduto alla versione fornita da Roberto Baruffi, 42 anni, domiciliato Gazzo, agli arresti domiciliari per questioni legate al traffico di droga. Per percorrere i 50 metri che separano la abitazione dal cassonetto dell'immondizia, l'uomo ha infatti impiegato oltre mezz'ora, il tempo necessario ai carabinieri per rintracciarlo. Il processo per direttissima si concluso con condanna a 4 mesi, senza condizionale. Baruffi era difeso dall'avv. Maurizio Acquarone. [m. v.]

Rinviato l'udienza per i lavori dell'ascensore

Ben otto udienze sono servite concludere il processo per i lavori al Museo navale d'Imperia, dove, secondo l'accusa, si stava per costruire un ascensore per handicappati senza permesso della Soprintendenza. Il procedimento vede alla sbarra l'assessore alla cultura Rodolfo Leone (difeso dall'avv. Mario Leone), i geometri del Comune Nicola Scarpiello e Sergio Notturni (Annoni, Musso e Acquarone), oltre al titolare della ditta appaltatrice degli interventi, Pietro Grosso (Fossati). Il pretore Varalli ha rinviato al luglio la chiusura dell'istruttoria dibattimentale. [m. v.]

ARTIGIANATO

Disoccupazione crescita: denuncia della Cna

Sulla grave situazione occupazionale denunciata Cgil, Cisl e Uil, per le quali il numero senza lavoro è destinato a raggiungere le 15 mila unità, scende in campo anche Cna. Il commento: «Bastavano poche misure di salvaguardia per mantenere ed estendere i livelli raggiunti dall'artigianato. Doveva nascere un comitato anticrisi, ma il progetto è rimasto sulla carta. Speriamo non succeda lo stesso la Conferenza L'iniziativa lanciata dalla Provincia ha trovato adesioni convinte». [b. v.]

Dopo la decisione del ministero proteste e accuse di «immobilismo» al preside

Imperia vuole salvare il Nautico

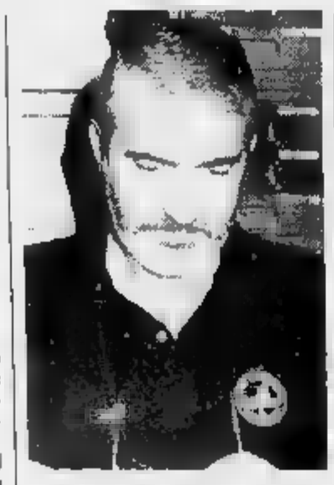
La città si ribella all'accorpamento del «Doria» con l'Istituto tecnico industriale e alla chiusura del primo anno. Raccolte centinaia di firme di comandanti e iscritti alle associazioni marinai

IMPERIA. Esposti al ministero, al sindaco, al prefetto. Proteste di immobilismo rivolte alla presidenza alle altre autorità scolastiche per non avere pubblicizzato sufficientemente la scuola e per non aver mai realizzato convitto per studenti: la città si è ribellata alla soppressione (come persona giuridica) dell'istituto tecnico nautico «Andrea Doria». Si è coalizzata per salvare il salvabile.

L'accorpamento all'Istituto tecnico industriale la preannunciata chiusura, prossimo anno scolastico, della classe prima, per mancanza del numero legale di iscritti, non vengono accettati supinamente.

E' sceso in campo anche sindaco Claudio Scajola che ha ricevuto una delegazione di studenti si è intrattenuto con presidente del consiglio di Istituto, Gianni De Lorenzi, per studiare una strategia di lotta contro le decisioni ministeriali.

Il comandante Flavio Serafini, conservatore del Museo Navale di Imperia, parla fuori dai denti: «E' una vergogna. Che iniziative ha preso il preside Mario Pintus per pubblicizzare l'istituto? Quali per credere una "casa dello studente" per l'attivazione di un qualsiasi convitto? C'è stato l'immobilismo più assoluto. Così si è uccisa una delle più belle tradizioni marinare di Imperia».



Flavio Serafini: «E' una vergogna»

L'accorpamento all'Itis non entusiasma neppure Sergio Lanteri ufficiale della marina militare italiana ed ex docente al Nautico «Doria»: «Aver effettuato l'aggregazione all'industriale provocherà un ulteriore spappolamento. Certo è difficile trovare giovani che vogliano navigare che quindi intendano frequentare questa scuola. Ma qualcuno fortunatamente c'è».

Zaverio Niggi, genitore di un alunno della classe quinta è desolato: «Quando salgo a bordo delle navi della Costa e trovo i comandanti Chiarini e Badelino altri, imperiesi, usciti dall'istituto Imperia mi sento orgoglioso. Ma da si mettono le cose, la situazione pare destinata a modificare. E' un vero peccato».

Claudio Baudena, consigliere delegato alla pubblica istruzione aggiunge: «L'amministrazione comunale tenterà il tutto per tutto per convincere le autorità scolastiche ad aprire la classe prima ridare autonomia al Nautico anche se mi rendo conto che l'impresa è difficile».

Il presidente Consiglio Istituto, Gianni De Lorenzi ha raccolto centinaia di firme di comandanti e iscritti alle associazioni marinai d'Italia. Inoltre ha inviato un esposto al Ministro della Pubblica Istruzione, al Prefetto, al Presidente della Provincia al Sindaco opponendosi alle decisioni di accorpamento e di chiusura di classi.

Dice: «La nostra è un scuola che non fabbrica disoccupati, ma specialisti richiestissimi. Non ci arrendiamo. Anzi intendiamo fare di tutto per aprire convitto o convenzionarci una struttura già esistente per accogliere tutti coloro che da lontano hanno chiesto poter frequentare il nostro Nautico. Sarà una battaglia durissima ma siamo intenzionati ad andare sino in fondo».

[a. b.]

IMPERIA

Base un miliardo

Villa Amoroso asta deserta per la cessione

IMPERIA. E' andata deserta l'asta fallimentare che avrebbe dovuto sancire la cessione di villa Amoroso, in via Magenta, a Oneglia, già al centro di un clamoroso imbroglio. L'immobile, che il Tribunale vendeva al prezzo base di un miliardo, era la sede della Ligurfin. Qualcuno si servito dell'atto d'acquisto della residenza come garanzia per aprire conti correnti in varie banche d'Imperia. Con gli assegni, privi copertura finanziaria, erano stati comprati mobili, quadri preziosi per miliardi. Della si è persa ogni traccia.

Intanto, il sostituto Giacomo Moraglia ha intenzione di archiviare il procedimento carico dell'amministratore delegato della Ligurfin, Romolo Petrone, incriminato per truffa. Non era sua la firma sui titoli di credito. Il fascicolo è passato nelle mani del dottor Novella, pm presso il Tribunale, che dovrà appurare siano stati commessi illeciti finanziari. Petrone è accusato di bancarotta fraudolenta. [m. v.]

DOLCEDO

Alle Elementari

Una lezione sui pericoli della strada

DOLCEDO. Un'esercitazione in classe per evidenziare il problema della pericolosità tratto di strada davanti a scuola. L'iniziativa è stata presa dalle insegnanti delle elementari di Dolcedo dopo che un alunno di prima è rimasto coinvolto in un incidente. Nicola Asplanato, 7 anni, è infatti urtato da una moto mentre stava andando a lezione. Medicato al pronto soccorso dell'ospedale d'Imperia, è stato giudicato guaribile in settimana. Del fatto sono occupati i carabinieri della stazione. Per sensibilizzare gli scolari e portare all'attenzione dei genitori le tematiche legate alla sicurezza stradale, le maestre hanno deciso di far fare un dettato. Nel testo si pone l'accento sui rischi che si incontrano ogni giorno sulle strade cittadine e si invitano i bambini prestare la massima cautela quando si attraversa la carreggiata. Non è la prima volta che Dolcedo si registrano lamentele per la di segnaletica e di controlli lungo la via principale. [m. v.]

IMPERIA

Disagi in aumento

Troppi reclusi e in carcere sale la protesta

. Sempre più esplosiva la situazione al carcere d'Imperia, dove il problema del sovraffollamento (sono cento gli ospiti, mentre la struttura è grado di accoglierne appena una sessantina) è fonte di malumore tra il personale della polizia penitenziaria e tra gli stessi reclusi.

In aumento anche i tentativi di autolesionismo, fenomeno sintomatico dovuto nervosismo, ma anche al desiderio di far sentire la propria voce. L'ultimo episodio ha visto protagonista l'imperiese Domenico La Bella, 27 anni, che si è tagliato i polsi con una lametta. Il giovane è stato medicato al pronto soccorso d'Imperia: la prognosi è di una settimana.

Il numero dei detenuti è aumentato dismisura da quando viene applicato alla lettera il decreto Conso, che prevede l'arresto per gli extracomunitari che non hanno ottemperato al provvedimento di espulsione. Nel capoluogo, gran parte dei reclusi è ora origine nordafricana. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Raid dei teppisti degrado S.

Abito San Romolo vorrei segnalare la situazione di degrado che interessa zona alla vigilia della stagione estiva. Solo l'iniziativa privata, a mio parere, permette alla frazione di continuare vivere. Negli ultimi tempi infatti oltre alla latitanza dell'amministrazione c'è da segnalare una di raid teppistici che hanno rovinato manto erboso e gli arredi urbani. In particolare si nota certa latitanza da parte delle forze dell'ordine che riescono evidentemente coprire tutto il territorio della giurisdizione. Sempre per quanto riguarda San Romolo mi piacerebbe sapere che fine hanno fatto i progetti per il ripristino della funivia con monte Bignone e San Remo. Senza la sua realizzazione progetto per il parco urbano in vetta Bignone sembra inoltre destinato naufragare.

Lettera firmata, S. Romolo

Catasto: nuovi impegni e hi disservizi

Con la prossima scadenza del termine per la denuncia dei redditi è nuovamente aumentato l'afflusso del pubblico agli uffici del Catasto, già noti per dello scorso anno, quando si era trattato di accertare i nuovi estimi per le case che, come tutti sanno, sono stati aumentati spesso in modo irrazionale ed esagerato. C'era da aspettarsi che quella esperienza negativa avrebbe incitato i responsabili trovare il sistema per rendere pesanti per il pubblico pagante i nuovi adempimenti burocratici richiesti ma purtroppo non così: ancora "code", mugugni, e impiegati che invece di cercare collaborare e di svellire le pratiche si trincerano dietro il più freddo formalismo non preoccupandosi di dare una semplice informazione che potrebbe risparmiare ore coda. Mi riferisco, ad esempio, al coordinamento che dovrebbe esistere fra i due addetti all'ufficio quelli addetti alle certificazioni.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 36.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.
Santo Stefano al Mare: tel.
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: 1 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che la reperibilità notturna Provincia:
Imperia: *Rebaglati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.

Bordighera-Vallecrosia: *Gosso*, via Col. Aprosio 462, tel. 294375.

Camporosso: *Manessero*, Vittorio Emanuele 62, telefono 28191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, Aurelia, .

Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel.

Dolceacqua: *Barbieri*, Provinciale, tel. 206133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59015

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, . 36209.

Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.

Sanremo: *Moderna*, via Dante Alighieri 131, tel. 501.248.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351269.

OSPEDALI

SOCCORSO
Imperia: - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777 - **Badalucco** . 40.100 - **Bordighera** tel. 291.035 - **Ventimiglia** tel. 358.735. G. Odontoiatrica tel (0183) 81.906 (or. 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

25

NATI. A Imperia: Martino Garibaldi, Samuele Franza, Annalisa Calzia.
MORTI. A Imperia: Carlo Magno (90 anni); Beatrice Gonella (81); Giò Batt- Giordano (84); Ettore Savorelli (82).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Domani, alle , si riunisce il consiglio della quarta circoscrizione. La riunione si terrà nella sede di viale Europa. All'ordine del giorno le dimissioni dei consiglieri Legnani e Musacchi. Intanto oggi, alla Camera del lavoro d'Imperia, verrà illustrata la campagna di raccolta di firme delle proposte di legge di iniziativa popolare relative ai temi: «Norme in merito democrazia, rappresentanza e rappresentatività sindacale» e «Riordino del servizio sanitario nazionale su base regionale». Il 3 giugno, nella sede della Camera di commercio d'Imperia, in viale Matteotti (appuntamento per le 10,30), verrà presentato un metodo di commercializzazione, attuato dalla It, che consente piccole e medie imprese di entrare stabilmente nei mercati esteri senza sostenere i costi di internazionalizzazione dei loro prodotti. La «Centrale export» è stata realizzata con autorevoli collaborazioni accademiche italiana e straniere, su indicazione dell'Istituto per il commercio estero.

GLI APPUNTAMENTI

CALCIO

Iniziativa dei tifosi imperiesi

Tessere prezzo speciale per i Samurai Ultras dell'Imperia 87, a partire dal 1° giugno, data fissata per l'avvio della campagna abbonamenti per il campionato di Eccellenza. Le adesioni raccolgono preso il bar dei Giardini, in piazza della Vittoria, e alla bottiglieria Mirella. [e. f.]

I problemi degli anziani

Nuovo appuntamento all'auditorium Agnesi della Società operaia di via Santa Lucia, Oneglia. Alle 15,30, l'associazione Filo d'Argento e il Coordinamento donne del Spi-Cgil hanno in programma incontro sul tema: «Un giusto riposo permette di recuperare le fatiche della giornata». [e. f.]

IMPERIA

Conferenza sulla musica

«Solisti e strumenti dalla musica classica ad oggi»: è il titolo della conferenza che si terrà sabato presso il Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Por- Maurizio. Alle 21, il Circolo Parasio Comune organizza un appuntamento che vedrà protagonisti don Gustavo Santo Omero Barletta. [e. f.]

VENCE

Mercatino dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato nel paese degli artisti. L'appuntamento per collezionisti appassionati delle antichità è in place Clemenceau. [g. ga.]

SANREMO

Omaggio ai grandi dell'opera

«I miti dell'Opera: celebri voci ed interpretazioni storiche». Questo ciclo dell'incontro dell'Unitre in programma alle 16 nella Sala degli Specchi di palazzo Bellevue a cura del dottor Franco Trucco. [g. ga.]

SANREMO

Soggiorni estivi per anziani

Aperte le iscrizioni soggiorni estivi montani per invalidi della città dei fiori. Le domande devono pervenire entro il 1 luglio agli uffici Sicurezza sociale di palazzo Bellevue. [g. ga.]

La vicenda riguarda il Comune e le Opere Colombiane, ma è via Fieschi a rischiare la crisi

Ora Tangentopoli sfiora la Regione

Perquisiti uffici e case dei psi Morchio e Denaro

I socialisti Fabio Morchio, vicepresidente della Regione, e Michele Denaro

GENOVA. La Regione Liguria [redacted] sull'orlo della crisi: una crisi che forse in qualche modo sarà rabberciata, anche [redacted] l'ente da tempo sbanda e non riesce a produrre più leggi e progetti, solo perché anche per [redacted] regioni dovrà essere studiato un ruolo diverso [redacted] si deve approvare una diversa legge elettorale. Ieri mattina, però, sono arrivati, sempre da Palazzo di Giustizia, nuovi siluri: nella serata di lunedì la Polizia tributaria ha perquisito le abitazioni private [redacted] vicepresidente e [redacted] all'Ambiente Fabio Morchio e del presidente della prima commissione, nonché capogruppo, Michele Denaro, entrambi [redacted]cialisti.

In mattinata, sia pure [redacted]rigativamente, anche i loro uffici sono stati perquisiti. L'azione della Guardia di Finanza, per ordine dei magistrati Vito Monetti e Anna Canepa, riguarda tutto quanto concerne, in generale, le Opere Colombiane. Oltre [redacted] Morchio e a Denaro, perquisi[redacted] sono toccate anche al consigliere comunale della dc Mario Epifani, all'ex [redacted] comunale Gregorio Catrambone, psi, e all'ex segretario regionale della dc, Giovanni Bonelli. In mattinata, nel contesto genera[redacted] delle indagini, erano stati interrogati come testi l'assessore uscente alle Finanze Pietro Gambolato, pds, [redacted] l'ex sindaco Romano Merlo, psdi. Tutte queste indagini sono per [redacted] avvolte nel più fitto segreto istruttorio, né si è ancora chiarito agli stessi interessati se le perquisizioni effettuate abbiano solo una funzione indagatoria per acquisire documentazioni utili all'inchiesta, oppure se possano essere equiparate ad effettivi avvisi [redacted] garanzia.

L'unico aspetto chiaro, co[redacted] ha specificato ieri mattina, al termine d'un Consiglio regionale durato meno di un'ora e mezzo, in un clima depresso e plumbeo, lo stesso presidente della giunta Edmondo Ferrero, che l'inchiesta [redacted] riguarda la Regione. Tutte le indagini riguardano i ruoli giocati dai politici in Comune durante le giunte Campart, Merlo e Burlando. Morchio è stato vicesindaco con delega alle grandi opere, Epifani assessore all'Urbanistica, Michele Denaro assessore al Bilancio. Al di là delle considerazioni e delle illazioni che sono infinite, la perquisizione ha seminato il panico in via Fieschi.

Fabio Morchio, a questo punto, si [redacted] provvisoriamente «autosospeso» dagli incarichi [redacted] vicepresidente e di assessore all'Ambiente. [redacted] stesso ha fatto Michele Denaro per la presidenza della prima commissione legislativa (Bilancio, Finanze e Programmazione). Morchio ha chiarito: «Domani (oggi per chi legge) mi recherò presso i magistrati per [redacted]re ascoltato. Posso già dire che mi metto a disposizione della giustizia per chiarire tutto quello che nelle mie possibilità posso chiarire. Mi sento la coscienza [redacted] posto. Premetto comunque che se mi dovessere [redacted] un provvedimento cautelare, ovvero un avviso di garanzia, mi dimetterò immediatamente dagli incarichi in giunta e mi autosospenderò dal partito, come ho sempre sostenuto in ogni occasione e in ogni dibattito». La delega di Morchio è per ora sospesa: potrebbe essere assunta, nella ipotesi negativa, dal presidente Ferrero e successivamente redistribuita tra gli assessori.

E' fin troppo chiaro che non è facile capire che [redacted] ancora possa accadere negli enti locali genovesi. Oggi dovrebbero essere consegnate al segretario generale del Comune - che farà poi la sua relazione al prefetto Mario Zirilli - le firme di [redacted]glieri comunali che chiedono l'autoscioglimento dell'assemblea di Tursi. Entro fine setti[redacted] dovremmo già [redacted] il Commissario da fuori Genova, forse affiancato da due vicecommissari provenienti dalla prefettura genovese.

Paolo Lingua

Colombiane, che imprese

Aziende pubbliche e private coinvolte in lavori e indagini

GENOVA. Le indagini sulla realizzazione delle grandi opere cosiddette «colombiane» hanno coinvolto un folto gruppo di imprese edili e di progettazione private, operanti sul territorio e radicate in Liguria, oltre naturalmente le imprese a partecipazione statale, quasi tutte capo-commessa, oppure coordinatrici di lavori più complessi. Vediamo questo panorama.

Sono attualmente o sono state nell'occhio del ciclone le due maggiori aziende genovesi, che, tra l'altro, fanno capo a famiglie «eccellenti» da secoli nel panorama economico.

Si tratta [redacted] Sci dei Romanengo e della Gepco dei Cattaneo Adorno. La Sci, com'è noto, è presente nell'appalto della Irg2, per il Sottopasso [redacted] per certi aspetti della Metropolitana. Per altre partecipazioni azionarie, [redacted] gruppo è presente anche nella realizzazione del piano dei parcheggi, primo [redacted] tutti quello oggetto di inchiesta di piazza della Vittoria. Romanengo è assurto a un ruolo definitivo di «big» dell'edilizia, gestendo il [redacted] immobiliare della famiglia Costa, dopo lo smembramento del vecchio impero familiare, realizzando [redacted] opera di maggior spicco il [redacted] direzionale di San Benigno, con il World Trade Center e il celebre «Matitone».

Gli contende il primato la Gepco dei marchesi Cattaneo Adorno, coinvolta soprattutto nelle opere sportive (stadio di Marassi per i Mondiali e complesso della Sciorba), oltre al progetto, mai realizzato sino a ora, della ristrutturazione del vecchio hotel Minerva di [redacted] XXV Aprile.

Un'altra grossa impresa che in passato aveva compiuto di[redacted] realizzazioni, sia edilizie [redacted] stradali in Liguria [redacted] anche nel resto dell'Italia, [redacted] quella collegata [redacted] gruppo Del Prato, coinvolto nella complessa vicenda dello s[redacted] del torrente Fereggiano per realizzare il canale scolmatore del Bisagno.

C'è poi la Lombardini, che è [redacted] volta presente, come azionista nella Irg2. Infine, c'è la Damonte di Savona, che [redacted]prattutto ha realizzato opere stradali, come vincitrice [redacted] appalti per conto dell'Anas.

Tutte queste imprese edili «pure», nel senso che la loro struttura [redacted] organizzazione è specificamente legata al mondo delle opere civili, sono state più o meno collegate [redacted] un ruolo molto singolare di aziende a partecipazione statale, impiegate singolarmente come capo-commesse.

E' stato il caso dell'Iritecna, ex Italimpianti, che ha avuto la regia delle opere colombiane, e, [redacted] parte, dell'Ansaldo soprattutto per quel che concerne il Sottopasso e la Metropolitana.

Il gruppo Gadolla interverrà nell'area del porto antico solo nei prossimi anni con [redacted] porticciolo. Parziali presenze ha avuto anche il gruppo legato alla famiglia Perri.

Trasversalmente, è presente in alcuni appalti [redacted] subappalti, [redacted] movimento della Lega delle Cooperative, che [redacted] Genova lavora ormai da una ventina d'anni, ma che precedentemente alle Colombiane ha operato nell'edilizia popolare e residenziale. [p. l.]

IL SEN. PERRI

Un testimone eccellente

GENOVA. [redacted]e eccellente nell'inchiesta sugli appalti Anas in Liguria. E' l'anziano senatore socialista Francesco Perri, padre di Pier Luigi, amministratore dell'impresa genovese di costruzioni Carena, che sarà interrogato a Roma dal sostituto procuratore Francesca Nanni sul restyling di corso Italia e sulla realizzazione di una strada nella Valtrebbia. Il sostituto Nanni avrebbe anche intenzione [redacted] chiedere al tribunale per i ministri [redacted] processare l'ex [redacted] dei Lavori Pubblici, Prandini, in relazione all'inchiesta sull'appalto per la strada di Vessalico che da Albenga porta al Col di Nava. L'ex ministro sarebbe stato tirato [redacted] ballo dall'ex direttore generale dell'Anas, Antonio Crespo, arrestato dalla Nanni [redacted] l'accusa di concussione per avere intascato una tangente di circa 300 milioni di lire. Crespo ebbe contatti in questa vicenda con l'ex direttore compartimentale dell'Anas ligure Guglielmo Fabbri, pure arrestato. [a. l.]

Genova: duemila persone per la manifestazione di solidarietà organizzata dal pds

Veltroni, piena fiducia ai giudici

«Sono convinto che la vicenda di Burlando e Grattarola si risolverà con la piena innocenza dei nostri compagni». Tra gli applausi il leader della Quercia ha sottolineato la «matrice» sana del partito

Walter Veltroni

GENOVA. Bagno di folla per Walter Veltroni venuto a Geno[redacted] per parlare [redacted] Claudio Burlando e Vittorio Grattarola durante la manifestazione di solidarietà organizzata [redacted] pds. Il «vecchio partito» ha dimostrato - raccogliendo quasi duemila persone, dentro e fuori il cinema «Augustus» - che la sua tradizionale organizzazione [redacted] sempre efficace [redacted] che i quadri sono in grado di mobilitare la base.

«Burlando e Grattarola non sono Tangentopoli», era scritto in un grande cartello candido alle spalle degli oratori. Fuori, nella hall [redacted] cinema, un grande fazzoletto dispiegato per raccogliere fondi [redacted] iscritti e simpatizzanti al fine di contribuire a pagare la riunione, sull'onda della trasparenza. In sala, stretti tra la solidarietà degli astanti, i genitori di Claudio Burlando e quelli [redacted] Grattarola, con i quali Veltroni s'è intrattenuto prima del comizio.

Presentato da Ubaldo Benvenuti, capogruppo [redacted] palazzo Tursi, ha parlato per primo il segretario provinciale Claudio Montaldo, il quale ha ribadito l'onestà personale e l'estraneità di Burlando [redacted] Grattarola [redacted] ogni addebito di illegalità. Montaldo ha anche difeso la scelte delle opere colombiane e la linea della giunta di sinistra, affermando che Burlando sarà in avvenire il degno sindaco della città.

Walter Veltroni ha insistito sulla diversa reazione che ha avuto la città (o almeno una parte di essa) di fronte all'arresto [redacted] Burlando. E' scattata ovunque la solidarietà al giova[redacted] uomo politico e alla sua famiglia. «Ho fiducia che questa vicenda risulterà - ha detto Veltroni - rapidamente chiarita, con la piena e assoluta innocenza dei nostri compagni. I loro comportamenti sono stati lineari e trasparenti».

Veltroni ha proseguito affermando che l'atteggiamento del pds nei confronti della magistratura non [redacted] mutato: «Ribadiamo la piena fiducia nei giudici. Vogliamo che [redacted] accertata la verità, tutta intera. Non ci farà cambiare atteggiamento [redacted] la sofferenza per [redacted] coinvolgimento dei nostri compagni. Vorrei fare mie le parole [redacted] mamma di Claudio Burlando. Il [redacted] dolore è servito a scoprire chi ha rubato davvero».

Le parole di Veltroni [redacted] state punteggiate, in tutti i passaggi più emotivi o polemici, da lunghi applausi. Il leader della Quercia ha detto di non «voler insistere sul discorso [redacted] diversità del pds» rispetto agli altri partiti nel contesto [redacted] Tangentopoli, ma ha voluto ricordare come, anche nelle dichiarazioni di molti manager pubblici e privati, non siano emerse «donazioni» e offerte al pds. Il partito, erede del vecchio pci, [redacted] detta di Veltroni, [redacted] ed [redacted] anche grazie alla sua presa [redacted] posizione che è stato possibile ai giudici agire in piena autono[redacted] cercando di chiarire il livello «intollerabile di corruzione» cui era giunta l'Italia.

Con un ricordo alla memoria di Enrico Berlinguer, propugnatore della «questione morale», Veltroni ha chiuso il suo intervento nel buio assoluto e senza microfono perché, forse per un eccesso di carico dell'impianto, la sala è rimasta per qualche minuto nelle tenebre. [p. l.]

26 - AIGHETTA QUARTETT • 27 - SERATA D'ONORE

Imperia, malcontento per i limiti previsti [redacted] legge sulle aree protette delle Alpi Liguri

«Così saremo ridotti [redacted] riserva indiana»

La Federcaccia: le restrizioni rischiano di minare l'economia

IMPERIA. «Prevelle[redacted] vincoli e divieti. Non bastavano Piani regolatori [redacted] paesistici, leggi Galasso [redacted] Galassini: occorreva introdurre anche il Parco delle Alpi Marittime e l'Alta Via [redacted] Monti Liguri, che altro non sono che "business" per [redacted] ristretto [redacted]ero di persone». La Regione [redacted] per discutere [redacted] (inte[redacted] 45 Comuni, tra cui [redacted] in provincia [redacted] Savona, [redacted] 5 Comunità montane), [redacted] Giuseppe Casale, presidente provinciale della Federcaccia, si fa il portavoce del malcontento di 7 mila cacciatori e della popolazione.

Le lamentele serpeggiano da [redacted] estremo all'altro della Liguria. Aggiunge Matteo Anfossi, di Taggia, presidente regionale della Federazione: «I 40 mila cacciatori liguri, [redacted] chi [redacted] risie[redacted] queste [redacted] montane, [redacted] sono contrari alla legge, di principio. [redacted] possono condividere il metodo seguito (Comuni, Comunità montane, proprietari terrieri [redacted] sono stati neppure consultati), né l'eccesso di limitazioni, perché non [redacted] sufficiente porre solo cartelli di divieto, [redacted] preoccuparsi delle ripercussioni sull'economia».

La giunta regionale affronterà presto l'applicazione della legge, che istituisce le «Aree protette delle Alpi Liguri». Protesta Casale: «L'articolo 4, approvato in sordina il 25 marzo scorso, dice testualmente: "E' fatto divieto di esercitare la caccia per [redacted] distanza [redacted] 100 metri dall'Alta Via". E il tracciato non è rapp[redacted]sentato esclusivamente dall'itinerario principale, che collega in quota Ventimiglia [redacted] Ceparana, [redacted] pure da tutta una serie di collegamenti paralleli».

Una maglia diffusa, che percorre l'intero territorio, e all'interno o in prossimità della quale l'attività venatoria non [redacted] sentita. [redacted] dire - aggiunge Anfossi - che le restrizioni erano già severe: in Zona Alpi, la [redacted]cia è permessa soltanto due giorni alla settimana, mercoledì e domenica, e da ottobre a dicembre, quando non esiste movimento turistico». E sottolinea Casale: «Si ritiene che in montagna ci sia spazio per tutte le categorie [redacted] appassionati, ma lo spazio di qualcuno non può restringere quello di altri».

Sostengono i cacciatori d'essere stati tra i più solerti difensori dell'habitat naturale dell'entroterra: «Lo si deve a noi, se oggi, in provincia [redacted] Imperia c'è [redacted] patrimonio di 400 camosci, se l'aquila reale [redacted] tornata a volteggiare sulle cime più alte, se di nuovo si trovano galli forcelli, coturnici, lepri bianche [redacted] marmotte», ricorda Anfossi. E incalza Casale: «Ancora una volta, chi vive [redacted] opera in montagna deve subire i soprusi e [redacted] volontà di chi non [redacted] territorio».

Per la Federazione della Caccia (e per larghissimi strati della popolazione), la legge sul Parco delle Alpi Marittime va riveduta, e lancia quindi un appello al[redacted] amministrazioni locali «perché promuovano [redacted] netta opposizione all'attuazione del Parco, e la revisione delle norme per quanto concerne l'Alta Via». Conclude Anfossi: «Siamo disponibili a un confronto. Dice la gente: hanno saccheggiato la costa, [redacted] ora vogliono rifarsi una verginità nell'entroterra. E noi non intendiamo diventare [redacted] riserva indiana».

Al Parco [redacted] anche la Lega Ambiente di Savona, che ha organizzato escursioni partendo da Molini di Triora e Triora: «Fa parte [redacted] serie [redacted] interventi naturalistici in cui si vuole che la popolazione diventi un soggetto attivo nel formulare soluzioni per la delicata [redacted]mia delle vallate», dice Emerico Mancuso, responsabile della Le[redacted] per la Valle Argentina.

Stefano Delfino

DIPLOMA
INIZIO SUBITO PER ESAMI '93
in 1 anno
senza obbligo
[redacted] frequenza
FREQUENZA [redacted]
NON LIBRI MA DISPENSE
ESSENZIALI PREDISPOSTE
PER LAVORATORI
RAGIONIERE
GEOMETRA
MAESTRA
PERITI
ASS. COM.INF.
MAESTRE D'ASILO
LICEI
ED ALTRI
Centro [redacted] 41 [redacted]
Tel. 0183/299364-299376

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Comincia a diventare realtà il raddoppio della tratta San Lorenzo-Ospedaletti

Ferrovia, il treno della speranza

Un primo convoglio merci ha percorso viadotti e gallerie della linea a monte, attesa da 30 per liberare la costa dalla morsa dei binari. In ritardo la stazione di Sanremo. Le colpe del Comune. Inaugurazione nel '96

SANREMO. La ferrovia a monte comincia a diventare realtà. Dopo trent'anni di attesa, nei giorni scorsi, un primo convoglio ha percorso i viadotti e le gallerie della linea che segna il sospirato raddoppio che dovrebbe liberare Arma di Taggia, Riva Ligure, Sanremo e Ospedaletti dalla «morsa» dei binari. «Si tratta di treni merci utilizzati dall'impresa appaltatrice per il trasporto di materiale», spiegano agli uffici delle Ferrovie.

E' stata sufficiente questa piccola conferma per ridare speranza alla Riviera. La in posa di binari e traversine è stata ultimata. I lavori per l'installazione della linea elettrica inizieranno molto presto. Il nodo più importante da sciogliere a questo punto è la definizione della stazione sotterranea di Sanremo, un progetto avveniristico, unico nel suo genere in Liguria. I ritardi nell'approvazione del progetto da parte del Comune sono la causa di un nuovo e ormai scontato aggiornamento della tabella di marcia per la consegna dell'opera. Secondo i tecnici delle Ferrovie, la linea potrebbe essere attivata con il '95, ma lo scalo sanremese non sarà ancora pronto per quella data. E' così, per l'apertura al traffico ferroviario del raddoppio, l'ipotesi più ottimistica vede scadenza probabile l'inizio del '96. Insieme al rinvio, l'ennesimo, c'è però una prima certezza che arriva direttamente dai tecnici.

Il convoglio merci sui binari appena sistemati nell'area della nuova stazione di Taggia (FOTO MARCO GATTI)

«Entro la fine di maggio - spiega l'ingegner Valdambrini compartimento Savona - avremo il responso della Regione sul progetto della stazione. A questo punto sarà necessario definire la portata degli interventi. Potrebbe essere addirittura l'Ente Ferrovie a realizzare i silos per 300 auto in dotazione allo scalo matuziano e tutte le altre strutture».

A definire la pratica sarà chiamato quindi il commissario prefettizio che governa palazzo Bellevue, Elio Priore. «Speriamo in una collaborazione che permetta di fare chiarezza - sostiene Valdambrini -. Fino ad ora, tra le mille questioni che hanno interessato l'amministrazione, quella della ferrovia non è stata forse trattata con la dovuta attenzione».

Nel '96, dunque, la vera inaugurazione. In ritardo sull'abbattimento delle frontiere, la nuova scadenza riveste comunque un ruolo di primo piano nel rilancio del turismo della Riviera sia per una minima riduzione dei tempi di percorrenza sulla tratta Genova-Ventimiglia, sia per la possibilità di creare nuovi spazi con l'eliminazione dei binari che attualmente tagliano in due Arma, Sanremo e Ospedaletti e altre località. Dieci passaggi a livello una media-attesa di due ore al giorno dietro le sbarre abbassate: è uno dei dati che penalizzano la città fiori dove proprio il transito di trenta convogli al giorno è una delle cause dei gravi problemi di collegamento tra la zona del porto e il centro.

Per quanto riguarde i finanziamenti non ci dovrebbero problemi. Lo ha assicurato recentemente anche il commissario straordinario delle Ferrovie, Lorenzo Necci, intervenuto convegno nazionale della Uil-Trasporti che si è tenuto proprio a Sanremo. Insieme alle assicurazioni sul raddoppio in tutto il Ponente è però anche arrivata la conferma che la linea non rientra nei progetti nazionali per l'«Alta Velocità». Un nuovo problema per il collegamento tra la frontiera, Genova Milano.

La gente si accontenta per il momento di vedere attivata ferrovia monte e di non dover più attendere in auto dietro alle sabarre abbassate. Intanto, a Nizza, da due c'è già il «Tgv», il supertreno francese che collega la Costa Azzurra a Parigi in poco più di sei ore.

Giulio Gavino

ARIA DI , GAROFANI IN CALO

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 25-5-'93]

FIORE				PREZZO (STELO) MAX	
	Dallas	extra	15.000	1.200	500
	Dallas	prima	15.000	500	
Rosa	Koba	extra	5.000	500	300
Rosa	Koba	prima	10.000	400	300
Rosa	Anna	extra	5.000	900	800
Rosa	Cocktail	prima	5.000	400	300
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	600	500
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	400	350
Rosa	Omega	prima	5.000	300	
	Omega		5.000	400	300
Rosa	Royal Red	extra	10.000	500	
Rosa	Anna	prima	5.000	500	
	Cocktail	extra	10.000	600	500
Rosa	Royal Red	prima	20.000	500	300
Iris	Hollandica	prima	10.000	400	300
Calla	—	extra	5.000	600	500
Alstroemeria	—	prima	15.000	300	200
Lilium	—	extra	6.000	4.000	2.000
Strelizia	—	extra	4.000	600	500
Bocca di Leone	—	extra	40.000	500	300
Calla	—	prima	10.000	400	300
Gerbera	Cinesino	extra	30.000		
Gerbera	—	prima	40.000	300	200
	—	extra	5.000	1.200	1.
		prima	40.000	300	200
	Comuni	prima	75.000	150	100
	Pregiate	prima	90.000	200	150
	Seconda	seconda	40.000	100	50
	Multifior	prima	60.000	150	100
	—	prima	5.000	1.200	1.000
Eucalyptus	Stuartiana	prima	kg. 300		4.000 (al kg.)
Eucalyptus	Cinerea	prima	kg. 300		4.500 (al kg.)
	—	prima	kg. 600		13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 985
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 299.175.000
Commento: Scarsa affluenza di merce; Prezzi stazionari; discreta; Qualità rimanenza.

SANREMO. Attività a rilento al mercato dei fiori di Valle Armea: ieri sono state contrattate meno di mille ceste per un fatturato di 300 milioni. Mentre nel settore delle rose i prezzi si mantengono stazionari, per mazzeria e garofani le quotazioni diminuiscono progressivamente. Oggi, nuovi impulsi per le vendite partenze per il Nord Europa. **(g. ga.)**

A Sanremo cresce la protesta per il degrado degli arenili pubblici, accuse degli ecologisti

Rifiuti e «trappole» in spiaggia

La situazione più preoccupante ai Tre Ponti: strada scalette a rischio, mezzi di in difficoltà. La Lega Ambiente chiede l'intervento del commissario prefettizio. Ruspe in azione a Bussana. Perso il confronto con la Costa Azzurra

SANREMO. Le spiagge libere? Sporche, difficili da raggiungere e piene «trappole». Anche quest'anno, Sanremo si presenta in ritardo all'apertura della stagione balneare: la temperatura è già estiva, a dispetto del calendario, il sole brucia sulla pelle regalando la prima tintarella, il mare è invitante, ma l'immagine del litorale è offuscata dal degrado. E' pure la gran parte degli stabilimenti privati non è pronta a ricevere il piccolo esercito di bagnanti. Voci isolate di protesta, trasformate in coro che non risparmia nessuno: amministratori pubblici, operatori turistici, i soliti vandali che inquinano e distruggono senza un perché.

L'arenile più bisognoso di interventi è quello dei Tre Ponti, alla periferia orientale della città, di moltissimi giovani. L'altro giorno, i volontari della Lega Ambiente hanno raccolto mezza tonnellata di rifiuti, sostituendosi al lento e colpevole apparato comunale. Ma la pulizia, seppur radicale, non basta: la strada d'accesso sta franando lentamente (subito dopo il passaggio a livello è stato transennato un tratto di 30 metri, con la già stretta carreggiata ridotta a un budello), buche e avvallamenti sono un'insidia costante per i motociclisti, una delle scale che conduce alla spiaggia è in condizioni di estrema pericolosità, le ringhiere della passeggiata sono ridotte in uno stato pietoso.

Problemi sottolineati dagli stessi ecologisti in una lettera inviata al commissario prefettizio di palazzo Bellevue, Elio Priore. «E' una straordinaria bellezza, frequentata da migliaia di turisti e sanremesi, che avrebbero diritto a ben altro trattamento», evidenzia Lino Serafini, della Lega Ambiente. Resta da sciogliere anche il nodo del parcheggio selvaggio: motorini e auto che trasformano la strada in un imbuto. Più volte, i di soccorso sono rimasti in trappola, mettendo a repentaglio vite umane.

«Ci vorrebbero scogliere di protezione per l'arenile e un nuovo sbocco sull'Aurelia», lamentano i frequentatori più assidui dei Tre Ponti. Già, ma con quali strumenti operare, il Comune non ha mai varato un piano globale d'interventi?

Degrado anche nelle spiagge libere del lungomare delle Nazioni e Pian di Poma. A Bussana, invece, le ruspe sono entrate in azione l'altro giorno per cancellare i segni delle mareggiate invernali. Qualche aggiustamento, come avviene sempre alle porte dell'estate, ma niente più. Delle dighe foranee, promesse e attese da anni, neanche l'ombra. E i parcheggi? Quasi inesistenti. Per non parlare dei servizi.

Troppe lacune, troppi ritardi per una città che si nutre di turismo, che vanta un bilancio pari nel Ponente, che esporta la sua immagine nel mondo. Il confronto con l'accogliente Costa Azzurra è oggi ancora più impietoso. Sanremo ha ancora voglia e forza per cambiare rotta?

Gianni

DALLA CITTA'

Aurelia bis, l'ingegner Tetamo consegna dossier e procura

Due ore di colloquio negli uffici della polizia giudiziaria, per l'ing. Antonino Tetamo, indagato nell'inchiesta sull'Aurelia bis. Il professionista avrebbe consegnato agli inquirenti una borsa di documenti per giustificare alcuni aspetti della sua posizione. **[m. p.]**

SENTENZA

Firma sospette sui cartellini assolti medico e impiegata

Si è chiuso con una doppia assoluzione «perché il fatto non costituisce reato» il processo a carico di Giuseppe Guerra (ex primario di Salute Mentale) e della sua segretaria Silvana Faini. L'impiegata è accusata di aver contraffatto la firma del medico sui cartellini delle presenze. **[m. p.]**

CULTURA

Lorenzo Mondo al casinò ospite dei Martedì Letterari

Successo di pubblico per la conferenza «Sant'Agostino, dalle Confessioni alla Città di Dio» che si è tenuta ieri al teatro del per i Martedì letterari. Carlo Carena, autore di un saggio, è stato presentato da Lorenzo Mondo, vicedirettore de La Stampa. **[g. ga.]**

SOCCORSO

Si ferisce una lametta è bloccato dalla polizia

Emergenza ieri sera alla stazione: un giovane di Vicenza è stato protagonista di un episodio di autolesionismo procurandosi ferite alle braccia con una lametta. Bloccato da polizia e carabinieri è stato trasportato in ospedale. **[g. ga.]**

INCIDENTE

Moto contro auto, giovane finisce all'ospedale

Un giovane motociclista inglese, Mansell Mitchell, 22 anni, è rimasto ferito in uno scontro con un'auto in corso Mazzini. Trasportato al pronto soccorso dalla Croce Rossa è stato ricoverato in osservazione per sospetta frattura di una spalla e lesioni varie. **[g. ga.]**

Preoccupante escalation degli atti vandalici sul lungomare e in centro

Teppisti padroni della notte

Distrutta vetrina dell'Apt, incendiato cassonetto

SANREMO. Una vetrina sfondata in via Matteotti, a due passi dal casinò, un cassonetto incendiato sul lungomare delle Nazioni. I vandali continuano a colpire nella notte, con inaudita violenza, riuscendo sempre a sfuggire ai controlli delle pattuglie di polizia e carabinieri.

L'emergenza è scattata questa volta a pochi metri dalla casa da gioco, dove i teppisti hanno rotto la vetrina di un box pubblicitario e di informazione dell'Azienda di promozione turistica. Poco dopo la mezzanotte l'allarme è scattato anche sul lungomare davanti alla stazione, dove i Vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere il rogo divampato tra le immondizie. L'origine è certamente dolosa. Gli investigatori stanno cercando di raccogliere testimonianze nel tentativo di individuare alcune persone sospette notate nella da comitiva di turisti. **[g. ga.]**

Un operaio rimuove i vetri della bacheca Apt colpita vandali (FOTO M. GATTI)

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/7842 del 27/4/93.

VINCI CON "TUTTO & TV" OGNI SABATO, VINCI CON "LA STAMPA" OGNI SETTIMANA.

Non siete stati fortunati sabato? Niente paura. Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, trovate su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana e vincere ricchi premi.

1 Se tutti i 3 numeri stampati sulla copertina della vostra copia di "Tutto e TV" sono tra i 4 pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

2 Controllate gli ultimi 5 numeri della vostra carta di identità: se sono uguali in sequenza a quelli pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire

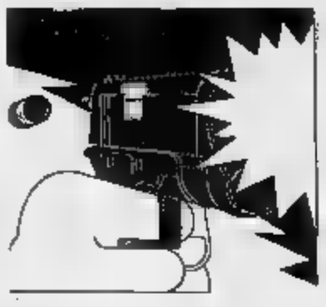
3 Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione di sabato 15 maggio? Controllate i 3 numeri finali e il numero del simbolo della vostra bolletta: uguali a quelli pubblicati qui sotto avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

RISCOSSIONE

Per comunicare l'avvenuta vincita e per eventuali informazioni, telefonare esclusivamente ai seguenti numeri: 167- 011054 (numero verde) e 011-4343523, tutti i giorni dalle e domenica . Entro il giorno dopo l'avvenuta vincita, i vincitori dovranno inviare a Fromolux - C. Inghilterra Torino raccomandata con i propri dati anagrafici ed il coupon vincente, oppure la fotocopia della carta d'identità, oppure la bolletta giocata al Lotto. Entro 10 giorni, l'Editrice La Stampa provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che consisteranno in bollette vincenti del gioco del lotto. I premi non assegnati andranno ad aumentare il monte premi della settimana successiva.

LA STAMPA

In caso di più vincitori per ogni singolo premio la vincita sarà divisa in parti uguali



Il giovane in carcere, tre anziani torinesi rievocano quei drammatici minuti

«Potevamo essere colpiti tutti»

Sparatoria a Bordighera: choc in via Pasteur

BORDIGHERA
SERVIZIO

Roberto Silipigni, 22 anni, disoccupato, Bordighera del Lavoro 17, arrestato per la sparatoria davanti alla propria abitazione, è stato rinchiuso nel Santa Tecla a Sanremo. I carabinieri l'avevano bloccato in un casolare di Baiardo dove aveva cercato di nascondersi quando capito di commesso qualcosa di grave.

I carabinieri hanno trovato, nascosta non distante dalla porta d'ingresso della palazzina, la pistola, una Beretta 7,65 semiautomatica con matricola abrasa, cui fatto fuoco. I militari hanno recuperato anche due caricatori bifilari da 12 colpi ciascuno e scatola proiettili. Sembra che l'arma sia frutto di furto: gli inquirenti vagliando tutte denunce per scoprire a chi è stata rubata. L'accusa per Silipigni, quindi, oltre che per «tentato omicidio plurimo», aggrava perché aggiunto anche «porto abusivo di arni da fuoco», furto ricettazione.

I carabinieri inoltre sulle tracce del complice di Silipigni, un ragazzo che lo avrebbe to ad affrontare la famiglia del «rivale» e che avrebbe assistito a la scena, fatta di parole grosse, spintoni, schiaffi, culminata nella sparatoria che solo per pure coincidenza non ha provocato spargimento di sangue.

Tutto cominciato nel pomeriggio di domenica, quando Oscar Mamone, un giovane di 16 anni residente a Camporosso, via Braie 1, si era recato in un bar vicino a casa insieme ad alcuni amici. «Come era solito fare ogni giorno», dice suo padre, Agostino, 49 anni, muratore. Quel giorno, però, è entrato nel locale giovane che gli abituali frequentatori non conoscevano, forse pitato lì di passaggio. Ad un certo punto, il «forestiero», forse in stato di ubriachezza, l'è presa il ragazzino, prendendolo a sberle malmenandolo. «Mio figlio è un tipo semplice, e probabilmente l'altro ragazzo un po' presuntuoso. Resta il fatto che quando è tornato a casa mia moglie lo ha dovuto accompagnare all'ospedale per curare le ferite riportate soprattutto volto: oltre agli schiaffi aveva ricevuto anche una testata. Per precauzione gli hanno fatto anche i raggi - racconta ancora Mamone. Quando tornato a casa, nella serata, ho deciso di andare da quel giovane per chiarire la situazione. Mi sono informato, e ho raggiunto Silipigni sotto casa, accompagnato da mio figlio Oscar, mio fratello e un nipote. Fatalità, l'ho trovato sotto casa, mentre stava per andarsene con un amico».

Ammette poi il muratore di Camporosso: «La discussione è sfociata una colluttazione, anche perchè ero agitato. Il giovane non ha reagito e quando pensavamo di aver chiarito tutto, abbiamo deciso di andarcene. Per noi l'episidio era chiuso. Mentre facendo manovra, abbiamo sentito i colpi di pistola. I primi due hanno colpito l'auto nei vetri laterali, poi abbiamo accelerato e il terzo sfondato il vetro posteriore».

Mentre racconta il fatto, Ma- sottolinea il grosso rischio scampato: «Anche mio figlio è un po' spaventato, può capire, è un ragazzo. E dire che si arrivati proprio quando giovane stava uscendo casa: tardava solo di pochi minuti, tutto questo non sarebbe .

Ieri mattina, in del Lavoro, bocche cucite. La gente ha poca voglia di parlare e di commentare l'episodio. Tutti hanno sentito il sibilo delle quattro pallottole che hanno colpito la carrozzeria della «Renault 5» di Agostino Mamone. Ma c'è chi ha rischiato di trovarsi sulla strada dei proiettili. E' una famiglia di pensionati, abitante in un alloggio al primo piano di via Pasteur 149, e composta da Ilvano Lazzaro, 71 anni, la moglie Maddalena e la sorella Lida.

«Eravamo casa, e guardando la televisione, come ogni sera, ha raccontato l'uomo. Improvvisamente abbiamo sentito forti colpi. Ho pensato dei giovani che stavano divertendosi tirando degli innocui petardi. Ma subito dopo ho visto sentito i vetri della abitazione tremare. Mi sono alzato per affacciarmi alla finestra e ho fatto solo in tempo a vedere una macchina che stava partendo: quel momento mi accorto del buco nel vetro».

Solo allora Lazzaro ha capito che era successo qualcosa ben più grave che lui e i suoi familiari avevano corso un serio pericolo. Continua Lazzaro, nato Livorno e vissuto per parecchi Torino, dove ha lavo nella "Lancia", e da 15 anni trasferito Bordighera: «Se solo mi fossi alzato un attimo prima, o la mi avrebbero preso pieno», commenta, ancora choccato.

Il pensionato vive in una palazzina residenziale di tre piani proprio di fronte del Lavoro, nella popolosa zona «Due Strade».

«Non può stare tranquilli neppure in casa - aggiunge la moglie Maddalena. ci saremmo mai immaginati che posuccedere una cosa simile: altro che mortaretti...».

Daniela Borghi

Maddalena e Ilvano Lazzaro indicano il foro del proiettile, Roberto Silipigni

NOTIZIE FLASH

COMUNE

Lunedì arriva in Consiglio il calendario dell'estate

Il Consiglio di Ventimiglia è stato convocato per lunedì prossimo, alle 18,30. All'ordine del giorno la convenzione la Provincia per il centro studi, la nomina della commissione di indagine sulla pratica Campagna, il Sabazia per i lavori delle fognature Fio '89, il tro sociale di Roverino, il programma delle manifestazioni estive, il progetto di ristrutturazione dell' ex caserma carabinieri piazza settembre, la destinazione d'uso del Forte dell'Annunziata e i problemi di viabilità connessi l'apertura del Parco Roia. [d. bo.]

STRADE

Nuovi nomi per 65 vie scelti personaggi locali

La commissione per la toponomastica di Ventimiglia ha terminato suo lavoro per dare il nome a 65 vie della città, che in parte in altri casi si registravano doppi. In particolare, si sono privilegiati i personaggi locali, un depliant diffuso nelle scuole per far conoscere i «grandi» di Ventimiglia. [d. bo.]

INQUINAMENTO

Una macchia bianca con »

La macchia biancha schiumosa sulla riva del mare che lo scorso weekend ha allarmato Ventimiglia, che adesso sembra essersi ripresentata, è stata esaminata dall'Usl. Risulta dovuta principalmente «alla presenza di tensioattivi anionici che nei campioni prelevati risultano inferiori ai limiti previsti dalla norma». [d. bo.]

Si discute Ventimiglia il futuro del complesso dell'Annunziata

«Il Forte va utilizzato»

E' stato esaminato il progetto presentato dal presidente dell'Apt, Franco Di Cagno
Prevista la realizzazione di ristorante, sala conferenze e anfiteatro da 1500 posti

VENTIMIGLIA. Il consiglio amministrazione dell'Apt ha discusso il progetto di fattibilità per utilizzare il Forte dell'Annunziata di Ventimiglia presentato presidente Franco Di Cagno.

«C'è l'esigenza di trovare in tempi brevi destinazione d'uso del Forte - spiega il componente della commissione Lorenzo Viale - il consiglio ha preso atto del progetto di Di Cagno».

Consiste nell'utilizzo completo del Forte, con fini turistici, culturali dell'intrattenimento. Un progetto che si scontra con gli obiettivi del Comune Ventimiglia, che rivendica primo piano del complesso, in quanto vincolato per a museo civico.

Il consigliere Piero Abellonio, inoltre, aveva proposto al Comune di di acquisire il Forte, che «di fatto gli appartiene, in quanto è l'unica struttura per gli spettacoli».

Di Cagno porta avanti il suo progetto, che prevede una destinazione prevalentemente turistica del primo piano, con la creazione di un'ampia sala ristorante arricchita della terrazpanoramica, al cui centro prevista l'installazione una tensio-struttura per la creazione di una zona coperta, un bar e sala conferenze da cinquanta posti.

Il presidente dell'Apt, Franco Di Cagno

Al piano inferiore è previsto da 200 posti ed sala da 50, con bar e servizi igienici. Nello piano ospitata la cucina del ristorante.

Nell'area davanti al Forte si conta di realizzare anfiteatro da 1500 posti, due piscine, bar all'aperto e un palcoscenico per manifestazioni musicali. Nei vani sotto l'anfiteatro trovano posto tutti i cessari al funzionamento della struttura esterna: spogliatoi, servizi igienici, docce e magazzini.

Sul terreno sono inoltre progettati ampi spazi aperti espositivi e d'intrattenimento. «Non abbiamo ancora deciso nulla, in quanto non si può fare tutto bito. E' stata comunque informata la Regione», dice Di Cagno. L'assessore regionale Eraldo Crespi ha infatti inviato una lettera di risposta nella quale che terrà presente «il potenziamento della struttura per il turismo ligure».

[d. bo.]

La guida realizzata in quattro lingue dall'Istituto geografico De Agostini

Un dépliant lancia Bordighera

Varato il calendario delle manifestazioni estive

BORDIGHERA. Si punta sulla promozione dell'immagine per «catturare» i turisti: dopo la guida dell'Istituto geografico De Agostini di Novara, l'amministrazione comunale di Bordighera ha ultimato in questi giorni la preparazione del programma contenente tutte le manifestazioni di questa estate. Dal primo giugno al 30 settembre villeggianti e residenti potranno scegliere tra i cento appuntamenti descritti nel programma: sono inserite anche le manifestazioni dell'entroterra.

«Quest'anno ci sono anche gli appuntamenti più importanti Vallebona e Seborga - precisa il consigliere incaricato allo Sport e Cultura Marco Farotto, che per il quarto anno si è occupato dell'opuscolo -. Sono Comuni che fanno parte dell'immediato Bordighera, gravitano mente intorno alla nostra città sono inseriti nel patrimonio naturalistico della nostra cittadina. Le attività turistiche stagionali costituiscono un complemento alternativo diretto indispensabile alle nostre manifestazioni».

L'opuscolo è stato realizzato in cinquemila copie, a costo zero per il Comune: «Pagano i due sponsor che hanno in cambio l'ultima pagina di copertina», spiega Farotto.

Per realizzare il depliant, interamente a colori, hanno prestato la loro collaborazione lo studio fotografico Rudy Camponovo, lo studio grafico «Il Pennino» e la tipografia Bellugi. Oltre agli appuntamenti riporta anche cartina toponomastica della cittadina. Il pieghevole sarà distribuito gratuitamente, ogni anno, agli ospiti e ai cittadini di Bordighera.

La guida a colori realizzata dall'Istituto geografico De Agostini Novara stata presidisposta in quattro lingue ed di fotografie, per pubblicizzare Bordighera con le sue suggestive immagini. E' stata curata da Enzo Bernardini, appassionato della nostra zona e grande conoscitore delle tradizioni locali.

Le fotografie sono state realizzate direttamente dalla De Agostini fornite anche dal fotografo di Bordighera Ferruccio Carassale, che in passato aveva allestito una mostra le sue immagini della località.

«Le istantanee hanno un piglio moderno e cercano di spole tradizioni e la storia Bordighera con la sua realtà attuale cittadina a vocazione turistica», dicono a Palazzo Garnier.

La guida, naturalmente, data in omaggio agli albergatori verrà presentata alle fiere turistiche e alle varie mostre italiane e internazionali.

[d. bo.]

TELESOCCORSO

DISPOSITIVO TELEFONICO DI EMERGENZA CON ANNUNCIO VOCALE

EMERGENZA SALUTE

In caso di infermità o di malore improvviso, tramite un piccolo telecomando si attiva il dispositivo che permette far giungere ai numeri telefonici voluti una richiesta di aiuto.
Questi, siano amici o direttamente il pronto soccorso, già informati della possibilità di un allarme via telefono, organizzeranno tempestivamente l'azione di assistenza.

LA SALVEZZA CORRE SUL FILO DEL TELEFONO

SPECIALE ANZIANI
- PAGAMENTI PERSONALIZZATI
- DIMOSTRAZIONE GRATUITA

il nome della sicurezza
DILTRON ENGINEERING

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE Z48047588

DILTRON ENGINEERING - Via Agosti 103 - SANREMO - Fax: (0184)
- Via Santa Lucia - IMPERIA - Tel: (0183) 27.52.

Oggi e domani la rassegna internazionale di chitarra

Gala e tributo a Segovia per chiudere il Festival

SANREMO. Chiude il Festival Internazionale di Chitarra Classica 1993. E lo fa con un programma fittissimo, tra oggi e domani sera, al teatro dell'opera del casinò: oggi (21,15) ultimo recital della rassegna concertistica del Festival con l'Aighetta Quartett, gruppo bergasco, di livello internazionale, che eseguirà brani di Rossini («Il Barbiere di Siviglia»), Soler Y Ramos («Fandango»), Turina («Oration del torero»), Delanoff («Sirtaki»), Brouwer («Paesaggi cubani con pioggia e rumba») e De Falla («Chanson Populaire» e «El brujo»).

Domani, stessa ora, gran gala finale con il concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretto dalla giovane direttrice d'orchestra Nicoletta Conti e la proclamazione e premiazione del vincitore del Concorso Internazionale di Chitarra Classica «Città di Sanremo» che parteciperà, da protagonista, al concerto in qualità di solista, ovviamente alla chitarra. E' prevista poi un'esecuzione di secondo e terzo classificato.

Sarà la conclusione di un mese di musica molto importante sotto il profilo qualitativo e artistico, un po' snobbato dal pubblico, poco numeroso ai concerti. Colpa, forse, anche delle date. I vari recital erano fissati sempre di mercoledì, regolarmente in concomitanza con le finali delle europee di calcio. Il concorso, comunque, è stato un successo. Trentanove i candidati arrivati Lituania, Germania, Austria, Messico, Inghilterra, Svezia, Islanda, Panama, Francia, Canadè, Croazia, Ungheria, Finlandia, Norvegia e Italia (diciotto in tutto gli italiani). Hanno sostenuto tre prove eliminatorie tra domenica e martedì a Villa Nobel, giudicati da una giuria internazionale presieduta dall'inglese John W. Duarte che, in extremis, ha sostituito il cubano Leo Brouwer che non ha potuto raggiungere Sanremo.

Il Festival di chitarra classica si chiude con un omaggio al grande Segovia

Completavano la giuria Ranè Bartoli, Ruhgero Chiesa, Alvaro Company e Sanjo Diaz, figlio del grande Alirio Diaz. presidente onoraria della giuria è stata Emilita Segovia, moglie di Andres Segovia, vero mito della chitarra classica cui cade, quest'anno, il centenario della nascita. Emilita Segovia sarà ospite d'onore questa al teatro del casinò. La serata sarà dedicata al ricordo marito con l'Orchestra sanremese e vincitore del Concorso concerto verrà replicato anche venerdì sempre al casinò sabato sera al Palazzo del parco di Bordighera).

Bruno Monticone

ALLA RIBALTA

Dalla Classica al rock e per sogno Castrocaro

IMPERIA

DALLA classica al rock: il percorso musicale seguito da Rino Stiantoni, venticinquenne, è ricco sfumature. Ogni tappa, però, prevede uguale impegno. Mentre colleziona importanti affermazioni manifestazioni nazionali riservate ai chitarristi, sogna di partecipare a Castrocaro, presentando brani di propria composizione.

Tra le ultime soddisfazioni del solista, ai prossimo al diploma (il traguardo sarà raggiunto il prossimo anno), il secondo posto al concorso Acada-Endas che si è tenuto Genova. Per luglio, è prevista la partecipazione a una prestigiosa passerella per giovani promesse, premio Rovere d'Oro, nella splendida del sagrato della chiesa di San Bartolomeo, ad agosto confronterà con altri talenti di spicco a Finale. Nel frattempo, prosegue l'attività concertistica: due settimane fa, Rino ha suonato alla di riposo di Pontedassio accanto a un altro componente della Camerata, sua volta allievo Josè Scanu, Simone Mazzone.

Dice: «L'estate ci vedrà alla ribalta proprio elementi di questa formazione, che ha permesso di si in luce in varie esibizioni di valore internazionale. Il agosto, a Bordighera, ma sono in programma anche date a Genova, Prato e altre località della Penisola».

Rino Stiantoni, 25 anni

Rino Stiantoni non il suo «secondo volto», ugualmente interessante e ricco prospettive: quello di compositore di musica leggera. «Ho preparte alle lezioni di jazz che tengono in uno studio imperiese, e ho formato un duo in compagnia del Raffaele Scotti. Lo stile scelto è quello del rock melodico. Accanto ai miei pezzi, con testi rigorosamente in italiano, abbiamo in scaletta brani funky successi dei Pink Floyd. In questo caso, faccio di basi preregistrate, alle quali aggiungo la chitarra». [e. f.]

STASERA AL CINEMA

Centrale
Or.: 20,30
Lire 5000
Maxi schermo: Finale Coppa Campioni Milan-Olympique

Dante
Festa del cinema
rid. lire

Imperia
Festa del cinema
rid. lire 5000

Capitol — Qiu Ju
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 5000
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
CHIUSO

Olimpia — estranea fra noi
.: 20,40/22,30
4000
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggueritа detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

Cilnia
Or.: 15/21,15
Lire 5000/rid.

Diano
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
RIPOSO

Don B
Or.: 15,30
RIPOSO

Ariston — giorno di ordinaria follia
Or.: in. 16; ult.
Festa del cinema
rid. lire 6000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Centrale — Proposta
Or.: in. 16; ult. 22,30
Festa del cinema
rid. lire 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' Dramm.

Sanremese — Il scorta
Tel.
Or.: in. 18; ult. 22,30
Festa del cinema
rid. lire 6000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50'

Orfeo — Film ai minori 18 anni
Tel.
Or.: in. 15; .
Festa del cinema
rid. lire 6000

Ritz
Tel.
Or.: 15/18/22,30: **In mezzo scorre il fiume.** Festa del cinema riduzione lire 6000.
Or.: 20: **Maxi schermo: Finale Coppa Campioni Milan-Olympique.** Lire 10.000/rid.

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 18; ult. 22,30
Festa del cinema
rid. lire 6000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maladetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N. V. 2h 10' Dramm.

SAVONA

Colombo — Toys - Giocattoli
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Ritz — Un giorno di ordinaria follia
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 53'

Tel. 51.419. L.
Or.: 20/22; pref. e fest. dalle 16 alle 22.
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/4000

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/6000
OGGI RIPOSO

Loanese
Tel. 669.961. L. 6000/5000
Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30/18,30/20,30
OGGI RIPOSO

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Politeama Genovese — Felice: La voix humaine, musica di Francis Poulenc, Sylvie Velayre - Cavalleria rusticana, musica di Pietro Mascagni, 20.30, lire 110.000/80.000/60.000/30.000 Tuttosà a Chebestia di Colline Serreau, regia di Benno Besson, Compagnia del Teatro di Genova, 20.30, 37.000/26.000

Teatro — In Sant'Agostino: Amarsiamorsi, regia di Claudio Nocera, us & Paridi e Pippo Lamberti, ore 21, lire 22.000/18.000

CINEMA

Ariston 1: Due sconosciuti, un destino
Ariston 2: L'accompagnatrice
Augustus: La scorta
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Magnificat
Granscielo: Proposta indecente
Lux: Amore per sempre
Odeon: Finchè dura siamo a galla
Olimpia: ra
Un incantevole aprile
In mezzo scorre il fiume
1: Sola con l'assassino
r, Sabato sera
Universale 3: Gli occhi del delitto
Un giorno ordinaria follia
Centrale 1: Sconvolgenti attrazioni pomosessuali - Super anal ga-
2: Buco profondo - Peccati anali e selvaggi
G strings - Flesh for fan-
Anal party molto partico-
Passione lussuriosa di una coppia infedele.
Cinema: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Cornera: Il prestanome.
Movie club: Oggi riposo.
Eden - Peglicinema: Oggi riposo.

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Quaver's, torna il karaoke

Torna il karaoke al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano. Stasera, si alterneranno cantanti in erba, che interpreteranno i brani preferiti basi preregistrate, aspiranti cabarettisti, che proporranno sketches. [e. f.]

IMPERIA
Maxischermo per il Milan

Stasera, al cinema Centrale di Porto Maurizio, i tifosi del Milan potranno seguire le fasi della finalissima di Coppa dei Campioni contro l'Olympique. Le immagini saranno proposte su un maxi schermo partire dalle 20. Il prezzo d'ingresso è di 5000 lire. [e. f.]

MONTECARLO
Spettacolo di cabaret

Grande spettacolo questa sera al «Cabaret du Casinò» dove si esibisce il corpo ballo «Folies». Lo show prevede esibizioni di prestigiatori e giocolieri. [g. ga.]

IMPERIA
Il teatro dell'Archivolto

Cavour, si replicano «Macchie d'inchiostro» e «Andersen», spettacoli destinati alle scuole allestiti dal Teatro dell'Archivolto. La prima proposta della Compagnia genovese è riservata alle medie inferiori e superiori, mentre «Andersen» è excursus nel magico mondo delle favole, indirizzato ai ragazzi delle elementari. La regia è affidata a Giorgio Gallione. [e. f.]

SANREMO
Un film di Ricky Tognazzi

Ritorna ogni mercoledì «Vola al cinema», l'appuntamento settimanale con il prezzo d'ingresso ridotto a seimila lire. «Centrale» è in proiezione «Proposta indecente», Robert Redford, e al «Sanremese», di Ricki Tognazzi, «La Scorta». [g. ga.]

ROQUEBRUNE
La musica degli «L.A. '93»

Il gruppo di musica e «L.A. '93» si esibisce questa sera alle 22 alla discoteca «Auberge» di Roquebrune, tra Mentone e Monaco. Tra i generi in programma rock'n'roll, jazz e blues. [g. ga.]

GENOVA
Concerto jazz

Gran finale di stagione, domani sera alle 21, al Louisiana Jazz Club di Aurelio Saffi, un concerto della «Genova Jazz Band», i «Galata Street Swingers» e i Guitar Ensemble. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Studenti-attori domani e venerdì al Teatro Cavour di Porto

In scena i tamburi del Liceo

I ragazzi del Vieusseux presentano «La dodicesima luna». Con i giovani, in tutto una quarantina, si esibisce anche il percussionista Bruno «Rose» Genero. La ricerca

IMPERIA. Lo scorso anno, al debutto con «Cosmiche alchimie», realizzato con taglio assolutamente professionale, avevano riscosso molti consen. Un'esperienza positiva, che ha spinto gli alunni del Liceo Vieusseux di Imperia, componenti del gruppo di ricerca espressiva, cimentarsi ancora un uno spettacolo da loro creae interamente interpretato. chiama, questa volta, «La dodicesima luna», va in scena al Teatro Cavour domani e venerdì, alle 21,15, presenta una grossa novità, rispetto al passato: con i ragazzi, quarantina, c'è anche musicista professionista, come il percussionista Bruno «Rose» Genero.

E' la festosa, pubblica conclusione lavoro iniziato all'avvio dell'anno scolastico, sotto la guida di due insegnanti, Daniela Tolomelli, autrice delle coreografie, e Carlo Senesi, che si occupato invece delle scene e dei costumi. Le lezioni (hanno affrontato tanti settori, dall'espressione corporea ai meccanismi scenici) sono state integrate da tre stages, tenuti novembre, gennaio e aprile. Il primo, danza afro, a di Katina Genero del fratello Bruno, pilastri della Compagnia Kaidara, specializzata in danza ritmica e artefice produzioni (Fuochi dimenticati, Tamburi di Kalanda) presentati con anche in Costa d'Avorio, Niger Bourkina Faso; il secondo, di percussioni, solo Bruno, esperto di tamburo malinke definito «il suono che danza», che ha accettato di accompagnare gli allievi in questa loro performance.

Il percussionista Bruno Rose Genero

Tra incantesimi e una milonga triste, presagi e vibrazioni, si dipanano i quadri dello spettacolo. Spiegano, un po' misteriosi, Daniela Tolomelli e Carlo Senesi: «E' il tempo della dodicesima luna, dell'inquieto folletto della notte. Tempo di magia, di solitudine, ambiguità. E' la notte in cui passato futuro si fondono in unico presente, colmo di sogni e di opportunità, dove l'eterno segreto della conoscenza pare sollevare per attimo il suo velo, e rivelare i suoi segreti». Le musiche, accattivanti, sono dello stesso Genero, di Vangelis, Sammers, Gato Barbieri e Vollenveider. La voce narrante (nell'edizione '92 era dell'attrice Giorgia Senesi) è del basso Carlo Tallone, Imperia. [s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — I, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 riggio insieme
16 — **California**, sceneggiato
20,30 **Film**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**
2 — **Tg 4 ultime notizie**

Telecittà
13 — **Video J. Simona Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 the movies
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19 — **Tg Young**, Tg giovani
19,15 **Telecittà notizie**
19,55 **News file**, Tg in inglese
20,15 **Lotta di cl** novela
21 — **Un cacciatore di divi**
21,50 **Il salotto della musica**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7
12,05 **L'uomo e la terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
15 — **Ispettore Giusy**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,15 **Viaggio con l'avventura**, doc.
18,05 **Replay sport**, rubrica
19 — **Tg Liguria**, notiziario
Sansb , novela
22 — **Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**, rubrica
23 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
24 — shop, rubrica

Teleregione
12,30 **California**, sceneggiato
13 — s, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 voce del delitto, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv
11,15 **Tg Imperia**
11,30 **Tg G**
11,45 **Nati per vivere**, documentario
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,30 **New Transformers**, cartoni
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Soqquadro**
16 — **Centurions**, cartoni animati
15,45 **L'oroscopo**, rubrica
16 — or ain, telenovela
18 — Sel , telenovela
18,45 **L'ospite in pasta**, curiosità
19 — **Tg Savona - Tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni
20 — e star, cartoni animati
20,15 **Capitan Dick**, animati
20,30 **A sud ovest di Sonora**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Speciale motomondiale**, sport
23,15 **Informatica magazine**, informazione
0.15 **Tuono blu**, film

Primocanale
11 — **Market**
12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 **Punto** notiziario
14 —
18 — **Market**
18,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**,
— **La voglia matta**, sit. com.
Punto sera, notiziario
23 — **Il prezioso viaggio di Ciacmante Fulgenzio**
0,45 **La voglia matta**, sit. com.

Sardegna Uno
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**, talk show
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Senza spogliatoio**
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
19,40 **Maria, Maria**, novela
19,30 **Disperatamente tua**, novela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Un bulo**, telefilm
21,15 **Genesis 2**, film
Sardegna giornale
23 — **Sportello impresa**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
0,30 **Sardegna giornale**
1 — o di sera, varietà
2 — **Tutti a naja**, film

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, tf
14,30 **Valaria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **Usa Today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Brothers and sisters**, telefilm
19,30 **Heart Beat**, telefilm
20,30 **Gian Burrasca**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**
23,40 **Domani è un altro giorno**

Telenord
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Telegiornale 4**
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
15,30 animati
16 — **Cartoni**
16,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati per vivere**,
17,55 **Nati per vivere**, documentario
18,35 **L'uomo e la Terra**, documentario
19,55 **Speciale spettacolo**
20,20 **Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Viaggio con l'avventura**, doc.
21,20 **Tg Liguria**
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
23,30 **Obiettivo gente**
24 — **Telegiornale 4**

Telestar
12 — **Happy End**, telenovela
17,45 **Marron Glacé**, novela
19,05 **Woobinda**, telefilm
20 — **Lucy show**, sit. com.
20,30 **Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno**, film
23,15 **Vegas**, telefilm

Telearcobaleno
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
16,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria, Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale TGA**
23,45 **Film**
● **Eventuali e variazioni nei programmi non tempestive delle emittenti.**

Recupero di grande valore tecnico alle 21,15 ad Alba: chi vince aggancia Dotta in vetta alla A

I fari del balon puntati su Sciorella

Stasera la sua Imperiese ospita il tricolore Molinari

IMPERIA. Stasera alle 21,15 ad Alba l'Imperiese di Alberto Sciorella sfida la quadretta del tricolore Ricky Molinari, nel recupero della terza giornata. Un impegno difficile ma non proibitivo per i liguri, lanciatissimi e dominatori, con Flavio Dotta, di questa prima fase della serie A. Sciorella è sempre stato uno degli avversari più temuti da Molinari. La scorsa stagione negli scontri diretti il ligure è quasi sempre riuscito ad avere ragione dell'avversario.

Il gioco, oltre al punto in campionato, l'aggancio a Dotta in vetta alla classifica. Entrambe le formazioni sono a una sola lunghezza dal battitore della Cortemiliese, per cui questa opportunità aggiunge ancora incertezza e fascino alla sfida tra due dei migliori giocatori del torneo. Molinari è reduce dalla partita vinta con difficoltà su Dogliotti, lunedì sera, per 11-8. Sciorella ha vinto invece alla grande, su un Vacchetto debilitato dall'influenza, l'anticipo di venerdì scorso per 11-5.

Il pronostico è dalla parte dei liguri, in quanto Molinari nel corso della settimana ha accusato problemi a un ginocchio, tanto da dover ricorrere alle cure di uno specialista. Ma quando si affrontano partite difficili come quella in programma stasera al Mermet, di fronte a un avversario che ha cucito sulla maglia lo scudetto, i pronostici non contano.

E' d'accordo Chichina Piana, dirigente dell'Imperiese e tecnico che ha scoperto e seguito il battitore di Imperia fin dai suoi esordi nel pallone elastico: «Le partite non sono mai perse o vinte prima di esser giocate. E' un problema di concentrazione e rendimento, il risultato che verrà poi sul campo. Non bisogna aver paura mai, di nessun avversario, e giocare sempre all'attacco. Ma occorre anche non sottovalutare una squadra o un giocatore che possono aver conosciuto momenti di difficoltà e pause. Per questo l'incontro di oggi sarà come sempre da affrontare con determinazione e rispetto, per una squadra che fino a prova contraria è sempre campione d'Italia in carica».

Da Diano Castello e Imperia partirà il solito convoglio di appassionati e tifosi in pullman e auto. Sciorella di sempre è uno dei giocatori più seguiti in campionato nelle trasferte esterne. Ed anche per questo risulta molto «simpatico» ai cassieri delle altre società...

Enrico Marchisio

SPEC CENGIO

Dogliotti «tradito»

Stefano Dogliotti gioca la più bella partita di questo inizio di stagione, ma perde contro un Molinari non al meglio della forma fisica per 8-11. E' successo a Alba lunedì sera, di fronte a un pubblico che ha dubitato non poco della vittoria della quadretta di casa. Al riposo in vantaggio per 6-4, Dogliotti e la Spec Cengio hanno subito il calo impressionante di alcuni componenti della formazione, permettendo a Molinari di allungare dopo la parità, raggiunta sul punteggio di 8 giochi a testa, fino alla vittoria. Quattro ore di gioco teso, a in alcuni momenti entusiesmante, tra formazioni che volevano vincere a tutti i costi. Per Molinari un punto «pesante», che potrebbe pagare già oggi in seguito allo sforzo profuso, nell'incontro con Sciorella. Dogliotti ha riscattato sul piano individuale un inizio di torneo stentato. Domani alle 21, a Cengio, ospiterà poi il grande mancino di Testico, Alcardi, e tenterà il colpaccio per riagganciare le zone alte delle graduatoria. Nelle file della Spec c'è ottimismo per la forma di Dogliotti, che sembra deciso a disputare una buona stagione. Non preoccupa il rendimento di altri componenti della squadra, tanto che il terzino «al largo», Giribaldi, lunedì è stato sostituito a metà gara. Stasera ad Alba per Molinari, a domani a Cengio per Dogliotti, prova della verità. [e. m.]

Alberto Sciorella in piena azione: il giovane imperiese è attesissimo oggi ad Alba

Campionati provinciali di biliardo

Gli «spacconi» a Villa Ormond

E' sport autentico, a solo un passatempo che richiede colpo d'occhio, precisione, nervi d'acciaio? Sul vecchio biliardo le opinioni si sprecano. E' una delle discipline che vanta, a tutti i livelli, il maggior numero di praticanti. Ma i «puristi» non vogliono saperne di considerarlo una vera attività sportiva.

Magari per chiarirsi di più le idee sull'amletico dilemma, potrà essere utile dare un'occhiata, da oggi a domenica, a ciò che accadrà a Villa Ormond a Sanremo, con due manifestazioni parallele che vedranno di scena i migliori virtuosi italiani della stecca, impegnati a giocare su quattro, fiammanti biliardi «Meri International».

E' infatti in programma il 5° campionato provinciale di biliardo a stecca a squadre per le categorie A a B a un torneo interprovinciale a coppie per la specialità italiana a cinque birilli. Uno sforzo organizzativo non indifferente, curato dal Comitato Provinciale di Imperia della Fiabs, la Federazione Italiana Amatori Biliardo Sportivo.

La sfida più stuzzicante, è ovvio, a il campionato provinciale, le cui semifinali si giocheranno sabato sera (inizio alle 20,30) e la finalissima domenica pomeriggio (dalle 14,30 in poi). Saranno in lizza otto squadre. Quattro per la categoria A: la Costa Azzurra Arma di Taggia (seconda squadra), il Polo Nord Sanremo, l'Ariston Arma di Taggia (seconda squadra) e il Matuzia Sanremo.

Quattro gareggeranno invece per la categoria B: sempre la Costa Azzurra Arma di Taggia (prima squadra), il Meeting Vallecrosia, l'Ariston Arma di Taggia (prima squadra) ed il Polo Nord Sanremo. Saranno queste squadre a contendersi i due titoli provinciali in palio. Le due formazioni della Costa Azzurra vincitrici della «regular season» avranno, è ovvio, i favori del pronostico. Per ogni incontro verranno giocate tre partite: due singoli «all'italiana», due «alla goriziana»; a due doppi, uno «all'italiana» ed uno «alla goriziana».

Il torneo interprovinciale, con 64 coppie in gara, invece partirà da domani (ore 20,30). I partecipanti verranno suddivisi in otto batterie: le prime due in gara domani sera, altre due venerdì sera (dalle 20,30), altre quattro sabato pomeriggio (via alle 14,30); le finali - due partite a 80 punti con eventuale bella ai 120 - verranno giocate domenica pomeriggio, dalle 14,30 in poi, prima delle finali dei campionati provinciali.

Direttore di gara sarà il sanremese Gianni Cravino. Per il pubblico l'ingresso a Villa Ormond sarà gratuito. Una scelta «promozionale» per far conoscere, anche a chi vive lontano, il vecchio ma sempre affascinante biliardo. [b. m.]

Il ciclismo è nel pieno della stagione sia a livello federale che per le gare dell'Udace

A Giorgio Bruno il titolo Allievi

Il portacolori della Sanremese 1904 ha vinto il campionato provinciale organizzato dall'Onegliese, battendo in volata il compagno di fuga Simone Scarella. Amatori, i francesi sorprendono tutti al Trofeo Acli Villetta

E' il gruppo dei cicloamatori

IMPERIA. La bella stagione coincide, com'è tradizione, con una serie di appuntamenti molto interessanti per il ciclismo agonistico e per il cicloturismo, che nello scorso fine settimana prevedevano 3 appuntamenti.

18° Memorial Binon. Sul tradizionale circuito di Lungo Vespucci a Imperia, con l'organizzazione dell'Unione ciclistica Onegliese, si sono dati battaglia oltre 40 ciclisti della categoria Allievi, che miravano alla conquista del titolo provinciale. Dopo una partenza veloce, caratterizzata da una serie di fughe infruttuose, a metà gara Bruno, Scarella e Ferraro danno vita con decisione. Ferraro non resisteva, per problemi fisici, al ritmo imposto dai compagni di fuga e allo sprint si imponeva Giorgio Bruno dell'Us Sanremese 1904, seguito da Simone Scarella dell'Uc Sanremo. Alle loro spalle, nell'ordine, Marco Guerra (Andora), Cristian Polo (Uc Sanremo) e Paolo Pissarello (Ciclistica Arma).

Agonismo Udace. Sorprendente successo francese al 7° Trofeo Acli Villetta, corsa sui 67 km con arrivo in salita. Jean Claude Tonti, Francis Faivre, Alain Gemin e Pascal Colin, tesserati per il Cbo di Cannes, hanno sfruttato al meglio la mole di lavoro svolta dagli atleti della Sidis, Aretuso e Ginestra, e della Conad, Anselmi e Lo Bue, per portare nelle fasi finali della gara l'attacco decisivo, al quale i favoriti della vigilia non riuscivano a resistere.

Nella fascia «A» la palma della vittoria è quindi andata a Tonti che ha preceduto Faivre, Monti e Aretuso. Nella fascia «B» ancora un successo per Davide Punturiero (Uc Ventimigliese), seguito da Mario Punturiero e Giuseppe Lapini (Vallecrosia). La seconda serie ha visto i successi di Stefano Brillante (Team Action) nella fascia «C» e Aldo Guglielmi (Ventimigliese) nella «D». Nella classifica per società trionfo del Cbo Cannes, seguito da Gs Sidis.

Cicloturismo Udace. La Ciclistica Ospedaletti torna al successo, dopo un paio di sconfitte inattese, e conquista il 3° Trofeo «Osteria di Soldano», raduno cicloturistico valido quale sesta prova del campionato provinciale per società Udace. Nel tratto a velocità controllata, sulla salita che da Pigna porta a Castelvittorio, ha primeggiato Gianfranco Trivella del Gs Laghi di Vallecrosia, che ha preceduto Massimo Busolo (Bici Sport).

Con la vittoria nella classifica per società, la Ciclistica Ospedaletti consolida il proprio primato nella graduatoria generale e pone una seria ipoteca sul titolo provinciale, portandosi a quota 1350 punti. Alle spalle della capolista resiste il Bici Sport Il Fotostudio di Sanremo, 960 punti, mentre al terza piazza è sempre Cicli Miglierelli di Imperia con 760.

2° Trofeo Liberazione. La manifestazione, rinviata per il maltempo il 4 aprile, si svolgerà domani sera l'organizzazione del Gs Conad, sul circuito di via Vespucci ad Imperia, con partenza alle 14,15.

Luca Amoretti

L'Abc e la scuola elementare «Pelloux» alle finali nazionali

Bordighera torna all'assalto del «Topolino» di pallamano

La formazione dell'Abc Bordighera 1 e quella delle scuole elementari «Pelloux» di Bordighera parteciperanno, nel prossimo mese di giugno in rappresentanza della Liguria, alle finali nazionali del «Trofeo Topolino» di pallamano, grande meeting per giovanissimi.

Queste due squadre si sono classificate ai primi posti nella fase regionale del Trofeo, svoltasi ai Giardini Lowe di Bordighera di fronte ad un foltissimo pubblico. Al via c'erano dodici formazioni (due dell'Abc organizzatore della manifestazione, due della scuola «Pelloux», due della scuola «Pasteur» di Bordighera, due di Chiavari, due di Sestri Levante ed una di La Spezia) che si sono battute in quattro gironi eliminatori all'italiana.

L'«Abc 1» (Dalmasso, Pecoraro, Asnong, Del Peschio, Guglielmi, Borra, Monaco, Conte Oggero e Consiglio) ha battuto il «Pelloux 2» (2-1) e lo Spezia (8-0) nel girone eliminatorio e la «Pasteur» (5-2) in semifinale. Il «Pelloux 1» (Rovere, Violetto, Branco, Bruno, Guerrini, Toscano, Merra e Assembri) ha avuto la meglio sul «Pasteur» (ai rigori) e sul «Chiavari 2» (8-2) nella fase eliminatoria, e si è imposto al «Chiavari 1» (5-1) in semifinale.

Nella finalissima, l'«Abc 1» l'ha poi spuntata per 4-1, aggiudicandosi il titolo ligure del Trofeo Topolino, in attesa di battersi nelle finali nazionali dove, un anno fa, i bordigotti si erano piazzati al secondo posto, sfiorando anche un clamoroso successo. Un buon risultato per l'Abc, che vede così premiato il suo grande impegno verso i giovani.

Oltre alla squadra vincitrice anche il «Pelloux 1» e il «Pasteur 2», piazzatosi al terzo posto, sono direttee emanazioni del club biancorosso, attraverso la capillare propaganda fatta nelle scuole dal sodalizio bordigotto, per promuovere lo sport della pallamano, che proprio in Bordighera ha da sempre una delle sue autentiche capitali regionali. [b. m.]

Il pallamano sfonda tra i più giovani

SPORTFLASH

KARATE

La «Wado Ryu» protagonista a Ceva

KARATE. L'Accademia ligure karate Wado Ryu, guidata da Giampiero Bonifazio e Claudio Marangon, ha partecipato con 12 atleti a una gara interregionale a Ceva, con 70 squadre impegnate nelle specialità katà e kumitè. La squadra imperiese, migliore fra le liguri, ha ottenuto il 3° posto in classifica, piazzandosi quinta nel katà riservato agli atleti fino alle cinture blu. [l. a.]

VELA

Da Imperia obiettivo Barcellona

IMPERIA. Sabato alle 16 sarà presentata, al Palazzo della Provincia, la seconda regata «Obiettivo Barcellona», organizzata dal Circolo Velico Imperiese con Societé Nautique Marsiglia e Real club Barcellona. Il via il 17 luglio dal porto turistico di Marina degli Aregai e si concluderà a Barcellona il 24 luglio. [l. a.]

MOTOCICLISMO

Misano brilla soltanto Di Mario

SANREMO. Giampiero Di Mario del Team Imperia è giunto ottimo quarto nella 125 cc alla quarta e ultima prova selettiva del campionato italiano Sport production a Misano. Sfortunati gli altri imperiesi: Gelsomino Pepa 18° per problemi meccanici, Antonio Marzo e Livio Bellone costretti al ritiro. [b. m.]

CALCIO

Torino club Sanremo in finale di Coppa

SANREMO. I tifosi sanremesi del Torino con i granata nella finale di andata di Coppa Italia contro la Roma, allo Stadio delle Alpi sabato 12 giugno. Il Torino club Sanremo infatti organizzando un pullman presso il bar «Il Covo» di via Corradi. [b. m.]

Il tecnico Ruggeri però lancia l'allarme: «Senza aiuti economici sarà difficile potersi battere ancora ai massimi livelli»

Volley Sanremo, il grande sogno è destinato a rivivere

Fallito un mese fa il salto in B2, la società vuol riprovarci nella prossima stagione

SANREMO. Un sogno svanito. Sono passate tre settimane dalla conclusione della C1 e nel clan del Sanremo l'amarezza è ancora palpabile. In effetti per quanto messo in mostra nell'intera stagione le matuziane meritavano di approdare alla B2, traguardo colto invece da Rivarolo e Racconigi.

Corrado Ruggeri, il trainer, è comunque soddisfatto di quanto dimostrato in un campionato che da poco è andato in archivio: «Dobbiamo premettere che il salto di categoria non era nei programmi. Certo, una volta conquistati i primi posti, tutti hanno sognato la B2. Questo perché la squadra continuava a progredire sul piano del gioco, mettendo in crisi tutte le avversarie».

L'appuntamento è dunque rinviato alla prossima stagione, con la squadra che però sarà priva di Barbara Luca, uno dei punti di forza che, attualmente in raduno con la Nazionale Juniores, ha ricevuto offerte da numerosi sodalizi di A1: «E' vero — prosegue Ruggeri — ormai Barbara ha le valigie pronte, anche se non si conosce ancora la meta. Se da una parte c'è tristezza nel perdere un elemento di alto valore, dall'altra siamo tutti contenti per la sua carriera, che si annuncia davvero ricca di traguardi».

Chi invece non abbandona la squadra è proprio Ruggeri, ormai legato al team matuziano: «In questa squadra credo — prosegue il tecnico — e sono sicuro che prima o poi farà il grande salto. Anche ogni anno la concorrenza si fa sempre più agguerrita». Certo che, dopo quanto dimostrato quest'anno, il club meriterebbe l'aiuto di uno sponsor. Ma per ora nessuno si è fatto avanti, a dimostrazione di come sia davvero difficile portare avanti il discorso sportivo nella città dei fiori.

«Quest'anno i mezzi di comunicazione ci hanno concesso ampi spazi — ricorda Ruggeri — e il pubblico ha seguito con passione la squadra. Ma purtroppo non è bastato per svegliare l'interesse di uno sponsor che possa permetterci di ridurre le spese. Speriamo che durante l'estate qualcuno si faccia avanti». Intanto le ragazze si preparano per gli States: a luglio infatti le matuziane parteciperanno a due college negli Usa da cui torneranno con molta esperienza in più. Che potrebbe essere decisiva per la futura promozione. [g. o.]

GIOVANILI

E le Allieve vincono il titolo regionale

SANREMO. La «ragazzine terribili» del volley sanremo insistono. La squadra Allieve del Sanremo, allenata da Franca Mazzucchelli, è propria istituzione della pallavolo matuziana, ha colto un altro alloro, laureandosi campione regionale di categoria. Una bella impresa, l'ennesima, per le Elena Vinai, Cristina Monfroni, Silia Grigolo, Federica Barale, Silvia Stabile, Erika Oddo, Erika Pacella e Francesca Praticò, le componenti della squadra vittoriosa, che sembrano voler tener fede alla tradizione di un prolifico vivaio femminile che ha già mandato nel massimo campionato più di una ragazza: Barbara Siciliano, Simona Fogalesi, Anna Cordone.

Le sanremesi hanno conquistato il titolo ligure nel corso delle finali regionali svoltesi, tra sabato e domenica, al palazzetto dello sport di Loano. Dovevano vedersela le vincitrici degli altri campionati provinciali: il Pio X Loano, l'Alta Val Bisagno di Genova, il Chiavari 90 e le spezzine del Val di Vara. Non c'è stata storia. Il Volley Sanremo, una dopo l'altra, ha travolto tutte le avversarie: Chiavari 90 e Val di Vara nella giornata di sabato, Alta Val Bisagno e San Pio X Loano in quella di domenica sono state battute, perentoriamente, tutte con il risultato di 3-0. Una superiorità indiscussa, un titolo di campionesse regionali meritatissimo. [b. m.]

Grandi sorprese, OFFERTE INATTESE.

Fate un salto alla Rinascente. Dal 15 al 29 maggio vi aspettano due settimane di grandi sorprese. Cercate i fiocchi bianchi e blu, sarete incantati da offerte utili, fantastiche e superconvenienti. Dove le trovate? È facile, sono indicate da cartelli a righe bianche e blu, e comprendono prodotti di ogni tipo, dall'abbigliamento ai casalinghi. Attualità, qualità e convenienza unite in una manifestazione da non perdere.

la **Rinascente**

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540...
Piazza G. Marconi 3/5
...(019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"TaN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La moglie: «Incontrerò i giudici di Napoli e spiegherò tutto, è un equivoco»

Irpinia, arrestato un savonese

Bartolomeo Rebagliati è finito in carcere nell'ambito dell'inchiesta sulla ricostruzione delle zone terremotate. L'imprenditore bloccato ieri mattina dalla Guardia di Finanza nella ... casa di Legino

SAVONA. C'è anche un imprenditore savonese coinvolto nell'inchiesta della magistratura di Napoli sulla ricostruzione nelle ... terremotate dell'Irpinia, che ha portato all'invio di un avviso ■ garanzia all'onorevole Ciriaco De Mita, all'arresto del presidente del Napoli, Corrado Ferlaino insieme ad altre quindici persone. Ieri mattina, gli uomini ... guardia di Finanza hanno notificato un ordine di custodia cautelare ■ Bartolomeo Rebagliati, 55 anni, titolare con la moglie, Alda Dall'Aglio, dell'omonima impresa di impianti elettrici civili ■ industriali e semaforici, ... sede a Legino nella zona del Paip.

Nel provvedimento verrebbero ipotizzati i reati di indebita erogazione ■ contributi ■ false fatturazioni. Nella vicenda sarebbero coinvolti altri imprenditori, funzionari di banca, amministratori locali che, secondo l'accusa, sotto varia forma ■ responsabilità, avrebbero determinato un'indebita erogazione di contributi da parte dello stato previsti dalla legge 219 per l'industrializzazione dell'a... irpina. Il meccanismo, ... secondo i giudici era quello delle false fatturazioni. I macchinari venivano acquistati, rivenduti all'estero e poi riacquistati. L'illecito giro sarebbe stato possibile grazie alla compia... ... funzionari dell'Italtecna, azienda del gruppo Iri, incaricata di istruire le pratiche per l'ammissione ai contributi della 219.

Il coinvolgimento della ditta ... sarebbe ... collegare alla costruzione di un capannone a Lioni, in provincia di Avrillino. Spiega la moglie di Bartolomeo Rebagliati, che per anni è stata presidente dell'Api, l'associazione piccole ■ medie imprese: «Nell'88 la Esitalia, ci ... invitato al progetto di realizzazione di una fabbrica.

Bartolomeo Rebagliati, ... anni

Operazione che avrebbe beneficiato di un contributo agevolato dello Stato per ... importo ... oltre trenta miliardi di lire ed ... parte finanziata dalle imprese partecipanti. Noi, però, ci occupammo soltanto della installazione ■ impianti elettrici e della loro manutenzione, ... non della gestione del business». «Oggi - prosegue la donna - mi presenterò ai magistrati napoletani ■ spiegherò tutto. ... marito non c'entra nulla. Non voleva fare questa operazione ■ ha lasciato che le portassi avanti io. Il nostro compito, ... quello di coordinare gli operai nell'installazione degli impianti ■ garantirne l'assistenza tecnica. ... non aveva... nulla a che fare con la conduzione dell'operazione. Inizialmente ci avevano offerto una quota ■ partecipazione nell'affare, del tre per cento, ma avevano rinunciato perchè non eravamo in grado di soste... le spese». I lavori iniziati nell'89 ■ conclusi nel '92 avrebbero fruttato all'impresa Rebagliati poco più di duecento milioni: il corrispettivo delle ore lavoro sostenute. «La nostra è una ditta ... - dice ancora Alda Dall'Aglio - Non abbiamo ... pagato tangenti nè mai maggiorato fatture. Nonostante la crisi ... che ha investito negli ultimi mesi il settore industriale, ... riusciti ad acquisire appalti e commissioni nella zona. Soltanto ora, possia... ... finalmente dire, che la nostra azienda ha centrato l'obiettivo del rilancio».

L'impresa Rebagliati dà lavo... a 23 persone, fra tecnici e impiegati, ... opera nell'installazion'e di impianti di illuminazione per conto di enti pubblici e privati. Negli anni scorsi ha ottenuto l'appalto dell'illuminazione pubblica nel Comune di Savona. Di recente ha realizzato gli impianti elettrici nella capitaneria di porto. L'arresto di Bartolomeo Rebagliati ha destato sorpresa negli ambienti industriali.

Claudio Vimercati

TANGENTI A GENOVA

Aria di crisi in Regione

A Genova perquisiti ... e uffici di Morchio ■ Denaro. L'inchiesta riguarda il Comune e le opere colombiane (nella foto Claudio Burlando)

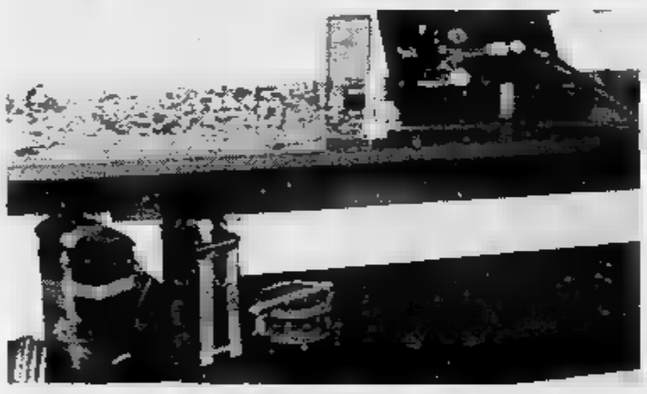
DISCOTECHE E' GIA' ESTATE

Ora si balla all'aperto

Si parte questa ... ... La Suerte di Laigueglia, ... prossimi giorni toccherà ai Pozzi ■ Loano, allo Sporti... di Finale e poi ... grandi locali all'aperto. A PAGINA 41

«Impegnano i gioielli per comprare droga»

Ori rubati finiscono al «Monte di pietà»



Molti gioielli, frutto di furti dei drogati, finiscono ■ banco dei pegni

SAVONA. I gioielli e i preziosi rubati venivano impegnati dai tossicodipendenti al Monte di pietà per racimolare i soldi necessari all'acquisto della droga.

Lo hanno scoperto gli agenti della squadra mobile che, al ter... ■ un'indagine durata un paio di mesi, hanno sequestrato refurtiva per un valore che supera i duecento milioni e denunciato una decina di persone, fra i quali numerosi drogati e pregiudicati. I reati contestati variano ... furto, alla ricettazione, all'incauto acquisto. L'inchiesta, che è coordinata dai due dirigenti Roberto Arneodo e Salvatore Sciuto, non si è però ancora conclusa e potrebbe riservare ulteriori sviluppi nelle prossime settimane.

Anche per questo motivo gli agenti della squadra mobile non hanno voluto rivelare i nomi delle persone segnalate alla magistratura. Secondo quanto trapelato in mezzo a loro ci sarebbero alcuni spacciatori che ... stati di recente arrestati per spaccio di sostanze stupefacenti. Buona parte dei preziosi son■ stati sequestrati nell'Istituto di pegno. Gli investigatori grazie ai cedolini ... in casa di alcuni drogati ... riusciti, infatti, ■ recuperare numerosi anelli, bracciali, girocolli rubati nei ... scorsi ■ Savona e nei paesi del comprensorio. «I tossicodipendenti - spiegano in questura - hanno spesso urgente bisogno ■ soldi ■ sanno bene che, impegnando gli ori, riescono ad ... subito ■ denaro per acquistare gli stupefacenti».

L'usanza, ... alle indagini della polizia, sarebbe molto diffusa in città. La maggior parte ... della refurtiva sequestrata è ... custodita nei forzieri ■ palazzo Santa Chiara in attesa di ... mostrata ... vittime dei furti. «Chi è interessato - concludono gli agenti - non deve fare altro che venire in questura portando con sè ■ copia della denuncia di furto e, possibilmente, una fotografia dei preziosi rubati». [c. v.]

Un intervento da 600 miliardi per la ristrutturazione della centrale termoelettrica di Vado Ligure

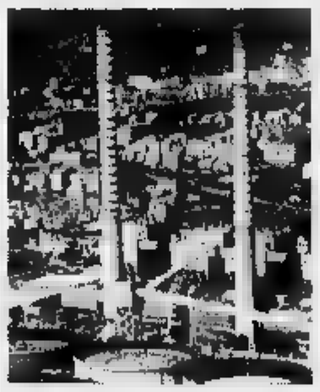
Ecco le aziende che lavoreranno per l'Enel

Sono undici, tutte di interesse nazionale. A Savona è già pronto ... consorzio di ditte locali per i subappalti. I lavori dovrebbero iniziare quest'autunno, ma il ministro ... ha ... firmato il decreto. Trenta miliardi agli enti locali per opere pubbliche

VADO L. Il ministro dell'Industria non ha ancora firmato il decreto per la ristrutturazione, ma già si conoscono i nomi delle imprese interessate ai lavori di risanamento della centrale termoelettrica Enel. ■ tratte ■ undici aziende di rilevanza nazionale ... cui la direzione dell'Enel ha preso contatti in vista dell'intervento ■ ristrutturazione.

L'elenco comprende Coop Sette, Gtp, Nuova Magrini, Borri, Sacma, Fisia, Tecno-Safe, Ansaldo, Ismes, Gise, Euriolo. Ognuna di queste aziende ■ specializzata ... un particolare settore e si occuperà quindi di fasi differenti della ristrutturazione. L'Enel ha avviato contatti con queste imprese per sondare il mercato in vista della gara d'appalto che verrà effettuata dopo la pubblicazione del decreto ... cui ■ ministero sancirà l'intervento di ristrutturazione sulla centrale di Vado Ligure. ... queste ditte dovessero aggiudicarsi la gara, provvede... ■ loro volta a chiedere l'intervento di cordate di imprenditori locali cui verrà affi... parte dei lav...

A Savona già da tempo si è formato una cordata ■ imprenditori che hanno dato vita al «Consorzio ... Segno» ■ cui fanno parte Dellepiane, Crosa, Sambin, Omev, Cormin e altre aziende minori. Gli interessi sono cresciuti specialmente nelle ultime settimane, dopo che l'Enel ha accettato di anticipare l'inizio ... lavori al prossimo autunno.



La centrale Enel di Vado Ligure

Le ditte interessate

1) COOP SETTE
2) ...TAZIONI G.T.P.
3) ...TI... NUOVA MAGRINI
4) ...
5) ISMES
6) ...
7) EURIOLO
8) TECNO-SAFE
9) FISIA ...
10) BORRI
11) ...

Una novità importante sia dal punto di vista ambientale, ... per l'imprenditoria locale che usufruirà della ricaduta economica positiva derivante dai 600 miliardi di investimenti previsti dall'Enel. L'ultima bozza ... decreto prevede che l'intervento di risanamento ... realizzato in circa 4 anni, mentre in precedenza l'Enel aveva chiesto 7 anni di tempo. La restrizione dei termini di ultimazione ... lavori ha costretto l'Enel ad aprire anticipatamente i cantieri. ■ ... l'intervento ■ previsto entro l'autunno.

La bozza di decreto legge che dovrà essere firmata dal mini... Savona nelle prossime settimane prevede l'installazione dei desolforatori sui due gruppi alimentati ■ carbone e la trasformazione del sistema di alimentazione degli altri due gruppi ■ ... ■ ad olio combustibile a basso tenore di zolfo. Dopo la firma del decreto sarà necessaria la stesura di ... convenzione fra Enel ... enti locali per la determinazione degli oneri di urbanizzazione. Ai Comuni di Quiliano e Vado Ligure spetteranno circa ... miliardi in interventi di pubblica utilità.

Ermanno ...

Tra Albenga e Ceriale

Prostituta ucraina rapinata di notte sulla via Aurelia

CERIALE. Una prostituta ucraina è stata aggredita e rapinata l'altra ... sull'Aurelia, tra Albenga ■ Ceriale, all'altezza di regione Poca. La ragazza, attorno alle 23,30 è ... avvicinata da un'auto con ■ bordo alcune persone. Gli uomini hanno contrattato con la donna il prezzo ... prestazioni ■ l'hanno poi fatta salire in auto, appartandosi. Le intenzioni del gruppetto sono state subito chiarite dopo qualche secondo.

La giovane, è stata fatta scendere in malo modo mentre ... degli uomini le ha strappato la borsetta contenente alcune centinaia di mila lire, il frutto della serata di «lavoro». La giovane, dopo la brutta ... tura è tornata sull'Aurelia, ma ... ha ... presentato ufficialmente denuncia. L'episodio, l'ultimo di ... lunga serie, dimostra ancora una volta il clima di violenza che da qualche tempo sta incombendo sul rettilineo ... Albenga ■ Ceriale nelle ore notturne. [s. p.]

Nella «guida del cittadino» consigli utili per leggere la bolletta Enel

Giocate e vincete ... «Tutto & Tv»

Domani in regalo con La Stampa il nuovo numero

Perchè ... volete provare a vincere i milioni ... in palio da «Tutto ■ Tv»? Eppure è facile. Basta ... perdere domani il nuovo numero dell'inserto che vi sarà dato ... omaggio acquistando La Stampa. E' ... supplemento che vi offre tutti i programmi delle televisioni ■ una serie di informazioni utili.

Vi dà suggerimenti per programmare viaggi a prezzi vantaggiosi, ... dice ... risparmiare sugli acquisti, mette a confronto per voi le diverse marche di alcuni tipi di prodotti. ■ ... «Tutto & Tv» contiene informazioni sulle associazioni di volontariato, su mostre ■ fiere, sullo sport e, ogni settimana, dà quattro pagine di «Guida del cittadino». Nel numero di domani si parlerà di bolletta Enel.

Ma torniamo ... milioni. «Tutto ■ Tv» dà anche la possibilità di giocare e vincere per ... la settimana. E' molto facile. Sulla copertina dell'inserto c'è ... «finestra» riservata al grande concorso «Vinci al lotto» ... in basso stampati tre numeri. Al sabato bisogna fare attenzione ... alle estrazioni. ■ I tre numeri del vostro supplemento sono estratti sulla ruota di Torino si vince ■ 1 a 100 milioni. Questa settimana il montepremi è di 11 milioni (sono le cifre ... ritirate durante le settimane passate). Quindi, occhio!

■ poi non avete vinto, non disarmate. Già dalla domenica, ■ fino a mercoledì ci ■ rimette in gioco con «La Stampa». Il giornale pubblica ogni giorno tre opportunità per vincere.

1) ■ i tre numeri stampati sulla copertina della vostra copia di «Tutto ■ Tv» sono tra i quattro pubblicati da «La Stampa» nello spazio riservato al gioco, avete vinto un premio da 500 mila a 50 milioni.

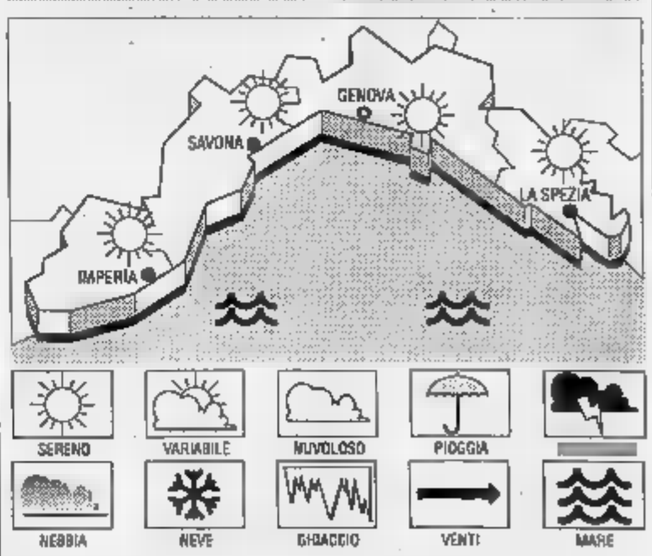
2) Entra in gioco la vostra ... d'identità. Controllate gli ultimi cinque numeri del documento: ■ ... uguali a quelli pubblicati ■ «La Stampa», sempre nell'apposito spazio, avete vinto un premio da ... mila a 50 milioni.

3) Avete giocato al Lotto almeno 5 mila lire per l'estrazione di sabato? Allora controllate i tre numeri finali ■ il numero del simbolo della vostra bolletta: se sono uguali ■ quelli pubblicati avete vinto un premio da ... mila a 50 milioni.

Se ... stati fortunati, per comunicare l'avvenuta vincita ■ per eventuali informazioni, telefonate esclusivamente ai seguenti numeri: 167-011054 (numero verde) e 011-4343523, tutti i giorni dalle 9 alle 19 ■ la domenica dalle ■ alle 13. Entro 10 giorni, l'Editrice La Stampa provvederà a contattare i vincitori per la consegna ... premi. I premi non assegnati andranno ad aumentare il montepremi della settimana successiva. E questa settimane ci sono in palio ben undici milioni e mezzo.

Datevi da fare, non siate pigri! La fortuna vi aspetta con «Tutto & Tv» ■ con «La Stampa». Basta leggere!

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino poco nuvoloso, dal tramonto in espansione fino a giovedì aumento degli annuvolamenti, vento debole moderato, ... leggermente-localmente mosso, temperatura stazionaria; da venerdì in poi ... zione anticiclonica.

RI... DI IERI. temp. mare 18° C, umid. rel. 65-70%, vento Est-Sud Est ... km/h, ... leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	...	min 16
Savona	...	min 17
Imperia	23	min ...

UN ANNO FA ...

Max: 22; min: 19. Temp. del mare 19° C.

Il Sole sorge ... 5,52 e tramonta ... 20,58. La ... si leva alle 10,31 e cala alle 0,17 di domani (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro ... Mursia di Portofino.

L'azienda ha intenzione di trasferirsi nella zona ex Arcos di Albissola Marina

Anche la Magrini lascia Savona

Problemi di sviluppo alla base del progetto. Crisi dell'Omsav: i lavoratori incontrano la gente sotto una tenda in piazza Sisto. Domani sciopero di 8 ore dei metalmeccanici e corteo sino a Vado

SAVONA. Magrini e Omsav, due realtà produttive che vivono, pure per ragioni diverse, momenti di crisi. La prima, che tenta la carta dell'espansione, non trova uno spazio idoneo; la seconda attraversa un momento delicato che potrebbe compromettere il futuro di numerose famiglie di lavoratori.

Il consiglio di fabbrica della Magrini e i rappresentanti sindacali dell'azienda hanno chiesto un incontro agli amministratori di Albissola Marina per valutare la disponibilità a trovare, nel loro territorio, aree per lo stabilimento, ora a Savona nel quartiere di Villapiana.

L'incontro è stato chiesto per conoscere l'eventuale disponibilità di Albissola Marina ad ospitare la fabbrica, che da anni vorrebbe di spostarsi dal capoluogo ed è alla ricerca di zone che le offrano la possibilità di ampliare il potenziale produttivo del settore elettromeccanico.

Dopo le forti contestazioni che ad Albisola Superiore si sono levate contro l'industrializzazione degli Erchi, dove la Magrini avrebbe un'opzione insieme ad altre piccole attività artigiane del Savonese, i dubbi sulla possibilità concreta di un trasferimento della fabbrica agli Erchi sembra abbiano suggerito all'azienda di cercare alternative. Tra queste, l'area Arcos, in località Grana davanti al campo sportivo acquistata, nell'84, dalla ditta calzaturiera Zeus di Savona per destinarla a centro commerciale. L'idea dell'imprenditore non ha avuto seguito per contrasti con l'amministrazione comunale e la vasta area è tuttora inutilizzata.

In vista del referendum popolare che il Comitato per la tutela degli Erchi promuoverà con la raccolta di firme, la Magrini sta evidentemente cercando nuovi sbocchi. Ovviamente, sull'ex Arcos, non sarà il Comune di Albissola Marina a poter dare un parere definitivo trattandosi di proprietà privata. La ricerca di nuovi siti sembra in linea con le proposte del comitato per la tutela degli Erchi che, in alternativa alla trasformazione di un'importante porzione di territorio, sollecita il riutilizzo delle aree tra Vado e Albisola, degradate da vecchi insediamenti produttivi.

Con la speranza di scongiurare la crisi, e in attesa dell'incontro con il prefetto Della Corte, continua intanto la lotta degli operai dell'Omsav, che da lunedì hanno installato in piazza Sisto IV una tenda sotto la quale incontrano politici e studenti per discutere del dramma della fabbrica e dei problemi dell'occupazione. Per domani è previsto uno sciopero di 8 ore dei metalmeccanici del Savonese che effettueranno una marcia di protesta da Savona a Vado. **[a. z.]**

Le grandi assise del porto

I principali clienti dello scalo riuniti per discutere sul futuro

SAVONA. La portualità sia nazionale che savonese è in piena, profonda evoluzione, sia pure, come annotano gli addetti ai lavori, fra difficoltà, incertezze e ritardi normativi e procedurali. Ecco perchè assume un particolare significato l'assemblea annuale dell'Unione utenti del porto di Savona-Vado in programma venerdì nella sede degli Industriali, in via Gramsci.

Si riuniranno attorno a un tavolo i clienti del porto, poichè l'Unione raggruppa e rappresenta gli operatori economici dell'area savonese e piemontese la cui attività industriale, commerciale o armatoriale è interessata ai servizi resi dallo scalo.

Dunque, saranno presenti i rappresentanti delle varie associazioni, dall'Unione industriali di Savona e del Piemonte, all'Intersind, Asap, spedizionieri, agenti marittimi. E poi i parlamentari e gli amministratori locali, i rappresentanti dell'Ente autonomo, della Capitaneria, della Dogana, della Camera di commercio, dei sindacati. Ospite d'onore Andrea Costa, presidente del Comitato nazionale di coordinamento degli utenti e degli operatori portuali.

I lavori dell'assemblea saranno introdotti da una relazione del presidente dell'Unione utenti di Savona, l'ingegner Gaetano Perilli, che farà il punto sul momento portuale nazionale, particolarmente delicato, e su quello locale, assai positivo, naturalmente nell'ottica degli operatori e dei clienti del porto.

Spiega Perilli: «Questo ricorrente appuntamento annuale offre l'opportunità di evidenziare le più significative vicende che hanno caratterizzato l'attività dello scalo savonese nello scorso anno, di coglierne gli effetti, di individuarne le tendenze attuali e future, di esprimere le valutazioni, le aspettative, le sollecitazioni, le proposte dell'utenza».

L'emporio portuale Savonese Vado attraversa una delicata fase di sviluppo, è in procinto di contare su nuovi terminal, nuove banchine, attrezzature moderne. Ma non basta ancora.

Alcune importanti opere devono essere completate, i finanziamenti non sono sufficienti. Altre ancora sono ferme. In particolare i collegamenti stradali e ferroviari, assolutamente inadeguati per un porto come quello di Savona che ha ormai consolidate ambizioni di specializzarsi in alcuni traffici tradizionali (frutta, auto, container, cellulosa, ecc.). **[i. p.]**

Bilanci positivi per il porto di Savona

NOTIZIE FLASH

FURTI

Aiuta pensionata a fare la spesa e le ruba oro e gioielli

Continuano i furti ai danni dei pensionati. P.G., 71 anni, è stata derubata l'altro pomeriggio degli ori e dei preziosi (per un valore di alcuni milioni) che teneva nel suo appartamento. La protagonista del furto, stando alla denuncia che la pensionata ha fatto alla polizia, sarebbe una ragazza, che si era offerta di portarle la spesa a casa. **[c. v.]**

DROGA

Traffico di coca, condannate due persone

Bruno Martinelli, 32 anni, residenza anagrafica in Brasile, arrestato a gennaio dalla polizia con l'accusa di traffico di venti chili di cocaina, è stato condannato ieri mattina a otto anni di reclusione dal giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi. Dodici anni sono stati, invece, inflitti al complice Antonio Calli, 33, odontotecnico di Roma. **[c. v.]**

VARAZZE

Manifesti di solidarietà per il consigliere Puppo

Il consiglio pastorale della parrocchia di S. Ambrogio ha espresso solidarietà al consigliere Vittorio Puppo vittima, il 5 maggio scorso, di un tentativo di attentato, fortunatamente fallito. Con manifesti affissi in tutto il paese intitolati «Non sei solo, Vittorio», i parrocchiani hanno ricordato l'impegno del consigliere di «Varazze Insieme» nel «dare voce a chi non ne ha». **[e. b.]**

ALBISOLA

Donna tenta il suicidio con gli psicofarmaci

Una donna di 42 anni, L.M., è ricoverata in gravi condizioni nel reparto di rianimazione del S. Paolo per aver ingerito psicofarmaci. L'episodio è avvenuto nell'appartamento del centro dove abita con il figlio. Secondo la polizia la donna avrebbe tentato il suicidio perchè soffre di crisi depressive. **[c. v.]**

INQUINAMENTO

Sotto sequestro lo scarico fognario di un palazzo

La finanza ha posto sotto sequestro lo scarico fognario di uno stabile del centro, al civico 19 di via Paleocapa e ha inviato un avviso di reato per inquinamento (violazione della legge Merli) all'amministratore del condominio. **[a. b.]**

CRONACA

Deve scontare una condanna, arrestata una donna

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato ieri mattina Anna Giovannoni, 41 anni, abitante a Varazze in via Campana, in esecuzione di un ordine di carcerazione spiccato dalla procura di Genova. La donna deve scontare una condanna a 4 anni per detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. **[c. v.]**

Processo a Varazze

Diga abusiva per battere la siccità

VARAZZE. Prima udienza del processo a carico del marchese d'Invrea che avrebbe deviato, senza l'autorizzazione del Genio civile, il corso di un torrente per irrigare i suoi poderi.

Luca Maria Invrea, 64 anni, abitante in via Genova, era stato denunciato da un'ambientalista che passeggiando ai Piani d'Invrea aveva notato alcune irregolarità lungo il torrente Cisa che scorre nella proprietà del marchese.

Quest'ultimo si sarebbe giustificato spiegando di aver rinunciato alla deviazione del torrente in un periodo di grande siccità, senza per questo pensare di commettere un abuso. Per la deviazione del corso d'acqua il marchese avrebbe fatto costruire da un muratore, utilizzando dei massi, una piccola diga rudimentale alta 20 centimetri.

Nella prima udienza è stato ascoltato un funzionario del Genio civile di Savona mentre il marchese d'Invrea sarà interrogato il prossimo 7 giugno. **[a. z.]**

Aveva 48 anni

Metalmeccanico ucciso di notte da un infarto

Giovanni Zecchino, 48 anni, è morto nella sua abitazione stroncato da un infarto

SAVONA. Un metalmeccanico di 48 anni, Giovanni Zecchino, via Guidobono 25, è morto l'altra notte stroncato da un infarto. L'uomo, fratello di Vincenzo Zecchino, il responsabile dell'ufficio turismo e sport dell'Aci Savona, si è sentito male in casa.

A dare l'allarme sono stati i familiari. Dal San Paolo è partita anche l'automedicale con un medico e un infermiero, che hanno prestato le prime cure a Giovanni Zecchino. Tutto è stato, però, inutile.

I funerali si svolgeranno domani mattina nella chiesa parrocchiale di San Pietro. **[c. v.]**

Per una discarica

Ex sindaci di Sassello condannati

SASSELLO. Sindaci ed ex sindaci sono comparsi davanti al pretore di Varazze, Massimo Cusatti, per rispondere di irregolarità nella gestione della discarica di Croce Grino. Si tratta di Giuseppe Scozzarella, 72 anni, Aimone Costa, anni e Monica Abaclat, 36 anni.

Gli ex sindaci Scozzarella e Costa, assistiti dall'avvocato Giancarlo Ruffino, hanno preferito patteggiare la pena, pagando un'ammenda di 195 mila lire ciascuno. La scelta è stata fatta su consiglio del legale per evitare un processo che si annunciava lungo e difficile poiché l'argomento non era riconducibile a reati di inquinamento, ma a irregolarità formali rispetto alle disposizioni di legge. La Regione, nell'87, aveva sospeso l'autorizzazione alla discarica per incompatibilità urbanistiche. Ma il Scozzarella aveva emesso un'ordinanza per continuare a smaltire i rifiuti Attività protratta anche dal suo successore Costa. Monica Abaclat, subentrata tempo dopo, è stata assolta. **[a. z.]**

La commissione comunale dei pubblici esercizi ha deciso di concedere 18 licenze

Una sanatoria per il «piatto caldo»

Nei prossimi mesi a Savona verranno avviati nuovi punti di ristoro. Alcuni locali che somministravano pietanze senza permesso potranno mettersi in regola. Sono previste le autorizzazioni per otto nuovi bar

SAVONA. Sanatoria per i «piattini» caldi. Il Comune ha varato il piano provvisorio dei pubblici esercizi che quasi una ventina di licenze fra ristoranti e bar. Per la rete commerciale cittadina si tratta di un provvedimento fondamentale perchè pone rimedio a una situazione di abusivismo e confusione che finiva per danneggiare sia i titolari di pubblici esercizi sia la clientela. Lo ha deciso ieri sera la Commissione pubblici esercizi del Comune.

Sei delle nuove 18 licenze che il Comune si appresta a concedere rappresentano in realtà la sanatoria per altrettanti illeciti amministrativi. Già da alcuni anni, infatti, la maggior parte dei gestori di bar del centro città aveva cominciato a somministrare ai clienti piatti caldi per la pausa di mezzogiorno. Risotti, spaghetti, fette di arrosto con contorno, bistecche, insalate. Un'innovazione richiesta e apprezzata dalla clientela sempre più folta di liberi professionisti e impiegati che per ragioni di lavoro è costretta ad accontentarsi di uno spuntino al bar anzichè del classico pranzo casalingo. Un'evoluzione del costume contemplata dalla legge sul commercio che vieta ai titolari dei bar di somministrare pasti caldi, consentendo solo il confezionamento di panini per di più freddi. A farne le spese sono stati alcuni esercizi come l'Osteria «Cù de Beaù» aperta da Bacco in Calata Sbarbaro che negli ultimi due anni ha ricevuto decine di visite delle forze dell'ordine che hanno provveduto ad elevare contravvenzioni per decine di milioni.

Ora il Comune ha deciso di porre rimedio alla situazione di grande incertezza che si era creata in città accogliendo le richieste di concessione di licenze per ristorazione. A Savona nei prossimi mesi verranno avviati una decina di punti di ristorazione, fra concessioni del tutto nuove e trasformazioni di bar. Inoltre il piano dei pubblici esercizi del Comune prevede la concessione anche di licenze da bar. Una decisione che è stata adottata quasi all'unanimità dalla Commissione pubblici esercizi che ieri sera si è riunita a Palazzo Sisto. Non sono mancate comunque discussioni. L'assessore al Commercio Francesco Bedini aveva infatti presentato un piano che prevedeva la concessione di 31 nuove licenze. Le associazioni di categoria tuttavia sono opposte con fermezza: «Il piano era troppo ampio per un tessuto commerciale già in crisi - ha detto Alberto Bianco della Confcommercio - e le ripercussioni sarebbero state gravi. Le licenze previste invece consentiranno di sanare l'abusivismo». **[e. b.]**

SCUOLA

Le iniziative di fine anno

Continuano negli istituti savonesi le manifestazioni per la fine dell'anno scolastico. In occasione del centenario delle medie «Boselli, sabato alle 17 al teatro Chiabrera, si terrà il tradizionale concerto degli ex alunni. Si esibiranno Mauro Castellano, Sergio Militello e Paolo Spadaro al pianoforte, Massimiliano Pettinato alla fisarmonica e Fabio Regazzoni al corno. La serata sarà presentata da Renato Fusi. A Vado, sempre sabato mattina, è in programma la seconda edizione del Trofeo «Vado per Vado», gara di orientamento organizzata dalla scuola media «Peterlin» in collaborazione con i commercianti. La manifestazione avrà inizio alle 8,30. Oggi, invece, a Celle nel parcheggio della stazione, seconda giornata del corso di educazione stradale per gli alunni delle scuole medie «Risso». Le lezioni sono tenute dai vigili urbani. **[r. p.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Attenzione alle truffe dei conti correnti

Trovandomi questi giorni a Savona ho avuto occasione di vedere una delle tante truffe che stanno arrivando in questi giorni a casa di tante persone, specie di anziani. Vorrei mettere in guardia queste persone a cui arriva un conto corrente già intestato di lire 196.000: «Rassegna di Fisco e Finanza, Contributi e Tasse». Abito a Torino e anche qui sono arrivati questi conti correnti e tanta gente è caduta nell'inganno.

Gina Fontana, Torino

Stabilimenti balneari e il ministro Costa

Ho letto con molta attenzione l'articolo del ministro Costa dal titolo: «Scontrino in spiaggia? Attenzione agli eccessi». Come sempre, ho potuto apprezzare l'intervento del ministro volto a semplificare la normativa fiscale. E' vero quanto egli afferma che una amministrazione finanziaria efficiente ha la necessità di controllare che ogni cittadino faccia il proprio dovere nei confronti del fisco. E poiché vi possono essere degli eccessi nel pretendere gli scontrini fiscali al bagnante che non può metterli evidentemente nel bikini o tenerseli quando va a fare il bagno, l'osservazione dell'on. Costa rivolta al suo collega prof. Gallo, ministro delle Finanze, appare opportuna.

Vorrei, peraltro, ricordargli un problema di sua specifica competenza: quello relativo all'applicazione della legge del febbraio 1992 sugli handicappati. Questa legge ha imposto a tutti gli stabilimenti balneari l'obbligo di adeguarsi al fine di consentire l'accesso agli handicappati. Ora vi sono nella nostra Liguria delle situazioni tali che impediscono la possibilità dell'accesso. Nella regione circa il 70% degli stabilimenti balneari si è già adeguato alla legge per l'accesso agli handicappati, il 30% ha questa possibilità e le Capitanerie di porto minacciano di non rinnovare la concessione demaniale. Il Senato - la proposta del senatore Ruffino - aveva approvato all'unanimità un emendamento che prorogava al 30 settembre 1994 l'adeguamento, fatta salva la possibilità di modificare la legge. Quindi sarebbe opportuno che l'on. Costa desse una disposizione o, meglio ancora, promuovesse un decreto legge per consentire alle Capitanerie di porto in tutta Italia di concedere le autorizzazioni demaniali, indipendentemente dalla accessibilità. Per la verità il problema degli handicappati è un problema che deve stare a cuore a ognuno di noi: ma credo che esso si risolva equamente allorché 7 stabilimenti balneari su 10 abbiano la possibilità di accesso per i cittadini meno fortunati. Applicare delle ulteriori restrizioni sarebbe un non senso.

Piero Santi, Savona

All'Inps di efficienza e gentilezza

Desidero segnalare che agli uffici Inps di Savona, nel disbrigo delle mie pratiche pensionistiche e del modello 730, ho trovato efficienza, celerità e gentilezza. Auguro un buon proseguimento al direttore e a tutto il personale.

Giuseppe Bozio, Loano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/B, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.348

Alassio: telefono 640.089

Loano: telefono 85.344

Borghetto: telefono 970.238

Laigueglia: telefono 690.231

Celle: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Moderna, via Montenotte, telefono 829862.
Riccardi, via Piave 38, telefono 650802.
Valenti, via Cadibono 4, telefono 881156.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, via Italia 153, tel.

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640606.
Albenga: *Vadino*, via Tiziano 31.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489910.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601703.
Loano: *Nuova*, piazza Palestro 2, tel. 668213.
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 585650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 629021.
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel. 880231.
Cassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724107.
Varazze: *Trinchieri*, corso Matteotti 45, tel. 97126.

GUARDIE

Notturne, prefestive e festive:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 798.97
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA

NATI. Grazia Agostino, Alessio Luise, Maria Lai.

MORTI. Rinaldina Saroldi in Parodi, di 82 anni, residente a Savona in via Maltlauda 1/1; funerali a San Domenico alle 9,45. Daniela Callera in Collaprico, di 35 anni, residente a Savona in via Bruzzone 19/9; trasporto diretto alle 10,15. Maria Fazio, di anni, abitante a Quiliano in via Convento 7/1; funerali parrocchia di San Salvatore a Valleggia alle 8,40. Elvira Manzini ved. Caviglia, 86 anni, residente a Sassello, frazione Palo, via Nascel; funerali a San Bernardo in Palo 9,15. Catterina Tomatis ved. Chato, anni, residente a Finale Ligure in via Brunengo 301; trasporto diretto al Finale Ligure alle 11,50. Vincenzo Di Capua, di 61 anni, residente a Savona in via Fontanassa 17/7; i funerali oggi alle 10,45 nella chiesa di San Paolo.

Il Consiglio di Amministrazione il Collegio Sindacale la Direzione Generale ed il Personale tutto della Cassa di Risparmio di Savona S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa della cara

Callera

— Savona, 25 maggio 1993.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Lezione di speleologia

«Tutela dell'ambiente carsico». Questo il tema della lezione che si terrà venerdì alle nell'ex biblioteca civica di piazza Chabrol a Savona nell'ambito del 16° corso organizzato dal Gruppo speleologico savonese. **[e. b.]**

SAVONA

Percorso gastronomico

Sono aperte prenotazioni per la cena in programma al ristorante «New 32» di via Cimavalle. Un appuntamento organizzato da Comune e «A Campanassa» nell'ambito del Percorso gastronomico di primavera. Per prenotazioni 879.057. **[e. b.]**

Borse di studio al «Boselli»

A cura del Collegio dei ragionieri e dell'Istituto Boselli è in programma per sabato alle 11 nell'aula magna della scuola la conferenza del professor Franco Zanelli sul tema: «Il ragioniere e la libera professione». **[r. p.]**

La vicenda riguarda il Comune e le Opere Colombiane, ma è via Fieschi a rischiare la crisi

Ora Tangentopoli sfiora la Regione

Perquisiti uffici e case dei psi Morchio e Denaro

GENOVA. La Regione Liguria è sull'orlo della crisi: una crisi che forse in qualche modo sarà rabberciata, anche l'ente da tempo sbanda e non riesce a produrre più leggi e progetti, solo perché anche per le regioni dovrà essere studiato un ruolo diverso e si deve approvare una diversa legge elettorale. Ieri mattina, però, sono arrivati, sempre da Palazzo di Giustizia, nuovi siluri: nella [illegible] di lunedì la Polizia tributaria ha perquisito le abitazioni private del vicepresidente e [illegible] all'Ambiente Fabio Morchio e del presidente della prima commissione, nonché capogruppo, Michele Denaro, entrambi socialisti.

In mattinata, sia pure sbrigativamente, anche i loro uffici sono stati perquisiti. L'azione della Guardia di Finanza, per ordine dei magistrati Vito Monetti e Anna Canepa, riguarda tutto quanto concerne, in generale, le Opere Colombiane. Oltre a Morchio e a Denaro, perquisizioni [illegible] toccate anche al consigliere comunale della dc Mario Epifani, all'ex [illegible] comunale Gregorio Catrambone, psi, e all'ex segretario regionale della dc, Giovanni Bonelli. In mattinata, nel contesto generale delle indagini, erano stati interrogati come testi l'assessore uscente alle Finanze Pietro Gambolato, pds, e l'ex sindaco Romano Merlo, padi. Tutte queste indagini sono per [illegible] avvolte nel più fitto segreto istruttorio, né è ancora chiarito agli stessi interessati se le perquisizioni effettuate abbiano solo una funzione indagatoria per acquisire documentazioni utili all'inchiesta, oppure [illegible] possano essere equiparate ad effettivi avvisi di garanzia.

L'unico aspetto chiaro, come ha specificato ieri mattina, al termine d'un Consiglio regionale durato meno di un'ora e mezzo, in un clima depresso e plumbeo, lo [illegible] presidente della giunta Edmondo Ferrero, che l'inchiesta [illegible] riguarda la Regione. Tutte le indagini riguardano i ruoli giocati dai politici in Comune durante le giunte Campart, Merlo e Burlando. Morchio è [illegible] vicesindaco [illegible] delega alle grandi opere, Epifani [illegible] all'Urbanistica, Michele Denaro assessore al Bilancio. Al di là delle considerazioni e delle illazioni che sono infinite, la perquisizione ha seminato il panico in via Fieschi.

Fabio Morchio, a questo punto, si è provvisoriamente «autosospeso» dagli incarichi di vicepresidente e di assessore all'Ambiente. Lo stesso ha fatto Michele Denaro per la presidenza della prima commissione legislativa (Bilancio, Finanze e Programmazione). Morchio ha chiarito: «Domani (oggi per chi legge) mi recherò presso i magistrati per essere ascoltato. Posso già dire che mi metto a disposizione della giustizia per chiarire tutto quello che nelle [illegible] possibilità posso chiarire. Mi sento la coscienza a posto. Premetto comunque che se mi dovessero essere contestato [illegible] provvedimento cautelare, ovvero un avviso di garanzia, mi dimetterò immediatamente dagli incarichi in giunta e mi autosospenderò dal partito, come ho sempre sostenuto in ogni occasione e in ogni dibattito». La delega di Morchio è per ora sospesa, potrebbe [illegible] assunta, nella ipotesi negativa, dal presidente Ferrero e successivamente redistribuita tra gli assessori.

E' fin troppo chiaro che non è facile capire che cosa ancora possa accadere negli enti locali genovesi. Oggi dovrebbero essere consegnate al segretario generale del Comune - che farà poi la sua relazione al prefetto Mario Zirilli - le firme di consiglieri comunali che chiedono l'autoscioglimento dell'assemblea di Tursi. Entro fine settimana dovremmo già avere il Commissario da fuori Genova, forse affiancato da due vicecommissari provenienti dalla prefettura genovese.

[illegible] Lingua

I socialisti [illegible] Morchio, vicepresidente della Regione, e Michele Denaro

Colombiane, che imprese

Aziende pubbliche e private coinvolte in lavori e indagini

GENOVA. Le indagini sulla realizzazione delle grandi opere cosiddette «colombiane» hanno coinvolto un folto gruppo di imprese edili di progettazione private, operanti sul territorio e radicate in Liguria, oltre naturalmente le imprese a partecipazione statale, quasi tutte capo-commessa, oppure coordinatrici di lavori più complessi. Vediamo questo panorama.

Sono attualmente o sono state nell'occhio del ciclone le due maggiori aziende genovesi, che, tra l'altro, fanno capo a famiglie «eccellenti» da secoli nel panorama economico.

Si tratta della Sci dei Romanengo e della Gepco dei Cattaneo Adorno. La Sci, com'è noto, è presente nell'appalto della Irg2, per il Sottopasso e per certi aspetti della Metropolitana. Per altre partecipazioni azionarie, il gruppo è presente anche nella realizzazione del piano parcheggi, primo tra tutti quello oggetto di inchiesta di piazza [illegible] Vittoria. Romanengo è assurto a un ruolo definitivo di «big» dell'edilizia, gestendo il ramo immobiliare della famiglia Costa, dopo lo smembramento del vecchio impero familiare, realizzando come opera di maggior spicco il centro direzionale di San Benigno, con il World Trade Center e il celebre «Matitone».

Gli contende il primato la Gepco dei marchesi Cattaneo Adorno, coinvolta soprattutto nelle opere sportive (stadio di Marassi per i Mondiali e complesso della Sciorba), oltre al progetto, mai realizzato sino a ora, della ristrutturazione del vecchio hotel Minerva di via XXV Aprile.

Un'altra grossa impresa che in passato [illegible] compiuto diverse realizzazioni, sia edilizie sia stradali in Liguria e anche nel resto dell'Italia, è quella collegata al gruppo Del Prato, coinvolto nella complessa vicenda dello scavo del torrente Fereggiano per realizzare il [illegible] nale scolmatore del Bisagno.

C'è poi la Lombardini, che è a sua volta presente, [illegible] azionista nella Irg2. Infine, c'è la Damonte di Savona, che soprattutto ha realizzato opere stradali, come vincitrice di appalti per conto dell'Anas.

Tutte queste imprese edili «pure», nel [illegible] che la loro struttura o organizzazione è specificamente legata al mondo delle opere civili, [illegible] sono più o meno collegate a un ruolo molto singolare di aziende a partecipazione statale, impiegate singolarmente [illegible] capocommesse.

E' stato il caso dell'Iritecna, ex Italimpianti, che ha avuto la regia delle opere colombiane, e, in parte, dell'Ansaldo soprattutto per quel che concerne il Sottopasso e la Metropolitana.

Il gruppo Gadolla interverrà nell'area del porto antico solo [illegible] prossimi anni [illegible] il porticciolo. Parziali presenze ha avuto anche il gruppo legato alla famiglia Perri.

Trasversalmente, è presente in alcuni appalti e subappalti, il movimento della Lega delle Cooperative, che a Genova lavora ormai da [illegible] ventina d'anni, [illegible] che precedentemente alle Colombiane ha operato nell'edilizia popolare e residenziale. [p. l.]

IL SEN. PERRI

Un testimone eccellente

GENOVA. Un testimone eccellente nell'inchiesta sugli appalti Anas in Liguria. E' l'anziano [illegible] socialista Francesco Perri, padre di Pier Luigi, amministratore dell'impresa genovese di costruzioni Carena, che sarà interrogato a Roma dal sostituto procuratore France- [illegible] Nanni sul restyling di corso Italia e sulla [illegible] una strada nella Valtrebbia. Il sostituto Nanni avrebbe anche intenzione di chiedere al tribunale per i ministri di processare l'ex ministro dei Lavori Pubblici, Prandini, in relazione all'inchiesta sull'appalto per [illegible] strada di Vessalico che [illegible] Albenga porta [illegible] Col [illegible] Nava. L'ex ministro sarebbe stato tirato in ballo dall'ex direttore generale dell'A- [illegible] Antonio Crespo, arrestato dalla Nanni con l'accusa di concussione per avere intascato una tangente [illegible] circa 300 milioni di lire. Crespo ebbe contatti in questa vicenda con l'ex direttore compartimentale dell'Anas ligure Guglielmo Fabbri, pure arrestato. [a. l.]

Genova: duemila persone per la manifestazione di solidarietà organizzata dal pds

Veltroni, piena fiducia ai giudici

«Sono convinto che la vicenda di Burlando e Grattarola si risolverà [illegible] la piena innocenza dei nostri compagni». Tra gli applausi il leader della Quercia ha sottolineato la «matrice» [illegible] del partito

GENOVA. Bagno di folla per Walter Veltroni venuto a Genova per parlare di Claudio Burlando e Vittorio Grattarola durante la manifestazione di solidarietà organizzata [illegible] pds. Il «vecchio partito» ha dimostrato - raccogliendo quasi duemila persone, dentro e fuori il cinema «Augustus» - che la sua tradizionale organizzazione è sempre efficace e che i quadri [illegible] in grado di mobilitare la base.

«Burlando e Grattarola [illegible] sono Tangentopoli», [illegible] scritto in un grande cartello candido alle spalle degli oratori. Fuori, nella hall del cinema, un grande fazzoletto dispiegato per raccogliere fondi di iscritti e simpatizzanti al fine di contribuire a pagare la riunione, sull'onda della trasparenza. In sala, stretti tra la solidarietà degli astanti, i genitori di Claudio Burlando e quelli di Grattarola, [illegible] i quali Veltroni s'è intrattenuto prima del comizio.

Presentato da Ubaldo Benvenuti, capogruppo a palazzo Tursi, ha parlato per primo il segretario provinciale Claudio Montaldo, il quale ha ribadito l'onestà personale e l'estraneità di Burlando e Grattarola a ogni addebito di illegalità. Montaldo ha anche difeso le scelte delle opere colombiane e la linea della giunta di sinistra, affermando che Burlando sarà in avvenire il degno sindaco della città.

Walter Veltroni ha insistito sulla diversa reazione che ha avuto la città (o almeno una parte di essa) di fronte all'arresto di Burlando. E' scattata ovunque la solidarietà al giovane uomo politico e alla [illegible] famiglia. «Ho fiducia che questa vicenda risulterà - ha detto Veltroni - rapidamente chiarita, con la piena e assoluta innocenza dei nostri compagni. I loro comportamenti [illegible] stati lineari e trasparenti».

Veltroni ha proseguito affermando che l'atteggiamento del pds nei confronti della magistratura [illegible] è mutato: «Ribadiamo la piena fiducia nei giudici. Vogliamo che sia accertata la verità, tutta intera. Non ci farà cambiare atteggiamento neppure la sofferenza per il coinvolgimento dei nostri compagni. Vorrei fare mie le parole della mamma di Claudio Burlando. Il nostro dolore è servito a scoprire chi ha rubato davvero».

Walter Veltroni

Le parole di Veltroni sono state punteggiate, in tutti i passaggi più emotivi o polemici, da lunghi applausi. Il leader della Quercia ha detto di non «voler insistere sul discorso della diversità del pds» rispetto agli altri partiti nel contesto di Tangentopoli, [illegible] ha voluto ricordare come, anche nelle dichiarazioni di molti manager pubblici e privati, non siano emerse «donazioni» e offerte al pds. Il partito, erede del vecchio pci, a detta di Veltroni, è sano ed è anche grazie alla sua presa di posizione che è stato possibile ai giudici agire in piena autonomia, cercando di chiarire il livello «intollerabile di corruzione» cui era giunta l'Italia.

Con un ricordo alla [illegible]ia di Enrico Berlinguer, propugnatore della «questione morale», Veltroni ha chiuso il suo intervento nel buio assoluto e [illegible] microfono perché, forse per un eccesso di carico dell'impianto, la sala è rimasta per qualche minuto nelle tenebre. [p. l.]

L'inchiesta savonese

Gestione calore un vertice dai giudici

[illegible] Summit, ieri mattina, tra il procuratore della Repubblica Renato Acquarone e gli uomini del nucleo di polizia giudiziaria della polizia [illegible]dale per l'inchiesta calore. Gli investigatori hanno fatto il punto delle indagini dopo i recenti interrogatori di Alberto Casacci, il responsabile [illegible] servizi tecnologici [illegible] agli arresti domiciliari, e dell'ingegnere capo, En- [illegible] Galliano, raggiunto da un avviso di garanzia nel quale viene ipotizzata l'accusa di abuso d'ufficio.

L'attenzione degli inquirenti è sempre rivolta alle clausole del contratto stipulato dall'amministrazione comunale [illegible] l'Italgas per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di calore e all'appalto affidato alla Sitic per gli interventi urgenti.

Nel mirino degli investigatori c'è soprattutto la questione delle ore calore che sarebbero state pagate dal Comune anche quando gli impianti andavano in blocco e non funzionavano. [c. v.]

Impianto di Zinola

Ora un perito indagherà sul depuratore

SAVONA. Sarà nominato nelle prossime settimane dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, il perito che dovrà indagare sull'impianto di depurazione di Zinola.

La richiesta è stata fatta [illegible] procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, che nel marzo [illegible] ha inviato undici avvisi di garanzia nei quali viene contestato il reato di [illegible] in abuso d'ufficio continuato e aggravato e in frode al riguardo di pubbliche forniture.

I destinatari dei provvedimenti sono cinque presidenti e vicepresidenti che fra l'82 e il '91 [illegible] succeduti alla guida del consorzio (Antonio Mirgovi, Alessandro De Stefanis, Pietro Morea, Elvio Varaldo, Giovanni Battista Busso), due direttori dei lavori, che hanno anche partecipato alla [illegible] missione giudicatrice della gara d'appalto (Paolo Gaggero e Giusto Gaddi) e quattro dirigenti dell'impresa, la Italimpresit, che ha realizzato l'impianto. [c. v.]

Dal pronto soccorso all'aiuto per sbrigare le questioni burocratiche

Sanità: cinque numeri di telefono per risolvere qualsiasi emergenza

SAVONA. Cinque numeri per risolvere tutte le emergenze. L'Usl [illegible] predisponendo [illegible] guida [illegible] servizi essenziali, dai ricoveri urgenti alla prenotazione di una visita ambulatoriale, alle richieste di chiarimenti.

Per tutte le emergenze sanitarie, il recapito telefonico è 822.822 di Savona soccorso. A questo numero rispondono gli operatori del centralino unico delle ambulanze che provvedono a coordinare tutte le richieste di soccorso, attivano le procedure di urgenza per la protezione civile e inviano l'automedicale nei casi urgenti. Ma a questo numero risponde anche la guardia veterinaria.

Il servizio di Guardia medica risponde [illegible] al [illegible] 824.444 per le chiamate sanitarie dalle [illegible] alle 8 di [illegible]ni mattina e nei festivi dalle 14 di sabato alle 8 di lunedì.

Per gli assistiti che hanno necessità di prenotare una visita specialistica o [illegible] esame all'Usl [illegible] istituito da un anno il Cupa, Centralino di prenotazione ambulatoriale che risponde al numero «verde» 1678/09038.

La VII Usl inoltre ha istituito nelle ultime settimane [illegible] nuovi importanti servizi. Telefonando al 8312338 risponde il servizio «Gravidanza serena».

Ora l'Usl ha creato anche un centralino per le emergenze di carattere burocratico telefonando all'8312603 dell'Ufficio relazioni con il pubblico.

Intanto la VII Usl ha predisposto anche un protocollo per i servizi di pronto [illegible] che verranno avviati a tempo de- [illegible] quest'estate a Sassello, Spotorno e Varazze. I presidi saranno attivati [illegible] 1° luglio al 31 agosto. Mentre il pronto soccorso di Sassello e Spotorno sarà aperto dalle [illegible] alle [illegible], a Varazze funziona [illegible] ore al giorno. [e. b.]

Un aiuto [illegible] emergenza sanitaria

Intanto si fa intensa la stagione dei congressi medici: si è parlato di radiologia ed osteoporosi

Savona all'avanguardia per i cardiopatici

A Villa Zanelli inaugurata nuova struttura di riabilitazione

Non [illegible] può certo dire che la provincia di Savona non sia all'avanguardia in merito all'aggiornamento medico. Sabato scorso, [illegible] esempio, un medico che [illegible] voluto verificare la propria preparazione in campo radiologico e di medicina nucleare avrebbe potuto recarsi presso l'aula della scuola infermieri a Valloria per [illegible] convegno regionale, dell'Associazione italiana di radiologia medica, sul «modulo tiroideo».

In campo reumatologico si è parlato invece di osteoporosi in [illegible] seminario organizzato dalla Società italiana di medicina generale che, [illegible] la collaborazione di reumatologi ed endocrinologi, ha approfondito l'argomento discutendo sulle prevenzione e sulla terapia. Si è utilizzata una metodica di autoapprendimento che sempre meglio coinvolge i medici, con la collaborazione di animatori di formazione che [illegible] stati addestrati proprio in sede locale. L'osteoporosi è un grosso problema sanitario, quasi [illegible] paragonare, dal punto di vista della prevenzione, all'ipertensione arteriosa. Ricordiamo che Savona, nel campo dell'osteoporosi è all'avanguardia per merito della Moc (Mineralome- [illegible] computerizzata), il miglior [illegible] diagnostico in questo settore.

Un terzo appuntamento si è svolto ad Alassio: il convegno regionale dell'Ance, Associazione nazionale cardiologi extraospedalieri. Sono stati trattati alcuni problemi cardiologici pratici essenziali per il monitoraggio sul territorio delle patologie cardiache, anche qui a scopo preventivo, con la partecipazione di personalità [illegible]inenti della cardiologia ligure e nazionale.

Tale convegno [illegible] avuto una valenza estremamente importante in questo momento in cui l'organizzazione della medicina preventiva sul territorio ha subito, per colpa della legge De Lorenzo, un grave colpo. Infatti si è ribadito, nelle parole di coloro che hanno aperto i lavori, tra cui il presidente dell'Ordine Borgna, la necessità di una maggior collaborazione tra i cardiologi ospedalieri ed extraospedalieri per raggiungere l'ottimo dell'assistenza.

Bisogna infine ricordare che a Savona è [illegible] inaugurato il Centro di riabilitazione cardiaca ambulatoriale presso Villa Zanelli, che va ad amplificare la già ottima struttura dei presidi cardiologici ospedalieri del San Paolo. Si deve tener presente infatti che i pazienti cardiopatici, operati e no, bisognosi di terapia riabilitativa cardiologica, finora erano costretti a recarsi spesso fuori regione.

Renato Giusto

Savona, cardiologia d'avanguardia

La sosta a 2 mila lire l'ora. Le prime proteste

Arrivano i parcometri in centro ad Albenga

ALBENGA. Arrivano i parcometri ad Albenga. I parcheggi che circondano il centro storico, nel giro di qualche settimana, avranno le macchinette distributrici di scontrini che permettono di lasciare l'auto, dietro pagamento, per qualche ora nelle zone più centrali. Contemporaneamente sono stati iniziati i lavori per la pavimentazione di alcune piazze e vie del centro storico. Due interventi che cambieranno volto ad Albenga medioevale e alla sua circolazione.

I parcometri verranno sistemati in tutti i parcheggi che circondano le mura antiche. Il lungo Centa, piazza Don Sturzo, viale Liguria e piazza Nenni avranno le macchinette. Ancora non è stato stabilito quanto costerà all'ora parcheggiare l'auto ma si parla di 500 lire ogni 15 minuti, duemila lire all'ora. «Un provvedimento che, di fatto, esclude la possibilità per chi vive e lavora nel centro storico di lasciare l'auto nelle vicinanze. Il costo giornaliero è troppo elevato per pensare di parcheggiare sul lungo Centa e in piazza Don Sturzo, le uniche dove possiamo mettere la macchina visto che negli altri parcheggi vicini al centro storico vige il disco orario», si lamentano commercianti e residenti.

In Comune replicano che si tratta di una decisione necessaria per favorire la circolazione in centro.

Parcheggi a pagamento ad Albenga

«Chi deve lasciare l'auto per diverse ore può farlo nei parcheggi di viale Romagnoli o del lungo Centa all'altezza delle scuole. Si tratta di parcheggi che distano meno di duecento metri dal centro storico e dal centro cittadino», spiegano gli amministratori. E aggiungono: «Favorire una maggior rotazione delle auto nei parcheggi del centro è positivo per gli stessi commercianti. Con la chiusura al traffico del centro storico una certa clientela legata all'auto ha "tradito" i commercianti all'interno delle mura. In questo modo, con poche centinaia di lire, avrà la possibilità di fare spesa e commissioni nei negozi e negli uffici della zona antica».

Difese che non convincono più di tanto automobilisti e residenti anche perché con la creazione dell'isola pedonale si sono persi numerosi posti auto e, nel frattempo, il numero di veicoli immatricolati è aumentato di almeno mille unità.

Accanto alle prime polemiche sui parcometri si sono iniziati i lavori per la ripavimentazione del centro storico, un intervento di miliardi che dovrebbe dare un aspetto migliore alla zona monumentale. I lavori per la rimozione del selciato a lastroni, di epoca ottocentesca, si sono iniziati in piazza Rossi, proprio davanti al palazzo dell'istituto «Faà di Bruno». I blocchi sono già stati rimossi e adesso, dopo una serie di lavori di sistemazione e di bonifica, verranno sistemati dei mattoncini che daranno nuovamente ad Albenga un aspetto medioevale. La complessità e il costo del lavoro costringe l'amministrazione comunale a procedere a stralci. I primi due miliardi verranno spesi per pavimentare piazza Rossi e piazza San Domenico.

Subito dopo i mattoncini verranno messi nelle altre piazze e vie del centro storico. In totale il lavoro di pavimentazione costerà più di 12 miliardi che verranno spesi nel giro di almeno cinque anni.

Stefano Pezzini

Alcune tubazioni attraversano abusivamente un terreno privato a Villanova

Garlenda resterà senza gas?

Il pretore di Albenga ha stabilito che devono essere rimosse dalla ditta che le ha installate
Solo un accordo con il proprietario della zona agricola potrà ora risolvere il problema

GARLENDA. Garlenda rischia di rimanere senza gas. Il pretore di Albenga, infatti, ha emesso un provvedimento di rimozione per le tubature sistemate, senza permesso di parte dei proprietari, in un terreno di Villanova d'Albenga. Il magistrato ha imposto alla ditta che ha effettuato i lavori, la «Liguria gas» di Cairo Montenotte, di rimettere le cose a posto togliendo dal terreno le tubazioni. Una decisione che, di fatto, porterà al blocco totale nell'erogazione del gas a Garlenda.

«La "Liguria gas" ha fatto una prepotenza. Per portare le tubazioni a Garlenda ha dovuto attraversare diversi terreni di Villanova. Qualche proprietario è stato avvertito e ha firmato un accordo con la ditta cairese. Nel caso del mio cliente, invece, non si è solo non si è trovato accordo ma nessuno ha detto niente. Si è trovato con le tubazioni nella sua proprietà all'improvviso, senza alcun avvertimento», spiega Gianni Fiori, legale di Giovanni Marchiano, il proprietario del terreno.

Marchiano ha portato il suo caso all'attenzione del giudice e, a distanza di tempo, il pretore ha stabilito che ha ragione. «E' una decisione molto importante. Significa che anche le ditte che effettuano scavi e lavori pubblici devono sottostare alle leggi. Spesso le ditte entrano nei terreni, fanno sbancamenti e i contenziosi legali si limitano poi a conteggi di esproprio. In questo caso, invece, il magistrato ha emesso un provvedimento di ripristino dell'esistente».

Scavi per il metano in Riviera

E aggiunge: «Significa togliere le tubazioni e cercare una strada alternativa per far passare il tracciato. Spiace solo che a rimetterci saranno gli abitanti di Garlenda», spiega ancora Fiori. Ma non è detta l'ultima parola. La «Liguria gas», infatti, può trattare con Giovanni Marchiano il passaggio sui suoi terreni.

Se sarà trovato un accordo gli abitanti di Garlenda potranno ancora accendere i fornelli senza ricorrere alle bombole.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

Villette invase dalle vespe, intervento dei pompieri

Due interventi per liberare altrettante villette infestate da alcuni nidi di vespe sono stati effettuati ieri pomeriggio dai Vigili del fuoco di Andora. Gli insetti avevano nidificato nei cassonetti delle tapparelle di villette utilizzate prevalentemente da turisti solo nei mesi estivi. **[s. p.]**

Corso alla Bocconi per una studentessa del «Bruno»

Sonia Giovinazzi, 17 anni, studentessa della quinta C del liceo scientifico «Giordano Bruno» di Albenga seguirà, dal 1° luglio al 10 agosto, un corso della Bocconi. La studentessa albenganese, infatti, è vinto uno dei 123 posti per uno stage organizzato a livello nazionale dal «Soroptimist». **[s. p.]**

PIETRA L.

Raid vandalico vicino ai bagni Ondina

Primi atti vandalici sulle spiagge di Ponente Savonese. L'altra notte ignoti hanno tagliato una grande boa in gomma, di oltre 20 metri quadrati di superfice, che si trovava vicino alla riva dei bagni «Ondina». Lo scorso anno la stessa boa era già stata presa di mira da teppisti. **[a. r.]**

PIETRA L.

Anziana donna grave per una caduta in casa

Marina Dellafiore, 77 anni di Albenga, è ricoverata in gravi condizioni nel reparto di Neurochirurgia di Santa Corona di Pietra. La donna si sarebbe ferita alla testa, in modo accidentale, per una caduta in casa. L'anziana donna è stata soccorsa da alcuni vicini che hanno immediatamente chiamato un'ambulanza. Marina Dellafiore è stata ricoverata al nosocomio di Pietra nelle notte fra lunedì e martedì. **[a. r.]**

S. Corona, l'amministratore straordinario replica alle accuse dei sindacati

Usl, Catalano difende la chiusura

«Bloccare i reparti di Pediatria e Isolamento servirà a ristrutturarli più rapidamente e con meno spese»
I pazienti saranno dirottati negli ospedali di Savona, Sanremo e, nei casi più gravi, al San Martino

PIETRA L. «Tutti i medici sono d'accordo sul nostro progetto. I reparti di isolamento e pediatria saranno chiusi per pochi mesi e ristrutturati contemporaneamente con un risparmio di alcuni miliardi». Umberto Catalano, amministratore straordinario della V Usl del Finalese, replica al sindacato autonomo Fisal che, l'altra mattina, aveva lanciato un grido d'allarme per la prevista chiusura dei due reparti. «Dove saranno sistemati i malati terminali di Aids?» si chedevano i rappresentanti del sindacato autonomo.

Replica Catalano: «I casi di Aids attualmente seguiti nel reparto di isolamento sono 6 o 7. Abbiamo già discusso del problema con i medici responsabili dei vari servizi e trovato un accordo con altri ospedali della Liguria».

E aggiunge: «I degenti potranno essere dirottati a Sanremo o a Savona. Abbiamo preso contatti anche con il San Martino di Genova. Esisterà comunque sempre il servizio di day hospital».

I lavori di ristrutturazione del padiglione isolamento dovrebbero iniziare in autunno. Precisa Catalano: «Lavorando con i reparti vuoti dovremmo riuscire a fare la ristrutturazione in 6 mesi e non in 9 o 12 come sostiene il sindacato. Ci sarà un risparmio notevole. Il progetto rientra in una serie di interventi strutturali importanti per il futuro del Santa Corona che stiamo avviando proprio in questa fase».

Precisa Alessandro Vitali, direttore dei servizi ospedalieri: «Stiamo studiando soluzioni interne per il periodo in cui il padiglione sarà inagibile. Ci saranno perseguibili altre strade cercheremo comunque di ridurre al minimo i disagi per i degenti».

E poi attacca i sindacati: «Sono inutili quelle "sparate" dei sindacati che non vanno certo a favore della qualità dell'ospedale. Certe affermazioni non rispecchiano affatto lo sforzo che stiamo facendo, tutti i giorni e fra mille difficoltà, per migliorare il nosocomio».

Nell'ospedale di Pietra Ligure si attende, una settimana all'altra, il finanziamento (circa 6 miliardi) per il completamento del padiglione di fisiochinesiterapia, i cui lavori sono fermi da circa 15 anni. Il complesso che si trova fra la via Aurelia e viale Riviera, ospiterà, fra l'altro, 60 posti letto di unità spinale (ne esistono 100 in tutta Italia).

Il via libera definitivo è già arrivato dal nucleo di valutazione del ministero della Sanità. «Siamo già pronti per indire la gara d'appalto», conclude l'amministratore straordinario. **[a. r.]**

ALASSIO

Ecco la sosta a pagamento

L'avvio dell'operazione parchimetri in via Dante (da via Gibb a piazza Paccini) è ormai questione di ore. Il Comune ha deciso infatti di attivare 80 colonnine in grado di gestire a pagamento 160 parcheggi che, aggiunti a quelli di piazza Stalla, piazza dei Partigiani e piazza Paccini, faranno salire a 600 i posti auto a rotazione effettiva. In tal modo sarà possibile a turisti e residenti recarsi per commissioni o shopping nel rettangolo compreso fra l'Aurelia e le passeggiate a mare, nella parte centrale del centro urbano. Una razionalizzazione che ormai si imponeva. Si presume che il costo per il parcheggio si aggiri sulle 800 lire orarie, così come già avveniva (per la prima ora di sosta) nei parcheggi delle piazze a pagamento. Sino ai giorni scorsi, il tratto di via Dante (lato monte) interessato dai parchimetri era con zona a disco, ma molti dei negozianti residenti ne facevano un uso scorretto. **[r. sr.]**

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/2842 del 27/4/93.

VINCI CON "TUTTO & TV" OGNI SABATO, VINCI CON "LA STAMPA" OGNI SETTIMANA.

Non siete stati fortunati sabato? Niente paura. Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, trovate su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana e vincere ricchi premi.

1 Se tutti i 3 stampati sulla copertina della vostra copia di "Tutto e TV" sono tra i 4 pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

2 Controllate gli ultimi 5 numeri della vostra carta di identità: sono uguali in sequenza a quelli pubblicati qui sotto, avete vinto premio da 500.000 a 50.000.000 di lire

3 Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione di sabato 15 maggio? Controllate i 3 numeri finali e il numero del simbolo della vostra bolletta: uguali a quelli pubblicati qui sotto avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

PREMI

Per l'avvenuta vincita e per eventuali informazioni, telefonare esclusivamente ai seguenti numeri: 167- 011054 (numero verde) e 011-4343523, tutti i giorni dalle 9 alle 20 e la domenica dalle 9 alle 13. Entro il giorno dopo l'avvenuta vincita, i vincitori dovranno inviare a Promolux - C. Inghilterra 49 bis-10138 Torino una raccomandata con i propri dati anagrafici e il coupon vincente, oppure la fotocopia della carta d'identità, oppure la bolletta giocata al Lotto. Entro 10 giorni, l'Editrice La Stampa provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che consisteranno in bollette vincenti del gioco del lotto. I premi non assegnati andranno ad aumentare il monte premi della settimana successiva.

LA STAMPA

In caso di più vincitori per ogni singolo premio la vincita sarà divisa in parti uguali

FINALE L.

Lettera al sindaco

Il senso unico in via Nievo da discutere

FINALE L. Il nuovo senso unico istituito dal Comune di Finale in via Ippolito Nievo, una traversa fra via Brunenghi e via XXV Aprile, fa discutere. Il consigliere di minoranza Luca Vecchiato (pli) ha presentato ieri mattina un'interpellanza al sindaco, Piero Cassullo, in cui denuncia i disagi per i residenti per un «senso unico apparentemente privo di logica».

Aggiunge: «Con questa modifica si costringono gli automobilisti a tutta una serie di passaggi tortuosi. Inoltre via Nievo è talmente ampia che non giustifica l'istituzione del senso unico».

Replica l'assessore alla Viabilità, Luigi Rolla: «La strada è vicino ad un incrocio. Per questo motivo è stata presa questa decisione. Oggi, secondo noi, le cose vanno meglio per la viabilità. I parcheggi restano tutti fruibili e si circola con maggiore fluidità». **[a. r.]**

SPOTORNO

Per il centro storico

Un manifesto della dc accusa il sindaco

SPOTORNO. «Perché non si è fatta una assemblea pubblica per spiegare ai cittadini il nuovo piano particolareggiato del centro storico?». E' l'interrogativo che pone, in un manifesto affisso a Spotorno, la locale sezione della dc.

Si legge nel manifesto: «Questo piano è di vitale importanza per gli spotornesi interessati alle modifiche previste. Ora la soprintendenza ai beni ambientali ha bloccato il piano per alcune incongruenze».

Replica il sindaco Matteo Ravera: «E' falso, per ignoranza delle norme, affermare che la soprintendenza ha bocciato il piano. Le consultazioni pubbliche si sono svolte prima della sua adozione. La cittadinanza è stata informata con manifesti nell'autunno del '92. La democrazia cristiana, pur avendone avuto facoltà, non ha presentato osservazioni». **[a. r.]**

ALBENGA

La festa da «Quintilio»

Premiato il viticoltore Paolo Panero

Paolo Panero presidente della Coop vitivinicoltori ingauni tra i premiati l'altra sera al ristorante «Quintilio»

ALBENGA. L'Unioncamere ligure ha premiato, al ristorante «Quintilio» di Altare, i produttori vinicoli savonesi che hanno partecipato al «Vinitaly» di Verona. Tra i premiati Paolo Panero, presidente della cooperativa vinicoltori ingauni (vincitori di un premio a Verona) e le aziende Anfossi, Calleri, Enrico Dario, Durin, La vecchia cantina, Feipu dei Massaretti, Ruffino e Vio. Le aziende premiate sono di Albenga, Ortovero, Finale Ligure e Vendone. **[s. p.]**

LERRONE

Consiglio provinciale

Strade e scuole una mozione della Lega Nord

CASANOVA LERRONE. I problemi di viabilità creati sulla strada provinciale del Cesio che unisce Albenga al passo del Ginestro, l'accorpamento tra quarta e quinta Usl, la mancata programmazione territoriale del Ponente savonese e i problemi dell'edilizia scolastica di Albenga sono tutti i problemi che favoriscono i sentimenti secessionisti del Ponente dalla Provincia di Savona. Questi elementi sono al centro di una mozione presentata in questi giorni al Consiglio provinciale dal capogruppo della Lega Nord, Marco Federici.

«Si tratta di sollecitare l'amministrazione provinciale a dare risposte e soluzioni alle rivendicazioni dei cittadini e degli Enti locali che si sentono dimenticati in rapporto ai progetti e agli interventi proposti per il Capoluogo e la Val Bormida», spiega il consigliere leghista Federici. **[s. p.]**

Due suore interrogate a Cairo nell'ambito delle indagini sul caso Genta

Inchiesta sul convento di Dego

L'eremo è in costruzione tra i boschi di Cà Bulin. Il Comune ha ottenuto una variante al piano paesaggistico. L'interesse dell'ex sindaco sul progetto delle monache. Il riserbo degli inquirenti

CAIRO M. Due religiose dell'Ordine delle Certosine di Avigliana [illegible] interrogate ieri mattina al comando della polizia municipale in relazione al convento in fase di avanzata costruzione in località Cà Bulin di Dego, nella [illegible]a compresa tra la frazione Porri e i boschi [illegible] Montenotte. L'iniziativa è collegata alle indagini in corso dopo l'arresto dell'ex sindaco Giuseppe Genta. Le religiose, accompagnate da un frate dello stesso Ordine, che le ha attese davanti alla sede [illegible] comando, sono giunte poco dopo le [illegible] a Cairo e poi si sono recate [illegible] Dego per verificare l'andamento dei lavori nel cantiere.

[illegible] riserbo che ha circonda le indagini si è fatto [illegible] più stretto sui motivi che hanno consigliato gli inquirenti a ascoltare due delle responsabili dell'Ordine certosino. Nessun commento sugli argomenti del colloquio, protrattosi per oltre due [illegible] Silenzio anche sulle risposte fornite [illegible] corso di un interrogatorio al quale evidentemente si dava grande importanza.

I contatti tra Giuseppe Genta [illegible] l'Ordine religioso, in [illegible] un posto isolato per il convento attualmente in fase [illegible] avanzata realizzazione, erano iniziati a metà degli Anni '80. L'ex sindaco [illegible] Dego più volte si era mostrato interessato alla realizzazione nel suo Comune del complesso religioso, [illegible] fatto numerosi viaggi ad Avigliana [illegible] nella zona di Avignone-Grenoble in Francia, dove si trovano i maggiori centri di quest'Ordine.

Per autorizzare la costruzione del convento, che prevede [illegible] reparto destinato alle suore, uno ai frati, [illegible] foresteria [illegible] una chiesa, oltre a magazzini [illegible] alloggi per i lavoranti che vivranno nella comunità religiosa, erano state apportate dal Comune modifiche al piano paesaggistico regionale. Potrebbe essere questo particola[illegible] forse uno dei temi toccati nell'interrogatorio di ieri.

Il convento dovrebbe [illegible] terminato entro l'anno. Nella zona, inaccessibile al pubblico, lavorano diverse decine di per[illegible]. Dopo l'interrogatorio [illegible] decine di testi, si attendono ora le decisioni della magistratura.

Enrico [illegible]io

Le due suore delle Orsoline all'uscita della [illegible] vigili urbani di Cairo dove sono state interrogate

Il grande complesso destinato a convento delle Orsoline in costruzione tra i boschi della frazione Cà Bulin di Dego

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il bambino avvelenato a giorni tornerà a [illegible]

Patrick Franco, il bambino di 5 [illegible] rimasto intossicato dal cloro o ammoniaca sta meglio. I sanitari del Gaslini che lo hanno in [illegible] escludono [illegible] entro pochi giorni Patrick possa già tornare [illegible] La forma di intossicazione par fortuna è risultata abbastanza lieve. Un sollievo per i familiari, mentre non accennano a diminuire [illegible] polemiche sul fatto che liquidi velenosi siano stati lasciati senza custodia in prossimità delle scuole elementari [illegible] del palazzetto dello sport.

[e. m.]

S. GIUSEPPE DI CAIRO

I lavoratori approvano il depuratore all'Agrimont

Si è svolta [illegible] mattina l'assemblea tra i lavoratori dell'Agrimont e i sindacalisti della Fulc provinciale. Il piano [illegible] risanamento proposto dall'azienda, che prevede [illegible] l'altro [illegible] costruzione di un depuratore biologico in fabbrica, [illegible] stato accettato senza particolari perplessità, anche se i lavoratori vogliono verificare [illegible] pochi giorni le possibilità di [illegible] privati dello stabilimento.

[m. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Ordinanza [illegible] chiusura per un negozio [illegible] via Roma

Il sindaco Piero Castagneto ha disposto la chiusura, per [illegible] giorni, di [illegible] [illegible] abbigliamento in via Roma, aperto da [illegible] un [illegible]. Secondo gli accertamenti [illegible] vigili urbani, il negozio venderebbe [illegible] [illegible] corrispondente alla licenza.

[a. m.]

CARCARE

Proteste per la [illegible] [illegible] inferriate al Liceo

Il preside [illegible] liceo «Calasanzio», Renato Pancini, ha inviato una lettere al Comune [illegible] la quale chiede l'installazione [illegible] inferriate alle finestre [illegible] primo piano dell'istituto. [illegible] tempo la scuole è presa di mira da ladri e vandali, che ent[illegible] nelle aule e mettono tutto a soqquadro. «I continui solleciti al Comune - dice Pancini - [illegible] sono serviti a nulla nonostante si tratti di un [illegible] dai costi contenuti».

[l. b.]

[illegible]

Raccolta funghi: iniziata la [illegible] [illegible] tesserini

Funghi [illegible] pochi, anche in Alta [illegible] Bormida, [illegible] i tesserini so[illegible] già in vendita. Infatti, si è iniziata in paese, presso i negozi convenzionati, la vendita dei tesserini per la raccolta [illegible] funghi. Il costo per i [illegible] residenti [illegible] [illegible] mila lire giornaliere [illegible] [illegible]0 mila annuale. Per chi, invece, è proprietario [illegible] case, la tariffa [illegible] di 25 mila lire l'anno.

[L. b.]

Ambulanza di Cairo

Due coniugi offrono 40 milioni

CAIRO M. I soldi per acquistare una ambulanza [illegible] grado [illegible] funzionare come unità coronarica mobile per l'ospedale di Cairo ci sono ormai tutti. Ieri mattina una coppia di Cairo, Anna e Mario Bonifacino, che una decina di anni fa [illegible] perso in un incidente automobilistico il figlio Ivano, ha garantito il [illegible]rsamento della somma di 40 milioni necessaria a dotare l'ambulanza di tutte le attrezzature più sofisticate. Un gesto di grande generosità, che ha per[illegible] di centrare l'obiettivo.

Il reparto cardiologia dell'ospedale è già in possesso di [illegible] milioni per l'acquisto dell'ambulanza. Ora invita chi [illegible] ancora cassette [illegible] offerte a restituirle, oppure a mettersi in contatto telefonicamente con l'ospedale.

La raccolta, dunque, è terminata. Oltre alla coppia di Cairo alcune altre persone generose della Val Bormida si sono particolarmente distinte nel [illegible] mento di forti cifre per agevolare la riuscita dell'iniziativa benefica.

[e. m.]

Rifiuti nocivi?

Bragno, l'area della discarica sotto inchiesta

BRAGNO. La procura della Repubblica di Savona ha riaperto le indagini sulla discarica a lato del Bormida, in prossimità del ponte di Bragno. Una vicenda ormai annosa, che potrebbe ritardare il progetto di costruzione [illegible] un parcheggio destinato agli autocarri. [illegible] giunta comunale, [illegible] una delibera contes[illegible] dalle opposizioni e da alcuni consiglieri di maggioranza, ma che il Coreco nei giorni scorsi ha approvato in via definitiva, ha concesso al Cav (consorzio autotrasporti Val Bormida) di creare nell'area il parcheggio.

Sono stati trasportati finora migliaia di metri cubi di [illegible] sopra all'ex discarica, nella quale si trovano rifiuti industriali speciali. Il dubbio, avanzato più volte, che ci si possa trovare anche di fronte a rifiuti tossico-nocivi, è forse una delle cause che hanno convinto la magistratura a riaprire l'inchiesta. Nel frattempo sarebbero stati individuati i responsabili della discarica abusiva in Valle Argenta.

[e. m.]

Il dopo-alluvione

Altare insorge per i ritardi della ripresa

ALTARE. Il sindaco Olga Beltrame ha chiesto, attraverso una lettera, il sostegno del prefetto Mario Della Corte «contro la burocrazia che da mesi blocca ogni intervento [illegible] ricostruzione del paese».

«L'alluvione [illegible] settembre è stato un fatto eccezionale e noi [illegible] aspettavamo risposte eccezionali. Così non è stato», scrive il sindaco. [illegible] ancora: «Tutto è [illegible] [illegible] mesi fa. Inoltre si sono aggiunti i problemi di carattere igienico-sanitari. La giunta regionale ha deciso di elargire 228 milioni, è indispensabile che arrivino. Non è più possibile contenere la rabbia della gente. E' [illegible] ricostruire anche per ridare fiducia agli abitanti. Chiedo un [illegible] interessamento urgente per dare esecutività ai programmi», conclu[illegible] Beltrame. Il sindaco ha inviato al prefetto anche copia [illegible] telegrammi presentati alla Regione e una serie di lettere [illegible] protesta degli abitanti i quali denunciano la fuoriuscita di to[illegible] e miasmi dalla voragine di piazza Lichene.

[L. b.]

Evasione miliardaria con false fatture. Due anni di indagini della Finanza

Frode Iva: in tredici sotto [illegible]

Imprenditori della Val Bormida e della Riviera

[illegible] E' stata fissata al primo febbraio '94 l'udienza preliminare per la vicenda [illegible] frode fiscale miliardaria, nella quale sarebbero rimaste coinvolte quattordici imprese che operano [illegible] Valbormida e nella Riviera di ponente. Secondo l'accusa, attraverso l'emissione [illegible] l'utilizzazione di fatture per operazioni inesistenti, sarebbero state [illegible] imposte Irpef [illegible] Iva per decine di miliardi.

Il pubblico ministero, Renato Acquarone, ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio di tredici imprenditori. Sono Giovanni Bagnasco, 51 anni, di Carcare, titolare della Metallurgica del Bormida, Renato Giambi, 46, Renzo Viola, 50, amministratore [illegible] Italtrans, Milva Domeniconi, 30, rappresentante legale della Edilcairo, Roberto D'Angelo, 45, della Edilcostruzioni, Mario Bracco, 50, della Impredilco, Marco D'Angelo, [illegible] e Giancarlo D'Angelo, 42, responsabili della Metalmarket, tutti residenti a Cairo Montenotte. E, ancora, Giuliano Siri, 42, di Dolcedo (Imperia), Gabriella Caldano, 33 ed Eligio Accame, 45, [illegible] sindaco di Tovo San Giacomo, rispettivamente presidente, amministratore [illegible] procuratore della [illegible] Ligur Pali. Infine, Ignazio Veronese, 54, di Finale Ligure, Francesco Capello, 41, rappre[illegible] della Coop edile di Loano, le cui posizioni sono marginali.

L'ex sindaco di Tovo San Giacomo, Eligio Accame, è coinvolto nella vicenda della frode fiscale con le false fatture

Ieri mattina era in programma la prima udienza preliminare davanti al giudice Fiorenza Giorgi. Il magistrato ha deciso soltanto [illegible] concedere la libertà provvisoria a Giovanni Bagnasco, difeso dall'avvocato Enrico Nan, che era ancora agli arresti domiciliari. Poi ha disposto [illegible] rinvio del processo al prossimo primo febbraio.

La vicenda era venuta alla luce nella primavera di due anni [illegible] dopo una serie di indagini disposte dalla procura della Repubblica e svolte dalla Guardia di finanza. Secondo gli inquirenti, la mente dell'organizza[illegible] sarebbe stato Giancarlo D'Angelo, [illegible] il ruolo di Re[illegible] Giambi sarebbe stato quello di riscuotere gli assegni emessi dalla ditte per pagare le false fatture. Quest'ultimo si sarebbe poi tenuto [illegible] percentuale. Nel mirino degli investigatori son[illegible] finite centinaia di fatture per importi complessivi che superano i dieci miliardi.

[c. v.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Si balla all'aperto, sabato tocca allo Sporting

Con la Suerte e i [redacted] via alla grande estate

LAIGUEGLIA. Feste d'inaugurazione per le più capienti discoteche estive del Ponente. «La Suerte» di Laigueglia apre [redacted] alle 22,30, «Ai Pozzi» di Loano venerdì, lo «Sporting club» di San Bernardino a Finale, sabato sera. I tre locali, con circa [redacted] mila posti, costituiscono [redacted] soli un serbatoio [redacted] quasi il [redacted] per cento degli spazi estivi disponibili [redacted] locali notturni nel Savonese. In programma serate con i big della musica, [redacted] Masini [redacted] Ruggeri, e del cabaret, da Paolo Rossi [redacted] Teo Teocoli.

Dice Fabrizio Benvenuti de «La Suerte»: «L'inaugurazione sarà secondo tradizione. Tanti inviti e festa per tutti. [redacted] giugno [redacted] aperti dal venerdì alla domenica. Nel locale (la Suerte è su una scogliera che scende [redacted] picco sul mare) funzioneranno due piste [redacted] due dj. Al venerdì, in particolare, avremo animatori radiofonici di fama nazionale».

Riapre venerdì, completamente rinnovata, la maxidiscoteca «Ai Pozzi» in via Silvio Amico a Loano, il più grande locale all'aperto della Liguria. Spiega il titolare Gianni Benigna: «Avremo tante novità e grandi spettacoli. Invitiamo il pubblico [redacted] venire [redacted] vedere [redacted] cose che abbiamo preparato». I «Pozzi» hanno quattro settori: discoteca, music-live, giardino del liscio [redacted] spettacoli. In calendario, a luglio, ci sono già i concerti di Marco Masini ed Enrico Ruggeri.

Enrico Ruggeri in luglio [redacted] esibirà ai Pozzi

Novità importanti anche allo «Sporting Club» di San Bernardino a Finale. Spiega il titolare Fabrizio Fasciolo: «Con piscina, settore discoteca [redacted] karaoke e arena spettacoli, [redacted] nostro locale differenzierà, di volta in volta, le proposte».

Grande spazio, secondo tradizione, avrà il cabaret. Fra [redacted] nomi in calendario, in via di definizione, quest'anno: Teo Teocoli, Gene Gnocci, Giobbe Covatta, Fiorello con il karaoke, Paolo Rossi. In programma anche numerose feste a tema.

A giugno [redacted] previste le altre inaugurazioni dei locali all'aperto o delle discoteche che hanno lo spazi «sotto le stelle». Sono l'«Arcadia» di Loano, le «Vele by Caligola» di Alassio, il «Covo» [redacted] Finale Ligure [redacted] «Gulliver» di Voze-Noli.

All'«Arcadia», in particolare, il 4 giugno arriveranno gruppi [redacted] d.j. da tutta Italia. Fra questi Claudio Coccoluto e Ralf. Sono previsti due pullman [redacted] Milano. La ricerca di collegamenti fra le discoteche [redacted] Ponente [redacted] gruppi organizzati di Genova [redacted] Milano sarà [redacted] delle novità della stagione estiva '93.

Augusto [redacted]

ALLA RIBALTA

E Pietro Valente canta con rock e blues nel cuore

FINALE LIGURE

AVEVA cominciato con i gruppi rock e blues [redacted] poi [redacted] scelto [redacted] strada del cantautore. Pietro Valente, 28 anni, ingegnere di Finale Ligure, è un personaggio sorprendente per le [redacted] capacità musicali. Malgrado [redacted] la sua giovane età, ha [redacted]à fatto molte esperienze musicali con gruppi [redacted] Torino e Milano.

Valente è partito infatti da una esperienza come chitarrista in un gruppo torinese di rock-blues, i «The Move», culminata con le esibizioni live in varie manifestazioni musicali giovanili piemontesi nonché nelle «Feste dell'Unità» estive, occasioni che lui stesso definisce «insostituibili per farsi le [redacted]».

Dopo l'esperienza torinese, Valente si è trasferito [redacted] Milano dove ha iniziato a collaborare con vari gruppi. Il più importante di questi sono stati gli [redacted] Machine», gruppo che amava fondere [redacted]die latine in tessuto ritmico uderground. Anche in questo [redacted] l'esito finale della collaborazione [redacted]icale è [redacted] una serie [redacted] [redacted]ti tenuti in locali dell'hinterland milanese e [redacted] Parma.

Attualmente Pietro Valente preferisce lavorare [redacted] cantautore, senza però dimenticare le [redacted] radici rock e blues.

La [redacted] musica si orienta, in prevalenza, verso [redacted] rock italiano con - precisa Valente - [redacted]ntaminazioni di elementi musicali propri [redacted] di altre culture».

Pietro Valente, ingegnere-cantautore

Le canzoni del [redacted] repertorio personale sono storie di oggi, vissute personalmente, raccontate in maniera «elettrica» e frizzante.

Il cantautore [redacted] Finale Ligure si [redacted] esibito, la scorsa [redacted]ttimana, durante la rassegna «Takaban[redacted]» proposta nella sala del Kursaal di Loano dal punto di incontro «Italo Calvino».

Nelle sua esibizione lo hanno accompagnato due amici musicisti: Gabriele (tastiere) e Antonio (batteria).

La rassegna «Takabanda» di Loano si conclude sabato prossimo. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] **T. Chiabrera** Ore 21 Ingresso libero (Ridotto Teatro Chiabrera)	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 854.827 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.[redacted]	**Un giorno [redacted] ordinaria [redacted]lia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' [redacted]
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15 22,30 Lire 10.000/7000	**Toys - [redacted]** *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la gu[redacted]ra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo [redacted] ribell[redacted]tro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. Lire [redacted]	**Magnificat** *di P. Avati, con L. Dibari, D. Lahew (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. [redacted] [redacted]
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.[redacted]	**[redacted]** *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [redacted]
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/20,10/22,30 Lire 1[redacted]	**Proposta indecente** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' [redacted]
Filmstudio Or.: 20,15/22,30 Lire 5000	**L'olio di Lorenzo** *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/6000/5000	**Sinfonia**
Salesiani Ore 21 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Colombo** Tel. 640.263. L. [redacted] Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30	**Toys - Giocattoli** *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Un giorno di [redacted] follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.
[redacted] **Ambra** Tel. 51.419. L. 8000/5000 Or.: 20/22; pref. e fest. dalle 16 alle 22.	[redacted]
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/4000	
[redacted] **Teatro Leone** Ore 21 Lire 15.000	[redacted]
[redacted] **Vallechiara** Or.: 15,30/20,30 Lire 4500	OGGI RIPOSO
[redacted] **Abba** Tel. 504.234. L. 7000/5500 Or.: 20/22; pref. e fest. anche 16/18	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. [redacted] L. 8000/5000 Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30	[redacted]
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Lux** Or.: 15/17/21 Lire 8000/4000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Verdi 1** Tel. 97.249. Orario: 20,20/22,30 Lire 8000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [redacted]icana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico
Verdi 2 Tel. 97.249 Or. 20,30/22,30 Lire 8000	**Eroe per caso** *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: delle sue azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

GIORNO E [redacted]

[redacted]
Torna [redacted] karaoke

Ancora un appuntamento [redacted] il karaoke, questa sera, alla «Tavernetta» [redacted] bar Sport di Millesimo. Insieme alla musica, il locale [redacted] Maria e Roberto Molinaro offre specialità gastronomiche [redacted] birra [redacted] qualità. [l. b.]

SAVONA
Un film di George Miller

«L'olio [redacted] Lorenzo». E' il titolo della pellicola [redacted] George Miller che verrà proiettata oggi in prima [redacted] regionale al «Filmstudio» di piazza Diaz, nell'ambito del programma di film d'autore preparato dal presidente del circolo culturale, Mirko Bottero. Due gli spettacoli in programma: 20,15 [redacted] 22,30. [r. p.]

SAVONA
Musica classica

Il chitarrista Carlo Lo Presti e il pianista Giorgio Spriano [redacted] protagonisti di un concerto [redacted] si terrà venerdì alle 21 al Ridotto del teatro Chiabrera. L'incontro [redacted] stato promosso dall'Accademia musicale di Savona. [e. b.]

SPOTORNO
La musica di Adelio

Pomeriggio danzante al dancing «Castello» in piazza Foscolo a Spotorno. L'animazione è [redacted] Adelio. Domani liscio-revival con [redacted] Novelli». Al venerdì [redacted] rock concerto al «Corto Maltese». [a. r.]

[redacted]
D'Abbiero e i cantautori

Genere cantautori e musica internazionale, dalle 21, al piano bar «Caffè Airone» in piazza [redacted] Settembre [redacted] Pietra Ligure. [redacted] pianoforte il musicista Tony d'Abbiero. Musica d'ascolto alla paninoteca «Barone Rosso». [a. r.]

[redacted]L.
Calcio e karaoke

Calcio [redacted] karaoke [redacted] disco-bar «Mirò» in [redacted] al Santuario a Finalpia. Dopo [redacted] finale di Coppa d[redacted] campioni sarà in funzione sui monitor il laser karaoke. Sono oltre mille i titoli fra cui scegliere le canzoni in cui cimentarsi dal vivo. [a. r.]

[redacted]
Suona Gigi Flammia

Musica dal vivo questa [redacted] ad Albenga nella tavernetta «Baxadonne» [redacted] [redacted] Roma. A fare [redacted] colonna sonora alla [redacted] sarà il chitarrista Gigi Flammia, che ripropone le più belle canzoni dei cantautori italiani e pezzi di rock americano. [s. p.]

Corsi estivi nella fortezza savonese

Danza sul Priamar via alle iscrizioni

SAVONA. Dal [redacted] al 24 luglio, al Priamar, [redacted] svolgerà la [redacted] edizione delle settimane internazionali della danza d'estate organizzate dal circolo culturale Genesi [redacted] collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune.

Oltre alle lezioni [redacted] danza jazz e afro, da quest'anno sarà offerta a danzatori e musicisti la possibilità [redacted] seguire stages [redacted] musica jazz e percussioni. Gli insegnanti [redacted] danza saranno Don Marasigan [redacted] Katine Genero. Il primo, grande interprete [redacted] jazz dance internazionale, dirige il settore jazz dello Studio Genesi. Marasigan, filippino dallo stile poliedrico e personalissimo, ha alle spalle una lunga esperienza [redacted] danza perfezionata nelle più qualificate scuole del mondo. La seconda, danzatrice [redacted] coreografa diplomata alla Federazione francese per l'insegnamento della danza d'espressione africana di Parigi, dirige la compagnia Kaidara di Torino.

Bruno Genero insegna al Priamar

Per gli stage di musica, i corsi saranno tenuti da Piero Leveratto per il jazz e Bruno Rose Genero per le percussioni. I corsi sono aperti [redacted] danzatori e musisti dei primi livelli all'avanzato. Per informazioni, rivolgersi allo Studio Genesi telefonando ai numeri 019/887.655-884.914. [a. z.]

Al cinema Astor

Una settimana [redacted] i film made in Europa

SAVONA. Una settimana di cinema europeo all'Astor. Dal [redacted] al [redacted] giugno Media Salles organizzerà nella sala savonese una rassegna di prime visioni [redacted] alcuni film in lingua originale. Si parte con Othello di Orson Welles il [redacted] giugno e il 4 sarà la volta di Happy Birthday Turke, un thriller tedesco di Dorrie.

Due gli appuntamenti salienti della rassegna: sabato [redacted] giugno sarà in programmazione «Verso Sud» e domenica 6 «Cine Città». Alla presentazione di queste due pellicole parteciperanno le attrici Antonella Ponziani [redacted] Amanda Sandrelli. Lunedì 7 sarà la volta di «Nel paese dei sordi» cui seguiranno «Luna Park» e «Tir-Na-Nog». Ogni giorno sono previsti [redacted] spettacoli, alle 16,30; 18,30; 20,30 e 22,30. La rassegna, che si svolge contemporaneamente in 100 città europee, ha ottenuto il patrocinio di Comune [redacted] Provincia.

Durante la rassegna l'ingresso costerà 6 mila lire, cinque mila per giovani e in particolare gli studenti. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — [redacted] telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — [redacted], sceneggiato
20,30 **Film**
22,45 **Rosso[redacted] sera souvenir**
23,45 **Film**
2 — **Tg 4 ultime notizie**

[redacted]
13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19 — **Tg Young**, Tg giovani
19,15 **Telecittà notizie**
19,55 **News file**, Tg in inglese
20,15 **Lotta di classe**, novela
21 — **Un cacciatore di divi**
21,50 **Il salotto della musica**
[redacted] **Telecittà notizie**

Canale [redacted]
12,05 **L'uomo e la terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
15 — **Ispettore Bluey**, telefilm
16 — [redacted] **animati**
18,30 [redacted] **e [redacted] Terra**, documentario
17,15 **Viaggio [redacted] l'avventura**, [redacted].
18,05 **Replay sport**, [redacted]
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 [redacted] novela
22 — [redacted] **Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**, rubrica
23 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
24 — **Motor shop**, rubrica

Teleregione
12,30 [redacted], sceneggiato
13 — [redacted]**dia**, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — [redacted]**e**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — [redacted]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **La voce del delitto**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv
11,15 **Tg Imperia**
11,30 **Tg Genova**
11,45 **Nati per vivere**, documentario
12,20 [redacted], telefilm
13 — **Soqquadro**
13,30 **New Transformers**, cartoni
14 — **Tg Savona**
14,10 [redacted] **Imperia**
14,20 **Tg** [redacted]
14,30 **Soqquadro**
15 — **Centurions**, cartoni animali
15,45 **L'oroscopo**, rubrica
16 — **Il [redacted] Chamberlain**, telenovela
18 — [redacted], telenovela
18,48 **L'ospite in pasta**, curiosità
19 — **Tg Savona - [redacted] Imperia**
19,20 **Tg** [redacted]
19,30 **He-Man**, cartoni
[redacted] — **Brave star**, cartoni [redacted]
20,15 **Capitan Dick**, cartoni [redacted]
20,30 [redacted] **ovest di Sonora**, film
22 — **Tg** [redacted]
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Speciale motomondiale**, sport
23,15 **Informatica magazine**, informazione
0,15 **Tuono blu**, film

[redacted]
11 — **Market**
12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 **Punto [redacted]**, notiziario
14 — [redacted]
19 — **Market**
19,30 **Punto [redacted]**, notiziario
20,15 **Zona franca**, rubrica
22 — **La voglia matta**, sit. [redacted].
[redacted] [redacted] **sera**, notiziario
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
0,45 **La voglia matta**, sit. com.

Sardegna [redacted]
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**, talk show
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Senza spogliatoio**
18 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Maria, Maria**, [redacted]vela
19,30 **Disperatamente tua**, novela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 [redacted] **buio**, telefilm
21,15 **Genesis 2**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sportello impresa**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — **Tutti a raja**, film

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, [redacted]
14 — **Aspettando il [redacted]ni**, tr
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco** [redacted]
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **Usa Today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Brothers and sisters**, telefilm
19,30 **Heart Beat**, telefilm
20,30 **Gian Burrasca**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**
23,40 **Domani è un altro giorno**

Telenord
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Telegiornale 4**
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, tl
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati per vivere**, documentario
17,55 **Nati per vivere**, documentario
18,35 **L'uomo e la Terra**, documentario
19,55 **Speciale spettacolo**
20,20 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Viaggio con l'avventura**, doc.
21,20 **Tg Liguria**
21,55 **Andiamo al cinema**
[redacted] — [redacted] **abissi**, telefilm
22,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
23,30 [redacted] **gente**
24 — **Telegiornale 4**

Telestar
12 — **Happy End**, [redacted]
17,45 [redacted] **Glacé**, [redacted]
19,05 [redacted], telefilm
20 — **Lucy show**, sit. [redacted].
20,30 **Quei dal[redacted] giorni [redacted] e dell'inferno**, film
23,15 **Vegas**, telefilm

Telearcobaleno
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria, Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale TGA**
23,45 **Film**

● **Eventuali errori e [redacted] programmi [redacted] causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

[redacted]

[redacted]: La voix humaine, musica di Francis Poulenc, con Sylvia Valayre - Cavalleria rusticana, musica di P. Mascagni, ore 20,30, lire 110.000/80.000/60.000/30.000
Teatro della Corte: Tutto sà e Chebe[redacted] di Coline Serreau, regia di [redacted] Besson, Comp. del Teatro di Genova, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse [redacted] Sant'Agostino: Amarelamorsi, regia di Claudio Nocera, con Rufus 3 Paride e Pippo Lamberti, ore 21, lire 22.000/18.000

[redacted]

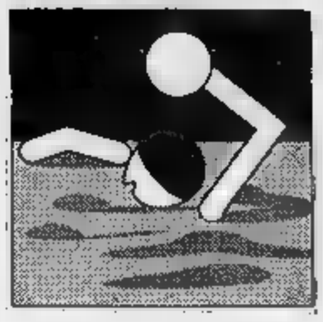
[redacted] **1:** Due sconosciuti, un destino
Ariston 2: L'accompagnatrice
Augustus: La scorta
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Magnificat
Grattacielo: Proposta indecente
Lux: Amore per sempre
Odeon: Finché dura siamo a galla
Olimpia: Libera
Orfeo: Un incantevole aprile
Palazzo: In mezzo scorre il fiume
Universale 1: Sola con l'assassino
Universale 2: Mr. Sabato sera
Universale 3: Gli occhi del delitto
Verdi: Un giorno di ordinaria follia
Centrale 1: Sconvolgenti attrazioni pornosessuali - Super anal games
Centrale 2: Buco profondo - Peccati anali e selvaggi
Chiabrera: G strings - Flesh for fantasies
Cristallo: Anal party molto particolare
Eldorado: Passione lussuriosa di una coppia infedele.

IMPERIA

Centrale: Maxi schermo: Finale C. Campioni Milan-Olimpique - ore 20

SANREMO

Ariston: Un giorno di ordinaria follia
[redacted]: 16/18/22,30: In mezzo [redacted] il fiume - 20: Maxi schermo Finale Coppa Campioni Milan-Olimpique
[redacted]: Proposta indecente
[redacted]: La scorta
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Fiorile



L'Italia, dopo aver vinto Olimpiadi e Coppa Fina, gioca per entrare nelle finali continentali

Parte la rincorsa azzurra agli Europei

Oggi a Palermo la Nazionale debutta con la Slovenia

Ratko Rudic napoletano? Vero che «l'omone con i baffi» ha chiesto di diventare italiano a tutti gli effetti. non avremmo mai creduto che prendesse subito alcune usanze. Usi e costumi sui li rivendicano la «paternità» gli abitanti dei km di costa che vanno da Baia Domizia a Sapri, i campani insomma, e più specificatamente i napoletani. Il riferimento è alla cabala, ai riti scaramantici, fattori a cui il «freddo» Rudic crede tantissimo.

«Palermo ci ha sempre portato bene. Siamo venuti due volte, a giocare contro Grecia e Russia in vista di grandi appuntamenti, e la vasca palermitana si è rivelata fortunata. Ora siamo alla vigilia di un altro traguardo non fallire, gli Europei di Sheffield, anche se il vero obiettivo i Mondiali del prossimo anno a Roma. Avremo tutti i favori del pronostico, come campioni olimpici e padroni di casa, quindi non potremo sfigurare: per questi Mondiali inizieremo a prepararci dal prima settembre, non solo giorno ritardo».

Il sergente di ferro si conferma tale. Fin qui il giudizio «estetico» del selezionatore, che ha anche di far trapelare la delusione per come la tv Stato segua (poco e male) la pallanuoto in generale, e la Nazionale in particolare. Si metta in coda, prego, signor Rudic... E comunque questo è tema che esaminiamo a parte. Questioni tecniche, difficoltà delle avversarie, il rischio di pensare troppo al '94 e poco all'attualità: questi i interrogativi per turno qualificazione degli Europei, per la manifestazione in generale, fasi finali comprese.

Nessun problema, tutto ok sul primo fronte; assolutamente vicino allo questa la replica alla seconda domanda. Slovenia (esordio oggi alle 16), Danimarca, Ucraina, Polonia e Germania, nell'ordine in cui Ferretti compagni le affronteranno oggi fino a domenica, possono lottare solo per do e terzo posto, che daranno ugualmente diritto al volo reo per Sheffield. Il primo è degli azzurri: i 13 di Barcellona più i rinforzi del futuro, cioè Fetronelli e Calcaterra.

I dubbi possono sussistere sul terzo punto, sulla data delle finali: dal 29 luglio all'8 agosto. Difficile mantenere la condizione ottimale ad un dall'ultima partita dei playoff... E poi, non è un mistero: lo stesso clan azzurro che, perlomeno parole, tende a sottovalutare gli Europei per privilegiare i Mondiali. Nella conferenza stampa tenutasi ieri sulla terrazza della piscina Olimpica di Palermo, Rudic ha spaziato su tantissimi temi. Ovviamente dominante l'attualità, ma anche uno sguardo sulle 10 possibili avversarie che gli troveranno a Sheffield, uscite dai gironi di Barcellona (A), Zagabria (B) e Istanbul (D), più i padroni di casa della Gran Bretagna.

Carlo Silipo, qui al tiro, è uno dei «magnifici tredici» azzurri che in 9 mesi hanno conquistato Olimpiadi e Coppa Fina

L'Italia a Palermo sarà rappresentata anche da una coppia di fischietti di primo piano, vale a dire gli «internazionali» Renato Dani e Giuseppe Aglialoro. A coordinare tutto, un'altra vecchia conoscenza degli sportivi italiani, il francese Alphonse Angellà. La prima giornata, oltre al match di apertura fra Italia e Slovenia, prevede alle 17,30 Ucraina-Polonia e alle 19 Danimarca-Germania. Domani gli azzurri giocheranno alla terza partita contro la Danimarca; venerdì sempre la terza contro l'Ucraina; sabato la seconda contro la Polonia e domenica chiusura alle 16 contro la Germania. Gli orari per i cinque giorni palermitani sono ovviamente fissi: 16, 17,30 e 19.

Scartozzoni

Settebello di notte

Come sventolava alta, quella bandiera tricolore su Barcellona, lo scorso agosto. E quanta enfasi, quante passerelle, quanti baci abbracci e complimenti per il Settebello tutto d'oro. E discorsi, pompa magna, dirigentoni e presidentissimi, fanfare e tromboni: e via la superItalia della pallanuoto che aveva caricato di gloria la traballante spedizione azzurra in Catalogna.

Ora, si apprende che quella stessa squadra, la quale nel frattempo ha avuto la ventura di conquistare pure quella Coppa Fina che per prestigio è seconda solo ad Olimpiadi Mondiali, non avrà lo straccio di un passaggio televisivo decente. Incensati e glorificati a Barcellona, Ferretti C. si visti praticamente ignorati quando ad Atene hanno giocato e vinto la Coppa Fina. la programmazione per Palermo è roba da sbellicarsi dalle risate, o da incazzarsi come rinoceronti. A scelta.

Dunque vediamo. Pare proprio che, a meno di cambiamenti imprevisti e imprevedibili, tutte le gare azzurre vengano riprese dalla Rai. Per esser trasmesse in differita. a che ora? In piena notte, lo dice il nome del programma stesso che le ospiterà: «Notte sport». Vergogna. Sì, vergogna. Qui rifiuto ogni discorso su palinsesti od audience. Si fosse anche certi che non un solo televisore in Italia venga sintonizzato sulla pallanuoto, ebbene questa Italia avrebbe comunque diritto a ben altro trattamento.

Altro che ricordarsene solo quando c'è da implorare metallo olimpico. Altro che tanto casino per quattro frequenze «imprestate» alla Fininvest. Chi abbia torto o ragione, allo sport proprio non frega. Credeteci. Interessa semmai che anche qui arrivi Berlusconi. L'unico centroboa capace di aver la meglio su certi «arbitraggi» (arbitrii?) della Rai.

Roberto

La stagione dell'atletica leggera è cominciata con una serie di riunioni giovanili

Doppiette per Codino e la Scozzari

A Celle tra i Cadetti il varazzino ha vinto disco e 100 ostacoli, la finalese si è imposta nel peso e sulle barriere Categoria «Ragazzi»: spiccano l'albisolese Ramorino e il duello Daldoss-Domeniconi nei mille femminili

Entra nel vivo la stagione dell'atletica. Nell'attesa dei ting che cattureranno in estate l'attenzione degli appassionati, sono le riunioni giovanili a tenere banco. Una delle più interessanti è svolta a Celle la partecipazione di di ragazzi rappresentanze di tutto il movimento

Buoni i risultati, che fanno ben sperare per il futuro: tra i Cadetti duplice successo di Stefano Codino (Atletica Varazze) primo nel disco e nei 100 ostacoli. Belle prove anche per Alessio Siri e Silvio Perazzo (Alba Docilia), e per Andrea Di Costanzo (Atletica Varazze). Tra le Cadette ha l'ammirazione dei tecnici Carlotta Scozzari (Atletica Finale) che ha vinto d'autorità sia i 100 ostacoli sia il peso. Ottime prove anche per Lucia Pessano dell'Alba Docilia.

Nella categoria Ragazzi, il leader è l'albisolese Corrado Ramorino che si aggiudicato i mille e il lungo, e contribuito al successo societario nella 4×100. Il Centro Atletica Celle stato invece protagonista nelle Ragazze, grazie soprattutto al contributo di Anna Daldoss. Quest'ultima ha vinto i mille in 3'52'8 al termine di una prova combattuta per il testa a con la cairese Alice Domeniconi, in quella che può esser considerata la gara finora più bella della riunione. L'atleta di Celle, galvanizzata da questo successo, si è poi anche affermata nel lungo 4,21.

Silvia Schiaffino ha conseguito un buon risultato nei tremila Allieve. Buone anche le prove di Monica Martini, Viola Giamporcaro ed Enrica Daldoss. La riunione di Celle, una delle prime della stagione, è da considerarsi valida sotto il profilo tecnico, e confortante per i prossimi appuntamenti estivi.

Altro appuntamento a Genova con le finali dei campionati societari riservati agli Allievi. In gara come squadra solo l'Atletica Varazze, presente nella competizione maschile che registrato un notevole exploit per il lanciatore Elvis Prato (che ha vinto il peso e il martello). Buone anche le prove di Stefano Gerbaldo (Alba Docilia) che è giunto primo tanto negli che sui 1500. Buoni i risultati colti dall'Atletica Arcobaleno, con il successo di Massimo Venturino nei 400 ostacoli (59''9), Fabrizio Giordanetto (6,25 nel lungo), Eros Rolando (33,20 nel disco) e di Nadia Venturino nei tre chilometri di marcia (19'27''4). Nel complesso in queste prime uscite stagionali si sono visti buoni risultati, anche perché molti di questi ragazzi alle prime esperienze. Anche nelle prossime settimane sono in programma interessanti riunioni un po' in tutta la provincia.

[g. o.]

PODISMO

Domenica «Monte Curlo»

E' in programma domenica sesta edizione della «Monte Curlo», organizzata Podistica Savonese. La manifestazione, organizzata in collaborazione col Comune, prenderà il via alle 9,30 (ritrovo alle 8) da «La Rocca» di Legino. Dieci i chilometri da affrontare in un percorso suggestivo, cittadino. La manifestazione è aperta a tutti e non è competitiva, come tengono a sottolineare gli organizzatori. La quota di partecipazione è di cinquemila lire, le iscrizioni si fino a 15' prima del via. Ai primi 100 iscritti verrà consegnato un oggetto in ceramica smaltata e dipinta a mano dall'artista Franco Guarino. La domenica successiva sarà poi la volta della «Seconda marcia panoramica» organizzata dall'Atletica S. Giorgio in collaborazione col Gruppo Amici di Peagna, non competitiva di 7 km. Il via alle 18 in località Capriolo di Peagna, i concorrenti saranno divisi in otto categorie.

[g. o.]

Ancora un fine settimana denso di impegni per le due ruote

Tra le «bikes» vince Battaglia Giovanissimi, bene Alassio

Ancora un intenso week-end per gli appassionati. In tutte le categorie si infatti disputate gare di prestigio, a cui hanno partecipato molti atleti. Gli amatori erano alle prese con il Trofeo Mountain-Bike di Boissano, organizzato dall'Udace in collaborazione la Pro Loco.

La manifestazione, che si snodava percorso di 27 km, stata vinta da Massimo Battaglia (Gs Santysiak Cuneo) che preceduto Nicola Accame (GS Ellebi) e Piero Sedaboni (Bici Club Savona). Nelle donne il successo è arriso a Elisabetta Belmonte (Gs Ellebi). Alla gara, seguita da numerosi appassionati, hanno partecipato una settantina di corridori.

Ad Albenga era invece in programma la terza prova del campionato cicloturismo a hanno aderito 120 corridori, impegnati su percorso 70 km. La vittoria è arrisa al folto gruppo del Conad Pedale Imperiese, che ha preceduto i genovesi dell'Us Marassi e la compagine locale del Dlf. Al quarto posto l'Uc Sanremo, che ha preceduto, in una specie di «derby», il Dlf Pedale Sanremo. Sesto infine il Vc Laigueglia.

I Giovanissimi erano invece di scena ad Andora con il «Memorial Damiani», che ha registrato l'adesione di corridori provenienti diverse regioni. Nella categoria «G1» ha vinto Manuel Donte (Us Caramagna), nella «G3» prima posizione per Gabriele Amico (Us Andora Laureri). Nella «G4» affermazione dell'imperiese Matteo Buggi (Ciclistica Arma), mentre nella «G6» c'è stato ancora un primo posto per Alessandro Nicolosi (Uc Alassio Badano Gas).

Ancora una volta si è visto in gran forma il sodalizio alassino di Gianni Gaibisso, destinato a fare incetta di premi tra i giovani. E note confortanti arrivano anche dai gruppi di Laigueglia e Andora. Ma l'appuntamento di maggior prestigio per domenica, col campionato regionale Giovanissimi di società, a Loano. La manifestazione, valida anche per il Trofeo Onorina Trivero, è organizzata dall'Alassio Badano Gas.

[g. o.]

Fitta serie di impegni per gli amatori

SPORTFLASH

PALLONE ELASTICO

vince in campo

Vittoria dell'Albese di Molinari nel posticipo di A. La quadretta campione d'Italia ha battuto 11-8 la Spec Cengio di Dogliotti. Stasera, sempre ad Alba, Molinari se la vedrà con l'Imperiese di Sciorella nella gara di recupero della terza giornata. **[r. p.]**

CALCIO

Valli del Bormida, quanti big al via

Nonostante le iscrizioni si chiudano stasera, il lotto di partenti alla 13ª zione del «Valli del Bormida» è già di prima scelta. già sicura la presenza di Della Torre, Gazzola, Leoni, Ghezzi, Brega oltre alle terribili Escort Cosworth gruppo N Benazzo, Ballestrero, Damilano, Rivoire e Porro. **[m. no.]**

BASKET

Amatori eliminata semifinali Ragazzi

SAVONA. L'Amatori Savona è riuscita a superare le semifinali del campinato Ragazzi, superata dal Tigullio. La formazione savonese è stata addirittura ridotta alle espulsioni un solo giocatore a 58' dalla fine, quando le due compagini erano sul 93-82 per il Tigullio. L'altra semifinale ha visto prevalere l'Athletic Genova sul Landini Lerici per 107-60. **[m. no.]**

CALCIO

Memorial Siccardi, Savona e Cairese

CAIRO. Prosegue al «Rizzo» il Memorial Siccardi per Giovanissimi. Nelle prime due seconda giornata il Savona ha superato per 5-0 l'Acqui, mentre il Varazze è stato battuto dalla Cairese: 3-0. Questo il programma odierno: alle 19 Varazze-Savona; 20,30 Cairese-Acqui. **[m. no.]**

Riviello, il d.s. dei giallorossi, ha annunciato voler lasciare il calcio subito dopo esser riuscito a concludere la trattativa

Dalla fusione Villapiana-Lavagnola rinasce lo Speranza

E' ufficiale: i club uniranno le forze e faranno rivivere la vecchia società savonese

Michele Riviello abbandona il mondo del calcio. Dopo trent'anni di intensa attività il direttore sportivo del Villapiana Don Bosco deciso lasciare. Ma prima, Riviello ha collaborato fattivamente a una delle operazioni sportivo del più importanti degli ultimi anni: la conclusione della trattativa che ha portato alla fusione tra il Villapiana Don Bosco e il Lavagnola.

Sono occorsi due mesi di incontri, prima di arrivare all'accordo. ieri mattina i presidenti dei due sodalizi, Ferraro Villapiana e Briano del Lavagnola 78, si sono presentati in Comune per comunicare all'assessore allo Sport, Agostino Varaldo, la loro intenzione di unire le forze delle due società. Un'ora di colloquio, da cui è scaturita l'intesa definitiva.

Dalla fusione tra le due compagini nascerà la nuova società che dovrebbe chiamare (il condizionale per ora è d'obbligo) «Speranza Savona». Si tornerebbe dunque all'antico, e con i colori sociali una più antiche e gloriosi società savonesi: bianco verde. Sarà tolto il terzo colore, il rosso, «per non sembrare troppo "patriottici"». Lo Speranza fu una prime società dilettantistiche nate a Savona e sono in molti, tra i tifosi i capelli bianchi, a ricordare le mitiche sfide sul di corso Ricci.

Per la presidenza ci sarebbe soltanto la candidatura, promossa da ambo le parti, di Giancarlo Ferraro, già alla guida del Villapiana. Nuovo invece sarà il tecnico, anche per non campanilismi all'interno della squadra. Tutti i giocatori per ora confermati, anche se molti saranno poi ceduti. Con l'unione anche dei settori giovanili, la società avrà la possibilità di partecipare a tutti i campionati, e in alcuni casi più di squadre.

La Speranza Savona graviterà dunque due popolosi quartieri come Lavagnola e Villapiana. I dirigenti hanno deciso di lasciare invariate le sedi, anche per la Figc il recapito sarà quello attuale del Lavagnola 78. Programmi e ambizioni? Se ne parlerà nel prossimo direttivo, che comprenderà tutti i dirigenti delle due società. E se è vero che l'unione fa la forza, il prossimo nastri di partenza della Seconda categoria ci sarà una squadra ambiziosa: lo Speranza.

Roberto Pizzorno

ALTARESE

In Prima con Urbinati e forse Bovero

Rimangono sempre due, in vista del prossimo campionato, le formazioni Val Bormida nel di Prima categoria. Il posto lasciato libero dal Cengio, sconfitto nello spareggio domenica dal Millesimo, è stato infatti preso dall'Altarese. La squadra giallorossa, dopo la grande festa venti giorni fa per la promozione, sta già gettando basi per la prossima stagione.

I giocatori che hanno vinto il girone B di Seconda categoria sono confermati in blocco. L'unico che non dovrebbe più indossare la maglia giallorossa l'attaccante Spinardi, ritornato per momento, per fine prestito, alla Ca Saliceto. I dirigenti hanno intanto riscattato dal Mallare il cartellino del bomber Franco Bertone, mentre Cairese, anche qui per fine prestito, rientrerà l'attaccante Urbinati.

La società sta inoltre trattando un difensore. Ci sono stati alcuni contatti, ma per il momento il nome è top-secret anche se circola insistenza il di Oscar Bovero, Boys Vado. Infine la parte tecnica: l'Altarese avvarrà pre della collaborazione di Leandro Pansera. Nella passata stagione il tecnico ha lavorato bene, non ci sono dubbi sul riconoscimento che gli vorrà dare la società. L'obiettivo è quello disputare un torneo tranquillo, di re lontani dalla zona-retrocessione. **[r. p.]**

SUPERFRESCHEZZA

GS SUPERMERCATI

Fino al 5/6

Ecco alcuni esempi:

Lonza
al Kg L. 11.590

Petti di pollo
al Kg L. 7.990

Polpa scelta
al Kg L. 14.990

Confezione 2 fusi/
2 sovracosce Arena
al Kg L. 5.350

Polpa spalla
al Kg L. 13.990

Macinata scelta
al Kg L. 10.990

*Prosciutto cotto
l'etto L. 1.990

*Camoscio d'Oro
l'etto L. 1.590

*Offerta valida al banco gastronomia

E superconvenienza!

Ramate
L. 1.380

Ananas
al Kg L. 1.180

Noci di cocco
al Kg L. 780

Lattuga Trocadero
al Kg L. 890

Birra della Birra
Birra Sol cc. 330
1 Pezzo L. 1.080
3 Pezzi L. 3.960
invece di L. 3.240 (al lt. L. 4.000)
Birra Peroni cond. 2 bott. cc. 330 cad.
1 Pezzo L. 1.890
3 Pezzi L. 3.780
invece di L. 5.670 (al lt. L. 1.900)
Birra Henninger cc. 660
1 Pezzo L. 1.590
3 Pezzi L. 3.180
invece di L. 4.770 (al lt. L. 1.606)
...e tante altre ancora!

Orate
al Kg L. 20.900

Mazzancolle
al Kg L. 28.900

Pesce spada
al Kg L. 33.900

Offerta valida nei supermercati in cui è presente il reparto Pesce Fresco a servizio

Salvo esaurimento scorte

Salsicce assortite
al Kg L. 9.490

Pollo arrosto da cuocere Arena
al Kg L. 4.650

Sogliole
1 Pezzo al Kg [illegible]
3 Pezzi
al Kg L. 19.000

Braciole
L. 6.990

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

INDUSTRIALI VCO

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

UNIONE INDUSTRIALE
VERBANO. CUSIO. OSSOLA
28044 Verbania - Intra
Corso Mameli 18
Telefoni:
(0323) 402446-402447-403100
Fax (0323) 581469

Mercoledì 26 Maggio 1993 no 95

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Tra 9 giorni scade il decreto con i benefici di legge, in gioco 180 posti di lavoro

Spedizionieri, cresce la tensione

Molti hanno già in tasca le lettere di licenziamento ■ stanno esaurendo il periodo di preavviso
«Se non arriveranno i provvedimenti attesi, siamo pronti a difendere i nostri diritti con ogni mezzzo»

NOVARA. «Ormai la situazione è insostenibile ■ ■ Roma non arriveranno i provvedimenti promessi pronti ■ difendere i nostri diritti ogni . I 180 dipendenti delle case di spedizione del Novarese cresce la tensione. Con l'entrata in vigore del mercato unico europeo si ritrovati senza lavoro.

Da cinque mesi attendono che il Parlamento approvi i benefici di legge per la categoria, la integrazione straordinaria, i pensionamenti anticipati e, soprattutto, l'apertura delle liste di mobilità per duemila lavoratori e la possibilità, per altrettanti, passaggio diretto nell'amministrazio- delle Finanze. Strumenti che eviterebbero la disoccupazione per quanti si trovano in età lavorativa. Tutti i benefici contenuti nel decreto 94 emanato il 4 aprile scorso che è all'esame della Commissione Lavoro del Senato, riunita in sede referente. Si dovrebbe discutere in questi giorni, ma i tempi stringono: la scadenza, il 6 giugno, è vicina ■ la categoria guarda ■ Roma apprensio- sempre più mista ■ rabbia.

Dal 1° gennaio, ■ Novara, Arona e Domodossola, le maggiori di spedizione hanno dovuto ridurre drasticamente gli organici, molte ditte individuali che operavano soltanto i Paesi sono state costrette a chiudere: parecchi dipendenti stati sospesi dal lavoro. Alcuni hanno già in tasca le lettere ■ licenziamento e stanno esaurendo il periodo di preavviso. Senza il decreto, stano bloccate anche le liste di mobilità alla commissione regionale per l'impiego ■ gli accordi sindacali già sottoscritti per la integrazione speciale, che a Novara coinvolgono una sessantina di addetti. «E quasi tutti sono impiegati in-

Armando Valmachino, sindacalista Cgil

quadrati ai massimi livelli della categoria, professionisti che oltre ad esperti in materia di Iva e formalità doganali - dice Armando Valmachino, responsabile della Cgil Trasporti - parlano due o lingue straniere. Speriamo che da Roma arrivino le giuste risposte, senso che il decreto passi nella sua integrità. I posti nell'amministrazione statale ci sono, come risulta anche una nostra indagine condotta nel Novarese assieme ai colleghi della funzione pubblica. Disattendere le attese significherebbe compiere un atto grave ed iniquo, un'ulteriore beffa per una categoria già fortemente penalizzata. In questo sciagurato caso, che speriamo il ministro Giugni, padre dello Statuto dei lavoratori, voglia scongiurare, andremmo incontro a proteste anche clamorose. Non ci sarebbero solo appelli Prefetto e Presidente Scalfaro. I lavoratori già espulsi si presenterebbero nelle aziende. E non si possono escludere forme di lotta sconosciute a questa categoria, che sempre tenuto atteggiamenti dignitosi e responsabili».

Pietro Benacchio

Alla Helvetia

Ora si lavora di domenica

FARA NOVARESE. Troppi ordini da smaltire, bisogna lavorare anche la domenica, altrimenti non si riesce a far fronte agli impegni e c'è il rischio di lasciar spazio alla concorrenza italiana e straniera.

Visti i tempi che corrono, sembra una richiesta da fantascienza, ed invece ci sono ancora aziende così oberate di lavoro dover chiedere ai dipendenti di rinunciare alla festività andare in stabilimento anche la domenica.

La richiesta è stata avanzata dalla «Helvetia», una filatura che spopolando sul mercato ed ha necessità di aumentare gli orari lavoro.

«E' veramente bella presa - commenta Giorgio Venegoni, della Camera del Lavoro - soprattutto periodo in cui il settore tessile e dell'abbigliamento in grave difficoltà. Forse davvero un segno che qualcosa sta cambiando e che la tanto sospirata ripresa arrivo».

Qual è segreto di un'azienda che in questo periodo dav- una «mosca bianca»?

«L'Helvetia - osserva Venegoni - è una filatura rilevata da alcuni imprenditori lombardi, di Legnano e Bergamo, che hanno acquistato la vecchia azienda della Crespi ed hanno ammodernato tutti i materiali ed introdotto tecnologie».

L'Helvetia utilizza ad esempio «turboring», un tipo di macchina velocissima che consente notevole produzione; gli imprenditori hanno probabilmente azzeccato anche il tipo di prodotto, un particolare filato che ha ottenuto altissimo «indice di gradimento» dalle aziende.

«Per questa ragione l'Helvetia ci ha chiesto un incontro per lavorare anche la domenica, e dal nostro - anticipano i sindacalisti - non ci saranno pregiudiziali. Speriamo davvero che sia l'inizio di un nuovo corso per il settore così pieno di difficoltà».

[m. g.]

Lettera anonima trasmessa da sindacalista alla magistratura

Operaie Pavesi denunciano molestie sessuali e ricatti

NOVARA. Molestie sessuali alla Pavesi? La denuncia è contenuta in una lettera di protesta, anonima, inviata al direttore dello stabilimento di corso Vercelli Aurelio Ceresoli e per conoscenza alla direzione della Barilla e alle forze politiche novaresi. Dal canto suo, Nino Masaracchio, consigliere nazionale della Cisnal, l'ha inoltrata al procuratore della Repubblica di Novara Roberto F invitandolo a chiarire i fatti individuando precise responsabilità denunciate dalle lavoratrici. Nello scritto fa riferimento al diffuso malcontento che esisterebbe nello stabilimento. Dal contesto si deduce che scri- sono donne assunte da poco «ma già logore». Si riferimento a pressioni per prendere la di un certo sindacato e al fastidio «di dover sopportare durante lavoro, col sorriso sulle labbra, la presenza di certi delegati che oltre ad essere maleducati e volgari si permettono anche di allungare mani. Ultimamente hanno superato ogni limite. Non sapevamo che per lavorare in Pavesi si era obbligate, oltre a fare la di un certo sindacato, anche a votare per un certo partito e per certe persone. il posto di lavoro è legato a questi ricatti, possiamo anche rinunciarvi. Sappiate però che se le cose dovessero continuare e non prenderete provvedimenti costrette a denunciare i fatti all'autorità competente». E la missiva conclude: «Non possiamo, per ora, autolicenziarci apponen- le nostre firme ma chiederete in giro troverete chi ha il coraggio di dirvi le stesse cose».

Operaie davanti allo stabilimento Pavesi

Il direttore del personale «Pavesi», Lucio Moschella, conferma l'esistenza della lettera anonima. «A non risulta però che si siano verificati episodi come quelli esposti - dice -. Abbiamo avviato verifiche indirette per accertare i fatti. In azienda esistono gli uffici preposti ai quali possono rivolgersi tutti i dipendenti».

[r. a.]

DOMANI LA GUIDA

Bolletta Enel come leggerla

Domani La Stampa dedicherà una pagina alla «guida del cittadino», rubrica destinata ad aiutare i lettori a districarsi fra le complicazioni ed i problemi della burocrazia. Questa volta l'argomento affrontato è la bolletta Enel: con l'aiuto di esperti spiegheremo come imparare a leggerla interpretarla, a quali valori base fare riferimento per capire gli importi e indicheremo anche inoltrare eventuali reclami in caso di erronea attribuzione delle cifre da pagare.

Legame stretto

Scalfaro e Novara un anno dopo

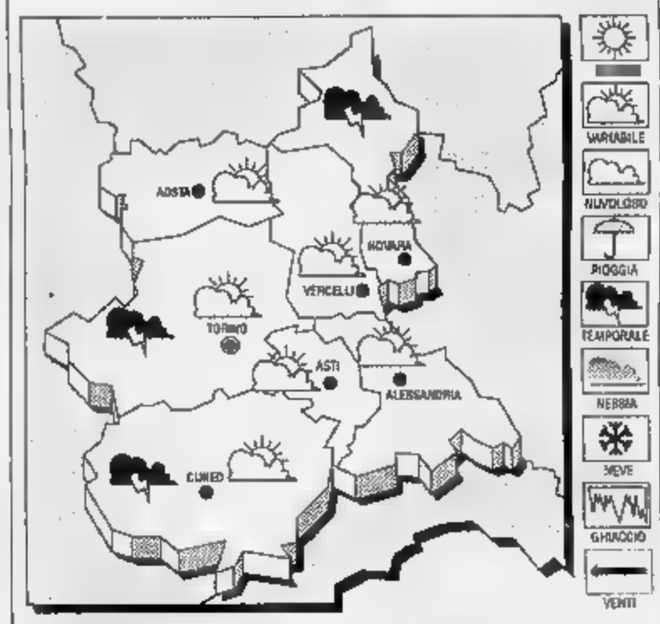
NOVARA. La prima telefonata, in quel lunedì pomeriggio del maggio di anno fa, fu per Vittorio Jannelli, allora prefetto di Novara: spiace informarla che molto probabilmente giugno potrò al ricevimento che lei ha organizzato per la festa della Repubblica, perchè sarò detenuto a Roma...». Con questa battuta Oscar Luigi Scalfaro, in quel presidente della Camera, comunicava alla città la probabile elezione a Capo dello Stato. soltanto qualche ora dopo la conferma: Scalfaro saliva al Colle del Quirinale. In questi 365 giorni difficili e tormentati, l' Presidente della Repubblica è rimasto legato alla terra in maniera ancora più stretta di un tempo. «Detenuto a Roma» come lui stesso scherzosamente si prefigurato, ma con cuore nelle «sua cara Novara, cui voglio gran bene». Così disse e mezzo dopo (a luglio) nel cortile del Broletto, per l'incontro con la cittadinanza.

Il legame Scalfaro-Novara, malgrado gli impegni e l'alta carica, si è rafforzato. I novaresi che pensavano o temevano di aver perso un illustre concittadino, hanno dovuto ricredersi. Scalfaro, con la discrezione e la sobrietà che lo caratterizzano, ha dimostrato in più di un'occasione l'attaccamento alla terra d'origine. Il filo diretto Presidente della Repubblica-Novara s'inizia ogni giorno, dalle prime ore del mattino, quando sulla scrivania Scalfaro sfoglia - fra i numerosi quotidiani - anche l'edizione novarese de «La Stampa»: è forse, quello, il momento in cui si sente più vicino a casa. Dal maggio dello scorso anno a oggi numerose sono state le visite, volte impreviste, nel Novarese, quasi sempre accompagnato Vittorio Jannelli (diventato consigliere e responsabile dei servizi di sicurezza) e da Michele Zolla, consigliere per i rapporti con il Parlamento. Incontri semplici e fuori protocollo, scaturiti da amicizie consolidate semplicemente da rapporti improvvisi.

Troviamo Scalfaro a Osso Croveo, sul treno dei bimbi di Padre Michelangelo; oppure fra le risaie di Borgolavezzaro, dove è cittadino fra gli anziani della casa di riposo «De Pagave», in basilica di Gaudenzio per la festa patronale. E ancora a Casalino, per riflessione con i giovani.

Quaglia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO . Nuvolosità stratificata in graduale intensificazione, con possibilità - in se- - di deboli precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve . **VENTI.** Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Intensificazione nuvolosità, con precipitazioni sparse; foschie notturne sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 26; min: 14; media: 16

UMIDITÀ FA
Max: min: 11; : 17

Torino 29; Cuneo 24,2; Vercelli 27; Aosta 26; Asti Alessandria 27.

SOLO I COMMERCIALI FORD TI REGALANO L'ALLESTIMENTO SÙ MISURA

COURIER VAN
catalizzato - portata q.li
allestimento esclusivo
per idraulici-fioristi
elettricisti-panettieri
abbigliamento
incluso nel prezzo

L. 12.900.000*
versione benzina

TRANSIT CENTRO
Portata q.li
Servosterzo incluso
nel prezzo

L. 22.500.000*

CHASSIS CABINATO 120
Portata 12 q.li - 80 cv diesel
allestito con
in lega leggera

L. 19.900.000*

*IVA e strada esclusa

In esclusiva da:

nova Ford

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI E MEZZI COMMERCIALI PER NOVARA

VIA VERBANO 140 - NOVARA UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

I candidati a sindaco si confrontano sui temi della città: oggi, traffico e parcheggi

Riaprire subito piazza Martiri

Una necessità sulla quale tutti concordano ma nessuno provvede. C'è chi vuol ripristinare il doppio senso sui baluardi. «Ma prima di intervenire sulla circolazione consultiamo i novaresi e troviamo i posteggi»

Fra gli avvenimenti che hanno toccato più da vicino i novaresi negli ultimi due anni c'è sicuramente la rivoluzione del traffico cittadino

NOVARA. La rivoluzione del traffico cittadino e [redacted] questione dei parcheggi sono due fra i temi che stanno più [redacted] cuore ai novaresi. Le polemiche, negli ultimi due anni, si [redacted] sprecate per le soluzioni tecniche date al problema e i costi che la città ha dovuto sopportare. Argomenti che caratterizzano la campagna elettorale dei cinque candidati alla carica [redacted] sindaco.

Partendo dal traffico, inizia[redacted] una serie di [redacted] mettendo [redacted] confronto i candidati [redacted] problemi principali da risolvere. Diciamo a partire dall'autunno prossimo quando la nuova amministrazione diventerà operativa.

Il traffico: problema dei problemi. La critica più ricorrente mossa all'amministrazione è quella di [redacted] deciso senza aver consultato i cittadini. Una lacuna alla quale si è cercato di porre rimedio arrivando addirittura a proporre un referendum da parte [redacted] stesso sindaco Antonio Malerba. Il problema, dal quale discendono [redacted] gli altri, è quello relativo alla chiusura di corso Cavour. Una decisione contestata, in particolare, dai commercianti [redacted] dalla Sun, l'azienda [redacted] servizio pubblico. Val la pena di ricordare anche che amministrazione e Sun, che pu[redacted] dovrebbero lavorare in sintonia, hanno proceduto alla stesura, in tempi diversi, di due distinti piani: u[redacted] relativo [redacted] traffico privato e l'altro al trasporto pubblico. Progetti affidati a tecnici diversi con costi [redacted] indifferenti (a carico dei novaresi) che adesso si dovran[redacted] integra[redacted]

Vediamo quali sono le soluzioni che propongono i candidati. Partiamo dal sindaco in carica, **Antonio Malerba**. «Sono favorevole a mantenere la chiusura di corso Cavour ma siano i cittadini a decidere. Il [redacted] Statuto prevede esplicitamente l'istituto del referendum. E' il modo più corretto per affrontare [redacted] questione tanto controversa. Il piano del trasporto pubblico però [redacted] prevede il ritorno [redacted] bus in centro. Se i novaresi decideranno di mantenere chiuso corso Cavour sarà necessario provvedere ad alcune integrazioni come l'apertura di pi[redacted] Martiri [redacted] un servizio [redacted] navetta dalla stazione centrale al cimitero. Si dovrà procedere contemporaneamente per i posteggi incominciando da un parcheggio di intersacmbio in viale Kennedy collegato al centro con i bus. [redacted] funzionerà si dovrà intervenire con analoghe inziative nella zona [redacted] stazione ed al cimitero. Presto diventeranno operativi sei nuovi parcheggi. Sarà così possibile togliere le auto dai baluardi e da via [redacted] Settembre».

E' d'accordo sul referendum anche **Edoardo Ferlito**. «Ma non solo [redacted] corso Cavour chiu[redacted] o aperto. Ritengo che sull'area pedonale in centro storico siamo tutti d'accordo. E' necessario capire invece che tipo di vita dare alla città. La gente ha acquisito certi valori. E' disposta anche ad altri sacrifici se intravede precisi vantaggi. L'amministrazione ha fatto un certo discorso che i mezzi pubblici hanno subito. I commercianti, in conseguenza di un piano improvvisato lamentano dei danni. Si tratta di capire [redacted] la gente condividerà nuovi scrifici e costi aggiuntivi che la città dovrà affrontare. Penso [redacted] centraline [redacted] monitoraggio, a grandi parcheggi fuori città collegati col [redacted] per fermare il traffico in periferia [redacted] riorganizzare quello del centro. Non abbiamo trovato una situazione catastrofica ma mi chiedo perché non si riapre piazza Martiri, se [redacted] tutti d'accordo».

Fernando Cardinali esprime una convinzione: «Si deve prendere atto che la maggioranza dei cittadini è contraria alle soluzioni escogitate. Così prima di procedere con qualsiasi decisione è indispensabile consultre i cittadini, ma [redacted] tutte le modifiche da apportare. Le opere intraprese [redacted] costate centinaia di milioni: si pensi solamente ai cordoli in sasso che [redacted] si possono più distruggere. Allora incominciamo ad esaminare [redacted] piano della Sun e vediamo se è compatibile con quello del traffico. Vediamo se non sia il caso [redacted] ripristinare i doppi sensi [redacted] circolazione sui baluardi. Ma queste indicazioni [redacted] devono venire dalla gente. Poi si devono [redacted] provvedimenti immediati come la riapertura di piazza Martiri».

Sergio [redacted] è, come [redacted] solito, molto pratico e schematico[redacted] «Prendiamo i tecnici che hanno redatto i due piani e mettiamoli attorno ad [redacted] tavolo. Trovino loro il miglior risultato con il minimo costo aggiuntivo. Nessuno dei due piani è immodificabile. Ma vorrei capire [redacted] che qual è l'impatto ambientale [redacted] questa rivoluzione. Non sarà facile visto che non disponiamo dei dati di partenza».

Gianni [redacted] formula proposte precise: «Fermiano subito i lavori e facciamo [redacted] riflessione seria [redacted] i tecnici dopo aver consultato le categorie. Poi apoportiamo le modifiche che emergeranno da questi confronti. Non toccherei [redacted] Cavour pur prevedendo il transito [redacted] due linee leggere. Riaprirei piazza Martiri. Si dovrà ripensare anche la distribuzione dei parcheggi sui baluardi per ristabilire il [redacted]oppio senso di circolazione. Di fatto si [redacted] cretati troppi imbuti e strozzature. Sui parcheggi l'amministrazione ha perso dieci anni. Le auto [redacted] messe sotto terra».

Renato Ambiel

DIARIO ELETTORALE

[redacted] Oggi **Edoardo Ferlito** si presenta alla città. Il candidato [redacted] sindaco sostenuto da dc e «Noi cittadini» questa [redacted] alle 21 interverrà al secondo appuntamento della serie di incontri dal titolo «I cittadini in cattedra: microfono aperto sui problemi [redacted] città» in programma alla Barriera Albertina. Con lui interverranno i candidati al Consiglio comunale **Marcello Gori**, **Maria Grazia Quai** [redacted] **Massimo Veutro**. La serata di domani, invece, sarà dedicata al quartiere Nord Est. **Ferlito** incontrerà i cittadini di San Rocco [redacted] Sant'Andrea alle 21 nella sede del Consiglio circoscrizionale in largo Cantore.

Giornata ricca d'incontri anche per il sindaco uscente. **Antonio Malerba** questa mattina alle [redacted] sarà [redacted] le famiglie pernatesi, alle 10,30 con le casalinghe di Sant'Agabio e nel pomeriggio alle 15 farà visita agli anziani del centro incontro della Madonna Pellegrina. La Lega Nord annuncia una terna [redacted] incontri. Sabato a Novara con **Gianfranco Miglio**, poi domenica a Stresa [redacted] **Bossi**, di nuovo [redacted] Novara martedì ancora con il «senatur» per concludere giovedì, sempre nel capoluogo, con **Gipo Farassino**. [b. c.]

IN BREVE

CERANO
Motocicletta contro auto grave un pensionato

E' ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara Pietro Dellupi, 80 anni, residente [redacted] Cerano in via Gramsci 37. L'altro pomeriggio, a bordo del suo motociclo il pensionato, svoltando in [redacted] strada, si [redacted] scontrato con una vettura. Subito [redacted] dalla Croce Rossa e dai carabinieri, l'uomo è stato trasportato all'ospedale. I sanitari si sono riservati la prognosi.

GALLIATE
Decesso alla casa [redacted] riposo polemiche in Comune

Non si sono [redacted] spente in consiglio comunale le polemiche sul decesso di un'anziana, avvenuto [redacted] luglio del '92, ospite della casa di riposo. [redacted] corso dell'ultima seduta, il consigliere Crespi ha presentato un'interrogazione in merito alla vicenda. Il sindaco Gallina aveva istituito una commissione per far luce su eventuali responsabilità, e i risultati erano stati inviati alla Procura della Repubblica.

MOMO
Si raccolgono fondi per il [redacted] dell'organo

La parrocchia raccoglie fondi per il restauro dell'organo della chiesa. Lo strumento, uno degli ultimi prodotti da Alessandro Mentasti, risale ai primi del Novecento, sarà riparato da [redacted] ditta aronese. Il costo dell'opera è [redacted] cento milioni. Il parroco Don Angelo Fortina ha in programma anche il restauro dell'ex cinema dell'oratorio.

ROMAGNANO SESIA
Appaltati i lavori per [redacted] Collegio Curioni

L'amministrazione comunale ha appaltato i lavori [redacted] ristrutturazione al collegio Curioni, che dal prossimo settembre sarà sede distaccata del liceo artistico. L'intervento costerà 270 milioni [redacted] sarà ultimato prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Oltre 30 studenti hanno già presentato domanda di ammissione [redacted] prima classe.

BORGOMANERO
Prestigioso premio di poesia al direttore dell'Unitre

Giuliano Landolfi, direttore dell'Unitre, presidente del centro culturare Don Bernini e dell'Accademia [redacted] poesia è stato insignito di un riconoscimento prestigioso nel campo della poesia. [redacted] tratta del premio «San Valentino di Terni», ricevuto per la raccolta «Il diario [redacted] Didone», liriche ispirate all'opera [redacted] Virgilio.

[redacted]
Festa con [redacted] coppie per l'anniversario di [redacted]

Quarantadue coppie di coniugi alla festa che ogni [redacted] la parrocchia di Arona dedica agli sposi che festeggiano il 25°, 30°, 40°, 45°, 50° anniversario [redacted] matrimonio (e oltre). Una cerimonia gioiosa [redacted] commovente, [redacted] glki auguri [redacted] comunità. Sono arrivati ai sessant'anni di matrimonio Emilia Rossi e Cesare Miglio, li raggiungeranno il prossimo anno Tina Tadini e Aldo Carena.

Eletti domenica

Tutti i nomi del Comitato provinciale dc

NOVARA. Sono stati [redacted] noti i 41 membri [redacted] comitato provinciale della dc eletti domenica. «Insieme per il rinnovamento», ha 26 rappresentanti: Giuseppe Cremona, Giovanni Agnesina, Gianni Barcellini, Paolo Brughera, Mariella Enoc, Maria Luisa Crespi, Andrea Ballarè, Mario Minola, Carlo Sansottera, Paolo Rovellotti, Maurizio Cotti Piccinelli, Luca Giuliano, Davide Maggi, Alberto Fortina, Claudio Giorgi, Paolo Coggiola, Luciano Cavallari, Antonio Carnevali, Annunziati[redacted] Zampogna, Francesco Strocchi, Maria Laura De Angelis, Franco Porzio, Renzo Donetti, Maria Giovanna Fantoli, Nicoletta Bazzani e Cecilia Portigliotti. La minoranza centrista [redacted] presente con quindici membri: Paolo Cattaneo, Franco Merli, Mauro Gavinelli, Gino Radice, Pasquale Milano, Carlo Abelli, Aldo Bevilacqua, Teresio Zanari, Paolo Garnaschelli, Stefano Cusinato, Giampiero Padovan, Giovanni Pace, Davide Bazzano, Valentina Gallone [redacted] Patrizia Desuò. [b. c.]

Sabato sera solenne cerimonia in Duomo presieduta da monsignor Renato Corti

Al via le celebrazioni di Bascapè

Si ricorda il quarto centenario di ingresso del vescovo novarese in città con [redacted] massiccio intervento di restauro della cattadrale. La commemorazione proseguirà per sei mesi con una serie di manifestazioni culturali

NOVARA. E' iniziato il conto alla [redacted] per le celebrazioni dell'ingresso di Carlo Bascapè nella Diocesi: il nutrito programma prenderà il via sabato alle 20,45, con [redacted] solenne cerimonia in Cattedrale, presieduta dal vescovo monsignor Renato Corti, che aprirà ufficialmente l'anno Centenario e la Visita Pastorale. Un intenso lavoro ha caratterizzato la Diocesi in questo periodo, per preparare una commemorazione che proseguirà per sei mesi. «Nella preparazione del programma - dice il vicario della Diocesi, don Germano Zaccheo - abbiamo voluto soprattutto limitare le celebrazioni ufficiali allo stretto [redacted]sario, privilegiando invece gli spazi di approfondimento culturale. In generale abbiamo da[redacted] spazio ad iniziative durevoli, come [redacted] restauro della Cattedrale. In questo senso le celebrazioni del quarto centenario [redacted] ingresso in città [redacted] Bascapè rientrano nel quadro di un vasto riordino strutturale dell'edificio». Del vescovo novarese si celebra con questa manifestazione [redacted] seconda parte [redacted] sua vita. Nato [redacted] Melegnano nel 1550, dopo aver intrapreso la professione di avvocato, Bascapè aveva indossato [redacted] abiti talari, diventando il superiore generale dei Barnabiti e collaboratore di Carlo Borromeo. L'ingresso nella città di Novara, dove rimase fino alla morte, avvenuta nel 1615, risale al 1593, nel pieno della Controriforma. I convegni e [redacted] giornate di studio ricordano l'energica azione riformista del [redacted] novarese, oggi sepolto nella chiesa di San Marco, [redacted] del Borromeo. Il programma prosegue il 5 giugno alle 21 [redacted] Cattedrale con una serata di presentazione dell'opera del Bascapè, tenuta dallo storico [redacted] studioso Dorino Tuniz, [redacted] un concerto di musica sacra con il maestro Nello Santi, che dirigerà i «Vesperae Sollemnes de Confessore» di Mozart. La manifestazione si [redacted] in provincia [redacted] Vercelli, il [redacted] con un convegno a Varallo, dal titolo «Bascapè e il Sacro Monte di Varallo», [redacted] cui seguirà il [redacted] e 26 giugno a Orta un seminario [redacted] «Bascapè, la [redacted] San Giulio ed il Sacro Monte d'Orta». Grande attesa per le giorna[redacted] studio sul parallelo tra la figura del vescovo [redacted] Carlo Borromeo. «Carlo Bascapè sulle orme del Borromeo: coscienza e [redacted] pastorale di un vescovo di fine Cinquecento», che oltre di storici, registrerà [redacted] Novara, dal 17 al [redacted] settembre, la partecipazione dell'Arcivescovo Carlo Maria Martini. Al programma, patrocinato dal Presidente della Repubblica, si affiancheranno varie iniziative editoriali ed alcune mostre.

Cristina Meneghini

CARITAS

Centro ascolto, nuova sede

Verrà inaugurato venerdì il nuovo centro d'ascolto della Caritas, realizzato [redacted] collaborazione con Usl [redacted] e Comune. Già attivo [redacted] tempo nei locali della Caritas diocesana di via San Gaudenzio 11, il servizio «trasloca» in via Monte San Gabriele 4b. Lo spazio [redacted] stato [redacted] a disposizione dell'Unità sanitaria locale. Si propone come un «osservatorio» e un'antenna sui bisogni dei cittadini più indigenti, che possono rivolgersi agli operatori, volontari civili [redacted] obiettori [redacted] coscienza, per necessità materiali e [redacted] aiuto psicologico. La fase di ascolto sarà aperta il lunedì e il venerdì dalle 9 alle 11, il mercoledì dalle 15 alle 17. [redacted] lunedì e giovedì pomeriggio funzionerà per la distribuzione di vestiti. Il compito degli operatori [redacted] sarà solo quello [redacted] distribuire [redacted] di abbigliamento [redacted] ascoltare le esi[redacted] degli utenti. In base ai singoli colloqui, si tratterà anche di delineare la situazione complessiva dei quartieri. [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scuse dell'ospedale per [redacted] sbagliato

Intendo fare alcune considerazioni sulla lettera pubblicata su «La Stampa» del 19 maggio del signor Virgilio Biei. Mi sento indirettamente parte in causa per il ruolo che ricopro e innanzittutto rinnovo le nostre scuse per quanto successo, come del resto è già [redacted] fatto di persona dal chirurgo che l'ha operata. Sono cose che non dovrebbero succedere, certo, ma che [redacted] accadute [redacted] purtroppo accadranno ancora, [redacted] Omegna come altrove, per il semplice motivo che tutti possono sbagliare, anche un chirurgo. Diciamo che l'errore nel suo caso, è stato un errore veniale e, volendo essere un minimo comprensivi [redacted] con un pizzico di humor, visto le [redacted] in proiezione futura, è meglio aver tolto [redacted] neo che una cisti. Le rinnovo comunque le nostre scuse e convengo [redacted] lei circa la spiacevolezza del fatto.

Non sono però assolutamen[redacted] d'accordo quando lei parla di [redacted] reparto dell'ospedale [redacted] Omegna ove alberga negligenza, leggerezza [redacted] addirittura [redacted] Quale sarebbe questo reparto, la chirurgia? [redacted] lei in chirurgia [redacted] ha nemmeno [redacted] piede. La sala operatoria? Qui ci ha [redacted] piede per dieci minuti. E questo è stato sufficiente per dare dei giudizi così negativi? E [redacted] quale negligenza parla? E' stato operato due volte, le è stato fatto l'esa[redacted] istologico, risuturato in Pronto Soccorso, medicato in ambulatorio. E la leggerezza? L'errore è stato riconosciuto, ne sono state presentate le scuse, si è cercato di porre rimedio nel miglior modo possibile. E dove avrebbe notato il caos? [redacted] stato medicato semplicemen[redacted] «togliendo un cerotto e mettendone un altro» doveva solo rallegrarsi. Buon segno si vede che [redacted] ferita guariva bene!

[redacted] vuole pagare il ticket che la burocrazia reclama? Benissimo, è un suo diritto: ma il difendere questo diritto non le concede quello di mettere in cattiva luce un ospedale che nel [redacted] piccolo fa [redacted] tutto per accontentare coloro che vi accedono.

Dottor Pompeo Tringali
direttore sanitario Ospedale [redacted] Omegna

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[redacted] (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domod[redacted]ssola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.558 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
[redacted] (0323) 405.000 - [redacted] - 556.161
Baveno: [redacted] 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
[redacted] (0322) [redacted]900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.687

[redacted]

[redacted]**re:** 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Ver[redacted] (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A [redacted] sono [redacted] turno le seguenti farmacie: *Camago*, c.so Italia 22/e, tel. 62.60.80 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 [redacted] 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente [redacted] diritto addizionale di L. 2000) e *Bicocca*, c.so 23 marzo 216, tel. 40.21.51 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [redacted] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 [redacted] aperti, [redacted] 21,30 [redacted] 8,45 [redacted] chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel. 91.362
Arona: *Negri*, via [redacted] 42, tel. 0322/24.24.58
Momo: *Beguzzi*, via Magistrini 12, tel. [redacted]
Maggiora: *Sartore*, via V. Emanuele 6 98, tel. 0322/87.119
Stresa: *Polisseni*, via Cavour, 16 tel. [redacted]
Verbania (Intra): *Pretti*, via 25 Aprile, 30 tel. 0323/40.31.75
Cannobio: *Catalucci*, via D. Uccelli, [redacted] tel. [redacted]
Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. (0324) [redacted]
Varzo: *Folghera*, [redacted] Castelli, [redacted] (0324) 72.494
Druogno: *Fantone*, via Chiesa, 1 [redacted] (0324) 93254
Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. (0323) 81.260
Gattinara: *Cominazzini*, [redacted] Garibaldi, 94 tel. (0163) 83.34.17.

STATO CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Maurizio Granziero, autista e Monica Peroni, operaia; Giovanni Guida, operaio e Mariena Pattineo, operaia; Mauro Alberti, operatore ecologico e Marcella Pavesi, impiegata; Marco Doro, medico [redacted] Barbara Vallò, medico; Mario Rugolo, muratore [redacted] Annamaria Rugna, casalinga; Guido Simonetti, ricercatore e Claudia Bignoli, in attesa occupazione.; Mario Medici, artigiano e Tommasina Carlora, operaia; Felice Mormile, verniciatore [redacted] Anna [redacted]te, casalinga; Roberto Lorenzini, commerciante e Tiziana Martelli, impiegata; Nicola [redacted] Rosa, impiegato [redacted] Agata Campagna, operaia; Marco Sagliaschi, ingegnere e Germana Gallina, impiegata; Roberto Condello, operaio e Graziella Rabaioli, casalinga; Karl Johan Jakob Nilsson, ingegnere e Marina Giuriato.

ANNIVERSARIO

28/5/1973 — 28/5/1993
CAVALIERE
Paolo Francesco Allista
Nel ventesimo trigesimo anniversario della morte, che repentina lo tolse all'affetto dei suoi cari con infinito rimpianto senza fine lo ricordiamo.
— Bareggia di Gozzano, 26 maggio [redacted].

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]
Incontro [redacted] Club Nautico

Il mercoledì è serata [redacted] riunio[redacted] per il Club Nautico Novara, che ha sede al quartiere Nord, a Vignale. L'incontro [redacted] aperto a tutti [redacted]li appassionati [redacted] nautica; tra le iniziative [redacted] club, oltre ad [redacted] serie di conferenze, l'adesione alla manifestazione «Navigando con l'Unicef», che si terrà il 13 giugno, sul delta del Po. Per informazioni tel. [redacted].

[redacted]
I segreti delle piante in città

Gli appuntamenti con il Garden Club Novara proseguono domani alle 16,30 con un'uscita nel capoluogo. [redacted] Luisa Bini e Gianna Mencini saranno le relatrici di «Le piante in città». Il club si riunisce alla sede del quartiere Sacro Cuore, in via Silone.

[redacted]
La scuola [redacted] pittura vigezzina

Si conclude domani il ciclo di conferenze in programma al circolo culturale «La Canonica», con la relazione di Enzo De Paoli su «La scuola [redacted] pittura in Val Vigezzo». S'inizia alle 17,30 al centro, in vicolo della Canonica [redacted]b.

[redacted]
Biciclette tra passato e presente

Prosegue la mostra della bicicletta, allestita negli stand della Fiera, in viale Kennedy, nella rassegna sono esposte biciclette dal Settecento ad oggi, [redacted] veicoli [redacted] ruote. Ingresso libero.

[redacted]
Con il Cai sul Parco del Rosa

Domenica 6 giugno [redacted] Cai Macugnaga organizza un'escursione nel parco faunistico del Monte Rosa per ammirare da [redacted] stambecchi, camosci e marmot[redacted]. L'escursione sarà guidata e lungo l'itinerario si potranno [redacted] direttamente la geologia dei ghiacciai, [redacted] flora alpina e la storia alpinistica del Rosa, nonché la vita di un tempo negli alpeggi. Ritrovo alle 8,30 presso la partenza della seggiovia [redacted] Belvedere. Percorso facile, adatto a tutti. Pranzo al [redacted].

Il Comune è «al verde» e gli animali della Rocca sono stati messi in vendita

Arona, c'era una volta il parco

Pochi giorni fa è morto il cigno e per evitare che daini, caprette tibetane e pavoni facciano la stessa fine si spera nell'acquisto da parte di privati. Ma c'è fra gli aronesi chi vorrebbe salvare il parco-zoo

Il parco della Rocca destinato a diventare solo un ricordo per gli aronesi Presto gli animali ospitati verranno trasferiti altrova. Il Comune riesce più a provvedere per il loro sostentamento

ARONA. Vuoi una capretta tibetana per rendere più allegro il tuo boschetto? Ti interessa un pavone a sistemare tra la siepe di mortella e la valletta dei rododendri?

Fino a qualche giorno fa era in lista di attesa anche un cigno, ma il pennuto stava male, lo hanno sottoposto da un intervento ad una zampa ed è morto.

C'era una volta il parco della Rocca. Adesso, per evitare di trasformarlo in «lager», si sbaracca.

Il Comune di Arona è al verde, nel senso che non ha più una lira da spendere. E i primi a pagarne le conseguenze saranno gli animali del parco.

La notizia ha stretto il cuore agli aronesi. Il parco era un'oasi da salvare, un polmone da proteggere.

I soldi, però, non ci sono; e quando ci sono, devono servire a far bella la città che «conta», quella che fa incassare quattrini.

Il parco della Rocca, sperduto lassù, tra i ruderi del castello borromeo, è soltanto una... spesa.

Resteranno le piante. Quelle se la cavano quasi sempre, perché di acqua ad Arona ne casca sempre molta, dal cielo.

Ma come sfamare tutti quegli animali?

Sentite Mauro Ramoni, assessore alla Cultura e al Turismo: «La decisione è scaturita dalla mancanza di spazi vitali, soprattutto per i daini, il cui numero era aumentato in modo esagerato. Ci siamo resi conto che le condizioni in cui si trovavano gli animali non erano delle migliori: i daini, per esempio, erano costretti a vivere in zone di terreno brullo e in condizioni di cattività. Così resteranno sulla Rocca solo poche coppie di animali, quelle che potremo mantenere in modo dignitoso».

Parole sante.

Le capre andranno ad alcuni privati, i daini saranno trasferiti in un parco dell'Appennino toscano, i pavoni finiranno in qualche giardino-zoo del circondario. Per il resto dei pennuti, galline in prima fila, non ci sono problemi: qualcuno disposto a tirargli il collo lo si trova sempre.

È bellissimo cigno che si specchiava nel laghetto attirando l'attenzione dei bambini e dei pensionati a passeggio, ha invece finito i propri giorni sotto i ferri. Prima che altri esemplari possano fare la stessa fine, forse sarà proprio meglio sbaraccare completamente. Con buona pace per tutti. C'era una volta il parco, c'era una volta il West.

L'assessore Mauro Ramoni ha intanto avviato una trattativa con la proprietà per stipulare una nuovo contratto novennale a partire da questo 1993. Contempla impegni meglio definiti per il Comune per quanto attiene la manutenzione e la cura del parco, che non deve ricadere nello stato di abbandono e di incoltura di questi ultimi anni.

Stato dal quale già in parte è stato recuperato dal meritorio lavoro del «Comitato per la salvaguardia e la tutela della Rocca».

Sandro Botteli

Verbania, finora sono in carcere un ingegnere di Novara e tre dirigenti di Cameri

Crack Delta, in vista altri arresti

Gli indagati sarebbero oltre una decina e un altro dirigente sarebbe già finito in manette a Modena Alla Procura non vengono esclusi in futuro altri provvedimenti restrittivi dopo i quattro già eseguiti

VERBANIA. L'inchiesta della magistratura per il fallimento nel 1989 della «Delta Veicoli Speciali» è proseguita nelle ultime ore con una serie di nuovi adempimenti giudiziari. Già la scorsa settimana erano registrati gli arresti - su mandato del sostituto procuratore della Repubblica Salvatore Dovere - a Novara dell'ingegnere Fausto Ferruta, 50 anni, ed a Cameri di Roberto Agradi 47 anni, Emilio Bosio 46 anni e Mario Godio 50 anni, tutti accusati di concorso in bancarotta fraudolenta e in truffa aggravata.

Oltre a quattro arrestati, sono state interrogate in Procura altre sei-sette persone, e tra di loro anche Luigi Rabozzi, giudice conciliatore a Verbania, cui sarebbe pure stato notificato un avviso di garanzia.

Sembra che le persone indagate siano una decina e che un altro ex dirigente della Delta sia stato arrestato ieri l'altro a Modena.

In Procura si conferma soltanto che le indagini e gli interrogatori proseguono a ritmo serrato e che nuovi provvedimenti restrittivi potranno anche essere eseguiti nei prossimi giorni in dipendenza dell'esito degli interrogatori in atto e di una serie di riscontri in corso.

La «Delta Veicoli Speciali» aveva iniziato la sua attività nel gennaio del 1986 col supporto della Gepi, assumendo un centinaio di operai prelevati dal bacino dei cassintegrati dell'ex Montefibre.

L'azienda i cui dirigenti provenivano in parte dalla Fiat e Cameri, dalla quale erano usciti pochi anni prima dando vita alla società) si proponeva di costruire autobus da gran turismo ed aveva assunto commesse dalla Volvo.

C'erano le prospettive di una attività redditizia e di un suo progressivo consolidamento e sviluppo, ed i neo-assunti si erano illusi di aver posto fine, dopo alcuni anni di e di incertezze, alle preoccupazioni loro e della loro famiglia. Dovevano però presto accorgersi che fiducia e speranze erano state malriposte.

La dirigenza della «Delta» dimostrava ben presto i suoi limiti, e - nonostante la bontà della produzione e l'impegno dei dipendenti - assai presto iniziavano le difficoltà, che si esprimevano nel ritardato pagamento degli stipendi e nella venuta meno delle materie prime necessarie alla produzione.

Si parla oggi di bancarotta che supererebbe i miliardi di lire e di truffa per un importo ancora non ben definito a danno di enti pubblici (la Gepi innanzitutto) e di istituti bancari.

Antonio Costantini

VIGEVANO

Condanne al clan Valle

Si è concluso con una raffica di condanne il processo per estorsione e usura che vedeva sul banco degli imputati un'intera famiglia di origine calabrese trapiantata a Vigevano, i Valle. Dopo 25 udienze e 8 giorni trascorsi in camera di consiglio, alle 18,35 di ieri il presidente del collegio giudicante, il dottor Marcello Romiti, ha iniziato la lettura della sentenza. Agli imputati sono stati comminati oltre 31 anni di carcere, mentre la richiesta del pm Monica Fagnoni era più elevata: 41 anni complessivi. A 9 anni e mezzo di reclusione è stato condannato Francesco Valle, il padre, a 9 anni e 3 mesi il figlio Fortunato, a 4 anni nipote, Leone Lucisano, a 3 anni l'ex g Fortunato Pellicanò, e la cognata Carmela Nucera (per la quale la richiesta del pm era di sei mesi). La figlia Angela ha avuto una pena mite, 7 mesi con la condizionale, mentre un terzo figlio, Leonardo, è stato assolto. **[cl. br.]**

Condannati 3 giovani

Con un morso staccarono orecchio a rivale

NOVARA. Nel maggio di tre anni fa, tre giovani lombardi si avventarono un operaio di Cuggiono picchiandolo e staccandogli parte dell'orecchio destro un morso.

Ieri sono stati tutti condannati, con il patteggiamento della pena, al tribunale di Novara per lesioni gravissime e minacce. Si tratta di Giovanni Colombo, 30 anni di Magenta: dovrà scontare senza benefici; Giovanni Garavaglia di 30 anni e Christian Cameroni di 26, entrambi di Robecco sul Naviglio (Mi) condannati ciascuno ad un anno e tre mesi hanno ottenuto la sospensione condizionale della pena.

La vittima, Maurizio Colombo, di Castelletto Cuggiono (Mi), si è presentato in aula con l'orecchio mutilato. Il 13 maggio di tre anni fa era all'interno del bar «Snoopy» di Galliate quando entrarono i tre giovani iniziarono discussione per futili motivi. Colombo scappò ma inseguito, minacciato e mutilato un morso. **[b. c.]**

In una cava

Operaio folgorato da una gru

VIGEVANO. Un operaio di Bergamo è morto folgorato in un incidente sul lavoro avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri in una cava di ghiaia nei pressi Ticino, a Vigevano. La vittima si chiamava Luciano Cabrini ed aveva una quarantina d'anni. Un'identificazione più precisa fino alla tarda serata di ieri è stata possibile in quanto l'uomo era senza documenti. La disgrazia si è verificata intorno alle 17,45 all'interno delle cave Natale, in via San Giovanni . Cabrini e il collega Sergio Guerini, di anni, stavano eseguendo lavori di ampliamento della mediante assemblaggio pezzi speciali. Guerini manovrava una gru, mentre Cabrini era a terra. Cosa abbia causato la scarica di corrente che ha folgorato l'operaio ancora non è chiaro. L'uomo morto poco dopo il trasporto in ospedale. La polizia ha aperto un'inchiesta. **[c. b.]**

Ieri lungo la Statale

Giovane prostituta ferita lievemente venti coltellate

BELLINZAGO. Fabiana Siepesoni, prostituta uruguaiana di 22 anni è stata accoltellata ieri pomeriggio intorno alle 15 lungo la statale 32 fra Oleggio e Bellinzago. A ferirla, con una ventina colpi di coltello, per fortuna in modo lieve, sono stati due sconosciuti fuggiti poi a bordo di un'auto grossa cilindrata targata Napoli. La giovane è ora ricoverata all'ospedale Novara ferite leggere in diverse parti del corpo e guarirà in una decina di giorni. Con la donna c'era un'altra «collega» che è riuscita a fuggire attraverso i boschi sottraendosi alla rappresaglia. L'episodio, stando alle prime informazioni raccolte dai carabinieri, inquadrerebbe nel tentativo di ricostruire una «leadership» nel traffico di giovani sudamericane. Questo dopo i massicci interventi di carabinieri che hanno arrestato a più riprese gli organizzatori. **[b. c.]**

Situazione politica complessa nel centro Cusiano dopo l'avviso a Ruga

Gozzano, il psi lascia la giunta

Ma il vice sindaco Elio Leonardi resta al suo posto

GOZZANO. Il garofano appassisce e perde due petali. Tale sarebbe la conseguenza del lungo travaglio che ha portato il psi a lasciare la maggioranza comunale (costituita con dc, pri, psdi) a seguito della vicenda giudiziaria che coinvolge il sindaco democristiano Aldino Ruga, raggiunto mesi or sono da avviso di garanzia per presunti illeciti in materia urbanistica. Il procedimento è tuttora pendente presso il magistrato del tribunale di Novara.

«Il sindaco avrebbe dovuto autosospendersi per rispetto nei confronti della cittadinanza e verso il Consiglio comunale» si legge in un comunicato della sezione gozzanese del psi.

Ma non basta: alla delicata situazione del sindaco inquisito si aggiungono, per i socialisti, altri elementi di dissenso su questioni di edilizia popolare, sulle controversie riguardanti il «piano urbanistico dell'area Gentile» e dell'area industriale, sui ritardi del completamento della rete fognaria: «Non vogliamo condividere né farci coinvolgere in responsabilità che non abbiamo - dice Angela Ciuffo, segretario del psi - per questo abbiamo deliberato il disimpegno dei nostri consiglieri dall'attuale maggioranza».

Il Consiglio comunale, in una seduta animata nella quale sono mancati pungenti spunti polemici, ha preso atto dimissioni dell'assessore al bilancio Salvatore Sorrentino. Ma mentre i consiglieri Campa e Antonioli condividono lo strappo del psi rispetto alla maggioranza, il vicesindaco Elio Leonardi ribadisce la propria solidarietà al primo cittadino Aldo Ruga: «Un avviso di garanzia non è condanna e poiché non vedo motivi politici nelle decisioni della segreteria socialista, resto al mio posto».

Leonardi, che ha dichiarato di non voler rinnovare la tessera del psi, non ha comunque raccolto, come si supponeva, la solidarietà del consigliere Gaudenzio Colombo, ex presidente del Consorzio acque reflue, il quale, pur condividendo le decisioni della sezione, intende collocarsi «in posizione all'esterno della maggioranza», rivendicando libertà di giudizio sui singoli argomenti che saranno affrontati posti in discussione.

La situazione al comune Gozzano, come si può intuire, resta alquanto ingarbugliata. Lo dimostra anche il fatto che i resti dell'antica maggio (ridotta attualmenta da 17 a consiglieri) non hanno provveduto a surrogare l'assessore dimissionario.

Dal canto suo la segreteria del pri si riunirà venerdì prossimo per valutare la situazione prendere eventuali decisioni. **[r. b.]**

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n° 101/86 + 126/86

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **TORRE Giovanni** e **BALLESTRONI Carla**. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 21/4/93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Torre Giovanni e Ballestroni Carla

- Lotto A:
In Comune di Valstrona - Fabbricato civile abitazione denunciato all'UTE scheda n. 10/82 del 6/8/82, insistente su area distinta al N.C.T. al foglio 62 mapp. 418, are 9,50 e 419, are 4,40 ingresso da via Roma. Confini in un sol corpo: mapp. 416, 461, 390, 420, 432, 431, 415. Piccolo fabbricato su terreno al NCT foglio 62 mapp. 417, are 6,60. Confini: 411, 463,418 e Rio.
Appezzamento di terreno al N.C.T. foglio 62 mapp. 416/b are 0,30 (ora mapp. 574).
- Lotto B:
In Comune di Quarna Sopra, quota indivisa di 1/6 di terreni vari così censiti al N.C.T. Part. 1116 foglio 1, mapp. 55 di are 3,40. Coerenze: mapp. 176, 57, 53 e 56; foglio 1, mapp. 56 di are 15,40. Coerenze: mapp. 58, 55, 54 e Via Pianella;
Part. 1117 foglio 1, mapp. 59 di are 3,10. Coerenze: mapp. 176, 57, 60, 73, 72;
Foglio 1, mapp. 60 di are 1,00. Coerenze: mapp. 58, 73, e 59; foglio 1, mapp. 131 di are 48,50. Coerenze: , 109, 110, 111, 121, 151 e Rio; foglio 1, mapp. 10,20. Coerenze: mapp. 151, 139, e 141; foglio 1, mapp. 82 di are 8,20. Coerenze: . 67, 53, e Via Pianella.
- Lotto C:
In Comune di Valstrona, quota indivisa di 1/6 di terreni vari e fabbricati rurali così censiti al N.C.T. Partita n. 2884 foglio 72, mapp. 105, FUA di are 0,70. Coerenze: mapp. 610, 58, 102, e Via Canton Beltrami. Partita n. 2380 foglio 81, mapp. /1, porzione di fabbricato rurale. Coerenze: p. 169, 451, e 452; foglio 81, mapp. 168, are 7,40. Coerenze: . 145, 455, 451, e 453; foglio 81, mapp. 451 di are 1,35, fabbricato rurale. Coerenze: mapp. , 168, 455, . Partita 3 foglio 72, mapp. di are 2,50. Coerenze: mapp. 610, 61, 319 e 105.
- Lotto D:
In Comune Valstrona, indivisa 1/6 fabbricato urbano a tre piani fuori terra in parte in parte residenziale, al NCEU partita 33 come segue:
Foglio 72, mappali 98 sub 2, 591 e 106 sub 2, Via Cantoni Beltrami. Piano terreno, primo e secondo, cat. A/5, vani 5,5. Coerenze: mapp. 183, 104, 103 e Via Canton Beltrami. Foglio 72, mappali 106 sub 1 e 98 sub. 1, Via Canton Beltrami, piani terreno e primo, cat. D/1. Coerenze: map. 591, 104, 103, Via Canton Beltrami, mappali 610 e 62. Le suddette particelle catastali NCEU corrispondono al N.C.T. al foglio 72, mappali 98, are 1,10 AEUP, mapp. 591, 0,05 AEUP, mapp. 106, are 2,20 AEUP.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 5/10/93 ore 9,30 che avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzo base
Lotto A: L. 151.000.000;
Lotto B: L. 1.150.000;
Lotto C: L. 3.000.000;
Lotto D: L. 7.500.000;
2) offerta in aumento non inferiore a:
L. 3.000.000 per il lotto A;
L. 500.000 per ciascuno dei lotti B, C, D;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del prezzo base e del 20% del prezzo per preventivate spese di vendita;
4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 5 ottobre 1993 mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
il saldo prezzo entro 90 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 3 1993

IL CANCELLIERE
Lucia Faiva

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

- ARREDI ANTICHI dal 500 all'800; tavoli, cassettoni credenze, armadi, ecc.
- DIPINTI italiani, francesi, fiamminghi dal all'800
- SCULTURE, argenti d'epoca, gioielli antichi, icone, tappeti, porcellane, oggetti liberty-decò, n. 11 dipinti di L. Parzini
- ARREDI tra cui credità Prof. Nocera e Fall. Ferrario

Oggi esposizione ore 10-12,30/15-22,30
Asta: Giovedì 27 maggio ore 21 - Venerdì maggio ore 21
Sabato 29 maggio ore 16 ed ore 21

IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi Novara (parcheggio 100 mt. in viale Manzoni, vicino stazione) - Tel. 0321/628.676 - 398.691

TRIBUNALE DI NOVARA

CRON. 1916

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno giugno 1993 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà degli esecutati **FORTUNA Angelo** e **Maria Rita**, siti in Comune di Novara

- Lotto A: in via Gorizia n. 28 appartamento mq 150 circa al secondo piano (3° f.t.) composto atrio, ingresso, salone, studio, cucina, atrio notte, ripostiglio, doppi servizi e tre re. Annesse cantina ed autorimessa mq 12.
- Lotto B: in via Monte Nero n. 7, appartamento mq 150 circa, al piano rialzato e composto da atrio, ingresso, soggiorno, cucina, tinello doppi servizi e tre camere. Giardinetto mq 68 di pertinenza. Annesse cantina ed autorimessa mq 12.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base perizia:
Lotto A L. 162.000.000;
Lotto B L. 195.000.000;
2) offerta minima d'aumento Lire 1.000.000;
3) deposito per e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 12 del 15 giugno 1993
Lotto A L. 40.300.000;
Lotto B L. 43.200.000;
(Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del controllore ed da Istituti con sportelli in Novara);
4) versamento del prezzo entro 20 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, 14 maggio 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Dr. Francesco Macchia

TRIBUNALE DI NOVARA

CRON. 1916

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 16 giugno 1993 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà dell'esecutata **ZINO Giovanna**, siti in Comune Borgomanero in via Felice Piana, angolo vicolo Leonardo, fabbricato a tre piani comprendente laboratorio artigianale e locale ufficio al P.T.; appartamento mq al primo piano; camera e disimpegno al 2° piano; locale ripostiglio al terzo. Annessi balconi e loggia.

Condizioni di vendita:
1) prezzo b di perizia Lire 353.459.350;
2) offerta minima d'aumento Lire 2.000.000;
3) deposito per cauzione e spe da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno 15 giugno 1993, Lire 76.400.000 (detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara col concorso del Controllore ed emesso da Istituti con sportello in Novara);
4) versamento prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, 14 maggio 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Dr. Francesco Macchia

ambosessi
con ambizioni di carriera, cercasi per **inserimento quadro vendite.** Offre fisso più provvigioni ed incentivi.
Tel. 0332/249222

In Commissione a Roma si discute sul doppio capoluogo, nel Verbano Cusio Ossola è polemica

Nuova provincia, la mappa degli uffici

Ma è scontro sulla scelta baricentrale di Fondotoce

DOMODOSSOLA. Continua il suo cammino in Parlamento la leggina per il doppio capoluogo della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola. Il provvedimento è all'ordine del giorno della commissione Affari costituzionali della Camera nella sessione di lavori che si inizia questa mattina e si concluderà venerdì. Entro la fine della settimana potrebbe dunque essere licenziato. La commissione dovrebbe esaminare la leggina in sede referente. Ma due proponenti, gli onorevoli Peppino Cerutti del psi e Mauro Polli della Lega Nord, avevano promosso in Montecitorio una raccolta di firme per ottenere la sede legislativa, che eviterebbe il passaggio in aula. Alla Camera sarà probabilmente discusso lo stesso testo già licenziato dalla Affari costituzionali del Senato, su proposta di Antonio Maccanico con Ciampi diventato sottosegretario alla Presidenza Consiglio. L'assenso del governo appare dunque scontato. La leggina andrà comunque in aula al Senato l'8 giugno. Lo ha comunicato il senatore della Lega Nord Marco Preioni, precisando che il calendario potrebbe subire ulteriori modifiche. Si tratterebbe comunque di qualche giorno. Domodossola sente dunque più che mai vicina al traguardo che potrebbe essere raggiunto prima dell'estate. Le polemiche sul doppio capoluogo hanno comunque reso ancora più difficili i rapporti fra i maggiori centri nuova provincia, soprattutto fra Domodossola e Omegna che ha votato un ordine del giorno contrario con motivazioni che gli amministratori ossolani hanno definito «speciose e inaccettabili». Ma un vespaio ancora più grosso è stato sollevato dalla prima proposta concreta di dislocazione di uffici e servizi della provincia secondo la cartina che pubblichiamo a fianco che dovrebbero essere in gran parte concentrati nella zona definita «baricentrale» di Fondotoce, considerata «neutra» rispetto ai maggiori centri. I rappresentanti di Domodossola nella costituente della nuova provincia, Fabrizio Comaita e Rocco Cento, sono letteralmente insorti contro quest'ipotesi «che privilegia chiaramente l'asse Verbania-Omegna, vicinissimo a Fondotoce, a scapito dell'Ossola, cui sono state riservate le briciole».

«La proposta - hanno detto gli amministratori ossolani - è stata accompagnata da uno studio che tentava di dimostrare che, grazie alla superstrada, l'Ossola è più vicina a Fondotoce di quanto non risultasse dalle distanze chilometriche. Verbania e Omegna erano invece più lontane, dieci chilometri diventavano venti. Si è arrivati al punto di dire che anche i limiti di velocità fissati dal codice della strada non sono poi così vincolanti. Ci siamo sentiti letteralmente presi in giro».

Fabrizio Comaita ha annunciato l'imminente presentazione di uno studio basato sulla reale densità demografica, l'analisi del territorio, le distanze effettive e la presenza delle attività economiche nella nuova provincia, che contesta radicalmente la proposta illustrata in precedenza e si propone di dimostrare che la zona effettivamente baricentrica è piana fra Domo e Villa. Gli stessi amministratori ossolani hanno tuttavia precisato che lo studio è un'ipotesi di lavoro e le proposte della costituente, che non ha veste giuridica, non sono vincolanti nè per lo Stato nè per la nuova provincia che dovrà dotarsi di uno statuto, aprovato dagli organi elettivi, cui spetterà in sostanza l'ultima parola.

Adriano Velli

Fabrizio Comaita di Domodossola

VERBANIA

Area Gewa in Consiglio

Dopo le accese polemiche scaturite dalle dichiarazioni del consigliere domese Rocco Cento sulla collocazione dei servizi della nuova provincia nell'area dell'ex Gewa, l'argomento arriva in consiglio comunale a Verbania. E' inserito all'ordine del giorno al punto che già prevedeva l'approvazione della variante n. 7 al piano regolatore per uffici pubblici. «Già si doveva discutere - precisa il vicesindaco Aldo Reschigna - sulle delibere programma approvate dalla commisione urbanistica due mesi fa. Sarà motivo anche per affrontare la polemica sollevata dal consigliere Cento, che forse ignora che la collocazione in quella località era stata approvata una delibera, di cui abbiamo copia, proprio dal consiglio comunale di Domo, che allora l'aveva ritenuta idonea. Io non intendo mettermi a discutere col signor Cento, però quella delibera la proporrò all'attenzione dei consiglieri verbanesi. [a. c.]

L'alpinista di Macugnaga è partito per una avventura

Schranz, sfida in Oceania

Guida una spedizione che ha l'obiettivo di aprire una via sul Punkak Jaya, vetta di oltre 5 mila metri in un'area selvaggia, poi tenterà una «solitaria»

MACUGNAGA. Nuova avventura per Claudio Schranz, l'alpinista di Macugnaga che da alcuni anni sta girando sui tetti del mondo. E' partito martedì sera per una spedizione in Oceania. Obbiettivo: una nuova via sul Punkak Jaya, montagna alta più di mila metri nell'arcipelago Indonesiano. Per arrivare in vetta bisogna superare una parete rocciosa praticamente verticale, che ha solo qualche guglia verso la cima.

Nella nuova impresa Schranz sarà accompagnato da Franco Mazzarelli di Macugnaga e Mario Da Boit di Cuneo, due giovani alpinisti che lo hanno già seguito in altre Arriveranno assieme in vetta attraverso la via normale. Schranz tenterà poi aprire un nuovo tracciato in solitaria sulla parete sud, la più difficile, dove pochi finora si avventurati.

«La montagna si trova nell'area occidentale, chiamata anche Irian Barat, di una grande isola dei mari tropicali divisa fra Indonesia e Australia - dice Schranz - una terra ancora molto selvaggia. E' difficilissimo ottenere un permesso governativo per una spedizione, le popolazioni indigene vivono ancora in uno stato quasi primitivo. Ci sono riuscito attraverso amici Macugnaga e ho colto al volo l'occasione».

Claudio Schranz è partito martedì con Franco Mazzarelli, macugnaghese, e Mario De Boit di Cuneo. Da Mosca i tre raggiungeranno poi l'arcipelago Indonesiano

Claudio Schranz ha ricevuto preziosi consigli da Reinhold Messner, l'alpinista più famoso del mondo, che già nel 1971 aveva compiuto una spedizione in quelle lontane terre, cimentandosi in alcune ascensioni sulle più alte cime del Carstensz, oltre cinquemila metri di quota. «Ho saputo Messner che l'isola è tuttora in gran parte disabitata e coperta una giungla impenetrabile - dice Schranz - arriveremo con un piccolo aereo ma incontreremo sicure difficoltà ad addentrarci verso l'interno. Gli indigeni sono pacifici anche se praticano ancora riti tribali, contiamo di trovare fra loro validi portatori. risulta che non conoscano ancora il denaro come mezzo di pagamento, vedremo di accordarci in qualche modo».

Schranz, Mazzarelli e Da Boit sono partiti da uno scalo milanese per Mosca, da dove proseguiranno il viaggio verso l'Indonesia. Il loro rientro è previsto per metà luglio: è facile prevedere che, se tutto andrà per il meglio, l'alpinista giramondo di Macugnaga troverà la consueta, festosissima accoglienza ai piedi del Rosa, la montagna che sicuramente ama di più perchè gli ha dato le prime, grandi soddisfazioni.

Compagno d'avventura di Ambrogio Fogar nella sfortunata marcia verso il Polo, Schranz ha già realizzato gran parte del programma di aprire nuove vie sulle montagne più alte tutti i Continenti. Ci è riuscito sull'Aconcagua (6950 metri), sul Broad Peack, sul Mac Kinley in Nordamerica, ha al suo attivo un «ottomila» e continua sognare l'Everest. La nuova spedizione ha anche finalità scientifiche, gli alpinisti hanno ricevuto l'incarico di fotografare fiori rarissimi. [a. v.]

Sfiorata la tragedia in una villetta di Masera

Crolla una pensilina e travolge un fiorista

MASERA. Cede una pensilina di cemento e travolge una persona che stava tagliando i rami di una pianta il vicino: l'uomo è ora ricoverato all'ospedale di Domodossola con fratture a una gamba e ad un piede ed una prognosi di sessanta giorni.

L'incidente che avrebbe potuto avere più serie conseguenze è successo l'altro ieri a Masera, nella casa di Carlo Pedroli, 45 anni, residente in via Melezzo 16, una villetta che si trova proprio sulla strada principale.

Pedroli stava tagliando i rami di un albero vicino a casa quando, all'improvviso, la pensilina che sovrasta l'ingresso del cortile è caduta. Pare che lastra di cemento, lunga 6 metri e del peso di circa 45 quintali, si sia mossa perché non fissata bene ai pilastri del cancello ingresso. Un lavoro che, realizzato mesi addietro dagli operai di una ditta, non era forse stato ultimato. Così, il pesante lastrone è caduto rovinosamente addosso al Pedroli, travolgendolo e gettandolo a terra.

L'uomo è stato subito soccorso dalla moglie e da un medico che stava transitando auto sulla strada provinciale. Poi, poco dopo, è stato trasportato all'ospedale San Biagio di Domodossola. Al pronto soccorso i medici gli hanno riscontrato la frattura scomposta di tibia perone della gamba destra una forte contusione al metatarso del piede. La prognosi è di sessanta giorni. Pedroli sarà probabilmante sottoposto un intervento chirurgico.

Carlo Pedroli è titolare «Pollice Verde» di via Gasperi, un negozio di fiori e piante.

Pare tra l'altro che una decina di minuti prima sotto la pensilina fosse transitata la vettura di alcuni parenti del Pedroli: se fosse caduta in quel momento si sarebbe registrato più d'un ferito. [re. ba.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Convegno su asteroidi e comete

Scienziati Nasa a Villa Carlotta

Comete. Da oggi un ciclo di conferenze affronterà il tema dei rischi di collisione

BELGIRATE. Si preannuncia come il convegno più curioso dell'anno, ma porterà sul lago Maggiore decine di scienziati della Nasa, astronomi, esperti di problemi dello spazio provenienti da tutti i continenti.

Dal 14 al 18 giugno, a Belgirate, all'hotel «Villa Carlotta», si svolgerà il congresso internazionale sul tema «Asteroids, comets, meteors 1993». Per il maggior raduno mondiale dell'anno sulle comete, gli asteroidi ed i meteoriti converranno nel Verbano duecento scienziati.

Sono attesi tutti i maggiori esperti di corpi spaziali, ed hanno assicurato la loro presenza - con una folta rappresentanza ufficiale - sia la Nasa, che le più importanti agenzie spaziali europee: Selenia, Alenia ed E.S.A.

Il convegno vede la collaborazione della Provincia di Novara e della Regione Piemonte, ed acquista un'importanza particolare per l'attualità di un problema legato agli asteroidi: due mesi fa un corpo spaziale di notevoli dimensioni è passato «vicinissimo» alla Terra; il rischio di una collisione con esiti catastrofici, a detta degli scienziati, resta l'interrogativo a cui la ricerca dovrà rispondere nei prossimi anni, quando sono attesi altri asteroidi rotte inferiori distanza sicurezza rispetto alla Terra. Sarà proprio questo il tema più interessante ed attuale fra quelli che verranno affrontati nei cinque giorni di convegno.

Vista l'importanza del gno, la Provincia e la Regione hanno organizzato una serie di conferenze rivolte alle scuole ed al pubblico di studiosi, esperti ed appassionati.

Gli appuntamenti iniziano mercoledì 26 maggio alle 21 al Teatro Vip di Intra, e giovedì 27 maggio alle dieci nell'aula magna dell'Istituto Cobianchi di Verbania, dove parlerà il professor Mario Di Martino, dell'Osservatorio Astronomico di Torino, sul tema «Asteroidi pericolosi».

Le conferenze proseguiranno a Novara; venerdì alle 21 e sabato alle dieci, all'auditorium della Banca Popolare Novara parlerà un altro esperto dell'Osservatorio Astronomico di Torino, il professor Vincenzo Zappalà, del gruppo di Planetologia: gli asteroidi pericolosi, in omaggio all'attualità tema, saranno nuovamente al centro della conferenza.

Marcello Giordani

La Voltri-Sempione è più vicina secondo il comitato «Vco verso l'Europa»

Autostrada pronta fra un anno?

Attualmente l'intoppo è nel viadotto sul rio Colorio non nella galleria di Someraro come si pensava
Ma adesso dal ministero arrivano notizie di ripresa dei lavori per i quali c'è già stata l'approvazione

STRESA. Autostrada completata per il giugno '94? Secondo il Comitato «Vco l'Europa», creato proprio per seguire il completamento della Voltri-Sempione, il traguardo è possibile, stando almeno agli ultimi sviluppi. Essi riguardano l'esecuzione del viadotto del rio Colorio a Nebbiuno: 200 metri lungo i quali sono stati realizzati i piloni centrali e gli appoggi sul terrapieno per sostenere l'impalcato, prima che l'impresa Romagnoli, incaricata dei lavori, rinunciasse alla loro prosecuzione avvalendosi di clausola contrattuale.

Dopo che tutto è fermato. Sul rio Colorio (e nella galleria di Someraro come a lungo ritenuto) il Comitato ha da tempo individuato il vero nodo conclusivo per il completamento dell'autostrada ed ha perciò tempestato di sollecitazioni le autorità competenti. Proprio in seguito un esposto inoltrato al Capo dello Stato giunge una risposta ufficiale dal ministero dei Lavori pubblici. «Il progetto dei lavori in questione - dice il capo di gabinetto Giancarlo Coraggio - è stato approvato con decreto del 3 marzo scorso e le opere saranno affidate dalla Società Autostrade mediante licitazione privata con procedure abbreviate. Il termine entro il quale dovranno essere ultimati i lavori è stabilito in 300 giorni dalla data della loro consegna».

Affidamento esecuzione dovrebbero insomma occupare complessivamente non più di 15-16 mesi a partire dal marzo scorso ed ecco perché data del giugno '94, già indicata dal ministro Merloni nell'ultima Conferenza del Traffico di Stresa, diventa attendibile.

«Si tratta un intervento rassicurante», dice Francesco Cairati, della Apt e promotore del Comitato. «Intendiamo comunque adeguarci - aggiunge - e mantenere alta la tensione fino al completamento dell'opera. Al punto in cui le cose diciamo no ad aperture di tratti parziali che provocherebbero intasamenti del traffico e potrebbero avere effetti dilatori sul dell'opera, per puntare con fermezza sulla conclusione dell'intera dorsale fino a Gravellona nel più breve tempo possibile».

Uno dei tratti dell'autostrada Voltri-Sempione sulle colline del Lago Maggiore

Per gli altri tratti ancora non completi le notizie sono positive. Tra Ghevio e Carpugnino in corso asfaltatura e rifiniture; la galleria di Someraro sarà pronta entro la fine dell'anno, cioè prima del previsto.

«Ci avviamo ad una autostrada completa, tranne un viadotto metri», sottolinea Giovanni Pessano, membro del Comitato. E prosegue: «E' l'ultimo contrasto stridente della tormentata vicenda dell'Autotrafori e proprio per questa incongruenza riteniamo che si debbano accelerare i tempi».

Gli effetti si ritiene che il viadotto del Colorio possa costruirsi anche in un tempo inferiore ai 300 giorni indicati e per produrre la necessaria sollecitazione il Comitato è intervenuto presso il prefetto di Novara: «Abbiamo già instaurato da tempo con il dottor Ruffo una proficua collaborazione - dice Cairati - e confidiamo anche in questa circostanza nel suo costruttivo interessamento».

La situazione nell'Alto Novarese sottolinea l'estrema urgenza dell'opera. «I ritardi finora accumulati risultano già duramente penalizzanti, ulteriori dilazioni intollerabili», dichiara il direttore dell'Unione Industriali del Vco, Gianfranco Di N. Analoghe affermazioni giungono dagli albergatori e da operatori turistici.

Sergio Ronchi

IN BREVE

Marocchino denunciato per violazione di domicilio

Denunciato a piede libero per violazione di domicilio Abdeslam Maarofi, venditore ambulante marocchino residente a Verbania. A Feriolo, aveva suonato al cancello del villino di Demetrio Maressa. Vistosi negare, nonostante le insistenze, qualsiasi acquisto dal padrone di casa, poi superato il muricciolo di per tornare a riproporre le povere mercanzie.

In n Remigio concerto dopo i restauri

Grazie ai contributi della Banca Popolare di Intra e di quella di No- è possibile proseguire recentemente nei lavori di restauro all'interno della chiesa romanica S. Remigio sulla Castagnola. Per offrire a tutti possibilità di ammirare l'opera svolta, la parrocchia di L. Leonardo organizza per venerdì, alle 21, concerto-meditazione musicale durante il quale saranno letti brani di Padre David Maria Turoldo e di Padre Ernesto Balducci.

VILLADOSSOLA

Alunni delle elementari alla scoperta delle banche

concluse le visite giudate degli alunni alla filiale della Banca Popolare di Intra. Durante l'insolita iniziativa, i delle classi V delle scuole lementari villadossolesi hanno potuto apprendere nozioni finanziarie, il funzionamento delle banche e conoscere nuovi sistemi investimenti riservati ai più giovani.

Referendum beni pubblici

La federazione del pds per il Vco ha promosso un referendum contro la «svendita» del patrimonio pubblico approvata nel gennaio '92 dall'ultimo governo Andreotti. Interessa anche il Verbano, il Cusio, e l'Ossola ove viene offerta ai privati la possibilità di acquisire, tra l'altro, l'ex casa del fascio di Armeno, una spiaggia a Baveno, vecchie sedi della Guardia di Finanza a Re e a Trasquera. Al referendum hanno aderito Verdi, Rete, Rifondazione comunista, e il «Comitato Loris Fortuna».

Il Comune costruirà un ponte sul rio Rughetti

Un nuovo ponte permetterà di superare il rio Rughetti e l'arginatura del rio Busi. Sono questi i lavori idraulici avviati dall'amministrazione comunale giorni scorsi, finanziati milioni della legge Valtellina ter

Nelle scuole arrivano banchi e arredamento

Nella scuola elementare del pa arriveranno nuovi banchi, cattedre e armadi. Su richiesta del Provveditorato agli Studi, che aveva rilevato la vetustà degli arredi, il Comune ha deliberato l'acquisto di nuove dotazioni per oltre 17 milioni.

«Commerciante» di Omegna è processato a Verbania per estorsione

Ricattava il suo datore di lavoro

Ma lui nega le accuse: «Quei soldi mi erano dovuti»

E' stato aggiornato a lunedì mattina, per sentire quattro testi assenti all'udienza di ieri, il processo per estorsione a carico di Nunzio Antonio Gambino 35 anni, nato a Torretta (Palermo) e residente ad Omegna in via Mascalina.

Gambino è in carcere a Novara. Era stato arrestato in gennaio per uno altro episodio di estorsione avvenuto ad Omegna la vigilia di Natale, e del quale - pur essendo rimasto ferito - aveva dato una versione di comodo. Ad accusarlo, questa volta, è Angelo Buratti, già titolare a Verbania dei supermercati all'ingrosso di carni e alimentari «Avicola del Verbano» prima e «Agriverbano» poi.

Gambino era stato per circa un mese e mezzo tra il dicembre 1990 ed il gennaio successivo collaboratore di Buratti. Pare si fosse occupato, nel pur breve periodo, anche degli acquisti all'ingrosso ai mercati generali di Milano e di parte delle vendite; che incassasse denaro; che effettuasse pagamenti di camionisti e dipendenti.

L'accusa sostiene però che abbia estorto ad Angelo Buratti - prima chiedendogli di diventare comproprietario dell'azienda, poi minacciandolo di ritorsioni, di colpi in testa e bombe - la di dodici milioni e trattenuto quasi milioni incassati da una concessionaria automobilistica di Fontaneto D'Agogna, la quale il Buratti vantava un credito.

Difeso dagli avvocati Ferdinando Cardinali di Novara e Franco Sannella di Omegna, l'imputato ha negato ogni con ostinata determinazione. Ha sostenuto che quei 12 milioni gli erano dovuti. Una parte percentuale sugli affari conclusi e l'altra qaule rimborso per prestazioni diverse e per alcuni pagamenti anticipati. Non ha saputo però spiegare perché ancora il giorno precedente il processo, e per due volte, moglie avesse invitato il Buratti a non deporre nell'udienza di ieri.

Una dozzina i testi, quasi equamente divisi fra accusa e difesa. Di rilievo la deposizione di Eros Buratti, fratello minore di Angelo. Ha confermato le intimidazioni e le ricevute dal fratello.

«Prestavo servizio militare - ha detto tra l'altro -. Venuto in licenza per la festa di Santa Lucia, il 13 dicembre del 1990, a al «Il Caminetto» presente anche Nunzio Gambino, mio fratello indicandolo, mi disse: quello continua a chiedermi dei soldi». Subito dopo, in assenza di testi e nel deposizione il pm Alfredo Ruocco ha definito irrinunciabile, il processo è stato aggiornato a lunedì mattina. [a. c.]

VERBANIA

Si paga oppure no?

Un chiarimento sul deposito bilanci societari

VERBANIA. Si deve o no versare una tassa di 250 mila lire per il deposito in Tribunale dei bilanci delle società? Attorno a questo interrogativo irrisolto si determinano situazioni incongruenti e discussioni nell'Alto Novarese. Una disposizione legislativa in vigore dal 1° gennaio prevede il pagamento della tassa per ogni iscrizione di atti societari presso il palazzo di giustizia. Per quanto concerne i bilanci, alcuni Tribunali hanno interpretato la norma nel senso che il semplice «deposito» non configura una «iscrizione» e si sono quindi espressi per la non corresponsione della somma. Tra essi figura il Tribunale di Novara. E' di diverso avviso il quello di Verbania. Così si verificano paradossali discriminazioni. Delle lamentele di numerose società associate si fa interprete per sollecitare un chiarimento l'Unione Industriali del Vco. [s. r.]

Dal 5 al 20 giugno

Tornano in città due prestigiosi premi di pittura

ARONA. L'hanno dotato di premi per quindici milioni. E' il biglietto di visita del Premio Arona Premio Usellini di pittura (rispettivamente due milioni e un milione e mezzo), che il Circolo artistico Accademia della ceramica con l'Assessorato alla cultura hanno ripreso dopo oltre decennio; in precedenza manifestazione era una creatura dell'Azienda di soggiorno. Grazie proprio alla ventina e più di premi organizzati fra gli anni Sessanta e Settanta che Arona, oggi, può vantare centinaia di opere fra le più significative della pittura contemporanea. E' dunque anche sulla ta dell'esperienza fatta a suo tempo che oggi ci si è messi in movimento per questa nuova iniziativa. Le opere saranno esposte (fra sabato 5 e domenica 20 giugno prossimi) presso la pinacoteca all'ex convento della Purificazione in Piazza San Graziano. [m. b.]

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE

palazzina vendesi ultimo appartamento, consegna immediata, composto da due camere, soggiorno, cucina abitabile, garage, cantina. L. 68.000.000 più mutuo quindicennale agevolato con rate inferiori un d'affitto. (Prima rata l'1/6/'93 L. 322.000). Possibili dilazioni anche sul contante.

RO-GHEMME: vendesi immobile a destinazione commerciale, di mq insistente di mq 3200 circa, fronte strada statale. Informazioni soltanto presso il nostro studio.

PAVIA

in centro storico (piazza Duomo) monolocale modernamente arredato. Riscaldamento autonomo.

BORGOMANERO
Piazza Mora e Gibin 21
0322/83.57.60

Per DIPLOMARTI

Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.

Per frequenza per il recupero di anno con esami a luglio o settembre.

Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.

ITALIA

Via Torelli, 31 - Novara

0321 - 466504

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n° 49/83 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (avv. C. Brocca) contro **GARZOLI Giovanni Carlo e Giancarlo e GARZOLI Piero**. Il G.E. Dott.sa Pomponio con ordinanza in data 17/2/93 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del giugno 1993 ore 11,30 dei seguenti beni immobili:

In Comune di Cambiasca:

a) locali adibiti a carrozzeria autorimessa di mq 246 al piano terra, cantina di mq 25 al piano interrato, terreno di pertinenza di mq 132, (lotto n. 1);
b) locali adibiti ad autorimessa officina di mq 101,55 al piano terra, uffici - scale - wc di mq 76,07 tra piano terra e piano primo, terrazzo di mq 47,08 al piano primo, cantina di mq 46,94 al piano interrato e terreno di pertinenza di mq 82,50 al piano terra (lotto n. 2);
c) appartamento di 3 locali servizi, ripostiglio e scala d'accesso di mq 125 al piano primo, terrazzo di mq 102,89 al piano primo, terreno di pertinenza di mq 16,50 al piano terra (lotto n. 3);
d) appartamento di 3 locali con servizi di mq 78,60 al piano primo, piccolo fabbricato staccato dal corpo principale ad uso legnaia di mq 21,30 al piano terra, terrazzo e balcone di mq 33,45 al piano primo, terreno di pertinenza di mq 143,70 al piano terra (lotto n. 4);
e) appartamento di 3 locali con servizi di mq 78,60 al piano secondo, balconi di mq 7,80 al piano secondo (lotto n. 5);
f) spazi ed enti comuni ai sensi dell'art. 1117 del Codice Civile in comune tra i lotti n. 4 e n. 5 al 40% ciascuno e lotto n. 2 al 20%: vano scala tra piano terra e piano secondo di mq 34,55; terreno di pertinenza, ma comune ai lotti n. 2, n. 4 e n. 5, di mq 65,45 al piano terra (lotto n. 6);
tutto, comprensivamente alle aree scoperte annesse, confinante a Sud con la provinciale Intra-Miazzina e proseguendo in senso orario con i mapp. 329-340 - Strada Comunale 341-342 del Fg. 14 N.C.T.;
g) appezzamento di terreni di complessivi mq 1920 con-antistante fabbricato (capannone) in costruzione. Attualmente le opere realizzate sono quelle di sostegno terra, perimetrali alla proprietà, di elevazione con pilastri e murature perimetrali, senza soletta di copertura.
Tutte le opere sono in calcestruzzo armato e tra fondazioni ed elevazioni si possono quantificare (stimando anche le quali le fondazioni) in mc 375. Il tutto, comprensivamente alle scoperte annesse, a Nord Provinciale Intra-Miazzina e proseguendo in senso orario con i mappali 210-91-111 del Fg. 15 N.C.T (lotto n. 7);
h) appezzamento di terreno di complessivi mq 260, confinante a Nord con la strada Provinciale -Miazzina e proseguendo in senso orario con la strada vicinale del Marcio - mapp. 113-112-96 del Fg. 15 N.C.T. (lotto n. 8);
i) fabbricato rurale di mq 35 con circostanza terreno di mq 2940, confinante con aree scoperte annesse, a Nord-Est con il mapp. 29 e con i mapp. 23-24-25 (lotto n. 9).
In Comune di Verbania
l) appezzamento di terreno di complessivi mq 1984, confinante nell'insieme a Nord: rio Gabbiana e proseguendo in senso orario con la strada Provinciale Trobaso-Cossogno e con i mapp. 194-183-162-104-160-138-159 del Fg. 9 N.C.T. (lotto n. 10).

2) Individuazione catastale.
I beni di cui al precedente punto 1) da a) a l) risultano così censiti:
in Comune di Cambiasca, N.C.E.U. part. 409, in Ditta Garzoli Piero nato a Cambiasca l'8/6/1944, Fg. 14, mapp. 337 e 338 sub. 1, Via Valle Intrasca, PT/1S, cat. C/6, cl. 2, mq. 60, R.C. L. 270.000; part. 410, in Ditta Garzoli Gian Carlo nato a Fontenay il 22/6/1 Fg. 14, mapp. 338 sub. 2, Via Valle Intrasca, P. T., cat. C/3, cl. 3, mq. 114, R. C. L. 350.400; Fg. , mapp. 338, sub. 3 e 339, Via Valle Intrasca, P. 1/1S, cat. A/3, cl. 1, vani 5,0, R. C. L. 490.000; Fg. 14, mapp. 336, sub. 4, Via Valle Intrasca, P. 2°/1S, cat. A/3, cl. 1, vani 4,5 R. C. L. 441.000; quanto sopra corrisponde al N.C.T. del Comune di Cambiasca, alla partita n. 1 in Ditta Aree di Enti Urbani e Promiscui segue: Fg. 14, mapp. 336, Ente Urbano, are 4,10, R.D. e R.A. = L.0; Fg. 14, mapp. 337, Ente Urbano, are 1,40, R.D. e R.A. = L.0; Fg. 14, mapp. , Ente Urbano, are 3,10, R.D. e R.A. = L.0; Fg. 14, mapp. 339, Ente Urbano, are 0,20, R.D. e R.A. = L.0; Fg. 14, mapp. 384, Ente Urbano, are 0,30, R.D. e R.A. = L.0; (il mappale 384 succitato, pur non essendo indicato nell'atto di pignoramento è da considerarsi compreso in quanto deriva dall'originario mappale 339).
g) In Comune di Cambiasca: N.C.T. part. 871 in Ditta Garzoli Piero, nato a Cambiasca l'8/6/1944, Fg. 15, mapp. 62, are 3,60, prato arb., cl. 1, R.D. L. 3.780, R.A. L. 3.600; N.C.T. part. 1057 in Ditta Garzoli Giovanni Carlo, proprietario per 1/2 e Garzoli Piero proprietario per 1/2: Fg. 15, mapp. 69, are 6,60, prato, cl. 1, R.D. L. 7.260, R.A. L. 7.260; Fg. 15, mapp. 90, are 5,00, prato arb., cl. 1, R.D. L. 5.250, R.A. L. 5.000; Fg. 15, mapp. 207, are 4,00, prato arb., cl. 1, R.D. L. 4.200, R.A. L. 4.000;
h) In Comune di Cambiasca: N.C.T. part. 1234 in Ditta Garzoli Giovanni Carlo proprietario per 1/2 e Garzoli Piero, proprietario per 1/2, Fg. 15, mapp. 97, are 2,60, prato arb., cl. 1, R.D. L. 2.730, R.A. L. 2.600;
i) In Comune di Cambiasca: N.C.T. part. 1234 in Ditta Garzoli Giovanni Carlo proprietario per 1/2 e Garzoli Piero, proprietario per 1/2; Fg. 7, mapp. 19, are 16,50, bosco ceduo, cl. 2, R.D. L. 1.162, R.A. L. 498; Fg. 7, mapp. 22, are 0,35, fabbricato rurale, R.C. e R.A. L. 0; Fg. 7, mapp. 26, are 11,40, prato, cl.3, R.D. L. 5.130, R.A. L. 8.550; Fg. 7, mapp. 27, are 01,40, bosco ceduo, cl. 3, R.D. L. 42, R.A. L. 28;
l) In Comune di Verbania: N.C.T. part. 8053, in Ditta Garzoli Giovanni Carlo proprietario per 1/2 e Garzoli Piero, proprietario per 1/2; Fg. 9, mapp. 103, are 2,00, bosco ceduo, cl. 2, R.D. L. 180, R.A. L. 60; Fg. 9, mapp. 106, are 15,70, bosco ceduo, cl. 1, R.D. L. 1.884, R.A. L. 785; Fg. 9, mapp. 139, are 0,04, pascolo, cl. U, R.D. L. 6, R.A. L. 6; Fg. 9, mapp. 159, are 2,10, bosco ceduo, cl. 2, R.D. L. 189, R.A. L. 63.

Condizioni di vendita
1) Prezzo base L. 109.392.000 per il lotto n. 1 (1-a); L. 115.125.152 per il lotto n. 2 (1-b); L. 153.960.800 per il lotto n. 3 (1-c); L. 108.271.104 per il lotto n. 4 (1-d); L. 65.987.904 per il lotto n. 5 (1-e); L. 30.249.760 per il lotto n. 6 (1-f); L. 166.800.000 per il lotto n. 7 (1-g); L. 8.240.000 per il lotto n. 8 (1-h); L. 86.816.000 per il lotto n. (1-i); L. 19.046.400 per il lotto n. 10 (1-l);
offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000 per i lotti 1-2-3-4-7 e a L. per i lotti 5-6-8-9-10 del prezzo base;
cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati alla medesima entro le ore 12 del 15 giugno 1993;
4) versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria. Maggiori informazioni in Cancelleria.

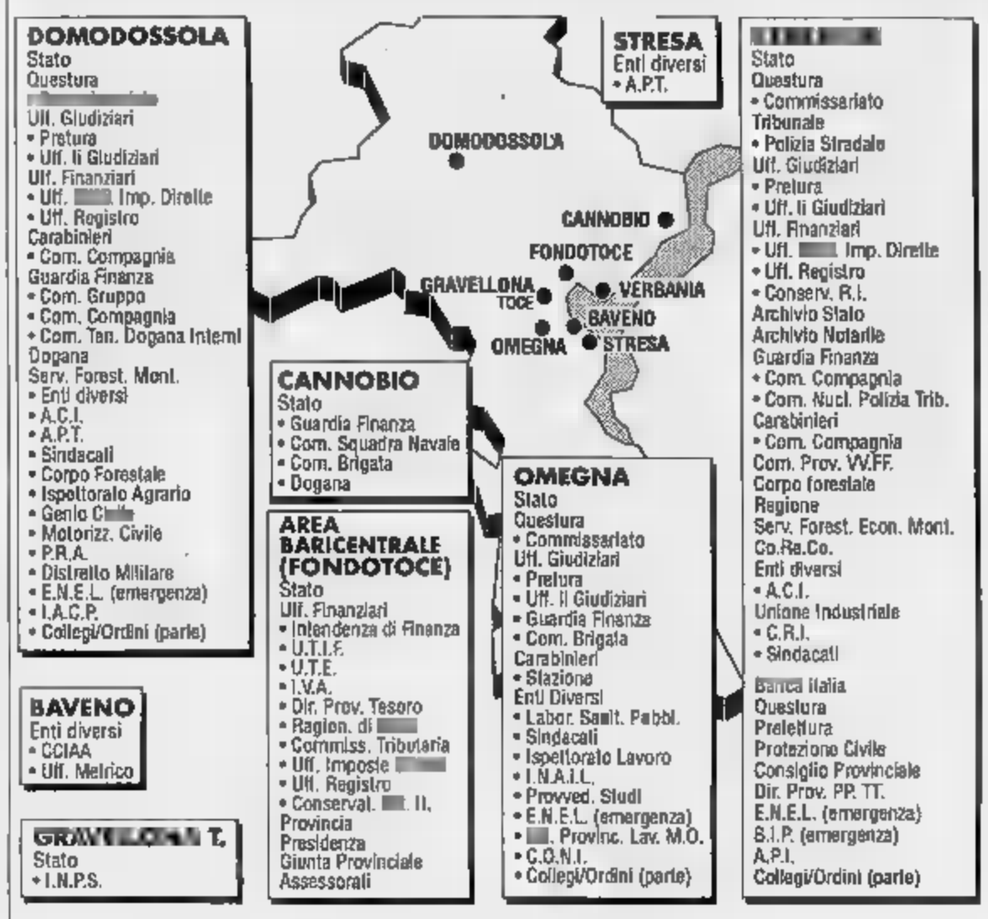
Verbania, 10 maggio 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

In Commissione a Roma si discute sul doppio capoluogo, nel Verbano Cusio Ossola è polemica

Nuova provincia, la mappa degli uffici

Ma è scontro sulla scelta baricentrale di Fondotoce



DOMODOSSOLA. Continua il suo cammino in Parlamento la leggina per il doppio capoluogo della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola. Il provvedimento è all'ordine del giorno della commissione Affari costituzionali della Camera nella lavori che si inizia questa mattina e si concluderà venerdì. Entro la fine della settimana potrebbe dunque essere licenziato. La commissione dovrebbe esaminare la leggina in sede referente. Ma due proponenti, gli onorevoli Peppino Cerutti psi e Mauro Polli della Lega Nord, avevano promosso Montecitorio una raccolta firme per ottenere sede legislativa, che eviterebbe il passaggio in aula. Alla Camera sarà probabilmente discusso lo stesso testo già licenziato dalla commissione Affari costituzionali del Senato, proposta di Antonio Maccanico che Ciampi diventato sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. L'assenso del governo appare dunque scontato. La leggi andrà comunque in aula al Senato l'8 giugno. Lo ha comunicato il senatore della Lega Nord Marco Preioni, precisando che il calendario potrebbe subire ulteriori modifiche. Si tratterebbe comunque qualche giorno. Domodossola si sente dunque più che mai vicina traguardo che potrebbe essere raggiunto prima dell'estate. Le polemiche sul doppio capoluogo hanno comunque reso ancora più difficili i rapporti fra i maggiori centri della nuova provincia, soprattutto fra Domodossola e Omegna votato un ordine del giorno contrario con motivazioni che gli amministratori ossolani hanno definito «speciose e inaccettabili». Ma vespaio ancora più grosso è stato sollevato dalla prima proposta concreta di dislocazione uffici e servizi provincia secondo la cartina che pubblichiamo a fianco che dovrebbero essere in gran parte concentrati nella zona definita «baricentrale» di Fondotoce, considerata «neutra» rispetto ai maggiori centri. I rappresentanti di Domodossola nella costituente della nuova provincia, Fabrizio Comaita e Rocco Cento, sono letteralmente insorti quest'ipotesi «che privilegia chiaramente l'a Verbania-Omegna, vicinissimo a Fondotoce, a scapito dell'Ossola, cui sono state riservate le briciole».

«La proposta - hanno detto gli amministratori ossolani - è stata accompagnata da uno studio che tentava di dimostrare che, grazie alla superstrada, l'Ossola più vicina a Fondotoce di quanto non risultasse dalle distanze chilometriche. Verbania e Omegna erano invece più lontane, dieci chilometri diventavano venti. Si è arrivati al punto di dire che anche i limiti di velocità fissati dal codi della strada non sono poi così vincolanti. Ci siamo sentiti letteralemnte presi in giro».

Fabrizio Comaita ha annunciato l'imminente presentazione uno studio basato sulla reale densità demografica, l'analisi del territorio, le distanze effettive e la presenza delle attività economiche nella nuova provincia, che contesta radicalmente la proposta illustrata in commissione e si propone di dimostrare che la vera effettivamente baricentrica è la piana fra Domo e Villa. Gli stessi amministratori ossolani hanno tuttavia precisato che lo studio un'ipotesi di lavoro e le proposte della costituente, che non ha veste giuridica, non sono vincolanti nè per lo Stato nè per la nuova provincia che dovrà dotarsi di uno statuto, aprovato dagli organi elettivi, cui spetterà in sostanza l'ultima parola.

Adriano Velli

Fabrizio Comaita di Domodossola

VERBANIA

Area Gewa in Consiglio

Dopo le accese polemiche scaturite dalle dichiarazioni del consigliere domese Rocco Cento sulla collocazione dei servizi della nuova provincia nell'area dell'ex Gewa, l'argomento arriva in consiglio comunale a Verbania. E' inserito all'ordine del giorno al punto che già prevedeva l'approvazione della variante n. 7 al piano regolatore per uffici pubblici. «Già si doveva discutere - precisa il vicesindaco Aldo Reschigna - sulle delibere di programma approvate dalla commisione urbanistica due Sarà motivo anche per affrontare la polemica sollevata dal consigliere Cento, che forse ignora che la collocazione in quella località era stata approvata con una delibera, di cui abbiamo copia, proprio del miglio comunale di Domo, che allora l'aveva ritenuta idonea. Io non intendo mettermi a discutere col signor Cento, però quella delibera la proporrò all'attenzione dei consiglieri verbanesi. [a. c.]

L'alpinista di Macugnaga è partito per una nuova avventura

Schranz, sfida in Oceania

Guida una spedizione che ha l'obiettivo di aprire una nuova via sul Punkak Jaya, vetta di oltre 5 mila metri in un'area selvaggia, poi tenterà una «solitaria»

MACUGNAGA. Nuova avventura per Claudio Schranz, l'alpinista di Macugnaga che da alcuni anni sta girando sui tetti mondo. E' partito martedì per una spedizione in Oceania. Obbiettivo: una nuova via sul Punkak Jaya, una montagna alta più di mila metri nell'arcipelago Indonesiano. Per arrivare vetta bisogna superare una parete rocciosa praticamente verticale, che solo qualche guglia verso la cima.

Nella nuova impresa Schranz sarà accompagnato da Franco Mazzarelli di Macugnaga e Mario Boit di Cuneo, due giovani alpinisti che lo hanno già seguito in altre ascensioni. Arriveranno in vetta attraverso la via normale. Schranz tenterà poi aprire un nuovo tracciato in solitaria sulla parete sud, la più difficile, dove pochi finora si avventurati.

«La montagna si trova nell'a occidentale, chiamata anche Irian Barat, di una gigantesca isola dei mari tropicali divisa fra Indonesia e Australia - dice Schranz - una terra ancora molto selvaggia. E' difficilissimo permesso governativo per una spedizione, le popolazioni indigene vivono in uno stato quasi primitivo. Ci sono riuscito attra amici di Macugnaga e ho colto al volo l'occasione».

Claudio Schranz è partito martedì sera con Franco Mazzarelli, macugnaghese, e Mario De Boit di Cuneo. Da Mosca i raggiungeranno poi l'arcipelago indonesiano

Claudio Schranz ha ricevuto preziosi consigli da Reinhold Messner, l'alpinista più famoso mondo, che già nel 1971 aveva compiuto una spedizione in quelle lontane terre, cimentandosi in alcune ascensioni sulle più alte cime del Carstensz, oltre cinquemila metri di quota. «Ho saputo da Messner che l'isola è tuttora in gran parte disabitata e coperta una giungla impenetrabile - dice Schranz - arriveremo con un piccolo aereo ma incontreremo sicure difficoltà ad addentrarci verso l'interno. Gli indigeni sono pacifici anche praticano ancora riti tribali, contiamo trovare fra loro validi portatori, risulta che conoscano ancora il denaro mezzo di pagamento, vedremo di accordarci in qualche moso».

Schranz, Mazzarelli e De Boit sono partiti da uno scalo milanese per Mosca, da dove proseguiranno il viaggio verso l'Indonesia. Il loro rientro è previsto per metà luglio: è facile prevedere che, se tutto andrà per il meglio, l'alpinista giramondo di Macugnaga troverà la consueta, festosissima accoglienza ai piedi Rosa, la montagna che sicuramente ama di più perchè gli ha dato le prime, grandi soddisfazioni.

Compagno d'avventura di Ambrogio Fogar nella sfortunata marcia verso il Polo, Schranz già realizzato gran parte del programma di aprire nuove vie sulle montagne più alte di tutti i Continenti. Ci riuscito sull'Aconcagua (6950 metri), sul Broad Peack, sul Mac Kinley in Nordamerica, ha al attivo un «ottomila» e continua a sognare l'Everest. La spedizione ha anche finalità scientifiche, gli alpinisti hanno ricevuto l'incarico di fotografare fiori rarissimi. [a. v.]

Sfiorata la tragedia in villetta di Masera

Crolla una pensilina e travolge un fiorista

MASERA. Cede una pensilina di cemento e travolge una persona che stava tagliando i rami una pianta il vicino: l'uomo è ora ricoverato all'ospedale di Domodossola con fratture a una gamba e ad un piede ed una prognosi di sessanta giorni.

L'incidente che avrebbe potuto avere più serie conseguenze è successo l'altro ieri a Masera, nella casa di Carlo Pedroli, anni, residente in via Melezzo 18, villetta che si trova proprio sulla strada principale.

Pedroli stava tagliando i rami di un albero vicino a casa quando, all'improvviso, la pensilina che sovrasta l'ingresso cortile è caduta. Pare che la lastra di cemento, lunga 6 metri e del peso di circa quintali, si sia perché non fissata bene ai pilastri del cancello di ingresso. Un lavoro che, realizzato addietro dagli operai di una ditta, non era forse stato ultimato. Così, il pesante lastrone è caduto rovinosamente addosso al Pedroli, travolgendolo e gettandolo a terra.

L'uomo è stato subito soccorso dalla moglie e da un medico che stava transitando in auto sulla strada provinciale. Poi, poco dopo, è stato trasportato all'ospedale San Biagio di Domodossola. Al pronto soccorso i medici gli hanno riscontrato la frattura scomposta di tibia e perone della gamba destra e una forte contusione al metatarso del piede. La prognosi è di sessanta giorni. Pedroli sarà probabilmente sottoposto ad un intervento chirurgico.

Carlo Pedroli è titolare del «Pollice Verde» di via De Gasperi, un negozio fiori e piante.

Pare tra l'altro che una decina di minuti prima sotto la pensilina fosse transitata la vettura di alcuni parenti del Pedroli: se fosse caduta in quel momento si sarebbe registrato più d'un ferito. [ba.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Convegno asteroidi e comete

Scienziati Nasa a Villa Carlotta

Comete, oggi ciclo di conferenze affronterà il tema dei rischi di collisione

BELGIRATE. Si preannuncia il convegno più curioso dell'anno, ma porterà sul lago Maggiore decine di scienziati della Nasa, astronomi, esperti problemi dello spazio provenienti da tutti i continenti.

Dal 14 al giugno, a girate, all'hotel «Villa Carlotta», si svolgerà il congresso internazionale sul tema «Asteroids, comets, meteors 1993». Per il maggior raduno mondiale dell'anno sulle comete, gli asteroidi ed i meteoriti nel Verbano duecento scienziati.

attesi tutti i maggiori esperti di corpi spaziali, ed hanno assicurato la loro presenza - con una folta rappre- ufficiale - sia la Nasa, che le più importanti agenzie spaziali europee: Selenia, Alenia ed E.S.A.

Il convegno vede la collaborazione della Provincia Novara e della Regione Piemonte, ed acquista un'importanza particolare per l'attualità di un problema legato agli asteroidi: due mesi fa un corpo spaziale di notevoli dimensioni è passato «vicinissimo» Terra; il rischio collisione con esiti catastrofici, a detta degli scienziati, resta l'interrogativo a cui la ricerca dovrà rispondere nei prossimi anni, quando attesi altri asteroidi con rotte inferiori alla distanza di sicurezza rispetto alla Terra. Sarà proprio questo il tema più interes- ed attuale fra quelli che verranno affrontati nei cinque giorni di convegno.

Vista l'importanza del convegno, la Provincia la Regione hanno organizzato serie di conferenze rivolte alle scuole ed al pubblico di studiosi, esperti ed appassionati.

Gli appuntamenti iniziano mercoledì 26 maggio alle 21 al Teatro Vip di Intra, e giovedì 27 maggio alle dieci nell'aula magna dell'Istituto Cobianchi di Verbania, dove parlerà il professor Mario Di Martino, dell'Osservatorio Astronomico di Torino, sul tema «Asteroidi pericolosi».

Le prosegui- a Novara; venerdì 28 alle 21 e sabato 29 alle dieci, all'auditorium della Banca Popolare di Novara parlerà un altro esperto dell'Osservatorio Astronomico di Torino, il professor Vincenzo Zappalà, del gruppo di Planetologia: gli asteroidi pericolosi, in omaggio all'attualità del tema, saranno nuovamente al centro della conferenza.

Marcello Giordani

La Voltri-Sempione è più vicina secondo il comitato «Vco verso l'Europa»

Autostrada pronta fra un anno?

Attualmente l'intoppo è nel viadotto sul rio Colorio e nella galleria di Someraro come si pensava
Ma adesso dal ministero arrivano notizie di ripresa dei lavori per i quali c'è già stata l'approvazione

STRESA. Autostrada completata per il giugno '94? Secondo Comitato «Vco l'Europa», creato proprio per seguire completamento Voltri-Sempione, il traguardo possibile, stando al agli ultimi sviluppi. Essi riguardano l'esecuzione del viadotto del rio Colorio a Nebbiuno: metri lungo i quali sono stati realiz- i piloni centrali e gli appoggi sul terrapieno per l'impalcato, prima che l'impresa Romagnoli, incaricata dei lavori, rinunciasse alla loro prosecuzione avvalendosi clausola contrattuale.

Dopo di che tutto si è fermato. Sul rio Colorio (e non nella galleria di Someraro come a lungo ritenuto) il Comitato ha da tempo individuato vero nodo conclusivo per il completamento dell'autostrada ed ha perciò tempestato di sollecitazioni le autorità competenti. Proprio in seguito ad un esposto inoltrato al Capo dello Stato giunge ora una risposta ufficiale dal ministero dei Lavori pubblici. «Il progetto dei lavori in questione - dice il capo di gabinetto Giancarlo Coraggio - approvato con decreto del 3 marzo scorso e le opere saranno affidate dalla Società Autostrade mediante licitazione privata con procedure abbreviate. Il termine il quale dovranno essere ultimati i lavori è stabilito in 300 giorni dalla data della loro consegna».

Affidamento ed esecuzione dovrebbero insomma occupare complessivamente non più di 15-16 e partire dal marzo scorso ed ecco perché la data del giug- '94, già indicata dal ministro Merloni nell'ultima Conferenza Traffico di Stresa, diventa attendibile.

«Si di un intervento rassicurante», dice Francesco Cairati, commissario della Apt e promotore del Comitato. «Intendiamo comunque non adagiarci - aggiunge - e mantenere alta la tensione fino al completamento dell'opera. Al punto in cui sono le cose diciamo no ad aperture tratti parziali che provocherebbero intasamenti del traffico e potrebbero effetti dilatori sul resto dell'opera, per puntare con fermezza sulla conclusione dell'intera dorsale fino a Gravellona nel più breve tempo possibile».

Uno dei tratti dell'autostrada Voltri-Sempione sulle colline del Lago Maggiore

Per gli altri tratti ancora non completi le notizie sono positi-. Tra Ghevio e Carpugnino sono in corso asfaltature e rifiniture; la galleria di Someraro sarà pronta la fi- dell'anno, cioè prima del previsto.

«Ci avviamo ad una autostrada completa, tranne un viadotto di metri», sottolinea Giovanni Pessano, membro del Comitato. «E' prosegue: «E' l'ultimo contrasto stridente della tormentata vicenda dell'Autotrafori e proprio per questa incongruenza riteniamo che si debbano accelerare i tempi».

In effetti si ritiene che il viadotto del Colorio possa costruirsi anche in un tempo inferiore ai 300 giorni indicati e per produrre la necessaria sollecitazione il Comitato è intervenuto presso il prefetto di Novara: «Abbiamo già instaurato da tempo con il dottor Ruffo una proficua collaborazione - dice Cairati - e confidiamo anche in questa circostanza nel costruttivo interessamento».

La situazione economica dell'Alto Novarese sottolinea l'estrema urgenza dell'opera. «I ritardi finora accumulati risultano già duramente penalizzanti, ulteriori dilazioni sono intollerabili», dichiara il direttore dell'Unione Industriali del Vco, Gianfranco Di Natale. Analoghe affermazioni gi- no dagli albergatori e da altri operatori turistici.

Sergio Ronchi

IN BREVE

BAVENO

Marocchino denunciato per violazione domicilio

Denunciato a piede libero per violazione di domicilio Abdeslam Msarofi, anni, venditore ambulante marocchino residente a Verbania. A Feriolo, aveva suonato al cancello del villino di Demetrio Maressa. Vistosi negare, le insistenze, qualsiasi acquisto dal padrone di casa, aveva poi superato il muricciolo cinta per tornare a riproporre sue povere mercanzie.

VERBANIA

In San Remigio un concerto dopo i restauri

Grazie ai contributi della Banca Popolare di Intra e di quella di No- è stato possibile proseguire i lavori restauro all'interno della chiesa romanica di S. Remigio sulla Castagnola. Per offrire tutti la possibilità di ammirare l'opera svolta, parrocchia di . Leonardo organizza per venerdì 28, alle 21, un concerto-meditazione musicale durante il quale saranno letti brani di Padre David Maria Turoldo e Padre Ernesto Balducci.

VILLADOSSOLA

Alunni delle elementari alla scoperta delle banche

Si sono concluse le visite guidate degli alunni alla filiale della Banca Popolare di Intra. Durante l'insolita iniziativa, i ragazzi delle classi V delle e scuole elementari villadossolesi hanno potuto apprendere le nozioni finanziarie, il funzionamento delle banche conoscere nuovi sistemi di investimenti riservati ai più giovani.

[illegible]

Referendum contro la vendita dei beni pubblici

La federazione del pds per il Vco ha promosso un referendum contro la «svendita» del patrimonio pubblico approvata nel gennaio '92 dall'ultimo governo Andreotti. Interessa anche il Verbano, il Cusio, e l'Ossola ove viene offerta ai privati la possibilità di acquisire, tra l'altro, l'ex casa del fascio di Armeno, una spiaggia a Baveno, vecchie sedi Gurdia di Finanza a Re- e Trasquera. Al referendum hanno aderito Verdi, Rete, Rifondazione comunista, e il «Comitato Loris Fortuna».

[illegible]

Il Comune costruirà un nuovo ponte sul rio Rughetti

Un nuovo ponte permetterà superare rio Rughetti e l'arginatura del rio Busi. Sono questi i lavori idraulici avviati dall'amministrazione comunale giorni scorsi, finanziati 200 milioni della legge Valtellina ter

MASERA

scuole arrivano banchi e nuovo arredamento

Nella scuola elementare del pa- arriveranno nuovi banchi, cattedre e armadi. Su richiesta del Provveditorato agli Studi, che aveva rilevato la vetustà degli arredi, il Comune ha deliberato l'acquisto di nuove dotazioni per oltre 17 milioni.

«Commerciante» di Omegna è processato a Verbania per estorsione

Ricattava il suo datore di lavoro

Ma lui nega le accuse: «Quei soldi mi erano dovuti»

VERBANIA. E' stato aggiornato a lunedì mattina, per sentire quattro testi assenti all'udienza di ieri, il processo per estorsione a carico di Nunzio Antonio Gambino 35 anni, nato a Torretta (Palermo) e residente ad Omegna in Mascalina.

Gambino è in a Novara. Era stato arrestato in gennaio per altro episodio estorsione avvenuto ad Omegna la vigilia di Natale, e del quale - pur essendo rimasto ferito - aveva dato una versione di comodo. Ad accusarlo, questa volta, è Angelo Buratti, già titolare a Verbania dei supermercati all'ingrosso di carni e alimentari «Avicola del Verbano» prima e «Agriverbano», poi.

Gambino era stato per circa un mese il dicembre 1990 ed il gennaio successivo collaboratore di Buratti. Pare si fosse occupato, nel pur breve periodo, anche degli acquisti all'ingrosso ai mercati generali di Milano e di parte delle vendite; che denaro; che effettuasse pagamenti di camionisti e dipendenti.

L'accusa sostiene però che abbia estorto ad Angelo Buratti - prima chiedendogli diventare comproprietario dell'azienda, poi minacciandolo di ritorsioni, di colpi in testa e bombe - la di dodici milioni e trattenuto quasi sei milioni incassati da una concessionaria automobilistica Fontaneto D'Agogna, con la quale il Buratti vantava un credito.

Difeso degli avvocati Ferdinando Cardinali Novara e Franco Sannella Omegna, l'imputato ha negato ogni cosa con ostinata determinazione. sostenuto che quei 12 milioni gli erano dovuti. Una parte percentuale sugli affari conclusi e l'altra quale rimborso per prestazioni diverse e per alcuni pagamenti anticipati. Non ha saputo però spiegare perché ancora il giorno precedente il processo, e per due volte, moglie avesse invitato il Buratti a non deporre nell'udienza .

Una dozzina i testi, quasi equamente divisi fra accusa e difesa. Di rilievo la deposizione di Eros Buratti, fratello minore di Angelo. Ha confermato le intimidazioni e le minacce ricevute dal fratello.

«Prestavo servizio militare - ha detto l'altro -. Venuto in licenza per la festa di Santa Lucia, il 13 dicembre 1990, a cena al ristorante «Il Caminetto» presente Nunzio Gambino, mio fratello indicandolo, disse: quello continua a chiedermi dei soldi». Subito dopo, in di testi la cui deposizione il pm Alfredo Ruocco ha definito irrinunciabile, il processo stato aggiornato a lunedì mattina. [a. c.]

VERBANIA

Si paga oppure no?

Un chiarimento sul deposito bilanci societari

VER Si deve o no versare una tassa di 250 mila lire per il deposito in Tribunale bilanci delle società? Attorno a questo interrogativo irrisolto determinano situazioni incongruenti e discussioni nell'Alto Novarese. Una disposizione legislativa in vigore 1° gennaio prevede il pagamento della per ogni iscrizione di atti societari presso il palazzo di giustizia. Per quanto concerne i bilanci, alcuni Tribunali hanno interpretato norma nel senso che il semplice «deposito» configura una «iscrizione» e si sono quindi espressi per la non corresponsione della somma. Tra essi figura il Tribunale Novara. diverso avviso quello Verbania. Così si verificano paradossali discriminazioni. Delle lamentele di numerose società associate si fa interprete per sollecitare un chiarimento la Unione Industriali del Vco. [s. r.]

Dal 5 al 20 giugno

Tornano in città due prestigiosi premi di pittura

A L'hanno dotato di premi per quin- milioni. E' il biglietto di visita del Premio Arona e Premio Usellini di pittura (rispettivamente due milioni e milione e mezzo), che il Circolo artistico Accademia della ceramica con l'Assessorato alla cultura hanno ripreso dopo oltre un decennio: in precedenza la manifestazione era una creatura dell'Azienda soggiorno. Grazie proprio alla ventina e più di premi organizzati fra gli anni Sessanta e Settanta che Arona, oggi, può vantare centinaia di fra le più significative della pittura contemporanea. E' dunque anche sulla scorta dell'esperienza fatta suo tempo oggi ci si è messi in movimento per questa nuova iniziativa. Le opere saranno esposte (fra sabato 5 e domenica 20 giugno prossimi) presso la pinacoteca all'ex convento della Purificazione in Piazza San Graziano. [m. b.]

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE

GHEMME: in nuova palazzina vendesi ultimo appartamento, consegna immediata, composto da due camere, soggiorno, cucina abitabile, garage, cantina. L. più mutuo quindicennale agevolato con rate inferiori ad un canone d'affitto. (Prima rata l'1/6/'93 L. 322.000). Possibili dilazioni anche sul contante.

ROMAGNANO-GHEMME: vendesi immobile a destinazione commerciale, di mq 2000 insistente su area di mq 3200 circa, con fronte strada statale. Informazioni soltanto presso il studio.

PAVIA

in centro storico (piazza Duomo) monolocale modernamente arredato. scaldamento autonomo.

BORGOMANERO
a Gibin 21
322/83.57.60

Per DIPLOMARTI
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
Per i giovani si con fre il recupero di anni intermedi, con esami a giugno o settembre.
Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
0321 - 466504

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n° 49/83 R.G.E.

Pro dalla Cariplo-Cassa di Risparmio Lombarde S.p.a. (avv. C. Broppa) contro **GARZOLI Giovanni Carlo e Giancarlo** e **Piero**, il G.E. Dott.sa Pomponio con ordinanza in data 17/2/93 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del giugno 1993 ore 11 dei seguenti beni immobili:

In di Cambiasca:

a) adibiti a carrozzeria autorimessa piano , cantina di mq 25 piano interrato, terreno pertinenza di mq 132, (lotto n. 1);
b) locali adibiti ad autorimessa officina di mq 101,55 al piano terra, uffici - scala - wc di mq 76,07 tra piano terra e piano primo, terrazzo di mq 47,06 al piano primo, cantine di mq 46,94 al piano interrato e terreno di pertinenza di mq 82,50 al piano terra (lotto n. 2);
c) appartamento di 3 locali con servizi, ripostiglio e scala d'accesso di mq al piano primo, terrazzo mq 102,89 al piano primo, terreno di pertinenza di mq 16,50 al piano terra (lotto n. 3);
d) appartamento di 3 locali con servizi di mq 78,60 al piano primo, piccolo fabbricato staccato dal corpo principale ad uso legnaia di mq 21,30 al piano terra, terrazzo e balcone di mq 33,45 al piano primo, terreno di pertinenza di mq 143,70 al piano terra (lotto n. 4);
e) appartamento di 3 locali con servizi di mq 78,60 al piano secondo, balconi di mq 7,60 al piano secondo (lotto n.);
f) spazi ed enti comuni ai sensi dell'art. 1117 del Codice Civile in comune tra i lotti n. 4 e n. 5 al 40% ciascuno e lotto n. 2 al 20%: vano scala tra piano terra e piano secondo mq 34,55; terreno di pertinenza, ma comune ai lotti n. 2, n. 4 e n. 5, di mq 65,46 al piano terra (lotto n. 6);
Il tutto, comprensivamente alle aree scoperte annesse, confinante a Sud con la strada provinciale Intra-Miazzina e proseguendo in senso orario con i mapp. 329-340 - Strada Comunale 341-342 del Fg. 14 N.C.T.;
appezzamento di complessivi mq 1920 con entrostante fabbricato (capannone) in costruzione. Attualmente le opere realizzate sono quelle di sostegno terra, perimetrali alla proprietà, di elevazione con pilastri e murature perimetrali, senza soletta di copertura.
Tutte le opere sono in calcestruzzo armato e fondazioni ed elevazioni si possono quantificare (stimando anche le opere occulte quali le fondazioni) in mc 375. Il tutto, comprensivamente alle aree scoperte annesse, confina a Nord con la strada Provinciale Intra-Miazzina e proseguendo in senso i mappali 210-91-111-130-379-286-86-88 del Fg. 15 N.C.T (lotto n. 7);
h) appezzamento di terreno di complessivi mq 260, confinante a Nord con la strada Provinciale Intra-Miazzina e proseguendo in senso orario con la strada vicinale del Marcio - mapp. 113-112-96 del Fg. 15 N.C.T. (lotto n. 8);
i) fabbricato rurale di mq 35 con circostanze terreno di mq 2940, confinante comprensivamente alle aree scoperta annesse, a Nord-Est con il mapp. 29 e con i mapp. 23-24-25 (lotto n. 9).
In Comune

l) appezzamento di terreno di complessivi mq 1984, confinante nell'insieme a Nord: con il rio Gabbiane e proseguendo in senso orario con la strada Provinciale Trobaso-Cossogno e con i mapp. 134-153-182 38-158 del Fg. 9 N.C.T. (lotto n. 10).

2) Individuazione catastale.
I beni di cui al precedente punto 1) da a) a l) risultano così censiti:
In Comune di C.E.U. part. 409, in Ditta Garzoli Piero nato a Cambiasca l'8/9/1944, Fg. 14, 337 e 338 sub. 1, Valle Intrasca, PT/1S, cat. C/6, cl. 2, mq. 60, R.C. L. part. 410, in Ditta Garzoli Glen Carlo nato a Fontenay il 22/8/1936: Fg. 14, mapp. 338 sub. 2, Via Valle Intrasca, P. T., cat. C/3, cl. 3, mq. 114, R. C. L. 353.400; Fg. 14, mapp. 338, sub. 3 e 339, Via Valle Intrasca, P. 1./1S, cat. A/3, cl. 1, vani 5,0, R. C. L. 490.000; Fg. 14, mapp. 338, sub. 4, Via Valle Intrasca, P. 2°/1S, cat. A/3, cl. 1, vani 4,5 R. C. L. 441.000; quanto sopra corrisponde al N.C.T. del Comune di Cambiasca, alla partita n. 1 in Ditta Area di Enti Urbani e Promiscui come segue: Fg. 14, mapp. 336, Ente Urbano, are 4,10, R.D. e R.A. = L.0; Fg. 14, mapp. 337, Ente Urbano, are 1,40, R.D. e R.A. = L.0; Fg. 14, mapp. 338, Ente Urbano, are 3,10, R.D. e R.A. = L.0; Fg. 14, mapp. 339, Ente Urbano, are 0,20, R.D. e R.A. = L.0; Fg. 14, mapp. 384, Ente Urbano, are 0,30, R.D. e R.A. = L.0; (il mappale 384 succitato, pur indicato nell'atto di pignoramento è da considerarsi compreso in quanto deriva dall'originario mappale 339).
g) In Comune di Cambiasca: N.C.T. part. 871 in Ditta Garzoli Piero, nato a Cambiasca l'8/9/1944, Fg. , mapp. , are 3,60, prato arb., cl. 1, R.D. L. 3.780, R.A. L. 3.600; N.C.T. part. 1057 in Ditta Garzoli Giovanni Carlo, proprietario per 1/2 e Garzoli Piero proprietario per 1/2: Fg. 15, mapp. 89, are 6,60, prato, cl. 1, R.D. L. 7.260, R.A. L. 7.260; Fg. 15, mapp. 90, are 5,00, prato arb., cl. 1, R.D. L. 5.250, R.A. L. 5.000; Fg. 15, mapp. 207, are 4,00, prato arb., cl. 1, R.D. L. 4.200, R.A. L. 4.000;
h) In Comune di Cambi N.C.T. part. 1234 in Ditta Garzoli Giovanni Carlo proprietario per 1/2 e Garzoli Piero, proprietario per 1/2, Fg. 15, mapp. 97, are 2,60, prato arb., cl. 1, R.D. L. 2.730, R.A. L. 2.600;
i) In Comune di Cambiasca: N.C.T. part. in Ditta Garzoli Giovanni Carlo proprietario per 1/2 e Garzoli Piero, proprietario per 1/2; Fg. 7, mapp. 19, are 16,60, bosco ceduo, cl. 2, R.D. L. 1.162, R.A. L. 498; Fg. 7, mapp. 22, are 0,35, fabbricato rurale, R.D. e R.A. L. 0; Fg. 7, mapp. 26, are 11,40, prato, cl 3, R.D. L. 5.130, R.A. L. 8.550; Fg. 7, mapp. 27, are 01,40, bosco ceduo, cl. 3, R.D. L. 42, R.A. L. 28;
l) In Comune di Verbania: N.C.T. part. 8053, in Ditta Garzoli Giovanni Carlo proprietario per 1/2 e Garzoli Piero, proprietario per 1/2; Fg. 9, mapp. 103, are 2,00, bosco ceduo, cl. 2, R.D. L. 180, R.A. L. 60; Fg. , mapp. 109, are 15,70, bosco ceduo, cl. 1, R.D. L. 1.884, R.A. L. 785; Fg. 9, 138, are 0,04, pascolo, cl. U, R.D. L. 6, R.A. L. 6; Fg. 9, 159, are 2,10, bosco ceduo, cl. 2, R.D. L. 189, R.A. L. 83.

Condizioni di vendita
1) Prezzo base L. 109.392.000 per il lotto n. 1 (1-a); L. 115.125.152 per il lotto n. 2 (1-b); L. 153.980.800 per il lotto n. 3 (1-c); L. 108.271.104 per il lotto n. 4 (1-d); L. 85.987.904 per il lotto n. 5 (1-e); L. 20.249.750 per il lotto n. 6 (1-f); L. 168.800.000 per il lotto n. 7 (1-g); L. 6.240.000 per il lotto n. 8 (1-h); L. 26.816.000 per il lotto n. 9 (1-i); L. 19.046.400 per il lotto n. 10 (1-l);
2) offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000 per i lotti 1-2-3-4-7 e a L. 500.000 per i lotti 5-6-8-9-10 del prezzo base;
3) cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni medesima entro le ore 12 del 15 giugno 1993;
versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria.
Maggiori informazioni in Cancelleria.

nia, 10 maggio 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Fabre

La grande rassegna canora dell'estate arriverà sul Lago Maggiore il 24 e il 25 giugno

Sting a Verbania con il Festivalbar

La rockstar girerà a Villa Taranto la canzone-sigla della trasmissione. Due serate con 24 stelle della musica leggera internazionale. Come palco per la rassegna si pensa ad una motonave ancorata sul lungolago di Pallanza

La serata [redacted] di [redacted] recente Festivalbar con Gerry Scotti, Marco Masini, Vittorio Salvetti e Susanna Messaggio

VERBANIA. Il giro della grande musica leggera approda sul Lago Maggiore. Pallanza ospiterà il 24 e 25 giugno due serate del Festivalbar, l'evento musicale dell'estate, da trent'anni una delle rassegne di maggior risonanza in campo nazionale. E non basta. E' ormai pressoché certo che il grande Sting sarà [redacted] Villa Taranto per registrare [redacted] propria canzone che farà da sigla alla trasmissione.

Che la piazza verbanese risponda adeguatamente [redacted] que[redacted] sollecitazioni lo ha dimostrato negli ultimi anni il successo [redacted] concerti [redacted] alcuni dei maggiori interpreti della nostra musica leggera, da Morandi a Ligabue, da Paoli a Ruggeri. Le loro esibizioni sono state accolte con il caldo entusiasmo [redacted] un pubblico foltissimo e questo precedente non è stato certo secondario nella scelta di Verbania tra le tappe del Festivalbar.

«Lo stesso patron Vittorio Salvetti - dice l'assessore al turismo Mauro Bardaglio - si [redacted] re[redacted] nel [redacted] di una visita delle potenzialità della nostra zona». Con la manifestazione portata in giro per l'Italia a cura di Promo Esse, con i promoter locali Sinergie e International Service, [redacted] prodotta dalla Fininvest per Italia 1, giungeranno tanti big del panorama musicale italiano: nessuna anticipazione per il momento sul casting, ma è certo che si tratterà [redacted] 24 stelle [redacted] prima grandezza nel firmamento della musica leggera. Sarà davvero festa grande per gli appassionati e per tutta la città.

Patrocinando il Festivalbar il Comune prosegue nel proprio intento di appoggiare ogni anno manifestazioni di prestigio e di rilievo assoluto in [redacted] nazionale ed internazionale: così è successo per il campionato mondiale ed europeo di boxe, per l'arrivo [redacted] tappa del Giro d'Italia, per il recente Karaoke. «Anche la rassegna musicale [redacted] ripresa e trasmessa dalla televisione sarà un efficacissi[redacted] veicolo promozionale», dichiara Bardaglio.

«Sono occasioni che giovano a fornire una immagine di qualità dell'intero bacino del Lago Maggiore», aggiunge l'assessore Giandomenico Albertella [redacted] nome dell'amministrazione provinciale che figura pure tra gli enti patrocinatori.

Come palco per la rassegna si pensa alla motonave «Verbania» attraccata sul lungolago di Pallanza. «Stiamo trattando [redacted] Navigazione per definire anche questo aspetto - dice Gianni Filippini della agenzia Sinergie -. Esso darebbe ulte[redacted] risalto [redacted] valorizzazione alle riprese». [s. r.]

Prevendite

I biglietti a 20 mila lire

VERBANIA. La rassegna canora musicale «Festivalbar 93», trentesima della serie, prevede solo quattro puntate trasmesse per televisione su Italia 1 in prima serata, con [redacted] alle 20,30, registrate ad Ascoli, Lignano, Verbania e Verona.

Le due trasmissioni riprese sul lago Maggiore il [redacted] e 25 giugno giungeranno sul piccolo schermo il [redacted] e 27 luglio per [redacted] durata di circa 120 minuti, precedute e concluse da copertine dedicate alle città di Verbania. L'audience media previ[redacted] è attorno ai 4 milioni di telespettatori.

Nel corso delle due serate si esibiranno 24 artisti italiani e stranieri di grande notorietà; il casting completo [redacted] noto la prossima settimana dal patron Vittorio Salvetti.

Il biglietto d'ingresso viene [redacted] vendita [redacted] 20 mila lire, mentre [redacted] 35 mila lire è possibile acquistare l'abbonamento alle due serate; la prevendita viene svolta presso tutte le filiali della Banca Popolare di Intra. [s. r.]

GIORNO E NOTTE

ANGERA

Novità al museo della bambola

Con sei nuove stanze aperte al pubblico, e [redacted] migliaio tra giocattoli [redacted] bambole, [redacted] presenta quest'anno il [redacted] della bambola, nella Rocca di Angera. La rassegna per la prima volta [redacted] propone un tema monografico, ma amplia tutta la raccolta con preziosi oggetti raccolti dalla principessa Borromeo. Orario di apertura, 10-12, 15-19.

[redacted]

Espone il pittore Beltrami

Alla galleria della «Famiglia Alzese» espone il pittore Renato Beltrami. La mostra resterà aperta fino [redacted] 30 maggio.

[redacted]

Un duo per il «Graffiti»

Con gli «Asperic» musica italiana stasera al bar «Graffiti» di corso Milano 76 dalle 22.

VAPRIO [redacted]

«Abbasso il karaoke»

La musica [redacted] vivo prende una rivincita contro il marchingegno made in Japan. «Abbasso il karaoke» è in programma domani [redacted] piano bar «Les Bras[redacted]. Dalle 22,30, un [redacted]so [redacted] premi per tutti, mentre la rassegna «live» presenta, alle 23,30, il cantante Paolo Drigo.

[redacted]

Mirage, [redacted] balla con il liscio

Liscio e melodie romagnole per la discoteca «Mirage», dove stasera suona l'orchestra [redacted] Antonella e Tiziano. Ingresso omaggio per le dame. Dalle 22.

VIGEVANO

«Vanità» al ritmo [redacted] Grunge

I novelli «figli dei fiori», i «Grunge» [redacted] stasera alla discoteca Vanità, per [redacted] serata sul tema «Grunge generation». Finto stile povero più [redacted] grunge, rock e funky.

[redacted]

Musica [redacted] nel dehors

Tempo di live anche sotto il dehors estivo del bar Coccia in piazza Martiri: questa sera [redacted] locale propone musica italiana con il gruppo «Gastaldo».

Al Nabila di Cuzzago

In discoteca per una notte da «orsi polari»

PREMOSELLO. Dalla musica [redacted] richiesta alle emozioni dell'Antardide. E' quanto propone in settimana la discoteca «Nabila» di Cuzzago. Si comincia questa sera [redacted] «Juke Box», l'appuntamento fisso del mercoledì nel quale [redacted] dj Riccardo Medri «compila» la serata in base ai brani, vecchi e nuovi, richiesti dai ragazzi. Dopo «La notte degli dei», gli animatori [redacted] gruppo «Dance Evolution» torne[redacted] nel locale con «Scommettiamo che nevica», una festa [redacted] sorpresa che [redacted] mancherà di stupire. Si annunciano infatti insolite performance e, soprattutto, effetti speciali che dalle [redacted] trasformeranno la discoteca in una paesaggio polare dove i ragazzi dei dance Evolution promettono di far vivere [redacted]zioni glaciali». [redacted] chi vorrà interrogare gli astri, potrà rivolgersi alla cartomante Rosau, ormai ospite fissa della discote[redacted] ossolana. [r. s.]

Il programma della «Sacra Famiglia» a Novara

Alla festa patronale tra folk e «karaoke»

NOVARA. Imperversa il karaoke, sulle piazze e nei locali pubblici, e affascina anche la festa parrocchiale. Come ogni anno alla fine di maggio un gruppo di volontari organizza la patronale della Sacra Famiglia, tre giorni [redacted] folclore e manifestazioni [redacted] cui partecipano centinaia di persone. E così anche la sagra [redacted] adegua alla moda imperante, e accanto alla tradizione, con il palio e il banco di beneficenza, sceglie il karaoke per festeggiare insieme il patrono.

[redacted] comincia venerdì alle 21 con la recita e l'apertura del banco [redacted] beneficenza. Per sabato, dalle 15, è in programma la «Caccia al tesoro», mentre alle 19 si apre lo stand gastronomico [redacted] un'asta [redacted] dolci. Poi, alle 21, le ugole d'oro presenti si sfideranno a... colpi di microfono, per la prima serata dedicata al karaoke.

Sotto il tendone, musica con l'orchestra di liscio «Andrea Passante». La festa prosegue domenica alle 15 con il raduno dei rioni, e la sfilata del [redacted] «Palio della fornace», che verrà disputato alle 18. Ma [redacted] sarà l'unico momento folk della giornata. Gli organizzatori hanno invitato per il pomeriggio il gruppo galliatese «Manghin e Manghina».

Da [redacted] attivo nel campo della ricerca della cultura e delle tradizioni popolari, la forma[redacted] ha al suo attivo [redacted] di tournée [redacted] Italia e all'estero, l'ultima in Russia. Mentre si prepara il Festival internazionale folk, che si terrà [redacted] castello di Galliate nella prima settima[redacted] di giugno, «Manghin e Manghina» trovano il tempo per esibi[redacted] alla Sacra Famiglia. E di sera, prima della conclusione, ultimo appuntamento con il karaoke, per soddisfare chi è rimasto escluso dalla prima gara, e [redacted] con l'orchestra «The Gentlemen». [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — [redacted]. 624.158. Or.: 20/22,15. L. 10.000/6000
Proposta indecente — di A. Lyne [redacted] R. Redford, D. [redacted], W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' [redacted]

Faraggiana — Tel. 527.878. Or. iniz.: 20,25/22,15. L. 10.000/6000. mart.fer. 8.000/5.000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 623.395. Inizio ore 19,50/22,15. Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Vip — Tel. 625.686. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/6000 mer[redacted] solo se feriale 6/5.000
Toys - [redacted] — di B. Levinson, con R. Williams, [redacted] Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi [redacted] a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Araldo — T. 474.826. L. [redacted]. Or.: 20,25/22,15. Lunedì solo se feriale. L. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 465.484. Ore 21 Cineforum. L. 9000/8000; mar. 5000
[redacted] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

PERNATE — **S. Andrea**
CHIUSURA ESTIVA

ARONA — **S. Carlo** — Tel. 45.534. Lire 6000. Ore 21. Cineforum
[redacted] storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepo[redacted] capo della comunità. N. [redacted]. 1h 45' **Commedia**

BELLINZAGO — **Vandoni** — Lire 7000/5000. Or.: 14,30/16,30/20/22
OGGI RIPOSO

BORGOMAN. — **Moderno** — Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 10.000/9000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Nuovo — Telefono: 81.741. Or.: 21. Lire 9000
Saggio [redacted]

Piccolo — Telefono: 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire [redacted]
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a [redacted] cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

CAMERI — **Ballardini** — Tel. (0337) 244.384. Inizio ore 21
Caccia alle farfalle — di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un [redacted] francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

DOMODOS. — **Corso** — Tel. 240.853. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.046. Inizio ore 20,30/22,30. L. 9000/5000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.046. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/5000
[redacted]

GHEMME — [redacted] — Tel. (0163) 840.201. Inizio ore 16 cont. Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted] — **Cine [redacted]** — Tel. 91.183. Or.: 19,30 22. L. 9000/6000. Lun. solo fer. L. 7/5000
[redacted]

OMEGNA — [redacted] — [redacted]59. [redacted] 16,30 cont. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

Oratorio — Orario: 20,15/22,30. Lire 4000. Ore 14/16/20,15/22,30
OGGI RIPOSO

TRECATE — **Vittoria**
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA — [redacted] — Tel. [redacted]. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000
OGGI [redacted]

[redacted] — Tel. 401.152. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000. mart. solo se fer. 6000
Conferenza dibattito

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,45. Cineforum L. 5000
OGGI RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or. 20; 22,15. Lire 10.000/7000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Videonovara sport. [redacted]: 18,30 Destini; 19,30 Vco notizie; [redacted] Pescare è bello!; 20,30 La voce del delitto; 22,30 Vco notizie; 23 Il mondo di Hogan; 23,30 Video top. [redacted] **TV:** 22 Parliamo di pranoterapia; 22,30 News edizione notte; 23,15 Video top; 0,30 News ultima edizione; 1 Mary Hartman.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tutti gli uomini di Sara**. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera**. [redacted]: 16,10; 17,40; [redacted]50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] c. Vittorio Emanuele 152. Sala 1: **Sola con [redacted]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; [redacted]. Sala 2: **[redacted] incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Due sconosciuti un destino**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eros per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **[redacted] dord siamo a galla**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. V. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. [redacted]: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Massima copertura**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner**. 1h 56'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque**. Or.: 16; [redacted]30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Swing kids giovani ribelli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] V. Veneto 5. **Accerchiato**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard**. 2h 30'. Or.: 16,30; 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore per sempre**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
[redacted] Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane**. Or.: 15,15; 16,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby**. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. [redacted]. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Red Rock West**. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: [redacted]; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanatzio 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. [redacted] 31. **Gli occhi del delitto**. Or.: [redacted]5; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. [redacted] Settembre 15. **Proposta indecente**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo il compleanno**. Or.: 16,20; 20,10; 22,30.
[redacted]UDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice**. Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

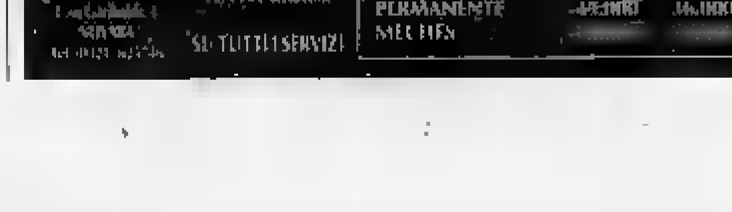
TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. [redacted]. Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (in scena al T. Regio dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con Marilyn Horne del 10/6 (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.383/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 21 per la stagione 1993 **La musica di Kevin Volans (I)**. Concerto di musica concreta. Robin Schulkowsky percussioni. Musiche di Kevin Volans. Seguirà un incontro con l'Autore condotto da Carlo Majer. Ingresso libero. Per inf. tel. 8815.210/383.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800. Maggio/giugno Spett. e saggi Scuole di danza, Teatro e Moda.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. «Stagione in abb.» Ore 20,45 **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10/18 lun. np. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino al 5/6. Merc. 2/6 spett. ore [redacted].
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93**. Stage internazionale dal 21/6 al 31/7. 50. Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0669.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele [redacted]. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Milazzo 9. **Antonia e Jane**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] v. Tunisia 11. **Libera**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARISTON Gall. Corso. [redacted]. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; [redacted].
[redacted] v. Ariosto 16. **Casa Howard**. [redacted]: 20,15; [redacted].
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La moglie del soldato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Sommersby**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted],30.
CAVOUR p. Cavour [redacted]. **Amore per [redacted]pre**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; [redacted].
[redacted] 1 v. Torino 30. **Un c[redacted] inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. Torino 30. **[redacted] viaggio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN [redacted] Nero 84. **Lezioni di piano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero [redacted]. **Helmet 2 - La morte di Ansgar**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. [redacted] **incantevole aprile**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Gli occhi del [redacted]**. Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
CORSO Gall. del Corso 2013. **La scorta**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] v. Torino 64. **Il [redacted] & l'assassino**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Un giorno [redacted] ordinaria follia**. Or.: 20,05; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,15; 17,35; [redacted]; 22,30.
[redacted] v. Manzoni 40. **Finché [redacted] siamo a galla**; Or.: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] V. Emanuele 24. **Toys - Giocattoli**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON [redacted] Corso 4. **Belle Epoque**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristogatti**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande [redacted]**. Or.: 14,30; 16,20; [redacted]; 20,20; 22,30.
[redacted]N SALA 1 v. [redacted]. Radegonda 8. **Eros per caso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Due sconosciuti un destino**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. [redacted]. Radegonda 8. **Mr. Sabato sera**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 4 [redacted] S. Radegonda 8. [redacted] **copertura**. Or.: 14,50; 16,45; 18,35; 20,30; 22,35.
[redacted]. S. Radegonda 8. **Magnificat**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Sola [redacted] l'assassino**. Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Accerchiato**. Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Abuso di potere**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
[redacted] 9 v. S. Radegonda 8. [redacted] **giorno di ordinaria follia**. Or.: 20,10; 22,35.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **Fiorile**. Or.: 15,10; 17,35; 20; [redacted]5.
[redacted] v.le Zugna 50. **Proposta indecente**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
[redacted]. V. Emanuele 26. [redacted] **selvaggio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Abruzzi, 28. **Swing Kids**. Or.: [redacted],15; 17,40; 20,05; 22,30.
PRESIDENT l.[redacted] Augusto 1. **Lezioni [redacted] piano**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Betty Blue**. Or.: 20,15; 22,20.
[redacted]NDOR v. Gran Sasso 28. **Proposta indecente**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino [redacted]. [redacted]. [redacted]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [redacted] p. [redacted], telefono 7200.3744. **Fedora**. Ore 20. Turno D.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di [redacted]**. Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
[redacted] SABILE c. Venezia 2, tel.7600.2985. **Gli occhi della notte**. Or.: 21.
FILOD[redacted]MATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 869.3659. **Perfidia**. Or.: 21.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO 1 [redacted] Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434. **Laboratorio [redacted]**. Or.: 20,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. 322.991. **Tango notte**. Or.: [redacted].
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663. **Adieu à l'Italie**. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, [redacted]. Infor. telefonare 7600.0231. **Care conoscenze e cattive memorie**. Or.: [redacted]45.
CIAK v. Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Riso Rosa - Sing Song**. Or.: 21,30.
ARIBERTO via [redacted]. Crespi 9. Inf. tel. [redacted]. **Gli innamorati**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. **La mo [redacted] un terun**. Ore 21.
NUOVO [redacted] S. [redacted] 37, [redacted] 75[redacted]. **La coreografia italiana contemporanea**. Ore 20,30.
T[redacted] v. Pastrengo 16. **Le [redacted]lini**. Ore [redacted].
[redacted] MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. [redacted].



Ski roll, grande successo e folla alla gara internazionale di Ornavasso

Ski roll, una parata di stelle

Presenti numerosi campioni mondiali e olimpici tra l'entusiasmo della folla. Vittoria della russa Elena Vialbe Guidina Dal Sasso dell'azzurro Gian Franco Polvara

Elena Vialbe (a sinistra) e Maurilio De Zolt, due grandi protagonisti dello ski roll

ORNAVASSO. La russa Elena Vialbe e l'azzurro Gian Franco Polvara hanno vinto la gara internazionale skiroll, svoltasi domenica sulle strade Ornavasso che da due anni diventata la capitale questa specialità.

Elena Vialbe, superdonna del fondismo internazionale (pluricampionessa mondiale e vincitrice di diverse medaglie alle Olimpiadi), è giunta all'ombra del Santuario del Boden con un vantaggio di 1 secondi sull'ossolana Guidina Dal Sasso, beniamina del pubblico locale.

Il ritmo della Vialbe è stato «impossibile» e la Dal Sasso, che rientrava in competizione agonistica dopo un lungo periodo di sosta, ha dovuto arrendersi. «Non c'è stato nulla da fare - ha ammesso Guidina Dal Sasso -: la Vialbe era imbattibile».

La ha dovuto vedersela oltre che con l'ossolana anche con la polacca Dorota Dziadklowiec, giunta terza.

A fare la selezione è stato il ritmo imposto dalla fondiste nel tracciato pianeggiante, prima nel tratto Migiandone e poi nel ritorno Ornavasso, prima di affrontare i tornanti del Boden. La Vialbe ha rischiato addirittura di veder sfumare la vittoria per una caduta in una si è rialzata ed ha ripreso a «spingere» superando le rivali e giungendo prima al Boden.

Sempre micidiali tornanti che portano al Santuario è concretizzata vittoria dell'azzurro di fondo, Polvara.

Tra i favoriti alla vigilia, Polvara avuto in «Grillo» De Zolt il più accanito rivale, spe- nel tratto pianeggiante. Maurilio Zolt, do la sua inesauribile vitalità, ha però dovuto accontentarsi del secondo posto. Polvara ha vinto col tempo di 30'12', imponendo ritmo straordinario in questa attesa competizione che ha richiamato moltissima gente sul lungo tracciato di 13 chilometri.

Polvara, campione italiano della 50 chilometri di fondo e quarto a Falun, ha relegato al terzo posto Silvio Fauner ed al quarto Giorgio Vanzetta. Antonio Dal Sasso, campione europeo di skiroll in salita, giunto settimo, degno di nota l'undicesimo posto Franco Marta, primo degli ossolani piazzarsi in una gara lissima, dov'era quasi impossibile mettersi in mostra per la pre- tanti big.

Oltre alla soddisfazione per la partecipazione di molti campioni del fondo, ad Ornavasso si dicono contenti anche per il pubblico ha risposto alla manifestazione. «Questa seconda edizione è andata benissimo - ammette il sindaco del paese, Ermelindo Bacchetta - e pensiamo di trasformarla classica. Non stiamo già lavorando per la prossima edizione».

Una grande festa dello sport che, nessuno lo nega in paese, stata possibile per le conoscenze di due ornavassesi: Nando Longoborghini, componente dello staff tecnico della Nazionale fondo, e di sua moglie Giudina Dal Sasso. Dice Bacchetta: «Sarebbe impossibile senza loro vedere in gara sulle nostre strade tante medaglie mondiali e olimpiche. Purtroppo devo dire che ho faticato ad i russi ho dovuto subissare le ambasciate di telefonate. Un contributo però l'han- dato tutti gli in special modo commercianti ed artigiani». E che sia stato fine settimana importante per Ornavasso lo conferma anche l'inaugurazione palestra attrezzata per sport di squadra (pallavolo, tennis e basket) e individuali. Un impianto sorto poco oltre la ferrovia dove il Comune intende realizzare altre strutture sportive avendo a disposizione circa 20 mila metri quadrati.

Renato

Referendum, rivoluzionata la testa della classifica

Adda ritorna in vetta grazie alla tifosa Patty

NOVARA. Patrizia (Patty per gli amici) Crivellaro una ragazza vulcanica. L'altra venuta a Novara dalla sua Mergozzo un pacco di voti per Stefano Adda (oltre 4 mila) ed ha così rivoluzionato l'altissima classifi- determinando sorpasso» del suo beniamino nei confronti dell'ex leader Merelli. Stefano Adda, difensore Juve Domo, è così tornato in vetta al «Campione eccellente», posizione che occupato lungo nella prima fase del referendum.

Patty - che vuole festeggiare l'imminente diciottesimo compleanno col di Adda - è la coordinatrice della raccolta-tagliandi in favore del giocatore granata. E sta svolgendo questo ruolo come meglio non si potrebbe. In redazione ha portato gli oltre 4 mila voti spiegando che sono suoi anche di Floriana Alessia, del bar Buffet Stazione di Verbania, Rosa Danilo, di Maurizio, della carrozzeria Stazione Verbania, di tifosi domesi, degli di Pieve Vergonte, del bar «HG» e del circolo Arci, sempre di Pieve. Non solo: Patrizia ha mobilitato anche la sua mamma dei mila voti della signo- Crivellaro. referendum punta alla designazione del «Campione eccellente» e dei «Top Ten». Ma se ci fosse il titolo di tifosa «eccellente» toccherebbe sicuramente a Patty.

Patrizia Crivellaro non è comunque l'unica tifosa impegnata nel nostro referendum. Ieri, per esempio, hanno mandato tanti voti per l'omegnese Curioni Martina Francesca. grazie loro il giocatore rossonero si ripreso il settimo posto che aveva portato via Gaiardelli.

Sempre in tema di voto femminile ecco alcuni nomi sostenitrici di Cacello che ieri han- inviato voti: Veruska, Katia, Cinzia, Serena, Daniela, Elisa, Tania e - c'è anche un tifoso - Federico. Voti pure per Belli (Juri, Eve, Sergio, Anna, Fabrizio, Lella) per dai soliti ici dello Stufa Pub.

La classifica dopo l'exploit Adda: 1° Stefano Adda (Juve Domo) 10.140; 2° Stefano (Verbania) 8890; 3° Francesco Viganotti (Arona) 5714; 4° Paolo Vianoli (Verbania) 4240; Fabio Bona (Villadossola) 3093; 6° Claudio Gualtieri (Villadossola) 2615; 7° Simone Curioni (Omegna) 1993; 8° Rodrigo Gaiardelli (Verbania) 1987; 9° Paolo Cacello (Juve Domo) 1681; 10° Stefano Pinare (Villadossola) 1295; 11° Stefano Ferrario (Juve Domo) 1080, 12° Stefano Caimi (Trecate) 956.

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
Giardino "Ezio,, Hotel ***
ATLANTIC Hotel
Hotel ****de luxe
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

Patrizia Crivellaro, la giovane tifosa di Stefano Adda leader classifica del «Campione eccellente». La ragazza è protagonista nella raccolta dei tagliandi per il libero della Juve Domo

ROVER 214. QUEST'AUTO PUÒ METTERE IN CRISI LE VOSTRE SCELTE.

DAI CONCESSIONARI ROVER CONDIZIONI DI ACQUISTO PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE: 10.000.000 SENZA INTERESSI IN 18 MESI, O IN ALTERNATIVA 2.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO.

E' UN'OPPORTUNITA' OFFERTA CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Forse avete già scelto la nuova auto. Ma forse ancora la Rover 214 16 Valvole. È così bella che vi farà cambiare idea.

Vi basterà sedervi al suo interno, nella splendida delle rifiniture in radica di noce e dei raffinati tessuti dei spaziosi sedili, godervi il comfort del suo volante regolabile, dei suoi vetri elettrici, della sua chiusura centralizzata, per ripensare alla vostra scelta.

Ma vi convincerete del tutto, quando avrete "sentito" il entusiasmante bialbero da 1400 cc, 103 CV e 180 Km/h. Sarà allora che vi direte: male che ho provato una Rover. Senza contare che la Serie 200 vi offre un'ampia gamma di modelli, da 1400 a 2000 di cilindrata, in versione berlina, cabrio e coupé.

E, in più per voi, la classe di ROVER ASSISTANCE, l'assistenza gratuita 24 ore su 24, in tutt'Europa, che vi garantisce, tra l'altro, il stradale, il recupero dell'auto l'eventuale sostituzione. Basta chiamare il **Numero Verde 1678-31048**, e Rover è con

La gamma delle Rover 200 vi aspetta.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

ROVER

Autonova
NOVARA S. Sempione 32 - Tel. (0321) 622.211 - BORGOMANERO v. Novara 318 - Tel. (0322) 846.588

VERBANCAR
VERBANIA PALLANZA Europa - Tel. (0322) 502.255/556.930

SUPERFRESCHEZZA

GS SUPERMERCATI

Fino al 5.6

Ecco alcuni esempi:

Lonza al Kg L. 11.590

Petti di pollo al Kg L. 7.990

Polpa scelta al Kg L. 14.990

Confezione 2 fusi/ 2 sovracosce Arena al Kg L. 5.350

Polpa spalla al Kg L. 13.990

Macinata scelta al Kg L. 10.990

*Prosciutto cotto l'etto L. 1.990

*Camoscio d'Oro l'etto L. 1.590

*Offerta valida al banco gastronomia

E superconvenienza!

Banane L. 1.380

Ananas al Kg L. 1.180

Noci di cocco al Kg L. 780

Lattuga Trocadero al Kg L. 890

Resta della Birra

Birra Sol cl. 330 1 Pezzo L. 1.290 3 Pezzi L. 3.960 invece di L. 3.940 (al lt. L. 4.000)

Birra Peroni conf. 2 latt. cl. 330 1 Pezzo L. 1.260 4 Pezzi L. 3.780 invece di L. 5.076 (al lt. L. 1.809)

Birra Henninger cl. 500 1 Pezzo L. 1.190 3 Pezzi L. 3.180 invece di L. 4.770 (al lt. L. 1.606)

...e tante altre ancora!

Orate al Kg L. 20.900

Mazzancolle al Kg L. 28.900

Pesce spada al Kg L. 33.900

Spigole 1 Pezzo Kg L. [illegible] 3 Pezzi al Kg L. 19.000

Offerta valida nei supermercati in cui è presente il reparto Pesce Fresco a servizio

Salsicce assortite al Kg L. 9.490

Pollo pronto da cuocere Arena al Kg L. 4.650

Braciole al Kg L. 6.990

Salvo esaurimento scorte

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.582
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 26 Maggio 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Carducci 29
Tel. (02) 88.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Non c'è stato l'atteso primo momento della verità davanti ai giudici di Vercelli

Inceneritore, la verità il 13 luglio

L'udienza preliminare è slittata per un errore di notifica. Non si sono presentati in aula (come il codice permette) l'ex sindaco Bodo, Bensaja, Caffi e Kotlar. Il disappunto dei difensori degli indagati

VERCELLI. La lunga mattina del «inceneritore» è durata poco più di un'ora, dall'arrivo del primo ex assessore sotto inchiesta (ore 8,58, Giovanni Amerio) alle 10,04 quando le porte della sala udienze del Tribunale, vietata a pubblico e giornalisti, si sono riaperte. Tutto da rifare, se ne riparlerà il 13 luglio - a risultati elettorali ampiamente in archivio - per un errore nella notifica dell'atto di comparizione a Luciano Caffi. Il documento è stato consegnato al padre dell'ex assessore al Bilancio, ma il figlio abita ad un altro indirizzo: se fosse stato convivente la procedura sarebbe stata regolare.

Lo sarebbe stata anche nel caso in cui Caffi si fosse presentato all'udienza preliminare, come l'esponente socialista ha preferito rinunciare come il codice gli permette e come hanno fatto anche Bodo, Bensaja e Kotlar. «Non è stato un artificio difensivo» affretta a spiegare il suo avvocato Francesco Romano. Infatti il rinvio dell'udienza è stato chiesto dallo stesso giudice Elisabetta Canevini, che ha rilevato l'errore.

Lo slittamento di un mese e mezzo di quella che sarà la prima «sentenza» sul caso dell'appalto per la gestione ventennale del forno (secondo i magistrati è stato assegnato dopo falsi, trucchi, turbative d'asta e, forse, una tangente da un miliardo) è stato accolto con disappunto dallo staff dei legali. «I processi si devono fare», Scheda, difensore di Casalino. «Così rimaniamo sulla graticola», Piola, avvocato di Bodo.

Dopo il rinvio Scheda ha tentato di far esaminare immediatamente la posizione del suo assistito, l'ex assessore alle Attività economiche Giancarlo Casalino, stralciandola da quelle degli altri indagati. Richiesta respinta dal gip. Quindi, tutti a casa.

In sostanza non c'è stato il tanto atteso momento della verità. «Finalmente siamo qui» esordisce Giovanni Amerio, il primo a varcare il portone di Palazzo di giustizia, unico puntuale sull'orario di convocazione. Dall'esterno appare tranquillo e rilassato, pronto a dar battaglia: «Spero che oggi si chiarisca una volta per tutte l'importanza del ruolo dei funzionari in questa e in tutte le altre vicende del Comune. Finora mi sembra che questo aspetto sia stato poco considerato».

Pochi minuti e sbuca con passo deciso Angelo Fragonara. «Come mi sento? Benissimo, ho appena finito di far lezione (è professore al liceo classico, ndr) come tutte le altre mattine». Più tardi, a udienza rinviata, dirà: «Peccato, speravo di mettere un punto fermo alla vicenda». L'unico momento polemico della mattinata arriva proprio da lui, il solito così calmo e padrone di sè: «Noi siamo "finiti" politicamente, accusati di ogni malefatta. E quando questa storia sarà finita, ci sarà qualcuno disposto a chiedere scusa a coloro che ne usciranno puliti? Ne dubito».

A seguire, il segretario nazionale Mario Dattrino e il suo vice Mario Fiore sommersi da un paio di documenti. Un rapido saluto ai cronisti e via l'androne.

Non c'è stato invece l'incontro tra l'ex sindaco Fulvio Bodo (indagato anche per tentata concussione continuata) e il suo grande accusatore Giulio Bensaja, amministratore della Celtica ambiente. Non c'era da aspettarsi alcun confronto, sarebbe stato interessante vedere come si sarebbero comportati incrociandosi.

A dividere i due la famosa, ma tutt'altro che chiara, vicenda della tangente da un miliardo rateizzata in 50 milioni annui. Bodo e Bensaja si sono incontrati privatamente almeno quattro volte, nella casa del sindaco a Rima e a Svizzera. Bensaja ha detto che proprio a Rima l'ex sindaco all'improvviso gli avrebbe chiesto la tangente. Bodo si difende affermando l'esatto contrario: gli è stata offerta una consulenza appunto da 50 milioni annui, ma lui l'avrebbe rifiutata.

In Svizzera si sarebbe parlato solo della società per la costruzione di una piattaforma di stoccaggio rifiuti. Il tutto senza riferimento alla gara d'appalto per la gestione del forno. A chi crederanno i giudici?

Cottini

I segretari comunali Fiore e Dattrino (sopra, primo e terzo da sinistra). A fianco, Fragonara (in alto) e Amerio

DIBATTITO CON LA IOTTI

Intervistata dai giornalisti

L'ex presidente pidiessina della Camera ha concluso la sua intensa giornata biellese un serrato confronto alla Camera del lavoro. PAGINA

DOMANI LA GUIDA

Bolletta Enel come leggerla

Domani La Stampa dedicherà una pagina alla «guida del cittadino», una rubrica destinata ad aiutare i lettori a districarsi fra le complicazioni i problemi della burocrazia. Questa volta l'argomento affrontato è la bolletta Enel: l'aiuto di esperti spiegheremo come imparare a leggerla e interpretarla, a quali valori base fare riferimento per capire gli importi indicheremo anche come inoltrare eventuali reclami in caso di attribuzione delle cifre da pagare.

Biella, processo rinviato per la lite milionaria tra i protagonisti di Tangentopoli

Leardi chiama in causa Spagarino

Il legale dell'ex ragioniere di banca citato per danni dall'ingegnere Delsignore, ha chiesto al giudice che sia sentito come teste anche il genero del professionista. La vicenda legata all'inchiesta di Mani pulite

BIELLA. Della causa civile tra Giancarlo Delsignore e Paolo Leardi se ne riparlerà a dicembre, quando anche i risvolti del rapporto tra i due, che interessano penalmente l'inchiesta Tangentopoli, saranno chiariti. Lo ha deciso il giudice del tribunale ieri mattina, rinviando così la prima udienza relativa al risarcimento danni avanzata dall'ingegnere nei confronti del superteste di «Mani pulite».

Delsignore, pure tra gli indagati nell'inchiesta della magistratura, ha citato l'ex collaboratore e suo acerrimo nemico, per ottenere un risarcimento di milioni.

La vicenda che vede avversari l'ingegnere e l'ex ragioniere di banca risale al '92: oggetto della lite il compenso destinato a un avvocato. Secondo Delsignore in quel periodo Leardi trattava direttamente alcuni affari dello studio tecnico via Tripoli e tra questi vi era appunto quello relativo al pagamento dei vari legali.

Si è conclusa nulla di fatto la prima udienza della causa civile dall'ingegnere Delsignore per ottenere dall'ex collaboratore Paolo Leardi un risarcimento di 30 milioni

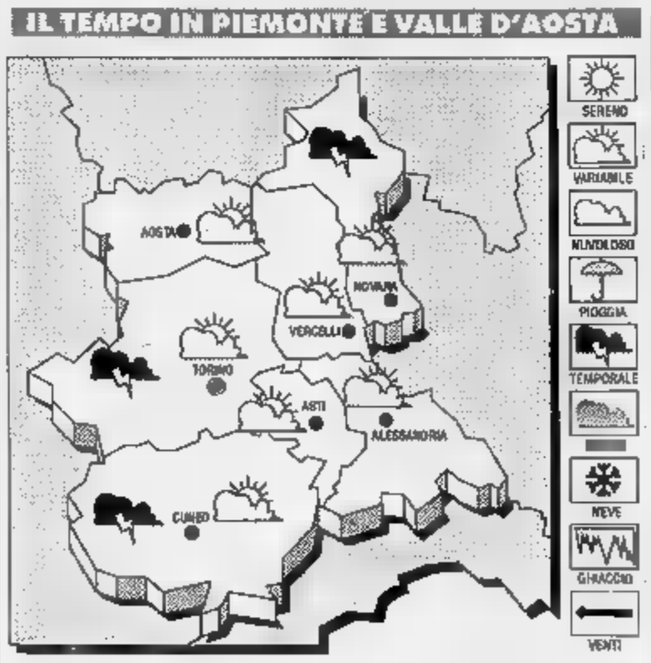
Sempre stando al del professionista, non appena Leardi è venuto in possesso della parcella dell'avvocato l'avrebbe immediatamente «gonfiata» di 100 milioni, portandola a 135. Non appena l'ingegnere si è accorto della «cresta», ha chiesto il blocco di alcuni assegni, per un valore di 70 milioni. E all'appello mancherebbero dunque i milioni per cui si è aperta l'azione legale per danni.

Ma intanto la difesa di Paolo Leardi contrattacca. «Proprio perchè al riguardo c'è un'inchiesta della magistratura, non posso sbilanciarmi più - spiega il suo legale, Giancarlo Bertagnolio -. Preciso però che l'assegno 30 milioni, cui Delsignore chiede la restituzione, è posto sotto sequestro dalla procura nell'ambito dell'indagine su Tangentopoli. Quindi il giudice, prima di proseguire nella causa, abbiamo chiesto di attendere che siano chiariti questi risvolti».

Aggiunge il legale: «Inoltre abbiamo avanzato la richiesta di far chiamare in causa anche il genero di Delsignore, Michele Spagarino, con la moglie. Infatti riteniamo che l'assegno servito per pagare l'avvocato sia stato incassato dai due coniugi. Pertanto c'è qualcuno che deve restituire del denaro all'ingegnere certo non Paolo Leardi».

Alla luce delle richieste anche l'avvocato di Delsignore, Carlo Boggio Marzet, ha chiesto tempo per studiare un'adeguata E il giudice ha accontentato entrambi, rinviando il processo al primo dicembre. **[d. p.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità stratificata in graduale intensificazione, con possibilità - in serata - di deboli precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento le massime. **VENTI.** Deboli variabili.
EVOLUZIONE DEL TEMPO. Intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni a carattere sparso; foschie sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 27; min: 13;

UN ANNO FA
Max: 23; min: 15; media:

TEMPERATURE IN
Torino ; Cuneo 24,2; 27; Aosta 26; Novara 26; Alessandria

Vercelli, ieri perlustrata la roggia di Larizzate

Ricerche senza esito per la madre scomparsa

VERCELLI. Per Enrica Zampieri, la giovane madre scomparsa da casa da quasi due settimane, ancora giorno di ricerche senza esito. Ieri i sommozzatori vigili del fuoco hanno scandagliato i fondali del corso d'acqua che scorre nella frazione di Larizzate. Con i rampini hanno controllato tutto il letto della roggia, sino al punto in cui l'acqua è alta soltanto pochi centimetri. Ma del corpo della donna non è stata trovata traccia e non sono venuti alla luce neppure altri elementi utili alle indagini dei carabinieri.

Perché proprio la roggia di Larizzate? Pare che ad indirizzare le ricerche possa essere stata una segnalazione anonima, giudicata forse più attendibile altre perchè il corso d'acqua direttamente con la roggia Vassalla, che a poca distanza dal punto in cui Enrica Zampieri parcheggiato l'ultima volta la sua Visa bianca.

E quest'ultimo canale era già stato ispezionato palmo a palmo.

Le indagini, così, proseguono a tutto campo, anche se ufficialmente si continua a parlare di scomparsa. Enrica Zampieri è uscita casa, vestita con salopette blu e una giacca di jeans, la sera di mercoledì 12 maggio. Non aveva denaro con sé neppure un mezzo di trasporto per allontanarsi: la bicicletta è infatti rimasta appoggiata ad un muro del cortile nella casa via Testi che divideva il marito, l'odontotecnico Mario Romagnolli, di anni, con la figlia Stefania di 5 anni.

La giornata di oggi potrebbe invece decisiva per l'altro «giallo» che ha choccato Vercelli: il della figlia quindicenne del candidato Rifondazione Gianni Stellio, aggredita e minacciata da due uomini che avrebbero lanciato un messaggio intidimidatorio diretto al candidato a sindaco Rifondazione. **[r. s.]**

E già domani un bagno molto più piacevole con il...

SISTEMA VASCA NELLA VASCA
UNICO CONCESSIONARIO PER LE PROVINCE DI e VERCELLI
LAMANTIA
BIELLA - V.le Cesare Battisti, 8
Tel. e Fax 015 352097 - u 0337 247468

In due togliere la vecchia vasca, senza danneggiare le piastrelle, sporcare, sorprese.
Prezzo fisso!

ENTRO UN'ORA
• idraulica • elettricità • gas • riscaldamento

INTERPELLATECI! Visitate la nostra esposizione e chiedete i nostri prospetti.
...anche con vasca ad idromassaggio!

Faccia a faccia tra gli undici candidati a sindaco di Vercelli nelle elezioni del 6 giugno prossimo

Se sarò eletto, cambierò così la città...

L'impegno comune: amministrare ascoltando la gente

Un architetto per il pds

«Partire dalle piccole cose per dire che si cambia davvero»

Giorgio Gaietta, 41 anni, architetto, sposato e padre di due figli, è il candidato a sindaco del pds. Si è iscritto al pci nel '75, è stato consigliere comunale dall'80 all'85. Assessore alla Scuola prima e all'Urbanistica poi, è diventato, nel '90, capogruppo del pds passato all'opposizione. Appassionato di montagna, sci ed alpinismo, è iscritto al Cai da oltre anni. Nel '92 ha dichiarato un reddito di 50 milioni e mila.

1) Mi occuperò dell'ordinaria amministrazione. Quella tralasciata e dimenticata dalla giunta passata: la pulizia della città, la manutenzione dei viali liberati dalle auto, dei giardini, dei centri per gli anziani, evitando loro il pagamento dei ticket, di fare file interminabili davanti agli uffici comunali o delle Usl. Si può fare in poco tempo e con pochi soldi; ma è la dimostrazione che si vuole cambiare pagina, ricreando un clima di fiducia e con i cittadini.

2) Quella di Vercelli è una crisi economica, sociale e morale. Qui come in altre città si intrecciano vecchi fattori, per lo più legati ad una cultura e ad una economia scarsamente aperta all'innovazione, con i nuovi e perversi fenomeni di degenerazione della politica che hanno prodotto un distacco dei cittadini dalla vita politico-amministrativa. Di questo stato di cose responsabili tutti coloro che sia nella politica che nell'economia hanno costruito e fatto parte di quel sistema di clientele, affarismo e corruzione che sono le cause del dissesto economico, finanziario e organizzativo del Comune.

3) Far leva sulla voglia di rinnovare, di ricercare nuovi valori e ideali per una ritrovata moralità nella vita politica ed amministrativa. Un processo che va interpretato, aiutato o stimolato mettendo in campo tutte le risorse morali, sociali, culturali e materiali. Il risultato del referendum del 18 aprile ci dice che c'è speranza per rinnovare davvero.

4) Effettivamente undici liste sono troppe; tante non interpretare lo spirito della nuova legge. D'altra parte sono anche lo specchio di una situazione politica in movimento e rappresentano lo sfilacciamento che a Vercelli, come in tutto il Paese, è stato causato dalla degenerazione della politica. Ma sono convinto che i vercellesi sapranno distinguere tra chi cerca di riciclarsi e camuffarsi, e chi vuole essere e presentarsi per quello che è.

5) Quando in una città i favori prevalgono sui diritti e gli interessi dei singoli amministratori condizionano le scelte, è inevitabile che la protesta prima e poi esploda. Per dare una risposta e uno sbocco positivo, è che la magistratura compia con meticolosità e rigore il proprio lavoro. Ciò però non basta! Occorre che la politica faccia la sua parte tornando al servizio del cittadino, separando le responsabilità politiche da quelle gestionali.

6) E' necessario innanzitutto applicare leggi e regolamenti esistenti. Poi consentire al cittadino l'informazione sui servizi comunali e sul loro funzionamento e sviluppare le forme di partecipazione diretta. Infine si tratta di rendere più «amica» la macchina comunale, così che i cittadini possano «clientelizzati» dei servizi erogati.

7) Per consentire ai cittadini di sapere chi li governerà, sono convinto che sia giusto che i miei collaboratori siano scelti e presentati prima del secondo turno di ballottaggio. Fin d'ora, comunque, a parte il vicesindaco che dovrà esprimere l'alleanza, mi impegno a costruire la squadra su tre settori: quello più tecnico (Bilancio, Urbanistica e Lavori Pubblici) dove si può attingere dal mondo delle professioni; quello economico occupazionale, dove si può cercare l'apporto nel mondo imprenditoriale e del lavoro; quello sociale dove importante è il rapporto con le organizzazioni culturali, sportive e del volontariato.

Giorgio Gaietta

LE DOMANDE

1 Se verrà eletto sindaco, quale sarà la prima cosa che farà?

2 Si dice che Vercelli sia in crisi, a suo giudizio quali sono i fattori di questa crisi?

3 E quali le ricette per risanare la città?

4 Undici liste non sono troppe? I vercellesi si raccapezzeranno?

5 Il «blitz» sull'inceneritore e l'operato della magistratura. C'erano i vercellesi che applaudivano davanti alla Guardia di Finanza: che cosa significa questo atteggiamento? E' disamore nei confronti dei partiti, è rabbia o cos'altro?

6 Si parla tanto di trasparenza, ma qual è il percorso per arrivarci?

7 Se sarà eletto, ci vuole anticipare la sua squadra di giunta?

Il giovane di Rifondazione

«Subito la mappa dei bisogni e un nuovo Comune efficiente»

Dario Roasio, 29 anni, celibe, è componente della segreteria provinciale di Rifondazione comunista, dove si occupa degli enti locali. Vive con i genitori, è impiegato in un'azienda metalmeccanica febbraio '90, dopo aver lavorato in una cooperativa cittadina e, in qualità di sub-agente, in una compagnia di assicurazioni.

La Vercelli pubblica inizia a conoscerlo durante l'ultima legislatura sui banchi dell'opposizione in Consiglio comunale. Il si lega alle denunce per la cosiddetta «pensione d'oro» dell'ex sindaco socialista Fulvio Bodo (un fascicolo scottante passato di mano in mano anche attraverso esponenti del pds) e, più tardi, per l'appalto del forno inceneritore di strada per Asigliano (fu lui a presentare al procuratore della Pretura Luigi Carli la prima denuncia sulle «stranezze» dell'appalto miliardario).

Collabora il bisettimanale locale «La Sesia» e si dichiara appassionato fotografia, cinema, lettura (in particolare predilige i libri fantasy e di fantascienza) e di musica. Possiede un'Alfa Romeo 33. Nel «740» del '91 ha dichiarato un reddito di circa 24 milioni. invece circa 27 milioni. E' il più giovane candidato-sindaco tra gli undici pretendenti alla poltrona di primo cittadino di Vercelli.

1) Non bisogna perdere tempo: darò l'incarico agli uffici comunali di elaborare la mappa dei bisogni della città. «Fotograferemo» le necessità ed i problemi di Vercelli e programmeremo, in maniera energica ed efficiente, gli interventi, fissando e rispettando rigorosamente tempi e obiettivi.

2) Questa crisi è il risultato della volontà dei politici che negli anni Settanta hanno voluto mantenere e sviluppare a Vercelli le realtà industriali. La conseguenza della scelta è il decadimento del tessuto sociale ed economico della nostra città, che ha «regalato» quei gruppi di potere corrotti, veri colpevoli del disastro in cui ci troviamo oggi.

3) Dobbiamo lavorare in grande per la città con le poche risorse che abbiamo a disposizione, concentrando la nostra attenzione su due grosse scommesse: l'occupazione, favorendo l'insediamento di realtà industriali e impegnandoci a favore dell'artigianato, e l'Università, dando a disposizione delle due Facoltà vercellesi le sedi e creando i servizi e le strutture collaterali.

4) Il problema non è nel numero delle liste, bensì nella qualità dei candidati. I vercellesi sono maturi e quindi, non solo raccapezzeranno, ma sicuramente, di quelle undici liste, penalizzeranno quelle di politici riciclati e degli onesti dell'ultima ora.

5) Ho visto le immagini in televisione e ho letto sui visi tanti sentimenti: rancore, odio, animosità, anche gioia e, esplicitamente, la volontà di testimoniare che si sono presenti. Tutto però era rivolto esclusivamente alle persone arrestate e non a ciò che esse rappresentavano, e questo a dispetto dell'arroganza da loro ostentata negli anni passati.

Nessun percorso. Il ruolo di amministratori e di funzionari pubblici, le leggi dello Stato, le regole del vivere civile già ci imporrebbero la trasparenza. L'anello debole sta nel grado di correttezza ed onestà delle persone che amministrano o lavorano nel pubblico. La soluzione è nelle mani dei cittadini che devono imparare ad usare il voto per punire chi amministra senza trasparenza.

7) Non sarebbe corretto bruciare i nomi prima ancora di arrivare ad un eventuale ballottaggio. Posso soltanto anticipare che la «squadra» non sarà composta soltanto da persone del mio partito o vicine ad esso. Alcune delle persone a cui penso si riconoscono in partiti antagonisti al mio, e hanno una caratteristica importantissima: sono tecnici competenti e capaci.

Dario Roasio

«Vercelliviva»

Con i volontari per valorizzare i beni culturali

VERCELLI. Un'associazione di volontariato per valorizzare il patrimonio storico e artistico della città e del circondario: è «Vercelliviva», di recente costituzione ma di grandi traguardi.

Li ha spiegati ieri il presidente Luigi Corradino: «Ritengo che questa sia un'iniziativa originale che esce un po' dai soliti schemi. Si rivolge a giovani e anziani, con lo scopo di reinserirsi nelle realtà culturale vercellese». Ha aggiunto la segretaria Carla Mandosso: «Utilizzando ed affiancandoci alle strutture già esistenti tentiamo di valorizzare il patrimonio dei beni culturali in senso lato».

Uno dei primi interventi potrebbe riguardare l'apertura pomeridiana dell'Archivio di Stato e due musei cittadini. «Abbiamo già preso contatti con i rispettivi dirigenti - ha detto il presidente - i quali hanno accolto la proposta con molto favore». La scaletta degli interventi sarà messa a punto durante l'imminente assemblea generale di tutti gli aderenti.

(w. ca.)

I prezzi delle contrattazioni anche ieri sono rimasti fermi alla seduta dell'11 maggio

E la Borsa Risi è ancora in stallo

Le industrie di trasformazione hanno ricostituito le scorte e non prendono in considerazione le offerte dei produttori. Ma la scarsa disponibilità delle varie qualità impedisce un cospicuo calo delle quotazioni

VERCELLI. Si va verso l'estate e anche la Borsa Risi ne ha accusato l'arrivo dei primi caldi tanto che il mercato è risultato fiacco e con pochi scambi. Le industrie di trasformazione hanno ormai ricostituito le scorte e «respingono» i tentativi di vendita da parte dei produttori.

Nessuna variazione dunque alle quotazioni ancora ferme all'11 maggio. Una situazione del genere avrebbe provocato qualche settimana addietro consistenti variazioni in meno del prezzo di vendita. Oggi come oggi questi pericoli non ci sono più per la scarsa disponibilità di prodotto su un mercato che per mesi è stato effervescente.

E' facile che nelle prossime sedute di Borsa i prezzi vengano indicati nominalmente proprio per la scarsità di risoni da commercializzare.

Ufficialmente, secondo i dati Ente Nazionale Risi, alla data del 20 maggio risultava venduto l'87 per cento del prodotto disponibile. Ufficiosamente tale percentuale è sicuramente superiore per via di contratti già stipulati e non ancora registrati.

Per la terza seduta consecutiva la Borsa Risi ha registrato quotazioni senza scossoni. Quest'anno è già stato venduto l'87 per cento del prodotto

Una percentuale altissima rispetto al passato. Alla stessa data dell'89 e del '90 ad esempio le vendite avevano superato poco il 77 per cento, dieci punti in meno.

Hanno contribuito a collocare la percentuale in posizione così elevata le vendite dei risoni comuni e della varietà Cripto (attestate all'89 per cento) e le varietà export quali Lido, Ribe, Ringo, Europa. Indica ceduta per il 92 per cento circa. Giacenze esistono per le varietà destinate all'interno la cui percentuale non raggiunge il 77 per cento delle vendite di quanto ancora esiste nei magazzeni dei produttori.

La Borsa del riso si è pertanto chiusa ieri con le seguenti quotazioni nella misura massima chilogrammo senza Iva: Elio e Cripto 750 lire; Balilla e Lido 760; S. Andrea 800; Roma 810; Arborio 830; Baldo 850; Europa, Loto, Riva, Arieta e Ribe 860.

Come sempre le varietà Indica non sono più quotate: di esse esistono piccoli quantitativi pari 6-7 per cento. La novità di questo mercato in via conclusione è quella che il leader dei risoni, l'Arborio, sia stato surclassato dal Baldo e dalle varietà export.

Va ricordato inoltre che vanno esaurendosi anche le scorte di frumento, orzo e mais; i prezzi sono soddisfacenti.

Il frumento ha raggiunto lire il chilogrammo e il granoturco si

Walter Nasi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

giovane» Il grazie suore

Le Suore missionarie dell'Immacolata Regina Pacis, dopo 57 anni di apostolato, lasciano la «Casa della giovane». Anche noi, ospiti di questo Istituto, vogliamo porgere il nostro affettuoso saluto a queste straordinarie suore, che con il loro amore hanno saputo rimarginare le ferite che la vita aveva procurato a tante giovani donne, ridonando loro il senso della vita e con esso la speranza, la serenità, il sorriso. Un saluto a queste dolcissime suore, che hanno accolto tanti bambini: alcuni, proprio presso di loro, hanno aperto gli occhi alla vita, come Sara, Alessandro, Jessica, Emanuela; altri hanno potuto trascorrere un periodo della loro giovane esistenza, come Micol, Alessandro, Emily, Simone e Stefanie. Queste meravigliose suore, con affetto, hanno reso piacevole e sereno il soggiorno di alcuni anziani, i quali, grazie alla loro gratuita e sorridente disponibilità, hanno potuto accettare meglio il del tempo. Per merito loro tanta gente ha potuto trovare il calore di una famiglia, soprattutto chi, come noi, è per ragioni di lavoro e questo forzato esilio, lontano dai principali affetti. Il nostro vuole grande grazie per tutto quello che da loro abbiamo appreso e compreso. Grazie per esserci state vicine, disponibili e amiche. Grazie per il grande messaggio che hanno impresso nei nostri cuori: per amare.

Rosalba Caranna, Mirella Cardella, Pina De Angelis, Viviana Zarino, Pia Romagnoli, Maria Grazia Torre, Vercelli

Pericolo zecche in parco Camana

L'altro giorno ho portato mio figlio di 3 anni a giocare ai giardini di piazza Camana. Al ritorno a casa ho avuto la sgradita sorpresa di trovargli una sulla coscia. Un appello a Comune, ufficio d'igiene o a chi ha la responsabilità di intervenire e questo: credo sia opportuno (e urgentissimo) fare un'opera di disinfestazione molto accurata per eliminare ogni forma di pericolo.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92-91
: (0161)
Biella: (015) -
Borgosesia: (0163)
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul. 57.500; tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; . (015) 350.3313.

DI

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel.

turno principale: *Dr. Massimo Sarvo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295; turno supplementario: *Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre la farmacia pre su presentazione di ricetta urgente. Per gli della Provincia, le farmacie svolgono anche reperibilità su mata, presentazione di urgente.

Dr. Paolo Lorenzati, 23, tel. (0163)
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli (Arenco), tel. (0163) 22.341
Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Tosa*, via Repubblica 2/a, (015) 590.294
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015)
Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale (015) 777.090
Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, 149, tel. (015) 510.211
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 66.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: (0161) 44.524
Cossato: telef. (015)
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.2
Trino: (0161) 829.585

STATO CIVILE

SI Alberto Peterlin, 28 anni, impiegato, con Silvia Bassini, 26 anni, impiegata; Pietro Balbis, 30 anni, architetto, con Sandra Elizabeth Della Chiara, 26 anni, consulente di marketing; Marco Doro, 44 anni, medico, con Barbara Vallo, 30 anni, medico; Giorgio Mangolini, 37 anni, impiegato, con Paola Ili, 26 anni, casalinga; Alfonso Lacagnina, anni, agente di polizia penitenziaria, con Lucia Fagnola, anni, assistente domiciliare; Furbatto, 36 anni, impiegato, con Canto, 29 anni, portalettere; Lebief Mlayeh, 25 anni, operaio, con Rezzuto, 25 anni, baby-sitter.

NATI. Davide Crosa, Giulia Strona. Antonio Giovanni Zicoletta, 27 anni, agente di polizia, Anna Immacolata Fiore, 27 anni, casalinga; Fabio Vigitello, 24 anni, albergatore, Elisa Guarda, anni, impiegata.

Gregorio Capitani.

MORTI. Amabilia Ballarini, 78 anni, pensionata; Elda Tabiani, anni, pensionata.

SI Giuseppe Musi, 20 anni, pizzaiolo, Maria Vincenza Aloi, 18 anni, casalinga.

GLI APPUNTAMENTI

Organizza il Wwf

La sezione vercellese del Fondo mondiale per la natura (Wwf) comunica il programma della gita alla riserva di Palanfrè, visita al «bosco faggio», prevista per domenica. Il bosco si trova a Pian Colombo. Quota di partenza m. 1375, quota d'arrivo 1950. Tempo di salita due ore circa. La partenza (con mezzi propri) è prevista per le 7 in largo Martiri della Libertà. Il pranzo sacco a cura dei partecipanti. Presente un accompagnatore che illustrerà le caratteristiche botaniche, zoologiche e storiche della località. Il costo è di lire per partecipante e le iscrizioni sono accettate fino a sabato. Questo l'indirizzo: via Mucrone 1, Vercelli, telefono 0161-615.71.

FUNZIONI RELIGIOSE

Per i missionari

Oggi alle 16,30 nella chiesa di San Michele verrà celebrata da don Pino Ferrarotti, direttore diocesano, la messa mensile missionaria. La funzione verrà preceduta dall'adunanza del Gruppo Missionario.

GITA TURISTICA

A Modena e Parma

E' in programma per il 6 giugno la gita turistica organizzata dalla Società operaia di mutuo soccorso di Villata con destinazione Modena e Parma. La quota lire 75. comprende: trasporto in autopullman, incontro la Società operaia di Modena, pranzo al ristorante Golas di Modena, ingresso musei luoghi artistici, itinerario per le due città il professor Giuseppe in qualità di cicerone. La partenza è prevista da Villata per le 5,30, per le 24. Informazioni e prenotazioni sede sociale.

Documentazioni storiche

Continua fino al 30 maggio alla sede del circolo «Modesto Cunoglio» di San Germano vercellese, la mostra sul Movimento socialista nel Vercellese dalle origini al fascismo, già allestita a Vercelli all'Archivio di Stato. In questo esposti documenti che riguardano in modo specifico Germano e il territorio del Vercellese dentale.

Alla stretta finale l'indagine sulla tragedia di sabato notte in autostrada

Strage, identificato l'autista

E' un catanese con molti precedenti penali che ora è ricercato in tutta Italia. Dopo aver causato la morte dei quattro giovani, ha cercato di crearsi un alibi con un finto ricovero in ospedale

VERCELLI. Ha un nome (anche se ancora conosciuto solo agli investigatori) l'autista del Tir che, facendo folle inversione di marcia sull'autostrada, domenica notte ha provocato la morte di quattro ragazzi di 16 e i 21 anni.

Il responsabile della spaventosa tragedia è un camionista catanese con pesanti precedenti penali per furto, trasporto abusivo, assegni a vuoto e insolvenza fraudolenta. Poche ore dopo aver causato l'incidente ha cercato di crearsi un alibi chiedendo un finto ricovero ad un non meglio specificato ospedale piemontese.

Il procuratore della Pretura Luigi Carli non ha incertezze: «E' stato lui, senza dubbio». Ora il camionista siciliano è ricercato in tutta Italia: la polizia stradale di Villarboit conta di rintracciarlo nelle prossime ore. Risulta invece estraneo il padrone del Tir torinese: sembra che recentemente l'autoarticolato fosse stato venduto e che fossero in corso le pratiche di voltura. L'autista catanese forse lo stava trasferendo in Sicilia, viaggiando di notte in zone vietate ai camion.

Erano appena passate le due della notte tra sabato e domenica quando nei pressi dello svincolo per Aosta della Torino-Milano si è consumata la tragedia. La «Thema» con a bordo i quattro ragazzi viaggiava sulle corsie del capoluogo torinese. Al volante c'era Giuseppe Sturniolo, 22 anni, che era con la sua ragazza, Barbara Filippone, 20 anni, il fratello di questa, Edoardo, 16 anni, e il loro cuginetto, Alessandro, pure di 16 anni. Tornavano a casa, a San Benigno Canavese dopo una serata trascorsa alla discoteca «Il Faro» di Brusnengo.

Appena dopo lo svincolo, di fronte alla loro auto si materializza la sagoma di un camion. Temendo di aver sbagliato strada, l'autista ha preso la folle decisione di invertire la marcia (viaggiava verso Milano) attraverso un'apertura del guardrail centrale.

Giuseppe Sturniolo non ha potuto fare nulla per evitare l'impatto. Secondo testimonianze di alcuni ragazzi che sulla loro «Golf» erano stati appena superati dalla «Thema», l'auto si è schiantata in piena velocità contro la fiancata destra del Tir ed è esplosa, incendiandosi. Per i quattro ragazzi non c'è stato nulla da fare, sono morti carbonizzati.

L'autista del Tir assassino, resosi conto di quanto successo, è fuggito a piedi portandosi dietro i documenti dell'automezzo. Forse si è trattato della reazione di un uomo sotto choc. Il tentativo di crearsi un alibi dimostrerebbe anzi la volontà di far perdere le proprie tracce. [f. co.]

Ciò che della «Thema» nella quale sono morti quattro ragazzi dopo il terribile scontro con un Tir

A Cossato

Giovane ucciso ieri i funerali

COSSATO. Si sono svolti ieri pomeriggio alle 16, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, i funerali di Paolo Petrelli, 29 anni, residente in città in frazione Bonardi. Il giovane carpentiere è stato travolto da un'automobile mentre, insieme ad un amico, stava attraversando la strada per andare a mangiare una pizza. Migliorano intanto le condizioni di Mario Bontà, 25 anni, anch'egli di Cossato. Il giovane infatti se l'è cavata con una frattura all'omero e altre leggere ferite. L'incidente è accaduto nella centrale via Milano, poco dopo le 2,30 di domenica. Paolo Petrelli e Mario Bontà appena usciti dal «Jimmy's» di Valdengo avevano deciso di concludere la serata al tavolo di una pizzeria. La scelta è così caduta sul locale «Tramonti» di Vigliano, a pochi minuti d'auto dalla discoteca. Gli amici hanno parcheggiato la vettura sul lato opposto della strada, nell'attraversare sono stati falciati da un'auto.

NOTIZIE FLASH

SERVIZI

Le modalità di pagamento delle bollette Aasm

Per facilitare il pagamento delle bollette agli sportelli postali, l'Azienda autonoma dei servizi municipalizzati di Vercelli ha deciso di rimborsare agli utenti la spesa del versamento postale, con accredito dell'importo sulla bollette successiva

NOMINE

Graziano presidente del Comitato Burg d'Ingleis

Furio Graziano è stato rieletto presidente del Comitato Burg d'Ingleis, rione Porta Torino. affiancato dai «vice» Patrizio Borgae Claudio Rio, dal segretario Daniela Balanzino e dai consiglieri Enzo Barnabino, Giuseppe Beretta, Giancarlo Ferraris, Roberto Lorenzetti, Claudio Marzo, Isidoro Manzo, Alessandro Mosso, Michela Nazario, Mario Passalacqua, Patrizia Ranghino, Barbara Rosso, Antonio Viola, Maria Viola.

ELEZIONI

Incontri con Rosy Bindi e Garavini

Platea affollata, l'altra sera, al cinema Italia di Vercelli per l'intervento di Rosy Bindi, segretaria dello scudocrociato veneto, in città per presentare il candidato sindaco Carla Sala Pollero (nella foto) e la lista dei «Democratici per Vercelli». Durante l'incontro è stato confermato anche l'arrivo di Mino Martinazzoli, che chiuderà la campagna elettorale il 3 giugno al cinema Principe. Cambio di programma, invece, per Rifondazione comunista che alle 18 di sabato, nell'incontro di presentazione dei candidati in piazza Cavour, è riuscita ad ottenere la presenza del leader Sergio Garavini.

6 GIUGNO

IL VOTO NEI COMUNI

I programmi dei candidati alla successione di Ezio Fiorucci

Industria e aiuti alla «docg» per le 4 liste di Gattinara

GATTINARA Sono quattro le liste di disposizione dei circa 7.600 elettori gattinaresi che domenica 6 giugno dovranno scegliere sindaco e una nuova amministrazione per la città per il prossimo quadriennio.

Il primo schieramento è quello della «Lega per Gattinara», secondo cui a dare il cambio ad Ezio Fiorucci nella carica di primo cittadino dovrebbe essere Maria Grazia Stella, di 38 anni, originaria di Varallo, che a Gattinara lavora da circa anno nel settore delle assicurazioni.

«La nostra - ha spiegato l'aspirante sindaco - è lista di persone provenienti da fuori città, ma che nella realtà di Gattinara sono inserite stabilmente». In base ad un accordo stipulato al momento di varare la lista, i candidati si sono impegnati a finanziare la pubblicazione di un bollettino di informazione sull'attività comunale versando in un fondo comune la metà dei gettoni di presenza dei consiglieri ed a rinnovare il gruppo per almeno la metà alle prossime elezioni.

Nel programma figurano la ricerca di strumenti per combattere per la riduzione dei posti di lavoro, la necessità di valorizzare il vino locale favorendo lo sviluppo delle aziende agricole e quella di contrastare al massimo la diffusione della droga e della microcriminalità.

La lista dei «Verdi» propone invece sindaco Enrico Poggi, 27 anni, bancario, alla prima esperienza amministrativa. L'aspirante primo cittadino propugna particolare attenzione per l'ambiente, l'opposizione all'apertura di discariche per rifiuti nocivi, la difesa della viticoltura e l'istituzione di una scuola professionale a indirizzo enologico. Gli altri obiettivi riguardano la Casa di riposo, il recupero del centro storico e la di un parco pubblico, un «polmone verde», all'interno dell'area urbana.

Angelo Agosti, bancario, è il candidato a guidare la nuova giunta lo schieramento «Insieme per Gattinara». Dichiara: «La lista è svincolata da ogni logica partitica: ha il solo scopo di garantire un'oculata gestione della cosa pubblica e di lavorare nell'interesse della collettività intensificando i rapporti con i cittadini». Fra i suoi progetti figurano la ristrutturazione definitiva dell'ex Casa del fascio, lavori straordinari per l'asilo infantile, il completamento della palestra e la costruzione di una piscina. Infine garantisce il sostegno a tutte quelle attività collegate con la produzione e la commercializzazione del vino «Gattinara a docg».

Angela Fossati, 38 anni, torinese d'origine ma da oltre dieci anni stabilizzata a Gattinara dove insegna materie letterarie alle scuole medie, è il portabandiera della lista «Alleanza progressista». Dice: «Siamo partiti riflettendo sul fatto che ognuno di noi ha bisogno di classe politica che l'ascolti, che non si ritenga onnipotente e che si metta in discussione: quindi vogliamo costituire sorta di laboratorio sperimentando modo nuovo di fare politica, riallacciare il contatto con la gente e restituirle la sovranità sul governo della cosa pubblica». Questa la sua scaletta: Casa riposo, Centro anziani, interventi sul problema delle tossicodipendenze, recupero del centro storico, salvaguardia dell'ambiente, istituzione della scuola statale. «Volutamente - conclude l'aspirante sindaco - abbiamo evitato riferimenti ad investimenti economici importanti, che condizionati dalle disponibilità di bilancio».

Camurati

Da sinistra Maria Grazia Stella, candidata della Lista per Gattinara; Enrico Poggi della lista dei Verdi; Angelo Agosti di Insieme per Gattinara e Angela Fossati di Alleanza progressista

Sul Monte Rosa

Il 1° giugno apre il rifugio Pastore

ALAGNA. Si avvicina la stagione estiva, ovvero quella della grande che porterà sulle pendici del Rosa migliaia e migliaia di appassionati. è quindi venuto il tempo per aprire (o allungare il periodo in cui sono in funzione) i rifugi alpini.

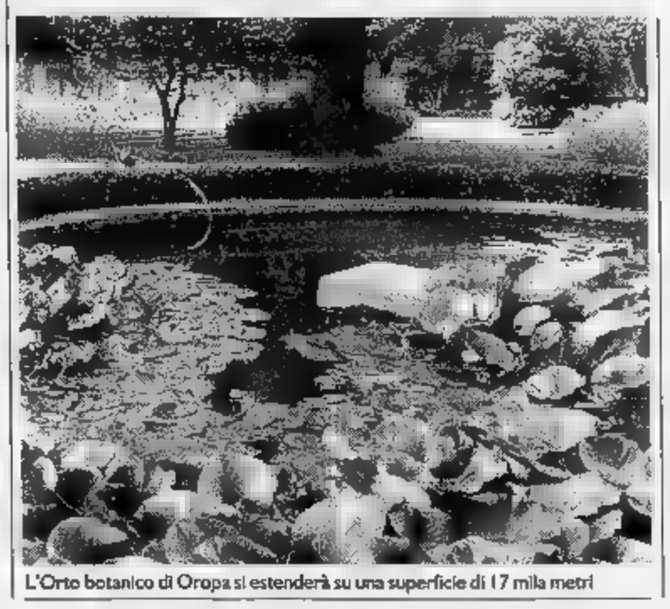
In particolare la sezione di Varallo del Club alpino ricorda che il Pastore, posto ai 1575 metri di quota dall'alpe Pile che già è a disposizione degli alpinisti il fine settimana, dal primo giugno inizierà il periodo di apertura continuata che perdurerà sino a domenica 3 ottobre.

Contemporaneamente dal 10 aprile è possibile utilizzare la parte «estiva» della Capanna Gnifetti ai 3647 metri del Garstelet, il crocevia del Rosa (resterà in funzione sino al 19 settembre) mentre per l'apertura della capanna Regina Margherita, al 4559 metri della punta Gnifetti, bisognerà attendere il 26 giugno. Poi si potrà trovare un letto e pasti caldi nel rifugio più alto d'Europa fino a domenica 12 settembre. [g. mo.]

Il «Bussi» di Guardabosone è aperto dall'89; sotto il Mucrone i lavori stanno iniziando ora

«Orti botanici? Oropa non ha il primato»

Dalla Valsessera: il parco del Santuario non è l'unico in regione



L'Orto botanico di Oropa si estenderà su una superficie di 17 mila metri

GUARDABOSONE. «L'orto botanico di Oropa il primo in Piemonte? Me ci siamo anche noi, e da tre anni, con tanto di registrazione al Tribunale di Biella ed iscrizione all'Aigba, l'Associazione internazionale giardini botanici alpini». Non è una polemica una precisazione, come ci tiene a sottolineare Ivana Poletto Bussi, presidente dell'orto botanico alle porte del paese, in località Pianale.

Alle pendici del Mucrone, su proposta del «Garden club Biella», si sta realizzando un orto botanico di 17 mila metri quadri, che da molti è stato definito il primo e l'unico nel Biellese ed in Piemonte. Ma anche se di dimensioni più modeste, circa un terzo del futuro «giardino» di Oropa, il «Pier Carlo Bussi» di Guardabosone non va però dimenticato.

«Questo spazio verde, che sorge su terreni comunali, è stato allestito nell'89 da un'associazione di volontari che tuttora si occupa della gestione e della manutenzione di piante e fiori - prosegue Ivana Poletto -. Il nostro Orto è conosciuto da tantissime persone che lo hanno già visitato, o che ci telefonano per chiedere informazioni. Da anni poi organizziamo manifestazioni, corsi di erboristeria e di giardinaggio. Proprio questa settimana arrivano dalla Valsesia e dalla Valsessera maestre ed una scolaresca di Pray».

A quota 480 metri, il «Pier Carlo Bussi» vanta sui cinquemila metri quadri di estensione, tre stagni in cui coltivate rare piante acquatiche, uno spazio dedicato invece alla tutela di piante in pericolo di estinzione (quali ad esempio il gelso) ed altre specie di fusti da frutto e ancora numerose varietà di arbusti officinali. [p. g.]

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

- ARREDI ANTICHI dal 500 all'800; tavoli, cassettoni credenze, madi, ecc.
- DIPINTI italiani, francesi, fiamminghi dal 500
- SCULTURE, argenti d'epoca, gioielli antichi, icone, tappeti, porcellane, oggetti liberty-decò, n. 11 dipinti di L. Parzini
- ARREDI cui eredità Prof. Nocera e Fall. Ferrario

Oggi esposizione 10-12,30/15-22,30
Asta: Giovedì 27 maggio ore - Venerdì maggio 21
Sabato 29 maggio 16

IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9 Novara (parcheggio 100 mt. in viale Manzoni, vicino stazione) - Tel. 0321/628.676 - 398.691

CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA®

Chi ha detto che il pesce costa caro?

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

TROTE FARIO £. 9.500 al Kg.
TROTE NORMALI FRESCHE £. 5.700 al Kg.
TROTE SALMONATE FRESCHE £. 6.900 al Kg.

N.B. I DI IVA

VIGLIANO - Via Milano 434 - Tel. 811564

Per DIPLOMARTI
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo obbligo di frequenza.
Per i giovani corsi con frequenza per il di anni con esami a giugno o settembre.
Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO
Via Torelli, 31 - Novara
0321 - 466504

Azienda ricerca
3 AGENTI DI VENDITA
per Vercelli, e provincia, anche prima esperienza. Richieste: presenza, serietà, auto propria. Si propone: lavoro strutturato, preparazione, carriera a determinati. Guadagno: 5.000.000 più provvigioni già in addestramento.
Telefonare: 016/405.900

AVIS
BIELLA
V. Repubblica, 33
Telefono 26332

Troppi problemi, il quartiere in rivolta raccoglie firme per una petizione al sindaco

«Noi, i dimenticati del centro storico»

Lungo elenco di cose che non vanno, dalle strade piene di buchi ai marciapiedi scivolosi e senza barriere salvapedoni, dall'illuminazione scarsa alle case con le facciare scrostate. Guai anche per i parcheggi

BIELLA. Strade piene di buchi, marciapiedi scivolosi ■ senza barriere salvapedoni, le facciate delle case scrostate, insediamenti rumorosi, illuminazione scarsa. Il quartiere Centro è in rivolta e sta raccogliendo cinquecento firme in calce ad ■■■ petizione ■ sindaco con un lun■ ■■ elenco di tutte le cose che ■■■ vanno nel riona.

Dice il presidente Flaminio Moscatello: «La gente ■ esaspe■■■ perché ha l'impressione che il Centro ■■ ■■■ abbandonato dall'amministrazione. Tutte le giunte che si ■■■ susseguite in questi ultimi anni ■ ■■■ fatte belle ■■ grandi proclami di recupero e valorizzazione del borgo storico. ■■ ■ realtà non è stato fatto molto per fermare il degrado e neppure sono state prese nella giusta considerazione le lamentele degli abitanti di via Marconi da anni in lotta contro i rumori molesti che di notte provengono da una discoteca e da ■■ tipografia».

L'elenco delle ■■■ che non vanno è lungo. Ad esempio si chiede ■■■ maggiore illuminazione ai giardini pubblici Zumaglini, ma gli abitanti si lamentano anche per i marciapiedi: chiedono barriere per impedire la sosta selvaggia delle auto ■ urgenti lavori ■ manutenzione in quei punti, ■■■■ in ■■ Marconi, dove le vecchie lose di pietra si sono inclinate sotto ■ peso di auto e pullman.

La gente che vive nel centro di Biella chiede più attenzione alla giunta (MICHELETTI)

Altro problema ■■■ le facciate degradate di molte delle antiche ■■■ del centro. Ma diversi proprietari non hanno i mezzi economici per avviare i lavori ■ restauro. Il Comune attualmente interviene solo per i tetti: chi rifà la copertura con i coppi può contare su un contributo ■ 20 mila lire al metro quadrato. Il quartiere Centro ora chiede che le provvidenze siano estese alle facciate.

Intanto alle file degli scontenti si ■■■ uniti gli abitanti di via Crosa, ■■ ■■l Pozzo, via Mazzini, via Colombo e dell'ex lottizzazione Boglietti ■■ via Pietro Micca che non vogliono i tre silos ■ posteggi previsti ■■ quelle zone dall'amministra■■■ comunale.

Conclude Moscatello: «L'unico strumento che abbiamo per cercare di farci ascoltare dall'amministrazione è quella della petizione. Così abbiamo indetto una raccolta ■ firme sui problemi del nostro quartiere. E tra pochi giorni consegneremo il documento al sindaco Gianluca Susta». [m. al.]

Nuovi progetti per il Cda?

Comune e privati ridisegnano le aree di via La Marmora

BIELLA. Nuova riunione ieri mattina ■ Palazzo Oropa per il Centro direzionale tra l'assessore all'urbanistica Gilberto Pichetto e i due consorzi privati. Sul tappeto la proposta del Co■■■■ di ridurre le volumetrie del futuristico complesso che, nel progetto originale dell'architetto Picco, avrebbe dovuto occupare tutto il lato Sud di via La Marmora tra via Torino, via Dalleani e corso Risorgimento.

Ma l'amministrazione ora vorrebbe cambiare la destinazione dell'area tra via Fecia ■ ■■■ Risorgimento e utilizzare diversamente l'ampia striscia ■ terreno fino ai giardini Zumaglini, che inizialmente avrebbe dovuto ■■■■ occupata dalla terza corsia di via La Marmora. Ora invece si pensa ad un percorso verde per unire i giardini Alpini d'Italia con il parco Zumaglini. Considerando inoltre che il Comune, dopo l'acquisto dell'ex Convitto, non costruirà più la nuova sede del municipio e che la Provincia si sistemerà nell'ex ospizio di via Quintino Sella, alcuni edifici destinati ad attività pubblica ore potrebbero ■■■■ utilizzati diversamente. Di qui la revisione dei progetti dei lotti «2» e «3» con una sensibile riduzione delle volumetrie.

L'operazione però non ■ presenta facile, sia perché si tratta di rivedere nel suo insieme l'intero progetto (salvo il lotto «1»), sia perché i privati pretendono il rispetto dei diritti già acquisiti. Ma i due consorzi (fanno capo all'Edil 2000 e alla Sipiem del geometra Ennio Coda), si ■■■ dichiarati disponibili nel limite del possibile ■ andare incontro alle richieste del Co■■■■. «Le posizioni sono anco■ molto distanti ma si lavora - ha commentato Pichetto al termine della ■■■■■ -. Ieri abbiamo prospettato alle due società costruttrici alcune possibili soluzioni per ridurre le volumetrie. Ad esempio per il quarto lotto abbiamo ipotizzato ■■ scambio di aree. Ora ■ offerte saranno valutate e tra qualche giorno torneremo a riunirci. Spero proprio che la soluzione sia vicina». [m. al.]

L'assessore incontra i genitori

Scuole, incerto il caso Cerruti

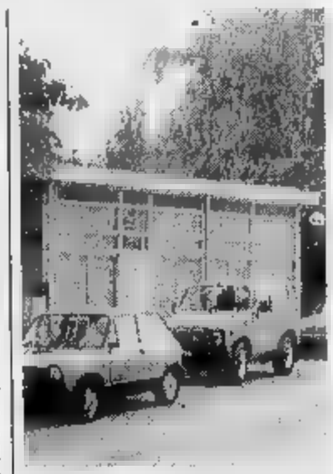
BIELLA. Nulla ■ fatto per il piano ■ razionalizzazione ■■■ scuole cittadine.

Dopo la visita del provveditore agli studi di Vercelli Piergiorgio Giannone, che si ■ incontrato con l'assessore Vittorio Barazzotto, i sindacati, i rappresentanti ■■ distretto scolastico ed i direttori didattici della città, il problema della riorganizzazione degli istituti cittadini rimane ancora un nodo inestricabile.

■■ per le scuole medie la situazione ■■ ■ in parte risolta (le Marconi cederà alcune aule ■ liceo Classico, la media del Villaggio La Marmora sarà per quest'anno accorpata alle scuole di Gaglianico e in futuro probabilmente alla Salvemini), il problema dell'accorpamento dei circoli didattici e ■■■ scuole elementari continua ■ navi■■■ in acque incerte.

«Per via Coda, che sarà trasferita in piazza a Chiavazza, sosterrò comunque il tempo pieno - assicura Vittorio Barazzotto -. Incontrerò invece i genitori ■ gli insegnanti della Cerruti oggi, per chiarire tutti i punti che loro definiscono oscuri, sulla trasformazione delle elementari in scuola materna».

L'ultimo problema ■■ risolvere (la questione è emersa vivacemente nell'incontro ■ Palazzo Oropa), è la soppressione di una direzione didattica: si trovano coinvolti il circolo del Piazzo e quello di Ville Schneider in piazza La Marmora, che si dovrebbero accorpare diventando così un unico polo.



La scuola Cerruti ■ Biella

«Sono ■■■ invitato per venerdì ad un incontro dallo stesso distretto scolastico - aggiunge l'assessore alla cultura -, in quell'occasione cercherò di mediare le due posizioni. Abbiamo seguito le indicazioni dateci dai direttori perchè erano più vicine alle linee indicate nel piano di razionalizzazione. La prossima ■■■■■■ consegnerò al Provveditore tutta la documen■■■■■: toccherà poi ■ Giannone decidere quali linee seguire». (p. g.)

IN BREVE

TRASPORTI

Abbonamenti Atap, i rinnovi delle tessere

L'Atap ha diffuso un comunicato ricordando agli utenti che a luglio scadrà un notevole ■■■■m di abbonamenti e li invita a rinnovarli senza attendere gli ultimi giorni. In questo modo l'ufficio biglietteria sarà in grado di sbrigare senza ritardi le pratiche. Alla domanda per le tessere occorre allegare due fotografie. L'Atap informa inoltre che i biglietti multipli per 20 corse valgono ■■ giorni dalla data ■ rilascio: se questa ■ successiva alla scadenza della tessera magnetica, sarà possibile terminare le corse esibendo la ■■■notazione di quella nuova.

ECONOMIA

Crb, finanziamenti agevolati per l'anticipo ferie

Anche quest'anno ■ Cassa di Risparmio ■ Biella mette a disposizione della aziende particolari finanziamenti a condizioni preferenziali per i pagamenti dell'anticipo ferie ai dipendenti. I prestiti possono esseri richiesti dagli operatori fino ■ 300 milioni per azienda (un milione ■ 800 mila per dipendente).

■■■■■■

Interrogazione ■■■ Lega sulla Panoramica

Il parlamentare biellese di Lega Nord Stefano Aimone Prina ha inviato un'interrogazione al ministro dell'Ambiente chiedendo informazioni sul progetto dell'Enel: l'ente vuole realizzare lungo la Panoramica Zegna una linea elettrica a bassa tensione. Il parlamentare si fa portavoce delle lamentele degli ambientalisti che denunciano l'inopportunità del progetto: la lunga teoria dei pali della luce ■ scontra infatti con i suggestivi paesaggi della zona.

CORSI

I funghi, come riconoscerli e raccoglierli

Il gruppo micologico biellese di Sagliano ha organizzato un ■■■ gratuito (inizio venerdì ■■■ nella sede di via Monteneroi), con lezioni teoriche e pratiche su come riconoscere i funghi e raccoglierli. Le iscrizioni ■ chiudono oggi: per informazioni telefonare ai numeri 65138, 26140 oppure ■l 2475943.

Da Tangentopoli alle riforme, si è protratto fino ■ mezzanotte il dibattito alla Camera del lavoro

La Iotti: non credo al bacio fra Giulio e Riina

Tre giornalisti hanno intervistato l'ex presidente della Camera

■■■■ Non crede che Andreotti abbia baciato Totò ■■■ giura sull'onestà di Burlando e Pollini e pensa che la Lega non sia il nuovo fascismo. Tre riflessioni importanti della donna-simbolo del pds, Nilde Iotti. La presidente della ■■■■ missione bicamerale per le riforme istituzionali ha concluso a mezzanotte la sua giornata biellese, facendosi intervistare, alla Camera del lavoro, da tre giornalisti: Mario Pastore, della Rai, Ugo Zatterin, direttore dell'«Eco di Biella», ■ Roberto Franchini, redattore capo de «La Stampa». Moderatore, l'onorevole Wilmer Ronzani.

La sala della Camera del lavoro era affollata per il ■ confronto fra i ■■■ giornalisti, che non hanno risparmiato doman■■ «cattive», e la battagliera ex presidente (per 13 anni) della Camera. Tanti i punti toccati: dalla legge elettorale al futuro del governo Ciampi, dalla caduta del Muro a (ovviamente) Tangentopoli e dintorni.

Proprio le domande sulle inchieste giudiziarie hanno «scaldato» il pubblico. Nilde Iotti ha parlato ■■ estreme franchezza, anche a costo di scontentare una parte dell'uditorio. Roberto Franchini le ha chiesto ■■■■ reagito alla notizia delle indagini ■■ presunti rapporti fra Andreotti e la mafia. Ha risposto: «Sono tra coloro che hanno trasalito. Ho sempre avuto stima e rispetto di Andreotti, anche ■■ ■■■ ho mai condiviso le sue idee. Ricordo come ha affrontato, da ministro, gravi crisi internazionali, come quella di Sigonella. Il suo prestigio all'estero ■ molto alto ■ quindi non riesco proprio ad immaginarmi un Andreotti che bacia Totò Riina (ma il pubblico rumoreggia, una signora dice ad alta voce: qu'l lì l'è 'n ■■■ fius...). Spero che la giustizia faccia presto chiarezza: non si possono lasciare un ■■■ e soprattutto un Paese con una domanda ■■ genere sospesa».

Il pubblico che gremiva la sala della Camera del Lavoro per il confronto fra tre giornalisti e Nilde Iotti: la serata era stata organizzata dalla Federazione biellese ■■■ pds (FOTO MICHELETTI)

E' stato Mario Pastore, citando un editoriale del «Corriere della Sera» a chiedere se, oggi, abbiano ancora un ■■■■ le definizioni destra, centro, sinistra. Secondo l'onorevole Iotti sì e, partendo da questa constatazione, la presidente della bicamerale ha osservato che, a suo avviso, ■■■ è possibile etichettare la Lega come partito «di destra». «Sbagliano - ha aggiunto - coloro che vedono nei bossiani i "nuovi fascisti"».

E' stato Ugo Zatterin ad introdurre il discorso ■■ Tangentopoli, parlando di «tegole in testa anche al pds». Rispondendo ad una domanda dal pubblico, l'onorevole Iotti, ha sottoscritto la difesa di Burlando e di Pollini fatta da Occhetto ed ha osservato: «Non mi riconoscerei più in un partito che non difendesse I compagni in difficoltà, soprattutto quando lo meritano».

Enrico De Mario

Fine settimana nell'antico borgo con mostre di documenti, convegni e assaggi di prodotti tipici

«Visitate il Ricetto, la guida è dei ragazzi»

Storia e segreti in un opuscolo scritto dagli studenti di Candelo

CANDELO. Una mostra di documenti e una rassegna di antichi attrezzi agricoli, un convegno sulle popolazioni alpine e una singolare esposizione di campanacci d'alpeggio: il tutto condensato ■■■ sabato ■ domenica al Ricetto. La mostra documentaria è il risultato di un lungo lavoro di ■■■■■ nell'archivio del paese condotto da Maurizio Cassetti, Teresio Gamaccio ■ Glauco Tomelleri: riordinando documenti dal XIV al XIX secolo, hanno poi riassunto le memorie storiche della comunità candelese ■■ ■■■ volume. La rassegna verrà inaugurata sabato alle 17,30 e resterà aperta sino al 13 giugno con il seguente orario: martedì, giovedì, sabato dalle 15,30 alle 18,30, domenica dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 ■le 18,30.

Tra le cronache storiche ripercorse dalla mostra e le suggestioni del Ricetto ■ inserisce la guida all'antico borgo curata dagli allievi e dagli insegnanti della scuola media «Pavese». L'opuscolo conduce i visitatori alla scoperta del borgo: dati storici, ■■■ piantina di Candelo con i principali monumenti, notizie sulle caratteristiche della fortezza, descrizione delle mura e delle torri, leggende e personaggi.

L'antico borgo di Candelo è al centro di appuntamenti e manifestazioni di vario genere. ■■ antiche ■■■■ offrono suggestive ambientazioni per le rassegne

Domenica, al centro incontri di via Bianco, convegno ■■ «Lavoro, prodotti, tradizioni nelle radici delle popolazioni alpine». In programma visite guidate al Ricetto e sosta nelle cantine per assaggi di vini e formaggi tipici. [d. ca.]

Andorno in festa per il «Borgo»

ANDORNO. Inizia questo sabato la festa ■■ Borgo Antico, ormai un tradizionale appuntamento con specialità gastronomiche e momenti di animazione, dedicato a grandi e bambini.

Aprirà il calendario alle 14,30, la «Talocia andorneisa» una competizione storica disputata tra ■ contrade. Domenica sempre nel primo pomeriggio è invece in cartellone il mercatino dell'usato, poi sarà la volta di un concerto della banda musicale di Andorno (alle 15); infine ■■■ ■ base di fritto di pesce e una vivace serata danzante. Ancora divertimenti per il prossimo week-end. [p. g.]

Sono imprenditori?

Ieri due arresti della Finanza per bancarotta

BIELLA. Gran lavoro ieri per i militari della guardia di finanza. I militari della fiamme gialle hanno arrestato due imprenditori di cui ■■■ ■■■ state fornite le generalità. Secondo quanto è trapelato a palazzo di giustizia l'accusa nei loro confronti sarebbe ■ bancarotta fraudolenta.

Ieri ■■■ uno dei due arrestati è stato trasferito ■ ■■■■■ di Vercelli e sottoposto ad un lungo interrogatorio ■ parte del sostituto procuratore Federico Panichi. Nelle prossime ore sarà probabilmente il magistra■■ a chiarire la vicenda.

Pare comunque ■■■ il blitz della guardia di finanza, scattato dopo un lungo lavoro d'indagine, non abbia nulla a che ■■■ d■■■ con l'inchiesta sulla pre■■■■ Tangentopoli biellese. Inchiesta che però sta proseguendo a ritmo serrato e che, tra breve, potrebbe riservare sorprese. [d. p.]

Incendio subito spento

Motore in avaria bus prende fuoco alla fermata

BIELLA. Attimi di paura ieri in via Repubblica per un principio d'incendio scaturito in un bus dell'Atap. Ma in pochi minuti, tutto si è risolto nel migliore dei modi.

Verso le 18,30 un pullman giallo delle linee extraurbane si è avvicinato alla fermata di fronte ■ tribunale. Ma, ■■■ appena l'autista ha bloccato ■ mezzo per far salire i passeggeri che attendevano alla palina, ■■ vano motore è cominciato ad uscire un fumo denissimo.

Subito ■ bus ■ ■■■■ evacuato e qualcuno ha subito provveduto ad avvisare i vigili del fuoco. Dalla caserma di via Don Cabrio, a sirene spiegate, è partita un'autopompa che in pochi minuti ha raggiunto il bus. Ma nel frattempo il principio d'incendio era già stato spento. Il lavoro più impegnativo è toccato ai vigili urbani che hanno regolato il traffico in ■■■■ del carro attrezzi. [d. p.]

Vittima ■■■ ragazzino

Atti di libidine dal gip 4 mesi a un pensionato

BIELLA. Ieri il giudice per le indagini preliminari ha condannato a 4 mesi di reclusione con i benefici e la sospensione della pena Alfredo Brognoli, ■■ anni, residente ■ Verrone. Il pensionato è stato riconosciuto colpevole di atti di libidine nei confronti di un ragazzino anni, abitante con i genitori a Salussola.

La vicenda, rievocata di fronte al giudice, risale al marzo ■■■■ Alfredo Brognoli era stato sorpreso in flagrante da una pattuglia dei carabinieri mentre, a bordo di un'auto, nelle vicinanze del campo sportivo di Salussola, tentava di piegare il ragazzino ai suoi turpi desideri. I militari lo avevano subito arrestato.

■ ■■ ha riconosciuto anche come aggravante il fatto che il ragazzino aveva da poco subito una frattura ad ■■ braccio. Il bambino era quindi limitato nei movimenti e non poteva difendersi. (d. p.)

Parla l'assessore regionale del Piemonte dopo l'abrogazione del ministero

«Così cambierà l'agricoltura»

Secondo Fiumara il panorama economico è mutato: «La nostra non è più un'area esclusivamente industriale. Bisogna prenderne atto». Un nuovo referente di coordinamento e per le trattative Cee

LA SCOMMESSA

Un'immagine nel mondo

«La scommessa agricola dei prossimi anni la vinceremo soltanto se sapremo qualificarci», dice Francesco Fiumara. «Le possibilità e le premesse esistono. Abbiamo tutte le carte in regola. Penso ai nostri grandi vini, che potrebbero darci l'opportunità di creare un'immagine Piemonte, così come i francesi hanno realizzato con il loro Bordeaux famoso in tutto il mondo. Perché non fare altrettanto? Poi la zootecnica (la carne della razza piemontese è fra le più ricercate dai consumatori stranieri per la sua povertà di grassi e in questo momento ha grande successo negli Stati Uniti). Infine non dobbiamo dimenticare altri prodotti tipici che caratterizzano la nostra regione: il riso, di cui siamo leader in Europa con la produzione nelle province di Novara e Vercelli. Infine il florovivaismo, con i fiori coltivati sul Lago Maggiore e in altre zone». **[g. f. q.]**

TORINO. Agricoltura anno zero dopo il 18 aprile. Il «sì» all'abolizione del ministero, arrivato anche dal Piemonte, adesso attende di essere trasformato in concreto. Che cosa cambia e come si sta attrezzando la Regione, che dovrebbe recitare un ruolo primario rispetto al passato? E quali benefici deriveranno alla gente dei campi?

Francesco Fiumara, assessore all'Agricoltura e artigianato della Regione da pochi mesi, cerca di tracciare un quadro del futuro immediato.

«Una premessa. Il referendum è nato perché le cose, così com'erano, in agricoltura non andavano bene. Se il ministero fosse stato meno centralistico non si sarebbe arrivati alla consultazione referendaria. La Regione recitava il ruolo di passacarte, non faceva altro che trasmettere agli agricoltori provvedimenti e decisioni assunti a Roma».

Adesso molti temono che l'Italia non sia più rappresentata a Bruxelles o che alla Cee vada una pletora di tanti piccoli ministri, tanti quanti sono le Regioni. E che alla fine gli altri partner ci ridano in faccia...

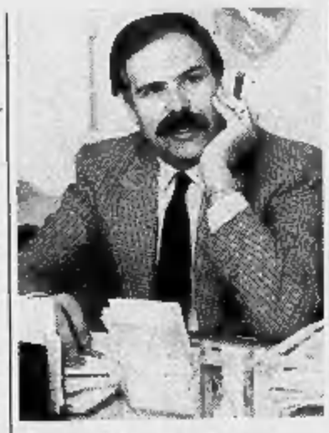
«Niente di tutto ciò. Conosco le preoccupazioni degli agricoltori, ma posso assicurare che sono assolutamente infondate. Che cosa accadrà a Bruxelles? Io penso che nella visione di uno Stato regionalista ci sia bisogno di un ministro ancora più autorevole in sede Cee, capace di rappresentare unitariamente le istanze di tutte le regioni italiane. Ma questo stesso ministro non dovrà e non potrà sovrapporsi alla gestione delle Regioni, mantenendo invece una pura funzione di coordinamento interno. In altri termini: gli assessorati regionali gestiranno in proprio la politica agricola, al ministro il compito di coordinare e rappresentare al meglio l'Italia a Bruxelles».

Quali i vantaggi immediati del cambiamento?

«Finanziamenti diretti, fondi stanziati a Roma e indirizzati immediatamente alle Regioni, non più attraverso tortuose procedure che fino a ieri hanno sempre limitato la consistenza e le disponibilità. Oggi abbiamo bisogno di strutture che rispondano in modo celere alle esigenze del settore. I prossimi giorni saranno decisivi ai fini dell'applicazione della riforma».

Insomma, nessun mini-ministro regionale a Bruxelles...

«No, nessun assessore regionale vuole andare alla Cee per difendere il suo orticello. Sarebbe un errore clamoroso. Ripeto, a rappresentarci è giusto che sia una persona sola, si chiami ministro o quant'altro. Ma in ogni caso un referente elevato a pari rango degli altri partner europei».



L'assessore Francesco Fiumara

Come disegnerebbe il futuro del Piemonte agricolo?

«Vorrei prima di tutto che si creasse una nuova mentalità attorno al problema. Che tutte le forze politiche e produttive si rendessero conto che il Piemonte non è più una regione esclusivamente industriale, il panorama è mutato. L'agricoltura deve e può diventare una risorsa primaria. Io sto pensando a un progetto qualità e su questo filone dovremo imbastire una politica di spesa oculata».

Gianfranco Quaglia

VINI

Prezzi stabili e tante richieste per il barolo

I prezzi dei vini sono stabili al mercato di Alba. Queste le quotazioni all'ingrosso: barolo docg '88 da 520 a 560 mila lire l'ettolitro; '89 da 550 a 600; barbaresco docg '89 e '90 da 450 a 500 mila lire; nebbiolo d'Alba '91 e Roero '91 da 200 a 250 mila; Roero arneis '92 da 180 a 250 mila; dolcetti da 140 a 200 mila. Il barolo (in vendita l'89) è il vino che sta riscuotendo il maggior successo all'estero: Stati Uniti, Germania, Svizzera: gli esperti dicono che la domanda supera l'offerta

A Candiolo, avrà 180 posti

Centro pilota anti-cancro

SALUZZO. «Ringrazio la città per il lavoro assiduo e concreto con cui sta sostenendo questa avventura nel mondo della ricerca, che ha fatto diventare più grande anche il Piemonte». Con queste parole il presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, Allegra Agnelli, ha aperto l'incontro che si è tenuto a Saluzzo, organizzato nell'ambito di un ciclo di conferenze che ha già toccato Novara, Vercelli, Pinerolo e Chivasso e che probabilmente proseguirà a Canelli e Fossano.

La presenza di numerosi esponenti dello staff della Fondazione, tra cui il vice-presidente Alberto Cappa, il presidente dell'Istituto di Candiolo Carlo Eugenio Rossi, Aldo Ottavis, Maria Scassa Vaccari e Giorgio Gosso (alla guida della delegazione pinerolese), è il riconoscimento alla delegazione Saluzzo-Savigliano, che, con un contributo di circa 140 milioni in sei anni, sta realizzando - insieme con le altre delegazioni diffuse capillarmente su tutto il territorio provinciale e regionale -, l'Istituto per la ricerca e la cura del cancro.

Nell'area localizzata a poca distanza da Torino - una superficie di 270 mila metri quadrati -, i lavori sono cominciati il 26 novembre '92, dopo un iter faticoso, «dovuto - ha ricordato Allegra Agnelli -, ad una serie di difficoltà burocratiche solo da poco superate». Il costo del progetto complessivo ammonta a 120 miliardi, quello del primo nucleo a circa 70, di cui 35 già raccolti dalla Fondazione e i rimanenti assicurati dalla copertura finanziaria.

I primi edifici ospiteranno aree di ricerca e ambulatori per la diagnostica. A lavori ultimati, la struttura, con una capienza di 180 posti letto, potrà essere punto di riferimento dei circa 21 mila malati di cancro della regione, ma, soprattutto, diventare un centro pilota, accanto a quelli già esistenti a Roma, Napoli, Milano, Genova, Bari e Aviano-Pordenone per la ricerca applicata, la sola che consenta l'interrelazione tra prevenzione e cura.

Fin dal 1995, anno in cui il primo nucleo sarà operativo - l'impegno è stato ribadito più volte durante l'incontro di Saluzzo -, si sarà possibile la diagnosi precoce per alcune forme tumorali che hanno maggiore incidenza in Piemonte: tumore alla mammella; al polmone; all'apparato digerente; ai genitali maschili e femminili (i dati, rilevati a Torino, sono stati illustrati dal professor Cappa).

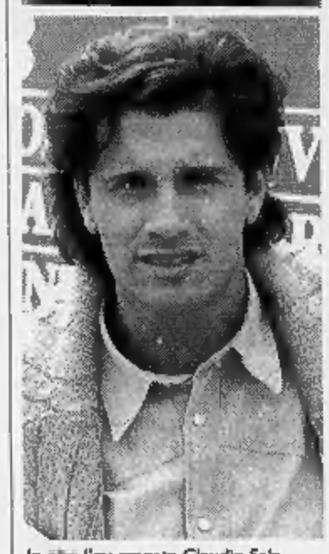
Il centro di Candiolo, la cui gestione medica sarà assunta dall'Ordine Mauriziano, sarà la risposta di tutta la Regione al «male del secolo».

Vanna Pescatori

Sabato prossimo allo stadio Moccagatta una partita di calcio a scopo benefico

La nazionale artisti ad Alessandria

Il comico Gene Gnocchi, Corrado Tedeschi e l'ex «gatto di vicolo Miracoli» Franco Oppini guidano la squadra che sfiderà una mista medici-vecchie glorie. Incasso a favore dell'Unione genitori contro il tumore dei bimbi



In alto l'ex granata Claudio Sala e Marco Bellavia (presentatore di «Bim bum bam» su Italia Uno) a portiere della nazionale artisti

ALESSANDRIA. «E, allua? Pota, pota». Gene Gnocchi, ex enfant prodige del calcio mandrògno, ha concluso da qualche ora la registrazione di «Mai dire gol», trasmissione tra le più pungenti e di successo delle reti Fininvest. Il calcio gli è rimasto nelle vene sin da quando, ragazzino, militava nelle file dei grigi e sognava un futuro da campione. «Ero bravo, ma non abbastanza per diventare un fuoriclasse - sbotta -. Comunque, i campi continuo a calcarli lo stesso».

Da alcuni anni Gnocchi fa parte, insieme con altri circa trenta colleghi, della «rosa» della Nazionale italiana artisti, una delle rappresentative sorte nel mondo dello spettacolo per «venire incontro a chi soffre ed ha bisogno».

La squadra degli artisti, dopo la recente tappa di Bergamo in cui si è imposta ai cantanti per 3-1 (reti di Gnocchi, Ramazzotti e doppietta di Tedeschi), sabato prossimo approderà ad Alessandria per affrontare una mista medici e vecchie glorie. L'iniziativa, organizzata dall'Unione italiana genitori contro il tumore dei bambini, si prefigge di raccogliere fondi per l'acquisto di un'apparecchiatura per la risonanza magnetica (il costo è di oltre un miliardo), da offrire all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino. «Mi auguro che ci sia il "pienone" al vecchio Moccagatta - prosegue Gnocchi -. Ad Alessandria torno volentieri: mi ricorda la gioventù. Tanto beata e fuggevole. Si dice così?».

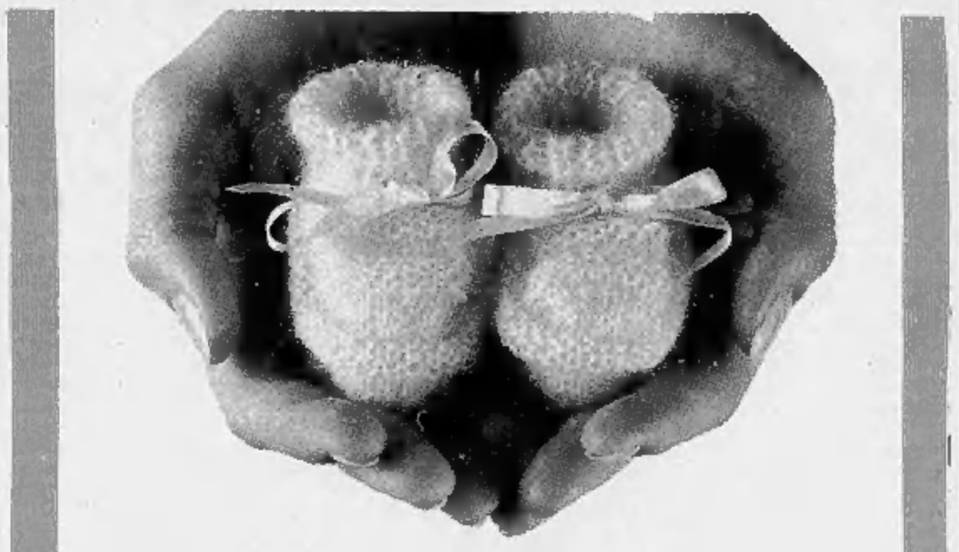
Al comico fa eco Marco Bellavia, conduttore di «Bim bum bam», su Canale 5: «Occorre sensibilizzare il grosso pubblico; noi dall'87 portiamo per l'Italia messaggi di speranza e solidarietà. L'appello è rivolto a tutti: ai giovani, ma anche ai loro genitori». Bellavia è il portiere della squadra ed è colui che vanta il maggior numero di presenze in Nazionale. Sabato in campo ci saranno anche Roberto Ceriotti e Carlo Sacchetti, gli altri due conduttori di «Bim bum bam»; Mauro Micheloni, ex dj, ora presentatore Rai; Franco Oppini, comico, un tempo «Gatto di vicolo Miracoli»; Corrado Tedeschi, presentatore delle reti Finivest, capitano, nonché bomber della formazione. Fra i protagonisti ci sarà anche il novese Maurizio «Icio» De Romedis, autore e interprete di trasmissioni sui canali berlusconiani. E' in forse la presenza di Gianmarco Tognazzi e Stefano Masciarelli (Avanzi, Rai3). «Forfait», invece, di Diego Abetantuono e Gabriele Salvatores, impegnati a girare altrettanti film, il primo in Tunisia, il secondo in Sicilia.

Il comico Gene Gnocchi è fra i conduttori di «Mai dire gol» la divertente e seguitissima trasmissione sportiva che va in onda ogni settimana sulle reti della Finivest

Sul fronte avversario, tra le vecchie glorie, hanno aderito l'ex granata Claudio Sala, il «re delle punizioni» Mariolino Corso, l'altro interista Gianfranco Bedin e Gianni Colombo. Il resto della formazione sarà completato da medici, molti dei quali vicini all'Ugi. «Tutti dilettanti puri - assicura l'organizzatrice Simona Verdun -. Mi auguro che sia un match equilibrato, ma soprattutto divertente. Nei giorni scorsi l'iniziativa è stata pubblicizzata nelle scuole del Cuneese, ma contiamo anche sulla partecipazione dei giovani di altre province».

Da alcuni giorni sono stati messi in distribuzione i biglietti: 10 mila lire per curve e rettilineo, 15 mila per la tribuna. I punti prevendita sono tre. Oltre alla sede di radio West, in corso Borsalino 1, i tagliandi si possono acquistare all'Us Alessandria in via Gentilini e al bar Franco. La gara s'inizia alle 16.

Piero Abrate



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

BIBLIOTECA PROGRESSO
Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

Conto corrente postale N° 32005209

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.106.49 - Fax 02/9900694

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Incisione-amarcord del celebre gruppo folk vercellese

Il «ritorno» dei Celti

A distanza di vent'anni dai tre ellepì degli chansonniers di risaia la nuova versione, a tiratura limitata, curata da Beppe Scarparo

VERCELLI. Per tanti anni c'è stata la caccia agli introvabili dischi che i Celti avevano inciso all'inizio degli Anni Settanta.

Ora, entro qualche settimana, uscirà in tiratura (purtroppo) limitata (e forse insufficiente per le richieste che ci saranno), una cassetta completamente rimasterizzata dalla Dracma Records di Torino, che contiene una parte dei brani che erano stati incisi su vinile da Cesare Filippone, Beppe Scarparo e Alceo Mantoan.

Promotore dell'iniziativa, che è già stata accolta con entusiasmo dai fans della canzone vercellese, è lo stesso Beppe Scarparo, che da poco tempo ha ripreso la chitarra (concerti e «lezioni di folk» in Sant'Agnese), rimettendosi a confezionare nuovi spettacoli.

L'idea di riproporre le esecuzioni dei Celti in versione originale (anche su su nastro) è venuta proprio dalla continua richiesta dei brani, che in questi anni è sempre andata crescendo. La cassetta non mancherà quindi di suscitare interesse, e non solo per un fatto sentimentale, di ricordi. Sarà un'operazione di salvataggio documentaristico, a distanza di vent'anni dal'uscita dei tre ellepì.

Il nastro porta come copertina una suggestiva immagine realizzata sempre da Scarparo (e chi non lo ricorda come fotografo con il libro «Gente di risaia»?) sul sagrato del Sant'Andrea. Il suolo bagnato e gli archi dei portali dell'abbazia che si riflettono sulle pietre levigate. Ecco quindi l'ispirazione per il titolo della nuova raccolta delle...vecchie canzoni celtiane: «Riflessi, vent'anni dopo».

Beppe Scarparo durante l'ultimo concerto folk in Sant'Agnese (GHEPPI)

Il primo dei dischi era stato registrato in un sol giorno, il 7 dicembre 1971, in una tenuta di Cascine Stra'. Tra i pezzi incisi: «Oh che sità», «Gieubi», «Na sera a la stasion» e «Oh Signur». Il secondo ellepì, con «L'è nassi tre bot», «Bonanot cara sità», «Furgai» e «Cara osteria», venne preparato dai Celti nella cascina Rosso di Vercelli e realizzato nel novembre dell'anno dopo, negli studi della «Mondial sound» di Milano.

L'ultimo trentatrè («Bella ciao», «La Curon-a», «La Gaia»), rappresenta un riuscito esperimento di ripresa discografica dal vivo, al teatro Astra, durante lo show del 26 novembre '73, in cui il trio di «folkleurs» bicciolani era stato accompagnato da un grande complesso orchestrale.

Giovanni Barberis

Biella, mostra alla Biblioteca

Libri, un «Abc» tra storie e rime

BIELLA. La lettura come seduzione e desiderio, il libro come percorso nei paradisi dell'immaginario o nella Babele delle idee.

Il primo autore contemporaneo a raccontare il rapporto fra libro e lettore attraverso la metafora di una relazione amorosa è stato Roland Barthes che con «Il piacere del testo» scandalizzò, negli anni Settanta, le nutrite schiere di accademici e bibliofili benpensanti. Ma molta acqua è corsa sotto i ponti, e ora la Biblioteca civica di Biella inaugura una mostra di suggerimenti ai lettori che potrebbe avere il semiologo francese fra i suoi ispiratori.

Il titolo della rassegna (aperta fino al 31 maggio, ogni giorno dalle 15 alle 18) indica senz'ombra di dubbio il fulcro della manifestazione: «Letture, lettura e lettori».

«La mostra vuole essere un invito, rivolto a una possibile casistica di utenti - dice la direttrice della Biblioteca Patrizia Bellardone - . L'itinerario si è iniziato con un recital dedicato al tema del viaggio nella poesia, domani ricorderemo il bicentenario della morte di Carlo Goldoni con un'altra lettura, che anche in questo caso sarà affidata a Gian Contini e a Paolo Zanone».

Appena varcata la soglia, ci si trova a contatto con la storia della Galassia Gutenberg: una serie di pannelli che attraversano le tappe dell'editoria e finiscono col fornire suggerimenti e metodi per dedicarsi al piacere della lettura. Ma è poco più oltre che ogni visitatore potrà trovare il proprio profilo. Titoli e autori sono infatti divisi a seconda della tipologia dell'eventuale lettore: l'artista, il viaggiatore, l'ecologista, l'appassionato alla cronaca quotidiana.

Ecco allora comparire per turisti e globetrotters i reportages e le guide, i libri che hanno fatto la storia delle esplorazioni, gli itinerari dei viaggiatori più celebri, da Sthendal a Michaux, i romanzi di Chatwin. C'è posto anche per i «curiosi», a cui potrebbe essere dedicata la recente edizione Adelphi del «Libro degli snob», mentre chi vuole saperne di più delle vicende di casa propria ha di che sbizzarrirsi con i titoli su Tangentopoli, sulla mafia, sui grandi inquisiti di fine secolo.

La mostra, organizzata dalla Biblioteca in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, è insomma una «bibliografia vivente» che non manca di fantasia. Un'intera sezione chiamata «Fra rime e trine» riunisce le novità della poesia e i libri sul costume, sul cucito, sui merletti. Non poteva mancare naturalmente un posto d'onore per il saggio di Daniel Pennac «Come un romanzo», imprevedibile best-seller che enumera i diritti del lettore: quello di non leggere compreso.

Marco Conti

Vercelli, i nuovi lavori dei ragazzi del Liceo

Africa più arte povera in mostra al «Foscolo»

VERCELLI. Resterà aperta sino a giovedì 10 giugno l'esposizione dei disegni e dei lavori tridimensionali realizzati durante l'anno scolastico dagli allievi del Liceo artistico Ugo Foscolo. La sede dell'esposizione è ovviamente l'istituto al numero 27 in via Verdi; l'orario per la visita è dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 17 di tutti i giorni feriali.

Spiega il preside Guido Ricotti: «Era nostra intenzione riprendere il discorso della rassegna espositiva costituita dalle prove e dalle esercitazioni più significative. E' un itinerario che evidenzia i buoni risultati dei cicli didattici all'interno di materie specifiche, quali figura e ornato disegnato, modellato, architettura, disegno geometrico e anatomia».

Tutte le quattro classi, con gli insegnanti di materie artistiche, hanno dato il loro contributo a quest'esposizione che risulta variamente composta: si trovano infatti esercitazioni più classiche di «copia dal vero» che utilizzano le tecniche della matita, della sanguigna o della tempera, abbinate a rilievi di edifici cittadini; ci sono studi grafici di maschere africane e contemporaneamente un'installazione in cui l'effigie umana scolpita nella pietra o modellata con il gesso diventa un aggancio, o meglio un preciso omaggio, all'opera di uno degli esponenti dell'«arte povera», lo scultore torinese Giuseppe Penone.

Non mancano esempi di composizioni astratte o prove di realizzazioni informali. Inoltre, per restare sempre aggangiato alla cultura ed ai modi d'espressione artistica contemporanei, il Liceo Foscolo ha in previsione anche una «performance» degli alunni delle ultime classi che si terrà domenica 30 nell'ambito della Fiera di Maggio. [s. l.]

GIORNO E NOTTE

TRINO

Concerto di jazz con Coscia

Per la rassegna «Maggio in musica», è in programma alle 21 di sabato il rendez vous con il quintetto «La Briscola» di Gianni Coscia, fisarmonicista e arrangiatore piemontese che durante le sue esecuzioni propone insolite fusion tra jazz e motivi della tradizione locale. A Trino, in piazza Mazzini (o in caso di maltempo, nell'auditorium della scuola media), Coscia presenta il suo gruppo che è formato da Giulio Visibelli al flauto e sax, Alberto «Bebo» Ferra alla chitarra, Marco Micheli al basso e Francesco Sotgiu alla batteria. La serie di concerti proseguirà con una «coda» in giugno.

VERCELLI

I ritmi di Hendrix a Sottopasso

Al Club Sottopasso 46 di via Restano è in calendario per sabato sera il concerto di «Roagna Group», una formazione che sta terminando in questo periodo l'incisione del suo primo vinile. La band torinese si ispira alla musica hendrixiana. Marco Roagna e Gigi Incontrera alle chitarre, Tommy Greco al basso ed Herman alla batteria. Invece il previsto concerto di Peter Seger è stato annullato.

La tela vincitrice del «Santhià»

ASIGLIANO

I nuovi concerti al Prisma

Domani sera saliranno sul palco della videobirreria «Il Prisma» di via Aldo Moro i componenti della Banda del Gynko. Venerdì sabato sarà in pedana invece la Universal music band. La musica dal vivo s'inizia alle 22,30.

SERRAVALLE

Il cabaret del «Lenny»

Venerdì sera al Lenny, locale gemello di «Le Cave» della frazione Vintebbio di Serravalle, per la serie del «cabaret stile Zelig» sono di scena, dalle 23, Raoul Cremona e Gianni Palladino.

SANTHIA'

Prosegue la mostra di pittura

Resterà aperta fino al 30 maggio all'Auditorium di San Francesco, in via dell'Ospedale 11, la trentesima edizione della Mostra nazionale di pittura contemporanea «Santhià». Sono presenti 238 dipinti provenienti da tutte le regioni d'Italia. Ricordiamo che ad aggiudicarsi il premio nazionale «Gaudenzio Ferrari» è stato il pittore padovano Giuseppe Siccardi con l'opera «Il fiore, la natura e l'uomo». Il secondo premio è stato appannaggio, ex aequo, di Sergio Saccomandi, di Barbania, con «Interno», e di Gianfranco Asveri, di Cortina di Alseno, con «Composizione».

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Ap.: 21,30. Lire 9000

Nuovo Italia — RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
L. 9000. Or. ap. 21,30

Principe — RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000
Or.: apert. 21,30

Viotti — RIPOSO
Inf. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Or.: apertura 21,30
Lire 10.000/9000

Belvedere — RIPOSO
Inf. tel. 215.018
Lire 9000/6000

Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — RIPOSO
Or.: 21,30
L. 20.000/15.000

CIGLIANO
Splendor — RIPOSO
Or.: 21,30
Lire 9000

GATTINARA
Italia — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.108
Or.: 20,30/22
Lire: 9.000/8.000

GHEMME
Italia — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000
Or.: 20/22

SAN GERMANO
Italia — RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000

SANTHIA'
Ideal — RIPOSO
Tel. (0161) 94.851
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

BIELLA
Apollo — RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Proposta indecente**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Mazzini — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Odeon — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9.000

Sociale — **In mezzo scorre il fiume**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.696
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000

CANDELO
Verdi — **Un tranquillo week-end di paura**
Inf. tel. (015) 2538927
Lire 7.000/5.000
Or.: 21 spett. unico

COGGIOLA
Radar — RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.328
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000

COSSATO
N. Primavera — RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 20,30/22
Lire 9000/7000

FRAY
Excelsior — RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 Spett. continuati
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 21

VARALLO
Sottoriva — Alle ore 20,15 proiezione su maxi-schermo della partita di calcio Milan-Marsiglia. Ingresso libero

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 16,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Sola con l'assassino.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Due sconosciuti un destino.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eros per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Finché dura siamo a galla.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **Massima copertura.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner.** 1h 56'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Bella époque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Swing kids giovani ribelli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sconcchiato.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 30'. Or.: 16,30; 19,30; 22.
ETOILE v. G. Buozzi 6. **Ancora per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente.** Ver. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Seccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 15,15; 16,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Red Rock West.** Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Florile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo Il compleanno.** Or.: 16,20; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 15.40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (in scena al T. Regio dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con Marilyn Horne del 10/6 (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 6815.383/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 21 per la stagione 1993 **La musica di Kevin Volans (I).** Concerto di musica sonorista. Robin Schulkowsky percussioni. Musiche di Kevin Volans. Seguirà un incontro con l'Autore condotto da Carlo Majer. Ingresso libero. Per inf. tel. 8815.210/383.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Maggio/giugno Spett. e saggi Scuole di danza, Teatro e Moda.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. «Stagione in abb.». Ore 20,45 **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quadrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10/16 lun. rip. Tel. 517.6248 - 544.562. Repl. fino al 5/6. Merc. 2/6 spett. ore 15 anziché ore 20,45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93.** Stage internazionale dal 21/6 al 31/7. 50. Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio... con Telestar**
20,30 **La tragedia del Bounty,** film
0,50 **Electric blue,** varietà
1,30 **La casa delle belle,** film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **La voce del delitto,** tv movie
20,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda**
20,30 **Animali pazzi,** film
24 — **After mash,** commedia

Telecity
19 — **Brothers & sisters,** telefilm
20,30 **Gian Burrasca,** film
22,45 **Colpo grosso story,** quiz
23,40 **Domani è un altro giorno,** film

Primantenna Supersix
19 — **Mago pancione,** cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore,** teleromanzo
22,30 **Gli errori giudiziari,** telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
20,30 **Radici,** miniserie
22,15 **Convivere fa bene all'amore**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**
20,30 **Zona franca,** con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **La città domanda**
24 — **Swop,** film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
20 — **I cartonissimi**
20,30 **A Sud Ovest di Sonora,** film
22,30 **Informazioni regionali**
0,15 **Tuono blu,** telefilm

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Lo speciale,** dibattito
21,24 **Film**
23,22 **Polvere di stelle oroscopo**
1,50 **Onde rock**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
23,40 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Speciale elezioni a Milano**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Periscopio,** rubrica
23,25 **Fifty Fifty,** telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
20 — **Woobinda,** telefilm
20,30 **La vendetta della pantera,** film
22,30 **San Francisco,** telefilm
24 — **Speciale Lady trotto,** (replica)
1,30 **Il bacio mortale,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days,** tn
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La forza del destino,** film
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno,** film
24 — **Quella sporca dozzina,** varietà
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas,** telefilm

Telemonterosa
21,30 **Sui sentieri del pensare**
22 — **Valsesia Basket - Ball news**
22,10 **Telefilm**
23 — **Tmr giornale**
23,30 **Film**
1 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20 — **Jacky l'orsetto**
22 — **Parliamo di pranoterapia**
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Video top**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO

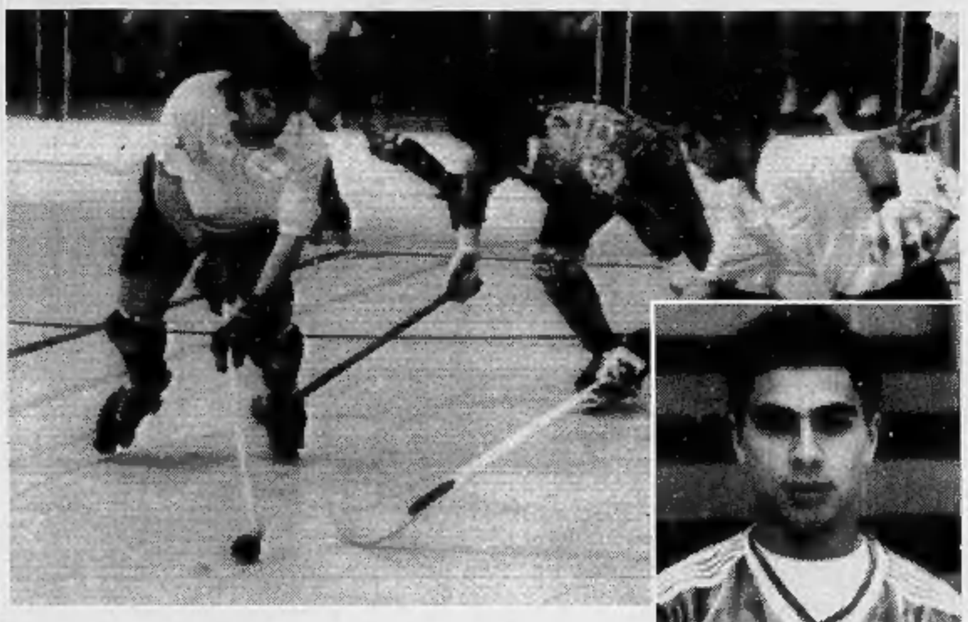
AVIS
Oggi. Non domani.

BIELLA
Via Repubblica, 33 - Tel. 26.332

I gialloverdi dopo la sconfitta di Salerno devono recuperare due lunghezze

L'Amatori lancia l'inseguimento

Sulla pista in linoleum ha prevalso il gioco intimidatorio dei campani. Il ds Casolaro: «Il pubblico non è stato da meno». La Severgnini band, in attesa del ritorno si è presa la rivincita a Matera



Niente da fare per l'Amatori sulla pista del Salerno. In attesa del ritorno a Vercelli i gialloverdi si sono imposti a Matera trascinati da un Raed (nel riquadro) autore di cinque reti

VERCELLI. Una sconfitta e una vittoria: questo il bottino dell'Amatori nelle due trasferte al Sud a distanza di 48 ore.

Nel primo match contro il Salerno, la formazione gialloverde è stata superata 4-2 dai campani di Santucci, pronto il riscatto a Matera, dove la Severgnini band ha bissato il successo dell'andata travolgendo i biancotigrati 8-2.

La classifica vede così l'Amatori distanziato di due lunghezze dall'Hockey Salerno. Osserva il d.s. Piero Casolaro: «E' vero, siamo in una situazione critica, ma i campani devono ancora venire a Vercelli e, dunque, esiste la possibilità di pareggiare i conti e rimandare il tutto ad uno spareggio supplementare».

Il direttore sportivo vercellese analizza i due scontri. «A Salerno sono stati molti fattori a determinare la sconfitta: le ripetute intimidazioni del pubblico che ci ha fatto seriamente pensare all'idea di non presentarci in pista nel secondo tempo per l'irruzione di uno spettatore all'interno del nostro spogliatoio e il fondo in linoleum che "legava" parecchio e penalizzava giocatori tecnici come Raed e Francazio. A questo, naturalmente, bisogna aggiungere il valore del Salerno che, specialmente tra le mura amiche, è formazione di tutto rispetto».

Dopo il ko campano, dunque, si temeva la trasferta lucana contro i chimici del Raro. Ramon e Raed, i più colpiti dalla gara con il Salerno non erano in condizioni fisiche ottimali e questo, unito all'irruenza del quintetto lucano ed allo striminzito e sofferto 4-3 con il quale il Salerno aveva espugnato la pista del Raro, non lascia presagire una gara un surplace.

«Invece non c'è stata partita - commenta Casolaro -, abbiamo dominato sin dall'avvio chiudendo il primo tempo sul 4-0. Raed è stato fantastico, realizzando una cinquina ma un po' tutti i ragazzi hanno risposto al meglio allo scivolone di Salerno e questo, in definitiva è l'aspetto più confortante».

Francesco Leale

La situazione

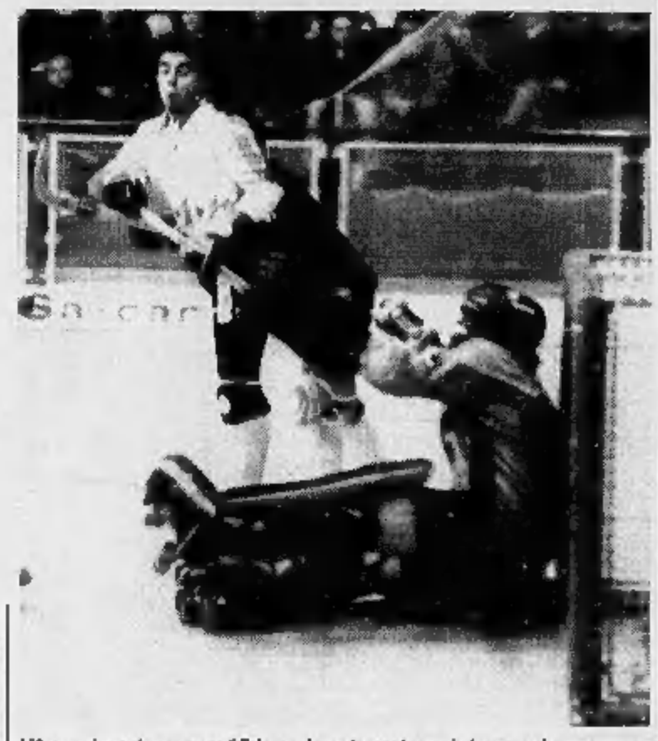
«Obbligati a vincere»

VERCELLI. E' destino che le strade verso i trionfi gialloverdi debbano passare attraverso memorabili spareggi. Dopo le belle «scudettate» di Viareggio e Trissino, la Coppa Italia conquistata a Reggio Emilia e la sfida decisiva della «Darsena» con l'Hockey Salerno, ecco che le speranze di restare in A1 siano legate, per l'Amatori, ad uno spareggio anzi, calendario alla mano, un poker di sfide senza appello.

E' vero, esiste la possibilità che l'Hockey Salerno inciampi a Prato ma quest'evento viene giudicato dallo staff gialloverde remoto quanto quello di vedere gli asini volare. Tanto più che, contro i fiorentini, il quintetto di Santucci avrà l'indubbio vantaggio di giocare in campo neutro (la pista dei viola toscani è stata squalificata per tre turni) contro un avversario ormai salvo e, presumibilmente, senza molte intenzioni di rischiare le «carezze» degli hockeyisti salernitani. Quanto poi ai match interni della Santucci band contro Matera e Scs '84, ogni altra previsione avversa al successo dei campani sarebbe destinata a naufragare.

Dunque, a meno d'improbabili aiuti esterni, l'Amatori per riconquistarsi la A1 dovrà contare esclusivamente sui propri mezzi, ad iniziare dal match interno con il Prato. Osserva Vittorio Ferraresi: «Pensavamo di poter "archiviare" la pratica A1 nella trasferta di Salerno, purtroppo non è stato così ed ora ci vedremo costretti a fare gli straordinari. A questo punto non abbiamo alternative: sei punti nei prossimi tre incontri e ci garantiremo almeno il diritto di disputare lo spareggio con i campani».

Non è certo una prospettiva incoraggiante ma, d'altra parte, alternative non se ne intravedono. Sicuramente la pressione psicologica, in questo finale di stagione sarà tutta sulle spalle dei gialloverdi che, classifica alla mano, non possono permettersi di scialacquare nemmeno un punto. «Sarà durissima - conferma Ferraresi - fortunatamente anche nei playoff non esiste il pareggio e, dunque, il Salerno dovrà venire al Palaisola per giocarsi l'incontro e non per difendersi esclusivamente come avvenne l'anno scorso». **[p. m. f.]**



L'Amatori per riagguantare il Salerno deve vincere i prossimi tre match (FOTO GIUFFRI)

CALCIO INDISCRETO

Il presidente Massazza Gal ha già rinnovato il contratto all'allenatore della promozione

L'Fcv riconferma mister Ubertalli

Svaniscono le voci che volevano Arrondini (lascerà il Borgo) sulla panchina laniera. Il Domo, che sarà ancora guidato da Granai, verso la fusione con la Libertas. In casa Pro incontro tra patron Rossi e Roncarolo

Mauro Ubertalli è stato riconfermato sulla panchina dell'Fcv per il '93-'94 (PICHELETTI)

VERCELLI. Conclusi i campionati Nazionale dilettanti, Promozione e Prima e in attesa della conclusione del torneo di Eccellenza, a grandi passi avanza il calcio d'estate, ovvero quello parlato che si gioca dietro le scrivanie, con i telefonini e anche seduti ad un tavolo del ristorante. E sotto questo profilo si annuncia già un fine maggio ed un inizio di giugno davvero «caldi».

Situazione d'attesa in casa Pro. In attesa dell'incontro con uno dei due gruppi liguri (la cordata dell'Ovadacalcio per il momento pensa esclusivamente alla salvezza), Roncarolo tra ieri sera e oggi dovrebbe incontrarsi con il presidente Ezio Rossi (il condizionale è però d'obbligo) per fare il punto della situazione.

Il quadro generale non si è mosso ma qualche novità potrebbe esserci tra oggi e domani, anche perchè un imprenditore che abita in un centro dell'hinterland sta valutando la possibilità di creare una cordata locale. Ma, al momento, si è ancora alla fase iniziale.

L'Fcv riconferma Ubertalli in panchina. E' ufficiale: il presidente Ugo Massazza Gal ha rinnovato il contratto a Mauro Ubertalli, il mister che prima ha portato l'Fcv in Eccellenza e poi lo ha condotto nella sfida per il vertice con il Verbania.

La decisione del patron laniero ha pure l'obiettivo di cancellare le voci che non solo mettevano in forse la riconferma del tecnico laniero ma indicavano in Arrondini il nuovo condottiero dei «tedeschi».

E' questa la prima vera mossa societaria, la prossima potrebbe essere quella dell'allargamento dei quadri dirigenziali con l'entrata nel club giallorossobianconero di un gruppo capeggiato da Paolo Azario.

Dopo quattro anni si interrompe il rapporto tra Borgo e Arrondini. Il presidente Mario Maiolo è stato categorico: «Dell'allenatore se ne parlerà dal 7 giugno, ovvero dal giorno dopo la chiusura del campionato. A quel punto tireremo le somme e valuteremo la situazione e la posizione di Arrondini».

Da parte sua il «mister con i baffi» dice poco o nulla: «E' chiaro che firmerei ad occhi chiusi per restare a Borgo. Sono nato e vivo qui e sono un tifoso del club granata. Ma comprendo benissimo che dopo quattro anni il rapporto con la società di via Marconi potrebbe interrompersi. Fa parte delle regole del gioco. In ogni caso sarà professionale fino all'ultimo secondo».

La sensazione però è quella che il 7 giugno Maiolo e Arrondini si stringeranno la mano per un addio: difficilmente l'omone con i baffi resterà al timone della barca valsesiana, tanto è vero che il suo nome viene abbinato dal tam-tam del calciomercato ad altre squadre.

Domo e Libertas verso la fusione. Due grosse novità in casa del Donato-Mongrando: la prima è che si va verso una fusione con la Libertas Biella, la seconda è che Granai resterà sulla panchina del club laniero in quanto è saltata la trattativa per l'approdo del tecnico all'Fcv, quale responsabile del settore giovanile.

Intanto l'intesa con la Libertas appare sempre più probabile tanto che si parla già di Milan quale direttore sportivo del nuovo sodalizio.

Roberto Eynard

CALCIO BABY

I risultati delle numerose competizioni giovanili in provincia

E' del Val Mos (5-4 ai rigori) il torneo a favore della Bosnia

VERCELLI. E' finita male l'avventura dei Giovanissimi della Pro Vercelli nella fase Interregionale. I bianchi di Piantavigna, già sconfitti nel match d'esordio contro il Riva Azzurra, sono stati superati per 3-0 dall'Aldini Lanfranco, formazione dell'hinterland milanese che, nell'occasione, si è dimostrata più forte dei vercellesi.

Nonostante quest'ultimo scivolone, la stagione per i boys bicciolani resta sicuramente positiva.

Intanto a Vercelli si sono conclusi i tornei «Graglia» e «Valeriano», organizzati dal G.S. Canadà. Nel primo torneo, riservato ai Pulcini, la Pro Vercelli ha liquidato con un secco 4-0 l'Fcv Biellese Vigliano. Al terzo posto il Castigliano che ha regolato 1-0 gli Amici Concordia.

Nel «Valeriano» si sono imposti gli Esordienti del Castigliano al termine di un match tiratissimo, deciso soltanto ai rigori: 4-3 sul Canadà. Sempre dagli undici metri (8-7) il Livorno Ferraris è salito sul podio ai danni della Pro Belvedere.

A Borgosesia ha preso il via la seconda edizione del trofeo «Giulio Eynard» per Juniores: le semifinali hanno promosso, non senza emozioni, Borgomanero e Ghemmese. I rossoblù si sono imposti 2-1 sul Valmos mentre la Ghemmese l'ha spuntata (5-4) ai rigori contro i padroni di casa. Sabato le due finali che assegneranno il torneo.

Il quadrangolare «Per la Bosnia», invece, ha visto il successo (sportivo) del Valmos (6-5 dopo i penalty sul Borgosesia) ma la vittoria più grande è stata la solidarietà: ogni atleta, tecnico e dirigente ha provveduto a portare generi alimentari per le popolazioni dell'ex Jugoslavia. Il ricavato del giornata è stato consegnato a don Modesto Platini, responsabile della Caritas.

Da ieri sera è scattato a Vercelli il memorial «Sauro Grandi», organizzato dal Piemonte Sport. Nove le formazioni al via suddivise in tre gironi.

Il torneo proseguirà con la fase eliminatoria, in notturna, domani giovedì e martedì 1° giugno, mentre le finali sono in calendario per il 4 giugno.

[p. m. f.]

CALCIO PER BENEFICENZA

Domani alle 16 una Selezione biellese affronta i granata di Mondonico

Il Toro in passerella al Lamarmora fa le prove generali per la Coppa

BIELLA. La capitale laniera è tradizionalmente una città bianconera ma, ugualmente nutrita e calorosa è la presenza dei supporter granata. Per loro e in generale per tutti i calciofili, l'appuntamento «doc» è fissato per le 16 di domani al «Lamarmora» quando il Torino di Mondonico saggerà contro una selezione biellese le forze della squadra impegnata nel rush per l'ingresso in zona Uefa e nella finale di Coppa con la Roma.

Il match oltre allo scopo puramente sportivo ha come principale obiettivo la solidarietà: l'intero incasso della sfida, infatti, sarà devoluto alla fondazione «Edo Tempia» e alla «Domus Laetitia».

Il Torino ha assicurato di presentarsi all'appuntamento nella miglior formazione anzi si parla di possibili «sorprese», legate alla presenza in campo di tre nuovi stranieri che lo staff granata intenderebbe provare in vista della prossima stagione. Un motivo in più per recarsi sulle scalee del «Lamarmora».

Emiliano Mondonico, mister del Torino

Coach della Biella Selection Nanni Tarello, che ha convocato per il match giocatori lanieri che militano in diversi team: Tara (Villaggio Lamarmora), Orlando e Grosso (Fcv), Brovarone e Gila (Cossatese), Fioraso e Braghin (Pro Vercelli), Leone (Biellese 1902), Eulogio e Pozzato (Viverone), Masciavè e Marostegan (Domo), Girelli (Aosta) e Ivaldi (Valmos). Il costo dei biglietti andrà dalle 25 mila lire delle poltroncine numerate, ai 15 mila della tribuna e 10 dei popolari; 3 mila i ridotti. Tre i punti per la prevendita: il bar Ferrura, Aiazzone Mobili e Fondo «Edo Tempia».

Unico lato negativo le molte polemiche nate attorno all'organizzazione della partita: una fra le tante la mancata richiesta, iniziale, alle società del nulla osta per i giocatori. **[p. m. f.]**

Nuovo Orfeo
VIDEOTECA
VERCELLI - Via F. Borgogna, 10 - Tel. 0161 62487
Il buon cinema in videocassetta ad un prezzo eccezionale...
14.900
EFF. COM. LEGGE 80
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
CIC VIDEO SCONTO 20% GLI SCUDI

ALBERGO MOLOGNA
In mezzo al verde tipico delle montagne biellesi... in un ambiente simpatico ed accogliente ... Vi aspettiamo!!
di Walter Magri
Pensione completa £. 65.000/p
Camera matrimoniale £. 50.000
Camera singola £. 35.000
PIEDICAVALLO - VC - Via Roma 12 - Telefono 015 609105
Il Nostro Menù
Antipasti caldi e freddi £. 10.000
Tagliatelle alle noci £. 8.000
Spaghetti alla montovana £. 7.000
Risotto ai funghi £. 10.000
Polenta concia £. 10.000
Spezzatino di cinghiale con polenta £. 10.000
Scaltadito di agnello £. 9.000
Trota £. 9.000
Rostil £. 8.000
Scaloppe o piccate £. 8.000
Verdure di stagione £. 3.000

Grandi sorprese, OFFERTE INATTESE.

Fate un salto alla Rinascente. Dal 15 al 29 maggio vi aspettano due settimane di grandi sorprese. Cercate i fiocchi bianchi e blu, sarete incantati da offerte utili, fantastiche e superconvenienti. Dove le trovate? È facile, sono indicate da cartelli a righe bianche e blu, e comprendono prodotti di ogni tipo, dall'abbigliamento ai casalinghi. Attualità, qualità e convenienza unite in una manifestazione da non perdere.

la **Rinascente**